LA STAMPA

ANNO 128. N. 326 · MARTEDI' 29 NOVEMBRE 1994 · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221-121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA VIA BARBERINI 50, TEL. 06/477801. FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/78100448. ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5688 334005; 011/535834. FAX 011/5627968. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 649.000. COPIE ARRETRATE L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPECIMPEX USA INCORPORATION - 3500 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

Berlusconi offre alla Lega un calendario di impegni. Stralcio-pensioni, governo diviso

Scalfaro: «Salviamo la Finanziaria»

Oggi la verifica, ma tra Bossi e Fini è duello

RESTARE AGGANCIATI ALL'EUROPA

PUO' sembrare contraddittorio che i maggiori esponenti della nostra industria, come Agnelli e De Benedetti ieri a Milano, si pronuncino a favore del ripristino di un aggancio stabile e cogente della lira con le altre monete europee. L'industria, quella manifatturiera in particolare, sembra essere infatti la maggiore beneficiaria del tracollo subito dalla lira a seguito del sisma valutario del settembre '92 e dalle scosse di assestamento che ancora ai giorni nostri si susseguono. La inusitata svalutazione che così si è determinata sembra aver messo il «turbo» alle esportazioni, conferendo loro una competitività di prezzo in virtù della quale la produzione industriale ha imboccato la via di una ripresa tanto robusta da fare dell'Italia addirittura la «locomotiva» d'Europa. Insomma, se c'è qualcuno che dalla svalutazione ha ricavato vantaggi e dovrebbe quindi auspicare che non si ritorni mai più al vincolo di cambio, questi non potrebbe essere che chi produce per esportare: dunque, gli industriali.

Alimentata anche da non pochi esponenti della piccola e media industria, questa convinzione è molto diffusa, al punto da aver sensibilmente allentato la tensione europeista che fino a due anni fa si era affermata nella cultura economica, politica e sindacale del Paese e, forse, da aver anche appannato la determinazione con la quale perseguire il risanamento della finanza pubblica nella direzione indicata dai trattati di Maastricht. Malgrado la evidenza dei fatti, però, è una convinzione superficiale e per molti aspetti errata.

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

INTERVISTA AD ANDREOTTI

«Nuova dc? Non ci credo»

ROMA. Il senatore a vita Giulio Andreotti esclude che un accordo tra popolari e ccd possa ridar vita ad un nuovo partito cattolico. E racconta la dc di De Gasperi. Alle accuse del pentito Mannoia risponde: «Che interesse avevo io a inseguire i voti di Mafia?». **P. Guzzanti** A PAG. 5

ROMA. «Basta con i litigi. Bisogna pensare al bene dell'Italia e salvare la Finanziaria». Alla vigilia della «verifica» il presidente Scalfaro, in visita a Bratislava, lancia un appello alla maggioranza: non è più ora di polemiche. E se dopo la Finanziaria l'esecutivo dovesse cadere, gli italiani saranno chiamati alle urne unicamente nel caso che le Camere non siano in grado di proporre un'alternativa.

Ma l'appello alla ragionevolezza pronunciato dal Capo dello Stato non sembra per ora essere stato accolto. Ieri Bossi ha addirittura avanzato la candidatura di un leghista per Palazzo Chigi e Fini gli ha risposto per le rime, aprendo un nuovo duello nella maggioranza. Per calmare le velleità del Carroccio, Berlusconi ha offerto un calendario di impegni (federalismo, ecc.) che dovrebbero essere graditi a Bossi. Ma anche sullo stralcio delle pensioni la maggioranza non ha ancora trovato un accordo a poche ore dall'incontro con i sindacati.

A PAG. 4 E 5

«Non spiumate la manovra»

Agnelli: la lira deve rientrare nello Sme
De Benedetti: pensioni, no allo stralcio

Il senatore Giovanni Agnelli

MILANO. «La Finanziaria? Quanto prima viene approvata e quanto meno viene "spiumato" tanto meglio è». A dirlo è Giovanni Agnelli, intervenuto alla Bocconi per la visita del presidente del Senato, Carlo Scognamiglio. D'accordo con Agnelli è Carlo De Benedetti: «Non voglio nemmeno pensare alla mancata approvazione di una Finanziaria. E credo che sia improponibile l'ipotesi di uno stralcio delle pensioni dalla manovra».

E, a proposito di Europa, la lira deve rientrare nello Sme? Agnelli e De Benedetti sono d'accordo: «Sarebbe bene porsi il problema». **A. Zeni** A PAGINA 4

I compagni di cella «giustiziano» il cannibale

Il mostro di Milwaukee massacrato in carcere

Jeffrey Dahmer ucciso a bastonate
Era all'ergastolo per sedici omicidi

Jeffrey Dahmer il giorno della sentenza a Milwaukee

QUEL FRIGORIFERO

ROBERT Rauth e Rolf Muller erano due veterani della polizia di Milwaukee, due poliziotti che credevano di «averle viste tutte» nei loro sedici anni lungo i marciapiedi di Milwaukee, la capitale della birra americana, nel Wisconsin. Non si stupirono quindi più di tanto quando dal buio di una mezzanotte d'estate caldissima, appiccicosa, videro emergere la figura di un uomo barcollante.

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 11 PRIMA COLONNA

Cresce la polemica

De Lorenzo scrive «Le mie condizioni sono disperate»

NAPOLI. «Ti scrivo dalla gabbia». Così l'ex ministro della Sanità De Lorenzo, in cattive condizioni di salute dopo 7 mesi di carcere, ha scritto a Bruno Vespa. Il tribunale gli ha negato gli arresti domiciliari. E ieri il figlio ha annunciato la nascita dei comitati «per salvare De Lorenzo». SERVIZI A PAG. 8

Clamorosa decisione dei magistrati: black-out sulle indagini per sollecitare la confessione di chi sapeva

Cala il segreto sull'inchiesta della Uno bianca

Maroni: «Non ci sono intoccabili». Scoperto un complice dei killer

La Nato: serbi, avete vinto

Sì dei Dodici alla proposta russa per riportare la pace in Bosnia

Badurina, Cazzullo, Squillante A PAGINA 9

Europa, la Norvegia dice no

Oslo, il 53% vota contro Bruxelles
Il premier si era schierato per il sì

di Zenone Sovilla A PAGINA 8

Berna: quell'oro è di Craxi

La Svizzera ammette, Bettino nega
Mani pulite, gli ispettori vanno via

di Susanna Marzolla A PAGINA 6

Roberto Savi, uno dei killer

BOLOGNA. Spuntano nuovi nomi per la banda della Uno bianca. E i magistrati, in vista della soluzione di tutti i misteri, impongono il silenzio. C'è, di sicuro, un quinto nome rivelato da Pietro Gugliotta, uno dei tre poliziotti in carcere. E sarebbe un altro agente. Poi ce n'è un altro, sospettato dagli inquirenti. «Andremo avanti come bulldozer», giura Aldo Gianni, il questore di Bologna.

Le procure di Bologna e Rimini, intanto, hanno disposto la «segretazione» degli atti, un gesto clamoroso e criticato ma che punta a sollecitare la confessione di chi sapeva e ha taciuto.

Intanto, mentre il ministro degli Interni Maroni annuncia «un'indagine che non guardi in faccia nessuno», si apre una svolta al processo sul Pilastro, il 9 dicembre a deporre sarà chiamata Eva Mikula, la compagna di Fabio Savi. **Beccaria, Bianconi, Cerruti, Ostellani e Sapegno** ALLE PAG. 2 E 3

FRUTTERO & LUCENTINI

Agenti traditori senza 30 denari

Non è la rivelazione degli agenti traditori a sgomentare nel caso della «Uno Bianca» (nella foto, la strage del Pilastro), ma la mancanza - almeno apparente - del prezzo di questa infedeltà. A PAG. 3

Pellegrinaggio di «fedeli» sulla tomba di Escobar, re dei narcos

Il boss dei miracoli

MEDELLIN

LE visite cominciano presto, al mattino. Uomini e donne, giovani e vecchi. Qualche turista straniero in cerca di una insolita foto ricordo, qualche giornalista. Ma soprattutto la povera gente di Envigado, il quartiere proletario dove era nato e poco lontano dal quale, pistola in pugno, è morto sotto i colpi della polizia, il 2 dicembre di un anno fa. I visitatori sfilano ogni giorno a centinaia, silenziosi, tra gli alti cancelli del cimitero Jardines Montesacro; seguono il cammino che i funzionari indicano senza neanche bisogno di domande. E si va a rendere omaggio alla tomba di quello che per anni è stato uno degli uomini più ricercati e ricchi del mondo: Pablo Escobar Gaviria, il potente e sanguinario boss del Cartello di Medellin. Una tomba enorme e barocca, in marmo chiaro, coperta di orchidee bianche sempre freschissime.

La grande tomba ha un guardiano tutto suo, che riceve un salario di 300 mila *pesos*, 600 mila lire, dalla sorella di Escobar. Si chiama Carlos, anni fa aveva lavorato per il boss. No, niente droga né mitra, dice, si limitava a pulire la piscina di una delle sue ville. Però il «dottor Pablo» - come lui e tutti gli altri continuano a chiamarlo rispettosamente - lo conosceva bene. «Era un uomo buono - assicura al giornalista del *Tiempo* di Bogotà che l'ha intervistato -: ogni anno, a Natale, dava soldi e regali ai poveri di Envigado». Carlos arriva alle otto di mattina e va via alle sei di sera, tutti i giorni. Colloca fiori freschi, butta via quelli che appassiscono, e ogni pochi minuti innaffia gli abeti piantati ai lati della tomba. Poi si siede su una panca di cemento, e guarda passare la gente. «Nei giorni feriali, vengono più di mille persone a visitare la tomba del dottor Pablo - dice - e nei giorni di festa anche tremila». Arrivano ragazzi col giubbotto di pelle e l'aria da duri - racconta - che depositano sulla tomba pacchetti di marijuana e bottiglie di brandy. Arrivano guaritori che chiedono miracoli per sé ed i propri fedeli, arrivano vecchie donne vestite di nero che si inginocchiano a pregare perché l'anima di Escobar - assassino sì, ma devoto cattolico - riposi in pace. E poi arrivano omaggi misteriosi. Una settimana fa è stata la volta di una grande croce di legno con un'immagine della Vergine piena di chignon viola: nessuno sa chi l'abbia mandata e perché. E di notte, raccontano i guardiani, talvolta lussuose Mercedes e Bmw si avvicinano ai muri del cimitero; nessuno scende, ma dai finestrini irrompono a tutto volume le note dei tanghi e delle ballate di *salsa* che Escobar amava di più.

Gianluca Bevilacqua

41129
9771122176003

Scomparso a 77 anni

Addio a Fortini il poeta delle utopie

MILANO. E' morto ieri a Milano Franco Fortini (nella foto). Aveva 77 anni ed era ammalato da tempo. Poeta, saggista, critico e traduttore, ha fatto parlare di sé anche per il suo costante impegno politico dalla Resistenza a oggi. E per il suo costante «essere contro».

G. Bàrberi Squarotti A PAG 17

Parigi, in cella l'amante-ladro che si arricchì con i quadri del maestro

Chagall «venduto» dalla governante

La donna trafugò 50 tele, poi fu uccisa dal marito

PARIGI. Irretire la governante di Marc Chagall, persuaderla a trafugare 50 tempere da 300 milioni l'una (fanno 15 miliardi), rivendere le opere in gallerie complici attraverso prestanomi beffando persino Sotheby's. Per una simile impresa occorre genio e fortuna. Jean-Luc Verstaete li possedeva entrambi. Un uomo che riesce ad arricchirsi scacciando le talpe dai giardini del jet-set internazionale dev'essere - come minimo - assai carismatico. Ma dopo cinque anni trascorsi fra lussi & affari, ha dovuto capitolare alla giustizia. In carcere per ricettazione, gli tengono compagnia il suo braccio destro Georges Guerra ed Yves Hermin, gestore della celebre galleria Bernheim. Quanto a madame Irène Menskoi - la trafugatrice - come perseguire un cadavere? La uccise il marito, per gelosia, qualche anno fa.

Enrico Benedetto A PAGINA 8

Bologna, al processo i difensori degli imputati ottengono l'audizione di Eva: li scagionerà

«Signor giudice, riconosca l'errore»

«Strage al Pilastro, in cella 4 innocenti»

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Su venti verità che raccontano i pentiti, quindici sono quelle che vogliono le procure». Non ha mezze parole Marco Medda. E soprattutto non ha nulla da perdere. E' già stato condannato due volte all'ergastolo. Comunque finisca il processo per la strage del Pilastro (tre giovani carabinieri uccisi), non avrà vita sufficiente per pagare il suo debito con la giustizia.

Ma oggi è giornata di riscossa. Dalla gabbia, dov'è rinchiuso con i fratelli William e Peter Santagata e Massimiliano Motta, tutti imputati per pluriomicidio, parla con i giornalisti: «E' vero che non sono uno stinco di santo, ma non voglio fare neppure cinque minuti di carcere da innocente». Da spietato camorrista a vittima di un errore giudiziario o, peggio, di un depistaggio delle indagini: è uno dei tanti paradossi della nuova verità sulla banda della Uno. Una verità che ha invertito i ruoli: tre poliziotti scoperti criminali.

Per l'agguato ai tre militari, Medda è in carcere dal luglio del '91. Gli altri tre imputati, tutti pilastrini, con piccoli precedenti penali, si sono fatti oltre due anni dietro le sbarre. «Siamo innocenti», hanno sempre detto, non creduti. Oggi per loro è giornata di grandi speranze. Nell'aula della corte d'assise di Bologna la tensione è alta. Aumenta dopo l'annuncio a sorpresa del procuratore aggiunto della procura di Bologna, Luigi Persico: le procure di Bologna e Rimini hanno deciso la segretazione di tutti gli atti che riguardano l'inchiesta, fino al 20 dicembre. E' un'esigenza degli inquirenti, spiega il p.m.: «Le indagini riguardano persone colpite da ordine di custodia cautelare, ma anche ulteriori correi ancora ignoti».

I difensori degli imputati si scontrano più volte con la pubblica accusa. S'inalbera Alessandro Cristofori, avvocato di William Santagata: «Le novità sul coinvolgimento dei fratelli Savi le abbiamo apprese dai giornali, non dagli atti processuali, né dai magistrati. Eva Mikula deve venire in quest'aula a testimoniare». Gli fa eco Roberto D'Errico, difensore di Medda: «Qui si fronteggiano due esigenze. Chi vuole continuare ad indagare nel segreto; chi invece vuole che il processo vada avanti con l'acquisizione di tutti i nuovi atti. In ballo c'è la vita di quattro innocenti». L'attesa è snervante.

Finisce alle 17, quando la corte d'assise, presieduta da Sergio Cornia, rientra in aula. La decisione è tutta a favore delle richieste della difesa: Eva Mikula, la giovane romena convivente di Fabio Savi, sarà interrogata a Bologna, nell'aula-bunker della Dozza, il 9 dicembre; Martino Farneti, l'esperto della polizia scientifica che sta passando ai raggi X l'arsenale dei fratelli poliziotti, sarà probabilmente sentito allo scadere dei termini di segretazione sugli atti, dopo il 20; l'AR-70, il fucile che sparò al Pilastro, trovato nell'arsenale dei Savi, sarà formalmente sequestrato in quanto «corpo di reato di omicidio pluriaggravato» dei tre militari. La tensione si stempera. «Siamo soddisfatti», è il commento dei difensori. Dentro la gabbia, gli imputati tirano un sospiro di sollievo. William Santagata è stremato: «Forse questo incubo sta finendo». Suo fratello Peter tace. Ciò che aveva da dire, l'aveva detto in aula all'inizio dell'udienza del pomeriggio.

La voce rotta dall'emozione: «A noi è stata tolta la serenità, è stata tolta la famiglia, è stato tolto tutto. Io mi sento già morto. Adesso noi vogliamo che sia provata la nostra estraneità». Il timbro della voce sale, lo sguardo di Peter è rivolto ai rappresentanti della pubblica accusa: «Ammettete che questa volta vi siete sbagliati. E' un segno di umiltà». Annuisce Marco Medda. Ai giornalisti dice di essersi commosso, perfino. Poi affonda: «Questa vicenda dovrebbe far riflettere su certi teoremi che vengono dalla procura e sulle testimonianze dei pentiti». Non li nomina, ma parla di loro: Carlo Gelrola e Giuseppe Albolno, due personaggi che hanno fatto la storia del crimine a Bologna. Mesi fa hanno cominciato a collaborare con la giustizia e le loro testimonianze sono state decisive per l'accusa del Pilastro. La nuova verità sulla banda della Uno bianca le rimette in discussione. E tutto il quadro accusatorio s'incrina. La conclusione è sconsolante: questo processo è tutto da rifare.

Marisa Ostolani

NEL MIRINO DELLA FALANGE ARMATA

SCALFARO · CRAXI · DI PIETRO · D'ALEMA · DI MAGGIO

1994

POLITICI
UMBERTO BOSSI, BETTINO CRAXI, OSCAR LUIGI SCALFARO

GIUDICI
ANTONIO DI PIETRO

1993

POLITICI
UMBERTO BOSSI, GIOVANNI CONSO, MASSIMO D'ALEMA, LIBERO GUALTIERI, CARMINE MANCUSO, ACHILLE OCCHETTO, MARIO SEGNI, LUIGI PAGANO, UGO PECCHIOLI, OSCAR LUIGI SCALFARO, GIOVANNI SPADOLINI

GIUDICI
FRANCESCO DI MAGGIO

INDUSTRIALI
LUIGI ABETE

FUNZIONARI CARCERI
ADALBERTO CAPRIOTTI

1992

POLITICI
GIUSEPPE AYALA, NICOLA MANCINO, CLAUDIO MARTELLI, LEOLUCA ORLANDO, VINCENZO SCOTTI

GIUDICI
ANTONIO CAPONNETTO, AGOSTINO CORDOVA, VINCENZO MACRI', FRANCESCO NERI

FUNZIONARI CARCERI
PAOLO QUATTRONE, GIOVANNI SALOMONE, CARMELO SCALONE [POI ARRESTATO CON L'ACCUSA DI ESSERE L'ANONIMO TELEFONISTA DELL'ORGANIZZAZIONE], DOMENICO ZOTOLA

GIORNALISTI
GIOVANNI MARIA BELLU, EUGENIO SCALFARI

AVVOCATI NICCOLO' AMATO

Il questore di Bologna Aldo Gianni

Eva Mikula: l'ex donna di Fabio Savi, uno dei killer della Uno bianca

L'ex questore: scusate hanno finto molto bene

Dottor Aldo Ummarino, lei è stato questore di Bologna tra il dicembre '90 e l'agosto '94, gli anni in cui la banda della Uno raggiunse gli apici della ferocia. Com'è possibile che la polizia non si sia mai accorta del cancro che la divorava all'interno?

«Evidentemente, i fratelli Savi sapevano fingere molto bene. Tutti hanno letto le dichiarazioni dei loro colleghi, che hanno detto di non essersi mai accorti di nulla. Chi ha una mente deviata ha anche quello che chiamerei un'assoluta precisione di movimenti separati. La fermezza dimostrata nelle deviazioni è la stessa applicata nella vita normale. Si tratta di una scissione perfetta. Una persona del genere gode di questa doppia esistenza di poliziotto e di assassino».

Ma c'erano molti indizi che portavano dritto ai fratelli Savi. Per esempio gli identikit dei killer. Nessuno, in questura, se ne accorse mai?

«Guardi. Fu lanciata una frase dal marito della signora assassinata nell'armeria di via Volturno: "Il killer assomiglia a uno di voi!"».

E cosa successe?

«La frase cadde lì».

Cadde lì e basta?

«Mah. Negli identikit si vedono tante rassomiglianze. Si finisce sempre per riconoscerci il volto di qualche persona che ci è nota. Posso dirle, comunque, che fu fatto il massimo. Già allora, nel '91, si intravedeva il fatto che non si trattava di pregiudicati comuni».

Perché?

«Lo si intuiva perché non si era trattato di una rapina. Fu ammazzata prima Licia Ansaloni, la titolare dell'armeria, o prima il suo collaboratore, l'ex carabiniere Pietro Capolungo? Può darsi che l'omicida abbia chiesto alla donna qualcosa di irregolare e che davanti a un rifiuto abbia sparato. Ma è anche possibile che l'ex appuntato abbia riconosciuto l'assassino».

Ma tra gli indizi che portavano ai «fratelli maledetti» e che sembrano essere stati incomprensibilmente trascurati c'è anche quello del registro dei clienti dell'armeria. In quell'elenco comparivano proprio i Savi.

«Devo dire che il registro è stato lungamente consultato. Tutti gli indizi sono stati esaminati. Lei vuole sapere se c'è stata o no una leggerezza? Non lo so. Posso dire che solo a cose ferme si capirà se si è fatto bene oppure no».

Adesso, i genitori di Mauro Mitilini, il carabiniere ucciso al Pilastro con altri due militari, sostengono che gli assassini non sono pazzi criminali, ma che «in alto ci sono dei mandanti». Cosa risponde?

«E' ancora tutto da scoprire. Come conducevano la loro doppia vita? Con quali rapporti? Bisogna aspettare per sapere. E' una fortuna che Eva Mikula stia parlando».

Intanto, però, il sindacato di polizia Coisp lancia accuse pesanti e dice che all'interno del corpo esiste una questione morale che va risolta subito. E' così?

«Non capisco cosa si intenda con "questione morale". La banda della Uno è un bubbone isolato, la massa dei 100 mila poliziotti italiani è corretta. La tragedia che ci sgomenta è un caso anomalo, non un parto del sistema».

Gabriele Beccaria

RETROSCENA

LA SIGLA DEL MISTERO

Dietro la Falange l'ombra di Gladio

Bersagli eccellenti nel mirino del gruppo

ROMA

QUALCUNO l'ha collegato a Gladio, qualcun altro all'ambiente carcerario, altri ancora alla criminalità organizzata. Perfino il Sisde guidato da Malpica, sotto processo per i «fondi neri», fece un rapporto su quella «scatola vuota, una sigla preparata per il futuro, con scopi eversivi». Ora potrebbero entrarci anche quelli della «banda Savi», i fratelli poliziotti accusati di essere gli assassini della «Uno bianca»: perché la sigla Falange Armata ha firmato quasi tutti quei delitti. Ma era una firma fasulla, che poteva mettere chiunque, anche persone che nulla avevano a che fare con gli omicidi e le rapine.

Le rivendicazioni della Falange, infatti, non hanno mai fornito prove che collegassero i telefonisti ai fatti di cui si parlava. Potevano essere fatte da chiunque, perché ci si attribuiva la paternità di crimini già ampiamente pubblicizzati da giornali e tv. Tranne, probabilmente, che in un caso. Poi ci sono le minacce, rivolte a talmente tante persone (dal Presidente Scalfaro in giù) da rendere quasi impossibile una lettura unitaria. E' proprio questo uno dei misteri di una sigla - Falange Armata -, che forse è improprio chiamare organizzazione, visto che dietro di essa si sono mosse e potrebbero muoversi ancora persone diverse e non in contatto tra loro.

L'unica rivendicazione di un fatto giudicata attendibile, perché avvenuta prima che dell'omicidio parlassero i *mass-media* è quella dell'uccisione di Umberto Mormile, l'educatore del carcere milanese di Opera ammazzato a Lodi l'11 aprile 1990. Due telefonate, quello stesso giorno, rivendicarono il delitto, ma senza la firma Falange Armata. Il telefonista della Falange ne parlò sei mesi più tardi. Gli accertamenti balistici non hanno ancora stabilito se la pistola che uccise Mormile sia fra quelle trovate in possesso della «banda Savi». Se la risposta sarà affermativa, allora diventerà interessante seguire quel filo e vedere dove porta.

L'omicidio Mormile aprì la stagione delle minacce contro operatori carcerari e dirigenti degli istituti di pena, dall'ex Nicolò Amato agli attuali Capriotti e Di Maggio. Gli investigatori della Dia, in un rapporto sulla Falange Armata che però è fermo ai dati di dicembre '93, contarono 56 messaggi del «fronte carceri». Ad ottobre dell'anno scorso, però, uno dei minacciati, l'educatore del carcere di Messina Carmelo Scalone, fu arrestato su ordine dei giudici di Roma con l'accusa di essere uno dei telefonisti misteriosi.

Scalone si è fatto quasi un anno di carcere, e anche andando contro l'evidenza delle perizie foniche ha continuato a negare di essere la voce della Falange. Il sostituto procuratore di Roma Pietro Saviotti continua ad essere convinto che Scalone sia responsabile di quelle chiamate, ma mentre era in carcere c'è stata qualche altra telefonata che può essere collegata a quelle dell'educatore di Messina. Ci sono dei complici in giro non ancora identificati?

Un altro filone porta dritto a Gladio, il gruppo anti-invasione clandestino organizzato dal Servizio segreto militare. Nella sua relazione l'ex segretario del Cesis Fulci metteva in relazione le prime minacce firmate Falange con le indagini del giudice veneziano Felice Casson su Gladio, minacce rivolte contro inquirenti, parlamentari e giornalisti che più da vicino si stavano occupando di quella vicenda. E' partito da lì l'elenco di 16 uomini del Sismi, alcuni dei quali provenienti dalla VII divisione, quella di Gladio, trasmesso al magistrato. Ma in quella direzione, passi avanti l'inchiesta non ne ha fatti.

Un diverso gruppo di messaggi giudicati «attendibili» dagli investigatori della Dia è quello che si riferisce alle 248 telefonate della Falange considerate «coerenti» perché quasi certamente collegate l'una all'all'atra, spesso effettuate dalle stesse persone e contenenti informazioni riservate o non facilmente reperibili. Lì ci sono «minacce contro governanti, giornalisti, politici e significativi esponenti delle forze dell'ordine altresì integrate da farneticanti strategie, pretese alleanze con organizzazioni terroristiche straniere e rivendicazioni di più o meno eclatanti fatti di cronaca». Tra questi fatti ci sono anche gli omicidi e le rapine contestate alla «banda Savi», ma la prova del legame tra rivendicazioni e fatti, come sempre, non c'è: bisognerà ora accertare se gli esecutori dei delitti sono anche i telefonisti, oppure se esistono collegamenti tra i due gruppi.

Un altro «stock» di oltre 200 telefonate, infine, farebbe parte della «destabilizzazione» e del «depistaggio». Qui dentro c'è di tutto, comprese le rivendicazioni delle stragi mafiose o gli attentati dell'Eta in Italia. Messaggi e telefonisti sono certamente diversi da quelli dei gruppi precedenti e «non si può escludere - scrivevano gli uomini della Dia - che la Falange Armata sia stata utilizzata anche dalla criminalità organizzata a suo episodico vantaggio».

Giovanni Bianconi

Malpica

«Il Sisde indagò sulla banda»

ROMA. «Verso la fine del mio mandato qualche dubbio era sorto su un possibile collegamento tra Uno bianca e Falange Armata, ma non avevamo nessuna prova. Per questo non ho mai esternato questo dubbio ai superiori, al ministro dell'Interno, alla polizia, ai carabinieri». Lo ha detto l'ex capo del Sisde Riccardo Malpica. «Sulla Falange Armata - ha precisato - redigemmo diversi rapporti in cui definivamo questa organizzazione molto pericolosa: per noi era un contenitore preparato nella futura evenienza di atti eversivi». I dubbi circa un possibile collegamento tra Falange Armata e Uno bianca erano sorti - ha spiegato Malpica - sulla base di diversi elementi, primo fra i quali la zona in cui venivano compiuti i delitti. «Si supponeva che la banda fosse xenofoba e le sue azioni avvenivano nella regione più comunista d'Italia. Il passo era breve per immaginare un'implicazione di destra». [Ansa]

Vitali

«Diteci chi sono i mandanti»

BOLOGNA. «Bologna è una città che vuole tutta la verità. E' una città che sa capire e distinguere e che anche oggi, in questo momento così triste, esprime la propria solidarietà ai tanti poliziotti che fanno il proprio dovere seriamente». Così, il sindaco di Bologna, Walter Vitali, ha concluso l'intervento con cui ha informato ieri il consiglio comunale sulla visita del questore Aldo Gianni e di una delegazione della polizia.

Il sindaco ha detto al questore che «la fiducia della gente potrà essere riconquistata solo se l'indagine saprà individuare i reponsabili e i mandanti». «Ho detto al questore - ha aggiunto Vitali - che in questa città sorge spontanea la domanda sulle connessioni tra i delitti della Uno e finalità terroristiche ed eversive, come risulterebbe anche dal fatto che alcuni attentati di cui sono responsabili gli arrestati sono stati rivendicati dalla Falange Armata». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

RESTARE AGGANCIATI ALL'EUROPA

Certamente la svalutazione è stata colta da molti industriali solo per compiere scorrerie sui mercati esteri e vendere prodotti altrimenti invendibili. Ma si farebbe un torto gravissimo alla nostra industria se si ritenesse che questi raiders siano svolgendo un ruolo determinante. Oggi, la forza commerciale che l'Italia sta dimostrando si può spiegare soltanto con le nuove caratteristiche di qualità e di innovazione che prima il prodotto italiano non aveva.

Qualità e innovazione non si inventano nell'arco di uno o due anni, ma possono essere conseguite soltanto in virtù di scelte strategiche che l'industria italiana effettuò nella seconda metà dello scorso decennio. Allora si comprese che la politica di ripetute svalutazioni e di spensieratezza finanziaria non poteva corrispondere alle ambizioni di un Paese benestante ed evoluto. Dal canto suo l'industria comprese che, con la entrata in pista di indiani, malesi ed est-europei, il suo futuro non poteva più fare affidamento sulla competitività di prezzo offerta dalle svalutazioni.

I successi che l'industria sta ottenendo nei confronti dei competitori stranieri sono, dunque, il frutto di scelte strategiche indotte da politiche di stabilità del cambio e di risanamento finanziario. Ed occorre tenerli ben distinti da quelli consentiti dalla svalutazione. La piccola industria può anche concedersi al «mordi e fuggi». La grande industria no. Essa è portata a guardare lontano, ben oltre l'orizzonte dei vantaggi di una pur consistente svalutazione. Si preoccupa, quindi, che quanto di buono c'è nella attuale situazione economica non venga frainteso fino al punto di deviare dal cammino che era stato intrapreso verso gli assetti economici, finanziari, sociali, politici, istituzionali propri dei Paesi che abbiamo assunto come modello di benessere. Si preoccupa dell'attitudine del sistema politico a svolgere azioni coerenti con l'equilibrio necessario per evitare tensioni sociali ed offrire, così, certezze sul futuro. Guardando alle questioni di questi giorni, si preoccupa di un governo che sta mostrando qualche incertezza di troppo nel conciliare la difesa degli obiettivi finanziari fissati per il '95 con la preservazione di un clima sociale disteso e costruttivo.

In questo senso vanno intesi gli auspici e le esortazioni che ieri sono venuti da Agnelli e De Benedetti, ma che non differiscono molto da quelli che vanno esprimendo o esprimerebbero i quartieri generali della Pirelli, della Marzotto, della Merloni e di chissà quanti altri gruppi italiani. Loro sanno bene che la partita per ammettere l'Italia al girone di Francia, Germania o Usa è tutt'altro che vinta, ma esiste, semmai, il rischio di ritrovarci a giocare con la Corea, l'India o la Malaysia.

Alfredo Recanatesi

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
c. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.281
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2475 del 15/12/1993
La tiratura di Lunedì 28 Novembre 1994 è stata di 536.022 copie

L'atto deciso per non pregiudicare i nuovi sviluppi dell'inchiesta: sospetti su altri poliziotti

Cala il segreto sul terrore della Uno bianca

Bologna, decreto del giudice

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Le storie dell'orrore non finiscono mai. E da qualunque parte la si guardi questa è una grande storia di orrore. Adesso anche Coriano riapre il suo fascicolo, strage sulle colline di Rimini, 5 maggio dell'88: quattro morti imbavagliati, quattro signori anziani, legati e sparati in testa nelle stanze di una villetta fra le vigne, non si capì mai perché.

Attorno alla Uno bianca, solo faldoni impolverati, inchieste dimenticate, e grida di dolore. Le indagini, invece, da oggi vanno avanti nel silenzio. Perché dopo le rapine e gli arresti, dopo le confessioni, dopo la Falange Armata, adesso si è arrivati alla fase più triste e più dolorosa, a quella delle connivenze omertose, delle verità taciute, dei misteri covati per anni quando qualcuno sapeva. Il quinto uomo della banda l'avrebbe fatto Pietro Gugliotta, uno dei tre poliziotti in carcere, il collega di banco, l'amico della barca, quello che avrebbe superato l'esame sparando in testa a due senegalesi. E sarebbe un altro agente, anche lui, uno che sapeva e non avrebbe detto niente. Appunto. Poi ce n'è un altro, sospettato dagli inquirenti (ma tradito da nessuno), nella stessa posizione. Per loro, però, nessun arresto, e fino adesso nessun provvedimento. Magari più avanti, come lascia intendere Gennaro Arena, il vicequestore: «Non escludo che ci possano essere provvedimenti, ma per cose minori, tipo omissioni di atti d'ufficio». Non dice altro. Non spiega, Arena, se si tratta di misure giudiziarie o soltanto disciplinari, da prendere all'interno della Polizia, nel grande silenzio della stampa. «Andremo avanti come bulldozer», giura Aldo Gianni, il questore di Bologna, assediato dai cronisti. Forse sarà così, ma l'impressione non è questa. E certo è che proprio ieri viene annunciato, dal procuratore aggiunto Luigi Persico, un decreto di segretazione su tutti gli atti che riguardano la vicenda della Uno bianca. L'annuncio è dato alla ripresa del processo per la strage del Pilastro, nel tribunale di Bologna. C'è chi vuole il silenzio in questa storia che urla scandalo e dolore.

Qui, nella procura di Rimini, c'è chi l'aveva capito tanto tempo fa, questa storia. C'è chi adesso li ha trovati, quelli della Uno bianca, il sostituto Daniele Paci, che a vederlo sembra un uomo mite perduto fra le nuvole e i libri: non ha mai fallito un caso. C'è chi ci è arrivato partendo dall'idea che bisognava rifare tutto, che fossero solo malavitosi comuni. Quello che aveva capito molto, invece, non c'è arrivato mai. Scherzi del destino. Roberto Sapio, sostituto in pensione da pochi mesi, aveva le indagini sui senegalesi e sulla rapina alle Poste di Riccione. Fascicolo Uno bianca, '91. Lui sosteneva che erano uomini dello Stato, impuniti, uomini di qualche apparato. Usavano le stesse macchine con le quali facevano i colpi anche a distanza di mesi, e l'auto per la strage dei senegalesi fu vista qualche giorno dopo il delitto. Nessun criminale si comporta così. Adesso, ripete le stesse cose. Certo: non basta capire per scoprire. Diceva: «Bisogna guardare negli elenchi di Gladio». Lo dice anche ora, con qualche dubbio in più, però. E lui (sarà un altro caso?) fu minacciato dalla Falange Armata. Più di una volta, dice. Una se la ricorda bene, la ricevette proprio poco dopo la strage dei senegalesi. «E in questi giorni m'è tornata in mente. Mi chiamarono e mi minacciarono. Poi mi dissero vai a leggerti La lettera rubata di Edgar Allan Poe. C'era scritto: se volete cercare il corpo del reato guardate all'interno delle vostre istituzioni e sulle vostre scrivanie».

Oggi, tre anni dopo, quella sembra una triste profezia. Eppure, nel calderone dell'inchiesta, non è ancora diventata una certezza. Da ieri, in procura a Rimini, e nel commissariato, e alla questura di Bologna, le voci ufficiali continuano a ripetere che è tutto finito, la banda era questa». E non è vero. Non ci sono solo le confessioni di Eva Mikula (che dovrà deporre in aula a Bologna, al processo sul Pilastro, il 9 dicembre) e quelle di Gugliotta a contraddire questa ipotesi. Non c'è solo la logica del sospetto. In qualche caso ci sono pure le testimonianze delle vittime. Come quello di Aniello Di Martino, ex direttore delle Poste di Riccione che vide la morte in faccia il 5 luglio del '91. Quelli della Uno bianca tirarono la dinamite contro il bancone: «Io mi ricordo una faccia sola. Quella di un tale che sembrava dopo lo scoppio intervenire per dare un aiuto. Invece, aveva una pistola in mano. Frazioni di secondo. Ricordo uno snello, alto, con il viso olivastro. Una faccia che non corrisponde a nessuna di quelle pubblicate sui giornali».

E' la violenza gratuita di quell'assalto, che non si è mai spiegato Aniello Di Martino. Come, quell'altra volta, a Pesaro, appena sei mesi fa, quando spararono alla testa del direttore della banca per ucciderlo a freddo. Per quel delitto i fratelli Savi hanno ricevuto il primo mandato di cattura per omicidio. Sarà il primo di una lunga serie. Sempre a Pesaro, sei anni fa, dopo una rapina i carabinieri fermarono una Renault 18 come quella segnalata poco prima per quell'assalto alla Coop. C'erano due poliziotti che esibirono i tesserini. Storie che ritornano, così incredibili. Oggi, in fondo, non resta che aspettare. Forse nel silenzio, come vuole qualcuno fra gli inquirenti. Aspettare, ad esempio, che Roberto Savi decida di parlare. C'è chi giura che stia per farlo. Se lo farà davvero, la storia dei fratelli che ammazzano potrebbe cambiare volto, mostrare una ragione. La cerca pure il padre, denunciato anche lui per detenzione di armi, quando s'affaccia nell'ufficio dell'avvocato: «Sono un uomo distrutto». Dice: «Forse anch'io devo farmi perdonare, perché loro sono figli miei, sangue del mio sangue. Scriverò una lettera. Per chiedere scusa agli italiani»

Pierangelo Sapegno

Sopra, la strage del Pilastro. Accanto: un'udienza del processo

Una voce in procura «Il capo della banda è pronto a pentirsi»

Il padre dei Savi «Chiedo scusa agli italiani»

INTERVISTA

LA STRATEGIA DEL MINISTRO

Maroni: la verità a qualunque costo

A sinistra il ministro Maroni. A destra Luciano Violante

«La Falange esiste e nella polizia non ci sono intoccabili»

MINISTRO Maroni, solo «tre mele marce» i tre agenti di Bologna?

«Per la verità, nella mia lettera aperta al Capo della polizia, ho parlato di "parti marce"».

Tre, quei tre poliziotti arrestati, oppure una «parte» ben più inquietante?

«Non siamo ancora riusciti a capire, ma di sicuro questo è un momento importante...».

Per capire, per andare a scoprire dell'altro?

«Non posso permettermi di considerare quello che è successo come l'iniziativa di tre o quattro squilibrati».

Esistono sospetti?

«Non ho detto questo. Dico che non bisogna sottovalutare, e neppure sopravvalutare».

Il primo sospetto è sulla Falange Armata...

«Lo so, lo so».

E cosa può dire?

«Che ho chiesto al Capo della Polizia un'indagine interna che non guardi in faccia nessuno».

Si dice sempre così.

«Io sono ministro dell'Interno da sei mesi, non ho nulla da nascondere e non voglio che sia nascosto nulla. Il mio unico interesse è che se la Polizia deve essere risanata, ammesso che lo debba essere, lo sia al più presto».

Senza guardare in faccia a nessuno?

«Non esistono intoccabili. Non lo sono io figuriamoci chi sta sotto di me».

Luciano Violante, l'ex presidente della commissione Antimafia, sull'«Unità» le chiede di aprire un'inchiesta su questo «gruppo terroristico che ha ucciso ben 18 persone, una in più della strage di Piazza Fontana».

«L'inchiesta c'è già, c'era già. Polizia e Sisde hanno lavorato».

Su cosa?

«Le voci circolavano da tempo».

Voci sulla Falange Armata?

«Voci».

Il questore di Bologna è cambiato da neanche due mesi. Casuale?

«Aldo Gianni l'ho mandato io da Palermo a Bologna».

Appunto, è casuale?

«E' un ottimo investigatore».

Secondo lei cos'è la Falange Armata?

«Dai dati che ho non posso rispondere. Se mi chiedessero se esiste o non esiste, oggi dovrei rispondere che ci credo di più. Ma che questi fossero la Falange, o la sezione emiliana della Falange, o solo tre squilibrati, non lo so e non posso dirlo».

Lei ha scritto la sua lettera aperta al Capo della Polizia, domani sarà a Bologna e incontrerà i magistrati...

«Voglio capire come è possibile che per tanti anni tre agenti di polizia abbiano potuto combinare tutto quel che hanno combinato, rapinare, assassinare, continuare nel loro lavoro, senza destare sospetti. Voglio capire e soprattutto impedire che assurdità del genere si ripetano».

E come?

«Ho chiesto ai capi della Polizia di rispondere a queste domande: erano tre squilibrati improvvisamente impazziti, oppure è la struttura ad aver consentito che tre squilibrati combinassero quel che hanno combinato?».

Insomma, chi controlla il controllore...

«Nel settore della sicurezza bisogna raggiungere la massima sicurezza. Qui non stiamo parlando di burocrati del ministero, ma di persone che devono garantire la sicurezza dei cittadini».

Ieri lei è intervenuto al convegno organizzato dal Siulp e ha elogiato la Polizia.

«Ma certo. Come ha detto il capo dell'Fbi siamo i migliori del mondo, e ovviamente ha aggiunto "dopo l'Fbi"».

In sala, al convegno, l'umore non era dei migliori...

«Questa è una vicenda che non ha ferito solo la Polizia, ma tutti i cittadini. Tuttavia non credo che anche in giornate come queste sia facile dimenticare i sacrifici, il nostro impegno, le nostre vittime lasciate sul campo della lotta alla criminalità organizzata».

La Procura della Repubblica ha imposto il massimo segreto sulle indagini, che restano comunque affidate alla Polizia

«Ed è un segnale positivo, una conferma. Da parte della Procura una scelta coraggiosa e giusta. Utile per il morale e l'efficienza».

Lei, primo ministro dell'Interno non democristiano, arrivato al Viminale con la voglia di aprire tutti i cassetti e scovar misteri, su questa inchiesta di Bologna si sente ottimista?

«Non posso permettermi di considerare quello che è avvenuto come l'iniziativa di tre squilibrati. L'ottimismo non c'entra, il mio interesse è arrivare a scoprire la verità, cosa è successo. Intoccabili ti meno».

Giovanni Cerruti

La banda della Uno bianca lavorava per poco o niente, i suoi profitti erano a livello della popolare utilitaria

Quei poliziotti-Giuda senza i trenta denari

E così dopotutto questa «banda della Uno bianca» esisteva sul serio. Tale è ormai la contaminazione tra reale e contraffatto, tra mediocre verità e mediocre fantasia, che era legittimo dubitarne. C'erano, innegabilmente, i morti ammazzati, c'erano le rapine e gli agguati, c'era la ferocia, c'era l'unità di luogo. Ma che si trattasse di una banda, e sempre della stessa banda, sembrava al lettore disincantato una specie di forzatura. E la Uno bianca, che legava tra loro tutti i crimini? Appunto la Uno bianca era l'indizio più inverosimile. Una vetturetta da bravo papà col triciclo sul tetto, da regalo di laurea di uno zio generoso. Milioni di esemplari in giro. Dice: proprio per questo l'avevano scelta. Sì, ma allo stesso modo altri potevano aver copiato l'idea appena i giornali cominciarono a parlarne. Un mondo di rimpalli fra imitazioni, fotocopie, fax.

Ora che si sa come stavano le cose tutti si dicono sgomenti. Orrore, gli assassini erano poliziotti! Forse lo sbalordimento si può capire nei colleghi, in quelli che li conoscevano, ci lavoravano insieme giorno e notte, ci mangiavano fianco a fianco nelle pizzerie. Piccoli ricordi agghiaccianti: quella sera mi ha offerto una birra, quel mattino doveva andare a prendere suo figlio. Come abbiamo potuto non sospettare niente per tanto tempo?

Gli agenti killer forse agivano sulla spinta della megalomania

Ma per noi lontani lettori e spettatori non c'è in questo prolungato tradimento nulla di sensazionale, anzi. Il poliziotto indegno è un vecchissimo cliché che affligge da sempre tutte le polizie del mondo e che regna sovrano in romanzi, film e telefilm di ogni levatura. Richard Gere che stronca il compagno col fucile a pompa. Il cattivo tenente che ruba la coca. I *bad cops* di San Francisco, Los Angeles, New York, Miami, che profittano dell'uniforme per compiere impunemente le più terribili carognate. Saranno esagerazioni della fiction, ma una base documentaria devono averla per forza.

Fruttero & Lucentini

Eccitati dall'idea di essere più furbi dei loro colleghi

No, non è il poliziotto giuda che allarma in questo caso, è il fatto che non si vedono (finora, perlomeno) i trenta denari. Non c'è il fisso mensile passato dalla mafia, non c'è il milione di dollari nascosto nella cassetta alla stazione, non c'è la donna fatale cui per non perderla bisogna regalare assolutamente il diadema, non c'è la villa ai Caraibi acquistata attraverso banche lussemburghesi. La banda della Uno bianca lavorava per poco o niente, i suoi profitti erano a livello della popolare utilitaria. E dunque si è costretti a congetturare che quei killer agissero spinti da megalomania, eccitati dall'idea di essere insospettabili, imprendibili, più forti, più svelti, più furbi dei loro colleghi, nonché degli odiati carabinieri. Forse tra loro c'è una mente che ha plagiato tutte le altre, o forse si montavano la testa a vicenda, maneggiando quelle loro armi formidabili, sogghignando, dopo ogni colpo, del sogghigno compiaciuto del superuomo di mezza tacca. Certamente si consideravano «mitici», e addirittura misero in piedi la banda per farla diventare un «mito». Truce e miserrima ambizione, discesa da imitazioni, fotocopie, fax. Se almeno avessero scelto una Ferrari nera.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

Domani l'incontro con i sindacati: Dini lavora con i tecnici, Mastella cura la diplomazia

Pensioni, si rifanno i conti per lo stralcio

Inps in rosso di 72 mila miliardi nel '94

ROMA. Mastella spinge l'acceleratore delle sue consultazioni «confidenziali» con il fronte sindacale, mentre a Palazzo Chigi il suo collega del Tesoro Dini s'incontra con Tremonti, Ferrara e i funzionari dei ministeri in una riunione «tecnica» per mettere a punto i conti della finanza pubblica in provisione del round decisivo di domani con i sindacati per la riforma pensionistica. Nella seduta, durante la quale è stata discussa l'ipotesi di un prestito obbligazionario come formula di intervento a sostegno delle Regioni alluvionate, il ministro delle Finanze si sarebbe alleato a Dini nel respingere l'ipotesi di stralcio delle pensioni se questo dovesse comportare una riduzione del gettito da sanare con nuove tasse.

La situazione sembra dimostrare, comunque, il «doppio binario» dell'azione del governo Berlusconi alla vigilia dell'incontro con la triade confederale: i «ragionieri», come li ha definiti sarcasticamente Bossi ieri, s'affannano a far quadrare le cifre, mentre la «colomba» Mastella prosegue nel suo tentativo di smussare gli angoli con i sindacati. «Le cifre scottano, ma quella che conta è la volontà politica - ripete il ministro del Lavoro -. Se questa c'è, la soluzione si trova. Se invece ci fermiamo ai numeri, tutto diventa più difficile». Sembra una frecciata al suo collega Dini, con il quale negli ultimi giorni i rapporti pare siano diventati gelidi. E anche la sua assenza al vertice «tecnico» di Palazzo Chigi, sembra confermarlo.

A parte questo mini-giallo, il nodo resta il famoso «stralcio» delle pensioni dall'insieme della manovra. Saranno comunque più di una le ipotesi che saranno esaminate stamane. La più consistente prevede che il blocco delle pensioni di anzianità resti in vigore fino a quando non sarà approvata la riforma. Un'altra ipotesi non prevede lo stralcio, ma punta a modificare l'attuale meccanismo delle pensioni di anzianità.

«Stralcio non è la parola chiave, ma lo è la riforma. Se tutti accettano che il riordino della previdenza è un problema ineludibile, allora mezzi e modi possono essere concordati», dice Mastella. Alla conferenza stampa sui conti dell'Inps, il ministro del Lavoro ripete le sue convinzioni: «Le priorità sono la stabilità politica, la pace sociale e la riforma previdenziale. Adesso è compito della politica evitare lo scontro sociale. E' possibile riuscirci se tutti faranno la loro parte. Il governo ha tanta buona volontà, spero ne abbia altrettanta il sindacato».

Quale che sia la via di compromesso che alla fine verrà scelta, resta l'ineludibilità della riforma perché i conti non tornano. Alla riunione promossa dall'Inps è infatti emerso da un intervento del «commissario» Mario Colombo che anche separando la gestione dell'assistenza da quella della previdenza, come reclamano i sindacati, il bilancio pensionistico dei lavoratori dipendenti si chiuderà quest'anno con un passivo di 3543 miliardi. «Le entrate contributive di questo comparto coprono infatti solo il 60% delle prestazioni, mentre il resto è ricavato dalle risorse degli assegni familiari e da altri apporti dello Stato.»

Insomma, per quanto siano migliorati i risultati di gestione, l'Inps avrà ancora bisogno di 72.100 miliardi dallo Stato (invece dei previsti 66.800) per chiudere il bilancio di quest'anno. E a parte le croniche difficoltà del settore agricoltura (2700 miliardi riscossi contro i 34 mila erogati), dai prossimi anni andrà in passivo anche il bilancio di commercianti e artigiani. Con la nuova legge, dopo 25 anni usciranno i rappresentanti dei sindacati dalla gestione diretta dell'Inps, affidata al manager. Per l'Inps è una data storica, si apre un'epoca nuova. **[p. pat.]**

Il ministro del Lavoro Clemente Mastella

«Inevitabile la manovra-bis»

Pagliarini: servono subito riforme Impossibile tagliare ancora le spese

TORINO. «La Finanziaria va approvata al più presto. Andare all'esercizio provvisorio sarebbe più di una catastrofe, sarebbe una follia». Giancarlo Pagliarini, il ministro del Bilancio che promette agli italiani più tasse nelle prossime leggi finanziarie, e che per questo viene graziosamente definito dal suo collega Giuliano Ferrara «uccello del malaugurio», intravede già all'orizzonte una Finanziaria-bis e apre ai sindacati sullo stralcio delle pensioni. Ma ad una condizione: «Lo stralcio non deve essere in bianco, ma bisogno legare il blocco alla riforma del sistema previdenziale. Finché non c'è la riforma resta il blocco, così c'è un incentivo a farla subito».

Ministro Pagliarini, nuove tasse in arrivo già dall'anno prossimo?

«Guardi, la cosa principale è che questo governo deve raggiungere gli obiettivi di bilancio approvati dal Parlamento: 154 mila miliardi di deficit nel '94; l'anno dopo un deficit primario che sia al massimo il 2% del Prodotto interno lordo; al 31 gennaio '96 un rapporto tra deficit e Prodotto interno che sia inferiore a quello del '95. Questi sono obiettivi durissimi. Sarei stupido a dire che ci vogliono per forza nuove tasse, dico solo che bisogna raggiungere questi obiettivi. Se non ci si riesce con nuovi tagli allora certo che ci vogliono nuove tasse. Non è che ci sia tanto altro spazio, ma se qualcuno lo trova sono contento».

E per tagliare le spese che spazi ci sono?

«Preparando la Finanziaria ho tagliato veramente di tutto, non è che resti tanto spazio. E poi i numeri sono così grandi, che con i tagli non si risolve nulla. Ci vogliono cambi strutturali. Per esempio anche se volessimo tagliare del 10% gli stipendi dei dipendenti pubblici risparmieremmo solamente 8600 miliardi, niente rispetto a un deficit di 154 mila miliardi. E' come svuotare il mare con un cucchiaino».

Le Finanze hanno lanciato un allarme sul calo delle entrate. Vedremo presto una manovra-bis?

«Ho visto l'allarme di Tremonti, ma non ne ho ancora parlato con lui: mancano 11 mila miliardi, ma del resto con la minimum tax erano spariti cinquemila miliardi e gli effetti si vedono. Sono quasi certo che chiunque sia al governo dovrà fare la Finanziaria bis, a causa delle minori entrate, delle spese per i danni dell'alluvione, degli interessi per il debito».

Pensa che domani troverete un accordo con i sindacati sulle pensioni?

«Spero proprio di sì, ma davvero non lo so dire. La discussione è sempre stata basata sul collegare il blocco delle pensioni alla riforma. Una riforma che si può fare in quattro mesi. Se si facesse lo stralcio per dire: non si fa la riforma o la si fa con i tempi del nostro Parlamento, cioè in trent'anni, non avrebbe senso. Ma io, salvo qualcuno, nel sindacato ho trovato un grandissimo senso di responsabilità».

Giancarlo Pagliarini

Insomma, se il sindacato non rilancia voi siete pronti alla pace?

«Se il sindacato accetta di fare la riforma e per avere la garanzia che si fa si sottoscrive il blocco delle pensioni a me va benissimo, firmo subito. La vera sciocchezza del governo è stata porre la fiducia, forse non ci sarebbe stato un secondo sciopero, ci sarebbe stata meno tensione. Ma non tutto il male viene per nuocere, ora potremo fare una riforma che comprenda tutto, compreso i fondi pensione».

E in caso contrario?

«La necessità di una riforma resta. Sono tutti d'accordo sul fatto che bisogna cambiare perché il sistema previdenziale non regge. Anche il pds nella proposta di riforma che presenterà domani, ha una posizione che va nella direzione giusta e che apprezzo: la pensione deve essere in funzione dei versamenti fatti».

Francesco Manacorda

IL CASO

LE IMPRESE E LA MANOVRA

L'Avvocato: la lira rientri nello Sme L'Ingegnere: «Il governo è coraggioso»

Il presidente della Fiat Giovanni Agnelli con Sergio Romano ieri all'Università Bocconi

«Non spiumate la Finanziaria»

Agnelli e De Benedetti: rigore indispensabile

MILANO

CHE succede se per un giorno il Senato si trasferisce armi e bagagli, con tanto di valletti in abito nero e stenografi, a Milano, nell'aula magna dell'Università Bocconi, uno dei templi dell'economia made in Italy? Ovvio, si finisce col parlare soprattutto di economia e di argomenti come la legge finanziaria, la lira, le pensioni. Con piena soddisfazione per Carlo Scognamiglio, il presidente del Senato che ha voluto proprio a Milano questa prima tappa del viaggio in Italia (a primavera toccherà a Palermo) tra i giovani universitari per dimostrare che il Senato «non è un palazzo ubicato a Roma, è un'assemblea di cittadini».

Aula magna stracolma, quella della Bocconi. Tantissimi studenti. Molti professori. Qualche volto noto tra gli imprenditori, Leopoldo Pirelli, Leonardo Mondadori, e tra i politici (Speroni). E in prima fila, a fianco di Mario Monti, l'ex rettore oggi commissario europeo, due big dell'imprenditoria italiana, Gianni Agnelli e Carlo De Benedetti. Tocca a loro, insieme a Scognamiglio, all'ambasciatore Sergio Romano, al vicepresidente del Senato Marcello Staglieno, ai senatori Migone, Smuraglia e Cavazzuti, dare il via al dibattito tutto incentrato sull'Europa, sui principali assetti politici ed economici dell'Europa, sul futuro dell'Unione, sulle prospettive dell'Europa monetaria.

Già, l'Europa. Ma l'Europa, per l'Italia, passa attraverso il risanamento dei conti italici. L'altalena della Borsa, il su e giù dei titoli di Stato, i tonfi della lira, stanno lì a dimostrarlo: i mercati aspettano di vedere che fine farà la legge finanziaria, che da domani comincia il suo iter proprio in Senato: è degna di fiducia o no, chiedono i giornalisti ad Agnelli e a De Benedetti. Agnelli non ha dubbi: la Finanziaria va fatta tutta e subito. Spiega: «Quanto prima viene approvata e quanto meno viene spiumata, tanto meglio è». E De Benedetti è d'accordissimo: «Non voglio neanche pensare alla mancata approvazione di una Finanziaria che è sotto il livello del minimo possibile per non perdere ancora il contatto con l'Europa».

Dalla Finanziaria alle pensioni il passo è breve: stralcio o non stralcio? «Stralcio è una parola grossa, vuol dire portar fuori una parte: bisogna vedere quanto portano fuori e cosa ne fanno dopo», sintetizza Agnelli. De Benedetti, da parte sua, riconosce le difficoltà («Al governo va dato atto d'aver affrontato un problema nato da antiche irresponsabilità politiche, sindacali e forse anche imprenditoriali») e si schiera contro lo stralcio: «E' un'operazione chiaramente impopolare ma assolutamente necessaria, non sarebbe concepibile che la Finanziaria non andasse in porto senza il provvedimento sulle pensioni».

Guai, insomma, a tentennare. L'andamento della lira sta lì a dimostrare cos'altro potrebbe succedere: «Sulla lira pesano elementi psicologici dovuti all'instabilità politica, di sicuro vale di più di quanto è valutata oggi», riconosce l'Avvocato. E l'Ingegnere mette in guardia: «La lira sta smottando giorno per giorno».

In conclusione, tutti d'accordo con il professor Monti, neocommissario europeo, che non esita ad auspicare un pronto rientro nello Sme: «La lira - suggerisce - potrebbe rientrare entro la fine dell'anno». D'accordo Agnelli: «Sarebbe bene, dopo l'approvazione della Finanziaria, porsi il problema di un rientro rapido. Se poi non riuscirà a stare nelle bande di oscillazione che sono molto ampie vorrà dire che il Paese va peggio di quello che si pensa». D'accordissimo De Benedetti: «Un rientro formale della lira nello Sme renderebbe più esplicito l'impegno dell'Italia per il risanamento».

Armando Zeni

I SINDACATI

«Lo sciopero va preparato»

ROMA. «E' stato giusto confermare lo sciopero del 2 dicembre ed è giusto prepararlo con un vasto lavoro perché esso, così come le manifestazioni, riesca nel modo migliore». Alfiero Grandi, segretario confederale della Cgil, parlando agli attivi unitari Cgil, Cisl e Uil della Puglia, intervenendo sul tema della Finanziaria ha rilevato come nel governo «continua ad esserci grande confusione di linguaggi in vista della trattativa di mercoledì prossimo con i sindacati». Ed in particolare sulle pensioni afferma che mentre da un lato «sembrerebbe avvicinarsi l'ipotesi dello stralcio, dall'altro questa possibilità viene smentita e svuotata di significato con le dichiarazioni di alcuni ministri». Esplicito anche il leader della Cgil, Sergio Cofferati: «Lo sciopero di venerdì è nelle mani del governo: se mercoledì la risposta sarà a livello delle aspettative faremo l'accordo, se così non sarà faremo lo sciopero».

IL CASO

UN DOSSIER AL PREMIER

«I poveri dimenticati»

La Caritas: Silvio, devi pensarci

«In Italia sono 15 milioni le persone a rischio, rifletta chi pone la crescita economica come principale valore»

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

ROMA

LA Caritas boccia la Finanziaria e chiede a Berlusconi modifiche che tutelino i più deboli. «E' inevitabile e doveroso - lo esortano i vertici della Caritas - che ogni progetto parta da chi rischia di essere messo fuori dal gioco e che di fronte ad ogni legge in cantiere ci si interroghi sulla ricaduta che essa avrà sulle classi più svantaggiate».

L'analisi, che la Caritas traccia insieme alla Fondazione Zancan in un dossier, è allarmante. Sono quindici milioni in Italia le persone considerate in stato o a rischio di povertà e tra loro i bambini sono un milione, cioè un minore su sette; 516 mila, poi, le famiglie di anziani poveri con il problema della casa.

Malessere che esplode al Sud, ma che non risparmia il Nord: la povertà tocca una famiglia su cinque nel Meridione e una su venti al Nord. «E il governo - attacca la Caritas - non può restare indifferente davanti alle conseguenze della legge sugli ultimi. Non sembri un attentato alle istituzioni, ma un tentativo di dare voce a quelli che non riescono mai ad averne».

Dure le critiche per la promessa del milione di posti di lavoro che il governo non ha mantenuto. «Constatiamo - ha detto monsignor Giuseppe Pasini - che non solo non si vedono ma neppure vi è una prospettiva in tal senso». Anzi il futuro dell'occupazione potrebbe essere ancora più buio. Secondo lo studio condotto dalla Fondazione Zancan di Padova, presieduta da monsignor Giovanni Nervo, con l'attuale Finanziaria, se non verrà modificata, i giovani avranno ancora minori possibilità di trovare un lavoro. «I disincentivi alle pensioni di anzianità - ha spiegato Tiziano Vecchiato che ha condotto lo studio - bloccheranno il turn over per cinque anni mentre il cumulo di redditi da pensione e da lavoro rischia di bloccarlo per almeno altri cinque. E tutto questo cancellerà due milioni di opportunità di lavoro per i giovani». Un altro effetto di questa Finanziaria, secondo Vecchiato, sarà lo scatenarsi «della caccia al pensionato che costerà alle aziende circa il 20 per cento in meno di un altro lavoratore per il quale si devono pagare normali contributi». Conseguenze pesanti anche dai tagli alla Sanità che per la Caritas rischiano di ripercuotersi soprattutto sulle fasce con reddito medio basso.

Un quadro allarmante. Dati che rivelano, secondo la Caritas, l'intenzione dell'attuale maggioranza di affidare «anche la solidarietà alle leggi di mercato». E, alla vigilia della discussione della Finanziaria al Senato, la Caritas propone delle modifiche «per motivi etici» ma non solo. «Si deve registrare - ha osservato Pasini - che l'aumento dei poveri ha pure un costo economico che dovrebbe far riflettere chi pone la crescita economica come principale valore orientativo».

Tra le richieste dell'organizzazione umanitaria, «regole e incentivi per favorire l'occupazione, penalizzando le imprese che non reinvestano gli utili della ripresa economica in questa direzione, privilegiando soprattutto i giovani». **[m. cor.]**

Evasione

Un «buco nero» 500 mila miliardi

ROMA. Centomila miliardi di lire l'anno, di cui 80.000 dall'imposta sul reddito e 20.000 dall'Iva. A tanto ammontano le minori entrate per l'erario per effetto dell'evasione fiscale. E poiché il fisco può recuperare, con gli accertamenti, l'evasione degli ultimi cinque anni, si arriva alla colossale cifra di 500.000 miliardi di lire (oltre tre volte il disavanzo di bilancio '95) a cui le casse dello Stato potrebbero teoricamente attingere. Teoricamente perché di fatto la scarsa e inefficace azione di accertamento da parte dell'amministrazione finanziaria (soltanto l'1 per cento delle dichiarazioni è sottoposto ad accertamento e su 100 lire accertate solo 7 riescono ad essere incassate a titolo definitivo) rende queste cifre del tutto aleatorie.

Le cifre sono contenute nel nuovo libro dell'ex ministro del Bilancio e delle Finanze Franco Reviglio «Meno Stato più mercato».

«Il Giornale»

Vanno dal giudice 34 ex redattori

MILANO. Prima udienza, oggi, davanti al pretore del Lavoro di Milano, Franco Cecconi, per la causa promossa da trentaquattro ex giornalisti del *Giornale*, contro la «Società europea di edizioni spa». L'iniziativa giudiziaria è stata intentata in seguito all'uscita dal quotidiano del direttore-fondatore Indro Montanelli e alla nomina di Vittorio Feltri.

I trentaquattro redattori chiedono il riconoscimento dell'indennità fissa, prevista dall'articolo 32 del contratto nazionale di lavoro, nei casi di «sostanziale cambiamento dell'indirizzo politico del giornale».

I giornalisti, assistiti dall'avvocato Mario Fezzi, hanno chiamato a testimoniare anche Indro Montanelli. Se perdesse la causa, *Il Giornale* di Paolo Berlusconi sarebbe costretto a pagare circa tre miliardi di lire.

[Adnkronos]

Movimentata vigilia del Consiglio dei ministri. Da An attacchi al Carroccio, Previti media

Sulla verifica incombe il duello Bossi-Fini

Ma Scalfaro invita alla tregua: prima la Finanziaria

ROMA. E' arrivato il giorno della mini-verifica del governo, con Fini (sempre più preoccupato di rimanere isolato), che vorrebbe mettere Bossi in un angolo, mentre Berlusconi lo invita alla calma e cerca di blandire il capo della Lega. Perché il presidente del Consiglio sa che non ha altra scelta per tentar di salvare il suo governo visto che sono escluse da Scalfaro elezioni anticipate: deve depotenziare la spinta di Bossi a mandare a casa l'alleanza Fini-Berlusconi. Deve farlo con offerte tali da mettere in crisi, all'interno della Lega, la linea del capo. Così ieri sera Berlusconi ha completato, con i suoi consiglieri, un documento che ricapitola, a beneficio della Lega, cosa ha fatto il governo finora e cosa si propone di fare in futuro. E' previsto un preciso calendario di scadenze. Tra le offerte, ci sarebbe l'attuazione del federalismo da subito laddove è compatibile con l'attuale ordinamento costituzionale o fiscale.

Ieri il ministro Previti, in qualità di ambasciatore di Berlusconi, è andato a Milano ad illustrare a Maroni le offerte del governo alla Lega. Ma i leghisti diffidano. Temono che oggi, in Consiglio dei ministri, gli si tenda una trappola, si cerchi di costringerli ad approvare un documento politico di fiducia a Berlusconi.

«Se lo fate - ha avvisato Maroni - la considereremo come la richiesta di una vera verifica politica. Non la vogliamo dopo la Finanziaria. Prima dell'approvazione della legge finanziaria non si deve muovere foglia in Parlamento. Tutti fermi. Una richiesta surrettizia di fiducia anticipata sarebbe assai irritante per la Lega».

E così, è uno stretto sentiero quello sul quale si appresta a camminare Berlusconi. Con la difficile trattative di domani con i sindacati che potrebbe far precipitare la situazione nel burrone dello sciopero generale confermato, e l'invito a testimoniare rivoltogli dai magistrati di Milano, che potrebbe diventare un rinvio a giudizio. Nel mezzo non rimane che giocare di fioretto, cercare di «incartare» Bossi col sorriso sulle labbra e sperare in meglio. Salvo incidenti, il tempo utile per Berlusconi per lavorare sulla Lega è di un paio di mesi, sino a metà gennaio. Forse prima del congresso di An che dovrà seppellire il msi (20 gennaio), forse dopo.

Per Bossi, in realtà, c'è poco da aspettarsi dal futuro. Lui il giudizio su Berlusconi lo ha già dato: «Si è dimostrato incapace di governare e gli è rimasto poco tempo per dimostrare il contrario». E' talmente scettica la Lega sul futuro di questo governo che ieri sera ha fatto sapere di essere pronta a «rivendicare per sé Palazzo Chigi». Questo accadrebbe nel caso Berlusconi dovesse scivolare per un qualsiasi motivo. Ed è una novità che aggiunge una variabile alle tante ipotesi di successione che circolano in questi giorni.

Gianfranco Fini, chiedendo chiarezza a Bossi sulle sue intenzioni, le elenca così: una maggioranza senza An «è impossibile senza il coinvolgimento del pds»; allargare l'attuale maggioranza ai popolari «appare soluzione assai problematica». «Bossi farebbe bene a dire se ipotizza anche un diverso presidente del Consiglio o auspica una diversa compagine ministeriale sempre guidata da Berlusconi». A queste domande Bossi ha ufficiosamente risposto ieri sera con la proposta di un leghista alla guida del governo.

Chi? Forse Maroni, più probabilmente Irene Pivetti. La variabile del leghista a Palazzo Chigi apre nuovi giochi. Bossi può giurare appoggio a Berlusconi ma può chiedere all'attuale alleanza, nel caso questo governo cadesse, appoggio per un esponente leghista. Potrebbe chiedere sin da ora se ci sono preconcetti di qualcuno. Al suo fianco si è rimesso il capo dei popolari, Buttiglione, che ieri ha ripetuto il suo «no» ad un governo con Fini che «sta diventando il collettore di inquietudini pericolose. Esiste oggi in Italia un pericolo autoritario di destra». «Se Forza Italia si appiattisce su An, stia attenta che il ppi può fare alleanze vincenti con il pds» è l'estremo avviso di Buttiglione a Berlusconi. Il quale Buttiglione, in serata, è parso assai preoccupato per i contrasti con i sindacati: «Non si può giocare impunemente con le sorti del Paese».

Alberto Rapisarda

VISITA IN ITALIA

Peres dal Papa e Berlusconi

ROMA. Il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres sarà in visita in Italia domani e giovedì. Il programma prevede colloqui con il presidente del Consiglio Berlusconi e con il ministro degli Esteri Martino, un incontro con il presidente del Senato Scognamiglio, un'udienza con il presidente Scalfaro al Quirinale e un'udienza in Vaticano con Giovanni Paolo II, seguita da un incontro con il segretario di Stato, Angelo Sodano. Peres si recherà inoltre alla Luiss, dove riceverà una laurea honoris causa in Economia e Commercio, e al Cnr, dove presenterà la versione italiana del suo libro «Il nuovo Medio Oriente». Nell'ambito dei rapporti bilaterali il ministro della Giustizia Alfredo Biondi ha incontrato ieri a Gerusalemme il premier israeliano Ytzhak Rabin. [r. i.]

Il presidente Scalfaro

«Deciderà il Parlamento»

Il presidente della Repubblica «Ora pensiamo al bene del Paese»

BRATISLAVA
DAL NOSTRO INVIATO

Di fronte ad un «governo in guerra», Oscar Luigi Scalfaro chiede una tregua d'armi: un momento di riflessione e di «serenità» tra le parti alla ricerca di ciò che può unire e non di ciò che può dividere perché «vivo, di fronte a tutti», c'è dev'essere un unico obiettivo: «L'interesse del popolo italiano».

Silenzio, allora: basta con le polemiche. Ed è lo stesso Presidente a dare l'esempio non reagendo apertamente alle accuse che, in questa settimana di fuoco, sono state lanciate contro di lui.

A chi lo ha attacca, Scalfaro dà solo una risposta obliqua, richiamandosi ai fatti che hanno ritmato il suo comportamento: passi compiuti nel rispetto assoluto della Costituzione e ispirati soltanto al suo compito istituzionale che consiste nel «consigliare il governo» senza prevaricare. E' a Bratislava, il Presidente: primo capo di Stato ad essere ricevuto dal Parlamento di una nazione nata da neppure due anni, che sta vivendo un momento politicamente travagliato. Da questo palcoscenico di tensioni, Scalfaro guarda alla scena rissosa che ha lasciato a Roma e detta indicazioni ferme: l'armistizio tra le parti appena siglato deve durare fino all'approvazione della legge finanziaria. Una necessità che scarica anche la valenza politica del Consiglio dei ministri in programma per oggi e fa allontanare, almeno sino alla fine dell'anno, la resa dei conti tra Bossi e Berlusconi.

Il secondo paletto posto dal Quirinale concerne la vita e la morte dei governi che solo il Parlamento può decidere. In altre parole: se l'esecutivo del Cavaliere dovesse cadere, gli italiani saranno chiamati alle urne unicamente nel caso che le Camere non siano in grado di proporre un'alternativa. Ultima indicazione, che diventa momento di forza per l'azione di Scalfaro, la sussonanza totale» che esiste, rispetto a queste considerazioni, con i presidenti Scognamiglio e Pivetti. «E' molto importante - sottolinea il Capo dello Stato - che i vertici delle istituzioni dimostrino di essere d'accordo, sempre che lo siano, perché, ovviamente non è obbligatorio». [r. r.]

Andreotti fra i cardinali Ruini e Ratzinger. Qui accanto Enrico Mattei e Salvo Lima

INTERVISTA

IL SENATORE E LE NUOVE MAGGIORANZE

Andreotti: no, la dc non risorgerà

«Quando vedo il senatur, rimpiango Giorgio La Malfa»

Il processo per mafia? «Tutta la gente che dicono avrei incontrato è morta...»

ROMA

«Se mi peso la morte della dc? Sentimentalmente sì. Ma razionalmente no. Un partito non può essere eterno». Il cardigan blu sul panciotto grigio su una cravatta azzurrina un po' sbocciata, Giulio Andreotti che sta per compiere cinquant'anni di vita parlamentare, il più longevo uomo di governo del mondo ora caduto in disgrazia e accusato dai giudici di Palermo di collusione con Cosa Nostra, sta serafico dietro la sua scrivania dello studio al Senato della Repubblica. Si sa com'è Andreotti: apparentemente non si scompone mai e neanche le ultime bordate del pentito Marino Mannoia lo hanno scalfito, anche se un po', lo ammette, lo hanno irritato. Siamo andati a trovarlo non tanto per parlare di mafia e delle sue vicende politico-giudiziarie, quanto per parlare della dc. Della dc, nel momento in cui i Buttiglione e i Casini sembrano poter ricomporre i pezzi di quel vecchio grande partito che fu egemone. Andreotti cominciò la sua carriera politica da quando la dc di De Gasperi nacque e lui, appena laureato, fu sottosegretario nel governo del grande democristiano trentino.

Senatore Andreotti, vuol dire che la dc aveva senso soltanto come contraltare del pci?

«No, per carità. In Germania la dc seguita ad essere forte malgrado il crollo del muro e tutto il resto. No, secondo me la dc l'hanno ammazzata le coalizioni forzate e il frazionismo delle correnti».

E che gliene pare di queste avvisaglie di una nuova dc?

«Di una nuova dc? Mah».

Che vuol dire: mah?

«Sa, non è una materia che segua moltissimo e non voglio dire cose a vanvera».

Ma si tratta pur sempre del suo vecchio partito, non prova qualcosa dentro l'anima?

«Ma qui i sentimenti non c'entrano, io credo che la storia non si ripeta se non si ripetono le circostanze e non è questo il caso».

Insomma, secondo lei, la dc è destinata a rinascere, sia pure sotto altre spoglie e se il governo Berlusconi fallisse?

«No. Alle restaurazioni non credo. Semmai il discorso si può aprire sulle riforme costituzionali, dove del buon lavoro è già stato fatto».

Ha voglia di tornare in gioco?

«Io? A gennaio compirò settantasei anni e debbo pensare al giorno che mi ha tramonto. E intanto sono impegnato a liberarmi dal trabocchetto in cui anonimi nemici mi hanno fatto inciampare».

Parla del processo per mafia?

«Parlo di questa vicenda incredibile. Sa, io mi sono letto più di diecimila pagine di atti e dentro ho trovato di tutto, anche lo sbarco degli americani in Sicilia, tutta la storia patria. Ma non un fatto, un solo fatto con data, circostanze...».

Be' proprio oggi Marino Mannoia ha detto che lei incontrò due volte anche Bontade...

«Che è un morto. Tutta la gente che avrei incontrato è morta. Tutti morti. I cugini Salvo sono morti, Lima è morto e anche questo Bontade, ho fatto verificare, è morto».

Senta un po', ma questo Lima, che era comunque un suo uomo, non le parlava mai della mafia siciliana?

«Lima? Lei forse non l'ha conosciuto: era un uomo talmente asciutto e di poche parole, e così riservato che soltanto dopo la sua morte ho scoperto che andavamo dallo stesso sarto».

Che effetto le fa sedere sui banchi dell'opposizione dopo una vita al governo?

«Buona. Io non sono un fazioso. E' un'esperienza interessante. Mi dà un po' ai nervi quest'abitudine di scaricare tutti i guai di oggi sul passato, anche le alluvioni e il maltempo».

Che effetto le fa sentire i nuovi vincitori parlare di voi come appestati?

«Nel Vangelo è il fariseo che dice ogni giorno: io non sono come gli altri. Finisce all'inferno. In realtà, a noi viene rimproverato come vizio quello che invece è una virtù politica, e cioè la mediazione».

Se la sente di dire che cos'era questa dc?

«Sì. Era l'espressione politica dell'anima sociale dei cristiani. Abbiamo cercato di costruire una città in cui non ci fossero differenze abissali fra i redditi e in parte ci siamo riusciti».

Ma è stato un partito della grande ammucchiata...

«Sono stati motivi di difesa e internazionali ad imporre coalizioni in cui si è smarrita la pari dignità a favore della rappresentatività. In parole povere: il 2 per cento che fa superare il 50 per cento vale quanto il 49. E' questa deformazione che ha ucciso la proporzionale e ha fatto nascere l'idea del sistema maggioritario che fa miracoli. Lo stiamo vedendo. Direi che ha ragione Bartali».

Tutto da rifare?

«Se non tutto, molto».

Ma il maggioritario ha creato la maggioranza.

«Mah. Quando vedo Bossi alla televisione mi viene nostalgia di Giorgio La Malfa».

La dc che è morta era ancora quella di De Gasperi?

«Sì e no. De Gasperi suscitava rispetto anche in persone lontane dalla religione e sapeva miscelare alleati molto lontani tra loro».

Chi, per esempio?

«Oh, uomini come Pella e Vanoni. Penso alla fiducia che dette ad Enrico Mattei, malgrado le scomuniche di don Sturzo. Penso anche al celebre discorso in cui invitò Dossetti a "venire alla stanga"».

Lei era l'ombra di De Gasperi. E' vero che Pacelli lo fece soffrire?

«Pio XII era mosso dalla priorità assoluta di salvare l'Italia dalle persecuzioni atroci del comunismo staliniano. E pensava che la chiusura a destra indebolisse il fronte anticomunista. Così, nacque la cosiddetta operazione Sturzo, con i missini in Campidoglio».

Beh, stava per arrivarci Fini, che comunque è al governo...

«Oggi, quando Fini spiega con la riga e con il compasso che lui e il suo partito hanno più nulla a che fare con il vecchio modello postfascista, offre un elemento importante per valutare quanto allora De Gasperi avesse ragione. Comunque, nell'occasione del ventennale della Conciliazione, nel 1949, Pio XII rivolse a De Gasperi un saluto scritto di suo pugno che è un grande riconoscimento morale di quell'uomo».

De Gasperi criticava mai i magistrati?

«Ricordava sospirando che un tribunale ordinario lo aveva condannato per tentato espatrio clandestino, senza la minima prova che fosse diretto all'estero».

Non capisco: espatriava o no?

«Fu arrestato a Orvieto».

Quanto pesava allora la politica estera sulla dc?

«Molto. Nel senso che un uomo come De Gasperi dava alla politica estera la priorità. Il suo grande lavoro è stato quello di riportare l'Italia nella comunità internazionale da cui il fascismo l'aveva fatta uscire».

La dc di De Gasperi cacciò socialisti e comunisti, Nenni e Togliatti, dal governo nel 1947. Fu perché lo ordinarono gli Usa?

«Fu per il radicale dissenso con i due leader di sinistra proprio sulla politica estera. Fu un momento difficile. Metà del partito e forse più pensava che la piazza ci avrebbe travolto, e Sturzo sul *Giornale d'Italia* appoggiava apertamente un governo Nitti».

Con il futuro Presidente della Repubblica Gronchi, De Gasperi era in rotta totale. C'erano questioni personali?

«Gronchi era un farfallone nella vita privata e a De Gasperi non andava giù, perché esigeva dalla sua gente un comportamento correttissimo ed austero. Sì, c'era un fatto privato ed era questo».

E' un bene o no che i cattolici abbiano un loro partito?

«E' da decidere. Adesso i cattolici dovranno vedere se i valori cui si ispirano possano essere tutelati o meglio tutelati in ordine sparso o con un nucleo organicamente compatto».

Crede davvero che qualcuno abbia voluto farla fuori usando i pentiti di mafia?

«Beh, sa, è difficile non crederlo. Dal momento che io so di essere del tutto innocente e quelli seguitano a dire un cumulo di falsità, vuol dire che qualcosa dietro c'è».

Pensa siano i servizi segreti americani, come ha già detto?

«Io non lo so. Qualche volta accade che i servizi americani, come accade anche in Italia, tendono a fare una politica per conto loro. Non so dirlo. Certo è che si è assistito a una grande operazione fatta di tante parole e nessun fatto. E io adesso devo dedicare questa parte della mia vita a difendermi da accuse che non stanno in cielo né in terra, per oppormi a quel disegno».

Lei che rapporti aveva con il giudice Carnevale detto l'ammazzasentenze?

«Proprio nessuno. Quanto alle sue sentenze, io ogni volta che rimetteva in libertà dei mascalzoni dichiaravo pubblicamente, e ci sono le fotocopie degli articoli con i titoli che lo testimoniano, che era una vergogna, una offesa al popolo italiano. Quanto a lui personalmente, posso dire di non conoscerlo. Lo incontravo sempre in compagnia di altre persone al premio Fiuggi, non ci siamo mai frequentati, mai incontrati, mai andati io a casa sua o lui a casa mia e non abbiamo mai parlato a quattr'occhi».

Ha ancora paura fisicamente?

«Beh, sì. Che cosa vuole, la lezione che abbiamo imparato è che se vuoi accreditare qualcuno come mafioso, basta ammazzarlo. Questo è un criterio assai poco generoso che hanno usato con molte persone. Bisogna stare attenti all'uso di certi sistemi che fanno parte di un sistema comunicativo...».

Che cosa farà Andreotti dopo questo processo?

«Scriverò un libro molto accurato su tutto quello che mi è successo. Credo che varrà la pena, almeno per dare un senso a questa persecuzione così insistente e stupida».

Perché stupida?

«Perché quando conobbi Lima, nel 1968, io ero già stato ministro una dozzina di volte ed ero un uomo già in vetta alla carriera politica. Mi spiega lei che genere di interesse potevo avere io a mettermi alla caccia di voti mafiosi? Io ero il deputato più votato d'Italia e credo che un pacato ritorno alla logica e al buon senso non guasterebbe».

Paolo Guzzanti

Alcide De Gasperi

RAI

«Guerra» sul piano Vigorelli

ROMA. Polemica sul piano editoriale di Piero Vigorelli. Secondo il direttore della testata giornalistica regionale (Tgr) il suo piano è stato approvato contrariamente a quanto comunicato dal sindacato dei giornalisti Rai (Usigrai). La differenza fra i due comunicati non è nel numero dei voti favorevoli o contrari ricevuti dal piano (entrambi i comunicati parlano di 277 sì, 271 no, 49 schede bianche e 2 nulle) ma sulla necessità che i sì raggiungano un determinato quorum. Secondo quanto emerge dalla nota dell'Usigrai, sembra che il quorum necessario doveva essere di 300 voti (su 672 giornalisti hanno votato in 599), mentre Vigorelli e fonti Rai sostengono che tale esigenza non è mai stata contemplata. [Asca]

Drammatica lettera a Vespa. Nasce un comitato per la «salvezza» dell'ex ministro alla Sanità

«Scrivo dalla gabbia, distrutto»

De Lorenzo: ho perso 15 chili e ho paura

ROMA. «Lottiamo per De Lorenzo e per tutti i detenuti ancora in carcere in attesa del processo, nonostante le gravi condizioni di salute». Ferruccio junior, figlio dell'ex ministro, spiega così la creazione dei «Comitati per salvare De Lorenzo», annunciata ieri al termine di un lunedì frenetico per l'ex principe della Sanità e per i suoi familiari.

In mattinata il figlio, sulla prima pagina del *Giornale*, aveva descritto il padre come un «capro espiatorio, un agnello sacrificale da mettere nelle mani del boia come sogno del cambiamento e della negazione del passato». Nel tardo pomeriggio la moglie Marinella aveva ribadito al Tg4 di Emilio Fede che suo marito «sta veramente male» e che è «un uomo distrutto su tutti i piani». In serata, al Tg1, si sono sentite per la prima volta le parole dell'ex ministro, ma pure con la voce di Bruno Vespa. Il giornalista aveva da poco ricevuto una lettera da Poggioreale: «Ti scrivo dalla gabbia dove sono costretto in cattività - dice De Lorenzo -. Sono in una condizione psicofisica disperata, guardato a vista da una guardia carceraria. Una cosa so con certezza: non riuscirò ad affrontare il processo con la necessaria lucidità e serenità mentale. Mi sento privato dei fondamentali diritti alla difesa».

Vespa aveva incontrato De Lorenzo qualche mese fa, per una intervista pubblicata nel suo ultimo libro. «Da quando ci siamo visti - continua l'ex ministro - tutto è cambiato. Sono sfiduciato, impaurito, logorato fisicamente da una gastrite cronica, un lago di bile allo stomaco con conseguente anoressia (ho perso più di 15 chili), distrutto psichicamente con disturbi di claustrofobia grave, idee ossessive, insonnia ingovernabile, cefalee: tutti i sintomi di una seria e preoccupante depressione. Oggi non sarei in grado di ripetere l'intervista del tuo libro, mi manca la capacità di concentrazione e quindi ho anche difficoltà a leggere, scrivere e seguire la tv». Nessun commento sul «no» agli arresti domiciliari: «Non intendo commentare le decisioni della magistratura: lo farò quando sarò autorizzato a parlare con chiarezza senza timori di ritorsioni...».

La carcerazione preventiva di De Lorenzo ha superato la boa dei sette mesi. Un tempo che sembra eccessivo anche ad alcuni esponenti dell'opposizione. Eppure, quando il decreto Biondi portò l'ex ministro fuori dal carcere, c'era stata un'ondata di indignazione: fax, telefonate ai giornali, proteste di piazza. De Lorenzo, nella sua villa di Napoli, ci rimase pochissimo. La caduta del decreto lo riportò a Poggioreale tra gli applausi generali. Adesso sta maturando un'ondata di segno opposto: «Giustizia disumana», ha scritto Angelo Panebianco sul *Corriere della Sera* di ieri. «Sette mesi di galera (preventiva), e una perizia d'ufficio che certifica le gravi condizioni di salute del detenuto pare che non bastino più in questo Paese per fare adottare provvedimenti di clemenza». Giuseppe Ayala si dice «perplesso». E Luciano Violante, pur ricordando che «il sistema italiano è il più garantista in assoluto», ammette la necessità di «assicurare la massima celerità» ai processi.

Più decisa la protesta che arriva da destra. Giulio Maceratini, presidente dei senatori di An, parla apertamente di «tortura» e di «barbarie». Mentre Enrico La Loggia, capogruppo di Forza Italia, ha «il sospetto» che il «vero carceriere di De Lorenzo sia il timore della reazione dell'opinione pubblica. Ma la giustizia non deve temere l'emotività della gente, non può essere di salvaguardia al quieto vivere. Nessuno si sogna di chiedere clemenza, ma in una società civile la detenzione non può essere trasformata in condanna a morte». [r. i.]

A sinistra: l'originale della lettera scritta da Francesco De Lorenzo a Bruno Vespa. Sopra: l'ex ministro della Sanità

INTERVISTA

IL PERITO DEL TRIBUNALE

«Non conosce più la realtà»

Lo psichiatra: vede enormi gli oggetti piccoli

NAPOLI

LA decisione del tribunale rischia di aggravare senza dubbio le condizioni di Francesco De Lorenzo. L'ho scritto chiaramente nella mia perizia: il grado di compatibilità tra carcerazione e condizione clinica era molto esiguo e destinato a restringersi col perdurare della detenzione». Il professor Alberto Manacorda che ha eseguito la perizia psichiatrica sull'ex ministro della Sanità per incarico del tribunale di Napoli, non è assolutamente ottimista sul futuro di De Lorenzo.

Professore, questa decisione rischia di dare un altro colpo alla salute di De Lorenzo?

«Sì, al di là del prolungarsi della carcerazione, l'imputato aveva una serie di aspettative soggettivamente legittime che sono andate deluse».

Può entrare nei dettagli dei disturbi di cui soffre?

«Alcuni dei sintomi che De Lorenzo presenta sono dovuti a una parziale deprivazione sensoriale causata dagli scarsi contatti con il mondo esterno. Ad esempio ha una percezione alterata della dimensione degli oggetti. Mi ha detto che quando ha impugnato una penna o ha usato un ago per cucirsi un bottone li ha visti enormi, smisurati».

Esce per l'ora d'aria?

«Solo una volta il giorno. Va fuori un'ora e mezzo al mattino, il pomeriggio invece resta in cella».

Cosa mangia, come si manifesta la sua anoressia?

«E' uno dei pochissimi che usufruisce del vitto del carcere, cosa che tra i detenuti è quasi un disonore. Ma mangia molto poco, sia perché la depressione induce anoressia, sia perché ha difficoltà a deglutire e a digerire».

Che cosa lo ferisce di più?

«De Lorenzo ha un'immagine di sé poco stabile, che deve essere spesso confermata dall'esterno. Adesso che questa conferma non c'è più si assiste a un vero crollo dell'immagine di sé. Quello che lo colpisce di più non è l'accusa di un comportamento illecito, ma è l'accusa di "mostruosità". Mi ha citato come episodi durissimi per lui l'articolo sul *Giornale* in cui Feltri lo paragonava a Pietro Pacciani o la visita di una troupe televisiva che lo ha ripreso "come allo zoo"».

Che rapporti ha con i compagni di cella?

«E' detenuto con l'ex deputato Raffaele Mastrantuono, che preferisce restare abbastanza isolato, e con l'ex sindaco di Castellammare Domenico Bertone, che gli è vicino dal punto di vista umano ma con il quale non ha molti interessi in comune. Tra l'altro, qualche settimana fa nella loro cella è esplosa la bombola del gas e lui era terrorizzato dall'idea di rimanere intrappolato tra le fiamme».

E gli altri detenuti, le guardie, come lo trattano?

«Mi ha colpito il fatto che quando lo hanno portato al colloquio con me il corridoio fosse piantonato da agenti che impedivano la vista agli altri carcerati. Sia per una sua richiesta di non essere osservato, sia, penso, per timore di qualche rappresaglia. Con il personale del carcere, comunque, il rapporto è molto civile e corretto». [m. f.]

Le autorità elvetiche non hanno più dubbi. Eumit, il pm invia gli atti a Torino

«Sono di Craxi i lingotti d'oro»

Slitta l'interrogatorio del premier

MILANO. Un'altra giornata di inutile attesa, ieri in procura: l'interrogatorio di Silvio Berlusconi non c'è stato. Che la giornata andasse nuovamente «buca» si era capito fin dal mattino, dagli impegni degli interessati.

Berlusconi, a quanto si è saputo, è rimasto tutto il giorno ad Arcore, a rivedere le carte per il Consiglio dei ministri di stamani. Ha comunque tenuto a ribadire la sua disponibilità all'interrogatorio «appena possibile». Di Pietro era a palazzo di giustizia, impegnato a preparare la requisitoria al processo Enimont, che comincia lunedì. Disponibile a staccare, appena fosse giunto il segnale dell'arrivo di Berlusconi. In ufficio tutto il giorno anche il procuratore capo, Borrelli, e gli altri sostituti. In particolare Davigo che, secondo voci, dovrebbe affiancare Di Pietro nell'interrogatorio al premier. Vero? Lui si trincera dietro un rigoroso: «A queste domande non rispondo».

In mancanza dell'interrogatorio di Berlusconi, l'unica attività di rilievo è stata quella degli ispettori che ieri hanno sentito (o risentito) i sostituti procuratori Gherardo Colombo e Paolo Ielo, il procuratore aggiunto Ilio Poppa e l'avvocato Enrico Allegro. Ricomparso dagli ispettori anche Borrelli, ma solo per consegnare alcuni documenti.

Nulla si sa dell'incontro con Colombo. Molto chiaro, invece, l'argomento trattato con l'avvocato Allegro, ex difensore del tenente della Finanza Emilio Stolfo (argomento che riguarda indirettamente anche Poppa): si tratta dell'avvocato Taormina, difensore del generale Cerciello, indagato per favoreggiamento. «Ho spiegato agli ispettori - racconta Allegro - ciò che ho già detto ai pm. E cioè che il collega Taormina venne da me per annunciarmi che aveva intenzione di attaccare la procura. Mi fece notare che nel mio ufficio lavora la moglie di Poppa. Non disse altro, non è stata una minaccia, ma io ho comunque preferito rinunciare alla difesa di Stolfo perché non volevo essere utilizzato come ponte levatoio contro la procura».

Tutto questo sul fronte indagine ispettori; sul fronte inchieste due notizie. Il pm Paolo Ielo chiuderà oggi lo stralcio dell'inchiesta Eumit, filone tangenti rosse, senza chiedere il rinvio a giudizio per gli indagati. Prima di formulare al gip la richiesta di archiviazione Paolo Ielo iscriverà sul registro degli indagati il nome di Marcello Stefanini, l'ex cassiere del pci-pds. E' solo un atto formale, l'ultimo prima di trasmettere tutti gli atti a Torino, dove il magistrato Giuseppe Ferrando indaga sul falso nei bilanci di Eumit, la società mista italo-tedesca al centro di tutta la vicenda.

L'altra notizia arriva dalla Svizzera. Secondo l'agenzia Ats di Berna i quindici chili d'oro trovati in ottobre a Ginevra, in una cassetta dell'aeroporto, appartengono a Bettino Craxi secondo tutte le autorità elvetiche. Infatti anche il consiglio federale, rispondendo ad un'interrogazione del consigliere socialista Jean Ziegler, ha definito l'oro «appartenente a Bettino Craxi».

Una dichiarazione di proprietà molto ufficiale, che però Craxi dalla Tunisia continua a definire «del tutto falsa». [s. m.]

Da sinistra: il sostituto procuratore milanese Gherardo Colombo e l'ex segretario del psi Bettino Craxi

Milano, continua l'indagine degli ispettori di Biondi sul pool di Mani pulite

Per un articolo sulla dottoressa della Camera

Diffamazione, condannata la Palombelli: 300 milioni

MILANO. La giornalista di *Repubblica* Barbara Palombelli, moglie del sindaco di Roma Rutelli, è stata condannata per diffamazione a mezzo stampa nei confronti del medico della Camera Cristiana Paoletti Del Melli. Se la sentenza sarà confermata nei successivi gradi di giudizio, la giornalista dovrà pagare un risarcimento per danni morali di trecento milioni. Altri cento milioni dovrà pagarli l'ex direttore del Giorno Lino Rizzi per aver ripreso l'articolodella Palombelli apparso il 15 gennaio dell'89.

Il 15 gennaio 1989, quando lavorava per il *Corriere della Sera*, la Palombelli aveva accusato la dottoressa di aver violato il segreto professionale diffondendo, in una intervista a *Oggi*, notizie riservate sui suoi pazienti.

«La condanna al risarcimento dei danni - precisa l'avvocato difensore della Palombelli, Caterina Malavenda - sarà esecutiva solo se la sentenza verrà confermata in appello ed eventualmente in Cassazione. Non è stata infatti riconosciuta alcuna provvisionale. Barbara Palombelli, per la quale il pubblico ministero aveva chiesto una condanna a un mese di reclusione, è stata invece condannata ad un milione e mezzo di multa, pena sospesa e non menzione sul certificato penale». [r. i.]

La giornalista Barbara Palombelli

«Lui e Rossi: propaganda spicciola e volgare»

Mussolini e Fede indignati «Chiambretti, che schifo»

ROMA. Si aspettavano i fuochi artificiali e Piero Chiambretti e Paolo Rossi fuochi artificiali hanno prodotto. Fuochi col botto piazzato proprio nel mezzo del programma *Il laureato*, in onda dall'università di Napoli occupata. «Hammamet, la mia prigione più bella sei tuuu, Silvio consentimi, che prima o poi ci vieni anche tuuuu», ha verseggiato Rossi sulle note di «Mamma» come se fosse stato l'amico Craxi che scriveva a Berlusconi. E subito è partita la reazione. Primo, Emilio Fede che, senza neanche citare il titolo del programma, ha colto l'occasione per stigmatizzare la trasmissione come volgare propaganda antigovernativa. Se infatti la Rai fosse stata occupata da quelli di Forza Italia e soci, come si potrebbe giustificare quello che Fede ha definito un «vero schifo» messo in onda su Raitre?

«Vero schifo» anche per Alessandra Mussolini che ha parlato di «propaganda politica spicciola e a senso unico, condita da un linguaggio volgare e diseducativo». Solo che, di fronte ai 3 milioni 844 mila spettatori pari al 28,73% di share, un dato altissimo visto che era ormai notte, Alessandra Mussolini ha annunciato che chiederà al ministro Tatarella che il canone della Rai venga tripartito, permettendo «ai cittadini di pagare non tutta la tv ma quei canali che meglio rispondono alle proprie esigenze e ai propri gusti». Insomma a chi piace Raitre paghi per Raitre, e gli altri pensino a risparmiare. [r. r.]

Alessandra Mussolini parlamentare di An

Ma la Lega non partecipa. Polemiche dopo la marcia di Torino, Violante: «Cortei come per Mussolini»

La destra insiste: vinceremo in piazza

Sabato «replica» a Napoli

ROMA. La piazza di destra fa discutere. I diecimila di Torino inneggianti a Silvio Berlusconi o a Gianfranco Fini preoccupano l'opposizione di centro e di sinistra. Preoccupano gli insulti e gli attacchi anche fisici alla giornalista di Tmc, salvata solo dall'intervento della polizia (ieri le sono arrivate le scuse del presidente del comitato 27 marzo). Gli oppositori vanno all'attacco. Il pidiessino Luciano Violante spiega: «Anche durante la Repubblica di Salò si facevano manifestazioni inneggianti a Mussolini». Anche Rocco Buttiglione ricorre, allarmato, ad un immagine storica: «Sono preoccupato per la manifestazione pro-governo di Torino perché ora in piazza ci sono due parti l'una contro l'altra. E' accaduto qualcosa di simile tra il 1919 e il '22». Certo il filosofo-segretario si ferma qui, ma come non pensare al fatto che dopo il '22 è arrivato Mussolini? E così il socialista Boselli si affretta a spiegare: «Non è augurabile uno scontro di piazze».

Ma la destra che dice? «Ho visto il corteo di Torino e mi sono commosso», ha spiegato ieri Silvio Berlusconi. Applausi anche dal vice-premier Giuseppe Tatarella. Le «reazioni dell'opinione pubblica - ha spiegato - resa evidente dalla manifestazioni di Torino» ai tentativi di logoramento del governo sono positive. E allora? Allora da Trieste a Osimo, da Rimini a Macerata, da Firenze a Bologna, da Palermo a Napoli, a Foggia, dal Perugino al Cuneese i sostenitori del presidente hanno deciso di organizzarsi e di scendere in piazza. L'appuntamento più importante è per il 4 dicembre quando a Roma si riuniranno tutti i club del Lazio. Sarà la prova generale di quella «marcia sulla capitale» che la maggioranza di centro-destra sta organizzando e che domenica la piazza di Torino invocava a gran voce al grido di «A Roma, a Roma»? Chissà. Oggi tra gli stucchi di Montecitorio è previsto un vertice tra Alessandro Meluzzi - presidente dei comitati 27 marzo - Maurizio Gasparri di Alleanza nazionale e Antonio Tajani portavoce di Forza Italia, più Ccd, pannelliani. Assente, naturalmente, la Lega. In quella sede Meluzzi illustrerà la sua strategia: «Dobbiamo - spiega - usare una tecnica alla Viet-cong. Dobbiamo cioè mantenere alta la mobilitazione per tutto il mese con manifestazioni locali: dai cortei alle assemblee». E la manifestazione nazionale? «Quella - dice - sarà l'arma finale nel caso ci fosse il grande ribaltone, quel "golpe bianco" che vuole cancellare la volontà degli elettori».

E allora? Tutti in piazza con la speranza di replicare il successo di Torino. Una capacità di mobilitazione che Enzo Ghigo, coordinatore regionale di FI, rivendica per i club di Forza Italia. «Adesso - aggiunge - dobbiamo lavorare per costruire un movimento organizzato, con basi solide, anche se con una struttura leggera. In Piemonte abbiamo dimostrato di essere presenti e capaci di "fare politica"». Insomma Ghigo invoca la nascita del partito azzurro ma si becca la replica di Leonardo Metalli, portavoce dei comitati 27 marzo che rivendica «lo spontaneismo di destra» per «sostenere tutti insieme, cittadini e forze politiche, il presidente Berlusconi senza protagonismi o personalismi».

Maurizio Tropeano

INTERVISTA

MOBILITAZIONE A FAVORE DEL CAVALIERE

«Quella è plebe borghese»

Bertinotti: e il suo idolo è Masaniello

Il leader di Rifondazione «Sono solo frustrati dal linguaggio scurrile Usano il tricolore come simbolo di parte»

In alto: un momento della manifestazione filo-governativa organizzata domenica scorsa a Torino. Sotto: il segretario del ppi Rocco Buttiglione

A destra: Fausto Bertinotti. Sopra: il generale De Gaulle

ROMA

ONOREVOLE Bertinotti, lei che si commuove quando vede uno sciopero, ha una lacrima anche per la piazza berlusconiana di Torino? «E' che non li ho trovati neppure divertenti», risponde il leader di Rifondazione.

Difficile che un comunista trovi divertente una piazza moderata.

«Ma questi non erano moderati. Sovversivi, semmai. Una plebe borghese. Il loro idolo è Masaniello, no?».

Allora ha ragione Berlusconi a dire che il suo elettorato è più popolare del vostro?

«Non confondiamo. La piazza di destra è formata sociologicamente da strati di borghesia, ma culturalmente si tratta di Masanielli che sono - e vogliono essere - una plebe».

Una plebe che odia i comunisti?

«Non vedo contraddizioni. La plebe borghese identifica l'anticomunismo con l'anticultura. Sono contro il comunismo perché respingono le cose difficili».

Forse respingono solo gli intellettuali snob.

«E' ancora diverso: nell'odio per il rosso si trasferisce il rancore dei berlusconiani verso l'alta borghesia».

Ma guardi che questi spesso sono anche più ricchi.

«Sì, ma frustrati. Per i berlusconiani, il Grande Borghese è stato per anni un mito da inseguire. E nel momento in cui capisci che - per quanti soldi tu faccia - non potrai mai essere Agnelli, allora scatta la frustrazione. E monta quello che Gramsci chiamava "il sovversivismo delle classi dirigenti"».

Bertinotti, va bene che lei ha l'erre moscia e Ricossa la metterebbe subito fra i «borghesi aristocratici». Ma considerare il partito di «sorrisi & cravattoni» un club di pericolosi sovversivi...

«Vuole la prova? La piazza di Torino non era né allegra né composta. Vede: la destra perbene è composta. Le piazze democristiane erano rassicuranti, appunto perché venivano convocate a sostegno del governo. Questi, invece... Quanta volgarità. E che linguaggio scurrile».

Perché, nei cortei rossi Berlusconi non faceva forse rima con ogni sorta di «oni»?

«Cori irriverenti, cose da giovani in fondo. A Torino no: c'era la ricerca della trasgressione. E un solo sentimento forte: la paura».

Di lei, cioè, del comunismo?

«Gli fa paura da quando non c'è più. Finché stava ben confinato in Urss, si sentivano al sicuro. Ma adesso il comunismo è un fantasma che si aggira per l'Europa e può tornare ovunque, sotto ogni forma. Ad esempio, sotto forma di cultura. Ecco perché la plebe borghese dà del comunista a tutti: al giornalista, al magistrato, all'avversario politico, anche a Bossi, che comunista certo non è».

Berlusconi direbbe che lei sta facendo un classico ragionamento comunista.

«Berlusconi per questa gente non è solo un Capo. E' una metafora».

Come De Gaulle.

«E no. De Gaulle era l'erede della borghesia francese, che è una cosa seria, mica come la nostra. Ed era l'eroe della resistenza contro i tedeschi. Poteva chiamare i moderati in piazza contro il '68 in nome della Patria e dello Stato. Non perché diceva di essere Patria e Stato - come fa Berlusconi - ma perché lo era davvero».

Obiezione da destra: i francesi possono sventolare il loro tricolore, ma se lo fanno i nostri gli date del fascista.

«Perché non sanno sventolarlo: lo alzano sempre contro qualcuno. Stalin, che pure - credetemi - non è un mio idolo, nel momento del pericolo nazista seppe parlare alla nazione da russo, prima che da comunista. Questi invece scrivono sui loro giornali: "sommergete le bandiere rosse col tricolore". Ma il tricolore non è un simbolo di parte. Quando tu lo sventoli, dovresti riuscire a dare un'emozione anche a me che ho la bandiera rossa».

Abbiamo capito che non la emozionano. Almeno, le fanno paura?

«Sono aggressivi, ma non trasmettono ancora un'immagine di forza. Vede: questa nuova piazza di destra non ha padri. Non assomiglia alla marcia dei quarantamila. I "quadri" Fiat avevano un interesse sociale contrario al mio. Ma avevano un interesse. E lo identificavano con quello, più generale, dell'azienda. Anche nella marcia antifisco un interesse di parte riusciva ad andare oltre la piazza e a diventare movimento. Questi invece non hanno interessi: non dichiarabili, almeno. Temono l'accordo con il centro moderato di Buttiglione. Invocano lo scontro sociale. E' destra vera».

Destra fascista?

«Se diventa fascista, finisce subito, perché sarebbe un déjà-vu. Il guaio è se diventa neo-sovversivismo».

E quando lo può diventare?

«Se sulle pensioni si trova un accordo che mortifica il movimento sindacale, allora si rischia lo slittamento plebeistico dei lavoratori».

Vuol dire che qualcuno dei vostri, deluso, potrebbe passare con la «plebe»?

«Non penso al milione e mezzo che ha sfilato a Roma. Quelli sono vaccinati, non diverranno plebei mai più. Ma chi ha tifato per noi davanti alla tv, se disperato, potrebbe essere attratto dall'altra piazza».

Ci crede davvero?

«Guardi: per ora non credo neppure che Meluzzi e i suoi riescano a portare centomila persone a Roma, perché per farlo dovrebbero "missinizzarsi" troppo. Se invece passa lo scenario che ho descritto può succedere di tutto. Ma non succederà. Speriamo».

Massimo Gramellini

«Io temo l'autoritarismo»

Buttiglione: viviamo tempi simili a quelli di fine epoca giolittiana

TORINO. Rocco Buttiglione arriva il giorno dopo la manifestazione pro-Berlusconi in piazza San Carlo. Il segretario del partito popolare, prima di recarsi nelle zone alluvionate, incontra i dirigenti piemontesi del ppi, li sollecita a lavorare per riconquistare consensi e adesioni.

On. Buttiglione, ha visto quanta gente al primo corteo pro-governo? C'erano le bandiere di Forza Italia e di An, ma non quelle della Lega. Che cosa pensa di questa nuova coalizione al Nord?

«La manifestazione di Torino mi preoccupa. Perché ora in piazza ci sono due parti opposte. Per questo vogliamo costruire il centro: è quella risorsa di moderazione che può interrompere lo scontro radicalizzato. Vogliono farci scegliere tra ex comunisti ed ex fascisti, mentre occorre una politica moderata che, col tempo, riesca ad assorbire gli uni e gli altri. E' questo il senso della frase carpitami di nascosto, da "Striscia la notizia"».

Teme che l'influenza di An abbia il sopravvento sulle forze di governo?

«C'è il pericolo che si affermi una destra autoritaria. Il nostro è un periodo simile a quello che si visse in Italia quando si concluse l'era giolittiana. Ora è finita l'epoca della dc. C'è il ripudio del vecchio potere, la democrazia è delegittimata a causa della corruzione, le nuove generazioni sono alla ricerca di un'identità politica. E a sinistra, anche se è crollata l'ideologia marxista, è rimasta la carica antidemocratica. A destra, Fini sta diventando il collettore di inquietudini».

Allora, in Italia, il muro non è ancora crollato?

«Fini è al governo. Ha già incassato il prezzo di un'operazione che non ha fatto. E proprio qui a Torino, si è visto. Se Forza Italia si appiattisce sulla destra il ppi può fare alleanze vincenti con il pds. In primavera ci sono le elezioni regionali».

Ma il ppi non deve andare al governo con il pds, dicono le voci cattoliche dell'Osservatore Romano e dell'Avvenire.

«Tengo in conto i pareri di questi autorevoli giornali, con cui ho anche collaborato, ma le scelte politiche spettano al ppi. Questo non vuol dire che il ppi farà alleanze con chiunque, pur di governare».

Esponenti del Ccd propongono di consultare i popolari in sede di verifica della maggioranza. Accetta?

«Il dialogo con il governo avverrà al tavolo delle riforme. Dopo la Finanziaria si vedrà: o Berlusconi mostra di essere capace di continuare a governare, e questo certo non dipende da noi, o altrimenti bisognerà pensare ad un governo, che vada a cercarsi in Parlamento la sua maggioranza e che, quindi, non nasca da accordi di segreterie politiche. Un governo che deve fare le riforme istituzionali e che dia tempo alle forze politiche di creare due schieramenti omogenei tra cui gli italiani possano scegliere».

Crede a Berlusconi quando si dice «unto dal Signore»?

«Per me non è né unto dal Signore, né il Cavaliere nero della politica. Berlusconi va giudicato per quello che riuscirà a realizzare».

Luciano Borghesan

INTERVISTA

INTELLETTUALI E POLITICA

Il fondatore del «Fuori»: con me nelle strade la gente più produttiva del Paese

«Macché neri, era una passeggiata»

Pezzana: e «destra» non è più una parola sporca

«I liberali agiscono quando la sinistra illiberale riemerge»

Angelo Pezzana, ex radicale e fondatore del Fuori

LIBRAIO, tra i fondatori del Fuori, radicale storico, amico di Israele nonché fustigatore di ogni forma di antisemitismo, Angelo Pezzana era domenica al tavolo degli organizzatori della manifestazione torinese a favore di Berlusconi.

Proprio lei si mette in prima fila nella «piazza di destra»?

«Ma che piazza e piazza»

Migliaia di persone in corteo pro-Berlusconi, non sono forse una piazza?

«Quella di domenica mattina la definirei piuttosto una tranquilla, piacevolissima passeggiata borghese. Gente che ha trovato un'occasione per qualche amabile conversazione, per prendere un caffè con gli amici a Piazza San Carlo, per uscire di casa e scambiare qualche opinione e commentare i fatti della politica. Per manifestare, certo. Ma molto civilmente».

E gli scalmanati che hanno strattonato quelli del tg di Curzi, gridandogli contro «TeleKabul».

«Deficienti da condannare senza indulgenza quelli che hanno strattonato. Quanto a TeleKabul, non vedo perché Curzi, dal suo punto di vista, dovrebbe offendersi».

Torniamo alla destra...

«Rifiuto questa etichetta demonizzante. Siamo abituati a pronunciare la parola "destra" come fosse una cosa sporca, un'espressione impronunciabile e sovraccarica di significati negativi. Questa destra di mostri creati dalla sinistra non c'era nella manifestazione di domenica. C'erano gli ex fascisti di An, certo, e sottolineo l'importanza di quell' "ex". Ma c'erano anche tantissimi moderati che col fascismo non hanno mai avuto nulla a che fare. E anche liberali e i riformatori. E quelli di Forza Italia, che con la destra demonizzata non c'entrano nulla».

E il denominatore comune qual è?

«L'appartenenza alla piccola e media borghesia, alla parte più produttiva e dinamica del Paese, alla borghesia non protetta che vuole vivere in una società in cui il libero scambio è garantito e che ha finalmente capito che tra la libertà economica e la difesa delle libertà democratiche c'è un nesso indissolubile. E' questa borghesia che si è spontaneamente ritrovata a Torino e che a me, figlio di una sinistra non illiberale, non dispiace affatto. I grandi capitalisti, quelli no, non c'erano».

Pezzana, lei che è da anni l'animatore del comitato Italia-Israele, come ha reagito davanti a quello striscione con la croce celtica?

«Non lo so, perché io quello striscione non l'ho visto».

E come si conciliano con la «tranquilla passeggiata borghese» gli slogan aggressivi?

«"L'Italia è libera e non è rossa" è uno slogan aggressivo?».

«Borrelli con te l'Italia va a brandelli» non lo è?

«Forse sì. Ricordo però che avevamo previsto una semplice manifestazione al cinema Lux, che invece è arrivata tantissima gente costretta a restare fuori, ferma e al gelo. Per questo si è deciso di andare in piazza. A passeggiare: anche la borghesia soffre il freddo».

La borghesia recalcitra molto prima di uscir di casa e andare in «piazza». Perché stavolta lo ha fatto?

«Anche per un fattore umano che evidentemente è scattato nella psicologia collettiva. Si è innescata un'elementare reazione di solidarietà nei confronti di Berlusconi perché non si era mai vista una tale criminalizzazione dell'avversario politico. Siamo alla demolizione sistematica del nemico. Lo lascino dire a me, che conosco la sinistra illiberale: quando il massimalismo di sinistra si scatena è meglio che i liberali stiano uniti».

Anche in piazza?

«Anche in piazza, se occorre».

Pierluigi Battista

Per la seconda volta, a distanza di 22 anni, prevale la scelta dell'isolamento

La Norvegia respinge l'Europa

Referendum incerto, vince il «no» col 53%

OSLO
NOSTRO SERVIZIO

Ieri sera, il ministro norvegese dell'Industria Yens Stoltenberg prendeva l'aereo per Bruxelles, dove oggi è in programma una riunione sulla politica energetica europea. Ma mentre il ministro volava sull'Europa, ad Oslo si faceva sempre più chiara la tendenza verso un successo del «no» alla storica adesione al processo di integrazione. E stamane per il povero rappresentante norvegese le porte di quella stanza europea dei bottoni potrebbero essersi chiuse per non riaprirsi più per qualche decennio. Come avvenne nel 1972, quando la delegazione norvegese fu costretta dagli elettori ad un'imbarazzante ritirata europea.

Ieri notte, i dati dello spoglio dell'80 per cento delle schede davano gli antieuropeisti al 53%, i sì all'Unione fermi al 47. Lo stesso aveva fatto, in serata, uno dei due exit poll diffusi in tv; l'altro prevedeva un testa a testa all'ultimo voto. Qualche tenue speranza per gli europeisti, governo in testa, restava nei dati reali, che poco dopo la mezzanotte, a oltre metà scrutinio, distribuivano quasi equamente favorevoli (49,5 per cento) e contrari (50,5).

Unici bastioni europeisti: Oslo e regioni limitrofe: la sterminata periferia eurofobica si avviava ad imporsi nella battaglia con le aree centrali del Paese, la cultura rurale e nazional-romantica piegava quella urbana e incline all'apertura dei confini.

Salvo un miracolo notturno, dunque, si profila una burrasca per il primo ministro laburista, signora Gro Harlem Brundtland, che in questa campagna ha messo in campo tutto il suo prestigio politico, subendo anche gli attacchi di una sostanziosa e aggressiva minoranza interna. E forse proprio questa vasta resistenza antieuropea nel partito di governo è stata decisiva: gli euroscettici nell'elettorato laburista hanno potuto votare no sentendo comunque di avere le spalle in parte coperte dal tradizionale partito-mamma.

Dunque, non sono bastati l'intensa campagna elettorale e gli ultimi accorati appelli tenuti dal premier laborista, affinché i norvegesi salvassero il Paese dall'isolamento, all'indomani dell'adesione europea delle due vicine scandinave Svezia e Finlandia. Tempo sprecato anche il volantinaggio finale in cui si è impegnata la signora Brundtland, ieri mattina, davanti al suo seggio elettorale, a Oslo. La donna simbolo della socialdemocrazia norvegese ha dedicato gli ultimi anni a disegnare il progetto europeo per il suo Paese, ma al momento decisivo la sua gente l'ha tradita lasciandola con un pugno di mosche e un sacco di problemi di politica interna e estera da risolvere, a cominciare dalla convivenza nel partito laborista diviso e dal rapporto con Bruxelles. L'Europa sarà interessata a continuare almeno la cooperazione economica con Oslo oppure, tra un anno, bisognerà riaprire tra i fiordi il dibattito europeo che ha spaccato in due il Paese?

Comunque sia, ieri notte, era gongolante la grande rivale del primo ministro, Anne Enger Lahnstein, portabandiera dei contadini e figura carismatica del movimento antieuropeo, che ha passato gli ultimi mesi a spaventare i norvegesi paragonando Bruxelles alla fine della democrazia partecipativa. «Se davvero ha vinto il no, è un successo dei nostri valori tradizionali», ha detto parlando ai suoi sostenitori, che ormai cominciavano una grande festa nella notte.

Con il «no» all'Europa vincono le paure e le diffidenze alimentate dagli oppositori, che hanno descritto l'Unione come un vero mostro mangiatutti. Poco importa se il Paese ora piomberà nell'isolamento politico internazionale e perderà la possibilità di partecipare alle scelte europee cui, alla fine, dovrà comunque adeguarsi, come parte del grande mercato. La Norvegia continua a bastare a se stessa: un ridente emirato del petrolio nordico. Finché durerà.

Il premier norvegese Gro Harlem al comizio finale per il sì all'Ue e al seggio

Zenone Sovilla

CAUCASO

Fallita l'offensiva, appoggiata dal Cremlino, contro la Repubblica che ha dichiarato la secessione

«Abbiamo 120 prigionieri russi, li fucileremo»

La Cecenia a Mosca: confessate di averci invasi e li salveremo

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Catastroficamente fallita l'offensiva militare di sabato, che aveva per obiettivo il rovesciamento del generale Dudaev nella repubblica di Cecenia, autoproclamatasi indipendente da Mosca nel 1991, ieri Boris Eltsin ha presieduto una riunione d'urgenza del Consiglio di Sicurezza. Nessuna decisione è stata resa ufficiale, ma numerosi osservatori sono inclini a ritenere che sia imminente la proclamazione dello stato d'emergenza nella repubblica da parte del presidente russo. A termini di costituzione Eltsin può farlo, ma la decisione dev'essere ratificata entro tre giorni dalla camera alta del Parlamento, il Consiglio della Federazione. Il fatto che quest'ultimo sia stato convocato per domani, anticipando la seduta già prevista per il 6 dicembre, induce all'ipotesi che Eltsin voglia garantirsi una ratifica immediata per procedere con l'intervento diretto di un corpo di spedizione russo.

Ma è una decisione difficile e rischiosa. Dudaev afferma di aver catturato 120 prigionieri, una settantina dei quali - dopo averli mostrati in tv e dopo aver mandato al Parlamento russo un elenco provvisorio di venti nominativi - sarebbero soldati e ufficiali dell'esercito russo in servizio effettivo: la prova che la cosiddetta opposizione cecena altro non è che la «longa manus» del Cremlino. E il generale ribelle minaccia: o Mosca riconosce che è intervenuta militarmente contro di noi, oppure li fucileremo tutti. Nel frattempo, ieri sera, i prigionieri sono stati fatti sfilare nella piazza centrale di Groznij, la capitale, sotto gli occhi della popolazione infuriata.

Il ministro della Difesa russo, generale Pavel Graciov, ha smentito tutto definendo «delirio» le accuse di Dudaev e affermando che un solo reggimento di paracadutisti russi avrebbe risolto il conflitto in due ore». Ma il deputato radical-democratico Anatolij Shabad, della fazione che sostiene Eltsin, ha rivelato ieri che, secondo informazioni attendibili da lui personalmente ricevute, avrebbero preso parte all'offensiva di sabato scorso non meno di 56 carri armati, 15 elicotteri e due squadriglie di caccia SU. L'opposizione cecena non dispone di tali forze tecniche. Chi le ha fornite? «Se le informazioni sono esatte - conclude Shabad - ci troviamo di fronte all'ennesimo colossale insuccesso della politica russa in Cecenia».

La sconfitta è stata durissima. Gli attaccanti hanno lasciato sul terreno gran parte dei mezzi impiegati nell'offensiva e oltre cento morti, oltre ai citati prigionieri. E hanno dovuto ritirarsi a una sessantina di chilometri dal centro di Groznij. E' ovvio che l'opposizione, con le sue sole forze, non è in grado di ritentare. Mosca può essere dunque tentata a rompere gli indugi, a rinunciare alla foglia di fico rappresentata dal Consiglio Provvisorio e dalle forze organizzate dall'ex speaker del Parlamento russo, Khasbulatov, e a intervenire direttamente.

La dichiarazione di Ivan Rybkin, presidente della Duma, conferma che Mosca intende riaffermare a tutti i costi la sua sovranità sulla repubblica ribelle. «La Cecenia - ha detto Rybkin prima del Consiglio di Sicurezza - checché se ne dica, è un soggetto della Federazione Russa». Gli ha fatto eco il portavoce del ministero degli Esteri, Karasin: «Tutto ciò che accade in Cecenia è una questione interna russa».

Ma una delle ragioni della fretta del Cremlino, dopo quasi tre anni di traccheggiamento, è il contrastato progetto dell'oleodotto che dovrebbe portare il petrolio azerbaijano verso l'Europa. Mosca deve mettere ordine nel Caucaso se vuole convincere i finanziatori occidentali e i vicini di Baku a far passare i tubi sul suo territorio. Altrimenti l'oleodotto prenderà un'altra direzione, insieme ai miliardi di dollari di possibili entrate. Dudaev è diventato un ostacolo troppo ingombrante.

Giulietto Chiesa

FRANCIA

La donna fu uccisa dal marito geloso, il truffatore che l'aveva sedotta ha rivenduto le tele per 15 miliardi

Il tesoro della governante di Chagall

Rubò cinquanta capolavori per ordine dell'amante

Il grande Marc Chagall morì nell'85, a 98 anni. Cinquanta capolavori furono sottratti dalla governante

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Irretire la governante di Marc Chagall, persuaderla a trafugare 50 tempere da 300 milioni l'una (fanno 15 miliardi), rivendere le opere in gallerie complici attraverso prestanomi beffando persino Sotheby's. Per una simile impresa occorre genio e fortuna. Jean-Luc Verstaete li possedeva entrambi. Un uomo che riesce ad arricchirsi scacciando le talpe dai giardini del jet-set internazionale dev'essere - come minimo - assai carismatico. Ma dopo cinque anni trascorsi fra lussi & affari, ha dovuto capitolare alla Giustizia. In carcere per ricettazione, gli tengono compagnia il suo braccio destro Georges Guerra ed Yves Hermin, gestore della celebre galleria Bernheim. Quanto a madame Irène Menskoi - la trafugatrice - come perseguire un cadavere? La uccise il marito, per gelosia, qualche anno fa. Le tele Chagall non c'entrano, eppure in fondo l'assassinio non è loro estraneo. Corteggiandola, Verstaete le aveva fatto intravedere una ricca esistenza borghese. Lei chiese il divorzio. E il marito l'accoppò. Della truffa fu, insomma, la prima vittima. Meglio passare alla storia in termini eroici come Céleste, stoica governante dell'ipocondriaco Proust.

Nel 1985, quando Chagall muore - novantottenne - a Saint-Paul-de-Vance, gli eredi si ritrovano alle prese con un patrimonio dovizioso. Diecimila opere, in buona misura ancora da inventariare. La successione è complessa. Nell'attesa, madame Menskoi veglia sull'atelier del pittore. I Chagall hanno fiducia in lei. E' «di famiglia». Ma Verstaete annusa il colpaccio. Sedurre la non irresistibile tuttofare costituisce un'impresa ordinaria per lui. Ma dovrà attendere quattro anni. Poi la donna cede; e l'affettuosa amicizia diviene business. In sei mesi abbandonano alla chetichella il laboratorio 40-50 opere. Nessuno se ne accorge. E la catalogazione ancora incompleta favorisce l'oblio.

Non rimane, a Jean-Luc Verstaete, che piazzare i quadri. Trova proprietari fasulli e galleristi privi di scrupoli. Il gioco funziona. Grandi case d'aste cadono in trappola. E il «Comité Chagall» - in buona fede - autentica. I famigliari finiscono tuttavia per subodorare qualcosa. L'improvvisa fortuna economica di Irène li allarma. La verità viene a galla. E il giudice Arlette Maurier individua «cervello» e mediatori. Le indagini comunque proseguono: altri galleristi di grido rischierebbero l'incriminazione.

L'istruttiva vicenda è emersa ieri, in pieno «caso Vasarely». Intorno al celebre artista magiaro-francese fiorisce da anni un'intricatissima battaglia legale. In cella - da domenica sera - Charles Debbasch, ex curatore dell'omonima fondazione, nonché celebre giurista e cattedratico. L'accusa: molteplici storni, capolavori che «scompaiono» per riapparire magari all'estero e gli inevitabili traffici connessi. A riprova di come non solo le governanti conoscano la tentazione cleptoartistica, e - dopo l'amore - l'interesse possa rivelarsi un buon movente.

Ma il finale in prigione (semplice cautela: bisognerà attendere il processo) turbava il professor Debbasch. Che per 48 ore ha provato a sottrarvisi in maniera inattesa, rifugiandosi cioè nel suo Ateneo (Aix-en-Provence). La polizia non può mettere piede in alcuna sede universitaria salvo l'autorizzi la magistratura. Il che non avviene mai. Farebbe Maggio '68, meglio lasciar perdere. Così Debbasch ha giocato a guardie e ladri per l'intero weekend. E in aula gli allievi lo osannavano come un nuovo Robin Hood. Ma domenica sera l'esilio infra muros oltrepassava ormai l'accettabile soglia del ridicolo. Così il prof. ha capitolato.

Enrico Benedetto

Dalla Russia l'unica nuova proposta diplomatica: serbo-bosniaci federati alla Jugoslavia

Bosnia, l'Occidente diviso si arrende

Nessuna linea comune, piani per il ritiro dei Caschi blu

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mentre a Bihac i serbi vincitori si limitano al tiro a segno con le artiglierie, guardandosi per il momento dal penetrare in città, l'Occidente offre uno spettacolo di impotenza e assieme di iperattività, di vergogna e di sollievo per quello che sembra un momento di svolta nella guerra balcanica. Il cancelliere tedesco Helmut Kohl ha definito la sorte di Bihac «una vergogna per la civiltà», e il presidente francese François Mitterrand ha lanciato un appello all'Onu e alla Nato, affinché «facciano rispettare la zona protetta di Bihac e le altre aree di sicurezza» in Bosnia. Ma la verità è che le organizzazioni internazionali sono paralizzate dalle divisioni fra gli Stati che le compongono. L'impressione è dunque che si stia avvicinando la resa dei conti, e già si fanno piani dettagliati per un ritiro dei Caschi blu che solo i francesi ancora escludono.

Ieri è ripreso l'ormai rituale, frenetico balletto diplomatico. A Parigi si sono riuniti gli esperti del gruppo di contatto sulla Bosnia (Usa, Russia, Francia, Gran Bretagna e Germania); mentre a Bruxelles si svolgeva un Consiglio dei ministri degli Esteri dell'Unione europea. Le divisioni tra i Dodici, per l'Italia Antonio Martino, sono apparse però evidenti. I ministri non sono riusciti a produrre neanche una dichiarazione comune, limitandosi a consegnare ai funzionari una paginetta di «linee guida per i contatti con la stampa».

Gli americani sembrano ormai determinati ad abbandonare gli sforzi diplomatici e a far parlare le armi. Ma non quelle dei marines, perché non vogliono intervenire nella guerra: quelle dei musulmani opportunamente riforniti. Il capo di gabinetto di Clinton, Leon Panetta, ha riconosciuto che i serbi «hanno il controllo della situazione». Il segretario alla Difesa Usa, William Perry, è andato oltre, bocciando come inutili gli attacchi aerei della Nato, e offrendo aiuto ai Paesi che vorranno ritirare i propri Caschi blu dalla Bosnia. A questo scopo, del resto, verso l'Adriatico sono dirette tre navi, con a bordo duemila marines.

Gli spagnoli sembrano tentati dall'offerta. Secondo quanto ci ha riferito un portavoce, Madrid vorrebbe ritirare i propri Caschi blu, ma assieme a tutti gli altri, nell'ambito di un disimpegno generale dell'Occidente: «E' molto difficile mantenere l'embargo e proseguire la politica di contenimento senza l'appoggio attivo degli Stati Uniti». I tedeschi, che pure non hanno truppe in Bosnia, appoggiano la linea americana: il «numero due» della dc tedesca, Wolfgang Schauble, ha sostenuto ieri l'opportunità di togliere l'embargo alla vendita di armi alla Bosnia, anche se questo significherà il ritiro dei Caschi blu: «Chi non è in grado di portare aiuto - ha detto - non può neanche impedire che chi ha bisogno si aiuti da sé».

Gli unici a tener duro restano i francesi. Il ministro degli Esteri Alain Juppé ha ripetuto che togliere l'embargo significa gettare benzina sul fuoco del conflitto. Ciò «costringerebbe i Caschi blu al ritiro, un fatto che è tecnicamente estremamente difficile, e moralmente inaccettabile».

A darsi da fare per trovare una via d'uscita negoziale, però, sono paradossalmente solo i russi, ed è del ministro degli Esteri Andrej Kozyrev l'unica nuova proposta diplomatica: concedere ai serbo-bosniaci di «federarsi» alla Jugoslavia, in cambio dell'accettazione del piano di pace e di spartizione. Il ministro Martino ha detto che si tratta di una proposta «molto interessante», ed il suo collega britannico Douglas Hurd l'ha definita «ragionevole». Resta un problema: il Congresso americano accetterà quel che appare come un premio ai serbo-bosniaci? Gli europei sperano di poter «ammorbidire» Dole, capo della maggioranza repubblicana al Senato Usa, atteso oggi al quartier generale della Nato a Bruxelles. Ma i russi, più pessimisti, prevedono scontri all'interno del gruppo di contatto, e il ministro della Difesa Graciov ha già fatto sapere che se gli americani non rinunceranno alle «decisioni unilaterali», il ritiro dei Caschi blu russi «entrerà nella fase pratica».

Il momento, dicevamo, è decisivo. Giovedì si riuniranno a Bruxelles i ministri degli Esteri della Nato e il giorno dopo saranno raggiunti dai colleghi dell'ex Urss e dell'Est europeo. Sarà l'occasione per verificare se la Nato ha ancora uno scopo comune. O se invece Washington ha già scelto da sola i binari su cui avviare il vertice paneuropeo che la settimana prossima vedrà riuniti a Budapest 56 capi di governo. Nell'attesa, i serbi resteranno alle porte di Bihac, giocando al tiro a segno.

Fabio Squillante

Un'immagine dell'assedio di Bihac: Caschi blu canadesi rafforzano le difese di una trincea

Slovenia

Slitta ancora il posto nell'Ue

Il premier sloveno Drnovsek

BRUXELLES. Slitta «ulteriormente» la discussione sull'avvio del mandato di associazione della Slovenia all'Unione Europea: lo ha riferito il sottosegretario agli Esteri Livio Caputo, ieri a Bruxelles, dove ha partecipato, insieme al ministro Antonio Martino, alla prima giornata della riunione dei ministri degli Esteri dell'Ue. «La permanenza della campagna elettorale in Slovenia per le amministrative del 4 dicembre, non ci ha consentito finora di negoziare con la dovuta serenità», ha spiegato Caputo. Il ministro degli Esteri tedesco Kinkel spera di «risolvere la pratica entro l'anno». Il presidente della commissione Esteri del Parlamento sloveno Zoran Taller ha espresso «profondo rammarico» perché, ha detto, «l'Italia ancora una volta ha bloccato, senza argomentazioni serie, l'iter per l'associazione della Slovenia all'Ue». [e. st.]

Siria

L'Europa leva l'embargo

Il leader siriano Assad potrà disporre delle armi europee

BRUXELLES. L'Unione europea ha tolto l'embargo contro la vendita di armi alla Siria. Lo ha annunciato ieri a Bruxelles il capo della diplomazia britannica Douglas Hurd, durante la riunione dei ministri degli Esteri dell'Unione europea. Dure critiche alla decisione sono state subito espresse dal ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres. «La Siria non ha bisogno di armi ma di una maggior predisposizione al negoziato», ha dichiarato Peres dopo aver incontrato Hurd ed il ministro degli Esteri francese Alain Juppé. Peres si è detto profondamente stupito che i ministri europei abbiano deciso di revocare l'embargo di armi alla Siria: una contraddizione, a suo avviso. «Non vedo perché questa decisione non si potesse rimandare» ha detto Peres, il quale ha concluso ribadendo che «Israele ritiene questa decisione sbagliata». [e. st.]

E l'armata musulmana ripiega

«Gente di Bihac, non contate sul mondo»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«Intorno a noi si continua a sparare. Si sentono esplosioni fortissime, colpi di artiglieria e ininterrotte raffiche di mitragliatrice. Nelle strade di Bihac sfrecciano le ambulanze, ma la città è deserta. In giro si vedono solo soldati. Molte case in periferia bruciano». La testimonianza è di Edward Joseph, portavoce delle forze di pace dell'Onu stazionate nell'enclave musulmana della Bosnia occidentale che le Nazioni Unite hanno proclamato zona protetta.

Nelle ultime 24 ore i serbi hanno stretto la morsa intorno a Bihac rafforzando le loro posizioni e costringendo le truppe governative bosniache alla ritirata. «Le linee si sono modificate a nostro sfavore - ha detto un portavoce del V corpo d'armata bosniaco -. I serbi sono a 700-800 metri dal centro». Ieri due granate sono esplose vicino allo stadio uccidendo un civile. Altre due granate sono state sparate nei pressi dell'ospedale. Stremati dalla fame, senza acqua e senza luce, gli abitanti di Bihac sono terrorizzati dall'avanzata serba.

A loro il presidente bosniaco Izetbegovic ha rivolto un messaggio di sostegno diffuso da Radio Sarajevo nel quale assicura che il suo governo sta facendo «tutto quello che può per aiutarli. Non siete soli in questa battaglia impari». Facendo riferimento agli appelli alla resa lanciati dalle forze serbe, Izetbegovic scongiura i soldati di non rispondervi: «Non cadete nella loro trappola il cui scopo è distruggere la nostra volontà di resistere. E non aspettatevi molto dal mondo esterno: il nostro destino si deciderà in Bosnia e dipende prima di tutto da noi».

Sembra dargli ragione il comandante in capo dei Caschi blu in Bosnia, generale Rose. La sua dichiarazione di ieri («Se volessero, i serbi potrebbero entrare a Bihac in ogni momento») ammette di fatto il fallimento assoluto delle forze di pace nel proteggere le zone di sicurezza. «In questo momento lo scopo principale dell'Unprofor è il cessate il fuoco e la smilitarizzazione della zona di Bihac», ha detto il portavoce delle forze di pace dell'Onu a Sarajevo Van Merveldt, aggiungendo che la situazione in città è critica e che la posizione dei difensori è eccezionalmente difficile. A sua volta il generale Rose ha riaffermato l'inutilità di nuovi bombardamenti aerei della Nato per fermare le forze serbe.

«E' stato il generale Rose a trasformare le operazioni della Nato in operazioni da topolino», ha ribadito il vicepresidente della federazione bosniaca Ejup Ganic, che ha accusato l'Onu di aver creato lo scenario adatto per far entrare i serbi a Bihac.

«Sono stati loro a dire che la zona era protetta e che l'avrebbero difesa. Abbiamo i cacciabombardieri della Nato, abbiamo i Caschi blu francesi, dicevano. Poi, in segreto, hanno ritirato tutti i soldati del battaglione francese dall'area di Bihac», ha continuato Ganic.

In effetti, i soldati francesi hanno avuto il cambio dei 1200 Caschi blu del Bangladesh che si sono sistemati nella zona protetta di Bihac lo scorso 18 ottobre. Dieci giorni più tardi tutta l'enclave è stata completamente bloccata dai serbi che hanno impedito all'Unprofor di mandare i convogli con i rifornimenti per i suoi soldati.

Nel tentativo di salvare in extremis la zona protetta di Bihac, il generale Rose ha proposto il piano di smilitarizzazione dell'area che prevede il ritiro di tutte le forze militari della zona protetta, il controllo dei Caschi blu della sicurezza all'interno della zona e il dispiegamento dei soldati dell'Unprofor lungo i confini dell'area protetta.

Il governo di Sarajevo ha già dato il suo accordo, ma nessuna risposta è giunta dal leader serbo-bosniaco Karadzic. Lo stesso generale Rose dubita del successo della sua iniziativa. «Senza un compromesso con i serbi la guerra continuerà e le forze di pace dell'Onu saranno costrette a ritirarsi dalla Bosnia. Abbiamo bisogno di un compromesso con i serbi, ma è difficile far accettare un compromesso alla parte che sta vincendo sul piano militare».

Che i serbi siano più forti, lo conferma l'avanzata delle loro truppe intorno a Velika Kladusa, a Nord della sacca di Bihac. La città, dove ci sono circa 30 mila abitanti, è accerchiata da tutte le parti dai serbo-bosniaci, dai serbi della Krajina e dai miliziani del leader secessionista musulmano Abdic. Più di 20 mila soldati partecipano all'offensiva serba contro il quinto corpo dell'esercito bosniaco nell'enclave di Bihac.

Intanto, a Belgrado, il presidente Milosevic ha detto ai rappresentanti del cosiddetto gruppo di contatto per la Bosnia che l'unico modo di convincere i serbi della Bosnia a firmare il piano di pace è di permettere loro di costituire una confederazione con la Serbia.

Ingrid Badurina

Postini italiani a Sarajevo

Sono i volontari di don Bizzotto

MIRNA è diventata nonna ma non lo sapeva. Stamattina è arrivata posta, nella casa sforacchiata di Ulica Dalmatinska. Dentro la busta c'è la foto paffuta di una bimba. E' la prima volta che Mirna vede la sua nipotina, nata in un campo profughi in Svezia. Sinisa, invece, cominciava a dubitare della fidanzata fuggita in Germania. Ieri gli è arrivata una sua lettera sigillata con il rossetto e si è addormentato contento.

C'è posta per Sarajevo. Com'è possibile, dal momento che la città è chiusa, isolata dal resto del mondo dagli assedianti serbi? I postini sono i «Beati costruttori di pace», guidati da don Albino Bizzotto. «Le lettere arrivano da tutto il mondo alla sede di Padova - racconta don Bizzotto -. Noi le portiamo a Falconara. Qui una nostra staffetta sale sull'aereo dell'Onu. Ogni volontario può portare 30 chili di bagaglio personale: sapone, spazzolino, il resto sono lettere. E soldi, aiuti. Quando non ci sparano addosso, atterriamo a Sarajevo. Dall'aeroporto un blindato Onu ci porta in ufficio, in centro, vicino alla presidenza bosniaca. All'inizio consegnavamo noi tutte le lettere, porta a porta, sotto il tiro dei cecchini. Mai nessuno che sia stato ferito. Poi la voce si è sparsa, la gente ha cominciato a venire da noi. Ora, ogni volta che arriva il sacco della posta, esponiamo la lista dei destinatari. Le buste che contengono soldi vengono consegnate di persona. Le altre sono smistate dai postini bosniaci. Poi, il ritorno. La staffetta riparte per Falconara, con le lettere da Sarajevo per il resto del mondo. A busta e francobollo provvediamo noi, a Padova. Ci finanziamo con lotterie e collette».

Così sono arrivate a Sarajevo, in poco più di un anno, 400 mila lettere, molte dagli scampati che vivono nei campi profughi. Altrettante sono uscite dalla città prigioniera. Tutto grazie a una cinquantina di volontari. «Andiamo a Sarajevo nei periodi di ferie - racconta uno di loro, Paolo Mori, un posto in Comune a Filattiera, Massa Carrara -. Passiamo di corsa davanti ai cecchini, con il giubbotto antiproiettile. E' bello entrare nelle case della gente, nelle famiglie separate dalla guerra, a portare notizie». «Recapitiamo le lettere a tutti, anche a Grbavica e Ilidza, nelle zone serbe», spiega don Bizzotto. C'è di tutto, dentro quelle buste. Marchi. Sementi per gli orti di guerra. Sigarette. Foto. Capelli. Tracce di trucco femminile. Farmaci introvabili a Sarajevo. Soprattutto, notizie. Di gente che si credeva morta. Di altra che si sperava viva.

Aldo Cazzullo

IL CONSORZIO ALLEVATORI VITELLI DI RAZZA PIEMONTESE CONTROLLA CERTIFICA E GARANTISCE LA CARNE PIU' BUONA D'ITALIA

CARNE CO.AL.VI.: UN AUTENTICO CAPOLAVORO

Il marchio CO.AL.VI. individua la carne di "Fassone del Piemonte"

SIAMO DEGLI ALLEVATORI di bovini di razza Piemontese della coscia, i cosiddetti "Fassoni del Piemonte". Abbiamo allevamenti mediamente piccoli, di tipo tradizionale, generalmente collegati alla terra e a conduzione familiare.

CI SIAMO ORGANIZZATI in un Consorzio per la valorizzazione della carne dei bovini di razza Piemontese e la tutela del consumatore formato da circa 800 allevatori e 170 macellerie.

CONTROLLIAMO E CERTIFICHIAMO tutte le fasi della produzione e della commercializzazione dei nostri animali e, all'attenzione del consumatore, forniamo il "Certificato di Identità" che riassume tutti i dati utili a testimoniare l'origine e la provenienza della carne in vendita.

GARANTIAMO LA QUALITÀ in quanto ci atteniamo ad un "Disciplinare alimentare" che prevede l'impiego di sole sostanze naturali nell'alimentazione dei bovini all'ingrasso ed eseguiamo test periodici per la ricerca di sostanze vietate.

MA ABBIAMO UN PROBLEMA: gli animali prodotti in questo modo, ovviamente con costi maggiori rispetto a quelli prodotti in altro modo, devono essere adeguatamente commercializzati da macellerie che segnalino al consumatore le differenze qualitative di questa carne.

LE MACELLERIE DI TORINO..., per la stragrande maggioranza, segnalano che presso di loro si vende carne "piemontese". I dati di macellazione indicano chiaramente che la percentuale di bovini di razza Piemontese macellati nel torinese è di circa il 25% rispetto al totale delle macellazioni.

TRANNE QUALCUNA. Fortunatamente per noi allevatori, ma sicuramente anche per i consumatori, esistono le macellerie autorizzate CO.AL.VI. che sottoscrivono con noi un impegno a macellare esclusivamente bovini controllati e garantiti dal CO.AL.VI. Si tratta delle "Macellerie Autorizzate CO.AL.VI.", facilmente riconoscibili in quanto espongono il marchio in vetrina e all'interno del negozio.

Alcune sono segnalate nell'elenco riportato in questa pagina, ma per avere l'elenco completo dei 170 negozi del Piemonte, Liguria e Lombardia è sufficiente telefonare agli uffici del CO.AL.VI. (0171/411468).

In queste macellerie la tradizionale fiducia che il consumatore accorda al proprio macellaio è supportata da una certificazione ufficiale sulla carne venduta ed è rinforzata dai controlli che il Consorzio esegue presso i punti vendita autorizzati. Non è un caso, infatti, che l'elenco delle macellerie CO.AL.VI. si modifichi nel corso del tempo: vuoi per l'adesione di nuove macellerie, vuoi per l'allontanamento necessario di altre, proprio dovuto ai controlli eseguiti.

Presso le "Macellerie Autorizzate CO.AL.VI." lo stesso consumatore può eseguire le sue verifiche personali: controllando la presenza dei Certificati di Identità esposti, testimonianze ufficiali degli avvenuti acquisti degli animali presso le stalle CO.AL.VI.

Gli allevatori CO.AL.VI. sono molto orgogliosi e soddisfatti dell'attuale rete vendita.

Infatti annoveriamo tra le nostre file macellerie di grande prestigio come quella della famiglia **TERESA COLOMBANO BREZZO** a Torino nel quartiere della Crocetta.

Primissima macelleria di Torino a scegliere, nel lontano 1985, di offrire ai propri clienti la carne garantita dal CO.AL.VI., è oggi sempre sulla breccia. La carne è di ottima qualità provenendo da femmine leggere e maschi castrati allevati direttamente nell'Azienda Agricola della stessa famiglia Colombano Brezzo a Piovà Massaia, in provincia di Asti. Troppo famoso e troppo buono è il bue che viene venduto in prossimità delle feste natalizie.

Per rimanere nel contesto produttore-consumatore a Torino, verso San Mauro, c'è la macelleria **SERGIO RONCO:** spaziosa, pulita e ordinata, vende la carne di bovini di razza Piemontese allevati in due aziende site nelle colline del chierese direttamente gestite da chi lavora anche in macelleria e conosce, quindi, meglio di chiunque altro le esigenze del consumatore. In macelleria papà Ronco sembra un Capitano che organizza il lavoro ai due figli laureati, alla moglie e all'allevatore-macellaio che più che un socio sembra essere un terzo figlio.

La macelleria del Sig. **GIAMPIERO RIASSETTO** sembra una gioielleria tanto è la cura dell'igiene e la passione con la quale viene gestito questo negozio. L'assortimento dei prodotti è tra i più variegati e completi, ma l'elemento forte e trainante rimane la carne CO.AL.VI. proveniente da femmine leggere e quindi molto tenera, magra e succosa, come piace ai torinesi. Il grande impegno del Sig. Riassetto è testimoniato dalla clientela molto competente ed affezionata che frequenta la macelleria situata in una piccola via nel gruppo di case davanti al Jolly Hotel Ambasciatori a Torino.

Sempre a Torino, nei pressi di Corso Agnelli in Via Buenos Aires 55, c'è la macelleria **GIUSEPPE BORGOGNO** che ha fatto della tradizione e qualità la propria bandiera. Presente sul mercato torinese fin dal 1948, ha sempre venduto carne di Fassone del Piemonte, un tempo meglio conosciuto come vitello albese.

L'attenta ed appassionata gestione a conduzione familiare garantisce un'accoglienza cordiale ed un servizio vicino alle esigenze delle famiglie. La recente acquisizione del marchio CO.AL.VI. ne ha fatto una macelleria all'avanguardia.

Ancora a Torino, sotto i portici di Via Garibaldi, nei pressi di Piazza Statuto, c'è la bellissima **MACELLERIA IDEAL**. Attrezzature moderne, largo uso di marmo e acciaio inox, massima igiene anche dove non si vede come nella cella frigorifera, sono solo alcuni dei motivi che "fanno la differenza".

L'invidiabile posizione, l'ottima organizzazione del lavoro e le ampie vetrine unitamente ad un livello di prezzi tra i più interessanti, ne fanno uno dei punti vendita più noti e tra i più frequentati dalla clientela.

A Piossasco si trova la macelleria del Presidente dei Macellai CO.AL.VI., il Sig. **RICCARDO OBERTO** che porta in dote una significativa esperienza come responsabile commerciale di una ditta internazionale, alla quale associa la passione per il lavoro di macellaio, a lui tramandata già dal nonno e dal padre. Sono infatti 60 anni che esiste questa macelleria il cui nome e prestigio hanno oltrepassato i limiti del paesino per espandersi a tutto il pinerolese. Impossibile non citare il grande lavoro svolto dalla mamma, simpatica signora molto brava a lavorare la carne.

Nel chierese il CO.AL.VI. è ben rappresentato dalla Macelleria di **LUIGI BENENTE**, anche lui specializzato nella vendita delle femmine leggere. Il negozio è accogliente e la serietà, la professionalità e l'esperienza della Famiglia Benente fanno del negozio un punto di riferimento per i consumatori esigenti in fatto di qualità. L'impegno del Sig. Benente per la razza Piemontese è testimoniato dal fatto di aver recentemente intrapreso l'avventura della macellazione nel nuovo macello di Chieri, di cui è Presidente della Cooperativa, a servizio delle macellerie che hanno intenzione di acquistare bovini già macellati, senza rinunciare alla qualità.

Oltre al famosissimo bue di Brarda, a Cavour c'è il punto vendita della Cooperativa Agrituristica **IL FRUTTO PERMESSO** la cui azienda è sita nella vicina Bibiana. Gli animali vengono alimentati in modo naturale e tradizionale: mais, orzo, crusca e fave. Il risultato è una carne di ottima qualità. L'allevamento oltre a fornire il prodotto finale è anche la base per produrre il letame per la concimazione di orti e frutteti biologici. Tutti i prodotti all'insegna della genuinità "ecologica" - frutta, verdura, marmellate e carne CO.AL.VI. - vengono anche offerti nel ristorante agrituristico di Bibiana, specializzato inoltre nell'ospitalità a gruppi scolastici con visite e soggiorni in cascina. Per le prenotazioni è necessario telefonare con largo anticipo.

A Torino città il Macello **UGO BOSSO** di Via Traves 43 è attrezzato per la consegna in macelleria di mezzene e quarti, bollati CO.AL.VI. e scortati dal Certificato di Identità, ottenuto da bovini provenienti dalle stalle dei Soci CO.AL.VI.. Specializzato in carne di alta qualità, in particolare femmine leggere di razza Piemontese CO.AL.VI. Tel. 011 455.15.44.

SOLO AL LOUVRE.

BONTA' SUBLIME.

CARNE CO.AL.VI.

SOLO NELLE MACELLERIE CO.AL.VI.

Provincia di TORINO

• **Bardonecchia**
FRANCO GARCIN
Via Medail 42 - Tel. 0122/[illegible]

• **Beinasco**
ALBERTO ACCORSI
Piazza Alfieri 13 - Tel. 011/3490252

• **Bibiana**
FEDERICO VALERIO GROTTI
Via Roma 6 - Tel. 0121/55865

• **Brandizzo**
GIUSEPPE MAGGIO
Via Torino 132 - Tel. 011/[illegible]

• **Bruzolo**
PIETRO BONELLI
Via Carlo Emanuele I, 35 - Tel. 011/9637173

• **Bussoleno**
BRUNO QUAGLIA
Via Traforo 43 - Tel. 0122/647230

• **Cambiano**
DOMENICO POVANO
Via Cavour 4 - Tel. 011/9440161

• **Cavour**
SILVIO BRARDA
Via Cavour 26 - Tel. 0121/6295
COOP. "IL FRUTTO PERMESSO"
Via Pinerolo 177 [illegible] Cavour Pinerolo - Tel. 0121/6364

• **Chieri**
LUIGI BENENTE
Via P. Amedeo 21 - Tel. 011/9472338

• **Collegno**
ROBERTO MAGGI
Via Avigliana 26 - Tel. 011/4030252

• **Grugliasco**
GIANCARLO BONAMICI
Via Gen. Cantore 62 - Tel. 011/7805119
FERDINANDO ORIGLIA
Via Gen. Perotti 2 - Tel. 011/781129

• **Luserna S. Giovanni**
CAPI SHOP DI BAROTTO & CAPITANI
Via Roma 25-27 - Tel. 0121/900279

• **Moncalieri**
BATTISTINO FERRERO
Str. Stupinigi 45 - Tel. 011/6233319

• **None**
FRANCESCO RUBIOLO
Via Roma 63 - Tel. 011/9863780

SERGIO SCALERANDE
Via Roma 21 - Tel. 011/[illegible]

• **Orbassano**
G. CARLO BOGLIONE
Via Alfieri 8 - Tel. 011/9011105

• **Pancalieri**
MARIO AMBROSIO
Via Re Umberto 72 - Tel. 011/9734194

• **Pianezza**
ANDREA SUPPO
Via Don Bosco 8 - Tel. 011/9675544

• **Pinerolo**
MICHELE CESANO
Fr. Abbadia Alpina V. Nazionale 147 - Tel. 0121/201114

• **Piossasco**
FRANCO GERMENA
Via Torino 16 - Tel. 011/9064339
RICCARDO OBERTO
Via Palestro 33 - Tel. 011/9064485

• **Riva di Chieri**
SERGIO RATTALINO
Via Vittorio Veneto 19 - Tel. 011/9469178

• **Rivoli**
AZ. AGR. OSVALDO SCAGLIA
Via Bruere 219 Cascine Vica - Tel. 011/9573808

• **S. Giorgio di Susa**
DANIELE GIRARD
Piazza G. Veltino 6 - Tel. 0122/647321

• **S. Mauro**
BRUNO NOVERO
Via Torino 70 Fr. Cenera - Tel. 011/9278233

• **Settimo Torinese**
CLAUDIO COSIO
Via Leinì 3 - Tel. 011/8004471

• **Torino**
MARIO MICHELE ARBINO
Via Barbaroux 10 - Tel. 011/540281
GIUSEPPE ARDESI
Via Vinovo 8 - Tel. 011/6961787
GIULIANO BELLINI
Via Onorato 1/F - Tel. 011/3112565
GIUSEPPE BORGOGNO
Via Buenos Aires 55 - Tel. 011/393518
PIERLUIGI BOSCO
Via Po 39 - Tel. 011/8177776
RENATO CERRATO
C.so Racconigi 6/bis - Tel. 011/7710270
TERESA BREZZO COLOMBANO
C.so Duca degli Abruzzi 64 - Tel. 011/596084
CARLO CREMONINI
C.so Telesio 9/C - Tel. 011/723110
RICCARDO CURETTO
C.so Moncalieri 256 - Tel. 011/6615121
LUIGI DI STEFANO & C.
C.so Orbassano 218 - Tel. 011/326642
FELICANI R. & C. snc
C.so Racconigi 188 - Tel. 011/3851259
MARIO GIBERTI
Via Gaida 99 - Tel. 011/612677
LUIGI GIORGIS
Via Monte Ortigara 20 - Tel. 011/3192085
MACELLERIA IDEAL snc
Via Garibaldi 46 - Tel. 011/4366417
PAOLO MOSSO E VITO DICORATO
Via Lanzo 107 - Tel. 011/2262307
RIASSETTO G. & C. snc
Via Massena 6 - Tel. 011/542226
EMILIO RICCO CRUDELINI
C.so Belgio 96 - Tel. 011/8995722
SERGIO RONCO
Strada S. Mauro 210 - Tel. 011/2731852
BATTISTA SAGLIA
Via Fidia 29 - Tel. 011/797063

• **Torre Pellice**
SILVIO MARTINI
C.so Matteotti 5 - Tel. 0121/91376

• **Vaie**
GIOVANNI BORELLO (L'Albese s.a.s.)
Via Roma 32 - Tel. 011/9631116

• **Valperga**
CARLO FREGNOLATO
Via Verdi 49 - Tel. 011/

• **Villarbasse**
GIUSEPPE CORRENDO
Via alla Fonte 2 - Tel. 011/952153

• **Volvera**
SANDRO ZOCCHI
Via Piossasco 35 - Tel. 011/9850087

• **Moriondo**
GIULIO ROSSO
Piazza della Vittoria 2 - Tel. 0141/993013

CARNE CO.AL.VI.: 10 E LODE

Le 10 caratteristiche esclusive della carne CO.AL.VI.

1. PIEMONTESE
I bovini sono nati e allevati in Piemonte.

2. DI FASSONE
I bovini sono di razza Piemontese della coscia.

3. CONTROLLATA
Viene prodotta e venduta soltanto in strutture sottoposte ai controlli del Consorzio.

4. GARANTITA
Gli allevatori del Consorzio, tramite l'autocontrollo, si fanno garanti della sicura affidabilità del prodotto.

5. GENUINA
Viene prodotta nel rispetto di un "Disciplinare di Produzione" che prevede l'impiego di sole sostanze naturali (mais, orzo, crusca, fave, ecc.).

6. DI QUALITÀ
Il marchio CO.AL.VI. è stato riconosciuto dal Ministero Agricoltura come "Marchio di Qualità" con Decreto Ministeriale del 1 Marzo 1988.

7. CERTIFICATA
È seguita da un "Certificato di Identità" dell'animale sul quale sono riportate tutte le notizie utili a documentarne la provenienza.

8. MAGRA
Ha una percentuale di grassi significativamente inferiori a quella delle altre razze*.

9. TENERA
Il pochissimo tessuto connettivo tra le fibre muscolari, unitamente ad un'ottimale distribuzione del tessuto adiposo intracellulare, la rende particolarmente morbida e molto tenera.*

10. SUCCOSA
Ricerche scientifiche, utilizzando sia sofisticati strumenti sia un'equipe di assaggiatori, hanno evidenziato valori di succosità superiori.*

E LODE
Il marchio CO.AL.VI. ha trasformato la carne bovina da anonima in "prodotto di marca", fornendo così al consumatore un preciso punto di riferimento e la massima garanzia nel mare anonimo della carne di macelleria.

*In base a ricerche condotte dall'equipe dell'Università di Torino, Facoltà di Agraria, Istituto di Zootecnica.

Marchio di Qualità riconosciuto e sostenuto dal Ministero Agricoltura e Foreste con D.M. 1 Marzo 1988.

Il CO.AL.VI. aderisce alla L.R. 35/88.

Il CO.AL.VI. aderisce al Consorzio Carni Bovine Garantite.

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE
Via Torre Roa - Madonna dell'Olmo - CUNEO
tel. 0171/411.468 - fax 0171/320.056

CON LA COLLABORAZIONE DI: • REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO AGRICOLTURA • CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO • CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI • PROVINCIA DI CUNEO • PROVINCIA DI ASTI

Il cannibale di Milwaukee, sfuggito alla sedia elettrica, assassinato in carcere

Un detenuto giustizia il Mostro

Già una volta era stato aggredito ma non c'era nessuno a proteggerlo

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Se il suo assassino avesse fallito, Jeffrey Dahmer l'avrebbe comunque ringraziato per il tentativo e l'avrebbe pregato di riprovare con più cura un'altra volta. Ma il tuttora ignoto esecutore di Dahmer non ha mancato il colpo e ieri mattina l'uomo noto come «il mostro di Milwaukee» è stato dichiarato morto mentre un'ambulanza lo stava trasferendo in ospedale dal Columbia Correctional Institute. La legge del carcere gli ha comminato quella pena di morte che la legge del suo Stato non gli aveva potuto infliggere perché non la contempla.

Di come siano esattamente andate le cose si sa molto poco. Dahmer non stava scontando in quel carcere i 16 ergastoli a cui era stato condannato per l'assassinio e lo smembramento di altrettanti giovani, su alcuni dei quali aveva compiuto atti sessuali dopo averli uccisi, mentre di altri aveva mangiato degli organi. Il carcere di Dahmer è a Portage, a 40 miglia da Madison, dove c'è il Columbia Correctional Institute. A Madison Dahmer veniva trasferito ogni tanto per compiere alcuni lavori [illegible] corvée. Ieri mattina stava pulendo i gabinetti e le docce con altri detenuti, quando qualcuno più mostro di lui, o semplicemente più pazzo, lo ha ucciso.

Si sa soltanto che si è trattato di un altro del gruppo, che non si è scagliato soltanto contro Dahmer, ma anche contro un altro celebre detenuto. Quest'ultimo è Jesse Anderson, che sta scontando un ergastolo per aver picchiato a morte la moglie in un parcheggio per auto. Anche Anderson ha subito ferite serie alla testa e si trova in ospedale, ma i colpi ricevuti [illegible] Dahmer - non si sa con che cosa - sono stati fatali. «C'era un lago di sangue nel posto dell'attacco», sono le uniche parole che ha pronunciato [illegible] portavoce del carcere.

Di certo Dahmer non godeva di protezioni particolari, il che è piuttosto strano. E' noto che in carcere i detenuti che compiono i delitti più odiosi, come stupro e violenze sui bambini, sono altamente esposti al rischio di linciaggio da parte dei compagni di carcere. Infatti, nel caso di Dahmer, c'era stato almeno un precedente noto. Accadde pochi [illegible] fa, in luglio. Un altro detenuto approfittò della funzione religiosa nella cappella del carcere per avventarglisi addosso. Voleva tagliargli la gola con un rasoio artigianale fatto in carcere, [illegible] all'ultimo momento la lama di plastica dura si staccò. In quell'occasione Michael Sullivan, il responsabile del carcere, disse che l'attacco era da considerarsi un fatto del tutto isolato e che Dahmer non correva alcun rischio.

Pochi piangeranno per quello che è successo, per quanto terribile [illegible] stato. L'ultimo a piangere sarebbe proprio Dahmer. «Non ha mai espresso una volta sentimenti di paura - ha ricordato Shari Dahmer, la seconda madre -. Dal giorno stesso in cui è stato arrestato sentiva di meritare qualunque cosa gli accadesse». Dahmer, infatti, voleva morire. E, anche se pochi piangeranno adesso la sua morte, erano molte le cose in lui a suscitare pena.

Aveva commesso crimini orrendi, disumani e disgustosi, talmente abnormi da far sospettare un serio disturbo mentale. Fu infatti la linea scelta dal suo avvocato, Gerald Boyle. Ma Dahmer lo contraddisse in aula e si dichiarò colpevole. «Questa è una decisione di Dahmer - protestò Boyle -. Questo resta un caso di malattia mentale».

Dahmer collaborò attivamente alla [illegible] stessa condanna, accollandosi anche omicidi fino a quel momento ignoti. [illegible] disse: «So che nessuno mi potrà mai perdonare per tutto il male che ho fatto, tanto meno i parenti delle mie vittime. Ma li pregherò ogni giorno per il loro perdono». Gli chiesero se era pentito. Certo che lo era. Quindi [illegible] avrebbe mai più [illegible] quei crimini orrendi? «Sì - rispose - temo che lo rifarei. Nelle stesse condizioni lo rifarei». Era un mostro lucido e sincero, Dahmer. Ha finalmente ottenuto quello che voleva.

Paolo Passarini

Nella foto grande Jeffrey Dahmer il mostro di Milwaukee. Qui sopra il giudice Frank Crivello che lo ha condannato a 16 ergastoli

Serial killer

Un secolo di sangue

Gli assassini in serie sono soprattutto un fatto anglosassone. Dal loro capostipite inglese Jack lo Squartatore si arriva fino a Jeffrey Dahmer e al recente mostro di Gloucester passando per i 460 «serial-killer» (di cui 14 di prima classe, oltre le dieci vittime) che i giornali contano negli Usa, fra arrestati e ancora in attività. Texano è il recordman dell'orrore, l'ex marine Donald Evans ammanettato nel 1991 per una teoria di delitti di cui probabilmente non si conoscerà mai il numero esatto: lui ne ha confessati 60, e se il primato verrà «omologato» dalle indagini (formalmente non ancora concluse) anche in questo gli americani avranno battuto i [illegible], che sono fermi ai 52 uccisi e mangiati dal cannibale di Rostov - un certo Andrei Chikatilo, insegnante di lettere, padre e nonno affettuoso, che divorava imparzialmente gli organi genitali di tutte le sue vittime, uomini o donne che fossero.

Era il 1888 quando agli uffici [illegible] Scotland Yard fu recapitato un pacchetto contenente il rene di una donna. Il nume ispiratore della categoria, Jack lo Squartatore, lanciava così la sua sfida alla più famosa polizia del mondo. Una sfida che l'assassino stravinse: sette prostitute furono impunemente uccise e smembrate nel quartiere londinese di Whitechapel. Jack si è portato nella tomba il suo segreto: l'anno scorso furono [illegible] pubblicate le sue presunte memorie, tratte da un manoscritto appena «scoperto»; ma poi il tutto risultò una bufala.

Facendo un salto di decenni, val la pena di ricordare in Gran Bretagna il mostro di Gloucester che ha ucciso e seppellito in giardino dodici donne, fra cui la prima moglie e la figlia (a dargli una mano è stata la sua seconda compagna), e negli Usa l'imprenditore edile John Wayne Gacy, di Chicago, condannato a morte nel 1980 per l'uccisione di 33 bambini e ragazzi.

In Francia c'è stato un caso famosissimo, un signore di mezza età di nome Henri Desiré Landru che dopo aver condotto accanto alla moglie e ai cinque figli una esistenza grigia e normale, improvvisamente fu colto dal virus omicida e continuò ad assassinare donne in serie (fra le vittime ci fu anche un ragazzo) per poi bruciarne i corpi in una stufa. Scoperto, fu condannato a morte e ghigliottinato nel 1922 nella prigione di Versailles. Sempre in Francia, tra l'84 e l'87 Thierry Paulin, un omosessuale sieropositivo originario della Martinica, ha ucciso a Parigi 21 donne, tutte al di sopra dei 70 anni.

E in Italia? Con le 16 vittime del mostro di Firenze siamo balzati alla ribalta internazionale anche per questo genere di delitti. Però abbiamo parecchi precedenti, vicini e lontani. Nell'89 a Torino il camionista Carlo Giudice è stato condannato all'ergastolo per l'omicidio di nove donne, ma il primo caso da ricordare è quello del presunto mostro Girolimoni, a cui negli Anni 30 furono attribuiti degli omicidi di ragazze dei quali invece, lo si scoprì più tardi, era innocente (ma un folle omicida c'era davvero).

Il serial-killer non è, di regola, femmina, se non come complice dell'assassino effettivo; ma in Italia abbiamo sfatato anche questo mito: con Leonarda Cianciulli, la «saponificatrice di Correggio» che nel '39-'40 uccise, tagliò a pezzi e sciolse tre donne nella soda caustica.

Luigi Grassia

LE PAROLE DI DAHMER

«Non odio nessuno. Volevo soltanto che quei ragazzi rimanessero sempre con me»

«Per me uccidere era una droga. E da questa ossessione non sono guarito»

«Sono convinto di essere malato. Studiatemi per smascherare altri come me»

«Dal tribunale non mi aspettavo l'assoluzione. Francamente vorrei la morte»

Gli orrori dell'appartamento 213

L'agente aprì il frigorifero, dentro c'era una testa

ERA seminudo, [illegible] petto coperto di [illegible] e [illegible] paio di manette penzolanti dal suo polso sinistro. Rauth, che era al volante del cruiser dell'autopattuglia, accese gli abbaglianti per assicurarsi che nessuno seguisse quella strana figura. Muller estrasse la pistola dalla fondina e scese dalla macchina. «Aiutatemi... in nome [illegible] Dio... aiutatemi...» mormorò la figura insanguinata con le manette a un polso. «...Lassù - disse indicando la finestra al secondo piano di una palazzina prima di svenire - c'è un tipo col coltello che mi vuole fare a pezzi...».

Muller e Rauth sospirarono, un po' scettici, come sono i poliziotti. Salirono a piedi i due piani, suonarono alla porta dell'appartamento numero 213, quella che corrispondeva alla finestra indicata e quando la porta [illegible] aprì, si trovarono di fronte un giovanotto biondo, [illegible] l'aria mite, circonfuso da un vago tanfo indefinibile, come di «fogna», dissero dopo, che si sprigionava alle sue spalle. «Possiamo entrare?» chiese Muller, tenendo la pistola nascosta dietro la schiena. «Ma certo - sorrise il giovanotto biondo - accomodatevi». Entrarono, senza sapere, senza poter neppure immaginare che la porta dell'appartamento numero 213 era la porta d'ingresso dell'inferno.

E' difficile, vi prego di credermi, tornare a raccontare [illegible] volta, come già dovetti fare [illegible] anni or sono, la storia di quel che gli agenti Muller e Rauth trovarono oltre quella soglia. E sarà difficile per voi leggerlo, senza provare [illegible] stessa vergogna, lo stesso orribile fascino che io provo nello scrivere. Non avremmo voluto mai più scrivere, né leggere il nome di Jeffrey Dahmer, il biondino dell'appartamento numero 213. Avremmo voluto lasciarlo a morire la morte silenziosa dei 16 ergastoli consecutivi inflitti dal tribunale [illegible] Milwaukee nel 1992. Ma la mano ancora misteriosa che gli ha sfracellato la testa, [illegible] nel carcere, uccidendolo, ci costringe a tornare in quella casa, con gli agenti Muller e Rauth, poco prima di una mezzanotte d'estate.

Jeffrey Dahmer ci fa entrare con un sorriso timido, appena odoroso [illegible] birra. E' cortesissimo, quasi premuroso. L'appartamento è piccolo, ordinato. Un soggiorno, una cucina, una camera da letto, il bagno, un ripostiglio. Possiamo entrare [illegible] camera da letto? «Ma prego». Sul letto, c'è una macchina fotografica Polaroid e un [illegible] di istantanee sparpagliate sulle coperte. Sono foto oscene, autoritratti che ritraggono lui, Jeffrey, e l'uomo con le manette, impegnati in [illegible] omosessuali. Niente [illegible] straordinario, oggi. Nient'altro che [illegible] lite fra amanti? Guardiamo [illegible] [illegible] letto. C'è un coltello, un coltellaccio da cucina. «E questo cos'è?». Un coltello, sorride Jeffrey che spiega: «Mi piace cucinare». In camera da letto? Bah. Accanto al letto una piccola cassettiera. Uno dei cassetti è aperto. Dentro, un altro mucchio di foto Polaroid. L'agente Muller le guarda, impallidisce, si volta verso il compagno, dice soltanto «Jesus Christ... Jesus Christ... look» e allunga [illegible] foto [illegible] compagno.

Ritratte in quelle istantanee ci sono corpi [illegible]. Cadaveri. Pezzi di cadavere. Corpi smembrati. Parti del corpo tagliate, affettate, mangiate da acidi. L'agente Rauth le indica a Jeffrey Dahmer, senza dire [illegible] parola, in una domanda muta. Jeffrey [illegible] risponde. China la testa per un attimo e poi esplo[illegible]. Un urlo «di animale morente», un grido furioso gli esce dal petto. Non [illegible] di fuggire. Non nega. Non aggredisce. Urla, [illegible] urla e urla mentre gli agenti gli chiudono i polsi nelle manette, mentre continua l'esplorazione dell'appartamento 213 e tutta l'enormità dell'inferno [illegible] rivela. Rauth apre il frigorifero. Su uno scaffale in basso, la testa di un uomo, gli occhi ancora spalancati, lo guarda. Nel freezer, [illegible] curatamente congelati nelle buste di plastica per la conservazione dei cibi, ci sono due polmoni, un cuore, un tratto di intestino, un fegato, due mani. Gli agenti chiudono la porta del frigorifero. Senza scambiarsi una parola, senza neppure osare guardarsi negli occhi, chiamano la centrale di polizia. Mezz'ora dopo, una squadra di paramedici, di agenti della scientifica, di medici legali arriva per completare l'ispezione dell'inferno.

Devo continuare l'inventario? Devo [illegible] voglio? Possiamo davvero fermarci qui? La polizia non può. La squadra della scientifica scopre altre due teste umane «fresche», in un altro frigidaire. Quattro teschi quasi interamente spolpati dagli acidi galleggiano invece dentro un bidone colmo di formalina, dentro un armadio. Ossa umane sono ammucchiate alla rinfusa dentro cartoni da trasloco, in un ripostiglio. E ancora non è niente. [illegible] una pentola a pressione, accuratamente chiusa, [illegible] agente trova [illegible] brodaglia puzzolente di organi e di liquidi. Chiama uno dei medici legali, che ha la maschera antigas sul viso e guarda il contenuto della pentola. Il medico si strappa di colpo la maschera, si volta di scatto, [illegible] vomita. Che c'era dentro, chiede il poliziotto. «Balls», mormora il medico fra i conati. Genitali maschili.

Basta. Basta. Scappiamo anche noi dall'appartamento 231. Nascondiamoci dietro il paravento dell'immaginazione e illudiamoci che questa storia sia tutta un'invenzione, una sorta di «Silenzio degli innocenti» in versione cronistica. Torniamo nella confortevole sicurezza del linguaggio burocratico. Jeffrey Dahmer, anni 31 (allora), celibe, maschio, di razza bianca, operaio disoccupato di una fabbri[illegible] di cioccolatini confesserà di avere attirato in casa sua, drogato, sodomizzato, soffocato, smembrato e, qualche volta, *mangiato*, 17 giovani uomini, in maggior parte afro-americani. Il più giovane, un ragazzo laotiano, aveva 16 anni. Era riuscito a sfuggirgli, a correre in strada, a chiedere aiuto, ma la polizia non era intervenuta. «Una lite fra froci» avevano sghignazzato gli agenti e avevano chiuso il caso riportando nell'appartamento, verso la sua esecuzione, il ragazzo. I vicini, come sempre in questi casi, non avevano [illegible] sospettato nulla. «Un uomo così educato, così gentile...». Qualcuno aveva sentito il rumore di una sega elettrica ronzare a tarda notte. «Pensavamo che si stesse costruendo una libreria» dirà una vicina.

Al processo, nel 1992, quarantadue fra psichiatri e psicologi sfileranno sul banco dei testimoni per offrire le solite psicochiacchiere sull'«infermità mentale», sull'«infanzia difficile» di Jeffrey (era stato violentato da un uomo quando aveva 10 anni), sul «trauma» da divorzio dei genitori, sulla sua solitudine, per ottenere la clemenza della corte. Qualcuno parlò del complesso di Dracula, Jeffrey il «Vampiro di Milwaukee», altri di «irresistibili impulsi». Ma la giuria popolare, per una volta, non accettò psicoscuse né bevve la storia della inevitabile «conversione religiosa» dell'imputato che affermava di avere «trovato la via del Signore» [illegible] galera, dopo avere battuto i sentieri del Diavolo. Il tribunale riconobbe Jeffrey Dahmer colpevole di 16 [illegible] 17 omicidi imputati, e lo condannò a 16 ergastoli «consecutivi», perché nel Wisconsin non c'è la pena di morte. O così credeva lui, perché qualcuno lo ha schiacciato, come un insetto, nel cortile del carcere. E ora, almeno fino al prossimo «mostro», silenzio sul Vampiro di Milwaukee, per favore.

Vittorio Zucconi

Milwaukee, un'immagine dell'appartamento degli orrori: si portano via i resti delle vittime del mostro

Il medico legale vomitò di fronte a una pentola piena di brodaglia e di testicoli

Tempo prima un ragazzo era riuscito a fuggire. I poliziotti glielo riconsegnarono

Il pentito Mannoia: nel '79 partecipò ad [illegible] vertice nella tenuta dei Costanzo

«Bontade gli disse: Ricordati che i voti qui li gestiamo noi»

[illegible] foto grande un'immagine del delitto di Piersanti Mattarella. Di fianco il pentito Marino Mannoia

«Andreotti incontrò i boss della mafia»

ROMA. Con la sua solita flemma di ex mafioso che non ha perso l'abitudine alla riflessione e alla parola meditata, il collaboratore di giustizia Francesco Marino Mannoia - conosciuto nell'ambiente di Cosa nostra col nomignolo di «mozzarella» - ha ieri raccontato ai giudici palermitani il grande romanzo degli omicidi politici. Una scia di [illegible] che, lungo il percorso degli anni di piombo di Palermo, ha finito per segnare la fine [illegible] un'epoca: quella della facile (e per troppo tempo felice) convivenza tra mafia e politica.

E' stato un tragico flash-back, il replay degli assassinii di [illegible]chele Reina «ucciso per dare [illegible] segnale alla dc», di Piersanti Mattarella «reo di aver voluto interrompere i contatti con Cosa nostra», di Pio La Torre - capo del partito di opposizione - che «con la sua attività politica rompeva». E sullo sfondo il tentativo - così racconta Mannoia - di mediazione posto in atto da Giulio Andreotti che si incontra per due volte [illegible] big della mafia, nervosi perché la tradizionale alleanza mostrava più di una incrinatura.

Il primo segnale di «insofferenza» arrivò il 9 marzo del 1979, con l'uccisione di Michele Reina, segretario provinciale della dc ed amico di Lima ed Andreotti. Per la verità c'era già stato - [illegible] 26 gennaio - l'omicidio del giornalista Mario Francese, il cui significato politico non è mai stato decifrato, [illegible]a la vicenda non rientra nel processo che si celebrava ieri nell'aula di massima sicurezza di Rebibbia.

Reina, dunque. Secondo Mannoia, quello fu un preciso avvertimento alla democrazia cristiana, per ribadire che ora la mafia a comandare in Sicilia in quanto capace di decidere su voti, affari e appalti pubblici. In proposito il collaboratore - da poco rientrato dagli Stati Uniti dove vive sotto la protezione del Fbi - ha raccontato dei particolari. Sollecitato dagli avvocati, soprattutto da Francesco Crescimanno legale di parte civile per la famiglia Mattarella, Mannoia ha detto che subito dopo la morte di Reina, nel 1979, ci fu un vertice in una tenuta di caccia a Catania. Alla riunione parteciparono Stefano Bontade (allora capo della mafia palermitana) e Giulio Andreotti. Mannoia ha rivelato ieri, in precedenza non aveva mai voluto, che la tenuta [illegible] quella dei Costanzo, imprenditori di Catania.

Non fu un incontro sereno: Mannoia sostiene che Andreotti, in quella occasione, fu «severamente ammonito» con parole dure. In sostanza Bontade contestava all'uomo politico certi atteggiamenti poco graditi. «Ricordati - avrebbe minacciato il capomafia - che qui i voti li gestiamo noi. A voi rimangono i voti [illegible] Nord dove però sono tutti comunisti». L'incontro si chiuse con un'altra «lamentela» di Bontade. Una protesta che riguardava [illegible] comportamento di Piersanti Mattarella.

E proprio dopo l'uccisione [illegible] quest'ultimo, gennaio 1980, si sarebbe verificato un secondo incontro fra [illegible]ntade e Andreotti. Mattarella era presidente della Regione e - stando alle rivelazioni di Mannoia - in passato era stato legato allo stesso Bontade ai cugini Salvo e persi[illegible] a Salvatore Riina. Improvvisamente, però, aveva cambiato atteggiamento, dando segni di distacco da Cosa nostra.

«Mattarella - ricorda adesso Mannoia - era molto legato a Rosario Nicoletti (all'epoca [illegible]gretario regionale della dc), il quale a sua volta [illegible] molto intimo dei Salvo e dell'on. Lima. «Bontade - è la versione del collaboratore - mi riferì che il Nicoletti gli aveva detto che Mattarella non voleva più sentirne di Cosa nostra». Da qui la decisione della «cupola» di ucciderlo. Mannoia dice di non sapere «chi materialmente sparò». Ieri, però, ha nuovamente escluso la possibilità che a sparare possano essere stati i terroristi Giusva Fioravanti e Gilberto Cavallini.

Anche il secondo delitto eccellente provocò una riunione. E, dice Mannoia, scese ancora Giulio Andreotti, questa volta a Palermo. Del secondo incontro il collaboratore sa poco: «Andreotti se ne tornò a Roma con la coda fra le gambe».

Più «articolata» l'interpretazione dell'omicidio del segretario regionale del pci, Pio La Torre. Mannoia non ha conoscenza diretta dei fatti perché «ero detenuto». Ma [illegible] carcere [illegible] mentò l'accaduto con altri mafiosi, i quali [illegible] che quello era [illegible] «omicidio cretino», nel [illegible] che non si capiva quale utile poteva trarne la [illegible]fia, viste le immancabili ritorsioni che il gesto avrebbe provocato. Per questi motivi molti uomini d'onore erano del parere che quel delitto doveva avere qualche movente nascosto ai più.

Francesco La Licata

MADRID

Autopsia su Gianni Nardi

MADRID. Conto [illegible] rovescia per la soluzione del giallo Nardi, il terrorista nero ufficialmente morto a Palma di Majorca nel '76 e riesumato nell'ottobre '93 dopo le rivelazioni di Donatella Di Rosa, che assicurava [illegible] averlo visto vivo. Ieri all'Istituto Anatomico Forense dell'università Complutense (dove il cadavere ritenuto di Nardi giace da 59 giorni) due commissioni, una italiana e una spagnola, hanno effettuato i prelievi dalla salma imbalsamata per determinarne l'identità con gli esami di Dna, impronte digitali, cranio-foto. La parte spagnola era presieduta dal giudice che segue il caso, Carmen Frigola Castillon, e dal direttore dell'Istituto, José Manuel Reverte che dopo aver esaminato il volto imbalsamato e le foto segnaletiche ritiene «la somiglianza evidente». [g. a. o.]

Rieti: 4 morti

Famiglia distrutta dal gas

ROMA. Sono morti nel sonno, [illegible]i dall'ossido di carbonio. Un'intera famiglia è stata sterminata a Rieti nella notte tra sabato e domenica. Ed è stato [illegible] crudele scherzo del destino: al mattino [illegible] sabato Gianfranco Grossi, geometra di [illegible] anni, [illegible] moglie Rosa, 50 anni, e la figlia diciottenne Michela avevano lasciato la loro casa di Ostia per andare a Rieti. Una visita alla nonna Maria Teresa, 86 anni. Lì, [illegible] due piedi, hanno deciso di passare con lei il week-end. Non si sa come sia andata. Ma l'ossigeno è finito presto. E al mattino erano tutti morti.

I soccorritori hanno trovato padre, madre e figlia ancora nei letti. La nonna, invece, [illegible] sul pavimento della cucina con un vasto ematoma alla tempia. Di qui l'interrogativo: l'anziana donna aveva avvertito il pericolo e ha tentato di aprire una finestra? Oppure doveva chiudere lei la stufetta a gas della cucina e non c'è riuscita per un malore? C'è un'inchiesta in corso, a cura del sostituto procuratore Giovanni Grossi, che cercherà di dare una risposta.

Un parente dei Grossi ha provato a telefonare per tutta la domenica. Impressionato perché non riusciva a trovare risposta, verso [illegible]zzanotte ha interessato i carabinieri.

«Scusate, non rispondono al telefono da due giorni. Ho [illegible] presentimento di una disgrazia. Potete controllare?». I carabinieri sono accorsi. Ma ormai era troppo tardi.

La disgrazia di Rieti è solo l'ennesimo incidente mortale provocato dal monossido di carbonio. [r. r.]

Il nostro immenso amore non è valso a trattenerti più a lungo con noi. E' cristianamente e serenamente mancato

GRANDE [illegible]

[illegible] Avellino [illegible]

Ne danno il [illegible] la moglie **Giuseppina**, la figlia **Adriana** [illegible] il marito **Alberto**, il figlio **Walter** [illegible] la moglie **Pierangela**, i [illegible] **Cristiano, Samuele** [illegible] il piccolo **Edoardo**, sorella, fratello, [illegible], nipoti e parenti tutti. «Hai costruito tante belle case, ma la più bella, ne siamo sicuri, la costruirai dove sei adesso per ospitare tutti noi ed anche lì, sarai tu, come sempre, a dirigere i lavori». I funerali si svolgeranno mercoledì 30 c.m. a Torino presso la parrocchia della Gran Madre di Dio alle ore 10 partendo dall'abitazione e nella parrocchia di Tigliole d'Asti alle [illegible] 15. Un particolare ringraziamento all'amico dottor Paolo Mortara che l'ha curato con affetto e dedizione filiale, al dottori Danilo AntoSsa, Carlo Faga, Ferruccio Borino, a tutte le infermiere e gli infermieri che l'hanno assistito tanto amorevolmente.

Torino, 26 novembre 1994

Ciao **NONNO**, ciao **PAPA'**, ciao «**VELU**»!

«Ci hai accompagnati per un breve tratto della nostra vita, il tuo esempio ci servirà per diventare grandi. La nostra promessa [illegible] è di crescere e vivere guardando sempre al tuo esempio fatto di onestà, saggezza e determinazione». I tuoi adorati **Ciccio, Ciccia** e **Cocco**.

Gli **Operai** ed i **Collaboratori** dell'impresa **F.lli Follo S.p.A.** porgono alla famiglia [illegible] le condoglianze per la perdita del presidente

[illegible] UFFICIALE

comm. [illegible]

— **Torino**, [illegible] novembre [illegible]

Angelo Barile, [illegible] e **Pier**[illegible] si stringono al dolore di Giuseppina, Walter e famiglia per la scomparsa del caro **PAPA'**.

Battiston s.r.l. e Collaboratori partecipano al cordoglio

Fogolar Furlan porge sentite condoglianze

Mario ed **Amalia Turati** sono affettuosamente vicini al dolore della famiglia Follo per la scomparsa del

cav. Avellino Follo

Torino, 29 novembre 1994

Guido Sartoris commosso partecipa

Paolo Emilio Ferrari con i **Colleghi** ed il **Personale di studio** piange l'amico carissimo

gr. uff. [illegible]

Torino, 28 novembre 1994

Ugo, amico da sempre, profondamente commosso, partecipa al dolore dei familiari

Giampiero ed **Enrico Fresa** partecipano con commosso affetto al dolore dei familiari per la scomparsa del

COMMENDATOR

Avellino [illegible]

Torino, 28 novembre 1994

Franco Ferrara partecipa con affetto al dolore di Valter e Adriana per la scomparsa del loro grande e straordinario **PAPA'**.

Lo **Studio Ferrara** partecipa al dolore dell'ing. Valter Follo per la scomparsa del **PADRE**.

I **Collaboratori** dello **Studio Giachino** con immenso dolore partecipano al gravissimo lutto che li ha privati dell'insostituibile uomo e amico

comm. Avellino Follo

Torino, 29 novembre 1994

AVELLINO, grande ed insostituibile amico, l'allegro nostro caffè delle sette mi risulterà terribilmente amaro, rimarrai sempre con [illegible] il tuo esempio e la tua amicizia. **Pino.**

Maddalena e **Carlo Giachino** partecipano al dolore della famiglia.

Le **Collaboratrici** dello **Studio Ma-Gel** nel ricordare le doti di alta umanità e di grande passione al lavoro e prendono parte all'immenso dolore della famiglia per la scomparsa del

[illegible]

Avellino [illegible]

Torino, 29 novembre 1994

Matelda partecipa con infinita tristezza al profondo dolore della famiglia tutta per la perdita del carissimo, indimenticabile

COMMENDATOR

Avellino Follo

Torino, 28 novembre 1994

Coniugi **Mina** partecipano

Lalla, Pino e **Marco** affranti sono vicini a Giuseppina, Adriana, Valter, Piera e Alberto

La famiglie **Fazio, Molla, Ponasso, Negro** partecipano

Antonio e **Maria Colombino** partecipano al dolore della famiglia Follo

Partecipano al dolore della famiglia Follo
Claudio e **Emanuela Cantatore**
Luciano e **Sandra Capra**
Aimone e **Maria Migliore**.

Fabio e **Gabriella** si stringono con affetto a Walter e Adriana.

Partecipano con amicizia e affetto **Antonio Sabatini, Franco** e **Marilena Suttafarro**.

Nadia e **Gigi** partecipano profondamente commossi al dolore della moglie signora Giuseppina, dei [illegible] Walter e famiglie

La **Grandi Legnami** partecipa al dolore della famiglia Follo

Caro Valter, siamo profondamente vicini a te e alla tue famiglia. **Gianni Picciolla** e famiglia. **Maria Ester Accornero** e famiglia

Beppe, Michela e **Francesca Franco** sono vicini al cugino Walter, Piera ed Edoardo in [illegible] di dolore

Lucia Colombino con i figli **Luigi, Antonio** e **Stefano** sono affettuosamente vicini alla famiglia Follo

Simona e [illegible] **Manolino** partecipano affettuosamente al dolore

Maria, Luciano e **Marianna** [illegible] al dolore di Adriana e familiari per la perdita del **PAPA'**.

Marco, Francesca, Sergio e **Fabrizia Boffa Pedra** si uniscono al dolore della famiglia

Roby, Elena, Federico ed **Eddy Turatti** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Follo per la scomparsa del caro **PAPA'**.

Si uniscono al dolore **Sergio** e **Maria Ferrero**.

Giusi Giachino partecipa al dolore della famiglia

Sono vicini a Valter e famiglia gli amici
Danilo, Maria Pia Anlossi
Giacomo, Gloria Cumino
Roberto, Laura Gaghero
Franco, Laura Germanetti
Egidio, Maria Teresa Roggero
Luca, Francesca Vicentini.

Aldo, Daniela, Andrea sono vicini ad Adriana e famiglia.

La ditta **F.lli Deferra** e **Dipendenti** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del comm. **AVELLINO**.

Anna [illegible], **Giuliano Zappaterra** e [illegible] «**Campus Company**» e «**New Campus**» partecipano al dolore che ha colpito la sig.ra Adriana Ferrero e famiglia

Cara Adriana, ti siamo particolarmente vicini in questo doloroso momento. **Ettore** e **Renata**

Le famiglie **Ciliario** e **Scagliarini** partecipano al dolore della famiglia Follo

Giulio è affettuosamente [illegible] alla madrina Adriana

Giulio Gramegna si stringe con affetto a Valter e famiglia

Angelo, Piera, Domenico, Paola Prato sono affettuosamente vicini a Walter e Pierangela

Il **Collegio Costruttori Edili, Imprenditori di Opere ed Industriali Affini della Provincia di Torino**, si unisce al dolore della famiglia Follo per la scomparsa del

geom. Avellino Follo

Torino, 29 novembre 1994

[illegible] **Savino** partecipa al dolore della famiglia Follo

Ditta Ghezzo partecipa al dolore della famiglia Follo per la scomparsa del **COMMENDATORE**.

Si è spento il sole della nostra vita

Francesco Musorrofiti

A soli 19 anni non è più. Lo accompagneranno, con l'aiuto della preghiera, nella sua nuova vita la mamma e il papà, **Marco** e la sua **Valentina**, gli zii **Laura, Sandra, Mimì, Mimmo, Giovanna** e **Sergio**, la zia **Maria**, i cugini **Fabio, Luca, Fabrizio, Davide** e **Roberto**, i nonni e parenti tutti, inconsolabili nel ricordo della sua grande generosità e gioia di vivere. Funerali in Castellamonte nella chiesa dei SS Pietro e Paolo mercoledì 30 ore 15 dall'abitazione via Romana 38. Il S. Rosario sarà recitato nella chiesa parrocchiale martedì alle ore 20,30.

— **Castellamonte**, 28 novembre 1994

I cugini **Marisa, Salvatore, Domenico** e **Giovanna** con **Cicci** e **Giuseppe, Astrid** e **Giorgio, Alberto** e **Claudio** si stringono affettuosamente a Fiorella e Antonio con Marco e Valentina per [illegible] immatura perdita [illegible] caro **FRANCESCO**

Castellamonte, 28 novembre [illegible]

FRANCESCO, al mio piccolo «grande» cugino con tutto l'amore che ho dentro **Cicci**.

— **Castellamonte**, 28 novembre [illegible]

Marco e **Valentina** ringraziano

Francesco [illegible]

per averci fatto passare momenti indimenticabili e per essere stato la loro guida nei momenti più difficili. Ti promettiamo di stare vicino a mamma e papà

Castellamonte, 28 novembre 1994

Sergio Bacchio e famiglia si uniscono al grande dolore dell'amico Antonio Musorrofiti e famigliari

Diego Goglio e famiglia partecipano al grande dolore di Fiorella e Antonio per la perdita del [illegible].

Carlo e **Luciano Gemar**[illegible] partecipano al dolore della famiglia Musorrofiti.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

[illegible] Maria [illegible]
ved. Amelio

Lo annunciano i familiari tutti. Funerali mercoledì ore 11,45 partendo dall'abitazione

Torino, 27 [illegible] 1994.

Sono tragicamente mancate

Mariuccia Carlino
[illegible] Bortoli
e
Marisa Bortoli in Santi

Lo [illegible] **Silvio, Giancarlo** [illegible] e **Antonella, Sara** e **Marco** [illegible]. I funerali in Airasca mercoledì 30 c. ore 15 in parrocchia. Ciao **MADRINA** i tuoi ledi ed unici [illegible] bracci sono nel mio cuore. **Anto.**

[illegible], 29 [illegible] 1994

Presidenza Comitato Organizzativo Docenti Studenti dell'**Unitre di Torino** ricordano con affetto

Giorgio Cavallo

[illegible] del [illegible] umorismo e satira

— **Torino**, 28 novembre [illegible]

Altan, Antonio Ricci, Giuliano, Sergio Staino, Elkappa ricordano con immenso affetto il loro amico

Giorgio [illegible]

dolce e gentile maestro di umorismo.

— **Roma**, 28 novembre 1994

Caro **GIORGIO** ora nei disegni di Dio c'è anche un disegno tuo. **Gianni Chi**[illegible].

Umoristi ricordando [illegible]
[illegible] **Broglio**
Lido Contemori
Agostino, Franco Origone
Massimo Fraschetti
Giuliano Rossetti
Sergio Staino.

Ci ha lasciati

Enza Quaglino
in Franzo

Lo annunciano: il marito **Guerino**, le figlie **Ester** e **Ermanna**, i generi **Giovanni** e [illegible]**gio**, i nipoti **Simona, Mauro** e **Manuela**, parenti tutti. Funerali [illegible] 30 ore 8,15. Parrocchia Pozzo Strada

— **Torino**, 28 novembre 1994

[illegible]. **Liliana Quaglino** e famiglia con grande affetto ricordano la cugina **ENZA**.

E' mancata

Maria Armellino
ved. Pampione

Lo annunciano: il figlio **Giovanni** e famiglia, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 11,45 parrocchia San Giacomo (Barca)

Torino, 27 novembre 1994.

[illegible]**a, Marina, Giuseppe Broglia** partecipano.

E' [illegible] all'affetto dei suoi cari

[illegible]

[illegible] 72

Ne danno il triste annuncio **Pina**, i figli **Gazia** e **Bruno**, la sorella, le nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 30 c.m. alle ore [illegible] nella parrocchia Sacro Cuore [illegible] Gesù e S. [illegible] Belbo

— **S. Stefano Belbo**, 29 novembre [illegible].

E' mancata

Guglielmina Carrato
in Fracchia

Lo annunciano il marito **Mario**, il figlio **Gianni**, le nipoti **Manuela, Alessia**, l'adorata pronipote [illegible]**na**. Funerali domani [illegible] 8,15 parrocchia [illegible]. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **Torino**, 29 novembre 1994.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

[illegible] nome e cognome [illegible] defunto centrali, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.

ADESIONI: in presenza del [illegible] e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

[illegible]: data e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia.

RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole)

Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e iva 19%.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

rag. Felice [illegible]

Ex dirigente Lancia

Addolorati lo annunciano la sorella **Adele**, la signorina **Rita Cerrato**, amici e parenti tutti. Un particolare [illegible] ai [illegible] Frava, Tamponi, Bonesi ed alla affezionatissima Angela. Funerali [illegible] ore 8,15 parrocchia S. Anna. La Salma proseguirà per Quargnento (Al)

Torino, 28 [illegible] 1994

Il suo ricordo sarà sempre con noi. Con affetto **Pietro, Anna, Adolfo**.

I cugini [illegible] sono vicini [illegible] Adele in questo triste momento

I **colleghi della Divisione Prodotti della Olivetti S.p.A.** partecipano al dolore di Gianni Gurrieri per la scomparsa del padre signor

Francesco Gurrieri

Ernesto Musumeci
Renato [illegible]
Arnaldo Bonetti
Ugo Carena
Erik Hansen
Angelo Landriani
Paolo Olivero
Annibale Pepe
Luigi Torino
Emilio Torri
Giovanni Truant
Giampiero Vaccarone.

— **Ivrea**, 29 novembre 1994.

E' mancato

Pietro Deagostini

anni 60

L'annunciano: la moglie **Vittorina**, la mamma **Adelina**, il figlio **Enrico** con **Paola** e **Gisella**, parenti tutti. Funerali in Viù, mercoledì 30 corrente, ore 10, dall'abitazione fraz. Mondrezza 4.

— **Viù**, 28 novembre 1994

Soci, Segreteria, Consiglio Direttivo, Presidenza Sezione di Torino del **Club Alpino Italiano** e **Biblioteca Nazionale** del **C.A.I.** esprimono profondo cordoglio e condoglianze ai familiari per la scomparsa [illegible]

Guido De Rege Di Donato

ricordandolo valoroso alpinista e Accademico del C.A.I.

— **Torino**, 28 novembre 1994

Serenamente è [illegible]

Pierina Peschero

Angosciata l'annuncia la sorella **Maria** con parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Einaudi. Partenza dall'ospedale di Ciriè martedì 29 ore 14,45. Funerali nella chiesa parrocchiale di Nole ore [illegible].

— **Ciriè**, 27 novembre 1994.

I cugini **Roberto, Silvano, Stefania** partecipano al dolore di Mariuccia.

Giorgio ed **Angiola Maria Minucciani** con i figli ricordano affettuosamente la cara consuocera

Lina Messina Fresta

— **Torino**, 28 novembre 1994.

I **Condomini** del **Diorama** partecipano al lutto del loro amministratore rag. Scialdone per la perdita del fratello

[illegible]

— **Torino**, 29 novembre [illegible].

E' [illegible] ai suoi cari

[illegible] Salvai
ved. Bruginfreddo

anni [illegible]

Addolorati lo annunciano: il figlio **Aldo** con la moglie **Rosanna**, [illegible] nuora **Teresa** e [illegible] nipote [illegible]. Santissimo rosario mercoledì 30 novembre alle ore 20,30 in Parrocchia. I funerali avranno luogo giovedì 1° ore 10 parrocchia S. Monica (via Vado 9), partendo dall'ospedale Molinette ore 9,15; indi la cara salma proseguirà per Pinerolo. La presente è partecipazione e ringraziamento

Torino, [illegible] novembre 1994.

Ha raggiunto il papà

Teresio Cassarino

anni 42

L'annunciano, la mamma **Clara Becchio**; la sorella **Pia** [illegible] **Massimo, Roberta** ed **Enrica**; nonna **Maria**; la [illegible] **Mariuccia**; lo zio **Sandro** con **Maria, Marina, Alberto** e **Paolo**; parenti tutti. Chi desidera ricordarlo devolva offerte per [illegible] ricerca sui tumori. La cara salma partirà dall'ospedale Molinette (via Santena) mercoledì 30 corr. alle ore 9,45 ed il funerale avrà luogo nella par[illegible] S. Francesco di Sales (via Mahé 42), alle ore 10. Dopo le esequie proseguirà per il cimitero [illegible] Caselle. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 27 novembre 1994

Cristina e **Lino Sanbo** partecipano commossi

Onorina e **Luigi Surdese** ricordano con rimpianto **TERESIO**.

[illegible] **Renzo Elisa** [illegible] vicini a [illegible]ra e Pia con [illegible] affetto per la scomparsa di **TERESIO**.

Sono vicini a Clara e familiari le famiglie: **Giovanni** e **Vincenzo Castelli; Arnaldo Marchetto; Sirolo - Cocino**.

Partecipano al dolore: le famiglie **Teresio** e **Giorgio Becchio**.

La famiglia **Mannucci Gindro** partecipano al grande dolore di Clara e [illegible] per **TERESIO**. Con te Rolì perde l'amico di una vita, ma [illegible] sta il dolore saperti riunito al tuo caro papà

Gli **Amici** [illegible] affranti ricordano

Teresio Cassarino

Torino, 29 novembre 1994.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di **TERESIO**, gli amici: **Gaetano** e **Cristina, Guido** e **Paola, Franco** e **Mariella, Renzo** e **Patrizia, Angelo** e **Mariella, Luca** e **Cristina, Franco** e **Daniela, Gianni, Aldo, Alfredo** e **Paola**.

Pio, Eugenio, Mirella con famiglie partecipano al dolore di Clara e Pia.

La famiglia [illegible] si unisce al dolore per la scomparsa di **TERESIO**.

Ci ha lasciati

Stefano [illegible]

Lo annunciano con profondo [illegible] la moglie **Marina**, i figli [illegible] e **Luciano**, la nuora **Daniela**, i nipoti e i parenti tutti. Funerali mercoledì 30 [illegible] la chiesa di S. [illegible] ore 11,30. Non fiori [illegible] per gli «esili notturni» di Torino.

· **Torino**, 28 novembre [illegible]

Maria [illegible] **Bardi** unitamente ai figli **Gabriella** e **Flavio** e famiglie partecipa commossa al dolore per la scomparsa del cognato **STEFANO**.

I nipoti **Sasso Giovenardi Rogliatti Wesler** profondamente addolorati rimpiangono il carissimo **ZIO**.

La cognata **Giacinta**, i figli **Gennaro, Rosaria, Gianmaria** e famiglie ricordano affettuosamente il caro **NINO**

«La [illegible] si [illegible] vivendo»

Maurizio Depania

A soli [illegible] anni sei mancato, ma [illegible] nel ricordo dei tuoi cari, sempre. [illegible], **Stefania, Gabriele, Cristina** e la tua amata **Cristina**. Un grazie di cuore al prof. Grillone e personale tutto ed agli amici che lo amarono.

Torino, 29 novembre 1994

E' cristianamente mancata

[illegible]ria Maria Fogliazzo
in Bugnetti

di anni 63

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Mario**, il figlio **Enrico** con la nuora **Tiziana** e la cara nipotina **Valentina**.

Torino, 27 novembre 1994

Venerdì 25 [illegible] è serenamente mancato il nostro

CONTE

Gregorio Calvi [illegible] Bergolo

Ne danno il triste annuncio, ad esequie avvenute, la moglie **Fabrizia de Vargas Ma**[illegible], i figli **Ascanio** con **Piera, Immacolata Rossi di Montelera** con **Umberto**, i nipoti **Waldemar** e **Floria di Rosenborg, Maria Ludovica Calvi di Bergolo** e figli, **Guglielmo Guarienti di Brenzone** e figli, **Guia** e **Carlo Guarienti** e figlia, **Pierfrancesco** e **Marisa Calvi di Bergolo** e figli, **Ippolito** e **Antonella Calvi di Bergolo** e figlio, **Nicolò** e **Annamaria Calvi di Bergolo** e figlio, **Anna Consolata Calvi di Bergolo**, cugini e parenti tutti. La Messa di Trigesimo verrà celebrata venerdì 23 dicembre alle ore 12 nella chiesa di Santa Cristina.

- **Torino**, 29 novembre 1994

Sono vicini al proprio Direttore, dottor Ascanio Calvi di Bergolo
Giuseppe Agostini
Ezio Cordero
Alessandro Elli
Renata Farina
Laura Ferrari
Daniela Finello
Floriso Gatti
Renzo Isnardi
Giuseppe Kahya
Ilario Pertusio
Tea Raggi
Elisabetta Rampone
Cristina Ricardi
Riccardo Riccardi
Adriano Ronco
Adriana Todaro
Lucia Villata.

Torino, 29 novembre 1994

Il **Consiglio di Amministrazione** del **Golf Club Euganeo S.p.A.** partecipa [illegible] al grave [illegible] che ha colpito il Conte Ascanio Calvi [illegible] Bergolo per la [illegible] del padre

CONTE

Gregorio Calvi [illegible] Bergolo

Padova, 27 novembre 1994

Il **Consiglio Direttivo** e **tutti i Soci** del **Golf Club Padova** sono vicini con affetto al loro Presidente Conte Ascanio Calvi di Bergolo per la perdita del padre

CONTE

Gregorio Calvi di Bergolo

Padova, 27 novembre 1994

La **Martini [illegible] Rossi** si associa al grave lutto che ha colpito il dr. Ascanio Calvi per la scomparsa del padre

CONTE

Gregorio Calvi [illegible] Bergolo

Torino, 25 novembre 1994

Il **Direttore Generale**, i **Direttori**, i **Dirigenti**, gli **Impiegati** e gli **Operai** della **Martini & Rossi** prendono parte al dolore del dr. Ascanio Calvi per la perdita del padre

[illegible]

Gregorio Calvi di Bergolo

Torino, 25 novembre 1994

La **Direzione Relazioni Esterne** partecipa commossa al dolore del [illegible] Ascanio Calvi per la scomparsa [illegible] padre

CONTE

Gregorio Calvi di Bergolo

Torino, [illegible] novembre 1994

Partecipano al dolore della famiglia
Guido e **Ortensia Bili**
Maurizio ed **Elisabetta Clerarlo**
Luigi e **Mariateresa Combetto**
Leonardo ed **Elisabetta De Nardis**
Giuseppe e **Maria Gabri**
Giorgio e **Zina Giusiano**
Giuseppe e **Rosanna Gotti**
Alessandro e **Livienna Maraschino**
Ettore ed **Isabella Oddone**
Ottorino e **Rita Ricardi**
Augusto e **Laura Rivelli**
Raoul ed **Alessandra Romoli Venturi**.

Torino, 25 novembre 1994

Il Presidente dell'**Upa - Utenti Pubblicità Associati**, **Giulio Malgara**, il Direttore Generale **Felice Lioy** e **tutti i Consiglieri Direttivi** sono vicini all'amico e consigliere Ascanio Calvi di Bergolo per la scomparsa del padre

Gregorio Calvi [illegible] Bergolo

Milano, 28 novembre 1994

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gianfranco [illegible]

Lo annunciano con gr[illegible] la moglie **Santina**, il figlio **Guido** con **Maria Antonietta**, la sorella **Lidia** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Adele per l'assistenza prestata. I funerali avranno luogo [illegible] 30 novembre ore [illegible] parrocchia S. Domenico Savio. La presente è partecipazione e ringraziamento

Torino, 28 novembre [illegible]

E' mancato

Ermanno Bertelli

Lo annunciano **Alice, Tamara, Angelo, Renata, Alfredo**, i piccoli **Chiara, Pietro, Riccardo**. Funerali giovedì 11,45 parrocchia Vianney. Offerte a «Specchio dei tempi»

Torino, 26 novembre 1994

I colleghi del Centro: prof. **Pisani**, dott. **Pisani**, dott. **Milano**, dott. **Napoli**, dott. **Mar**[illegible]**o**, [illegible] **Dalola**, dott. **Centaro**, [illegible] **Gazzarrini**, [illegible] al dolore del dott. Angelo Bertelli

Silvia e **Claudio Selvato** commossi partecipano

Fabrizio e **Antonella Portonaro**
Teresio e **Laura Comerro**
Luca Consolandi
Graziano e **Simonetta Formia**
partecipano al lutto per la [illegible] di

Ermanno Bertelli

[illegible], 26 novembre 1994

ANNIVERSARI

[illegible] 1994
Piero Mariatti
Terre [illegible] con immutata tristezza

1989 1994
dott. Marcello Civera
Con amore e rimpianto. I tuoi cari

1982 [illegible]
Battista V[illegible]ra
Affettuosamente ricordato

1987 [illegible]
Rob[illegible] Saglio
Caro **ROBERTO** ti ricordiamo sempre

[illegible] 1994
Angela Destefanis
ved. Nebiolo
La figlia con dolore e infinito rimpianto

[illegible] 1994
Ica Trivellone
Ti [illegible]

«La vita è ombrosa, solo Dio è luce»

1992 1994
dott. Luigi De Rosa
medico Usl To VIII
Sei la forza prorompente [illegible] nostro agire. Ti [illegible] moltissimo! **Giuliana, Alberto, [illegible]rea** e **Massimo**

1993 1994
[illegible] Faenza
Padre indimenticabile

Famiglia di Livorno sequestrata da un commando che ha poi fatto esplodere la casa

Vacanza di terrore in Corsica

Una notte ostaggio dei separatisti

LIVORNO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Doveva essere una vacanza fuori stagione: si è invece trasformato in un week-end da incubo. E' la disavventura capitata in Corsica ai componenti di una famiglia livornese, diventati le vittime di una azione terroristica. Franco Barbieri, 51 anni, la moglie Paola Barbagli, 48 anni, la nuora Rita e i nipotini Sara di 3 anni e Simone di 3 mesi sono stati gli sfortunati protagonisti di una notte di terrore. La famiglia, partita venerdì da Livorno, si trovava nella villetta che Barbieri possiede a Lumio, località turistica dell'alta Corsica, nella provincia di Calvi. Un paradiso, in estate, vista la posizione a ridosso del mare. Una casa pericolosamente isolata, in inverno, dal momento che anche le altre villette della zona sono destinate alle vacanze e quindi quasi sempre isolate da ottobre a maggio.

L'incubo per la famiglia livornese comincia alle 20 di domenica. I Barbieri stanno cenando quando sei uomini armati fanno irruzione sfondando la porta. Alcuni terroristi immobilizzano subito Franco Barbieri, lo trascinano nella camera e lo gettano sul letto. Lo legano con alcune corde al materasso e gli attorcigliano intorno un tappeto. I complici, nel frattempo, tengono a bada nella sala da pranzo gli altri componenti della famiglia, che vengono in seguito fatti salire su un pulmino e portati su una spiaggia.

Franco Barbieri, legato e imbavagliato, viene invece abbandonato in giardino. Lo lasciano a circa 30 metri dalla casa, una distanza comunque sufficiente per vedere nitidamente la fine della villetta. Prima di scomparire, infatti, con una carica di esplosivo i terroristi distruggono la casa: l'esplosione, inoltre, danneggia anche le costruzioni vicine.

Barbieri viene ritrovato qualche minuto dopo dai gendarmi di Calvi, avvertiti dell'incendio. Scattano le ricerche, che si concludono nella spiaggia di Calvi dopo erano stati lasciati le due donne e i nipoti dell'uomo. Nessuna traccia, invece, del commando. La polizia francese ritiene che l'ipotesi più attendibile sia attribuire l'attentato agli autonomisti, che considerano i turisti (ma anche i francesi non corsi) alla stregua di occupanti da cacciare e che protestano contro la speculazione edilizia straniera che ha fatto sorgere moltissime residenze estive vicino ad alcune fra le spiagge più ambite. Anche nell'ultimo fine settimana, infatti, i separatisti hanno fatto esplodere altre villette di proprietà di stranieri.

Nonostante la notte da incubo, comunque, Barbieri e i suoi familiari hanno deciso di non interrompere la vacanza, che era stata decisa come convalescenza per i nipoti Sara e Michele, reduci da un lungo periodo di malattia. Per questo motivo, assistita dal console Francesco Rampazzo, la famiglia livornese ha scelto di continuare il soggiorno sistemandosi allo Chez Charles, uno dei due alberghi di Lumio.

Francesco Gazzetti

Un'immagine della Corsica. Sull'isola è stato compiuto un attentato contro la casa delle vacanze di una famiglia di Livorno

Roma, suicida per il rimorso

Aveva incendiato un supermarket e una bambina era rimasta ferita

ROMA. Probabilmente travolto dal rimorso, si è suicidato ieri a Roma, soffocandosi con un sacchetto di plastica, Vittorio Rinaldi Rosada, il perito elettronico sessantenne che alcuni mesi fa aveva fatto scoppiare un ordigno incendiario all'interno di un supermercato della catena Gs, nel quartiere di Talenti, alla periferia della capitale.

Nell'attentato incendiario, che avvenne il ... aprile durante l'orario di apertura, rimase ferita una bimba bosniaca di tre anni. Qualche ora più tardi, quando il direttore del supermercato aveva già ricevuto una lettera con minacce e richieste di denaro, Rosada chiamò il 113 per dire che gli dispiaceva per la bambina ferita.

Dopo quella strana telefonata gli investigatori della Squadra Mobile cominciarono a sospettare che non si trattasse di un ordinario episodio di racket sugli esercizi commerciali.

Le indagini consentirono di scoprire che l'ordigno fatto esplodere nel supermercato era molto simile a un altro con il quale tempo prima era stato fatto saltare l'auto di una donna, Maria Celestina Lucin, anche lei perseguitata da lettere e telefonate minatorie.

La donna riconobbe nella voce dell'attentatore, registrata dal 113, quella dell'uomo che da mesi la minacciava e le chiedeva soldi. Rosada venne arrestato tre giorni dopo l'attentato, in via della Conciliazione, grazie alla trappola tesa dagli investigatori. I soldi che estorceva gli servivano per condurre un tenore di vita molto superiore alle sue possibilità, tra l'altro era un assiduo frequentatore di case di appuntamento. [Ansa]

California, le autorità di una città contro i malati di tubercolosi che rifiutano le medicine

«Non vuoi curarti? Vai in carcere»

In cella già cinque pazienti, rischiano di restarci un anno. Il ministro Costa: «In Italia è assolutamente impensabile»

TERAPIA DIETRO LE SBARRE

Un medico esamina la ... di un paziente malato di tubercolosi

SE non vi curate, finirete in galera. Le autorità di Stoccolma, città californiana, non sono certo andate per il sottile, quanto a difesa della salute pubblica. Da quelle parti, infatti, i malati di tubercolosi che non prendono le medicine sono puniti con una pena che può arrivare fino a un anno di reclusione. Drastiche misure con le quali la città intende circoscrivere questa patologia polmonare, che è tornata a mietere vittime in quantità.

La tbc ha portato Stoccolma, che conta cento nuovi casi all'anno, a un non invidiabile terzo posto in California. Quest'anno sono già stati condannati nove malati e cinque di loro, che si erano rifiutati di sottoporsi a terapia, sono rinchiusi in cella: qui gli infermieri controllano che i pazienti seguano le cure prescritte.

Un bel rebus etico. Che ne dice il ministro della Sanità, Raffaele Costa? «Mi rendo conto che, di fronte a una situazione di grave contagio, siano necessarie misure di massima sicurezza per la salute dei cittadini. Ma se in Italia si dovesse arrivare a un aumento pericoloso di questa o di altre malattie, come si comporterebbero le autorità sanitarie? «L'arresto per chi non volesse farsi curare - dice il ministro - è escluso dall'articolo 32 della nostra Costituzione, laddove si dice che nessuno può essere obbligato a curarsi e che soltanto una legge può modificare questa norma, ma sempre "nei limiti imposti dal rispetto della persona"».

Questo per quanto riguarda gli aspetti formali. E volendo entrare nel merito? «In caso di allarme, naturalmente si metterebbero in atto tutte le misure preventive atte alla salvaguardia della cittadinanza, ma non ho dubbi nell'affermare che il carcere sarebbe l'ultima scelta possibile». Però non lo esclude del tutto? «Ripeto, dipende dalla gravità di un'infezione e dalla possibilità di una sua rapida diffusione».

Il professor Carlo Grassi, direttore dell'Istituto malattie polmonari dell'università di Pavia, ricorda che, tra la fine degli Anni 40 e gli inizi degli Anni 50, molti malati di tubercolosi si sottraevano alla terapia a base di Pas (acido paraaminosalicilico). Perché? «E' una cura pesante: si tratta di ingoiare anche più di venti compresse al giorno». Effetti collaterali? «Considerando che bisogna andare avanti in quel modo per 6-9 mesi e anche se ora si usano antibiotici e chemioterapici che sono tra i più tollerati, dopo tanto tempo è possibile che si abbiano disturbi, anche seri». Lei farebbe incarcerare i malati «ribelli»? «Considero gravissimo non curarsi, ma il carcere mi sembra davvero un'esagerazione».

Che cosa suggerirebbe, allora, per evitare il diffondersi del contagio? «E' semplice - risponde il medico -: basta un esame delle urine per sapere se i farmaci vengono assunti e in che misura. Basterebbero periodici controlli sui malati, nei casi estremi l'isolamento in ospedale».

Il contagio tra una persona malata e una sana può avvenire con un colpo di tosse: da una lesione polmonare aperta escono, in continuazione, bacilli.

«Che sia un fatto reale l'aumento della patologia è vero - spiega il professor Domenico Castello, esperto di fisiopatologia respiratoria all'ospedale Regina Margherita, di Torino -. Ma arrivare a decidere la galera per chi non si cura mi sembra assurdo. Molto più furbo sarebbe impiegare ogni sforzo in una corretta educazione sanitaria».

La tubercolosi, malattia che affligge da secoli l'umanità, è oggi prevenibile e curabile. Malgrado ciò, i casi contagiosi, nel mondo, sono oltre 5 milioni l'anno, i morti oltre 4 milioni e i malati oltre 20 milioni. La maggior parte dei quali concentrati nelle zone più povere del nostro pianeta.

Daniela Daniele

SPECCHIO DEI TEMPI

Versati dai lettori 16 miliardi 677 milioni

Nei paesi alluvionati scatta una nuova emergenza: quella per il freddo. Il gelo potrebbe arrecare ... gravi danni alle strutture dello ... che sono ancora senza riscaldamento. Grazie alla sottoscrizione dei lettori, che hanno già versato 16 miliardi e 677 milioni, La Stampa-*Specchio dei tempi* ha organizzato l'«operazione-caldo». In collaborazione con la prefettura sono già state inviate 500 bombole di gas gpl e numerosi camion di legna da ardere. L'aiuto in denaro dei lettori è già stato portato a 3230 famiglie.

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

SCACCHI

Il problema, che vinse il secondo premio nel concorso de L'Italia Scacchistica, presenta un piacevole gioco di «semiinchiodature» e matti di «batteria».
Soluzione: 1. Ad4! minaccia 2. Dc1 matto. Se 1... Df1, Te1, Dc7, Tc7, ... Af2, Ae3, Af6, Ae5 matto.

(5, 7) Maniidi M, E - S = MANI DIMESSI

Tratto da «Damesport». Il Bianco vince giocando 1) 26-21! e ora se 1) ... 17x26, 2) 27-30, 20x18, 3) 30x23; Se 1) ... 19x28; 2) 27... 17x19, 3) 31x22; Se 1) ... 19x26, 2) ... 3) 20x27, 3) 31x29, 17x26, 4) 29x22

La combinazione finale corretta è V B G B.

SESTO ACUTO

Se vince Morgan, avrà 3 talleri; se i due pareggiano 1; se vince John 4. Esaminando le situazioni possibili: se Morgan vince la gara, John non può che spettare 1 moneta, altrimenti il totale risulterebbe superiore a 7. In questo caso sarà ... che a Morgan ne spetterebbero 3. Se Morgan e John pareggiano la gara, le possibili suddivisioni potrebbero essere 1 per ciascuno di loro e 5 per me, 2 per ...

PAROLIERE

ROMPICAPO

A C C A ▪ ▪ L ▪ A G G E G G I O ▪ T E R A M O
R ▪ A N A B A S I ▪ A G ▪ R O ▪ F ▪ R O G E R
D I T I R A M B O ▪ I ▪ C A ▪ S O C ▪ C I N A
E ▪ A M A L I A ▪ C O L O N ▪ A R A T R O ▪ R
S P I E L B E R G ▪ M A N D A T A R I O ▪ F I
I A ▪ ▪ ▪ O ▪ C A R A T T E R I M O B I L I ▪
A R ▪ O P ▪ V A L E R I A M A R I N I ▪ A T M
▪ I P P O L I T O P I N D E M O N T E ▪ S T E
E D I Z I O N I P A O L I N E ▪ I E ▪ A V O N
R E C I N T A ▪ R ▪ O N T A ▪ F ▪ T R E N O
O ▪ C O T I C A ▪ T ▪ V I E ▪ M E N I N G E ▪
S T O N E ▪ C L E O N E ▪ ▪ F E R O C I A ▪ P
O U ▪ E R M E T E ▪ F R A N K L I N ▪ A S S O

Ricerca del Censis: il «paradiso» è al Centro, a Parma il record degli occupati

Anno 1994, fuga dalle metropoli

La metà degli italiani punta sulla provincia

ROMA. Via dalle città. 43 italiani su cento, che vivono in aree urbane con più di 250 mila abitanti stanno cercando di andar via, o comunque ci pensano. L'Italia dei desideri, quella ambita in cui [illegible] vive bene e si lavora, è l'Italia delle piccole città di provincia del Centro-Nord e, ancor più specificamente, nell'Italia Centrale si vive bene, in quella del Nord-Est si è più ricchi. Lo conferma il Censis in [illegible] ricerca presentata ieri e con la quale si è fatto il check-up del vivere urbano analizzando 11 aree metropolitane e 94 città alla luce di 39 variabili di natura economica, strutturale, di benessere materiale e di servizi. Ne sono risultate sei tipologie.

Le città della ripresa. «Sono quelle che hanno dimostrato una maggiore capacità di aggancio col nuovo ciclo espansivo dell'economia mondiale». Sono 26 aree guida, 14 nel solo Nord-Est. Qui la densità di occupazione è massima per l'Italia (48 occupati su 100 contro una media nazionale di 39). Le esportazioni raggiungono i 7,8 milioni per abitante e ci sono 53 sportelli bancari per 100 mila abitanti. Un benessere consolidato si riverbera anche sull'hinterland di queste città e determina un alto investimento in risorse umane, tanto che qui si trova il più alto numero di professionisti e laureati per 1000 abitanti. La città con più banche è Monza ma ad essere più attenti al risparmio sono i ricchi bergamaschi con quasi 42 milioni [illegible] depositi pro capite. La città con il più basso tasso di disoccupazione (5,6%) è Parma. [illegible] natalità delle imprese è più forte ad Aosta, la città con più laureati è Pavia.

La solidità di fondo. Dopo le città della ripresa, l'economia italiana e [illegible] qualità del vivere appartiene a quelle 16 città sulle 105 esaminate che «vantano [illegible]prezzabili e consolidati livelli di attività economica, ma non hanno colto l'inversione di fondo dell'economia mondiale con la stessa prontezza delle città della ripresa». Anche queste sono quasi tutte al Nord.

I poli del declino industriale. Dieci città italiane un tempo floride stanno invece assistendo al loro declino. Sono aree che pagano [illegible] politica industriale sbagliata. [illegible] problema di queste città è soprattutto di dare lavoro a chi l'ha perso. La battaglia dell'occupazione è la battaglia della qualità della vita. Sono aree impoverite ma all'interno di aree economicamente sane.

Le città del riallineamento. Sono quelle «che hanno risentito della limitata forza accumulata dal loro sistema produttivo», piccole città che sono cresciute moltissimo negli Anni 80 e sono state capaci di colmare un gap di partenza che le poneva tra le aree depresse. Sono gracili perché giovani economicamente. In quelle dell'Italia Centrale la qualità della vita è abbastanza alta soprattutto per ambiente e abitare.

Le città in ribasso/1. Gli unici posti in cui può essere veramente duro vivere sono Milano e Roma. Due città che a fronte di una grande ricchezza, di un altissimo tasso di natalità industriale ma anche di fallimenti (dall'81 a oggi il numero delle aziende è diminuito del 42%), costano troppo. Ci vivono benissimo solo i ricchi.

Le città in ribasso/2. Il Censis ha contato 20 aree urbane che non riescono ad affrancarsi da una fondamentale crisi imprenditoriale. Minima la percentuale di occupati (29,6% contro una media di 39,0%), minimo il tasso di attività della popolazione nel settore industriale (21,8% contro una media di 26,9%), servizi assai carenti e [illegible] basso livello di benessere.

Le regine oltreconfine. Sulla base di uno studio della «Population crisis committee» il Censis ha stimato la qualità della vita in 98 aree metropolitane di tutti i continenti. I migliori posti della terra sarebbero Melbourne (Australia), Montreal (Canada) e Seattle (Usa). In questa classifica la prima città europea ad apparire è Manchester. Roma è prima ma solo nella classifica delle città di interesse culturale.

Raffaello Masci

LE METROPOLI DEL MONDO DOVE [illegible] VIVE [illegible]

1 MELBOURNE	11 OSAKA
[illegible] MONTREAL	12 [illegible] FRANCISCO
3 SEATTLE	[illegible] TOKYO
4 ATLANTA	14 SINGAPORE
[illegible] DETROIT	[illegible] PHILADELFIA
6 DALLAS	16 BIRMINGHAM
7 HUSTON	17 NAGOYA
8 SYDNEY	18 WASHINGTON
9 TORONTO	19 CHICAGO
10 MANCHESTER	[illegible] MIAMI

LA HIT-PARADE DELLE CITTA' ITALIANE

LE CITTA' DELLA RIPRESA

AOSTA, TORINO, BIELLA, VARESE, COMO, LECCO, LODI, MONZA, BERGAMO, BRESCIA, PAVIA, MANTOVA, BOLZANO, TRENTO, VERONA, VICENZA, TREVISO, PADOVA, PORDENONE, UDINE, PARMA, BOLOGNA, FIRENZE, PISA, SIENA, ANCONA

I POLI DEL DECLINO INDUSTRIALE

VERBANIA, GENOVA, LA SPEZIA, VENEZIA, TRIESTE, FERRARA, MASSA CARRARA, LIVORNO, GROSSETO, TERNI

LE CITTA' LONTANE DALLO SVILUPPO

CASERTA, BENEVENTO, NAPOLI, TORRE DEL GRECO, SALERNO, FOGGIA, BARI, TARANTO, BRINDISI, LECCE, POTENZA, COSENZA, CATANZARO, CROTONE, VIBO VALENTIA, REGGIO CALABRIA, TRAPANI, PALERMO, MESSINA, AGRIGENTO, CALTANISETTA, ENNA, CATANIA, RAGUSA, SIRACUSA, SASSARI, NUORO, ORISTANO

[illegible] «PENTITA»

«Ma noi siamo ritornati»

La Guerritore: meglio stare tra la gente

COME molti, negli anni Ottanta avevano lasciato la Roma «invivibile» per andare a vivere [illegible] campagna. Un vero e proprio progetto di vita, ritmi più rilassati, cibi genuini e aria sana per le bimbe piccoline. Ora hanno fatto i bagagli e sono tornati in un appartamento [illegible] città, pieno centro, col traffico della Capitale, [illegible] perenne allarme ozono, la confusione, l'inquinamento acustico e tutto il resto. E ci si trovano benissimo.

In piena controtendenza, la famiglia composta dagli attori Gabriele Lavia e Monica Guerritore e dalle loro due figlie, Maria Rosalia detta Fragolina e Lucia Carmela, si è lasciata allegramente alle spalle alberi e orti, animali e vini del contadino, risvegli all'alba col canto del gallo, poco indicati per chi lavora la sera, e pranzi in giardino.

«Sì, dalla vita di campagna noi siamo scappati», ammette Monica.

Una fuga? Una sconfitta? Perché siete tornati a Roma dopo tanti [illegible] di vita a contatto con la natura?

«No, non mi piace parlare di sconfitta. Diciamo che la vita di campagna è stato [illegible] esperimento. L'ho fatto, digerito e metabolizzato, e credo che non [illegible] riproverò mai più. Basta [illegible]. Troppi disagi, per chi lavora e ha famiglia. Altro che relax, le giornate diventano impossibili».

Addirittura impossibili! Che cosa esattamente l'ha convinta a lasciare la campagna per tornare in città?

«Dopo un po' di tempo, a pesarmi è stata soprattutto la mancanza di gente intorno.

L'attrice Monica Guerritore

L'uomo è un animale sociale, ha bisogno [illegible] stare con i suoi simili, di vedere gli amici, di sapere che se ne ha voglia esce o incontra qualcuno. No, l'isolamento non [illegible] si addice. Potrà andar bene per un pittore, uno scultore, ma certo non per un nucleo familiare».

Ma le bambine, almeno loro, saranno state felici di vivere fuori città, tra gli alberi e gli animali...

«Mah, l'isolamento non giova neppure ai bambini, hanno anche loro bisogno di vedere i coetanei, adesso, abitando a Roma, abbiamo sempre i loro amichetti per casa. E poi, proprio a causa delle [illegible] figlie, per me vivere fuori città era uno stress [illegible]: quando abiti lontano da un centro, e sei costretta a stare via per lavoro, pensi in continuazione che se accade qualcosa ai tuoi figli non c'è un ospedale vicino, sei perennemente legata a baby-sitter che vanno, vengono, e quando ne hai bisogno non arrivano mai».

Quindi, evviva il traffico e l'inquinamento, e pazienza per la salute?

«Io sono convinta che la salute sia anche una condizione psicologica. Se vivi bene con te stesso, vivi in modo sano ovunque, in campagna come in città». [st. m.]

Sestriere: allarme per il '97

Sestriere ospiterà nel '97 i Mondiali di sci

Strade [illegible] rischio per i Mondiali

TORINO. I Mondiali di sci alpino a Sestriere rischiano di essere in parte compromessi dalla situazione precaria dei collegamenti stradali. A due anni dalla manifestazione niente è [illegible] stato fatto per migliorare viabilità, parcheggi e ricettività della zona.

Nell'estate 1992 il congresso Fis di Budapest assegnò a Sestriere e all'Alta Val [illegible] Susa i Campio[illegible] Mondiali di sci alpino per il febbraio 1997. La soddisfazione fu generale anche perché, come fu scritto allora, «per la prima volta andrà a segno una felice commistione fra potere pubblico e industria privata: Regione Piemonte e Sestrieres spa insieme porteranno avanti i lavori».

L'impegno Fiat era testimoniato dalla presenza in prima persona di Giovanni Alberto Agnelli come presidente del comitato organizzatore (cui spettava il comparto strettamente tecnico e agonistico, impianti [illegible] risalita, piste, infrastrutture montane), mentre il compito del potere pubblico risiedeva essenzialmente nel miglioramento della viabilità da Torino alle località turistiche delle valli di Susa e Chisone.

Mancano 800 giorni all'inizio dei Mondiali e i risultati sono davanti agli occhi di tutti: si conti[illegible] a impazzire per attraversare Oulx e Cesana; l'autostrada fino a Pinerolo non c'è, così come [illegible] le circonvallazioni di Perosa Argentina e Villar Perosa; nel tratto fra Fenestrelle e Pragelato frane e valanghe continuano a ripetersi.

Nel settembre scorso il Consiglio dei ministri ha nominato Livio Dezzani e Piero Gros rispettivamente commissario e subcommissario straordinari dei Campionati Mondiali. A loro il compito di sbloccare la situazione.

«Il ritardo è spaventoso - dice Livio Dezzani, valsusino, ingegnere urbanista - e la nomina mia e di Piero Gros [illegible] linea con una legge del 1988 che prevede questa figura giuridica come organo [illegible] burocratico [illegible] che, d'intesa [illegible] gli enti locali, deve operare specie quando esistono esigenze di urgenza. Il denaro necessario, la cifra è sempre stata ipotizzata intorno [illegible] 400 miliardi, dovrà comparire dal decreto legge già previsto [illegible] prossimamente emanato e dovrebbe consentire la realizzazione delle opere stradali necessarie. Se [illegible] farà in tempo per il febbraio 1997 però sinceramente è difficile saperlo».

Queste settimane poi non sono certamente felici per ottenere l'elargizione [illegible] fondi.

«E' indubbio che la drammatica situazione causata dall'alluvione - continua il commissario straordinario - certo farà obiettare a qualcuno, epidermicamente o con strumentalizzazione politica, se è il caso di stanziare questi soldi per nuove opere invece che per la ricostruzione. Ma è anche doveroso dire che questo denaro [illegible] promesso [illegible] tempo, che la situazione della viabilità cui dobbiamo porre rimedio è veramente infelice [illegible] che soprattutto cerchiamo [illegible] rilancio del turismo, unica risorsa per quelle valli».

La paura di molti è che si assisterà [illegible] un'edizione dei Mondiali «zoppa». La Sestrières spa, a parte i lavori già fatti dal 1984 [illegible]l'ambito della «Via Lattea», in questi due anni investirà altri 60 miliardi in impianti [illegible] infrastrutture; la valenza tecnica sarà elevatissima (tutte le piste di gara, [illegible] cui si interviene [illegible] il taglio di [illegible] albero, sono al «top» mondiale), ma le strade e la ricettività (il comitato organizzatore ritiene di aver bisogno [illegible] almeno 7 mila posti letto) potranno essere una spina nel fianco.

«Non sono pessimista - dice Dezzani - anche [illegible] non c'è [illegible]po da perdere. Fra finanziamenti statali e i fondi provenienti dai «bandi Cee» che la Regione Piemonte potrà assegnare ai Campionati, si potrà procedere su molti fronti anche «minori», dagli incentivi per nuovi posti letto alberghieri, a una seria politica di depurazione delle acque ai parcheggi e ai centri [illegible] nelle località turistiche».

Gigi Mattana

Nata l'Associazione

«Labbro leporino» un aiuto alle famiglie

MILANO. Si chiama «Labiopalatoschisi», cioè «labbro leporino». Una malattia che, per molte famiglie, spesso si trasforma in un dramma. «La nascita di [illegible] figlio con il "labbro leporino" è un fatto che disorienta i genitori - spiegano gli esperti -. Fa nascere interrogativi pieni di ansia su come agire e provvedere in modo adeguato, [illegible] i giusti punti di riferimento, per offrire il miglior aiuto possibile al proprio bimbo».

Proprio per fornire una risposta ai genitori che hanno bimbi con il «labbro leporino» è nata l'Associazione labiopalatoschisi» che si presenterà ufficialmente giovedì 1 dicembre, ore 18, [illegible] Circolo della stampa [illegible] Milano, corso Venezia 16.

«L'Associazione - dicono i promotori - ha tra l'altro lo scopo di consigliare e assistere le famiglie di portatori di labiopalatoschisi e chiunque si occupi dei loro problemi».

TORINO · MILANO · VENEZIA · GENOVA · BOLOGNA · FIRENZE · ROMA · BARI · NAPOLI · CAGLIARI · PALERMO

A 1036 1032 1028 1024 1020

SERENO · VARIABILE · [illegible] · [illegible] · PIOGGIA · TEMPORALI · [illegible] · NEVE · MARI · VENTI

[illegible] l'anticiclone atlantico continua ad interessare l'Europa continentale e si va espandendo anche [illegible] Mediterraneo centro-occidentale. Deboli infiltrazioni di aria umida si manifestano principalmente [illegible] settore centro-orientale e meridionale [illegible].

[illegible] sulle pianure del nord, nebbia estesa e persistente [illegible] solo [illegible] parziale dissolvimento durante le ore più calde della giornata. Sulla Liguria e sulle zone montuose del nord, cielo sereno o poco nuvoloso. Sulle restanti regioni cielo [illegible]o o poco nuvoloso salvo locali addensamenti [illegible] rilievi meridionali; dense foschie e banchi [illegible] nebbia nelle valli e zone pianeggianti nelle prime ore del mattino.

[illegible] senza variazioni.

[illegible] deboli di direzione variabile su tutte le regioni.

[illegible] poco mossi

[illegible] [illegible] tutte le regioni sereno [illegible] [illegible] nuvoloso; foschie dense e banchi di nebbia sulle regioni settentrionali e centrali, in attenuazione sulle regioni nord-orientali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	—1	13	Firenze	3	13	Bari	9	14
Verona	8	10	Pisa	5	15	Napoli	11	15
Trieste	9	13	Ancona	9	12	Potenza	4	7
Venezia	6	11	Perugia	7	12	S.M. Leuca	6	12
Milano	4	13	Pescara	8	14	R. Calabria	12	18
Torino	1	10	L'Aquila	2	11	Palermo	13	18
Cuneo	1	10	Roma Urbe	8	17	Catania	10	18
Genova	9	13	Roma Camp.	9	15	Alghero	7	18
Bologna	5	12	Campobasso	4	7	Cagliari	8	20

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	11	variab.	Lisbona	10	19	nuvoloso
Atene	5	10	variab.	Londra	9	11	nuvoloso
Bangkok	[illegible]	33	pioggia	Los Angeles	8	19	sereno
Berlino	4	6	variab.	Madrid	4	18	nuvoloso
Bruxelles	7	10	nuvoloso	Montreal	np	np	—
Bucarest	—6	4	sereno	Mosca	—13	—12	sereno
Budapest	—4	6	variab.	New York	4	[illegible]	[illegible]
Buenos Aires	16	24	sereno	Parigi	10	12	nuvoloso
Copenaghen	4	9	sereno	Pechino	0	8	sereno
Dublino	[illegible]	11	sereno	Praga	5	8	nuvoloso
Francoforte	3	11	sereno	Rio de Janeiro	17	33	nuvoloso
Gerusalemme	7	9	pioggia	Sofia	—4	3	[illegible]
Ginevra	5	9	nuvoloso	Sydney	16	24	nuvoloso
Helsinki	1	4	sereno	Tokyo	8	13	nuvoloso
Johannesburg	15	23	sereno	Varsavia	—2	2	nuvoloso
Il Cairo	11	17	sereno	Vienna	8	12	nuvoloso

Negli stand di «Restructura '94» un ampio ventaglio di proposte

Materiali pregiati come il legno e materiali d'avanguardia come l'alluminio

Quando la casa si rinnova

Porte, finestre, verande e pavimenti

Torna anche quest'anno «Restructura», la mostra sul recupero e la manutenzione edilizia. Tra gli espositori di questa edizione 1994 spiccano «Finstral», «Guercio Legnami S.p.A.» e «Nicolino Ottavio & C.»: tre ditte di qualità e prestigio nel campo dei serramenti e dei legnami che espongono [illegible] gamma completa di prodotti nei grandi stand del Lingotto Fiere.

Per la «Finstral» di Bolzano si tratta di un'occasione particolare: festeggia i 30 anni di attività sul mercato. Secondo colosso europeo del settore, «produce porte, finestre e persiane in p.v.c. altamente valide nel campo dell'isolamento acustico e termico». Ogni prodotto - sottolineano alla «Finstral» - possiede un duplice marchio di qualità, il marchio «Ral» e il marchio «Ift»: «Ciò significa che porte e serramenti sono stati accuratamente testati e possiedono caratteristiche superiori di tenuta all'aria e all'acqua e, in generale, agli agenti atmosferici».

Nello stand di «Restructura» è esposta la produzione completa della «Finstral», con le varie tipologie. «Si va dal serramento per cantieristica al serramento per restauro edilizio, anche di tipo bicolore, fino alle verande per giardini d'inverno e ai serramenti misti alluminio-pvc», spiegano alla «Finstral». Il cavallo di battaglia della ditta, comunque, è rappresentato dalla lavorazione in «goffratura», una tecnica di trattamento del p.v.c. in «bianco antico» che «si presta molto bene anche in un'edilizia di restauro conservativo». Novità del '94 è la verniciatura sul lato esterno del serramento che permette «di andare maggiormente incontro alle esigenze dei condomini, grazie a una gamma di 100 colori».

«Isoliamo in bellezza», spiegano alla «Finstral», sottolineando che la protezione termica della casa è una necessità sempre più sentita: «[illegible] serramenti termoisolanti sono [illegible]senziali per una piacevole atmosfera abitativa: ne consegue un minore costo dell'impianto di riscaldamento e un notevole risparmio di combustibile».

Negli stand di «Restructura 1994» spiccano poi le proposte della «Guercio Legnami S.p.A.» di Orbassano. La ditta fornisce [illegible] posa tetti [illegible] soluzione «chiavi in [illegible]». Spiega il titolare, Alberto Guercio: «Seguiamo [illegible] progetto passo per passo, dai preventivi fino alla messa in opera. E ci occupiamo anche di un aspetto fondamentale: i calcoli per la portata dei travi». La «Guercio Legnami» presenta varie soluzioni: «In legno lamellare o tradizionale, oltre che tetti coibentati e aerati». A Restructura sarà facile rendersi conto delle ottime proposte disponibili, perché ci saranno nu[illegible] facsimili [illegible] tetti già montati.

Ma la ditta è nota anche per i suoi pavimenti [illegible] legno. Si va dalle pavimentazioni per impianti sportivi a quelle per impianti industriali, dalle pavimentazioni per abitazioni private a quelle per grandi saloni per gallerie o uffici. «I pavimenti in legno sono [illegible] punto d'onore della nostra azienda», dicono alla «Guercio», che è nota anche per la vendita all'ingrosso di legnami. Nel campo del legno per edilizia, infatti, distribuisce tavole da ponte, tavole e pannelli per grandi complessi o per piccole ristrutturazioni, mentre nel settore falegnameria - come sottolinea Alberto Guercio - «la nostra filosofia di serietà impone una scelta molto accurata [illegible] prodotti»: «Ci rechiamo personalmente nei Paesi d'origine per selezionare direttamente le produzioni migliori».

Un altro [illegible] di sicuro prestigio [illegible] «Restructura» è la «Nicolino Ottavio [illegible] C.», l'azienda che da quasi un trentennio produce e commercializza tende dei tipi più svariati - da sole, verticali, a rullo, a pannello e veneziane - oltre che porte a battente, pieghevoli, snodate e portoncini blindati. A questa gamma di prodotti si aggiungono poi le verande, i serramenti in alluminio, le pareti divisorie, i tunnel e le pensiline in alluminio con copertura in pvc [illegible] policarbonato, i copritermosifoni e le cop[illegible] mobili per piscine.

Tre sono le novità presentate quest'anno alla mostra del Lingotto: le verande con tetto apribile a pannelli scorrevoli in policarbonato, [illegible] rivoluzionaria tenda-insegna retraibile, realizzata con i sistemi «Image Graphics 3M», e i serramenti in alluminio del tipo «esedra». Questi ultimi permettono di [illegible]riare il colore interno, sovrapponendo un profilo a incastro che spazia su una gamma molto varia sia di colori che di stili. Come sottolineano alla «Nicolino»: «Le nostre verande sono spazi suggestivi di grande utilità che consentono non soltanto di estendere la superficie abitativa, ma permettono anche [illegible] notevole risparmio [illegible]getico, una grande funzionalità, un alto standard di sicurezza e una grande praticità per la pulizia».

LA [illegible]

Duecento espositori

«Restructura 1994» si svolgerà a Torino, al centro Fiere-Congressi del Lingotto, dal 1° al 4 dicembre prossimi e impegnerà quest'anno quasi 200 espositori che presentano il più aggiornato «know-how» sulle più recenti tecniche di restauro e di recupero nei diversi settori dell'edilizia.

«Restructura» è rivolta a un'«audience» estremamente varia: sia ai professionisti, a cui è dedicata la giornata del 1° dicembre con la sessione espositiva e la sessione congressuale, sia al grande pubblico di tutti coloro che amano dedicarsi in prima persona ai piccoli lavori di manutenzione e di ristrutturazione di ambienti. Se per gli «addetti ai lavori», la grande mostra del Lingotto è una fondamentale occasione di aggiornamento, di confronto e di contatti commerciali, per i visitatori costituisce un avvenimento che riunisce in un unico contesto tutti i prodotti di settori difficilmente accessibili [illegible] chi non ha dimestichezza in questo campo: dalle vernici ai mattoni fatti a mano, dalle maniglie agli infissi. [illegible] questo senso, «Restructura» rappresenta [illegible] avvenimento da non perdere.

L'orario, da giovedì 1° [illegible] domenica 4 dicembre, è dalle 10,30 alle 19,00, mentre venerdì 2 e sabato [illegible] dicembre la mostra [illegible]sterà aperta al pubblico fino alle 22,00. Il costo del biglietto è di 15 mila lire, 10 mila quello ridotto.

Dalla nascita dell'msi a Fini: un nuovo saggio di Ignazi

«Il postfascismo? Resta parola vuota: non c'è stata rielaborazione critica»

Il leader [illegible] Alleanza Nazionale Gianfranco Fini ha traghettato il Movimento Sociale dalla camicia nera [illegible] doppiopetto

AN le catene del passato

Il leader storico del [illegible] Giorgio Almirante e, a sinistra, Benito Mussolini

IL 20 dicembre 1946, nello studio dell'ex [illegible] federale romano, Arturo Michelini, per iniziativa di [illegible] gruppo di giovani reduci della Repubblica sociale, «sostenuti dietro le quinte da più navigati gerarchi fascisti», nasce il msi. Il 23 gennaio 1994, al termine di un'affollata assemblea, nasce ufficialmente Alleanza nazionale, [illegible] l'obiettivo di aggregare tutte [illegible] forze che intendono opporsi alla vittoria delle sinistre». Fra le due date [illegible] ci sarebbe soluzione di continuità. Si tratta sempre della stessa cosa: nuovo fascismo. An [illegible] Fini non sarebbero che un restyling del msi e di Almirante. E' la tesi [illegible] un libro puntato come un siluro sul congresso [illegible] il msi [illegible] scioglierà in An. *Postfascisti?*, di Piero Ignazi, Scienza della politica all'Università di Bologna, che ha già pubblicato *Dal Pci al Pds* nel '92 [illegible] *L'estrema destra in Europa* nel '94. «Il termine postfascista è una parola vuota - scrive Ignazi -, [illegible] quanto non c'è ancora stata [illegible] rielaborazione critica del fascismo». Edito dal Mulino, il libro uscirà venerdì.

Dove trova Ignazi le prove della sua tesi? Innanzi tutto nella storia del msi, ricostruita attraverso [illegible] congressi. All'inizio il «partito dei vinti» si dichiara [illegible] figlio del fascismo: «Sì, siamo fascisti», si legge [illegible] *Rivolta Ideale* nell'agosto '47. Ma a quale fascismo si àncora il msi? Quello rivoluzionario, il «fascismo-movimento», del primo Mussolini, [illegible] quello borghese, il «fascismo-regime», del Duce in bombetta? Questa contrapposizione attraversa tutta la storia del partito. Agli inizi prevalgono i «duri e puri» della Repubblica di Salò e della Carta di Verona, i reducisti sinistrorsi, anticapitalisti [illegible] antiborghesi, come il giovane Giorgio Almirante, ma gradualmente s'impongono i «clerico moderati», i [illegible] tabili clientelari [illegible] regime, propugnatori di un capitalismo corporativista, come l'ex sottosegretario Augusto de Marsanich. [illegible] anche una contrapposizione tra Nord e Sud. Almirante vince i primi congressi ('48 e '49), De Marsanich lo batte nei due [illegible] ('51 e '54). Gli ex repubblichini [illegible] riavranno più la segreteria fino al 1990 con Pino Rauti.

Il [illegible] dunque eredita il fascismo. L'alternativa non è fascismo o non-fascismo. L'alternativa è interna [illegible] neofascismo. Fascisti rivoluzionari [illegible] fascisti moderati? Contro [illegible] sistema [illegible] o inseriti nel sistema? Su questa base storica e ideologica, Ignazi costruisce il suo processo ad Alleanza nazionale. In quattro punti.

Il volto buono del fascismo. Con la sua immagine di pacatezza e ragionevolezza, con le performance televisive, [illegible] l'eleganza dei modi, Gianfranco Fini rappresenta la continuità di una tradizione moderata; opposta a una linea estremista e destabilizzante (Pino Rauti). Non imbocca [illegible] strada nuova. Segue la strada maestra: [illegible] una riproduzione di Michelini, segretario [illegible] '[illegible] al '70, «abile tessitore di rapporti, spirito mediatore e conciliante», «l'[illegible] adatto per la stagione dell'inserimento», che trattava [illegible] la [illegible] (elezioni di Gronchi, governo Tambroni). Mentre in casa propria doveva fare i conti con [illegible] veemenza di Almirante e con la turbolenza degli «spiritualisti evoliani», guidati da Rauti, Graziani, Signorelli e Delle Chiaie, che escono dal partito e fondano il movi[illegible] Ordine Nuovo. Lo stesso Almirante diventa segretario, dal '70 all'87, quando salta [illegible] groppa [illegible] moderatismo, creando nel 1972 la Destra nazionale, per allargare la base elettorale [illegible] neutralizzare i gruppi radicali (Avanguardia nazionale, Ordine Nuovo, Europa Civiltà, Ordine Nero).

Nessuno strappo col passato. Le dichiarazioni di Fini sulla irrinunciabilità della democrazia, nel dibattito sulla fiducia al governo Berlusconi, [illegible] sto[illegible] salutate - scrive Ignazi - come un passo storico». Ma le stesse [illegible] «erano state dette anche in [illegible] lontani», [illegible] cominciare da Almirante. Il quale è eletto in un congresso [illegible] «cascate di tricolore e austeri doppiopetti» sostituiscono definitivamente labari reducisti e camicie nere. A *Tribuna politica*, nel 1972, Almirante proclama la democrazia e la libertà «valori prioritari e irrinunciabili» e addirittura «esalta i valori della Resistenza in quanto valori di libertà». Il pupillo di Almirante non [illegible] arrivato a tanto. Fini nel 1987, prima investitura, aveva prefigurato [illegible] «fascismo del 2000». Di recente ha definito Mussolini uno dei grandi statisti del secolo. An è una sigla elettorale. I missini non si pongono interrogativi del tipo «cosa c'era di sbagliato nel nostro proclamarci fascisti?». An non nasce da una Bad Godesberg, ma «tra fanfare e lustrini». La posizione di Fini rispetto al fascismo non sarebbe molto diversa da quella del vecchio De Marsanich: «Non [illegible]ghiamo [illegible] restauriamo».

Un'operazione di maquillage. «Alla Convention inaugurale di An hanno partecipato come promotori il politologo Domenico Fisichella e alcuni transfughi della Dc in rotta, come il senatore Publio Fiori e il giornalista ed ex europarlamentare Gustavo Selva. Ma il nocciolo organizzativo che ha impiantato concretamente [illegible] progetto - accusa Ignazi - è composto tutto da quadri e dirigenti del Movimento sociale». Alleanza nazionale è partorita dal msi, [illegible] le sue strutture, il suo personale politico, i suoi finanziamenti». Ciò che esiste, con suo statuto, sue sedi, [illegible] giornali, suoi eletti, non è An ma msi. A ciò si aggiunge un'organizzazione di massa: 8337 sezioni, il sindacato Cisnal, i gruppi giovanili, (FdG, Fuan, Fare fronte), l'associazione sportiva Fiamma, le associazioni ecologiche (Gruppi di ricerca ecologica o Fare verde), la Federazione nazionale combattenti repubblicani, il Comitato tricolore degli italiani nel mondo, l'Istituto di studi corporativi o la Fondazione Spirito, le case editrici (Ciarrapico, Settimo Sigillo, Settecolori, Isel). Conclusione: «Il msi esiste concretamente e sembra anche prosperare, mentre An è ancora [illegible] nebulosa».

Inossidabile fedeltà di valori. «Mussolini ed Evola sono gli autori di gran lunga più letti», con Gentile, Spirito, Primo De Rivera e il *Mein Kampf*. La novità è l'introduzione [illegible] autori della Nouvelle Droite, c[illegible] Alain de Benoist. Una ricerca condotta dal Fronte della gioventù, nella primavera del 1991, sui propri militanti, «è piuttosto inquietante»: il 66% ritiene giusto «fare a botte» con gli avversari politici, il 68% rifiuta di considerare [illegible] tolleranza [illegible] valore, soltanto il 14% [illegible] definisce «democratico», [illegible] [illegible] considera [illegible] democrazia «una menzogna», per l'88% il fascismo è [illegible] «referente storico». Questi dati dimostrano, secondo Ignazi, «quanto siano forti le fondamenta dell'ideologia fascista» nella fascia giovanile del msi e di An. «Il reclutamento [illegible]ne sulla base di temi come l'ostilità alla democrazia, all'eguaglianza, alla tolleranza, alla diversità: questo è il cemento». D'altronde il congresso [illegible] '90 era stato vinto da Rauti. Che Fini rimpiazza nel '91, dopo la débacle elettorale. [illegible] lo stesso Fini al congresso del '90 aveva detto che il [illegible] possiede un grande futuro perché si oppone ai «principi del 1789».

Abbiamo riassunto [illegible] requisitoria [illegible] Ignazi contro An. Ma a questo punto sorge un interrogativo: perché oggi la nuova formazione e il suo coordinatore possono vantare un indubbio credito, come postfascisti? Perché anche in campo progressista molti [illegible]no a Fini il merito politico di una rottura [illegible] uno «sdoganamento»?

Secondo Ignazi si tratta di un abbaglio. Nella sua interpretazione, non c'è un Fini che si stacca realmente dall'eredità fascista, ma c'è un'Italia che si avvicina sconsideratamente alla cultura fascista. Nel senso che sta meno in guardia. Il primo fu Craxi nel 1983, quando dichiarò, durante le consultazioni per il nuovo governo, che non si poteva considerare anticostituzionale [illegible] partito rappresentato [illegible] Parlamento: «Una dichiarazione stori[illegible], che esautora la teoria dell'arco costituzionale». Ma è soprattutto l'entrata in scena di un nuovo attore politico, Silvio Berlusconi, a sbloccare la situazione, «fornendo una legittimazione esplicita, piena e senza alcuna remora per il passato» al partito di Fini. A ciò si accompagna una storicizzazione del fascismo che ne dirada l'immagine politicamente demoniaca. Inoltre Ignazi mette in conto «l'estraneità del msi al sistema delle tangenti» e «la crisi verticale della dc», che nel[illegible] polarizzazione elettorale offrono [illegible] msi e quindi ad An l'inedito ruolo di «immacolato oppositore della Prima Repubblica».

Ma non ci sono forse in questo processo anche elementi positivi per la democrazia? Sì e [illegible], risponde Ignazi. «L'accettazione del metodo democratico è una concessione di portata limitata ed altra cosa è l'accettazione della liberaldemocrazia»: non è un caso se Fini ha dichiarato in giugno che «in certi periodi la libertà non è il bene supremo». A un liberaldemocratico non passerebbe mai per [illegible] testa. Nessun postfascismo per adesso. all'armi, [illegible] fascisti!

Alberto Papuzzi

IL CAMBIAMENTO

Lo storico: serve un trauma

BOLOGNA. Il passaggio dal msi ad An è solo maquillage o qualcosa di più? [illegible] questi giorni si [illegible] [illegible] anche a sinistra la discussione sullo «sdoganamento» dei postfascisti. Che ne pensa il professor Ignazi? Fini mente o gli riconosce la buonafede? «Essendo Fini il più andreottiano dei politici in circolazione, non credo sia convinto di nulla. Il cambiamento per lui è una questione di convenienza». Che cosa deve invece avvenire? «I missini devono arrivare a dire: perché non siamo più missini. Ma sono convinto che i cambiamenti politici avvengono per un trauma. Altrimenti permane una grande vischiosità. Nel msi non vedo il trauma, non vedo la ferita. Mentre c'è stata nel pci-pds dopo l'Ottantanove». [a. p.]

A RICHIESTA

ASPIRANTI AUTORI CHE NOIA

E' un concorso di *Epoca*. Rivolto agli studenti dell'ultimo anno dei licei e degli istituti magistrali. Si chiama: «Diventate scrittori». Sei narratori italiani, Giuseppe Pontiggia, Raffaele Nigro, Isabella Bossi Fedrigotti, Alberto Bevilacqua, Gina Lagorio, Emilio Tadini, hanno scritto l'«incipit» di una storia, a carattere introspettivo, misterioso, rosa, storico, realistico-sociologico. Gli studenti delle 1557 scuole sono invitati a proseguire la storia che verrà giudicata e premiata, alla prossima Festa del Libro, da una giuria della Mondadori e da [illegible] ispettore della Pubblica Istruzione.

Ce n'è abbastanza per dire basta. Che non se ne può più, fra scuole di scrittura, concorsi letterari, staffette di scrittura. E' un lungo inseguimento al «giovane» perché diventi scrittore, perché esterni, sul filo dell'inchiostro, sul proprio io, le sue angosce esistenziali, lo stramaledetto [illegible], i fantasmi, i sogni.

Con gli editori, i librai, gli scrittori e anche i lettori, un giorno sì e l'altro anche, si lamenta che in Italia si legge poco, si legge sempre meno, mentre abbiamo una delle editorie più generose, curiose, eclettiche che ci siano.

Che senso ha, allora, [illegible] ennesimo concorso per cercare nuovi autori, quando, [illegible], vengono su per conto loro. Non sarebbe più utile una campagna in favore della lettura, promossa non solo dalla Mondadori ma da tutte le case editrici e da quegli autori che ci credono? E tenendo lontano qualsiasi ispettore della Pubblica Istruzione, che sa tanto scuola, sbadiglio, noia.

Nico Orengo

Lo scrittore libanese presenta il suo nuovo romanzo, premio Goncourt, ora tradotto

Maalouf, il mio libro nel mirino di un fucile

«Racconto la storia di un antenato, omicida per amore»

Lo scrittore libanese Amin Maalouf

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Una reggia che risuona di risate femminili, uno sceicco donnaiolo che mette gli occhi sulla splendida moglie del suo intendente, signora con voce «di acqua chiara» e «temperamento primaverile», che «porta la s[illegible] bellezza co[illegible] una croce». E [illegible] [illegible] che fugge a Cipro, inseguito dagli uomini dell'emiro. Lo scrittore libanese Amin Maalouf è in questi giorni in Italia per presentare *Col fucile del console d'Inghilterra*, romanzo edito da Bompiani (tradotto [illegible] Egi Volterrani) che un anno fa in Francia ha stregato i giurati del premio Goncourt. Una storia di passioni [illegible] inganni, in uno scenario da *Mille e una notte*, che si ispira (molto liberamente) a una storia vera: un omicidio commesso da un [illegible] Abou-kichk Maalouf, lontanissimo ascendente dell'autore. Per trovare l'antenato [illegible] bisogna [illegible] indietro di undici generazioni.

Amin ha [illegible] anni, è nato a Beirut [illegible] ma risiede a Parigi da quando ne aveva 27. E' figlio d'arte: anche il padre è giornalista e autore di libri. La famiglia, sin dal Settecento, ha dato al Libano qualcosa come [illegible] ventina di scrittori. Ma quando è [illegible]ppiata la guerra, Amin ha tagliato le sue profondissime radici e [illegible] è trapiantato in Occidente. Con la stessa facilità dei favolosi cedri dell'Antico testamento, si è imposto sull'orizzonte della letteratura francese.

I suoi libri, però, mantengono un fascino tutto levantino, [illegible] terre percorse da secolari influenze greche, turche, egiziane, battute dai crociati, dai mercanti veneziani [illegible] genovesi. Dopo le *Crociate viste dagli Arabi*, Maalouf ha scritto romanzi come *Il manoscritto di Samarcanda* (ispirato alla vita di un poeta persiano - molto amato dalla Yourcenar - Omar Khayyam) e *I giardini di luce*.

«In Libano - spiega Maalouf guardando fisso attraverso spesse lenti - le diverse comunità hanno sempre convissuto felicemente. L'inizio del conflitto ha una data precisa: il [illegible]. Fu scatenato dalle rivalità tra Egitto e Impero ottomano, tra Francia e Inghilterra».

Il suo libro parla di quell'epoca, delle passioni «politiche» scatenate da vicende familiari. La storia gli è stata [illegible] da [illegible] padre e racconta di un antenato che aveva un figlio da sposare, innamorato della figlia di un notabile. Ma costui è infinitamente più ricco di loro, così l'uomo chiede al patriarca del villaggio [illegible] intercedere. Questi accetta e va a trovare il padre della fanciulla. La casa è splendida, la ragazza ancora [illegible] più: lui chiede la sua mano, ma per il proprio nipote. Quando [illegible] padre lo viene a sapere decide di tendere un'imboscata [illegible] traditore: lo aspetta all'uscita del villaggio e lo uccide, [illegible] il fucile del console d'Inghilterra, appunto. L'assassino fuggirà a Cipro, ma l'emiro manderà una spia a riprenderlo e [illegible] farà giustiziare.

Nelle sue pagine c'è un invi[illegible] alla tolleranza?

«Tengo a promuovere la coesistenza, [illegible] non sviluppo tesi. Se dopo aver chiuso il mio libro il lettore si sente più tollerante tanto meglio. [illegible] quello che mi interessava era raccontare la storia della mia famiglia, del mio villaggio. Della strana gente che abita [illegible] montagne libanesi da [illegible]coli, che si è battuta e ha dissodato una terra per nulla facile, rocciosa, con la pazienza di chi è scampato a tante persecuzioni».

Il villaggio è un simbolo del Libano di oggi?

«Sì, prima era sereno, viveva in pace. Poi "esplode", esattamente come il Libano, sotto la pressio[illegible] dei conflitti regionali e mondiali».

Anche i sentimenti, però, hanno effetti «politici» dirompenti.

«L'amore, l'amicizia spesso fanno vacillare la storia. Nella vita tutto è mescolato. In Libano ci sono sceicchi musulmani e sceicchi cristiani, quello protagonista del romanzo ha una carica "orientale" ma un nome occidentale, Francis. E il curato sogna di andare a studiare in un seminario cristiano. Il mio villaggio d'origine è cristiano, ma a pochi chilometri ce n'è un altro druso, di cultura musulmana».

E Beirut?

«E' a una quarantina di chilometri».

Non molti.

«Un'enormità. Il Libano è piccolo, ma [illegible] differenze sono grandi. Rispetto a due-tre anni fa Beirut è una città pacificata. Il suo tasso di violenza [illegible] è superiore a quello di una qualsiasi metropoli occidentale».

Finirà la guerra? C'è speranza?

«Vorrei dire sì. Le diverse comunità hanno voglia di ricominciare. Stiamo vivendo una lenta convalescenza».

Carlo Grande

IL CASO. Ritrovate lettere inedite mentre escono in Italia le prose

Zivago nasceva braccato

Pasternak: scrivo e temo che mi arrestino

GENNAIO 1946: Boris Pasternak scriveva il *Dottor Zivago* e aspettava, ad ogni ora del giorno e della notte, la visita della polizia segreta. Il timore dell'arresto [illegible] concreto e lo confidava agli amici più cari: «Può immaginarsi [illegible] che fretta stia lavorando e quanta paura abbia che possa accadere qualcosa prima della fine del lavoro!». Incomincia così una lettera del gennaio di quell'anno a Nadezhda Mandelstam la moglie di Osip Mandelstam, [illegible] poeta morto nei campi di concentramento di Stalin. Pasternak manifestava le sue paure in questa lettera inedita che pubblichiamo qui accanto. Ma non solo, scrivendo alla Mandelstam annunciava per la prima volta di avere incominciato il *Dottor Zivago*: «Voglio scrivere una prosa su tutta la no[illegible] vita a partire da Blok fino all'attuale guerra».

«Pasternak poteva aver paura [illegible] un incursione notturna della polizia segreta, di un arresto, come era capitato o capitava a molti altri scrittori - ipotizza lo slavista Vittorio Strada - [illegible] poteva anche aver paura di dover tornare al lavoro di traduttore con il quale si guadagnava da vivere in quel periodo».

Per un caso fortunato, [illegible] forse perché il [illegible] nome di grandissimo poeta già allora [illegible] troppo noto all'estero», come pensa piuttosto Strada, nessuna incursione della polizia di Stalin interrompe la stesura del romanzo.

La pubblicazione [illegible] *Zivago* una decina [illegible] anni dopo in Italia da Feltrinelli (ma non nel suo Paese), il premio Nobel per la Letteratura (rifiutato per ordine del regime) e la persecuzione in Unione Sovietica, sono cose che amareggiano gli ultimi anni di vita del grande scrittore. E ben lo testimonia l'altra lettera inedita che pubblichiamo, inviata a Evgenija Tretjakova, la sorella dello scrittore futurista: «La mia [illegible] [illegible] patria [illegible] avrà mai rimedio» lamenta Pasternak.

Per tantissimo tempo, ben oltre [illegible] sua morte, sino cioè agli Anni 90, le avventure di Zivago nella rivoluzione e nella guerra civile [illegible] vedranno la luce in Russia. L'Italia invece, che pubblicò per prima il romanzo, gli dedica ora un volume con tutte le sue prose, compresi molti inediti. Sono raccolti il romanzo, i racconti, le due autobiografie, scritti giovanili inediti e le varianti allo Zivago, in un volume dei Meridiani Mondadori (in libreria da oggi).

Un'occasione per rileggere il grande russo e per riaprire [illegible] di[illegible] che appassiona i russisti: Pasternak romanziere o Pasternak poeta? «Contrariamente alla tesi tradizionale che [illegible] ritiene principalmente poeta e considera la prosa un aspetto marginale del suo lavoro, secondo me c'è un equilibrio fra prosa e poesia, [illegible] c'è prevalenza», sostiene ancora Strada che del volume mondadoriano è il curatore [illegible] è [illegible] dell'ampio saggio introduttivo.

«Pasternak nasce poeta e prosatore insieme - continua Strada -. Al romanzo, al *Dottor Zivago*, arriva tardi, è vero, ma dopo numerosi tentativi precedenti come testimoniano i frammenti, gli scritti preparativi, che pubblichiamo per [illegible] prima volta. Il fatto è che per scrivere un romanzo sulla guerra civile, Pasternak, come molti intellettuali russi del [illegible] tempo, doveva uscire dal complesso di inferiorità nei confronti della rivoluzione, doveva liberarsi dalle illusioni generose verso i bolscevichi che avevano sconfitto l'ordine zarista». E certamente l'orrore staliniano degli Anni [illegible] fu un formidabile deterrente nei confronti [illegible] quelle convinzioni. Per quanto riguarda invece la discussione prosa-poesia c'è da registrare il progetto della Mondadori di «riequilibrare il [illegible] dedicando a Pasternak un secondo prossimo volume [illegible] tutte le poesie e gli scritti [illegible].

Sergio Trombetta

Qui a destra, Boris Pasternak. Sotto, [illegible] sinistra, Stalin e Vittorio Strada che ha [illegible] l'edizione di [illegible] le prose pubblicate [illegible] Mondadori

IL ROMANZO

«Voglio raccontare qualcosa di mio»

Mosca, [illegible] gennaio 1946

CARA Nadezhda Jakovlevna,

(...) Adesso [illegible] la possibilità [illegible] lavorare per [illegible] paio di mesi [illegible] qualcosa di assolutamente mio, senza pensare al pane quotidiano. Voglio scrivere una prosa su tutta la nostra vita a partire da Blok fino all'attuale guerra, possibilmente in dieci [illegible] dodici capitoli, non di più. Può immaginarsi con che fretta stia lavorando e quanta paura abbia che possa accadere qualcosa prima della fine del lavoro! [illegible] quante volte devo interrompermi!

La mia vita adesso [illegible] prendendo una piega molto strana. Non sarà affatto un tributo all'abitudine di approfondire ed esagerare tutto senza una ragione, se dirò che al di là della mia volontà cose di grandissimo significato entrano nella cerchia [illegible] mio destino e capitano nelle mie mani. Ho sempre saputo che per raggiungere una nota autentica, morale e artistica, non basta lo spazio della vita vissuta, e che questo obietti[illegible] punta su un più vasto orizzonte. Il fatalismo, (...) il senso [illegible] humour nei riguardi dell'inevitabile, tutto ciò, alla fin fine, non è che una sorta di amari comfort, ed io mi sono imposto di vivere senza la loro alleviante partecipazione. [illegible] adesso non posso più [illegible] neppure quello che sono, e quanto mi manca adesso Osip Emilievic (Mandelstam, *N.d.T.*), lui che fin troppo bene capiva queste cose, lui che da questo fuoco è stato appunto divorato! Mi scusi [illegible] parlo di me [illegible] modo [illegible] scoperto e eccessivo (vanitoso, come direbbe mia moglie). Contrariamente a tutte [illegible] correnti che si sono avvicendate negli ultimi [illegible] la mia vita [illegible] nuovo riceve una nettissima e felice impronta personale (...).

6 gennaio 1960

Cara Evgenija Michajlovna

(...) Lei mi ha commosso parlandomi delle persone per le quali la [illegible] vita non è passata invano. Ma [illegible] così poche! Non cerchi di consolarmi. La mia sorte in patria non avrà mai rimedio, non ne ho neppure voglia. Come mi sono congenitamente estranei e incomprensibili questi miei cittadini [illegible] soddisfatti perché da loro non [illegible] esige nulla, se [illegible] sterile obbedienza, nulla di nuovo, di inaudito, [illegible] ancora ignoto, nessun rischiare o soffrire. Lasciamoli perdere, i nostri cammini sono diversi. Sua sorella Natalia Michajlovna, se le è capitato di imbattersi in questa faccenda, deve sicuramente sapere [illegible] [illegible] più di quanto ne sappiamo Lei ed io. Non si tratta di vanità, non si tratta del nu[illegible] delle edizioni [illegible] [illegible] riconoscimento, ma di quel vivo legame interiore col mondo che può essere [illegible] forza motrice, produttiva, capace di arricchimento incrociato e al quale non rinuncerò, dovesse costarmi la vita (...). Il [illegible]

Boris Pasternak

(Trad. [illegible] Clara Strada Janovic)

Scompare Calvi di Bergolo

Il pittore gentiluomo

GREGORIO Calvi di Bergolo si è spento novantenne nella natia Torino, con il nobile riserbo di [illegible] [illegible] vita che ha fatto posticipare la notizia al giorno [illegible] funerale. Come scriveva vent'anni fa: «Non ho campanello, non ho telefono. Chi mi cerca deve rivolgersi a casa mia e fissare un appuntamento... Quei pochissimi che salgono, bussano alla porta e dicono il loro nome».

Pittore gentiluomo, ma dotato [illegible] autoironia ancor meglio dell'amico De Chirico: «Prima [illegible] guerra fui invitato ad esporre a Venezia e malelingue dissero che ero aiutato [illegible] parenti reali che mi proteggevano. Può darsi che per questo mi comprassero uno o due quadri, [illegible] non è certo questa la garanzia di [illegible] carriera».

Come De Chirico, credeva fermamente, con una sorta [illegible] lucida passione tutta sua, al grande mestiere pittorico antico; ciò fece [illegible] che una vicenda critica che nasce con De Chirico e arriva fino a Jean Clair lo caratterizzasse [illegible] un tipico esempio dell'Antiavanguardia. Ma quando [illegible] una sua personale a «Documenta» nel 1985 presentata appunto da Clair, gli accostamenti che facevo, a proposito di sue forti immagini fra neoromantiche ed espressioniste dell'ultimo trentennio, fra [illegible] grande filone che partiva da Goya e arrivava a Soutine e Derain e i giovanili esercizi di Vedova su Tintoretto - una delle fonti amate da Calvi di Bergolo, come Rembrandt, come Delacroix - e la natura drammatica e mitica di Nolde e del giovane Guttuso, non lo urtarono per nulla, anzi riscossero il suo assenso.

A Derain fu vicino, a Parigi [illegible] 1926 all'Académie de la «Grande Chaumière»: [illegible] ritorno all'ordine o novecentismo italico, ma la compattezza della forma figurativa moderna del crogiolo parigino nel *Nudo di Chiarina* del 1927 e nei paesaggi del 1930, fra Parigi e l'Ile de France e le estati e gli autunni dell'amato Montemagno. «Conobbi Monet, passai una domenica nella sua casa di campagna, nel 1926, l'anno della sua morte». E' la stessa cultura di un torinese a Parigi come Malvano. Un'ombra di Casorati emerge solo in *Terre arate* esposte a Milano nel 1937. Ma già *Tramon*[illegible] dello stesso anno e [illegible] serie [illegible] *Dragα sul Po alle Molinette* pronunciano incupimenti, inquietudini; anche se di lì a poco venne il riconoscimento della chiamata presso la riaperta scuola di paesaggio all'Accademia Alberti[illegible] abbandonata [illegible] periodo repubblichino e ripresa [illegible] [illegible].

Ritratto di Fanny Cibrano (1952)

E qui esplode, a partire dalla *Scena tragica* del 1946 nel nome [illegible] un Delacroix che è però ben confitto nei drammi [illegible] [illegible] secolo, il singolarissimo [illegible]nismo» delle grandi composizioni neoromantiche e sacre della Passione: il termine fu usato per lui da Bernardi su questo stesso giornale nel 1950, con inconscio profetismo. Questo aspetto della sua arte giungerà, lungo un filone ben presente nel complesso panorama del nostro secolo, al vertice delle 12 grandi tele sulla *Storia della medicina* dipinte nel 1944 per l'International College of Surgeons di Chicago.

Nell'ultima svolta, tutt'altro che tradizionalista dopo il 1964, Torino, poi Parigi, poi Roma, infine la campagna di Montemagno e San Carlo sono proposte nell'assolutezza orizzontale e verticale di una magia ottica fra brunelleschiana o albertiana e neofiamminga che risulta assai più radicale dei giochi metafisici.

[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

I giovani non salvano la cultura e la geologia non salva dall'acqua

Non genocidio [illegible] basso livello

Mi vedo stranamente menzionato, con illustri colleghi, in un discorso culturale che asseri[illegible]: «C'è stato il genocidio di tre o quattro generazioni. Il ricambio si è fermato perché... per una sindrome da onnipotenza, l'intellettuale si occupa di tutto senza lasciare spazi». La stessa accusa lanciata da [illegible] o sette generazioni di musicisti ai compianti Verdi e Puccini.

Ma come si fa a «occupare tutto e non lasciare spazi», se non si è direttori né segretari né docenti né capiservizio di niente, non si è titolari di nessun «posto» o rubrica o strapuntino, e pur di non apparire nei minestroni di giudizi misti [illegible] tutto ci si difende con una [illegible]greteria telefonica arcigna e muta? Mentre chi corre dappertutto, appare dovunque, e dà giudizi [illegible] qualunque cosa, viene correntemente giudicato [illegible] scocciatore e un pirla...

In quanto alla definizione di «genocidio» può sembrare esagerata come sinonimo di un «livello scadente» dove non appaiono più nuovi Gadda, Callas, Longhi, Fellini, Osiris, Totò, Visconti, Montale, De Chirico, De Gasperi, De Sabata... Ma dopo tutto, non è che altrove nascano o rinascano tanti Karajan e Furtwangler, Laurence Olivier o W. H. Auden, Jean Cocteau o Marlene Dietrich.

In altri tempi si discorreva pensosamente sulle «colpe» della Natura o della Cultura, in simili casi. Oggi, in epoca di mass media, si deve solo consigliare: scrivete, dipingete, cantate, suonate, ballate! Settimanali e pagine culturali e programmi televisivi sono lì pronti ad esaltarvi tutti [illegible] giudizi di «eccezionale! straordinario!», e convegni che passeranno alla Storia e alla Finanziaria.

Alberto Arbasino

I rilevamenti [illegible] l'inondazione

Leggiamo sul 1° numero della rivista «Nimbus», organo della Società meteorologica subalpina, che la Regione Piemonte vanta il più moderno ed attrezzato servizio geologico e meteoidrografico d'Italia. Gli estensori dell'articolo ricordano come «un composito sistema di rilevamento dei parametri meteoclimatici»... [illegible]assume notevole importanza in vari campi (agrometeorologia, progettazione di opere idrauliche etc.) nonché per la Protezione Civile, quando [illegible] determinino condizioni che possano costituire situazioni di pericolo e di emergenza». In seguito apprendiamo che «la trasmissione dei dati via radio o via satellite alla sala situazioni rischi [illegible]turali permette altresì di tenere sotto controllo in tempo reale l'evoluzione di eventi meteorologici di particolare intensità, al fine di segnalare situazioni di pericolo...».

Ora ci chiediamo: se nella [illegible]stra regione è potuto accadere un simile disastro, e nessuno è stato in grado di avvertire la gente a Ceva, ad Alba, [illegible] Alessandria e ovunque ve n'era il bisogno, cosa accadrebbe in Toscana (regione dalla quale scriviamo) dove [illegible] [illegible] analogo settore prevenzione dei rischi naturali? Se strumenti e mezzi tanto sofisticati non sono sufficienti a salvare vite umane, tan[illegible] vale affidarsi ai normali vecchi strumenti meccanici, meno costosi per le tasche dei contribuenti; ma soprattutto occorre davvero una diversa politica del territorio che non veda più le montagne e le valli abbandonate a se stesse.

Maurizio Ratti, Mauro Olivieri, Giovanbattista Mazzoni,
Pontremoli

Ma quanto è brava Maria Teresa Ruta

Maria Teresa Ruta è [illegible] donna forte e una madre amorevole, sono [illegible] che saprà «condurre in porto la nave» del suo matrimonio anche con il [illegible] in tempesta.

Proprio qualche giorno fa davanti alle telecamere di Uno Mattina la coppia Ruta-Goria smentì la notizia di un loro possibile divorzio, riportata da alcuni giornali.

Loro poi [illegible] stati i primi coniugi nella storia della nostra televisione a presentare in tandem un programma di informazione e di intrattenimento.

Vincenzo Gatto, Potenza

Quel che non ci va [illegible] Finanziaria

Con questa lettera vorremmo esprimere il nostro dissenso nei confronti di alcuni punti della Finanziaria ed allo stesso tempo mostrare solidarietà verso colo[illegible] che hanno aderito [illegible] vari scioperi generali indetti dai sindacati.

Dopo la partecipazione studentesca alla manifestazione svoltasi il 14 ottobre ci è [illegible]brato opportuno far sentire, anche in questo modo, la nostra voce.

Intendiamo così sfatare il luo[illegible] comune che ci vede studenti sempre pronti a perdere un gior[illegible] di scuola e troppo immaturi per occuparsi [illegible] politica.

Siamo consapevoli che [illegible] situazione deficitaria del nostro Paese è grave e richiede una manovra rigorosa, realistica e credibile. Come sempre le casse statali hanno bisogno di fondi e si [illegible] intrapresa, a nostro parere, la strada più semplice da affrontare: da un lato condonare le evasioni fiscali e gli abusi edilizi, dall'altro tagliare le spese [illegible]ciali. Ci rattrista il fatto che le conseguenze di questa riforme ricadano maggiormente sulle fasce più deboli della popolazione colpite dalla decurtazione delle pensioni e dai tagli all'assistenza sociale. Non possiamo quindi accettare che agli evasori venga data la possibilità di rientrare nella legalità pagando un deci[illegible] delle [illegible] evase e [illegible] venga negato a migliaia di pe[illegible] il diritto alla pensione dopo trentacinque anni di lavoro.

Il [illegible] pensionistico è di per sé in pareggio e [illegible] presenta quasi preoccupazioni per il prossimo futuro. L'allarmismo governativo è frutto soltanto di una mera strumentalizzazione atta a giustificare un così aspro intervento nel sistema pensioni[illegible]. Si può tutt'al più discutere di una riforma da attuarsi a lungo termine: effettivamente tra qualche decennio [illegible] potrebbe presentare [illegible] problema della previdenza, [illegible] ora è solo [illegible] falso allarmismo. Infatti gli introiti derivanti dal condono edilizio sono validi solo per quest'anno: il prossimo anno verranno [illegible] mancare e si ripresenterà lo stesso problema. Occorre [illegible] lotta all'evasione fiscale dilegante p[illegible] poter così mirare ad un [illegible] delle finanze pubbliche e per ottenere nel Paese un nuovo clima di legalità e di diritto.

In base a stime governative l'evasione fiscale si aggira intorno ai 150.000 miliardi di lire; basterebbe recuperare solo un terzo di questa evasione fiscale per avere un risanamento più consistente ed equo. Una proposta potrebbe essere la creazione di banche-dati incanalanti tutti i contribuenti autonomi con relativa situazione finanziaria: con un semplice confronto reddito dichiarato / situazione finanziaria si smaschererebbero i grandi evasori. Desideriamo quindi fortemente che ad uno Stato garante dei diritti e della libertà del cittadino corrisponda un totale adempimento dei doveri da parte di ogni singolo individuo.

Alfredo Addo, rappresentante studenti Liceo Aldo Moro
Rivarolo To
Seguono 24 firme

Sono [illegible] moglie di Bruno Contrada

Mi rivolgo a voi per chiedervi di aiutarmi a toccare il cuore di chi è stato la [illegible] del dramma che ha travolto me e la mia famiglia.

Mio marito, Bruno Contrada, Dirigente Generale della Polizia [illegible] Stato che ha sempre combat[illegible] la criminalità organizzata, è da quasi due anni ingiustamente detenuto.

Il processo sta evidenziando che le accuse rivoltegli sono false ed è angosciante che i «massmedia» oramai ignorano il caso. E questo succede proprio nel momento [illegible] cui dovrebbero denunciare la gravità del fatto [illegible] veemenza.

Mi domando chi [illegible] restituirà a mio marito questi due anni perduti e chi mai pagherà per questa somma ingiustizia che lo ha irrimediabilmente consumato.

Tuttavia [illegible] non chiedo vendetta, [illegible] prego soltanto affinché cessi la congiura contro di lui e finalmente trionfi la verità!

Adriana Contrada
Palermo

[illegible] O.d.B.

Spettabile rubrica, ho letto su La Stampa la segnalazione di un lettore che denuncia la libera vendita [illegible] pubblico di prodotti velenosi e inquinanti utilizzabili per l'eliminazione di parassiti [illegible] terreno. L'argomento è di grande attualità e di interesse generale. In sintesi, [illegible] situazione è questa: i fitofarmaci (insetticidi, acaricidi, fungicidi e diserbanti) sono suddivisi in classi di pericolosità I, II, III, IV: sono in libera vendita quelle di III e IV clas[illegible]...

Mario Vietti,
dottore agronomo, Torino

Il patentino per usare i veleni

GENTILE dottor Vietti, la ringrazio molto per la [illegible] lettera così chiara e istruttiva: «C'è una legge», lei scrive ancora, «che dovrebbe imporre il "quaderno di campagna" agli agricoltori, ove registrare tutti gli acquisti e le somministrazioni, la cui operatività viene rinviata di anno in anno. L'Ordine degli agronomi chiede regolarmente che venga istituito l'obbligo della ricetta firmata da un professionista per autorizzare l'acquisto di veleni per altro pericolosissimi per chi li usa, ma anche per la popolazione e per l'ambiente in generale. Inoltre, il "patentino" che autorizza l'acquisto dei fitofarmaci di I e II classe si ottiene [illegible] dei mini-corsi che non garantiscono assolutamente la conoscenza di questi prodotti velenosi e nemmeno il loro uso appropriato. Per altro si sta sviluppando il settore dei prodotti antiparassitari biologici che [illegible] di combattere i nemici delle piante mediante iperparassiti (ovvero parassiti dei parassiti) molto efficaci e nel contempo completamente in[illegible] per l'uomo. Quindi, ha ragione il lettore a segnalare il pericolo; questi prodotti devono essere usati solo in caso di effettiva necessità e da chi è in grado di valutarne gli effetti primari e secondari. Perciò ben venga l'obbligo della ricetta e della supervisione da parte dei laureati in Scienze Agrarie che di questi problemi si sono sempre occupati, anche se fino ad ora sono stati poco ascoltati...».

Ben venga, gentile dottor Vietti, ma, a quanto rivelano [illegible] sue lettere pacatamente malinconiche, il più grosso problema [illegible] quello di trovare la risposta al perché lo Stato permetta che vi sia ge[illegible] che fa determinati studi e consegue riconoscimenti in determinati settori vitali per il nostro Paese, ma poi si disinteressi all'applicazione di questi studi e lasci, e in pratica autorizzi, la più completa anarchia. Con i risultati che si possono riscontrare non solo nelle catastrofi incommensurabili, ma anche nello stillicidio della normalità.

Oreste del Buono

La scomparsa del poeta e critico, a 77 anni: un protagonista della cultura, incapace di prudenza e di compromessi

Fortini, il profeta in prima linea

Mago del verso al servizio degli oppressi e dell'utopia

MILANO

FRANCO Fortini è morto ieri mattina a 77 anni. Da tempo era malato di tumore. Poeta e narratore, traduttore, critico, polemista, ideologo d'ispirazione marxista e [illegible] pensatore attento alla sfera religiosa, è stato uno degli intellettuali più complessi della cultura italiana nel secondo dopoguerra. Era nato a Firenze il 10 settembre 1917. Di padre ebreo (il suo vero nome era Franco Lattes), nel 1940 avrebbe preso il cognome della madre cattolica. Nella città natale si laureò prima in giurisprudenza e poi in storia dell'arte. In quel periodo entrò in contatto con gli ermetici, divenendo amico di Luzi, Gatto e Pratolini [illegible] ne distaccò ben presto. Sotto le armi dall'agosto 1941, dopo l'8 settembre fuggì in Svizzera. Rientrò in Italia, in Val d'Ossola, per partecipare agli ultimi episodi della repubblica partigiana. Dal 1945 si stabilì a Milano con la moglie e la figlia. Iscritto al partito socialista, redattore del *Politecnico* di Vittorini e poi dell'*Avanti!*, lavorò con Adriano Olivetti e come consulente editoriale di Einaudi, Laterza e Mondadori. Nel '57 abbandonò il psi in opposizione al riformismo della sinistra tradizionale. Nel '58 entrò nel gruppo di *Officina*, dal quale uscirà in seguito sbattendo la porta. Nel '71 ottenne la cattedra di storia della critica letteraria all'Università di Siena. La sua ultima raccolta di poesie, *Composita solvantur*, è uscita da Einaudi all'inizio di quest'anno.

LA parte dell'intellettuale costantemente in prima linea, pronto sempre a prendere posizione, a intervenire, a accusare le colpe dei padroni e dell'Occidente e a difendere gli oppressi, gli offesi, gli umiliati, a vivere gli eventi, le speranze, le attese, gli errori e le trasformazioni di questi anni è quello che Franco Fortini ha scelto per sé, consumandosi in essa fino in fondo, con inesausta passione, ma anche con un che di eccessivo, di provocatorio, di prevaricatorio. E' da dire tuttavia che, malgrado tutto - in quanto ha scritto come saggista, come giornalista, come poeta, come critico, come narratore - si avverte costantemente una ragione che esula dall'attualità, dalla politica, dalla militanza e dall'impegno attuale, per sfuggire verso il doppio infinito della profezia e dell'utopia. Per questo ho sempre sentito in ogni suo scritto un'autenticità lucida e spesso luminosa che gli ha fatto cogliere in ogni momento l'esempio significativo, l'evento rivelativo, l'errore e l'ipocrisia profondi, la scelta di parlare subito e [illegible] decisione; e io ho avvertito la necessità di presenza e consiglio, come quella della coscienza di tutti. Ma anche a un'analisi obiettiva, ben poche volte ho potuto condividere le sue posizioni, le conclusioni e i giudizi a cui di volta in volta arrivava.

L'esperienza religiosa

Credo che questo dipenda dal fatto che in Fortini l'esperienza religiosa - intesa nel senso della fede fortemente creduta, senza dubbi e senza ripensamenti, perché non soggetta alla storia e agli avvenimenti e ai mutamenti che in essa capitano per lo più [illegible] le attese e le certezze di chi, come lui, troppo ha amato dividere il male e il bene in essa, [illegible] mai pentirsi o modificare i giudizi - prevale e, anzi, ha finito col cancellare la realisticità e la concretezza delle situazioni.

L'iniziale momento fiorentino della sua formazione, fra la frequentazione della teologia protestante di Kierkegaard e Barth e l'amicizia con quel cattolico fuori di ogni classificazione che fu Noventa, ha accentuato in Fortini la sempre più consapevole memoria del profetismo ebraico; e proprio come profeta sgradito, che non cessa, per le opposizioni che suscita, di dire le sue verità, si è collocato nella vicenda della cultura del dopoguerra. Di qui quel molto di fideistico che è nelle idee [illegible] nute, ma guidato da un'eccezionale lucidità della ragione, da una capacità straordinaria di analisi morale delle situazioni e delle posizioni degli avversari, e l'enorme fascino di un discorso che è quanto di più remoto possa pensarsi rispetto al vitalismo viscerale di un altro scrittore che ha voluto essere la coscienza del nostro tempo, come Pasolini. Fortini ha sempre parlato in nome di un futuro che non c'è, di un'evoluzione del mondo che non si è [illegible] e non si attua, di miti che si sono rivelati inconsistenti e si sono dissolti: ma ciò che conta è la carica utopica dei suoi slanci, è la capacità di non scendere mai a conformismi, a prudenze, a compromessi. Basta rileggere oggi le sue raccolte di saggi, [illegible] *Dieci inverni 1947-1957* (1957), dove è rappresentato il periodo più oscuro della storia del dopoguerra, durante la guerra fredda, oppure come *Verifica dei poteri* (1965), dove la precedente analisi del lungo «inverno» della speranza politica nel rinnovamento della storia e nel riscatto degli oppressi si allarga nell'indagine intorno alle ragioni del male del tempo, in tutti gli ambiti, politici e letterari, condotta con un estremo accanimento morale prima che politico; o come *I cani del Sinai* (1967), diario con andamento di saggio di biblico ardore sulla guerra arabo-israeliana del 1967.

C'è, in Fortini, una mescolanza unica di fervore e di razionalità, e allora il primo gli fa superare le contraddizioni fra posizioni e realtà delle cose, anzi gli fa negare la realtà stessa in [illegible] dell'utopia e della fede, mentre la seconda gli impedisce i rischi del sentimento, la nostalgia, le malinconie del solitario perpetuamente smentito, e gli consente di ripresentarsi ogni volta e farsi ascoltare e farsi riconoscere il [illegible] di avere combattuto la «buona battaglia». Sono, questi, anche i caratteri della poesia fortiniana. Fortini avvelena il suo discorso di idee con le virtù di scrittura e di invenzione di un raffinatissimo letterato, conoscitore e critico non soltanto della poesia contemporanea, [illegible] Petrarca latino e del Tasso, e grande mago del verso e del metro, uno dei pochissimi che, dopo il '500, ha saputo usare con eccezionale maestria a [illegible] risultati poetici altissimi la sestina, nella *Sestina a Firenze* e nella *Poesia delle rose*.

Alla ricerca della purezza

Dalle origini ermetiche Fortini ha derivato la ricerca accanita della purezza della forma, dell'elevatezza del linguaggio, della nettezza del ritmo; ma ha messo tutti questi elementi al [illegible] di un discorso dove le idee morali, l'analisi della coscienza inquieta dell'uomo - posto fra la fedeltà alla tradizione religiosa, poetica, filosofica, e la tensione verso la trasformazione della società per la giustizia dei deboli e degli oppressi - costituiscono il costante motivo di fondo, con punte di più alta eloquenza, di fiammeggiante profeticità (soprattutto in [illegible] dei fatti di Ungheria del 1956 e di altri decisivi eventi politici dei decenni successivi) o, anche, con momenti di lucido sconforto di fronte all'invincibile errore dei tempi e degli uomini.

La grandezza poetica di Fortini sta proprio nell'equilibrio perfetto fra impegno della parola e testimonianza [illegible] e politica, fin da *Foglio di via*, del 1945, attraverso *Poesia e errore* (1959), *L'ospite ingrato* (1966 e 1985), *Questo muro* (1973), fino a *Paesaggio con serpente* (1984). E' un modo poetico inconfondibile, che privilegia le idee contro ogni lirismo, del cuore come del partito, con un linguaggio essenziale, mirabilmente lucido, nel quale l'aspirazione a far coincidere poesia e verità [illegible] il senso, in ultima analisi anch'esso utopico, di una lotta senza tregua, dove ogni risultato è subito rimesso in discussione e rinnovato nell'impegno della meditazione e della confessione. Fortini ha scritto anche, ma a lunghi intervalli, opere di narrativa: *Agonia di Natale* (1948), di tono e argomento sottil[illegible] e un poco cupamente esistenziale nell'analisi del personaggio vinto, dolente, in vana attesa della vita e della storia; *Sere in Valdossola. La guerra a Milano* (1963), in cui sono i ricordi dell'esperienza partigiana; *La [illegible] delle ceneri* (1988), di carattere fra il filosofico e il narrativo; e c'è anche il volume degli appunti del viaggio in Cina, *Asia Maggiore*, del 1956. Infine c'è stato il Fortini traduttore: il *Faust* di Goethe, molti poeti francesi, tedeschi, di lingua inglese (in *Il ladro di ciliegie e altre versioni di poesia*, 1982), a completarne l'immagine di un fondamentale testimone del nostro tempo.

Giorgio Bàrberi Squarotti

LE POLEMICHE

Un militante solitario fra Dio e il comunismo

IMPLACABILE. Con se stesso, innanzitutto. Così, da sempre Franco Fortini: «Come capro riottoso, curvando la testa con le corna belligeranti», scrisse di lui (e di sé) Rossana Rossanda. Una ricerca inesausta svelata da «parole chiave» nei titoli dei suoi saggi: *Verifica*, *Frontiere*, *Insistenze*. «Sono stato esageratamente esigente», fino al sadismo, confessò in una intervista a Claudio Altarocca per *Tuttolibri*, quando già il male lo divorava. Valga per autodefinizione un altro suo titolo, *L'ospite ingrato*: «Chi non si sente a casa propria, neanche in casa propria».

A testimoniare questo rovello interiore sta una sofferta [illegible] delle origini. Quelle di Firenze, dove nacque nel '17 e visse fino al '41, con Montale e Luzi. E soprattutto quelle di ebreo: lui che era nato Lattes, cambiò quel cognome «per ragioni pratiche» e non lo riprese più. La sua formazione fu piuttosto protestante (battezzato nel '39, determinante l'incontro con il valdese Giorgio Spini), le letture di Barth e Kierkegaard, poi la «sua» Simone Weil (anche lei in lotta con le radici, come Fortini fino agli «scandalosi» *Cani del Sinai*. E da lui avvicinato ad un altro intransigente, don Lorenzo Milani. Di qui il suo afflato religioso e morale, la sua voce declamatoria (questa sì, fiorentina, savonaroliana, quaresimalista: i Mistici prima lettura liceale).

Dunque, esistenzialmente laico («Grazie a Dio sono ateo», ricordava citando Ernst Bloch). E marxista, prima sulle pagine di Sorel (tramite l'adorato Noventa), mai con Lenin, piuttosto sulle orme di Herzen, Lukacs e Brecht. Dalla parte di umili e oppressi, i dannati della terra di Fanon. Un «militante» solitario, «colpevole». Per se stesso (all'«esilio» in Svizzera, fino al '44, con Silone e Adriano Olivetti, prima della Resistenza in Valdossola). E per gli altri: rifiutando la Casa-Partito, la Doppia Morale di Togliatti e Alicata («Ragazzi, per mostrare i miei nastrini antistalinisti non ho bisogno di rivoltare la giacca», dice in un epigramma *Dopo l'Ungheria*). Compagno difficile per gruppi e riviste, di volta in volta «nicchie» in cui aspettare il transito in ricorrenti inverni di sconfitte. Dal *Politecnico* a *Quaderni rossi* e *Quaderni piacentini*. Li uscì nel '79 la [illegible] «natura» di Giaime Pintor, del [illegible] elitario antifascismo contrapposto alla propria «umiliazione» di piccolo borghese: un testo destinato al *Manifesto*, che determinò la [illegible] ra con Luigi Pintor e il giornale.

Non amava il movimentismo (vicino e lontano da Pasolini come da Asor Rosa, accusato di «antistoricismo»), sferzante col '68 [illegible] col '77. Eppure, insegnante per vocazione, i giovani rimasero il suo primo interlocutore. Predicava il «suo» comunismo, non si vergognava di figurare «un fossile di Rifondazione» e insieme elogiava Augusto Del Noce. Sull'*Espresso* scriveva il 18 novembre: «Esistenza di Dio e avvento del socialismo non si provano: vi si punta su». Poi aggiungeva: «Pensavo. Avevo torto». Implacabile, fino all'ultimo, perché la sola Verità è cercare sempre.

Luciano Genta

Simone Weil. A lato Franco Fortini

Lo scrittore attacca la televisione al convegno «Letteratura e giornalismo»: [illegible] non si ragiona

Enzensberger: romanzo in crisi, tocca al reportage

«La gente è confusa, scrivete libri-inchiesta per aiutarla»

MILANO

IL reportage nella sua forma aurea sembra il centro dei pensieri di un provocatore sofisticato come Hans Magnus Enzensberger. «Vedo due ottime ragioni per considerare importante questa forma di scrittura», ha detto ieri durante una conferenza stampa a Milano, dividendo col pubblico il suo interesse per quei libri che stanno sul confine tra giornalismo e letteratura. «Prima di tutto la stanchezza della letteratura narrativa: nel panorama generale è innegabile che vi siano delle debolezze, anche se ognuno di noi potrebbe citare almeno due romanzieri che fanno eccezione. La letteratura sta mostrando [illegible] una serie di impasse: impasse delle avanguardie storiche, della narrativa commerciale, del narcisismo degli scrittori... Dall'altra parte invece c'è la caduta delle ideologie, la confusione, la difficoltà di orientarsi in questo mondo... E tutto questo richiede una verifica». Verifica intesa [illegible] approfondimento, che, s'intende, non può venire né dai giornali (per mancanza di spazio), né dalla televisione, perché «ragionare in televisione è impossibile».

Su [illegible] sta riflettendo, [illegible] senza ironia, Enzensberger? Sul tema di *Letteratura e giornalismo*, che è arrivato all'ultimo appuntamento del convegno organizzato da *Linea d'Ombra* e dalla Provincia. Letteratura e giornalismo, ma anche saggistica e autobiografia: «In origine il saggio era una cosa molto libera: Montaigne mescolava autobiografia, saggio, citazione e racconto. Poi l'accademia se n'è impadronita e ne ha fatto una cosa secca. Ma perché? Il saggio ha bisogno di più vita, di un rapporto tra empirico e teorico».

Parla con entusiasmo, Enzensberger, gli occhi blu che brillano sul blu di Prussia della giacca. «Il reportage è un genere letterario secondo me sottovalutato dagli [illegible] della letteratura, dai critici, e persino dagli editori. Tutti sappiamo che gli editori amano i romanzi, e assistiamo al tentativo di ridurre la letteratura a romanzo, basta guardare la lista dei best seller. Quando propongono il giornalismo in forma di libro, quasi sempre invece privilegiano quei giornalisti-personaggi che fanno televisione, occupando uno spazio che secondo me spetterebbe a un giornalismo con caratteristiche diverse».

Elenchiamole: profondità, pazienza, capacità narrativa, e soprattutto empatia, mettere se stessi dentro all'argomento che si sta trattando. «Tutto questo mi interessa anche dal punto di vista politico, oltre che letterario. Perché è un lavoro che non si può nemmeno cominciare se si parte da un'idea preconcetta. No, io devo avvicinarmi alla cosa fingendo quasi ignoranza, cercando di captare il vissuto, l'esperienza di quelli che partecipano alla storia. Saranno poi gli stessi fatti a condurmi a una presa di posizione». Dove farebbe allora - gli chiede un giornalista preso all'amo - il suo prossimo reportage? «Non so...» risponde con un sorriso il grande provocatore, «in questo momento scrivo solo poesie...».

Livia Manera

Il filosofo Hans Magnus Enzensberger

Uragano Culkin, è già record

Esordio in grande stile per l'uscita americana di «The pagemaster», [illegible] film [illegible] cui sono protagonisti Macaulay Culkin (nella foto) [illegible] Christopher Lloyd metà live e metà cartoon, che racconta l'avventura edificante ed educativa di un ragazzino americano alle prese [illegible] i personaggi animati usciti dalle pagine dei grandi capolavori della letteratura per l'infanzia (da «Moby Dick» a «L'isola del tesoro» a «Pinocchio»). Il film, prodotto dalla Turner (uscirà in Italia il [illegible] febbraio) è entrato nella top-ten Usa [illegible] Thanksgiving, il lungo week-end americano (dal 24 a domenica 27) tradizionalmente riservato alla programmazione dei grossi calibri cinematografici prenatalizi. «The Pagemaster» ha seguito a ruota, nella prima settimana di programmazione, «Junior», la nuova commedia del duo Schwarzenegger-De Vito. «The Pagemaster» ha già guadagnato otto miliardi e mezzo di lire.

Edipo di Testori su Radiotre

L'«Edipus» di Giovanni Testori andrà in onda questa [illegible] alle 20,30 su Radiotre, con la regia di Federico Tiezzi. Il tema è un quello classico: l'identificazione nel padre o in una figura assimilabile. Il protagoni[illegible] della vicenda è un capocomico di una povera compagnia di provincia che abbandonato da tutti i suoi attori, si ostina a voler rappresentare la tragedia di Edipo interpretando tutti i personaggi. Il regista esalta questo aspetto dello spettacolo nel corso della rappresentazione confonde [illegible] piano del racconto [illegible] quello della sua [illegible]sastrata vicenda biografica, così che [illegible] risentimento di Edipo nei confronti del padre si salda a quello del capocomico nei confronti del primo attore, mentre l'odio-amore per la madre si sovrappone [illegible] sentimenti che il guitto nutre per la prima attrice, sua [illegible] compagna di scena e di vita. Protagonista [illegible] Sandro Lombardi, Premio Ubu 94 per il miglior Edipo.

L'11 dicembre si festeggia: è tempo di bilanci e di un disco con 70 canzoni che ripercorrono la carriera

C'era un ragazzo Gianni Morandi

50 anni

L'11 dicembre Gianni Morandi compie 50 [illegible]. Nessuna celebrazione, a parte un triplo compact d'occasione, [illegible] can[illegible] per ripercorrere l'intera carriera del cantante che più d'ogni altro fa parte del costume italiano. Morandi pensa già al futuro: sta lavorando al [illegible]vo disco, e prepara per l'anno prossimo una lunga tournée in Giappone.

C[illegible] effetto fanno, 50 anni, al «ragazzo» [illegible] Monghidoro?

«Mah. Non [illegible] che me li senta. Vorrei semmai arrivare ai cinquanta anni di palcoscenico... Però 50 anni sono 50 anni, e allora [illegible] metti su una bandierina, [illegible] dice Lucio Dalla che li ha compiuti prima di me. Io gli ho chiesto: "Lucio, ma cosa si prova?". E lui: "Metti la bandierina e vai avanti". La bandierina, ecco. Il bilancio».

Allora tentiamolo questo bilancio.

«Ho avuto una vita molto bella, intensa. Insomma: io riparto sempre dal mio piccolo paese, la mia quinta elementare e niente di più, il mestie[illegible] di ciabattino che facevo con mio padre; [illegible] l'idea di cantare, per gioco [illegible] per guadagnare 500 lire. E c'è tutta la mia vita, in [illegible] i figli; l'amore, la mia realizzazione, la mia crescita, milioni di persone conosciute. Eppure mi sembra ieri che [illegible] padre mi diceva: "Dài, dài che non devi mica smettere di fare il ciabattino perché questo mestiere di cantante durerà due mesi"».

E il ricordo di Laura Efrikian, com'è? Lontano o vicino?

«E' stata importante, Laura. L'ho conosciuta che avevo 19 anni; e i miei genitori la osteggiavano: mio padre montanaro, figlio di contadini, ciabattino, mi vedeva inesperto, nelle mani di un'attrice, una con qualche [illegible] più di me, chissà... una virago... Poi si è pentito, quando l'ha conosciuta meglio, quando è nata nostra figlia Marianna. [illegible] anche Franco Migliacci, che mi scoprì e dunque è stato il [illegible] secondo padre, neanche lui voleva che mi legassi [illegible] Laura. Invece Laura cercava di farmi crescere al di là delle canzoni, di aprirmi gli occhi: che so, sulla pittura, sulla letteratura, cercava di farmi leggere dei libri. Poi magari veniva Enzo Biagi a farci un'intervista [illegible] diceva [illegible] Laura "signora, non lo cambi, è [illegible] simpatico questo montanaro". Però uno [illegible] può rimanere sempre senza la voglia di imparare chi [illegible] Dostoevskij o chi è Beethoven. Io Beethoven l'ho ascoltato che avevo 30 anni... Laura mi ha insegnato a parlare italiano: a me, con la mia quinta elementare fatta in un paese di montagna. [illegible] mi ha dato due figli meravigliosi. Oggi siamo amici, ma le nostre storie sono diverse. Chissà, forse [illegible] ho sposato il lavoro».

Si sente solo?

«No. Camminare per la strada, sentire il sorriso della gente, che mi saluta, [illegible] mi dà del tu, mi fa stare bene. Ma [illegible] compagna mi piacerebbe... Un [illegible].

Non c'è, adesso?

«Non c'è, [illegible] c'è. Ci sono stati incontri, fiammate anche intense, però... Ho vissuto alla rovescia: quando gli altri studiavano [illegible] lavoravo, e quando avevo l'età per lavorare il successo [illegible] finito e così mi son messo a studiare, al Conservatorio. Lo stesso con il matrimonio: mi sono sposato giovanissimo e mi son trovato, quando gli altri si sposano, [illegible] anni e passa, solo; [illegible] mi sono riabituato a [illegible] vita [illegible] single e [illegible] ho più cercato, e non ho più trovato, il grande amore. Ho pensato ai miei figli: negli anni in cui non vendevo dischi e non mi voleva nessuno, almeno ho avuto la fortuna di stare vicino a Marco [illegible] Marianna che erano bambini».

Quando vi siete separati, [illegible] Laura, anche [illegible] lavoro girava male. C'era un rappor[illegible] fra le due cose?

«Le cose negative arrivano tutte [illegible]. Va male il lavoro, nessuno ti risponde al telefono, di[illegible]. Il divorzio per me è stato un trauma enorme: sono figlio di una generazione che queste situazioni non le accettava... Però era straziante stare insieme, non ce la facevamo. Eravamo cresciuti in maniera diversa, c'era uno strappo che non si poteva ricucire».

Parliamo della vita pubblica: lei cominciò come cantante per ragazzine; gli intellettuali considerava[illegible] Morandi spazzatura, o giù di lì.

«Ero davvero un dilettante... Non mi rendevo neanche conto del rifiuto da una parte del pubblico. Avevo il successo, milioni [illegible] dischi, le Canzonissime; e il Cantagiro, [illegible] centinaia di migliaia di persone in piazza. Erano gli Anni Sessanta, anni di mitizzazione dei personaggi, e capitavano [illegible] incredibili: [illegible] volta entrammo in un cinema, Laura ed io, e scoppiò un tale casino, la sala era piena, accesero le luci, fermarono la pellicola. Andavi in [illegible] ristorante e si bloccava il traffico. Qui dove abito, in questo casale di Tor Lupara, arrivavano i pullman, le ragazzine che scappavano di casa... Non mi preoccupavo di quello che dicevano gli intellettuali. Poi venne [illegible] grande "svegliato", il '68, la contestazione; e improvvisamente diventai un niente, un sacco vuoto. Quando ho ricominciato, nell'80-'81, il mio grande cruccio [illegible] proprio non esse[illegible] considerato un professionista: [illegible] ripartito da zero, [illegible] sono stati anni di conquiste quotidiane. Negli Anni Sessanta nessuno ha mai detto Morandi è un professionista, canta belle canzoni. No: ero soltanto il personaggio, il marito, il militare, quello che gli è morta la bambina il giorno di Canzonissima, e ha la mamma lavandaia...».

Una mamma invidiatissi[illegible] suppongo: Morandi, il figlio che tutte vorrebbero...

«Già. Poi a mia madre piaceva Claudio Villa...».

Il grande rivale.

«Ricordo che, quand'ero ragazzino, [illegible] volta da Monghidoro passò Claudio Villa, guidava [illegible] Cadillac e aveva i guanti traforati, sai, quelli tagliati a mezzo dito. Tutto il paese si precipitò in piazza e mia mamma lasciò [illegible] lavoro e corse a chiamarmi, e io tremavo, lei [illegible] teneva per mano e cantava le canzoni di Claudio Villa. E quando andai a fare il mio primo provino a Bologna, da una certa maestra Scaglioni, mi ero preparato un paio di canzoni di Villa: "Corde della mia chitar[illegible]", canzoni così. U[illegible] attimo prima [illegible] entrare incontro qualcuno che mi dice: "Beh, [illegible] fai qui, bambino?" Oh, avevo 13 anni. Gli rispondo: "Canto, voglio farmi ascoltare dalla maestra Scaglioni". Dice: "Che canzoni canti?" "Quelle di Claudio Villa". E quello: "Per carità, non dirle che ti piace Villa, che ti rimanda subito a casa". Ero preoccupatissimo. Entro e la [illegible]stra Scaglioni mi fa: "Chi ti piace come cantante?". E io, pronto: "Mi piacciono Dorelli e Modugno". E improvvisai "Volare". Beh, dopo un mese mi prese nella sua orchestra: quattro anni di balere».

E fu lì che tutto cominciò. Dalle balere all'immaginario collettivo degli italiani.

«Non so... Certo, oggi capisco che le mie canzoni hann[illegible] fatto da colonna sonora a momenti importanti, [illegible] quando la gente viene a vedere me viene a rivedere se stessa, ripassa quegli anni: ah, in quel momento mi capitava questo... E io sono uno di loro, non c'è quel distacco della star inavvicinabile. Non riuscirei a fare come Mina, [illegible] Battisti; né mi piacerebbe. Anche per questo amo l'esperienza della Nazionale Cantanti: lo sport e la solidarietà t'aiutano [illegible] non isolarti».

E finisce che i giovani considerano Morandi uno dei loro, [illegible] conoscono le sue canzoni, anche le più vecchie.

«E' incredibile, incontro ragazzi di 15 anni che cantano "C'era un ragazzo" ma anche "Fatti mandare dalla mamma". Le sentono in famiglia, o magari in quei miei vecchi film che passano in tivù: "Fatti mandare dalla mamma" una volta la odiavo, non mi piaceva proprio. Adesso non più, per quale motivo la devo odiare se la gente quand[illegible] la sente sorride?».

A distanza di trent'anni...

«E' diventata storia, costume. L'hanno recuperata persino gli intellettuali... Allora magari non gliene fregava niente, oggi invece ci si riconoscono».

Naturalmente «C'era un ragazzo» è un'altra cosa.

«E' una delle due o tre canzoni che chiunque suona, se prende in mano una chitarra. Ancora oggi la trovo meravigliosa. Eppure Migliacci e Lusini la scrissero in cinque minuti. Pazienza se Guccini, quando c'incontriamo, mi prende in giro, "quella è una canzone ruffiana", mi dice. A me non sembra ruffiana».

A differenza di altri, lei, credente e al tempo stesso di sinistra, non ha mai sbandierato le sue idee...

«Sono nato in un'Emilia rossa, il padre funzionario di partito, diffusore dell'Unità. Che dire? In chiesa, ci sono sempre andato. Quanto alla politica, non so: c'era un periodo che i Festival dell'Unità erano promozionali, utili per un cantante, e quelli che andavano... Vabbè, parliamo di canzoni».

Quando [illegible] tornato in scena, ha avuto la fortuna di trovare autori eccellenti.

«Il primo fu Mogol: non l'avevo mai conosciuto, e per me [illegible] una specie di mito. L'incontrai nella Nazionale cantanti, lui aveva smesso di lavorare con Battisti e piano piano cominciò a scrivere qualcosa per me. Il fatto che Mogol mi scrivesse le canzoni mi dava la credibilità che prima non avevo, e il coraggio per chiedere pezzi anche a Riccardo Cocciante, Francesco De Gregori, Lucio Dalla, Ivano Fossati, Enrico Ruggeri. Ma fra l'80 e l'85 fu dura. Nell'81 feci un disco che vendette tremila copie. E alla Rca dicevano a Mogol: "Giulio, non perdere tempo con Morandi, non ce la fa..." E lui: "No, è un bravo ragazzo, giochiamo a pallone insieme...". E' testardo, Giulio. Poi [illegible] ritrovato anche Franco Migliacci, guarda il destino: "Uno su mille" chi me la scrive? Migliacci, lo stesso di "Fatti mandare dalla mamma"».

Insomma: il ragazzo povero lotta, vince, cade, risorge. E attraversa mezzo secolo [illegible] storia, sua e dell'Italia, con quel sorriso e quegli occhioni un po' stupiti. Ma lei, Gianni Morandi, chi è veramente?

«Io? Io [illegible] Forrest Gump».

Gabriele Ferraris

Gianni Morandi e, qui accanto, Laura Efrikian. Ricorda: «E' stata importante, Laura. L'ho conosciuta che avevo 19 anni; e i miei genitori la osteggiavano. Lei cercava di farmi crescere al di là delle canzoni, di aprirmi gli occhi»

La Walt Disney non ha ancora completato la distribuzione «a pioggia» della pellicola e Benigni si supera

Re Leone non sbrana il Mostro

Il cartone ha incassato «solo» 2 miliardi [illegible] mezzo

ROMA. Nel primo weekend «Re Leone» non ha sbranato Mostro-Benigni. E c'è da considerare che l'annunciata distribuzione «a pioggia» del film (400 copie) non è stata ancora ultimata. Nei primi tre giorni di ottobre «Il Mostro» aveva raccolto 6 miliardi [illegible] 96 milioni in [illegible] città, mentre «Re Leone», al suo primo fine settimana (in [illegible] città) [illegible] incassato [illegible] miliardi 458 milioni. Comunque il film della Walt Disney, in soli tre giorni di programmazione, con 251.907 spettatori, è risultato il più visto della scorsa settimana nella graduatoria delle presenze nelle 100 principali città italiane. Lo [illegible] «Il Mostro» (226.565), «Forrest Gump» (163.553), «Quattro matrimoni e un funerale» (106.855) e «Viaggio in Inghilterra» (86.662).

E' normale che i film Walt Disney legati al Natale, abbiano [illegible] partenza lenta. L'incasso di «Il Re Leone» nei primi tre giorni è quasi uguale a quello fatto registrare lo scorso [illegible], nel primo fine settimana di programmazione, da «Aladdin» (2 miliardi [illegible] milioni), che insidiò fino all'ultimo il p[illegible] stagionale del box office a «Jurassic Park» [illegible] Steven Spielberg.

Adesso «Re Leone» ha come grande antagonista «Il Mostro» che in cinque settimane ha superato, con 31 miliardi 409 milioni, quanto aveva incassato nelle grandi città «Jurassic Park» in nove mesi (31 miliardi 386 milioni).

Analizzando queste cifre, che si riferiscono a 100 città [illegible]liane, [illegible] considerato che, sull'intero mercato nazionale, questi [illegible] costituiscono per il film un grande suc[illegible] popolare: il 65 per cento dello sfruttamento totale. Og[illegible] si può dunque dire che «Il Mostro» ha già raggiunto i 45 miliardi.

Roberto Benigni, attore e regista, ha superato se [illegible] battendo primati d'incasso stabiliti nel 1988 da «Piccolo diavolo» con 34 miliardi 837 milioni e nel 1991 da «Johnny Stecchino» con 40 miliardi 274 milioni. Cifre che, rapportate agli attuali prezzi dei biglietti, raggiungerebbero rispettivamente i 55 miliardi e i [illegible] miliardi.

Naturalmente, [illegible] ricavi delle sale cinematografiche, [illegible] devono aggiungere quelli delle videocassette e dei diritti televisivi. Per cui Benigni si conferma l'attore più redditizio per l'industria cinematografica. Non per niente, a partire da «Il Mostro», è anche coproduttore dei suoi film.

L'exploit de «Il Mostro» contribuisce [illegible] far lievitare gli incassi della produzione nazionale che in questa stagione vede già sette film italiani ultramiliardari rispetto ai tre che figuravano nello stesso periodo: [illegible] fine novembre 1993.

Ernesto Baldo

Una [illegible] di «Re Leone» della Walt Disney che pur incantando un pubblico giovanile non [illegible] riuscito a scalfire gli incassi della pellicola antagonista. Intanto [illegible] Roberto [illegible] è diventato coproduttore [illegible] [illegible] film

A colpi di audience continua la polemica Chiambretti-Castagna

Quei falsi d'autore in tv

Dopo le rivelazioni del «Laureato», anche Barbareschi si autodenuncia: «E' vero, i miei ospiti prendevano soldi»

ROMA. Mea culpa, cenere sul capo, non lo faccio più. A piangere lacrime di coccodrillo è Luca Barbareschi giovane attore e regista prodigio delle scene teatrali, ex bello possibile del cinema nostrano, ma soprattutto, fino a un paio di stagioni fa, ex conduttore di «C'eravamo tanto amati» sulle reti Fininvest. Showman televisi- pentito, in piena crisi d'identità, ora se ne vergogna. «Il successo mi aveva dato alla testa. Rivedendomi in tv devo dirlo: avevo una bella faccia di c...».

Il riferimento al caso «Stranamore»-Chiambretti s'impone. «C'eravamo tanto amati» era una delle trasmissioni cui più si è dubitato rispetto alla genuinità degli ospiti, che negli studi finivano per litigare davanti le telecamere e sputare veleno sul coniuge. «Sì, prendevano soldi - ammette ora Barbareschi - più meno un milione testa: ma le storie erano quanto quelle che si raccontano negli altri programmi. Mi ricordo una donna, madre di nove figli, formidabile nello scoppiare a piangere. Mi tempestava di richieste per tornare in tv e diceva: "Quando piango io aumenta l'audience"».

Dopo l'intervista del «Laureato», in cui Filippo Thiella, l'innamorato piangente di «Stranamore» ha raccontato che la sua storia era inventata, infuria la polemica sui falsi tv. Alberto Castagna attacca Rai e annuncia un' trasparenza» per spazzar via ogni dubbio: «Dalla prossima puntata apriremo gli ai giornalisti che vogliano controllare la veridicità di ciò che raccontiamo». «Ai giornalisti - puntualizza Castagna - non a Chiambretti».

Pierino il Terribile si scompone. «Niente di personale contro Castagna - dice -. Basterebbe che nei titoli di "Stranamore" scrivesse: "Alcune storie sono realizzate con la collaborazione di sceneggiatori". Sono di rispetto al pubblico».

Castagna si consola con l'audience, che domenica è stata trionfale. «Avevamo contro lo Zecchino d'Oro e in più il peso delle imminenti "rivelazioni" di Chiambretti, che in una sorprendente operazione sinergica sono state pubblicizzate dal tg1 della . Quel servizio non lascia dubbi sull'operazione tentata dalla Rai: danneggiare un temibile concorrente». «Il servizio del tg1 ha sorpreso anche me - risponde Chiambretti -. Quando a Napoli è arrivata la troupe l'ho scambiata per quella della tg3».

Il Dottor Stranamore comunque non sembra aver nessuna voglia di perdonare il tiro mancino del «Laureato». «Non si sono limitati a mandare l'intervista a Thiella e il filmato delle lacrime del ragazzo a "Stranamore" - dice Castagna -. Hanno pure aggiunto quella parte in cui io commentavo le lacrime con parole sincere. Operazione subdola per mettermi in cattiva luce. Chiambretti deve ringraziarmi: grazie a me ha fatto un ascolto che non si era mai sognato». Il «Postino» da parte gongola: «Si può audience cose intelligenti», dice, e annuncia per la prossima puntata «un'altra lezione sulla televisione».

Alla linea dello schermo-verità si associa pure Barbareschi, che presto tornerà in tv in un seguito di «Sissi». «Ho un brutto ricordo di "C'eravamo tanti amati" - dice -. Arrivavo a registrare 13 puntate di seguito in 6 ore pur di rimettere piede negli studi. Ho detto no a "Stranamore" e pure a "Complotto di famiglia". Castagna è molto più bravo di me: io la tv l'ho sempre fatta da snob, senza mai prendermi sul serio. Invece bisogna stare al gioco fino in fondo».

Cristina Caccia

Luca Barbareschi

Quattro ore in tv sulla vita dell'ex compagna di Sinatra, Previn, Allen

Patsy Kensit: Mia Farrow proibita

Niente da fare, il programma andrà in onda

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mia Farrow ha tentato tutto: ma, come Elizabeth Taylor prima di lei, è riuscita a bloccare una sua lunga biografia - quattro ore - destinata agli schermi televisivi. L'incubo del confronto con Woody Allen si ripropone: la Farrow, che sperava di lasciato alle spalle quella sconvolgente pagina di vita familiare, si riscoprirà invece nelle case di milioni di telespettatori. Tutte le assicurazioni che vengono da Hollywood sembrano in grado di rassicurarla, neppure quelle di Patsy Kensit che ha detto: «Questo non è una bassa manovra. Sono una grande ammiratrice di Mia Farrow e non vorrei mai farle del male. Spero che il film la offenda».

Patsy Kensit è l'attrice inglese - 26 anni - che i responsabili della Fox hanno scelto per la parte della Farrow. Un curioso particolare: l'esordio cinematografico della Kensit, quando era una graziosa bambina bionda di cinque anni, avvenne proprio con Mia Farrow. Era sua figlia nel film di Robert Redford «Il grande Gatsby». «Amiche? No, da allora non ci siamo mai più incontrate», ammette Patsy; ma è anche pronta a che in questo momento la Farrow non deve amarla alla follia. «Sono troppo diversa - dice - dalla bimbetta che teneva per mano negli intervalli delle riprese».

Mia Farrow, che a 21 anni sposò Frank Sinatra e a 25 il compositore e direttore d'orchestra Andre Previn, ma il nome è soprattutto legato al matrimonio con Woody Allen e alla recente vicenda giudiziaria, ha persino cercato di ottenere da un tribunale che la mini-serie televisiva fosse bloccata. «E' estremamente dispiaciuta e avrebbe fatto di tutto per bloccare quel progetto», ha detto il suo segretario, John Springer. Ma nessun magistrato ha ritenuto di accontentarla.

La lavorazione, dopo i ritardi dovuti alle incertezze giudiziarie, è ora a buon punto. Patsy Kensit, nella vita vera ha sposato Jim Kerr, cantante dei Simple Minds, e ha ereditato il titolo di Lady Ardchullarie che veniva con castellaccio scozzese acquistato l'estate scorsa, non si volta indietro: «Non ho paura di nessuno - dice - e non mi preoccupo di chiunque». Mia Farrow non la terrà più per mano.

[f. gal.]

Stasera su Raiuno

Beatles tre anni di segreti

ROMA. Stasera in anteprima assoluta Raiuno, in collaborazione con la Emi, trasmetterà alle 23 uno special di mezz'ora con le immagini inedite dei brani registrati dai Beatles alla BBC nel primo periodo di exploit del gruppo, dal '6 al '65. Lo special precede l'uscita nei negozi (prevista per il novembre) del doppio cd «I Beatles alla BBC» con 56 canzoni della celebre band. Si tratta di materiale estratto da «Saturday club» ed «Easy Beat» e dai programmi condotti dagli stessi Beatles. «Queste immagini inedite dei Beatles tratte dagli archivi BBC ed EMI meritano l'etichetta di grosso evento. Vi si può ritrovare - ha commentato Cesare Pierleoni, ideatore di Notte rock e dello special - tutta l'atmosfera di tensione in cui i Beatles registravano, cercando di esibirsi in segreto per evitare l'assedio dei fans. Fino a quel momento la BBC era ancora ferma a Frank Sinatra, i Beatles furono una svolta. Vedere i Beatles nelle loro prime performances dal vivo, sfata il mito diffuso dai Rolling Stones che sostenevano che i quattro di Liverpool fossero musicisti mediocri, salvati in concerto solo dagli urletti delle ragazzine. C'è molto rock classico in questi brani, compreso Chuck Berry presente con «Lucille» e «Johnny be goode», ad esempio, e c'è soprattutto un inedito assoluto «I'll be on my way», regalato originariamente a Billy J. Kramer.

Si vedranno quindi i Beatles che suonano e cantano, le loro giovanissime fans sempre sull'orlo dello svenimento, in un costante delirio mistico, tanto da far invidia alle attuali pntite dei Take That. In più si vedranno Paul e Ringo allo specchio mentre si pettinano la frangia, George serissimo, intento a leggere le lettere delle ammiratrici, miscelati a flash di un'epoca, la Regina Elisabetta, Bob Kennedy, la guerra in Vietnam. Il prossimo «special» in attesa del ritorno di «Notte rock», sarà dedicato a Frank Sinatra.

[s. n.]

PLATEA

Roma, la tragedia di Ecuba-Proclemer «Suoni dal mondo», fermi a Bologna

Al Teatro Argentina di Roma debutta oggi «Ecuba» di Euripide, traduzione di Giovanni Raboni. Protagonista Anna Proclemer, con Paolo Bessegato, Sonia Bergamasco. Regia di Massimo Castri.

«Novecento» di Alessandro Baricco al Teatro Portaromana di Milano fino al 18 dicembre. Sul palco Eugenio Allegri, regia di Gabriele Vacis. Il classico teatrale per eccellenza di Pirandello «Il berretto a sonagli» nell'allestimento del Teatre Lliure da stasera al teatro Studio per il Festival dell'Unione Teatri d'Europa. Dal 3, gli ungheresi Katona Jozef Szinhaz in un altro testo pirandelliano «Questa sera si recita a soggetto», regia di Tamas Ascher, al Piccolo Teatro tocca ai rumeni del Teatrul Lucia Sturdza Bulandra in «Racconto d'inverno» di Shakespeare.

Al teatro Carignano di Torino debutta stasera «Memorie di Adriano», frammenti del romanzo di Marguerite Yourcenar scelti e adattati da Jean Launay. Con Giorgio Albertazzi, regia di Maurizio Scaparro. Ultimo titolo della rassegna «Da Eduardo alla Nuova Napoli» al Teatro Juvarra.

Valeria Moriconi, Contessa Maria

Al Teatro della Corte di Genova, sempre oggi, «L'esibizionista», testo e regia di Lina Wertmuller, con Luca De Filippo e Athina Cenci. Al Teatro Carlo Felice, il 2, inaugurazione della stagione operistica con «Der fliegende hollander» di Wagner. Dirige Spiros Argiris, regista Tobias Richter.

Valeria Moriconi è l'interprete di «L'interrogatorio della contessa Maria» di Aldo Palazzeschi, da stasera al Teatro Ariosto di Reggio Emilia. Regia di Egisto Marcucci.

Ancora due appuntamenti nel calendario del ciclo «Suoni dal mondo» in corso di svolgimento a Bologna, Aula Absidale dell'Università. Oggi musica e danze dei popoli nomadi del Rajasthan, il 5 canto Sufi dell'alto Egitto con Sheikh Barrayn.

Ancora Enzo Moscato, questa volta nei panni di autore, interprete e regista di «Mal d'hamlé», fino al 4 al centro di Ricerca per il teatro di Milano.

Si conclude il progetto «Il custode delle storie», rassegna di teatro narrativo alla Cineteca Comunale di Rimini. Giovanni Moretti propone il 2 «La testimone velata», di Alfonso Cipolla mentre il 3 un percorso da Antigone a Ionesco intitolato «Antologia alla ventura».

A Faenza, il 2, si apre il progetto di Ravenna Teatro «Le vie dei Canti». Al Teatro Masini concerto del Consorzio Suonatori Indipendenti.

Danza dal 3 al Comunale di Ferrara. Tanztheater di Ismael Ivo in Francis Bacon, una prima nazionale in esclusiva per l'Italia. Regia di Johann Kresnik.

Recital di Anner Bijsma il 3 dicembre al Teatro della Pergola di Firenze. Esecuzioni di Suite di Bach.

Al Teatro Ponchielli di Cremona, il 4, per la rassegna «Spazionovecento» il Kronos Quartet in brani di Riley, Scott, Adams.

TOURNEE - **Mango** oggi a Genova, 30 a Novara. **Angelo Branduardi** il 1° a Bari, 5 Napoli. **Vinicio Capossela** stasera a Firenze, il 1° Mestre, 2 Brescia, 5 Bologna. **Paolo Belli** il 1° a Milano, il 3 a Lodi. **Jamiroquai** il 30 a Milano, 1° Modena, 3 Roma. **Paolo Conte** il 5 a Pistoia. **Anna Oxa** oggi a Novara, 1° Grosseto, 3 Sestri Ponente. **Luca Barbarossa** 1° a Città di Castello (Perugia), 3 Pescara. Da stasera fino al 3 **Enrico Ruggeri** a Milano. **Gino Paoli** il 2 a Lecce, 3 Bari, 5 Napoli. Concerto **Pro Aids** il 1° al Forum di Assago con Audio 2, Baccini, Martini, Mietta, Trovato, Roger Taylor dei Queen e numerosi altri artisti. **Lucio Dalla** il 2 a Bologna, 4 Alessandria, 5 Torino.

TIVU' [illegible] TIVU'

Che domenica bestiale tra scherzi, canzoni e uomini

SE diamo retta all'ascolto, quasi 4 milioni [illegible] persone hanno avuto [illegible] prova, l'altra [illegible] su Raitre seguendo «Il laureato», che i casi di «Stranamore» sono finti, almeno in parte, [illegible] buona pace del conduttore Castagna che ha sempre negato. Chissà perché nega, poi: forse perché immagina che le folle oceaniche sintonizzate la domenica su Canale 5 sarebbero [illegible] compatte, se cono[illegible] lo stato delle cose. Ma non [illegible] detto, al solito il pubblico si immagina più stolido di quanto non sia. Davvero pensiamo che tutti ritengano di trovarsi di fronte a innamorati perduti in [illegible] dell'anima gemella smarrita? Davvero pen[illegible] che per molti «Stranamore» sia qualcosa [illegible] diverso [illegible] varietà? Davvero pensiamo che l'arma più forte di Castagna [illegible] la verità? Non lo pensiamo, non l'abbiamo mai pensato. L'arma di Castagna non è la verità, è la verosimiglianza, non è la realtà, è l'illusione, non è la vita, ma la sua rappresentazione. Forse il pubblico non va al cinema perché quelli che si vedono sullo schermo sono attori e non uomini «veri»? Le persone al cinema ci vanno, e discutono di quello che vedono, e ridono, e piangono, e partecipano, ben sapendo che tutti fingono. Fingono tanto [illegible] diventare più veri del vero. Naturalmente c'è una differenza, rispetto ai casi televisivi: al cinema sai che è tutto finto, sul video, invece, la finzione vorrebbe imporsi [illegible] reale. E' questo lo sgambetto. Come dice lo stesso Chiambretti: «Castagna è un teledivo di prima qualità, e "Stranamore" potrebbe persino andarmi bene. A un patto, però, che lui dicesse sinceramente che, per fare i dieci milioni che fa, ha bisogno [illegible] scrivere alcune delle sue storie d'amore. Non c'è [illegible] di male». Appunto, [illegible] ci sarebbe niente di male, [illegible] vorrebbe dire parlare chiaramente, e affrontare [illegible] conseguenze. Ecco la difficoltà insormontabile: dire la verità. [illegible] ecco la disfida di Chiambretti, [illegible] ecco quella di Gianni Ippoliti: anche lui ha stanato i figuranti di «Domenica in», quelli che recitano il ruolo dell'ipnotizzato. Pure Ippoliti [illegible] sempre detto che è tutto finto, come nelle scatole cinesi [illegible] cui non vedi l'ultima.

Ma c'era anche lo «Zecchino d'oro», domenica in tv, e il programma ha raccolto per Raiuno [illegible] rispettabile cifra di 7 milioni [illegible] mila spettatori. Aiutava Pavarotti, in [illegible] quarantaquattrogattesca.

Sempre benissimo «Quelli che il calcio...», che proprio [illegible] millantano niente, oltre 5 milioni e mezzo [illegible] telespettatori. E infine, su Raidue, la sera, aspettavamo Antonella Boralevi che esordiva [illegible] «Uomini», programma preceduto da una polemica degna di miglior [illegible]sa. C'erano Dario Fo e Franco Maria Ricci che discutevano amabilmente del buon senso (tutto [illegible] mettere nella rubrica di «Cuore», «E chi [illegible] frega»), [illegible] soprattutto andava in onda la famosa frase tagliata: al [illegible]gico nome dell'Unto Berlusconi, la conduttrice sbottava nel fatidico «Qui non si fa politica», enunciato degno di una professoressa [illegible] ginnasio presessantottino. Hanno fatto bene a mandarlo in onda, [illegible] certo è stato un bello scherzo per la Boralevi, povera donna.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Se indaga il professore

Senta Berger protagonista di «La bellissima estate» in [illegible] alle 10,05 su Raiuno

[illegible] D'UN PROFESSORE
1972, alle 0,10, [illegible] Raidue; dur. 101'

In un college-bene [illegible] un vecchio professore. Ne arriva uno giovane che [illegible] si fa intimorire da quelle carognette dei suoi allievi. Ce la mette tutta per evitare di rischiare la pelle anche lui e la sua signora subisce una violenza carnale. Alla fine però il professorino riesce con escamotages psicologici a porre fine al clima di terrore che si è creato all'interno del college. Regia di John Mackenzie, protagonista David Hemmings.

LA BELLISSIMA ESTATE
1974, [illegible] 10,05, su Raiuno; d[illegible]. 95'

Diretto da Sergio Martino con Senta Berger, John Richardson, Alessandro Cocco, Lino Toffolo e Caterina Boratto. Il protagonista è un ragazzo di dieci anni figlio d'[illegible] famoso corridore automobilistico morto durante una gara. La madre vuole preservarlo da ogni male e se lo porta dietro in vacanza al mare. Ma un giorno il ragazzo si lancia a rotta di collo giù per una discesa. Si ferisce mortalmente e muore tra le urla straziate della madre. Un fumettone del filone patetico che all'inizio degli Anni Settanta imperversava.

SCARPE GROSSE
1940, alle 2,45, [illegible] Raitre; dur. 105'

E' un film commedia firmato da Dino Falconi e intepretato da Amedeo Nazzari e da Tina Lattanzi. E' ispirato ad una commedia ungherese e ad una pellicola che ne fu tratta. Una storia forse normale ma [illegible] di osservazioni pungenti. Un contadino figlio illegittimo di un nobile ne eredita la vasta tenuta e, vincendo l'opposizio[illegible] dei parenti, la fa rifiorire.

AGENTE 007 - UNA CASCATA DI DIAMANTI
1971, alle 22,30, su Retequattro; dur. 122'

James Bond alle prese con una banda che organizza [illegible] misteriosa incetta di diamanti. Sean Connery nei panni dell'ultra celebre agente 007 se la deve vedere questa volta con chi minaccia di sconvolgere il mercato mondiale delle pietre preziose. Riesce a sostituirsi ad uno dei corrieri e s'infila in una organizzazione parallela che ruba diamanti per finanziare la costruzione d'un satellite capace di distruggere l'armamento delle grandi potenze. 007 scopre la base di lancio e la distrugge con l'aiuto dell'aviazione americana.

IL ROMANZO DI MILDRED
1934, [illegible] 14,10, [illegible] Telemontecarlo; dur. 110'

Mildred vuole che le due figlie diversamente da lei, abbiano una vita [illegible] agi. Perciò divorzia dal marito, un onesto pover'uomo, apre con enormi sacrifici un locale a Hollywood e sposa un viveur che potrebbe dare lustro alla famiglia. Naturalmente va tutto male: la figlia minore muore e la maggiore si rivela una carogna. Infatti arriva al punto d'uccidere il patrigno che nel frattempo era diventato il suo amante. Joan Crawford vinse l'Oscar quale migliore attrice dell'anno.

ANTENNA

OGGI
Pippo Baudo mette in gara tra loro gli stilisti (Raiuno, ore 20,40, tra gli ospiti Ambra e Lino Banfi), [illegible] Retequattro un inedito del tenente Colombo (alle 20,30), *Fantastica mente* discute [illegible] seduzione con Alberto Bevilacqua, Aldo Carotenuto, Francesco Alberoni, Renato Balestra, Nando Gazzolo (Raitre, ore 11,15), la figlia più piccola di De Gasperi al *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23,15), si chiudono finalmente le puntate di *Bravo, bravissimo* (Canale 5, ore 20,40). *Target*, che è uno dei migliori programmi [illegible] onda in questo momento, mostra gli ultras della Roma in azione (le telecamere sono state introdotte di nascosto, Canale 5, ore 22,45). *Chi l'ha visto?* si occupa del caso della Uno bianca (Raitre, ore 20,40).

COLOMBO
Il *Tenente Colombo* di stasera presenta [illegible] parecchi motivi d'interesse. La moglie dell'ispettore continua a restare in ombra, ma la moglie di Peter Falk (Shera Danese), invece, compare nel cast. L'assassino inoltre non viene reso noto all'inizio come accade in tutti i film e i telefilm della serie: stavolta resterà segreto fino all'ultimo momento, come è nel libro da cui la storia di stasera è tratta, scritta da Ed McBain. In due parole, Colombo deve ritrovare e rimettere insieme gli otto frammenti di una foto che indica il luogo dove sono tenuti nascosti quattro milioni di dollari rapinati a una banca. Mentre l'ispettore è all'opera, arriva il solito misteriosissimo delitto...

[illegible]
Maurizio Costanzo, ritenendo che le espressioni «Terzo Polo» o - peggio - «Telesogno» portino iella, propone [illegible] chiamare l'eventuale nuova aggregazione televisiva destinata ad aggiungersi a Rai e Fininvest col nome di Ignazio.

MAL CONSIGLIATO
Secondo Costanzo, Berlusconi è mal consigliato: per come lo conosce lui, il presidente del Consiglio è un uomo abilissimo nella mediazione, e che anzi già da imprenditore riteneva [illegible] mediazione la strada maestra della vita. Se ora sembra aderire a una politica del muro contro muro [illegible] perciò per colpa di quelli che lo circondano.

COSTANZO
«Sogno [illegible] sistema con 40 canali operanti e magari la gente che poi decide [illegible] spegnere la tv per andare al cinema, a teatro, ad un concerto, ma almeno può scegliere. Mentre la tv che si fa ora è fatta solo di calcio, film e telenovelas sudamericane. Poche idee e tutto di basso profilo» (Maurizio Costanzo).

NATALE
L'assessore al Commercio del Comune di Roma, Claudio Minelli, ha scritto [illegible] lettera ai direttori delle reti Rai e Fininvest perché spostino il film della sera, o comunque il programma-clou del *prime time*, dalle attuali 20,30-20,40 alle 21: in questo modo, a parer suo, non solo si avvantaggerebbe la viabilità cittadina ma anche la purezza dell'aria. A Roma per le feste qualche negozio ha deciso di restare aperto fino alle 21.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Baudo, Falk

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (8587691); 7 (62-71); 7,30 (5051504); 8 (8267); 8,30 (7610); 9 (5639); 9,30 (62-62733); 10 (17146); 11 (8490-788); 12,30 (40523); 13,30 (45-58); 18 (35875); [illegible] (456); 23 (63-287); 0,05 (4585419)

6,45 **Uno mattina**, attualità (0)
7,35 **Tgr - Economia** (1858707)
9,35 **Padri in prestito** (7938981)
10,05 **La bellissima estate**, film drammatico (Italia, '74), di Sergio Martino, con Senta Berger, Lino Toffolo (3787271)
11,40 **[illegible] futile**, attualità, con Monica Leofreddi (7128542)
12,35 **La signora [illegible] giallo**, telefilm (6168964)
14 — **Tg1 - Motori**, attualità, con Pierangelo Piegari (15184)
14,20 **[illegible]e e provini a «Scommet[illegible] che...?»**, varietà, con Fabrizio Frizzi (360610)
14,50 **Alla conquista del West**, telefilm, [illegible] Boxleitner (67-82558)
15,45 **Solletico** (4279542)
15,55 **Ecco Pippo!**, cartoni (4707707)
16,25 **L'uomo Ragno** (4708252)
17,30 **Zorro** (80349)
17,55 **Oggi al Parlamento** (4216788)

SERA

18,20 **Mio zio Buck** (12833)
18,50 **Il vigile urbano**, telefilm. *Polvere di stelle*, con Lino Banfi (32-76232)
20,30 **Tg1 - Sport** (76962)
[illegible] **[illegible] uno**, varietà, [illegible] Pippo Baudo. Musiche [illegible] Pippo Caruso. Regia di Gino Landi (6ª puntata) (1073271)
23,10 **I Beatles alla Bbc**, musicale. *Gli inediti degli anni* [illegible] (2031981)
0,15 **Oggi al Parlamento** (8385671)
0,25 **Sapere**, documenti (47769)
0,55 **Doc Music Club**, musicale (80-67740)
1,15 **Una tragedia [illegible]**, sceneggiato, con Warner Bentivegna, Virna Lisi (4ª puntata) (13-96011)
2,35 **[illegible]le**, varietà, con Peppino De Filippo (8039011)
3 — **Tg** (8954030)
4,05 **Doc Music [illegible]**, musicale (55-18740)
[illegible] **Diplomi universitari a distan[illegible]** documenti. *Misure elettroniche, 18ª lezione; Reti di calcolatori, 15ª lezione* (7308011)
6 — **Euronews**, attualità (70385634)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (3094436); 13 (34-287); 15,45 (5902356); 17 (8513-368); 19,45 (733417); 23,20 (60-[illegible])

6,35 **Nel regno della natura**, documenti (4234504)
7 — **Euronews**, attualità (75184)
7,10 **[illegible] storie!** (8201539)
7,30 **Gli antenati**, cartoni (5062610)
7,55 **Pippi Calzelunghe**, telefilm (4258164)
[illegible] **Lassie**, telefilm. *L'incompreso* (1665097)
8,45 **La famiglia Drombush**, [illegible]film. *L'immediato futuro* (7329-691)
[illegible] **Sentieri - Le repliche**, soap opera (5532184)
11,30 **Tg2 - Trentatré** (5746610)
12 — **I fatti vostri**, varietà (75356)
13,25 **Tg2 - Economia** (1624542)
13,35 **Meteo 2** (1202691)
13,45 **[illegible] alla fiera** con Michele [illegible]a, Toni Garrani (913726)
14,15 **Paradise Beach** (5568981)
14,50 **Santa [illegible]** (3413707)
15,35 **[illegible] in diretta** [illegible] Alessandro Cecchi Paone, Piero Marrazzo, Giovanni Anversa (6930542)

18,10 **Dal Parlamento** (3289964)
18,15 **Tgs - Sportsera** (7431788)
18,35 **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità, con Osvaldo Bevilacqua [illegible]
[illegible]45 **L'ispettore Tibbs**, telefilm. *I padroni del quartiere*, [illegible] Howard Rollins, Carroll O'Connor (3369894)
20,15 **Tgs - Lo sport** (340900)
20,40 **Calcio. Lazio-Napoli, Coppa Italia, quarti di finale** (565078)
22,40 **Tg2 - Dossier** (1482287)
[illegible] **[illegible] edicola**, documenti
0,10 **[illegible] di un professore**, film drammatico (G.B., '71), di John Mackenzie, [illegible] David Hemmings, Douglas Wilmer, Anthony Haygarth (60098981)
1,55 **Tg2 - Notte** (8116295)
2,10 **Enzo Jannacci**, musicale (69-08214)
3 — **Diplomi universitari a distan[illegible]** documenti. *Informatica; Matematica; Chimica; Elettronica* (38865437)
5,30 **Le comiche** (81253460)

RAITRE

Telegiornale: 12 (51542); 14 (3469-610); [illegible] (639); 19,30 (472962-87); 22,30 (35271); 0,30 (9614-2382)

6,45 **L'altrarete**, documenti (8695-287)
7 **Euronews - L'altra edicola - [illegible] - Passaporto - Sapere** (77716810)
9,50 **Filosofia - Il [illegible] Baltico - Eventi - Fantastica età - Fantastica mente** (55889788)
12,15 **Tgr - Economia** (9843504)
12,30 **Tgr - Leonardo** (34320)
12,40 **Dove [illegible] i Pirenei**, attualità (5071417)
14,50 **Tgr - Bell'Italia** (893639)
15,15 **Tgs - Pomeriggio sportivo** (4354287)
[illegible] **[illegible] coppa [illegible] Mondo** (21-2039)
16 **Pallamano** (7691)
[illegible] **[illegible] Tv**, attualità (9319225)
16,15 **[illegible] leggera** cross internaz. (666905)
16,30 **Dse Alfabeto tv** (3950)
17 — **Parlato semplice**, attualità (25-547)
18 — **Geo**, documenti. *Portogallo: mare e azulejos* (2295)

18,30 **Tg 3 - Sport** (57978)
18,35 **Insieme**, attualità (1042456)
18,50 **[illegible] Soup**, varietà (124009)
20,10 **Blob**, varietà (3511194)
20,30 **Chi l'ha [illegible]**, attualità. Regia [illegible] Claudia Caldera (5259585)
22,45 **Speciale 3**, attualità con An[illegible] Barbato (882856)
[illegible] **[illegible] della prima**, musicale. Chris Merritt prova «Ermione» [illegible] Gioachino Rossini (5383924)
1 — **Fuori orario - Cose (mai) viste**, varietà (9751180)
1,45 **Blob**, varietà (8528943)
2 — **Tg 3 - Notte/Edicola** (1010635)
[illegible] **Cartolina musicale** (9997063)
2,40 **Scarpe grosse**, film commedia con Lilia Silvi (3270363)
4,15 **Tre tigri contro tre tigri**, film commedia con Renato Pozzetto (5863479)
6 — **Jazz concerto** (6295)
6,30 **Tg 3 - Notte/Edicola** (612572-76)

CANALE 5

Tg 5: 13 (23639), 17,55 (5322271); 20 (56225); 24 (14905)

6,30 **Tg 5 - Pri[illegible] pagina**, attualità (1960788)
9 — **Maurizio Costanzo Show**, [illegible]rietà (41175900)
11,45 **Forum**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (2690788)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità, con Vittorio Sgarbi (8187455)
[illegible] **[illegible]**, soap opera (504271)
14,05 **Complotto di famiglia**, varietà con [illegible] Castagna (3612-920)
15,20 **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta [illegible] (782418)
[illegible] — **L'ispettore Gadget**, cartoni (3691)
[illegible] **Zorro**, cartoni (3356)
17 — **Power Rangers**, con Thuy Trang. *Il cervo volante* (41962)
17,25 **[illegible] prove su strada di [illegible] Bum Bam**, con Roberto Ceriotti, Carlo Sacchetti (8830097)
17,30 **I Puffi** (64813)

18 — **Ok il [illegible] è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi, regia di Roberta Signorelli (35894)
19 — **La ruota [illegible] fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola [illegible]rale. Regia di Mario Bianchi (20-[illegible])
20,25 **Striscia la notizia**, varietà, di Antonio Ricci con Enzo Iacchetti, Ezio Greggio, Giorgio Bracardi (0270320)
20,40 **[illegible] Bravissimo** con Mike Bongiorno. Finale (5521262)
22,45 **Target**, varietà con Gaia De Laurentis (9459639)
23,15 **Maurizio [illegible] Show**, varietà (441523)
1,30 **Sgarbi quotidiani** (2775943)
1,45 **[illegible] notizia** [illegible] Ezio Greggio, Enzo Iacchetti [illegible]672)
2 — **Tg 5 - Edicola**, con [illegible] Bonsignore (8501617)
2,30 **Target**, attualità (7951978)
3 — **Tg 5 - [illegible]** (8501437)
3,30 **Rotocalco**, attualità (3351914)
4 — **[illegible] 5 - Edicola** (2901473)
[illegible] **Nonsolomoda** (8813360)
5 — **Tg 5 - Edicola** (4968419)
[illegible] **Anteprima**, attualità (1718896)
6 — **Tg 5 - Edicola** (95282547)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (8863225); 14 (1097); 19,30 (62876)

6,30 **Tutti svegli con «Ciao Ciao»**, cartoni (60206897)
9,15 **Chips**, telefilm *Un amore di cor[illegible]*. Con Erik Estrada 2ª e ultima parte (9723252)
10,20 **T.J. Hooker**, telefilm *Il rossetto dell'assassino* (4252707)
11,15 **Grandi magazzini**, televendita (2549908)
12 — **[illegible] famiglia tutto pepe**, telefilm *Tre amiche per Lester* (24-900)
12,30 **Fatti e misfatti**, attualità (73-418)
12,40 **Studio sport** (678075)
12,50 **Georgie**, cartoni ultimo episodio (284610)
13,20 **Ciao ciao mix** (4869504)
13,30 **Conan**, cartoni (35784)
13,55 **Ciao ciao news** (6266558)
14,30 **Non è la [illegible]**, varietà (147405)
16 — **Smile**, [illegible] (87875)
16,05 **Clak, Toquilla & Bonetti**, telefilm (6299981)
17,10 **Talk radio**, varietà (328233)

17,25 **Il principe [illegible] Bel Air**, telefilm *Hilary ha un lavoro* (4970720)
18,10 **Il [illegible] amico Ultraman**, telefilm. *Video connection* (446829)
18,50 **Bayside School**, telefilm *Compleanno a Malibu*. Con Mark-Paul Gosselaar (2315148)
19,50 **Studio sport** (2100523)
20 — **Karaoke**, con Fiorellino e Antonella Elia (4455)
[illegible] **Beverly Hills [illegible]0**, telefilm *Omofobia - Il provino* con Jason Priestley, Jennie [illegible] (60417)
22,30 **L'appello del martedì**, sport (90981)
0,30 **[illegible] sport** (8656504)
1 — **Sgarbi quotidiani** (8568672)
1,10 **[illegible]** (9001479)
1,30 **Io la schiava ce l'ho e tu no**, film commedia (Italia '72) con Lando Buzzanca (6957956)
3,30 **T.J. Hooker**, telefilm (2459943)
4,30 **Una famiglia tutto pepe**, telefilm (7318130)
5 — **Bayside School-Chips** (4172-2160)

RETE 4

Tg 4: 11,25 (21388233); 13,30 (4388), 19 (8612875); 23,45 (4980233)

6 — **Love Boat**, telefilm (2778691)
6,50 **Tre cuori in affitto**, telefilm (81-10813)
7,15 **Perdonami**, attualità (9170388)
[illegible] **[illegible] di nascere**, telenovela (1855610)
8,30 **Pantanal**, telenovela (7720)
9 — **[illegible]lupe**, telenovela (44078)
10 — **Catene d'amore**, telenovela (3165465)
10,45 **Principessa**, telenovela (4027-271)
12 — **La casa nella prateria**, telefilm *Macchina parlante* (90504)
13 — **Sentieri**, soap [illegible] 1ª parte (4981)
14 — **Sentieri**, soap opera: 2ª parte (5097)
14,30 **Naturalmente bella**, attualità (17542)
14,35 **Cuore selvaggio**, telenovela (200594)
15,10 **La donna del mistero**, telenovela (243/900)
16 — **Manuela**, telenovela (4280813)

17,15 **Perdonami**, attualità
18 — **Le news [illegible] Funari**, attualità (76-51720)
20,40 **Il ritorno [illegible] [illegible]**, telefilm *Tenente Colombo: indagine a incastro*, con Peter Falk, Shera Danese (1936261)
[illegible] **007 - Una cascata di diamanti**, film d'avventura di Guy Hamilton (Usa '71). Con Sean Connery, Charles Gray (1605-726)
[illegible] **Rassegna stampa** (5041769)
1 — **Tre cuori in affitto**, telefilm (59-15081)
1,30 **Top Secret**, telefilm (5784081)
2,45 **[illegible]**, telefilm (5531834)
3,15 **Rassegna stampa** (3711905)
3,25 **Love Boat**, telefilm (6985363)
4,15 **Top secret**, telefilm (2565363)
5,15 **Mannix**, telefilm (89271856)

ALLA RADIO

[illegible] Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,10 Onda verde; 6,20 Istruzioni per l'uso; 7,15 Gr Regione, 7,30 Questione di soldi; 7,45 10-50-100 anni fa, 9,05 Radio anch'io, 10,20 Gr Flash; 10,30 Ra[illegible] 11,30 Spazio aperto; 12,55 Onda verde. 14 [illegible] si fa stasera?; 15,05 Le spine nel fianco; 16,30 Radio Campus; 17,30 Uomini e [illegible]; 18,15 I mercati; [illegible] verde; 19,15 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; 20,25 Calcio: Lazio-Napoli, Coppa Italia; 22,45 Oggi al Parlamento.
[illegible] Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 16,30; 18,30; 22,10
6 Il buongiorno, 6,25 Onda verde; 6,45 Ieri al parlamento; 7,15 Una risposta al giorno; 7,25 Onda verde; 8,05 Scommettiamo che ..?; 8,15 Chidovecomequando; 8,25 [illegible]; 8,50 Dancing Esperia; 9,10 Golem [illegible] 9,35 I tempi che corrono; 10,30 3131, 12 Covermania; 12,10 Gr Regione; 13 Tit; 14,15 Ho i miei buoni motivi; 16,15 Magic moments; 16,35 Giri di boa; 19,25 Onda verde; 20,05 Dentro la [illegible]; 21,35 Il che punto è la notte; 22 Panorama parlamentare; 23,30 Taglio classico.
RADIOTRE: Gr 8,45; 13,45; 18,30
6 Ouverture, 7,30 Prima pagina; 8,35 Onda verde; 9 Mattino Tre; 10,05 Il vizio di leggere, 10,15 Segue dalla prima; 12 La Barcaccia; 13,05 Scatola [illegible] 14 Nel Mar del Sud, 15,05 Note azzurre; 16 Concerti Doc. [illegible]; 18 Note di viaggio; 19,05 Hollywood party; 20,30 Edipus; 22,30 Radiofilm. La guerra [illegible].

TMC

TG: 14 (86320); 18,45 (4273639); [illegible] (7133810); 22,30 (77-[illegible])

6 — **Euronews** (8663078)
7,30 **[illegible]lo** (5067900)
[illegible] **Natura Amica** (3336)
10 — **Chiamala tv**, [illegible] Carla Urban (1767)
10,30 **Dallas**, serial (43207)
11,30 **Chi ama la tv** (4538165)
12,15 **Sale, [illegible] e fantasia**, (811785)
12,45 **Chiamala tv** (1511558)
13,30 **Tmc sport** (7894)
14,10 **Il [illegible] di [illegible]** con Joan Crawford, Zachary Scott (3163613)
16,10 **Tappeto Volante** (4775-651)
17,40 **Casa: Cosa?** (8989349)
[illegible] **[illegible]ra ragazzi** (81900)
19,45 **I 5 Samurai** (772720)
20,10 **[illegible] Lion Trophy [illegible]** (8389610)
20,35 **L'assassino della do[illegible]** con Oliver Reed, Susan George (208610)
23 — **Le mille e una notte di Tappeto Volante** (82789)
24 — **Montecarlo nuovo giorno** (1746092)
1,05 **Casa: Cosa?** (8626496)
2,05 **Cnn** (68146824)

TELE +1

15,15 **Stazione Termini** (37-84271)
17 — **[illegible] salti [illegible] Savoy** (5361829)
18,45 **Fuga dal mondo dei sogni** (3552233)
20,40 **Alive** (4361386)
[illegible],50 **Maniac Cop** (19886981)

TELE +3

18; 21; 23; **Il cavaliere del sogno - L'inferno degli amanti**, film

TELE +2

8 — **Fitness** (2510368)
10 — **[illegible] to [illegible]** (173324-18)
13,30 **Il grande basket** (3442-87)
14 — **Coast [illegible]** (840249-[illegible])
14,30 **[illegible] rugby** (867233)
19,30 **Telesport** (619078)
19,45 **Sportime** (241962)
20,30 **Basket: Coppa europea: O Football [illegible] Indianapolis [illegible] England [illegible]** (892243)
22,30 **La grande boxe** (800788)
23 — **Obiettivo sci** (640875)
23,45 **[illegible] Coppe Europee** (64178639)

VIDEOMUSIC

7 — **Cornflakes**
9 — **[illegible] mix** (61073349)
14 — **Segnali di fumo** (176829)
16 — **Arrivano i [illegible]** (976786)
18,30 **Clip to clip** (217243)
19 — **Zona mito** (19613760)
22 — **Robert Plant/Jimmy Page special** (26726233)

RETE A

Telegiornale: 19,30 ([illegible])
17 — **Nero su Rosa** (40542)
19,30 **I vostri soldi** (29233)
[illegible] **[illegible] sgarbi** (94523)
[illegible] **I [illegible] soldi** (90707)
22,30 **TgA** (23179694)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati [illegible] al programma che [illegible] registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70
Dicitura [illegible] Copyright
ShowView è un [illegible] utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [illegible] riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1. Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5, Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15. Svizzera 16

Disney's

IL RE LEONE

RIASSUNTO

Simba, figlio di re Mufasa, crede di [illegible] provocato la [illegible] del padre, in realtà voluta dallo zio, il perfido Scar, per impadronirsi del trono. Vissuto lontano dal suo regno, ora in uno [illegible] di desolazione, [illegible] vuol prendere il posto che gli compete di diritto. Ma il saggio babbuino Rafiki [illegible] convincerlo.

(20 - continua)

COMIT 627,21 (+0,65%)
MIBTEL 10.000 (+0,62%)
M M G V L

Aria di festa a Wall Street

Negozi [illegible] grandi magazzini americani hanno registrato forti incrementi delle vendite nel fine settimana che ha seguito la festività del Ringraziamento. Il lungo weekend dà il via ufficialmente alla stagione natalizia negli Usa e serve da indicatore sul fronte degli acquisti. Molte società hanno già diffuso le statistiche sulle vendite. La Mastercard International ha registrato vendite per 726,6 milioni di dollari (oltre mille miliardi [illegible] lire), un incremento del 36,2% rispetto al [illegible]. Per la Telecheck Service le vendite di venerdì [illegible] aumentate del 5,6% rispetto allo stesso giorno del 1993. Molti analisti hanno così anticipato un incremento degli acquisti che varia fra il 5 e il 6,5% durante l'intera stagione natalizia. La classifica degli articoli più richiesti è dominata dai capi di abbigliamento e dai giocattoli elettronici: un'inversione di tendenza rispetto al '93, quando gli americani preferivano gli articoli per la casa.

DOLLARO/LIRA 1619,51 (1615,94)
MARCO/LIRA 1034,50 (1037,19)
M M G V L

Montepaschi: «No alla spa»

Il Comune di Siena non ha più dubbi: la direttiva Dini sulle fondazioni ha «sepolto» qualsiasi ipotesi [illegible] applicazione della legge Amato per la trasformazione della natura giuridica del Monte [illegible] Paschi. [illegible] il consiglio comunale della città ieri pomeriggio si è riunito p[illegible] riaffermare la «necessità di tutelare i diritti della comunità senese» sul Monteopaschi. [illegible]i tratta di un altro tassello nella battaglia che [illegible] tempo infiamma Siena. Nei giorni scorsi [illegible] giurista Francesco Galgano [illegible] inviato al sindaco, Pierluigi Piccini, un parere in cui si afferma che il Monte [illegible] è né un'associazione né una fondazione, ma un'istituzione di carattere privato, una persona giuridica di diritto comune. Tutto questo arriva a pochi giorni da un altro appuntamento importante: per giovedì è prevista [illegible] riunione della deputazione del Monte dei Paschi completa[illegible] dedicata all'argomento trasformazione.

Svolta nella battaglia per il Romagnolo. Restano le incognite Imi e Cariplo. L'Opa rivista?

Troppe voci, la Consob sospende il Rolo

Berlanda: «Stiamo indagando». E convoca il Credit

MILANO. Niente comunicati. E allora, prima che la [illegible]rsa riaprisse, [illegible] è mossa la Consob di Enzo Berlanda decidendo, alle 9 del mattino, la sospensione a tempo indeterminato delle [illegible] del Credito Romagnolo. La spiegazione? Semplice e sacrosanta: troppe voci sul mercato, troppe indiscrezioni sui giornali sulle nuove offerte da parte del Credit (con tanto di nuovo prezzo - tra le 21 e le 23 mila lire - e di nuova percentuale d'acquisto - [illegible] più il [illegible] ma almeno il 60-65%), troppe turbative insomma.

Parte così, il lunedì del Rolo. Durante il weekend, un po' tutti, a Milano e a Bologna, avevano scommesso che proprio lunedì 28 sarebbe stato il giorno delle novità: quelle novità, tanto per intenderci, che avrebbero dovuto riportare (dopo un paziente lavoro di ricucitura da parte dei consulenti) il Credit alla conquista del [illegible]. Non più attraverso un'Opa ostile, [illegible] quella annunciata ormai un mese fa e che aveva consigliato il Rolo a procedere nella fusione antiscalata [illegible] la Carisbo, ma con un'operazione fino all'ultimo particolare concordata sull'asse Milano-Bologna. Ma [illegible] tanto atteso comunicato della «rappacificazione» non è arrivato: né venerdì, né sabato. [illegible] tanto meno ieri. Problemi?

Qualcosa, di sicuro, non quadra. Qualcuno suggerisce che questo «qualcosa» è questione di prezzo, troppo basso per qualche potenziale venditore, troppo alto per qualche acquirente. Qualcun altro spiega invece che di mezzo si son messe delicate questioni [illegible] alleanze all'interno del Rolo con l'emergere, negli ultimi tempi, di una terza posizione: tra i favorevoli a cedere al Credit e i favorevoli alla fusione con la Carisbo ci sarebbe, insomma, chi punterebbe [illegible] nulla di fatto, a lasciare le cose come stanno in vista di tempi (acquirenti o cavalieri bianchi) migliori. Così come è altrettanto [illegible] che la delicatissima partita per il Rolo continua ad avere spettatori attenti e interessatissimi nella Cariplo di Sandro Molinari e nell'Imi del duo Arcuti-Masera, [illegible]trambi pronti a entrare in gara.

Ieri, intanto, il lunedì del Rolo si è consu[illegible] tra nuove riunioni e [illegible] incontri tra Milano e Roma. A Milano, proprio davanti alla Borsa, nella sede milanese della Consob si sono visti il «consulente» del Credit Guido Rossi, Berlanda e il commissario Marco Onado: sarebbero stati affrontati, dice chi sa, i dettagli della nuova offerta Credit. Fatto sta che [illegible] mezzogiorno quando [illegible] presidente della Consob ha fatto una scappatina in Bocconi dove si stava svolgendo la seduta a Milano del Senato voluta da Carlo Scognamiglio, presenti Agnelli e De Benedetti, Berlanda non ha avuto molto da dire: «Lavori in corso», punto [illegible] basta. Nessun faccia a faccia con De Benedetti, uno dei grandi azionisti del Rolo, che da parte [illegible] - [illegible] domande dei giornalisti sui possibili sviluppi - si [illegible] limitato [illegible] sorridere allargando le braccia. A Roma, invece, è stato visto aggirarsi (tra [illegible] sede della Consob e [illegible] Nazionale) [illegible] presidente del Rolo Emilio Ottolenghi. Pazienza... [a. z.]

BANCA

I BIG DEL CREDITO

(Dati '93, in miliardi di lire)

	RACCOLTA	UTILE
IST. BANC. S. PAOLO DI TORINO	109.476	478
CARIPLO	70.307	319
BANCA DI ROMA	70.102	110
BANCA NAZ. DEL LAVORO	54.363	51
BANCA COMM. ITALIANA	52.636	268
BANCA DI NAPOLI	50.127	173
CREDITO ITALIANO	45.408	218
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	42.377	24
BANCO DI SICILIA	31.140	-849
CREDIOP (*)	27.978	201
BANCO AMBROS. VENETO	24.843	175
IMI	20.513	311
BANCA CRT	20.238	95
CREDITO ROMAGNOLO	19.990	131
BANCA POP. DI BERGAMO	18.612	164

(*) Controllato dal [illegible] Paolo

FLASH

Ig-Metall chiede aumento salari

Klaus Zwickel, leader del potente sindacato tedesco dei metalmeccanici Ig-Metall, ha dichiarato che tutte le rappresentanze regionali del sindacato dell'industria elettronica e metallurgica [illegible]deranno un aumento del 6% dei salari e un incremento delle indennità. In un'intervista al quotidiano «Handelsblatt» Zwickel ha precisato che un aumento delle indennità accrescerà il salario dei dipendenti a basso reddito di oltre il 6%. Zwickel ha aggiunto che nelle prossime tornate contrattuali «saranno i soldi che avranno la priorità. La situazione economica delle industrie metallurgiche ed elettroniche è tale che è possibile un deciso aumento delle paghe».

Finmare: incontro tra Fiori e sindacati

Il ministro dei Trasporti, Publio Fiori, ha incontrato i rappresentanti dei sindacati Federmar-Cisal e Cisnal-Mare sul problema del riordino delle Società del gruppo Finmare [illegible] merito al quale è stato sollecitato dai rappresentanti sindacali un intervento urgente per la ridefinizione del riassetto stesso [illegible] tutela e salvaguardia dell'occupazione marittima nazionale.

Publikompass firma accordo con La Sicilia

Publikompass gestirà la pubblicità del quotidiano la Sicilia di Catania. L'accordo è stato raggiu[illegible] tra la società dell'Itedi (Gruppo Fiat), di cui è amministratore delegato Dario Dal Zotto, e la Sanfilippo editore, di Mario Ciancio Sanfilippo, proprietario della Sicilia. La Sicilia [illegible] Catania si aggiunge alle recenti acquisizioni del Mattino di Napoli e della Gazzetta del Mezzogiorno di Bari.

Il future trascina il listino

Ventura: «Il Fib 30 piace agli stranieri»

MILANO. Ieri la Borsa non ha fatto soffrire gli aficionados di Piazza Affari, ma la notizia della giornata non è quella del modesto, seppur benvenuto, rialzo dello 0,69 per cento [illegible] [illegible]gno dall'indice Mib (+0,6 per cento [illegible] Mibtel), bensì il debutto dei futures e il prolungamento degli scambi di un'ora. Per il resto niente [illegible] rilevante: la seduta è stata caratterizzata da una generale assenza di interesse [illegible] un volume di scambi minimo. [illegible] unici spunti di attività sono venuti dalla vicenda Rolo-Credit.

A fare [illegible] protagonisti sono stati dunque i futures che hanno trascinato la Borsa in mattinata, appena questi hanno rallentato il mercato ha infatti avuto un contraccolpo negativo. Il debutto del «Fib 30», che ha chiuso le contrattazioni a 14708, [illegible] [illegible] commentato favorevolmente dal presidente del consiglio di Borsa, Attilio Ventura: «La creazione [illegible] questo mercato ha visto il forte impegno degli intermediari, delle istituzioni e di tutto il sistema tecnico [illegible] di servizio. Considerando [illegible] situazione tranquilla del mercato la prima giornata dei futures ha visto un buon ammontare di scambi, in linea con le previsioni. L'unico inconveniente tecnico registratosi, peraltro giustificabile nella fase di avvio di un sistema [illegible] complesso e delicato, è [illegible] efficientemente superato in tempi brevi. Complessivamente sono soddisfatto del risultato, anche per l'interesse dimostrato dagli investitori stranieri, [illegible] so[illegible] convinto che il successo di oggi verrà riconfermato nei prossimi giorni».

In linea generale ha comunque prevalso la cautela: gli operatori hanno trovato qualche spunto di ottimismo nel fatto che le opposizioni non vogliano aprire un'eventuale crisi politica prima dell'approvazione della Finanziaria, ma hanno preferito [illegible] sbilanciarsi, anche in vista dell'incontro tra g[illegible] e sindacati da cui verrà la decisione di sospendere o no lo [illegible]pero generale in calendario per venerdì prossimo 2 dicembre. E c'è anche l'incognita dell'esito dell'interrogatorio di Berlusconi da parte dei giudici [illegible] «Mani pulite».

Insomma l'incertezza politi[illegible] è [illegible] una volta arbitra dell'andamento del mercato. In questa situazione la Borsa italiana, anche trainata dall'andamento positivo dei mercati esteri, è praticamente stata terreno di manovra della speculazione professionale, che [illegible] [illegible]luppato qualche operazione [illegible] breve respiro. Nel plotone dei titoli guida le Olivetti hanno guadagnato l'1,38 per cento, le Telecom lo 0,98, le Generali lo 0,93, la Fiat lo 0,71. Brillante il rialzo per i contratti futures sui Btp, che hanno guadagnato una lira sui prezzi di chiusura della vigilia [illegible] segnato anche [illegible] significativo incremento degli scambi.

La lira, intanto, ha recuperato [illegible] punti sul marco, che è sceso a quota 1034,50 dal livello record di venerdì, quando era stato pagato 1037 lire, miglioramenti anche su quasi tutte le altre valute europee. La nostra moneta ha invece perso terreno sul dollaro, in fase [illegible] rafforzamento [illegible] tutti i mercati. Il biglietto verde ha spuntato 1619,51 lire contro le 1615,94 dell'ultima seduta.

Anche sul fronte valutario è evidente l'attesa di segnali di stabilità politica, mentre gli economisti più affezionati al trattato di Maastricht spingono per un ritorno della lira nello Sme. La questione, affermano ambienti del Tesoro, è naturalmente all'esame del governo le cui decisioni, in un senso o nell'altro, [illegible] comunque prese in stretta consultazione [illegible] l'Unione Europea e con i partner comunitari.

Vanni Cornero

Ultimo sprint, Cvc forse più vicino

MILANO. Finale con suspence per l'acquisto del Gft, il Gruppo Tessile Torinese, per cui le banche, riunite per la decisione finale a Mediobanca, stanno decidendo fra i due piani giunti in via Filodrammatici. A contrapporsi sono [illegible] progetto presentato da Gemina la [illegible] settimana e quello che vede riuniti Cvc, Plaid e alcuni imprenditori italiani. Ieri pomeriggio, mentre a Mediobanca affluivano i fax [illegible] le adesioni degli istituti di credito all'una o all'altra offerta, indiscrezioni davano per vincente il piano presentato dalla Cvc Capital Partners, che venerdì [illegible] aveva ritoccato la propria offerta portando la cifra per l'acquisto a circa 560 miliardi e garantendo alle banche, oltre al pagamento dei debiti nominali e degli interessi, anche il pagamento dei 94,5 miliardi di warrant attualmente in mano alle banche. Il successo di questa cordata è però legato al superamento del quorum del 60% dei crediti e proprio alla verifica del raggiungimento di questo limite sono legati gli ultimi incontri ancora in corso [illegible] tarda sera [illegible] Mediobanca.

Attilio Ventura

IL CASO

RISPARMIO IN BUSTA

Finisce il monopolio delle banche. Tra le novità anche il Postcard

Natale porterà i Bot alla posta

Le vendite partiranno con i titoli a tre e sei mesi

SONO Bot [illegible] tre e sei mesi [illegible] regalo di Natale riservato dalla Posta SpA ai risparmiatori. Il gran giorno [illegible] debutto degli uffici postali come venditori di titoli di Stato è annunciato [illegible] l'asta del [illegible] dicembre. Una novità che segna la fine del «monopolio» delle banche nel collocamento [illegible] pubblico di Bot, Cct, Btp e degli altri titoli a breve e lunga scadenza del debito pubblico. Una svolta preparata con cura attraverso le «aste simula[illegible] in corso fin verso [illegible] metà di dicembre.

L'acquisto. Per poter prenotare e acquistare i titoli negli uffici postali i risparmiatori dovranno seguire procedure analoghe [illegible] quelle fatte in banca, ma bisognerà essere titolari [illegible] di [illegible] libretto di risparmio [illegible] di un conto corrente postale, sul quale saranno poi accreditati gli interessi. Una precisazione: l'asta di Natale esclude, almeno per [illegible], i Bot ad un [illegible] per non sovrapporre l'offerta di questi ultimi titoli con quella di altri prodotti [illegible] rispa[illegible] postali. Alla scadenza dei titoli acquistati, la [illegible] investita in Bot verrà accreditata o sul conto corrente postale o sui conti [illegible] risparmio, libretti o buoni fruttiferi.

Le spese. I risparmiatori dovrebbero mettere in conto di pagare una cifra intorno alle 20 mila lire l'anno, comprensive delle spese postali, dell'invio degli estratti conto [illegible] del costo del deposito dei titoli. L'importo preci[illegible] delle commissioni non è stato ancora annunciato, ma alle poste [illegible] dicono fiduciosi che le tariffe possano essere tali da non provocare un intervento dell'antitrust.

Antitrust. A sollevare la questione di [illegible] possibile violazione alla legge sulla concorrenza era stata l'Adusbef. Secondo l'associazione per la tutela degli utenti bancari, che aveva scritto all'autorità garante del mercato (Antitrust), tra banche [illegible] poste ci sarebbe un «accordo sotterraneo» per applicare le stesse commissioni. Un accordo che, secondo l'Adusbef, limiterebbe invece che aumentare le possibilità di scelta per i consumatori, vanificando così i benefici di [illegible] corretta competizione tra poste [illegible] banche. L'Antitrust [illegible] ancora esaminando in via preliminare la questione, in attesa di decidere [illegible] [illegible] di aprire un'istruttoria.

Una questione che non ha comunque frenato i preparativi per l'appuntamento natalizio. L'Ente Poste [illegible] mettendo a punto una serie [illegible] strumenti per adeguare le strutture ai nuovi compiti, compresi corsi di formazio[illegible] per i direttori degli uffici postali. Anche perché deve rispondere [illegible] non poche aspettative da parte dei risparmiatori che [illegible] primi dieci mesi di quest'anno lo hanno premiato affidandogli [illegible] mila miliardi di risparmio postale (13.500 [illegible] i libretti e 15.500 con i buoni fruttiferi).

Nel '95 via libera all'accredito di stipendi e pensioni

Il ministro del Tesoro Lamberto Dini

Le altre novità. Da quest'anno funziona la **Postcard**, [illegible] tessera simile [illegible] Bancomat. Serve infatti per prelevare o [illegible] contanti in qualsiasi ufficio postale o sportello postale là dove [illegible] già installati (per ora solo nelle grandi città). La Postcard ha un c[illegible] iniziale di 25 mila lire ed è abbinata a un [illegible] corrente particolare agganciato ai libretti postali (per cui garantisce un rendimento netto del 6%). In futuro è previsto l'aggancio del sistema Postcard al circuito Bancomat e delle carte di credito.

Accredito stipendi e pensioni. Il via libera è previsto per il '95. Per ora il servizio è limitato agli stipendi dei dipendenti delle Poste, degli insegnanti e alle pensioni degli statali. In futuro dovrebbe cadere anche [illegible] altro limite, cioè sarà estesa [illegible] possibilità di effettuare versamenti sui conti correnti postali attraverso l'assegno bancario. (st. c.)

Ticket sanità

Più numerosi gli esentati

ROMA. Passano da 2.700.000 a 4.300.[illegible] gli esenti dalla spesa farmaceutica. E' questo il pri[illegible] effetto della riscrittura delle norme del ddl collegato con cui si [illegible] ritoccate le fasce di esenzione portandole a [illegible] anni per i bambini (contro i 10 della legge in vigore) e 60 per gli adulti (contro i [illegible] anni attuali).

Il raddoppio, spiega il [illegible]stero del Tesoro, è dovuto alla fuoriuscita di circa 3 milioni e mezzo di soggetti con età compresa fra i 6 e 10 anni e l'ingres[illegible] nella fascia [illegible] esenzione [illegible]ei pensionati al minimo di età superiore ai 60 anni e dei disoccupati con redditi familiari inferiori ai 16 milioni.

All'aumento della platea degli esentati [illegible] fa fronte finanziariamente [illegible] il tetto di spesa farmaceutica (9 mila mld) previsto dalla stessa finanziaria per il '95. [illegible] questo si aggiunge l'aumento delle entrate [illegible] il ritocco da [illegible] a [illegible] mila lire della quota fissa sulle ricette specialistiche.

TRIBUNALE ORDINARIO DI ALBA

Ufficio [illegible]

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 11/92 di **S.p.A. RAYTON FISSORE** [illegible]tore: dott. Luciano Cagnassone, il Giudice Delegato dott. Luciano Panzani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 16.12.94 alle ore [illegible] seguenti beni:

In Comune di Cherasco (Cuneo) via Fondovalle n. 1

Appezzamento di terreno della superficie catastale di mq 39.217 e netta [illegible] circa mq 35.625 con entrostanti corpi di fabbrica adibiti ad uso ufficio, industriale e servizi [illegible], coprenti complessivamente una superficie lorda commerciale di mq 5584 circa oltre a [illegible]a esterna.

Prezzo base: L. 2.400.000.000.

Aumenti minimi: L. [illegible].

Depositi per cauzioni e spese: 25% [illegible] prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare almeno tre giorni prima dell'incanto [illegible] assegno circolare [illegible] TRASFERIBILE intestato al [illegible]siere Provinciale PP.TT. di Cuneo col concorso [illegible] controllori». Assegno emesso in [illegible]a o Provincia di Cuneo.

Versamento del prezzo [illegible] giorni dall'aggiudicazione. Atti [illegible] alla vendita [illegible] in Cancelleria Fallimenti - Tribunale di Alba

Alba, lì 19 novembre 1994

IL CANCELLIERE
D.ssa Elicia [illegible]ria Falsone

PROVINCIA DI [illegible]

[illegible] di licitazione privata

Provincia di Alessandria - p.zza della Libertà, 22 - 15100 Alessandria 0131/3041 - Telefax 0131/55.676

[illegible]

Bando pubblicato in [illegible] 8-9/11/1994

Licitazione privata fornitura di leprotti di allevamento di produzione nazionale in lotti da 200 capi ciascuno fino al raggiungimento di n. 1800 unità per il ripopolamento fau[illegible] territorio provinciale per l'anno 1995.

Importo a base di gara per ogni lotto: L. 20.600.000
pari a complessive L. 185.400.000

Termine per la richiesta di ammissione alla gara (procedura ai sensi dell'art. 16 lettera a) [illegible] D. Lgs 358/92 e Regolamento per la Disciplina dei Contratti [illegible] Provincia): [illegible] 12,00 del giorno [illegible] 1994

Informazioni e [illegible] integrale presso: Provincia di Alessandria, Ufficio Appalti, 0131/30.42.99, telefax 0131/55.676.

Alessandria, lì 24 novembre 1994

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Lucio [illegible]

[illegible]ENTE IL PRESIDENTE
[illegible] Massimo Bianchi

COMUNE DI ALASSIO

Provincia di Savona
Tel. 0182/66.06.91 - Fax 0182/47.18.38

E' indetta [illegible] gara d'appalto a licitazione privata [illegible] l'affidamento del servizio di disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, diserbo chimico e meccanico [illegible] cimiteri, deodorazione e disinfezione del centro storico e trattamento antiparassitario delle piante per il periodo 1.01.1995/31.12.1997. Criterio di aggiudicazione: al maggior ribasso sul [illegible] annuale posto a [illegible] d'asta di lire [illegible].000 I.V.A. esclusa.

Le domande di partecipazione (in competente carta bollata), con sottoscrizione autenticata a norma dell'art. 20 della L. 4.01.1968, n. 15, dovranno essere inviate al «Comune di Alassio - Ufficio Protocollo - piazza della Libertà, 3 - 17021 Alassio» esclusivamente a mezzo del [illegible] postale raccomandato e dovranno pervenire all'indirizzo sopra [illegible], entro le ore 12 [illegible] 9 dicembre 1994.

Alassio, lì 23 novembre 1994

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Salvatore Marino

IL [illegible]
prof. [illegible] Avogadro

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di aste pubbliche

1 - S.P. N. 129 di Carmagnola: Impianto di illuminazione (stralcio a)
Importo a base di gara: L. [illegible].000
Termine di esec[illegible] lavori: 45 giorni

2 - S.P. N. 129 di Carmagnola: Sistemazione incrocio con la S.S. 29 (stralcio c)
Importo a base di gara: L. 86.000.000
Termine di esecuzione lavori: 120 giorni

3 - S.P. N. 130 Dei Favari: Sistemazione incrocio
Importo a base di gara: L. 95.476.000
Termine di esecuzione lavori: 90 giorni

4 - S.P. [illegible] 87 [illegible] Bosconero: [illegible]namento incrocio con la S.S. n. [illegible] Caresole Reale
Importo a base di gara: L. 226.000.000
Termine di [illegible] lavori: 90 giorni.

[illegible] categoria richiesta per il punto 1 - è la 16/L A.N.C. per i punti 2 - 3 e 4 la categoria è la 6 A.N.C.

Le gare saranno esperite il 11 gennaio 1995 presso la sede della Provincia di Torino alle h. 10,30

Le offerte [illegible] pervenire il giorno 9 gennaio 1995

Gli appalti [illegible] aggiudicati mediante 4 distinte aste.

Finanziamenti con mutuo della Cassa DD.PP. [illegible] fondi del Risparmio [illegible]stale

L'avviso integrale, contenente le modalità di effettuazione delle gare, può essere richiesto al Servizio Contratti, via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino - tel. (011) 575.02.380 - fax 575.64.83.

Torino, lì 25 novembre 1994

IL SEGRETARIO GENERALE
prof. Desiderio De Petris

IL PRESIDENTE
Luigi Sergio Ricca

SATTI

Estratto di bando di gara

La S.A.T.T.I. S.p.A. concessionaria della Ferrovia Torino-Ceres, indice gara a licitazione privata ai [illegible] della Legge 14/73 e con le modalità di cui alla L. 1 lett. a) della medesima con ammissione di offerte solo al [illegible], nonché del D.L. [illegible]/91, per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione di n. 4 elettromotrici doppie per complessivo n. 8 [illegible].

Importo presunto dei lavori: L. 1.700 milioni, IVA esclusa.

Termine massimo d'esecuzione: 240 gg. naturali consecutivi.

Le richieste di partecipazione, redatte su carta legale, dovranno pervenire [illegible]icio Gestione Amministrativa della Direzione Esercizi Ferroviari della S.A.T.T.I. - corso G. Cesar[illegible], 15 - 10152 Torino, a mezzo raccomandata A.R., entro il ventunesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando integrale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed essere corredate della documentazione prevista nel bando stesso, depositato presso l'Ufficio SATTI suddetto (tel. 011/521.22.66 - fax 521.16.75).

Il presente avviso non vincola in alcun modo la SATTI.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Rodolfo Notaro

IL PRESIDENTE
Prof. Mario [illegible]

PREFETTURA DI TORINO

Si rende noto che con bando di gara in [illegible] di pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana, viene indetta una licitazione privata per la provvista di presunti hl. 6.500 di gasolio occorrenti per assicurare il servizio di riscaldamento ed il funzionamento delle docce negli organismi della Polizia di Stato di questa Provincia nel periodo 1 aprile 1995 - 31 marzo 1996.

Torino, 29.11.1994

p. IL PREFETTO
IL VICE PREFETTO VICARIO
d'Alfonso

IL TRIBUNALE CIVILE E [illegible]

con sentenza n. 620/94 di data 14/7/94-25/8/94 ha dichiarato la assenza di PISONI Mario nato a Calavino (TN) il 15.11.1919 e già residente in Calavino. Poteremurata di Dro (TN). Per estratto conforme all'originale Trento, lì 8 novembre 1994

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dott. Domenico Walter [illegible]

IFIL

Finanziaria di Partecipazioni S.p.A.
Capitale Sociale lire 745.586.017.000
Sede in Torino, Piazza Solferino n. 11
[illegible] al [illegible] Torino al n. [illegible]

[illegible] DI ASSEMBLEE SPECIALI

[illegible]

I portatori di obbligazioni IFIL 6% 1994-2000 con warrant ordinari sono convocati in assemblea speciale presso la sala assemblee della Toro Assicurazioni in Torino, con ingresso in Via Lascaris n. 4, il giorno 14 dicembre 1994 alle ore [illegible] in prima convocazione e i giorni 15 e [illegible] 1994, stessi luogo ed ora, rispettivamente in [illegible] seconda e [illegible] convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Nomina del rappresentante comune [illegible] un triennio e determinazione [illegible] emolumento

---

I portatori di obbligazioni IFIL 6% 1994-2000 con warrant di risparmio sono convocati in assemblea speciale [illegible] della Toro Assicurazioni in Torino, con ingresso in Via Lascaris n. 4, il giorno 14 dicembre [illegible] ore 10,20 in prima convocazione e i giorni [illegible] e 16 dicembre 1994, stessi luogo ed ora, rispettivamente in [illegible] e [illegible] convocazione, e comunque al termine dell'assemblea speciale [illegible] portatori di obbligazioni IFIL [illegible] con warrant ordinari convocata negli [illegible] giorni e luogo alle [illegible] 10, per [illegible] sul seguente

Ordine del giorno

Nomina del rappresentante comune per un triennio e determinazione [illegible] relativo emolumento.

Deposito [illegible] obbligazioni ai sensi di legge presso la sede [illegible] oppure presso gli sportelli delle consuete Casse Incaricate nonché presso la Monte Titoli S.p.A. per i certificati da essa amministrati

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI CUNEO

[illegible] DI VEN[illegible] DI BENI IMMOBILI CON [illegible]TO

Si rende noto che il giorno 20 dicembre 1994 [illegible] ore 12.30 avanti il G.D. dr Patrignani Gelosi, saranno posti all'incanto beni immobili di proprietà di: Fallimento Aux Leopards Snc e dei soci illimitatamente responsabili Fernanda SEMERIA e Renzo BONJOUR (curatore dott. Massimo Gramondi con studio in Cuneo - [illegible] Soleri n. 3).

Lotto unico in Comune di Moncalieri (TO) c.so Roma n. 33 bis, alloggio uso abitazione civile al piano terzo (o quarto f.t.) composto da ingresso/disimpegno, tinello/cucinino, una camera, bagno, ripostiglio, balcone verandato lato cortile interno e balcone lato corso Roma, [illegible] - individuato a Catasto Urbano alla partita 1.019.160 (ex partita 4192) con il foglio 3 mappale 397 subalterno 49 corso Roma n. 33 bis piano 3 [illegible] censuaria 2, cat. A/2, cl. 2, vani 3. Rendita Catastale lire 1.[illegible]. Il tutto [illegible] meglio [illegible] perizia del geom. G. Molinero agli atti della procedura fallimentare. Prezzo base L. 120.000.000 - Aumenti minimi L. 1.000.000. Presentazione delle domande entro le ore 12,00 del giorno precedente quello fissato per l'incanto, allegando per cauzione e spese assegno circolare trasferibile emesso nella provincia di Cuneo; intestato alla Cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale di Cuneo, pari a: L. 25.000.000 per il Lotto Unico.

Deposito prezzo a trenta giorni dall'aggiudicazione al Curatore del fallimento dr Massimo Gramondi, salvo aumento di sesto.

Per maggiori informazioni rivolgersi al curatore dr. Massimo Gramondi con studio in Cuneo c.so Soleri n. 3 oppure all'Ufficio Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Cuneo (orario da lunedì a sabato: 9-12,30).

IL COLLAB. DI CANCELLERIA **Dr.ssa Ornella Ghigo**

[illegible] DI MARSALA

[illegible] di gara [illegible] asta pubblica

Ai [illegible] dell'art. 20 legge n. 55/90 e dell'art. 51 [illegible] L.R. n. 10/93 si rende noto che in data 08.11.94 è stata esperita la gara ad Asta Pubblica per la fornitura di una copertura R.C., per automezzi comunali, compreso infortunio per conducenti e terzi trasportati, per anni tre. B.A. L. 780.000.000.

Ditte partecipanti n. 3 - Ditte escluse n. 1 - Ditta aggiudicataria: **SIAD Assicurazioni S.p.A. [illegible] Ferraris, 119 - Napoli** - [illegible] il ribasso del 27,40%.

IL SINDACO
[illegible] Salvatore Lombardo

FIAT

Società per Azioni - Sede in Torino, corso Marconi [illegible]
Capitale sociale L. 8.388.351.696.000
(Trib. Torino n. 65/1906)

Termine [illegible] facoltà di [illegible] dei "Warrant Fiat ordinarie 1994"

[illegible] rammenta che il 31 dicembre 1994 scade il termine ultimo che consente ai portatori dei suddetti Warrant di sottoscrivere una azione [illegible] ordinaria, godimento regolare, contro presentazione di due Warrant e versamento [illegible] L. 1.000 per azione.

Trascorso il termine ultimo del 31 dicembre 1994 decadono tutti i diritti derivanti dal possesso dei "Warrant Fiat ordinarie 1994" e gli stessi saranno nulli ad ogni effetto.

In relazione a quanto sopra il Consiglio di Borsa disporrà la [illegible] quotazione dei suddetti Warrant a partire dal 23 dicembre 1994.

[illegible] DI SAN [illegible]

Estratto avviso di gara

Il Comune di San Remo - [illegible] vallotti, 59 - tel. 0184/53.40.11 - te[illegible] 0184/57.50.30 - provvederà [illegible] appaltare, mediante gara a licitazione [illegible]a con le modalità di cui all[illegible] 1, lettera A, della Legge [illegible]io 1973 n. 14, i lavori per il risanamento igienico sanitario della [illegible] Vecchia - 1 stralcio. Importo a base di [illegible]: L. 1.223.420.550 Iscrizione A.N.C. cat. 10 A (prevalente) classe adeguata; opere scorporabili: pavimentazione stradale: importo lire 552.048.550, iscrizione A.N.C. cat. 6 classe adeguata.

Domande di partecipazione, nella forma e con gli elementi indicati nel bando integrale [illegible] gara (acquisibile presso l'Ufficio Contratti del Comune) entro il **20 dicembre 1994**

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO CONTRATTI
Avv. Antonio [illegible]

COMUNE DI [illegible]

Provincia di Torino

Si rende [illegible] che il Piano Particolareggiato di conversione del Programma Integrato di Intervento nell'ambito d[illegible] «Bpr 2» del P.R.G.C., contestuale alla variante di P.R.G.C., redatto ai sensi art. 16 L. 179/1992 e articoli 17 e 40 L.R. 56/77 e s.m.i., adottato con [illegible] di C.C. n. 77 del 25.07.94, è depositato in Comune per 30 giorni consecutivi a decorrere dal 30.11.1994 e fino al 30.12.1994, con il seguente [illegible] feriale [illegible] ore 10,00 alle ore 12,00, festivo dalle ore 10,00 alle ore 11,30.

Nei successivi 30 gg. a partire dal 31.12.1994, potranno essere prodotte osservazioni in triplice copia.

Dalla Casa Comunale, lì 30.11.1994

IL SEGRETARIO C.LE
dr. Sergio Camillo Sortino

IL SINDACO
Adriana prof.ssa Cortassa

CONSORZIO VILLA GUALINO S.c. a r.l.

[illegible] San Federico, [illegible] - Torino
[illegible] (011) 562.38.61 - Fax (011) [illegible]

Avviso

Questa Società deve procedere alla fornitura di arredi nell'ambito del Progetto di arredamento per il Centro Convegni [illegible] 2° lotto - settore [illegible] Villa Gualino.

La fornitura ha per oggetto la provvista e la posa in opera dei 2 seguenti separati lotti di arredi:

a) Poltrone per la sala conferenze da oltre 150 posti;

b) Oggetti [illegible] di [illegible] in [illegible] riunioni (poltroncine, sedie, tavoli, divani, tende e varie).

Le Ditte interessate sono invitate a segnalare il proprio nominativo al fine di una valutazione da parte di questa Società per la [illegible] eventuale [illegible] richiesta di presentazione di offerta.

Documenti essenziali da presentare:

- CCIAA;
- elenco forniture similari eseguite nell'ultimo triennio con relative referenze;
- ogni altro elemento e/o documento che l'azienda ritiene di produrre.

Tutti i documenti devono pervenire entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Si precisa fin d'ora che la domanda presentata non vincola in alcun modo il Consorzio Villa Gualino [illegible] la successiva eventuale richiesta di presentazione di offerta.

Torino, [illegible] novembre [illegible]

IL PRESIDENTE
[illegible] Castagnone Vaccarino

De Benedetti spera, Pascale è ottimista. In ballo c'è la convenzione sul Gsm

Ultimi «fuochi» sui telefonini

Oggi forse il via libera

ROMA. Carlo De Benedetti spera. Il presidente dell'Olivetti pregusta la conquista dei telefonini. Attende dal Consiglio dei ministri, convocato da Silvio Berlusconi per oggi alle 10, il parere positivo alla convenzione per il Gsm, la nuova rete europea per i portatili. Il sì del governo è indispensabile per consentire all'Omnitel, il consorzio privato guidato dall'Olivetti, di fare concorrenza alla società pubblica Telecom Italia nella gestione dei telefonini.

Ce la farà De Benedetti? Giuseppe Tatarello, ministro [illegible] poste ed esponente di Alleanza nazionale, appare ottimista. La bozza che presenta al Consiglio dei ministri, fanno sapere i suoi collaboratori, raccoglie gran parte delle controdeduzioni di Omnitel e Telecom. Il leghista Giancarlo Pagliarini, [illegible] del bilancio, è pronto a dire sì: «Io sono favorevole a [illegible]cedere il parere positivo e a consentire subito la firma della convenzione. Ho studiato la bozza, mi sembra valida e trasparente. Non vedo perché aspettare».

A invitare a una pausa di riflessione giovedì [illegible] è stato il ministro della difesa Cesare Previti, coordinatore di Forza Italia, il movimento di Berlusconi il quale non ha [illegible] amato De Benedetti. Può l'antica ruggine influenzare un atto di governo? Sul [illegible] della convenzione pesano comunque problemi tecnici: Francesco Chirichigno, amministratore delegato della Telecom, pretende un adeguato risarcimento per la perdita del monopolio che lo Stato [illegible] garantito a lungo.

Questa specie di indennizzo esula dall'argomento posto all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri. Se si dà via libera a De Benedetti, [illegible] si può dare soddisfazione anche a Chirichigno? Un'ipotesi circola. A ridosso del Consiglio dei ministri si riunirebbe il Comitato interministeriale per la programmazione [illegible]. Il Cipe, presieduto da Pagliarini, potrebbe esaminare e addirittura accogliere almeno in parte le richieste della Telecom e della Stet, la finanziaria Iri che la controlla.

La Stet, come spiega il [illegible] ministratore delegato Ernesto Pascale intervenuto ieri a un convegno a Milano, può rinunciare all'esclusiva finora vantata per i telefonini in cambio di «una contropartita».

E' lo stesso Pascale a far presente che la contropartita consiste nella progressiva riduzione del canone di concessione che la Telecom paga per svolgere il [illegible] telefonico: dal 3,5% degli introiti allo 0,5, con una grossa perdita per lo Stato.

Pascale chiede di «andare contestualmente alla liberalizzazione» delle tariffe dei telefonini Tacs, [illegible] quelli tradizionali attualmente utilizzati. Anche questo argomento può essere affrontato dal Cipe. Ma la questione è delicata: La Telecom pensa a tariffe Tacs libere perché immagina che l'Omnitel la metta in difficoltà, offrendo con il Gsm conversazioni più [illegible]venienti anche rispetto ai normali apparecchi di casa. L'Olivetti teme invece che [illegible] la liberalizzazione delle tariffe Tacs l'Omnitel proponga la tecnologia Gsm agli stessi prezzi, vanificando la [illegible]za.

Ora Pascale attende «con fiducia e con urgenza» le decisioni del governo. Si dice «pienamente d'accordo» con la procedura di Tatarella: «La par condicio che avevamo richiesto viene soddisfatta». De Benedetti sembra tranquillo, pur parlando di «gravissimo ritardo» dell'Italia rispetto al processo europeo di liberalizzazione. «Mi auguro - afferma - che questo ritardo venga colmato con una decisione che è già tardiva». Del [illegible] per Tatarella, la scelta è obbligata: il [illegible] marzo l'Olivetti ha vinto la gara per il Gsm senza contestazioni.

A questo punto la questione è politica? «Non riuscirei neppure a capire - osserva De Benedetti - eventuali ostacoli politici, ma soprattutto non li capirebbero» né l'Europa né i mercati finanziari. E Pagliarini vede nella convenzione un buon affare per lo Stato: «Ci sono i 750 miliardi che l'Omnitel deve pagare per la concessione pronti da incassare; non possiamo perdere questa occasione».

Roberto Ippolito

Il presidente della Stet Ernesto Pascale

CALZATURIFICIO [illegible]

Sbarca a Hong Kong e in Usa

MILANO. Il calzaturificio DiVarese, azienda del gruppo Benetton quotata [illegible] Milano, si espande nei mercati del Sud-Est asiatico e negli Stati Uniti. La settimana scorsa è stata inaugurata a Hong Kong la DiVarese International. Una nuova sede commerciale e di sourcing che opera con un duplice compito: distribuzione del prodotto DiVarese nel mercato asiatico, e produzione e controllo qualità di una ingente produzione di calzature che verrà distribuita sul mercato europeo. Si tratta di oltre 1 milione di paia di scarpe che verrano prodotte su precise indicazioni creative italiane e che, nei primi sei mesi del 1995, arriveranno nel continente europeo. Ieri l'amministratore delegato del DiVarese, Pino Martini, ha inaugurato a Dallas la sede statunitense dell'azienda: DiVarese America. L'apertura di questa sede sarà finalizzata alla distribuzione del prodotto DiVarese, per le linee Benetton e Sisley, negli Usa.

L'Anfia dà l'allarme: investimenti bloccati

Le Regioni e gli enti pubblici non investono. Gli autobus sono in panne

Se l'ente «taglia» l'autobus va in tilt

TORINO. Parcheggi, trasporti pubblici, metropolitane. I problemi che i cittadini devono affrontare ogni giorno per soddisfare le esigenze di spostamenti sono cre[illegible] in verticale, sino a diventare, in molti casi, intollerabili. La congestione del traffico, l'insufficienza delle infrastrutture, la mancanza di parcheggi, il degrado del trasporto pubblico, l'inquinamento ambientale, sono fra i vincoli che ostacolano un armonioso sviluppo della mobilità e che intaccano profondamente la qualità della vita.

In questo [illegible] il ruolo dell'autobus, come strumento di snellimento del traffico, diventa sempre più importante ed è confermato dalla sua netta prevalenza nella quota dei passeggeri/km trasportati: 71% contro l'8% del tram e il 21% della metropolitana.

«Nonostante queste premesse - fa notare l'Anfia, l'Associazione dei costruttori italiani - negli anni 1991, 1992 e 1993 non ci sono più stati finanziamenti pubblici per il [illegible] del parco autobus. [illegible] il novembre '93 e il gennaio '94 il governo ha erogato 480 miliardi che però, per ritardi burocratici, le Regioni non hanno praticamente iniziato a spendere».

La conseguenza è che in questi tre anni le immatricolazioni di autobus finanziati hanno subito un calo drammatico del 73%, che ha determinato - secondo uno studio dell'Anfia - un drastico invecchiamento del parco, con effetti negativi sull'ambiente, sulla sicurezza e sui costi di manutenzione». In Italia, agli inizi dell'anno, quelli con oltre 15 anni di età erano circa 10.600 (25% del parco), quelli con oltre 12 anni, 16.000 unità (37%).

Questo degrado ha comportato una impennata nelle spese di manutenzione se si considera che, dopo 10 anni, un autobus richiede interventi i cui costi rappresentano circa il 30% del prezzo di un veicolo nuovo. Inoltre consumi ed inquinamento aumentano fortemente e la sicurezza diminuisce.

Per l'industria del settore il blocco dei finanziamenti ha comportato una crisi profonda con chiusure aziendali e riduzione di oltre un terzo degli occupati.

«Per superare l'impasse sarebbe necessario - sostiene ancora l'Anfia - prevedere nella Finanziaria '95, per i prossimi tre anni, uno stanziamento [illegible] di 1200 miliardi per investimenti nel rinnovo del parco, nelle infrastrutture e negli impianti del trasporto pubblico locale. L'ipotesi minima di sopravvivenza è quella dei 450 miliardi all'anno, altrimenti le aziende del settore dovranno riconsiderare i programmi, con ulteriori riduzioni di attività e occupazione».

Sui mancati investimenti, Carlo Carra, presidente del Gruppo Autobus dell'Anfia, ha fatto notare che ciò «rappresenta per lo Stato un magro affare. Il risparmio si riduce, infatti, a meno della metà se si considerano le perdite fiscali e i costi della Cassa integrazione».

Intanto il mercato italiano del settore continua a vivere in crisi profonda. La produzione nei primi nove mesi '94 è stata di soli 1652 autobus, con un crollo del 49,5% sul '93, che già era stato di crisi. Ancor peggio le vendite, in sei mesi 638 consegne (-37,8% sul '93).

In questa situazione, lo sforzo Iveco che produce veicoli industriali e che è anche grande produttore di autobus, è colossale. Non a caso, l'ultimo nato della gamma Granturismo, l'EuroClass HD è stato riconosciuto «Autobus dell'anno 1995».

Renzo Villare

Nei primi nove mesi le vendite del colosso chimico sono salite del 6%, a 33 miliardi di marchi

Bayer investe in America, [illegible] gli utili

Il presidente Schneider vede rosa: «Il 1995 sarà da record»

LEVERKUSEN
DAL NOSTRO INVIATO

Il board della Bayer è contento, e lo è anche il presidente Manfred Schneider quando annuncia «nel 1994 la performance del nostro gruppo è migliorata in modo deciso», e snocciola i dati consolidati dei primi nove mesi, che vedono le vendite [illegible] del 6% a 33 miliardi di marchi, la crescita dell'utile prima delle tasse migliorata del 32% a 2,4 miliardi, la liqui[illegible] sfiorare i sei miliardi di marchi, con un saldo positivo netto di 710 milioni di marchi, contro un indebitamento netto di 850 milioni a fine 1993. E tutto questo nonostante investimenti [illegible] per 2,2 miliardi e acquisizioni che hanno totalizzato negli Usa 600 milioni per Chem Design e Schein. Una «[illegible]» situazione finanziaria» che non verrà intaccata [illegible] dall'acquisto della statunitense Sterling North, pagata 1,5 miliardi di marchi all'inizio di novembre, e che riporterà in mani Bayer il marchio «Aspirina» nel Nord America. Infatti il quarto trimestre tuttora in corso sta «andando ancor meglio».

Pur con tutte le prudenze del caso, Schneider prevede che «il 1995 andrà ancor meglio, sia in termini di utili che di fatturato». E marcerà nella linea di nuovi shopping, di alleanze e joint-venture, l'ultima delle quali è stata appena siglata con la consorella Hoechst per la produzione dei coloranti tessili, un business nel quale ambedue perdevano e nel quale l'unica via d'uscita sembrava il gemellaggio. Il miracolo della crescita dei profitti, oltre che dai processi di razionalizzazione di produzione e costi, viene anche dalla nuova positiva congiuntura chimica, dal buon andamento della farmaceutica dove Bayer è presente con prodotti «forti», dal mercato americano, dall'andamento di dollaro e yen, e dalla ripresa tedesca. Cosicché, nonostante il giro d'affari non sia an[illegible] risalito ai livelli 1989, il presidente sottolinea che, sul piano della reddittività, la Bayer resta tra le aziende tedesche al primo, massimo secondo posto.

La prossima acquisizione sarà negli Usa «ma non nel settore farmaceutico», tre joint-venture sono in fieri nell'area Nafta, e si parla di un accordo di collaborazione nella chimica con la Henkel. Secondo il presidente, il portafoglio chimico è «molto equilibrato», i business [illegible] strategici sono [illegible] pochi, le grandi aree di sviluppo restano gli Stati Uniti e l'Asia. Per il 1995 [illegible] previsti 3,3 miliardi di marchi di investimenti, oltre la [illegible] dei quali fuori dalla Germania.

Ed è proprio la spinta [illegible]zionale quella che ha caratterizzato la politica del gruppo negli ultimi cinque anni, riducendo progressivamente il peso della Germania a meno del 20% sul totale del fatturato, anche se l'Europa resta il mercato maggiore con il [illegible]. «La spinta alla competitività internazionale è ormai una sfida permanente, non qual[illegible] che ricerchiamo solo per ripararci dai tempi cattivi» promette Schneider, e in questa linea molto resta ancora da fare, soprattutto sul piano dei costi del personale, che devono scendere dall'attuale 33% a sotto il [illegible]. Nonostante il trend positivo, resta aperto il problema dell'aggiornamento dei prezzi, che Schneider ritiene debbano essere ritoccati non [illegible] del 2-3%, tenuto conto del rincaro delle materie prime.

[illegible] Sacchi

AL SESTRIERE NIENTE GARE

SESTRIERE. Niente da fare, Sestriere non ospiterà nel weekend le gare di Coppa [illegible] Mondo di sci. Il sopralluogo ha dato esito neg[illegible]. La Fis [illegible] renderà noto il [illegible] calendario: è probabile che il gigante [illegible] lo slalom d'apertura vengano disputati [illegible] Tignes, in Francia. Nella foto, Tomba.

DEBORAH-MANU BUONE NOTIZIE

MILANO. Deborah Compagnoni (foto) migliora e forse potrà tornare [illegible] gareggiare già il 18 dicembre a Veysonnaz. Gli accertamenti ematochimici [illegible] urinari hanno dato esiti di normalità. Anche Manuela Di Centa sta meglio [illegible] dovrebbe lasciare l'ospedale di Ferrara domani [illegible] giovedì.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
[illegible]	Sportcenter, notiziario Espn da New York	Tele + 2
10,00	Coast to Coast	Tele + 2
12,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
13,30	Tmc sport	Tmc
15,15	Pomeriggio sportivo	Raitre
15,25	**Slittino.** Coppa del Mondo	Raitre
16,00	**Pallanuoto.** Serie A	Raitre
18,15	**Atletica.** Cross internazionale	Raitre
18,15	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,30	Tg 3 Sport	Raitre
18,30	Mondo rugby	Tele + 2
19,30	Telesport, tg sportivo (diretta)	Tele + 2
19,25	Sportimo, magazine sportivo	[illegible] + 2
19,50	Studio sport, tg [illegible]	Italia 1
20,15	Tg2 Lo [illegible]	Raidue
20,25	**Calcio.** Coppa Italia, Lazio-Napoli	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	[illegible]
20,30	**Basket.** Coppa Europa: [illegible]netton Treviso-Nobiles (Polonia)	Tele + 2
22,30	L'appello del martedì	Italia 1
23,00	Obiettivo sci	Tele + 2
24,00	Montecarlo Nuovo Giorno	[illegible]
24,00	**Basket.** Coppa Europa: Benetton Treviso-Nobiles (replica)	Tele + 2
0,30	Studio sport, telegiornale sportivo notte	[illegible] 1

I bianconeri hanno vinto otto delle ultime dieci gare; ora non nascondono più le ambizioni-scudetto

Juve, felice di essere in vetta

Lippi: abbiamo sempre lavorato per questo

TORINO. «Felice di essere in cima, ho sempre lavorato per questo». E' lo stato d'animo di Marcello Lippi. Non ha mai fatto proclami, l'allenatore chiamato da Bettega quest'estate per ricostruire una nuova Juventus vincente. Ma non si [illegible] nemmeno tirato indietro di fronte alle responsabilità. E, ora che, virtualmente, la squadra bianconera è in vetta alla classifica, accetta come una naturale conseguenza del lavoro suo [illegible] dei giocatori il peso di [illegible] ruolo forse giunto [illegible] anticipo, perciò più gradito. La Juve è sulla bocca di tutti. «E' tornata grande». «Esce allo scoperto». E', in definitiva, [illegible] momento della Signora. «Spero si sia messa a fare la Juve» è il messaggio-augurio [illegible] Bettega.

«L'unico aspetto negativo viene dagli infortuni - dice Lippi -. I risultati [illegible] con noi: quattro vittorie nelle ultime quattro trasferte tra campionato e Coppa Uefa; otto vittorie nelle ultime dieci gare. Nonostante i forzati cambi di ruolo cui ho dovuto sottoporre alcuni giocatori. Purtroppo, non è finita. L'assenza di Di Livio peserà, ora che pure Conte [illegible] fermo, che Baggio è a rischio, che Kohler riprende dopo due settimane di stop. Ma c'è in tutti il desiderio di sacrificarsi, la voglia di vincere, sempre. Soffriamo di qualche abbassamento di tono nel gioco. Ma rimedieremo».

Quanto c'è della sua mano nell'«esplosione» bianconera? «Non accetto questi discorsi. Qui si lavora tutti insieme, dalla società alla tifoseria. Da anni la Juve [illegible] vince. Proviamoci, [illegible] siamo detti constatando che non c'è l'ammazza-campionato. Era comprensibile, ho spesso ripetuto ai ragazzi, che negli anni scorsi aveste dei cali, che vi lasciaste andare [illegible] delle partite senza grinta. Il Milan faceva pensare che ogni sforzo sarebbe stato inutile. Oggi il quadro è cambiato. Guai a sbaglia[illegible] [illegible] prestazione. Sarebbe un peccato buttare via una stagione quando c'è l'opportunità di lottare fino in fondo, per vincere. Anche a Padova la squadra mi ha accontentato, dimostrando forza reattiva. Dopo un primo tempo comandato da noi, ha ceduto per 20' l'iniziativa agli avversari. Ma poi, ecco, [illegible] scattata la molla giusta; come [illegible] detto "cavolo, cosa stiamo combinando", [illegible] è venuto il gol del successo».

Che cosa si prova ad avere gli occhi puntati addosso? «Fin dal 18 luglio, dal giorno del raduno, per tradizione al via della stagione, la Juve raccoglie ogni tipo di attenzione. Essere temuti, essere favoriti, fa parte della storia bianconera. Per questo non mi sento impreparato di fronte all'attuale posizione di privilegio. Raccogliamo gli stessi consensi [illegible] Parma o altre squadre in lotta per lo scudetto. E' logico. Siamo felici di essere in vetta perché abbiamo sempre lavorato per questo».

Domenica la Fiorentina, un'altra squadra di [illegible] [illegible] dice un gran bene. «Beh, prima pensiamo alla Roma in Coppa Italia, ha vinto 3-0 il derby, [illegible] in salute. Come Parma, Lazio, e perché no, Milan e Sampdoria, rientra nel novero delle favorite. Troveremo una Roma con l'entusiasmo addosso. La Fiorentina? Ci penseremo da venerdì. Certo, dovremo guardarci in primis [illegible] Batistuta, i suoi gol parlano per lui. Ma io ho rispetto di tutta la squadra viola, è spregiudicata, un comportamento che mi piace».

Salgono, nella Juve, le quotazioni di Sousa, sempre più uomo-squadra. «E' uscito fuori alla grande. Ha avuto bisogno di tempo, non era facile inserirsi in un telaio quasi nuovo. Ogni volta che tocca la palla dà l'impressione di [illegible] [illegible] padronanza perfetta [illegible] ruolo. Si, so[illegible] soddisfatto di lui. Può [illegible]ra crescere, ma [illegible] [illegible]ià diventato il punto [illegible] riferimento, il collegamento necessario tra difesa, centrocampo e attacco».

[illegible] caso Ravanelli [illegible] ha turbato il sonno di Lippi: «Escludo che abbia detto delle cose nei miei confronti, [illegible] so come [illegible] stato possibile leggere in quelle braccia alzate [illegible] contestazione all'allenatore. Raccomando [illegible] ragazzi [illegible] dirmi in faccia qualsiasi cosa, anche le offese, se ritengono». L'attaccante spiega: «Non ce l'avevo [illegible] Lippi, mi [illegible] rivolto ai compagni in panchina perché durante la partita [illegible] avevano predetto che sarei entrato e avrei segnato il gol decisivo. Dedico a loro la rete, in tre mesi ho già eguagliato il bottino (12 centri ndr) di tutta la scorsa stagione».

Il Ravanelli che sveste la tuta, entra in campo e dà l'anima per realizzare il gol-vittoria, può oggi rappresentare il simbolo di questa Juve che [illegible] molla mai. E che si sente forte. Dice il bomber: «La Fiorentina va rispettata, ma la prima grande sfida per [illegible] scudetto sarà l'8 gennaio [illegible] Parma. Una gara decisiva... per i gialloblù. Noi infatti, non dovessimo vincere [illegible] Parma, avremo sempre modo di rifarci nel derby. Sapere di avere ancora da disputare [illegible] recupero [illegible] il Toro è un indubbio vantaggio psicologico. La nostra arma di scorta da sfruttare in questi due mesi».

Franco Badolato

BAGGIO

Pallone d'Oro all'Aic per 50 milioni

TORINO. Cinquanta milioni. E' quanto ha ricavato Baggio vendendo il suo Pallone d'Oro all'Associazione calciatori. La cifra sarà devoluta agli alluvionati del Piemonte. Anche la Juventus sta perfezionando i dettagli di un'amichevole benefica da disputarsi tra Natale [illegible] Capodanno.

Le ultime dell'infermeria juventina. Oggi, dopo 48 [illegible] di riposo, sapremo quali [illegible] le reali condizioni di Baggio. Ha una contusione al [illegible]inocchio destro. [illegible] dottor Agricola: «Potrebbe migliorare di colpo, così come potrebbe [illegible] assorbire la botta». Azzardiamo: quasi [illegible] con la Roma, in dubbio contro la Fiorentina.

Conte. Ha viaggiato con la squadra l'altra sera, lamentando solo un po' [illegible] nausea. Ma ha dormito bene. Ha avuto un lieve stato commotivo dovuto al trauma provocato dalla testata alla mandibola. Agricola: «Ha perso [illegible] per qualche secondo, [illegible] ricorda lo scontro, [illegible] sapeva più il risultato». Starà fermo qualche giorno, niente Fiorentina (sarà anche squalificato).

Fusi. Sta riassorbendo lo stiramento al polpac[illegible]. Probabile rientro l'11 dicembre a Roma [illegible] la Lazio o nel ritorno di Coppa Italia, sempre all'Olimpico ma con la Roma. Di Livio e Deschamps li rivedremo a gennaio, invece Kohler, assente [illegible] Padova, dovrebbe giocare giovedì nel match di andata con la Roma.

PARMA — FERNANDO COUTO

JUVENTUS — PAULO SOUSA

FIORENTINA — RUI COSTA

L'allenatore della Juventus Marcello Lippi (foto sopra) e preoccupato per gli infortuni; a fianco, da sinistra, i portoghesi Couto (Parma), Sousa (Juventus) e Rui Costa (Fiorentina)

Scudetto alla portoghese

Couto, Sousa e Rui Costa: bella sfida

«Noi siamo adatti al vostro torneo perché siamo mezzi italiani e mezzi brasiliani»

ALLA RIBALTA

GLI EREDI DI EUSEBIO

FIRENZE

UNA volta erano solo gli eredi semisconosciuti del grande Eusebio, il loro campionato affascinava esclusiva[illegible] chi (come Eriksson) face[illegible] «scelte di vita» preferendo la villa che guarda l'oceano, e un campionato tranquillo, alle frenesie del calcio italiano. Vivevano dell'antica popolarità del Benfica e nelle Coppe europee interpretavano [illegible] ruolo di vitti[illegible] sacrificali. Erano i «poveri portoghesi», [illegible] le squadre imbottite di stranieri [illegible] terz'ordine, brasiliani ultratrentenni [illegible] qualche nordico alla ricerca [illegible] sole e di spiagge dai tramonti struggenti.

Neppure le partite di qualificazione a Usa '94 li aveva imposti più di tanto all'attenzione internazionale. Fuori, eliminati proprio dagli azzurri e dalla Svizzera. Avevano sì conquistato titoli mondiali nelle competizioni giovanili, salvo però finire sconfitti dalla Under 21 di Maldini nel [illegible] continentale. Neppure l'arrivo di Barros e poi di Futre [illegible] acceso la fantasia degli operatori di mercato.

Ma adesso [illegible] situazione si è rovesciata. Oggi Fernando Couto è uno dei perni difensivi [illegible] Parma, leader della classifica, ha segnato tre gol [illegible] contro l'Inter è stato fra i migliori in campo. Paulo Sousa dopo [illegible] inizio difficile sta inserendosi nella Juve di Lippi, seconda in classifica ma [illegible] [illegible]na gara da recuperare. A Padova ha giocato benissimo. E Rui Costa è fra i gioiellini della Fiorentina, terza e pro[illegible] come squadra-rivelazione e simpatia di questo inizio di stagione. Dopo qualche mese occupano già i posti di prestigio.

La Parmalat [illegible] Tanzi è [illegible] la prima ad investire sulla scuola lusitana. Ha un diritto di prelazione che ha esercitato per Couto ed eserciterà, a fine stagione, per Abel Xavier. E' nata [illegible]na nuova moda? Davvero i portoghesi hanno messo le mani sul nostro campionato? Qual è il loro segreto?

«Noi siamo i figli di un titolo mondiale - racconta Rui Costa -, i campioni Under 20 di un Portogallo che ha scoperto [illegible] programmazione nel calcio. Siamo quelli che guardavano i campioni delle altre nazionalità e speravano di trovare un posto al sole. Abbiamo avuto un'occasione irripetibile e adesso non vogliamo sbagliare. Per noi gio[illegible] in Italia non [illegible] facile. Il nostro campionato è meno stressante. Lì ci sono tre squadre per [illegible] scudetto, [illegible] per la Uefa e dodici che lottano per [illegible] retrocedere. Qui tre sole lottano per evitare la B, tutte le altre spera[illegible] scudetto e Europa. [illegible] siamo latini, abbiamo il vostro stesso sangue nelle vene: io a Firenze mi sono ambientato in due settimane, in tre già parlavo la lingua. Couto ha dovuto solo limare il [illegible] carattere, poi non poteva che far bene. Io ci ho giocato contro, nessun difensore mi fa paura quanto Fernando. Nell'uno contro [illegible] è un armadio insuperabile. Ha trovato qualche difficoltà in più Paulo Sousa solo perché in Italia c'è qualcuno che [illegible] conosceva le sue caratteristiche. Gli stranieri, qui, devono arrivare e fare i fenomeni. Segnare [illegible] dare spettacolo. Paulo, invece, [illegible] quello che "copre" i fenomeni, [illegible] fanno i numeri. E in quella funzione [illegible] straordinario. Perché abbiamo sfondato presto? Perché la gente ha capito che siamo mezzi italiani [illegible] mezzi brasiliani, che abbiamo bisogno di calore e allegria, la nostra colonia è destinata ad aumentare, arriverà Xavier, e arriverà Figo che ha più fantasia di me. Siamo scarsi solo negli attaccanti, ma [illegible] convinto che a fine stagione un portoghese si metterà sul petto [illegible] scudetto...».

Ottimista anche il torvo Couto? Lui che in estate non spiccicava una parola di italiano e che litigava anche con gli arbitri che dirigevano le amichevoli nei ridenti paesini delle Dolomiti? «Negli ultimi dieci anni il Portogallo ha sfornato due generazioni calcistiche di grande qualità. Noi siamo la punta dell'iceberg. Dire che saremo decisivi per lo scudetto [illegible] sembra troppo, certo che abbiamo saputo trovare spazio immediato nei club che ci hanno acquistato. Viviamo un'esperienza straordinaria, senza rivalse per quella eliminazione al Mondiale. A farci fuori non fu l'Italia, logica favorita del girone, ma la Svizzera che sorprese tutti. Adesso tutti parlano di noi, ma per la consacrazione dobbiamo vincere anche con la nostra Nazionale».

E' Paulo il timido? Rui Costa lo presenta così: «Lui, Sousa, forse è [illegible] esplosivo di me che vivo la vita come una bella favola. Forse non è roccioso come Fernando, ma ha [illegible] cervello calcistico immenso». Lo juventino ringrazia e spiega: «In Portogallo sono emersi tanti giovani talenti; è naturale che il calcio più ricco del mondo ci abbia messo gli occhi sopra. L'elemento che ha favorito il nostro inserimento è di tipo culturale. Portogallo e Italia hanno molte [illegible] in comune, compresa la mentalità. Tatticamente forse [illegible]i giochiamo un calcio più lento e "corto", ma abbastanza vicino a quello praticato dai tecnici italiani. Rui Costa? Non avevo dubbi sul [illegible] inserimento, è perfetto per il gioco della Fiorentina. Fernando è un duro, forte in difesa e sa fare gol. Come potevano fallire?». E' quello che sostiene anche Lippi che sui portoghesi ha sempre scom[illegible]: «Stanno facendo bene, lasceranno un segno nella lotta per lo scudetto. Rui e Couto hanno avuto maggiore facilità di inserimento perché Fiorentina [illegible] Parma offrivano telai già collaudati. Paulo [illegible] [illegible] dovuto inserire in una Juventus nuova di [illegible]. La loro forza è la fame di successo, l'abnegazione, l'attenzione e il lavoro. Sono stranieri solo di nome».

Alessandro Rialti

Futre, un portoghese sfortunato

STRANIERI TRICOLORI

Dall'Eire agli olandesi

Portogallo, un marchio inedito sullo scudetto italiano. Infatti, dalla riapertura delle frontiere nell'80, le squadre campioni hanno pescato in tutt'altre direzioni. Si partì con la doppietta-Eire della Juve di Brady, [illegible] [illegible] tourbillon fino all'86, con prevalenza francese (Platini '84 e '86) e danese (Elkjaer '85 e Laudrup '[illegible]) e l'exploit argentino di Maradona, [illegible] straniero del Napoli '87. Poi il dominio del Milan olandese (Gullit e Van Basten nell'88, più Rijkaard [illegible] '92 e '93), contrastato dall'Inter tedesca (Brehme e Matthaeus, oltre all'argentino Diaz nell'89) e dal Napoli brasiliano (Careca e Alemao, più Maradona nel '90). L'anno scorso un Milan-Onu, con Boban (croato), Desailly (francese) e Savicevic (montenegrino) nell'undici-tipo. E ora, portoghesi lanciatissimi. [b. col.]

S[illegible]IO A[illegible]I

IMMOBILIARI VENDITA

[illegible]

[illegible] cascinotta indipendente 3 lati subito abitabile 4 camere cucina servizi fienile stalla terreno mq 2000 L. 200 milioni TT.L. 319.2332

S. DAMIANO cascinetta subito abitabile 6 vani servizi cantina porticato terreno mq 3000 L. 100 milioni TT.L. 319.2332

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR
libero prestigioso salone 3 camere cucinotta 2 bagni balconi [illegible] doppio. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VALLE di Cervinia rustico da abitare libero 4 lati panoramico L. 163 milioni. Antico marmi vendesi tel. 011.307.2755

LIGURIA

ALBENGA ampi bilocali in buona posizione nel centro storico. Da L. 90 milioni. Affari Tel. 0182 570 413

ALBENGA nel verde e vista mare impresa (costruttore) costruisce e vende direttamente bilocali da L. 164 milioni. Terrazzi soleggiati. Riscaldamento autonomo. Consegna tempi. Possibilità mutuo. Tel. 0182 548 456 - 0182 596 507 - 011 663.2630

[illegible] pochi metri da [illegible] milioni mutuabili quanto da restaurare su 2 piani con giardino privato Tel. 0182 564 677

ALBISOLA SUPERIORE nuovo ingresso cucinino soggiorno camera bagno termoautonomo L. 160 milioni Tel. 019 820 833

APPARTAMENTI diversi accadute ottime in Loano condominio Belvedere, pagamento dilazionato personalizzato. Impresa Cosso 0196 605 001

BORGHETTO a 200 mt dal mare ampio trilocale con due balconi termoautonomo L. 183 milioni I.T.L. 0182 560 726

CERIALE camera grande soggiorno-cottura bagno, terrazzo arredato, termoautonomo a gas. Agenzia 0182 675 021

CERIALE camera livello servizi balcone posto auto L. 157 milioni Agenzie 2 e Tel. 0182 990 493 - 970 633

CERIALE grazioso monolocale con camera posti auto e balcone vista mare a L. 118 milioni Tel. 0182 992 599

CIVEZZA (Imi) a 4 km mare bilocale ristrutturato su terreni piazzona L. 110 milioni Grimaldi 0183 051 115

[illegible] [illegible] Imitazione Carlino prenota bilocali in complesso residenziale con giardino e posto auto Tel. 0172 813 286 - 0183 404 525

FINALE LIGURE allure cucinino ampio soggiorno bagno terrazza termoautonomo mq Tel. 019 680 710 Fondocasa

Pietra Ligure Tovo
S. Giacomo Loano
Ceriale Diano Aretino
Impresa trentennale esperienza
vende bilocali nuova costruzione ottime finiture
dilazioni di pagamento
Tel. 010 675 640

PIETRA LIGURE 50 mt mare 3 camere tinello cucina bagno giardino L. 180 milioni Tel. 019 615 807 Fondocasa

S. BARTOLOMEO MARE bilocale Cagliari vende in casa d'epoca ampio bilocale vista mare termoautonomo belle finiture Tel. 0172 813 286 - 0183 404 525

VENDESI a Sanremo villa indipendente uni o bifamiliare distante mt 100 dal mare dotata di autorimessa per auto e posto barca con finiture di pregio e unica vista panoramica. Eventuale permute in parte. Da vendere può essere totale o frazionata Tel. 011 562 9257

COSTA AZZURRA

A Mentone [illegible] impresa vende mono/bi/trilocali da L. 95 milioni. Infoum 011 599 782.

A Nizza impresa francese vende in zona centro/università mono/bi/trilocali da L. 95 milioni, [illegible] 011 599 782

[illegible] 50 mt mare [illegible] trilocali 6° piano pronta consegna [illegible] cucina arredata FF 750.000 Tel. 011 315.7385.

COSTA AZZURRA Antibes fantastico parco, piscina, posto auto, appartamento ampio terrazzo L. 88 milioni eccezionale incredibile Tel. 035 370 741

COSTA A[illegible] stupenda opportunità. Appartamento vista mare 100 metri L. 173 milioni, finiture lusso Juan-Les-Pins Tel. 035 320 713

FRANCIA a 300 metri dal Casinò di Monte-Carlo vendesi monolocale a partire da FF 315.000, bilocale a partire da FF 600.000. Vendita diretta dal costruttore Tel. [illegible] 93 788.384 fax 0033 93 [illegible].885

MENTONE a bordo mare in costruzione bilocali di 40 mq a L. 195 milioni. Iberimmobili 011 771 1918 - 771 1560

MENTONE: ultimo bilocale al 1° piano in nuova residenza, unico mare L. 300 milioni. Tel. 011 817 8377

NIZZA A Promenade studio terrazzo cucina piscina lusso FF 450.000. Caseuro pea chiamata gratuita 1678 12 001

NIZZA CENTRO
COMODO SERVIZI
STAZIONE [illegible]
appartamenti in costruzione ottimo investimento da L. 67 milioni
TEL. 011 315.7385

NIZZA: ultimo bilocale in prossimità mare e zona centro a partire da L. 120 milioni. Ottima opportunità. Tel. 011 817.8377

NIZZA zona Musiciens sala camera bagno come nuovo lusso piano alto affare FF 600.000 Caseuropea 1678 12 001

VILLEFRANCHE antica stupenda vista [illegible] salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo piscina garage. Caseuropea 1678 12.001

ESTERO

CORSICA sul mare ultimissime villette a schiera, giardino privato, posto barca L. 149 milioni. Affare Tel. 02 480 11823.

PARIGI reddito 7% in immobile d'epoca restaurato, Monolocali FF. [illegible] bilocali FF 850.000 Bella 011 437 5591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] laboratorio libero mq [illegible] uso laboratorio magazzino. Cortile mq 200 in corso Vercelli vende Serim 562.9601

BEINASCO vendesi recente locale industriale mq 2200 [illegible] mq [illegible] uffici 6 campate cabina elettrica cortile Tel. 610 341

EUROEDILE vende [illegible] [illegible] Gasperi stessa casa box doppi Tel. 437.5696

EUROEDILE [illegible] [illegible] centrale [illegible] piedi a terra o piccolo ufficio Tel. 437.5696.

[illegible] uso industriale commerciale con uffici e abitazione per complessivi mq [illegible] in buone condizioni vendiamo via Cappone (Madonna di Campagna) Edilcase 561.3535

FURBATTO 544 586 via Marsala presso via Lagrange ottimo negozio 3 livelli mq 600, superstrutturato vendesi affittasi.

LOCALI in nuovo centro commerciale zona piazza Bengasi adatti ufficio o attività terziaria vendesi direttamente con possibilità mutuo fondiario. Tel. 593 338

MIRAFIORI vendesi area mq 2200 con magazzini mq 470, laboratorio mq 450, ufficio mq 120 Impresa Tel. 581 7770

NICHELINO strada Torino capannone di 1000 mq più 150 di palazzina uffici comodo tangenziale Sud. Tel. 437 5705

OTTIMO per reddito negozi liberi via Vigliani 69 mq 45-84-98-122 abbinabili L. 1.[illegible] [illegible] mq Delle 011 581.7770

SETTIMO [illegible]NESE centrale bun negozio plurivetrinale mq 90 con magazzino ottimo reddito. Impresa 581 7770

S. RITA ufficio mq 180 circa ottimo reddito L. 155 milioni e mutuo decennale esistente Tel. [illegible] 4335

UFFICI
open space complesso ex industriale corso Verona varie metrature ottime opportunità. Torino Immobili 588 3885

VENDESI LOFT
zona Torino nord in fabbricato semindustriale interessanti ampi locali 1° e 2° piano con ascensore. Tel. 0336 219 673

[illegible]
nuova costruzione in [illegible] industriale Nichelino di mq 880 cortile di mq 700. Gabetti Impresa 57.67.

VENDO CAPANNONI
Torino zona Barca di nuova costruzione lotti da 685 a 2160 mq altezza mt 6,5. Gabetti tel. 57.67.

VIA Cibrario angolo via Vagnone piano [illegible] di 5 [illegible] o [illegible] (mq 133) vendiamo prezzo favorevole. Edilcase 561 3535

400 mq basso fabbricato annesso palazzina 180 mq in costruzione zona Campidoglio vendo Tel. 535 601

BOX AUTO

[illegible] grandi [illegible] [illegible] ottimo investimento prezzi interessanti zona piazza Bengasi Tel. 593 338

VICINANZE Lungo Po Antonelli in vendita o in affitto maxi box da 2/3 posti. Posti base elevatore Tel. 011 317.2740

TERRENI

MONCALIERI
borgo [illegible] terreno mq 3200 residenziale possibile cubatura mc [illegible] [illegible]boni vendo. Tel. 57.67.

[illegible] edificabili urbanizzati con progetto approvato realizzazione villa singola cintura To Nord Tel. 812.5604.

IMMOBILIARE ACQUISTO

[illegible] CITTA'

RICERCASI 2 camere tinello o cucina Parella Pozzo Strada max L. 200 milioni vendita garantita. Personalcase 562 7877

RICERCO alloggio 1/2 camere cucina casa anche non recente non periferia. Astenersi perditempo TC 473 3522.

VENDITA RAPIDA
In 24 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento interrogando anche telefonicamente il nostro portafoglio clienti computerizzato. Gabetti tel. 57.67.

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO in acquisto bagarinella in contanti ville rustici cascinali Torino provincia causa forte richiesta. Edilimpresa 434 1316 - 434 1426

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.B.C. [illegible] 696 5800 stabile signorile appartamenti mono-bi-trilocale elegantemente arredati vario prezzo

ABBIAMO arredati bene per single o coppie referenziate da L. 500 mila stessa casa. Agenzia Sarcase 385 4581

ABITAZIONI arredate nuove vuote stessa casa contratti patti in deroga qualunque metratura e prezzo. Interacta 568 3629

AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 250 mila bilocale L. 350 mila minimo riduzione. Barbero 982 4950

AFFITTASI a 20 int da [illegible] Castello uso ufficio mq 110 L. 1 milione [illegible] mila mensili. Edil Domus 562 8731

AFFITTASI in via Pietro Cossa alloggio vuoto 10° piano 3 camere salone cucina 2 servizi box auto Studio 707 831

[illegible] Crocetta piano [illegible] 3 camere cucina servizi 1 [illegible] mila Sogem 771 0067

AFFITTO Crocetta via Vespucci prestigioso salone 3 camere cucina ufficio tripli servizi bingresso I.T.I. 319.2332

ALLOGGIO ammobiliato [illegible] Bardonecchia camera cucina bagno a [illegible] affitto Imarisia 562.9076

[illegible] [illegible] contratto patti in deroga appartamenti [illegible] stesso stabile varie metrature C.M 562.[illegible]

CENTRO [illegible] 562 3088 Centro casa signorile monocamera bagno o monocamera salotto cucinino bagno arredati bene.

CENTRO [illegible] [illegible] 3888 signorile spa [illegible] salone 3 camere cucina [illegible] patti in deroga L. 1.600.000

[illegible] via Cavour [illegible] portello stato accessibile soggiorno letto cucina bagno arredato Intermaxi tel. 812.4208.

CIT TURIN via Cialdini appartamento mq 140 a L. 1 milione [illegible] mila. [illegible] Immobiliare Torino tel. [illegible] [illegible].

COLLINA torinese affitt[illegible] in [illegible] alloggio signorile con giardino comodo ai servizi Tel. 537.446 - 669 7195

[illegible] Marconi [illegible] Principe Tommaso stabile d'epoca signorile [illegible] 3 vani cucina bagno Intermaxi tel. 812.4208

CORSO Traiano affittasi alloggio arredato Tel. 317.0717.

[illegible] **SALVATORE** 581.7183 - 568.3467 affitta a referenziati minialloggio con arr[illegible] bella casa uso pied à terre

GEDIM 562.[illegible] corso Massimo d'Azeglio signorile portineria panoramico soggiorno angolo cottura camera e bagno

IN palazzina recente appartamenti vuoti volendo arredati 80/120 mq liberi [illegible] patti in deroga Tel. 561 3723

MEC CASE 533.025 affitta appartamento libero in [illegible] elegante centrale 2 o 3 camere salone cucina.

MEC CASE 533.025 affitta villa [illegible] sulla collina 2 o 3 camere [illegible] [illegible] giardino

PIAZZA Castello angolo [illegible] Po affittasi uso transitorio arredati nuovissimi mono/bi/trilocali Edil Domus 562.8731.

PIAZZA Rivoli arredato bene affitto salone camera cucina bagno. Tel. 745 010

TORINO PROVINCIA

FENESTRELLE vacanze [illegible] affitto alloggio nuovo 4/6 letti arredo rustico terrazzo. Tel. 0121 321 000 - 83.938

MEC CASE 533.025 affitta attico panoramico arredato 140 mq con box centro Orbassano a L. 1 milione 150 mila

MEC CASE 533.025 Villarbasso vuoto signorile in elegante palazzina ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi box doppio.

PINO TORINESE vuoto in palazzina soggiorno 3 camere doppi servizi cucina arredata garage Realty 842.821

PRECOLLINA Moncalieri signorile salone 3 camere cucina biservizi giardino doppio box L. 2 milioni. Tel. 606.0209.

S. GILLIO villa indipendente mq 240 recente costruzione. Nazionale Immobiliare Torino tel. 581 7686

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. CORSO Vercelli fronte strada uso commerciale fumetteria vetrata mq 700 più mq 1000 terreno. Savale 437.5898.

ABBIAMO studio ufficio corso Dante Mauriziano signorile custode 2 vani e servizi 1° piano. Agenzia Sarcase 385.4581

ADIACENTE nuovo tribunale affittiamo ufficio 240 mq ristrutturato anche divisibile Sogem 771 0067

ADIACENTE via Sacchi affittiamo ufficio piano rialzato ampio [illegible] 5 vani [illegible] vizi Sogem 771 0067

AFFITTIAMO [illegible] stabile [illegible] Mentilpi uffici pianta aperta [illegible] 250/500 [illegible] bili Sogem 771 0067

CAPANNONE zona Aeronautica mq 800 altezza mt 4 uso magazzino. Studio Rocca 505.069

CENTRALE [illegible] Re Umberto ufficio 200 mq casa d'epoca. Nazionale Immobiliare Torino tel. 581[illegible]

CORSO Tassoni affittasi ufficio mq 65 con soppalco mq 25 Tel. 317.0717

CORSO Turati 23 affittasi uso ufficio o abitazione alloggio di 4 vani biservizi doppi ingressi. GPI 503.555 0336 219 829.

CORSO Unione Sovietica affittasi locali nuovi di 300 mq adatti ad uso uffici o magazzino. Tel. 011 771 1818

[illegible] **SALVATORE** 581 7183 - 568 3457 affitta corso Turati Garden Palace ufficio 2 vani servizio completamente arredato

NEGOZIO angolare [illegible] Foscolo 20 / via Giuria 33, mq [illegible] uso ufficio o studio L. 1.200.000 al mese. Novarredi 605.3773.

PIP 610.341 affitta a Pianezza prestigioso locale industriale mq [illegible] più mq 350 uffici e servizi

PIP [illegible] affitta casello Settimo locale industriale mq 2650 più mq 250 uffici.

PIP 610.341 affitta fronte via Reiss Romoli locale mq 1200 con negozio mq 80 ed uffici mq 200

PIP 610.341 affitta strada Settimo locale industriale con carroponte mq 1100 [illegible] uffici

PIP 610.341 affitta Venaria Città Mercato locale industriale mq 1600 [illegible] mq [illegible] uffici e cortile mq 1600

PIP 610.341 affitta zona via Reiss Romoli locale industriale mq 2200 più mq 400 uffici mq [illegible]vizi L. 13 milioni mese.

[illegible] corso Unione Sovietica con annesso locale interrato in ottimo stato signorile mq 140 totali [illegible] ufficio. Intermaxi tel. 812.4208

[illegible] adatti tutte le attività affittasi in [illegible] [illegible] [illegible] piazza Bengasi. Tel. 597 752.

VIA Madama Cristina affitto negozio o magazzino nel cortile da 80 a 140 mq. Tel. 669 6921

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville vuote/arredate contratto transitorio o patti deroga senza vostre spese. Tel. 669.8580

A.A.A. [illegible] 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.

[illegible] ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti bancari Tel. 331.840.

AFFERMATO Gruppo [illegible] cerca per nuovo direttore di sede alloggio villa Collina Precollina. Interacta 568.3878

DITTA cerca per propri dipendenti alloggi ville vuoti o arredati uso transitorio o patti in deroga. Imm. Graulo 885.452.

INGEGNERE cerca alloggio vuoto/arredato piccole dimensioni in Torino o limitrofo. referenze Tel. 205 2167 pasti

ISTIT[illegible] bancario cerca appartamenti [illegible] propri funzionari [illegible] o arredati. Chiedere Sig.ra Camparello [illegible]

[illegible] 544 461 ricerca alloggi/ville vuoti/arredati Torino e cinture, [illegible] referenze senza vostre spese

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia [illegible] Orbassano 241 [illegible] 011 351 329

ACQUISTA autoveicoli massima valutazione, pagamento contanti. Via B. Quinino 32 Torino Tel. 011 817.7242, zona Mole

ACQUISTA autovetture [illegible] massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778 1096 Torino

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel. 817 1643 - 889 664.

VIAGGI E VACANZE

[illegible] PENSIONI RESIDENCES

CASA di [illegible] in Frossasco To, ospita anziani, in struttura di pregio, assistenza totale. Tel. 0121 352 282

CASA di riposo per anziani (TO), ospita in ambiente confortevole con assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 437 5288

FINALE LIGURE Albergo Regina 50 mt mare servizi Tv ascensore scelta menu buffet inverno L. 52 mila, dal 23/12 al 6/1 L. 62 mila, festivi L. 78 mila cenone compreso Tel. 019 692 929 pasti

LOANO albergo Miramare servizi Tv ascensore fronte mare apertura 22/12 Fino 1/1/95 L. 77 mila cenone incluso gennaio L. 60 mila. Tel. 019.676 691

SOGGIORNO anziani brevi o lunghe degenze autosufficienti e non. Residence del Frejo - Bosio. Tel. 0124 501.018.

MATRIMONIALI

[illegible] [illegible] [illegible] **SOCIATE E [illegible]IZZ[illegible]** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia-matrimonio. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, [illegible] Telefono 011 561 1055

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. [illegible] [illegible] - 389.0855 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera [illegible].

[illegible] Ge.Ma. acquista [illegible] argenterie monete preziosi alta valutazione Via Madama Cristina 47 Tel. [illegible]

ACQUISTO mobili '700-'800 e primo '[illegible], bronzi, argenti, quadri oggettistica varia. Tel. 837.540 ore negozio.

SGOMBERO ville alloggi cantine acquisto mobili [illegible] primo '900 quadri argenteria vecchio rado. Porta 011 964 [illegible].

NOTIZIE dalle AZIENDE

La Banca Popolare di Intra a favore delle popolazioni colpite dall'alluvione

La Banca Popolare di Intra ha [illegible] 10 miliardi per la concessione di finanziamenti a favore delle popolazioni colpite dalla recente alluvione. Sia i Privati che gli Operatori economici possono presentare domanda, accompagnata dalla pe[illegible] di un tecnico oppure da loro dichiarazione (Atto notorio) che descriva i danni subiti e ne quantifichi l'ammontare. L'importo erogabile non può superare l'80% dei danni materiali agli impianti, attrezzature, immobili, coltivazioni, scorte, [illegible]. fino a un massimo di 100 milioni per ogni [illegible].
La durata del prestito, rimborsabile con rate mensili, trimestrali, semestrali, è di [illegible] mesi, al tasso fisso del 7,50% sia per i Privati che per gli Operatori economici (artigiani, commercianti, piccole e medie imprese). Per i Soci della [illegible] Popolare di Intra il tasso è ridotto al 7%.
La Banca Popolare di Intra, ha inoltre aderito all'iniziativa dello Specchio dei tempi - La Stampa, attivando il c/c 9500/0 presso la sua Sede di Novara, sul quale i Clienti della Banca possono far affluire i versamenti a favore della popolazione alluvionata.
La [illegible] medesima ha effettuato il primo versamento di lit. [illegible].000

Presentata la suola universale per scarpa da ciclismo

Nell'ambito di una continua innovazione tecnica, la Manifattura Valcismon, azienda tra le più qualificate del settore, ha brevettato e presentato nelle più importanti fiere del settore una calzatura su cui, attraverso l'utilizzo di una suola in fibra di carbonio, possono essere montati, senza ulteriori adattamenti, tutti gli attacchi attualmente presenti sul mercato.
L'uso degli agganci-pedale a clips ha così compiuto un ulteriore passo in avanti. Dal febbraio 1995 saranno a disposizione dei clienti quattro modelli base, sia per il ciclismo classico che per il mountain bike, con le varianti colore e ciò per coprire le esigenze di tutte le categorie di ciclisti.

Novità per l'auto

In Torino, corso Vercelli 261, è nato a seguito della collaborazione tra B.R.T. s.r.l. e Fapa Autowash s.r.l., il più grande centro in Europa di autolavaggio self-service; 12 piste sono a disposizione tutti i giorni dalle 7 alle 22 per chi vuole [illegible] occuparsi personalmente della pulizia del proprio mezzo: auto, moto, camper, furgone, [illegible].
Questo sistema rende attuale il «fai da te» dell'autolavaggio ma, quel che è importante, è il fatto che introduca nella realtà torinese [illegible] più vasta [illegible] [illegible] termine «servizio» rivolto tanto al privato quanto all'azienda.
Il piazzale di corso Vercelli 261 offre non solo la possibilità di lavare il proprio mezzo con una spesa minima, ma di poter ridurre considerevolmente i tempi di un lavaggio personalizzato, nonché di scegliere il [illegible] della giornata più consono, rispettando i propri impegni.
Tutto questo grazie ad un sistema che, con pagamento a gettoni - prossimamente anche con carte magnetiche - permette l'uso di aspiratori per la pulizia degli interni e di lance che vaporizzano l'acqua ad alta pressione (90 atmosfere) per il lavaggio esterno.
Il lavaggio si compone di cinque fasi: pre-lavaggio con acqua calda e insaponatura, risciacquo con acqua fredda, risciacquo con acqua demineralizzata, inceratura, risciacquo con acqua demineralizzata.
Il trattamento dell'acqua in arrivo, quindi la separazione del cloro presente nell'acqua di rete e delle particelle sospese, avviene attraverso filtri; con processo di osmosi si elimina il [illegible] presente: l'acqua così trattata assieme ai saponi creati appositamente per questo tipo di lavaggio, permette un [illegible] comparabile al delicato lavaggio a mano, e [illegible] superflua l'asciugatura del mezzo; il tutto, quindi, senza alcun rischio di danni per la carrozzeria.
L'autolavaggio di corso Vercelli 261, anche se aperto da poco, con il suo grande piazzale è già «consuetudine» per coloro che lo conoscono poiché hanno trovato attorno ad una simpaticissima «piccola area verde» l'assistenza e la cortesia della B.R.T.
Prossimamente, i locali siti su di un lato del piazzale ospiteranno attività commerciali/artigianali per lo più legate al «settore auto».
Presto, anche altre località, su iniziativa della B.R.T. [illegible] la consulenza della Fapa Autowash, produttrice degli impianti, potranno usufruire dei vantaggi di questo tipo di autolavaggio. Per informazioni telefonare 247 34.30.

La gran vittoria ottenuta nel derby rilancia la Roma e il suo allenatore

Mazzone, più di uno scudetto

«Ora ho conquistato il cuore dei tifosi»

ROMA. I trionfi di Giulio Cesare? Poca cosa. Roma giallorossa è ai piedi di Mazzone, del condottiero che stravince la battaglia più importante. E se i laziali non hanno sfilato in catene è solo un «disdicevole» particolare voluto dai tempi moderni. Quando Mazzone corre a raccogliere l'applauso della curva Sud, idealmente, trascina le spoglie dell'aquila biancazzurra. Alle critiche la gelida flemma di Zeman, nel derby si è imposta la [illegible] del tecnico giallorosso. Il suo squillante «magagna» annichilisce i lunghi silenzi del profeta biancazzurro.

Mazzone oggi è un vincente, [illegible] ci tiene a ricordare quanto la capitale lo abbia fatto soffrire prima di concedergli questo abbraccio: «Nello scorso campionato abbiamo [illegible] giocato male e ho dovuto subire. E quest'anno [illegible] potevamo fare di più con oltre mezza squadra in infermeria. E invece già dopo il pareggio con il Foggia dovevo sentire che Bagnoli era pronto a prendere il [illegible] posto e che la squadra [illegible] aveva un gioco. Ora l'avete visto: il gioco c'è ed è anche entusiasmante».

E il Mazzone catenacciaro? «Spero di aver ridotto al silenzio i detrattori. Ho giocato per vincere, l'avevo detto e nessuno mi ha creduto. Tutti a mettere Annoni in formazione, io ho scelto Moriero».

Al suo fianco capitan Giannini, risorto nell'occasione. Bisticciano spesso i due, possono sembrare nemici. L'abbraccio di domenica cancella ogni ombra: «Siamo [illegible] - dice il principe - per capirci basta un'occhiata. E' stata una liberazione. Noi due, [illegible] che ho anche sbagliato un rigore, siamo stati gli artefici della sconfitta nella passata stagione. Domenica mi sono gettato nelle sue braccia d'istinto, solo noi sappiamo quanto soffre un romano nel derby. Per questo capisco la [illegible] di Mazzone verso i nostri tifosi, una cosa spontanea, senza calcoli, venuta dal cuore. Tre pappine alla Lazio sono il massimo, poi quel torello... Sembra uno di quei sogni che fai da bambino e invece è proprio vero. La Lazio da scudetto? Allora lo è anche la Fiorentina». E ancora Giannini spiega la sua olimpica calma in campo: «Da un mese seguo una terapia di autocontrollo. [illegible] coinvolto anche mia moglie Serena. I risultati si sono visti. Anche se, devo dire la verità, preferirei giocare un po' più avanti».

Sembra una favola e non [illegible] anche il «benefattore» giustamente ricompensato: il presidente della Roma Sensi. Lui ha strappato Mazzone al Cagliari e gli ha rinnovato il contratto quando tutti gli consigliavano di cambiare strada. «Calcio spettacolo, splendido quello dei giallorossi. Il merito è tutto di Mazzone, [illegible] che soffre come pochi al mondo, che fa pena quando è sotto [illegible]. E' un grande professionista, merita questa gioia. So le cose ha patito quando le cose non andavano bene. E so quanto vale. Per questo l'ho voluto e confermato».

E si ritorna al protagonista vero, Mazzone. Famiglia ad Ascoli, da pochi mesi ha lasciato Trigoria per l'hotel Cicerone. Che poi è lo stesso, visto che appartiene a Sensi. Vive per il calcio, unico diversivo le passeggiate che rinnovano il suo grande amore per Roma: «Mi accorgo che questa città è il posto più bello del mondo. Ma è difficile vincerci qualcosa, ci sono troppe esigenze, i tifosi non hanno pazienza, quelli [illegible] sono ancora peggio perché le loro squadre hanno vinto poco». Finora Mazzone ha ottenuto solo il titolo di commendatore della Repubblica per meriti sportivi. Un premio alla carriera, 27 anni di panchina. In A il miglior risultato è un 3° posto con la Fiorentina ('76-77).

Ma il grande sogno ora Roma e la Roma. Quando è sbarcato nella capitale, Mazzone avrebbe voluto spaccare il mondo. Invece il campionato è pieno di spine, prima sfiora la retrocessione, poi manca di poco la qualificazione Uefa. E il giudizio di molti romanisti è cattivo: «Un provinciale, che può far bene solo nelle piccole squadre». Mazzone incassa ma non si arrende. «A me - dice - la voglia di lavorare non è mai mancata. A smettere non ci penso proprio». Ora, con il derby in tasca, la vita cambia, Roma lo adora. Come tutte le favole ha un lieto fine: «Devo tutto ai tifosi romanisti. Grazie».

Piero Serantoni

Giannini spiega la sua lucidità «Seguo una terapia di autocontrollo»

Mazzone: «E dire che [illegible] fa c'erano voci di licenziamento»

[illegible] ITALIA

Lazio sommersa dai fischi

C'è chi rivuole Zoff allenatore
Stasera col Napoli guai a fallire

ALL'OLIMPICO

[illegible] ORE 20,45

Lazio		Napoli
MARCHEGIANI	1	TAGLIALATELA
NEGRO	2	CANNAVARO
FAVALLI	3	TARANTINO
DI MATTEO	4	BORDIN
CRAVERO	5	PARI
CHAMOT	6	CRUZ
RAMBAUDI	7	ALTOMARE
VENTURIN	8	BOGOSSIAN
CASIRAGHI	9	AGOSTINI
WINTER	10	CARBONE
[illegible]	11	RINCON
Arbitro: NICCHI		
ORSI	12	DI FUSCO
BACCI	13	MATRECANO
BERGODI	14	GROSSI
DE SIO	15	POLICANO
IANNUZZI	16	LERDA
All. ZEMAN		All. BOSKOV

ROMA. La Lazio torna al lavoro sepolta da fischi e insulti. Duecento tifosi assediano il Maestrelli per 4 ore, il pullman può portare la triste comitiva biancazzurra in ritiro solo grazie alla mediazione di Bergodi. I miti crollano in fretta, Signori è ignorato, Casiraghi raccoglie insulti. C'è un coro che esalta Zoff allenatore dimenticando le contestazioni degli anni passati. Altri invocano Gascoigne. Che giornata!

Si ricomincia stasera contro il Napoli in Coppa Italia. E sarà una Lazio rimaneggiata: ko Boksic (contrattura) e Signori (frattura del setto nasale) con Fuser squalificato. Zeman prepara i cerotti e fa autocritica: «Mi spiace per i tifosi, forse non avevo capito quanto contasse questa partita per loro. Non ho saputo capire lo stato di tensione della squadra. E ho sbagliato mandando Boksic in campo anche se avevo avuto il via libera del medico e il giocatore si sentiva a posto». Assolve la difesa sotto accusa: «La colpa è di tutti, peggio di così non avremmo potuto giocare. Non ha senso dare la colpa ad un reparto. In realtà è la Lazio che non è esistita. Tre gol tra noi e la Roma? Non scherziamo, i paragoni potremo farli quando le due squadre si affronteranno esprimendosi al meglio». Stasera contro il Napoli che Lazio sarà? «Vi ricordo - sostiene Zeman - che abbiamo sbagliato una partita su dieci. Può capitare. La maledizione è avere sbagliato proprio nel derby. Conto sulla riscossa fin da stasera, anche se saremo in formazione rimaneggiata. Faccio affidamento sulla grinta dei miei giocatori, se valgono è il momento per dimostrarlo». Zeman non lo sa, ma sta ripetendo i discorsi di Zoff nelle ripetute crisi dei biancazzurri. Che la Lazio sia inguaribile?

Per quanto riguarda i partenopei, senza Buso e Luzardi squalificati e con Pecchia infortunato, l'obiettivo è limitare i danni. Boskov comunque alla Coppa Italia ci tiene, eccome, visto che rappresenta comunque una «porta» verso l'Europa (e quindi verso maggiori incassi).

Il match con la Lazio, poi, riveste un sapore particolare: c'è da far dimenticare quel terribile 5-1 di campionato, che costò in settimana (subito dopo il ritorno dalla trasferta in Coppa Uefa in Portogallo) il posto a Guerini. [c. p.]

CALCIO **FLASH**

[illegible] e orari di Coppa [illegible]

ROMA. Arbitri dei quarti di finale della Coppa Italia. Domani Inter-Foggia (20,30): Bodomonti; Parma-Fiorentina (ore 20): Trentalange. Giovedì Juventus-Roma (20,45): Ceccarini.

Moratti (e Benetton?) vogliono l'Inter

MILANO. Grandi manovre all'Inter. Moratti vuole comprare la società, ma in lizza ci sarebbe anche Benetton. Spuntano nuove proteste dei giocatori olandesi: Jonk è stufo di Bianchi («Non mi rivolge la parola»), Bergkamp invece sta male fisicamente (pubalgia) e mentalmente (stress e nostalgia dell'Ajax).

Passarella in [illegible] per spiare [illegible]

BUENOS AIRES. Passarella, ct della nazionale argentina, è partito per l'Europa dove incontrerà gli oriundi che intende convocare per un torneo in Arabia Saudita. Assisterà anche a Parma-Fiorentina di Coppa per spiare Batistuta. L'argentino intanto, per festeggiare il record dei gol segnati in 11 partite consecutive è andato a cena con la moglie Irina e poi in discoteca. «Ma non so ballare, sono sempre stato serio», ha confidato ai cronisti.

Maradona: sciopero [illegible] luce sul doping

BUENOS AIRES. Maradona ha minacciato di trascinare i giocatori argentini a uno sciopero se non viene chiarito il caso-doping per cocaina in cui sarebbero coinvolti due calciatori per la partita Platense-Gimnasia.

Sondrio: per Negriti buoni miglioramenti

SONDRIO. Sono nettamente migliorate le condizioni di Negriti, la mezzala del Sondrio da domenica sera ricoverato in ospedale. Il giocatore è uscito dal coma, ma i medici non hanno ancora sciolto la prognosi.

Gesto dell'«ombrello» solo multa a Fonseca

CAGLIARI. E' costato 274 mila lire il gesto a «ombrello» che Fonseca aveva indirizzato il 17 ottobre '93 ai tifosi del Sant'Elia durante il match Cagliari-Napoli.

Scommesse, denunce a direttori di giornali

ROMA. La Guardia di Finanza ha denunciato 27 persone con l'accusa di aver organizzato scommesse e concorsi pronostici riservati per legge allo Stato o ad enti concessionari. Alcuni direttori di giornali sono invece accusati di averne pubblicizzato i programmi. I giochi esaminati sono tre: «Pronto? Calcio», «Totocar Formula 1» e «Telequote». L'attività, avviata in tutta Italia, si svolgeva tramite il prefisso telefonico 144 che avrebbe fatto incassare alle società organizzatrici oltre mezzo miliardo.

[illegible]

COM'È IL CALCIO IN GIAPPONE

Totò ammette di aver accettato l'Oriente solo per denaro e non si pente della scelta

«Dove trovo un Paese come questo?»

Schillaci a Baggio: vieni anche tu, ti divertirai

IWATA

QUANDO si dice il destino. Giovedì a Tokyo il Milan sfida il Velez. Giovedì a Iwata, Salvatore Schillaci compie [illegible] anni. Dalle notti magiche ai pomeriggi giapponesi. Il nuovo mondo di Totò il samurai sa di cieli tersi e silenzi parlanti. «Ma sia chiara una cosa, l'ho fatto per i soldi». Due miliardi a stagione, esentasse, per due stagioni. No, non è stata una [illegible]lta di vita, alla Gullit. E' stata una scelta di dollari e di yen, l'ultimo, grande, investimento di una carriera frenetica. «Per restare all'Inter avevo chiesto garanzie, Pellegrini sbavava per Bergkamp, mi fece discorsi fumosi. In materia di formazione, i suoi cocchi avevano la precedenza. Io non ero fra questi. In extremis, sbucò il professore (Scoglio). Voleva portarmi al Genoa. Caliendo, mio procuratore, mi invitò a riflettere. Miracolo: per quanto impulsivo e pazzoide, ci riuscii».

Da aprile, Schillaci vive dall'altra parte del globo, in una villetta a due piani che presto cambierà, «è troppo piccola», alla periferia di [illegible] città di 40 mila abitanti che si chiama Iwata, a Sud e a un'ora e [illegible] di treno-pallottola da Tokyo. Isolato nel verde, [illegible] la sua compagna svizzera, Priska, con [illegible] cagnolino, Sofia, con [illegible] interprete, Hirata, con un factotum a disposizione giorno e notte, Iacoppi, [illegible] direttore di casinò a Montecarlo.

Totò a tavola usa le bacchette, dorme sul tatami, mangia spaghetti al ristorante Sicily, viaggia su un'enorme jeep della Toyota, gioca per il Jubilo [illegible] Yamaha. L'Italia [illegible] è il calcio che ha piantato, «non cerco nessuno, e nessuno [illegible]. L'Italia sono i figli lontani, Mattia e Jessica, l'Italia è soprattutto Palermo, «dove prima o poi tornerò». Gli occhi non sono più spilli fosforescenti. Sono occhi, e basta. Sedici gol, il campionato perso, la Coppa da vincere, il rispetto dei compagni (il più famoso, l'olandese Vanenburg), gli urlacci dell'allenatore (Ooft, un altro olandese), l'abbraccio dei tifosi (Totò, Totò), deferenti come bonzi, ordinati [illegible] i quaderni che gli offrono.

«Pentito? Neanche per idea - ci spiega Schillaci alla Milanello della Jubilo, erba soffice, spogliatoi naïf, nuvole basse, corvi minacciosi -. L'esperienza è esaltante. I giapponesi [illegible] ti dicono niente, ma osservano tutto. E vogliono sempre il massimo. Il livello tecnico è da B italiana. Requisito base, la velocità. Non esiste il pareggio, si gioca due volte la settimana: è un calcio serio, duro, che consiglio vivamente. A Roberto Baggio, per esempio: penso al [illegible] essere buddhista e a tutti i templi che [illegible] in giro».

E' proprio un altro Schillaci, non più il fascio di [illegible] elettrici del nostro campionato, [illegible] un divo sereno e rilassato, nipponicamente fatalista. «Declassato io? E perché mai? Mi stavano a cuore due cose, giocare e guadagnare bene, il Giappone me le ha date entrambe. Inoltre, dipende dalle ambizioni. E dalle inclinazioni. Da buon sagittario, i viaggi, le avventure, sono sempre stati il [illegible] pane. Mi manca il caffè, vero: e mi mancano pure i film italiani. Ogni tanto vado a pescare, la sera [illegible] con Vanenburg, del Giappone mi spaventa la religione della puntualità, i treni non sgarrano un secondo, qui la gente è servizievole ed esigente, se dai ti dà, ma se pretendi solo, cavoli tuoi».

Totò il samurai non pone limiti alla provvidenza. La Coppa è a eliminazione diretta, «appena ci fanno fuori si torna in Italia, un mese a casa, dai figli, e poi in Australia, a preparare gli impegni futuri, e quindi di nuovo qui, a Iwata». Il Giappone non è un cimitero di elefanti. E' [illegible] clinica alla moda per campioni in crisi di identità. Schillaci ha visto in tv Milan-Inter e Lazio-Roma. «Che pena, l'Inter. E che disastro, la Lazio». Sorride. Deve ancora decidere se (a fine '95) lasciare o restare. «Sono un uomo da campo, riesco a vedermi solo a Palermo, e intanto sino a 34-35 anni tiro dritto».

«Abbiamo [illegible] media di 15 mila spettatori a partita. L'altro giorno, festa del tifoso, [illegible] venuti in 10 mila. Nel mio piccolo, cerco di [illegible] chiudermi in me stesso. Ho visitato Kyoto, bellissimo. Mi guardo attorno. Sto studiando giapponese e inglese, quando mi scappa un "minchia" mi rispondono arigatò, grazie, dove lo trovo un altro Paese [illegible] questo?». Schillaci ha tracciato il solco, sotto a chi tocca. Per Franco Baresi [illegible] pronti 10 milioni di dollari, per il Codino addirittura 30. Così [illegible] a Totò city, dove il Milan («che giovedì vincerà») altro non è che un passeggero in transito.

Roberto Beccantini

Schillaci: in Giappone il livello del calcio è come la [illegible] B italiana

[illegible] NOTIZIE

TOKYO. A due giorni dalla sfida Intercontinentale con gli argentini del Velez Sarsfield (giovedì 1° dicembre, ore 11 italiane), il Milan non riesce a segnare neppure in allenamento. E' quanto emerso dalla partitella di ieri, [illegible]5 minuti a ranghi misti, risultato zero a zero.

Di fronte a duecento tifosi entusiasti, Capello ha ruotato i ventidue elementi che attualmente ha a disposizione, mischiando uomini e carte. La formazione anti Velez dovrebbe essere quella battuta dall'Ajax; secondo il 4/4/2: Rossi; Panucci, Costacurta, Baresi, Maldini; Boban, Albertini, Desailly, Donadoni; Massaro, Simone. Con Savicevic e Melli in panchina.

[illegible] campionato, sentite il parere espresso dal capitano rossonero, Franco Baresi: «Con i tre punti di Padova, la Juventus diventa la mia favorita per lo scudetto». [ro. be.]

[illegible]

Da oggi al lavoro

Giovedì i granata in amichevole contro il Lucento

TORINO. Dopo 48 ore di riposo, i granata riprendono la preparazione oggi pomeriggio ad Orbassano. Dovrebbero essere tutti presenti, compreso il [illegible]trocampista Scienza che [illegible] giorni scorsi ha denunciato un lieve [illegible] febbrile. Giovedì pomeriggio (con inizio alle ore 14,30) il programma del Torino prevede una partita amichevole contro il Lucento, formazione che lo scorso anno si è piazzata al secondo posto nel campionato di Promozione.

Sonetti dopo la pausa forzata in campionato intensificherà la preparazione per affrontare domenica a Napoli con le carte in regola [illegible] nel cuore di tanti tifosi, Benito Carbone.

Infine [illegible] curiosità. Il Toro ha scelto, come sponsor per le proprie squadre nazionali Allievi e Primavera l'«Ultimo Impero», centro incontri-discoteca ubicato ad Airasca e ritenuto il più grande d'Europa.

LEGA SERIE C

Dura relazione ieri all'assemblea delle società

Tra Abete e Matarrese ormai è guerra aperta

ROMA. Errori, incertezze, ritardi, perdita di credibilità. La relazione del presidente Abete all'assemblea della Lega di serie C è tutta un atto di accusa per la Federcalcio. Matarrese incassa. Non è in gran forma, tentenna nella lunga replica, insiste sul fatto che il calcio ha un governo, che non c'è solo lui. Ha solo un guizzo sull'authority e più che per Abete è una risposta dedicata a Pescante: «Noi non siamo contrari. Va bene per chi [illegible] ce l'ha. Alla Federcalcio c'è la Covisoc. Manzella sta rivisitando la legge 91: quando cambierà, cambieremo anche noi». Cadono le speranze di Pescante, il nì della Federcalcio diventa un [illegible]. Il Coni tace, forse oggi la risposta.

Alla Lega di C invece non va bene niente, ma secondo Abete il peggio è rappresentato dai contributi del Totocalcio, non equamente ripartiti. E invece così dovrà essere al più presto: a metà dicembre, nel prossimo consiglio federale, dovrebbe essere approvato il bilancio di previsione per la nuova stagione. Abete annuncia battaglia, confida nell'appoggio del presidente Giulivi della Lega dilettanti per mettere in minoranza la potentissima Lega di A e B. E che possa andare così lo ammette lo stesso Matarrese: «Se votano contro penso si arriverebbe all'equa ripartizione».

In realtà Nizzola ha cercato una mediazione. Propone più contributi [illegible] squadre retrocesse dalla B, le principali candidate al fallimento. Abete risponde, duro: «Non è così che si risolvono i problemi». E conclude: «L'unità si salvaguarda e rafforza non con gli appelli ma con i [illegible]tenuti di politiche sportive credibili. Temiamo che il ritardo [illegible]mulato cominci a diventare pesante e difficile da recuperare».

Matarrese risponde: «Stiamo lavorando a [illegible] progetto. Anche sulla Lega [illegible] Tranquilli, nessuno vi lascia soli». [p. ser.]

L'ASSOCIAZIONE CALCIATORI VA ALL'ATTACCO

Campana accusa le società di connivenza e attacca Matarrese

«I teppisti pagati dai club»

Sciopero il 18 dicembre: via alle gare con 45' di ritardo
Se gli arbitri saranno fiscali si rischia di non giocare

MILANO

SERGIO Campana annuncia un nuovo sciopero e lancia gravi accuse alle società, parlando di connivenza con gli ultras, causa principale della violenza negli stadi e fuori. [illegible] presidente dell'associazione calciatori ha riunito ieri l'esecutivo a Milano e ha annunciato che il 18 dicembre, 14ª giornata di campionato, i giocatori di tutte le squadre di A scenderanno in campo con 45' minuti di ritardo. Cioè allo scadere del massimo ritardo previsto dal regolamento per consentire agli arbitri di dare inizio alle partite. Una protesta simile a quella effettuata il 29 agosto '93, alla prima di campionato, quando i giocatori ritardarono l'inizio di mezz'ora e non furono neppure puniti dal giudice sportivo. La protesta venne considerata «legittimo esercizio di un diritto costituzionalmente garantito». Ma stavolta c'è il rischio che le gare non comincino. Dipenderà dai direttori di gara decidere se concedere qualche minuto di tolleranza.

I motivi della protesta riguardano il contenzioso con la Federcalcio. In particolare Campana accusa Matarrese di non aver rispettato l'accordo sul fondo di garanzia e di [illegible] aver ancora completato il versamento della prima tranche di 3 miliardi promessi ai giocatori delle società fallite 3 anni fa.

La somma doveva essere depositata entro [illegible] 30 giugn[illegible] scorso e il 31 ottobre era il termine per il versamento della seconda rata, altri 3 miliardi. Secondo Campana, inoltre, Matarrese non ha ancora provveduto a togliere l'affiliazione alle società estromesse in estate dai campionati perché economicamente non in regola e che sono state declassate [illegible] tornei dilettantistici. E non [illegible] sarebbe preoccupato di depennare le società che non [illegible] sono neppure iscritte [illegible] questi ultimi tornei. Infine non ha preso in considerazione la solita richiesta dell'Aic di concedere [illegible] voto ai rappresentanti dei calciatori nel Consiglio federale. In serata la replica della Federcalcio. Primo punto: «La 1ª rata del fondo di garanzia, 3 miliardi e 335 milioni, è stata pagata con bonifico del 9 settembre. Il ritardo è colpa dell'Aic che ha modificato i criteri di distribuzione. Per una decina di casi, i pagamenti [illegible] avvenuti derivano dalla mancanza di quietanze liberato[illegible] non restituite dai calciatori. La seconda rata, identica, è a disposizione dell'Aic dal 17 novembre, come comunicato al vice presidente Grosso». Altri chiarimenti della Figc: «Le società non iscritte ai campionati [illegible] state dichiarate inattive come [illegible] regolamento. Il Consiglio federale ha deliberato inoltre l'esclusione dal settore professionistico con possibilità di accedere ai campionati dilettanti, secondo la disponibilità dei comitati regionali». Sul diritto di voto preteso dall'Aic, infine, la Federcalcio ricorda che «la legge istitutiva del Coni può essere modificata soltanto dal Parlamento». La vertenza prosegue.

A proposito della violenza negli stadi e fuori, Campana ha denunciato: «Da ricerche e dichiarazioni dei nostri affiliati sappiamo che c'è un connubio sconcertante e preoccupante tra le società e i tifosi ultras, molti dei quali sono a libro paga dei club. Si riuniscono a comando per inscenare manifestazioni. Così alcune società si procurano le scuse per cacciare allenatori, per attaccare la squadra quando non vince da 4-5 partite e per scagliare i tifosi contro i giocatori che non rendono, [illegible]on manifestazioni che mettono in pericolo la loro incolumità fisica. Così si verificano attentati sempre più pesanti [illegible] pericolosi».

Secondo Campana è necessario che tutti collaborino «per aiutare le società a prendere le distanze dagli ultras. Sappiamo che certe fazioni di tifosi utilizzano forme di ricatto per cui - in base alla responsabilità oggettiva - [illegible] in grado [illegible] procurare gravi danni a chi [illegible] si adegua».

Nino Sormani

L'avv. Sergio Campana

DERBY VIOLENTO

Un poliziotto tra gli ultras arrestati

ROMA. Clamorosi sviluppi nell'inchiesta sugli incidenti scoppiati all'Olimpico nel secondo tempo del derby. C'è anche un giovane agente di polizia tra i tifosi che sono accusati di aver attaccato le forze dell'ordine e che sono stati fermati [illegible] denunciati domenica sera. Il giovane, di cui non è stato ancora reso noto il nome, è stato fermato perché aveva il volto mascherato, accorgimento usato da molti «tifosi» per evitare di essere identificati nei filmati e nelle fotografie riprese dalla polizia scientifica.

Non è stato però [illegible] chiarito se il tifoso-poliziotto abbia direttamente partecipato alle aggressioni ai suoi colleghi delle forze dell'ordine, o se sia stato coinvolto in seguito negli incidenti. L'agente è in servizio alla scuola tecnica che [illegible] sede nella caserma [illegible] Castro Pretorio, la stessa da dove si muove per l'ordine pubblico il reparto mobile, più conosciuto come reparto celere. L'agente è al secondo anno di servizio ausiliario, avendo chiesto la rafferma dopo i 12 [illegible] del [illegible]riodo di leva. Alla fine di questo ulteriore periodo di prova, è previsto [illegible] [illegible]rso per agente effettivo. «Ma dopo la inevitabile nota disciplinare che subirà per la denuncia - è stato fatto notare -, il giovane sarà probabilmente espulso dalla polizia».

Fatali per il tecnico 5 ko in 6 gare

Venezia, ultimo colpo al mito di Maifredi

E' stato silurato ieri da Zamparini
Ha «resistito» soltanto 69 giorni

Fine dell'avventura veneziana per Gigi Maifredi, l'Omone è stato licenziato. Sessantanove giorni, dieci partite (cinque sconfitte nelle ultime sei), la squadra sull'orlo del precipizio [illegible] lacerata all'interno, la tifoseria smarrita: è il bilancio maifrediano in laguna. Così, il presidente Maurizio Zamparini ha fatto tredici: tanti [illegible] i condottieri assunti e trombati dal patron del Venezia in sette campionati. Un primato che, invece delle rampogne moraleggianti, com'era accaduto in precedenti esoneri, meriterebbe fors'anche la gratitudine dell'associazione allenatori, magari la targa: «La categoria, riconoscente...». Grazie, infatti, alla vulcanica calcistica dabbenaggine zampariniana (ogni siluramento è pubblica ammissione di errore) un sacco [illegible] professionisti della panchina che erano a spasso ha beneficiato di un ingaggio.

Che Maifredi fosse prossimo a tornare alla disoccupazione (comunque dorata, lo stipendio multimilionario correrà sino a giugno) era nell'aria già sabato, vigilia della sfida casalinga con l'Udinese alla cui guida il proprietario dei friulani, Pozzo, altro emerito mangia-arricchisci allenatori senza lavoro aveva appena chiamato Galeone. Perdere [illegible], per Maifredi, avrebbe significato un nuovo fallimento dopo quelli di Bologna e Genoa (esoneri), che hanno fatto seguito al [illegible] disastroso campionato con la Juventus.

Così è stato dopo la batosta subita dall'Udinese (1-3) e, in attesa della quattordicesima scelta di Zamparini, il Venezia è nelle mani del responsabile delle giovanili, tal Gabriele Geretto. Sessantotto giorni fa, l'Omone dichiarava: «Vabbé, scendo in B, ma la categoria non conta, [illegible]tano il lustro e le ambizioni della società. Il Venezia ha l'uno e le altre, con me salirà [illegible] A dopo quasi un trentennio». Adesso, con la squadra che vede [illegible] C, dice: «Sono uno dei pochi allenatori che insegnano calcio, ma per farlo ci vuole tempo... Le sconfitte hanno una giustificazione». In chiusura, un accorato «questo tonfo è un ulteriore danno d'im[illegible]magine, pago a prezzi d'usura quel poco di fortuna che avevo avuto anni fa» e una riflessione vagamente iettatoria: «A Bologna fui fatto fuori e ora loro sono in C; al Genoa accadde lo stesso e dov'è il Grifone?».

Zamparini, assicurano in laguna, prese Maifredi abbagliato dall'ormai stagionata gloria bolognese del Gigi fine Anni Ottanta e dall'utopia di rinnovarla all'ombra di S. Marco. La scorsa settimana propose a Ventura, licenziato in settembre con la squadra seconda, di tornare, ma [illegible] licenziato, coerente, rispose picche. Qualcuno dirà sì? Pare sia lunga la coda [illegible] disoccupati...

[illegible] Giacchino

MICROFONO INDISCRETO

Zenga, [illegible] sinistra, e l'arbitro Bettin, contestato [illegible] portiere

Insulto all'arbitro da censurare, ma non doveva andare in onda

Zenga colpevole e vittima

Non pagherà: violata la sua privacy

STESSI ingredienti: una telecamera indiscreta, un microfono in agguato, personaggi da vetrina colti in dialoghi, diciamo così, informali. Et voilà, ecco un «caso Buttiglione» pure nel calcio. Niente «Striscia la notizia», stavolta, lo scoop è tutto della Rai, dedicato ai 5 milioni di spettatori della Domenica Sportiva. Protagonista Walter Zenga, portiere della Samp.

Replay. E' appena finita la partita con la Fiorentina. Lui esce dal campo, visibilmente alterato, si sfoga, ignaro dell'agguato, con il suo dirigente accompagnatore: «L'unica cosa che posso dire a un arbitro così è che vada affanculo». Destinatario del messaggio oxfordiano il padovano Roberto Bettin, 41 anni, tecnico di laboratorio. L'accusa, aver concesso con eccessiva disinvoltura [illegible] rigore alla Fiorentina e aver annullato un gol a Bellucci per un dubbio fuorigioco. Il colorito apprezzamento risulta inevitabilmente più efficace del successivo silenzio stampa dei sampdoriani.

Al [illegible] là delle valutazioni di sostanza (in effetti [illegible] veniale il contrasto di Mihajlovic su Carnasciali), la forma lascia indubbiamente [illegible] desiderare. Ma [illegible] problema è un altro e ribalta i ruoli: il «carnefice» si trasforma in vittima. Perché quel microfono galeotto non aveva il diritto di registrare le imprecazioni del giocatore. Così, paradossalmente, il danneggiato non è più Bettin, colpito nell'intimità, ma Zenga. L'uomo della parolaccia.

Sergio Campana, presidente dell'Aic, il sindacato calciatori: «Qui siamo in presenza [illegible] un imbarbarimento dei costumi, di una clamorosa violazione della privacy. Anche se è su un campo di calcio, il giocatore ha diritto alla riservatezza dei suoi sfoghi. Non esistono [illegible] che impediscano fatti del genere, sgradevolissimi. Non mi è mai successo di difendere tesserati in situazioni analoghe, però non escludo, nella fattispecie, un intervento dell'Associazione proprio a tutela di chi si vede contrabbandare in pubblico frasi che appartengono alla sfera del privato. Studieremo il caso e valuteremo».

Per la Lega (l'organismo che impone ai tesserati [illegible] meditare almeno un quarto d'ora dopo le partite, prima di pronunciarsi ufficialmente) «in certi [illegible] dovrebbe intervenire il buon senso, che è mancato». Alla Rai giungerà un richiamo ufficiale per aver trasgredito le regole. Nessuna sanzione. Impensabile colpire con misure più drastiche una delle principali fonti di reddito delle società. Ci mancherebbe, con quel che paga la tv!

Nessun provvedimento nemmeno per Zenga. L'arbitro non ha potuto registrare in campo gli attestati di stima rivoltigli (semmai li avrà sentiti in tv), non ne parla il referto. Niente squalifica, niente multe. Sempre che, creando un precedente, il portiere non venga deferito [illegible] poi diffidato sulla base delle immagini «rubate», il che creerebbe un singolare caso di giurisprudenza sportiva.

Manca una casistica. I precedenti storici (Carnevale nei confronti di Vicini a Italia '90, Baggio a Sacchi a Usa '94) vennero «moviolati» e decodificati, però non avevano il supporto del sonoro. Non lasciarono tracce disciplinari. [illegible] poi non c'era un arbitro di mezzo. In tempi remoti, un microfono segreto colpì Gioacchino Lauro, figlio del mitico Achille, che nella tribuna d'onore di Napoli ne disse di tutti i colori all'arbitro. Fu il primo caso [illegible] di «invasione» televisiva. Ieri Casarin (che bada più ai problemi tecnici) non [illegible] dato importanza alla vicenda. Ha già archiviato la pratica nel casellario dei problemi legati a «giocatori a rischio», quelli tradizionalmente più difficili da gestire. E dire che [illegible] guardalinee (Ceccarelli) due stagioni [illegible] [illegible] beccò un mese di sospensione dalla Disciplinare per un confessato «vaffa...». A Zenga.

Piero Bianco

GULLIT

«Ci vogliono due arbitri»

GENOVA. Non solo Zenga. Anche Ruud Gullit domenica scorsa a Firenze ha visto qualcosa che non gli è piaciuto. L'arbitraggio di Bettin non l'ha convinto. «Ad iniziare dal gol annullato a Bellucci - ha detto l'olandese -, io ero in linea con l'azione [illegible] sinceramente [illegible] ho notato alcuna irregolarità. Sì, ho anche parlato con Bettin. L'ho fatto perché, al di là dell'eventuale errore arbitrale, sia i direttori di gara [illegible] lo stesso Casarin dovrebbero capire che [illegible] volte [illegible] pubblico o i giocatori potrebbero aver ragione a protestare. Pensate a Batistuta: ammonito perché ha esultato troppo dopo aver segnato un gol importante, un gol che valeva [illegible] record. [illegible] i giocatori non sono fatti di legno». Gullit non si ferma. Avrebbe anche [illegible] proposta da fare per migliorare le cose: «Non voglio assolutamente accusare la classe arbitrale, però le giacchette nere dovrebbero capire quanto lo stress e la rabbia agonistica incidano su ogni giocatore. Ecco, non dico che bisognerebbe privilegiare la moviola, però magari [illegible] due arbitri, [illegible] per ogni metà campo, forse le cose andrebbero meglio». **(d. b.)**

Livorno esclusa dal campionato, i cestisti senza lavoro

Teoricamente liberi ma il cartellino costa troppo, così Bon, De Piccoli [illegible] C. [illegible] vedono sbocchi nel loro futuro

752.500.000 — Tullio DE PICCOLI

700.000.000 — Lauro [illegible]

412.500.000 — Vittorio GALLINARI

Nelle foto, [illegible] giocatori livornesi attualmente disoccupati e il costo del loro cartellino in base ai parametri federali

Il dramma dei cari disoccupati

«Tiriamo avanti coi nostri pochi risparmi»

LIVORNO. Lauro Bon ha 33 anni. Dieci li ha passati sul parquet, sotto canestro. Ha vinto una Coppa Coppe e una Coppa Italia. Non è considerato un gregario del basket [illegible] si ritiene tale. Ha ancora forza ed entusiasmo per giocare altre stagioni. Ma oggi è disoccupato e non sa se lasciarsi andare alla rabbia o all'amarezza.

Tullio De Piccoli [illegible] 30 anni, anche lui dieci stagioni da pro alle spalle, adesso vive nell'incertezza, senza squadra, [illegible] stipendio, [illegible] sapere se potrà continuare a giocare o [illegible] dovrà [illegible] un lavoro. Entrambi hanno moglie, figli piccoli, una famiglia da mantenere e un grande bisogno di stabilità.

Sono due di [illegible] gruppo [illegible] atleti rimasti senza contratto dopo la cancellazione dal campionato [illegible] A2 della Libertas Livorno, per [illegible] fideiussione considerata non regolamentare. La federbasket li ha svincolati d'ufficio, [illegible] solo tre, quelli che erano in prestito, [illegible] tornati [illegible] club d'appartenenza. Gli altri invece sono «bloccati» - ed ecco il paradossale della vicenda - dalla [illegible]p, che ne ha fissato [illegible] [illegible] dei cartellini secondo parametri legati all'ultimo contratto e a un coefficiente basato sull'età. Un [illegible] ritenuto eccessivo se rapportato all'attuale situazione del basket italiano, dove il clima è di austerity.

Così Bon costerebbe oggi 700 milioni, De Piccoli 725 e mezzo, Massimo Sbaragli 875, Lenzo 518, altri fra 412 [illegible] [illegible] milioni. Tanti, troppi. Un freno per le [illegible] cietà che vorrebbero rinforzarsi. Un ostacolo per questi giocatori in cerca [illegible] altri parquet.

Da settimane i disoccupati di Livorno stanno cercando di sbloccare la situazione. Ma non è l'unica preoccupazione. Bisogna aspettare [illegible] lottare, pensare alla famiglia e continuare ad allenarsi. Vivono a bagnomaria, sospesi fra l'incertezza del domani e le pressioni del presente.

[illegible] [illegible] vivere così - sospira Lauro Bon - ogni giorno mi trovo a combattere contro la rabbia, la delusione, [illegible] frustrazione. E' tutto assurdo, ingiusto: non siamo colpevoli di quanto accaduto, eppure siamo [illegible] uniche vittime. Figuratevi che [illegible] fra cinque [illegible] sarei svincolato. Ecco, mi domando: un club [illegible] può decidere di acquistarmi? Economicamente [illegible] sarebbe un'operazione da non fare. [illegible] ho bisogno di giocare. Chiedo il rispetto del diritto al lavoro, finora calpestato».

Un'esistenza, la sua, [illegible] giata»: si allena [illegible] una società livornese di B1 «perché quelle di A, cui mi ero rivolto, non vogliono giustamente avere problemi». Ha una famiglia [illegible] [illegible]. Continua a vivere [illegible] Livorno «perché non posso permettere a mia figlia, che ha 7 anni, di interrompere [illegible] scuola». Ha [illegible] altro bambino di un anno, [illegible] moglie preoccupata. «Mi devono dire come fare. Al basket credo di [illegible] dato molto. [illegible] presidente federale Petrucci mi aveva promesso che a novembre avrei lavorato. Vorrei [illegible] questo fosse mantenuto. Anche perché il basket non è il calcio, [illegible] non ci si arricchisce, non ci si sistema per [illegible] vita».

Tullio De Piccoli ha lasciato Li[illegible] ed è tornato a Padova, dove possiede un piccolo appartamento. «Meglio [illegible] [illegible] oltre spese vis[illegible] la situazione». Sua moglie Tatiana, [illegible] anni, studentessa in psicologia, è d'accordo: «Possiamo andare avanti per un altro anno, forse due. Ma poi o io o [illegible] marito dovremo trovare [illegible] lavoro. Col basket pochi [illegible] costruiscono un futuro, noi non siamo fra quelli. Qualcosa siamo riusciti a mettere da parte, [illegible] non basta per vivere di rendita. Abbiamo anche [illegible] bambina piccola, due mesi appena. Tullio lotta anche per lei».

Gli mancano tre esami per laurearsi in scienze politiche. «Ma in questo momento come può avere la testa per studiare? - continua Tatiana - trova giusto il tempo per allenarsi, con la Reyer Venezia, [illegible] sua ex squadra che gli ha dato ospitalità. Gli serve per sentirsi ancora [illegible] atleta, ancora dentro il [illegible] mondo. Non vuole rassegnarsi. [illegible], credetemi, tutto è così frustrante. Aveva ricevuto tante offerte, anche società di A1. Ma con un cartellino così costoso... Il tempo passa e nessuno finora ha fatto niente per aiutare questi ragazzi».

Brunella Ciullini

INCONTRI CON PETRUCCI E ALLIEVI

ROMA. Una delegazione dei giocatori livornesi disoccupati è stata ricevuta [illegible] presidente federale Petrucci. L'incontro è durato quasi quattro ore; ne seguirà un altro, oggi o domani, col presidente della Lega, Allievi. «Prima di pronunciarci aspettiamo di vedere come si evolverà la situazione», dicono cauti i giocatori. [illegible] Petrucci si è detto disponibile a collaborare per abbassare i valori dei parametri [illegible] ciascun atleta, anche se su questo deve pronunciarsi la Lega. Si è mossa anche l'Associazione giocatori: il presidente Solfrini ha proposto [illegible] cessione temporanea dei giocatori; in tal modo sarebbero salvaguardati il patrimonio societario e la copertura dei debiti.

Cina nel mirino: 11 casi di doping?

Drogata anche la Lu Bin [illegible] del nuoto a [illegible]

E [illegible] serie incredibile di infortuni Una ginnasta iridata è paralizzata

TOKYO. Cina sempre nel mirino. Secondo l'agenzia giapponese Kyodo, undici atleti cinesi impegnati il mese scorso nei Giochi Asiatici sarebbero risultati positivi all'antidoping. Fra i «dopati» [illegible] [illegible] nuotatrice Lu Bin, primatista mondiale dei 200 misti e vincitrice di 3 ori e 2 argenti ai Mondiali di Roma [illegible] settembre. Contemporaneamente alle voci sul doping, un rapporto del giornale Press Digest di Pechino sottolinea che negli ultimi 3 anni su 6340 atleti cinesi ben 3832 (il 59,6%) hanno subito infortuni.

Veniamo al doping, che rischia di minare la credibilità di tutto lo sport cinese. E' sicuramente clamorosa - se confermata - la notizia della positività della nuotatrice Lu Bin, che ai Giochi Asiatici ha vinto 4 medaglie d'oro (con il record mondiale dei 200 misti) e [illegible] d'argento. Lu Bin è infatti una delle donne di punta della squadra cinese, che fece razzia di medaglie anche ai recenti Mondiali di Roma (12 ori [illegible] [illegible], più [illegible] argenti e 1 bronzo). In quell'occasione Lu Bin ottenne 3 primi [illegible] 2 secondi posti: fu oro nei 200 misti, con la 4×100 sl e la 4×200 sl. Clamorosi anche i suoi due argenti, perché entrambi furono ottenuti nuotando sotto i precedenti primati mondiali: nei 100 sl fu battuta dalla connazionale Jingyi Le, nei [illegible] sl dalla tedesca Van Almsick.

L'indiscrezione dell'agenzia Kyodo viene ripresa dal giornale Yomiuri Shimbun, secondo cui tra i «dopati» ci sarebbero 2 nuotatrici e 4 nuotatori, ma [illegible] rappresentanti della squadra di atletica. Gli undici positivi avrebbero conquistato ai recenti Giochi Asiatici di Hiroshima ben 15 medaglie. Secondo lo Yomiuri Shimbun, le urine degli atleti cinesi «positivi» conterrebbero un tasso troppo elevato di un [illegible]ne che serve a mascherare il testosterone. Una terza testimonianza viene dall'agenzia giapponese Jiji, che parla di sette positivi nel nuoto, uno nell'atletica, due nella canoa [illegible] uno nel ciclismo. L'esito delle controanalisi [illegible] sabato e domenica è comunque atteso per oggi.

Di recente era già risultata positiva (al testosterone, un ormone maschile) [illegible] squalificata per due anni l'altra cinese Yang Aihua, campionessa mondiale dei 400 [illegible]. Il controllo (a sorpresa) era avvenuto prima dei Giochi Asiatici, dopo che l'atleta a Roma '94 era risultata negativa.

Le autorità sportive cinesi si sono difese giudicando l'episodio frutto di un'iniziativa personale della Yang, negando cioè [illegible] ricorso sistematico a sostanze vietate da parte delle loro federazioni.

Lu Bin, primatista [illegible] 200 misti

[illegible] oltre al doping, suscitano interrogativi anche i numerosissimi infortuni che hanno colpito gli atleti cinesi [illegible] 13 diversi sport negli ultimi 3 anni. Da un'indagine della Conferenza politica del popolo cinese, organo consultivo del Parlamento, «più alto è il livello degli atleti, più grave è la natura degli infortuni da loro subiti». In particolare nella ginnastica, in tre stagioni 70 atleti della Nazionale [illegible] stati colpiti da 314 infortuni. Secondo [illegible] Commissione statale dello sport, tra [illegible] '78 e il '[illegible] vi sarebbero stati 119 infortuni [illegible] invalidità permanente. Il giornale Press Digest cita fra tutti il caso della ginnasta Huang Ruifen, la sola a vincere tre Mondiali, relegata ora su una sedia a rotelle e con una pensione di circa [illegible] mila lire al mese: [illegible] è il primo incidente a 15 anni, quando si ruppe [illegible] gamba e un tendine, ma continuò a gareggiare fino a perdere l'uso di entrambe le gambe. [r. s.]

SPORT **FLASH**

[illegible] Chiappucci e Bugno alla 6 giorni

BOLOGNA. Dieci anni dopo l'ultima edizione [illegible] Milano, [illegible] la Sei Giorni, dal 6 all'11 dicembre al Palasport di Casalecchio di Reno. Dodici le coppie di professionisti (gareggeranno anche i dilettanti) tra cui Baffi-Bincoletto, Chiappucci-Freuler e Bugno-De Wilde.

Formula 1: [illegible] [illegible] prova oggi due piloti

FAENZA. La Minardi prova oggi sulla pista della Ferrari a Fiorano due piloti italiani in vista del campionato '95 di F1. Si tratta di Luca Badoer e di Marco Fisichella, quest'ultimo dominatore della stagione di F3. Intanto la Ligier dovrebbe annunciare stamane i motori per la prossima stagione.

Scalata alla Lanterna [illegible] Sport Show Italia

GENOVA. Free-climbing sulla Lanterna, chilometro lanciato di ciclismo, un torneo di calcio od uno di beach-volley, Giro di Italia di ciclismo in una sola tappa di 1500 chilometri, raid in gommone [illegible] Genova a Tokyo. So[illegible] alcuni degli eventi che faranno da contorno a Sport Show Italia, fiera per le industrie [illegible] settore che si svolgerà a Genova [illegible] giugno.

Nargiso-Medvedev 25 milioni al Ruanda

NAPOLI. Ha fruttato [illegible] milioni che andranno in beneficenza, il match-spettacolo vinto domenica sera da Nargiso su Medvedev (4-7, 6-4, 7-2) nell'ambito della [illegible]nifestazione «Tennis for Africa».

La Comaneci si [illegible] dove si allenava

BUCAREST. L'ex ginnasta romena Nadia Comaneci, vincitrice appena quattordicenne di tre ori [illegible] Montreal, si è fidanzata secondo il rito ortodosso nel Centro olimpico di ginnastica di Deva, dove si allenava ai tempi delle gare, con lo statunitense Bart Conner, [illegible] ch'egli ex ginnasta.

[illegible] vincono [illegible] Usa gli [illegible] [illegible] 20

NEW YORK. Prima vittoria della Nazionale Under 20 italiana di basket negli Usa, contro la Sacred Heart University con il punteggio di 69-49. L'Under 20 farà rientro in Italia domani, dopo un match con l'University of Bridgeport.

OSSOLA

GRUPPO GEI

ELETTRODOMESTICI - TVC - HI-FI - TELEFONIA - COMPUTER - OFFICE

NEL NUOVO CENTRO ACQUISTI
CORSO VERCELLI, 94
I PREZZI TOCCANO IL FONDO

DA L. 700.000 A L. 800.000	DA L. 800.000 A L. 1.000.000	DA L. 1.000.000 IN SU
ITALTEL NIBBIO	MOTOROLA STORNO 420	SAMSUNG 710
MITSUBISHI MT9	NEC P 7	SIP NOKIA 500
SIP FAMILY LIFE	MITSUBISHI MT 8	SIP AMICO
SIP FAMILY FUN	PIONEER PCC 730	SIP MICROTAC GOLD
DA L. 900.000 A L. 1.000.000	**DA L. 1.000.000 IN SU**	SONY 444
NOKIA CITY MAN	PIONEER PCC 740	SONY 222
SAMSUNG 310	ITALTEL IBIS	SIP ERI 237
SIP NOKIA 300	MOTOROLA GSM 7200	SIP NOKIA 2110
MICROTAC CLASSIC	MOTOROLA MICROPAC II	

EFF. COM. LEGGE 80

L. 799.000

TELEFONI CELLULARI USATI DA L. 250.000 A L. 450.000 CON GARANZIA

VASTA GAMMA ACCESSORI PER CELLULARI

TELEFONIA Speciale Natale 94

TORINO - CORSO VERCELLI, 92-94 - TEL. 011/248.70.21
CIRIE' - PIAZZA SAN GIOVANNI, 1 - VIA ROMA 60/62 - TEL. 921.02.43

Giro di vite per il posteggio in piazza Repubblica, proteste dei commercianti

Il caro-sosta conquista Porta Palazzo

L'assessore: si paga anche sulle banchine

Il caro-parcheggio [illegible] estende all'ultima zona franca di piazza della Repubblica. Lo ha annunciato ieri l'assessore alla viabilità Franco Corsico: dalla prossima settimana i parcometri regoleranno anche la sosta sulle banchine di Porta Palazzo. Le auto parcheggiate nelle due esedre - 200 posti, di fronte al mercato del pesce e [illegible] quello dell'ortofrutta - dovranno esibire sul cruscotto (come già fanno, dal 1° novembre, quelle ai bordi della piazza) il loro disciplinato voucher.

La novità nasce per porre freno [illegible] fenomeno del posteggio selvaggio sulle banchine: «Da quando abbiamo sistemato i parcometri [illegible] bordi della piazza - spiega l'ingegner Biagio Burdizzo del settore tecnico IX - abbia[illegible] ottenuto soltanto [illegible] risultato: la maggioranza degli automobilisti sistemava l'auto sopra [illegible] banchine. Continuando così sarebbe stato il caos». E proprio per fornire agli addetti Atm il tempo necessario per «addobba[illegible]» (entro dicembre) le esedre con la dovuta segnaletica, l'atteso provvedimento di via Milano (chiusa alle auto insieme con via San Francesco d'Assisi) slitterà al 5 dicembre.

L'orario della sosta [illegible] pagamento per quei 200 posti auto sarà anomalo: dalle 16,30 alle 19,30. Orario ridotto dovuto al fatto che al mattino l'area è occupata dalle bancarelle e nel primo pomeriggio dalle spazzatrici in azione. Tre ore soltanto, al prezzo standard di 1500 lire l'una: «L'idea di estendere la sosta a pagamento alle banchine - spiega Piero Craveri dell'Atm - non nasce certo dall'ansia del business: il massimo i[illegible] che si può ricavare da quei duecento posti in più è di 700 mila lire il giorno». Anomalo pure il sistema di segnaletica orizzontale: «Su quelle banchine [illegible] [illegible] saranno le solite strisce blu - spiega Burdizzo - perché si andrebbero a sovrapporre alle strisce che delimitano i posti delle bancarelle».

Dura la reazione dei commercianti della piazza: «Da quando anche a Porta Palazzo è arrivata la sosta [illegible] pagamento i clienti sono diminuiti del 40 per cento - spiega Lucia Bacchetta del negozio omonimo - figuriamoci adesso che tolgono anche lo sfogo dei posti sulle banchine».

E questo Natale vigili e ausiliari Atm non scherzeranno nel multare i trasgressori. L'inflessibile legge [illegible] voucher sarà valida anche durante i festivi e in tutti i parcheggi cittadini (in quelli a barriera p[illegible] scontati della metà). L'ordine del giorno viene approvato oggi dalla Giunta comunale e prevede parcometri [illegible] funzione anche giovedì 8 dicembre. L'operazione «strisce blu durante i festivi» fornirà una bella mole di lavoro all'Atm. I tecnici del servizio parcheggi, infatti, [illegible] domani dovranno provvedere a mascherare la scritta «non si paga durante i festivi» su ben 1200 cartelli e adeguare alle novità 130 parcometri: «Ci armeremo di scala, nastro adesivo e tanta buona volontà» spiega Piero Craveri dell'Atm. Il funzionario ricorda a tutti i residenti del centro che da giovedì 1° dicembre dovranno munirsi di un abbonamento (gratuito per chi parcheggia sotto casa, da 35 mila per chi vuole più scelta: modello "A" per chi abita a Ovest [illegible] via Roma, "B" per l'area ad Est).

Gli abbonamenti sono in distribuzione in via Giolitti [illegible] bis, via Palazzo di Città 24, allo stand Atm [illegible] piazza San Carlo, via Andrea Doria 10, via Garibaldi 23 bis e allo sportello Atm di Porta Nuova.

Sempre oggi, infine, si affron[illegible] il problema delle truffe legate [illegible] parcometri. I tecnici Atm incontreranno il responsabile del Nucleo Operativo dei vigili urbani Sergio Zaccaria: «Uniremo le forze - spiega il dirigente - per cercare di fermare gli ingegnosi falsificatori di vouchers».

Emanuela Minucci

Le banchine di piazza della Repubblica [illegible] [illegible] mattino c'è il mercato. Dopo [illegible] 16,30 diventeranno [illegible] parcheggio a pagamento fino alle 19,30

INQUINAMENTO

Allarme in due centraline

Se la bassa pressione di domenica [illegible] permesso alle correnti di dissolvere la cappa dei veleni che da cinque giorni gravava sulla città (punto critico venerdì, [illegible] un picco massimo di [illegible] microgrammi di biossido di azoto in piazza Rivoli), ieri in due centraline ci sono stati tre superamenti del [illegible]mite di attenzione (sempre per il biossido di azoto). Invece l'ossido di carbonio è rimasto sotto i livelli di attenzione. Al convegno di sabato del comitato scientifico «Giorgio Rota» sui problemi dell'inquinamento a Torino gli esperti han[illegible] valutato che ogni anno in città vengono prodotte ben 4 milioni e 130 tonnellate di veleni diversi (che si respirono). Per scoprire l'intensità dell'inquinamento nei corsi e sulle piazze la Legambiente ha avviato la campagna di sensibilizzazione con «Operazio[illegible] Mal'aria».

IL CASO

I NEGOZIANTI DI VIA BATTISTI

Questa via? E' triste

«Ci tassiamo per riarredarla»

A fianco Giovanni Fornaca. A sinistra la via come si presenta oggi

Accolto l'appello dello scrittore Baricco: si cambia

«BARICCO ha ragione da vendere: questa via, così ridotta, è una condanna. Per chi ci lavora e chi è costretto a passarci». Parola dei commercianti di via Cesare Battisti. O meglio, quel che res[illegible] della via, dopo la chiusura al traffico imposta dal nuovo piano urbano. Una chiusura che ha aperto [illegible] spirale di polemiche. In testa, lo scrittore Alessandro Baricco, che su *La Stampa* del 2 [illegible] scorso raccontava la débâcle «di quei [illegible] metri che infilano due delle più belle piazzette di Torino». E giù con gli ingredienti [illegible] disfatta: cartelli tipo tangenziale, fioriere cimiteriali, panchine da belvedere senza belvedere, attrezzi di ferro per posteggiare le bici senza bici.

Bene, [illegible] quell'articolo scatenò le polemiche dei seguaci dell'assessore alla Viabilità, ha comunque trovato, nei commercianti della via, [illegible] schiera di arrabbiati sostenitori. E non solo a parole. Riuniti in comitato, il [illegible] novembre scorso, si sono autofinanziati «per restituire la via all'antico decoro». [illegible] rilancio hanno aderito 24 negozianti (compresi i punti vendita di Galleria Subalpina) che hanno raccolto 40 milioni. Con quella cifra hanno contattato uno studio di architettura per organizzare l'operazione ri-arredo. Infine, come legge vuole, hanno presentato il progetto alle Belle Arti e all'assessore Gianni Vernetti. Gli esperti del Comune hanno visto e approvato. Così, entro giovedì 1° dicembre, in via Cesare Battisti s'inizieranno [illegible] montare le prime nuove fioriere luminose insie[illegible] con tre mega-totem zeppi di piante. «La via [illegible] arricchirà di [illegible] sculture vegetali offerte [illegible] vivai Erba - spiega l'ingegner Giovanni Fornaca, responsabile del progetto -; mentre il Verde pubblico ha offerto [illegible] nuove fioriere».

Un'altra attesa novità sono i cosiddetti «sipari» che sostituiranno all'ingresso della via le transenne e i cartelli «tipo tangenziale». Paline multicolore, stile centro commerciale, su cui sta scritto il [illegible] dei negozi che costellano la via. Materia prelibata, purtroppo, per un'altra stroncatura di ordine estetico. [e. min.]

IN PRIMO PIANO

Molinette: caccia al sabotatore

Un po' ladro e un po' sabotatore: chi è il misterioso individuo che [illegible] due anni si prende beffa delle Molinette? Di lui si sa solo quello che raccontano le denunce che la polizia riceve, con disarmante puntualità, tutti i lunedì. Entra in azione tra il venerdì sera e la domenica notte, quando gli uffici sono chiusi per il lungo weekend. Il suo bersaglio sono i computer. Non solo furti, anche manomissioni. Apre i calcolatori, li svuota, li richiude. A volte alza o abbassa la tensione dell'alimentatore provocando, alla riaccensione degli apparecchi, il loro scoppio: cortocircuito. Ha messo a segno una ventina di colpi. Particolare importante: non ha mai fatto ricorso alla violenza, mai ha dovuto forzare una porta per raggiungere i suoi obiettivi.

G. A. Pilon A PAG. 35

RINGO

Superteste

«Vidi Manuela anche con altri»

Un testimone a favore dell'imputato, è stato presentato ieri dagli avvocati della difesa al processo di Ivrea contro Pietro Ballarin («Ringo» nella foto), accusato per l'omicidio di Manuela Petilli. Un superteste che il 2 agosto'93, notò Manuela davanti alla stazione di Ivrea.

S. Minello e L. Poletto A PAG. [illegible]

INCHIESTA

Analisi illegali

Per le assunzioni Indagati in 17

Diciassette tra medici e imprenditori rinviati a giudizio dal procuratore aggiunto Guariniello. Nei colloqui pre-assunzione richiedevano presso un laboratorio privato (nella foto) test di gravidanza e analisi per accertare l'uso di droga, ma quegli esami clinici sono illegali.

B. Giovara A PAG. 39

«Dragone di Piemonte»: torna il romanzo sulle orme di Salgari e Gramegna

Giallo militare alla corte dei Savoia

E l'editoria dopo 90 anni riscopre il «fogliettone»

Claudio Marcato autore del romanzo storico che fa rivivere un vecchio genere letterario

Rinasce a Torino il «feuilleton», il romanzo d'avventure, rigoro[illegible] [illegible]. Nei giornali dei primi del secolo compariva in «strisce» quotidiane proprio in questo spazio, che i giornalisti chiamano tutt'ora «fogliettone». Parlava d'avventure [illegible] passioni. Pretesti per stuzzicare il lettore, che divertendosi scopriva storie e[illegible] educative.

Le ripropone Claudio Marcato, 31 anni, impiegato tecnico con l'estro del romanziere. Esordisce [illegible] [illegible] libro che ruba al «fogliettone» stile e ritmo, quasi cinematografico. Si intitola «Dragone di Piemonte», è edito da Piemonte in Bancarella. Un giallo «militare» ambientato nel 1744, fra Torino e Bardonecchia, ai tempi della «guerra di [illegible] sione d'Austria», che vide lo Stato sabaudo fermare l'ennesimo assalto francese.

Sono 160 paginette tascabili, care appena 8 mila lire, di prosa sciolta [illegible] vivace. Avvincono e si consumano in [illegible] paio d'ore. Con il pretesto di una [illegible] [illegible] spionaggio narrano episodi storici, ricostruiti nei minimi dettagli, di costume, ambiente e cronaca. Come piaceva fare ai notissimi De Amicis e Salgari. Ma anche a Luigi Gramegna (1846-1928) autore di 16 appassionanti romanzi che le Edizioni Viglongo [illegible]ra pubblicano con successo. Gramegna stupì nel [illegible] con «Dragoni azzurri», cavalieri sabaudi ai tempi [illegible]ll'Assedio [illegible] Torino del 1706. Seguì il più celebre «Monsù Pingon». Opere che restituiscono [illegible] freschezza voci [illegible] personaggi d'una Torino d'altri tempi, che altrimenti sarebbero rimasti muti negli archivi.

Claudio Marcato l[illegible] ha capito. Il suo «Dragone», agente del «Servitio Secreto di Sua Maestà», è detective meditativo, che sa descrivere la sua terra. Usa la sciabola come un killer e ama con pudore. Vive d'intrighi e cariche con bandiere al vento. Pretesti: per parlare di «rigore morale», «fede», «lealtà». [illegible] soprattutto per far riflettere chi, come il protagonista, dopo tutto aver dato e tutto sacrificato, scopre il vero rischio d[illegible] vita: «quando giungi al punto in cui non sai più se sei cavaliere, nobile o balordo o assassino e ti rendi conto che nelle rinunce che hai fatto per ottenere il fine, qualcosa almeno devi salvare, prima che sia tardi e che gli eventi ti impediscano anche quello».

Maurizio Lupo

Giallo in ospedale: un misterioso ladro ha già messo a segno una ventina di colpi, l'ultimo scoperto ieri

Sabotatore fantasma alle Molinette

Attentato ai computer, ogni week-end da 2 anni

Un [illegible]' ladro e [illegible] po' sabotatore, chi è il misterioso individuo che da due [illegible] si prende beffa delle Molinette, l'ospedale più importante e rappresentativo del Piemonte? Di lui si sa solo quello che raccontano le denunce che la polizia riceve, con disarmante puntualità, tutti i lunedì. Entra in azione tra il venerdì sera e la domenica notte, quando gli uffici sono chiusi per il lungo week-end. Il suo bersaglio sono i computer. Non solo furti, anche manomissioni. Apre i calcolatori, li svuota, [illegible] richiude. A volte alza o abbassa la tensione dell'alimentatore provocando, alla riaccensione degli apparecchi, il loro scoppio: cortocircuito. Ha messo a segno una ventina di colpi. Particolare importante: non ha mai fatto ricorso alla violenza, mai ha dovuto forzare una porta per raggiungere i suoi obiettivi. Un guastatore indisturbato [illegible] e impunito, che agisce [illegible] ogni probabilità dall'interno.

L'ultimo episodio è stato scoperto ieri. Giovanni Valle, il responsabile dell'ufficio prenotazioni delle Molinette, apre l'ufficio, si sistema alla scrivania e gira [illegible] «on» l'interruttore del suo computer. Una piccola esplosione gli fa fare un salto sulla sedia. Panico nell'ufficio. Vengono chiamati i tecnici della manutenzione. Quelli arrivano, controllano l'impianto, lo aprono [illegible] pinze e cacciaviti e, sconsolati, scoprono che dentro non è rimasto più nulla. Via il motore, via la memoria, via tutti i processori. Adesso [illegible] solo una scatola vuota. I danni ammontano a qualche milione, [illegible] [illegible]e sta scritto sul solito moduli[illegible] del commissariato.

Un bel guaio. Il centro prenotazioni delle Molinette non è che l'ultimo ufficio Molinette [illegible] essere stato violato dal ladro sabotatore. Negli ultimi mesi, tracce del suo passaggio [illegible] state trovate al centro elaborazione dati, all'ufficio personale, all'accettazione. Per non parlare della radiologia, a destra nel cortile. Racconta un medico, il dottor Roberto Zatteri: «Con sette colpi in due anni, penso che il nostro servizio sia al primo posto nella hit-parade dei furti di computer e parti [illegible] computer».

Per la coordinatrice amministrative dell'ospedale, Maria Teresa Flecchia, [illegible] un lunedì come tutti gli altri, cioè pessimo. Sbuffa: «Continuiamo a fare denunce, ho pure avviato un'indagine interna, ma senza successo: [illegible] riusciamo a trovare [illegible] colpevole. La cosa che più mi inquieta è che sono tutti furti senza scasso, compiuti evidentemente da qualcuno che sa come muoversi nei corridoi dell'ospedale». E seccato è anche il commissario straordinario dell'Usl, Stefano Silvano, che proprio per contenere il fenomeno lo scorso luglio - dopo un richiamo del ministro Costa («Qui [illegible] può entrare e uscire come si vuole» - s'era rivolto a due guardie armate per le ore notturne.

Niente da fare: il ladro sabotatore non si è fermato. E adesso sarà l'assessore regionale alla Sanità, Enzo Cucco, [illegible] pretendere spiegazioni: «Ero presente - racconta - quando è stato scoperto uno degli ultimi furti. Un fatto inaudito, anche perché provoca danni per decine di milioni».

Gianni Armand-Pilon

[INTERNO CORTILE] RADIOLOGIA — GLI UFFICI NEL [illegible] — UFFICIO PERSONALE — [illegible] CENTRO ELABORAZIONE DATI — CENTRO UNIFICATO [illegible] — UFFICI ACCETTAZIONE

[illegible] Teresa Flecchia coordinatore amministrativo delle Molinette: «Facciamo continue denunce ma [illegible] successo»

L'assessore regionale alla Sanità [illegible]: «Ero presente quando è stato scoperto uno degli ultimi furti E' un fatto inaudito»

Furti senza scasso Danni per decine di milioni

Per l'alluvione

In Cassa chi ha perso il lavoro

«Inammissibile. A tre settimane dall'alluvione [illegible] sono stati [illegible] adottati provvedimenti per i dipendenti delle aziende in difficoltà», la denuncia è dell'assessore al lavoro della Regione Piemonte, Luciano Marengo.

Marengo

La commissione per l'impiego ha approvato, all'unanimità, la richiesta al ministero dell'adozione di misure straordinarie per la concessione della [illegible] integrazione ai lavoratori delle imprese colpite dall'alluvione». Il documento [illegible] stato inviato ieri all'onorevole Clemente Mastella.

«Il testo - precisa Marengo - è quello della risoluzione approvata l'8 novembre scorso durante la riunione della commissione presieduta dal sottosegretario al lavoro, Adriano Te[illegible] Lo abbiamo inviato al [illegible]stro Mastella in quanto abbiamo ritenuto inammissibile che, a tre settimane dal disastro, il governo non abbia ancora varato questi fondamentali provvedimenti».

La proposta contiene [illegible] serie [illegible] interventi diretti al sostegno del reddito delle persone che hanno perso [illegible] lavoro e alla ripresa dell'attività economica. La risoluzione, [illegible] l'altro, prevede: l'erogazione di risorse immediatamente disponibili per il riavvio delle aziende; l'adozione di sistemi di garanzie pubbliche agli istituti di credito che effettuano prestiti agli alluvionati; l'adozione di una cor[illegible] preferenziale per i contratti di solidarietà; il riconoscimen[illegible] ai lavoratori [illegible] mobilità del periodo dello stato di calamità; la concessione dei finanziamenti necessari per realizzare progetti per lavori socialmente utili.

Giovedì prossimo il ministro dell'Interno, Maroni, incontrerà i presidenti delle giunte regionali colpite dall'alluvione, [illegible] verranno esaminati i singoli progetti di intervento, al fine di assegnare i primi mille miliardi di finanziamenti.

Il ministro ha sottolineando «l'impegno [illegible] il successo delle operazioni di recupero [illegible] ripristino dei servizi essenziali [illegible] l'espletamento dei lavori di somma urgenza», ha fissato per venerdì [illegible] Alessandria un nuo[illegible] incontro con i prefetti delle province danneggiate per fare il punto della situazione sullo stato di avanzamento del progetto «Natale [illegible] casa».

Intanto proseguono nelle zone alluvionate le visite di solidarietà da parte dei segretari delle forze politiche.

Ieri pomeriggio, Rocco Buttiglione, leader del partito popolare, [illegible] stato ad Asti, a Borgo Tanaro, a Canelli e ad Alba. Oggi il segretario di rifondazione comunista, Fausto Bertinotti, sarà ad Alessandria (in mattinata) e poi ad Asti.

Convegno con Bobbio

La Fondazione Luigi Einaudi compie 30 anni

«I trent'anni della Fondazione Luigi Einaudi. Mario Einaudi (1904- 1994) intellettuale, storico e organizzatore culturale tra America ed Europa». E' il tema del convegno internazionale (oggi e domani a Palazzo D'Azeglio, in via Principe Amedeo 34) sulla fondazione Einaudi [illegible] sulla figura dell'intellettuale recentemente scomparso.

I lavori si aprono alle 16: all'intervento del prof. Norberto Bobbio seguiranno quelli di Terenzio Cozzi, Roberto Einaudi, Corrado Malandrino, Presiede Enrico Filippi (presidente della Fondazione). Domani alle 9,30 ripresa dei lavori [illegible] presidenti Roberto Malaroda ed Elio Casetta, [illegible] interventi di Massimo Salvadori, Giuseppe Recuperati e Pier Paolo Portinaro. Nel pomeriggio (presidenti Mario Umberto Dianzani e Robert Harris) [illegible] firmato [illegible] accordo di collaborazione [illegible] l'università di Torino e la Cornell University, dove Mario Einaudi insegnò per molti anni. Interverranno Richard Polenberg, Ennio Di Nolfo, Maurizio Vaudagna e Luigi Einaudi.

Datori di lavoro chiedevano analisi di gravidanza ed esami per accertare l'uso di droga prima di assumere

Diciassette indagati per test illegali

Il ministro del Lavoro: «Donne, segnalate i soprusi»

Test di gravidanza [illegible] analisi per accertare l'uso [illegible] sostanze stupefacenti: ma quegli esami clinici, richiesti [illegible] alcuni datori di lavoro di aziende torinesi nei colloqui pre-assunzione, erano illegali. Diciassette persone, tra medici e responsabili di azienda, sono stati rinviati a giudizio per aver violato lo Statuto dei lavoratori, il cui articolo 5 vieta [illegible] sanitari, salvo quelli ammessi dalla legge». Compariranno davanti al pretore il 15 ottobre 1995.

L'accusa arriva dal procuratore aggiunto Guariniello, che ha messo sotto inchiesta [illegible] laboratorio privato torinese, [illegible] MPL, Medicina preventiva e del lavoro, con sede in via Vittorio Amedeo II 6, diretto [illegible] Italo Morallc. Dalle indagini su una ditta torinese era emersa la pratica di assunzione di un dipendente, sottoposto all'esa[illegible] per accertare un eventuale uso di stupefacenti. Una procedura illegale. Da lì il magistrato è [illegible]salito alla Mpl, e qui ha trovato copie di esami simili effettuati per conto [illegible] altre aziende su persone che stavano per essere assunte.

Tra i casi esaminati, anche quello [illegible] [illegible] donna sottoposta ad un test di gravidanza richiestole dalla Signar, azienda di dispositivi elettronici di controllo per [illegible]to. L'amministratore delegato, Luca Enrico, [illegible] giustifica: «Non sapevo che fosse proibito richiedere ai futuri dipendenti quegli esami. La signora in questione, che poi abbiamo assunto, avrebbe dovuto fare un particolare corso [illegible] formazione, per cui era indispensabile una frequenza regolare. L'abbiamo avvisata, lei ha accettato di buon grado». A Enrico il magistrato aveva contestato anche la violazione della legge numero 903 (9/12/77), sulla parità tra uomo [illegible] donna, che all'articolo 1 vieta «ogni tipo di discriminazione basata sul sesso, anche in sede di assunzione».

Le aziende inquisite: oltre alla Signar, Laria di Santena, Fireplast [illegible] Trofarello, Fondmeccanica [illegible] La Cassa, Icsa di San Benigno Canavese, Monaco [illegible] Artino di Torrazza Piemonte, Ilmas di di Rivoli, Italdesign di Moncalieri (il [illegible] presidente è Giorgio Giugiaro), [illegible] le ditte torinesi Filippa Vernici, Planesio, Rosazza, Vinardi.

Nella maggioranza dei [illegible], si trattò di test per la tossicodipendenza. La legge 309 del '90 li consente per i lavoratori (appartenenti a certe categorie) che [illegible] guono lavori pericolosi per [illegible] sicurezza altrui. Le categorie dovevano [illegible] stabilite da [illegible] decreto, mai [illegible]. L'inchiesta aveva accertato anche alcuni casi di persone sottoposte a test per l'Aids. Ma chi ha fatto eseguire [illegible] gli [illegible] non è perseguibile: la Corte costituzionale ha [illegible] la legittimità di questi test per alcune occupazioni che comportano rischio di contagio.

Brunella Giovara

Il magistrato [illegible] Guariniello

Il laboratorio privato presso il quale venivano fatte le analisi

[illegible]

«Una procedura ingiusta»

Il test di gravidanza a cui sono state sottoposte le lavoratrici da assumere [illegible] alcune aziende torinesi è «una cosa ingiusta [illegible] nefasta». Lo ha detto ieri il ministro del Lavoro Clemente Mastella al convegno nazionale sulle azioni positive, commentando la notizia dell'inchiesta penale condotta dal procuratore aggiunto Guariniello. Il ministro ha quindi rivolto un appello a tutte le partecipanti al convegno affinché «segnalino tutti i ca[illegible] in cui si registra un disagio, un sopruso o un'ingiustizia verso le donne». Dopo i primi 17 rinvii a giudizio, l'inchiesta prosegue: dalle indagini sono [illegible]si altri laboratori privati [illegible] cui molte aziende si [illegible] rivolte per fare eseguire sui dipendenti, oltre ai test di gravidanza, anche gli esami per accertare l'uso di sostanze stupefacenti e la sieropositività.

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 29 Novembre

[illegible]

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità: [illegible] per nebbie [illegible] e persistenti [illegible] parziale dissolvimento nelle ore centrali della giornata. Temperatura stazionaria [illegible] debolmente [illegible]

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	9,3
MINIMA	1,5
UMIDITA (ore 14)	73%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	253,9 mm
MEDIA (19[illegible]5-1988)	72,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	9,6	MINIMA	1,1
PRESSIONE (ore 20)			1032 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	[illegible] novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

[illegible]

MASSIMA	9,9	MINIMA	-1,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 45 minuti [illegible] alle ore 16 e 50 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 10 minuti, cala alle ore 14 e 23 minuti

- Luna nuova 3 novembre ore 15
- Primo quarto 10 novembre ore 7
- Luna piena 18 novembre ore 8
- Ultimo quarto 26 novembre ore 8

MERCURIO: si trova nella parte [illegible] della costellazione della Bilancia.

[illegible] E' la stella più brillante [illegible] mattino

[illegible] a 166 milioni di km dalla Terra, distanza in diminuzione

[illegible] del tutto invisibile perché angolarmente vicinissimo al Sole

[illegible] Il pianeta meglio osservabile nella prima [illegible]

IL FENOMENO: alle 22 la Luna calante viene a trovarsi in congiunzione [illegible] Spica, la Stella [illegible] della Vergine. L'avvicinamento è osservabile domattina.

Specchio dei tempi

«Perché [illegible] sono stati ricostruiti i ponti quando c'era il bel tempo?» - «Patrimonio da non sprecare» - «Una lezione che non potrò dimenticare» - «Ben vengano i vigili [illegible] fare le multe intorno al Politecnico!»

Un lettore ci scrive:

«Lo [illegible] [illegible] le piogge colpirono pesantemente il Canavese: alcuni paesi rimasero isolati, molti ponti caddero, qualche persona perse la vita. Oggi, a più di un anno dal disastro, i lavori di costruzione procedono a rilento; la strada che collega Pont Canavese [illegible] Ronco per un lungo tratto non è ancora stata asfaltata; i ponti (gli *unici* esistenti) che collegavano alla strada principale [illegible] frazioni come Boggera, Montelavecchia, Convento, Costabine, non [illegible] stati ricostruiti, bensì sostituiti con piccoli ponti provvisori in legno, già portati via dalle piogge nei giorni scorsi.

«Quello che io chiedo ai sindaci interessati è perché non hanno utilizzato gli aiuti finanziari, da tempo arrivati da Roma, per costruire le strutture necessarie in maniera *definiti[illegible]*, sfruttando le belle giornate estive [illegible] primaverili. Ora ci ritroviamo senza ponti e [illegible] la possibilità [illegible] riedificarli [illegible] causa del maltempo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il caldo torrido che questa estate mi faceva uscire alla [illegible] in [illegible] di refrigerio, mi ha fatto scoprire in quale stato di abbandono versino due complessi edilizi di interesse pubblico: a) il convalescenziario dell'Eremo; b) [illegible] mausoleo della "Bella Rosin". Inutile dire che l'incuria ed il degrado hanno lasciato via libera ad ogni sorta di visitatori. Mi piacerebbe sapere perché nessuno interviene. Credo sia nell'interesse della collettività non sprecare un patrimonio edilizio utilizzabile per scopi sociali o culturali».

Mario Scaglione

Una lettrice ci scrive:

«Dopo [illegible] dato spazio alle lamentele per tutto quello che non ha funzionato nel soccorso agli alluvionati, trovate un po' di posto per segn[illegible] un episodio [illegible] solidarietà [illegible] di efficienza talmente perfetto da sembrare irreale.

«Domenica 13 novembre sono andata a Rocchetta Tanaro per constatare i danni alla casa di mia cugina ultraottantenne e in precarie condizioni di salute, per fortuna assente nel momento [illegible] disastro. Di fronte [illegible] una cantina piena di fango [illegible] mia impotenza [illegible] assoluta perché io stessa non [illegible] più giovane [illegible] ho problemi [illegible] salute che mi impediscono di contare sulla forza delle mie braccia. [illegible], senza che chiedessi niente, [illegible]a squadra di volontari armata di pale, secchi, carriole, giovanile energia [illegible] soprattutto di straordinaria umanità [illegible] gentilezza si è immediatamente prodigata in questo faticoso lavoro. Hanno lavorato per ore [illegible] una determinazione che raramente capita [illegible] vedere nella vita [illegible] tutti i giorni e senza quasi accettare un grazie. Grazie che voglio invece ripetere pubblicamente e con tutto il cuore a questo formidabile gruppo di volontari provenienti da San Damiano d'Asti che hanno offerto a persone sconosciute la loro solidarietà disinteressata.

«Fra i tanti episodi di inadempienza che purtroppo [illegible] venuti alla luce, la scoperta di persone [illegible] queste obbliga veramente a un [illegible] di coscienza. Grazie anche per questa lezione che non potrò mai dimenticare».

Clelia Rossi

Una lettrice ci scrive:

«Rispondo allo studente del Politecnico che ha sollevato il problema del parcheggio in via Peano, finendo col chiedere ai Vigili Urbani di non multare le auto in divieto di sosta.

«Su via Peano si affacciano quattro edifici [illegible] sette-otto piani [illegible] gli abitanti di tali edifici non [illegible] certo pochi, sull'angolo con via d'Ovidio vi sono poi una banca e l'ufficio postale.

«Una decina d'anni or sono sotto gli alberi c'era un piccolo prato su cui si poteva passeggiare, c'erano anche persone che utilizzavano il prato nei giorni festivi per fare ginnasti[illegible]. Quando il Politecnico chiuse agli studenti i parcheggi interni per insediare aule prefabbricate e riservare tali parcheggi al proprio personale la via diven[illegible] un grande parcheggio; l'erba è scomparsa, gli alberi sono divenuti paracarri [illegible] di ciò porta[illegible] evidenti i segni.

«Di tale dissennata politica di uso del suolo pubblico nessuno pare essere responsabile e un ulteriore peggioramento della situazione, dovuto da un lato all'incremento degli studenti del Politecnico, dall'altro al progressivo estendersi della marea di auto in sosta all'aperto, ha portato al parcheggio selvaggio in via Peano anche a centro strada in una, due [illegible] tre file.

«Non è affatto vero che le auto così parcheggiate non arrecano danno; in molte ore della giornata [illegible] persino impossibile per gli abitanti della via usare le proprie auto regolarmente parcheggiate nelle zone consentite».

Silvia Cha

Telefonata: «C'è una bomba». E il presidente fa sgomberare l'aula

Un superteste per Ringo

Colpo di scena al processo di Ivrea

Sembra un processo di supertestimoni, l'assise iniziata ieri mattina a Ivrea per l'omicidio di Manuela Petilli. Dopo B.V., la ragazza che vide Manuela salire sullo scooter di Pietro Ballarin, il presunto assassino, ora [illegible] salta fuori un altro. Questa volta a favore della difesa. Un superteste che [illegible] è fatto vivo più di un [illegible] dopo l'omicidio e che [illegible] pomeriggio del [illegible] agosto '93, notò Manuela davanti alla stazione [illegible] Ivrea.

Pompeo Giovanni de Giuli, quasi [illegible] anni, era [illegible] spasso per la città quando vide la quindicenne di Strambino discutere con alcuni ragazzi fermi su un'auto. «Un dialogo prezioso» fa intendere la difesa che, però, non rivela nulla di più, né cosa [illegible] dissero [illegible] fece Manuela. «Lo spiegherà in aula il teste» taglia corto l'avvocato Ferdinando Ferrero, che de Giuli lo ha [illegible] quasi per caso solo pochi giorni fa. Intanto, in attesa di farlo deporre, gioca le sue carte e attacca [illegible] sostituto Lorenzo Fornace cercando di demolire il castello accusatorio costruito dal magistrato. Il primo assalto a mezz'ora dall'avvio dell'Assise. «E' un processo costruito sul nulla» [illegible]. [illegible] prosegue: «Il decreto [illegible] citazione dev'essere dichiarato nullo. Non si hanno certezze nemmeno su com'è morta la ragazza. Basta leggerlo per rendersi conto».

Ma la Corte [illegible] lo soddisfa. Mezz'ora di camera di consiglio e il presidente, Franco Boggio, [illegible] suo collega Fabio Lambertucci e i giudici popolari danno ragione al pm. [illegible] secondo alla ripresa: [illegible] pm ha sentito un mio teste: se l'avessi fatto io adesso sarei [illegible]duto al banco degli imputati». Gli attacchi non smontano la sicurezza del magistrato che condusse le indagini. «Abbiamo materiale probatorio idoneo [illegible] dichiarare la colpevolezza [illegible] Ballarin» annuncia il sostituto For[illegible] mentre elenca le prove [illegible] parla [illegible] documenti «logici, consistenti e stringenti». Le carte, però, non bastano: bisogna anche conquistare i giurati. «Ballarin [illegible] un elemento di elevata pericolosità, capace di compiere qualsiasi crimine» spiega [illegible] pm. «Chiedo, fin da ora la colpevolezza di Ringo» incalza l'avvocato di parte civile, Bianca Guidetti Serra, con un anticipo di arringa.

Schermaglie. La [illegible] battaglia si giocherà sui [illegible]sti, ridotti a poco più di ottanta dopo i tagli [illegible]la corte. I primi li hanno già ascoltati ieri pomeriggio. Due agenti della polizia scientifica per descrivere il casolare di frazione Cerone di Strambino dove venne trovata Manuela: «Un luogo in degrado pieno di scritte volgari». Due poliziotti del commissariato [illegible] Ivrea, Tiziana Pronello e l'ispettore Antonio Piscioneri, che ricostruirono [illegible] possibili percorsi che avrebbe seguito Ringo per andare da Ivrea a Strambino passando attraverso strade di campagna. Un maresciallo dei carabinieri, Cataldo Di Matteo che ne ricostruì [illegible] altro. E due dei tre agenti dell'Arcicaccia che scoprirono il cadavere della ragazza, diciassette giorni dopo la scomparsa. «C'era una puzza pazzesca vicino a quella casa; ci siamo incuriositi e siamo andati a controllare» raccontano Davide Negri [illegible] Claudio Coppo con dovizia di particolari.

In aula, tra parenti [illegible] Ringo, [illegible] gruppo di studenti, curiosi [illegible] telecamere il processo diventa spettacolo. Anche la telefonata anonima giunta [illegible] mattinata al 112, che annuncia una bomba a palazzo di giustizia, è lo spezzone [illegible] uno show. Tutti fuori, tranne i carabinieri che cercano una bomba che [illegible] c'è. «Domani mattina (oggi ndr) [illegible] di sicurezza rinforzate» [illegible] le forze dell'ordine.

Oggi [illegible] sicurezza è più importante che mai. E' il giorno di B.V., la superteste, della mamma di Manuela, Raffaella Marchelli, del fidanzatino della ragazza, Paolo Lombardi.

Un giorno di lunghi interrogatori. Il presidente Franco Boggio ha già fatto un calendario delle udienze, [illegible] ha poche speranze di poterlo rispettare. «Andremo avanti nel dibattimento per al[illegible] due settimane» dice. «La sentenza? Difficilmente ci arriveremo prima dell'anno [illegible]».

Lodovico Poletto

Il giorno del delitto l'uomo avrebbe visto la vittima con alcuni ragazzi e non soltanto con Pietro Ballarin

A sinistra **Pietro Ballarin** entra nel Palazzo di Giustizia. Sopra **Pompeo De [illegible]**, superteste [illegible] difensore **Ferdinando Ferrero** (a destra)

INTERVISTA

LA MAMMA DI MANUELA

«Sì, è stato lui e non era solo»

I loro sguardi si sono incrociati una sola volta. I polsi stretti negli schiavettoni, quattro carabinieri intorno, «Ringo» saliva le scale di Palazzo Giusiana e lei era lì. «E' stato un caso» dice ora la mamma di Manuela, Raffaella Marchelli, 34 [illegible]i che senza quel soprabito liso [illegible] borsetta da signora potrebbero essere dieci di meno.

E cosa gli ha detto? «Nulla. Non ho nulla da dirgli. Sono sicura però, che ciò che ha fatto a [illegible] figlia [illegible] può averlo fatto da [illegible]. C'era un altro con lui. Qualcuno [illegible] Manuela [illegible]eva altrimenti non li avrebbe [illegible]guiti. Lei [illegible] come me, si sarebbe ribellata, avrebbe lottato».

Racconta i 16 [illegible] trascorsi [illegible] quel [illegible] agosto, un lunedì, quando Manuela non diede più notizie [illegible]. «A tutto pensai tranne che agli zingari, soprattutto a quegli zingari [illegible]. [illegible] scevo, le loro donne venivano [illegible] mio bar e consumavano a sbafo, sempre. Immaginavo un rapimento, perché mia figlia era bella, faceva gola a molti, anche [illegible] uomini maturi, ma mai avrei immaginato di ritrovarla in quel modo».

Raffaella Marchelli dal 2 [illegible]bre è nuovamente mamma. Ha partorito all'ospedale di Cuorgnè («Lontano da Ivrea e da [illegible] giornalisti») un bimbo che ha chiamato Emanuele Lorenzo. «E' venuto così - sorride - non l'ho cercato, non ho voluto rimpiazzare [illegible] mia Manuela. Felice? Lo sarò quando tutto questo sarà finito».

I dubbi che circondano [illegible] castello di accuse costruito contro Ringo non [illegible] sfiorano: «Mica lo lasceranno libero?» sussurra al poliziotto col quale trascorre la mattinata.

Raffaella Marchelli è una testimone [illegible] non può entrare nell'aula del processo. [illegible] fosse entrata avrebbe visto il ragazzo di [illegible] anni indicato come il carnefice [illegible] sua figlia preoccuparsi di una sola cosa: attirare l'attenzione di parenti [illegible] amici tra il pubblico per chiedere a gesti e accentuando il movimento delle labbra di «vedere il piccino». Il figlio [illegible] Piero Ballarin [illegible] mesi quando [illegible] padre venne [illegible]restato. Da allora «l'ha visto solo qualche volta durante i colloqui [illegible] carcere - dice la più anziana delle 5 sorelle di Ringo - ed è ciò che gli [illegible] di più».

Ringo quasi [illegible] segue lo scontro [illegible] atto tra il suo avvocato, Ferdinando Ferrero, e il pubblico ministero, Lorenzo Fornace. I due non si risparmiano nulla. Anche i colpi bassi. A Ferrero non [illegible] quello di far ammettere fra i testi un ex-fidanzato di Manuela, Luca Belletti, che alla polizia ha raccontato di un «giro di spinelli» che è costato [illegible] Raffaella Marchelli e al suo convivente l'iscrizione sul libro degli indagati. «Circostanza estranea al processo» sentenzia il presidente della corte, Franco Boggio. «Un tentativo di gettare cattiva luce sulla famiglia della vittima» commenta Bianca Guidetti Ser[illegible], avvocato di parte civile con la collega Anna Fusari. Da loro arriva l'ammonimento più sensato alla corte: «Non fatevi suggestionare dai sentito dire, dalle voci, dalle impressioni: giudicate solo in base ai fatti».

Beppe Minello

Raffaella Marchelli [illegible] di Manuela, insieme con il convivente **Claudio Nogara**. Sopra il pubblico ministero **Lorenzo Fornace**

La tragedia sul versante valdostano del Mombarone, a 2300 metri di altitudine: inutile ogni soccorso

Alpinista scivola sul ghiaccio e precipita

La vittima aveva 30 anni, è rotolato per 300 metri in un crepaccio

Lo ha tradito la «sua» montagna, una [illegible] che conosceva in ogni angolo «anche i sentieri meno battuti», ricordano adesso gli amici. La giornata di festa si è trasformata [illegible] tragedia per Alido Perono, 30 anni, di Carema, morto domenica scorsa dopo essere precipitato per 300 metri in un canalone, [illegible] ridosso del Mombarone, la vetta al [illegible] fra Canavese, Valle d'Aosta e Biellese. «Era un alpinista esperto - dicono la sorella Paola e il cognato Italo Quilico - iscritto al Cai da diversi anni. Aveva raggiunto tutti i rifugi e tutte le vette della zona; sul Mombarone, poi, era stato parecchie volte».

La sciagura è avvenuta poco dopo mezzogiorno, sul versante che scende [illegible] valle di Gressoney. Il giovane era partito alle 7 insieme ad un [illegible] di Donnaz, Ezio Clerin Fontana, compagno [illegible] tante escursioni; sulla strada che porta alla frazione Trovinasse di Settimo Vittone si è aggregato un altro amico. Difficile spiegare le cause della caduta, avvenuta a [illegible]00 [illegible]ri di altitudine. Perono era l'ultimo [illegible] terzetto ed è scivolato su una placca di ghiaccio, forse perché sbilanciato [illegible] peso dello [illegible]: «Ha tentato [illegible] puntare gli scarponi, ma quel canalone [illegible] coperto da [illegible] sottilissima lastra ghiacciata», hanno detto più tardi gli amici del giovane alpi[illegible]. Dice Ezio Clerin Fontana: «Ho subito chiamato il 118 con il mio telefono cellulare, Alido era immobile al fondo del canalone». L'équipe dell'Elisoccorso ha [illegible] di tutto per rianimarlo. Il giovane alpinista, però, [illegible] spirato prima [illegible] l'eliambulanza atterrasse all'ospedale [illegible] Biella.

La morte [illegible] Alido Perono ha suscitato grande commozione a Carema. Viveva insieme alla mamma Vilda in [illegible] alloggio di via Provinciale 2; madre [illegible] figlio, inoltre, gestivano il market Crai, al pianterreno dell'abitazione. «Aveva scalato il Mombarone decine di volte - [illegible]cono gli amici -; una [illegible]rribile fatalità, non c'è altra spiegazione della tragedia. Alido [illegible] prudente [illegible] sempre ben equipaggiato». La salma sarà trasportata questa mattina da Oropa, dove [illegible] stata composta nella chiesetta del cimitero; i funerali domani, alle 9,30.

La comitiva era partita da Trovinasse. Sopra **A. Perono**

Unione Industriale

«L'Italia vista dall'estero» ai [illegible]

E' «L'Italia vista dall'estero» [illegible] tema dell'incontro [illegible] oggi alle 21 nell'ambito del ciclo «I MartedìSera», al Centro congressi dell'Unione Industriale in via Fanti 17.

Racconteranno come viene visto e vissuto [illegible] nostro Paese tre giornalisti stranieri: il corrispondente di «Le Figaro» Richard Heuze, il corrispondente di «Business week» John Rossant e [illegible] corrispondente [illegible] «Die welt» Gunther Depas. Interverranno anche l'inviato speciale de «La Stampa» Piero de Garza[illegible] e lo [illegible] del Centro Einaudi Samuel Giorgio Frankel.

Organizza la serata il Centro Congressi [illegible] «La Stampa» e la Banca Popolare di Novara. Tema dell'incontro di martedì prossimo: «Come sarà [illegible] 1995: [illegible] guardare alla ripresa. Il nodo dell'occupazione, realtà [illegible] prospettive per Torino». Con il presidente dell'Unione Industriale Bruno Rambaudi.

Autocritica degli studenti: «Ma non liberiamo Palazzo Nuovo»

Università, si contano i danni

Vetri rotti, escrementi, sedie divelte
Gli occupanti: sorveglieremo di più

Nella notte tra domenica e lunedì a Palazzo Nuovo s'è scatenata l'inciviltà. E tra gli occupanti, l'entusiasmo dei primi giorni ieri lasciava spazio alla depressione da autogol. Domenica notte alcune persone (è stata segnalata la presenza di sban[illegible]ti di varia provenienza) hanno scambiato i corridoi per latrine: un atto di vandalismo che [illegible] ha giustificazioni. Escrementi umani sono stati trovati ieri mattina [illegible] corridoio sul quale si affaccia l'uscita di sicurezza dell'aula 1, mentre il pianerottolo della «presidenza di Lettere occupata» è stato utilizzato per orinare. Un contributo alla sporcizia è venuto anche dai numerosi cani che ogni sera sono stati liberati nell'atrio.

L'amministrazione dell'Ateneo ieri mattina ha compilato l'elenco dei danni. Impianti di amplificazione nelle grandi aule del piano terra compromessi, [illegible]cune sedie divelte, un vetro rotto in un'uscita di sicurezza. Non solo. L'episodio di vandalismo più odioso è avvenuto in presidenza, dove due [illegible] di laurea (duro lavoro di studenti) sono state danneggiate.

Gli atti di [illegible] teppismo rilevati ieri mattina hanno messo in crisi il «[illegible]». Nel pomeriggio, gli occupanti si sono riuniti in assemblea in aula 39 e fin dai primi interventi è emersa l'esistenza [illegible] due tendenze: [illegible] favorevole ad abbandonare, l'altra decisa a proseguire ad oltranza.

«Le nostre proposte sulle tasse [illegible] per perdere valore perché l'amministrazione [illegible] additerà come vandali» ha detto Stefano, favorevole [illegible] restituire subito la presidenza di Lettere. «Il lavoro dei gruppi [illegible] studio può continuare indipendentemente dall'occupazione».

Alla fine, [illegible] voti, è prevalsa una mediazione: «Si va avanti fino [illegible] venerdì, giorno in cui i gruppi di studio organizzati all'inizio della protesta dovrebbe[illegible] aver concluso [illegible] loro lavoro» ha spiegato Vito. «Non possiamo essere ritenuti responsabili degli episodi avvenuti in aula 1, fuori dalla nostra [illegible] di controllo. In ogni [illegible] tutto quanto è avve[illegible] ha messo in discussione il nostro servizio d'ordine, che d'ora [illegible] avanti permetterà l'accesso ai soli occupanti conosciuti. Ci impegniamo comunque a rimborsare tutti i danni e ristamperemo [illegible] [illegible] danneggiate». Ancora: «Tutti insieme stiamo lavorando seriamente su alcune proposte che al controconvegno di Pisa hanno riscosso molto successo. In particolare: una Casa dello Studente gestita da un'associazione [illegible] universitari, per consentire [illegible] chi vive fuori di ridurre le spese, e un tipo [illegible] tassazione simile [illegible] quello del Politecnico, con molte fasce [illegible] maggiore equità».

Da ieri sera dunque, niente più tiri al pallone, [illegible] semblee, riunioni dei gruppi di studio e dibattiti. Stamane, poi, un'iniziative «profumata» tenterà [illegible] dare degli occupanti un'immagine pulita. «Riempiremo di fiori l'atrio» ha promesso Giustino, artista dei «furiosi».

Maria Teresa Martinengo

Palazzo Nuovo: un'immagine dell'aula 1 scattata attraverso il vetro infranto

AUTOGESTIONI

Raid all'Istituto Guarini

Botte ieri sera al Guarino Guarini, vetri sfondati nei licei classici Gioberti e Alfieri. Sale la tensione nelle scuole occupate: l'episodio più grave al tecnico Guarini. Una quindicina di persone ha fatto irruzione alle 21 nella scuola: «Due ragazzi del nostro servizio d'ordine - dice Luigi, rappresentante d'istituto - sono [illegible]ati presi a pugni. Hanno sfondato le vetrate all'ingresso e strappato il nostro striscione». I due, medicati al Giovanni Bosco, guariranno in pochi giorni. Qualcuno ieri sera attribuiva la responsabilità dell'episodio [illegible] naziskin. Domenica notte sono [illegible] lanciati mattoni contro vetrate e finestre del Gioberti e l'Alfieri. Gli episodi di violenza sono stati stigmatizzati da parlamentari progressisti: «Le pietre cercano di fermare la mobilitazione democratica». Al Gioberti è finita l'occupazione, che è invece appena iniziata all'Einaudi e prosegue all'Alfieri dove in un corridoio è stata scoperta una svastica.

REVIVAL

PADRI E FIGLI

Riecco i contestatori del '68

Al Massimo sei giorni di film d'epoca

FORSE agli studenti del '[illegible] che occupano Palazzo Nuovo e protestano contro il caro-università faranno sorride[illegible] le immagini dei loro genitori nei cortei del [illegible]: dietro gli striscioni c'erano ragazze con la borsetta e i capelli cotonati e ragazzi dalle basette lunghe e le cravatte larghe. Ma l'insofferenza verso un'istituzione che funziona male e non offre grandi prospettive non sembra poi molto diversa. Il confronto tra le due generazioni sarà possibile dal 7 al 12 dicembre al Cinema Massimo grazie alla rassegna «Il cinema del '68», curata dall'Archivio audiovisivo del movimento operaio di Roma e dal Museo del [illegible]nema di Torino. [illegible] vedranno film «militanti», realizzati nel corso delle occupazioni e degli scioperi di allora a Torino, [illegible]no e Roma [illegible] anche film di finzione, ispirati in qualche modo al clima dell'epoca: da «La classe operaia [illegible] in paradiso» di Elio Petri [illegible] «Lettera aperta ad un giornale della sera» di Francesco Maselli.

Il critico e docente univers[illegible] Gianni [illegible]

Il giorno dell'inaugurazione [illegible] sarà un convegno di studi [illegible] la partecipazione degli storici Giovanni [illegible] Luna, Peppino Ortoleva, Marco Revelli, Nicola Tranfaglia e gli storici del cinema Adriano Aprà e Guido Aristarco coordinato da Ansano Giannarelli, presidente dell'archivio audiovisivo del movimento operaio. E' prevista anche una tavola [illegible] con i registi di allora condotta dal critico Gianni Rondolino.

La rassegna è divisa in varie sezioni, che affrontano i diversi temi della cultura del [illegible]. Si ve dalle immagini [illegible] movimento studentesco, [illegible] occupazioni della Università e i cortei per le vie cittadine, a quelle degli scioperi alla Fiat [illegible] marzo del '68, al primo maggio «Rosso e proletario» del '69, raccontato [illegible] un mediometraggio di mezz'ora. Ci saranno film sul «terzomondismo», con Nixon, il Vietnam e il Messico. Il giorno di chiusura della rassegna, venticinquesimo anniversario della strage [illegible] Piazza Fontana, si vedranno «12 dicembre» film «collettivo», da un'idea di Pier Paolo Pasolini e «Aria di golpe», recentissimo lavoro di Armando Ceste, [illegible] dei cineasti «militanti» di allora.

[r. mol.]

Richieste Anai

Riscaldamento «Prorogate le [illegible]»

Gli amministratori minacciano di bloccare il riscaldamento in migliaia di condomini a partire dal 10 dicembre. Lo ha comunicato l'Associazione regionale amministratori condominiali, aderenti all'Anai, l'organismo nazionale. Vogliono la proroga di [illegible] anno nell'applicazione della legge (entrata in vigore nello scorso agosto) sui controlli energetici e la sicurezza delle centrali termiche.

Perché questa minaccia? Risponde Tonino Canzio dell'Anai: «Non si possono applicare subito le norme sulla revisione delle caldaie. Ormai gli impianti sono in funzione. Le verifiche potranno avvenire solo nella prossima primavera. Occorre gradualità di interventi e più chiarezza. Per il [illegible] c'è tanta confusione».

In città sono [illegible] mila le centrali [illegible] riscaldamento (almeno centomila in Piemonte) che di fatto [illegible] fuori legge. Lo ha precisato l'assessore regionale all'energia Luciano Marengo, in un recente convegno dell'Anai, nel quale sono emersi i problemi tecnici e normativi sul risparmio ener[illegible]tico e la sicurezza degli impianti elettrici. Queste innovazioni accentuano le spese condominiali e implicano maggiori responsabilità penali, specialmente per [illegible] sicurezza.

«Emerge una giungla di norme contraddittorie, ingarbugliate da una serie di proroghe e di termini, [illegible] quali vanno aggiunti decreti governativi ripetuti, e mai diventati legge», afferma l'Anai. Ora l'associazione mira ad ottenere dal governo un decreto-proroga sul controllo delle caldaie.

Il vice presidente della giunta Marengo ha criticato il ministero dell'Industria, che non vuole concedere delle scadenze ad [illegible] materia così complessa. Così - improvvisamente - [illegible]tomila caldaie sono diventate fuori legge, [illegible] sanzioni che vanno da mezzo milione a 5 milioni. L'assessore Marengo ha invitato gli amministratori a collaborare con le Regioni «per proporre al ministero dell'Industria piani di attuazione più articolati».

[illegible]

[illegible]OPERO

I vigili del fuoco incrociano le braccia

Scioperano oggi e domani per [illegible] ore i vigili del fuoco, che avevano [illegible] rinviato le proteste programmate nei giorni dell'alluvione. Garantiranno le [illegible]genze: disagi potranno verificarsi soltanto all'aeroporto. Motivo dell'agitazione le carenze di organico e di mezzi, e la legge finanziaria.

LUTTO

Morto il pittore Calvi di Bergolo

E' morto all'età di 90 anni il pittore Gregorio Calvi di Bergolo. Aveva studiato all'Accademia Albertina dove poi ha anche insegnato a lungo. La sua forma[illegible]e artistica si era perfezionata a Roma, a Parigi, negli Sta[illegible] Uniti.

SETTIMO

Automobilista sbanda [illegible] finisce in un campo

Annunziata Vistasio, 34 anni, di Caluso, mentre percorreva via Milano a Settimo, è uscita di strada su una Uno finendo in [illegible] campo. E' ricoverata al Giovanni Bosco.

[illegible]

Cit, confronto [illegible] la Francia

Un confronto con la Francia su territorio, [illegible] e impresa si terrà alle 15 a Torino Incontra, in via Costa 8. Il convegno è organizzato dal Consorzio Intercomunale Torinese.

[illegible]TOPOLI

Giudici e legali sul garantismo

Si parla della «stagione di Tangentopoli: garanzie e controllo della legalità nel processo penale». Alle 21, Sala dell'Antico Macello [illegible] Po, in via Pescatore 7, promosso da Associazione giuristi democratici e Magistratura democratica.

[illegible]

Nuovo ufficio al [illegible] dei vigili

Dal [illegible] novembre l'Utaf dei vigili (L'Ufficio trattazione arresti e fermati) lascerà via Valfrè, dov'era ospite dei carabinieri, e si trasferirà al comando di corso XI Febbraio.

Scandalo dei rifiuti: dopo il suicidio di un imputato, ieri un delicato confronto

La telecamera in aiuto del pm

Si contraddicono i colleghi di Sarotto

E adesso il [illegible] si avvale di [illegible] telecamera. L'inchiesta sullo scandalo dei rifiuti è [illegible] un p[illegible]ggio più che delicato, dopo la tragica fine di Mariano Sarotto, preceduta nelle scorse settimane dall'improvvisa morte, di crepacuore, di un testimone, appena avuta la notizia della convocazione [illegible] Procura. Ieri l'ex pesatore dell'Amiat avrebbe dovuto presentarsi nell'ufficio del pm Giuseppe Ferrando per [illegible] posto [illegible] confronto con i due [illegible] colleghi [illegible] coimputati Natale Gianola e Piero Toscano. Non sarebbe [illegible] il primo. E forse nemmeno l'ultimo atto del go[illegible]. Sarebbe [illegible] comunque concitato come i precedenti. Tanto da suggerire al magistrato l'idea di abbandonare la semplice verbalizzazione per affidare all'occhio di una telecamera amatoriale [illegible] compito di fissare anche i particolari. Ora anche quelli diventano importanti.

Si comincia nel pomeriggio: i volti di Gianola [illegible] Toscano sono più che tirati. La tensione è al top nel corridoio che porta all'ufficio [illegible] Ferrando. I collaboratori del magistrato vanno [illegible] vengono per approntare il «set»: luci e cavalletto per [illegible] ripresa. La telecamera viene piazzata acca[illegible] alla poltroncina [illegible] pm. Di fronte quattro sedie allineate per i due [illegible] colleghi di Sarotto e gli [illegible] Lauro [illegible] Botto. Spiega Ferrando: «Proprio dopo [illegible] confronto fra Sarotto e Melano (dirigente Amiat in carcere, ndr), particolarmente [illegible]mato, [illegible] pensò che la videoregistrazione divenisse lo strumento più utile. Soprattutto per non interrompere, con la necessità di riassumere per il verbale, quel flusso di discorsi che [illegible] qualsiasi momento può portare a sviluppi interessanti».

La sensazione è che manchi pochissimo per far compiere un bel balzo [illegible] avanti all'inchiesta. E [illegible] Ferrando risente per pri[illegible], da solo, Natale Gianola. E poi, per quasi tre ore, lo mette a confronto con Toscano. Ad un certo punto entra nella stanza anche il procuratore aggiunto Maurizio Laudi. Un altro segnale dell'importanza che la Procura annette ai fatti e a quest'indagine.

Ma cosa dicono i due «piccoli» imputati? Dal loro ufficio, all'ingresso della discarica Amiat di via Germagnano, vedevano entrare i camion con i rifiuti «clandestini» e dovevano prendere nota del peso. Come? E poi i dati registrati sul computer che fine facevano? Quali accordi avevano con altri e più importanti complici? Anche nelle loro dichiarazioni di ieri sono restati forti i contrasti. [al. ga.]

Il pubblico ministero Giuseppe Ferrando

ECOBUSINESS

Garesio e Bodo dal giudice

I politici soci occulti [illegible] Giovanni Gremmo, [illegible] dei rifiuti in Piemonte: ieri [illegible] pm Vittorio Corsi ha sentito sia l'ex deputato socialista Giuseppe Garesio sia l'ex sindaco di Vercelli Fulvio Bodo, pure lui ex esponente del psi. E' anche questa una storia di ex, ma tant'era l'ecobusiness da suscitare forti appetiti. Gremmo, ascoltato nel suo «rifugio» in Kenya, ha detto: «Liquidai la partecipazione di Garesio, Bodo e Nereo Corso nella Chimica Industriale con [illegible] milioni a testa, o quasi, in Cct». Bodo ha negato tutto. E nell'ufficio di Corsi è rimasto [illegible] minuti. Più a lungo vi è restato Garesio [illegible] il suo difensore, l'avv. Andrea Galasso, per parlare di un regalo ricevuto da Gremmo [illegible] in funzione di [illegible] finanziamento elettorale destinato al psi. L'ammontare: 200 milioni. «Non sono mai stato socio [illegible] Gremmo», ha aggiunto. Questa è la versione difensiva resa dall'ex parlamentare.

Entrambi sono accusati di [illegible] fatto pressioni su Gremmo perché pagasse una tangente di 100 milioni all'ex assessore regionale all'Ambiente, Elettra Cernetti, loro collega di partito. Motivo: ottenere l'autorizzazione (poi concessa) per la discarica di Cavaglià, nel Vercellese. La società in[illegible] era la Servizi Piemonte. Ancora Gremmo: «Garesio e Bodo erano già allora miei soci occulti». Udienza preliminare [illegible] 1° dicembre.

Preso mentre contratta a Caselle

A fianco cambiali, assegni e titoli sequestrati [illegible] carabinieri. Sopra Carmine Moschella, arrestato

Riciclava Bot rubati in banca

Un sedicente imprenditore [illegible]poletano è stato arrestato dai carabinieri della San Carlo con l'accusa [illegible] riciclaggio. E' Carmine Moschella, 47 [illegible], residente a Marano (Napoli), precedenti per truffe e assegni a vuoto. Ha immesso su Torino 15 milioni in titoli [illegible] Stato, rapinati a Napoli in un'agenzia della Banca di Roma: una «briciola» degli oltre 1500 milioni portati via il 25 ottobre scorso da [illegible] banditi che erano penetrati nel caveau passando dal condotto fognario.

I militari al comando del capitano Marco Turchi hanno ammanettato Moschella il 22 novembre scorso all'aeroporto di Caselle dopo aver seguito le fasi della trattativa-bidone con un ignaro imprenditore torinese originario di Catanzaro, Fulvio Tallarigo, 60 anni, via Chevalley 10. Costui è titolare di due società di costruzioni fallite: la «Edi» con un buco di 350 milioni e la «Simeni» con un altro vuoto finanziario superiore ai 5 miliardi. Da qui la sua ricerca di un socio con contante fresco, visto l'ingente valore degli immobili in conto alla società «Simeni»: 300 villette a schiera, a pochi metri dal mare, vicino a Catan[illegible].

Ed è a questo punto, il 10 [illegible] novembre, che compare il Moschella. A presentarlo al Tallarigo è un «amico» (su [illegible] sono [illegible] in corso indagini).

«Ho disponibilità di titoli per 6-7 miliardi -, spara [illegible] Moschella -. Se ci sto cosa guadagno, subito?...». La trattativa slitta di un giorno. All'appuntamento stavolta il Tallarigo va con un amico vero. E' Giorgio Iorio Peretto, 43 anni, aostano, di Sarre, che viene abbindolato pure lui.

Infatti il truffatore napoletano come garanzia per i titoli di Stato che dice di possedere chiede 2 milioni al Peretto Iorio. E come atto di generosità gli consegna cambiali e assegni postdatati per [illegible]0 milioni. In più la dichiarazione di possesso di un bot a medio termine da 5 milioni. Una sorta di «garanzia» del patto, da depositarsi in [illegible] cassetta di sicurezza. Si tratta però di uno dei titoli trafugati. Figurarsi [illegible] non c'è una lista o una segnalazione. Difatti, prima di finire sotto chiave, il documento viene fotocopiato dai bancari. Il passo successivo è l'avviso ai carabinieri.

Scattano le indagini. Dal 19 novembre Moschella fa la spola pressoché giornaliera tra Napoli e Torino. In aereo e in treno, ogni volta porta «qualcosa» [illegible] Campania: tante cambiali e assegni postdatati. Infine, il 22 novembre, quando lo fermano, con sé [illegible] anche un altro titolo [illegible] Stato di quelli rubati a Napoli.

Ivano Barbiero

SANITA'

LA RIFORMA DIFFICILE

Presentate le domande degli aspiranti manager, ma sono pochi gli imprenditori privati

Direttore di Usl cercasi

Per ventidue posti ci sono 450 candidati

Anche l'ospedale Cto sarà amministrato come una azienda

I soliti riciclati, qualche condannato, i dirigenti della Regione al completo, tutti gli amministratori uscenti, pochi imprenditori privati. Sono i 450 candidati che si sono proposti per portare la sanità pubblica fuori dalle secche della crisi.

In ballo ci sono [illegible] posti di direttori Usl e 7 di direttori d'ospedale. L'elenco delle domande è stato completato [illegible] questi giorni, [illegible] adesso è sul tavolo dell'assessore regionale alla Sanità, Enzo Cucco. Soddisfatto? «Solo [illegible] parte», risponde. «E' un elenco da Prima e Seconda Repubblica, ma in cui spero di trovare anche qualco[illegible] che vada bene per la Terza».

I nomi nella lista sono in ordine alfabetico. Aprono Franco Acòlo e Angelo Adriano, chiudono Giacomo Zingaro (lui, il preside che voleva fare il sindaco) e Ciro Zino. In mezzo, c'è di tutto. Il capo del personale del Comune, Carlo Aprile e il prefetto a riposo Carmelo Bonsignora. L'ex socialista Filippo Fiandrotti e l'ex dc Paolo Sibil[illegible]. L'ex presidente della Provincia Nicoletta Casiraghi e il presidente dell'associazione vittime del terrorismo Maurizio Puddu. Il direttore amministrativo del Maria Vittoria Salvatore Dell'Arte (che tempo fa ha patteggiato una condanna per uno dei tanti scandali Usl) e il commissario Usl di Collegno Marina Di Simone, condannato recentemente [illegible] primo grado per [illegible] vicenda del giornalino interno.

Nulla di personale, ma l'assessore Cucco confessa che [illegible] aspettava qualcosa di più: «A parte qualche imprenditore [illegible] area Fiat, è mancata la risposta del mondo produttivo privato». Entro il 10 dicembre, annuncia, la società specializzata nella scelta di personale [illegible]rirà i colloqui con tutti i candidati ammessi. Poi i nomi d[illegible] 29 prescelti saranno discussi in giunta. Entro la fine dell'anno dovrà esprimersi [illegible] Consiglio regionale. Le nomine entro i primi giorni del '[illegible]. «Comunque vadano le cose - conclude l'assessore Cucco - dovrà esserci una netta svolta rispetto al passato». [g. a. p.]

Domenica, dalle 7 alle 22, primo turno per eleggere il sindaco

Ivrea, vigilia di elezioni

Forza Italia: «Dopo piazza San Carlo il nostro candidato sta recuperando»

«Risvolti favorevoli per il polo delle libertà dopo la manifestazione di Torino? Non ad Ivrea. Qui la gente vota chi conosce e la lista di Forza Italia quasi per metà è formata da persone che arrivano da fuori», afferma Salvatore Zagami (Repubblicani). «Non è vero, stiamo rimontando. Il clima è cambiato rispetto ad una settimana fa, l'eco di piazza San Carlo si sente», ribatte l'azzurro Francesco Frerio.

Valutazioni contrapposte, nella capitale dell'Olivetti che domenica, quando i cittadini di Orbassano voteranno per il ballottaggio, sarà chiamata alle urne per il primo turno elettorale. Una consultazione popolare a «carte scoperte» con eventuale confronto tra i [illegible] candidati sindaci più votati nei successivi 15 giorni.

Pds, popolari, [illegible] socialisti con Del Turco, verdi, Rifondazione comunista e Appello per Ivrea, uniti a sostegno del candidato sindaco Giovanni Maggia, tra loro, [illegible] sulla stessa lunghezza d'onda. «Non credo - precisa Rodolfo Buni, ppi - che tanti risultati amministrativi facciano un risultato politico». Anche se - osserva il segretario del pds, Augusto Vino - «i dati della prima tornata elettorale ci confortano: le forze di governo [illegible] state ridimensionate. Ma ogni elezione amministrativa fa capitolo a sé».

Il prolungarsi della campagna elettorale (decisa dal tribunale di Milano dopo [illegible] reinserito la li[illegible] Repubblicani per Ivrea) - ammette Paolo Astengo della Lega Nord - crea più problemi che vantaggi. «E' vero, sappiamo cos'è avvenuto altrove. La Lega, pur essendo nel governo Berlusconi, ha tenuto. Ma quanta stanchezza».

Al comizio di Fini c'era la folla, stasera arriva Bossi. «Sì - prosegue Astengo - tra i fatti positivi dello slittamento del voto, c'è la possibilità di ascoltare dal vivo i leader nazionali. Intorno a Fini, però, i volti nuovi erano pochi».

Analogo il giudizio di Fernando Pivato, candidato sindaco della lista «Per la città». Osserva: «Da Fini [illegible] gente, è vero, ma più che altro per curiosità, [illegible] per simpatia personale, [illegible] per adesione politica. La manifestazione di Torino? Secondo me farà riflettere. [illegible] non favorirà An, anche perché qui ad Ivrea gli elettori [illegible] stanchi delle interferenze nazionali».

Alberto Tognoli, candidato primo cittadino per Alleanza nazionale risponde [illegible] battuta: «Avevamo detto ai nostri di non andare al comizio di Fini. Proprio per lasciare spazio a curiosi e futuri simpatizzanti: i loro voti aggiunti a quelli che [illegible] ci apriranno le porte al ballottaggio. Piazza San Carlo dimostra che nei confronti del governo c'è un'in[illegible] tendenza. E domenica...».

Giuseppe Sangiorgio

COMIZI

In campo Bossi e Bertinotti

Umberto Bossi, segretario federale della Lega Nord, dopo la visita di domenica ai centri alluvionatti, stasera torna in Piemonte. Alle 21 sarà in piazza Ottinetti ad Ivrea per il comizio più importante del Carroccio eporodiese in vista delle elezioni comunali di domenica. Alle 17 (sala del Consiglio di circoscrizione San Donato-Parella, via Saccarelli 18), il segretario nazionale di Rifondazione comunista, Fausto Bertinotti, parteciperà ad un convegno sul tema: «Dopo l'alluvione, progetti socialmente utili per la salvaguardia dell'ambiente e per l'occupazione». Interverranno: Alosio, Bolognesi, Caron, Chiezzi, Grandi, Leone, Manzi, Musacchio, Muzio, Ortolano, Perini, Rizzo, Rosolen, Salmesi e Serafini. In precedenza il segretario di Rifondazione andrà a prendere [illegible] dei disastri provocati dal maltempo ad Alessandria e ad Asti.

Umberto Bossi e Giovanni Maggia, candidato progressista a sindaco di Ivrea

Ballottaggio a Orbassano

Nessun accorpamento ufficiale Dell'Acqua sembra favorito

Orbassano torna alle [illegible] domenica per il ballottaggio. Due settimane fa, [illegible] oltre il 48 per cento, era stato premiato il candidato delle sinistre e dei popolari Graziano Dell'Acqua, mentre il suo avversario Salvatore Aliotta aveva ottenuto il 24 per cento dei [illegible]. Nessuno accorpamento ufficiale è avvenuto negli ultimi giorni: la battaglia si svolgerà quindi tra i precedenti schieramenti. Tutti guardano agli esclusi dal ballottaggio. «La[illegible] liberi gli elettori di votare, ma non rinunciamo a dire che in questo caso occorre [illegible]gliere il male minore», sostiene Ernesto Chiesa della Lega Nord.

Più esplicita Rifondazione comunista: «Chiediamo ai nostri elettori di votare per Dell'Acqua perché il suo concorrente rappresenta la destra berlusconiana, quella che finora pochi giorni fa stava portando ad uno scontro sociale senza sbocchi tutto il Paese» dice Fulvio Du Caro. Posi[illegible] apparentemente definita quella di Alleanza nazionale che nell'immediato dopo-voto aveva scelto una posizione di astensione. Se dovessero vincere i progressisti, Alberto Citro, di An, manterrebbe un posto in Consiglio comunale. Viceversa, con una vittoria di Salvatore Aliotta, di Forza Italia, Alleanza nazionale resterebbe priva di ogni rappresentanza. [b. alo.]

Palastampa

«L'acustica sarà migliorata»

«L'acustica del Palastampa sarà migliorata e di molto: già per il 7 dicembre, quando è previsto il concerto dei Gipsy Kings, sarà sistemato, in modo da non creare riverberi, l'anello centrale della sala, quello che oggi dà i maggiori problemi per il suono»: Divier Togni, il manager della dinastia circense che gestisce il Palastampa, alla Continassa, era presente sabato al [illegible] di Guccini e si è [illegible] conto di persona di quel che deve essere modificato.

«D'altra parte - aggiunge - la struttura [illegible] è ancora terminata e gli interventi per l'acustica devono [illegible] adeguati alle diverse tipologie musicali. Abbiamo deciso di privilegiare questo aspetto e fin da domenica abbiamo preso contatto con una ditta specializzata. Contiamo di realizzare subito gli interventi necessari in modo da rendere l'acustica anche migliore di quella del Palazzetto dello Sport del parco Ruffini. Faremo le prove e misureremo al computer le differenze».

Togni sostiene che anche l'impianto di amplificazione impiegato sabato da Guccini non era adatto alla sala e le prove erano state sommarie: «Se le chitarre fischiavano non era certo colpa dell'acustica. E i diffusori [illegible] inadeguati o orientati male», spiega. In sala sabato c'erano i tecnici di una ditta specializzata, la Bölle, proprio per studiare dal vivo i problemi della nuova struttura.

Dove va la Repubblica: dibattito con Napolitano

«Trovare le regole per l'alternanza»

«Dove va la Repubblica», il titolo di un libro, un dibattito ieri [illegible] all'Unione Industriale, al quale con l'autore, l'ex presidente della Camera, Giorgio Napolitano, hanno partecipato Massimo Salvadori, Saverio Vertone e Gustavo Zagrebelsky, presentati dal dottor Pacini. Napolitano nel volume edito da Rizzoli, ha preso in considerazione due anni: 1992-1994, ossia «una transizione incompiuta». E sul fatto che l'Italia [illegible] «lasciato una sponda senza raggiungere l'altra», sono stati tutti d'accordo.

Per Salvadori la prima Repubblica è finita, sono spariti i suoi protagonisti, soprattutto i maggiori partiti «Ma [illegible] ancora nell'interregno», ha aggiunto in sintonia con Vertone, il quale, paragonando il «de[illegible] della prima Repubblica al «naufragio di una nave» ha avvertito: «Attenzione al gorgo, potrebbe ingoiarci tutti».

Zagrebelsky ha osservato che da un punto di vista costituzionale [illegible] ancora in piena prima Repubblica, con la stessa «Carta» formulata nel 1948.

Giorgio Napolitano

Secondo Napolitano, se davvero si vuole entrare nella seconda Repubblica («Anche se a me queste numerazioni alla francese piacciono poco»), dovremo andare verso il compimento della transizione. «E ciò significa [illegible] le regole che ci portino davvero al sistema dell'alternanza: un per[illegible] né facile, né breve, [illegible] scosse. Anche perché, [illegible] dimentichiamolo, siamo ad appena sette mesi dal primo voto maggioritario». [g. san.]

Quattro a giudizio

Operaio morì bruciato in fabbrica

Dirigenti e tecnici della «Promet», azienda di verniciatura industriale di Torino, strada del Francese 117/20, sono comparsi ieri davanti al pretore Elisabetta Barbero [illegible] l'accusa di omicidio colposo e inosservanza di [illegible] antinfortunistiche. Il 26 marzo del '93 il dipendente Massimiliano Polidori, [illegible] anni, fu ridotto una torcia umana dallo scoppio di una latta di solvente, che aveva preso fuoco, forse per una sigaretta.

Quattro gli imputati: l'amministratore unico Roberto Ravelli, 35 anni, il direttore generale Tiziana Carpinello, [illegible] anni, il responsabile tempi e metodi Roberto Spina Borgianelli, [illegible] anni, e il capo turno Domenico Sissoldo, 35 anni. Secondo il pm, l'incidente si sarebbe verificato per l'assenza di [illegible] di [illegible]: la sala sgrassaggio della verniciatura non [illegible] do[illegible] di [illegible] idoneo impianto di aspirazione, sul pavimento si erano accumulati residui di lavorazione, veniva usato [illegible] solvente con una concentrazione vietata di toluolo.

Sarà in grado di trasportare 200 persone oltre agli automezzi

Sul Po un traghetto-pontone

Chivasso, battellieri con le stellette

Riprenderanno entro un mese i collegamenti tra le due sponde del Po a Chivasso. Si tratterà, temporaneamente, di un passaggio «via acqua».

I collegamenti erano saltati al crollo del ponte, spazzato via dalla piena del fiume, il 6 novembre. Nell'attesa che l'Anas lo ricostruisca (univa Chivasso alla statale 590 della Valle Cerrina), gli amministratori [illegible] pensato di impiegare «Valentino» o «Valentina», i battelli Atm utilizzati per la navigazione sul Po a Torino.

Scartata nei giorni scorsi quest'ipotesi, è stato deciso l'impiego di un traghetto-pontone militare del II Reggimento del Genio Pontieri di Piacenza. La conferma è venuta sabato mattina, dopo il sopralluogo di alcuni tecnici genieri con il colonnello Rino Ventura, della Regione militare Nord-Ovest, il geometra Luigi Brianti del Comune, il consigliere Gianfranco Pipino e l'ingegner Camillo Vaj dei Vigili del Fuoco.

«Occorrerà costruire su entrambe le sponde basi in cemento alle quali ancorare - dice il colonnello Ventura - i tralicci che sorreggeranno i [illegible] di trattenimento del traghetto. Il natante potrà entrare in servizio in breve tempo: [illegible] di un [illegible]. Il pontile galleggiante viaggerà in trasversale, 150 metri a valle rispetto al manufatto crollato. Sarà lungo 25 metri e largo 6, e poggerà su quattro battelli pneumatici. Lo spingeranno due motori da 75 Cv, e la sua portata complessiva sarà di 17 tonnellate. Potrà trasportare sino a [illegible] persone alla volta e automezzi. Ora si sta valutando se farlo viaggiare ventiquattr'ore su ventiquattro; in questo [illegible] si renderà necessario l'impiego di una trentina di militari. Il servizio verrà assicurato fino a quando [illegible] entrerà in funzione il [illegible] ponte (il progetto di massima è già stato redatto dall'Anas): sarà necessario almeno un anno di tempo. [d. and.]

Per poter garantire il funzionamento del traghetto, sarà necessario impiegare una [illegible] di militari «Potrà [illegible] in servizio a tempi abbastanza brevi»

[illegible] & [illegible]

PINASCA

In [illegible] contro un furgone muore giovane operaio

Un morto e un ferito in un incidente stradale avvenuto ieri, verso le 22, sulla statale del Sestriere in frazione Soulier di Pi[illegible]. La vittima è Roberto Baral, 34 anni, operaio: abitava con la moglie a Roure in frazione Balma. Il giovane, a bordo di una Tipo, diretto a Villar Perosa, ha invaso la corsia opposta per superare un pullman di linea, mentre stava sopraggiungendo un furgoncino, guidato da Francesco Eula, 44 anni, via del Bett 2, Pragelato. Un urto violentissimo. Baral è [illegible] sull'ambulanza della Croce Verde di Perosa Argentina che lo trasportava all'ospedale. Non gravi le [illegible]zioni dell'autista del furgoncino.

[illegible]

Rifiuti nell'ex cava [illegible] altri campioni

Non [illegible] ancora i risultati delle analisi dei rifiuti tossici che venerdì [illegible] stati scoperti nell'ex cava «Emca» a Montanaro, regione Prato Moriano. Ieri i tecnici del laboratorio dell'Usl 24 di Grugliasco hanno prelevato altri campioni, sia nel terreno che nel laghetto.

[illegible]

Fondazione Montalcini serata al Sammy Davis club

L'assessorato ai Servizi sociali di Pinerolo ha organizzato per le 21 al Sammy Davis Club una serata in collaborazione con il Centro di [illegible] scolastico della Fondazione Levi Montalcini.

LOCAT

Stanziati [illegible] miliardi per aziende alluvionate

La Locat ha stanziato un plafond di 50 miliardi per operazioni concernenti beni strumentali da stipulare con piccole e medie aziende danneggiate dall'alluvione; per impresa l'importo massimo sarà di 300 milioni, le domande vanno presentate entro il gennaio '95.

CSA

[illegible] handicappati chiedono modifiche a legge

Il Csa in collaborazione con le associazioni di genitori di handicappati intellettivi organizzano un presidio davanti alla sede del Consiglio regionale, dalle 10,30 alle 12,30, per richiamare la necessità di modifiche sostanziali alla riforma dei servizi socio-assistenziali.

AIDS

Convegno su terapie [illegible]

Si svolge domani, in piazza San Carlo 161, un convegno sul tema «Hiv/Aids, opportunità terapeutiche e libertà di scelta». Alle 14 intervengono Balderi, Mazzi, Agnoletto, Bianchi e Pascale, e dalle [illegible] in poi: don Ciotti, il procuratore Marzachì, i professori Giannelli e Grandi.

PO

Ripreso il servizio di navigazione

Il Po è ritornato navigabile: i due battelli nei giorni festivi partono dai Murazzi alle ore 15, 16,15 e 17,45.

Da venerdì tante iniziative per aiutare la raccolta di fondi

Telethon contro la distrofia

Aderiscono anche sette olimpionici

Sette campioni dello sport fa[illegible] da testimonial, a Torino, della quinta edizione di Telethon, la maratona televisiva nazionale che anche quest'anno raccoglierà [illegible] per la ricerca sulla distrofia muscolare e su altre malattie genetiche.

Telethon (un'iniziativa [illegible] 28 anni fa in Usa grazie all'attore Jerry Lewis e importata in Italia nel '90) da venerdì a sabato 10 cercherà di sensibilizzare l'opinione pubblica di tutto il Paese, attraverso manifestazioni di ogni tipo, verso i problemi di chi soffre di patologie altamente invalidanti. All'iniziativa quest'anno hanno prontamente aderito in Piemonte alcuni olimpionici come gli spadisti Giorgio Anglesio e Giuseppe Delfino, lo sprinter Livio Berruti, il marciatore Maurizio Damilano, lo sciatore Piero Gros e il pistard Guido Messina, oltre a Giusy Leone, cinque volte finalista olimpica [illegible] 100 e 200 metri. Questi «magnifici sette», in collaborazione con l'azienda filatelica Alberto Bolaffi e la Banca Nazionale del Lavoro, hanno contribuito a realizzare uno splendido oggetto collezionistico: una scheda che raccoglie le foto d'epoca, il curriculum sportivo e le firme autografe dei sette [illegible] atleti, con altrettanti francobolli che ne ricordano le imprese sportive. Sabato e domenica, presso la sede torinese della Bnl in via XX Settembre 40, le suggestive brochures saranno distribuite personalmente dagli [illegible] [illegible] campioni a chi effettuerà un versamento per combattere la distrofia muscolare.

Maurizio Damilano (a fianco), Piero Gros e Livio Berruti (sotto da sinistra) hanno risposto alla chiamata di Telethon

La [illegible] televisiva sulla Rai (circa 30 ore di riprese consecutive) era [illegible] programmata per questo weekend, ma è poi stata spostata a quello successivo (venerdì 9 e sabato 10) a causa del possibile sciopero generale di venerdì. Le numerose manifestazioni regionali, in calendario per questo fine settimana, manterranno invece la loro iniziale collocazione. Le proposte saranno tantissime e dai contenuti assortiti. Numerose saranno le mostre d'arte, come quella dei quadri [illegible] Ramella, Borrello, Siclari, Marchi, Fassio, Sapegno, Stradella, Tomasi, [illegible] e Dompino, delle pitture su ceramica di Marina Boggio, delle sculture di Verderosa e dell'artigianato valdostano. Suggestive anche le esposizioni di orologi Swatch (agenzia [illegible] [illegible] Chieri), tappeti (ag. Bnl di Settimo e di c. Svizzera 185 a Torino), calendari storici del «Nizza Cavalleria» (Bnl di Pinerolo), porcellanerie e cristallerie (ag. Bln di via Cavour 28), cimeli della Polizia (Bnl di via Milano 2) e uniformi dell'assedio di Torino fornite dal museo Pietro Micca (Bnl [illegible] via Cernaia 30/A). Particolarmente gradite [illegible] anche le tante degustazioni, co[illegible] quelle di cioccolatini (Bnl di p.zza Carducci e p.zza Crimea), caffè (Bnl di c. G. Cesare), [illegible] e prodotti gastronomici (Bnl di via Monginevro 61/A), aperitivi e pasticceria [illegible] p.zze Bengasi 9). Sono poi previsti concerti lirici, di bande o orchestre da camera, spettacoli di magia, cabaret, sbandieratori, sfilate di moda e di costumi storici.

Tra le iniziative di [illegible] più strettamente sportivo segnaliamo la distribuzione di maglie della Juventus (autografate dai giocatori) [illegible] altri gadgets bianconeri, una mostra di biciclette [illegible] [illegible] e di [illegible] bike, l'esposizione della moto Ducati 916 [illegible] suberbike, un incontro con vecchie glorie di Juve e Toro, un motoraduno e una [illegible] ravena ciclistica di 115 km da Collegno a Omegna.

Tutti coloro che [illegible] versare il proprio contributo a Telethon potranno rivolgersi alle agenzie della Banca nazionale del Lavoro di Torino, Strambino, Pinerolo, Chieri, Settimo, Rivoli, Asti e Aosta venerdì 2 (dalle 8,30 alle 23), sabato 3 (9-24) e sabato 10 (10-23). Sempre alla Bnl (tel. 5776369 o 5776421 o 5776351) sono in distribuzione i programmi delle manifestazioni.

Giorgio Viberti

BASKET

La Francorosso, tre ko in otto giorni, è nuovamente scivolata in bassa classifica

Valente: senza rabbia non si vince

«Bisogna puntare più sul collettivo che sui singoli»

Tre sconfitte in otto giorni non sono facili da digerire neanche tenendo conto che le formazioni contro cui si è perduto rappresentano quasi il meglio della A2. La Francorosso, che prima [illegible] sosta per la Nazionale era riuscita a violare [illegible] campo dell'allora capolista Fabriano e sembrava potersi proiettare verso le prime posizioni della classifica, è andata incontro [illegible] a tre rovesci che l'hanno fatta precipitare in 11ª posizione in compagnia della [illegible] Benedetto Venezia.

Considerando che le sconfitte contro Sassari, Rimini e Caserta sono giunte [illegible] [illegible] disavanzo complessivo di soli 11 punti, Guerrieri [illegible] il suo vice Sacchetti possono in un certo senso ritenersi soddisfatti di [illegible] [illegible] mai visto travolta la propria squadra. D'altro canto queste tre battute d'arresto hanno indicato quali sono i limiti attuali di Valente e compagni. Limiti che evidentemente non sono per [illegible] momento ovviabili [illegible] formazioni che presentano un organi[illegible] più equilibrato. Contro i [illegible] pani sono emerse ancora [illegible] volta le difficoltà [illegible] i lunghi incontrano contro i pari ruolo avversari: 14 rimbalzi [illegible] [illegible] conquistati dai padroni di casa.

«E' una questione di mentalità - commenta Valente -. Bisognerebbe che ognuno di noi andasse a rimbalzo mettendoci tutta la cattiveria che ha dentro. Il nostro gruppo è più piccolo di quasi tutti gli avversari: se manca la grinta non possiamo pretendere che il pallone [illegible] cada tra le mani. Un esempio: Firic, che in Nazionale gioca playmaker e che comunque rimane un esterno, a Caserta [illegible] preso nove rimbalzi perché li ha voluti prendere, con rabbia. A volte, invece, sembra che alcuni di noi [illegible] più stimolati a lottare sotto il canestro avversario. Sbagliato: i rimbalzi [illegible] importanti sempre».

Parole dure che i giovani torinesi dovranno fare proprie fin dal prossimo impegno. «Per quanto riguarda altri aspetti della partita di domenica - continua Valente - abbiamo tirato [illegible] percentuali piuttosto [illegible] e nonostante tutto siamo rimasti in contatto con la capolista fino all'ultimo. Abbiamo [illegible] difficoltà a equilibrare le conclusioni tra esterni e lunghi, ma anche questo [illegible] [illegible] ritornello vecchio: per essere veramente pericolosi non [illegible] limitarci a tirare da fuori. La [illegible] deve essere più coinvolgente e meno legate agli estri del singolo: non per nulla abbiamo vinto a Padova e Fabriano quando Firic, raddoppiato, è [illegible] bravo a scaricare palla per i compagni».

Valente è comunque ottimista circa il prosieguo del campionato: «Pur perdendo, abbiamo capito di essere una discreta squadra. Certo il morale adesso [illegible] è altissimo, [illegible] al Ruffini domenica ci sarà Pavia, ultima in classifica, ed [illegible] un'occasione [illegible] [illegible] perdere. Poi andremo a Cantù e chiuderemo il girone di andata in casa contro Cervia: l'obiettivo minimo [illegible] far 4 punti e girare a quota 14. Nel ritorno avremo ot[illegible] partite in casa e, con l'organi[illegible] al completo, [illegible] dovremmo avere grossi problemi a raggiungere i playoff».

Un'ultima parola Valente [illegible] spende per Prato e Jacomuzzi: «Paolo si è reso conto di aver sbagliato giovedì a reagire agli insulti di qualche tifoso: ha chie[illegible] scusa e spero gli sia data la possibilità di scendere in campo tranquillo. Luca invece è un giocatore del tutto recuperato: a Caserta ha fatto cose egregie».

Domenico Latagliata

Valente crede ancora nei playoff

PALLAVOLO

Il regista Montagnani spiega le difficoltà d'avvio

Lecce Pen, il [illegible] [illegible] diventando squadra

Dopo un difficile esordio in A2, [illegible] Lecce Pen Cus Torino ha offerto prove confortanti [illegible] nel torneo di beneficenza con Tally Milano ed Alpitour, sia nel recupero vittorioso di domenica [illegible] [illegible] Voluntas Asti. I torinesi sembrano dunque [illegible] trovato [illegible] giusto assetto, fattore indispensabile per una formazione che affronta [illegible] campionato incerto come quello cadetto di quest'anno.

Uno degli artefici di questa crescita è il regista Paolo Montagnani, ventiseienne livornese, giunto a Torino dopo essere stato per tre stagioni la riserva dell'americano Stork nella Mediolanum Milano, finalista lo scor[illegible] anno nei play-off scudetto, poi persi contro Treviso. I primi tempi in biancoverde non sono stati comunque facili per l'alzatore toscano, con un sestetto base composto da atleti che provenivano da ben sei compagini differenti. «L'inizio è stato difficile - racconta - anche perché ho dovuto abituarmi a schiacciatori che non conoscevo e per un palleggiatore ciò comporta uno [illegible] notevole. Ora, comunque, cominciamo a conoscerci non solo [illegible] un punto di vista tattico, [illegible] anche caratterialmente, e ciò è sicuramente di grande aiuto».

Il palleggiatore toscano è passato in poco tempo dalla panchina di una grande società di A1, al ruolo di titolare in una matricola in A2. «In questa nuova situazione devo sapermi gestire al meglio - prosegue Montagnani - ma credo che l'esperienza in [illegible] grande squadra sia decisiva, anche se i minuti di gioco [illegible] stati pochi. Finora questo campionato si è rivelato molto equilibrato. Dopo la vittoria con Asti, ci aspettano gli impegni a Falconara, poi la gara interna con Brescia e la trasferta di Forlì, [illegible] match che daranno indicazioni importanti sul nostro valore».

Paolo Fornaris

[illegible] FLASH

CALCIO

Coppa Italia, oggi c'è Pinerolo-Savona

Si disputa alle 14,30 Pinerolo-Savona, recupero del 2° turno di ritorno della Coppa Italia dilettanti. Arbitrerà il livornese Cordoni.

[illegible]ZA

Medicina [illegible] Sport pensa agli alluvionati

L'Istituto di Medicina dello Sport, diretto dal prof. Gribaudo, ha consegnato alla galleria d'arte Carlina numerose opere grafiche a sfondo sportivo di Jean Lamoroux: il [illegible] [illegible] vendita andrà a Specchio dei Tempi per gli alluvionati del Piemonte.

[illegible]

Pareggia la Centrale Vincono i Draghi

In B2, Centrale del Latte-Turbine Milano 3-3, Draghi-Boscochiesanuova 4-3. In classifica, i Draghi sono primi coi Diavoli Rossoneri, che hanno 1 gara da recuperare.

BASKET

Borgosesia e Casale avanti in coppia

Serie D, girone [illegible]: Trecatese-Borgosesia 62-84; Idroservice Ivrea-Montalto 82-79; Castelnuovo S.-Chivasso 84-79; Novara Nord-La Lucciola 55-70; Vercelli-Sandigliano 65-59; Valenza-Domodos[illegible] 94-71; Alessandria-Casale 71-82. Classifica: Casale, Borgosesia 10; Montalto Dora, Alessandria, La Lucciola, Castelnuovo 8. Girone B: Sviluppo Gian.-Asti 75-61; Agnelli To-Michelin 108-92; Dogliani-Venaria 91-93; Susa-Publigem Collegno 89-78; Team Pino-Tecnocar 86-68; Pianezza-Cierre Al 91-[illegible]; Avigliana-Beinaschese 77-73. Classifica: Michelin, Sviluppo, Agnelli, Pino 10. Serie C femm: Novara-Vercelli 48-66; Bra-Derthona 39-70; Junior To-Sarre 60-48; Villadossola-Cuver 70-66; Gandhi To-L'unicorno 59-45; Biella-Energia 54-49.

PALLAVOLO

Oggi Coppa di Lega Arti & Mestieri in casa

Stasera andata del 2° turno della Coppa di Lega B-C1: Arti & Mestieri-Grande Volley Asti (20,30 a Cascine Vica, v. Stupinigi); donne: Candelo-Dim Cafasse (20,30).

Questa sera all'Auditorium Lingotto il soprano Antonacci

Monteverdi «Bizantino»

L'Accademia esegue anche Vivaldi

Il pubblico accorre per il genio di Cremona
Solista Chiarappa

Il 17 dicembre c'è lo «Swedish Radio Choir».
Gli appuntamenti

Il soprano Anna Caterina Antonacci per la prima volta al Lingotto

TORINO. Anna Caterina Antonacci: è la sua prima volta questa sera all'Auditorium Lingotto (ore 20,30), vent'anni dopo aver vinto la medaglia di bronzo agli «Italiani di nuoto pinnato». «Avevo 14 anni allora e non avrei mai pensato che sarei ritornata a Torino per cantare Monteverdi» dice. Claudio Monteverdi, il padre del melodramma. Dal nuoto al canto operistico, a Monteverdi: chi l'avrebbe mai detto. Ci sono pochi precedenti illustri: Franco Corelli, passò dal canottaggio azzurro al palcoscenico.

«Lo sport - dice la cantante bolognese - mi ha insegnato soprattutto la disciplina, quella disciplina che in verità non avevo nel nuoto. Quel giorno ero poco allenata, altrimenti avrei vinto l'oro. Ma mi riallaccio a Monteverdi e Vivaldi. Monteverdi è la mia grande passione: l'ho cantato per la prima volta nell'88 a Martina Franca facendo la parte di Amore nell'«Incoronazione di Poppea». E' musica celestiale. La sua teatralità è attualissima, si può dire persino superiore a quella di Mozart. C'è nel messaggio monteverdiano un'immediatezza che colpisce la nostra sensibilità di musica eterna, che comprende in sé parte della musica contemporanea. Pensi all'Incoronazione: Monteverdi consente nelle opere teatrali diverse letture registiche. La drammaturgia universale può essere proposta in ogni epoca. Cosa che mal si addice al melodramma dell'800, la cui trasposizione nel tempo è ridicola e insulsa».

Anna Caterina Antonacci al Lingotto accompagnata dall'Accademia Bizantina, direttore e violinista Carlo Chiarappa, interpreterà «In furore Justissimae Irae», mottetto per soprano, archi e [illegible] continuo di Antonio Vivaldi, mentre di Monteverdi interpreterà tutte e tre le voci del «Combattimento di Tancredi e Clorinda»: anche quella del narratore, che descrive l'azione e l'allegorico «Ballo delle ingrate», destinato ad addolcire il cuore delle dame, sorde alle invocazioni dei loro innamorati.

Durante il concerto, dal «Il cimento dell'Armonia e dell'Invenzione», saranno eseguite le Quattro Stagioni di Vivaldi.

Anna Caterina [illegible] visita l'Auditorium del Lingotto e ne rimane ammirata. «Mi auguro che dopo questa sera si facciano anche opere sotto forma d'oratorio, il repertorio è vastissimo. Da Paisiello a Cimarosa, da Mozart a Rossini».

La cantante si cimenterà a dicembre nel «Serse» di Haendel (Comunale di Bologna), sarà Donna Elvira nel «Don Giovanni» al Teatro Reale di Madrid e, sempre a dicembre, canterà Monteverdi con i Berliner diretti da Claudio Abbado.

Continua dunque intensa l'attività artistica del Lingotto: il prossimo concerto (17 dicembre) è legato ad un prestigioso complesso vocale, per la prima volta in Italia: lo «Swedish Radio Choir», direttore Tönu Kaljuste. E ci si avvia così alla seconda parte della stagione (29 gennaio) con la Budapest Festival Orchestra diretta da Ivan Fischer, e un giovane pianista, [illegible] e musicalissimo: Zoltan Kocsis. Torna Claudio Abbado, alla testa della Chamber Orchestra of Europe. Abbado dirigerà la Sinfonia n. 100 di Haydn, e la n. 5 di Schubert, mentre Waltraud Meier canterà il Lied «Rückert Lieder».

Il penultimo [illegible] è affidato all'Orchestra Nazionale Rai diretta da Inbal (28 marzo). Il 17 maggio, chiusura con i Berliner: Quinta di Mahler, direttore, naturalmente Abbado. Stasera per l'Accademia Bizantina, quasi esaurito.

Armando Caruso

Politecnico: alle 18,30 invito agli anziani

Le arie dell'800 per voci giovani

TORINO. Incontro-concerto a inviti dedicato agli anziani, questo pomeriggio 18,30 nell'Aula Magna del Politecnico (Corso Duca degli Abruzzi 24), serata inaugurale delle «Petites soirées del Circolo della Stampa», alla seconda edizione. Sono 7 cantanti finalisti dei Corsi di Canto Lirico e da Camera della Regione Piemonte, organizzati da La Nuova Arca, che si cimenteranno in arie dell'Ottocento europeo con un'incursione nel '900. Sono: Marcella Polidori, Giorgio Abrate, Stefania D'Angeli, Francesca Scaini, Giannina Beretta, Gianni Agliati e Jean Hersey.

Dal Politecnico al Circolo della Stampa, sede delle «Petites [illegible]», per dar vita ad una decina di concerti a inviti che vedranno in scena giovani strumentisti diplomandi o appena diplomati ed alcuni attori che affronteranno letture e persino una pièce teatrale curata da Elda Caliari, responsabile della rassegna.

Il 16 gennaio, il Trio Art Ensemble eseguirà la Suite di Milhaud, mentre di Stravinsky interpreterà «Histoire du soldat». Alla voce recitante di Alessandro Diliberto è affidata la lettura dell'«Histoire», nella seconda parte si ascolterà il duetto per clarinetto e violino di «Paolo e Virginia» di Ponchielli e Bartok.

Il febbraio: recital del fisarmonicista Giorgio Dellarole e del Duo Rosella Vendemia e Piero Pellecchia. Il 20/2 «Il profumo di mia moglie» commedia in 3 atti di Leo Lenz con Olga Manca, Maurizio Sperati, Marida Lajolo, Salvatino Barretta e Stefania Rosso, regista Elda Caliari.

Il soprano Marcella Polidori

Il 6/3 duo di arpe: Karen Parisi e Elena Straubi, voce recitante Olga Manca e «Danza dei sette veli» da «Sette leghe alle soglie di Atlantide» di Mariorosa Menzio. 20/3: duo pianoforte e violino: Tatiana Malocco e Paolo Bergamin, mentre nella seconda parte Stella Barboro (flauto) e Lorenzo Massara (pianoforte) eseguiranno la Sonata di F. Poulenc. 10/4: Musica americana del Novecento: cantano Jean Hersey e Giorgio Abrate, al piano Leonardo Nicassio e pianista improvvisatore (dei temi cantati), Andrea Lideo. L'8/5 jazz con gli allievi del Centro Jazz di Torino: Margherita Salio voce recitante.

Il 22 maggio il pianista Francesco Bergamasco e il duo Marina Bertolo e Elda Laro, voce recitante Elena Colombatto, daranno vita al concerto conclusivo della seconda stagione a inviti.

[a. c.]

La Compagnia di Danza a Belo Horizonte

E il Teatro Nuovo approda in Brasile

TORINO. L'America del Sud in questi giorni danza torinese. Prosegue con successo la tournée sudamericana della Compagnia di Danza del Teatro Nuovo di Torino.

Dopo avere partecipato al «XIV Festival Internacional de Ballet de la Habana» a Cuba, la compagnia è volata in Perù al «IX Festival Internacional de Ballet de Trujillo» ed ora sta girando alcune piazze brasiliane, in scena sino al 4 dicembre.

E' appena stata a Mariana. Poi, dall'1 al 4, sarà a Belo Horizonte. La tournée è stata organizzata dalla Fondazione Teatro Nuovo per la Danza in collaborazione con lo Stato di Minas Gerais, la Fundaçao Clovis Salgado, il Ballet Nacional de Cuba e con altre istituzioni. Hanno patrocinato la manifestazione la Regione Piemonte - Assessorato per la Cultura, la Fiat Automoveis di Brasile, l'Associazione Piemontesi nel Mondo, e alcuni Istituti di Cultura con il contributo del Dipartimento Spettacolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La tournée, che sta volgendo al termine, ha avuto in programma diciotto rappresentazioni di due tra i balletti di maggior successo presentati recentemente in Italia dalla Compagnia, «Orfeo», coreografato da Marco Berriel con musica di Maurizio Racca, scene e costumi di Marco Silombria, e «Lo spettacolo della luna» su musiche di autori vari per le coreografie di A. Hartel, Peter Goss, Ljuba Dobrievitch e Orazio Messina.

Interpreti principali sono i solisti Antonio Aguila, Luca Martini, Marisa Milanese, Stefania Ricatti affiancati da dieci ballerini.

In rappresentanza della Fondazione Teatro Nuovo hanno guidato la compagnia la danzatrice e coreografa Marina Fisso, il coreografo Antonio Della Monica, e l'organizzatore Lino Bongiovanni.

Di rilievo l'attività in Brasile di Antonio della Monica. Invitato dalla Fundaçao Clovis Salgado, dalla Compagnia di danza di Minas Gerais e dal governo di Minas Gerais, ha fatto fronte a molti impegni. Al teatro di Belo Horizonte ha tenuto lezioni alla compagnia di danza, per la quale deve creare una coreografia originale, inoltre ha in programma uno stage per la scuola di danza contemporanea. Un incarico che è per il giovane coreografo della Compagnia del Teatro Nuovo un riconoscimento della sua perizia e della sua sensibilità artistica, oltre che della sua capacità di comunicare.

Una personalità polivalente quella di Antonio Della Monica, realizzata nei vari livelli nel mondo della danza. Attualmente direttore dei corsi di formazione per la ricerca coreografica al Teatro Nuovo di Torino, si esprime anche come docente di composizione coreografica, di gestualità e di movimento nello spazio.

[s. n.]

RITROVI

AL [illegible] DI [illegible] c. Moncalieri 5 To tel. 819.3378: Il [illegible] piano bar.
AMERICA MUSIC v. Frejus 27. Ore 21,30 E la festa continua di Marco.
CLUB 84. 15,30 Grib & company. 21 Non solo boogie by Luciano Fanlino.
CLUB PRIVE' PARADISE. Locale rinnovato, cambio gestione, per coppie single. Aperto tutti i giorni 15/19/22 in poi. Invita nella sua magica atmosfera tutti i raffinati. Infor. Tel. 011/332.088.
GARDEN (tel. 650 3443). Ore 15,30 Le vostre [illegible] liete in compagnia degli Sparvieri.
INVIDIA + PATIO. Tutte le sere ore 22 [illegible]. Sabato ore 16-19, [illegible] pomeriggio non stop [illegible] 30 a notte inoltrata. Tel. 661.4841 - 661.5188.
LA LUCCIOLA L'HAI PROVATA? (corso Taranto 206, tel. 200.097) 15 Paolona [illegible] Gr. orch. La Spensierata.

PALAGHIACCIO [illegible] Torino Esposizioni (via Petrarca 39). Feriali ore 15/17,30 - 21/24. Festivi ore 10/12 - 14,30/18. Biglietto unico.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 2, tel 548.041). Incisioni di Grandi Maestri dal XV al XVIII secolo. [illegible] n. [illegible]: Lista stampe antiche Natale '94. Orario 10-12,30/16-19,30.
ARTE CLUB (via della Rocca [illegible] - tel 836.331). Fabrizio Riccardi.
ARTE MODERNA SALAMON (via S. Quintino 4, 6° piano). Incisioni di Grandi Maestri Moderni. Cat. n. 77 Lista Stampe dall'800 ad oggi Natale '94. [illegible] (piazza Cavour 10, tel. 817.86.27 / 817.55.16). Dipinti, bronzi antichi dal '400 al '700.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.682). Proposte 94 - 800 e 900 italiano.
BERMAN 1. Renzo Ravazzoli.
BERMAN 2. Domenico Celarel scultore.
BIASUTTI. Il colore del silenzio nella pittura torinese.
DAVICO. Franco Borga.
LA BUSSOLA. Severini, Sironi disegni e tempere.
MICRO' (p. Vittorio 10). S. Brunetto.
PIRRA. Tel. 543.393. «La figura nell'Arte» 15 Maestri internazionali. Ore 10-13.

I SERVIZI in Città

NUMERI [illegible]
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55 881
Prefettura 55 891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54 16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091
Ambulanze 57.47
Elilambulanze 118
SALUTE
Guardia medica.
Gratuito [illegible] 57.47
Croce rossa, [illegible] generico e pediatrico, 24 [illegible] 24, a pagamento 28.03.33.
[illegible] **verde** Serv. pediatrico a pag. 56.21.806-54.90.00
[illegible] 768.811 - 752.685
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; [illegible] Vitt., 43.93.111, Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde [illegible]
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Asido 54.04.69
Aair 958.93.31
Ai 819.18.20
[illegible] 83.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
[illegible] 50.23.96 - 58.83.265
[illegible] 749.59.50
Areà 0337.220.250
Ass. Inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 683.19.02
[illegible] **le serve** 660.32.63
Siado 437.17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.52.69
piazza Massaua 1 779.33.08
SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Fed. Sport Disabili 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscal, 53.36.82
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.60.623
Anapaca (assistenza [illegible] malati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.87
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città Insieme, 561.7181
Telefono Rosa (lun., mer., gio., ven.), [illegible]
[illegible]
Municipio [illegible]
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 5785.5104
Telefono Viola 436.77.00
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 18; Rivoli 11; Sabotino 6; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15.
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega [illegible] **cane** 262.09.02
Usl, serv. vet. 680.39.48
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
TRASPORTI ATM
Battello sul Po [illegible]
Trenino Superga 866.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, [illegible] da Altessano 180; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** corso Giulio Cesare 276. **Esso** corso Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.
EDICOLE
Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so Vittorio Emanuele-via Lagrange; c.so Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

Le proposte della settimana teatrale

Adriano e Edipo al loro debutto

Giorgio Albertazzi e Giorgia Senesi in una scena dalle «Memorie di Adriano» dal romanzo di Marguerite Yourcenar

Due i debutti della serata: alle 20,45, al **Teatro Carignano** «Memorie di Adriano, ritratto di voce», frammenti del romanzo di Marguerite Yourcenar, scelti e adattati da Jean Launay. Ne è protagonista Giorgio Albertazzi, la regia è di Maurizio Scaparro. La pièce che è nel cartellone dello Stabile debuttò nell' nella Villa Adriana a Tivoli. «Tutto lo spettacolo - ha scritto il regista - finisce per essere dedicato al ritratto di un Uomo, alla parola di Marguerite Yourcenar/Adriano, alle profonde radici mediterranee che la ispirano, e a quel libro di sogni che sa il palcoscenico».

Al **Teatro Erba**, alle 21, va in «Edipus» di Giovanni Testori, nell'allestimento dei Magazzini di Firenze con la regia di Federico Tiezzi. Ne è protagonista Sandro Lombardi. Lo spettacolo fa parte di un progetto biennale dedicato al tema «edipico», chiamato «Ombre del padre» e che ha visto allestire anche «Porcile» di Pasolini e che si concluderà con la realizzazione di «Amleto» di Shakespeare. «Pubblicato nel 1977 l'Edipus testoriano - spiega la compagnia - non è certo un semplice rifacimento moderno dell'Edipo di Sofocle. Qui è un autore di oggi, che rivive attraverso personali fantasmi, con sofferta immedesimazione, religioso e derisione compiaciuta e blasfema, un mito della sua e della nostra cultura». [r. mol.]

Sessanta «teatrini» di cartone esposti in una libreria antiquaria

Capricci ottici del Settecento

Maliziosi souvenirs graditi a Casanova

Ricompaiono le «vues d'optique», **vedute ottiche** e piccoli teatrini, posti in scatole incorniciate, che il capriccio creativo del Settecento inventò per stupire e racchiudere, fra le loro quinte colorate, scene di vita, interni di case, angoli di città, panorami veri o fantastici.

Scherzando trasparenze, giochi di luce e strumenti dilatavano i confini dell'immaginario. Giac Casanova li definì «Natura e fantasia, gioco di malie che permettono di rapire porzioni d'intere città e di visitare sogni». Trasformavano incisioni e stampe in un gioco tridimensionale che illudeva l'occhio, per un attimo convinto d'avere a disposizione in contenitore una porzione «Mondo nuovo», e palpitante, quasi un quartiere della minuscola città di Lilliput. Furono fra i primi «souvenirs».

Sessanta esemplari sono esposti alla Libreria Antiquaria Piemontese di Monte di Pietà 13/g. Per realizzarle gli artisti tre secoli fa prendevano incisioni che venivano ritagliate, incol su cartoncini e poi sistemate in scatole, in modo da dare l'effetto della tridimensionalità. Al predisposte per simulare vedute notturne, grazie aperture o forellini ricavati in porte, finestre e angoli del paesaggio, poi foderati con carte oleate, colorate e trasparenti. Bastava porre dietro la cornice candela e subito giochi d'ombre e luci davano vita alla . Il tutto poteva essere arricchito stoffe.

La Libreria Antiquaria Piemontese propone alcuni teatrini e circa 30 vedute antiche di città europee, Parigi, Londra, Roma, Stoccolma fino a Venezia e Costantinopoli. Non esposta veduta dedicata a Torino. Le opere esposte sono vate da vedute d'epoca, anche se alcune sono state «traforate» oggi. I teatrini sono ricostruiti su modello di quelli del Settecento, allestiti con incisioni in originali, con splendide coloriture coeve a tempera e acquerello. Le cornici che li inquadrano sono altrettanto originali, rifinite carte da legatorio marmorizzate, ancora dell'epoca. Fra gli esemplari più pregiati si ammirano scatole ottiche che riproducono interni di case barocche, con personaggi, mobili e arredi. Molto difficili da trovare e molto apprezzati. Curiose sono altre che racchiudono paesaggi orientali, descritti secondo l'immaginazione di due secoli . Vi è anche qualche sorpresa, un cofanetto d'oreficeria che a contenere tutta la facciata del Louvre di Parigi

Alcune «vedute» create nel '700 per stupire e racchiudere fra le quinte vita interni case e panorami fantastici

Maurizio Lupo

Russkij Mir: programma di lezioni, conferenze, proiezioni

Dalla Russia con amore

Anche una serie di giochi per bimbi

Un suggestivo scorcio panoramico di San Pietroburgo, la ex Leningrado

Ieri Italia-Urss, oggi **Russkij Mir**. Una trasformazione datata 1991 per l'associazione torinese, con sede in via Lagrange 7, riferimento culturale importante per conoscere la realtà dell'ex Unione Sovietica.

Al dei programmi, la lingua russa, da approfondire attraverso differenti livelli di apprendimento, oppure dedicandosi alla traduzione simultanea o alla «grammatica» turistica. Una novità è il Master di perfezionamento per chi sa già parlare il russo, organizzato in collaborazione con l'Università Statale di Mosca che conferisce ai partecipanti un diploma finale.

Per rispondere soprattutto alle esigenze delle aziende è stato invece realizzato un corso commerciale (il venerdì 12-14), al quale si aggiungono una serie di servizi come l'assistenza per i contatti economici tra Italia e Russia, traduzioni interpretariato, preparazioni di meeting. Iniziative specifiche anche per giovani e giovanissimi: si rivolge alle matricole universitarie di russo il ciclo di lezioni di 40 ore che comincerà il 30 novembre, mentre i bambini dai 6 ai 10 anni potranno giocare all'alfabeto cirillico con il metodo proposto dall'istituto Pedagogia moscovita.

A chi poi vuole tentare l'esperienza in terra russa, l'associazione offre l'opportunità di scambi e soggiorni in famiglia. Parallelamente alle attività di studio, esiste un calendario alternativo che partirà da gennaio: serate proiezioni diapositive e conferenze mensili su «La Russia negli Anni Venti-Trenta». Un appuntamento vicino è quello 6 dicembre: alle ore 17, al Caffè Fiorio, in via Po 8, si terrà il Concerto di Natale. Ovviamente, musicisti e cantanti russi. Informazioni allo 011/54.71.90. [t. pl.]

Gaia Servadio ha presentato il suo libro sulla Strepponi

La Peppina che amò Verdi

Una storia di passioni nell'Ottocento

Che amori nell'Ottocento! Romanticismo? Come no? Languori in rima e in prosa, tanta retorica sul «dolore universale», sospiri e ardori patriottici. Ma se la lente a scandagliare le vite, i personaggi, le storie personali, anche dei cosiddetti grandi (e grandi molti, sono) magari attraverso il buco della serratura dove la minuteria delle esistenze, beh!, non c'è da stare allegri.

Vien da dire: che squallore. Miserie frammiste a nobiltà, specialmente se la lente punta sulle donne, l'anello debole delle biografie legate al maschio, (salvo, ovviamente le eccezioni). Donne che danno parecchio e ricevono poco.

Una di queste Giuseppina Strepponi, grande artista e soprano, amante di tanti musici del tempo, impresari e mezze calze ma soprattutto la «donna» di un geniaccio qual era Giuseppe Verdi. Temi messi a fuoco, ieri all'Unione Industriale, da Gaia Servadio, musicologa, saggista, gi, fi osservatrice di costume italico e cronista di mondanità londinesi. Pungolata con garbo dal giornalista Alberto Sinigaglia ha illustrato ad una platea foltissima suo ultimo libro: **Traviata** (editore Rizzoli) dedicato appunto a Giuseppina Strepponi.

Nella biografia nuovi particolari che si aggiungono al materiale già noto. Gaia Servadio porta in primo piano le vicende di un'artista sublime, una donna innamorata e un'epoca, un ambiente artistico-musicale (con i suoi riti e le sue ipocrisie) sfatando molti luoghi comuni protagonisti circonfusi di non sempre meritata stima umana.

Verdi, genio fin che si vuole, era un coltivatore di alcove più che un fedele in amore. Nel confronto con l'amante e marito, la Peppina, pur tenendo in conto che i suoi non esempio per educande (avendo attraversato precocemente, miserie reali e desiderio di successo, molti palcoscenici ed altrettanti letti), ne esce alla grande. [p. p. b.]

La scrittrice Gaia Servadio

DOVE *andiamo* a cura di R. MOLITERNI

CABARET. La rassegna Mito Cabaret propone questa 21,30, all'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24 lo spettacolo «Carta stampata» e con Fabio Koriu Calabrò, che molti conoscono come ospite fisso fianco di Massimo Lopez nel programma tv «Massimo ascolto».

«Musicisti e liberi muratori» è il titolo del concerto organizzato dall'Associazione Ippogri questa sera, 21,15, Teatro Cardinal Massaia via Cardinal Massaia 104. Ne saranno protagonisti Mario Carbotta al flauto e Roberto Cognazzo al pianoforte. In programma alcuni brani di compositori legati alla Massoneria («Quando questa - precisa Luigi Di Cesare, organizzatore della serata - era ancora una cosa seria»). Si ascolteranno brani di Gluck, Mozart, Verdi, Paganini.

Alle 21, alla Galleria Artifax in via Valprato viene presentata l'ultima opera di Gianni Toti, padre della videoarte italiana dal titolo «Planetopolis». Insieme all'autore ci Sandra Lischi.

MONTAGNA. La rassegna «Videomontagna 9», al Museo della Montagna al Cappuccini, propone oggi a ciclo continuo il video «Fram - Ett Skip - Tre Ferder», realizzato Norske Film, storia Fram, usata dagli esploratori Nansen, Sverdrup e Amundsen per imprese fra i ghiacci polari.

INGLESE. Sono due i film in lingua originale in programma queste sera. Alle 17,30, e alle 22 al Cinema Cuore c'è «Malice» di Harold Becker. Alle 17, alle 19,15 e alle 21,30 al Massaua «The remains the days» (Quel che resta del giorno).

MUSICA *dove* a cura di G. FERRARIS

TOWNES ZANDT. Folk blues di classe stasera al Folk Club in via Perrone 3 bis: lo propone, dalle 21,30, lo statunitense Townes Van Zandt. Compositore di successo (hanno cantato brani da lui scritti personaggi come Emmylou Harris, Willie Nelson, Steve Young, Nancy Griffith), è di scena per la prima volta nel nostro Paese. La sua performance comprende una parte dell'ormai vasto repertorio.

GRAZIANO ROMANI. Rock italiano stasera al «Movida», il locale in corso Casale 127 sul palco, Graziano Romani. Suona i brani dell'omonimo album uscito febbraio e caratterizzato un rock grintoso e dai ritmi sostenuti. S'inizia alle 22

CONCERTI. Oltre a Townes Van Zandt e Graziano Romani, sono numerosi gli appuntamenti con mu dal vivo in programma stasera in città. Il rock dei Way Side è «live» ai «Magazzini di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b), il rock dell'House Band alla «Divina Commedia» (via San Donato 47), il funky dei Confusion «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346).

Musica jazz alla «Bells & Flowers» (via Belfiore 38) con Ricca Galiesi All e al «Cab 41» (via Fratelli Carle 41) i The Three.

Il blues della Toniolo band regna invece sovrano al «Willy Coyote» (lungodora Colletta 131).

Fuori Torino, concerto ska & beat degli Shiti nel locale «La Chance» Castellamonte (alla frazione Spinelo 65).

S'inizia dappertutto alle 22

«Picante - salsa caliente» è il titolo della serata al «Sottovoce» (via Rossini 12), «Groovy train» con il dj. Galdo allo «Zeroundici» (via Monginevro 27). Renato Striglia al in «Rock al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7), «Gay revolution» al «Main Street» (via Valperga Caluso 15), «Underground night» al «Mary Giò» (via Montanari 66). Fuori , «Sabor caribeno» al Sammy Davis Pinerolo. Appuntamento alle 22,30.

Si sono aperte le prevendite per il concerto della cantante Gloria Shannon accompagnata al pianoforte da David Henderson in programma sabato 3 dicembre al Piccolo Regio. I biglietti costano 18 mila lire (ridotti a 15 mila) e sono vendita al Centro in via Pomba 4 (per informazioni, telefonare al numero 011/88.44.77).

Nella foto: Graziano Romani

Inedito di Fenoglio

Appunti partigiani

Il volume inedito di **Beppe Fenoglio** «Appunti partigiani 1944-45», pubblicato Einaudi, viene presentato alle ore 18,30 al Museo Martini a Pessione di Chieri, per un'iniziativa del Premio Grinzane Cavour. Ne parlerà Mondo, che ha ritrovato questi primi scritti autobiografici, da Fenoglio «a tutti i partigiani morti e vivi».

Un'occasione di dibattito sugli autori del Novecento italiano, sulla Resistenza e sul mondo contadino, quale partecipano Gian Luigi Beccaria, Eugenio Corsini e Dante Isella. Un legame con terra delle Langhe che oggi verrà riproposto anche un di solidarietà alle zone alluvionate: e Valentino Castellani, moderatore dell'incontro, porteranno testimonianze della ricostruzione i sindaci di Alba, Santo Stefano Belbo, Canelli, Ceva, Garessio e Clavesana.

Galli della Loggia

Intervista sulla destra

Alle 21, alla Luxemburg, Ernesto Galli della Loggia presenta il libro (edito da Laterza) **Intervista sulla destra**. Ne discuteranno con l'autore Gad Lerner e Saverio Vertone. Il volume riflette sulle origini della destra europea, le cui radici affondano nel pensiero di De Maistre: «La destra reazionaria - ha detto Galli della Loggia - nasce dal trauma della rivoluzione francese. De Maistre, negando la legittimità del potere rivoluzionario, con sta l'ideologia illuminista e la sovranità popolare: il popolo, per De Maistre, può essere sovrano, giacché ha bisogno di una rappresentanza per esercitare la sovranità». La destra di De dunque per della Loggia è avversa ai diritti del cittadino: «La radicalità dei rivoluzionari non poteva che produrre la parallela radicalità dei controrivoluzionari. In questo evento è racchiuso il destino della destra europea radicale».

SEMINARIO
Domani, alla libreria Campus, in via Urbano Rattazzi 4, alle ore 21, seminario di Rosa Elena Manzetti sul tema «L'oggetto, l'angoscia, il buco». Organizza la Scuola Europea di Psicoanalisi.

Alle 15,30 nella sala conferenze della Galleria d'Arte Moderna, in Galileo Ferraris 30, convegno su «Il design: e marketing», organizzato dall'Accademia di Impresa. L'ingresso è gratuito, informazioni allo 011/771.14.83.

18, Sala delle Colonne Municipio, piazza di Città 1, Livio Pepino, giudice tribunale per i minorenni, parlerà sul tema «Minorenni a rischio: dentro e fuori il carcere». Per il ciclo «Pena, e autonomia locale».

Questa sera alle Teatro Divina Provvidenza, in via Asinari di Bernezzo 40, in la commedia «Quarantottenne bella presenza» della compagnia di teatro piemontese «Alpini Borgata Parella». Ingresso 25 mila lire; l'iniziativa è a favore degli alluvionati.

SU TORINO
«Torino - Art Nouveau» è il titolo della conferenza che Giangiorio

APPUNTAMENTI *qua e là*

tiene questa sera all'Aderenza Culturale Artistica Artemisia, in via Vanchiglia 6.

PIATTO
Al Circolo della stampa, alle , in corso Stati Uniti 27, incontro orga «La tavolozza gastronomica», in con la Cin sull'importanza del «primo piatto». Interverranno i ristoranti «Osteria del Paluch» Baldissero Torinese, «Centauro» di Chivasso e «La Braja» di Montemagno.

SPORT E MORALE
Serata organizzata da Gian Paolo Ormezzano al Circolo Ronchiverdi, in corso Moncalieri 466/16: alle si parlerà «Sport e morale». Intervengono Maurizio Laudi, don Aldo Rabino, Eugenio Bravo, Pierluigi Pairetto e Roberto Bettega.

NUOVI
Per il ciclo d'incontri «Giovani e nuove povertà», organizzato dall'Ucim, oggi alle 16 all'Istituto Murialdo, in corso Palestro 14, vengono trattati i «L'impegno Chiesa» e «Il magistero ieri ed oggi». Um Casale, Luigi Losacco.

NELLO SPAZIO
all'Unione Gruppi Fiat, in Dante 102, conferenza di Claudio Maccone, ricercatore dell'Alenia Spazio, su «Un breve viaggio nello spazio. L'esplorazione astronautica negli ultimi decenni».

Famija Turineisa, in via Po 43, viene presentato oggi alle 18 il libro di Margherita Giacomasso «Amore di collina. Frammenti di storia torinese» (ed. Il Punto). Con l'autrice partecipa De Rolandis.

L'associazione «Spaziocultura» organizza alle 17,45 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, l'incontro con Alda e Franco Cusmano su «I monasteri della Romania».

Viene presentata stamane 11,30 in municipio, in piazza Palazzo Città 1, edizione di «GiovedìScienza», organizzata da Extramu il patrocinio dell'assesso Risorse Culturali e Comunicazione del Comune, Seat e La Stampa. Intervengono Ugo Perona, Tullio Regge, Piero Bianucci e Pino Zappalà.

DIDATTICA
Scade domani il termine di per le scuole che vogliono partecipare all'iniziativa «La Stampa clas: un percorso didattico che ha il patrocinio del ministero della Pubblica Istruzione e dell'Unesco. Informazioni sede via Marenco e al numero verde 1678-02005.

Domani 17 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4/b, incontro sul tema «Informatica e servizi», con gli interventi Giovanni Ferrero, ro Lombardini, Mario Milanese e Carlo Trabaldo Togna.

LAPAROSCOPIA
Domani alle all'Unione Industriale, in via Fanti 17, convegno su laparoscopia, chirurgia mininvasiva: nuove nella terapia ginecologica». Interviene l'équipe chirurgica dell'ospedale Maria Vittoria rappresentata Tigellio Gargiulo, Flavio Armellino e Carlo Alovisi.

All'Hotel Ambasciatori di corso Vittorio Emanuele 104, domani alle 13, incontro le Camere Commercio della Provincia di Nuoro e (Ente sardo industrie turistiche), che parleranno dei progetti futuri. Informazioni allo 011/88.39.75.

Alla Louis Robert, sino all'1 dicembre, esposizione di mobili Settecento- Ottocento. Ingresso libero (ore 16-20). In corso Vittorio Emanuele 109, telefono 011/54.115.

La tradizionale iniziativa dei lettori per tendere una mano ai pensionati che vivono soli

A Natale le Tredicesime dell'amicizia

Abbiamo già distribuito 180 assegni da 600 mila lire

Sono già 180 le «Tredicesime dell'amicizia» (assegno da 600 mila lire) che i cronisti di *Specchio dei tempi* hanno consegnato, a nome dei lettori, per la tradizionale iniziativa di Natale, agli anziani che vivono soli ed in difficoltà economica. Per molti di loro si preannuncia un inverno più duro del solito, questo gesto di solidarietà concreta è quindi più atteso che mai. Una speranza che non vorremmo andasse delusa.

Il totale delle offerte ha superato ieri i 431 milioni.

Questi i versamenti ricevuti:

13 NOVEMBRE: Un aiuto e un pensiero da Cumiana Ruffinatto Lucia 500.000; Possamai Marino 200.000, Speriamo in bene 100.000. 100.000; Gerbaudo 100.000; NN 50.000; D e I 20.000; in memoria di mamma e papà 600.000; notaio Bruno Vincenzo 500.000; per i cari anziani 332.000; Piero e Lidia vi ricordiamo tutti 200.000; Emanuela Visentin 150.000; Alessandra Marta Enrico 100.000; Guarina Anna 20.000; R.F. 100.000; G.N. 100.000; famiglia Lai A. 100.000, Elisa ricorda i nonni 50.000; Danilo Pietrunti 50.000; Gianni e Massimiliano 50.000; Elisa 50.000; Angelo e Ester 50.000; Valentino 50.000; Lorenzo 50.000; F.R. 50.000; [illegible]. 50.000; C.B. 50.000; Castellan Giulia 50.000; Nicker 25.[illegible]; Doretta, En[illegible], Luciana, Margherita, Mariuccia e Renza 1.200.000; Ferruccio 150.000.

14 NOVEMBRE: in memoria di Teresa e Giorgio 1.200.000; R.C.R. 1.000.000; Witt Italia Poirino 600.000; Mava 500.000; I.S. 500.000; In memoria [illegible] Cesare Montemurro 400.000; M.G. 400.000; P.F. 350.000; Claudia 300.000; Ada e Cesare 300.000, T.Z. 300.000; Lidia ed Elio 200.000; R.R. 150.000; D.T.E. 150.000; Micaela 150.000, Adalberto 100.000; Carlo e Clelia 100.000; A.L.Z. 100.000; Carla Dario e Sara 100.000; Chi 100.000; L.D. 100.000; Giuliana 100.000. Anni e Giorgio 100.000; Paola e Mamma 100.000, Matteo Bianco 100.000; D'Ambrosio Dina 100.000; Famiglia Pinto 100.000; C.e.L 100.000; Isabella 100.000; Adriana e mamma in memoria dei loro cari defunti 100.000; C.M. 100.000; C.L. 60.000; M.T. 50.000; Famiglia Passuello 50.000; M.C. 50.000; C.C. 50.000; Fabio e Luca 50.000; Elena 50.000; M.B.G. 50.000; R.V.B. 50.000; Masci Amedeo 50.000; Natale 94 50.000, L.Q. 50.000; G. 30.000; Per i miei defunti 25.000; In memoria delle nonne Maria e Giuseppina 20.[illegible]; In memoria di Clotilde, Rosina, Tonino, Amedeo e Domenico 20.000; Renata Cora' 10.000.

15 NOVEMBRE N.P. in ricordo del fratello 1.000.000; R.I.Ch. Srl 500.000; Franca e Lorenzo 500.000; in memoria di Maria ed Alfio 500.000; E.P. in memoria dei suoi cari 400.000; Paolo e Doina 300.000; Franco '51 in memoria dei [illegible] cari 250.000; In ricordo di papa' Angelo 200.000; S.M.V. 200.000; Gruppo ex allieve orsoline Rivarolo Canavese 200.000; C.C. 150.000; Roberto in memoria dei [illegible]; 100.000; Adriano e Marisa 100.000; Ricordo Liliana 100.000; L.P. 100.000; In memoria di Pino Pacotto 100.000; Lina per ricordare nonno Gigi e nonna Adele 100.000; Adriana e Michelangelo 100.000; Angelo 100.000; Enzo e Silvana 70.000; P.R. 50.000; Anna per i suoi nonni 50.000; Renata e Anna per il loro indimenticabile Aldo 50.000; R.F. 50.000; Massimo e Fabrizio 50.000; M.M. 50.000; Clelia e Piero 50.000; B.G. 50.000, Olga 50.000; Carla 25.000; S.M. 20.000; Per Giardino 20.000.

16 NOVEMBRE: 200.000; Dario e Augusta 100.000; Imeavi S.r.l. 1.200.000; Maria Vittoria in memoria di Piero 300.000; G.D. 200.000; G.E. 200.000; Gabriele ricordando i nonni 200.000; In Memoria di Carlo e Maria 100.000; Per un Natale migliore. Fabrizio 100.000; G. 100.000; Anna e Luciano 100.000; Laura e Vinicio 100.000; In memoria di Pillo 100.000; N.L. 100.000; Ione ricordando il marito 100.000; Giuliano Flaminio 100.000; Anna 100.000; M.L. 100.000; Gina e Giovanni Bertana 80.000; M.C. 50.000; Una pensionata 50.000; R.Z. 50.000; Agnese e Bruno 50.000; M.B. 30.000.

18 NOVEMBRE: Maggi Maurizio 100.000; Frida 100.000; G.A. 1.250.000; B.M.C. 300.000; Giovanna Saracco 200.000; V.Z. 200.000; Pietro Devalle 200.000; Giovanna, Federica e Piero 150.000; M.G. 100.000; A.B.C. 100.000; Valentina 1992 100.000; In memoria di Angiolina Bosco 50.000; Ugo e Miri 50.000; A.A. 50.000; E.N. 50.000.

19 NOVEMBRE: Sara e Federica 300.000; Gabriele e Arianna 50.000; Teresa Bertino 600.000; A.M. 500.000; Rosanna e Roberto 250.000; Luciana e Cita in memoria di Casimiro Rossi 200.000; Grazia e Claudio invece dei regali [illegible] Natale 200.000; I colleghi di Pinuccia in memoria del padre Alfano Vito 150.000; Marcella 100.000; In memoria di Papa Giovanni 100.000; Giovanna 50.000; Maria Corsino 50.000; Liliana Ferro 50.000; In [illegible]ria della cara Anita 50.000; Elsa e Gigi 50.000.

20 NOVEMBRE: Silvana e Gigi 1.200.000; mamma e papà in memoria di Michele Grasso 100.000; Adriana 100.000; M.M. 50.000.

21 NOVEMBRE: Franco e Caterina 1.000.000; Guido Costa 500.000; F.P. 300.000; U.E. 250.000; Gander 100.000; L.A. 100.000; O.A. 100.000; Bianca e Gino 100.000; Fabrizio 100.000; G.S. 100.000; Aldo e Elisa in ricordo [illegible] nonno 100.000; Rina e Francesco 100.000; Per Marina 50.000; Vittoria C. 50.000; Antonio in memoria della mamma 50.000; C.L. 50.000; S.S. in memoria dei loro cari 50.000; G.M. [illegible].

22 NOVEMBRE: Maria Teresa in memoria [illegible] suoi cari 500.000; in ricordo di zia Albertina 150.000; Aldo 150.000; Nini, Bico, Chicca e Lidia in ricordo di Paolo 100.000; F.C. 100.000; Maria Darla e Sergio 100.000; Giovanni e Luciana 100.000; Carmela Savio Grugliasco 100.000; Silvia Barzizza 100.000; Elsa, Oscar e Claudio 50.000; Torta Rosa 50.000; I.B. 50.000; Maria e Francesco 50.000; E.V. 50.000; Luisa e Piero ricordando Pina 50.000; M.E.R. 50.000; Giuseppe Trivero 10.000.

[illegible] NOVEMBRE: Marco Paola Fabrizio Elena 200.000; S.R. 3.000.000; F.I. 600.000; I.V. 600.000; i colleghi della Skf ricordando la mamma di Tina C. 513.000; in memoria di Concetta e Salvatore 500.000; in memoria [illegible] Angiolina Bosco Parenti e amici 450.000; condominio via Lancia 89 in memoria di Michele Masserano 300.000; M.C. 250.000; in ricordo dei propri defunti 200.000; Giuseppe e Salvina 100.000; [illegible]. E. 150.000; Bice anche in memoria del marito Nello 100.000; R.G. 100.000; [illegible] coperta per un [illegible] 100.000; Antonio, [illegible] e papà in ricordo [illegible] Gianpiero 100.000; A.B. 100.000; B.M. 100.000; Jolanda Simioni 100.000; Pinuccia e Gaston 100.000; Angela e Nando 100.000; D.S.C. 70.000; A.D.A. 50.000; E.M.C. 50.000; V.O. [illegible]; G.C. [illegible].

[continua]

I VERSAMENTI

Si può anche per lettera

I versamenti a *Specchio dei tempi* si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Per le Tredicesime dell'amicizia e la ricerca contro il cancro è possibile versare, senza aggravio di spesa, anche presso tutte le sedi dell'Istituto San Paolo di Torino.

Le offerte possono anche essere inviate per posta a La Stampa (via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104.

LA RICERCA CONTRO IL CANCRO

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Can[illegible] [illegible] Comitato Ghirotti.

17 [illegible] in [illegible] di Savio Luigi 276.000; Adriano Bergese 100.000; in memoria di Pola Edoardo offerta degli amici di Porta Palazzo da devolvere alla ricerca sulla sua malattia 271.000.

18 NOVEMBRE: in memoria di Fernando Mastore, gli amici 605.000; in memoria di Irene Moro ved. Andriolo 450.000; in memoria [illegible]. Daniela Bosco 340.000; Saracco Giovanna [illegible]; in ricordo di Jolanda Franchi 140.000.

20 NOVEMBRE: Nanni in memoria degli amici Giovanni e Piero 50.000.

21 [illegible]: in [illegible]oria di Lino Addari 300.000; [illegible] amici del condominio di via Robassomero 5 in memoria di Giustina Chiappelle 123,000; gli amici di Paola e Tiziana in memoria di Luigi Costamer 100.000; Mariangela e Maria Grazia in [illegible] dello [illegible] Dionigi 100.000.

22 [illegible]: Piera, Silvio e figli 500.000; in memoria [illegible] Alasonatti Maria Maddalena i condomini ed inquilini di corso Maroncelli 51 e via Canelli 124 345.000; condomini via Guala 5/4 in memoria di Alessandro Alberto 245.000; gli amici di Pian del Tetto in memoria di Maria Maddalena Peraldo in Alasonatti 200.000; condomini e inquilini via Loano 14/2 4 6 8 in memoria di Mario Stroppiana 150.000; coniugi Gallo Andreo [illegible]; famiglie Blanco e Sburlati in memoria di Melchiorre Valiosio 50.000; R.A. 50.000; Maria e Francesco 50.000; Cinema Reposi 30.000; Graziella 25.000.

23 NOVEMBRE: sorelle, figlioccio e nipoti in memoria di Loro Teresa Gallardo 300.000; A.N.A. Gruppo Alpette 300.000; condominio Moriondo in memoria di Ettore Anastasia 222.000; A.N.A. Gruppo Alpette in memoria di Nella Barrera in Obialero 200.000; [illegible], mamma e papà in ricordo di Gianpiero [illegible]; Neles e Rino in memoria di mamma e papà 100.000; in ricordo dei propri defunti 100.000; in memoria dell'amico Beppe Cotto 100.000; Gabriella e Cesare 50.000; in [illegible] di Barabotto Giulio 20.000.

24 NOVEMBRE: in memoria di Gola Lucia ved. Sardone 250.000; in memoria del cugino Nino 50.000; amici e condomini di via Coppino 126 in ricordo di Edoardo Caviglione 650.000; in ricordo della mamma 250.000; in memoria [illegible]. Antonio Al[illegible] 200.000; G.G. Vicenza [illegible]; Busca Iride 100.000; L.L in memoria [illegible] Aldo 100.000; le famiglie Cardiano e Cavaglià ricordando il cugino Antonio Aimone [illegible]; Maria Giustiniani 100.000; Giuliana e Guido 100.000; divisione anticrimine 95.000; in memoria [illegible] Giuseppe Poesio 50.000; in ricordo della mamma 250.000; in memoria di Antonio Almone 200.000; G.G. Vicenza 200.000; Busca Iride 100.000; L.L in [illegible] Aldo 100.000; le famiglie Cardiano e Cavaglià ricordando il cugino Antonio Aimone. 100.000; Maria Giustiniani 100.000; Giuliana e Guido 100.000; divisione Anticrimine 95.000; il gruppo di lavoro Reparto 255 di Settimo Torinese della soc. G.F.T. in memoria di Luigi Mazza 60.000; in memoria [illegible] Giuseppe Poesio 50.000; Gruppo Bocciofilo Stadio in memoria di Sergio Meliano 50.000; famiglia gaetano buono in [illegible]ria di carlo Pavanato 50.000; Piero Fetti [illegible]; Luigina De Stef in ricordo del papà 10.000.

[continua]

Il traguardo del granturismo.

N
O
E
S
R
T
M
T'
R'
Orifon

Lancia k

Una nuova ammiraglia. Un nuovo traguardo: per chi la realizza, per chi la guida. Dalla dimensione del progetto alla realtà della strada. È la nuova Lancia k, punto d'arrivo di una tradizione automobilistica che oggi supera se stessa. Nella linea, ispirata ad una estetica sobria ed elegante. Negli interni, il cui comfort è così ampio da accogliere l'emozione di ogni viaggio. Nella sicurezza, grazie a una nuova struttura che dispone del più elevato coefficiente di rigidezza torsionale della categoria. Nella tecnologia, con i nuovi propulsori 5 cilindri 20 valvole, che traducono la potenza e l'elasticità in un linguaggio superiore. Lancia k: il primo traguardo, da oggi, è guidarla.

Di serie: air-bag lato guida, ABS, cinture con pretensionatori, FPS, Lancia Code.

Lancia k	2.0	2.0 turbo	2.4	2.4 turbo ds	3.0
CV CEE	145	205	175	124	204
Prezzo base*	44.800.000	—	47.300.000	46.100.000	68.000.000

Lancia Il Granturismo

Domenica, dalle 7 alle 22, primo turno per eleggere il sindaco

Ivrea, vigilia di elezioni

Forza Italia: «Dopo piazza San Carlo il nostro candidato sta recuperando»

«Risvolti favorevoli per il polo delle libertà dopo la manifestazio[illegible] di Torino? Non ad Ivrea. Qui la gente vota chi conosce e la lista [illegible] Forza Italia quasi per metà [illegible] formata [illegible] persone che arrivano da fuori», afferma Salvatore Zagami (Repubblicani). «Non è vero, stiamo rimontando. Il clima è [illegible] biato rispetto ad una settimana fa, l'eco di piazza San Carlo si sente», ribatte l'azzurro Francesco Frorio.

Valutazioni contrapposte, nella capitale dell'Olivetti che domeni[illegible], quando i cittadini di Orbassano voteranno per il ballottaggio, sarà chiamata [illegible] urne per il primo [illegible] elettorale. Una consultazione popolare a «carte scoperte» con eventuale confronto tra i due candidati sindaci più votati nei successivi 15 giorni.

Pds, popolari, ex socialisti [illegible] Del Turco, verdi, Rifondazione comunista e Appello per Ivrea, uniti a sostegno del candidato sindaco Giovanni Maggia, tra loro, sono sulla [illegible] lunghezza d'onda. «Non credo - precisa Rodolfo Bual, ppi - che tanti risultati amministrativi facciano un risultato politico». Anche se - osserva il segretario del pds, Augusto Vino - «i dati della prima [illegible] elettorale ci confortano: le forze di governo [illegible] state ridimensionate. Ma ogni elezione amministrativa fa capitolo a sé».

Il prolungarsi della campagna elettorale (decisa dal tribunale di Milano dopo aver reinserito la lista Repubblicani per Ivrea) - [illegible] mette Paolo Astengo della Lega Nord - [illegible]rea più problemi che vantaggi. «E' vero, sappiamo cos'è avvenuto altrove. La Lega, pur essendo nel governo Berlusconi, ha tenuto. [illegible] quanta stanchezza».

Al comizio [illegible] Fini c'era la folla, stasera arriva Bossi. «Sì - prosegue Astengo - tra i fatti positivi dello slittamento del voto, c'è la possibilità di ascoltare dal [illegible] i leader nazionali. Intorno a Fini, però, i volti nuovi erano pochi».

Analogo il giudizio [illegible] Fernando Pivato, candidato sindaco della lista «Per la città». Osserva: [illegible] Fini c'era gente, è vero, [illegible] più che altro per curiosità, forse per simpatia personale, non per adesione politica. La manifestazione [illegible] Torino? Secondo me farà riflettere, [illegible] favorirà An; anche perché qui ad Ivrea gli elettori sono stanchi delle interferenze nazionali».

Alberto Tognoli, candidato primo cittadino per Alleanza nazionale risponde [illegible] una battuta: «Avevamo detto ai nostri [illegible] non andare al comizio [illegible] Fini. Proprio per lasciare spazio [illegible] futuri simpatizzanti: i loro voti aggiunti a quelli che [illegible] ci apriranno le porte al ballottaggio. Piazza San Carlo dimostra che [illegible] confronti del governo c'è un'in[illegible] tendenza. E domenica...».

Giuseppe Sangiorgio

[illegible] COMIZI [illegible]

In campo Bossi e Bertinotti

Umberto Bossi, segretario federale della Lega Nord, dopo la visita di domenica ai centri alluvionati, stasera [illegible] in Piemonte. Alle 21 sarà in piazza Ottinetti ad Ivrea per il comizio più importante del Carroccio eporediese in [illegible] le elezioni comunali di domenica. Alle 17 (sala del Consiglio [illegible] circoscrizione San Donato-Parella, via Saccarelli 18), il segretario nazionale di Rifondazione comunista, Fausto Bertinotti, parteciperà ad un convegno sul tema: «[illegible]po l'alluvione, progetti socialmente utili per la salvaguardia dell'ambiente e per l'occupazione». Interverranno: Alasia, Bolognesi, Caron, Chiezzi, Grandi, Leone, Manzi, Musacchio, Muzio, Ortolano, Perini, Rizzo, Rosolen, Salmasi e Serafini. In precedenza il segretario di Rifondazione andrà a prendere visione dei disastri provocati [illegible] maltempo ad Alessandria [illegible] Asti.

Umberto [illegible] e Giovanni Maggia, candidato progressista a sindaco di Ivrea

Ballottaggio [illegible] Orbassano

Nessun accorpamento ufficiale Dell'Acqua sembra favorito

Orbassano torna alle urne domenica per il ballottaggio. Due settimane fa, con oltre il 48 per cento, era stato premiato il candidato delle [illegible] e dei popolari Graziano Dell'Acqua, mentre il suo avversario Salvatore Aliotta aveva ottenuto [illegible] 24 per cento [illegible] consensi. Nessuno accorpamento ufficiale è avvenuto negli ultimi giorni: la battaglia si svolgerà quindi tra i precedenti schieramenti. Tutti guardano agli esclusi dal ballottaggio. «La[illegible] liberi gli elettori di votare, ma non rinunciamo a dire che in questo caso [illegible] gliere il male minore», sostiene Ernesto Chiesa della Lega Nord.

Più esplicita Rifondazione comunista: «Chiediamo [illegible] nostri elettori di votare per Dell'Acqua perché il [illegible] concorrente rappresenta [illegible] destra berlusconiana, quella che finora pochi giorni fa stava portando ad uno scontro sociale senza sbocchi tutto il Paese» dice Fulvio De Caro. Posizione apparentemente defilata quella di Alleanza nazionale che nell'immediato dopo-voto [illegible]veva scelto una posizione di astensio[illegible] [illegible] dovessero vincere i progressisti, Alberto Citro, di An, manterrebbe un posto in Consiglio comunale. Viceversa, con una vittoria di Salvatore Aliotta, di Forza Italia, Alleanza [illegible] nale resterebbe priva di ogni rappresentanza. [b. alo.]

Palastampa

«L'acustica sarà migliorata»

«L'acustica del Palastampa sarà migliorata [illegible] molto: già per il 7 dicembre, quando è previsto il concerto [illegible] Gipsy Kings, [illegible] sistemato, in modo [illegible] non creare riverberi, l'anello centrale della sala, quello che oggi dà i maggiori problemi per il suono»: Divier Togni, il [illegible]nager della dinastia circ[illegible] che gestisce il Palastampa, alla Continassa, era presente sabato al concerto di Guccini e si [illegible] di persona di quel che deve essere modificato.

«D'altra parte - aggiunge - la struttura non è ancora terminata [illegible] gli interventi per l'acustica devono essere adeguati alle diverse tipologie musicali. Abbiamo deciso di privilegiare questo aspetto e fin da domenica abbiamo preso contatto [illegible] ditta specializzata. Contiamo [illegible] realizzare subito gli interventi [illegible]ari in modo da rendere l'acustica anche migliore [illegible] quella [illegible] Palazzetto dello Sport del parco Ruffini. Faremo le prove e misureremo al computer le differenze».

Togni sostiene che anche l'impianto di amplificazione impiegato sabato [illegible] Guccini non era adatto alla sala e le prove [illegible] state [illegible]: «Se le chitarre fischiavano non era certo colpa dell'acustica. E i diffusori erano inadeguati o orientati male», spiega. In sala sabato c'erano i tecnici di una ditta specializzata, la Bose, proprio per studiare dal vivo i problemi della nuova struttura.

PROVINCIA FLASH

PI[illegible]

In [illegible] contro [illegible] furgone muore giovane operaio

Un morto [illegible] un ferito è il bilancio di un incidente stradale avvenuto ieri, verso le 22, sulla statale [illegible] Sestriere in frazione Soulier di Pinasca. La vittima è Roberto Barai, 34 anni, operaio: abitava con la moglie a Roure in frazione [illegible] 54. L'incidente sarebbe [illegible] causato da un tentativo di sorpasso da parte di Roberto Barai: il giovane, che viaggiava a bordo della propria Tipo verso Villar Perosa, ha invaso la corsia opposta per superare [illegible] pullman di linea. In quel momento stava sopraggiungendo [illegible] furgoncino, guidato da Francesco Eulo, 44 anni, via del Bett 2, Pragelato. L'urto è stato violentissimo. Barai è morto sull'ambulanza della Croce Verde. Non gravi le condizioni dell'autista del furgoncino.

[illegible]

Rifiuti nell'ex [illegible] Prelevati altri campioni

Non si conoscono ancora i risultati delle analisi dei rifiuti tossici che venerdì scorso sono stati scoperti nell'ex [illegible] «Emca», regione Prato Moriano. Ieri i tecnici del laboratorio di sanità pubblica dell'Usl 24 [illegible] prelevato altri campioni.

CHIVASSO

Nuovo assessore «esterno» ai Lavori pubblici

Gianfranco Pipino, 56 [illegible], commerciante, è il nuovo assessore esterno [illegible] lavori pubblici ed ecologia che subentra al dimissionario Lino Ciuffreda. A Pipino in Consiglio subentra Maria Luisa Coppa.

MONTEU DA [illegible]

Scontro frontale fra auto sulla statale 590

Roberto Zorgno, 40 anni, operaio, Verolengo, via Matteotti 13, è in prognosi riservata a Chivasso. Al volante della sua «Uno», sulla statale 590, si è schiantato contro l'«Ulisse» di Roberto Giordano, [illegible] anni, di Crescentino.

PI[illegible]

Fondazione Montalcini serata al Sammy Davis club

L'assessorato [illegible] Servizi sociali del Comune ha organizzato per questa [illegible] alle 21 al Sammy Davis Club una serata [illegible] collaborazione [illegible] il Centro di orientamento scolastico della Fondazione Levi Montalcini.

CARMAGNOLA

In fiamme capannone alla Bisconova

Allarme alla Bisconova, in via Bornaresio 13/15 a San Bernardo, per un principio di incendio in un capannone, spento in breve dai vigili del fuoco.

[illegible]

E' morta anche la donna travolta con la madre

Tutti inutili i tentativi dei medici del Cto per salvare la vita a Maria Luisa Bertoli, la cinquantottenne di Airasca, via Volvera 6/A, travolta sabato da un'auto mentre, con la madre, Maria Carlino, 86 [illegible], stava attraversando via Roma.

Identificati via etere dagli «scanner» delle guardie venatorie

Cacciatori traditi dalle radio

Pinerolo, usavano emittenti illegali

Radiotrasmittenti illegali, [illegible]te per coordinare battute di caccia. Le hanno scoperte [illegible] guardie venatorie della Provincia nel Pinerolese. In collaborazione [illegible] con i tecnici del Centro controllo emissioni radioelettriche, Gruppo operativo mobile di Torino [illegible] del Piemonte, hanno accerchiato e bloccato una squadra [illegible] cinque caccia[illegible] muniti di radio, potenti [illegible] prive della concessione rilasciata dal ministero delle Poste e Telecomunicazioni.

Per tutti è scattata la denuncia alla magistratura per [illegible] illegale [illegible] apparato ricetrasmittente. Un fascicolo è finito sul tavolo del sostituto procuratore di Pinerolo Santoriello e un altro è stato inviato alla direzione Escopost, l'orga[illegible] delle Poste e Telegrafi che controlla le emissioni di radiofrequenze [illegible] rispetto delle normative vigenti.

I denunciati sono: C[illegible] Rolando, [illegible] anni, e Luigi Giaccone, di 44, residenti [illegible] Pinerolo rispettivamente [illegible] via Davico 35 e via Città d'Alba 31; Leonardo Occelli, 31 anni, via della Grà 4, Frossasco; Luca Farando, [illegible] anni, via Sant'Antonio 46, Cantalupa e [illegible]ni Ronga, 51 anni, via Bellardi 22 bis, Torino.

Il gruppo è stato bloccato a Cantalupa in località Colletto. Si [illegible] trattato [illegible] una vera [illegible] propria caccia ai pirati dell'etere: i tecnici, chiamati in aiuto delle Guardie venatorie sono giunti muniti di radiogoniometri [illegible] scanner, speciali apparecchi in grado [illegible] esplorare in rapida successione numerose bande di frequenza. Sono riusciti [illegible] breve tempo [illegible] localizzare la zona da dove provenivano le trasmissioni [illegible] a ascoltare chiaramente [illegible] contenuto delle [illegible]nicazioni. E' stato captato anche il segnale d'allarme che la moglie di [illegible] cacciatore ha lanciato [illegible] marito, quando ha visto [illegible] la zona numerose auto delle Guardie venatorie: «Fate attenzione, stanno salendo [illegible]mini in divisa».

E stata l'ultima comunicazione di [illegible] radioascolto organizzato invano anche dagli [illegible] cacciatori, per evitare di essere sorpresi. [illegible] numerosi apparecchi è stata trovata inserita in memoria la frequenza [illegible] Guardie provinciali.

E' stata inutile la giustificazione che i cacciatori hanno fornito: «La zona [illegible] particolarmente impervia e c'è sempre il rischio di scivolare. Con la radio ci sentiavamo più tranquilli».

Antonio [illegible]

Sarà in grado di trasportare 200 persone oltre agli automezzi

Sul Po un traghetto-pontone

Chivasso, battellieri con le stellette

Riprenderanno entro un mese i collegamenti [illegible] le due sponde [illegible] Po a Chivasso. Si tratterà, temporaneamente, di [illegible] pas[illegible] «via acqua».

I collegamenti erano saltati al crollo d[illegible] ponte, spazzato via dalla piena del fiume, il [illegible] novembre. Nell'attesa che l'Anas lo ricostruisca (univa Chivasso alla statale 590 della Valle Cerrina), gli amministratori avevano pensato di impiegare «Valentino» [illegible] «Valentina», i battelli Atm utilizzati per la navigazione sul Po a Torino.

Scartata nei giorni scorsi quest'ipotesi, è stato [illegible] l'impiego di un traghetto-pontone militare del II Reggimento del Genio Pontieri di Piacenza. La conferma [illegible] venuta sabato mattina, dopo il sopralluogo [illegible] alcuni tecnici genieri con [illegible] colonnello Rino Ventura, della Regione militare Nord-Ovest, il geometra Luigi Brianti del Comune, il consigliere Gianfranco Pipino e l'ingegner Camillo Vaj dei Vigili del Fuoco.

«Occorrerà costruire su [illegible]trambe [illegible] sponde basi in cemento alle quali ancorare - dice il colonnello Ventura - i tralicci che sorreggeranno [illegible] cavo di trattenimento [illegible] traghetto. Il natante potrà entrare in servizio in breve tempo: meno [illegible] un [illegible]. Il pontile galleggiante viaggerà [illegible] trasversale, 150 metri a valle rispetto [illegible] manufatto crollato. Sarà lungo 25 metri e largo 6, [illegible] poggerà su quattro battelli pneumatici. Lo spingeranno due motori da 75 Cv, e la sua portata complessi[illegible] sarà di 17 tonnellate. Potrà trasportare sino a 200 persone alla volta e automezzi. Ora [illegible] valutando se farlo viaggiare ventiquattr'ore su ventiquattro; in questo caso si renderà necessario l'impiego di una trentina [illegible] militari. Il servizio [illegible] assicurato fino a quando non entrerà [illegible] funzione il nuovo ponte (il progetto di massima è già stato redatto dall'Anas): sarà necessario almeno un anno di tempo. [d. and.]

Per poter garantire il funzionamento del traghetto, sarà [illegible] impiegare [illegible] trentina di militari «Potrà entrare in servizio a tempi abbastanza brevi»

Domenica, dalle 7 alle 22, primo turno per eleggere il sindaco

Ivrea, vigilia di elezioni

Forza Italia: «Dopo piazza San Carlo il nostro candidato sta recuperando»

«Risvolti favorevoli per [illegible] polo delle libertà dopo la manifestazione di Torino? Non ad Ivrea. Qui la gente vota chi [illegible] e la lista di Forza Italia quasi per metà è formata da persone che arrivano [illegible] fuori», afferma Salvatore Zagami (Repubblicani). «Non è vero, [illegible]mo rimontando. Il clima è cambiato rispetto ad una settimana fa, l'eco di piazza San Carlo si sente», ribatte l'azzurro Francesco Frerio.

Valutazioni contrapposte, nella capitale dell'Olivetti che domenica, quando i cittadini [illegible] Orbassa[illegible] [illegible] per [illegible] ballottaggio, sarà chiamata alle urne per il pri[illegible] turno elettorale. Una consultazione popolare a «carte scoperte» con eventuale confronto tra i due candidati sindaci più votati nei successivi 15 giorni.

Pds, popolari, ex socialisti [illegible] Del Turco, verdi, Rifondazione comunista e Appello per Ivrea, uniti a sostegno del candidato sindaco Giovanni Maggia, tra loro, sono sulla [illegible] lunghezza d'onda. «Non credo - precisa Rodolfo Buat, ppi - che tanti risultati amministrativi facciano [illegible] risultato politico». Anche se - osserva il segretario del pds, Augusto Vino - «i dati della prima tornata elettorale [illegible] confortano: le forze [illegible] governo sono state ridimensionate. Ma ogni elezione amministrativa fa capitolo a sé».

[illegible] prolungarsi della campagna elettorale (decisa dal tribunale di Milano dopo [illegible] reinserito la lista Repubblicani per Ivrea) - ammette Paolo Astengo della Lega Nord - crea più problemi che van[illegible]. «E' v[illegible] sappiamo cos'è avvenuto altrove. La Lega, pur essendo nel governo Berlusconi, ha tenuto. Ma quanta stanchezza».

Al comizio di Fini c'era la folla, stasera [illegible] Bossi. «Sì - prosegue Astengo - [illegible] i fatti positivi dello slittamento del voto, [illegible] possibilità [illegible] ascoltare dal vivo i leader nazionali. Intorno a Fini, però, i voti nuovi [illegible] pochi».

Analogo il giudizio di Fernando Pivato, candidato sindaco della lista «Per la città». Osserva: «Da Fini c'era gente, è vero, ma più che altro per curiosità, forse per simpatia personale, non per adesione politica. La manifestazione di Torino? Secondo me farà riflettere. Ma non favorirà An, anche perché qui ad Ivrea gli elettori sono stanchi delle interferenze nazionali».

Alberto Tognoli, candidato primo cittadino per Alleanza nazionale risponde con una battuta: «Avevamo detto ai [illegible] di non andare al comizio di Fini. Proprio per lasciare spazio a curiosi e futuri simpatizzanti: i loro voti aggiunti a quelli che avevamo ci apriranno le porte al ballottaggio. Piazza San Carlo dimostra che nei confronti del governo c'è un'inversione di tendenza. E domenica...».

Giuseppe Sangiorgio

PIAZZA OTTINETTI

E' stasera in campo Bossi

Il segretario federale della Lega Nord Umberto Bossi parla alle 21 in piazza Ottinetti, per presentare [illegible] candidato del Carroccio Arrigo Merlo. Pier Giorgio Garda (Forza Italia, Ccd, Udc) incontra gli elettori alle 21, al centro [illegible]iani del quartiere Bellavista. Nella sede di Alleanza nazionale, in via Palestro 3, si svolge alle 21 un incontro dibattito sul problema degli extracomunitari. «Appello per Ivrea» organizza un «party elettorale», alle 21 in sala Santa Marta; partecipa il candidato Giovanni Maggia. La lista del [illegible] è [illegible] mer[illegible] di Bellavista, dalle 10 alle 12. I Repubblicani del Canavese incontrano i residenti del centro storico alle 21, nella sede del pri, in via Siccardi [illegible]. Pier Adolfo Salvetti e la lista «Per Ivrea», infine, [illegible]no alle 21 al centro «La Serra», per un dibattito sul tema «Alluvioni: ci si può difendere?».

Umberto Bossi, a sinistra, parla stasera in piazza Ottinetti. A fianco il candidato a sindaco dei progressisti Giovanni Maggia, docente universitario

Candidati in volata finale

Le ultime giornate cruciali alla conquista degli incerti

Entra nel vivo la campagna elettorale, che domenica prossima porterà i candidati al giudizio di oltre 19 mila eporediesi. Per tutti gli otto aspiranti alla carica [illegible] primo cittadino (in ordine [illegible] scheda Giovanni Maggia, Fiorella Viano, Pier Adolfo Salvetti, Pier Giorgio Garda, Fernando Pivato, Arrigo Merlo, Alberto Tognoli e Salvatore Zagami) si tratta dei «giorni cruciali», in cui daranno fondo alle energie rimaste.

Ma soprattutto, sono le ultime possibilità per farsi cono[illegible] dai cittadini, che finora non hanno dimostrato un gran[illegible] [illegible] coinvolgimento intorno alla competizione. Continuano quindi le iniziative in corso [illegible] oltre un [illegible]: gli incontri nelle strade e nelle piazze, fra volantini e strette di [illegible]no; i banchetti allestiti dalle li[illegible] nei mercati, [illegible] quello del venerdì al Foro Boario, che i più piccoli dei vari rioni.

[illegible] ancora: le riunioni nei centri civici dei quartieri periferici, «terra di conquista» in campagna elettorale e poi sovente dimenticati, insieme ai loro problemi, dall'amministrazione in carica; [illegible] infine gli [illegible]tri [illegible] associazioni cittadine (industriali, commerciali, di volontariato, giovanili) per proporre un programma e chiedere la fiducia.

IN BREVE

CANAVESE
Occupati i licei Botta e Martinetti

[illegible] occupazione da ieri al liceo classico Botta di Ivrea, per prote[illegible] la riforma proposta dal ministro D'Onofrio. Studenti in rivolta, inoltre, anche al liceo sperimentale Martinetti di Caluso: [illegible] alcuni giorni la scuola è occupata e le lezioni sono autogestite.

[illegible]
Nuovi prelievi nella [illegible] cava

Non si conoscono ancora i risultati [illegible] analisi [illegible] rifiuti tossici che venerdì scorso sono stati scoperti nell'ex cava «Emca», regione Prato Moriano. Ieri i tecnici del laboratorio di sanità pubblica dell'Usl 24 [illegible] Grugliasco hanno prelevato altri campioni, sia nel terreno che nel laghetto.

IVREA
Esumazioni esentate [illegible]

Le operazioni di esumazione e successiva tumulazione, per coloro che hanno acquistato i loculi in fase di costruzione a Ivrea, [illegible] state riconosciute esenti dalle tasse previste dal regolamento [illegible] polizia mortuaria. Lo comunica il commissario prefettizio Perla Stancari, in seguito agli esposti pervenuti al Comune [illegible] parte di una quindicina di cittadini. E' all'esame degli [illegible] competenti, inoltre, l'istanza di rimborso degli interessi maturati sulle somme (il 60 per cento del [illegible] totale del loculo) già versate in acconto.

QUINCINETTO
Arpo, nuova comunità per disabili

Da alcuni giorni è operativa la comunità alloggio socio-assistenziale Arpo, in via Marconi 2. Il servizio, promosso dall'Usl [illegible] e gestito dalla cooperativa Pollicino, si rivolge a [illegible] handicap intellettivo che ne rende impossibile la permanenza nel nucleo familiare.

STRAMBINO
Per un Comune alluvionato

L'amministrazione comunale e il servizio di Protezione civile [illegible] i promotori di un'iniziativa di solidarietà nei confronti di Cerro Tanaro, paese dell'Astigiano duramente colpito dall'alluvione.

[illegible]
Continua il lavoro del «Nizza Cavalleria»

Resteranno ancora [illegible] decine di giorni i militari del [illegible] Cavalleria nella [illegible] [illegible] Forno e Rivara per completare l'opera di sgombero dal fango di alcune fabbriche [illegible] stampaggio. Domenica intanto, [illegible] svolta la cerimonia di ringraziamento dell'Esercito da parte della comunità fornese.

DOVE & QUANDO

DUE [illegible] AL [illegible] La rassegna propone oggi alle 21, nel Cinema Margherita [illegible] Cuorgnè, la proiezione del film «Senza pelle» di Alessandro D'Alatri, [illegible] Kim Rossi Stuart e Anna Galiena. L'ingresso costa, per i non abbonati, 5 mila lire, ridotti 4 mila.

[illegible] La compagnia «Teatro degli immediati» presenta oggi alle 21, nell'ex chiesa Santa Marta di Strambino, lo spettacolo «Babà Barocco: labirinti, geroglifici e visioni per un teatro delle [illegible]raviglie»; regia di Antonello Mendolia. Si replica domani, venerdì e sabato, sempre con inizio alle 21.

MALATTIE [illegible] Il professor Angelo Carbonara sarà il relatore di un incontro pubblico in programma giovedì, dalle 15 alle 17, nella scuola media Cresto di Castellamonte, sul tema «Prevenzione delle malattie genetiche». L'iniziativa è stata curata dalla preside Rosanna Tapparo, con il patrocinio del Rotary e del Rotaract Club di Cuorgnè.

GIOCALEGNO. E' in programma sabato 10 e domenica 11 dicembre alla Serra, in corso Botta 30. Si tratta [illegible] una [illegible] di giochi e giocattoli in legno ideati da autori italiani.

Il felino è stato avvistato vicino a Viverone

Caccia alla pantera nascosta sulla Serra

C'è [illegible] grosso felino che si nasconde [illegible] [illegible] macchie di boscaglia sulle prime propaggini della Serra d'Ivrea, nella zona [illegible] Viverone? Per oltre quattro ore, domenica sera, l'hanno cercato in[illegible] i carabinieri di Cavaglià, due veterinari dell'Usl 47 di Biel[illegible] e, [illegible] le loro fotoelettriche, i Vigili del fuoco [illegible] Vercelli; ieri è anche intervenuto un elicottero: dell'animale nessuna traccia.

La prima segnalazione era [illegible] alla caserma di Cavaglià nel tardo [illegible] di domenica: cinque giovani di Roppolo avevano notato vicino alla frazione Babò, un grosso animale, un felino dal mantello scuro, che alla loro vista si era rifugiato tra le piante: «Non può essere che una pantera [illegible].

«Impossibile - sostengono nella [illegible] [illegible] Cavaglià - che quei giovani abbiano scambiato per un felino un grosso [illegible] [illegible] fra di loro ci sono persone molto esperte». I carabinieri hanno tentato di seguire le orme, ma senza risultato. [illegible] primo veteri[illegible] ad intervenire, domenica sera, era [illegible] la dottoressa Lu[illegible] Felisari: il servizio veterina[illegible] dell'Usl 47 non dispone però [illegible] fucili in grado di sparare siringhe con [illegible] sonnifero. Di qui la richiesta d'intervento ai servizi veterinari multizonali.

Nel frattempo dallo zoo safari di Varallo Pombia arrivava la precisazione che, se proprio [illegible] pantera doveva trattarsi, questa non poteva [illegible] fuggita dai loro recinti. [illegible] parco faunistico «Le torbiere» di Agrate Conturbia (Novara) fanno sapere che da almeno tre anni non allevano [illegible] pantere. Neppure pare sostenibile l'ipotesi che l'animale pos[illegible] essere fuggito da un circo: nessuna carovana ha sostato negli ultimi tempi in zona.

Il dottor Mario Pionzio, dirigente [illegible] servizio veterinario dell'Usl di Biella, ha predisposto una [illegible] di sopralluoghi: «Ricordo che a Settimo Vittone si era sparsa la leggenda della pantera affamata che [illegible] notte svuotava i bidoni della spazzatura: la storia è finita non appena un pastore aveva abbattuto il suo [illegible] nero [illegible] [illegible] grosso e poco docile».

Barone, lo scarico difettoso avrebbe provocato domenica la morte del pensionato

Sequestrato lo scaldabagno «killer»

E' passato dalla vita alla morte senza nemmeno accorgersi delle esalazioni letali. Ancora gravi moglie e due figli, uno di loro aveva dato l'allarme prima di svenire

Lui, 74 anni, è passato dalla vita alla morte senza accorgersi delle esalazioni di monossido di carbonio che aveva[illegible] [illegible] la stanza e reso l'a[illegible] irrespirabile. La moglie e i due figli sono ancora ricoverati nel reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale di Ivrea; soltanto in giornata i medici decideranno se sciogliere la prognosi.

L'ennesima tragedia del «boyler killer» si è verificata domenica sera, a Barone. La vittima è un uomo [illegible] 74 anni, Giuseppe Scifo: siciliano di origine, si era trasferito prima a Torino e poi, nel febbraio dello scorso anno, [illegible] acquistato una piccola casa [illegible] pena ristrutturata in vicolo Broglio 4, nel centro di Barone.

Secondo le prime ricostruzioni dei carabinieri di Chivasso (che, su ordine della procura di Ivrea, hanno posto l'alloggio sotto sequestro), Scifo stava giocando a carte insieme alla moglie Concettina Bordonaro, [illegible] anni, e [illegible] figli Salvatore, 31 anni e Roberto, di 28.

Erano da poco passate le 21. Il gas sarebbe uscito dallo scaldabagno, probabilmente per un difetto nel tubo di scarico, «bruciando» in pochi minuti l'ossigeno della stanza dov'era riunita la famiglia. A dare l'allarme è [illegible] uno dei figli, che ha fatto in tempo ad alzare la cornetta del telefono per chiamare i [illegible] prima di cadere svenuto sul divano.

Sul posto è intervenuta un'ambulanza della Croce Rossa di San Giorgio Canavese. All'arrivo dei soccorritori Giuseppe Scifo [illegible] riverso sul pavimento, i figli sul divano del salotto, la moglie in bagno. Per Giuseppe Scifo la corsa al nosocomio eporediese è stata inutile; dovrebbero farcela, invece, la moglie e i figli.

Sulle cause della morte non sembrano esserci dubbi. «I sintomi - dice il primario del pronto soccorso di Ivrea, Biagio Spaziante - sono quelli tipici dell'intossicazione [illegible] monossido di carbonio: chi la subisce prova un senso [illegible] sonnolenza, nausea e dolori alla testa, fino allo svenimento».

E aggiunge: «In questi casi, la prima operazione da fare è aprire le finestre. Purtroppo, il più delle volte s'interviene quando ormai è troppo tardi per rimediare».

Mauro Revello

O [illegible] [illegible] casa [illegible] tragedia e lo scarico del boiler: avrebbe bruciato l'ossigeno [illegible]

LE TV PRIVATE

Canale 21 Palermo

[illegible] Mini cartoni
13 — Kasinsky, telefilm
13,30 La fattoria [illegible] giorni felici, telefilm
14,15 Tigi 21, telegiornale
14,40 [illegible]e, rubrica di modellismo
16,50 Tigi 21, telegiornale
17,10 Pop Corn, varietà
18 — Il richiamo degli abissi, doc.
18,30 Marte, rubrica di modellismo
19,40 Tigi 21, telegiornale
20 — Reilly, la spia più grande, telefilm
20,30 Cinestrische, rubrica
22 — [illegible] 21, telegiornale
22,30 Sport [illegible], rubrica calcio a cinque
0,30 [illegible] 21, telegiornale

Canale 21

8 — La civiltà dell'amore
12 — Codice tre, [illegible]
13,25 [illegible]
14 — Vg 21, notiziario
19,30 Cartoni ani[illegible]
20 — Domani tris, rubrica
21 — Gran bazar show
22 — Quando l'800 non è più di moda. [illegible]
23 — Vg 21, notiziario
1 — Vg 21 flash
2 — [illegible]

[illegible] Uno

7,30 Soccer boy, cartone
[illegible] Squadra anticrimine, telefilm
10,10 Rosa de Lejos, [illegible]
14,05 Prima pagina, notiziario
14,30 [illegible] one, musicale
19,35 Prima pagina, notiziario
20,10 Calcio: Paler[illegible], [illegible]
22,15 Balla comigo, telenovela
23,30 Rubrica [illegible] cartomanzia
1 — Programmi [illegible] stop

Tele+3

7 — Il cavaliere del sogno - L'inferno [illegible], film sentimentale di Camillo Mastrocinque, con Amedeo Nazzari, Mariella Lotti, [illegible] In replica alle ore 9, 11, [illegible], 15, 17,05, 19, 21, 23, 1.
17 — +3 news, notiziario

[illegible]

7 — La ribelle, telenovela
12 — Luci della notte, varietà
13,30 Piazza [illegible]na
14 — TSI, [illegible]ale
14,30 Pomeriggio insieme
16,15 La ribelle, novela
19,25 TSI, telegiornale
20,30 Solo contro tutti, varietà
22,30 TSI, telegiornale
23 — [illegible]

[illegible] Sicilia

[illegible] Cuore i[illegible], telenovela
14,30 Le cose buone della vita, varietà
15,45 Attualità
17,30 D.M. (di moda), rubrica
18,30 Padri in prestito, sit. comedy
19 — Telegiornale
19,30 Alf, situation comedy
20 — Ken il guerriero, [illegible]
[illegible] Doppio patto, film
22,30 Action, [illegible]
23 — Notte italiana
24 — Un'astrologa per amica, rubrica
0,30 Telegiornale
1 — Notte italiana
2 — Crazy Dance, rubrica
2,30 Programmi non stop

Tele+1

9,50 [illegible], [illegible]
11,35 Arriva la bu[illegible], film
13,30 Gli sgang[illegible], film
14,50 I corti di Telepiù
15,15 Stazione Termini, film
16,50 +1 news
17 - Quattro salti al Savoy, film
18,45 Fuga dal mondo dei sogni, film
20,40 Alive - Sopravvissuti, film
22,50 Maniac Cop, film
0,20 Sister Act una svitata in abito da sposa, film
2,05 Abuso di potere, film
4 — Il giardino dei Finzi Contini, film

Telereggio

13 — Orotradici, attualità
14 — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Pugwall, telefilm
18,10 America selvaggia, doc.
19,30 Videogiornale
[illegible] Film
22,30 Videogiornale

Video 3 TCI

13 Radici, [illegible]
14 — Ogginotizie
14,30 E' gradita la mancia, rubrica
16,15 Commerciale
16,15 [illegible] cose buone dalla [illegible], giochi
[illegible] Oggisera, notiziario
20 — Il mago g[illegible], telefilm
[illegible] Don[illegible] in corsia, film tv
[illegible],30 Oggi[illegible], notiziario
23 — E' gradita la mancia, [illegible]
24 — Informazione Isci
2,30 Donne in corsia, film tv
4 - Donne del sabato sera, telefilm tv

TMC

13,30 Tmc sport/Tg flash
14,10 Il romanzo di Mildred, film
16,15 Tappeto volante, varietà
17,40 Casa: Cosa? Attualità
18,45 Telegiornale
19,30 Natura ragazzi/Cartoni
20,10 The Lion Trophy Show
20,25 Telegiornale Flash
20,35 L'assassino della domenica, film tv thriller
22,30 Telegiornale

PALERMO

Il jazz progressivo secondo Rugolo

L'inventore del «Jazz progressivo», Pete Rugolo (foto), ha diretto a Palermo, Teatro Metropolitan, l'Orchestra jazz siciliana, nel concerto che ha inaugurato la stagione del «Brass Club» (Associazione siciliana per la musica del Novecento). Ottantenne, personaggio storico nell'evoluzione del jazz, noto soprattutto per il formidabile sodalizio con Stan Kenton, Pete Rugolo arriva a Palermo per un concerto «in esclusiva europea». L'iniziativa [illegible] con l'estro di Ignazio Garsia, direttore dell'Orchestra siciliana, che cederà la bacchetta e il podio al più celebrato e anziano collega. In repertorio i grandi successi che Rugolo firmò per Kenton [illegible] seconda [illegible] degli Anni Quaranta (quella serie di brani amati dagli appassionati che con essi scoprirono il «Progressive jazz»), capolavori di finezza, abilità, tecnica dell'arrangiamento. Nelle scorse stagioni, a Palermo, si [illegible] succeduti alla direzione dell'Orchestra jazz alcuni tra i big d'Oltreoceano quali Gil Evans, Ernie Wilkins, Carla Bley, Bob Brookmeyer, Archie Shepp.

23 [illegible] mille e una notte di Tappeto volante, varietà
24 [illegible] nuovo giorno
1 - Casa: [illegible]

Tele+2

13 — Il grande basket, rubrica
14 — Coast to coast
18,30 Mondo rugby, rubrica
18,30 Telesport, notiziario sportivo
19,35 Sportime, magazine
20,30 Basket: Benetton (Tv)-Mobilea (Polonia). Coppa Europea
22 - Windsurf, Aloha classic
22,30 La grande boxe, rubrica
23 Obiettivo sci, rubrica
24 — Basket, replica
1,30 Mondo rugby, replica

Vuellesette

7,30 Vuellesette non stop
16 — Musivetrina/Starlandia
[illegible] S[illegible], per i più piccini
17,15 Di classe: il buongusto..., rubrica
18,30 In giro per il mondo, doc.
[illegible] — Vuellesette news, [illegible]
19,35 Non è [illegible] Uno, [illegible]
20,30 Due Ringos nel Texas, film
22,30 Vuellesette news, notiziario
23 — Programmi non stop

Teletna

8 — Proposte commerciali
13 — Noioggi, rotocalco
[illegible] Falcon Crest, serial tv
14 — Sicilauno, [illegible]
14,30 Noioggi
16,15 Proposte commerciali
18,30 Falcon Crest, [illegible]
19 — Sono le diciannove, [illegible]
19,30 Siciliasera [illegible] notiziario
20,15 Sicili[illegible], notiziario
20,30 Salute in diretta, rubrica di medicina
22 — [illegible]... fino a mezzanotte, rubrica
23 — Insieme fino a mezzanotte, rubrica
24 — Ieri e oggi, il tg della notte
— — Programmazione notturna

Telejonica

8,30 Il ribelle, film
13,15 [illegible]o Merlino, telefilm
13,40 Tg, notiziario
14,05 La voce della Sicilia
14,10 Tam tam, rubrica
[illegible] [illegible]sched, telefilm
[illegible] Tg sera, notiziario
20,45 100 ragazze e un marinaio, film
22,45 La voce della Sicilia

Radio Video Calabria

17 — Soqquadro, varietà
17,[illegible] Rosa Tv, rotocalco
18 — Il paradiso [illegible] male, telenovela

LE TV PRIVATE

19 — Notiziario regionale
19,30 Tg rosa, rotocalco
20 — Soqquadro
20,20 A che servono questi quattrini?, film
22 — Notiziario regionale
22,15 Italia canta, rubrica

TC Catania

13,30 Cuore infedele, telenovela
14,30 Ogginotizie, notiziario
15 — Le cose buone della vita, giochi
16 — Commerciale
17,30 D.M. (di moda), rubrica
[illegible] Padri in prestito, sit. comedy
19 — Giotto, notiziario
19,30 Alf, situation comedy
20 — Cartone animato
[illegible] Doppio delitto, film
22,45 Actio[illegible]
23 — Notte italiana
24 — Ogginotte, notiziario
0,30 Un'astrologa per amica, rubrica
2,30 Notte italiana
3,15 Padri in prestito, sit. comedy

[illegible]

14 — Match music, rubrica
14,30 Sicilauno, notiziario
15 — Cartoni animati
16 — [illegible]
16 — Di classe - Il buongusto [illegible] il suo perché, rubrica
[illegible] Documentario
18 — Proposte commerciali
19,30 F.B.I., telefilm
[illegible] Due Gringos nel Texas, film
22,30 Siciliasera, notiziario
22,50 Match music, rubrica
[illegible] Programmi notturni

Tele [illegible]

14,15 Telefilm
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Proposte commerciali
18,15 Per Elisa, telenovela
19 — [illegible] al [illegible]
19,15 [illegible] [illegible] novela
20,10 [illegible] sera, notiziario
20,40 Film
22,30 Vg sera, [illegible]
23 — Switch, telefilm

Video Mediterraneo

14,15 Videogiornale
15,15 Bella Italia (R)
18,30 Dynasty, serial tv
19,45 Videogiornale
20,30 Attentato al Presidente, film
22,40 Videogiornale
23,15 Televendite

Videomusic

14 — Segnali di fumo
14,15 Telekommando
14,30 Segnali di fumo
16 — Arrivano i nostri
16,30 Clip to clip
17,30 Coca time
18 — Zona mito, monografia
19,25 Pronti, con Antonio Albanese
19,30 Vm giornale, notiziario
22 — Roberto Plant/Jimi Page
22,30 Moka Choc
23,30 Vm giornale, notiziario
24 — Metropolis, replica

Telespazio 1

13,45 Superamici, cartoni
14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rotocalco
16,15 Spazio commerciale
18,30 Le cose buone della vita, varietà
19,30 Telegiornale
20 — Spazio redazionale
20,30 Calcio: Catanzaro-Avezzano, serie C2 girone C
22 — Filo diretto, rotocalco
23,30 Telegiornale
0,30 Programmazione notturna non stop

TRM Odeon

14 — Informaz. regionali
14,30 Pomeriggio insieme
16,45 Speciale spettacolo
17 — Soqquadro
17,45 Rosa TV, rotocalco
18 — Il paradiso del male, telenovela
19 — Informaz. regionali
19,30 TG Rosa, informazione
20 — Soqquadro, varietà
20,30 A che servono questi quattrini?, film
22 — Informaz. regionali
22,15 Italia canta
23,45 Andiamo al cinema
24 — Videoparade, replica

TV Agrigento

12,30 Commerciale
14,05 Notiziario
14,40 Supermusic Videoone, musicale
15,25 Una nazione in cammino
15,50 Commerciale
16,40 TVA speciale, informazione
17 — Notiziario
17,30 Doraemon, cartoni
17,45 [illegible] [illegible], cartoni
18,15 [illegible], cartoni
18,30 [illegible] Noan, [illegible]
18,50 T[illegible] Special, [illegible]
19,10 Balla Comigo, teleromanzo
20,05 Notiziario
20,35 Porte aperte, [illegible] show
22,30 Notiziario
23,10 Squadra speciale anticrimine, avventura
23,40 Peyton Place, racconti
0,35 Notiziario
1,05 Zoom Tva Sette
1,35 Memories
3,25 Peyton Place, racconti
4,20 Superstar sport
— — Programmi no stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TEATRI

PALERMO

[illegible] TEATRO DI PALERMO: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211. Il Teatro del Porto, a grande richiesta, presenta «I Troeunquarto» in **Tre e un quarto di fuoco**, con Gioia [illegible], regia Pippo Spicuzza. Sabato e domenica.

[illegible] DANTE: Informazioni [illegible]. 681.222 - 324.483; 10-13/17-20.

[illegible] telefono (091) 60.53.111

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RA-[illegible] teatro Tealòs. [illegible] e pren. tel. 341.433.

RIDOTTO [illegible] tel. 582364.

TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: viale [illegible] Mondello - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL CAFE' [illegible] via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761.

AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 66 (zona Falde). **Non tocchiamo questo [illegible]** di Nenfa-Di Stefano-Scironzo, [illegible] Giambrone, Giuseppe Giambrone, Giovanni [illegible]. Musiche Massimo [illegible] Ore 22,15, domenica ore 18,15. Tel. 091/63.72.426.

ALLO [illegible] ore 22, domenica ore 17,30 Gustavo Scirè in **Sansone e Dagliela**. Tel. 223.645.

AL VANITA': via [illegible] Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.965 - 0330 663.451.

[illegible]ATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. [illegible] tel. 825.9223. **Saponeta** con G. Cividalti, P. Barbera, I Petrolini. «Novità assoluta risata garantita». Giovedì e sabato ore 22, dom. ore [illegible].

[illegible] (tel. 543.740). (Aria condizionata). [illegible] **c'era [illegible]** [illegible] Bianca, Miriam Di Paola. Ven. 21,30, sab. 22,30, dom. 18,30.

[illegible] piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.28.15. Ore 21,30 tutti i giovedì [illegible]: [illegible] di Marcello Maniscalco. Cabaret con Michele Perricone e Ninni Picone.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.786. Dal Laboratorio Teatrale di Gigi Proieni, Ernesto Ponte in **Parole pa[illegible]**. Eccezionale! [illegible] 22,15 - Domenica 17,30.

TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94. **Acqua di gramigna** per rinfrescanti risate con gli [illegible] Carista e Calò. Sa[illegible] 22,30 - Domenica 18,30.

TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5611-637.4384. Prod. Avta.

CATANIA

[illegible]

[illegible] TEATRO: via [illegible]. Ciccaglione 29, tel. [illegible].

TEATRO CLUB: p. S. Placido 12, tel. 312.149. Dal 29/11 al 4/12 il Gruppo Iarba presenta **Fatto in casa**, di Nino Ro[illegible] [illegible] Graziana Maniscalco e Nino Romeo. Vietato ai minori di anni 18.

CABARET

[illegible] via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Favioso». Prenotare tel. 312.918.

DA [illegible] via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

[illegible]

AL TIVOLI: pranzo o cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore [illegible]. Chiuso lun. Convenz. ticket [illegible] Tel. (095) 497.962.

MESSINA

CONCERTI

[illegible]ONE ENTE [illegible]TRO DI [illegible] Stagione 1994/95 di mu[illegible] lirica, sinfonica e [illegible] OPERA E BALLETTO. J. Offenbach [illegible]ebiù Dir. P. Maag. Regia L. Mariani. Costumi P. Grossi. Maestro del Coro: P. Monti. Orch. della Toscana. Coro dell'E. A. Teatro Comunale [illegible] Bologna. 4 (T.no A) 6 (T.no B) novembre 1994. Torrejón y Velasco **La purpura de la rosa** di P. Calderón de la Barca. Dir. R. Festa. Reg. R. Ruiz. Scene e costumi C. Olivares. Organiz. T. Gotti. [illegible] (T.no A) 24 (T.no [illegible] gennaio 1995. G. V[illegible]. **Un ballo in[illegible]** Dir. A. Licata: Produzione, [illegible]h. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei ci[illegible]**. Balletto dell'Opera di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: R. Nureiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza.** [illegible] (T.no A) 17 (T.no B) aprile [illegible]. **[illegible] Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no [illegible] 23 (T.no C) aprile [illegible]. G. F. Hä[illegible] **[illegible]theo**. Dir. F. [illegible] Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello [illegible] speziale** - [illegible]. Dir. F. Amendola. Orch. del Teatro di Messina. [illegible] produz. [illegible] Teatro di [illegible]. [illegible] (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assoluta) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Eacso T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta [illegible]** [illegible]. [illegible]vazzoni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1º giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.to). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano.

Concerti Ente Teatro di Messina - E.A.O.S.S. 5/11/1994 Orch. della Toscana **Concerto di [illegible] napoletane [illegible] e XVI [illegible]**. Dir. M. Zambelli. 25/11/1994 **Orchestra sinfonica Siciliana** G. Sollima (violoncellista). Dir. G. Ferro. 27/11/1994 Orch. Giovani Italiana Franz Liszt [illegible] **Symphonie.** Dir. G. Sinopoli. 29-30/1/1995 **Royal Philharmonic Orchestra. Dir. Yuri Temirkanov.** 1/2/1995 **Gruppo [illegible] dell'Eesse.** Dir. J. Schallenberger. 14/3/1995 **Or[illegible] Sinfonica Siciliana.** Hakham (mezzosoprano). Chun Park (tenore). Dir. David Machado. 11/4/1995 **Philharmonia orchestra. Dir. Myung Whun Chung.** 12/4/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana.** Dir. G. Ferro. 3/5/1995 **Orchestra [illegible]**. [illegible] Zhislin (violinista) [illegible].

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 17,30/22,30
[illegible] e [illegible] funerale — di M. Newell, [illegible] H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni [illegible] cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e [illegible]. N. V. 1h 55' [illegible]

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Viaggio [illegible] Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'[illegible] tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — Drammatico

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Cara insopportabile Tess — di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente [illegible] segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora glielne farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' — Comm.

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.750 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Viaggio in Inghilterra — [illegible] Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — Drammatico

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. [illegible] V. 1h 40' — Commedia

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cinerassegna
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia [illegible] leoncino Simba che, dopo la [illegible] [illegible] padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

[illegible] — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Naked — di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane antieroe degli Anni 90 tra [illegible] di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' — Dramm.

Excelsior — v. Giuseppe De Felice [illegible], Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — [illegible] storia [illegible] leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Golden — v.le Ruggero di Lauria 65/a, [illegible]. 492.949, Or.: 18/22,30
Il mostro — di R. Benigni, [illegible] [illegible] Benigni, [illegible] Braschi, J. C. [illegible] (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible] condominio, viene scambiato per un mostro [illegible] di donne. N. [illegible] 2h 02' — Comico

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il colore [illegible] — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un [illegible]ga incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — Drammatico

Metropolitan
Ma per fortuna c'è la [illegible]

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, [illegible] un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40
Inviati [illegible] speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce. N. V. 1h 56' — Commedia

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.909, Or.: 17-20-22
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. L[illegible] (Fra. '93) Un guer[illegible] e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.895 Or. 18/22,30
[illegible] Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' — Thriller

Lux — l.go Seggiola, is. 169 Tel. 718.266, [illegible]: 16/22,30
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. [illegible] V. 2h 02' — Comico

Olimpia — v. degli Amici, is. [illegible] Tel. 716.039, Or.: 16/22,30
L'ombra [illegible] lupo — di J. Dorfmann, con L. [illegible] Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e [illegible], e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' — Drammatico

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

Savio — v. Peculio Frumentario Tel. 717.348
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

PALERMO

[illegible]C — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.248, Or.: 18/21,30
Viaggio [illegible] Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, [illegible] Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) · La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. [illegible] V. 2h 10' — D[illegible]

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547, Or.: 15,30/22,30
Il mostro — [illegible] Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un [illegible]stro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [illegible]

[illegible] — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
La signora ammazzatutti — di J. Waters, con K. Turner, S. Waterston, R. Lake (Usa '94) — Una [illegible] modello, simpatica e maestra di bon ton, in realtà elimina vicini indesiderati e inopportuni con le tecniche di un serial-killer. N. V. 1h 35 — Commedia

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192 Cineclub, Ore 20,30/22,30
A cena col Diavolo — di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (It./Fra. [illegible]) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' — Dramm.

Fiamma — L.go degli Abeti 6, [illegible]. 625.1668, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
[illegible] Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte [illegible] prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

[illegible] — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, [illegible] Buy, [illegible] Tedeschi (Italia [illegible]) — L'imbarazzante condizione [illegible] uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' — Commedia

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 546.551, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il Re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa [illegible]) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re [illegible] savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Tiffany — v.le Piemonte 98, Tel. 625.6974, [illegible].: 17/20/22,30, Ingr. [illegible]
Il [illegible] — di R. Benigni, con R. Benigni, N. [illegible]hi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible] condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Rouge et [illegible]r — p. [illegible], Tel. 587.256, Or.: 17/20/22.30
[illegible] ricerca dello stregone — di B. Beresford, con S. Connery, C. Friels, L. Gosset jr. (Gbr./Usa '94) — In uno Stato africano di recente indipendenza si scoprono ricchissimi giacimenti petroliferi e si moltiplicano gli intrighi. N. V. 1h 40' [illegible]

King — Or.: 17/19,45/22,30
[illegible] Leone — di R. Allers e R. [illegible]inkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa [illegible] padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re [illegible]. N. V. 1h 30' — Cartoni [illegible]

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Amici per gioco amici per sesso — di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34' — Commedia

Metropolitan
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Jolly — Cine Studio, Or. 17,30/20/22,30, Cineclub, Ingr. 10.000
Palermo - Cinema

Nazionale — Or.: 16/18,10 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'a[illegible]nte bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss [illegible]alavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Rivoli — Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poe[illegible] Neruda, in esilio su un'isola [illegible] Sud Italia, e un giovane [illegible] [illegible] Skármeta. N. V. 2h — Commedia

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 821.052, Or.: 17,30/23
Scuola di polizia - [illegible] a Mosca — di A. [illegible]r, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano [illegible] Mosca [illegible] dopo-comunismo per [illegible] un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' [illegible]

[illegible] — Ingr. 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta [illegible]'affascinante bionda a mett[illegible] in atto [illegible] propria vendetta [illegible] uno spietato boss de[illegible] malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

[illegible]

Golden — [illegible]. Eschilo 12, Tel. 61.149
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavi[illegible] V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

Mignon
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Vasquez
Teatro: I Viceré

Verga
Il colore [illegible] notte — di R. Rush, [illegible] B. Willis, J. [illegible], R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia [illegible] seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — Drammatico

TRAPANI

[illegible] — v. Marconi 12, Tel. [illegible]
Camilla — di D. Mehta, con J. Tandy, B. Fonda, [illegible] Koteas (Can./Gbr. '94) — Un'ottantenne vitale e un'aspirante cantautrice [illegible] [illegible] e famiglie per andare ad ascoltare un concerto e ritrovare la propria sicurezza N. V. 1h36' — Comm.

[illegible]
[illegible]la ricerca dello stregone — di B. Beresford, con S. Connery, C. Friels, L. Gosset jr. (Gbr./Usa '94) — [illegible] uno Stato africano di [illegible] indipendenza si scoprono ricchissimi giacimenti petroliferi e si moltiplicano [illegible] intrighi. N. V. 1h 40' — Thriller

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
[illegible]rrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza [illegible], quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Supercinema — v. [illegible], Tel. 725.984
[illegible] [illegible]ni e [illegible] funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [illegible]

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.390
Pulp [illegible] — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, T[illegible], Or.: 16/18/20/22
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, A. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' — Comico

[illegible] 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, finisce in un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — Thriller

[illegible]i 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

Garden [illegible] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

[illegible] 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il mostro — di R. Benigni, con [illegible] Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, [illegible] scambiato per un mo[illegible] massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

[illegible]orzo — v.le Isonzo 18, [illegible]. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, [illegible]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 69, Tel. 20.[illegible]
[illegible] specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro [illegible] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Comunale — [illegible]zini, Tel. 23.962
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible] — v. Vittorio Veneto, Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. [illegible]hi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Moderno — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
Film per adulti

[illegible] Pergola
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

VIBO VALENTIA

Moderno
Quel [illegible] resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' — Dramm.

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per [illegible]

ARENE

CATANIA

[illegible] — v. S. Nicolò al Borgo, [illegible].: 20,30/22,30 — CHIUSO

Argentina — v. Venasco,10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45 — CHIUSO

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSO

PALERMO

[illegible] — v. T. Natale 117, Tel. 533.192, Or.: 21/23,15, Cineclub — CHIUSO

Odeon — Mondello, Or.: 21/23 — CHIUSO

Favorita — v.le Re[illegible], Tel. 671.02.80. Or.: [illegible] 23.15; [illegible] 15/22,30 — CHIUSO

[illegible] — Valdesi - Mondello, Ore 21.15 — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181 — RIPOSO

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette [illegible] Tutto Dove sono disponibili presso [illegible] le [illegible] Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per [illegible] regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa il seguente indirizzo.
Editrice LA STAMPA "Le Videocassette [illegible]" Casella Postale [illegible] - 10100 Torino Centro. Desidero [illegible] in contrassegno al seguente [illegible] indirizzo al prezzo di L. 24.900 [illegible] le seguenti videocassette (segnare [illegible] X le caselle prescelte):

①* ②* ③* ④ ⑤ ⑥ ⑦ ⑧
(Le videocassette disponibili sono contrassegnate con l'asterisco).

Nome ....

Cognome ....

Via .... N. ....

C.A.P. .... Città .... Prov. ....

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

UN POSTER+ UNA VIDEOCASSETTA+ UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

- ①* LE CINQUE TERRE
- ②* IL LAGO MAGGIORE
- ③* BASSA LANGA E ROERO
- ④ PONENTE LIGURIA
- ⑤ IL CANAVESE
- ⑥ CERVINO E MONTE ROSA
- ⑦ IL LAGO D'ORTA
- ⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA

le videocassette di tuttodove
LE CINQUE TERRE
RIVIERA LIGURE
tuttodove
LA STAMPA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

PUBBLIVIVA Produzione Video

IL CONSORZIO ALLEVATORI VITELLI DI RAZZA PIEMONTESE CONTROLLA CERTIFICA E GARANTISCE LA CARNE PIU' BUONA D'ITALIA

CARNE CO.AL.VI.: UN AUTENTICO CAPOLAVORO

Il marchio CO.AL.VI. individua la carne di "Fassone del Piemonte"

SIAMO DEGLI ALLEVATORI di bovini di razza Piemontese della coscia, i cosiddetti "Fassoni del Piemonte". Abbiamo allevamenti mediamente piccoli, di tipo tradizionale, generalmente collegati alla terra e a conduzione familiare.

CI SIAMO ORGANIZZATI in [illegible] Consorzio per la valorizzazione della carne dei bovini di razza Piemontese e la tutela del consumatore formato da circa 800 allevatori e 170 macellerie.

CONTROLLIAMO E CERTIFICHIAMO tutte le fasi della produzione e della commercializzazione dei nostri animali e, all'attenzione del consumatore, forniamo il "Certificato di Identità" che riassume tutti i dati utili a testimoniare l'origine e la provenienza della carne in vendita.

GARANTIAMO LA QUALITÀ in quanto ci atteniamo ad un "Disciplinare alimentare" che prevede l'impiego di sole sostanze naturali nell'alimentazione dei bovini all'ingrasso ed eseguiamo test periodici per la ricerca di sostanze vietate.

MA ABBIAMO UN PROBLEMA: gli animali prodotti in questo modo, ovviamente con costi maggiori rispetto a quelli prodotti in altro modo, devono essere adeguatamente commercializzati da macellerie che segnalino al consumatore le differenze qualitative di questa carne.

LE MACELLERIE ALESSANDRINE..., per la maggioranza, segnalano che presso di loro si vende carne "piemontese". I dati di macellazione indicano chiaramente che la percentuale di bovini di razza Piemontese macellati nell'alessandrino è di circa il 25/30% rispetto al totale delle macellazioni.

... TRANNE QUALCUNA. Fortunatamente per noi allevatori, ma sicuramente anche per i consumatori, esistono le macellerie autorizzate CO.AL.VI. che sottoscrivono con noi un impegno a macellare esclusivamente bovini di razza Piemontese controllati e garantiti dal CO.AL.VI.

Si tratta delle "Macellerie Autorizzate CO.AL.VI.", facilmente riconoscibili in quanto espongono il marchio in vetrina e all'interno del negozio.

Alcune sono segnalate nell'elenco riportato in questa pagina, ma per avere l'elenco completo dei 170 negozi del Piemonte, Liguria e Lombardia è sufficiente telefonare agli uffici del CO.AL.VI. (0171/411468).

In queste macellerie la tradizionale fiducia che il consumatore accorda al proprio macellaio [illegible] supportata da una certificazione ufficiale sulla carne venduta ed è rinforzata dai controlli che il Consorzio esegue presso i punti vendita autorizzati. Non è un caso, infatti, che l'elenco delle macellerie CO.AL.VI. si modifichi nel corso del tempo: vuoi per l'adesione di nuove macellerie, vuoi per l'allontanamento necessario di altre proprio dovuto ai controlli eseguiti.

Presso le "Macellerie Autorizzate CO.AL.VI." lo stesso consumatore può eseguire le sue verifiche personali: controllando la presenza dei Certificati di Identità esposti, testimonianze ufficiali degli avvenuti acquisti degli animali presso le stalle CO.AL.VI.

COME SI ARRIVA ALLA GARANZIA DI QUALITA'

GLI ANIMALI	
FASSONI DEL PIEMONTE	La carne CO.AL.VI. è prodotta solo da bovini di razza Piemontese della coscia o con tendenza alla coscia, nati [illegible] allevati in Piemonte
GLI ALLEVAMENTI	
CONTROLLI ANAGRAFICI	I bovini vengono contrassegnati con marca auricolare numerata.
CONTROLLI SANITARI	Veterinari eseguono test periodici per il controllo ed il rilevamento di eventuali sostanze vietate.
CONTROLLI QUALITATIVI	Gli ali[illegible] somministrati devono essere ammessi dal "Disciplinare di Produzione" e [illegible] deve essere equilibrata.
I MACELLI	
CONTROLLO PROVENIENZA	La figura che opera in questa fase è il Veterinario Ispettore dell'USSL, pubblico ufficiale ed elemento esterno al processo di autocontrollo. I Veterinari Ispettori delle USSL verificano che il bovino abbia la marca auricolare del Consorzio e sia accompagnato dal "Certificato di Identità" proveniente dalla stalla, rilasciato, compilato e firmato dall'allevatore.
TIMBRATURA	Il Veterinario timbra le mezzene col marchio.
RILASCIO CERTIFICAZIONE	Il Veterinario compila e firma il "Certificato di Identità" che verrà esposto nella macelleria, a tutela e all'attenzione del consumatore.
LE MACELLERIE	
ESCLUSIVA	Le macellerie autorizzate dal Consorzio hanno l'obbligo di vendere carne rossa di bovino adulto esclusivamente CO.AL.VI. Tale obbligo [illegible] riguarda la carne bianca di vitello (sanato).
CONTROLLO DELL'ESCLUSIVA	Sui banchi e nei frigoriferi deve essere presente esclusivamente [illegible] bovina bollata con il marchio [illegible] Consorzio.
TUTELA DEL PUBBLICO	Visite periodiche verificano la regolare esposizione dei Certificati d'Identità che vengono raccolti per l'inserimento dei dati [illegible] computer centrale e per le successive verifiche.
IL CENTRO ELABORAZIONE DATI	
GESTIONE DATI	Tutti i dati raccolti affluiscono al computer che effettua controlli incrociati e pone in evidenza eventuali anomalie e irregolarità.

SOLO AL LOUVRE.

BONTA' SUBLIME.

CARNE CO.AL.VI.

SOLO NELLE MACELLERIE CO.AL.VI.

Provincia di ALESSANDRIA

CASALE [illegible]
MURISENGO
FRASSINELLO
FELI[illegible]
ALESSANDRIA
NOVI LIGURE (2)
ACQUI TERME (2)

- **Casale Monferrato**
  RENZO NEGRO
  Via della Rovere 8 - Tel. 0142/71181
  LUCIANO PATRUCCO
  Via Milano 46 - Tel. 0142/454559
- **Frassinello Monferrato**
  GIAMPIERO AMEGLIO
  Piazza S. Anna 4 - Tel. 0142/933645
- **Murisengo**
  GIULIO ROSSO
  Piazza della Vittoria 2 - Tel. 0141/993073
- **Novi Ligure**
  GIUSEPPE VEROLI
  Via Verdi 56 - Tel. 0143/79221
  GIUSEPPE VEROLI
  Via Verdi 114 - Tel. 0143/743690

Gli allevatori CO.AL.VI. sono molto orgogliosi [illegible] soddisfatti dell'attuale rete vendita.

Infatti annoveriamo tra le nostre fila macellerie di grande prestigio come quella della famiglia **GIULIO ROSSO** a Murisengo, proprio nella piazza centrale. Macelleria tipica e caratteristica, può vantare una lunghissima esperienza nel settore della carne di qualità. [illegible] Sig. Rosso è molto qualificato anche tra i colleghi e la testimonianza di ciò è nel grande numero di clienti torinesi che vengono ad acquistare la carne qui a Murisengo dalla Macelleria Rosso. Troppo buono e troppo famoso è il bue venduto in occasione delle feste natalizie.

A Casale Monferrato ci sono due macellerie CO.AL.VI.: [illegible] è quella del Sig. **RENZO NEGRO**, più verso il centro, piccola ed accogliente, arredata in modo moderno e gestita con semplicità e genuinità dai coniugi titolari del negozio. La qualità della carne è accompagnata dalla gentilezza con la quale si consigliano i clienti sui tagli più adatti alle diverse preparazioni culinarie e [illegible] tempi [illegible] cottura.

L'altra macelleria di Casale è quella del Sig. **LUCIANO PATRUCCO**, più [illegible] periferia, ma non per questo meno interessante. Infatti la qualità è la bandiera di questo punto vendita che macella solo femmine di Fassone del Piemonte, categoria [illegible] animali che fornisce [illegible] carne estremamente tenera e succosa, poco grassa, ideale da inserire nelle moderne diete alimentari, nel rispetto della giusta quantità. Gli acquisti di animali vivi sono fatti quasi esclusivamente presso un'unica azienda dell'astigiano.

Sempre nel Monferrato, a Frassinello, troviamo una macelleria che opera nel contesto produttore-consumatore: è quella del Sig. **GIAMPIERO AMEGLIO**. Nel piccolo paesino c'è questa piccola macelleria tradizionale, dove il consumatore può riscoprire il sapore autentico [illegible] genuino della carne dei bovini di razza Piemontese CO.AL.VI. allevati "come una volta" nell'azienda agricola del padre Italo Ameglio, aiutato dal fratello maggiore del macellaio. Tutto in famiglia per garantire la massima genuinità.

Per concludere questa breve rassegna di alcuni punti vendita CO.AL.VI. dell'alessandrino, ci spostiamo a Novi Ligure dove due fratelli, **ANGELO** e **GIUSEPPE VEROLI** gestiscono [illegible] due distinti punti vendita che altro non sono che spacci aziendali, cioè luoghi dove viene venduta esclusivamente la produzione della stalla. I negozi non si presentano quindi [illegible] tutti gli sfarzi di una macelleria moderna e sono anzi piuttosto rustici ed essenziali. In questo caso l'abito non fa il monaco, in quanto la qualità della carne venduta c'è tutta e si vede, o meglio [illegible] sente quando ci si siede a tavola.

CARNE CO.AL.VI.: 10 E LODE

Le 10 caratteristiche esclusive [illegible] [illegible] CO.AL.VI.

1. PIEMONTESE
I bovini sono nati e allevati in Piemonte.

2. DI FASSONE
I bovini sono [illegible] razza Piemontese della [illegible].

3. CONTROLLATA
Viene prodotta e venduta soltanto in strutture sottoposte ai controlli del Consorzio.

4. GARANTITA
Gli allevatori del Consorzio, tramite l'autocontrollo, si fanno garanti della sicura affidabilità [illegible] prodotto.

5. GENUINA
Viene prodotta nel rispetto di un "Disciplinare di Produzione" che prevede l'impiego di sole [illegible] naturali (mais, orzo, crusca, fave, ecc.)

6. DI QUALITÀ
Il marchio CO.AL.VI. è [illegible] riconosciuto dal Ministero Agricoltura come "Marchio di Qualità" con Decreto Ministeriale del 1 Marzo 1988.

7. CERTIFICATA
È scortata da un "Certificato di Identità" dell'animale sul quale sono riportate tutte le notizie utili a documentarne la provenienza.

8. MAGRA
Ha una percentuale di grassi significativamente inferiore a quella delle altre razze*

9. TENERA
Il pochissimo tessuto connettivo tra le fibre muscolari, unitamente ad un'ottimale distribuzione [illegible] tessuto adiposo intracellulare, la rende particolarmente morbida e molto tenera.*

10. SUCCOSA
Ricerche scientifiche, utilizzando [illegible] sofisticati strumenti [illegible] [illegible] di assaggiatori, [illegible] evidenziato valori di succosità superiori.*

E LODE
Il marchio CO.AL.VI. ha trasformato la [illegible] bovina da anonima in "prodotto di marca", fornendo così al consumatore un preciso punto di riferimento e la massima garanzia nel mare anonimo della carne di macelleria.

*In base a ricerche condotte dall'equipe dell'Università di Torino, Facoltà [illegible] Agraria, Istituto [illegible] Zootecnica.

Marchio di Qualità riconosciuto e sostenuto dal Ministero Agricoltura e Foreste [illegible] D.M. 1 Marzo [illegible].

Il CO.AL.VI. aderisce [illegible] L.R. 35/88.

Il CO.AL.VI. aderisce al Consorzio Carni Bovine Garantite.

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE
Via Torre Roa - Madonna dell'Olmo - CUNEO
tel. 0171/411.468 - fax 0171/320.056

CON LA COLLABORAZIONE DI: • REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO AGRICOLTURA • CAMERA [illegible] COMMERCIO DI CUNEO • CAMERA [illegible] COMMERCIO DI ASTI [illegible] DI CUNEO • PROVINCIA DI ASTI

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 29 Novembre 1994 n. 39 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Il vescovo ha visitato i reparti di nuovo funzionanti del Ss. Antonio e Biagio

L'ospedale riapre ai degenti

Al primo piano 70 posti letto con due sale operatorie. Operativa la dialisi e per l'occasione la nefrologia. Sala travaglio e nido. Avviati pronto soccorso, unità coronarica, Tac e prelievi

ALESSANDRIA. «Si respira l'atmosfera della ripresa». E' stato il primo commento del vesco[illegible] Fernando Charrier che ieri ha visitato i reparti riaperti dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio». Nonostante le disastrose condizioni dopo l'alluvione si può constatare quanto grande sia stato l'impegno [illegible] tutti per riprendere l'attività.

Un risultato importante. Si tratta di una struttura sanitaria indispensabile per una città di oltre 90 mila abitanti.

«Dopo l'alluvione - dice il prefetto Umberto Lucchese - sembrava possibile ridare energia elettrica e riscaldamento [illegible] non prima di due mesi. Invece dopo tre settimane, è tornata la luce ed è assicurato anche il riscaldamento».

[illegible] stato così possibile al primo piano, dov'era la divisione di ostetricia-ginecologia, aprire un reparto di degenza con 70 posti letto. «Si tratta - dice il direttore sanitario dottor Giancarlo Forno - di un reparto polifunzionale, dotato di due sale operatorie altamente attrezzate, in grado [illegible] garantire ogni emergenza chirurgica».

Mentre il reparto [illegible] psichiatria non ha mai cessato l'attività, sono disponibili ora alcuni letti per ginecologia con sala parto, sala travaglio e nido. Ha ripreso a funzionare a pieno regime dialisi nella sua sede naturale, accanto alla divisione di nefrologia. E va registrato quello che potremmo definire il «miracolo dell'alluvione».

La divisione di nefrologia venne istituita moltissimi [illegible] fa, poi, alla fine degli Anni Ottanta, fu realizzato il reparto, solennemente inaugurato. Ma, malgrado le proteste del primario e dei medici, gli interventi della stampa, i solleciti dell'Associazione nazionale dializzati la divisione, al di là del servizio di dialisi, restò sulla carta.

Il direttore sanitario Giancarlo Forno

«Manca il personale medico e paramedico per garantirne il funzionamento - ripetevano i responsabili dell'Usl - e la Regione non ci autorizza nuove assunzioni». Così nefrologia restava un reparto fantasma. Ora, invece, mentre riparte l'attività del nosocomio viene avviata anche questa divisione.

«In questo momento di razionalizzazione dell'ospedale - di[illegible] l'addetto stampa dell'Usl Sandro Baroso - è stato deciso di aprire un reparto importante come nefrologia». I posti letto potranno, comunque, essere utilizzati anche per eventuali altre esigenze di ricovero.

E' ripresa l'attività del laboratorio analisi anche per gli esterni, sono stati attivati gli ambulatori di oculistica, neurochirurgia e urologia. Sono garantiti gli interventi di neurochirurgia e nella sua sede al settimo piano [illegible] stati attivati posti letto di rianimazione.

Funziona nuovamente la radiologia tradizionale e la Tac, così come il servizio trasfusionale. Funziona nell'ex sede di ortopedia il pronto soccorso e [illegible] giorni ha ripreso l'Unità coronarica. E' stato possibile aprire la scuola per infermieri.

Riprende a funzionare l'ospedale

L'Usl ha potenziato tutti i servizi sul territorio, anche con unità mobili [illegible] emergenza. E' stato istituito un coordinamento tra servizi di igiene e veteri[illegible], laboratorio di sanità pubblica e Nas per la prevenzione di frodi e sofisticazioni alimentari e in grado di assicurare aiuto [illegible] imprese commerciali e artigianali alluvionate per riprendere l'attività.

Franco Marchiaro

Era in via 1821

Ha portato una bomba in questura

ALESSANDRIA. Si è presentato [illegible] una bomba a mano in questura: l'aveva trovata in una soffitta di [illegible] 1821. E' accaduto l'altro giorno. Protagonista un impresario che sta facendo lavori di ristrutturazione appunto in [illegible] 1821, al [illegible]ro 32: ha trovato una bomba a mano «Srcm» in buone condizioni. Bastava solo togliere la spoletta per farla esplodere.

Dopo [illegible] primo momento di stupore gli agenti delle volanti hanno chiamo un artificere che ha provveduto a rendere innocua la bomba, che ieri mattino è poi stata fatta esplodere.

Mentre si decideva [illegible] fare della bomba, sempre in via 1821, al numero [illegible], un altro ritrovamento: questa volta una cassa di munizioni in una [illegible]ina, probabilmente portate lì dall'alluvione. La cassa conte[illegible] 1631 cartucce calibro 6,5, usate per il moschetto «91», un'arma della prima e seconda guerra mondiale, in circolazione fino a una quindicina [illegible]. [a. m.]

G[illegible]llo dei fax

In 150 chiedono un'inchiesta

ALESSANDRIA. Avvisi di garanzia ad amministratori [illegible]nali nell'ambito dell'inchiesta aperta dalla magistratura per chiarire le cause che hanno determinato l'alluvione del [illegible] novembre e risalire a eventuali responsabili? La notizia [illegible] ha trovato conferma. Sul fronte dell'inchiesta si sa, invece, che al procuratore della Repubblica Carlo Brusco è stato inviato un esposto sottoscritto da 150 alessandrini danneggiati [illegible] catastrofe. Non vengono avanzate [illegible] ma si mettono in luce al[illegible] elementi e si chiede un intervento chiarificatore.

I firmatari hanno allegato i testi di quattro fax e di due delibere comunali. I fax risultano inviati al Comune dal prefetto Umberto Lucchese e dal capo di gabinetto Paolo Ponta, rispettivamente alle 10,10 e alle 10,51 di sabato 5 novembre, e alle 6,17 e alle 9,21 di domenica 6. Nelle comunicazioni si segnalava l'imminente arrivo dell'ondata di piena. Delle due delibere, una riguarda il piano di evacuazione della protezione civile approvato a settembre e reso esecutivo, mentre nell'altra [illegible] elencati i componenti della commissione stessa.

Alla magistratura si chiede [illegible] acquisire agli atti le dichiarazione fatte il 14 novembre nella seduta straordinaria del Consiglio comunale dal sindaco e dagli [illegible] Dario Pavanello e Anto[illegible] Morettini, definite «carenti».

«Ci risulta - si legge nell'esposto - che l'assessore Pavanello sabato [illegible] sia stato allertato sull'imminente grave pericolo. Cosa ha fatto? Inoltre non è chiaro se e quando il sindaco France[illegible] Calvo si è incontrato con il prefetto». Si chiede inoltre di [illegible]quisire [illegible] relazioni di servizio predisposte sabato 5 e domenica 6 novembre, da questura, vigili urbani e vigili del fuoco. Infine si chiede di acquisire il regolamento del piano di evacuazione, approvato dal Comune nel '90, che attribuisce ruoli e compiti precisi.

Emma Camagna

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.
VISIBILITA'. Forti riduzioni per nebbie estese e persistenti in parziale dissolvimento nelle ore centrali della giornata.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TE[illegible] Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPE[illegible] DI IERI AD ALESSANDRIA
[illegible]: 10; min: 3; media: 7
[illegible] ANNO FA
Max: 9; min: -2; media: 2

TEMPERATURE [illegible]
Torino 9,4; Asti 15; Aosta 8; Cuneo 12; Novara 12; Vercelli 7.

Abitava a Balzola. Era a Voltri a trovare la nonna, si è sentito male facendo il bagno

[illegible] misteriosa di un ragazzino

Aveva 14 anni e frequentava lo Ial. Con la madre, che lavora in un negozio di commestibili, era partito sabato notte per il capoluogo ligure. Domenica la tragedia. Si ipotizza una congestione

BALZOLA. Una ragazzo di 14 anni è morto l'altra mattina a Genova, nella [illegible] della [illegible] materna, forse a causa di una congestione. Si chiamava Luca Nicoli, abitava con la mamma Milva in un alloggio in via Garibaldi 62. La disgrazia è avvenuta domenica, ma la notizia si è diffusa solo ieri in paese, dove madre e figlio vivono da parecchi anni.

Luca, che frequenta il primo anno allo «Ial» in piazza San Francesco a Casale, dopo aver trascorso la serata all'oratorio parrocchiale, era rincasato e, insieme alla madre, si era messo in viaggio alla volta [illegible] Genova, città di cui Milva Nicoli è originaria. Per strada, madre e figlio hanno fatto tappa ad un autogrill [illegible] acquistare latte e brioches per la colazione del mattino successivo.

Arrivati a Genova, [illegible] andati a dormire nella casa della nonna e al mattino hanno consumato regolarmente la colazione con i cibi comprati all'autogrill. Dopo il pasto, Luca è andato [illegible] bagno. I familiari, passata circa un'ora, non sentendolo, lo hanno chiamato ripetutamente, ma non hanno ottenuto risposta. Hanno abbattuto l'uscio [illegible] bagno e hanno trovato il ragazzo, ormai esanime, nella vasca. A nulla sono valsi i tentativi per rianimarlo

Si sospetta che sia stato stroncato da una congestione, sarà l'autopsia, disposta dall'autorità giudiziaria genovese, a stabilire la causa della morte.

Luca giocava in una squadra di calcio del paese e aveva partecipato poche settimane fa alla gara podistica per raccogliere fondi da devolvere all'Avis. La mamma lavora nel negozio di commestibili vicino al municipio insieme alla cugina Anna Paola Ferrato. [r. al.]

Luca Nicoli

INCIDENTE D'AUTO

Grave bimba serravallese

NOVI. Una bimba di 6 anni è ricoverata [illegible] prognosi riservata all'ospedale «San Giacomo» per le lesioni riportate [illegible] un incidente stradale avvenuto l'altra [illegible], verso le 1[illegible], all'incrocio tra [illegible] Piave e via Marconi. E' Irene Bonafè, di Serravalle, via Montorotondo. Era a bordo della Citroen Ax guidata dalla madre, Angela Zecca, 34 anni, che ha investito Giovanna Milanesi, 41 anni, di Serravalle, via Donizetti, che attraversava la strada. Nell'urto, la bambina, che era sul sedile posteriore, è stata sbalzata contro [illegible] parabrezza della vettura. Irene Bonafè, subito apparsa in gravi condizioni, è stata portata in ospedale: è in prognosi riservata, ma [illegible] dovrebbe correre pericolo di vita. Giovanna Milanesi, che ha riportato lesioni agli arti inferiori, è ricoverata nel reparto di ortopedia. Guarirà in un [illegible]. [m. d.]

Mentre prosegue la raccolta di fondi a favore di chi ha perso tutto, partono nuove iniziative

Una borsa di studio per [illegible] i libri

Il contributo di Specchio dei tempi ai ragazzi più sfortunati

[illegible] *Specchio dei tempi* aiuterà, attraverso una borsa [illegible] studio, gli studenti alessandrini delle scuole medie inferiori e [illegible] scuole medie superiori che hanno perso libri o materiale didattico nell'alluvione. Per gli alunni delle elementari sarà [illegible] il Comune a concedere nuovamente le cedole acquisto-libri.

L'iniziativa, che è stata attuata d'intesa [illegible] il provveditorato agli studi, prevede la raccolta dei nominativi da parte dei capi di istituto. Saranno poi i cronisti de La Stampa a liquidare le b[illegible] di studio, ciascuna da lire 500.000 nel [illegible] di visite alle scuole. La distribuzione avverrà [illegible] più presto possibile, non appena le scuole avranno compilato gli elenchi.

Per il momento,, continuano gli interventi di aiuto nei quartieri San Michele, Orti ed Astuti. Il freddo di questi giorni, che dovrebbe avere presto una recrudescenza, ha indotto *Specchio dei tempi* a provvedere all'acquisto di [illegible] bombole [illegible] gpl, messe a disposizione dei centri raccolta segnalati dalla prefettura. Al [illegible] aiuti della parrocchia San Michele sono stati consegnati anche due carichi di legna da ardere, altri due autotreni sono attesi per domani e venerdì. Si tratta di tronchetti, oppure di legna pressata, in piccole confezioni, che [illegible] garantiscono così il facile trasporto.

Intanto, ricordiamo che le prenotazioni per ricevere sussidi da *Specchio* [illegible] *tempi* sono chiuse, ma le famiglie che hanno pers[illegible] tutto nell'alluvione possono comunque scrivere [illegible] lettera indirizzandola a Specchio [illegible] tempi-La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino; allegando le fotocopia di un documento d'identità, dell'autocertificazione e possibilmente del materiale fotografico. Ogni situazione verrà vagliata, al fine di stabilire il contributo più opportuno.

Proprio ieri sono stati definiti gli ultimi contratti di fornitura per le apparecchiature necessa[illegible] [illegible] letto [illegible] rianimazione computerizzato (costo 300 milioni), che sarà il primo strumento ad [illegible] donato all'ospedaletto. Contiamo di renderlo completamente operativo entro dieci giorni. Parallelamente gli operai [illegible] già al lavoro per effettuare le opere murarie nei locali che ospiteranno la [illegible] radiologia (quella vecchia [illegible] completamente ed irreparibilmente danneggiata dal Tanaro), la cui installazione verrà completata entro la fine dell'inverno. Il co[illegible] sfiorerà il miliardo e mezzo.

Continua poi, instancabile, anche la distribuzione degli aiuti in provincia. Ieri i cronisti de La Stampa sono stati a Felizzano, duramente colpita soprattutto nella parte bassa, nella zona prospicente la stazione. D'intesa [illegible] il Comune, sono stati portati contributi ad [illegible] trentina di famiglie. Anche la Croce verde di Felizzano (serve 11 paesi della zona), che ha perso un'ambulanza nell'alluvione, riceverà un contributo utile ad acquistare un nuovo mezzo.

Parallelamente, prosegue la raccolta [illegible] fondi nella nostra redazione. Anche oggi (dalle 10 alle 19) ognuno potrà versare un'offerta libera negli uffici di via Cavour 5 ad Alessandria. I fondi si ricevono anche agli sportelli in tutta Italia dell'Istituto San Paolo di Torino. Ricordiamo ai lettori che potranno utilizzare per il versamento anche il conto corrente postale [illegible] 7104 intestato a Spec[illegible] dei tempi-La Stampa, via Cavour 32, 10126 Torino. Ieri, agli uffici alessandrini de La Stampa 5 hanno versato il loro contributo: Serena, Anna e Luca, in memoria di Giuseppe Sica, [illegible] mila; Famiglia Gianola, Cereseto, 100 mila; Pietro Bonzano, Alessandria, 1 milione.

Le offerte di ieri in città sono state di 1.250.000 lire. Il totale ammonta invece a lire 125.040.000.

Morettini dà la cifre dell'alluvione. Primi stanziamenti: due miliardi a privati e aziende

«Orti e S. Michele cambieranno volto»

Chiesto in Regione uno stralcio di piano regolatore

[illegible] UTILI

[illegible]

Destinati 400 milioni per apparecchiature all'infantile

Cgil, Cisl e Uil destineranno oltre [illegible] milioni della sottoscrizione avviata fra i lavoratori per donare due ecografi multidisciplinari con Doppler e color Doppler e relativa computerizzazione all'ospedale infantile «Arrigo» di Alessandria. Preannunciati interventi anche a favore della casa di riposo «Michel» e a sostegno del reddito dei lavoratori e dei pensionati. La sottoscrizione è aperta: c/c 44650/30 Cral. Cgil-Cisl-Uil Emergenza alluvione. [r. al.]

CASSA EDILE

Coordinamento a livello regionale per l'emergenza

E' nato il coordinamento delle Casse edili del Piemonte pro alluvionati '94, con lo scopo di razionalizzare e concertare ogni tipo di intervento a fa[illegible] degli operatori che fanno capo alle Casse edili delle [illegible] colpite. Prime iniziative l'apertura di un conto corrente di solidarietà e un'indagine conoscitiva per raccogliere informa[illegible] sui danni subiti da imprese [illegible] operai del settore. [r. al.]

CROCE ROSSA

[illegible] cercano immagini del disastro per documentario

La Cri sta realizzando un video-documentario sull'alluvione che ha colpito le valli di Tanaro, Belbo e Bormida. I videoamatori in possesso d'immagini significative possono rivolgersi a studio Levi, Alba, tel.0173/280627, incaricato della produzione. [r. al.]

CASSA DI [illegible]

Finanziamenti alle imprese per tredicesima mensilità

La Cassa di risparmio di Alessandria mette a disposizione delle aziende della provincia un pacchetto di finanziamenti agevolati per il pagamento della 13ª mensilità ai dipendenti fino a un importo pari al 100 per cento del [illegible] salari lordo mesile dell'azienda. Domande entro il 15 dicembre. [r. al.]

ALESSANDRIA. Quattromilacinquecento ettari [illegible] territorio comunale [illegible]o stati coperti dall'acqua, una porzione pari al 23 per cento. Di questi, 400 ettari sono urbanizzati, cioè vi sono case, industrie e negozi: il [illegible] per cento circa in città a sobborghi. La commissione bilancio, intanto, ha «trovato» più di [illegible] miliardi per i primi interventi di ricostruzione.

Ieri l'assessore comunale all'Urbanistica Antonio Morettini ha dato le cifre dell'alluvione. Un gruppo di geologi, in collaborazione con il Comune, sta raccogliendo dati [illegible] quanto è accaduto domenica [illegible] novembre per ricostuire la storia dell'esondazione del Tanaro e [illegible] ra di scoprirne le [illegible] per evitare che [illegible] futuro [illegible] ripetano gli stessi eventi. Al lavoro degli amministratori collaborano anche gli ordini professionali [illegible] centinaia di ingeneri, architetti e geometri volontari.

Ora da più parti si chiede come e quando la ricostruzione. «Per [illegible] piano regolatore - ha spiegato Morettini - abbiamo [illegible] alla Regione [illegible] incontro con l'assessore competente, perché approvino le variazioni apportate e [illegible] dia [illegible] via a quella parte di piano che riguarda le zone non colpite». E gli Orti e San Michele? «Per le altre zone - ha aggiunto l'assessore - proporremo di intervenire per quel che è possibile, poi in un secondo momento penseremo agli interventi specifici. E' necessario comunque [illegible] sempre presente che la città [illegible] tra due fiumi ed è soggetta ad allagamenti. Non possiamo dire cosa [illegible] bierà nei quartieri colpiti, dipende dal piano territoriale che si farà in seguito». Tra due fiumi e a valle, [illegible] Alessandria [illegible] la parte terminale di un bacino: per questo l'amministrazione comunale chiederà alle autorità competenti (per esempio al magistrato [illegible] Po) che il Comune sia coordinatore o di riforrimento di qualsiasi «piano di ba[illegible] si attui. Il piano regolatore verrà presentato [illegible] Regione supportato da uno studio di tipo idrogeologico.

L'amministrazione ha deciso [illegible] destinare i gli avanzi di bilancio: 700 milioni alla manutenzione locali ed edifici [illegible] munali; seicento milioni per riacquistare gli arredi e le attrezzature degli uffici pubblici. Sempre per gli interventi nelle strutture di pubblica utilità: [illegible] milioni serviranno [illegible] ripristinare le fognature e 1700 per [illegible] strade.

Ai privati andranno mezzo miliardo come contributi e sussidi agli alluvionati per le abitazioni danneggiate; un miliardo come finanziamenti alle associazioni [illegible] categoria e [illegible] milioni per danni generici.

Antonella [illegible]

Il dopo alluvione. Si comincia a fare il conto di quanto si dovrà spendere

IL [illegible]

Si riunisce questa sera

ALESSANDRIA. Sparita dall'ordine del giorno, è ricomparsa all'improvviso: [illegible] la commissione per [illegible] gestione dell'emergenza e della ricostruzione costituita tutte le forze politiche. «Non ce n'era più traccia - ha spiegato Pierluigi Cavalchini dei Verdi - n[illegible] convocazione del Consiglio previsto per questa sera. E' stato chiesto al consigliere anziano di inviare un telegramma per l'iscrizione all'ordine del giorno». La richiesta [illegible] stata fatta dalla commissione bilancio. «Una richiesta d'imperio - ha detto Cavalchini - dopo che era stata data[illegible]curazione, dalla giunta, che la commissione per l'emergenza era un'importante occasione per tutti». Insomma continua la battaglia tra [illegible] forze politiche, e non solo tra maggioranza e minoranza [illegible] che all'interno di quest'ultima. Scontro che a parere di Cavalchini e di Piercarlo Fabbio (ppi) «ha sapore di campagna elettorale». [a. m.]

LA [illegible]

Continuiamo ad ospitare le segnalazioni [illegible] ditte che particano sconti o facilitazioni alle persone alluvionate. Inviatele al fax 0131-232.508.

● **Pantamarket.** Riapre l'8 dicembre il Pantamarket di [illegible] Giordano Bruno, gravemente danneggiato dall'alluvione. Il presidente della Fiorfiore [illegible] Alba, ditta proprietaria della struttura, ringrazia i dipendenti per l'impegno profuso.

● **Vernici.** L' «Athena Alessandria», via Vochieri 133, ha ripreso la vendita di vernici, carta da parati e moquette: prezzi agevolati agli alluvionati.

■ **Uffici.** Arredo Office, corso Borsalino 8, Alessandria, vende a soli alluvionati scrivanie, armadi, scaffalature, consegna in 48 ore, prezzo contenuto. Tel. 0131/254286.

● **Impianti telefonici.** Italphone, via Pietro Isola 5/7, Novi (0143/321046), vende impianti telefonici e fax con sconti del 15 per cento alle aziende alluvio[illegible]: pronta consegna

■ **Prodotti per la casa.** Papa Paolo [illegible] Savi Alberto e C., via Marsala 11, Alessandria, tel.0131/252406, pratica fino al 30 aprile sconti [illegible] per cento a pe[illegible] o aziende colpite. [illegible] chiede copia della denuncia.

Danni alluvione

Risarcimento agli agenti di commercio

ALESSANDRIA. Sono circa 3000 gli agenti e i rappresentanti di commercio in provin[illegible]. «Tra loro c'è chi ha perso la casa, ma anche chi [illegible] rimasto senza auto è [illegible] grave difficoltà, essendo un indispensabile strumento [illegible] lavoro» dice Giuseppe Galliani, presidente dell'Usarci, [illegible] fra le associazioni che rappresenta [illegible] categoria e che in zona ha circa 250 aderenti.

«Grazie all'impegno del nostro presidente nazionale [illegible]ghetti - continua Galliani -, è stato possibile ottenere [illegible] contributo per risarcire i danni subiti, purché documentabili». Per le denunce, la sede Usarci di viale Medaglie d'Oro 5 è aperta tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12, telefono 0131-254.155.

Il 3 dicembre alle 6 (e, in seconda convocazione, alle 15) si terrà l'assemblea dei [illegible] nella sede dell'Associazione mutilati e invalidi [illegible] Borsalino 1: si parlerà anche delle iniziative da assumere per gli agenti di [illegible] in difficoltà e delle proroghe dei termini per i versamenti Irpef e Ilor. [b. v.]

Scadono domani le iscrizioni all'iniziativa de «La Stampa» giunta alla quinta edizione

Sette giorni col giornale in classe

Nell'Alessandrino partecipano [illegible] cinquantina di scuole. Il giudizio di una preside: «A ragazzi e insegnanti viene fornito materiale per [illegible] lavoro guidato, i cui risultati rimangono nel tempo»

ALESSANDRIA. Apprendisti giornalisti, e grafici, oppure studenti solo [illegible]i di come si confeziona un giornale e del mondo dell'informazione, potranno divertirsi con «Stampa in classe». E' la quinta edizione dell'iniziativa del «La Stampa» che porta il giornale tra i banchi di scuola.

E non è solo la lettura attenta o l'analisi dell'impaginazione che «Stampa in classe» propone, ma [illegible] tratta [illegible] vero e proprio strumento didattico il cui obiettivo è quello [illegible] portare i ragazzi [illegible] una migliore comprensione del linguaggio specifico del giornale, mettendoli in grado di [illegible] valutare criticamente ogni informazione ed anche di arrivare [illegible] utilizzare in propio quel linguaggio.

«I ragazzi imparano che cos'è il giornale - dice Piera rocali preside della media "Pavese" - non si formano alla lettura pura e semplice anche se guidata dagli insegnanti. E' già il terzo anno [illegible]e aderiamo all'iniziativa, e già l'anno scorso altre classi avevano chiesto [illegible] partecipare e non [illegible] potuto allargare il numero. Proprio poco prima dell'alluvione avevamo in lavorazione il progetto».

Conoscere il giornale non solo nei contenuti quindi [illegible] anche: «Com'è fatto e a che cosa serve - aggiunge la preside - e direi che questa [illegible] la cosa più importante, unito all'obbligo di leggerlo. Già nel passato c'era[illegible] state altre iniziative legate alla lettura dei quotidiani, ma erano fallite. Con "Stampa in classe" i ragazzi e gli insegnanti hanno già il materiale per un lavoro guidato e produttivo che i cui risultati rimangono nel tempo».

Il progetto ha nuovamente ottenuto il patrocinio dell'Unesco e del ministero della Pubblica istruzione, è collegato ad una serie di iniziative analoghe avviate a livello internazionale sotto la sigla Nie («Newspaper in education») una [illegible] di iniziative, legate al mondo dell'informazione, che da [illegible] operano in Europa. «La Stampa» è oggi [illegible] primo e unico quotidiano italiano ad averle introdotte nelle scuole. In questa quinta edizione «Stampa in [illegible] coinvolge studenti di circa 700 istituti di undici province. Nell'Alessandrino partecipano 42 scuole medie inferiori e [illegible] superiori.

Agli studenti viene fornito un «corredo didattico» che varia a seconda della fascia d'età. La ricerca [illegible] articola [illegible] sezioni: lavoro obbligatorio e facoltativo, la prima parte consiste nello svolgere alcuni temi anche complessi indicati [illegible] un fascicolo. Lo studente leggendo il giornale, è coinvolto attivamente nella stesura degli articoli, [illegible] deve scrivere quindi seguendo [illegible] istruzioni di più esperti «colleghi». Si devono seguire i trucchi del mestiere e poi dare [illegible] propio giudizio, suggerimento o dare sfogo alla fantasia. L'attività facoltativa: per le medie inferiori [illegible] prevista anche la realizzazione di un logo che potrà essere usato per la prossima edizione di «Stampa in classe»; per le superiori il montaggio di una prima pagina del giornale e per entrambi la compilazione di un poster.

Queste le scadenze: domani il termine per la consegna delle iscrizioni (a cura degli insegnanti), per svolgere gli esercizi gli studenti dovranno consultare «La Stampa» dal 16 al [illegible] gennaio. [a. m.]

Oggi in Comune il presidente Giovannini

Edicolanti, la Fieg consegna gli aiuti

ALESSANDRIA. Il presidente [illegible] la Federazione editori giornali, Giovanni Giovannini, sarà stamane, alle 12, in Comune per consegnare a 14 edicolanti alluvionati gli aiuti raccolti dalla Fieg. Sarà accompagnato, tra gli altri, dall'amministratore delegato de La Stampa, Paolo Paloschi, e [illegible] direttore generale della Provincia Pavese, Ivano Bolocchi.

Con loro anche il direttore generale Fieg, Flavio Flaùto, e lo staff dirigenziale della federazione editori.

La Fieg ha raccolto 700 milioni che in massima parte (oltre l'80 per cento) saranno devoluti agli operatori delle provincie di Alessandria e Asti. In città verranno consegnati direttamente; nei prossimi giorni invece saranno portati agli edicolanti delle altre province piemontesi e liguri colpite dall'alluvione.

Giovannini incontrerà il sindaco Francesca Calvo: «Abbiamo scelto per la cerimonia della consegna simbolica dei fondi [illegible] Comune - dice Vittorino Molino, titolare dell'agenzia giornalistica cittadina e promotore dell'iniziativa - perché [illegible] è sembrato l'ente maggiormente attivo ed efficace durante l'emergenza alluvione. Speriamo che questo contributo possa accellerare e favorire la ripresa dell'attività». [r. al.]

Il presidente Fieg, Giovanni Giovannini

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Tutto è in regola all'Europa M[illegible]

Con riferimento a quanto apparso su «La Stampa» l'esecutivo del Cdf della società «Europa metalli - Lmi» vuole precisare quanto segue: ci [illegible] sembrato giusto, sinora, astenerci da commenti e dichiarazioni sulle procedure giudiziarie che riguardano l'eventuale inquinamento dei terreni «vicini e lontani» dello stabilimento; [illegible] è sembrato giusto, visto che il giudice e le parti [illegible] causa hanno nominato periti per verificare la veridicità di quanto asserito [illegible] parte di alcuni cittadini, non intervenire: ma poiché si è affermato che l'ambiente di lavoro all'«Europa Metalli» è a rischio, che i lavoratori [illegible]no tra i rifiuti tossico-nocivi, e che, poiché alcuni cittadini si proclamano paladini e tutori della nostra salute nello stabilimento, allora non ci sentiamo più di tacere e vogliamo precisare alcuni punti:

I rifiuti di cui si parla sono rottami di rame e [illegible] quotati in borsa; gli impianti di abbattimento fumi e polveri sono moderni e funzionali.

I lavoratori dell'azienda sono sottoposti alle visite mediche periodiche previste dalla legge; [illegible] rispetto della legge 277 (ru[illegible] e piombo) è verificabile in qualsiasi momento.

Gli accordi stipulati tra l'esecutivo del Cdf e azienda hanno sempre tenuto in considerazione, oltre ai benefici salariali dei lavoratori, anche e soprattutto gli aspetti ambientali e la salute degli [illegible]

Ci auguriamo che l'indagine svolta dai periti nominati dal tribunale possa finalmente produrre un chiarimento definitivo tra azienda e territorio e che, per il futuro, i problemi che potranno sorgere non debbano risolversi con denunce alla magistratura, [illegible] si privilegi il dialogo ed il confronto tra le parti che serva a tutelare la salute di tutti [illegible] il lavoro [illegible] molti.

A tale proposito l'esecutivo del Cdf si rende disponibile a ogni confronto che possa esse[illegible] ritenuto utile [illegible] dal territorio che dalla stampa per quel che [illegible] la tutela ambientale all'interno dello stabilimento.

L'esecutivo del Cdf «Europa metalli»

[illegible] UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde [illegible]
Acqui [illegible] Rossa [illegible] 323.333
Arquata [illegible] Croce Verde 636.430
[illegible] Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis [illegible]
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629
[illegible] **Marengo:** 270.027
[illegible] **Ligure:** Croce Verde [illegible]
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce [illegible]
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pozzone: Croce Rossa 370.370
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65.175
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Villavernia: Croce Verde 0337-248202
Voghera: Croce Rossa 45.666

[illegible] DI [illegible]

Ad Alessandria oggi sono di turno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30, Sacchi, corso Acqui 45 (342.703) (per le urgenze 12,30-15,30, a serrande abbassate), e, in servizio notturno, Centrale, piazzetta Lega [illegible] (252.129), 21,30-9 del giorno successivo, a [illegible] rande abbassate. Negli altri comuni [illegible] provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, a serrande [illegible] dietro la presentazione di ricette [illegible] urgenti.
Acqui: Terme, via XX Settembre 2 (322.920).
[illegible], piazza Castello 6 (452.424).
Novi: Ospedale, viale Saffi 60 (29.94).
[illegible] Gardelli, corso [illegible] 303 (80.224).
Tortona: Bidone, [illegible] 130 (815.731).
Valenza: Centrale, corso Garibaldi [illegible] (941.372).

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: 206.537; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi** [illegible]: 322.21[illegible]: 82.61; **Tor**[illegible] 865.227; [illegible] 946.841.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650; **Acqui Terme:** 57.775; **Casale Monferrato:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo Bormida:** 270.027; **Castelnuovo Scrivia:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33.21; [illegible] 81.777; **San Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** 636.129; **Tortona:** 88.51; **Valenza:** 952.801.

[illegible] CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Camilla Zallio, Massimo Orsghetto, Fabio Novello, Alessandra Bononi.

ATTIVITA' [illegible]

● Il Comune [illegible] Torino erogherà contributi di [illegible] mila lire [illegible] a favore dei consigli circoscrizionali di Passalacqua, Torregarofoli, Mombisaggio-Torre Calderai, Vho e Castel[illegible] Ponzano. [illegible] spesa complessiva di 4 milioni è finalizzata allo svolgimento delle funzioni degli organi circoscrizionali.

● Il Comune di Morano ha chiesto la possibilità di allacciare la propria re[illegible] idrica a quella [illegible] Casale. L'acquedotto del paese ha difficoltà [illegible] approvvigionamento per l'inquinamento [illegible] falde dopo l'alluvione.

■ Cambio della guardia alla presidenza della sezione casalese della Lega per la difesa del cane. A Su[illegible] Jublen è subentrata Anna Maria Monzeglio.

● Il consiglio comunale di Gavi [illegible] deciso come destinare l'[illegible] amministrazione '93: 27 milioni ser[illegible] rendere più funzionale l'ufficio contabilità, per l'acquisto di un orologio segnatempo per il calcolo delle ore di lavoro dei dipendenti e per il completamento della casa del custode degli impianti sportivi, 63 milioni per lavori [illegible] manutenzione.

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Un prof. di ritorno a Casale

Il docente universitario Pier Cesare Bori, casalese, da [illegible] a Bologna, è in città per un ciclo di incontri dedicato agli studenti. «L'occidente antico» è il tema di oggi, appunt[illegible]o alle 15, nell'aula magna del liceo scientifico. [r. al.]

[illegible]

[illegible] origini dell'ebraismo

Continua la trattazione delle origini dell'ebraismo all'incontro di oggi con la storia delle religioni dell'Unitré di Casale. Alle 18 al centro Buzzi interviene don Luigi Alessio. [t. f.]

[illegible]

Al via l'«operazione lenzuola»

Anche la Legambiente casalese partecipa all'operazione Mal'aria. Per evidenziare l'inquinamento atmosferico saranno appese per due mesi lenzuola bianche alle finestre per verificare quanto l'inquinamento le ha sporcate. Per avere le lenzuola [illegible] simbolo ambientalista telefonare allo 0142 / 781.569 o, dalle 16,30 alle 19,30 del mercoledì a Legambiente, 0142 / 455.268. [t. f.]

CONCORSO

«Pane, Manzoni e fantasia»

E' stata presentata a Torino la 2ª edizione del concorso regionale letterario «Pane, Manzoni e fantasia», promosso dalla Sai e riservato agli studenti delle medie. Gli elaborati dovranno riguardare uno scrittore italia[illegible] vissuto [illegible] 1750 e 1950, che dovrà essere fatto idealmente rivivere ai giorni nostri. Il termine per la consegna dei temi [illegible] 10/4/95: i primi [illegible] classificati riceveranno un personal computer; in palio anche walkman e libri. Informazioni 011/543678. [b. v.]

[illegible]

Un indirizzo a Quattordio

L'associazione «International pen friends» di Dublino è una nota organizzazione di amicizie per corrispondenza aperta a tutti, senza limiti di età: chi intende aderire può contattare Elena Ercole, Piepasso di Quattordio 90, 0131/793780. [b. v.]

Intanto prosegue l'opera di ricostruzione nei rioni devastati: in azione gli specialisti

Riparazioni in casa: rimborsi subito

Basta consegnare la nota delle spese in prefettura

ALESSANDRIA. Mentre l'Unità [illegible] ricostruzione diretta dal prefetto Vincenzo Gallitto è impegnata nel ripristino delle abitazioni per attuare il progetto «Natale [illegible] casa» voluto dal ministro Maroni, gli alluvionati decisi a riparare da soli le proprie [illegible] possono contare su un aiuto finanziario della prefettura.

«La prima emergenza - dice il prefetto Umberto Lucchese - resta il riportare la gente a casa, per questo chi ha piccoli lavori di ripristino da eseguire è bene lo faccia. Portando le note spese in prefettura, le rimborserò. E' un mio impegno, come far consegnare i medicinali gratis agli alluvionati che presentano la prescrizione medica e l'autocertificazione in farmacia».

I prefetti Gallitto [illegible] Lucchese hanno incontrato ieri i giornalisti nella tendopoli - cinquanta tende riscaldate oltre [illegible] tendone per i servizi - allestita sul Campo scuola [illegible] Coni per ospitare i volontari impegnati nel progetto «Natale [illegible] [illegible]». Attualmente [illegible] 400, di Protezione civile, Croce rossa, sindacati e altre associazioni diretti da funzionari dei vigili del fuoco e degli enti locali.

«L'emergenza maggiore - ha detto Gallitto - resta ad Alessandria, Asti, Canelli e Ceva: sono convinto che a fine settimana, quando avremo un quadro completo della situazione, i senza [illegible] resteranno solo nell'ordine di centinaia».

Come primo impegno si intende dare un [illegible] alle [illegible] 120 persone ospitate nel «Treno della speranza», [illegible] stazione, magari usando i 90 alloggi di edilizia popolare requisiti da Lucchese. O ristrutturando gli edifici danneggiati e [illegible] dichiarati pericolanti.

Inizialmente, i senza casa erano 10 mila, in tutta l'area alluvionata, [illegible] sono un migliaio [illegible] poco più. Di questi, alcune centinaia sono in città.

«I volontari - dice Gallitto -, aiutati da specialisti per alcuni tipi di interventi, stanno riparando alloggi, impianti idrici, elettrici e di riscaldamento. A chi ha perso i mobili forniremo l'arredamento essenziale. Ci [illegible] no i soldi [illegible] [illegible] resta fissato la data del Natale per completare la ristrutturazione delle case non pericolanti».

«Il volontariato, assieme alle istituzioni, ha fatto molto e bene» dice Gallitto. E significativo è al riguardo la cerimonia svolta [illegible] in Provincia dove il presidente Bianchi e il [illegible] Taverna, presenti i prefetti Lucchese e Gallitto, hanno rivolto il vivo ringraziamento ai Volontari del Garda, oltre cento, giunti all'indomani dell'alluvione con attrezzature di pronto intervento. Operando con lo spirito del volontariato ma con competenza e capacità dei professionisti.

Al prefetto Lucchese invece in questi giorni la Fila ha donato 1000 giacche a vento, la Iar 500 lavatrici e 250 frigo e l'Unilever prodotti per pulizia. Tutto è stato affidato al Comune per la distribuzione. [fra. mar.]

[illegible] tutta [illegible] una preziosa [illegible] di solidarietà. Al Campo Coni (foto Busi) sono state allestite 50 tende, dove trovano ospitalità circa 400 volontari di Protezione civile, Croce rossa, sindacati e altre associazioni. Ieri, invece, è [illegible] rivolto il ringraziamento agli oltre cento «Volontari del Garda»

Tutto l'impegno della Cri

Dalla fornitura di medicinali al coordinamento dei soccorsi

ALESSANDRIA. Trecento ambulanze impiegate ogni dieci giorni; quasi 700 volontari; [illegible] crocerossine, undici punti di raccolta per materiale per gli alluvionati. Questi sono solo alcuni dei dati relativi agli interventi che la Croce rossa ha organizzato dal giorno dopo l'alluvione ad oggi. Ieri pomeriggio nella sede di corso Lamarmora il presidente del comitato Cri di Alessandria Margherita Bouvier, ha fatto un primo resoconto delle attività, nelle quali sono coinvolte Croce rosse provenienti da tutt'Italia.

Alla Cri è stata affidata anche l'evacuazione dei tre ospedali cittadini. E una parte dell'impegno per [illegible] sgombero dal fango del pronto soccorso è stato a carico dei pionieri (quasi duecento). Nella sede del comitato è stato creato pure un centro di coordinamento soccorsi, con lo scopo di indirizzare al meglio i soccorsi, di raccogliere informazioni, smistare il materiale e attivare gli interventi.

Per approvvigionare le popolazioni di acqua potabile sono stati installati due potabilizzatori ad Alessandria e a Gabiano, l'acqua è stata distribuita sia attraverso autobotti militari e della Croce rossa, sia confezionata in sacchetti. Istituiti anche punti di preparazione dei pasti caldi: la Cri di Brescia ne ha forniti 20.100, quella di Vigevano 7.600. Di particolare utilità poi, un ambulatorio funzionante 24 ore su 24 attivato in collaborazione con l'Ordine dei medici nella sede Cri: ha svolto centinaia di piccole prestazioni. Nello stesso ambulatorio le infermiere volontarie e i volontari del soccorso con qualifica di farmacista hanno installato una piccola farmacia, a cui gli alluvionati possono rivolgersi per ritirare gratuitamente le medicine.

Una curiosità: è risultato importantissimo il servizio ortottico per tutti coloro che durante l'alluvione hanno perso gli occhiali. [a. m.]

IN BREVE

[illegible]

Autopsia sul ladro ucciso nel tentativo di furto al bar

E' stata eseguita ieri a Gavi l'autopsia su Dragan Markovic, 25 anni, ucciso nel tentativo di furto [illegible] venerdì al bar [illegible] di Carrosio. Sarebbe morto per il troncamento dell'arteria femorale. [m. pu.]

[illegible]

Banda del buco in azione alla cassa continua Cral

Tentativo di furto della «banda del buco» in zona D3 ad Alessandria, lo scorso fine settimana, alla cassa continua Cral del Consorzio unione artigiani. I ladri sono fuggiti con la fiamma ossidrica. [a. m.]

NOVI LIGURE

[illegible] rompe una tubatura allagamento alla Boccardo

La rottura di un tubo dell'acqua della scuola Boccardo, [illegible] viale Saffi, ha allagato un locale attiguo alla biblioteca. [m. pu.]

[illegible]

I funerali del giovane morto nell'incidente d'auto

Si sono svolti ieri in Duomo [illegible] Valenza i funerali di Domenico Lo Porto, 30 anni, morto venerdì notte in Lomellina in un incidente stradale. [r. c.]

[illegible]

Rubò [illegible] portafogli multa da [illegible] milione

Angelo Dallocchio, 26 anni, di Casasco, cascina Bossoletta, ha patteggiato 500 mila lire [illegible] multa per furto [illegible] destrezza. Approfittando dell'assenza di Giacomo Prato, gli rubò il portafoglio. [m. t. m.]

TORTONA

Patteggia per il furto nella sede dell'Usl

Nel '92 rubò all'Usl di Tortona. Giulio Moretti, 24 anni, Lobbi, ha patteggiato 1 milione [illegible] mila lire di multa. [m. t. m.]

CASALE

Consegnate borse [illegible] studio a studenti meritevoli

Diplomatisi al liceo [illegible] hanno ricevuto il premio «Negri». Sono: Alessandro Romussi, Cri[illegible] Bargero e Simona Fallese. L'alessandrino Claudio Barbetti, della Saa, ha avuto la borsa di studio «Venesio». [r. al.]

[illegible]

Corretta gestione [illegible] fiumi [illegible] ne discute oggi col Wwf

Oggi alle 18, [illegible] Sala Ferrero, dibattito sul «La corretta gestione dei fiumi» per prevenire il ripetersi di eventi come l'alluvione. Organizza il Wwf. [a. m.]

Ma il Comune ha dato in appalto i lavori di potenziamento

Novi, strade poco illuminate vivaci proteste in via Cavour

NOVI. «Le vie sono poco illuminate»: così si lamentano gli abitanti di alcune strade del centro storico. «Abbiamo timore - aggiungono - quando la sera rientriamo a casa». Le proteste riguardano soprattutto via Cavour e [illegible] Basso. E' di questi giorni la notizia che il Comune ha assegnato l'appalto ad [illegible] ditta [illegible] Genova per i lavori che prevedono la sistemazione di [illegible] punti luce (lampioncini dello stesso tipo [illegible] quelli collocati in piazza Dellepiane) in via Cavour, via Basso [illegible] nei vicoli adiacenti. L'intenzione [illegible] Comune è di continuare nel rinnovo e potenziamento dell'illuminazione nel centro. Per il finanziamento dei lavori verranno utilizzati anche i soldi ottenuti con gli oneri di urbanizzazione.

[illegible] è risolto poi il problema dell'allagamento di alcune cantine in via Carducci. L'inconveniente è stato ricondotto ad [illegible] allacciamento difettoso nella nuova rete idrica, che alcuni giorni [illegible] è stato ripristinato. La giunta comunale infine, ha di recente approvato il progetto di restauro pittorico della facciata principale di palazzo Cambiaso Negrotto, meglio conosciuto [illegible] città come palazzo Dellepiane. Il progetto, ampiamente corredato di tavole e piano colore, [illegible] [illegible] realizzato dall'architetto novese Giuseppe Merlano. Il palazzo è destinato a diventare la nuova sede del municipio. Attualmente ospita già gli uffici di Urbanistica e Lavori pubblici [illegible] l'assessorato all'Ecologia. So[illegible] [illegible] corso altri lavori per arrivare a trasferire anche gli altri settori ed uffici ancora in funzione in [illegible] Giacometti. Il progetto di restauro pittorico della facciata principale prevede un costo di 345 milioni. [m. pu.]

VIA MARCONI

«Esclusi dalla Fiera»

NOVI. «Le bancarelle degli ambulanti che hanno partecipato alla Fiera di S. Caterina sono state collocate in tutte le [illegible] del centro, a eccezione della nostra. Siamo stati dimenticati dal Comune». Protestano i commercianti di [illegible] Marconi. Nei 4 giorni di fiera, i visitatori hanno invaso via Girardengo, via Roma e viale Saffi comprando sulle bancarelle e nei negozi. «Ma via Marconi è stata ignorata: non c'erano bancarelle e non è neppure stato allestito il mercatino d'antiquariato Novantico - dicono -. In compenso, le auto sono state parcheggiate a ogni ora in strada, nonostante i divieti».

L'assessore al Commercio, Rocco Muliere, replica che «il Comune aveva concesso il plateatico in via Marconi a 20 ambulanti. Venerdì, però, se ne sono andati, forse perché non facevano affari. Se avessimo immaginato una simile situazione, saremmo corsi ai ripari allertando gli espositori di Novantico. Ma era tardi». [m. d.]

[illegible]

Poliambulatorio

Gruppo Erg ha donato sala preparto

ARQUATA SCRIVIA. Ieri si è inaugurata, presso il poliambulatorio di Arquata, la sala per corsi di preparazione al parto e per la prima infanzia. E' stata donata dalla società C[illegible]sa del gruppo Erg attraverso un contributo di 17 milioni. I locali sono attrezzati anche di apparecchiature specialistiche tra le quali un elettrocardiografo portatile.

L'iniziativa è stata concordata [illegible] l'Usl di Novi (era presente fra gli altri l'amministratore straordinario Riccardo Austal) ed il Comune. Madrina della cerimonia è stata Anny Garrone. Il direttore delle relazione esterne del gruppo Erg Aldo Mingrone ed il presidente della Colisa Romolo Pugnaloni hanno illustrato il significato della donazione nel senso della volontà dell'azienda di promuovere iniziative a sfondo sociale.

Il sindaco di Arquata Scrivia Giuseppe Malaspina ha ricordato il legame che il vecchio ospedale sulle cui ceneri è sorto il poliambulatorio, aveva con la popolazione. [m. pu.]

[illegible]

Una convenzione

Recupero Iva all'estero per gli orafi

VALENZA. Da oggi, gli orafi potranno recuperare l'Iva sulle spese fatte all'estero. L'iniziativa è dell'Associazione orafa valenzana, che ha raggiunto un accordo con la Fimed, agente esclusivo della Meridian vat reclaim, multinazionale, leader nel settore del recupero Iva.

In particolare, le aziende potranno tornare in possesso delle quote Iva sulle spese sostenute nei Paesi europei, come alberghi, noleggio auto, carburante, pasti, partecipazione a fiere e esposizioni, corsi di aggiornamento. «La procedura di recupero è lunga e complessa, tale da scoraggiare molte ditte - dice il direttore dell'Aov Germano Buzzi -, adesso tutto sarà semplificato».

Il servizio, che va incontro all'intensificarsi dei rapporti commerciali delle imprese orafe, si estende non solo a quest'anno, ma ai tre precedenti e non richiede anticipi; solo a rimborso ottenuto, la Fimed trattiene una percentuale. Se il recupero non riesce, nulla è dovuto. [r. c.]

[illegible] LIGURE

C'è un progetto

Pullman [illegible] per le gite dei privati?

NOVI. Il Cit noleggerà i pullman ai privati per gite turistiche? E' una delle ipotesi avanzate dai responsabili del Consorzio trasporti per incrementare le entrate e ampliare la rete di utenti. La proposta è al vaglio dei Comuni consorziati, che da tempo invocano iniziative per far affluire più denaro nelle casse del Cit ed evitare così l'aumento degli oneri contributivi a carico degli enti locali.

«Il noleggio dei mezzi ai cittadini potrebbe essere una soluzione interessante - spiegano [illegible] via Garibaldi -. Ma la decisione non dovrà essere affrettata. Per offrire un servizio efficiente ai privati che si rivolgeranno a noi per gite e viaggi, sarà necessario l'acquisto di almeno un pullman Granturismo, il cui costo si aggira sui 600 milioni. Riusci[illegible] ad ammortizzare la spesa in tempi brevi? E' l'interrogativo che più ci assilla».

Tra gli altri progetti, il Cit spera di portare a termine quello della gestione dei parcheggi a pagamento di Novi e il servizio scuolabus. [m. d.]

Termina con un incredibile sorpasso il referendum La Stampa per le pizzerie

«Tramonti» regina, d'un soffio

Sempre nelle retrovie della classifica, il locale alessandrino si impone nel rush finale. Segue a soli 6 tagliandi, «Pizza & Dreams» di Fresonara. Al terzo posto la Primavera, [illegible] lungo leader

ALESSANDRIA. [illegible] frega le mani Aniello Esposito, mentre con l'inconfondibile accento partenopeo ringrazia chi l'ha votato: [illegible] la sua «Tramonti» a salire sul trono [illegible] «Pizzeria regina». Con 3104 voti ha bruciato sul traguardo «Pizza & dreams» di Fresonara: un finale thrilling, con la miseria di [illegible] voti a separ[illegible] le due antagoniste.

«Tramonti» è in via Napoli 13, nel rione Pista: Aniello ha intitolato 5 anni fa [illegible] suo nuovo locale al paese dei pizzaioli, di cui è originario. Ma [illegible] Alessandria lo conoscono da quando, negli Anni 70, lanciò per primo la «pizza al gorgonzola»: allora gestiva [illegible] Rosina», [illegible] trattoria storica, in piazza Don Soria.

Oggi è assistito dalla moglie Teresa e dal figlio Salvatore, in[illegible] con il pizzaiolo Franco: nelle due sale (una, su prenotazione, è anche a disposizione per riunioni) trovano posto 130 coperti.

Piatti speciali? «Seguiamo i gusti della gente - dice -: soprattutto pizze classiche e spaghetti [illegible] frutti di mare». Ma, per chi vuole, ci sono anche gli agnolotti. E, in sala, Aniello è un maestro: abbina i tavoli con la rapidità di un giocatore di domino e trova spazio, sfidando ogni legge fisica, anche per il cliente ritardatario.

Si morde invece le labbra Alberto Fasciolo di «Pizza & Dreams»: credeva proprio di aver vinto. «Grazie lo stesso a tutti clienti - dice -: comunque è stata una bella battaglia».

Fasciolo gestisce Pizza & Dreams a Fresonara [illegible] circa un anno e [illegible]; in cucina lavora la moglie, Bice Russo, [illegible] due pizzaioli, Walter Ravanelli e Lionello Corrado. Ai tavoli le due cameriere, Tina e Loreda[illegible]. Chiusura [illegible] mercoledì. Tra le pizze più originali, spiccano la Tartufona e la Piemonte (con tartufo); tra i primi piatti, le penne pirata.

Terzo posto per la pizzeria «Primavera» di [illegible] Cavallotti 47, ad Alessandria. I guai procurati dall'alluvione hanno forzatamente messo in secondo piano il risultato del referendum. «Siamo rimasti chiusi per dieci giorni - dice Pippo Francese, il pizzaiolo -: per fortuna l'acqua, che ha invaso il seminterrato, non ha raggiunto il salone». La Primavera, che a lungo è stata [illegible] vetta grazie all'appoggio di molti appassionati di calcio amatoriale, termina con 1816 voti: [illegible] buon bottino, che può lasciare soddisfatti la titolare Santanna De Conte e il marito Mario Francese, [illegible] il figlio Alfredo, cameriere.

Brunello Vescovi

Quello [illegible] fotofinish. In un «gruppo di famiglia» Aniello Esposito, titolare della «Tramonti», [illegible] moglie, il figlio e il pizzaiolo Franco. A fianco Alberto Fasciolo e la moglie Bice, titolari di «Pizza [illegible] Dreams»

Le altre s[illegible] entrate nella «top [illegible]»

Una sfida che ha coinvolto tutta la provincia da Acqui a Vignole, da Novi Ligure al Tortonese

E' arrivata davvero a un passo dal podio la pizzeria **Antico Tosco** di Pontecurone: sfiorando il [illegible] dei mille tagliandi, [illegible] è classificata al quarto posto nel referendum «Pizzeria regina». Gestito [illegible] Valter Carlotti e soci, il locale apre ogni sera alle 19 ed è frequentato soprattutto da nuclei familiari e da compagnie di persone di mezz'età.

Le pizze più richieste sono quella «del Tosco» - specialità [illegible] locale - e l'«ortolana».

La sede è stata di recente trasferita sulla strada statale che assicura il collegamento con Tortona: in precedenza, l'Anti[illegible] Tosco si trovava proprio nel centro di Pontecurone. E' lo [illegible] Valter Carlotti, sulle or[illegible] del padre (un toscano a cui si deve il no[illegible] del locale) a preparare le pizze: «ma la ricetta - dicono - è comunque all'insegna del più rigoroso stile partenopeo».

L'Osteria Cavour è una delle pizzerie più note a Novi. Alla clientela, oltre ad una vasta varietà di pizze, propone [illegible] serie [illegible] primi e secondi piatti assai gustosi, con [illegible] cura particolare per le portate a base di pesce. Il titolare augura buone feste alla clientela: a lui si uniscono il pizzaiolo Luca Napoli, l'addetto alla sala Enzo Francese e il simpatico factotum italo albanese.

Sono soddisfattissimi dell'esito [illegible] referendum i gestori [illegible] **Da Pietrino di Vignole**, che dopo il primo spoglio avevano assaporato anche il gusto della leadership. «Il ringraziamento - dicono - va a tutti coloro che, senza alcuna pressione da parte nostra, hanno voluto votarci». Il titolare, Fabrizio Pallavicini, ha l'aspirazione [illegible] presentare un pasto completo a base di pizza comprendente un antipasto, un piatto forte ed un dolce. Sono [illegible] sessanta le pizze presenti nel menù: tra le più originali, quelle ai fiori [illegible] bosco, la Mimì e la Robespeierre. Il locale non fa servizio ristorante ma punta tutto sulla pizza. C'è anche quella alla frutta, particolarmente gradita [illegible] un gruppo di clienti affezionati che arrivano dalla vicina Liguria.

Sono bene accette le richieste più curiose alla **Bella Napoli** di Novi. Vincenzo Napoli ne è il gestore da circa un anno; suo socio (nonché pizzaiolo) è il fratello Giovanni e in cucina spignatta la moglie Antonietta Sant'Elia. E' un locale a conduzione familiare dove è possibile gustare anche primi e secondi piatti: pasta e fagioli e spaghetti alle vongole sono i più graditi. In sala serve anche [illegible] cameriera giovane e carina perché, [illegible] sa, l'occhio vuole la sua parte. Il giorno di chiusura è il mercoledì.

Dino e Cecilia Imperato [illegible] i titolari della pizzeria **Elite** di Novi. Dino, che fa anche da pizzaiolo, tiene molto a due [illegible] una pizza al mais di stampo orientaleggiante, che potrebbe accontentare anche i cultori della macrobiotica, e un'altra, [illegible] «tartofungo», [illegible] funghi aromatizzati al tartufo. All'Elite [illegible] cucina anche carne alla griglia [illegible] un ampio braciere. Chiude al giovedì.

La pizzeria **«La pace»** di piazza delle Erbe 11, nel centro [illegible] Tortona, si è classificata all'ottavo posto con [illegible] tagliandi. L'ultima nata fra le numerose specialità proposte [illegible] la «pizza gigante», con un diametro di mezzo metro e tanti gusti.

Consigliata per compagnie o nuclei piccoli dotati di robusto appetito, la «superpizza» viene servita sopra un tagliere di legno: per servirsi, a ogni commensale viene consegnata un'apposita pinza.

Il locale ha doppio forno: funziona anche servizio ristorante. E' aperto dalle 12 alle 14,30 e dalle 18,45 alle 2 (nei festivi fino alle 3). Può ospitare fino a 200 persone.

Nelle magnifiche dieci è entra[illegible] per un soffio anche una pizzeria acquese, la **Vecchio Borgo** di piazza della Bollente, in pieno centro storico. E' genuino lo stupore di Amedeo Coppola, il proprietario, quando apprende di avere conquistato un posto nella [illegible] ten». Forno a legna, un piacevole dèhors estivo, oltre 100 coperti so[illegible] il biglietto da visita del locale, dove non si concede troppo spazio all'originalità.

«I nostri clienti [illegible] i gusti tradizionali - dice Coppola -: ci chiedono soprattutto capricciosa, margherita e quattro stagioni».

Nel referendum promosso da «La Stampa» [illegible] le pizzerie che hanno ottenuto voti. Oltre 10 mila i tagliandi giunti in redazione, a mano o per posta: una conferma, se mai ce n'era bisogno, che il popolare piatto napoletano ha «sfondato» anche nella contrada della bagna cauda.

[r. al.]

«Pippo» Francese, della «Primavera»

Referendum Popolare
La [illegible] Regina

CLASSIFICA FINALE

1	[illegible] TRAMONTI	ALESSANDRIA	voti	[illegible]
2	[illegible]	FRESONARA	»	3098
3	PRIMAVERA	ALESSANDRIA	»	1816
4	ANTICO TOSCO	PONTECURONE	»	964
5	OSTERIA [illegible]	NOVI LIGURE	»	[illegible]
6	[illegible] PIETRINO	VIGNOLE BORBERA	»	[illegible]
7	[illegible]	NOVI LIGURE	»	71
[illegible]	L'[illegible]	NOVI LIGURE	»	50
[illegible]	[illegible]	TORTONA	»	48
10	[illegible]	ACQUI TERME	»	38
11	[illegible]	CARTOSIO	»	37
	GROTTA AZZURRA	VALENZA	»	37
12	NAPOLI	OVADA	»	35
13	PIEDIGROTTA 2	ALESSANDRIA	»	31
14	ID[illegible]	ALESSANDRIA	»	27
15	IL SARACENO	ALESSANDRIA	»	26
16	IL [illegible]	TORTONA	»	23
17	[illegible]	ACQUI TERME	»	16
	VESUVIO	ALESSANDRIA	»	16
18	IL [illegible]	ALESSANDRIA	»	15
19	[illegible]	NOVI LIGURE	»	14
[illegible]	[illegible] LAMPARA	ALESSANDRIA	»	12
	[illegible]	TAGLIOLO	»	12
21	VECCHIO [illegible]	ALESSANDRIA	»	8
22	[illegible]	NOVI LIGURE	»	7
	[illegible]	RIGOROSO DI ARQUATA	»	7
23	[illegible]	ALESSANDRIA	»	6
24	[illegible] OLMO	CABANETTE DI ALESSANDRIA	»	5
25	[illegible]	TORTONA	»	[illegible]
26	[illegible]	ALESSANDRIA	»	[illegible]
27	LA PIAZZA	ROCCHETTA LIGURE	»	[illegible]
28	[illegible]	NOVI LIGURE	»	1
	FIRADU	GARBAGNA	»	1

[illegible] LA [illegible]

Con i suoi collaboratori è stato costretto agli straordinari per lo spoglio delle oltre 10 mille schede recapitate in redazione: Massimo Merlano, coordinatore del referendum «Pizzeria regina», solo ora può tirare un sospiro di sollievo. «Abbiamo controllato quattro volte il numero [illegible] tagliandi - spiega - [illegible] volevamo correre rischi, [illegible] un margine così esiguo tra le prime della classifica».

Merlano è titolare dell'Emmeci studio di Novi, specializzato in questo genere d'iniziative, oltre alla realizzazione di bollettini associativi e di pubblicazioni di storie folklore locale. Anni fa lanciò l'«oscar del commesso» ed è orgoglioso della manifestazione «Natale a Novi», che porta [illegible] la sua firma. Sul refe[illegible] de «La Stampa», realizzato in collaborazione con Camera [illegible] commercio, Confesercenti e Associazione [illegible]cianti, non nasconde [illegible] sua soddisfazione: «Le cifre - dice - parlano [illegible] sole».

Massimo Merlano dell'Emmeci Studio ha coordinato il referendum sulle pizzerie

Dopo «Pizzeria regina», Merlano ha già in testa un altro referendum dove, secondo le sue intenzioni, sarebbero i bambini, «critici esigentissimi», a rivestire i panni dei giurati.

Intanto Merlano ha avviato la macchina organizzativa per la premiazione di «Pizzeria regina»; si terrà martedì prossimo nella sala contrattazioni della Cassa di risparmio di Alessandria, in piazza Libertà. [b. v.]

Evoluzione nell'informazione.

LA STAMPA

tutto compact

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

tutto scienze Compact

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

tutto LA STAMPA Compact

- ❑ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ❑ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 165.000).
- ❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ❑ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. 600.000) valida fino al 31/12/1994.

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

- ❑ contrassegno
- ❑ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome ___

Cognome ___

Società/Ente ___

P. IVA o cod. fiscale ___

Via ___ N. ___

C.A.P. ___ Città ___

Tel. ___

Firma ___

Distribuzione ing. Pieri Migli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525196)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 02005

LA STAMPA

«La duchessa del Bal Tabarin» stasera al Comunale

Operetta alla ribalta

E' uno dei generi più amati del pubblico alessandrino. Salta l'appuntamento previsto per domani con «Sogno d'un valzer»

ALESSANDRIA. Il mondo, [illegible] il demi monde, tanto [illegible] in tema, brillante [illegible] spensierato dell'operetta, [illegible] protagonista stasera [illegible] Comunale.

In omaggio [illegible] quello che risulta essere [illegible] dei generi più amati dal pubblico alessandrino, alla stagione erano stati a suo tempo aggiunti due appuntamenti [illegible] l'operetta: saltato per motivi tecnici quello previsto per domani, «Sogno di un valzer», rimane quello di stasera.

In [illegible] «La duchessa del Bal Tabarin» [illegible] Leon Bard, celebre [illegible] fantasiosa commedia in cui duchi sposati [illegible] stelle [illegible] Tabarin corteggiano telefoniste e per cui si aggirano curiosi accertatori fiscali. E' una storia intricata, ma naturalmente a lieto fine, ricca di spunti umoristici. Protagonista è un gruppo specializzato nella confezione [illegible] questo tipo di allestimenti, la Compagnia italiana di operette.

Diretti [illegible] Maurizia Camilli, che firma anche [illegible] coreografie, Franco Barbero e Mariarosa Congia, nomi notissimi a chi [illegible] gue questo genere di spettacolo, intepretano i ruoli principali, quelli [illegible] Sofia [illegible] (che, malgrado il nome depisti, è un uomo) e della bella Frou Frou, già ballerina e poi duchessa dall'indiscusso charme.

Ci sono poi Donatella Dovico [illegible] telefonista Edy), Giuseppe Pollini (Ottavio principe), Paolo Menegolli (duca di Pontarcy), Viviana Larice (madame Morel), Armando Carini (Grandbec), Angelo Memi (conte Morel), Marisa Monti (Atenaide), Roberto Piano (Lavalliere), Antonio Rugani (direttore [illegible] Tabarin), Joanne Cook (Aline). Il direttore d'orchestra [illegible] il Maestro Giuseppe Bagarini.

I biglietti costano [illegible] mila lire, primo settore, [illegible] mila, [illegible] condo settore, [illegible] riduzioni per studenti. Sono [illegible] vendita alla biglietteria, aperta dalle 17 e nelle agenzie turistiche [illegible] zionate di tutta la provincia. [c. re.]

Mariarosa Congia e Franco Barbero della Compagnia italiana di operette sono i protagonisti dell'allestimento che andrà in scena [illegible] Alessandria E' «La duchessa [illegible] Bal Tabarin» [illegible] Leon [illegible]

In [illegible] il «Berretto a sonagli»

Un Pirandello «pro donatori»

[illegible] Due spettacoli, alle 16 e alle 21, oggi all'Alessandrino per «Il berretto [illegible] sonagli» di Luigi Pirandello. La commedia del celebre autore siciliano viene rappresentata dalla cooperativa teatrale milanese Tse, [illegible] la regia di Mario Barillà; nella [illegible] stagione era stata portata al Comunale dalla compagnia di Turi Ferro.

Gli interpreti principali di og[illegible]: Galeazzo Gabbari, nel ruolo di Ciampa, Milly Castoldi (Beatrice Fiorica), Laura Moruzzi (Assunta La Bella) e Aureliano Antonelli (Fifì La Bella). Completano il [illegible] Fernando Marzorati (il delegato Spanò), Laura Moruzzi (la saracena), Pinuccia Alfieri (Fana, vecchia serva di Beatrice) e Silvia Sogàla (Nina, giovane moglie del Ciampa). Scenografie firmate [illegible] Aureliano Antonelli, i costumi sono [illegible] Lello Antoniotti.

L'iniziativa [illegible] patrocinata dall'Admo, l'Associazione donatori [illegible] midollo osseo del Piemonte, intitolata a Rossano Bella, un giovane morto [illegible] soli vent'anni per [illegible] di strutture sanitarie adeguate. Acquistare un biglietto per lo spettacolo (10 mila lire per quello delle 16, 30 mila per quello delle 21) potrà essere un modo per contribuire alla lotta [illegible] la leucemia.

L'Admo ha sede in via Laurenti 50 a Villar Perosa (Torino) ed esiste anche una sezione in provincia, ad Acqui, [illegible] via Nizza 31, presso la Croce bianca.

Luigi Pirandello

Per diventare donatore occorre avere età tra i 18 [illegible] i [illegible] anni, sottoporsi a un prelievo di sangue e firmare una dichiarazione di consenso.

Tornando al «Berretto a sonagli», la commedia pirandelliana fu rappresentata per la prima volta [illegible] 1917 in dialetto siciliano e un anno dopo fu pubblicata in lingua. Punto di partenza è una novella, «La verità», scritta pochi anni prima. [illegible] le figure che si contrappongono: il rozzo Tararà, costretto ad agire secondo le convenzioni del momento e il lucido scrivano Ciampa, deciso [illegible] battersi per evitare che gli eventi procedano secondo norme cui si sente profondamente estraneo. [b. v.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Tel. (0131) 252 644
Or.: 20/22,30
Lire [illegible]
Quattro matrimoni e un funerale
di M. [illegible], con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56' **Commedia**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22,15
L. 8000 (posto unico)
Film in lingua originale

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 21,15
L. 40.000/26.000/20.000
La duchessa del bal tabarin
Operetta

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 19,45/22,20
Lire 10.000
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10 [illegible]

Corso
Tel. 288.080
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/8000
Inviati molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) - Due giornalisti rivali [illegible] lo stesso [illegible] una storia di [illegible] di corru[illegible]. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30
L. 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 19,50/22,15
[illegible] 10.000/8000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di [illegible], viene [illegible] per un mostro [illegible] di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[illegible]
Tel. 252.707
Or.: 20,10/22,25
Lire [illegible]
[illegible] CHIUSO

ACQUI TERME
Ariston
Tel. (0144) 322.665
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
OGGI CHIUSO

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: 21
Lire 9000/8000
El Mariachi
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, R. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una [illegible] messicana e [illegible] scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. V. 14 1h 20' **Drammatico**

CASALE M.
Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000
Il colore [illegible]
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno [illegible] che [illegible] far luce sull'assassino di un collega [illegible] una [illegible] e [illegible] dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

Poli
Tel. 0142 452.061
Or.: 20/22,20
L. 10.000 (posto unico)
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — [illegible] specialista in esplosivi [illegible] un'affascinante bionda a mettere in atto la [illegible] vendetta contro [illegible] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Moderno
Tel. (0142) 452.816
Or.: 20/22,20
L. 10.000/7000
L'inferno
di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**

NOVI LIGURE
Moderno
Tel. 0143 78.290
Or.: 21
Lire 9000 (posto unico)
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un noto ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

OVADA
Comunale
Tel. 0143 81411
Or.: 20,10/22,15
[illegible] (posto unico)
Lo specialista
di L. Llosa, [illegible] S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta [illegible] mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

[illegible]
Lux
Tel. [illegible]
Or.: 20/22,30
[illegible] (posto unico)
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) - Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

TORTONA
Sociale
Tel. 861.328
Or.: 21,30
Lire 9000/8000
La regina Margot
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500, [illegible] romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma storico**

VOGHERA
Arlecchino
Tel. 0383/648.124
Or.: 19,10
L. 7000 (posto unico)
Pulp [illegible]
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa [illegible]) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli [illegible] 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. [illegible] 18 2h 35' **Commedia Nera**

[illegible] E NOTTE

CINEFORUM
Un originale [illegible] Cinema Giovani

All'Ambra di Alessandria «Film Odissey», la rassegna che propone le pellicole in versione originale si conclude stasera e do[illegible] (ore 20 e 22,15) con «The making of "And God spoke» di Arthur Borman, gustosa parodia del mondo hollywoodiano presentata all'appena concluso Cinema Giovani di Torino. Al S[illegible] di Tortona per «Da Cannes a Venezia '94» si proietta (21,30) «La bella vita» di Paolo Virzì. La rassegna del [illegible] club prosegue al Moderno di Casale con «L'inferno» di Claude Chabrol (20-22,20). [r. al.]

DIBATTITO
[illegible] presente inedito [illegible] Fenoglio

Oggi alle 16,30 [illegible] museo Martini di Pessione [illegible] Chieri si terrà un dibattito sull'inedito di Beppe Fenoglio «Appunti partigiani 1944-45». Con Lorenzo Mondo, scopritore dello scritto, interverranno Gian Luigi Beccaria e Augusto Corsini dell'università di Torino, Dante Isella del politecnico di Zurigo e il sindaco di Torino, Valentino Castellani. [a. m.]

CORSI
Dal teatro all'arabo a Casale

Sono aperte le iscrizioni ai corsi che il Comune di Casale organizza al Centro d'aggregazione di via Verdi. Sono lezioni di teatro, di fumetti, fotografia e anche di arabo. Per informazioni telefonare al numero 0142/77396. [t. f.]

MUSICA DAL VIVO
Quartetto jazz al Thunder [illegible]

Al «martedì jazz and fusion» del Thunder Road di Codevilla suo[illegible] il Franco D'Andrea quartet: con lui Tino Tracanna, sax, Lo[illegible] Cuneo, batteria e Luca Garlaschelli, basso. [b. v.]

NEI LOCALI
Revival Anni 60 per divertirsi

Al Master [illegible] Bosco Marengo ci [illegible] scatena con il dj romagnolo Elvio Pieri. Anni 60 alla Cometa di Sale con Don Miko. Al Mixer di Novi «Fun time club» con Nene dj alla consolle. Al Palladium di Acqui «Balla che ti [illegible]ssa, 100 per 100 puro divertimento» [illegible] Umberto Benotto. [b. v.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]	21	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	74	58	53	52	48
[illegible]	38	74	58	66	64
	73	63	62	54	52
FIRENZE	69	25	48	1	44
	71	58	57	58	56
GENOVA	[illegible]	[illegible]	42	[illegible]	[illegible]
	112	72	68	53	53
MILANO	23	57	38	39	66
	99	79	71	67	59
NAPOLI	38	67	1	88	75
	[illegible]	74	55	52	48
[illegible]	[illegible]	10	15	13	28
	[illegible]	85	73	61	48
[illegible]	[illegible]	63	58	69	28
	73	65	56	55	54
TORINO	[illegible]	87	63	4	67
	93	91	50	46	44
[illegible]	4	73	2	42	6
	64	62	54	53	53

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	[illegible]	[illegible]	VE
GEMELLI	27	16	12	71	42	8	16	9	12	1
VERTIBILI	51	12	8	4	51	3	3	17	8	16
CADENZE	6	8	10	3	7	10	5	4	6	4
	32	28	[illegible]	38	24	58	30	39	16	25
[illegible]RE	2	3	4	2	6	7	4	7	3	3
	[illegible]	[illegible]	8	22	30	9	64	16	31	29
DECINE	31	1	[illegible]	31	[illegible]	[illegible]	[illegible]	61	[illegible]	[illegible]
	28	39	[illegible]	14	19	23	25	39	25	[illegible]

In [illegible] indichiamo il [illegible] la cifra, in chiaro le [illegible] il [illegible]

[illegible]. Ambi [illegible] sul [illegible] 18 di Firenze. Ecco le 30 coppie su [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

[illegible]63; 18-3; 18-34; 18-59; 18-74; 18-70; 18-25; 18-2; 18-21; 18-49; 18-77; 18-7; 18-84; 18-28; 18-50; 18-57; 18-53; 18-73; 18-85; 18-11; 18-35; 18-62; 18-76; 18-23; 18-26; 18-24; 18-31; 18-52; 18-4; [illegible].

[illegible] Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 42 (2); Cagliari 29 (3); Firenze 18 (1); Genova 74 (4); Milano 68 (2); Napoli [illegible] (2); Palermo 50 (1); Roma 68 (2); Torino 5 (2); Venezia 25 (1).

Questa [illegible] il computer [illegible] consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] Bari:
13-11; 13-21; 13-42; 43-71; 43-51; 13-72; 13-82; 13-85; 43-52; 43-35; 13-45; 13-8; 13-48; 43-75; 43-88; 13-78; 13-69; 13-79; 43-39; 43-19; 13-71; 13-51; 43-11; 43-21; 43-42; 13-59; 13-35; 43-72; 43-82; 43-65; 13-75; 13-88; 43-45; 43-8 [illegible]; 13-39; 13-49; 43-78; 43-69; 43-79.

Per FIGURA [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] e terno da giocare [illegible] **Napoli**:
10-20-30; 10-30-70; 10-40-80; 10-20-40; 10-30-80; 10-40-90; 10-20-50; 10-30-90; 10-50-70; 10-20-60; 10-40-50; 10-50-80; 10-20-70; 10-50-60; 10-50-90; 10-20-80; 10-60-70; 10-60-80; 10-20-90; 10-70-80; 10-60-90; 10-30-40; 10-80-90; 10-70-90; 10-30-50; 10-40-60; 20-30-40; 10-30-60; 10-40-70; 20-40-50.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible], via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Vive l'amour.** Orari: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67. **[illegible]** [illegible] Dolby. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52 **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Storie di spie.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Prima della [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Golo 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; [illegible] 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori Dolby Digital.
ELISEO BLU p. Sabotino. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il postino,** di Michael Radford con Massimo Troisi, Philippe Noiret. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Priscilla: la regina del deserto,** di S. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. ERBA 2: Sab. 3/12: **Piccolo Nemo.**
ETOILE v. B. Buozzi. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **[illegible] Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **[illegible] speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Go fish.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La signora ammazzatutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Alla ricerca dello stregone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON via Vanazio 8. **Wyatt Earp.** Or.: 15; 18,15; 21,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in [illegible]terra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX [illegible]mbre 15. **Lo specialista.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. [illegible] Or.: 18,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Casotto.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera. Ore 20,30 **La fille du Régiment** di G. Donizetti (Turno sclendale). B. Campanella dirett., regia di L. Ronconi, con L. Claycomb e J. L. Jenez. Orch. e coro del T. Regio. Bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. TST Domani ore 20,45 **Memorie di Adriano,** con G. Albertazzi reg. M. Scaparro. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 13/19, lun. rip.). [illegible]
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Da stasera e fino a domenica 4/12 fer. Ore 21 fest. ore 16 Comp. teatrale I Magazzini pres. S. Lombardi in **Edipus** di G. Testori reg. F. Tiezzi. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21. Comm. brillante, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemonte. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19 — **Illusione d'amore,** telenovela
20 — **Tg 8**
20,30 **Donne in corsia,** tv movie
22,30 **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Crazy dance,** musicale
24 — **Royal Casinò,** varietà
0,30 **Astro,** oroscopo

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Due gringos nel Texas,** film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Telenews**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Il cerchio magico**
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Argos alla riscossa,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alf,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Doppio delitto,** film
22,30 **Action,** programma sportivo
23 — **Notte Italiana,** varietà
24 — **Un'astrologa per amica,** rubrica
0,30 **Padri in prestito,** telefilm
1 — **Alf,** telefilm
1,30 **Astro,** oroscopo
1,35 **Notte Italiana,** varietà

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
21,15 **Zio d'America,** sit. comedy
21,45 **Appuntamento con Iriglia**
22,45 **Incontro con l'arte**

[illegible] Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Mosaico,** rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23,10 **Eros Graffiti**
0,15 **Vizi privati**
0,30 **Eros Graffiti**

Quinta [illegible]
19 — **Quinta [illegible]**
19,30 **Mago Pancione ciclò,** cartoni
20 — **Telenews**
20,20 **T[illegible]**
20,30 **Torino-Juventus,** campionato italiano ragazzi primavera [illegible].
[illegible] [illegible]
24 — **Blue jeans,** rotocalco

Quadrifoglio Odeon
19,30 **[illegible] rosa**
20 — **Soqquadro,** varietà per ragazzi, [illegible]: I sogni di Pinocchio; La leggenda di Orlo
20,30 **A che servono questi quattrini?,** film
22,15 **Italia canta**
24 — **Videoparade**
1,30 **Sexy stars,** varietà sexy

[illegible] 9 Tel
19,15 **Storia degli S.U. d'America**
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der Barbetta**
21,30 **Arsenico e vecchi[illegible],** film
23 — [illegible]

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 [illegible]
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nola**

G.R.P.
19 — **G.R.P. [illegible]**
19,30 **Block notes**
19,40 **Rubrica di cartomanzia**
20,20 **Rubrica di Basket**
21,30 **[illegible] siamo impazziti?,** [illegible]
23 — **G.R.P. monitor**
[illegible] **Mediterraneo news,** rubrica
1 — **Good Times,** telefilm
4,30 **La via dei giganti,** film

[illegible]
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**
[illegible] **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Automan,** telefilm
21,30 **Strike force,** telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il Regionale**
[illegible]

[illegible] 7 [illegible]
20,40 **Chi l'ha vista morire,** film
[illegible] **Informa 7**
23 — **Fausto Terenzi show,** varietà
23,40 **Informa 7**
0,24 **Dance television,** magazine
1,15 **Informa 7**
1,35 **Fausto Terenzi show,** varietà
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.**

Dichiarazioni infuocate del patron valenzano Omodeo dopo il rigore negato a Sestri

«Penalizzati dalle sviste arbitrali»

Il presidente della società ha però parole di elogio per il collettivo, che in ogni reparto ha dimostrato gran compattezza, nonostante le defezioni di numerosi titolari. Simoniello: «Ci è di conforto la classifica»

VALENZA. «E' una persecuzione. In trasferta i rigori a nostro favore non esistono, neppure quando sono clamorosi come in questa occasione»: il presidente rossoblù Alberto Omodeo ha un diavolo per capello. La decisione dell'arbitro Rubagotti di sorvolare [illegible] un atterramento di Fea in area, ha impedito alla Valenzana di portare a casa i due punti [illegible] Genova. «Per dire la verità, l'andamento della partita è stato equilibrato - commenta l'allenatore Simoniello - Avevamo troppi assenti per rischiare mentre loro non riuscivano a imporci il gioco».

All'ultimo momento, alle assenze [illegible] Marenco, Panizza, Signoroni, squalificati e di Valeri, infortunato, si è aggiunta quella di Costantino. «Sebbene in piena emergenza, abbiamo mantenuto intatta la nostra fama di miglior difesa del campionato (6 reti in 14 giornate; ndr) - puntualizza Omodeo -. Credo che il nostro reparto difensivo sia il più ermetico di tutti i gironi [illegible] D». Peretto ha confermato di poter fare anche il marcatore [illegible] tornando alla miglior forma; Biasotti, da libero, [illegible] è improvvisato marcatore, [illegible] buoni risultati.

Pure il centrocampo ha ruotato bene attorno al perno Bellatorre. «Sono soddisfatto del gioco e anche del risultato che, alla vigilia, avrei firmato in bianco - aggiunge Simoniello -. Certo vien da chiedersi come si possa rimanere indifferenti di fronte a certi episodi clamorosi [illegible] l'atterramento di Fea: Si era al 57' e il fluidificante rossoblù si era lanciato in una delle sue consuete proiezioni [illegible]fensive sulla fascia sinistra; scartato l'avversario diretto, era entrato in [illegible] e stava per calciare, quando è stato agganciato da tergo, sotto gli occhi del direttore [illegible] gara [illegible] giù. «Ebbene non è successo nulla e ci è toccato subire anche i lazzi dei supporter avversari [illegible] ridevano per il penalty non concesso - rivela Omodeo -. E' un'occasione ancora più clamorosa di quella che ha visto l'atterramento [illegible] Sai [illegible] Certaldo».

La classifica della Valenzana è comunque confortante e non suscita più i brividi iniziali. E [illegible] serbo ci potrebbe essere una sorpresa, che il massimo responsabile rossoblù ha da tempo promesso ai tifosi: una punta micidiale. Il prestito di Degli Esposti alla Fulvius, ha infatti rimesso in movimento Omodeo. «Abbiamo provato l'ex centravanti del Barletta Pistillo - spiega il presidente -, poi non s'è raggiunto l'accordo per motivi economici. Ma non demordo».

Rodolfo Castellaro

Il presidente degli «orafi» Alberto Omodeo ancora una volta ha qualcosa [illegible] recriminare sull'operato dei direttori di gara. Sabato scorso a Sestri (Genova) l'arbitro non ha concesso la massima punizione su un evidente fallo in area [illegible] danni di Fea

SPORT FLASH

CALCIO

Un'annata d'oro per il Comollo Novi

In Prima categoria, dove si [illegible] registrato il minimo stagionale di reti (11), [illegible] Comollo Novi, confermando [illegible] suo anno d'oro, ha ottenuto l'ennesima vittoria a spese del S. Giuliano Nuovo, segnando la rete decisiva allo scadere dell'incontro [illegible] De Giorgis. [r. c.]

[illegible]

La selezione regionale convocata a Caltignaga

Per effettuare il primo raduno, la rappresentativa regionale si ritrova domani alle 14,30 a Caltignaga. Gli alessandrini convocati: Castagnone, Rossi, Torretta e Varzi del Casale; Bellanvia, Ferrara e Zanforlini (Derthona); Menditto (Fulvius); Bisio, De Dominici, Morandi e Panassi (Libarna); Mautone e Russo (Novese). [r. c.]

PALLAMANO

La Libertas Alessandria vince [illegible] Buccinasco

Trascinata da Bussetti (6 reti) e Laguzzi (5), la Libertas Alessandria si [illegible] imposta per 17 a 16 sul Buccinasco nella 2ª giornata della serie C di pallamano. Domenica prossima la squadra di Djonovic gioca alle 21 a Biella, contro la capolista. [b. v.]

BOCCE

Oggi le semifinali del trofeo Arquatese

Si giocano oggi le semifinali del trofeo «Arquatese Erg» di bocce: di fronte Arquatese (Pinceti)-Tubosider Asti e ristorante Cirimilla Lerma-Arquatese (Buzzi). [b. v.]

[illegible]

Corsi «innovativi» in palestra a Valenza

Per gli sportivi che [illegible] [illegible] novità, alla palestra di via [illegible] Lenti, 13, a Valenza, sono indetti tre corsi di Muay thai kick boxing, full [illegible] e difesa personale. Per informazioni, telefonare ai numeri 0131/946865-0330/710265. [r. c.]

PALLAVOLO

Per la seconda volta il sestetto alessandrino cade al quinto set

Pantera, tie-break fatale

Pizzo: «Con il Bassano sul piano dei valori avremmo dovuto imporci per 3 a 0». Plastipol ancora [illegible] quota zero. Ok le ragazze della Trattoria Giulia

Per la seconda volta il tie-break [illegible] stato fatale alla Pantera Belvedere. Così come era successo [illegible] Crema, nell'impegno casalingo (secondo il calendario, ma la partita si è disputata a Valenza per l'indisponibilità del Palasport) col Bassano [illegible] sestetto di Rossi è stato piegato al quinto set. Allora però la vittoria [illegible] sfuggita sul filo di lana contro un avversario [illegible] levatura. Questa volta, invece, ad aver la meglio è stata una squadra tecnicamente modesta.

«Sul piano [illegible] valori - afferma amareggiato [illegible] presidente Pizzo - avremmo dovuto imporci per 3 a 0. Purtroppo in campo le cose sono andate diversamente». La squadra solo [illegible] sprazzi ha trovato gli schemi di gioco e il rendimento abituali. L'inizio è stato tutto in salita, forse anche perché con Scali in cabina di regia i compagni hanno trovato i previsti problemi [illegible] affiatamento. Così se n'è andato il primo set, come [illegible] secondo nonostante l'inserimento [illegible] Gombi. Con il palleggiatore abituale, la Belvedere è tornata [illegible] girare a pieno regime nelle due frazioni successive, conquistate anche con una dimostrazione di carattere. Al tie-break gli alessandrini hanno pagato il debito [illegible] ossigeno dovuto alla precaria preparazione. Con i tiebreak volti a proprio favore, la Belvedere si troverebbe in vetta alla classifica [illegible] [illegible] partita da recuperare.

In C1, a Carcare la Plastipol ha subito la quinta sconfitta (3 a 0) stagionale ed è sola in fondo alla classifica con [illegible] punti. Due punti più in [illegible] [illegible] il Purity Novi, sconfitto in [illegible] dal Loano [illegible] tie-break. Nel torneo femminile, continua a stupire la Trattoria Giulia Novi, che ha espugnato 3-0 il parquet dell'ostico Sanremo, inanellando la terza vittoria consecutiva. Ottima la regia della palleggiatrice Valenti, eccellente il contributo delle schiacciatrici Ameri e Scarsi. Ora, la squadra biancoblù occupa il quarto posto in classifica.

In C2, seconda battuta d'arresto consecutiva per il Mea Acqui, che ha ceduto (1-3) all'Ivrea. Tra le donne, gi[illegible] A, la Plastipol si [illegible] imposta 3-0 [illegible] derby [illegible] il Valenza. La svolta della gara si è avuta nel primo set quando la compagine orafa ha sciupato il vantaggio di 14-10 e si è fatta rimontare dalle avversarie, trascinate [illegible] battuta dalla Odone. Nella Plastipol, si è distinta la Barisione, [illegible] Valenza ha lamentato la pesante assenza della Marchisio. Ora, le ovadesi sono all'inseguimento della capolista Pgs Vela, che ha prevalso [illegible] tie-break (3-2) sul parquet del Vendemini Torino. Nel girone B della C2, è tornata alla vittoria la Junior Spendibene Casale, 3-0 sul modesto Venaria. Nella D maschile, colpo grosso del Derthona, che ha vio[illegible] (3-2) il terreno del Csi Asti. Ancora uno scivolone per le tortonesi, che [illegible] sono arrese 1-3 all'Avis Ciriè. Sono finite ko anche le ragazze dell'Arturo Acqui, 1-3 nel big-match [illegible] il San Francesco. Brillano, invece, Fortitudo Occimiano e Molare, che hanno rifilato un perentorio 3-0 alle malcapitate Chivas[illegible] Carrara Torino. [r. al.]

[illegible]

Vittoria del Pancot sulla capolista alessandrina

Dai «Mossi brothers» [illegible] siluro [illegible]

Sorprende un po' tutti il capitombolo dell'Oikos a San Salvatore, [illegible] la vittoria del Pancot (90 [illegible] 82) è legittima. Azzeccata la strategia di Massimo Vigneri, giovane coach [illegible] Pancot: difendendo a uomo [illegible] 40 [illegible] e giocando la palla al limite dei 30 secondi, i sansalvatoresi hanno impedito all'Oikos di [illegible] la gara sui binari del [illegible] [illegible] tiro». Nel Pancot, che ha disputato il miglior match della stagione, hanno giganteggiato Enrico e Michele Mossi, 54 punti e 20 rimbalzi in due. L'Oikos ha risentito [illegible] qualche piccola polemica interna: di Viale si è visto solo una pallida controfigura, davvero tutta da dimenticare la gara [illegible] Bertelà.

A Serravalle, il Metropolis ha vinto la sfida con [illegible] Junior Po[illegible] Casale (89 a 78) in [illegible] match dal ritmo elevato: Rove[illegible] e Mantero hanno firmato il successo, Longo e Boggio [illegible] parsi in crescita.

Disco rosso per il Derthona [illegible] Castelletto Ticino (88 a 79): proprio le guardie, il settore più forte dei bianconeri, hanno per[illegible] il confronto con gli avversari, mentre Lonardo e Canegallo sono riusciti a contenere i pivot avversari Cardinali e Ongari. «Troppi giocatori - dice il ds tortonese Fassino - sono ancora acciaccati per avere un salto di qualità».

In serie D, il Saragat Alessandria è caduto nel derby [illegible] [illegible] Casale, che ora affianca in vetta [illegible] Borgosesia: gli alessandrini devono recuperare un incontro.

I risultati: Trecatese-Borgosesia 62-86, Ivrea-Montalto Dora 82-79, Castelnuovo Scrivia-Chivasso 84-79, Novara Nord-Lucciola Novara 55-70, Vercelli-Sandigliano 85-59, Valenza-Domodossola 94-71, Saragat-Casale 71-82. La nuova classifica: Casale e Borgosesia 10 punti; Saragat, Montalto, Lucciola [illegible] Castelnuovo [illegible] Ivrea, Valenza e Vercelli 6; Cigliano [illegible] Trecatese 4; Chivasso [illegible] Novara Nord 2; Domodossola [illegible] Sandigliano 0.

Nella serie [illegible] femminile, il Valenza (girone A) ha finalmente vinto, [illegible] Cuneo, [illegible] suo primo match della stagione per 61 [illegible] 58: Elena Griffini ha siglato 19 punti, [illegible] girone B, l'Rcl Alessandria non ha invece retto alla varietà di schemi offensivi del Brugherio, cedendo in casa per 77 a 57. [b. v.]

Enrico Mossi (Pancot San Salvatore)

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COMUNE DI ALICE BEL COLLE

Pubblicazione e deposito del progetto preliminare di prima variante al piano regolatore generale comunale a seguito osservazioni della Regione

IL SINDACO

Vista la L.R. n. 56 del 5.12.1977 e successive modificazioni ed integ[illegible]

Vista la Circolare del Presidente [illegible] Giunta Regionale n. 16/URE [illegible] 18.7.1989.

AVVISA

- che con deliberazione consiliare n. 82 del 24.10.1994, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto preliminare a seguito delle osservazioni della Regione sulla prima variante [illegible] P.R.G.C.;
- che gli atti relativi, a mente dell'art. 15, [illegible] 8, L.R. n. 56/77 vengono depositati nella Segreteria Comunale ed il presente avviso viene pubblicato [illegible] [illegible] l'Albo Pretorio Comunale per 30 giorni consecutivi [illegible] 24.11.1994 al 23.12.1994;
- [illegible] gli atti [illegible] [illegible] a disposizione [illegible] organizzazioni sociali [illegible] economiche più rappresentative;
- che durante il periodo di pubblicazione e deposito chiunque potrà [illegible]dere visione degli atti nell'orario di apertura degli uffici comunali;
- [illegible] chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse nei trenta giorni successivi dal 24.12.1994 al 22.01.1995, che do[illegible] essere redatte su carta legale e presentate, unitamente a n. 5 copie in [illegible] libera, al protocollo del Comune entro il periodo di cui sopra.

Alice Bel Colle il 24.11.1994

IL SEGRETARIO COMUNALE dr. [illegible] [illegible]

IL SINDACO Pier Giuseppe Mignano

NOTIZIE dalle AZIENDE

Tipografia Viscardi: un'azienda coraggiosa

La disastrosa alluvione, che ha colpito recentemente la nostra città, non ha risparmiato, tra le varie aziende cittadine, la Tipografia Viscardi, che, ubicata in via Alessandro III, ha subito in modo violentissimo la furia devastatrice del Tanaro riportando gravissimi danni sia per quanto riguarda le strutture murarie sia soprattutto a livello di macchinari e di scorte di magazzino dato che le acque del fiume hanno invaso tutti i locali per una altezza di circa due metri distruggendo completamente anche gli archivi di cliché, pellicole e lastre formatisi nel corso degli anni e necessari per l'esecuzione di nuovi lavori.

La ditta Viscardi, fondata nel lontano 1914 e ben nota ed apprezzata in città e provincia per la sua lunga e prestigiosa tradizione e per aver saputo mantenersi costantemente al passo [illegible] i tempi attraverso l'utilizzazione delle più moderne tecnologie [illegible] stampa, stava compiendo un notevole sforzo di ristrutturazione e di ulteriore ammodernamento, [illegible] ultimamente [illegible]acquisto di una sofisticatissima apparecchiatura di stampa, HEIDELBERG SPEEDMASTER e nell'assunzione di nuovi e qualificati dipendenti.

Il colpo è stato durissimo per l'azienda, ma sia i titolari che il personale tutto hanno saputo reagire con grande energia e determinazione trasferendo immediatamente [illegible] nella Zona Industriale D 4, in via L. Einaudi nel quartiere Cristo.

La nuova sede risulta addirittura di dimensioni doppie rispetto alla precedente e dispone di un ampio e comodo parcheggio.

La produzione è ormai ripresa da alcuni giorni sempre su un livello di alta qualità sulla base di una ormai consolidata esperienza professionale sicché è facile prevedere che la ditta Viscardi, pur duramente provata da questo terribile evento, saprà dare nuovo impulso alla sua produzione facendole compiere un ulteriore salto di qualità per soddisfare sempre più le esigenze della sua vasta e qualificata clientela.

[illegible] ALESSANDRINO PER LA RACCOLTA, IL TRASPORTO E LO [illegible] DEI RIFIUTI SOLIDI [illegible]

Via Piave, 22 - 15100 Alessandria telefono 0131/44.11.81

Avviso di gara

Oggetto: [illegible] di piazzale per lavorazione e stoccaggio provvisorio carta e plastica da raccolta differenziata.
Aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della L. 14/73 art. [illegible] A).
Importo a base d'asta: L. 100.000.000.
Termine esecuzione dei lavori: 90 gg. dalla consegna degli stessi.
Iscrizione richiesta: A.N.C. cat. 1 o 2 o 6 per almeno L. 150.000.000.
Data limite accettazione domande: entro il 20° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra, corredate da autocertificazione antimafia ai sensi art. 7 della L. 55/90, [illegible] una dichiarazione di non rientrare nelle cause di esclusione di cui all'art. 18 comma 1 del D.L. 406/91, e del certificato A.N.C. in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.
Il Bando di gara integrale è ritirabile presso gli uffici del Consorzio

IL PRESIDENTE: Roberto Origo

Il tecnico Roselli esamina la gara con l'undici lombardo e vede rosa nel futuro dei grigi

Radiografia di un pari annunciato

La Pro Sesto si conferma un avversario indigesto

[illegible] La Pro [illegible] continua ad essere avversario indigesto per i grigi che nelle precedenti tre gare casalinghe [illegible] i milanesi hanno rimediato due pareggi e [illegible] sconfitta. Inoltre per Roselli il disco continua [illegible] essere [illegible] infatti da quando siede sulla panchina dell'Alessandria ha incontrato tre volte i biancocelesti senza avere [illegible] soddisfazione di conseguire la vittoria. Precisa l'allenatore: «Nello scorso campionato, a gennaio, la Pro Sesto vinse per 2-0 ma eravamo in fase di ricostruzione. Nel ritorno il risultato non contava più essendo ormai destinati ai play-out. Invece domenica abbiamo giocato alla pari con i lombardi: forse [illegible] risultato finale è giusto anche se [illegible] punti avremmo vinto noi. Sul piano della condizione fisica, della supremazia territoriale [illegible] del possesso di palla meritavamo qualcosa [illegible] più».

Roselli [illegible] intravvede un passo indietro nel comportamento della squadra dopo il successo della domenica precedente contro [illegible] Crevalcore. «Sento dire - aggiunge - che non riusciamo [illegible] creare azioni da gol. Ricordo che ad esempio a Ferrara siamo stati più vicini [illegible] rete noi che non gli [illegible]sari. A Modena i locali non hanno combinato alcunché mentre noi abbiamo confezionato cinque [illegible] [illegible] a Prato i toscani si sono presi i tre punti con il minimo sforzo nonostante l'Alessandria sia stata più volte ad un passo dal gol».

«Certo - prosegue - [illegible] bisogna eccedere. Chi pensava che dopo il 3-1 inflitto [illegible] Crevalcore, i grigi facessero un sol boc[illegible] anche della Pro Sesto non è realista ed onesto. Non siamo il Real Madrid [illegible] con l'equilibrio che regna nel girone nessuna formazione è in grado di schiacciare in casa avversari di pari livello. Tranne Bologna, Spal, Ravenna ed anche Fiorenzuola, Prato e Pistoiese, siamo tutti sullo stesso piano. Non conta più giocare in casa [illegible] fuori: tutti vogliamo accaparrarci i tre punti. Contro la Pro ci abbiamo provato. Non dimentichiamo che le ultime due gare ci hanno visto affrontare compagini che praticano il gioco a zona dove è difficile ottenere, ad esempio, calci piazzati dove Zanuttig ed Albino sono specialisti».

Infine, [illegible] sguardo sul futuro: «Dobbiamo crescere [illegible]. L'obiettivo finale è la salvezza [illegible] ciò [illegible] toglie che, una volta raggiunto questo importante traguardo, [illegible] si possa puntare più in alto. Un dato importante da [illegible] sottovalutare: la società, che ha appena iniziato il suo nuovo cammino sotto la guida di Amisano, sta lavorando bene per garantire [illegible] avvenire solido. Ciò [illegible] dà fiducia [illegible] anche sotto [illegible] profilo dell'organizzazione di gioco [illegible] della preparazione [illegible] siamo sulla giusta strada. Credo fermamente nel lavoro settimanale: nessuna squadra al mondo con tanti cambiamenti nell'organico e con arrivi dilazionati, otterrebbe subito risultati. C[illegible] la collaborazione di tutti sono convinto che fra un mese ci tireremo fuori da questa scomoda posizione di classifi[illegible].

Roberto Gelato

Due immagini [illegible] gara di domenica tra grigi e Pro Sesto disputata al «Coppi». Nonostante il forcing della squadra di Roselli la difesa ospite ha retto bene e i milanesi sono usciti indenni dallo stadio tortonese

Malanni

GINO Amisano avrebbe pagato chissà quale cifra per assistere al match dei grigi a Tortona. E invece è rimasto inchiodato nel letto della sua abitazione alla tenuta «La Raia»: il piccolo Cesare ha pagato lo scotto di tanti giorni trascorsi con i piedi nel fango del Moccagatta.

La diagnosi non è delle più felici (broncopolmonite), [illegible] il patron è un eterno ragazzino e come tale è ottimista sul futuro prossimo [illegible] anche su quello a più lunga gittata.

«Mi riprenderò [illegible] men che non si dica», tuona dal suo capezzale e garantisce che fra sette o otto giorni al massimo sarà di nuovo in pista. Ha settantatrè anni (li ha compiuti lo scorso 15 novembre), ma davvero [illegible] li dimostra quest'ometto dallo sguardo penetrante e dalla parlata sciolta. E altro non possiamo fare che augurargli una pronta guarigione: l'Alessandria ha bisogno di lui, della sua presenza schietta sugli spalti degli stadi (forse sempre il Coppi» che nelle prossime settimane ospiteranno le gare dei grigi. L'Alessandria ha bisogno dei suoi gesti genuini di uomo che s'è fatto da solo, di manager all'antica che ha saputo essere profeta in patria.

Anche [illegible] [illegible] in presa diretta, Amisano la partita l'ha vista qualche ora più tardi in televisione. E non gli è garbata troppo: non tanto per il risultato e neppure per gli sforzi profusi dai giocatori. Non gli sono piaciute le scelte del tecnico Roselli, come la sostituzione di Maddè dopo appena 19 minuti di gioco: «L'allenatore poteva pensarci prima che il giovane fluidificante non era in grado di tenere a bada un trottolino come Olivari». Ma neppure ha gradito l'inserimento dal primo minuto di Perugi: «Con una rosa di 22 elementi si poteva evitare di mettere in campo un giocatore non ancora in forma». Risultato? Se per il tecnico si è conquistato un punto, per il patron se ne sono persi due. E' [illegible] questione di punti di vista.

Piero Abrate

[illegible]

Aficionados

Tanti al Coppi ma che caos!

Casale o Tortona, non c'è differenza. Ancora una volta, i tifosi alessandrini hanno [illegible]uito in massa la squadra [illegible] [illegible], non facendo mancare l'incitamento ai giocatori in maglia grigia, che non sono purtroppo riusciti [illegible] ripagare tanto affetto con la vittoria sulla coriacea Pro Sesto. Anche al «Fausto Coppi», campeggiava nella curva degli ultras lo striscione «Orti», [illegible] diventato il simbolo degli sportivi di una città che è stata [illegible] in ginocchio dall'alluvione, ma che non è morta. Poi la partita, a cui gli spettatori hanno assistito con trepidazione, soprattutto nel primo tempo. Qualche brivido per gli attacchi iniziali dei lombardi, che hanno insidiato la porta [illegible] Toccafondi con due tiri dalla lunga distanza, [illegible] la veemente reazione dell'Alessandria (vicino al gol con Farnetti e Romairone) ha [illegible] presto entusiasmato i tifosi, che hanno inneggiato cori per questo o quel giocatore. Puntuali anche i mormorii di disapprovazione [illegible] confronti di un guardalinee, colpevole di aver segnalato un fuorigioco inesistente. Un signore di mez[illegible] età ha invece sottolineato [illegible] un applauso due decisioni pro-Alessandria del direttore di gara, Innocente di Udine. Lo stesso tifoso [illegible] è però adirato nel secondo tempo per gli errori della «giacchetta nera», e ha fischiato sonoramente.

Nel finale, altri sussulti per le azioni di contropiede della Pro S[illegible], che hanno fatto temere la be[illegible]. Il pareggio è stato comunque accettato con serenità dalla tifoseria, che non ha contestato e ha lasciato in silenzio gli spalti. Forse, il pubblico sapeva già che il vero «supplizio» della giornata sarebbe cominciato all'uscita dallo stadio «Coppi». Il breve tragitto in discesa, dalla zona del Castello al centro di Tortona, è [illegible] un'odissea, [illegible] in tutte le vie si sono formate lunghe code di veicoli. Non è bastato l'intervento dei vigili per rendere scorrevole il traffico. Addirittu[illegible] «fantozziana» la situazione all'altezza del sottopasso di corso Alessandria: hanno priorità di passaggio nel «tunnel» le auto [illegible] uscita dalla città, ma subito dopo gli stessi veicoli devono dare la precedenza all'incrocio con la statale. Risultato: circolazione bloccata per un quarto d'ora [illegible] entrambi i sensi di marcia. Verso le 17.15, i più lesti e fortunati riuscivano a lasciare Tortona, pronti... per altri incolonnamenti a San Giuliano e Spinetta.

Massimo Delfino

ECCELLENZA

Dopo la sconfitta con il Borgomanero il tecnico mette a disposizione il mandato

Fait: «Se volete lascio il Casale»

La delusione del Derthona per la sconfitta di Serravalle. Manuelli: «Commettiamo troppi errori» Buon esordio di Degli Esposti con la casacca della Fulvius. Si recrimina in casa del Monferrato

Approfittando dello stop [illegible] Verbania ad Oleggio, [illegible] Borgomanero vince a Casale e vola [illegible] testa alla classifica, lasciando tutti con un palmo di naso. E la muta di inseguitori, dovrà fare i conti con la lucidità e l'aggressività dimostrata in campo dall'undici di Giromini. Intanto, il Libarna, alla sua prima vittoria stagionale casalinga, ha dato un altro dispiacere al Derthona, che ora è scivolato a metà classifica, [illegible] raccolto meno di quello che meritava la Fulvius contro [illegible] Cerano mentre il Monferrato, pur dominando, ha fallito la vittoria ad Arona.

Casale-Borgomanero 0-1. «Metto [illegible] disposizione il mio mandato»: queste le parole rivolte da Attilio Fait [illegible] da Claudio Garella, al termine della partita, che ha visto i nerostellati sconfitti. «Io più di così [illegible][illegible]o fare - ha aggiunto il tecnico -. Se serve una scossa all'ambiente, sono pronto a mettermi da parte. Voglio troppo bene al Casale per vederlo piombare in basso». Solo nella ripresa, si [illegible] vista all'opera la squadra che all'inizio [illegible] campionato si era conquistata i favori del pronostico.

Libarna-Derthona 1-0. Euforia nel clan del Libarna per il successo (1-0) nel derby [illegible] il Derthona. «Abbiamo giocato [illegible] ordine e precisione, e non siamo ricaduti negli errori che ci erano costati [illegible] sconfitta in passato - ha detto, a fine gara, mister Oneto -. Di fronte a un'avversaria di rango, i ragazzi [illegible] [illegible] esaltati». In evidenza soprattutto [illegible] bomber Bizzarro, autore dell'eurogol che ha deci[illegible] la partita. Poi, Giacobbe ha difeso egregiamente la porta, salvando su Vercellino, [illegible] Ubertelli ha sfiorato il 2-0.

«Commettiamo troppi [illegible]ri, difficile in queste condizioni, proporci per [illegible] primato»: Gigi Manuelli non accampa scuse [illegible] la sconfitta e preferisce analizzare le cause: «In difesa, siamo troppo vulnerabili, anche se nell'occasione, il gol [illegible] Bizzarro [illegible] [illegible] una prodezza, mentre in avanti, incontriamo difficoltà [illegible] concretizzare. C'erano in campo 2 punte, Dellapina [illegible] Tascheri, [illegible] [illegible] mezze punte, Sciaccaluga [illegible] Vercellino, eppu[illegible] non siamo riusciti a fare breccia». Molte [illegible] opportunità fallite da Vercellino, Tascheri e Dellapina, che hanno tarpato le ali ai tortonesi.

Fulvius-Cerano 1-1. Bell'esordio dell'ex rossoblù Maurizio Degli Esposti nelle file della Fulvius, che ha propiziato, [illegible] un calcio di punizione deviato da Manfrin, la rete del vantaggio [illegible] l'obiettivo vittoria è stato mancato: «Eppure la meritavamo eccome - si lamenta l'allenatore Maurizio Tassi -. Abbiamo esercitato una supremazia costante e fallito più volte il raddoppio». Nel [illegible] del clan valenzano, trova eco la polemi[illegible]. «L'arbitro non ha applicato neppure il regolamento - sbotta [illegible] presidente onorario Mario Manfredi -; non ha espulso il portiere avversario, che aveva atterrato il nostro Bianco lanciato a rete e, anziché il calcio di rigore, ha concesso una punizione dal limite». Un errore davvero grave, che ha permes[illegible] al Cerano di portare a casa il pari.

Arona-Monferrato 1-1. «Abbiamo attaccato per 75 minuti ma [illegible] riusciti soltanto a pareggiare - spiega il ds giallòblù Gigi Tricerri -. Roba da mordersi le dita per il disappunto». Dopo [illegible] pari siglato [illegible] Mori, che riequilibrava il rigore [illegible] ai padroni di casa, per [illegible] dubbio fallo di Casalone su Zardi, i sansalvatoresi hanno messo in piedi la sagra delle oc[illegible] mancate: Bonazzo, Fantin, lo stesso Mori, hanno fatto [illegible] gara nello sbagliare gol fatti. «Nel finale, Govoni ha sciupato un'occasionissima, quella che ci avrebbe dato il giusto premio - rivela Tricerri -. Che dire? Conforta soltanto il gioco espresso, che lascia intravvedere momenti migliori».

Trino-Novese 0-0. Punto perso o guadagnato? E' il dilemma che assilla [illegible] Novese, uscita con uno 0-0 dal campo del Trino. «Abbiamo attaccato a lungo nel primo tempo, e il portiere dei vercellesi si è superato su due tiri di Moro e Pastorino - dicono i dirigenti -. Poi, è arrivata l'espulsione di De Prà, che ha fermato con [illegible] fallo da ultimo uomo un avversario. Riteniamo però che il provvedimento dell'arbitro sia stato [illegible]cessivo: non c'era infatti una chiara occasione da gol». In dieci [illegible] [illegible] 50°, la squadra biancoceleste si è accontentata del pari, e ha provato a pungere solo nel finale, quando si è ristabilita la parità numerica per un cartellino rosso ai danni di un difenso[illegible] del Trino.

[r. al.]

Il tecnico nerostellato Attilio Fait

La tradizionale iniziativa dei lettori per tendere una mano ai pensionati che vivono soli

A Natale le Tredicesime dell'amicizia

Abbiamo già distribuito 180 assegni da 600 mila lire

Sono già 180 le «Tredicesime dell'amicizia» (assegno da 600 mila lire) che i cronisti di *Specchio dei tempi* hanno consegnato, a nome dei lettori, per la tradizionale iniziativa di Natale, agli anziani che vivono soli ed in difficoltà economica. Per molti di loro si preannuncia un inverno più duro del solito, questo gesto di solidarietà concreta è quindi più atteso che [illegible]. Una speranza che non vorremmo andasse delusa.

Il totale delle offerte ha superato ieri i 431 milioni.

Questi i versamenti ricevuti:

13 [illegible]: Un aiuto e un pensiero [illegible] Cumiana Ruffinatto Lucia 500.000; Possamai Marino 200.000; Speriamo in bene 100.000; 100.000; Gerbaudo 100.000; [illegible]N 50.000; D e I 20.000; in memoria di mamma e papà 600.000; notaio Bru[illegible] Vincenzo 500.000; per i cari anziani 332.000; Piero e Lidia vi ricordiamo tutti 200.000; Emanuela Visentin 150.000; Alessandra Marta Enrico 100.000; Guarina Anna 20.000; R.F. 100.000; G.N. 100.000; famiglia Lai A 100.000; Elisa ricorda i nonni 50.000; Danilo Pietrunti 50.000; Gianni e Massimiliana 50.000; Elisa 50.000; Angelo e Ester 50.000; Valentino 50.000; Lorenzo 50.000; P.R. 50.000; B. 50.000; C.B. 50.000; Castellan Giulia 50.000; Nicker 25.000; Doretta, Emma, Luciana, Margherita, Mariuccia e Renza 1.200.000; Ferruccio 150.000.

14 NOVEMBRE: in memoria di Teresa e Giorgio 1.200.000; R.C.R. 1.000.000; Witt Italia Poirino 600.000; Mava 500.000; I.S. 500.000; In memoria di Cesare Montemurro 400.000; M.G. 400.000; P.F. 350.000; Claudia 300.000; Ada e Cesare 300.000; T.Z. 300.000; Lidia ed Elio [illegible]; R.R. 150.000; D.T.E. 150.000; Micaela 150.000; Adalberto 100.000; Carlo e Clelia 100.000; A.L.Z. 100.000; Carla Dario e Sara 100.000; Chi 100.000; L.D. 100.000; Giuliana 100.000; Anni' e Giorgio 100.000; Paola e Mamma 100.000; Matteo Bianco 100.000; D'Ambrosio Dina 100.000; Famiglia Pinto 100.000; C.e.L. 100.000; Isabella 100.000; Adriana e mamma in memoria dei loro cari defunti 100.000; C.M. 100.000; C.L. 60.000; M.T. 50.000; Famiglia Passuello 50.000; M.C. 50.000; C.C. 50.000; Fabio e Luca 50.000; Elena 50.000; M.B.G. 50.000; R.V.B. 50.000; Masci Amedeo 50.000; Natale 94 50.000; L.O. 50.000; G. 30.000; Per i miei defunti 25.000; In memoria delle nonne Maria e Giuseppina 20.000; In memoria di Clotilde, Rosina, Tonino, Amedeo e Domenico 20.000; Renata Cora' 10.000.

15 NOVEMBRE N.P. in ricordo [illegible] fratello 1.000.000; R.I.Ch. Srl 500.000; Franca e Lorenzo 500.000; in memoria [illegible] Maria ed Alfio 500.000; E.P. in memoria dei suoi cari 400.000; Paolo e Doina 300.000; Franco '51 in memoria dei suoi cari 250.000; In ricordo di papa' Angelo 200.000; S.M.V. 200.000; Gruppo ex allieve orsoline Rivarolo Canavese 200.000; C.C. 150.000; Roberto in memoria dei nonni 100.000; Adriano e Marisa 100.000; Ricordo Lili[illegible] 100.000; L.P. 100.000; In [illegible]moria di Pino Pacotto 100.000; Lina per ricordare nonno Gigi e nonna Adele 100.000; Adriana e Michelangelo 100.000; Ange[illegible] 100.000; Enzo e Silvana 70.000; P.R. 50.000; Anna per i suoi nonni 50.000; Renata e Anna per il loro indimenticabile Aldo 50.000; R.F. 50.000; Massimo e Fabrizio 50.000; M.M. 50.000; Clelia e Piero 50.000; B.G. 50.000; Olga 50.000; Carla 25.000; S.M. 20.000; Per Giardino 20.000.

16 NOVEMBRE: 200.000; Dario e Augusta 100.000; Imcavi S.r.l. 1.200.000; Maria Vittoria in memoria di Piero 300.000; G.D. 200.000; G.E. 200.000; Gabriele ricordando i nonni 200.000; In Memoria di Carlo e Maria 100.000; Per [illegible] Natale migliore. Fabrizio 100.000; G. 100.000; Anna e Luciano 100.000; Laura e Vinicio 100.000; In memoria di Pillo 100.000; N.L. 100.000; Ione ricordando il marito 100.000; Giuliano Flaminio 100.000; An[illegible] 100.000; M.L. 100.000; Gina e Giovanni Bertana 80.000; M.C. 50.000; Una pensionata 50.000; R.Z. 50.000; Agnese e Bruno 50.000; M.B. 30.000.

18 NOVEMBRE: [illegible]aggi Maurizio 100.000; Frida 100.000; G.A. 1.250.000; B.M.C. 300.000; Giovanna Saracco 200.000; V.Z. 200.000; Pietro Devalle 200.000; Giovanna, Federica e Piero 150.000; M.G. 100.000; A.B.C. 100.000; Valentina [illegible] 100.000; In [illegible] di Angiolina [illegible] 50.000; Ugo e Miri 50.000; A.A. 50.000; E.N. 50.000.

19 NOVEMBRE: Sara e Federica 300.000; Gabriele e Arianna [illegible] Teresa Bertino 600.000; A.M. 500.000; Rosanna e Roberto [illegible]; Luciana e Cita in memoria di Casimiro Rossi 200.000; Grazia e Claudio invece dei regali di Natale 200.000; i colleghi di Pinuccia in memoria del padre Alfano Vito 150.000; Marcella 100.000; In memoria [illegible] Papa Giovanni 100.000; Giovanna 50.000; Maria Corsino 50.000; Liliana Ferro 50.000; In [illegible]ria della [illegible] Anita 50.000; Elsa e Gigi 50.000.

[illegible] **NOVEMBRE:** Silvana e Gigi 1.200.000; mamma e papà in [illegible] Michele Grasso 100.000; Adriana 100.000; M.M. 50.000.

21 [illegible]: Franco e Caterina 1.000.000; Guido Costa 500.000; F.P. 300.000; U.E. 250.000; Gander 100.000; L.A. 100.000; O.A. 100.000; Bianca e Gino 100.000; Fabrizio 100.000; G.S. 100.000; Aldo e Elisa in ricordo del nonno 100.000; Rina e Francesco 100.000; Per Marina 50.000; Vittoria C. 50.000; Antonio in [illegible] della mamma 50.000; C.L. 50.000; S.S. in memoria dei loro cari 50.000; G.M. 20.000.

22 NOVEMBRE: Maria Teresa in [illegible] dei suoi [illegible] 500.000; in ricordo di zia Albertina 150.000; Aldo 150.000; Nini, Bice, Chicca e Lidia in ricordo di Paolo 100.000; F.C. 100.000; Maria Daria e Sergio 100.000; Giovanni e Luciana 100.000; Carmela Savio Grugliasco 100.000; Silvia Barzizza 100.000; Elsa, Oscar e Claudio 50.000; Torta [illegible] 50.000; I.B. 50.000; Maria e Francesco 50.000; E.V. 50.000; Luisa e Piero ricordando Pina 50.000; M.E.R. 50.000; Giuseppe Trivero 10.000.

23 NOVEMBRE: Marco Paola Fabrizio Elena 200.000; S.R. 3.000.000; F.I. 600.000; I.V. 600.000; i colleghi della Skf ricordando la mamma di Tina C. 513.000; in memoria di Concetta e Salvatore 500.000; in memoria [illegible] Angiolino Bosco Parenti e amici 450.000; condominio via Lancia 89 in memoria di Michele Masserano 300.000; M.C. 250.000; in ricordo dei propri defunti 200.000; Giuseppe e Salvina 100.000; N. [illegible] 150.000; Bice anche in memoria del marito Nello 100.000; R.G. 100.000; [illegible] coperta per un anziano 100.000; Antonio, [illegible] e papà in ricordo di Gianpiero 100.000; A.B. 100.000; B.M. 100.000; Jolanda Simioni 100.000; Pinuccia e Gaston 100.000; Angela e Nando 100.000; D.S.C. 70.000; A.D.A. 50.000; E.M.C. 50.000; V.O. 50.000; G.C. 50.000.

(continua)

[illegible] I VERSAMENTI

Si può anche per lettera

I versamenti a *Specchio dei tempi* si possono fare agli sportelli de La Stampa, [illegible] Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Per le Tredicesime dell'amicizia e la ricerca contro il cancro è possibile versare, senza aggravio di spesa, anche presso tutte le sedi dell'Istituto San Paolo di Torino.

Le offerte possono anche essere inviate per posta a La Stampa (via Marenco [illegible]) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del [illegible] corrente postale n. 7104.

LA RICERCA CONTRO IL CANCRO

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti.

17 [illegible] in memoria di Savio Luigi 276.000; [illegible] Bergese 100.000; in memoria di Pola Edoardo offerte degli amici di Porta Palazzo da devolvere alla ricerca sulla sua malattia [illegible].

18 NOVEMBRE: in memoria di Fernando Maiore, gli amici 605.000; In memoria di Irene Moro ved. Andriolo 450.000; in memoria dott. Daniele Bosco 340.000; Saracco Giovanna 200.000; In ricordo di Jolanda Fran[illegible].

20 [illegible]: Nanni in memoria degli amici Giovanni e Piero 50.000. [illegible] in memoria di Lino Addari 300.000; gli amici del condominio di via Robassomero 5 in memoria [illegible] Giustina Chiappetta 123.000; gli amici di Paola e Tiziana in memoria di Luigi Costamer 100.000; Mariangela e Maria Grazia in [illegible] dello [illegible] Dionigi 10[illegible].

22 [illegible]: Piera, Silvio e figli 500.000; in memoria di Alasonatti Maria Maddalena i condomini ed inquilini [illegible] Maroncelli 51 e via Canelli 124 345.000; condomini [illegible] Guala 5/4 in memoria di Alessandro Alberto 245.000; gli amici di Pian del Tetto in memoria di [illegible] Maddalena Peraldo in Alasonatti 200.000; condomini e inquilini via Loano 14/2 4 6 8 in [illegible] di Mario Stroppiana 150.000; coniugi Gallo Andrea 100.000; famiglie Bianco e Sburlati in memoria di Melchiorre Valiosio 50.000; R.A. 50.000; Maria e Francesco 50.000; Cinema Reposi 30.000; Graziella 25.000.

23 NOVEMBRE: sorelle, figlioccio e nipoti in memoria di Loro Teresa Galardo 300.000; A.N.A. Gruppo Alpette 300.000; condominio Moriondo in memoria di Ettore Anastasia 222.000; A.N.A. Gruppo Alpette in memoria di Nella Barrera in Obialero 200.000; Antonio, mamma e papà in ricordo di Gianpiero [illegible] Nelse e Rino in memoria di [illegible] e papà 100.000; in ricordo dei propri defunti 100.000; In memoria dell'amico Beppe Cotto 100.000; Gabriella e Cesare 50.000; in memoria [illegible] Barabotto Giulio 20.000.

24 [illegible]: in memoria [illegible] Gola Lucia [illegible]. Sardone 250.000; in memoria del cugino Nino [illegible]; amici e condomini [illegible] via Coppino 126 in ricordo [illegible] Edoardo Caviglione 650.000; in ricordo della mamma 250.000; in [illegible] di Antonio Aimone 200.000; G.G. Vicenza 200.000; Busca Iride 100.000; L.L. in memoria del caro A[illegible] 100.000; le famiglie Cardiano e Cavaglià [illegible]dando il cugino Antonio Aimone 100.000; Maria Giustiniani 100.000; Giuliana e Guido 100.000; divisione anticrimine 95.000; In memoria [illegible] Giuseppe Poesio 50.000; in ricordo della mamma 250.000; In [illegible] di Antonio Aimone 200.000; G.G. Vicenza 200.000; Busca Iride 100.000; L.L. in memoria del [illegible] Aldo 100.000; le famiglie Cardiano e Cavaglià ricordando il cugino Antonio Aimone 100.000; Maria Giustiniani 100.000; Giuliana e Guido 100.000; divisione Anticrimine 95.000; il gruppo [illegible] lavoro Reparto 256 di Settimo Torinese della soc. G.F.T. in memoria di Luigi Mazza 80.000; In [illegible]ria di Giuseppe Poesio 50.000; Gruppo Bocciofilo Stadio in memoria di Sergio Mellano 50.000; famiglia gaetano buono in [illegible] carlo Pavanato 50.000; Piero Fetti 20.000; Luigina De Stel in ricordo del papà 10.000.

(continua)

Il traguardo del granturismo.

N
O
E
S
R
T
M
T'
R'
Orifon

Lancia k

Una nuova ammiraglia. Un nuovo traguardo: per chi la realizza, per chi la guida. Dalla dimensione del progetto alla realtà della strada. È la nuova Lancia k, punto d'arrivo di una tradizione automobilistica che oggi supera se stessa. Nella linea, ispirata ad una estetica sobria ed elegante. Negli interni, il cui comfort è così ampio da accogliere l'emozione di ogni viaggio. Nella sicurezza, grazie a una nuova struttura che dispone del più elevato coefficiente di rigidezza torsionale della categoria. Nella tecnologia, con i nuovi propulsori 5 cilindri 20 valvole, che traducono la potenza e l'elasticità in un linguaggio superiore. Lancia k: il primo traguardo, da oggi, è guidarla.

Di serie: air-bag lato guida, ABS, cinture con pretensionatori, FPS, Lancia Code.

Lancia k	*2.0*	*2.0 turbo*	*2.4*	*2.4 turbo ds*	*3.0*
CV CEE	*145*	*205*	*175*	*124*	*204*
*Prezzo base**	*44.800.000*	*—*	*47.300.000*	*46.100.000*	*68.000.000*

Lancia Il Granturismo

Un anno gratuito di Servizi Speciali con Lancia Assistenza. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Savaleasing. * Esclusa A.R.I.E.T. e I.S.E.

DALLA GENUINITÀ, IL MEGLIO

FONTINA

CON.PRO.VAL

Prodotti tipici della Valle d'Aosta

Dalla nostra terra,
dalle nostre cooperative,
il meglio dei prodotti tipici
valdostani sulla vostra tavola,
direttamente dal produttore
al consumatore

CON.PRO.VAL

VILLENEUVE
Frazione Trepont, 16 S.S. 26
Tel. 0165/95575

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

La Regione dovrà restituire [illegible] fondi per i corsi di formazione non svolti

La Cee: «Ridateci 5 miliardi»

La Valle d'Aosta ha utilizzato soltanto il 74,70 per cento dei finanziamenti stanziati per le lezioni [illegible] impiegati e a operai delle aziende. Il mancato investimento dovuto ai fallimenti delle imprese

AOSTA. La Regione deve restituire all'Unione europea quasi 5 miliardi. La Valle ha speso dal 1990 [illegible] 1993 il 74,70 per cento dei fondi erogati dal Fondo sociale europeo per gli obiettivi definiti «numero 3 e numero 4». [illegible] tratta di iniziative [illegible] formazione professionale per giovani al di [illegible] dei [illegible] anni, ma anche per persone di età superiore. Il livello di spesa della Valle è stato superato solo dalle Marche (83 per cento), dalle Province di Trento (82,03) e di Bolzano (80,90), dall'Umbria (79,54 per cento) e dalla Basilicata (76,45).

L'Unione europa [illegible] recuperare i soldi [illegible] spesi e di [illegible] curo [illegible] Regioni che per varie cause [illegible] hanno colto l'occasione [illegible] spendere per la formazione avranno «tagli» consistenti nelle prossime erogazioni, oltre a dover restituire quanto non è stato utilizzato.

Su questo punto vi sono perplessità da parte dei tecnici. Non bisogna dimenticare che gli stanziamenti vengono [illegible] [illegible] «Ecu», la valuta ufficiale di riferimento dell'Unione europea. Nel 1990 l'«Ecu» [illegible] quotato 1550 lire, oggi ne vale 1960 e quindi questa rivalutazione ha anche «gonfiato» i fondi erogati, come se [illegible] fossero stati assegnati più [illegible] quelli incassati. Questione di non semplice soluzione, ma resta il fatto che avrà meno chi meno ha speso. L'erogazione globale [illegible] [illegible] per il triennio 1990-93, con l'«E[illegible] attuale, in quasi 6 mila miliardi per tutte le Regioni italia[illegible]. Per il periodo dal 1994 [illegible] 1999 ne sono previsti più di 10 mila. Ma cosa può impedire che si [illegible] al 100 per cento [illegible] spesa? In sintesi [illegible] risposte: per difficoltà delle imprese che hanno chiesto i finanziamenti.

Ecco un esempio più dettagliato. Una certa azienda chiede un contributo per un [illegible] [illegible] formazione per i suoi dipendenti. Per fare questo, d[illegible] preparare una «scheda-progetto» [illegible] molto approfondita e dettagliata, che deve passare al vaglio [illegible] una commissione regionale. Il contributo è del 70 [illegible] cento, [illegible] [illegible] [illegible] può costare anche 100 milioni. Supponiamo che, dopo un certo lasso di tempo, la [illegible] abbia dato parere favorevole. Alla ditta toccherebbero, nell'esempio appena fatto, 70 milioni. Però può capitare che a quel punto [illegible] ditta [illegible] [illegible] gravi difficoltà, che stia per fallire o [illegible] già fallita e quindi non più in grado [illegible] fare il [illegible]. Quei 70 milioni assegnati non vengono, così, spesi e risultano inutilizzati.

In Valle d'Aosta [illegible] mancato raggiungimento almeno dell'80 per cento è stato causato anche dalle difficoltà della ditta Folley, che attingeva molto, quando era in buone condizioni, ai finanziamenti europei per [illegible] formazione.

Bruno Baschiera

Percentuale di contributi erogati dal FSE (Fondo sociale europeo) sul totale impegnato per [illegible] periodo 1990-93*

Regione	%	Regione	%
[illegible] d'Aosta	74,70	Lazio	69,24
Piemonte	74,44	Umbria	79,54
Liguria	64,61	Abruzzo	59,04
Lombardia	70,53	Molise	71,34
Veneto	77,42	Campania	72,30
Provincia di Bolzano	80,90	Puglia	70,81
Provincia di Trento	82,03	Basilicata	76,45
Friuli-Venezia Giulia	48,66	Calabria	71,81
Emilia-Romagna	72,54	Sicilia	69,64
Toscana	71,25	Sardegna	60,94
Marche	83,00	Programmi multiregionali	59,15
		ITALIA	66,00

* Dati aggiornati al 31 ottobre 1994 / FONTE: Commissione europea

La Regione deve restituire all'Unione europea fondi per quasi cinque miliardi

IL VOTO
[illegible]
«Sì» di Dujany a Berlusconi

Il senatore valdostano Ce[illegible] Dujany ha annunciato ieri che voterà a favore della legge finanziaria proposta dal governo Berlusconi. SERVIZIO A PAGINA 40

[illegible] SCUOLE
I 2500 ragazzi «autogestiti»

La contestazione degli studenti valdostani continua. Ieri erano in 2500 a manifestare. L'Istitu[illegible] d'arte (nella foto) resterà occupato fino a domani. SERVIZIO A PAG. [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEM[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.
VISIBILITA'. Forti riduzioni per nebbie estese e persistenti in parziale dissolvimento nelle ore centrali della giornata.
TEMPERATURA. Stazionaria.
[illegible] Deboli variabili.
[illegible] [illegible] [illegible] Sereno e poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
D[illegible] AD [illegible]
Max: 8; min: -2; media: 3
[illegible]
Max: [illegible] min: -5; media: -2
[illegible] IN PIEMONTE
Torino 9,4; Alessandria 10; [illegible] 15; Cuneo 1[illegible] Novara 12; Vercelli [illegible].

I giudici chiusi in camera di consiglio dalle 16,30, all'una non avevano ancora deciso

Droga e truffe, [illegible] a notte

Sul banco degli imputati ci sono 14 persone, accusate di traffico di cocaina e di aver estorto denaro ad alcuni imprenditori. Gli avvocati: «Il testimone principale non è attendibile. Voleva solo recuperare i suoi soldi»

Giuseppe Nirta [illegible] 29 [illegible] per lui il [illegible] ha chiesto una condanna a 11 anni e 6 mesi

Rosario Strati 38 anni, è stato processato ieri per traffico di droga e truffa

Giorgio Furfaro di 43 [illegible] finito a giudizio [illegible] altri tredici per traffico [illegible] cocaina

AOSTA. «Quel pentito non [illegible] attendibile» tuona la difesa; «Quello non [illegible] mai stato un pentito» ribatte il pubblico ministero. Parlano [illegible] Alessandro Fieschi, principale testimone d'ac[illegible] nel processo a 14 persone coinvolte [illegible] truffe, estorsioni e traffico di droga. I giudici del tribunale di Aosta (presidente Domenico Cuzzola, a latere Ma[illegible] Grazia Damonte e Nicola Clivio) [illegible] chiusi in camera di consiglio alle 16,30 di [illegible] e all'una [illegible] avevano [illegible] deciso la [illegible]. Il pm Pasquale Longarini aveva chiesto 60 anni di condanna per 12 imputati, l'assoluzione per altri due: 11 anni, sei mesi e 150 milioni di multa per Giuseppe Nirta, 29 anni, di Aosta (traffico [illegible] droga e truffa); 10 anni, 11 mesi e 135 milioni di multa per Rosario Strati, [illegible] anni, [illegible] Charvensod (traffico di droga e truffa); 10 anni e [illegible] milioni per Giorgio Furfaro, 43 anni, di Aosta (truffa e traffico [illegible] droga); 5 anni, 9 mesi e 10 milioni per Francesco Giancotta, 38 anni, di Strambino (truffa ed estorsione); 4 anni e [illegible] milioni per Filippo Neri, 40 anni, di Aosta (truffa [illegible] estorsione); 4 anni e [illegible] milioni per Mario Cellerino Cafforo Rore, 38 anni, di Châtillon (truffa ed estorsione); 3 anni, 10 mesi e un milione 900 mila di multa per Giuseppe Ficara, 34 anni, [illegible] Aosta (truffa ed estorsione); 3 anni, [illegible] mesi e un milione 600 mila di multa per Mario Calipari, 39 anni, [illegible] Châtillon (truffa ed estorsione); [illegible] anni, 6 mesi e un milione 500 mila [illegible] multa per Vincenzo Budaci, 44 anni, di Châtillon (truffa ed estorsione); 3 anni e 4 milioni di multa per Milagros Pena [illegible] Lourdes, 34 anni, di Villeneuve (traffico di droga); un anno, 8 mesi e un milione e mezzo [illegible] multa per Giuseppe Nirta, 41 anni, di Quart, cugino omonimo dell'altro Nir[illegible] processato per la stessa vicenda (truffa); un anno, 8 mesi e un milione di multa per Valter Catone, 32 anni, di Strambino (truffa); assoluzione «per [illegible] aver [illegible] [illegible] fatto» per Rocco Pirilli, 41 anni, [illegible] Torino (estorsione) e per Giovanni [illegible] Luca, 41 anni, di Courmayeur (traffico di droga).

Ieri mattina hanno parlato gli avvocati Graziano Masselli (per Giuseppe Nirta di [illegible] anni) e Romano Console (Giuseppe Nirta [illegible] 41 anni e Strati). Tre ore in tutto, tra disquisizioni [illegible] diritto e accenni alla personalità e alle ingiustizie subite dai loro clienti. «Il cognome Nirta ha un certo peso - ha esordito l'avvocato Console -. La fama [illegible] cui è onorato Giuseppe (quello di 41 anni, n.d.r.) è tale che la sua posizione viene valutata con [illegible]giore severità [illegible] quella di altri. Ahimè, porta il peso [illegible] un cognome che è di frequente pronunciato nelle aule giudiziarie». Poi un tuffo nel passato, ai verbali della Commissione [illegible] [illegible] venuta in Valle due anni fa: forze dell'ordine e magistratura avevano parlato di «famiglie» [illegible] contatto con la malavita organizzata. «Un illustre esponente della procura della Repubblica di Aosta aveva detto "mi auguro di riuscire a raccogliere elementi contro Nirta e di incastrarlo"».

L'avvocato Masselli ha poi sottolineato che «togliendo dalla vicenda Giuseppe Nirta [illegible] di 29 anni n.d.r.) il risultato non cambia». Poi è passato a «demolire» la testimonianza di Fieschi, che ha definito «inattendibile, ispirato dall'interesse. Le sue parole non hanno il requisito della spontaneità. Voleva soltanto recuperare i 600 milioni che gli avevano truffato. Era anche disposto a raccontare che Giuseppe Nirta e gli altri gli avevano rapito qualcuno e che avevano preteso un riscatto di [illegible] milioni. La chiamata di correo di Fieschi non vale nulla».

Claudio Laugeri

Aosta, il giovane era stato trovato morto nel suo garage sabato notte

Oggi [illegible] funerali di Marco Foletto

Potrebbe essere stato vittima di [illegible] congestione

AOSTA. La magistratura ha [illegible] [illegible] nullaosta: oggi alle 14,15 si svolgeranno i funerali di [illegible] Foletto, [illegible] anni, [illegible]vato morto sabato sera nella [illegible] auto parcheggiata in garage. Ieri sera è stata fatta l'autopsia sul corpo del ragazzo. I risultati saranno noti soltanto fra 60 giorni, termine entro il quale gli specialisti dell'Istituto di medicina legale dovranno consegnare l'esito degli esami alla procura del tribunale [illegible] Aosta.

Sulle cause della morte del giovane stanno indagando i carabinieri della Compagnia [illegible] Aosta: «Aspettiamo gli esiti dell'autopsia, poi potremo essere più p[illegible]» dicono i militari. Tra le ipotesi, la più probabile sembra quella della congestione, che avrebbe provocato [illegible] arresto cardiaco al giovane. Poco dopo [illegible] entrato nel garage, potrebbe essere stato colto da malore, magari a causa del freddo, senza avere il tempo di chiedere aiuto.

Marco Foletto, 26 anni

I carabinieri non hanno trovato alcun elemento che faccia pensare ad altre [illegible] Marco Foletto ha trascorso la serata tra venerdì e sabato in compagnia [illegible] un gruppo di amici. E' rientrato molto tardi, ha parcheggiato l'auto nel garage dell'abitazione di via Clavalité 33, dove viveva con i genitori e una sorella più giovane. L'ora del rientro è [illegible] intorno alle 5 di sabato. Poco più tardi [illegible] ragazzo sarebbe dovuto andare a lavorare, alla Tecdis [illegible] Châtillon, industria [illegible] componenti elettronici. Invece lo [illegible]nno trovato morto sabato sera, intorno alle 21. Prima di salutare gli amici, aveva dato loro appuntamento per le 17 di sabato, per giocare la solita schedina del Totocalcio. [illegible] gli amici lo hanno atteso inutilmente. Sabato [illegible] hanno cercato in tanti, però fino a sera nessuno ha pensato di guardare in garage. Alle 22 il padre Dario è sceso nell'autorimessa e lo ha trovato.

[illegible] feretro sarà trasferito oggi alle 14,15 dalla camera mortuaria a piazza Arco di Augusto, [illegible] dove partiranno i funerali, diretti alla chiesa di Sant'Orso.

Il giovane, che in passato ha giocato a calcio nella squadra di calcio Charvensod/Sant'Orso, lascia [illegible] padre Dario, pensionato, la [illegible] Elsa, infermiera, e la sorella Roberta. [r. s.]

Il senatore valdostano spiega i motivi del consenso alla manovra di governo

Dujany: «Sì alla Finanziaria»

Il parlamentare: «Il mio voto favorevole è però subordinato al verificarsi di determinate condizioni. E' prioritario il ripristino del "patto sociale" tra l'esecutivo e i sindacati»

AOSTA. Il senatore valdostano Cesare Dujany è orientato a votare a [illegible] della legge finanziaria». Il sì del parlamentare valdostano è però subordinato al verificarsi di alcune condizioni. Prioritario - ha detto il senatore - è il ripristino del "patto sociale" tra governo e sindacati attraverso lo "stralcio" della manovra finanziaria della riforma delle pensioni».

In subordine, ha detto ancora Dujany «per ottenere il voto a favore sulla Finanziaria, il governo dovrà anche accogliere alcuni emendamenti in materia sanitaria». Se Cesare Dujany al Senato voterà a favore della legge finanziaria, la scelta sarà di segno opposto a quella fatta da Luciano Caveri alla Camera. Il deputato valdostano aveva detto no alla manovra anche perché «la scelta di porre nuovamente la fiducia sulla materia pensionistica, dopo che analoga decisione era stata presa sul condono edilizio, conferma l'atteggiamento sbagliato, di contrapposizione e [illegible] di dialogo con le forze sociali e con le opposizioni assunto dal governo Berlusconi».

Ma per Cesare Dujany «la situazione politica è profondamente mutata». Questa manovra finanziaria, poi, ha detto il senatore valdostano dopo avere incontrato ieri mattina i capigruppo al Consiglio regionale per avere da loro indicazioni sull'atteggiamento da [illegible] in sede di votazione, «non crea particolari problemi nei rapporti tra Stato e Regione Valle d'Aosta. La Regione ha già risolto molte delle questioni aperte con il [illegible] la Finanziaria dello scorso anno».

Il riferimento è alla cosiddetta «blindatura» nei rapporti finanziari tra Stato e Valle d'Aosta. Per Dujany «il problema di fondo rimane lo "stralcio" delle questioni pensionistiche. Se nell'incontro tra il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, e le organizzazioni sindacali questo aspetto verrà risolto, l'atteggiamento potrà essere più morbido. E questo anche tenendo conto che con il governo esistono altri problemi da risolvere, come quello delle riforme istituzionali e dello Stato federale». Ma, ha detto Dujany, «queste saranno occasione di confronto e magari di scontro in altri momenti».

Dujany non è preoccupato del fatto che la situazione di estremo equilibrio tra maggioranza e opposizione attualmente presente in Senato possa rendere determinante in suo eventuale voto favorevole. «Credo che nel clima politico che si respira da qualche giorno, parzialmente [illegible] dalle aperture anche se minime fatte da qualche ministro e dopo la riapertura del dialogo tra governo e sindacati, il mio voto non sarà determinante. Alcune forze politiche, dal [illegible] alla sinistra, sembrano propense a votare la Finanziaria per dare al governo gli strumenti per andare avanti».

Alessandro Camera

Il senatore: «Per avere il mio voto il governo dovrà accettare alcuni emendamenti in materia sanitaria»

Il senatore Cesare Dujany

Il deputato Luciano Caveri

Intervista al nuovo segretario del ppv Ivo Collé

«Diverremo il riferimento dei moderati della Valle»

AOSTA. Ivo Collé, il giorno dopo l'elezione a primo segretario del neonato partito popolare valdostano, è un uomo politico felice. «Felice e soddisfatto - dice Collé -, ma anche preoccupato. Soddisfatto per la partecipazione della gente al congresso, andata oltre ogni [illegible] più rosea previsione, e perchè tutte le forze politiche presenti hanno dato una valutazione positiva alla nascita del ppv. Preoccupato perchè il compito che è davanti a noi non è certo facile. Anche perchè l'obiettivo è ambizioso: costituire in Valle il punto di riferimento di una aggregazione politica di centro, moderata, di ispirazione liberale, democratica e solidaristica tutta da costruire».

Per Ivo Collé «il problema centrale è l'uv. Se questo movimento, che per noi è fondamentalmente di centro e moderato, chiarisce la linea politica e i rapporti con la sinistra, allora il ppv è pronto al dialogo. Ma se l'uv continua su scelte politiche che si fondano su un governo con pds e verdi basato sull'assistenzialismo e sul clientelismo, il confronto muore sul nascere. Perchè il ppv non è su quella linea».

Intanto il ppv deve incassare la prima contestazione. Per alleanza nazionale, non invitata al congresso, «Ivo Collé è la levatrice di un partito che nasce già cadavere. Oltre all'antidemocraticità del gesto di escludere una delle maggiori forze politiche italiane e di governo, il ppv sforna vecchie metodologie politiche». Il banco di prova di questa nuova formazione politica saranno le elezioni amministrative del 1995. «Per quell'appuntamento - dice Collé - noi vogliamo [illegible] diventati il catalizzatore dell'area moderata e di centro, il punto di raccolta di chi ha una visione moderata della politica e la vede non più strettamente legata nè agli schieramenti nè agli schematismi di un tempo. Soprattutto quando si dovranno eleggere gli amministratori dei piccoli Comuni e conterà la scelta degli uomini piuttosto che dei simboli».

Ieri sera, a immediata conferma di un certo peso politico che il ppv ha rivendicato e ottenuto prima di sottoscrivere un patto federativo con il partito popolare italiano, il neo segretario è stato ospite a cena (a Torino) di Rocco Buttiglione, segretario nazionale del ppi. Nella prossima settimana Collé convocherà il nuovo comitato regionale. **[a. c.]**

Il nuovo segretario ppv Ivo Collé [illegible] Rudy Marguerettaz durante il congresso

LAVORO & OCCUPAZIONE. Tutti i bandi in scadenza da domani all'8 dicembre

Sette posti «riservati» nei Comuni

Il maggior numero di opportunità riguarda personale in servizio o ex dipendenti degli enti locali. Le altre occasioni si riferiscono a incarichi in Regione, nell'Azienda farmaceutica di Aosta, all'Usl, nell'orchestra Rai

MOLTI, questa settimana, i concorsi «riservati» negli enti locali.

Il Comune di Villeneuve ha bandito un concorso per un posto di istruttore amministrativo riservato ai dipendenti in possesso di un diploma, e coloro che hanno la [illegible] media con almeno 5 anni di anzianità nella qualifica inferiore e al personale non di ruolo e contrattuale che abbia ricoperto incarichi nella stessa qualifica al 6 luglio 1994. Domande entro il 6 dicembre. Stesso discorso per il Comune di Avise. E' richiesto il diploma di geometra. Domande entro il 7 dicembre.

Concorso riservato a Châtillon, per due posti di agente di polizia municipale. E' richiesta la scuola superiore e l'essare stati in servizio al Comune prima del 6 luglio '94, o ancora, senza titolo, ma con 5 anni nella qualifica inferiore. Occorre la patente di guida D con Cap e K. Domande entro il 7 dicembre. Stessa scadenza per il concorso riservato bandito dal Comune di Oyace per un posto di bidello-custode-addetto alle pulizie. E' richiesto l'assolvimento dell'obbligo scolastico e essere stati in servizio prima del 6 luglio 1994.

Il Comune di Pontey bandisce un [illegible] pubblico per l'assunzione di un geometra. Domande entro il 7 dicembre. Un giorno in più per chi intende partecipare al concorso pubblico bandito dall'Azienda farmaceutica municipalizzata di Aosta per un posto di commesso di farmacia. E' richiesta la licenza media. Le domande vanno trasmesse alla presidenza dell'Azienda in via Marmore 1/7, Aosta, entro l'8 dicembre.

Stessa data di scadenza, infine, per il concorso riservato bandito dal Comune di Ollomont per un posto di esecutore amministrativo. E' richiesta la licenza media e possono partecipare anche coloro che lavorano per la [illegible] amministrazione prima del 6 luglio '94. Domande entro l'8 dicembre.

Ancora due possibilità. Sei i posti di professore d'orchestra nell'Orchestra sinfonica della Rai di Torino (due primi violini, una prima tromba, una tromba di fila, un fagotto di fila e un trombone di fila). Le domande vanno inoltrate alla Rai, concorso professori d'orchestra, viale Mazzini, 14, 00185 Roma, entro domani. Scadono il 2 dicembre le domande per il concorso pubblico per un posto di disegnatore nei Servizi culturali dell'assessorato alla Pubblica Istruzione. E' richiesta la licenza media.

L'Usl informa che formerà una graduatoria, per soli titoli, per la copertura temporanea di un posto di aiuto di medicina, disciplina di dermosifilopatia. Richieste entro il 6 dicembre.

Enzo Biessent

CORSI E CONCORSI

ENTE	SCADENZA	QUALIFICA	[illegible]	TITOLI
Rai	30/11	Professori orchestra	6	Diploma
Regione	2/12	Disegnatore	1	Lic. media
Usl	6/12	Medico	1	Laurea
Comune Villeneuve	6/12	Istruttore [illegible]	1	Diploma
Comune Avise	6/12	Istruttore tecnico	1	Diploma
Comune [illegible]	7/12	Agente polizia municip.	[illegible]	Diploma
Comune Oyace	7/12	Bidello-custode	1	Lic. media
Comune Po[illegible]	7/12	Geometra	1	Diploma
[illegible]	8/12	Commesso	1	Lic. media
Comune Ollomont	8/12	Esecutore amministrat.	1	Lic. [illegible]

Esortazione dell'assessore Favre ai dipendenti comunali

«I cartellini di riconoscimento devono essere usati da tutti»

AOSTA. Nella maggior parte degli uffici pubblici sul territorio nazionale è una [illegible] consolidata da anni, ma il cartellino di riconoscimento appuntato alla giacca non sembra abbia incontrato il consenso di molti dipendenti e amministratori del Comune di Aosta.

Una realtà che ha suscitato la reazione dell'assessore alle Politiche Sociali. Da ieri Renato Favre esibisce sulla giacca il cartellino con tanto di generalità e fotografia. «Una garbata forma di protesta - [illegible] l'assessore - per sensibilizzare impiegati e amministratori inadempienti ad attenersi ai contenuti della circolare ministeriale del [illegible]. Desidero dare l'esempio».

Con la promulgazione di questo atto amministrativo, riproposto nel 1993, il ministero della Funzione Pubblica ha sancito l'uso facoltativo del cartellino di riconoscimento per i dipendenti allo sportello, a contatto con il pubblico.

«Nonostante le mie ripetute sollecitazioni ai colleghi di giunta a concretizzare l'invito - afferma Renato Favre - in questo palazzo si continua a operare, a livello amministrativo, ignorando dettagli di fondamentale importanza. Questo cartellino è, in effetti, il tramite più immediato fra i cittadini e gli impiegati. Non solo. Nell'ottica della tanto decantata trasparenza, questo cartoncino costituisce, di sicuro, un primo importante dettaglio di totale apertura. Basta con un assurdo anonimato».

La spesa iniziale sostenuta dall'amministrazione comunale per la realizzazione dei cartellini non ha superato le 500 mila lire. Ogni cartellino costa dalle quattro alle cinquemila lire. Finora, dei 300 dipendenti, soltanto il personale allo sportello usa questa speciale «spilla». Ma la rimanenza dell'organico taglia corto: «Se diventa un obbligo ci adegueremo, purchè sia una legge uguale per tutti».

Ma l'invito dell'assessore Renato Favre riassume anche un appello alla gente a rivendicare il diritto nell'esigere dai dipendenti degli uffici pubblici il rispetto della circolare ministeriale. «Le esigenze dei cittadini - conclude Renato Favre - sono prioritarie nella predisposizione delle azioni amministrative».

Sandra Lucchini

L'assessore comunale Renato Favre

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] confusionale e manie di grandezza

Quanto è recentemente accaduto in Consiglio regionale è lo specchio fedele della situazione in cui [illegible] la classe politica della nostra regione: grave stato confusionale e manie di grandezza. Si riparla, cioè, di Olimpiade. Nell'accezione più imbecille, però: di chi avendo deciso di non considerare la propria candidatura un «disvalore» vorrebbe, ora, farci considerare quella del vicino di Sion un «valore». Si farnetica anche di appoggi. Di appoggi che questa Regione potrebbe (beninteso autorevolmente!) offrire in nome di una nobile causa fino a oggi servita un po' maldestramente: la francofonia. Ma non avete ancora capito che dal referendum antiolimpico (ma soprattutto per l'indegna gazzarra che lo accompagnò e lo caratterizzò) tutto quanto ricorda anche lontanamente la Valle d'Aosta viene visto dal Cio e dal Coni con lo [illegible] fastidio che si riserva ai cani in chiesa? Potevamo di[illegible] l'ombelico del mondo (olimpico). Siamo diventati il black bottom della francofonia. Buona fontina a tutti.

Bruno Milanesio, Aosta

Un grazie ai [illegible] del reparto Cardiologia

Desidero esprimere la mia riconoscenza al personale medico della Cardiologia dell'ospedale di Aosta. Ricoverata d'urgenza, il decorso della mia malattia è stato seguito con sollecitudine dai cardiologi in servizio al reparto i quali, hanno continuato il loro interessamento sulle mie condizioni durante e dopo l'intervento chirurgico fatto a Milano. Sono felice di poter far conoscere pubblicamente questa mia esperienza appena vissuta e ringraziare ancora chi mi ha curata con tanta competenza e attenzione.

Enosa Bovard Bois, Aosta

Le lettere [illegible] a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono [illegible] lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, [illegible] nere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorrib. strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) [illegible] Centro Emergenza 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.800
Courmayeur: Volontari del soccorso (0165) [illegible]
Montjovet: [illegible] (0166) [illegible]
Valtournenche: Volontari del soccorso (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) [illegible]
Brusson: (0125) 300.243

[illegible]

Ad Aosta oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e [illegible] (a porte chiuse) la farmacia *Detragiache*, place Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint Jean*

[illegible]

Domenica 4 novembre 1994
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; *Fina*, corso Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Parravera; *Ip*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto).
Aymavilles: *Ip*
Charvensod: *Agip*
Châtillon: *Esso*
Fenis: *Fina*
Gressan: *Tecnopile*
Hône: *Ip*
Nus: *Ip*
Pont-St-Martin: *Agip* (via Chanoux); *Agip*
Quart: *Agip*
Sarre: *Agip*
St-Pierre: *Agip* (s.s. 26)
St-Vincent: *Ip*
Verrès: *Fina; Erg.*

CARABINIERI

Aosta: [illegible] (0165) 361.221/262.280
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: [illegible] (0166) 61.360/61.367
Donnas: tel. (0125) [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Noemi Coluccini; Stephen Patruno; Simona [illegible].

Si sposeranno. Luca Millery con Tiziana Vallet; [illegible] Mappelli con Anna [illegible]; Stefano Rossignoli con Dejana Meseldzic; Antonio Pititto con Marina Giudici; Andrea Tullach con Michela Guglielminotti [illegible].

[illegible] Roberto Savin, [illegible] anni, pensionato, Champorcher; Nikolas Leley, [illegible] mesi, Etroubles; Corrado Serra, 56 anni, artigiano, Saint-Christophe.

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Aosta. L'attività 1994 del Consorzio di apicoltori valdostani è stata finanziata dalla Regione con 50 milioni.

[illegible] La giunta regionale, per lo sviluppo dei trasporti, ha stanziato alle «FF.SS.» 875 milioni.

Chamois. Saranno riproposte al Consiglio comunale alcune [illegible] zioni fatte dalla giunta regionale in merito al piano regolatore.

Courmayeur. E' stata approvata, con modifiche, la [illegible] del piano urbanistico di Courmayeur.

Lillianes. Il Consorzio dei Comuni ha stanziato oltre 81 milioni, [illegible] prire le spese di assicurazioni, revisori dei conti, progetti, acquisto gasolio, sgombero neve, servizi tecnici, centro elettronico, manutenzione auto e beni comunali.

GLI APPUNTAMENTI

CERVINIA

Torneo di belote

Il «Grand prix» di belote, gara a tappe organizzata dal giornale Le Travail, arriva oggi ai piedi del Cervino, nell'albergo Breithorn «Da Angelonis». La gara comincerà alle 21, iscrizioni aperte dalle 20,15. Il «Grand prix» si concluderà il [illegible] braio. In palio ci sono auto, scooter, impianti hi-fi e medaglie d'oro.

SAINT-VINCENT

Corso di cartotecnica

Domani si chiuderanno le iscrizioni per il corso di cartotecnica, organizzato dalla biblioteca comunale. Esperti della cooperativa «La filigrana - Centro di restauro e conservazione» di Aosta insegneranno a decorare le [illegible] e a rilegare quaderni e piccoli oggetti. Per informazioni telefonare al 0166/512205.

CHATILLON

Conferenza sulla civiltà celtica

L'associazione Impronta prosegue domani il programma di conferenze che si concluderà a fine febbraio. Protagonista della [illegible] sarà Riccardo Taraglio, che parlerà sul tema: «La civiltà celtica, fra storia e mito». Ci sarà anche una proiezione di diapositive. L'appuntamento è alle 21, nella sala della biblioteca di Châtillon, in via Chanoux 108, ingresso libero. Prossimo appuntamento il 10 dicembre, con una conferenza di Guido Cossard sull'«Astronomia megalitica».

CHARVENSOD

Trent'anni di «Gaie famille»

La biblioteca comunale ospita fino a sabato, nel normale orario d'apertura, una mostra fotografica intitolata: «La gaie famille 1964-1994». In 48 immagini è raccontata la storia del gruppo folcloristico, dalla sua fondazione a oggi.

AOSTA

Lezioni di francese per concorsi

L'Alliance française, via Porta Pretoria 19, organizza da giovedì un [illegible] intensivo di lingua francese, in preparazione ai concorsi regionali. Per iscrizioni e inf. tel. al 0165/42331.

Il 90 per cento delle Superiori schierato contro i «tagli» e la «scuola classista»

In 2500 contestano il ministro

Molti studenti stanno valutando la possibilità di affiancare gli operai nella manifestazione nazionale in programma il 2 dicembre. «Linea dura» all'Istituto d'arte da anni in attesa di una sede adeguata

AOSTA. Dilaga la contestazione studentesca partita nei giorni scorsi dalla Bassa Valle. Le cifre testimoniano la determinazione degli studenti a opporsi [illegible] «decreto D'Onofrio» e ai provvedimenti della legge finanziaria: [illegible] coinvolte nella protesta il 90 per cento delle scuole della Valle. Ieri sono stati impegnati nelle attività autogestite quasi 2500 gi[illegible]i, sparsi negli istituti superiori di tutta la Valle. [illegible] la contestazione ha coinvolto da ieri tutti le scuole tranne l'Istituto tecnico per geometri. Per i promotori studenteschi, la protesta sta ottenendo un successo al di là [illegible] ogni previsione. Il «colore» della contestazione è fatto di cartelloni, striscioni, simboli colorati e sprezzanti verso il ministro D'Onofrio [illegible] contro [illegible] governo berlusconiano.

E' ormai una «protesta globale»; gli studenti di molti istituti stanno valutando la possibilità di aderire alla manifestazione in programma il 2 dicembre in molte città italiane, compreso Aosta. Studenti e operai insieme per contestare «tagli» e «scuola classista». Ecco [illegible] situazione negli istituti aostani. All'**Istituto tecnico commerciale «Manzetti»** oltre 500 studenti, su 608 iscritti, sono in autogestione.

Sabato c'è stata una «giornata informativa», ieri è cominciata l'attività didattica dedica[illegible] ai provvedimenti scolastici, anche attraverso la proiezione di film. Chi [illegible] aderisce alla protesta, può partecipare alle lezioni senza problemi. Alle 8 i ragazzi fanno l'appello e consegnano le presenze [illegible] segreteria: «Tutto si svolge nella massima correttezza» dicono i docenti. Gli studenti spiegano: «Discutiamo la situazione, lasciando da parte la finanziaria perché coinvolgerebbe di[illegible] politici che preferiamo escludere. Al centro [illegible] dibattito c'è l'autonomia scolastica». L'autogestione dura fino alle 17, poi tutti a casa. La protesta continuerà con molte probabilità per tutta la settimana. Autogestione anche all'**Istituto magistrale**, con 406 partecipanti [illegible] 576 iscritti: «Facciamo dibattiti [illegible] confronti». Oggi la protesta [illegible].

Chi ha scelto subito la «linea dura» è stato l'Istituto d'arte. «Ne abbiamo anche [illegible] - di[illegible] i rappresentanti degli studenti, che da ieri sono 24 [illegible] su 24 nella scuola ». Da anni ci promettono [illegible] nuova sede, ma [illegible] sempre qui. Abbiamo gruppi di lavoro, ci informiamo sui provvedimenti legislativi ed elaboriamo controproposte. Continueremo fino [illegible] mercoledì (domani, ndr)». Al **Liceo classi[illegible]** autogestione da sabato. Carlo Marzi, rappresentante degli studenti, dice: «Abbiamo tutta la documentazione legislativa, ne stiamo discutendo. [illegible]tinueremo fino a mercoledì, poi decideremo cosa fare».

All'**Ipr** di viale Chabod, alla **Coordinata** e alla **succursale di Morgex** [illegible] ieri è cominciata l'autogestione. Aderisce la maggioranza degli studenti, suddivisi in «gruppi di lavoro». **Al Liceo scientifico Bérard** [illegible] per cento degli iscritti (circa 300) è in autogestione, [illegible] chi non aderisce ha a disposizione due aule per [illegible] lezioni.

«Abbiamo discusso, apoliticamente, la legge finanziaria e il decreto [illegible] ministro D'Onofrio, consultando tutto il materiale legislativo a nostra dispo[illegible]. Faremo una controproposta da inviare [illegible] ministero [illegible] alla Sovrintendenza. Organizziamo corsi d'informatica, proiezioni di documentari dedicati alla scuola, proponiamo anche il teatro». E ancora: «Abbiamo parlato anche del bilinguismo nelle Superiori, che escluderebbe i ragazzi provenienti da fuori Valle, oltre [illegible] causare maggiori costi e difficoltà per i docenti. Vorremmo accorciare il divario tra scuola pubblica e privata, garantendo pari opportunità. E ci uniamo agli operai, per [illegible] battaglia comune».

Studenti riuniti all'istituto d'arte di Aosta, «occupato» da ieri e fino a domani

Stefano Sergi

Protesta in [illegible] Valle

Autogestione «a singhiozzo» contro il decreto di D'Onofrio

[illegible] Da una parte di placa la protesta, dall'altra si acuisce. La situazione scolastica resta confusa in molti istituti. La Bassa Valle sembra determinata a proseguire le iniziative di criti[illegible] al decreto D'Onofrio [illegible] alla legge finanziaria. Alcune scuole hanno già ripreso le lezioni, altre dovrebbero ricominciare oggi. Ma il condizionale è d'obbligo: gli studenti decidono ogni matti[illegible] fare.

Resta molto aspra la contestazione all'**Itcg «Panorama»** di **Châtillon**, che ha quasi 400 iscritti. Ieri erano scomparsi gli striscioni all'esterno dell'istituto. [illegible] la protesta studentesca [illegible] a un bivio: lezione oppure occupazione. [illegible] decideranno in mattinata gli studenti. Ieri, nella riunione dei rappresentanti regionali all'istituto d'arte di Aosta, i componenti del «Panorama» sono stati vaghi: «Vedremo domani».

A **Pont-Saint-Martin** fine della protesta al **Liceo scientifico**, dove ieri le lezioni si sono svolte normalmente. All'**Ipr** i 118 studenti fanno qualche [illegible] di «attività informativa» con i professori, «che non pregiudica le lezioni» dicono nella scuola. A **Verrès** la contestazione continua all'**Istituto magistrale**: oggi dalle 8,30 alle 11 il deputato Luciano Caveri spiegherà agli studenti i problemi legislativi. Gli oltre 280 studenti decideranno poi se continuare l'«autodidattica» o se stilare controproposte al decreto D'Onofrio. L'**Ipr** ieri era ancora [illegible] parte autogestito: solo due classi hanno fatto lezione, [illegible] oggi dovrebbe finire la protesta.

Stessa situazione anche all'**Iti**, dove sabato, primo giorno di autogestione, c'erano 63 assenti e 30 contrari alla protesta, su 240 studenti. Ieri l'autogestione è proseguita, ma [illegible] potrebbero riprendere le lezioni. Circa la metà degli 87 studenti dell'**Ipr** [illegible] **Châtillon** ieri erano in autogestione, con corsi e lezioni sui problemi scolastici. La protesta continuerà anche [illegible]. [s. ser.]

St-Vincent, petizione contro la vendita dell'edificio di Moron

Referendum per la scuola

La raccolta di firme è stata promossa da Alessandro Bortot: «Non capiamo perché il Comune abbia deciso di disfarsi dello stabile invece di usarlo per altri scopi»

SAINT-VINCENT. Prime velate lamentele, ora anche una raccolta di firme. Nella cittadina termale stanno aumentano i sostenitori delle ex scuole [illegible] Moron, che saranno vendute all'asta il 15 dicembre. La decisione del Comune, che [illegible] che farsene del vecchio edificio, non è piaciuta a un gruppo di cittadini. Primo sostenitore della raccolta di firme è Alessandro Bortot, naturalista dei verdi alternativi. Non vive a Saint-Vincent, ma ci lavora da quasi un anno: «E' un bel paese, [illegible] c'è solo [illegible] Casinò o [illegible] centro congressi. [illegible] capisco la decisione [illegible] vendere quell'edificio, che è in una zona molto bella».

E così, quando ha saputo della decisione del Comune, Bortot ha promosso una raccolta di firme. Ha già fatto stampare i moduli per il «mini-referendum», indirizzati al sindaco della cittadina termale e al presidente della Comunità Monte Cervino. «Chiediamo che il Consiglio comunale ridiscuta l'argomento, coinvolgendo anche la Comunità montana affinché l'edificio venga ristrutturato per creare una struttura che diventi [illegible] luogo di accoglienza per associazioni, enti, cooperative per favorire scambi e incontri a livello anche europeo, così come già da tempo [illegible] cade nei principali Paesi europei».

Bortot e gli altri firmatari chiedono anche che l'iniziativa «contribuisca a frenare l'abbandono della collina valorizzando[illegible] le caratteristiche e la peculiarità, creando, anche attraverso attività collaterali, alcuni posti di lavoro per gli abitanti della zona». Bortot, nella sua raccolta di firme, cita come esempio quanto sta accadendo nelle vecchie scuole di Saint-Barthélemy, dove un progetto [illegible] genere sta avanzando grazie al Comune di Nus e alla Comunità Mont Emilius. [s. ser.]

[illegible] vecchia scuola di Moron verrà messa all'asta [illegible] Comune [illegible] Saint-Vincent [illegible] 15 dicembre

SPECCHIO DEI TEMPI

La solidarietà del Liceo e dei tifosi delle bocce

Un'immagine dell'alluvione che ha colpito il Piemonte tre settimane [illegible]

AOSTA. Continua la solidarietà dei valdostani per gli alluvionati del Piemonte. Tra le varie iniziative, da segnalare la raccolta di fondi promossa da Pro loco e Comune di St-Marcel. Da domani a domenica nella sede della Pro loco [illegible] in parrocchia verranno raccolti oggetti [illegible] per allestire una mostra-vendita il cui [illegible]vato sarà devoluto agli alluvionati. La raccolta sarà fatta dalle 16 alle 18 e dalle 20 alle 22. L'esposizione-vendita è in programma dall'8 all'11 dicembre [illegible] questi orari: giovedì 9-12 e 15-19; venerdì e sabato 15-19, domenica 9-12 e 15-19. Per informazioni telefonare al 768932, 768748 o 768928.

Prosegue anche [illegible] raccolta de «La Stampa - Specchio dei tempi». Ieri alla redazione di Aosta, tra le altre offerte, è stato portato un milione raccolto durante la partita di bocce tra Nitri Auto e Solbiatese. Ammirevole anche [illegible] solidarietà di studenti e personale del Liceo classico di Aosta, che hanno donato 800.000 lire. L'elenco completo di ieri: Elena G. 200.000; Classe 1924 50.000; il pubblico dell'incontro di bocce Nitri Auto-Cumianese 1.000.000; Liceo clas[illegible] XXI Febbraio 800.000; famiglia Favre, Champoluc 2.000.000, Franca 500.000.

Totale di ieri: 4.550.000.
Totale generale: 221.477.475.

[illegible]

[illegible]
Giornata di studio sul condono edilizio

«1994, il nuovo condono edilizio». E' il tema di una giornata di studio, organizzata per oggi, dalle 14,30, nella sala congressi del [illegible]tro «Le Miroir», in regione Borgnalle. Hanno promosso l'iniziativa [illegible] presidenza della Giunta e l'assessorato [illegible] Lavori Pubblici, in collaborazione [illegible] il collegio [illegible] geometri, gli ordini degli architetti e degli ingegneri della Valle e l'associazione valdostana industriali. L'obiettivo: dare informazioni dettagliate sul decreto.

[illegible]
Incontro [illegible] i frutticoltori per la lotta al maggiolino

Domani, nel salone della Cofruits, esperti del servizio di assistenza tecnico economica (Satessa) dell'assessorato regionale all'Agricoltura, terranno un incontro rivolto [illegible] frutticoltori per spiegare il programma di lotta contro il maggiolino.

AOSTA
[illegible] attestati di frequenza [illegible] assistenti [illegible]

Oggi alle 16,30, nell'aula magna del convitto regionale «Federico Chabod» l'assessore regionale alla Sanità, Roberto Vicquéry consegnerà gli attestati [illegible] frequenza alle assistenti domiciliari impiegati nei servizi regionali dal settembre '93 al giugno '94.

[illegible]
Corso triennale per accompagnatori [illegible] liturgici

L'assessorato alla Pubblica Istruzione ripropone, per l'anno scolastico '94-'95, [illegible] corso triennale per organisti accompagnatori di canti liturgici. Le lezioni, [illegible] da Paolo Bougeat [illegible] Viviana Zanardo, si svolgono all'Istituto musicale, [illegible] giovedì e il venerdì, dalle 19,30 alle 22,30.

I problemi dell'impianto di «Superphoenix»

Dibattito in televisione sull'energia [illegible] rischio

AOSTA. I problemi della grande centrale nucleare francese «Superphoenix» di Creys-Malville, vicino [illegible] Lione, saranno il tema della trasmissione televisiva «Faccia a faccia» di oggi. Alle 19,45 circa [illegible] Raitre, subito dopo il Tg regionale, Albino Impérial, fisico [illegible] regista-programmista televisivo, porterà all'attenzione dell'opinione pubblica della Valle i timori suscitati dal cattivo funzionamento [illegible] gigantesco impianto che produce energia elettrica dal nucleo dell'atomo.

In studio con Impérial vi sa[illegible] Fabio Truc, fisico e docente [illegible] corso di diploma [illegible]versitario in Ingegneria [illegible] telecomunicazioni del Politecnico di Torino, Marcello Dondeynaz, segretario dell'assessore regionale dell'Ambiente Elio Riccarand, e Carolina Pozzo, consigliere regionale [illegible] Piemonte. Sono previsti vari collegamenti. Uno in video con Carlo Cerrato, capo redattore della Rai di Aosta, Giuseppe Riburto; altri telefonici [illegible] Philippe Brausse, [illegible] Lione, che [illegible] il coordinatore del movimento europeo «Contre Superphoenix» e, a Ginevra, con Silvie Hottelier, segretario generale del movimento «Contratom», che si batte contro l'energia prodotta dal nucleo dell'atomo.

In questo momento [illegible] centra[illegible] [illegible] Creys-Malville è di nuovo ferma e ogni giorno aumentano le preoccupazioni per la sua pericolosità. Le centrali nucleari a reattori veloci autofertilizzanti stanno facendo nascere in tutto il mondo forti preoccupazioni per la salute pubblica. I timori di [illegible] incidente dalle conseguenze imprevedibili sono particolarmente alti in Valle d'Aosta, data la vicinanza alla centrale. Le preoccupazioni sono soprattutto per la «tenuta» del circuito principale di raffreddamento. [b. bas.]

Domenica, dalle 7 alle 22, primo turno per eleggere il sindaco

Ivrea, vigilia di elezioni

Forza Italia: «Dopo piazza San Carlo il nostro candidato sta recuperando»

«Risvolti favorevoli per il polo delle libertà dopo la manifestazione di Torino? Non ad Ivrea. Qui [illegible] gente vota chi conosce e la lista di Forza Italia quasi per metà [illegible] formata da persone che arrivano da fuori», aff[illegible] Salvatore Zagami (Repubblicani). «Non è vero, sia[illegible] rimontando. Il clima è cambiato rispetto ad u[illegible] settimana fa, l'eco di piazza San Carlo si sente», ribatte l'azzurro Francesco Frario.

Valutazioni contrapposte, nella capitale dell'Olivetti che domenica, quando i cittadini di Orbassano voteranno per [illegible] ballottaggio, [illegible] chiamata alle [illegible] per il primo turno elettorale. Una consultazione popolare a [illegible] scoperte con eventuale confronto [illegible] i due candidati sindaci più votati nei successivi 15 giorni.

Pds, popolari, [illegible] sosialisti con Del Turco, verdi, Rifondazione comunista e Appello per Ivrea, uniti a sostegno del candidato sindaco Giovanni Maggia, [illegible] loro, sono sulla [illegible] lunghezza d'onda. «Non credo - precisa Rodolfo Buat, ppi - che tanti risultati [illegible]ministrativi facciano un risultato politico». Anche se - [illegible] il [illegible]gretario [illegible] pds, Augusto Vino - [illegible] dati della prima tornata elettorale [illegible] confortano: le forze di governo [illegible] [illegible] ridimensionate. Ma ogni elezione amministrativa [illegible] capitolo a sé».

Il prolungarsi d[illegible] campagna elettorale (decisa dal tribunale di Milano dopo [illegible] reinserito la lista Repubblicani per Ivrea) - am[illegible] Paolo Astengo [illegible] Lega Nord - crea più problemi che vantaggi. «E' vero, sappiamo cos'è avvenuto altrove. La Lega, pur [illegible]sendo [illegible] governo Berlusconi, ha tenuto. [illegible] quanto stanchezza».

Al comizio [illegible] Fini c'era la [illegible], stasera arriva [illegible]. «Sì - prosegue Astengo - tra i fatti positivi dello slittamento del voto, c'è la possibilità di ascoltare dal vivo i leader nazionali. Intorno a Fini, però, i voti nuovi erano pochi».

Analogo il giudizio di Fernando Pivato, candidato sindaco della lista «Per la città». Osserva: «Da Fini c'era gente, è vero, [illegible] più che altro per curiosità, forse per simpatia personale, [illegible] per adesione politica. La manifestazione di Torino? Secondo me farà riflettere. Ma non favorirà An, anche perché qui ad Ivrea gli elettori sono stanchi delle interferenze nazionali».

Alberto Tognoli, candidato pri[illegible] cittadino per Alleanza nazionale risponde [illegible] una battuta: «Avevamo detto ai nostri di [illegible] andare al comizio di Fini. Proprio per lasciare spazio a curiosi e futuri simpatizzanti: i loro voti aggiunti a qu[illegible] che avevamo [illegible] apriranno le porte al ballottaggio. Piazza San Carlo dimostra che nei confronti del governo c'è un'inversione [illegible] tendenza. E domenica...».

Giuseppe Sangiorgio

PIAZZA OTTINETTI

E' stasera in campo Bossi

Il segretario federale della Lega Nord Umberto Bossi parla alle 21 in piazza Ottinetti, per presentare il candidato del Carroccio Arrigo Merlo. Pier Giorgio Garda (Forza Italia, Ccd, Udc) incontra gli elettori alle 21, al centro anziani del quartiere Bellavista. Nella sede di Alleanza nazionale, [illegible] via Palestro 3, si svolge alle 21 un incontro dibattito sul problema degli extracomunitari. «Appello per Ivrea» organizza [illegible] «party elettorale», alle 21 in sala Santa Marta; partecipa il candidato Giovanni Maggia. La lista [illegible] psi è [illegible] mercato di Bellavista, dalle 10 alle 12. I Repubblicani [illegible] Canavese [illegible]contrano i residenti del centro storico alle 21, nella sede del pri, [illegible] via Siccardi 6. Pier Adolfo Salvetti e la lista «Per Ivrea», infine, [illegible]no alle 21 al centro «La Serra», per [illegible] dibattito sul tema «Alluvioni: ci si può difendere?».

Umberto Bossi, a sinistra, parla [illegible] in piazza Ottinetti. A fianco il candidato a sindaco [illegible] progressisti **Giovanni Maggia**, docente universitario

Candidati [illegible] volata finale

Le ultime giornate cruciali alla conquista degli incerti

Entra nel vivo la campagna elettorale, che domenica prossima porterà i candidati al giu[illegible] di oltre [illegible] mila eporediesi. Per tutti gli otto aspiranti alla [illegible] di primo cittadino (in ordine [illegible] scheda Giovanni Maggia, Fiorella Viano, Pier Adolfo Salvetti, Pier Giorgio Garda, Fernando Pivato, Arrigo Merlo, Alberto Tognoli e Salvatore Zagami) si tratta dei «giorni cruciali», in cui daranno fondo alle energie rimaste.

Ma soprattutto, sono le ultime possibilità per farsi [illegible]scere dai cittadini, che finora non hanno dimostrato un grande interesse e coinvolgimento intorno alla competizione. Continuano quindi le iniziative in corso da oltre un mese: gli incontri nelle strade e nelle piazze, fra volantini e strette [illegible] mano; i banchetti allestiti dalle liste nei mercati, sia quello del venerdì al Foro Boario, che i più piccoli dei vari rioni.

E ancora: le riunioni nei centri civici dei quartieri periferici, «terra di conquista» in campagna elettorale e poi sovente dimenticati, insieme ai loro problemi, dall'amministrazione in carica; [illegible] infine gli incontri con associazioni cittadine (industriali, commerciali, di volontariato, giovanili) per proporre un programma e chiedere la fiducia.

IN BREVE

CANAVESE

Occupati i licei Botta e Martinetti

Si fa occupazione da ieri al liceo classico Botta [illegible] Ivrea, per protesta contro la riforma proposta dal ministro D'Onofrio. Studenti in rivolta, inoltre, anche al liceo sperimentale Martinetti di Caluso: da alcuni giorni [illegible] scuola è occupata e le lezioni [illegible] autogestite.

[illegible]

Nuovi prelievi nello [illegible] [illegible]

Non si conoscono ancora i risultati delle analisi dei rifiuti tossici che venerdì [illegible] sono stati scoperti nell'ex cava «Emca», regione Prato Moriano. Ieri i tecnici del laboratorio di sanità pubblica dell'Usl 24 [illegible] Grugliasco hanno prelevato altri campioni, sia nel terreno che nel laghetto.

IVREA

Esumazioni esentate dalle tasse

Le operazioni di esumazione e successiva tumulazione, per coloro che hanno acquistato i loculi in fase di costruzione a Ivrea, [illegible] state riconosciute esenti dalle tasse previste dal regolamento di polizia mortuaria. Lo comunica il commissario prefettizio Perla Stancari, in seguito agli esposti pervenuti al Comune da parte di [illegible] quindicina di cittadini. E' all'esame degli uffici competenti, inoltre, l'istanza di rimborso degli interessi maturati sulle somme (il 60 per cento [illegible] [illegible] totale del loculo) già versate in acconto.

QUINCINETTO

Arpo, [illegible] comunità per disabili

Da alcuni giorni è operativa la comunità alloggio socio-assistenziale Arpo, in via Marconi 2. Il servizio, promosso dall'Usl 40 e gestito dalla cooperativa Pollicino, si rivolge a persone con un handicap intellettivo che ne rende impossibile la permanenza nel nucleo familiare.

[illegible]

Per un Comune alluvionato

L'amministrazione comunale e il servizio di Protezione civile sono i promotori di un'iniziativa di solidarietà nei confronti di Cerro Tanaro, paese dell'Astigiano duramente colpito dall'alluvione.

FORNO

Continua il lavoro del «Nizza Cavalleria»

Resteranno ancora una decina di giorni i militari del Nizza Cavalleria nella [illegible] di Forno e Rivara per completare l'opera di sgombero dal fango di alcune fabbriche di stampaggio. Domenica intanto, si è svolta la cerimonia di ringraziamento dell'Esercito da parte della comunità fornese.

DOVE QUANDO

[illegible] La rassegna propone oggi alle 21, nel Cinema Margherita di Cuorgnè, la proiezione del film «Senza pelle» di Alessandro D'Alatri, con Kim Rossi Stuart e Anna Galiena. L'ingresso costa, per i [illegible] abbonati, 5 mila lire, ridotti 4 mila.

SPETTACOLO [illegible] La compagnia «Teatro degli Immediati» presenta oggi alle 21, nell'ex chiesa Santa Marta [illegible] Strambino, [illegible] spettacolo «Babà Barocco: labirinti, geroglifici e visioni per un [illegible] delle meraviglie»; regia di Antonello Mendolia. Si replica domani, venerdì e sabato, sempre con inizio alle 21.

[illegible] GENETICHE. Il professor Angelo Carbonara [illegible] il relatore [illegible] un incontro pubblico in programma giovedì, dalle 15 alle 17, nella scuola media Cresto di Castellamonte, sul tema «Prevenzione delle malattie genetiche». L'iniziativa è stata curata dalla preside Rosanna Tapparo, con il patrocinio del Rotary e del Rotaract Club di Cuorgnè.

GIOCALEGNO. E' in programma sabato 10 e domenica 11 dicembre alla Serra, in corso Botta [illegible]. Si tratta di [illegible] mostra di giochi e giocattoli in legno ideati da autori italiani.

Il felino è stato avvistato vicino a Viverone

Caccia alla pantera nascosta sulla Serra

C'è un grosso felino che si nasconde tra le macchie di boscaglia sulle prime propaggini della Serra d'Ivrea, nella zona di Viverone? Per oltre quattro ore, domenica sera, l'hanno cercato invano i carabinieri [illegible] Cavaglià, due veterinari dell'Usl 47 di Biella e, [illegible] [illegible] loro fotoelettriche, i Vigili del fuoco di Vercelli; ieri è anche intervenuto un elicottero: dell'animale [illegible] traccia.

La prima segnalazione [illegible] arrivata alla caserma di Cavaglià nel tardo pomeriggio di domeni[illegible]: cinque giovani [illegible] Roppolo avevano notato vicino [illegible] frazione Babò, un grosso animale, un felino dal mantello scuro, che alla loro [illegible] si era rifugiato tra le piante: «Non può essere che una pantera nera».

«Impossibile - sostengono nella caserma di Cavaglià - che quei giovani abbiano scambiato per un felino un grosso cane nero: fra di loro [illegible] [illegible] persone molto esperte». I carabinieri hanno [illegible] [illegible] seguire le orme, ma [illegible] risultato. Il primo veterinario ad intervenire, domenica sera, era [illegible] la dottoressa Lucia Felisari: [illegible] servizio veterinario dell'Usl 47 non dispone però di fucili in grado di sparare siringhe con [illegible] sonnifero. Di qui [illegible] richiesta d'intervento [illegible] servizi veterinari multizonali.

Nel frattempo dallo zoo safari di Varallo Pombia arrivava la precisazione che, se proprio di pantera doveva trattarsi, questa [illegible] poteva [illegible] fuggita dai loro recinti. Dal parco faunistico [illegible] torbiere» [illegible] Agrate Conturbia (Novara) fanno sapere che da almeno tre anni non allevano più pantere. Neppure pare sostenibile l'ipotesi che l'animale pos[illegible] [illegible] fuggito da un [illegible]: [illegible] [illegible] ha [illegible] negli ultimi tempi in zona.

Il dottor Mario Pionzio, dirigente del servizio veterinario dell'Usl [illegible] Biella, ha predisposto una serie di sopralluoghi: «Ricordo che a Settimo Vittone si era sparsa la leggenda della pantera affamata che di notte svuotava i bidoni della spazzatura; la storia è finita [illegible] appena un pastore aveva abbattuto il suo cane nero [illegible] gregge, grosso e poco docile».

Barone, lo scarico difettoso avrebbe provocato domenica la morte del pensionato

Sequestrato lo scaldabagno «killer»

E' passato dalla vita alla morte [illegible] nemmeno accorgersi delle esalazioni letali
Ancora gravi moglie e due figli, [illegible] di loro aveva dato l'allarme prima di svenire

Lui, 74 anni, è passato dalla vita alla morte senza accorgersi delle esalazioni [illegible] monossido di carbonio che avevano [illegible] la stanza e reso l'aria irrespirabile. La moglie e i due figli sono ancora ricoverati n[illegible] reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale di Ivrea; soltanto in giornata i medici decide[illegible] [illegible] sciogliere la prognosi.

L'ennesima tragedia del «boyler killer» si è verificata domenica sera, a Barone. La vittima è un uomo di 74 anni, Giuseppe Scifo: siciliano di origine, si [illegible] trasferito prima a Torino e poi, nel febbraio dello scorso anno, aveva [illegible]quistato una piccola [illegible] [illegible]pena ristrutturata [illegible] vicolo Broglio 4, nel centro [illegible] Barone.

Secondo le prime ricostruzioni dei carabinieri di Chivasso (che, [illegible] ordine della procura di Ivrea, hanno posto l'alloggio sotto sequestro), Scifo stava giocando a carte insieme alla moglie Concettina Bordonaro, 69 anni, e ai figli Salvatore, 31 anni e Roberto, [illegible] [illegible].

Erano da poco passate le 21. Il g[illegible] sarebbe uscito dallo scaldabagno, probabilmente per un difetto nel tubo [illegible] scarico, [illegible] in pochi minuti l'ossigeno della stanza dov'era riunita la famiglia. A dare l'allarme è stato [illegible] dei figli, che ha fatto in tempo ad alzare la cornetta del telefono per chiamare i soccorsi prima di cadere svenuto sul divano.

Sul posto è intervenuta un'ambulanza della Croce Rossa di San Giorgio Canavese. All'arrivo dei soccorritori Giuseppe Scifo era riverso sul pavimento, i figli sul divano del salotto, la moglie in bagno. Per Giuseppe Scifo la corsa al nosocomio eporediese è stata inutile; dovrebbero farcela, invece, la moglie e i figli.

Sulle [illegible]se della morte non sembrano esserci dubbi. «I sintomi - dice il primario del pronto soccorso di Ivrea, Biagio Spaziante - sono quelli [illegible]pici dell'intossicazione da monossido di carbonio: chi [illegible] subisce prova un senso di sonnolenza, nausea e dolori alla testa, fino allo svenimento».

E aggiunge: «In questi casi, la prima operazione da fare è aprire le finestre. Purtroppo, [illegible] più delle volte s'interviene quando ormai è troppo tardi per rimediare».

[illegible] Revello

A sinistra la casa [illegible] tragedia e [illegible] scarico [illegible] boiler: avrebbe bruciato l'ossigeno nella stanza

Tutto esaurito per gli spettacoli 1994 di «Lo charaban»

Successo con il patois

Malgrado la compagnia di teatro popolare abbia aumentato il numero delle recite c'è chi non è riuscito a trovare posto. Due brani vivaci

AOSTA. Grande successo dell'edizione 1994 dello «Charaban», il teatro popolare valdostano in patois, giunto alla 27ª edizione. Per [illegible] le [illegible] di spettacolo, da martedì 22 a domenica 27 novembre è stato impossibile trovare all'ultimo momento un posto a sedere senza aver già in tasca il biglietto. La prevendita ha «bruciato» subito tutti i posti disponibili.

Lo «Charaban» ha già aumentato rispetto al passato le recite, aggiungendo quest'anno per la prima volta anche la domenica pomeriggio: in molti [illegible] però riusciti ugualmente ad entrare. Ancora altre recite in più per il prossimo anno? Difficile dirlo anche perché gli attori sono tutti non professionisti e non possono permettersi sacrifici in più, in termini di tempo, rispetto a quelli già affrontati.

Quest'anno lo spettacolo si articolava in due brani, «L'eisa[illegible] de francé» (L'esame di francese) di Eugenio Di Francesco con traduzione e adattamento di Carlo Jordaney e «L'etrandze parentâ» (La strana parentela) di Raymond Vautherin. Entrambi sono stati preceduti da [illegible] breve scenetta ambientata fra Champagne e Chambave dove di notte vi è molto movimento [illegible] forze dell'ordine impegnate nei servizi antiprostituzione. Nella pièce, alla fermata del pullman, alcuni malcapitati residenti si trovano coinvolti loro malgrado nel «baillame» generale. Anche l'anno scorso vi era una scena alla fermata del bus: forse diventerà una costante come in passato capitava per la commedia dell'arte che presentava momenti fissi di riferimento.

I due brani proposti sono stati entrambi vivaci, agili, ben scanditi, senza cadute di [illegible]no e tali da coinvolgere lo spettatore dall'inizio alla fine. Molto bravo Mile Danna, [illegible] dei «veterani» dello «Charaban» che ha acquisito una capacità notevole di tenere la scena. Ottima anche la recitazione di Elena Martinetto, che ha un ruolo rilevante in entrambi i brani ed è davvero esilarante nella parte di Alice», la bimba cresciutella della «Etrandze parentâ». Poco presente in[illegible] l'esordiente Alessandra Rinaldi, che del resto deve farsi le ossa e che di sicuro avrà più spazio in futuro. Quest'anno vi è stato anche il ritorno sul palcoscenico di Daniela Piassot, che non ha patito l'assenza di alcuni anni e che ha ben interpretata la parigina promessa sposa di Pierrot, che studia Prosper Merimé (chiamato dai parenti Merivod) per l'esame di francese.

In sintesi, un altro successo meritato per la compagnia che si impegna nella valorizzazione del patois e che riesce a dimostrare come il dialetto valdostano sia più che mai vivo. **(b. bes.)**

Un momento di un[illegible] della compagnia di teatro patois «Lo Charaban»

[illegible]

Ironia e riflessioni sul mondo del lavoro

DEDICATO alla commedia del lavoro l'odierno appuntamento con il «Giro del mondo in ottanta [illegible]». Il primo dei due film in programma, «Mister Hula Hop», diretto da Joel Cohen è un curioso e divertente ibrido. Da una parte [illegible] affonda le sue radici nella commedia sociale americana degli Anni 40 configurandosi come [illegible] rilettura di quei modelli narrativi. Dall'altra [illegible] si rivela una riflessione surreale e grottesca sui meccanismi che regolano il mercato del lavoro, in primo luogo quelli connessi al tempo e al suo sfruttamento in termini di profitto. Il tutto reso folgorante dai virtuosismi tecnico-formali di una regia acrobatica e irriverente.

Tutto ha inizio un mattino, quando Waring Hudsucker, proprietario di una potente fabbrica di giocattoli, si getta dal 45° piano del suo grattacielo. Sul marciapiede su cui si schianta sta passando per caso Norville Barnes, un giovane diplomato, appena arrivato a New York da un paesino dell'Indiana in [illegible] del primo impiego. Assunto come addetto alla distribuzione della posta interna, egli fa in breve [illegible] fulminea carriera. Per puro caso egli entra infatti in contatto con Sidney J. Mussbarger, braccio destro del defunto proprietario, in cerca di uno strumento che gli permetta di acquisire il controllo della società. Candidato ideale per questo ruolo a causa del suo ingenuo entusiasmo, Norville viene nominato direttore e fa andare l'azienda secondo i più arditi desideri di Mussbarger, ovvero a rotoli. Fino al giorno in cui riesce a realizzare il suo progetto di sempre, un gioco per bambini chiamato hula hop.

«Giovani, carini e disoccupati» di Ben Stiller è invece un'indagine [illegible] e motivata delle disillusioni giovanili contemporanee. La sua protagonista, la giovane Lelaina, finita la scuola si accinge ad affrontare il mondo del lavoro con grandi speranze. D'altronde, nel suo gruppo di amici, è la sola ad aver la possibilità di incominciare col piede giusto facendo il mestiere desiderato. E' infatti assistente di produzione presso uno studio televisivo. Tuttavia questo ruolo le è stretto, perché, invece degli insulsi show che dirige, vorrebbe girare dei documentari sull'esistenza quotidiana dei suoi coetanei. Un'esigenza che viene frustrata, fino che un giorno le contraddizioni esplodono in maniera irreversibile

[illegible]R HULA HOOP
di Joel Coen
con Tim Robbins, Paul Newman
Cinema: Giacosa, ore 18,10 e 22,10

GIOVANI, [illegible] E DISOCCUPATI
di Ben Stiller
con Winona Ryder, Ethan Hawke
Cinema: Giacosa, ore [illegible]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.668 — Lire 10.000 — Or.: 20/22
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte. (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di confusioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' — **Commedia**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Lire 7000
Il giro del mondo in 80 ore
Ore 18,10 **Mister Hula Hoop** di Joel Coen
Ore 20,20 **Giovani, carini e disoccupati** di Ben Stiller

CHAMPOLUC
[illegible] — Or.: 20,22 — Lire 10 000 — OGGI CHIUSO

COGNE
[illegible] — Tel. (0165) 841 206 — Or.: 17/20/22 — Lire 10 000 — OGGI CHIUSO

[illegible]
Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire 10 000 — OGGI CHIUSO

[illegible]VINIA
Des Guides — Tel. (0166) 949 473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000 — OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] — Tel. (0125) 641 480 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi... (It./Fr. '94) — [illegible] — **Comico**

Politeama — Tel. (0125) 641 571 — Or.: 16/18,50/21,30
Germinal — di C. Berri, con G. Depardieu, Renaud, Miou Miou (Francia '93) — [illegible] Dal romanzo di Emile Zola. N. V. 2h 40' — **Drammatico**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21	16	24	50	51
	74	58	53	52	48
CAGLIARI	38	74	56	66	84
	73	63	62	54	52
FIRENZE	60	26	48	1	44
	71	58	57	56	56
GENOVA	4	38	42	49	79
	112	72	68	53	53
MILANO	23	57	33	39	86
	99	79	71	67	59
NAPOLI	38	67	1	88	75
	82	74	55	52	48
PALERMO	56	10	15	13	28
	99	85	73	61	48
ROMA	68	63	59	69	28
	73	65	56	55	54
TORINO	86	87	63	4	67
	83	81	50	48	44
VENEZIA	4	73	2	42	6
	64	62	54	53	53

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	27	16	12	71	42	8	18	8	12	1
VERTIBILI	51	12	8	4	51	3	3	17	2	16
CADENZE	8	6	10	3	7	10	5	4	5	4
	32	28	18	38	24	58	[illegible]	39	15	25
FIGURE	2	3	4	2	6	7	4	7	3	3
	40	15	8	22	30	9	64	15	31	29
DECINE	31	1	71	31	41	81	41	61	21	31
	26	39	19	14	19	23	25	39	25	62

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza.

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 18 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-63; 18-3; 18-34; 18-59; 18-74; 18-70; 18-25; 18-2; 18-21; 18-49; 18-77; 18-7; 18-84; 18-28; 18-50; 18-57; 18-53; 18-73; 18-88; 18-11; 18-35; 18-62; 18-78; 18-23; 18-26; 18-24; 18-31; 18-52; 18-4; 18-81.

[illegible] mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 42 (2); Cagliari 29 (3); Firenze 18 (1); Genova 74 (4); Milano 66 (2); Napoli 70 (2); Palermo 50 (1); Roma 66 (2); Torino 5 (2); Venezia 25 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: 140 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.
13-11; 13-21; 13-42; 43-71; 43-51; 13-72; 13-82; 13-65; 43-52; 43-35; 13-45; 13-8; 13-48; 43-75; 43-68; 13-78; 13-69; 13-79; 43-39; 43-19; 13-71; 13-51; 43-11; 43-21; 43-42; 13-59; 13-35; 43-72; 43-82; 43-65; 13-75; 13-68; 43-45; 43-8; 43-48; 13-38; 13-49; 43-78; 43-69; 43-79.

Per FIGURA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a **Napoli**:
10-20-30; 10-30-70; 10-40-80; 10-20-40; 10-30-80; 10-40-90; 10-20-50; 10-30-90; 10-50-70; 10-20-60; 10-40-50; 10-50-80; 10-20-70; 10-50-60; 10-50-90; 10-20-80; 10-60-70; 10-60-80; 10-20-90; 10-70-80; 10-60-90; 10-30-40; 10-80-90; 10-70-90; 10-30-50; 10-40-60; 20-30-40; 10-30-60; 10-40-70; 20-40-50.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

GIORNO E NOTTE

AOSTA

Serata danzante al «Divina»

Il martedì sera alla discoteca «Divina» è dedicato al [illegible] liscio. Ogni settimana il locale propone musica dal vivo con le migliori orchestre spettacolo del momento. Per la serata danzante in programma per oggi [illegible] di scena l'orchestra spettacolo «Harmony». L'appuntamento è per le 21,30. A mezzanotte una breve [illegible] con la discomusic.

SAINT-VINCENT

Piano [illegible] Club '[illegible]

E' in programma per questa sera al Club '33 del Casinò de la Vallée un appuntamento dedicato alla musica da piano bar. Protagonisti saranno il maestro Cherubino Comini e della cantante Elisabetta Pancera, che ritorneranno anche domani sera. Mentre per giovedì sera nel Club '33 del Casinò è in programma un altro appuntamento della rassegna che la gestione straordinaria ha dedicato alla musica jazz. Sul palco salirà un «grande» del jazz italiano, Lino Patruno e la sua band.

TV [illegible]

Un dibattito in diretta su Tsr, alle 20,10. Oggetto la nuova legge sull'assicurazione in [illegible] di malattia, in merito alla quale il popolo svizzero sarà chiamato a pronunciarsi il 4 dicembre con un referendum. Alle 20.55 F2 trasmette *«Bon baisers de Russie»* (GB, 19[illegible], 125'), di Terence Young con Sean Connery, Daniela Bianchi e Pedro Armendariz. Qui James Bond deve evitare che un decodificatore ad alta tecnologia cada nelle mani di un'organizzazione terroristica internazionale. Nell'impresa 007 trova l'insperato aiuto dei servizi sovietici.

Alle 21,40 Tsr manda in onda un episodio della serie *«Mission impossible»*, raccontando l'inchiesta su un egittologo esperto di scienze occulte, che sembra nascondere sotto la facciata della sua attività scientifica un traffico di opere d'arte.

Alle 23 F2 propone il settimanale *«Ça se discute»* sul tema: «Le préservatif a-t-il changé l'amour?». Alle 23,15 su T[illegible] *«La vie en face»* presenta «L'Europe est loin», reportage che ricorda la figura di un giornalista ucciso durante la rivolta ungherese del 1956.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso [illegible] Cesare 67. **Vive l'amour** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re leone.** Colori Dolby. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA - **Sala 1.** Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Forrest Gump** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]zo 24. **Il re leone.** Cartoni. [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] v. C. Alberto 27. **Storie di spie.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Prima [illegible] pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Il corvo** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. Orario: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. [illegible] **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori Dolby Digital.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vive l'amour.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il postino,** di Michael Radford con Massimo Troisi, Philippe Noiret. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Priscilla: la regina del deserto,** di S. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2:** Sab. 3/12: **Piccolo Nemo.**
ETOILE v. B. Buozzi. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Inviati molto speciali.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I viaggiatori.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Go fish** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La signora ammazzatutti** [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Alla ricerca dello stregone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON via V[illegible] 6. **Wyatt Earp** Or.: 15; 18,15; 21,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] 2 [illegible] Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via [illegible] 2. **Camilla.** Orario: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera. Ore 20,30 **La fille du Régiment** di G. Donizetti (Turno abbonati). B. Campanella dirett., regia di L. Ronconi, con L. Claycomb e J. L. Janez. Orch. e coro del T. Regio. Bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. TST. Domani ore 20.45 **Memorie di Adriano,** con G. Albertazzi reg. M. Scaparro. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 10/18, lun. rip.). T. 517.6246-544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Da stasera e fino a domenica 4/12 fer. Ore 21 fest. ore 16 Comp. teatrale I Magazzini pres. S. Lombardi in **Edipus** di G. Testori reg. F. Tiezzi. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21. Comm. brillante, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemonte. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]tre
9,13 **Programmi per l'accesso**
9,30 **Téléval[illegible]cole**
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,50 **Faccia a faccia con i problemi**

Radiouno
7,20 **La voix de la Va[illegible]**

[illegible]
12,10; 17,33 **La voix de la Va[illegible]**
14,14 **Posti per l'estate**
15 — **Programmi per l'accesso**

Tele Alpi
12,40; 16; 22,15 **Alpitiose**
13 — **Colpo rovente**, film
15 — **Lolitana**, telenovela
16 — **Cartelfatto**, rubrica
17 — **Fiabe dal mondo**, cartoni
17,30 **Vita intorno a noi**, doc.
18 — **Detectives**, telefilm
20,30 **Contro Luce**, [illegible]
22,50 **Ted**, musicale

[illegible] Vincent Cinque Stelle
12,30; 19,30; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia**, cartone
17,30 **Dance Television**
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Film**

Suisse Romande
9,10 **Top models**
9,30 **Les gens d'à côté**
[illegible]5 **Magellan**
10,45 **Vive les animaux**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Hublot**
13,15 [illegible]
13,40 **Pour l'amour du risque**
14,25 **Profession: reporter Eng**
15,10 **Inspecteur Derrick**, policier
16,10 **La petite maison dans la prairie**
17,05 **La petite sirène**
18,50 **Téléduo**
20,10 **Assurance-maladie: votation du 4 decembre**
21,40 **Mission impossible**
22,30 **C'est très sport**
23,15 **L'Europe est loin**, la vie en [illegible]
0,10 **Tj-nuit**

Primantenna Supersix
12,30; 19,16; 24 **Cronache regionali**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
[illegible] — **Musica non stop**, di Luca Attucci

[illegible] Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Radio Valle d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 [illegible]
8,35 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 18 — **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound**, con Andrey
18 — **Juke box**
22 — **101 notte italiana**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **364610 la tua musica preferita**
12 **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Top Italia Radio
8 — **Sportissimo**, notiziario
11; 12,10; 21 **News locale**
14 **Magic line**
[illegible] **Club Italia**, musica italiana
18 **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

[illegible]
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Maria**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il Globo**, [illegible]
10,30 **Disco box**
[illegible] **Pomeriggio giovane**
18 **Rock gala**
19 — **Nightwhile**, notturno

[illegible] St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi** con Anja

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,50 **Liscio in allegria**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
12,20 **Bellezza e dintorni**
15,20 **Maurizio De Stefani**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

C2

Calcio, l'allenatore dell'Aosta Ciravegna accusa l'arbitro

«Sconfitta incredibile»

«Abbiamo perso perché il direttore di gara ci ha annullato un gol regolare, ha deciso un'espulsione scambiando due giocatori [illegible] ha dato un rigore inesistente»

AOSTA. Un gol annullato a Chiappara sullo 0-0, due espulsioni (Lessio e Milani) e un rigore che è costato la sconfitta. La trasferta dell'Aosta a Solbiate è stata caratterizzata da una [illegible]rie di episodi contrari che hanno scatenato le proteste dei rossoneri. Sotto accusa l'arbitro, Gabriele di Frosinone.

«Non sono solito chiamare in causa il direttore di gara - sottolinea l'allenatore Giuliano Ciravegna -. [illegible] quanto successo a Solbiate [illegible] dell'incredibile. Eravamo passati [illegible] vantaggio con un gol regolarissimo [illegible] Chiappara, [illegible] l'arbitro che non ha convalidato la rete nonostante non ci fossero [illegible] segnalazioni da parte [illegible] guardalinee. Ridicola poi l'espulsione [illegible] Lessio. Luca è stato ammonito nei primi minuti [illegible] gio[illegible], poi ha rimediato un secondo cartellino giallo quando il fallo [illegible] stato commesso da Mascheroni. C'è stato uno scambio di persona incredibile».

«Non contento delle decisioni assunte - aggiunge il tecnico -, il direttore di gara ha [illegible]alato un rigore alla Solbiatese, che Colamita ha trasformato firmando la vittoria dei lombardi. [illegible] finale poi c'è stato l'allontanamento di Milani, che ancora adesso non riusciamo a spiegarci. Il rammarico maggiore è quello di essere tornati dalla trasferta senza nulla di concre[illegible], dopo aver creato le premesse per muovere la classifica».

L'Aosta ha lottato con generosità, con Buda chiamato in causa solo 2 volte dagli avanti neroazzurri. Ciravegna ha presentato alcune novità, schierando Gargani in marcatura e Danelutti sulla fascia destra. Le scelte del tecnico si sono rivelate azzeccate, tuttavia non [illegible] arrivato il risultato sperato.

«Ai ragazzi non ho appunti da muovere - dice Ciravegna -. Sia sul piano del gioco sia dal punto di vista della determinazione la squadra ha risposto alle aspettative. Abbiamo controllato la partita [illegible] alcun problema, nonostante l'inferiorità numerica venutasi [illegible] creare dopo circa [illegible] mezz'ora. Nella ripresa ho inserito Degioz al posto di Morello perché [illegible] un solo marcatore [illegible] campo. Abbiamo fatto notevoli progressi, che mi lasciano ben sperare. Adesso però [illegible] successo per risollevarci il morale».

Sigfrido Beneyton

Roberto Chiappara ha realizzato la rete, annullata poi dall'arbitro, dell'Aosta nell'incontro con la Solbiatese

Classifica

I rossoneri restano ultimi

AOSTA. Il cambio dell'allenatore non ha ancora dato i frutti sperati. Il passaggio dalla zona alla disposizione difensiva [illegible] il libero non [illegible] risollevato le sorti dei rossoneri. L'Aosta chiude [illegible] classifica a quota 9, preceduta dal Trento (10 punti), dal Pavia (12), dalla Pro Vercelli e dalla Centese (13), dal Legnano e dall'Olbia (14).

Con l'introduzione dei play [illegible] arrivare sest'ultimi per avere la certezza di [illegible] il ritorno tra i Dilettanti. [illegible] termine del campionato retrocederà direttamente in serie D la 18ª classificata, mentre ci sa[illegible] gli spareggi salvezza tra [illegible] altre quattro formazioni che [illegible] troveranno davanti all'ultima della graduatoria.

Con i tre punti assegnati per ogni vittoria ci sono ancora ampi margini di recupero, ma l'Aosta [illegible] può rimandare oltre l'appuntamento con la vittoria per evitare di ripetere l'amara conclusione della passata stagione.

DILETTANTI

Terzo risultato positivo di seguito per il St-Vincent/Châtillon di mister Caviglia

Un ritmo da perfetta media inglese

Soddisfazione tra i valdostani per il pareggio sul campo del Biella. Il tecnico: «Ormai abbiamo acquisito la giusta mentalità anche nei confronti esterni. Ma per il momento è indispensabile evitare sogni proibiti»

Samuele Zoppo sta progredendo a centrocampo. A sinistra Joske Bonaldi, punto di riferimento [illegible]

SAINT-VINCENT. Cinque punti nelle ultime tre partite: è l'ottimo ruolino di marcia del Saint-Vincent/Châtillon nel campionato di [illegible] D. Dopo [illegible] fatto l'en-plein casalingo contro il Moncalieri e contro il Cuneo, la squadra del presidente Perron ha ribadito di attraversare un buon momento collettivo, strappando un prezioso pareggio (1-1) a Biella.

«Sapevamo che la trasferta sul campo dei lanieri era insidiosa - sottolinea l'allenatore Francesco Caviglia -, proprio per questo l'avevamo preparata con molta attenzione. La squadra [illegible] è mossa con grande autorità, ribadendo di aver acquisito la giusta mentalità anche nei confronti esterni. Dopo aver [illegible] in costante difficoltà la compagine [illegible] Sollier nel primo tempo, siamo riusciti [illegible] controllare con efficacia la [illegible]azione dei padroni di casa nella ripresa».

«Il pareggio rispecchia quanto emerso [illegible] campo - aggiunge il tecnico dei termali -. L'obiettivo [illegible] quello di rientrare da Biella [illegible] qualcosa [illegible] concreto e la divisione della posta ci soddisfa. Possiamo e dobbiamo ancora migliorare, però [illegible] importante [illegible] la concentrazione che ci ha caratterizzato nelle ultime giornate. Basta poco per farsi risucchiare nelle zone pericolose della bassa classifica, pertanto è indispensabile rimanere sempre con i piedi per terra [illegible] evitare sogni proibiti».

Contro la Biellese i biancoazzurri hanno [illegible] in mostra la solidità del pacchetto arretrato, la bravura dei centrocampisti sia in fase di interdizione [illegible] nel rilancio dell'azione e la consueta abilità offensiva [illegible] tan[illegible] Piassale-Santoro. Il Saint-Vincent/Châtillon [illegible] andato vicinissimo al colpaccio.

«Non sono solito fare delle classifiche [illegible] merito - spiega Caviglia -, tuttavia contro i lanieri alcuni giocatori mi hanno veramente entusiasmato. Brogi ha confermato la massima affidabilità in porta, mentre D'Herin ha impedito al regista bianconero Di Tillo di dare vivacità alle manovre avversarie. [illegible] centrocampo Zoppo ha svolto una notevole mole di lavoro, dimostrando di [illegible] in [illegible] progresso. Bonaldi, invece, ha ribadito di [illegible] un preciso punto di riferimento nella costruzione [illegible] gioco. Tutti hanno comunque fatto il proprio dovere». [s. b.]

SPORT POPOLARI

Si è concluso alla bocciofila di Verrès il campionato valdostano di palet

Allo Châtillon il titolo regionale

In serie C la vittoria finale è dell'Aymavilles

VERRES. Si è conclusa l'edizione 1994 del campionato valdostano di palet per società. Nella categoria A e B unite la vittoria è andata al Châtillon, mentre per [illegible] categoria C si [illegible] imposto l'Aymavilles. Nella categoria A e B il campionato è giunto alla dodicesima edizione, con la partecipazione di [illegible] squadre [illegible] quattro giocatori ciascuna, dei quali al [illegible] due di categoria A. I giocatori dello Châtillon che hanno vinto il titolo sono Onorato Hérin, Marco Daricou, Carlo Personnettaz [illegible] Mirco Gorret. Il campionato della categoria C è giunto alla nona edizione, [illegible] squadre partecipanti. L'Aymavilles ha vinto schierando Marco Bordet, Silvio Jacquemod, Eugenio Blanc e Romano Blanc. Tutte le partite [illegible] state giocate al bocciodromo coperto di Verrès. [illegible] pre[illegible] si è svolta sabato sul campo di gioco subito la [illegible]clusione delle finali.

Da sinistra Onorato Hérin, Mirko Gorret, Marco Daricou e Carlo Personettaz

Fondo, decimo posto dell'alpino di Allein nella prima gara di Coppa del Mondo

In Svezia è Godioz il miglior [illegible]

Marco Albarello si è piazzato al 32° posto [illegible] causa di problemi di sciolina

KIRUNA. La Coppa del mondo di fondo 1994-1995 è cominciata sotto i migliori auspici sulle bizzarre nevi svedesi intorno al Circolo polare artico [illegible] Kiruna per Gaudenzio Godioz. L'alpino [illegible] Allein ha conquistato nella 10 km [illegible] tecnica classica di apertura del Circo bianco nordico la decima posizione e il miglior risultato tra gli italiani.

Nessun atleta «occidentale» ha battuto Gaudenzio, ma figurano davanti [illegible] lui quattro norvegesi, tre svedesi, un russo e un kazako. Godioz è partito un minuto avanti al vincitore, il norvegese Bjorn Dehli che lo ha raggiunto nella seconda parte [illegible] gara, ma il valdostano [illegible] grande tenacia è riuscito [illegible] tenere sulle code [illegible] grande [illegible] [illegible] Nanestad [illegible] è terminato così al decimo posto a 1'4" dal vincitore. Con [illegible] secondo in meno avrebbe superato il campione olimpico norvegese Alsgaard e lo svedese Majbaeck.

Godioz ha salvato così [illegible] bilancio azzurro dove [illegible] sono distinti i giovani (12° Fulvio Valbusa a 1'07" e 15° Silvio Fauner a 1'14"). Sia il campione sappadino sia Marco Albarello hanno lamentato problemi di sciolina dovuti al repentino cambiamento di temperatura [illegible] condizione della neve e il maresciallo degli alpini si è dovuto [illegible] tentare della 32ª posizione, quarto tra gli azzurri, [illegible] 1'47", 8" [illegible] meno dell'altro alpino Gianfranco Polvara 36°. Più lontani [illegible] finiti May, Burco [illegible] il giovane De Zolt.

I due valdostani [illegible]no chiamati a ben figurare ora nelle tre gare [illegible] Coppa del Mondo di [illegible]cembre che si terranno in soli nove giorni [illegible] Ramsau [illegible] Austria, Bohinj in Slovenia e a Sappada. [r. s.]

[illegible] alpino femminile

PARK CITY. Gloria per Piermario Calcamuggi, direttore agonistico di Pont-St-Martin dello sci alpino femminile, e [illegible] po' di amaro in bocca per Marcella Biondi, atleta [illegible] Courmayeur, nel debutto di stagione di Coppa [illegible] Mondo a Park City in Usa. In assenza della Compagnoni, Calcamuggi può [illegible] felice per il 2° posto di Sabina Panzanini; Marcella, al suo ritorno in azzurro, non è riuscita a qualificarsi per la seconda manche. Ci riproverà dal [illegible] al 4 dicembre [illegible] Vail in Colorado.

SPORT FLASH

[illegible]

Fagone [illegible] Vuillermin protagonisti a Basilea

Orazio Fagone e Mirko Vuillermin sono stati i grandi protagonisti, a Basilea, dell'International Meeting. Il portacolori delle Frecce [illegible] ha vinto i 500 e i 1500 metri, dominando la classifica assoluta, mentre Vuillermin ha chiuso al 2° posto la prova più veloce e al 3° la gara sulla distanza più lunga.

[illegible]

Pareggio dell'Aostana Danubio Assicurazioni

Buon pareggio esterno per l'Aostana Danubio Assicurazioni nel campionato di serie B per società di bocce. I rossoneri hanno chiuso sul 6-6 la sfida contro la capolista Le Valli Big Promotion. I suc[illegible]i parziali per gli aostani sono giunti nelle coppie (Leo Bianquin e Gino Grossi), nell'individuale (Mario Favre) e nella staffetta (Leo Bianquin [illegible] Mauro Mongiovetto).

BASKET

Il Vallée d'Aoste vince il derby di Promozione

Successo del Vallée d'Aoste nel derby del campionato di Promozione di pallacanestro. [illegible] squadra allenata da Mirco Menegatti ha superato il Cral Cogne con il punteggio di 80-61. Chiuso il primo tempo in vantaggio per 41-31, il Vallée d'Aoste ha sofferto nella ripresa il ritorno del quintetto di Raffaele Romano, ma ha poi allungato nel finale di partita proseguendo la [illegible] positiva.

PALLAVOLO

Doppio successo in serie C

Entrambe vittoriose le squadre valdostane nei campionati di C2 di pallavolo. In campo maschile l'Olimpia ha superato in casa il Nichelino per 3-1 (15-12, 15-7, 13-15 e 15-6). Agevole successo del Cral Cogne femminile a Montalto per 3-0 (15-1, 15-8 e 15-2).

[illegible]

Valdostane sconfitte in [illegible] [illegible] Spallanzani

Nulla da fare per la Vallée in [illegible] di pallamano femminile contro lo Spallanzani. Le emiliane si sono imposte a Verrès per 25-11. Miglior realizzatrice Mery Sorbara, con 7 reti. In [illegible] C maschile sconfitta di misura per l'Aosta Pila Welcome sul campo del Rescaldina per 19-18. In evidenza Arduino Trevisan, autore di 8 gol.

CALCIO, [illegible]

Continua la marcia [illegible] vetta del Valdigne Mont Blanc

Conferma del Valdigne Mont Blanc alla ripresa del campionato di Seconda categoria. La capolista ha sconfitto l'Anpi Eller per 3-1. Gli altri risultati: Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd-Loranzé 5-1, Champdepraz-Tavagnasco 0-3, Hône/Arnad-Coumba Freide 2-2, Lega Dora Burolo-Saint-Pierre 2-4, San Grato Eporedia-Saint-Christophe 8-1 e Agliè-Bollengo 1-0.

CALCIO, [illegible] CATEGORIA

Buon bilancio per [illegible] formazioni valdostane

Squadre valdostane in evidenza nel campionato di Terza categoria. Il Villeneuve si è imposto a Borgofranco per 4-2, l'Alta Valle del Lys ha superato in casa il Settimo Vittone per 2-1, il Valle d'Aosta ha vinto per 2-1 sul Foglizzo e lo Chambave ha pareggiato, 0-0, [illegible] il Montalto. L'unica sconfitta l'ha rimediata la Nitri Renault [illegible] [illegible] contro [illegible] Vischese per 1-0.

[illegible]

Ancora un successo della squadra aostana nel campionato di serie A2 per società. La Cumianese è stata battuta 14-5

La Nitri Auto lanciata all'inseguimento della capolista

Ora Ducourtil e compagni sono a tre punti di distacco dagli Amici Chiavazza

AOSTA. La quinta giornata del campionato di A2 di bocce ha consentito alla Nitri Auto di [illegible]vicinarsi alla capolista. Con il successo per 14-5 sulla Cumianese, gli aostani si sono portati a [illegible] punti dagli Amici Chiavazza. La sfida contro i piemontesi cominciava nel migliore dei modi per la Nitri. Nella terna Flavio Ariaudo, Paolo Contoz e Giuseppe Micheletta facevano valere una netta superiorità, chiuden[illegible] sul 13-3 contro Moncero, [illegible]sso e Vittino. Stesso punteggio per Marco Adorno su Asinari nell'individuale.

Nelle coppie Ducourtil e De Petris [illegible] di attraversare un momento tutt'altro che brillante, lasciando via libe[illegible] ad Amé e Pelazza. Nel tiro progressivo Roberto Favre non aveva problemi a piegare la resistenza di Chiaretto (27-7). Nel tiro di precisione Guido Ducourtil e Pelazza finivano l'incontro in parità: 33-33. Nella staffetta Roberto Favre e Andrea Pesquin non lasciavano scampo a Carello e Moncero: 61-25. Nell'individuale Marco Cotto cedeva a Bocco (21-27).

Emozionante la gara a quadrette. Avvio disastroso [illegible] Marco Adorno, Flavio Ariaudo, Lorenzo De Petris e Giuseppe Micheletta con Amé, Asinari, Pelazza e Vittino che si portavano [illegible] condurre per 8-0. Micheletta lasciava il posto a Ducourtil [illegible] [illegible] Nitri ribaltava il punteggio portandosi sul 10-9. L'ago della bilancia sembrava di nuovo orientarsi verso [illegible] Cumianese, [illegible] Ariaudo centrava un pallino salvezza e gli aostani chiudevano sul 13-9. «La soluzione di bocciare il pallino era la più rischiosa, ma anche [illegible] più logica - spiega Flavio Ariaudo -. Un [illegible] avrebbe compromesso la partita, però non ho avuto tentennamenti. Abbiamo cominciato la prova commettendo alcune imprecisioni che hanno permesso agli avversari di prendere un buon vantaggio, ma abbiamo saputo mantenere la calma per recuperare». [s. b.]

Da sinistra Lorenzo De Petris, Guido Ducourtil, Flavio Ariondo e Marco Adorno, giocatori della Nitri Auto di A2

[illegible]

Ancora un successo per i ragazzi allenati da Gaetano Porceddu

Union Uap inarrestabile

I valdostani hanno battuto il Fossano con il punteggio di 99-79 e grazie a questa vittoria hanno agganciato in testa alla classifica il Cuneo. Sabato scontro diretto

Il capitano dell'Union Uap Roberto Padovani [illegible] conquista un rimbalzo

AOSTA. Non [illegible] ostacoli la marcia dell'Union Uap Assurances nel campionato di [illegible] C2 di pallacanestro. La squadra del presidente Janin ha centrato la [illegible] vittoria consecutiva superando, alla palestra del quartiere Dora, il [illegible] [illegible] il punteggio di 99-79. Tutto facile per i granata, che hanno subito impresso un buon ritmo all'incontro.

Dopo [illegible] gli aostani erano già avanti per 12-5 e al 18' il di[illegible]rio raggiungeva i 23 punti sul 45-22. L'Uap andava al riposo sul 50-30 e raggiungeva il massimo vantaggio al 23' sul 59-34. Il Fossano riusciva [illegible] recuperare qualche lunghezza (67-54 al 31'), [illegible] Padovani e compagni forzavano [illegible] i tempi e si assicuravano il successo sul punteggio di 99-79.

«Il merito maggiore dei ragazzi - spiega il coach Gaetano Porceddu - è stato quello di prendere subito un vantaggio consistente. Sapendo che il Fossano non possedeva grandi tiratori, abbiamo concentrato [illegible] difesa sulla chiusura degli spazi, evitando ai piemontesi [illegible] sfruttare le penetrazioni [illegible] canestro. L'impegno non [illegible] del più ostici, però mi è piaciuto [illegible] spirito che ha contraddistinto la prestazione [illegible] squadra. Le prossime due sfide [illegible] sicuramente più difficili».

Miglior realizzatore [illegible] stato Padovani, con 23 punti (8 [illegible] [illegible] al tiro e ben 23 rimbalzi). Hanno completato [illegible] bottino Ferrari, Polin (20 punti ciascuno), Gyppaz (16), Ceccon (6), Sartore (7), Di Muzio, Fracelio (2) e Vitetta (1).

Con il successo ottenuto sul Fossano, l'Uap ha agganciato in vetta alla classifica il Cuneo (la squadra allenata da Arese ha giocato una partita in più degli aostani), che ha perso nell'ultimo turno l'imbattibilità [illegible] il Saluzzo. E sabato ci sarà ad Aosta l'atteso scontro al vertice. [s. b.]

La tradizionale iniziativa dei lettori per tendere una mano ai pensionati che vivono soli

A Natale le Tredicesime dell'amicizia

Abbiamo già distribuito 180 assegni da 600 mila lire

Sono già 180 le «Tredicesime dell'amicizia» (assegno da 600 mila lire) che i cronisti di *Specchio dei tempi* hanno consegnato, a nome dei lettori, per la tradizionale iniziativa di Natale, agli anziani che vivono soli ed in difficoltà economica. Per molti di loro si preannuncia un inverno più duro del solito, questo gesto di solidarietà concreta è quindi più atteso che mai. Una speranza che non vorremmo andasse delusa.

Il totale delle offerte ha superato ieri i 431 milioni.

Questi i versamenti ricevuti:

13 NOVEMBRE: Un aiuto e un pensiero da Cumiana Ruffinatto Lucia 500.000; Possamai Marino 200.000; Speriamo in bene 100.000; 100.000; Gerbaudo 100.000; NN 50.000; D e I 20.000; in memoria di mamma e papà 600.000; notaio Bruno Vincenzo 500.000; per i cari anziani 332.000; Piero e Lidia vi ricordiamo tutti 200.000; Emanuela Visentin 150.000; Alessandra Marta Enrico 100.000; Guarina Anna 20.000; R.F. 100.000; G.N. 100.000; famiglia Lai A. 100.000; Elisa ricorda i [illegible] 50.000, Danilo Pietrunti 50.000; Gianni e Massimiliana 50.000; Elisa 50.000; Angelo e Ester 50.000; Valentino 50.000; Lorenzo 50.000; P.R. 50.000; B. 50.000; C.B. 50.000; Castellan Giulia 50.000; Nicker 25.000; Doretta, Emma, Luciana, Margherita, Mariuccia e Renza 1.200.000, Ferruccio 150.000.

14 NOVEMBRE: in memoria di Teresa e Giorgio 1.200.000; R.C.R 1.000.000; Witt Italia Poirino 600.000; Mava 500.000; I.S. 500.000; In memoria di Cesare Montemurro 400.000; M.G. 400.000; P.F. 350.000; Claudia 300.000; Ada e Cesare 300.000; T.Z. 300.000; Lidia ed Elio 200.000; R.R. 150.000; D.T.E. 150.000; Micaela 150.000; Adalberto 100.000; Carlo e Clelia 100.000; A.L.Z. 100.000; Carla Dario e Sara 100.000; Chi 100.000; L.D. 100.000; Giuliana 100.000; Anni e Giorgio 100.000; Paola e Mamma 100.000; Matteo Bianco 100.000; D'Ambrosio Dina 100.000; Famiglia Pinto 100.000; G.e.L. 100.000; Isabella 100.000; Adriana e mamma in memoria dei loro cari defunti 100.000; C.M. 100.000; C.L. 60.000; M.T. 60.000; Famiglia Passuello 50.000; M.C. 50.000; C.C. 50.000; Fabio e Luca 50.000; Elena 50.000; M.B.G. 60.000; R.V.B. [illegible]; Masci Amedeo 50.000; Natale [illegible] 50.000; L.O. 50.000; G. 30.000; Per i miei defunti 25.000; In memoria delle nonne Maria e Giuseppina 20.000; In memoria di Clotilde, Rosina, Tonino, Amedeo e Domenico 20.000; Renata Cora' 10.000.

[illegible] NOVEMBRE N.F. in ricordo del fratello 1.000.000; R.I.Ch. Srl 500.000; Franca e Lorenzo 500.000; in memoria di Maria [illegible] Alfio 500.000; E.P. in memoria dei [illegible] cari 400.000; Paolo e Doina 300.000; Franco '51 in memoria dei suoi cari 250.000; In ricordo di papa' Angelo 200.000; S.M.V 200.000; Gruppo ex allieve orsoline Rivarolo Canavese 200.000; [illegible].C. 150.000; Roberto in memoria dei nonni 100.000; Adriano e Marisa 100.000; Ricordo Liliana 100.000; L.P. 100.000; In memoria di Pino Pocotto 100.000; Lina per ricordare nonno Gigi e nonna Adele 100.000; Adriana e Michelangelo 100.000; Angelo 100.000; Enzo e Silvana 70.000; P.R. 50.000; Anna per i suoi [illegible] 50.000; Renato e Anna per il [illegible] indimenticabile Aldo 50.000; R.F. 50.000; Massimo e Fabrizio 50.000; M.M. 50.000; Clelia e Piero 50.000; B.G. 50.000; Olga 50.000; Carla 25.000; S.M. 20.000; Per Giardino 20.000.

16 NOVEMBRE: 200.000; Dario e Augusta 100.000; Imcavi S.r.l. 1.200.000; Maria Vittoria in memoria di Piero 300.000; G.D. 200.000; G.E. 200.000; Gabriele ricordando i nonni 200.000; In Memoria di Carlo e Maria 100.000; Per un Natale migliore. Fabrizio 100.000; G. 100.000; Anna e Luciano 100.000; Laura e Vinicio 100.000; In memoria di Pillo 100.000; N.L. 100.000; Ione ricordando il marito 100.000; Giuliano Flaminio 100.000; Anna 100.000; M.L. 100.000; Gina e Giovanni Bertana 60.000; M.C. 50.000; Una pensionata 50.000; R.Z. 50.000; Agnese e Bruno 50.000; M.B. 30.000.

18 NOVEMBRE: Maggi Maurizio 100.000; Frida 100.000; G.A. 1.250.000; B.M.C. 300.000; Giovanna Sa[illegible] 200.000; V.Z. 200.000; Pietro Devalle 200.000; Giovanna, Federica e Piero 150.000; M.G. 100.000; A.B.C. 100.000; Valentina 1992 100.000; In memoria di Angiolina Bosco 50.000; Uga e Miri 50.000; A.A. 60.000; E.N. 50.000.

19 NOVEMBRE: Sara e Federica 300.000; Gabriele e Arianna 50.000; Teresa Bertino [illegible] A.M. 500.000; Rosanna e Roberto 250.000; Luciana e Cita in memoria di Casimiro Rossi 200.000; Grazia e Claudio [illegible] dei regali di Natale 200.000; i colleghi di Pinuccia in memoria del padre Alfano Vito 150.000; Marcella 100.000; In memoria di Papa Giovanni 100.000; Giovanna 50.000; Maria Corsino 50.000; Liliana Ferro 50.000; In memoria della cara Anita 50.000; [illegible]sa e Gigi 50.000.

20 [illegible] Silvana e Gigi 1.200.000; mamma e papà in memoria di Michele Grasso 100.000; Adriana 100.000; M.M. 50.000.

21 NOVEMBRE: Franco e Caterina 1.000.000; [illegible] Costa 500.000; F.P. 300.000; U.E. 250.000; Gander 100.000; L.A. 100.000; G.A. 100.000; Bianca e Gino 100.000; Fabrizio 100.000; G.S. 100.000; Aldo e Elisa in ricordo del nonno 100.000; Rina e Francesco 100.000; Per Marina 50.000; Vittoria B. 50.000; Antonio in memoria della mamma 50.000; C.L. 50.000; S.S. in memoria dei loro cari 50.000; G.M. 20.000.

22 NOVEMBRE: Maria Teresa in memoria dei suoi cari 500.000; in ricordo di zia Albertina 150.000; Aldo 150.000; Nini, Bice, Chicca e Lidia in ricordo di Paolo 100.000; F.C. 100.000; Maria Daria e Sergio 100.000; Giovanni e Luciana 100.000; Carmela Savio Grugliasco 100.000; Silvia Barzizza 100.000; Elsa, Oscar e Claudio 50.000; Torta Rosa 50.000; I.B. 50.000; Maria e Francesco 50.000; E.V. 50.000; Luisa e Piero ricordando Pina 50.000; M.E.R. 50.000; Giuseppe Trivero 10.000.

[illegible]: Marco Paolo Fabrizio Elena 200.000; S.R. 3.000.000; F.I. 600.000; I.V. 600.000; i colleghi della Skf ricordando la mamma di Tina C. 513.000; in memoria di Concetta e Salvatore 500.000; in memoria di Angiolina Bosco Parenti e amici 460.000; condominio via Lancia 89 in memoria di Michele Masserano 300.000; M.C. 250.000; in ricordo dei propri defunti 200.000; Giuseppe e Salvina 100.000; N. E. 150.000; Bice anche in memoria del marito Nello 100.000; R.G. 100.000; una coperta per [illegible] 100.000; Antonio, mamma e papà in ricordo di Gianpiero 100.000; A.B. 100.000; B.M. 100.000; Jolanda Simioni 100.000; Pinuccia e Ga[illegible] 100.000; Angela e Nando 100.000; D.S.C. 70.000; A.D.A. 50.000; E.M.C. 50.000; V.O. 50.000; G.C. 50.000.

(continua)

COME FARE I VERSAMENTI

Si può anche per lettera

I versamenti a *Specchio dei tempi* si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Per le Tredicesime dell'amicizia e la ricerca contro il cancro è possibile versare, senza aggravio di spesa, anche presso tutte le sedi dell'Istituto San Paolo di Torino.

Le offerte possono anche essere inviate per posta a La Stampa (via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104.

LA RICERCA CONTRO IL CANCRO

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti.

17 [illegible]RE In memoria di Savio Luigi 276.000; Adriano Bergese 100.000; In memoria di Polà Edoardo offerte degli amici di Porta Palazzo da devolvere alla ricerca sulla sua malattia 271.000.

18 NOVEMBRE: In memoria di Fernando Mastore, gli amici 605.000; In memoria di Irene Moro ved. Andriolo 450.000; In memoria dott. Daniele Bosco 340.000; Saracco Giovanna 200.000; In ricordo di Jolanda Fran[illegible] 140.000.

[illegible]: Nanni in memoria degli amici Giovanni e Piero 50.000.

[illegible]: In memoria di Lino Addari 300.000; gli amici del condominio di via Robassomero 5 in memoria di Giustina Chiappetta 123.000; gli [illegible] di Paola e Tiziana in memoria di Luigi Costamer 100.000; Mariangela e Maria Grazia in [illegible] zio Dionigi 100.000.

22 [illegible]: Piera, Silvio e figli 500.000; In [illegible] di Alasonatti Maria Maddalena i condomini ed inquilini di corso Maroncelli [illegible] e via Canelli 124 345.000; condomini [illegible] Guala 5/4 in memoria di Alessandro Alberto 245.000; gli amici di Pian del Tetto in memoria di Maria Maddalena Peraldo in Alasonatti 200.000; condomini e inquilini via Loano 14/2 e 6 8 in memoria di Mario Stroppiana 150.000; coniugi Gallo Andrea 100.000; famiglie Bianco e Sburlati in memoria di Melchiorre Vallosio 50.000; R.A. 50.000; Maria e Francesco 50.000; Cinema Raposi 30.000; Graziella 25.000.

23 NO[illegible] sorelle, figlioccio e nipoti in memoria di Loro Teresa Gallardo 300.000; A.N.A. Gruppo Alpetto [illegible] 300.000; condominio Moriondo in memoria di Ettore Anastasia 222.000; A.N.A. Gruppo Alpetto in memoria di Nella Barrera in Obialero 200.000; Antonio, mamma e papà in ricordo di Gianpiero 100.000; [illegible] e Rino [illegible] mamma e papà 100.000; in ricordo dei propri defunti 100.000; in memoria dell'amico Beppe Cotto 100.000; Gabriella e Cesare 50.000; in memoria di Barabotto Giulio 20.000.

24 NOVEMBRE: In memoria di Gola Lucia ved. Sardone 250.000; in memoria del cugino Nino 50.000; amici e condomini di via Coppino 126 in ricordo di Edoardo Caviglione 650.000; in ricordo della mamma 250.000; in memoria di Antonio Almone 200.000; G.G. Vicenza 200.000; Busca [illegible] 100.000; L.L. in memoria [illegible] Aldo 100.000; le famiglie Cardiano e Cavaglià ricordando il cugino Antonio Almone 100.000; Maria Giustiniani 100.000; Giuliana e Guido 100.000; divisione anticrimine 95.000; in [illegible] di Giuseppe Poasio 50.000; in ricordo della mamma 250.000; in memoria di Antonio Aimone 200.000; G.G. Vicenza 200.000; Busca Iride 100.000; L.L. in memoria del caro Aldo 100.000; la famiglia Cardiano e Cavaglià ricordando il cugino Antonio Aimone 100.000; Maria Giusiniani 100.000; Giuliana e Guido 100.000; divisione Anticrimine 95.000; il gruppo di lavoro Reparto 256 di Settimo Torinese della soc. G.F.T. in memoria di Luigi Mazza 80.000; in [illegible] Giuseppe Poasio 50.000; Gruppo Bocciofilo Stadio in memoria di Sergio Mellano 50.000; famiglia gaetano buono in memoria di carlo Pavanato 50.000; Piero Fetti 20.000; Luigina De [illegible] in ricordo del papà 10.000.

(continua)

IL CONSORZIO ALLEVATORI VITELLI DI RAZZA PIEMONTESE CONTROLLA CERTIFICA E GARANTISCE LA CARNE PIU' BUONA D'ITALIA

CARNE CO.AL.VI.: UN AUTENTICO CAPOLAVORO

Il marchio CO.AL.VI. individua la carne di "Fassone del Piemonte"

SIAMO DEGLI ALLEVATORI di bovini di razza Piemontese della coscia, i cosiddetti "Fassoni del Piemonte". Abbiamo allevamenti mediamente piccoli, di tipo tradizionale, generalmente collegati alla terra e a conduzione familiare.

CI SIAMO ORGANIZZATI in un Consorzio per la valorizzazione della carne dei bovini di razza Piemontese e la tutela del consumatore formato da circa 800 allevatori e 170 macellerie

CONTROLLIAMO E CERTIFICHIAMO tutte le fasi della produzione e della commercializzazione dei nostri animali e, all'attenzione del consumatore, forniamo il "Certificato di Identità" che riassume tutti i dati utili a testimoniare l'origine e la provenienza della carne in vendita.

GARANTIAMO LA QUALITÀ in quanto ci atteniamo ad un "Disciplinare alimentare" che prevede l'impiego di sole sostanze naturali nell'alimentazione dei bovini all'ingrasso ed eseguiamo test periodici per la ricerca di sostanze vietate.

MA ABBIAMO UN PROBLEMA: gli animali prodotti in questo modo, ovviamente con costi maggiori rispetto a quelli prodotti in altro modo, devono essere adeguatamente commercializzati da macellerie che segnalino al consumatore le differenze qualitative di questa carne.

LE MACELLERIE DELL'ASTIGIANO..., per la maggioranza, segnalano che presso di loro si vende carne "piemontese". I dati di macellazione indicano chiaramente che la percentuale di bovini di razza Piemontese macellati nell'astigiano è approssimativamente del 30/35% rispetto al totale delle macellazioni.

... TRANNE QUALCUNA. Fortunatamente per noi allevatori, ma sicuramente anche per i consumatori, esistono le macellerie autorizzate CO.AL.VI, che sottoscrivono con noi un impegno a macellare esclusivamente bovini di razza Piemontese controllati e garantiti dal CO.AL.VI.

Si tratta delle "Macellerie Autorizzate CO.AL.VI.", facilmente riconoscibili in quanto espongono il marchio in vetrina e all'interno del negozio.

Alcune sono segnalate nell'elenco riportato in questa pagina, ma per avere l'elenco completo dei 170 negozi del Piemonte, Liguria e Lombardia è sufficiente telefonare agli uffici del CO.AL.VI. (0171/414681).

In queste macellerie la tradizionale fiducia che il consumatore accorda al proprio macellaio è supportata da una certificazione ufficiale sulla carne venduta ed è rinforzata dai controlli che il Consorzio esegue presso i punti vendita autorizzati. Non è un caso, infatti, che l'elenco delle macellerie CO.AL.VI. si modifichi nel corso del tempo: vuoi per l'adesione di nuove macellerie, vuoi per l'allontanamento necessario di altre proprio dovuto ai controlli eseguiti.

Presso le "Macellerie Autorizzate CO.AL.VI." lo stesso consumatore può eseguire le sue verifiche personali: controllando la presenza dei Certificati di Identità esposti, testimonianze ufficiali degli avvenuti acquisti degli animali presso le stalle CO.AL.VI.

COME SI ARRIVA ALLA GARANZIA DI QUALITA'

GLI ANIMALI	
FASSONI DEL PIEMONTE	La carne CO.AL.VI. è prodotta solo da bovini di razza Piemontese della coscia o con tendenza alla coscia, nati ed allevati in Piemonte.
GLI ALLEVAMENTI	
CONTROLLI ANAGRAFICI	I bovini vengono contrassegnati con marca auricolare numerata.
CONTROLLI SANITARI	Veterinari eseguono test periodici per il controllo ed il rilevamento di eventuali sostanze vietate.
CONTROLLI QUALITATIVI	Gli alimenti somministrati devono essere ammessi dal "Disciplinare di Produzione" e la razione deve essere equilibrata.
I MACELLI	
CONTROLLO PROVENIENZA	La figura che opera in questa fase è il Veterinario Ispettore dell'USSL, pubblico ufficiale [illegible] elemento esterno al processo di autocontrollo. I Veterinari Ispettori delle USSL verificano che il bovino abbia la marca auricolare del Consorzio e sia accompagnato dal "Certificato di Identità" proveniente dalla stalla, rilasciato, compilato e firmato dall'allevatore.
TIMBRATURA	Il Veterinario timbra le mezzene col marchio
RILASCIO CERTIFICAZIONE	Il Veterinario compila e firma il "Certificato di Identità" che verrà esposto nella macelleria, a tutela e all'attenzione del consumatore
[illegible] MACELLERIE	
ESCLUSIVA	Le macellerie autorizzate dal Consorzio hanno l'obbligo di vendere carne rossa di bovino adulto esclusivamente CO.AL.VI. Tale obbligo non riguarda la carne bianca di vitello (sanato)
CONTROLLO DELL'ESCLUSIVA	Sui banchi e nei frigoriferi deve essere presente esclusivamente carne bovina bollata [illegible] il marchio del Consorzio.
TUTELA DEL PUBBLICO	Visite periodiche verificano la regolare esposizione dei Certificati d'Identità che vengono raccolti per l'inserimento dei [illegible] nel computer centrale e per le successive verifiche.
IL CENTRO ELABORAZIONE DATI	
GESTIONE DATI	Tutti i dati raccolti affluiscono al computer che effettua controlli incrociati e pone in evidenza eventuali anomalie e irregolarità.

SOLO AL LOUVRE.

BONTA' SUBLIME.

CARNE CO.AL.VI.

SOLO NELLE MACELLERIE CO.AL.VI.

Provincia di ASTI

MONTECHIARO D'ASTI
ASTI (2)
ROCCHETTA TANARO
NIZZA
CANELLI

• Asti

COOPERATIVA CARNI COOP
P.zza Torino, 27 - Tel. 0141/213306

COOPERATIVA CARNI COOP
Via Petrarca 1 ang. C.so Dante - Tel. 0141/211813

• Nizza Monferrato

RENATO MAZZON
C.so Asti 15 - Tel. 0141/721332

• Rocchetta Tanaro

AGNESE RATTAZZI
Via Roma 5 - Tel. 0141/644131

CERTIFICATO DI IDENTITA'

Gli allevatori CO.AL.VI. sono molto orgogliosi e soddisfatti dell'attuale rete vendita.

Infatti annoveriamo tra le nostre file macellerie di grande prestigio come quella del Sig. **RENATO MAZZON** a Nizza M.to. Attrezzature moderne, largo uso di marmo e acciaio, massima igiene anche dove [illegible] si vede come nella cella frigorifera, [illegible] solo alcuni dei motivi che "fanno la differenza". L'invidiabile posizione, l'ottima organizzazione del lavoro unitamente ad un livello di prezzi tra i più interessanti, ne fanno uno dei punti vendita più noti e tra i più frequentati dalla clientela. Troppo buono e troppo famoso è il bue in occasione delle feste natalizie.

Nel piccolo paesino di Rocchetta Tanaro c'è poi una macelleria dal sapore antico che in realtà è praticamente uno spaccio aziendale: quello della Signora **AGNESE RATTAZZI**. La carne posta in vendita, infatti, proviene dall'allevamento dei figli e la stessa macellazione dei capi è a cura della famiglia Bo Rattazzi.

Accanto alle macellerie tradizionali, nell'astigiano il CO.AL.VI. annovera tra le proprie fila una delle più importanti Cooperative Agricole di commercializzazione della carne dei bovini di razza Piemontese: la **COOPERATIVA CARNI COOP**. Si tratta di una cooperativa di allevatori che si è organizzata per vende[illegible] direttamente i prodotti della stalla secondo la formula produttore-consumatore. Il succes[illegible] di questa iniziativa è confermato dal gran numero di capi macellati annualmente. Tutto ciò è dovuto anche al fatto che la Cooperativa, in quanto tale, ha come scopo lo sviluppo socio-economico della zona in cui opera, la mutua assistenza tra gli individui, lo sviluppo dell'occupazione e non è struttura creata per fare utili.

Proprio per queste ragioni, presso i due punti vendita della Cooperativa i prezzi sono abbastanza contenuti.

La Cooperativa Carni Coop di Asti ha nella carne CO.AL.VI. [illegible] suo punto di forza. È una struttura alla quale è impossibile non voler del bene in quanto è riuscita a portare la carne CO.AL.VI. in zone nelle quali, storicamente, il consumatore aveva pochi punti di riferimento comodi. Nata dalla passione e dall'impegno di alcuni allevatori dell'Astigiano, con la competente collaborazione della Coldiretti e della Confcooperative di Asti, ha avuto un buon successo presso i consumatori a testimonianza della bontà dell'iniziativa e dell'oculatezza delle scelte dei soci: dal personale della macelleria, alla qualità della carne prodotta, alla localizzazione dei negozi.

CARNE CO.AL.VI.: 10 E LODE

Le 10 caratteristiche esclusive della carne CO.AL.VI.

1. PIEMONTESE
I bovini sono nati e allevati in Piemonte.

2. DI FASSONE
I bovini sono di razza Piemontese della coscia.

3. CONTROLLATA
Viene prodotta e venduta soltanto in strutture sottoposte ai controlli [illegible] Consorzio.

4. GARANTITA
Gli allevatori del Consorzio, tramite l'autocontrollo, si fanno garanti della sicura affidabilità del prodotto.

5. GENUINA
Viene prodotta nel rispetto di un "Disciplinare di Produzione" che prevede l'impiego di sole sostanze naturali (mais, orzo, crusca, fave, ecc.)

6. DI QUALITÀ
Il marchio CO.AL.VI. è stato riconosciuto dal Ministero Agricoltura come "Marchio di Qualità" con Decreto Ministeriale del 1 Marzo 1988.

7. CERTIFICATA
È scortata da un "Certificato di Identità" dell'animale sul quale sono riportate tutte le notizie utili a documentarne la provenienza.

8. MAGRA
Ha una percentuale di grassi significativamente inferiori a quella delle altre razze*

9. TENERA
Il pochissimo tessuto connettivo tra le fibre muscolari, unitamente ad un'ottimale distribuzione del tessuto adiposo intracellulare, la rende particolarmente morbida e molto tenera.*

10. SUCCOSA
Ricerche scientifiche, utilizzando sia sofisticati strumenti sia un'equipe di assaggiatori, hanno evidenziato valori di succosità superiori.*

E LODE
Il marchio CO.AL.VI. ha trasformato la carne bovina da anonima in "prodotto di marca", [illegible] così al consumatore un preciso punto di riferimento e la massima garanzia nel mare anonimo della carne di macelleria.

*In base a ricerche condotte dall'equipe dell'Università di Torino, Facoltà di Agraria, Istituto di Zootecnica.

Marchio di Qualità riconosciuto e sostenuto dal Ministero Agricoltura e Foreste con D.M. 1 Marzo 1988.

Il CO.AL.VI. aderisce alla L.R. [illegible].

Il CO.AL.VI. aderisce al Consorzio Carni Bovine Garantite.

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE
Via Torre Ron - Madonna dell'Olmo - CUNEO
tel. 0171/411.468 - fax 0171/320.056

CON LA COLLABORAZIONE DI: • REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO AGRICOLTURA • CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO • CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI • PROVINCIA DI CUNEO • PROVINCIA DI ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 29 Novembre 1994 n. 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

A dicembre s'inizierà la maratona consiliare per l'approvazione definitiva

Tutti i dubbi del piano regolatore

In numerose aree colpite dall'alluvione sono previsti insediamenti [illegible] una fitta rete di nuove strade
I progetti di edilizia popolare in via Torchio. Intanto oggi vertice a Torino sul nuovo ospedale di Asti

ASTI. Sta per iniziare la «maratona» consiliare del nuovo Piano regolatore; [illegible] giovedì primo dicembre si riuscirà [illegible] portare lo strumento urbanistico in giunta, è probabile che nella settimana [illegible] [illegible] al 10 del [illegible] prossimo, la discussione passi al Consiglio comunale. Il Piano dovrà essere approvato entro gennaio, per scongiurare il blocco delle [illegible] edilizie.

Il Prg, insieme [illegible] il bilancio, è uno dei grandi temi amministrativi di fine anno, che i postumi dell'alluvione hanno attualizzato [illegible] di più. E' prevedibile che in sede [illegible] dibattito [illegible] manchino inviti a riflessioni, in particolare laddove i progetti [illegible] espansione della [illegible] «sconfinano» in aree rivelatesi più [illegible] meno vulnerabili all'aggressione del Tanaro. Un primo segnale si è avuto nell'ultimo Consiglio con [illegible] ritiro di [illegible] pratica relativa all'insediamento di [illegible] villette, con rimesse sotterranee, in regione Catena, seriamente colpita dall'alluvione [illegible].

Insediamenti [illegible]

- PALASPORT LUNGOTANARO
- PARCHEGGIO LUNGOTANARO (500 posti)
- [illegible] CIMITERO [illegible] A REVIGNANO
- DISCARICA DI QUARTO
- PROLUNGAMENTO [illegible] VENEZIA VIA TORCHIO [illegible] [illegible] QUARTO D'ASTI
- CIRCONVALLAZIONE SUD-OVEST
- STRADE ALTERNATIVE A CORSO TORINO (lungo il torrente Borbore)
- EDILIZIA ABITATIVA [illegible] INSEDIAMENTI ZONA [illegible]
- INSEDIAMENTI TERZIARIO TECNOLOGICO ZONA SUD

Un tratto di [illegible] Savona devastato dalla furia delle acque. L'immagine è stata scattata subito dopo l'alluvione [illegible] 6 novembre

Il nuovo Piano regolatore che dovrà rimpiazzare quello [illegible] 1974, privilegia le vie [illegible] comunicazione, i servizi e i parcheggi, disegnando una città più agevole da percorrere, [illegible] [illegible] tagliare fuori a seconda delle esigenze. [illegible] abbandonata l'ipotesi di discarica a Quarto, ma solo ritirata in «ghiacciaia» per [illegible] riflessione, il dopo alluvione ha messo impietosamente a nudo l'infelice scelta del Lungotanaro per ospitare palasport e relativo parcheggio da 500 posti. Il Prg colloca altre infrastrutture in zone interessate direttamente [illegible] indirettamente dalla piana del fiume, oppure esposte a rischi più o meno rilevanti: il nuovo cimitero urbano previsto [illegible] Revignano (100 mila metri quadrati), il prolungamento [illegible] via Torchio verso Quarto a disegnare una parallela di corso Alessandria, le due nuove strade lungo il Borbore, che dovranno alleggerire corso Torino e potenziare le comunicazioni con [illegible] camposanto e Asti Sud. E ancora la circonvallazione che dalla Boana raggiungerà la statale «10» per Torino, tagliando [illegible] valle del Tanaro.

Ma la parte Sud è anche il punto [illegible] arrivo [illegible] aziende (Morando, Ucic, Sisa per esempio) che dovranno ricollocarsi nel tempo all'interno della [illegible] industriale tra il Pilone e Quarto, dove il [illegible] produttivo [illegible] è insediato negli anni, sfruttando [illegible] [illegible] ai collegamenti con il Canellese e con Alessandria e Genova. Sono previsti anche Piani [illegible] edilizia popolare in varie zone: tra questi un secondo insediamento che si affiancherà a quello esistente in via Torchio (gravemente danneggiata dall'acqua), mentre sa[illegible] possibili nuove abitazioni residenziali (con relativi insediamenti compatibili) in zone sinora agricole come per esempio il Torrazzo, vicino al Tanaro.

A dimostrazione di quanto sia d'attualità il Piano regolatore, sono previsti, sul tema, due convegni ad Asti: il primo [illegible] dicembre) organizzato dal Ccd [illegible] un secondo, a carattere nazionale, previsto per il 5 dicembre e promosso dal pds astigiano.

Per [illegible] infine, una delegazione formata dal sindaco Bianchino dai vertici dell'Usl [illegible] e [illegible] presidente [illegible] Fondazione Cassa [illegible] risparmio Marchetti sarà in Regione a Torino per discutere del nuovo ospedale [illegible] Asti.

Franco Cavagnino

[illegible] SERVIZIO A [illegible]

CONTINUA LA [illegible] DI SPECCHIO DEI TEMPI

Consegnate ad Asti altre 50 borse di studio

Continuano le iniziative di solidarietà dei lettori attraverso «Specchio dei tempi». Oltre agli asili (nella foto quello di Tanaro, uno dei primi ad essere aiutati) prosegue l'assegnazione delle borse di studio agli studenti gravemente alluvionati. Ieri sono andate [illegible] IV° Circolo con una seconda distribuzione di 40 quote. Altri contributi sono andati ad allievi dell'Artom e del Sella e alla direzione didattica di Rocchetta. E [illegible] in redazione sono arrivate nuove offerte per 2 milioni e 20 mila lire (l'elenco verrà pubblicato domani), il che porta il totale per la sola redazione di Asti a 126 milioni 73 mila 500 lire.

Big ad Asti

Bossi, Buttiglione e oggi Bertinotti

Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione comunista oggi sarà ad Asti

ASTI. Dopo i leghisti Bossi [illegible] Comino (domenica [illegible] Canelli) e Buttiglione del Ppi (ieri [illegible] Asti e [illegible] Canelli), un terzo leader politico si prepara a visitare Asti. E' il segretario nazionale di Rifondazione comunista, Fausto Bertinotti. Oggi, alle 12, davanti alla Way Assauto, incontrerà i lavoratori della fabbrica, pensionati, rappresentanti [illegible] [illegible] mitati cittadini che si stanno costituendo nei quartieri alluvionati. [illegible] parlerà di finanziaria, ma anche degli impegni di Rifondazione [illegible] tutela delle popolazioni colpite dall'alluvione.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 41

Ha rimesso al vescovo il mandato da parroco

Don Pietro Mignatta lascerà San Secondo?

ASTI. A tre giorni dal processo in [illegible] [illegible] imputato per i reati [illegible] ingiuria, violenza privata [illegible] [illegible] lunnie ai danni [illegible] un giovane marocchino, il canonico della Collegiata di [illegible] Secondo don Pietro Mignatta [illegible] rimesso il suo mandato a disposizione del vescovo [illegible]do fin d'ora ai suoi incarichi, parrocchia compresa».

Lo ha fatto con una lettera inviata a monsignor Severino Poletto «affinché effettui le scelte che riterrà più opportune - è scritto nella missiva - per il bene e la serenità della Chiesa astigiana».

La notizia è stata confermata ieri, a mezzogiorno, dall'avvocato Giangiacomo Dapino che insieme al collega Francesco Benzi assiste [illegible] sacerdote nella vicenda giudiziaria. «Don Mignatta ha rinnovato al [illegible] la riconoscenza per la solidarietà e la stima che gli ha dimostrato nella vicenda - ha spiegato Dapino - ribadendo la sua estraneità ai fatti che gli vengono contestati».

Circa i motivi che hanno spinto il religioso a questa decisione, nella lettera si afferma: «Mi rendo conto della opportunità (per rispetto alla comunità ecclesiale, che potrebbe [illegible] questa vicenda vivere una situazione di comprensibile disagio [illegible] per doveroso riguardo nei confronti della magistratura) - scrive don Mignatta, canonico della Collegiata da 32 anni - che si arrivi al giorno del processo nelle condizioni migliori di serenità e obiettività perché nessuno possa confondere e sovrapporre le funzioni da me svolte con [illegible] vicende processuali [illegible] cui [illegible] organi [illegible] stampa [illegible] sono anche troppo occupati».

Da oggi don Mignatta sarà provvisoriamente sostituito nelle funzioni dal collaboratore don Angelo Franco. «Il [illegible] ha preso atto di questa decisione - ha chiarito Dapino - e ribadendo [illegible] [illegible] fiducia nel sacerdote [illegible] nell'operato della magistratura, [illegible] è riservato di prendere una decisione». **(r. gon.)**

Mentre ieri si sono concluse le arringhe dei difensori

Licenze, oggi la sentenza per l'ex comandante dei vigili

ASTI. E' toccato all'avvocato Aldo Mirate concludere gli interventi dei legali dei 12 inquisiti per la vicenda licenze commerciali. Il gup Giuseppe Diomeda ha rinviato l'udienza al 5 dicembre per consentire eventuali repliche da parte del pm David Monti: nello stesso giorno arriverà il verdetto. Nella sua arringa, iniziata la scorsa udienza e protrattasi ieri per circa 4 ore, Mirate [illegible] tentato di smontare le [illegible] contro l'ex dirigente dell'ufficio commercio fisso, Domenica Randazzo (sei anni [illegible] mezzo la pena proposta dall'accusa). Il legale ha passato in rassegna le varie denunce di concussione presentate da alcuni commercianti, parte civile: altri sono indagati invece [illegible] l'accusa di corruzione. L'attenzione del difensore si è rivolta in particolare alla posizione di Luciana Bussolino, considerata dall'accusa l'intermediaria dell'ex dirigente: nelle prime udienze la donna era uscita dal processo patteggiando sei mesi, pena in continuazione con una condanna [illegible] 10 mesi per millantato credito, episodio che aveva anticipato di qualche mese lo scandalo. Secondo Mirate, la Bussolino avrebbe speso per i suoi scopi il nome [illegible] Randazzo [illegible].

Oggi si concluderà invece il processo per uno dei tronconi dello scandalo licenze: lo spostamento delle strisce pedonali di via Comentina. Tra gli imputati (un [illegible] mesi di reclusione ciascuno la richiesta dell'accusa) il comandante dei vigili Stelvio Rauccio. **(r. gon.)**

NIZZA

Condanna per Mansueto

Gian Mario Mansueto, 37 anni, il camionista nicese condannato all'ergastolo per il duplice omicidio di Castelnuovo Calcea (vittime Maria Teresa Bonaventura di Calosso e Giovanna Barbero di Canelli), è stato processato in pretura a Nizza per due vicende avvenute qualche tempo prima del suo arresto.

Nel primo episodio era accusato di non essersi presentato come testimone davanti al tribunale di Napoli per una vicenda legata ad [illegible] rapina ad [illegible] tir di cui egli era rimasto vittima, nel secondo procedimento, [illegible] Gian Mario Mansueto, che in passato [illegible] stato sottoposto a un provvedimento di libertà controllata disposto dal tribunale di Alessandria, non si era presentato ai carabinieri per [illegible] firma sullo speciale registro. Per entrambi gli episodi l'ex camionista nicese è stato condannato ad un'ammenda [illegible] mezzo milione. **(r. gon.)**

Richieste dei sindaci di Asti, Alessandria, Alba e Ceva [illegible] ministro dell'Interno Maroni

«Servono subito i finanziamenti»

«Non vogliamo contributi a pioggia». I Comuni dovranno distribuire gli stanziamenti. Chieste agevolazioni fiscali
Proposta la ristrutturazione della protezione civile [illegible] interventi per ripristinare il sistema idrogeologico

ASTI. I sindaci delle città alluvionate hanno presentato [illegible] [illegible] di richieste al ministro dell'Interno Maroni, durante il vertice tenutosi ad Alessandria. Il testo è stato elaborato dai primi cittadini di Asti, Alessandria, Alba [illegible] Ceva. La richiesta [illegible] presentata anche a nome [illegible] presidenti delle Province di Cuneo, Asti e Alessandria.

In testa all'elenco delle richieste c'è quella per «la ristrutturazione dei servizi [illegible] protezione civile [illegible] prevenzione delle calamità, prevedendo un'unica autorità locale che possa riunire le competenze che oggi sono frazionate».

Nel documento i sindaci chiedono «una maggiore sensibilità e attenzione per le zone colpite, in particolare per i settori produttivi» [illegible] «che [illegible] intervenga attraverso [illegible] il sistema bancario, affinché siano previste forme di finanziamento concrete».

E specificano: «non vogliamo finanziamenti a pioggia» ma «risorse congrue per [illegible] ricostruzione, incentivi che serviranno [illegible] risollevare da disperazione [illegible] sconforto e apatia i piccoli imprenditori, commercianti, artigiani, agricoltori, privati cittadini, che nella maggior parte dei casi non hanno più la forza, né [illegible] volontà per ricominciare avendo, nell'arco di una frazione di secondo, perso tutto, anche la speranza».

I sindaci chiedono di «estendere l'utilizzo degli ammortizzatori sociale anche [illegible] lavoratori delle micro-aziende, delle imprese artigiane [illegible] commerciali, che costituiscono la pressoché totalità [illegible] casi». Indicano inoltre che [illegible] «indispensabile prevedere tempestivamente [illegible] aggiuntive [illegible] quelle stanziate con il primo decreto» (3 mila miliardi). I nuovi stanziamenti «dovranno essere messi a disposizione degli enti locali», o meglio «affidati direttamente ai sindaci dei comuni colpiti, in quanto sono i soli in grado di analizzare e valutare obiettivamente l'entità [illegible] [illegible] gravità dei fenomeni».

I primi cittadini auspicano «che gli interventi aggiuntivi assumano carattere di priorità nei comuni inseriti nell'elenco delle Prefetture [illegible] quelli alluvionati, senza escludere, [illegible] distinguendo, i [illegible] eccezionali nei comuni compresi [illegible] i 'danneggiati'». Indicano inoltre la necessità di «potenziare [illegible] attuare interventi di ricostruzione [illegible] ripristino del sistema idrogeologico dell'intera regione, [illegible] la costituzione di organi di controllo e autorità di bacino competenti e responsabili, di [illegible] dovranno far parte anche gli amministratori dei comuni rivieraschi e circostanti, coordinati dal magistrato [illegible] Po».

Si chiede infine che vengano previste agevolazioni fiscali che non si limitino allo slittamento di scadenze, ma riguardino la riduzione delle aliquote delle imposte per chi abbia subito gravi danni. [o. f. c.]

Nuovo ospedale

Stamane un incontro a Torino
Luigi Florio: «I fondi ci sono già»

L'eurodeputato Luigi Florio «I soldi per il nuovo ospedale ci sono»

ASTI. Una «task-force» molto determinata sarà stamane a Torino, all'assessorato alla Programmazione sanitaria: obbiettivo, «strappare» all'assessore Enzo Cucco un impegno concreto sul [illegible] ospedale [illegible] Asti.

Partono in questa [illegible] missione, il sindaco Alberto Bianchino, [illegible] commissario dell'Usl 68, Pietro Ingrao, [illegible] direttore sanitario Bruno Vogliolo e il presidente della Fondazione Cassa di risparmio Bruno Marchetti Cucco, tra le mani, ha già un documento firmato da [illegible] centinaio di personaggi rappresentativi delle varie realtà sociali e forze politiche, oltre alla significativa adesione del vescovo Severino Poletto: «Asti e la sua provincia meritano [illegible] pretendono [illegible] nuovo ospedale».

La Regione aveva già inserito quello di Asti tra le opere da realizzare prioritariamente. L'alluvione, [illegible] tra l'altro ha semidistrutto l'ospedale di Alessandria, potrebbe modificare quell'impegno? La delegazione [illegible] astigiana oggi incontra l'assessore Cucco proprio per ribadire che quella «classifica» comunque non deve essere toccata. «La situazione di [illegible]rgenza nella vecchia struttura è tale, che [illegible] può più proseguire» dicono all'Usl. C'è il problema dei finanziamenti. Qui va dato atto alla Fondazione Cassa di risparmio di essersi mossa per prima, garantendo [illegible] impegno di 15 miliardi e mettendone già a bilancio due.

Enzo Cucco assessore regionale [illegible] incontrerà oggi con una delegazione di Asti

Secondo l'eurodeputato Luigi Florio (eletto nelle liste [illegible] Forza Italia), il problema soldi [illegible] esisterebbe: «I fondi per la realizzazione dell'ospedale ci [illegible] no: [illegible] ne ha dato definitiva conferma [illegible] [illegible] Costa». Florio fa riferimento [illegible] circa [illegible] mila miliardi previsti da un decreto approvato tre giorni fa per l'edilizia sanitaria nelle zone alluvionate. Al Piemonte toccherebbero 756 miliardi.

«Questi fondi sono disponibili - spiega Florio - a condizione che i relativi progetti [illegible] approvati entro e non oltre i 180 giorni dall'entrata in vigore del decreto». Secondo l'europarlamentare «a questo punto occorre che si rispettino i tempi per il progetto e che la Regione lo includa tra le priorità che intende finanziare con quei fondi. Dall'assessore Cucco ho avuto comunque assicurazioni circa la rilevanza che la Regione dà alla costruzione della nuova sede ospedaliera di Asti». E nei prossimi giorni dovrebbe arrivare il ministro Costa.

Fulvio Lavina

MESSAGGI DAL [illegible]

Auto alluvionata la beffa della multa

Lavoro presso il deposito locomotive [illegible] Asti in qualità di macchinista. Per questo motivo credavo [illegible] intendermi [illegible] pochino di motori fino [illegible] dopo alluvione, quando decidevo di demolire il mio automezzo completamente alluvionato Audi 80 dell'80. [illegible] appunto dal meccanico per la diagnosi quando scegliervo il suggerimento della soppressione dell'auto in oramai stato [illegible] grave. Lei «la macchina» era lì ad appena pochi metri [illegible] probabilmente mi avrà sentito ed avrà deciso di punirmi dopo 14 anni e 270 mila chilometri senza tradimenti.

Era parcheggiata in corso Torino in [illegible] delle esequie quando [illegible] «traditore» mi presentavo [illegible] la sua rivale e gli strappavo la copertura assicurativa dal parabrezza per trasferirla con le dovute modalità alla vettura [illegible].

Accecata dalla gelosia con le ultime forze della batteria, al passaggio della pattuglia della questura di Asti, deve aver alzato le minigonne per farsi notare: [illegible] [illegible] è riuscita. Risultato: sequestro e verbale n°320858 - violazione dell'articolo 193/1° e 2° del n.C.d.S. «in pratica senza assicurazione».

Il fango che la copriva non era bastato ad alleviare l'eccitazione dei verbalizzanti. Per riaverla e regolarizzare la demolizione con la consegna delle targhe, ho dovuto pagare [illegible] multa di 1 milione di lire più le spese di rimozione e sosta di deposito. Nulla è valsa la domanda di ricorso al prefetto di Asti chiedendo attenzione [illegible] particolare momento di calamità e che alla disgrazia [illegible] fosse aggiunta anche la beffa.

Cittadini colpiti dall'alluvio[illegible] come me, attenzione alle vostre macchine parcheggiate in piazza del Palio, potrebbero costarvi care.

Danilo Gardino

Solidarietà anche dal Palio

Vorremmo esprimere attraverso «La Stampa», la nostra sentita riconoscenza a quelle persone che con grande abnegazione hanno dato un notevole contributo per rimediare almeno in parte [illegible] flagello dell'alluvione che ha colpito seriamente anche la nostra ditta. Il nostro ringraziamento va a dipendenti, parenti [illegible] amici che ci hanno aiutato, anche moralmente, a superare le prime difficoltà del momento.

In modo particolare [illegible] grazie [illegible] cuore al Comitato Palio [illegible] rione San Lazzaro - San Domenico Savio che ha generosa[illegible] dimostrato nella circostanza, tutta la solidarietà di [illegible] gruppo unito [illegible] compatto dentro [illegible] fuori [illegible] problemi [illegible] Palio.

Maglificio Elio Minetti

«Offrite [illegible] per abitante»

A seguito delle [illegible] alluvionali del 4-5 [illegible] 6 novembre che hanno gravemente colpito l'Astigiano, chiediamo che a favore delle attività economiche ricadenti nei Comuni alluvionati sia previsto [illegible] intervento immediato con fondi speciali anche tramite una prima corresponsione di acconto entro [illegible] 15 dicembre 1994, onde garantire la ripresa lavorativa, adottando [illegible] sistema dell'autocertificazione, con eventuale successiva perizia. Ulteriori interventi con sgravi [illegible] abbassamento dei tassi [illegible] interesse.

Chiediamo inoltre la proroga delle scadenze fiscali, commerciali bancarie per almeno 12 [illegible]i, a favore delle attività economiche ricadenti nei Comuni danneggiati compresi nella fascia alluvionale toccati da pesanti riflessi di crisi; un intervento successivo sotto forma di sgravi [illegible] abbattimento dei tassi;

Ai parlamentari, tramite le forze politiche, chiediamo di farsi promotori di disegno di legge che autorizza la Regione Piemonte a trattenere una parte cospicua del gettito Irpef e favorire la ricostruzione per un periodo di almeno tre anni.

Richiesta tramite l'Anci, ai Comuni di buona volontà, di destinare sul bilancio 1995, una quota pari [illegible] 1000 lire per abitante, da destinare ai Comuni disastrati.

E' fonte di nostra grave preoccupazione la pesante situazione attuale di molte imprese agricole, commerciali, artigianali, per le quali [illegible] non [illegible] attuano forme di intervento immediato, si rischia sicuramente la paralisi; è altrettanto fonte di preoccupazione la ricaduta che ci sarà anche sulle attività non direttamente danneggiate, ma che subiran[illegible] sicuramente gli eventi negativi di un'altra profonda crisi, confidiamo pertanto nella azione comune di tutti per ottenere quanto richiesto.

Andrea Drago, presidente Consorzio Valli Belbo e Tiglione

[illegible]

IL PASTICCIERE DI VIA CAVOUR

Dopo la devastazione e il fango torna in attività un angolo di dolcezze caro agli astigiani

«Ricomincio [illegible] padre nel '48»

Umberto Ricci: «La nostra famiglia colpita da due alluvioni. Per riprendere ho speso 150 milioni solo di macchinari»
«Gli astigiani non alluvionati sono venuti in via Cavour a far fotografie e basta». Un comitato per i risarcimenti

ASTI. Il pane, le focaccette e i croissants sono tornati sugli scaffali di sempre. Dalla panetteria-pasticceria Ricci, in via Cavour 119, erano mancati per 12 giorni, il tempo per liberare i locali dal fango, ripulire i forni e sostituire i macchinari danneggiati. Poi, sabato 19 novembre, la riapertura in un negozio ancora ferito dall'alluvione (tuttora [illegible] continuano a pulire bomboniere [illegible] oggetti regalo).

Quasi [illegible] prova di forza. «Abbiamo ripreso a lavorare con tanta rabbia [illegible] buona volontà - dice il titolare Umberto Ricci, 52 anni - purtroppo nella nostra famiglia ci sono storie sgradevoli che si ripetono: [illegible] padre Felice ebbe il negozio danneggiato dall'alluvione del 1948: a 46 anni di distanza è toccato a me».

Nei giorni immediatamente successivi all'esondazione si era diffusa in città la voce «Ricci non vuole più riaprire». Il pasticcere, da 22 anni impegnato nella conduzione del negozio di via Cavour e di altri quattro punti vendita cittadini, s'inalbera un po' nel sentirlo raccontare: «La cosa girava, [illegible] [illegible] [illegible] l'ho mai detta. Sarà stato qualche mio collega desideroso di portarmi via i clienti». Stanchezza e rabbia nella sua voce: «Gli sciacalli non sono solo quelli che vanno [illegible] rubare nelle case vuote».

Umberto Ricci, nel negozio di via Cavour, con alcuni dei suoi collaboratori

A ripulire la pasticceria, insieme a Ricci, la moglie Rita Massasso, 42 anni, i figli Maria, 26, [illegible] Felice, 25, oltre ai 22 dipendenti, alpini, giovani dell'esercito, volontari provenienti da fuori. «Gli astigiani non alluvionati - ricorda - sono venuti in via Cavour solo per guardare [illegible] scattare fotografie. Spalare, loro, non sanno neanche [illegible] abbia voluto dire».

Invasi da acqua mista a gasolio, i magazzini che si affacciano [illegible] corso Matteotti hanno restituito 200 quintali di farina deteriorata e una montagna di altre materie prime andate a male (zucchero, mandorle, burro, uva passa, cioccolato).

«Abbiamo ricomprato macchinari per 150 milioni - spiega Ricci - mentre sono andati persi anche due furgoni, altrettante auto, e un motocarro. Tutta roba che avremmo potuto salvare [illegible] dalla prefettura avessero avvertito del pericolo». «Una settimana dopo l'alluvione - ricorda - [illegible] passati i mezzi dell'Asp a pulire le strade: il fango è nuovamente sceso nelle cantine, dove nel frattempo avevamo [illegible]stemato [illegible] nuove scorte alimentari. Un altro disastro».

Tra i promotori del «Comitato lotta per il risarcimento danni alluvione '94», Ricci sta cercan[illegible] [illegible] questi giorni di mettersi in contatto con Maurizio Costanzo: «Cercheremo di andare [illegible] teatro Parioli e anche da Funari - dice - la nostra paura è che tra un [illegible] nessuno [illegible] ricordi più dell'alluvione. Sarebbe un errore imperdonabile».

Laura Nosenzo

Il pasticciere Umberto Ricci

I casi in provincia

«Senza [illegible] contributi [illegible] prefettura

ASTI. [illegible] va ridimensionando il numero dei [illegible] casa. Secondo la prefettura, che si basa [illegible] dati forniti dai Comuni, sarebbero una quarantina in tutta la provincia le persone che sono provvisoriamente ricoverate in strutture pubbliche (a Canelli, Castello d'Annone, Rocchetta Tanaro; nessun caso ad Asti).

In tutto sono [illegible] gli appartamenti danneggiati. «Resta peraltro da definire - è scritto in un comunicato della prefettura - il numero di quanti, non potendo rientrare in appartamenti inagibili, abbiano trovato ospitalità presso parenti [illegible] [illegible]. Qualora perdurasse a lungo l'inagibilità di queste abitazioni, potrebbe presentarsi il problema della loro sistemazione: sarebbero in queste condizioni circa 150 appartamenti [illegible] Asti e circa 15 a Canelli». Le sistema[illegible] autonomamente trovate dai nuclei familiari che abitano in alloggi sgomberati per effetto [illegible] ordinanze del sindaco, saranno sostenute mediante contributo di lire 500 mila mensili [illegible] tre mesi.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] medici bravi all'ospedale [illegible] [illegible]

Vorrei ringraziare sentitamente il dott. Orsi, primario di ortopedia dell'ospedale di Nizza Monferrato, il dott. Pettinà e un particolare grazie al dott. Brignolo, alla caposala e a tutto il personale per l'assistenza prestata, durante e dopo un difficilissimo intervento alla mano sinistra.

Aldo Scalzi, san Marzano Oliveto

Via-vai di insegnanti alla Buonarroti

Attraverso «La Stampa» vorremmo mettere a conoscenza la Direzione generale scuole elementari del ministero Pubblica istruzione, della situazione relativa alla classe 4ª C a tempo pieno [illegible] scuola elementare Buonarroti di Asti.

Ad oggi, [illegible] novembre 1994, sulla classe [illegible] ruotati ben sedici insegnanti fra titolari e supplenti.

Nell'incertezza dei mesi a venire, ci chiediamo [illegible] effettivamente tutto ciò dev'essere ritenuto normale, oppure ci sia una incapacità di gestione da parte del nostro direttore didattico Dr. Vignale [illegible] del provveditore agli Studi Dr. Potriti (che più volte ci ha promesso un suo interessamento!).

Desideriamo aggiungere che gli alunni, passando da una insegnante all'altra, quindi [illegible] metodo [illegible] metodo, trovano difficoltà nello svolgimento della programmazione scolastica (continuità didattica?).

Non vedendo risolto il nostro problema con cortese sollecitudine dalle persone preposte a tali compiti, è nostra intenzio[illegible] divulgare, tramite gli appositi organi informativi, questa disavventura in modo tale che sempre più persone sappiano sul pessimo funzionamento della scuola pubblica nel nostro Paese.

I genitori della 4ª C, [illegible]. Buonarroti

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppu[illegible] via fax, [illegible] numero 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, [illegible] devono essere firmate

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63 868
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: [illegible]
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907 503; [illegible]
Costigliole: 968.778
Monastero Bormida: (0144) [illegible]
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.366
[illegible] 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.288

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
[illegible]: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.[illegible]
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823 663
Castagnole Lanze: 878 181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.098
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

[illegible] oggi sono di turno con [illegible] dalle 8 alle 19,30 senza interruzione [illegible] farmacia *San Pietro*, corso Alessa[illegible] 51, tel. 530.074; con orario 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta medica urgente) la farmacia *Sacco*, via Alberti 1, tel. 54.701.

Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ottone*, via Castello.
Nizza: *Bianchi*, via Pers 1.

STATO CIVILE

ASTI

MORTI. Pietra Barone vedova Barone, 81 anni; Maria Clara Ravizza, 74; Federico Redento, 91; Anna Maria Valari vedova Qual, 89; Ottavio Audisio, 74; Giuliano Azzaretti, 53; Nicola Marmo, 84; Aurelia Correggia in Cavagnero, 87, Rocca d'Arazzo; Giuseppe Sorba, 77; Aldo Delpiano, [illegible] Felicita Rosso [illegible] Bonino, [illegible], San Damiano; Secondina Zappa in Dellapiana, 57; Pietro Rizzolio, 37; Giovanni Fogliasso, 82, Cortazzone; Michele Canonica, 46, Castello d'Annone; Elena Gozzelino vedova Palma, 62, Canelli; Rosina Ferrero vedova Genta, [illegible] Castell'Alfero; Tersilla Striglia vedova Perotto, 88, San Damiano; Maria Giovanna [illegible]ppellino vedova Pataro, 80, Montiglio; Rocco Resciniti, 89; Luigi Gallo, 85, Castagnole Lanze; Vittorio Gamba, 82; Salvatore Tozza, 67; Pasquale Saracco, 73; Pierina Filippetti [illegible] va Barolo, 90; Giuseppina Frua vedova Betta, 67, Cunico; Mario Gavello, 78; Maria Genta in Cavallero, 84.

[illegible]. Nicola Viarengo, [illegible] Tanaro; Valentina Oliva; [illegible] Guazzo, Villafranca; Liliana Robba, Nizza; Manuel Guglielminetti, Collegno; Fabio Mascarino, Frinco; Teresina Alafleur; Edoardo Mollero, Agliano; Fe[illegible] Malberto; Erika Tartara; S[illegible] [illegible] Pfalstrato; Daniele Butacci; Danilo Carbone; [illegible] Peraldo; Eugenio Bolfri

[illegible] [illegible] [illegible] Renato Cinquerrui, marmista, con Carmela Garramone, studentessa; Mario Irace, impiegato tecnico, con Giuseppi[illegible] Tiziana Milo, impiegata amministrativa.

[illegible]

MORTI. Giuliano Delfrate, 80 anni; Viancenzo Giglia, 75; Margherita Conti, 84; Maggiorino Franco, 80; Caserina Cacciamatta, [illegible] Concetta Salomone, 89; Giovanna Nocera, 61.

NATI. Giorgio Marchiaro; Emanuele Migliasso; Kevin Monticone; Silvia Ricatto; Cristina Bossotto; Rebecca Cherio; Saverio Massano; Denise Sacchetto.

[illegible]. Ivan Perosino, operaio, con Marina Natta, in attesa di occupazione; Pierpaolo Bosticco, operaio, con Marina Stocco, impiegata; Agostino [illegible], autista, con [illegible]ria Longo, casalinga.

SI [illegible] Alessandro Mila, commercialista, con Mariagrazia Vernua, insegnante;

[illegible]

[illegible]. Bartolomeo Marengo, 67 anni; [illegible] Vettonuzzo, 79; Rosa Citera, 72; Palmina Pollonara, 83; Secondo Biglia, 75; Luciana Cravanzola, [illegible] Lucia Saglietti, 60.

[illegible]

[illegible]

Si commemora [illegible] prof. Raverdino

Carlo Raverdino, [illegible] preside del liceo scientifico «Vercelli» scomparso di recente, [illegible] commemorato stasera dal Rotary Club. La cerimonia [illegible] terrà alle 19,30 nel salone della Provincia. Relatore Franco Valfrè, ricercatore [illegible] Cnr.

SCRUTATORI

Domande per iscriversi all'albo

Scadranno domani i termini per l'iscrizione all'albo degli scrutatori nel comune di Asti. Ulteriori informazioni all'ufficio Elettorale, in via San Martino. I moduli per la domanda so[illegible] disponibili al Centro Infor[illegible] di piazza San Secondo (9-13).

[illegible]

Domani chiude [illegible] mostra

Fino [illegible] domani l'associazione Rinascita, impegnata nel recupero dei tossicodipendenti, esporrà nella sala mostre [illegible] Provincia lavori artigianali realizzati [illegible] propria comunità [illegible] via Brofferio. Orario: 15,30/18,30.

Iniziativa del Comune mentre si attendono le decisioni di Stato [illegible] Regione

Canelli, «limati» i tassi?

Il sindaco: «Potremmo dare contributi [illegible] commercianti e artigiani per i mutui bancari»
Polemica sull'elenco dei paesi alluvionati: «Segnaleremo tutti i casi che non ci convincono»

CANELLI. Mentre si attende che Stato e Regione definiscano modalità e quantità degli interventi a favore delle popolazioni alluvionate, anche il Comune sta valutando iniziative per «dare u[illegible] mano» a chi, nel disastro del 5 e 6 novembre, ha avuto gravemente danneggiata l'attività.

«Il tessuto commerciale e artigianale della città è stato pesantemente compromesso - spiega [illegible] sindaco Oscar Bielli - per questo servono interventi mirati che permettano di riprendere al più presto l'attività». Tra le iniziative allo studio, una particolarmente interessante. La giunta sta valutando l'ipotesi di utilizzare i soldi dell'avanzo di amministrazione del Comune, oltre mezzo miliardo, per l'abbattimento degli interessi dei mutui bancari che molte imprese commerciali cittadine colpite dall'alluvione dovranno contrarre con gli istituti di credito per rimettere in moto la propria attività.

«Le banche attuano già tassi agevolati - spiegano Bielli e l'assessore Invernizzi - dal 6 al 7 per cento annuo. Ma [illegible] ancora troppo alti per chi deve praticamente ricominciare da zero. Stiamo verificando se è possibile da un punto di vista tecnico e legislativo un nostro intervento che consenta di 'abbattere' ulteriormente i tassi». Contestato anche il periodo (da un anno [illegible] due anni) di restituzione dei prestiti; «Ci vorrebbero almeno cinque anni» dicono molti commercianti canellesi.

Intanto il Comune di Canelli si inserisce nella polemica, che sembrava rientrata, sulla lista dei centri alluvionati. Secondo l'elenco reso [illegible] dal ministro degli Interni, i paesi disastrati dell'Astigiano sarebbero 24; tutti lamentano gravi danni.

«Ci costituiremo parte civile [illegible] quei Comuni che potrebbero aver presentato dichiarazioni esagerate» afferma Bielli. Gli amministratori canellesi precisano che per [illegible] momento non hanno accuse precise da rivolgere. «Ma vogliamo evitare storie già viste - sbotta il sindaco di Canelli - cioè i furbi che chiedono rimborsi esorbitanti e gli onesti che fanno la figura degli allocchi. Come Comune - conclude Bielli - abbiamo già informato la prefettura che vigileremo [illegible] segnaleremo tutte quelle situazioni che [illegible] sembreranno stridenti con le reali situazioni verificatesi dopo l'alluvione».

Filippo Larganà

L'attesa [illegible] Bossi

Il senatur si ferma per un caffè
e Comino incontra il sindaco Bielli

CANELLI. «Ma davvero arriva Bossi? E possiamo andare a vederlo? Allora mi metto il cappotto e vado»: l'anziana signora esce dal suo cortile e raggiunge la scuola materna di via Dalla Chiesa, dal [illegible] novembre trasformata in «quartier generale» del dopo alluvione. Ma [illegible] sua attesa sarà delusa: il «senatur» a Canelli fa una veloce tappa, giusto il tempo di prendere un caffè in un bar di piazza Amedeo d'Aosta, accompagnato da un gruppo di leghisti locali, tra cui l'ex sindaco Roberto Marmo e Ermanno Graziola.

Il programma prevedeva [illegible] suo arrivo a Canelli per le 15,45, dopo le visite a Vercelli e Cortemilia e prima di Alessandria e Genova. Ma la Thema grigia si ferma in piazza Zoppa [illegible] ormai [illegible]. Bossi fa un veloce sopralluogo, poi riparte: «In Comune vai tu» dice rivolto al ministro cuneese Domenico Comino, che [illegible] fa accompagnare [illegible] deputato Sebastiano Fogliato [illegible] dai leghisti canellesi.

Ad accogliere la delegazione del Carroccio ci sono [illegible] sindaco Bielli, il vice Invernizzi, l'assessore Bocchino e il segretario Merlino: l'incontro si svolge in una stanza dove sono accatastati scatoloni [illegible] stufe catalitiche, i piccoli sgabelli dei bimbi della materna e sedie [illegible] plastica. «Non faccia [illegible] disordi[illegible]» sorride Bielli che poi elenca i problemi della città. «Le grandi realtà produttive [illegible] salve - spiega - ma urgono interventi per [illegible] piccole e medie imprese soprattutto quelle commerciali [illegible] artigianali». Canelli sta studiando quello che è possibile «fare [illegible] sè», ma chiede allo Stato di essere presente: «Non ci interessa che ci aiutino [illegible] ricostruire una bella città, se poi economicamente è morta. Vogliamo vedere prima i negozi aperti, dalle strade riasfaltate». Roberto Marmo, in rappresentanza della Lega, chiede interventi fiscali. Comino e Fogliato annotano: «Abbiamo bisogno di avere una valutazione dei danni, per poter tarare gli interventi statali. E vigileremo perché i soldi non vadano ai 'troppo furbi'». **[f. la.]**

In alto Umberto Bossi [illegible] breve [illegible] a Canelli (a sin. Roberto Marmo) e sotto il ministro Domenico Comino (secondo da sinistra) nell'incontro in municipio

Rocco Buttiglione, l'assessore provinciale Giuseppe Fassino, il [illegible] Alberto Bianchino e [illegible] Margherita davanti all'asilo alluvionato di Borgo Tanaro

Buttiglione alle Trincere

Il segretario del ppi promette
«Subito gli aiuti per la gente»

ASTI. Un'ora in Borgo Tanaro, un'ora in municipio a Canelli: Rocco Buttiglione, segretario nazionale del Ppi ha visitato ieri le zone alluvionate dell'Astigiano ed ha raccolto direttamente dalla gente e dagli operatori le voci del dopo-alluvione.

Se ne è andato con una promessa. «Faremo pressione sul governo perché riveda il decreto sui finanziamenti. Le sovvenzioni devono arrivare prima di tutti ai privati e alle imprese che devono ricostituire i capitali, possibilmente con contributi a tasso zero».

Buttiglione era arrivato alle 16 in punto all'asilo di Borgo Tanaro, accompagnato dal senatore Delfino e da Pierpaolo Gherlone, segretario provinciale del partito. Ad attenderlo, il gruppo dei «popolari» astigiani. Un baciamano a Mariangela Cotto, le rituali strette di mano, poi il politico ascolta da suor Margherita, direttrice dell'asilo, il racconto dell'alluvione.

Nel salone, il parroco dell'Annunziata don Mino, gli parla degli aiuti ricevuti: «Sono arrivati soltanto [illegible] privati. Ma [illegible] vogliamo preferenze. Qui [illegible] insegna la solidarietà ai bambini [illegible] sarebbe [illegible] schiaffo [illegible] tutto il borgo alluvionato, se la chiesa avesse gli aiuti prima che arrivino alla gente».

Più avanti, nell'aia della cascina Sardegna, l'ultima delle Trincere, ancora stretta da laghi di fango, Buttiglione trova un'altra folla. Uomini e donne che hanno perso tutto, sfogano ancora la rabbia. Sebastiano Martinengo: «Qui, in questa stalla sono morte annegate 150 mucche. Avevamo l'acqua fino al primo piano. Vogliamo ricominciare, ma nessuno ci ha ancora dato una mano».

E Francesca Suppo: «Alle 8 di quella sera eravamo sul ponte. Stavano sgomberando i nomadi. A noi, però, nessuno ha detto nulla: il mattino dopo avevamo quattro metri d'acqua in casa».

Proteste e [illegible]mande a raffica. «Perché oggi dobbiamo comprare e pagare l'Iva, una tassa allo Stato, mentre [illegible] arrivano neppure gli aiuti? Perché le mie "mille lire" in banca rendevo il 2% e ora la banca mi chiede il cinque?». Buttiglione anticipa la risposta che darà anche ad artigiani e commercianti di Canelli: «Se, per aiutarvi, sarà necessaria una tassa, avremo il coraggio di chiederla». **[b. g.]**

IN BREVE

ESERCITO

I fanti del «Torino» lasceranno domani Asti

Ultimo giorno di «emergenza alluvione», oggi, per i circa 500 militari dell'82° reggimento fanteria «Torino» di [illegible] a Cormons (Gorizia). I fanti lasceranno domani Asti per fare rientro nella caserma friulana. La partenza [illegible] treno alle 8,30. In due settimane di lavoro il reggimento, comandato dal colonnello Carlo Ippolito, ha compiuto oltre 200 interventi di soccorso. **[r. gon.]**

A NIZZA

Studenti-giornalisti raccontano l'alluvione

Si chiama «C'è di peggio» ed è il giornalino della II C del Liceo Galilei. E' il primo numero di un esperimento che dato il successo ottenuto, pare destinato a continuare. I giovani hanno inventato un giornale che non è solo il diario di classe, ma affronta in tono semiserio i problemi della zona. Il primo numero è in gran parte dedicato all'alluvione, raccontato dagli allievi canellesi protagonisti, loro malgrado, della tragedia. Non manca un'intervista al preside Gianluigi Sommovigo ed il parere sulla scuola dei rappresentanti di classe. **[e. ce.]**

CANTARANA

Serata di beneficenza per la Pro loco di Rocchetta

Lo spettacolo di solidarietà organizzato dalla compagnia teatrale «Villafranca-Cantarana» ha raccolto 700 mila lire per la Pro loco di Rocchetta Tanaro. La somma è stata consegnata al presidente dell'associazione Piero Lano. In paese [illegible] già stati raccolti dieci milioni per la popolazione di Rocchetta. **[m. t.]**

Un fondo di sostegno per chi ha perso [illegible]

La Federapi Piemonte ha attivato, insieme a Cgil, Cisl e Uil, un fondo di solidarietà a favore degli alluvionati. Un comitato gestirà le somme raccolte finalizzandole a progetti mirati. Il conto è stato aperto alla Cassa di risparmio di Torino (corso Sommeliers 35). Versamenti sul bollettino numero 2265000/50. **[l. n.]**

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto,* Aldo Zullini con *I giochi della natura,* Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo,* è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

I 47 bambini della scuola sono ospitati provvisoriamente alle elementari

Annone: sos dalla Materna

Il Comune ha chiesto alla Protezione civile un prefabbricato per ospitare gli alunni
Già sei famiglie hanno trovato posto in mini alloggi ricavati all'interno di «moduli»

CASTELLO D'ANNONE. Dopo i sei mini-alloggi «smontabili» [illegible] Protezione civile, anche la scuola materna [illegible] Annone troverà ospitalità in un prefabbricato?

E' la speranza del sindaco Alessandro Valenzano e delle famiglie dei 47 bambini che fino al 5 novembre hanno frequentato i locali di via Roma. L'edificio [illegible] stato gravemente danneggiato dall'alluvione: alcune strutture, come la soletta, dovranno essere rifatte, mentre [illegible] andati perduti arredi e giochi didattici.

«Ho già chiesto alla prefettura - indica Valenzano - di dotare il Comune di [illegible] prefabbrica[illegible] in [illegible] trasferire temporaneamente la scuola materna: per ristrutturare quella di via Roma ci vogliono soldi e tempo. Spero che il mio sollecito venga raccolto». [illegible] ieri i tecnici [illegible] Protezione civile hanno fatto [illegible] primo sopralluogo [illegible] paese.

I prefabbricati detti «Mapi» consegnati nei giorni scorsi a 6 famiglie di Annone

Proprio in un'area accanto alla materna (attualmente i bimbi sono ospitati nelle elementari) [illegible] stati montati i sei mini-alloggi della Protezione civile consegnati nei giorni scorsi ad altrettante famiglie senzatetto. L'abitante più giovane è un bimbo [illegible] appena 15 mesi, Samuel. Le casette, che tecnicamente si chiamano «Mapi», hanno una superficie di 55 metri quadrati. La consegna delle chiavi alle famiglie [illegible] avvenuta alla presenza del prefetto Mario Palmiero e dei tecnici della Protezione civile.

Uno di essi, Massimo Simonelli, ricorda: «[illegible] uno di questi mini-alloggi ho vissuto per [illegible] mesi sul Caucaso, a [illegible] tempe[illegible] di 30 gradi sotto [illegible]: garantisco sulla loro qualità. Erano i tempi del dopo terremoto in Armenia: abbiamo montato [illegible] casette prefabbricate, riuscendo così [illegible] dare un [illegible] a 1300 persone».

Intanto in paese, [illegible] [illegible] centri più colpiti dall'alluvione, ha ripreso a funzionare il negozio di alimentari di via Umberto. Si è pure costituito un comitato di imprese commerciali, artigianali e industriali che rivendicano dal governo finanziamenti a fondo perduto per riavviare l'attività. Aderiscono all'iniziativa anche numerosi negozianti di Rocchetta e Cerro. [l. n.]

ALL'EX CENTRO CARNI

Una festa per ringraziare gli alpini volontari

Sabato [illegible] all'ex centro carni, dove sono ospitati numerosi volontari, [illegible] svolta una festa per ringraziare gli alpini che hanno lavorato nelle zone alluvionate. [illegible] foto, una tavolata con l'assessore ai Lavori Pubblici Angelo Tollemeto. I commercianti di [illegible] Dante si sono [illegible]ti per acquistare [illegible] grossa torta confezionata dalla pasticceria Barbero [illegible] corso Torino, su cui è stato scritto «Grazie alpini». Ha indicato Oscar Gastaudo, presidente provinciale dell'associazione alpini di Asti: «Finora abbiamo avuto una media [illegible] 300 volontari [illegible] giorno, almeno [illegible] mila presenze. Pensiamo che quando l'emergenza sarà finita ad Asti [illegible] saranno passati almeno 10 mila. Vogliamo che Asti torni a splendere per il nostro raduno, che si terrà nel prossimo [illegible]

In Provincia ad Asti

Da oggi è aperta la rassegna «Conosci il miele»

ASTI. Da oggi e sino [illegible] 4 dicembre, al palazzo della Provincia, sarà possibile visitare la mostra sul tema: «Conosci il miele; [illegible] nell'affascinante mondo delle api», promosso dall'Associazione Aspro-Miele Piemonte e dall'assessorato regionale all'Agricoltura.

L'iniziativa [illegible] coinvolto classi quarte e quinte delle elementari, interessando oltre [illegible] direzioni didattiche piemontesi [illegible] centinaia di bambini. Gli [illegible]lunni si sono cimentati in vari campi: ricerche, fotografie, lavori [illegible] acquarelli e cartapesta. I migliori soggetti [illegible] sta[illegible] raccolti [illegible] da oggi [illegible] possibile ammirarli alla [illegible] in Provincia. [r. s.]

NOTIZIE IN BREVE

NIZZA

[illegible] doppio processo per [illegible] Mario [illegible]

Gian [illegible] Mansueto, 37 anni, il camionista [illegible] condannato all'ergastolo per il duplice omicidio di Castelnuovo Calcea, è [illegible] processato in pretura [illegible] Nizza per due vicende avvenute prima del [illegible] arresto. Nel primo episodio era accusato di non essersi presentato come testi[illegible] davanti al tribunale di Napoli per una vicenda legata [illegible] [illegible] rapina ad un tir: [illegible] secondo procedimento, Mansueto, che in passato era stato sottoposto a [illegible] provvedimento di libertà controllata disposto [illegible] tribunale di Alessandria, [illegible] [illegible] era presentato ai carabinieri per la firma sullo speciale registro. Per entrambi gli episodi l'ex camionista è [illegible] condannato ad un'ammenda di mezzo milione. [r. gon.]

ASTI

E' derubato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Panda

Nel giro di pochi giorni [illegible] [illegible] derubato due volte della sua Panda. Vittima del doppio furto Mirko Baratta, 21 anni, località Poggio. La polizia [illegible] ritrovato l'utilitaria in via Doglio tti, con un gua[illegible] all'accensione. [illegible] momento di andare [illegible] recuperare l'auto la Panda era nuovamente scomparsa. [r. gon.]

ASTI

Investita in corso Casale da motorino «pirata»

E' stata investita da un ciclomotore condotto pare da un extracomunitario, che è poi fuggito. E' [illegible] in corso Casale ai danni di Pasqualina Seminara, 41 anni, corso Volta. La donna ha riportato ferite guaribili in [illegible] settimana. [r. gon.]

ASTI

Furto di salse e barattoli in corso Savona

Ladri «gastronomi» in corso Savona 11, nel negozio «Asti-Gelo». Oltre a 300 mila lire sono spariti barattoli [illegible] salsa, bottiglie di olio d'oliva [illegible] tartufo e creme. [illegible] denuncia è stata presentata da [illegible] titolare, Loredana Poggi, 38 anni. [r. gon.]

MONTECHIARO

[illegible] del ppi sul rilancio del Nord Astigiano

Il rilancio del Nord-Astigiano è stato l'argomento del convegno organizzato a Montechiaro [illegible] partito popolare italiano. Per discutere [illegible] progetto Cee denominato «5B» [illegible] sono ritrovati il segretario del ppi Pier Paolo Gherlone, Guido Ravizza (coordinatore ppi per il collegio Asti-Nord), il vice-capogruppo in Regione Cerchio e il sindaco di Montechiaro Giovanni Conti. Tra gli argomenti affrontati: sviluppo del tessuto produttivo con aiuti indirizzati a piccole e medie imprese, turismo, adeguamento del settore agricolo, interventi per ridurre l'inquinamento. E' stato deciso di attivare nella sede del ppi di viale alla Vittoria 31 ad Asti un centro informazioni sulle modalità di accesso ai finanziamenti Cee. [m. t.]

ASTI

Un dibattito con l'ex giudice Caponnetto

Antonino Caponnetto, ex giudice istruttore di Palermo e capo del «pool antimafia» fondato con Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, sarà ad Asti il [illegible] dicembre in Provincia alle 17,30. Il magistrato interverrà su: «Giustizia, legalità, Costituzione». L'iniziativa è del Comitato per la difesa dei principi della Costituzione. [l. n.]

[illegible]

Fidas, [illegible] e Admo cercano [illegible] nuova [illegible]

Tre associazioni le Fidas (donatori di sangue), l'Aido (donatori [illegible] organi) e l'Admo (donatori di midollo osseo), sono rimaste senza sede a causa dell'alluvione. Ospitate nei locali [illegible] donatori di sangue in via dei Partigiani (la strada [illegible] stata sommersa dall'acqua), Fidas, Aido e Admo sono alla ricerca di [illegible] nuova sede. Per segnalazioni si può telefonare al presidente Fidas, Ferruccio Gai (82.34.76) [illegible] al vicepresidente Amilcare Ferro (83.73.49). [fi. l.]

In gravi condizioni

Investito ex questore di Asti

L'ex questore [illegible] pensione Giovanni Carriero, investito davanti casa

ASTI. Sono gravi le condizioni [illegible] Giovanni Carriero, ex questore di Asti, ora in pensione, investito domenica sera da un'automobile davanti alla sua abitazione.

Per cause ancora in via d'accertamento, mentre stava attraversando corso [illegible]ante intorno alle 18, all'altezza del numero civico 195, dove abita, Carriero è stato urtato da una Fiesta. Alla guida c'era Gaetano Pellegrino, 31 anni, abitante in via Brovardi 17, ascensorista.

[illegible] vettura era diretta verso il centro città e pare che la velocità non fosse alta. Tuttavia l'urto è stato inevitabile. Sul luogo dell'incidente sono giunti i soccorsi [illegible] una pattuglia della polstrada.

Nell'urto, Carriero è stato colpito ad una gamba, che si è fratturata. E' poi caduto violentemente sull'asfalto, riportando altre fratture, soprattutto alle costole. L'uomo aveva già problemi di salute, doveva sottoporsi [illegible] dialisi.

Carriero è stato portato al pronto soccorso e ora si trova nel reparto [illegible] rianimazione, dove rimane [illegible] osservazione: [illegible] i medici non avevano ancora [illegible] sciolto la prognosi.

Nato a Chieuti (Foggia) 71 anni fa, Carriero, laureato in scienze politiche, sposato, ha lavorato nelle questure di Reggio Emilia e Ancona. Era stato poi vice questore e reggente [illegible] Sassari, dove ha prestato servizi[illegible] per 11 [illegible].

Nel 1980 è stato nominato questore ad Asti, dove è [illegible]sto in carica per quattro anni. Poi Carriero era stato promosso ispettore generale. Dopo qualche tempo [illegible] stato [illegible] a riposo per motivi di salute. [c. f. c.]

Domenica ad Asti saranno in vendita i piatti della solidarietà

Un'asta benefica dei tartufi con Giorgio Faletti battitore

ASTI. Sarà un'Asta del tartufo benefica quella che [illegible] svolgerà domenica [illegible] dicembre in Provincia: il ricavato servirà a sostenere un progetto legato alla ricostruzione nella difficile fase del dopo alluvione.

La manifestazione della Ca[illegible] di commercio, proposta in collaborazione [illegible] Comune e Provincia, avrà un battitore d'eccezione: il comico e cantautore Giorgio Faletti. Saranno posti in vendita i cosiddetti «Piatti della solidarietà» (Camera di commercio e Atam ne offriranno [illegible] a testa).

L'Asta si svolgerà quest'anno in contemporanea [illegible] un'altra manifestazione: il Mercato d'inverno, che occuperà la se[illegible] [illegible] piazza Alfieri, dinanzi alla Provincia, nei giorni di sabato [illegible] domenica. Una ventina gli stand che, gestiti [illegible] nume[illegible] associazioni di categoria, offriranno in degustazione e vendita molti prodotti locali (vini, grappe, frutta, ortaggi, formaggi, dolciumi e altro). Dalle 10 alle 19,30 funzione[illegible] anche una ventina di bancarelle riservate ad apicoltori, Pro loco (sette quelle partecipanti) e trifolao.

Faranno [illegible] corollario altre tre iniziative. Sabato alle [illegible] si terrà in municipio la presentazione [illegible] volume «I tartufi» di G. B. Vigo. Il libro, sponsorizzato dalla [illegible] [illegible] risparmio di Asti, è la ristampa di un raro testo latino risalente al 1776.

Domenica alle 9, invece, si svolgerà, nella sala consiliare del municipio, l'assemblea della Città del tartufo, associazione cui fanno riferimento 18 centri di Piemonte, Umbria, Marche e [illegible]. Alle 15,30, infine, la Banda di Asti [illegible] esi[illegible] in Provincia nel «Concerto per la città». [l. n.]

Costigliole e Castelnuovo hanno premiato i trifolao

Sono tornati i mercatini del tartufi a Costigliole (nella foto) e a Castelnuovo Don Bosco

L'effetto alluvione ha condizionato in parte [illegible] giornata dedicata ai tartufi nell'Astigiano.

Tre i trifolau presenti al mercatino di Costigliole: [illegible] [illegible] è [illegible] assegnato un premio.

Il taglio tartufi d'argento se l'è aggiudicato Pierino Scavino; riconoscimenti anche a Giovanni Ronzano [illegible] Bruno [illegible]no, tutti di Costigliole.

La presenza dei trifolau si [illegible] fatto più consistente nel pomeriggio, per partecipare alla ricerca simulata nel parco del castello. Una quindicina [illegible] cercatori in gara, provenienti oltre che dall'Astigiano, dal Cuneese [illegible] dall'Alessandrino. La vittoria è andata [illegible] Piero Cora di [illegible]dov), che ha partecipato [illegible] il [illegible] Perla.

● Una quindicina di espositori, la maggior parte della cintura torinese, hanno partecipato alla «Giornata del tartufo» [illegible]nizzata dalla Camera di Commercio [illegible] Castelnuovo [illegible] Bosco. I premiati: «trifolao» Sergio Maruri, Nino Rusconi, Romano Stroppiana, Aliseo Macchi, Mario Ferrante. Commercianti [illegible] ristoratori: «Ciocca» [illegible] Castelnuovo D. [illegible]; «Viora» (Gassino, To); Guido Prunotto (Asti). I vincitori del concorso per le migliori vetrine: «La tavola»; «Ci.Erre Fiori»; «Coso Bello». Folta la partecipazione: domenica [illegible] e ieri (si [illegible] [illegible] la tradizionale esposizione [illegible] [illegible] e macchine agricole) si [illegible] raccolte somme per le popolazioni alluvionate. [r. s.]

Evoluzione nell'informazione.

LA STAMPA

tutto Compact

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia

tutto scienze Compact

della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli

tutto LA STAMPA Compact

della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- [ ] Desidero ricevere ulteriori informazioni
- [ ] Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- [ ] Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- [ ] Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000)
- [ ] Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000)
- [ ] Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. 600.000) valida fino al 31/12/1994

I prezzi sono comprensivi di IVA e spese postali

Scelgo il pagamento:

- [ ] contrassegno
- [ ] con acclusa assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome

Cognome

Società/Ente

P. IVA o cod. fiscale

Via N.

C.A.P. Città

Tel.

Firma

Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners Srl Milano (tel. 02/29535198)

Ritagliate e spedite questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni:

LA STAMPA

Scaglione polemizza sulla nomina del consulente teatrale

«Ma Asti non è Broadway»

Il senatore della Lega accusa: «Di questi tempi è [illegible] lusso che disorienta» «C'è già il personale dell'Alfieri. Se non è all'altezza, che sia esonerato»

Il consulente Franco Gervasio. Sopra il senatore leghista Massimo Scaglione

ASTI. Nuovo round per il [illegible] Gervasio». Ormai si può chiamare così la vicenda che riguarda il direttore del teatro di Casale, Franco Gervasio, nominato consulente per le attività teatrali cittadine dal Comune.

L'incarico, dietro compenso di 15 milioni, prevede l'elaborazione di alcune relazioni da parte [illegible] Gervasio, per analizzare la situazione teatrale di Asti e proporre linee di intervento. L'as[illegible] alla Cultura Carla Forno, ne aveva definito il ruolo co[illegible] «intermediario [illegible] l'amministrazione e la direzione artistica».

La notizia della nomina era passata quasi inosservata a causa dell'alluvione ma, passata l'emergenza, [illegible] perplessità sono saltate fuori. Primi a uscire allo scoperto gli esponenti del [illegible] amatoriale astigiano, da anni impegnati per [illegible] consistenza e promuovere un tessuto culturale fatto [illegible] persone che dedicano il tempo libero e la passione alla pratica del [illegible].

In una riunione nell'ambito della rassegna «Teatro per amore», la scorsa settimana, erano [illegible] lanciati pubblicamente segnali di inquietudine e [illegible]io sul ruolo e l'effettiva necessità [illegible] un consulente.

Ora giunge un'altra bordata, lanciata dal senatore della Lega Nord Massimo Scaglione, vicepresidente della Commissione cultura del Senato. «Evidentemente l'amministrazione comunale di Asti - esordisce Scaglione - gode [illegible] una condizione privilegiata in fatto di finanze, dal momento che, in epoca di vacche magre, si permette dei piccoli lussi che francamente disorientano».

Ironizza Scaglione: «Asti come Broadway, dunque. Il tutto per la modica spesa di 15 milioni. E formula dubbi: «[illegible] è necessario, dopo anni in cui [illegible] Asti si praticano attività di vario genere, da Asti Teatro alle normali stagioni invernali, effettuare [illegible] "studio approfondito". Su che? Su un teatro che non c'è o su strutture, poche, che già [illegible] e che [illegible] hanno certo bisogno, per [illegible] "rivelate", di un esperto esterno all'amministrazione».

Altro dubbio: «Il teatro Alfieri non c'è, è vero, ma esistono in compenso splendidi uffici nei quali dimora fior [illegible] personale pagato tutto l'anno per gestire sì e no due mesi di spettacoli. Non dovrebbe [illegible] di loro pertinenza questo "esame approfondito"? E se non [illegible] giudicati in grado di farlo, dovrebbero quanto meno essere esonerati dai loro remunerati incarichi».

Scaglione conclude [illegible] il verdetto: «Insomma, 15 milioni buttati [illegible] vento, e un'ennesima presa in giro per i cittadini che pagano [illegible] tasse e sperano in un'amministrazione oculata e scevra di clientelismi troppo facilmente connotabili quanto dannosi per un'immagine comunale diversa». [c. f. c.]

Sabato un'affollata presentazione

Il romanzo di Pansa scatena discussioni sull'attivista Acquaviva

[illegible] sinistra, Giampaolo Pansa, Lucio Tomalino, [illegible] Renosio e Laurana Lajolo

ASTI. Presentazione affollata e movimentata quella di sabato pomeriggio a palazzo Ottolenghi. Il giornalista e scrittore Giampaolo Pansa ha presentato il suo recente romanzo «Ma l'amore no» (edito da Sperling e Kupfer) nell'ambito [illegible] ciclo «Narrare la memoria della guerra» organizzato dall'Istituto per la storia della Resistenza.

Il salone si è subito riempito, e numerosi intervenuti hanno seguito l'incontro nell'anticamera, dove è stato sistemato un televisore a circuito chiuso. Pansa è stato presentato dal presidente dell'Istituto storico Lucio Tomalino e dal ricercatore Mario Renosio; Laurana Lajolo, direttrice dell'Istituto, ha poi condotto la conversazione porgendo alcune domande a Pansa.

Dopo una breve descrizione del romanzo, ambientato a Casale negli [illegible] della guerra, vista attraverso gli occhi del piccolo Giovanni, si è aperto il dibattito. Tema portante è stato l'assassinio [illegible] Mario Acquaviva, militante del partito comunista internazionalista, assai noto ad Asti (nel romanzo è il ragionier Gallmberti). Al proposito è intervenuto anche Roberto Gremmo (Lega Piemont) accusando il pci e promettendo di scrivere un libro su Acquaviva.

Antichi rancori, [illegible] reciproche, alimentate da un mistero mai risolto, hanno dato vita ad appassionate discussioni fino alle 20. [c. f. c.]

STASERA AL [illegible]

[illegible]
Lux — CHIUSO
Tel. 594.147
[illegible]: 18,30/20,15[illegible]

Politeama — **Il [illegible] della notte**
Tel. 530.086 · Or.: 20/22,30 · Lire 9000/6000
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Bardes (Usa '94) — Uno psichiatra [illegible] vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' [illegible]

Ritz — **Inviati molto speciali**
Tel. 530.086 · Or.: 20,10/22,30 · Lire [illegible]
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 55' **Commedia**

[illegible] Splendor — **Il [illegible]**
Tel. 595 040 · Or.: ap. 20; ult. 22,25 · L. 9000/6000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fr. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible], viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[illegible] — [illegible] RIPOSO
Tel. [illegible] · Or.: 16/18/20/22 · L. 9000/6000

Don Bosco — OGGI [illegible]
Tel. 410 858 · Ore 21,15 · Lire 10.000/6000

[illegible]
Balbo — CHIUSO
Tel. 824.869 · Or.: ap. 15,30; ult. 22,30 · L. 8000/7000

[illegible]
Aurora — OGGI RIPOSO
Tel. 701.459 · Or.: 15/16,45/18,30/20,30 22,30. L. 8000/7000

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 702.768 · Or.: 15/17,30/20/22,30 · L. 8000/6000

Sociale — **Film a luce rossa**
Tel. 701 496 · Or.: 15/17,30/20/22,30 · L. [illegible]

Verdi — **Film a luce rossa**
Tel. 701.459 · Or.: aperl. 20 ult. 22,30 · L. 8000/7000

[illegible]
Cristallo — OGGI RIPOSO
Tel. 975.124 · [illegible]: 14,30/16,30/18,30 [illegible]. L. 7000/6000

[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. [illegible] · Or.: 14,30/15,45/20,15/22,30 · Lire 8000/7000

Splendor — OGGI RIPOSO
Tel. [illegible] · Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30, L. [illegible]

GIORNO & NOTTE

ASTI
Artisti per gli alluvionati

Lunedì [illegible] dicembre si terrà al Politeama una serata pro-alluvionati organizzata dalla Croce Rossa, cui parteciperanno alcuni artisti astigiani. Daranno il loro contributo allo spettacolo Giorgio Faletti, Danilo Amerio, Giorgio Conte e altri. La prevendita dei biglietti si svolge all'agenzia Ecclesia: biglietti da 50, 28 e 15 mila lire.

ASTI
Diapositive del Camerun

Stasera alle 21,30 nella sala Azzurra del palazzo della Provincia saranno proiettate diapositive sul Camerun realizzate [illegible] Franco Masoero. L'appuntamento, organizzato dal Club Avventura di Asti, ha ingresso libero.

ASTI
La «Cerot band» al Politeama

Prosegue la prevendita per la serata che si terrà giovedì al Politeama, «Parole e musica nell'anima»: concerto del [illegible]tore Aldo «Cerot» Marello, [illegible] lettura di [illegible] dalla «beat generation». La [illegible]vendita dei biglietti (15 mila lire) si svolge al bar La Torre di piazza Medici e alla farmacia Sanitas di corso Alba. L'incasso [illegible] devoluto alla Croce verde che lo distribuirà agli alluvionati.

[illegible]
Concerti nelle Cantine

Venerdì [illegible] alla Cantina sociale di Mombaruzzo proseguirà il festival itinerante [illegible] terre dei [illegible] organizzato dalle Associazioni «Zoltan Kodaly» e «Apostrofo [illegible]. Venerdì alle 21,15 il complesso strumentale «Apostrofo 900» diretto da Marco Santi presenterà musiche di Jacob, Debussy, Ravel e [illegible] Falla. Ingresso libero.

ASTI
Gli «antipasti» di Rossini

Proseguirà domani sera alla sala [illegible] la stagione concertistica organizzata dal Comune. Serata dedicata a musiche di Rossini (tra cui gli «antipasti musicali») con il violinista Ilya Grubert, il clarinettista Sergio Delmastro e il pianista Riccardo Caramella. Costo del biglietto L. 15.000.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21	16	24	50	51
	74	58	53	52	48
[illegible]	38	74	66	68	84
	73	63	62	54	52
[illegible]	80	28	48	1	44
	71	58	57	56	56
[illegible]	4	38	42	43	79
	112	72	69	53	53
[illegible]	28	67	33	39	88
	[illegible]	79	71	67	59
NAPOLI	[illegible]	67	1	88	75
	[illegible]	74	56	52	48
PALERMO	[illegible]	10	15	13	29
	55	85	73	61	48
ROMA	68	63	59	69	[illegible]
	73	65	56	55	54
[illegible]	68	87	53	4	67
	[illegible]	91	50	46	[illegible]
[illegible]	4	73	2	42	6
	64	62	54	53	53

[illegible]. Ambi centrali sul n. 18 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

18-63; 18-3; 18-34; 18-59; 18-74; 18-70; 18-25; [illegible]-2; 18-21; 18-49; 18-77; 18-7; 18-84; 18-28; 18-50; 18-57; 18-53; 18-73; 18-88; 18-11; 18-35; 18-62; 18-78; 18-23; 18-26; 18-24; 18-31; 18-52; 18-4; 18-81.

[illegible] mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 42 (2); Cagliari 29 (3); Firenze 18 (1); Genova 74 (4); Milano 66 (2); Napoli 70 (2); Palermo 50 (1); Roma 66 (2); Torino 5 (2); Venezia 25 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.
13-11; 13-21; 13-42; 43-71; 43-51; 13-72; 13-82; 13-65; 43-52; 43-35; 13-45; 13-8; 13-48; 43-75; 43-68; 13-78; 13-69; 13-79; 43-39; 43-19; 13-71; 13-51; 43-11; 43-21; 43-42; 13-59; 13-35; 43-72; 43-82; 43-65; 13-75; 13-88; 43-45; [illegible]; 13-39; 13-49; 43-78; 43-69; 43-79.

Per FIGURA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a **Napoli**:
10-20-30; 10-30-70; 10-40-80; 10-20-40; 10-30-80; 10-40-90; 10-20-50; 10-30-90; 10-50-70; 10-20-60; 10-40-50; 10-50-80; 10-20-70; 10-50-60; 10-60-90; 10-20-80; 10-60-70; 10-60-80; 10-20-90; 10-70-80; 10-60-90; 10-30-40; 10-80-90; 10-70-90; 10-30-50; 10-40-80; 20-30-40; 10-30-60; 10-40-70; 20-40-50.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	27	16	12	71	42	8	16	9	12	1
[illegible]	51	[illegible]	8	4	51	8	3	17	1	18
CADENZE	6	6	10	3	7	10	6	4	6	4
	32	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	58	30	[illegible]	15	25
FIGURE	2	3	4	2	5	7	4	7	3	3
	40	15	6	22	30	9	64	15	31	29
[illegible]	31	1	71	31	41	61	41	61	21	31
	26	39	19	14	19	23	25	39	25	62

In nero indichiamo il numero e la cifra, in chiaro [illegible] di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Vive l'amour**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re leone**. Colori Dolby. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. [illegible] 6. [illegible] **Forrest Gump**. Or.: 14,[illegible]; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Viaggio in Inghilterra**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] c. [illegible] 22. **Il colore della notte**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re leone**. Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Storie di spie**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
[illegible] CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Prima della pioggia**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
[illegible]TALLO v. Gollo 5. **Il corvo**. Or.: 1[illegible] 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone**. Cartone animato. [illegible] 15,15; 17,05; [illegible]; 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re [illegible]** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible]. Colori Dolby [illegible]
[illegible] **BLU** p. [illegible]. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il postino**, di Michael Ra[illegible] con [illegible] Troisi, Philippe Noiret. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] p. V. [illegible]. [illegible] **nati - Natural born killers**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Priscilla: la regina del deserto**, di S. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2**: Sab. 3/12: **Piccolo Nemo**.
ETOILE v. B. Buozzi. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro**. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **Forrest [illegible]** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Portami via**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Inviati molto speciali**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Go fish**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La signora [illegible] mazzurka**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Alla ricerca dello stregone**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON via Vanaizo 5. **Wyatt Earp**. Or.: 15; 18,15; 21,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Proiezione straordinaria**. Orario: 14,20; [illegible] 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction**. [illegible]: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Carolina**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Il mostro**. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A [illegible]

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera. Ore 20,30 **La fille du Régiment** di G. Donizetti (Turno aziendale). B. Campanella dirett., regia di L. Ronconi, con L. Claycomb e J. L. Jarez. Orch. e coro del T. Regio. Bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. TST. Domani ore 20,45 **Memorie [illegible] Adriano**, con G. Albertazzi reg. M. Scaparro. [illegible] TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). T. 517.62[illegible]-544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Da stasera e fino a domenica 4/12 fer. Ore 21 fest. ore 16 Comp. teatrale I Magazzini pres. S. Lombardi in **Edipus** di G. Testori reg. F. Tiezzi. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. [illegible] su 21. Comm. brillante, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemonte. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg 8**
[illegible] **Dance in corsia**, tv movie
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Crazy dance**, musicale
24 — **Royal Casinò**, varietà
0,30 **Astro**, oroscopo

[illegible]pole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Due gringos nel Texas**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Telenews**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Il cerchio magico**
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Argon alla riscossa**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Doppio delitto**, film
22,30 **Action**, programma sportivo
23 — **Notte italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,30 **Padri in prestito**, telefilm
1 — **Alf**, telefilm
1,30 **Astro**, oroscopo
1,35 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Superstar
[illegible] **Tg [illegible]**
21,15 **Zi[illegible]**, sit. comedy
21,45 **Appuntamento [illegible]**
22,45 **Incontro con l'arte**

Quarta [illegible] Tv
19,30 **[illegible]**
20,15 **Mosaico**, rubrica
[illegible] **Nella vecchia [illegible]**
23,10 **Eros Graffiti**
0,15 **Vizi privati**
0,30 [illegible]

[illegible] Rete
19 — **[illegible] rete news**
19,30 **Mago Pancione story**, cartoni
20 — **Telenews**
[illegible] **Telenews**
20,30 **Torino-Juventus**, campionato italiano [illegible] primavera 1994/95
22,50 **Telenews**
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg rosa**
20 — **Soqquadro**, [illegible] per ragazzi, cartoni: **I sogni di Pinocchio; La leggenda [illegible]**
20,30 **A che [illegible] questi quattrini?**, film
22,15 **Italia canta**
24 — **Videoparade**
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Rete 9 Tai
19,15 **Storia degli S.U. [illegible]**
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **E[illegible] dal Barbellin**
21,30 **[illegible] vecchi merletti**, film
23 — **[illegible]**

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Insider**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio TV**
22,30 **[illegible] solo mia**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Block notes**
19,40 **Rubrica di cartomanzia**
20,20 **Rubrica di Basket**
21,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
23 — **G.R.P. monitor**
24,20 **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **Good Times**, telefilm
4,30 **La via dei giganti**, film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Automan**, telefilm
21,30 **Strike force**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Chi l'ha vista morire**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Fausto Terenzi show**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,24 **Dance television**, magazine
1,15 **Informa 7**
1,35 **Fausto Terenzi show**, varietà

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallavolo A2, la decisione dopo il derby. Sette i tecnici cambiati in cinque anni

Voluntas, l'allenatore lascia

Il tecnico Fornari: «Non ho più nulla da dare»

ASTI. [illegible] crisi alla Voluntas: l'allenatore Fabrizio Fornari, dopo la sconfitta subita dalla squadra al Palaruffini nel derby contro il Cus Torino (3-1), ha annunciato le dimissioni.

Ieri mattina, ha telefonato al capitano, Francesco Squizzato, per chiedergli di spiegare ai ragazzi la situazione: «Racconta tu alla squadra che non ho più intenzione di continuare. Non ci sono le motivazioni giuste. In una situazione simile tutto diventa difficile. L'anno scorso lo spirito era diverso. Adesso devo pensare ai problemi che l'alluvione ha creato a casa mia, ad Alessandria. La Voluntas può salvarsi, ma ci vuole una drastica svolta».

Commenta Francesco Squizzato: «Mi dispiace per il nostro allenatore. Vedremo come si comporterà la società. Certo, la sua decisione aggrava una situazione già precaria. Anche noi giocatori non abbiamo stimoli. Da troppo tempo ci alleniamo senza percepire un compenso».

La dichiarazione di resa da parte di Fornari era già annunciata da tempo. il tecnico non riusciva più, nonostante la sua buona volontà, a far fronte ad uno spogliatoio scollegato, teso e demotivato per problemi societari.

Fabrizio Fornari è il settimo allenatore che «salta» negli ultimi cinque anni. Un cambio vertiginoso, per la società del presidente Venturini. Il candidato naturale è il secondo, Enrico Vignetta, ex giocatore della Riccadonna e della Bistefani, un'esperienza come tecnico del Pinerolo, in B1.

Il lavoro che attende Vignetta [illegible] facile: dovrà ricucire i rapporti tra giocatori e presidente, caratterizzati da tensioni per inadempienze contrattuali. Situazione che, inevitabilmente, si riflette in campo.

L'esempio è stato la partita di domenica, al Palaruffini: dopo il primo set, vinto per 15-13, il sestetto astigiano è crollato sotto le bordate dello schiacciatore ceco Kalab. Prevedibile il gioco del regista Paolo Martino, che ha servito molto il [illegible] straniero della Voluntas, Simeonov, «murato» ripetutamente.

La Voluntas ha ripreso ieri il lavoro in palestra (scientifico e Gioberti), per prepararsi all'incontro di domani sera contro il Vicenza, valido per il recupero della quarta giornata di A2, che avrebbe dovuto essere disputata nel giorno dell'alluvione. La partita si giocherà ad Ovada alle 20,30. **[r. s. s.]**

Il tecnico [illegible] Fornari lascia

RISULTATI

Domani si gioca a Ovada

Domenica si è disputato il recupero della quinta giornata, saltato a causa dell'alluvione. Ecco Fen Cus Torino-Voluntas Asti 3-1 (13-15; 15-3; 15-6; 15-6). Voluntas: Martino (3 punti, 2 cambi palla); Simeonov (9, 28); Locanto (4, 9); Giribaldi (2, 8); Rovolo (4, 8); Glinac (3, 16); Rabezzana (2, 1); Costa (0, 1); Cancelli (0, [illegible]); Squizzato, Butturi, Olivieri. Torino: Kalab (19, 25); Montagnani (3, 2), Arlagno (0, 0); Ruffinatti (0, 0), Teppa ([illegible], 13); Arnaud (3, 12); Orecchia (3, 11); Besozzi (7, 24). Classifica: Napoli e Brescia 10; Macerata, Forlì, Ferrara [illegible], Traco Catania, Mantova, Castellana Grotte 6; Falconara, Livorno e Torino 4; Fano e Spoleto 2, Vicenza, Asti e Catania 0. Asti e Vicenza hanno una partita in meno; sarà recuperasta domani [illegible] (20,30) ad Ovada. Il campionato, sospeso per far posto alla nazionale di Velasco impegnata in Giappone nel Super Four, riprenderà regolarmente domenica 4 dicembre, [illegible] la sesta giornata di andata: Asti-Mantova; Falconara-Torino; Forlì-Fano; Ferrara-Bari; Catania-Vicenza, Spoleto-Sporting Catania; Brescia-Napoli, Macerata-Livorno. **[r. s. s.]**

Grande Volley: primo stop

Astigiani sconfitti dal Merate e questa sera c'è la Coppa di Lega

ASTI. Tie break amaro per il Grande Volley, sconfitto per 3-2 (15-7; 15-17; 10-15; 16-14; 15-17) sul parquet di Merate (Co), contro l'Abc Utensili.

Lo scontro tra le due matricole si è risolto dopo due ore e mezza di gioco fitto di errori, speranze e illusioni.

In vantaggio 15-14 nel set decisivo e con palla da ricevere, gli astigiani hanno messo in mostra il campionario di errori suggellato dalla schiacciata in rete di Nardoianni. Appoggio sbagliato di Reggio e incertezza in difesa hanno consegnato ai comaschi set e partita.

Dopo un primo set ben giocato, gli astigiani avevano già buttato al vento l'occasione del 2-0 quando, in vantaggio 14-6, si erano fatti rimontare e battere 17-15 nel secondo parziale. La rimonta dal 2-7 al 10-7 e il 16-14 della quarta frazione illudevano prima della delusione finale. Il tecnico Giangrande ha schierato Maurizio Casalone in regia, Cavallo opposto, D'Aria e Marco Casalone centrali, Nardoianni e Rolando ali. Dalla fine del terzo set, Reggio rilevava Marco Casalone in giornata «no», Ingrosso anche per Margaria al posto di Maurizio Casalone, meno lucido del solito.

Per i lombardi è la prima vittoria tra le mura amiche, dopo i successi esterni di Novara e Chiavari e le sconfitte interne contro Caronno e Bergamo.

Al termine dell'incontro il tecnico Giangrande non risparmia le critiche ai propri giocatori. «Abbiamo buttato la partita alle ortiche - dice l'allenatore -. Con i nostri errori abbiamo trasformato giocatori di pallavolo in marziani. Sulle palle decisive sono state disattese le indicazioni di uno schema provato mille volte. L'unica attenuante è la sosta forzata di tre settimane. Ci ha danneggiato».

Il Grande Volley torna in campo questa sera per la seconda fase della Coppa di Lega. L'impegno è alle 21 a Cascine Vica (To) contro l'Arti & Mestieri. Ritorno il [illegible] dicembre ad Asti.

I risultati della 5ª giornata: Segratese-Caronno 3-1; Genova-Fri. Milanesi 0-3; Alba-Chiavari 0-3; Casalasca-Bergamo 3-1; Concorezzo-Biella 3-1; Arti e Mestieri-Novara 3-1, Merate-Asti 3-2.

Classifica: Segratese 10; Caronno e Bergamo 8; Casalasca, Chiavari e Merate 6; Grande Volley Asti, Concorezzo, e Frigoriferi Milanesi 4; Biella e Novara 2; Genova e Alba 0. Grande Volley Asti due partite in meno; Alba, Arti e Mestieri, Fri. Milanesi e Casalasca una.

Carlo Lisa

SPORT FLASH

CALCIO CSI

Tutti i risultati e classifiche nei quattro gironi

I risultati del campionato Amatori Csi, girone A (ottava giornata): Puntopizza-Fons Salutis 2-3; Rocchetta-Amatori Canelli 0-0; Bar Principe-Costigliole 1-[illegible]; Gymnasium-Lamp 0-1; Sacro Cuore-Astigranata 1-3; Sport Follie-Giraudi 1-1. Classifica: Punto Pizza, Lamp 10 punti; Astigranata 9; Fons Salutis 8; Sport Follie, Giraudi 7; Bar Principe, Rocchetta, Costigliole 6; Amatori Canelli 5; Novafer, Gymnasium 3; Sacrocuore 2.

Girone B: L'Approdo-San Pietro 3-4; Dente-Cisterna 1-1; Montemarzo-Cinaglio 0-1; G8 Oils-Poretti 1-0; Ingrao-Edilvioglio 1-1; Mombercelli-Torretta Nsl 0-2. Classifica: San Pietro, Cinaglio 10 punti; Poretti, Torretta Nsl 9; G8 Oils 8; Cisterna 7; Montemarzo, Da Vittorio 5; Edilvioglio, Ingrao 4; Mombercelli, L'Approdo 2; Mobilificio Dente 1.

Girone C: Montiglio-Bar Omnibus 1-1; Vialosto 91-Cunico 0-1; Boursier-San Vincenzo 0-0; Barbero-Villafornanda 0-5; Geas-Sport Follie 1-1; Club 88-Pizzeria Blu Luna 1-1. La classifica: Geas, Blu Luna, Villafornanda 11 punti; La Monferrina 10; Bar Omnibus 9; Sport Follie 8; Montiglio 7; Vialosto, Cunico 6; Club 88 5; Boursier, San Vincenzo 4; Barbero 0.

Girone D: Asticalcestruzzi-Penitenziaria 0-3; Panetteria Fongo-Sanmarzanese non disputata; Don Bosco-Langhe 1-1; Refrancorese-Codif 1-1; New Athletic-Acm Fast Food 1-2; Calamandrana-Usc At89 1-1. Classifica: Acm 13 punti, Codif 12; Refrancorese 10; Penitenziaria 9; New Athletic 8; Calamandrana, Don Bosco, Sanmarzanese 7; Usc At89 5; Fongo, Pac 4; Langhe 2; Pizza E 0.

CALCIO [illegible]

Tripletta del Montiglio con la Juve Club

Ottava giornata: Carboneri Montiglio-Juventus Club 3-[illegible]; Tonco-Moncalvo 3-1; Isola-Annone 1-2; Santalucia-Don Bosco 1-3; Pizzeria Palio-San Paolo Solbrito 2-1. Riposava il Play Up.

Classifica: Carboneri 15 punti; Juventus Club 13; Santalucia 12; Moncalvo, Don Bosco 9; Tonco 7; Pizzeria Palio 5; Isola, Play Up 4; Annone 3; San Paolo Solbrito 1. **[e. a.]**

BASKET SERIE D

Il Leon d'oro vince [illegible] Alba 76-67

Vittoria in trasferta per il Leon d'Oro, che ha superato per 76-67 il Centotorri Alba (primo tempo 36-34), nel settimo turno del campionato di serie D. Questo il tabellino: Biamino 1, Ravalico 14, Patrisso 6, Bosticco 10, Frediani 7, D. Pettenuzzo 8, M. Pettenuzzo 5, Fea 11, Agostinetto 5, Cassano 4. [illegible] prossimo turno (sabato 3 dicembre, [illegible] 20,30) gli astigiani affronteranno fuori casa la squadra torinese del Beinasco. Classifica: Michelin, Pino, Ginnastica Torino, Agnelli 10 punti; Cassa di Risparmio Asti, Avigliana, Pianezza 8, Leuman, Venaria 6; Kolbe, Leon d'Oro, Susa 4; Dogliani 2; Alba, Ceva, Beinaschese 0. Alba e Dogliani 2 partite in meno; Leon d'Oro, Ginnastica, Kolbe e Ceva una gara in meno. **[e. a.]**

RUGBY

[illegible] «quindici» astigiano battuto dal [illegible]

Il Rugby Asti è stato sconfitto per 21-5 [illegible] Savona, in un incontro disputato sul campo neutro di Torino e valido per il quinto turno del campionato di serie C2. Il prossimo impegno per i galletti sarà l'8 dicembre alle 14,30, a Cogoleto (Genova), contro la squadra locale. **[e. a.]**

Il 3-2 di Domodossola firmato dalla coppia Falzone e Mariani

L'Asti più vicino alla vetta con i due «gemelli del gol»

ASTI. Riprende [illegible] campionato dopo la lunga sosta causata dall'alluvione e l'Asti è torna ad [illegible] protagonista [illegible] una vittoria esterna sul campo della Juve Domo.

Un 3-2 pesante, che consente ai «galletti» di raggiungere l'[illegible] capolista Verbania (sconfitta a sorp[illegible] dall'Iris Oleggio), al secondo posto dell'Eccellenza. La classifica è ora capeggiata dal Borgomanero, vittorioso a Casale [illegible] i nerostellati per 1-0.

L'Asti è stata costruita ad «immagine e somiglianza» del [illegible] allenatore: stessa grinta e determinazione, [illegible] quello tocco di cinismo che non guasta. All'80' gli astigiani erano sotto per 1-0 e. Ma, se nell'ultimo appuntamento «pre-alluvione» Falzone e compagni non avevano trovato la forza e la lucidità per ribaltare l'incontro, a Domodossola [illegible] riusciti ad inserire la classica marcia in più.

In cattedra è salito Schiavone: il regista ha letteralmente preso in [illegible] la squadra. Le sue invenzioni hanno creato le reti astigiane. Puntuali, a concretizzare i suoi assist, sono stati Falzone e Mariani, i gemelli del gol: il centroavanti ha realizzato una doppietta; mentre Mariani ha centrato «il sette» [illegible] uno splendido tiro al volo.

La partita. Bochicchio ha recuperato in extremis Rostivo e Zara, che in settimana si [illegible] allenati poco perché risentivano di precedenti infortuni. Assente Gamba, squalificato, il suo posto è stato preso da Nastasi. Episodi del primo tempo: la Juve Domo è partita subito all'assalto dell'area astigiana, colpendo anche [illegible] palo. L'Asti [illegible] risposto da par [illegible] cogliendo la traversa con una punizione di Schiavone: il gol del vantaggio i padroni di casa l'hanno ottenuto al [illegible]' con Maruzzelli, che si è involato tutto solo verso la porta [illegible] Biasi ed ha insaccato al termine di una percussione nata dagli sviluppi di un corner a favore dei galletti.

Il pareggio dell'Asti è arrivato all'80'. Schiavone ha inventato un tiro cross, che ha battuto sulla traversa: puntuale, Falzone ha infilato di testa. Cinque minuti dopo, ancora Schiavone ha indirizzato verso Mariani che ha centrato l'incrocio [illegible] prima intenzione. Con la Juve sbilanciata in avanti alla ricerca del pareggio, l'Asti ha avuto gioco facile nel prodursi in micidiali contropiedi [illegible] in uno di questi Falzone [illegible] messo dentro il 3-1.

A tempo ormai scaduto l'arbitro ha assegnato un rigore alla Juve per un fallo di mani di Palermo (battuto e realizzato da Conti) ed ha espulso il difensore astigiano Gallo per scorrettezze nei confronti di un avversario. Il fischio finale è giunto solo al 97'.

Nel prossimo turno ancora un impegno in trasferta per l'Asti, che affronterà l'Omegna.

Enzo Armando

PROSSIMO TURNO

Trasferta a Omegna

Cambio della guardia in vetta alla graduatoria: il Borgomanero batte il Casale ed effettua il sorpasso sul Verbania. Ai lacuali il cambio dell'allenatore (Grandi per Paris) non ha portato buono: la squadra verbanese è stata superata per 2-1 dall'Iris Oleggio.

Risultati dell'ottava giornata: Caltignaga-Omegna 2-1; Casale-Borgomanero 0-1; Fulvius-Cerano 1-1; Arona-Monferrato 1-1; Iris Oleggio-Verbania 3-1; **Juve Domo-Asti 2-3**; Libarna-Derthona 1-0; Trino-Novese 0-[illegible]. **Classifica:** Borgomanero 12 punti; Verbania, Asti 11; Cerano, Casale, Iris Oleggio, Libarna 9; Caltignaga, Derthona, Novese 8; Omegna, Trino 7; Fulvius Valenza 6; Juve Domo, Monferrato 5; Arona 4. **Prossimo turno** (domenica 4 dicembre, ore 14,30): Borgomanero-Libarna; Cerano-Juventus Domo; Derthona-Casale; Fulvius-Arona; Monferrato-Caltignaga; Novese-Verbania; **Omegna-Asti**; Trino-Iris Oleggio.

I due goleador dell'Asti. Da sinistra Jacopo Mariani e Beppe Falzone (2 reti)

Falzone super bomber

L'attaccante torna leader nella classifica cannonieri

ASTI. E' ritornato, dopo la doppietta di domenica, ad occupare [illegible] 5 reti il trono di re dei bomber del torneo di Eccellenza: la soddisfazione di Falzone è legittima: il centroavanti non segnava in campionato dalla quarta giornata (due gol al Monferrato) e per un attaccante tre giornate di astinenza pesano come un macigno.

La marcatura che ha sbloccato l'ex attaccante della Rivarolese ed ha riaperto la partita con la Juve Domo è stata salutata dai suoi compagni con un abbraccio fortissimo, che quasi lo soffocava: «Devo veramente ringraziare i miei compagni di squadra e l'allenatore che mi hanno sempre aiutato. Del resto, segnare per me è un dovere. Fare gol è il mio lavoro».

Un plauso lo rivolge in particolare a Schiavone, che gli ha offerto i due assist, da lui poi concretizzati: «E' un giocatore unico, che in questa categoria fa la differenza. E' il calciatore più forte del girone. Teniamocelo stretto».

L'Asti guarda caso torna a volare proprio quando Falzone ritrova la via del gol temporaneamente smarrita.

Gli scivoloni di Verbania, Derthona e Casale hanno riportato i galletti ad occupare la seconda piazza, [illegible] un punto dalla capolista Borgomanero. «Una delle squadre che stanno giocando meglio - dice Falzone -. Noi adesso [illegible] dobbiamo mollare, ma la nostra [illegible]za sta proprio nel carattere e nella grinta: [illegible] ci diamo mai per vinti».

Domenica la compagine biancorossa è attesa alla seconda trasferta consecutiva, che stavolta sarà ad Omegna: i rossoneri locali sono la grande delusione di questo inizio di stagione (sono dodicesimi e sono reduci dalla sconfitta con il Caltignaga): «A questo punto andremo ad Omegna per vincere, perchè vogliamo ritornare in testa alla classifica», proclama in conclusione Falzone.

[e. a.]

Bocce, in B vince anche il Dlf

Tubosider regina della serie A1

ASTI. Fine settimana di vittoria per le due squadre boccistiche di Asti: la Tubosider in serie A1 si afferma a Fagagna (9-7) contro la Plozner e balza in testa alla classifica.

«E' stata una trasferta positiva - racconta il segretario della Tubosider, Jimmy De Simone, al rientro dal Friuli - per quanto sia risultata difficile per le condizioni ambientali che i nostri giocatori hanno dovuto affrontare».

D. Siete al vertice della A1 con la complicità del Bra.

R. «D'accordo - ammette De Simone - ma avrei preferito che il cedimento della capolista non corrispondesse con una riuscita della Chiavarese. Questa è una conferma che la squadra da battere è sempre quella ligure. Sturla e compagni non sono mai spacciati, anche quando devono difendersi per l'assenza di un elemento come Risso».

D. Com'è andata a Fagagna?

«I campi - replica il dirigente - si sono rivelati proibitivi. Questo lo si temeva, ma i nostri puntatori proprio non si trovavano. Nella staffetta, ad esempio, ad un certo tempo abbiamo sostituito Macario con Folco, un accostatore puro rinunciando all'abituale impiego di Scassa per esigenze tecniche. Poi c'è stato il comportamento del pubblico che ci ha ostacolato non poco. C'era sempre qualcuno che rumoreggiava quando i nostri giocatori si accingevano a tirare: malvezzo riprovevole, si sa quanto sia importante la concentrazione nelle bocce».

Carlo Pastre (Tubosider)

D. Contenti di come è andata a finire, ma non del tutto soddisfatti dal gioco.

R. «Le attenuanti - ribatte De Simone - ci sono e le abbiamo elencate, ma c'è senza dubbio un fatto che crea qualche problema: Losano è chiamato quest'anno a maggiori responsabilità, deve affrontare tre prove e non sempre riesce a dare il massimo in tutto. Una situazione esistente anche in altre squadre (Sturla nella Chiavarese e Piero Amerio nel Veloce Club): anche loro non riescono a fare sempre centro».

D. Ora a San Damiano arriva il Bra, temete l'ex capolista?

R. Nel tradizionale dovremmo spuntarla noi, mentre nelle prove veloci sarà più dura, perchè i braidesi sono bene attrezzati. Speriamo comunque di farcela».

Serie B. In serie vittoria dell'Enerpetroli DLF che si è imposto sui campi del circolo Nosenzo sull'Autonoma Fossano (8-4) ed è salita al comando del girone A.

Valter Frizza, sponsor dell'Enerpetroli DLF parla della vittoria dei suoi (8-4) sull'Autonomi Fossano, l'avversario più temuto del girone: «Siamo in testa con 22 punti, uno in più della Fondiare Alessandria che battendo la Gaiero Casale è diventata pericolosa, e due in più dell'Autonoma».

La partita? «Potevamo vincere 10-2 - risponde Frizza - se Dallolmo avesse avuto più fortuna (battuto 13-12 da Bertinetti). Gianotto ha fatto il record personale nel tiro tecnico (53) ed ha vinto in coppia con Saccu (13-2 su Lan-Pantassi), Strocco ha regolato Musso nel pto 23-22 e in tandem con Sa[illegible] ha vinto anche la staffetta (61-59). L'altra sconfitta è venuta dalla terna». «Carlo Nevero prenderà il posto di Augusto Fassone, escluso dalla squadra - dice -. Lo ha voluto il d.t. e sarà, tornerà molto utile».

Giovanni Capponi

CALCIO

Vittoria netta (3-0) degli astigiani in trasferta sul Felizzano

Delledonne (due gol) trascina uno scatenato Sandamianferrere

SAN DAMIANO. Uno scatenato Sandamianferrere ha avuto ragione in trasferta per 3-0 del Felizzano. I rossoblù sono stati avvantaggiati dalla migliore condizione fisica: il Felizzano, [illegible] ha potuto allenarsi in questo periodo. Il suo campo è stato infatti distrutto dall'alluvione e la gara si è dovuta giocare a Quattordio.

La squadra allenata da Vito Sollazzo ha comunque disputato un eccellente incontro e prosegue così nella sua serie positiva: [illegible] le partite utili sono quattro, [illegible] punti conquistati sugli otto disponibili.

Entrambe le formazioni hanno dovuto rinunciare domenica ai rispettivi fantasisti: Sorba da una parte e Bertoldi dall'altra, perchè squalificati. Nelle [illegible] sandamianesi mancava anche l'infortunato Zanellato.

Il primo gol è stato realizzato da Delledonne (autore di una doppietta), che ha ricevuto palla da Mazzucco, su sponda di Cavanna [illegible] ha battuto il portiere con una grande botta. Il raddoppio al 35' per merito di Franco, su assist di Fusco: il giocatore ha scartato anche l'estremo difensore alessandrino ed ha appoggiato in rete. Nella ripresa ha triplicato Delledonne su calcio di rigore, fischiato per un fallo in area su Cavanna. Pure il Felizzano ha beneficiato di un penalty, che però è [illegible] calciato fuori.

Ha invece chiesto ed ottenuto il rinvio della propria partita il Canelli, perchè molti suoi giocatori sono ancora impegnati nei lavori della ricostruzione: gli spumantieri avrebbero dovuto affrontare in casa l'Ovada. Nel prossimo turno si giocherà a San Damiano il derby tra le due squadre astigiane.

[e. a.]

I giocatori del Sandamianferrere Rossano Delledonne (a sin.) e Paolo Boero

TUTTO CALCIO

PRIMA CATEGORIA

La Moncalvese vince il derby con Costigliole

Settimo turno: Cassine-Carrosio 0-0, Castelnovese-Arquatese 2-1, Comollo Novi-San Giuliano 1-0, Costigliole-Moncalvese 0-1, Occimiano-Sale 2-1, Ozzano-Cassano 2-1, Rocchetta-San Carlo rinviata. Classifica: Comollo 12 punti; Carrosio 9, Moncalvese 8, Occimiano [illegible], Sale, San Giuliano, Ozzano, Cassine 6. Castelnovese, Rocchetta [illegible]; San Carlo, Arquatese 4. Costigliole, Cassano 2

SECONDA CATEGORIA

Il Napoli club si impone a Mirabello

Partita sospesa tra Giraudi e Popolo, nel girone O: l'arbitro, dopo aver espulso al 43' i giocatori astigiani Baraldi e Pozzato per proteste con il risultato bloccato sullo 0-0, ha ritenuto non ci fossero più le condizioni di sicurezza necessarie per proseguire l'incontro ed ha fischiato la fine. Si attende ora nel merito la decisione del giudice sportivo. Risultati del settimo turno: Solero-Samp 1-3; Bassignana-Masiese 1-3; Frassineto-Quargnento 6-0, Junior Asti-Junior Calcio 2-2, Giraudi-Popolo sospesa. Mirabello-Napoli Club 0-1; Fubine-Calliano 0-1. Classifica: Masiese, Samp 12 punti; Frassineto, Calliano 10, Napoli Club 9. Fubine 8; Mirabello, Junior 7; Bassignana, Solero 5; Quargnento, Giraudi, Popolo [illegible]; Junior Asti 2. **Girone N**: Alplast-Isola 1-1; Poirinese-Don Bosco 2-2; Pralormo-San Luigi 1-2, Real Chieri-Favari 0-0; Roero-Castagnole Lanze 1-4; Santenese-Castelnovese 1-1; Santostefanese-Koala rinviata. Classifica: Castagnole 12; Alplast, Don Bosco, Castelnovese 11; Roero, Santenese 8; Favari 7; Koala, Santostefanese, Poirinese 5; Real Chieri, San Luigi 4; Isola 3; Pralormo 2.

[e. a.]

TERZA CATEGORIA

Poker del Cerro Tanaro con il Motta

Settima giornata: Cellese-Provalfenera 0-2, Cerro-Motta 4-1, Ceset-Mombercelli 1-0; Cortazzone-Baldichieri 1-1; Montemagno-Nuova Villanova 0-0; Provillafranca-Nicese 1-1; Mazzola-Refrancorese 0-2. Classifica: Valfenera 11 punti; Nicese 10; Ceset 9; Calamandrana, Mombercelli, Villafranca, Nuova Villanova, Cerro 8; Montemagno 6; Mazzola, Refrancorese, Baldichieri 5; Cellese, Motta 3; Cortazzone 1.

[e. a.]

La tradizionale iniziativa dei lettori per tendere una mano ai pensionati che vivono soli

A Natale le Tredicesime dell'amicizia

Abbiamo già distribuito 180 assegni da 600 mila lire

Sono già 180 le «Tredicesime dell'amicizia» (assegno da mila lire) che i cronisti di *Specchio dei tempi* hanno consegnato, a nome dei lettori, per la tradizionale iniziativa di Natale, agli anziani che vivono soli in difficoltà economiche. Per molti di loro si preannuncia un inverno più duro del solito, questo gesto di solidarietà concreta e quindi più atteso mai. Una speranza che non vorremmo andasse delusa.

Il totale delle offerte ha superato ieri i 431 milioni.

Questi i versamenti ricevuti:

13 NOVEMBRE: Un aiuto e un pensiero da Cumiana Ruffinatto Lucia 500.000; Possamai Marino 200.000; Speriamo in bene 100.000; 100.000; Gerbaudo 100.000; NN 50.000; D e I 20.000; in memoria di mamma e papà 600.000; notaio Bruno Vincenzo 500.000; per i cari anziani 332.000; Piero e Lidia vi ricordiamo tutti 200.000; Emanuela Visentin 160.000; Alessandra Maria Enrico 100.000; Guarina Anna 20.000; R.F 100.000; G.N. 100.000; famiglia Lai A. 100.000; Elisa ricorda i 50.000; Danilo Pietrunti 50.000; Gianni e Massimiliana 50.000; Elisa 50.000; Angelo e Ester 50.000; Valentino 50.000; Lorenzo 50.000; P.R. 50.000; 50.000; C.B. 50.000; Castellan Giulia 50.000; Nicker 25.000; Doretta, Emma, Luciana, Margherita, Mariuccia e Renza 1.200.000; Ferruccio 150.000

14 NOVEMBRE: in di Teresa e Giorgio 1.200.000; R.C.R. 1.000.000; Witt Italia Poirino 600.000; Meva 500.000; I.S. 500.000; In memoria di Cesare Montemurro 400.000; M.G. 400.000; P.F. 350.000; Claudia 300.000; Ada e Cesare 300.000; T.Z. 300.000; Lidia ed Elio 200.000; R.R. 150.000; D.T.E. 150.000; Micaela 150.000; Adalberto 100.000; Carlo e Clelia 100.000; A.L.Z. 100.000; Carla Dario e Sara 100.000; Chi 100.000; L.D. 100.000; Giuliana 100.000; Anni' e Giorgio 100.000; Paola e Mamma 100.000, Matteo Bian- 100.000; D'Ambrosio Dina 100.000; Famiglia Pinto 100.000; C.e.L. 100.000; Isabella 100.000; Adriana e mamma in memoria dei loro cari defunti 100.000; C.M. 100.000; C.L. 60.000; M.T. 50.000; Famiglia Passuello 50.000; M.C. 50.000; C.C. 50.000; Fabio e Luca 50.000; Elena 50.000; M.B.G. 50.000; R.V.B. 50.000; Masci Amedeo 50.000; Natale 50.000; L.O. 50.000; G. 30.000, Per i miei defunti 25.000; In memoria delle nonne Maria e Giuseppina 20.000; In memoria di Clotilde, Rosina, Tonino, Amedeo e Domenico 20.000; Renata Cora' 10.000.

15 NOVEMBRE N.P. in ricordo del fratello 1.000.000; R.I.Ch. 5; Franca e Lorenzo 500.000; In memoria di Maria ed Alfio 500.000; E.P. in memoria dei suoi cari; Paolo e Doina 300.000; Franco '51 in memoria dei cari 250.000; In ricordo di Angelo 200.000; S.M.V. 200.; Gruppo ex allieve orsoline Rivarolo Canavese 200.000; C.C. 150.000; Roberto in memoria dei nonni 100.000; Adriano e Marisa 100.000; Ricordo Liliana 100.000; L.P. 100.000; In memoria di Pino Pacotto 100.000; Lina per ricordare nonno Gigi e nonna Adele 100.000; Adriana e Michelangelo 100.000; Angelo 100.000; Enzo e Silvana 70.000; P.R. 50.000; Anna per i nonni 50.000; Renata e Anna per il loro indimenticabile Aldo 50.000; R.F. 50.000; Massimo e Fabrizio 60.000; M.M. 50.000; Clelia e Piero 50.000; B.G. 50.000; Olga 50.000; Carl 25.000; S.M 20.000; Per Giardino 20.000.

NOVEMBRE: 200.000; Dario e Augusta 100.000; Imcavi S.r.l. 1.200.000; Maria Vittoria in memoria Piero 300.000; G.D. 200.000; G.E. 200.000; Gabriele ricordando i nonni 200.000; In Memoria di Carlo e Maria 100.000; Per un Natale migliore. Fabrizio 100.000; G. 100.000; Anna e Luciano 100.000; Laura e Vinicio 100.000; In memoria di Pillo 100.000; N.L. 100.000; Ione ricordando il marito 100.000; Giuliano Flaminio 100.000; An- 100.000; M.L. 100.000; Gina e Giovanni Bertana 80.000; M.C. 50.000; Una pensionata 50.000; R.Z. 50.000; Agnese e Bruno 50.000; M.B.

NOVEMBRE: ggi Maurizio 100.000; Frida 100.000; G.A. 1.250.000; B.M.C. 300.000; Giovanna Saracco 200.000; V.Z. 200.000; Pietro Devalle 200.000; Giovanna, Federica e Piero 150.000; M.G. 100.000; A.B.C. 100.000; Valentina 100.000; In memoria di Angiolina Bosco 50.000; Ugo e Miri 50.000; A.A. 50.000; E.N. 50.000.

19 NOVEMBRE: Sara e Federica 300.000; Gabriele e Arianna 50.000; Teresa Bertino 600.000; A.M. 500.000; Rosanna e Roberto 250.000; Luciana e Cita in memoria di Casimiro Rossi 200.000; Grazia e Claudio invece dei regali di Natale 200.000; I colleghi di Pinuccia in memoria del padre Alfano Vito 150.000; Marcella 100.000; In memoria di Papa Giovanni 100.000; Giovanna 50.000; Maria Corsino 50.000; Liliana Ferro 50.000; In memoria della cara Anita 50.000; Elsa e Gigi

NOVEMBRE: Silvana e Gigi 1.200.000; mamma e papà in memoria di Michele Grasso 100.000; Adriana 100.000; M.M. 50.000.

21: Franco e Caterina 1.000.000; Guido Co- 500.000; F.P. 300.000; U.E. 250.000; Gander 100.000; L.A. 100.000; Q.A. 100.000; Bianca e Gino 100.000; Fabrizio 100.000; G.S. Aldo e Elisa in ricordo del 100.000; Rina e Francesco 100.000; Per Marina 50.000; Vittoria E. 50.000; Antonio in memoria della mamma 50.000; C.L. 50.000; S.S. in memoria dei loro cari 50.000; G.M. 20.000.

22 NOVEMBRE: Maria Teresa in memoria dei suoi cari 600.000; in ricordo di zia Albertina 150.000; Aldo 150.000; Nini, Bice, Chicca e Lidia in ricordo di Paolo 100.000; F.C. 100.000; Maria Daria e Sergio 100.000; Giovanni e Luciana 100.000; Carmela Savio Grugliasco 100.000; Silvia Barizza 100.000; Elsa, Oscar e Claudio 50.000; Torta Rosa 50.000; I.B. 50.000; Maria e Francesco 50.000; E.V. 50.000; Luisa e Piero ricordando Pina 50.000; M.E.R. 50.000; Giuseppe Triverio 10.000.

NOVEMBRE: Marco Paola Fabrizio Elena 200.000; S.R. 3.000.000; F.I. 600.000; I.V. 600.000; i colleghi della Skf ricordando la mamma di Tina C. 513.000; in memoria di Concetta e Salvatore 500.000; In memoria di Angiolina Bosco Parenti e amici 450.000; condominio via Lancia 89 in memoria di Michele Massarano 300.000; M.C. 250.000; in ricordo dei propri defunti 200.000; Giuseppe e Salvina 100.000; N. E.; Bice anche in memoria del marito Nello 100.000; R.G. 100.000; una coperta per un anziano 100.000; Antonio, mamma e papà in ricordo di Gianpiero 100.000; A.B. 100.000; B.M. 100.000; Jolanda Simioni 100.000; Pinuccia e Gaston 100.000; Angela e Nando 100.000; D.S.C. 70.000; A.D.A. 50.000; E.M.C. 50.000; V.O. 50.000; G.C. 50.000.

(continua)

COME FARE I VERSAMENTI

Si può anche per lettera

I versamenti a *Specchio dei tempi* si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Per le Tredicesime dell'amicizia e la ricerca contro il cancro è possibile versare, senza aggravio di spesa, anche presso tutte le sedi dell'Istituto San Paolo di Torino.

Le offerte possono anche essere inviate per posta a La Stampa (via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104.

LA RICERCA CONTRO IL CANCRO

I fondi sono devoluti all'istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti.

RE in di Sa- Luigi; Adriano Bergese 100.000; in memoria di Pola Edoardo offerte degli amici di Porta Palazzo da devolvere alla ricerca sulla sua malattia 271.000.

18 NOVEMBRE In memoria di Fernando Mastore, gli amici 605.000; in memoria di Irene Moro ved. Andriolo 450.000; in Daniela Bosco 340.000; Saracco Giovanna 200.000; in ricordo di Jolanda Franchi 140.000.

20 NOVEMBRE: Nanni in memoria degli amici Giovanni e Piero 50.000.

21 NOVEMBRE: in memoria di Lino Addari 300.000; gli amici del condominio via Robassomero 5 in memoria di Giustina Chiappetta 123.000; gli amici di Paola e Tiziana in memoria Luigi Costamer 100.000; Mariangela e Maria Grazia in memoria Clonigi.

: Piera, Silvio e figli 500.000; in memoria di Alasonatti Maria Maddalena i condomini ed inquilini di corso Maroncelli e via Canelli 124 345.000; condomini via Guala 5/4 in memoria Alessandro Alberto 245.000; gli amici di Pian del Tetto in Maria Maddalena Peraldo in Alasonatti 200.000; condomini e inquilini via Loano 14/2 4 6 8 in memoria di Mario Stroppiana 150.000; coniugi Gallo Andrea 100.000; famiglie Bianco e Sburlati in memoria di Melchiorre Vallosio 50.000; R.A. 50.000; Maria e Francesco 50.000; Cinema Reposi 30.000; Graziella 25.000.

23: sorelle, figlioccio e nipoti in memoria di Loro Teresa Galardo 300.000; A.N.A. Gruppo Alpette 300.000; condominio Moriondo in memoria Ettore Anastasia 222.000; A.N.A. Gruppo Alpette in memoria di Nella Barrera in Obialero 200.000; Antonio, mamma e papà in ricordo di Gianpiero 100.000; Neles e Rino in memoria mamma e papà in ricordo dei propri defunti 100.000; in memoria dell'amico Beppa Cotto 100.000; Gabriella e Cesare 50.000; in memoria di Barabotto Giulio 20.000.

24 NOVEMBRE: In di Gola Lucia ved. Sardone 250.000; in memoria del cugino Nino 50.000; amici e condomini di via Coppino 126 in ricordo di Edoardo Caviglione in ricordo della mamma 250.000; in memoria di Antonio Almone 200.000; G.G. Vicenza 200.000; Busca Iride 100.000; L.L. in memoria del caro Aldo 100.000; le famiglie Cardiano e Cavaglià ricor- il cugino Antonio Almone 100.000; Maria Giustiniani; Giuliana e Guido 100.000; divisione anticrimine 95.000; in memoria di Giuseppe Poesio 50.000; in ricordo della mamma 250; in memoria di Antonio Almone 200.000; G.G. Vicenza 200.000; Busca Iride 100.000; L.L. in memoria del caro Aldo 100.000; le famiglie Cardiano e Cavaglià ricordando il cugino Antonio Almone 100.000; Maria Giustiniani 100.000; Giuliana e Guido 100.000; divisione Anticrimine 95.000; il gruppo di lavoro Reparto 256 di Settimo Torinese della soc. G.F.T. in memoria di Luigi Mazza 60.000; in memoria di Giuseppe Poesio 50.000; Gruppo Bocciofilo Stadio in memoria Sergio Meliano 50.000; gaetano buono in memoria di carlo Pavanato 50.000; Piero Fetti 20.000; Luigina De Stef papà 10.000.

(continua)

VETRINA IMMOBILIARE

Quando si deve pagare la provvigione all'agente immobiliare

ALBA. [illegible] scrive un lettore [illegible] Cuneo: «Volevo acquistare [illegible] alloggio [illegible] ho messo in giro la [illegible]. Mi si è presentato un signore, che [illegible] ho scoperto essere un artigiano, dicendomi che poteva farmi trovare quanto mi interessava, [illegible] cambio, ovviamente, della provvigione.
Dopo qualche tempo, in una agenzia di Cuneo, ho trovato quanto mi interessava ed ho concluso [illegible]fare. Oggi quell'artigiano mi chiede il pagamento della provvigione, pur non avendo fatto nulla. Anzi: minaccia di rivolgersi al tribunale se [illegible] pago. Siccome la somma che richiede è di alcuni milioni di lire, non vorrei pagare. Cosa devo fare? Tenete presente che la provvigione è già stata versata all'agenzia che [illegible] l'alloggio».
La lettera è firmata da F.P. di Cuneo.
Il caso prospettato dal lettore F.P., non è poi così raro.
Da tempo, [illegible], sono moltissimi coloro che [illegible] improvvisano agenti immobiliari [illegible] tempo perso; senza [illegible] i [illegible] le capacità. E poi reclamano.
Cosa dice la legge in questi casi?
Quando si affida un mandato d'agenzia ad un agente immobiliare, sia per vendere e sia per comprare, ci [illegible] affida [illegible] toto all'agente in questione [illegible] gli [illegible] dà mandato di agire [illegible] nome e per conto nostro. In cambio gli si riconosce la provvigione, stabilita per legge.
Come avviene il conferimento di incarico. A rigor [illegible] logica avviene con una pattuizione scritta [illegible] la quale si stabilisce anche la provvigione spettante all'agente immobiliare in caso [illegible] conclusione positiva della trattativa. L'incarico può essere a tempo determinato («entro e non oltre il...»), oppure senza fissare limiti di tempo. [illegible] di incarico a tempo determinato fissato per iscritto, [illegible] prestare attenzione [illegible] non ci [illegible] scritto che questo incarico è rinnovabile fatta salva la disdetta, poiché [illegible] caso, in mancanza di disdetta, l'accordo si [illegible] automaticamente.
[illegible] luce di queste premesse, appare chiaro che [illegible] la compravendita si conclude, all'agente immobiliare spetta la provvigione pattuita.
Generalmente l'ammontare della provvigione [illegible] stabilito in percentuale sul valore dell'immobile, [illegible] sono possibili pattuizioni diverse: una somma prefissata, oppure includere la provvigione nel valore dell'immobile («complessivamente sono disposto a spendere sino a L. ...»), («dall'immobile voglio ricavare L. ... nette, senza altre spese di provvigione»), ecc.
E' sin troppo [illegible] prestazione professionale di un agente immobiliare va pagata, quindi
Se la trattativa avviene al di fuori del mandato-incarico all'agente immobiliare (ovvero fuori dai termini temporali di mandato), [illegible] comunque, quan[illegible] appaia evidente che l'agente immobiliare non c'entri nulla (non [illegible] raro, infatti, il caso [illegible] trattative concluse dopo [illegible] conclusione dell'incarico all'agente immobiliare, [illegible] avviate proprio grazie alla consulenza dell'agente stesso), si può ipotizzare che nulla sia dovuto all'agente. Ma, comunque, se la trattativa [illegible] dopo aver conferito il mandato, [illegible] provvigione spetta [illegible] pre all'agente immobiliare, nei termini previsti dell'accordo stipulato.
Questo in linea generale.
Nel [illegible] particolare del lettore F.P. [illegible] Cuneo, la situazione è diversa. In primo luogo appare chiaro che nessuno accordo è stato sottoscritto tra il lettore ed il presunto agente immobiliare, che tale poi non è.
In secondo luogo il lettore si è rivolto ad una regolare agenzia che [illegible] l'immobile di suo gradimento [illegible] lo ha assistito sino [illegible] conclusione della trattativa.
A nostro parere, quindi, nulla è dovuto all'artigiano che si è improvvisato agente immobiliare abusivo. E, siccome, non esiste accordo tra [illegible] parti [illegible] il lettore non è stato certo assistito dall'agente abusivo, l'amico F.P. non ha nulla da temere [illegible] fronte alle richieste avanzate: l'artigiano ci [illegible] provato, ma [illegible] può avanzare alcuna richiesta.
[illegible] risposta sarebbe stata opposta, invece, qualora il lettore si fosse rivolto ad una agenzia, avesse conferito un regolare [illegible] d'agenzia ad un agente immobiliare e poi avesse risolto la trattativa per proprio [illegible]. [illegible] questo caso, ma [illegible] questo caso, la provvigione sarebbe ugualmente dovuta all'agenzia.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 29 Novembre 1994
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Cuneo, dibattiti e assemblee nelle palestre dei due licei presidiati anche di notte

Scientifico e Classico occupati

Gli studenti protestano contro la riforma della secondaria e la privatizzazione della scuola statale
I ragazzi: «I partiti politici non c'entrano». Oggi manifestazioni ai geometri «Gallo» e all'Artistico

CUNEO. Zainetti ammassati in cortile e studenti riuniti in palestra. Ieri mattina seicento giovani hanno partecipato all'assemblea straordinaria [illegible] liceo scientifico «Peano», [illegible]pato da sabato. Contemporaneamente i colleghi e «vicini [illegible] casa» del Classico «Pellico» hanno votato la proposta di autogestione nella scuola. Il «sì» è stato plebiscitario: oltre 300 giovani hanno appoggiato l'iniziativa, che ha coinvolto centinaia di istituti e università in tutte le regioni italiane.

Al «Peano» la terza giornata di occupazione è iniziata con un dibattito con Sergio Soave, ex-parlamentare pds e docente universitario. Nelle classi sono rimasti pochi studenti, che peraltro hanno avuto la possibilità di seguire [illegible] lezioni. «La scelta di partecipare all'assemblea - hanno scritto in una locandina i ragazzi - è individuale. Protestiamo contro la riforma della secondaria, la privatizzazione dell'istruzione e la [illegible] un confronto con le parti interessate (studenti e insegnanti). I partiti non c'entrano, né vogliamo seguire correnti politiche. L'occupazione non è un centro sociale autogestito».

In tarda mattinata i liceali hanno distribuito un numero speciale del giornalino «Il liceonauta». Nell'unico articolo raccontano come è nata l'autogestione e non nascondono le difficoltà: «In una già disorganizzata costituente di studenti, ad aumentare le incomprensioni e i problemi è arrivato un gruppo di ragazzi che, con l'obiettivo di essere solidali all'iniziativa, non hanno rispettato le condizioni poste dai "padroni di [illegible]sa" che stavano esaminando l'ipotesi di estendere agli studenti di tutti gli istituti l'autogestione. I sessanta studenti stavano per accogliere la solidarietà offerta, quando la mancanza di autocontrollo e senso civile [illegible] qualcuno (che con un pugno ha incrinato un vetro) ha dato ragione ai pochi che erano contrari e le porte si sono sigil[illegible] all'istante». Nella sala informazioni, gestita dai ragazzi, sono in consultazione giornali e periodici che trattano gli argomenti della protesta. La palestra del «Peano», così come quella del «Pellico», [illegible] presidiata dai giovani anche di notte. Oggi sono in programma manifestazioni ai geometri, all'Artistico e in altri istituti.

Gianpaolo Marro

L'assemblea di ieri allo Scientifico e l'ingresso della scuola in via Monte Zovetto

Savigliano

Tutti sospesi i manifestanti

SAVIGLIANO. Dovranno «scontare» [illegible] giorno di sospensione, con obbligo di frequenza i circa duecentosettanta studenti del liceo classico e scientifico «Arimondi» che venerdì hanno partecipato alla manifestazione [illegible] protesta contro la legge finanziaria e l'aumento delle tasse scolastiche. «Gli studenti sapevano che la richiesta [illegible] giustificazione non sarebbe stata accolta - spiega la preside Attilia Maggio Mola -, io non entro nel merito [illegible] motivazioni della manifestazione, ma sono convinta che le lezioni hanno subito una turbativa».

All'Istituto per il Commercio «Cravetta» di Savigliano, all'Itis «Vallauri», al liceo «Ancina» e all'Istituto per ragionieri «Thesauro» di Fossano sono state accettate le richieste di giustificazione. «Per me - dice il preside dell'Itis, Giovanni Fresia - l'importante è che le famiglie dimostrino di essere a conoscenza che i figli quel dato giorno non [illegible] a scuola».

[l. a.]

A Saluzzo

Autogestione «sì» ma la sera [illegible] casa

SALUZZO. Anche gli studenti dell'istituto statale d'arte «Amleto Bertoni» hanno deciso per l'autogestione. La legge finanziaria, la mancata riforma delle scuole superiori e l'attuazione di un progetto, denominato «Michelangelo», per la specializzazione nel restauro, sono fra i temi della protesta.

L'autogestione, voluta [illegible] maggioranza degli allievi [illegible] Bertoni, è cominciata, alle [illegible] ieri, con l'inizio delle lezioni. La protesta, che si concluderà domani, si svolge soltanto al mat[illegible] e [illegible] pomeriggio. Alla sera gli studenti tornano a casa.

«L'autogestione - spiega il collettivo dell'istituto - è stata voluta come momento di confronto e informazione. Coloro che [illegible] intendono aderire all'iniziativa possono frequentare le lezioni, che [illegible] svolgono regolarmente».

L'autogestione prevede un programma specifico di iniziative alternative alle lezioni. Ieri si è discusso della legge finanziaria, all'esame del Senato, e dei provvedimenti scolastici a essa collegati. Nel pomeriggio è stato proiettato un film documentario sul centro «Leoncavallo» di Milano.

Oggi si parlerà sulle cause che hanno originato la recente alluvione in Piemonte, «anche perché - dice una studentessa del collettivo - due nostri compagni sono rimasti colpiti dalla tragedia». Domani [illegible] terrà una conferenza sull'immigrazione [illegible] quindi gli studenti faranno un tema di commento [illegible] recente film «Lamerica».

«Non è una perdita di tempo - dicono al collettivo -, ma un importante momento di conoscenza». Sono oltre 200 gli studenti che frequentano l'istituto d'arte «Amleto Bertoni»; di questi un terzo non ha aderito all'iniziativa. Già lo [illegible] anno, la scuola venne occupata per [illegible] breve periodo, notte e giorno, per protestare contro il decreto «mangiaclassi» dell'allora ministro della Pubblica Istruzione, Rosa Russo Jervolino.

[g. ne.]

SPECCHIO DEI TEMPI NELL'ALBESE
IN AIUTO AGLI ALLUVIONATI

Contributo per il riscaldamento agli anziani dell'«Ottolenghi»

L'istituto, che ospita un centinaio di persone, ha pagato [illegible] due vittime la furia dell'acqua. Sono andate distrutte la cuci[illegible], la lavanderia e il magazzino. Con i dieci milioni di «Specchio dei tempi» la casa di riposo potrà pagare il riscaldamento per un mese. La solidarietà dei lettori è arrivata anche a Grinzane.

A PAGINA 43

Ceva, per alcune case l'ordine di sgombero

Si temono altre frane dalla Rocca del Forte

CEVA. Continua a destare preoccupazione la situazione sotto la Rocca del Forte. Dalla collina di tufo che sovrasta la città durante l'alluvione si sono staccate numerose frane, alcu[illegible]: i geologi e i tecnici della Protezione civile, che tengono sotto controllo il fenomeno, avvertono che il terreno è per ora fermo, ma che con [illegible]ve piogge potrebbero riprendere gli smottamenti. [illegible] interventi da compiere sono molti e ingenti, ma occorre tempo. «A giorni ci sarà un [illegible] sopralluogo dei geologi - spiega il sindaco Giovanni Taramasso - che presumo ribadiranno quanto [illegible] detto. Cioè che, mentre alcune zone sono già franate, [illegible]tre trattengono [illegible] terra che può staccar[illegible] [illegible] un [illegible]mento all'altro. Come indicato, abbiamo fatto un canalino per lo sbocco dell'acqua, ma diversamente non siamo autorizzati a intervenire, vista la delicatezza della situazione».

Una risposta che non rassicura certo le famiglie sfollate, una ventina di persone in tutto: alcune in settimana potrebbero già tornare a casa, ma per altre la sicurezza non c'è ancora [illegible] l'ordinanza di evacuazione dalle proprie abitazioni resta valida. Spesso però, per tornare manca anche la strada, come accade a chi abita più in su, sulle pendici della Rocca. La provinciale «pedaggera» che collega Ceva alle Langhe, è franata in molti punti a monte e [illegible] valle: spesso c'è solo un piccolo passaggio per chi deve arrivare a casa. «L'ing. Gastaldi della Provincia - dice Taramasso - ha spiegato che occorre sbancare tutto a monte per rifare la strada, con spesa di un miliardo [illegible] tempi lunghi a primavera. Per superare la voragine getteranno un ponte provvisorio».

Stasera, alle 21, nel palazzo di piazza Medford, ad Alba, i sindaci dei Comuni disastrati si incontreranno con la giunta regionale per presentare l'elenco dei danni subiti.

[p. s.]

Oggi la protesta per sollecitare l'Anas ad aprire la variante della Val Vermenagna

Quaranta sindaci sulla statale

Il corteo partirà alle 9,15 da Robilante e raggiungerà il centro di Borgo. Tra i partecipanti i presidenti delle Province di Cuneo [illegible] Imperia, primi cittadini francesi, Comitato viabilità e numerose associazioni

ROBILANTE. Una quarantina di sindaci stamattina bloccherà un tratto della statale 20, per sollecitare l'apertura della variante, i cui lavori sono fermi da tempo. Il corteo - che [illegible] svolgerà a piedi - partirà alle 9,15 da Robilante e si concluderà [illegible] piazza Liberazione a Borgo.

La decisione è stata presa all'inizio del [illegible] durante [illegible] [illegible] nella sala giunta [illegible] municipio di Borgo, tra i rappresentanti del Coordinamento di Valle. L'aver scelto un giorno feriale, anziché uno festivo - com'era avvenuto invece per la manifestazione svoltasi nei [illegible]si [illegible] sempre [illegible] Robilante -, secondo le [illegible] del Coordinamento di Valle, ha lo scopo [illegible] creare disagi soprattutto al traffico pesante che ogni giorno percorre la statale, ma anche agli automobilisti che scenderanno a Cuneo per il mercato del martedì. «Una protesta seria, [illegible] dura», sottolinea [illegible] Ugo Boccacci, presidente della Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna, Pesio.

«La manifestazione è l'unica possibilità che ci resta per farci sentire a Roma - spiega Marco Borgogno, sindaco [illegible] Borgo -. Abbiamo provato a contattare più volte [illegible] ministro [illegible] Lavori pubblici e i suoi sottosegretari, ma non abbiamo mai ottenuto risposte. Intanto la gente della Valle Vermenagna continua [illegible] respirare smog ed essere soffocata dal traffico, quando appena [illegible] a pochi metri una nuova arteria stradale [illegible] pronta, per essere utilizzata. In pochi giorni, e con alcune centinaia di milioni, si potrebbero infatti completare i lavori più urgenti che ancora restano [illegible] fare». Aggiunge Borgogno: «Alla manifestazione hanno aderito molti sindaci tra cui Giuseppe Menardi, primo cittadino di Cuneo, [illegible] quelli della Valle Roja e [illegible] Ventimiglia; i presidenti della Provincia di Cuneo [illegible] Imperia, rappresentanti della Camera di commercio, [illegible] politiche [illegible] il Comitato viabilità». Conclude: «La manifestazione ha avuto l'ok dalla Questura».

«Sono modalità di pressione un po' inusuali per la "Granda" - spiega il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia -, ma pur sempre utili [illegible] richiamare alla memoria dei responsabili, il problema "variante", che si [illegible] creato per l'illogicità e l'incapacità [illegible] programmare i lavori». Il momento scelto per la manifestazione sarebbe inoltre propizio essendo l'Anas impegnata, in questi giorni, [illegible] preparare il piano triennale degli interventi.

«L'isolamento della "Granda" deve finire» spiega Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio di Cuneo.

Il corteo si scioglierà a Borgo dove [illegible] sarà il saluto delle autorità intervenute. «Non stiamo chiedendo [illegible] folli - disse nell'incontro d'inizio novembre Franco Pejrone, sindaco di Limone -, ma che venga portato a termine un intervento abbandonato da tempo». [a. f.]

Una manifestazione sui problemi della viabilità [illegible] Valle Vermenagna. Sopra, da [illegible]in.: [illegible] Borgogno sindaco di Borgo San Dalmazzo e Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio (FOTO BEDINO)

[illegible] CUNEO

VALDIERI

Due torinesi gravi per un incidente

Due fratelli torinesi [illegible] usciti di strada con l'auto, l'altra notte, all'altezza della cappella di Santa Croce. Francesca Ortenzio, 23 anni, via Susa, è ricoverata in prognosi riservata nel reparto di Rianimazione di Cuneo. Carlo Ortenzio, 22 anni, ha riportato il distacco [illegible] un padiglione dell'orecchio. La prognosi è di [illegible] giorni.

UNESCO

In municipio la giornata delle Nazioni Unite

Martedì 6 dicembre, alle 10, [illegible] municipio [illegible] Cuneo, si terrà la giornata delle Nazioni Unite, indetta dal club Unesco e gruppo Sioi. Luigi Bonanate, dell'Università di Torino, parlerà [illegible] «Resta l'Onu essenziale protagonista del nuovo ordine internazionale?».

PIAZZA BOVES

Artigiani di intaglio, vetro soffiato e scultura

Da giovedì a domenica 11 dicembre, in pi[illegible] Boves, nell'emergenza del «silos», mastri artigiani d'intaglio cuoio, vetro soffiato [illegible] uno scultore, daranno dimostrazioni del loro lavoro.

GESUITI

La famiglia [illegible] i malati [illegible] [illegible]

Sono aperte, alla sede di «Iniziative culturali» dei Padri gesuiti, in [illegible] Bersezio 2, a Cuneo, le iscrizioni al corso sulla famiglia e le malattie mentali, in programma il 3-10 [illegible] 17 dicembre (ore 15-18). [g. p. m.]

BOVES

«Informare dal video», parla Gianfranco Bianco

E' in programma stasera, alle 20,45, alla Scuola di pace (vecchio municipio, in via Roma) la quinta lezione del [illegible] di «Tecnica giornalistica». Gianfranco Bianco, giornalista di Raitre, spiegherà che cosa significa «Informare [illegible] video». [r. c.]

CARAGLIO

In appalto [illegible] bar e [illegible] palestra [illegible] via [illegible]

Il Comune ha bandito un appalto per la custodia, gestione bar, pulizia capannone ad uso mercato e palestra di via Cln. Il contratto è valido dal 1 gennaio '95 fino a fine del '97. [c. g.]

[illegible]

«Catturata» [illegible] cometa Borrelly

Dall'osservatorio astronomico di Cuneo sabato notte, alle 6, è [illegible] «catturata» la cometa Borrelly, scoperta nel 1910. E' la quinta cometa che viene fotografata dall'osservatorio cuneese, aperto al pubbli[illegible] tutti i giovedì, dalle 18,30 (prenotare allo 0171-694125). [f. r.]

CUNEO

Lotta alla distrofia

Sportelli Bnl aperti sabato per solidarietà

CUNEO. Saranno ribattezzati «Case Telethon» gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro, in corso Nizza [illegible] [illegible] [illegible] Ferraris, [illegible] Cuneo, che resteranno aperti venerdì 2 dicembre, dalle 17 alle 23; e sabato 3 [illegible] sabato 10 dicembre, dalle [illegible] alle 23, per partecipare [illegible] «maratona di solidarietà» [illegible] favore della lotta contro la distrofia muscolare.

L'istituto [illegible] credito che da anni sostiene l'iniziativa, in questa edizione ha predisposto, [illegible] sedi provinciali, un nutrito programma di spettacoli [illegible] eventi culturali. A Cuneo s'inizierà, sabato alle 18,30, con l'aperitivo offerto nel salone di corso Nizza, per proseguire, alle 21, con la rappresentazione teatrale «La ballata del Natale passato», curata dall'Accademia Toselli, all'auditorium dell'Annunziata (biglietti 25 mila lire, in prevendita alla Bnl).

Sabato mostre, musica occi[illegible]e, per finire, replica dello spettacolo. Altre manifestazioni sono in programma ad Alba e Saluzzo. [v. p.]

[illegible]

A Pratavecchia

Cooperazione Un convegno dell'Usl [illegible]

DRONERO. «La cooperazione tra difficoltà e progetto», sarà il tema di un convegno [illegible] programma sabato, nel salone parrocchiale della frazione Pratavecchia.

I lavori [illegible] aperti, alle 9,30, con gli interventi di Mariuccia Bramardi, [illegible] straordinario dell'Usl 59, Valter Perano, sindaco [illegible] Dronero, e Sergio Giordano, presidente della cooperativa «Il Laboratorio» di Dronero.

Seguirà, alle 10, la relazione [illegible] Susanna Barreca, dell'assessorato al lavoro della Regione, dal titolo: «La Legge regionale n. 18 del '94 e la sua [illegible]ne». Alle 11, incontro-dibattito con: Piergiorgio Peano (rappresentante della commissione regionale per la cooperazione); Mino Taricco (presidente dell'Unione provinciale cooperative); Giampiero Porcheddu (rappresentante del Cenasca); Bruna Valori (presidente regionale dell'associazione cooperative servizi); Guido Matinata (responsabile provinciale della Le[illegible] Cooperative). [r. s.]

CUNEO

Festa di Sant'Andrea

Albergatori [illegible] Marchiaro

CUNEO. L'alluvione [illegible] i lutti che hanno colpito la categoria ha indotto l'associazione albergatori, presieduta da Andrea Durando, [illegible] modificare quest'anno il programma della ricorrenza del patrono, Sant'Andrea, eliminando i momenti di festa e dando spazio al ricordo dei soci e degli amici defunti.

Domani, alle 16, nei locali di via Savigliano 37, presenti gli albergatori e gli esercenti della provincia, Gianni De Matteis commemorerà il giornalista Bruno Marchiaro, che da molti anni era impegnato [illegible] promuovere le iniziative della categoria, soprattutto la buona cucina, con [illegible] rubrica sulle pagine di Cuneo de «La Stampa».

Successivamente il presidente Andrea Durando ricorderà il socio Mariano Fenocchio, titolare del campeggio [illegible] Entracque, rimasto vittima recentemente di un incidente stradale. Seguirà, alle 17, [illegible] messa celebrata in Cattedrale a Cuneo, a suffragio dei soci defunti, dei loro parenti [illegible] delle vittime dell'alluvione. [r. s.]

[illegible]

«Sì» al progetto

Il [illegible] arriverà in [illegible] paesi

CARAGLIO. La Comunità montana ha approvato il progetto per la metanizzazione della Valle Grana. Il piano dei lavori prevede la realizzazione di [illegible] metanodotto, in grado di collegare la fascia pedemontana, attraverso la frazione Vallera di Caraglio, con i Comuni di Valgrana, [illegible]ntemale, Monterosso (San Pietro e Saretto) [illegible] Pradleves.

L'opera [illegible] realizzata [illegible] una spesa di circa tre miliardi, a totale carico dello Stato. [illegible] metanodotto sarà poi di proprietà della Comunità montana. Il presidente Bruno Massa, spiega: «Entro [illegible] 10 dicembre il progetto sarà presentato alla Cassa depositi prestiti, quindi seguirà l'assegnazione dei lavori. Si tratta di un importante opera che permetterà il rilancio economico, turistico e artigianale della Valle Grana. Si calcola che il metanodotto sarà in grado di [illegible] circa 1300 utenti. Tutte le strade, comunali e provinciali, interessate dalla sistemazione delle [illegible] dotte saranno completamente riasfaltate». [c. g.]

Il progetto prevede il recupero della fontana cinquecentesca

A Boves in piazza dell'Olmo è partita la ristrutturazione

[illegible] Sono incominciati i la[illegible] per il rifacimento [illegible] piazza dell'Olmo. [illegible] progetto prevede il rialzamento del livello stradale per eliminare ogni barriera architettonica. Spiegano il sindaco, Luigi Pellegrino, e l'assessore ai Lavori pubblici, Piero Arpino: «Intendiamo restituire la piazza ai pedoni, ma sarà consentita [illegible] [illegible] tutt'attorno, per i veicoli [illegible] carico e scarico».

L'albero al centro sarà contor[illegible] [illegible] aiuola e acciottolato; la pavimentazione rifatta in cubetti, con eliminazione degli scalini dei marciapiedi. L'antica fontana, che risale al '500, sarà valorizzata, tutt'attorno ci saranno panchine in pietra. Cambierà anche [illegible] «Pelerin»: il pavimento verrà abbassato di oltre trenta centimetri per portarlo [illegible] livello stradale. I massicci «panconi», [illegible] [illegible] arcate, [illegible] sistemati diversamente, affrontati. La scalinata dalla parte [illegible] chiesa di San Bartolomeo sarà modificata, [illegible] rampe per permettere l'ingresso ai disabili. L'illuminazio[illegible]: secondo la posizione dei punti luce, saranno adottate soluzio[illegible] diverse, [illegible] lampioni, lampade a braccio sporgenti dai muri e a catena.

Le ruspe hanno iniziato a scavare i fossi per sistemare le tubature sotterranee, acqua, gas, luce e telefono, che, con l'occasione, vengono sostituite e potenziate (ne trarrà vantaggio anche [illegible] getto della fontana). I lavori dovrebbero terminare entro maggio. E' [illegible] tolto anche lo steccato della nuova casa Macario, a lato della chiesa; la rimozione ha eliminato l'unica superficie destinata all'affissione [illegible] manifesti. Il sinda[illegible] ha preso accordi con l'Agiap, società concessionaria, [illegible] con l'architetto del Comune per individuare spazi bene [illegible] vista. [b. e.]

Le ruspe stanno scavando nuovi cunicoli per le tubazioni sul sagrato della piazza

---

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

I controviali [illegible] tante buche

Dopo anni di proteste [illegible] suggerimenti per rendere la vita meno pericolosa agli anziani, ma anche ai giovani, che circolano [illegible] bicicletta, nulla [illegible] poco è stato fatto dall'amministrazione comunale.

Asfalto screpolato e coperto di fogliame, buche nella parte del viale Angeli dove generalmente passano le bici. Non sarebbe ora di asfaltare interamente i controviali?

Cuneo è [illegible] bella città [illegible] tanto verde, strade e marciapiedi larghi: perché non invogliare i cittadini ad [illegible] la bicicletta, facendo più piste ciclabili? [illegible] tutti eravamo stati soddisfatti quando erano [illegible] fatte le piste ciclabili in corso Giolitti, peraltro frequentate sia [illegible] estate che in inverno [illegible] [illegible] ciclisti. Ora è tempo di farne delle altre: inutile parlare di inquinamento se poi si usa sempre [illegible] solo l'auto.

Per gli anziani la bici è una necessità: non vogliamo fare le corse, anche perché non ne saremmo più in grado. Semplicemente vogliamo circolare con più sicurezza e tranquillità.

Gabriele Conforti, Cuneo

Escrementi di cani nei giardini

Ogni mattina alle 7 circa passo davanti ai giardini «Cesare Stoppa», quelli dietro all'edificio che ospita l'Inps. E ogni mattina [illegible] che cani di tutte le razze, accompagnati ovviamente dai loro «padroni», fanno i loro bisogni nei due bei prati del giardino, anche [illegible] tanto [illegible] cartello lo vieta. Stessa [illegible] nelle aiuole di piazza Europa, dove c'è lo [illegible] divieto. [illegible] [illegible]: nessuno [illegible] i proprietari dei cani è [illegible] di sacchetto e palet[illegible] In primavera e [illegible] estate, [illegible] ancora adesso quando [illegible] giornate [illegible] [illegible] fredde, numerosi genitori [illegible] [illegible]nni portano i bambini a giocare in questi due giardini.

Forse per questi ultimi è meglio andare a giocare da qualche altra parte, oppure che [illegible] faccia rispettare il di[illegible] a far defe[illegible] i cani in queste due [illegible].

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre [illegible] Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313, **Cri:** 441.744; **Albaretto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.835. **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; [illegible] 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; [illegible] 72.31; [illegible]**monte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; [illegible]**ta:** 811.010; **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 677.407. [illegible] [illegible] 796.388; **Pessana:** 94.254; **Paveragno:** 339.655; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000, **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.655; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Beato Angelo*, corso Nizza 46/d, telefono 69.24.18. Per gli altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, telefono 28.41.61.
Bra: *Bianchi*, via Vitt. Emanuele 149, telefono 41.22.09.
Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, telefono 61.435.
Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, telefono 42.425.
Saluzzo: *San Martino*, [illegible] Piemonte 6, telefono [illegible].
Savigliano: *Paschetta*, [illegible] Santarosa [illegible], telefono 71.29.78

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** (0336) 233.508/9.
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800.
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111.
Usl di **Saluzzo** 215.111.
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112, **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444, **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

[illegible] 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. **Da** [illegible] [illegible] (0172) [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Giraudo Maria, 73 anni (residente a Margarita), pensionata; [illegible] Giovanna, [illegible] anni (residente a Margarita), pensionata.

RACCONIGI

NATI. Porcu Chantal (Racconigi); Tabusso Simone;

[illegible]

NATI. Ghigo [illegible] (Fossano); Coppa Serena (Fossano).
MORTI. Arduino Baldassarre, 79 anni (residente a Fossano), pensionato; Salomone Stefano, 94 anni (residente a Fossano), pensionato; Tavella Baldassare, 65 anni (residente a Fossano), pensionato.

[illegible]

NATI. Regoli Andrea (Savigliano); Isaia Umberto (Saluzzo).

[illegible]

NATI. Ruffinengo Enrico (Bra); [illegible] Miriana (Bra); Agnelli Simone (Bra); Forchione Emanuel Paolo (Bra); Carosso Thomas (Bra); Dellarocca Lorenzo (Sanfrè); Cerrato Emilio (Bra); Padalino [illegible] (Bra); Belkassiouia Karim (Bra); Isoardi Francesca (Bra); Farhoune Sara (Dogliani); Candiloro Andrea (Sommariva del Bosco); Fiasconaro Davi[illegible] (Marene).

BAGNOLO

[illegible] Enrica Falco (Torino).

[illegible]

NATI. Paoletti Federico (nato a Cuneo); Barbero Michele (Cuneo); De Feo Daniel (Saluzzo); Obertini Sebastiano Andrea (Torino); [illegible] Giorgio (Cuneo); [illegible] Aldo (Cuneo); Daniele Enrica (Savigliano).
MORTI. Arsento Giovanna, [illegible] anni, (residente [illegible] Busca), pensionata.
MATRIMONI. Devalle Alessandro (residente a Busca), parrucchiere, con Ciravegna Simona (residente a Villafalletto), impiegata.

VERZUOLO

NATI. Alessandra Giacca (Saluzzo).
MORTI. Michele Drago, [illegible] anni (residente a Saluzzo), pensionato; Giuseppe Bertoglio, 74 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Anna Elena vedova Dutto, [illegible] anni (residente [illegible] Verzuolo), pensionata; Virginia Lautero, 66 anni (residente [illegible] Verzuolo), pensionata.

COSTIGLIOLE SALUZZO

MORTI. Palmina Ponza, [illegible] anni (residente a Saluzzo), pensionata.

MANTA

[illegible] Luca Giuliano (Saluzzo); Marta Gribaudo (Savigliano).
[illegible] Zaccaria Pasqualino, muratore (residente a Manta), [illegible] Barale Margherita, operaia (residente a Manta).

[illegible]

ACLI

«Essere compresi [illegible] accettati»

Stasera, alle 21, alle Acli [illegible] piazza Virginio a Cuneo, conferenza su «Essere compresi e [illegible] cettati», presentata da Gian Carla Lasagna. L'iniziativa [illegible] dell'associazione «Lou Stau».

BONELLI

Seminario sull'emigrazione

Domani, alle 15,30, al «Bonelli» di Cuneo, seminario su «Tra cronaca e storia, il Cuneese, [illegible] [illegible] emigrazione. I cuneesi nel mondo».

CONFERENZA

Si parla delle novità editoriali

Oggi, alle 17, nell'anfiteatro della Media «Da Vinci» [illegible] Cuneo, la scrittrice Donatella Ziliotto parlerà [illegible] «I temi inquietanti delle novità editoriali».

SAN ROCCO

Una messa per i malati

Venerdì, dalle 20, al Palazzetto dello sport [illegible] Cuneo, [illegible] per i malati, [illegible] omelia di Renato Tisot [illegible] comunità [illegible] Misericordioso (Trento). [g. p. m.]

Ieri mattina in municipio a Mondovì l'estrazione dell'ordine dei due candidati

Ballottaggio, com'è la scheda

In alto Viglione (Forza Italia, Udc, Ccd, An e Pensionati), sotto Vaschetti (Lega e Popolari) Per il testa a testa di domenica non ci sono altre alleanze. Lo spoglio s'inizierà dopo le 22

MONDOVI'. In alto Viglione, sotto Vaschetti. Ecco [illegible] sarà la scheda elettorale per il ballottaggio di domenica. Con una [illegible] sul nome del candidato i monregalesi sceglieranno direttamente il primo cittadino. Per la prima volta [illegible] nome del sindaco non sarà frutto di alleanze, ma soltanto del volere dei monregalesi. Il verdetto si conoscerà nella [illegible] tra domenica e lunedì. Lo spoglio s'inizierà dopo la chiusura delle urne ed entro poche ore si saprà il nome del nuovo sindaco di Mondovì.

I due candidati e gli schieramenti che li appoggiano hanno scelto di non fare nuovi apparentamenti per il ballottaggio. Le previsioni e le indiscrezioni della vigilia sono state completamente disattese. C'erano state anche dichiarazioni di voto a favore dei candidati. [illegible] sulla scheda, sorteggiata ieri mattina in municipio a Mondovì, i simboli saranno gli stessi di quindici giorni fa. A fianco del nome di Antonio Viglione, Unione di centro, Forza Italia, Centro cristiano democratico, Alleanza nazionale e Pensionati; [illegible] Riccardo Vaschetti ci sono Lega Nord e Partito popolare.

«L'avevamo detto fin dall'inizio che non avremmo fatto altre alleanze - Antonio Viglione è perentorio -: abbiamo puntato sulla continuità, comunque la città ha bisogno di serenità [illegible] di collaborazione. Chiederò a tutte le forze politiche di contribuire alla gestione della città, pur nel rispetto dei ruoli. Sono contento di [illegible] [illegible] offesso [illegible] nella campagna elettorale e non mi ritengo offeso per quanto è stato detto. Ora bisogna però lasciare da parte le polemiche per presentare programmi concreti».

«Per noi - aggiunge sullo stesso argomento Riccardo Vaschetti - è stata [illegible] scelta di coerenza con il nostro impegno. Abbiamo deciso di puntare tutto sul programma, sul quale ci sono comunque convergenze importanti [illegible] forze che non [illegible]no in corsa nel ballottaggio. Non è più ora di spartizioni di poltrone; [illegible] c'è l'accordo sui progetti allora si può lavorare insieme per Mondovì».

Si attendono comunque in questi giorni dichiarazioni di voto [illegible] parte delle liste che appoggiavano i due candidati esclusi: Michelangelo Giusta (la civica «Mondovì più» e il pds) e Michele Bertolino (Unità e sinistra, con i simboli di Rifondazione comunista, Verdi e Rete).

Intanto la campagna elettorale è già ricominciata [illegible] pieno ritmo e stasera (ore 21) al Park hotel, [illegible] ospite Giovanni Bianchi, presidente del partito popolare, che parlerà di politica nazionale, [illegible] anche della ribalta monregalese dove, alla prima tornata elettorale, l'accordo Lega [illegible] popolari ha dato ottimi risultati. «Mondovì - ha dichiarato Riccardo Vaschetti, che stasera sarà a fianco di Gio[illegible] Bianchi - è stata un importante laboratorio politico per alleanze, che magari [illegible] futuro potrebbero essere consolidate». Intanto è atteso per oggi l'annuncio delle giunte che [illegible]ranno a fianco [illegible] candidati in caso di vittoria.

Antonio Viglione (a sinistra) al lavoro nel suo studio legale. Sopra, sulla destra, Riccardo Vaschetti col «fedelissimo» Paolo Gazzola davanti al municipio

Luca Ferrua

Evaso da una casa di lavoro è stato bloccato [illegible] Loano

Sessantenne di Barge è arrestato per truffa

BARGE. Approfittando di un permesso, a fine di febbraio, era evaso da una «casa di lavoro» di Castelfranco Emilia e si era rifugiato in Liguria. E' stato sorpreso dai carabinieri del Nucleo operativo di Cuneo, che lo hanno bloccato in un minialloggio nel centro di Loano.

Michele Borghino, 60 anni, geometra, originario di Barge, [illegible] di fatto senza fissa dimora, è stato trasferito al [illegible] di Savona [illegible] è a disposizione del magistrato. Nei suoi confronti [illegible] procura di Savona aveva emesso un ordine di custodia cautelare, mentre la procura generale di Torino ha disposto due ordini di [illegible]. Deve scontare un anno e otto mesi di carcere per reato di falso, truffa e ricettazione.

[illegible] latitante ha al suo attivo una [illegible] [illegible] raggiri [illegible] commercianti della «Granda» e del Ponente Ligure, quasi tutti compiuti con la stessa tecnica: Borghino si presentava [illegible] negozi di elettrodomestici o [illegible] [illegible]sionari di auto o ancora da società di autonoleggio. Dopo aver esibito documenti d'identità e assegni poi risultati falsi, rubati o contraffatti, ha acquistato [illegible] preso in affitto vetture [illegible] elettrodomestici e attrezzature, truffando i commercianti.

L'ultimo colpo risale ad alcune settimane fa, ai danni di un imprenditore del settore automobilistico di Savona. Quando i carabinieri del Nucleo operativo di Cuneo hanno fatto irruzione nel [illegible] minialloggio di via Minniti 5, lo hanno sorpreso in possesso di otto documenti fra carte d'identità [illegible] patenti, già contraffatti o ancora da modificare con l'applicazione della foto del latitante di Barge. Nell'alloggio sono stati sequestrati alcuni blocchetti di assegni emessi [illegible] diverse banche e istituti [illegible] credito del Piemonte e della Liguria. Alcuni erano già compilati e intestati alla «Sirti spa», società specializzata nella commercializzazione [illegible] cavi elettrici e telefonici.

Il Borghino deve anche rispondere di evasione dalla «casa [illegible] lavoro» in Emilia Romagna: approfittando di un permesso di alcuni giorni [illegible] [illegible] poi rientrato, lasciando perdere le [illegible] tracce. All'appartamento di Loano i carabinieri del Nucleo operativo del comando provinciale sono arrivati attraverso la descrizione dell'autore dei colpi da parte dei commercianti truffati, segnalazioni e appostamenti. **[g. p. m.]**

Michele Borghino deve scontare [illegible] e otto [illegible] per truffa falso e ricettazione

[illegible]

Condannati per «nonnismo»

Tre giovani accusati [illegible] episodi di «nonnismo», quando erano militari nella caserma dell'artiglieria alpina «Perotti» di Fossano, sono stati processati dal pretore Paolo Perlo (canc. Mirella Ballauri). Due imputati, Angelo Fiorentino, [illegible] anni di Torre del Greco, e Luigi Energe (21), di Afragola (Napoli) sono stati condannati rispettivamente a 3 e a 2 mesi di reclusione con la sospensione della pena. Il terzo accusato, Lorenzo Tomasco (22), di Casalvelino (Salerno), ha invece patteggiato [illegible] il pm Mario Strollo un mese di carcere sostituito da 750 mila lire di ammenda pagabili a rate. I fatti erano avvenuti nel luglio '93 [illegible] danni di due soldati di leva, Andrea Bobolo (20) di Favone (Torino) [illegible] Andrea Grosso (20) [illegible] Nizza Monferrato che dopo aver sopportato per alcuni giorni le angherie dei commilitoni, li avevano denunciati ai superiori. I due militari, ora in congedo, in aula hanno confermato i fatti. **[g. d. m.]**

[illegible]

CUNEO

Maestra [illegible] 26 [illegible] stroncata da tumore

Un'insegnante elementare, Graziella Armando, 26 anni, è morta stroncata da tumore. La giovane, che abitava in via Chiusa Pesio 13, è deceduta nella casa della madre Michelina, in via Carrù 34. Oggi, alle 14,30 i funerali in San Giovanni Bosco. **[r. s.]**

CUNEO

Versamento Ici prorogato per gli alluvionati

Per tutti i residenti [illegible] paesi alluvionati - previa autocertificazione - il versamento Ici, previsto per il 20 dicembre, è stato prorogato al 5 maggio '95. **[c. g.]**

[illegible]

Lavori [illegible] centro: bloccato [illegible] [illegible] [illegible] statale

Per la ristrutturazione della rete fognaria è stata chiusa al traffico la statale [illegible] che attraversa l'abitato. Le auto dirette a Carmagnola sono dirottate in via Conceria e vicolo Sartoris. **[m. b.]**

SAVIGLIANO

L'Associazione carabinieri riconferma il presidente

Giuseppe Gianti è riconfermato presidente della sezione Associa[illegible] nazionale carabinieri. Vice Pier Luigi Torre; consiglieri Antonio Borra, Giampiero Sanna, Salvatore Di Lauro, Antonio Zidda, Vincenzo Caulerucci, Giuseppe Beninato, Giorgio Garzino, Nunzio Longo, Giuseppe Orsini [illegible] Emilio Furno. Segretario Francesco Arnna. **[p. b.]**

CUNEO

Dalla «Stracni» solidarietà all'Anffas

Gli organizzatori della «Stracni» hanno consegnato al presidente dell'Anffas Giampiero Viale [illegible] «Citroen Ax», primo premio della lotteria della marcia [illegible] competitiva. La [illegible] (foto Bodino) s'è svolta nella concessionaria «Armando». «Ringraziamo gli amici della "Stracni" per il gesto di solidarietà» ha detto Viale. **[r. s.]**

CAVALLERMAGGIORE

Un miliardo [illegible] mezzo per sistemare [illegible] strada

L'amministrazione provinciale di Cuneo ha deliberato lo stanziamento di un miliardo e 650 milioni per la sistemazione del tratto di strada [illegible] Madonna del Pasco [illegible] il bivio con la Reala. **[p. b.]**

Cavallermaggiore

Sono in cassa 50 dipendenti [illegible] Accornero

CAVALLERMAGGIORE. Cinquanta dei 110 dipendenti della «Campiello», la società a responsabilità limitata, subentrata all'Accornero, dopo il «crack» dell'azienda dolciaria che [illegible] i [illegible] stabilimenti [illegible] viale Vittorio Veneto, sono stati messi in cassa integrazione ordinaria, fino al prossimo 10 dicembre.

L'azienda, che fa capo al gruppo alessandrino che produce anche [illegible] biciclette «Girardengo», ha chiesto il provvedimento per poter effettuare lavori di manutenzione straordinaria su [illegible] serie di impianti delle linee produttive. Sono interessati, in particolare, i lavoratori [illegible] [illegible] dei reparti di confezionamento e di incarto.

L'attività della fabbrica di [illegible]scotti e dolciumi proseguirà comunque, anche se a ritmo ridotto, durante il periodo di cas[illegible] integrazione; la ripresa del regime [illegible] produzione ordinario è prevista per la metà di dicembre: per quella data entrerà in funzione [illegible] nuova linea per il confezionamento. La cassa integrazione di questi giorni non è dunque legata [illegible] momenti di crisi, ma ad un'esigenza di carattere tecnico.

La «Campiello», [illegible] [illegible] affittato [illegible] marzo l'azienda dal precedente proprietario, ha assunto dal mese di giugno la denominazione di quello che fu il prodotto di punta dell'ex Accornero; l'attività per i centodieci dipendenti è ripresa all'inizio di marzo e per i lavoratori di Cavallermaggiore, dopo che era svanita la possibilità di risanamento ad opera di una società finanziaria americana, si è trattato di un intervento sostanziale per il salvataggio del loro posto. **[p. b.]**

Oggi dalle 16 al «Joy's» di Mondovì band e dj si esibiranno per raccogliere fondi pro alluvionati

Solidarietà è dodici ore di musica

Nella sala Christ saranno di scena i complessi cuneesi e dell'hinterland torinese. I re della consolle proporranno ritmi underground. Il ricavato della manifestazione va a Specchio dei tempi. Biglietto d'ingresso 20 mila lire

MONDOVI'. Gli amici della notte scendono in pista nella discoteca Joy's per «Specchio dei tempi». [illegible] in musica per raccogliere fondi da destinare agli alluvionati, organizzata dal locale con la collaborazione di altre discoteche, prenderà il via oggi alle 16 e continuerà fino alle 4 del mattino.

Il «Joy's» sarà invaso da note per tutti i gusti: alla gara di solidarietà, infatti, hanno dato la loro adesione molte band e dj, che daranno vita alla grande kermesse nei tre spazi della discoteca.

Nella sala Christ saranno di scena i complessi cuneesi e dell'hinterland torinese: [illegible] formazioni giovani che raccolgono centinaia di fans con un repertorio vastissimo: dal funky al fusion, dal jazz alle influenze occitane. Questi i nomi: Rossovivo, Karamamma, Persiana Jones, Cardio, Tamborelli, Sambuca rock Machine, Lou Dalfin, Sixties Graffiti, Nervitesi, Macchina Velenia, Marlene Kuntz, Tornatore, Coccola, Village rock band, Meglio soul, Arkam, Freeway, Locomobile, Mosaika.

Mentre chitarre, batterie e tastiere si scateneranno nei ritmi rock, nel «Joy's privèe» imperverseranno i ritmi underground proposti dai re della consolle accompagnati dal vocalist Miky Cosmo, Tischy, Francesca e Maci e [illegible] percussioni suonate dal Dottor Hannibal. In cabina Claudio Coccoluto, Ralf, Franz, Marchino, Lorenzo L.S.P., Jack Master Pez, Luca Colombo, Mario [illegible]lambrin, Enrico, Massimo Cominotto, Gabriele D'Andrea, Leo Sound, Fabietto, Ricky Birichyno, Salvo, Tristan Tzara, Paolo Bardelli, J.T. Vanelli e Stefano Di Andrea.

Anche la [illegible] commerciale avrà il suo regno: nell'open space sono attesi altri nomi delle lunghe notti in discoteca: Killer Faber, Max D'argento, Nello, Schiffer, Cico, Papero, Gabriele, Aldino, Max e Paolella.

«Abbiamo avuto un'adesione entusiasta - spiega Alessandra Mondino [illegible] Joy's - e siamo riusciti a riunire i migliori g[illegible] della regione e i più noti dj. Tutto il ricavato della manifestazione andrà a "Specchio dei tempi" per aiutare i Comuni [illegible] Monregalese che sono stati colpiti dall'alluvione».

Durante la maratona ci [illegible]ranno collegamenti in diretta con l'emittente Rtl 102.5 condotti dal deejay Max Pagani.

«Sarà una festa indimenticabile» promettono gli organizzatori e c'è da crederlo: non capita spesso di vedere insieme tanti protagonisti della [illegible]sica giovane. Biglietto 20 mila lire. [v. p.]

I Karamamma, uno dei gruppi che si esibiranno stasera nella sala del Christ

Alle «Cupole» si [illegible] il bis

Cavallermaggiore, ballo liscio per aiutare chi ha perso tutto

CAVALLERMAGGIORE. Un lungo applauso ha salutato sabato sera l'annuncio, dato da Luigi Toselli agli affezionati della discoteca «Le Cupole», dell'iniziativa che la sala [illegible] programma venerdì a favore di «Specchio dei tempi». L'orchestra [illegible] Learco Gianferrari suonerà per raccogliere fondi da destinare agli alluvionati.

Commenta Toselli: «Il pubblico ha dimostrato un grande entusiasmo e ciò conferma che la nostra idea è condivisa da molti. Speriamo che alla festa la partecipazione sia veramente grande per dimostrare alla gente colpita dal disastro tutta la nostra solidarietà».

L'orchestra di Gianferrari è molto apprezzata in tutta Italia e, nel Cuneese, conta molti estimatori. In quarant'anni di attività è sempre riuscita ad accontentare giovani e meno giovani. «Abbiamo seguito le correnti musicali seguendo l'evolversi dei gusti - spiega il leader, che ha dato subito la propria disponibilità -: adesso, per esempio, agli anziani piacciono ritmi decisamente brillanti come l'hulli-gulli e il "menaito", una danza figurata di origine sudamericana».

Learco Gianferrari è il leader dell'orchestra che animerà venerdì sera la festa [illegible] solidarietà

Al repertorio classico del liscio [illegible] valzer, mazurke, polke, beguine e fox-trot, si alternano i ballabili degli Anni '60, '70 e '80, amati in particolare dalle nuove generazioni, tutti eseguiti dai nove elementi dell'orchestra con la stessa passione contagiosa. Durante la serata tra il pubblico [illegible] sorteggiati tre abbonamenti famiglia, annuali, per l'ingresso al parco acquatico delle Cupole, la prossima estate. [v. p.]

GIORNO E NOTTE

SAVIGLIANO

Recita Paolo Ferrari

Per la stagione di prosa al «Milanollo», stasera (ore 21) andrà in scena la commedia di John Osborne «Il comico». Protagonisti del testo ambientato nella seconda metà degli Anni Cinquanta, Paolo Ferrari e Giovanna Ralli. Regia John Crowther.

ALBA

Funky e ritmi latini

Stasera al Caline Club si esibirà il «Lele Corino quartet». La formazione è composta da quattro albesi: Emanuele Corino, Stefano Cornaglia, Gianni Alessandria e Roberto Stradella. Il gruppo propone ritmi jazz miscelati a sonorità funky e lati[illegible]. Lo spettacolo (ingresso libero, consumazione obbligatoria) s'inizia alle 23,30.

MONDOVI'

Jazz con la Big Band

Stasera in sala polivalente (ore 20,30) il Festival Amadeus presenta un concerto della «Jazz Ambassadors Big Band» di Imperia. L'orchestra, formata da 18 elementi è fra i complessi italiani più quotati in campo jazzistico. In programma, sotto la guida [illegible] Leo Lagorio, alcuni classici fra cui «Take the a train» di Ellington, «Spain» di Corea, «But not for me» di Gershwin, «Mack the knife» di Weill e una composizione di Lagorio, «Baba Show». Ingresso 10 mila lire.

SALUZZO

Film d'essai

Per la rassegna dei martedì d'essai stasera al «Civico» (ore 20 e 22) verrà proiettato il film «Troppo sole» di Bertolucci.

[illegible]

Canzoni dopo cena

Al ristorante «Mixage» stasera dopo la cena si gioca al «Canta Mixage», concorso canoro per dilettanti con premi per tutti.

CUNEO

Blues in pizzeria

Stasera, ore 21,30, alla pizzeria «Il corsaro» si esibirà la «Mintyulep blues band».

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]	21	16	24	50	51
	74	58	53	52	48
[illegible]	38	74	56	66	64
	73	63	62	54	52
[illegible]	60	25	48	1	44
	71	58	57	56	56
GENOVA	4	38	42	45	79
	112	72	66	53	53
[illegible]	23	57	33	39	84
	99	79	71	67	59
NAPOLI	38	87	1	88	75
	82	74	55	52	48
PALERMO	58	10	18	13	29
	99	85	73	51	48
[illegible]	80	83	59	69	20
	73	65	56	55	54
[illegible]	88	87	63	4	67
	93	91	50	46	44
[illegible]	4	73	2	42	5
	64	62	54	53	53

[illegible] centrali. Ambi centrali sul n. 18 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-63; 18-3; 18-34; 18-59; 18-74; 18-70; 18-25; 18-2; 18-21; 18-49; 18-77; 18-7; 18-84; 18-26; 18-60; 18-57; 18-53; 18-73; [illegible]; 18-11; 18-35; 18-62; 18-76; 18-23; 18-28; 18-24; 18-31; 18-52; 18-4; 18-81.

[illegible] Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari [illegible] (2); Cagliari 29 (3); Firenze 18 (1); Genova 74 (4); Milano 66 (2); Napoli 70 (2); Palermo 50 (1); Roma 66 (2); Torino 5 (2); Venezia [illegible] (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.
13-11; 13-21; 13-42; 43-71; 43-51; 13-72; 13-82; 13-65; 43-52; 43-35; 13-45; 13-8; 13-48; 43-75; 43-88; 13-78; 13-68; 13-79; 43-39; 43-19; 13-71; 13-51; 43-11; 43-21; 43-42; 13-59; 13-35; 43-72; 43-82; 43-65; 13-76; 13-68; 43-45; 43-8 43-48; 13-39; 13-49; 43-78; 43-89; 43-79.

Per FIGURA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a **Napoli**:
10 - 20 - 30; 10 - 30 - 70; 10 - 40 - 80; 10 - 20 - 40; 10 - 30 - 80; [illegible] - 40 - 80; 10 - 20 - 50; 10 - 30 - 90; 10 - 50 - 70; 10 - 20 - 60; 10 - 40 - 50; 10 - 50 - 80; 10 - 20 - 70; 10 - 50 - 60; 10 - 50 - 90; 10 - 20 - 80; 10 - 60 - 70; 10 - 60 - 80; 10 - 20 - 90; 10 - 70 - 80; 10 - 60 - 90; 10 - 30 - 40; [illegible] - 80 - 90; 10 - 70 - 90; 10 - 30 - 50; 10 - 40 - 60; 20 - 30 - 40; 10 - 30 - 60; 10 - 40 - 70; 20 - 40 - 50.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[illegible]	27	18	12	71	42	8	16	9	12	1
TERMINALI	51	12	8	4	51	3	3	17	2	16
CADENZE	8	8	10	3	7	10	8	8	8	4
	32	28	16	38	24	58	30	39	15	[illegible]
[illegible]	2	3	4	2	5	7	4	7	3	3
	40	15	8	22	30	9	64	15	31	28
DECINE	31	8	71	91	41	81	41	61	21	31
	28	39	19	14	19	[illegible]	25	39	25	62

In nero indichiamo il [illegible] e la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Vive l'amour.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re leone.** Colori Dolby. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,[illegible]. **Sala 2. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible]INO c. Sommeiller 22. **Il colore del[illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Storie di spie.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. Orario: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori Dolby Digital.
[illegible] p. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il postino,** di Michael Radford con Massimo Troisi, Philippe Noiret. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Priscilla: la [illegible] del deserto,** di S. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. [illegible] 3/12 [illegible] Nemo.
ETOILE v. B. Buozzi. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. [illegible] **Gump.** Or.: 14,45; 17,20; [illegible].
IDEAL c. [illegible] 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] S. Teresa 5. **Speed.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] XX Settembre 15 bis. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Go fish.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La signora ammazzatutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Alla ricerca dello stregone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22[illegible].
[illegible] **ODEON** via Vanalzio 8. [illegible] Or.: 15; 18,15; 21,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] via Arsenale 31. [illegible] **straordinaria.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera. Ore 20,30 La [illegible] du Régiment di G. Donizetti (Turno [illegible]). B. Campanella dirett., regia di L. Ronconi, con L. Claycomb e J. L. Janez. Orch. e coro del T. Regio. Bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. TST. Domani ore 20,45 **Memorie di Adriano,** con G. Albertazzi reg. M. Scaparro. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). T. 517.6246-544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Da stasera e fino a domenica 4/12 fer. Ore 21 fest. ore 16 Comp. teatrale I Magazzini pres. S. [illegible] Edipus di G. Testori reg. R. Tiezzi. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21. Comm. brillante, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Pie[illegible]. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Illusione d'amore, telenovela
20 — Tg 8
20,30 Donne in corsia, tv movie
22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi
23,30 Crazy dance, musicale
24 — [illegible] Casinò, varietà
[illegible] Astro, oroscopo

Telecupole Cinquestelle
19,25 Tg 4
20,30 [illegible] gringos nel Texas, film
22,30 Tg 4
22,45 Telenews
23 — Speciale con noi

Videogruppo
19 — Il cerchio magico
19,30 Orchestre compilation
20 — Videonotizie
20,30 Argoa alla riscossa, film
22,30 Videonotizie
24 — Hits video
0,30 [illegible]

Telecity
19 — Tg 7
19,30 Alf, telefilm
20 — Ken il guerriero, cartoni
20,30 Doppio delitto, film
22,30 Action, programma sportivo
23 — Notte italiana, varietà
24 — Un'astrologa per amica, rubrica
0,30 Padri in prestito, telefilm
1 — Alf, telefilm
1,30 Astro, oroscopo
1,35 Notte italiana, varietà

Primantenna Supersix
19,45 Tg [illegible]
21,15 Zio d'America, sit. comedy
21,45 Appuntamento con Irigliø
22,45 Incontro con l'arte

Quarta [illegible] Tv
19,30 [illegible] 4
20,15 Messico, rubrica
20,30 Nella vecchia fattoria
23,10 Eros Graffiti
0,15 Vizi privati
0,30 Eros Graffiti

Quinta [illegible]
19 — Quinta rete news
19,30 Mago Pancione story, cartoni
20 — [illegible]
20,20 Telenews
20,30 Torino-Juventus, campionato italiano ragazzi primavera 1994/95
22,50 Telenews
[illegible] — Blue jeans, rotocalco

Quadrifoglio Odeon
19,30 Tg rosa
20 — Soqquadro, varietà per ragazzi, cartoni: I sogni di Pinocchio; La leggenda di Orin
20,30 Il che [illegible] questi [illegible]ni?, film
22,15 Italia canta
24 — Videoparade
1,30 Sexy stars, [illegible]

[illegible] 5 Tai
19,15 Storia degli S.U. d'America
20,25 Telegiornale 5
20,50 Scusi lei che ne pensa?
21,15 Er[illegible] der Ber[illegible]
21,30 Arsenico e vecchi merletti, film
23 — [illegible] 5

Telecampione
20,45 Business news
20,55 Insider
21,50 [illegible] news
22 — Emporio tv
22,30 Non solo nola

G.R.P.
19 — G.[illegible]. [illegible]
19,30 Block notes
19,40 Rubrica di cartomanzia
20,20 Rubrica di [illegible]
21,30 Ma siamo impazziti?, rubrica
23 — G.R.P. monitor
[illegible] Mediterraneo news, rubrica
1 — Good Times, telefilm
1,30 La via dei giganti, film

[illegible]ete Canavese
19,30 [illegible] notizie
20 — Telenovela
21 — Piazza grande
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Pietra viva
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Automan, telefilm
21,30 Strike force, telefilm
22,30 Speciale Telesu
23 — Il Regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 Chi l'ha vista morire, film
22,40 Informa 7
23 — Fausto Terenzi show, varietà
23,40 Informa 7
0,24 Dance television, magazine
1,15 Informa 7
1,35 Fausto Terenzi show, varietà

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso — T. 692.936. Or.: fer. 17 19,30/22. Sab. e dom. 15 17,20/19,40/22. Lire 10.000
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa [illegible] lady V. M. 14 2h 10' Drammatico

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22; sab. e fest. 15,30/17,40/19,50/22. L. 10.000
Il [illegible] — di R. Benigni, con R. Benigni, [illegible] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [illegible]

Nuovo Italia — Tel. 932.951. Or.: fer. e fest. [illegible] 18/20/22. Lire 10.000
I visitatori — di J. M. Poirè, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

Don Bosco — Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] Eden — Tel. 363.0[illegible]. Or.: 20/22; fes. 16/18/20/22. Lire 6/9000/rid. 7000
America oggi — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da [illegible] spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. N. V. 3h 10' Comm.

[illegible] — Or.: 20,45. fest. 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

[illegible] Comunale — Tel. 346.001. Or.: 21. fest. 15/17/19/21
[illegible] RIPOSO

[illegible] S. DALMAZZO [illegible] — [illegible]. 262.211
[illegible] RIPOSO

BRA Imperò — Tel. 412.317. Or.: 20/22. [illegible]. 16/18/20/22. Lire 10[illegible]
Quattro matrimoni e un [illegible] — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e [illegible], che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: [illegible]. 16/18/20/22. L. 10.000
I visitatori — di J. M. Poirè, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero [illegible] e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

BUSCA Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22. fest. 15/17/20/22. L. 6000/rid. 4000
RIPOSO

CANALE Nuovo
RIPOSO

CARAGLIO Ferrini — Or.: 20/22. fest.: 15/17/20/22. Lire 7000
OGGI RIPOSO

CHERASCO Galateri — [illegible] 488.324. [illegible]. fest. 15/17/20/22. Lire 7000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DRONERO Iris — [illegible]. 916.383. Or.: [illegible]. 16/18/20/22
[illegible] RIPOSO

FOSSANO Politeama — Tel. 62.407. Or.: [illegible]. fest 15,30/17,30/19,30/22. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

GARESSIO Excelsior — Ore 15,30/21. Lire 7000
OGGI RIPOSO

MONDOVI' Bertola Sala 1 — Tel. 47.898. Lire 8000, rid. 7000
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. [illegible]scu (It. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo sgangherate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' Comico

MONDOVI' Bertola Sala 2 — Tel. 47.898. Lire 8000, rid. 7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

ORMEA Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE Roby — [illegible]: 21, sab. [illegible]. 16/18/20/22. Lire 5000/rid. 3000
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' Psicologico

SALUZZO Civico — Tel. 43.756. Or.: 18,30/22. fest. 14,30/17/19,30/22. L. 8000/10.000
Troppo sole — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (It. '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la [illegible]: una galleria di volti interpretati [illegible] trasformista Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' Comico

[illegible] — Tel. [illegible]. Lire [illegible]
Vietato ai minori di anni 18

S. GIAC. DI ROB. Roburent — Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO Aurora — Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477. Feriale L. 7000/9000
[illegible]

INGRESSI CON TESSERA

[illegible] — Tel. 831.771. Or.: 20/22. sab. e fest. 16/18/20/22. Ingresso con tessera
Vive l'Amour — di T. Ming-liang, con Y. Kuei-mei, C. Chao-jung, L. Chang-sheng (Taiwan '94) — Due giovani si trovano abusivi in un appartamento in vendita: prima si ignorano, si spiano, poi si trovano nell'eros. Leone d'oro. N. V. 1h 58' Dramm.

Calcio: i biancorossi arrancano fra i Dilettanti

Il Cuneo vuole reagire «Non siamo rassegnati»

Il cuneese Galparoli svetta di testa in un contrasto a centrocampo al «Paschiero» contro il Borgosesia

CUNEO. Il «poker» di sconfitte ha spinto i biancorossi in una posizione di classifica [illegible] disperata. Abbandonata dai tifosi (al «Paschiero» ci [illegible] ormai soltanto i «fedelissimi»), la squadra del presidente Riccardo Mucciarelli [illegible] vuole arrendersi. Arranca, viene castigata al primo errore, fatica a rendersi pericolosa, ma non vuol sentire parlare di rassegnazione.

Gianni Boazzo, [illegible] cuneese, tenta una disamina di problemi e, se possibile, rimedi. E' pacato: «Il nervosismo serve poco in questi momenti. L'unico modo per tirarci fuori è quello di stare tutti arroccati: giocatori, tecnici, dirigenti e tifosi». Secondo Boazzo la squadra sta rendendo meno del suo potenziale e quindi ha margini per risollevarsi: «Ci [illegible] giocatori condizionati dalla paura [illegible] sbagliare. Lo si vede in campo. Giocano [illegible] l'affanno e questo li condanna a commettere errori [illegible] misura. Soprattutto chi non possiede mezzi tecnici eccezionali è penalizzato dal nervosismo».

Il ds biancorosso non si appella alla sfortuna: «Anche se ci capita ogni domenica di pagare con il gol il primo errore che commettiamo. Il Borgosesia, non ha fatto molto per vincere. Eppure una palla-gol gli è valso il successo, mentre noi abbiamo sfiorato il pareggio, [illegible] riuscire segnare. Era una sfida da perfetta parità [illegible] è venuta la quarta sconfitta».

Gianni Boazzo sta intando cercando di perfezionare l'ingaggio [illegible] un centrocampista: dopo l'arrivo del difensore Pellegrini, [illegible] di [illegible] buona prestazione, nonostante av[illegible] da controllare il pericoloso Scienza, ha il mandato per ricercare un centrocampista. «E' stato fatto il nome [illegible] Minetto, ex Baracco Lugo - dice il tecnico monregalese -, ma non è l'unico contatto che abbiamo. Ci serve un uomo d'ordine, ma è anche [illegible] che non possiamo sbagliare e prendere un giocatore qualunque».

Intanto, archiviata la quarta sconfitta consecutiva, il Cuneo ha ripreso la preparazione in vista di [illegible] altro ostacolo impegnativo, la Valenzana, nella quale giocherà Bellatorre, recente protagonista del balletto tra biancorossi e orafi per il trasferimento da Livorno. «Quaranta e Barone hanno scontato la squalifica - conclude Boazzo - per [illegible] Cavallo potrà mandare in campo una formazione più esperta. E l'esperienza, nei momenti di difficoltà, è uno degli strumenti più preziosi».

Gualtiero Franco

Eccellenza: la capolista Fossano centra l'ottavo risultato utile consecutivo

Savigliano torna al successo

I «maghi» hanno battuto il Rivoli grazie a un rigore di Martire. Due espulsi fra i torinesi Importanti punti esterni per Cherasco e Dogliani. Bra sconfitto in casa, Saluzzo senza gol

A sinistra (Foto Carlo Pellegrino): il giovane Calandra, fra i migliori della Doglianese con la Rivarolese
Sopra, il «mister» della [illegible]viglianese Campanile, vittorioso per 1-0

SAVIGLIANO. I «maghi» sono tornati a vincere. Un successo importante conquistato dopo 90' [illegible] battaglia con il Rivoli. [illegible]e punti contestati dai [illegible]si, che hanno concluso la gara in nove, [illegible] la rete decisiva arrivata su calcio di rigore a un quarto d'ora dalla fine.

Nel «mercato» autunnale (come «La Stampa» [illegible] anticipato nell'articolo che, per errore, domenica non è stato pubblicato) alla corte del presidente Renato Scioneri [illegible] [illegible] due [illegible] giocatori: il centrocampista Faccia (dal Cuneo) e la punta Mendola. Quest'ultimo, un sedicenne prelevato [illegible] Luserna, è stato fra i migliori nella sfida di domenica e ha anche colpito una traversa. Il rigore l'ha trasformato Martire; lo [illegible] giocatore si era conquistato la [illegible] punizione.

«Non è stata una bella partita - spiegano i dirigenti della Saviglianese -, ma l'importante era [illegible] per rimanere lontani dalle posizioni [illegible] fondo classifi[illegible]». Nonostante le proteste [illegible] Rivoli, la Saviglianese ha meritato la vittoria e prima di andare a segno su rigore i padroni di [illegible] avevano più volte insidiato la porta del Rivoli.

Se i «maghi» [illegible] tornati alla vittoria dopo alcune prove negative, c'è una squadra della «Granda» che ha collezionato l'ottavo risultato utile consecutivo. E' la Fossanese di Michele Camposeo che è uscita indenne anche dal campo dell'Ivrea. Il gol subito in casa degli eporediesi ha fatto perdere agli azzurri il primato della migliore difesa (che ora spetta al Saluzzo) mentre rimangono al vertice le potenzialità dell'attacco fossanese. Il vantaggio dell'imbattuta capolista nei confronti delle inseguitrici è sempre [illegible] tre lunghezze e con il passare delle giornate fa diventare sempre più consistente la sensazione che la «rosa» messa insieme dal presidente Gino Bordone sia la più accreditata candidata al passaggio [illegible] categoria.

Importante passo avanti della Doglianese, che ha dimostrato la voglia di rivincita dopo l'alluvione. I ragazzi di «Momo» Dogliani, che ha dovuto rinunciare a Ballauri, hanno fermato l'ambiziosa Rivarolese. E' stata una grande prova, soprattutto [illegible] reparto arretrato dove ha brillato Calandra, sempre preciso e puntuale nelle chiusure. Molto bene ha fatto la Cheraschese a Chivasso. I nerostellati sono passati in vantaggio [illegible] Leo e avrebbero meritato la vittoria. La squadra [illegible] giocato una buona gara ed è stata raggiunta soltanto a un quarto d'ora dalla fine da Girardi. «E' stata un'occasione persa - dicono i dirigenti -, [illegible] abbiamo dimostrato ancora [illegible] volta che possiamo andare a fare punti su qualunque campo».

Ancora sotto tono l'attacco del Saluzzo. I granata [illegible] Sandro Damilano non [illegible] riusciti a far saltare il «bunker» difensivo del Piobesi. La retroguardia rimane la migliore del girone, ma le punte non tengono il passo, [illegible] prattutto quando giocatori importanti come Cugusi e Barale [illegible] sono [illegible] massimo della condizione. Saluzzo stenta sul campo, e la classifica non rende merito alla squadra di Damilano: ma i granata hanno già vinto la partita della solidarietà [illegible] la donazione fatta agli alluvionati attraverso «Specchio dei tempi».

Inattesa delusione per il Bra che contro il Mathi puntava a conquistare il primo successo casalingo; al contrario la squadra di Claudio Degaspari ha invece subito la prima sconfitta stagionale. «E' un ko che "brucia" - ammette l'allenatore dei giallorossi -, [illegible] sono certo [illegible] sapremo riprenderci in fretta». Nonostante un avvio di partita poco convincente, i braidesi erano riusciti a sbloccare il risultato grazie a Forte che [illegible] sorpreso il portiere ospite Spadoni con [illegible] gran botta, su calcio [illegible] punizione, da oltre [illegible] metri. Nella ripresa (nel frattempo, al 30', il torinese Corgiat aveva siglato l'1-1) il Bra [illegible] ha saputo approfittare della superiorità numerica maturata dopo l'espulsione di Corgiat e ha [illegible]zi subito il raddoppio degli ospiti, complice anche una si[illegible] carambola tra capitan Fava e il portiere Silvestro.

«Prima del gol di Mathi - afferma Degaspari - avevamo però costruito tre grosse occasioni con Casciano, Novello e Desantis che avrebbero meritato [illegible] [illegible]ggior fortuna».

L'ultima opportunità per acciuffare il 2-2 è capitata sui piedi di Dellagaren, uno fra i pochi a meritare la sufficienza, ma la sua conclusione ha centrato il palo alla destra della porta avversaria. «E' [illegible] scivolone del tutto inatteso - dice il direttore generale Saverio Roman -, [illegible] abbiamo le carte in regola per un pronto riscatto». [r. s.]

GLI ALTRI CAMPIONATI

Nel girone P della Seconda Categoria in vetta alla classifica adesso c'è un terzetto

Cervere ha vinto lo scontro «clou»

La squadra di Gitto si è imposta sulla Virtus Carassone e l'ha agganciata al comando. Sei reti del S. Quirico Terza: «goleada» di Valvaraita e Pool Giovancalcio. Benese bloccata dalla Canalese, poker della Roretese

Il libero [illegible] Cervere Sergio Zorgniotti (nella foto) è stato fra i migliori [illegible] sfida disputata domenica contro la Virtus Carassone e risolta da un gol [illegible] capitano Milanesio

CERVERE. Con un gol di capitan Milanesio la squadra guidata da Franco Gitto ha vinto lo scontro «clou» con la Virtus Carassone e l'ha agganciata in vetta al girone P dove c'è anche il San Quirico che ha inflitto 6 gol all'Ama Brenta Ceva: due Paolo Dalmasso e Giovanni Riberi; uno [illegible] Sarvia e Melillo.

Nello stesso raggruppamento a segno anche Rinaldi e Mazzafera (Genola), Celi e Sciolla (Carrù), De Finis (Gallo), Pioppo (Garessio), Mondino e Rabelli[illegible] (Boves), D'Agostino e due Laporta (Villanova), Crosetto, due Fogliato (Marene), Bono, Arnaudo (Passatore). Una doppietta di Ferrero ha regalato il successo al Sanfront nel girone M, mentre nell'N l'unica rete cuneese è di Costa (Roero).

Nella Terza (A) grazie alla «goleada» di Bagnasco (due Mongemadro e Brizio, uno Allasina) il Valvaraita resta leader. Otto gol del Pool Giovancalcio all'Auxilium Saluzzo. A segno: tre Chiarenza, due Bruno, uno Dalmasso, Manes e Martini. Nel raggruppamento B la capolista Benese è stata fermata in [illegible] dalla Canalese. [illegible] è avvicinata la Roretese, che ha fatto poker con Protto, Mazzola, Costamagna e Dabbene. Altri gol: De Faveri, Fogliato, Macagno (Auxilium Bra); Sarritzy, Biasolino (Ceresolese); Bombino e Marino (Europa); Borgognolo (Lamorrese). [r. s.]

PRIMA

Racconigi è solo in vetta

La netta vittoria a Chiusa Pesio ha consentito al Racconigi di salire da solo in testa alla classifica della Prima Categoria. La formazione leader è andata a segno con Milanesio, Romero e Giaconia, mentre per i locali ha segnato Bestiale. Alle spalle del Racconigi si sono installati Sommariva Perno e Pro Dronero. La Pro ha vinto in trasferta contro l'Olmo '84 (reti di Ghio e Conti), mentre per l'Olmo ha segnato Perri. Una rete di Lanza al 6' ha dato al Sommariva Perno la vittoria nel derby del [illegible] con la Sommarivese. Negli altri incontri il Robilante ha espugnato il campo di Pianfei [illegible] rete di Manassero; Bridel e Cornellano hanno paregiato 2-2 (con reti di Falcone e Boscolo per i padroni di casa e doppietta di Fioretti per gli ospiti); il Beinette, che ha realizzato una doppietta con Enzo Borgna, ha perso in casa per 3-2 con la Stella Azzurra e la Montatese è stata sconfitta per 2-0 a Salsasio. [a. s.]

Seconda. Girone M. Cavour-Scalenghe 2-1; Moretta-Caramagna 1-1; Pancalieri-None 1-2; Revello-Paesana 0-0; Sanfront-Pinerolo 2-1; Perosa-Vigone 0-0; Volvera-Cantalupa 2-1. Cl.: Cavour 13; None 11; Pancal., Revello 9; Volvera, Sanfront 8; Pi[illegible], Paesana 7; Cantal., Vigone 6; Caram., Villar 4; Scalen. 3; Moretta 2. N. Alplast-Isola 1-1; Poirino-D.Bosco 2-2; Pralormo-S.Luigi 1-2; Chieri-Usaf 0-0; Roero-Castagnole 1-4; Santena-Castelnuovo 1-1; Santostefano-Koala rinv. Cl.: Castagn. 12; Casteln., D.Bosco 11; Roero, Alplast, Santena 8; Usaf 7; Santostef., Koala, Poir., Chieri, S.Luigi 4; Isola 3; Pral. 2. P. Azzurra-Genola 0-2; Carrù-Gallo 2-1; Cervere-Virtus 1-0; Garessio-Bo[illegible] 1-2; Lagnasco-Villanova 0-3; Marene-Passatore 3-3; S. Quirico-Ceva 6-1. Cl.: Cervere, S.Quirico, Virtus 10; Garessio, Carrù 9; Azzurra, Boves 8; Villan., Genola 7; Lagnasco, Mare[illegible] [illegible] Passat. 4; Gallo, Ceva 3. **Terza. A.** Bagnasco-Valvaraita 0-5; Bagnolo-S. Paolo 3-0; Caraglio-S. Michele 0-1; Manta-Auxilium Cn 2-2; Peveragno-Vicese 1-1; Pool-Auxilium Saluzzo 8-1; R.Chiusani-Villanovetta 1-0. Cl.: Valvar. 14; Pool 11; Villan., Vicese 10; Pool, Sanmich. 9; Manta, Bagnolo, Roata 7; Aux. Cn 6; [illegible]. Paolo, Pever. 5; Caraglio 4; Aux. Sal. 3; Bagnasco [illegible]. B. Benese-Canale 1-1; Auxilium Bra-S. Margherita 3-0; [illegible]rg '83-Roreto 3-4; Ceresole-Polonghera 2-1; Cortemilia-S. Sebastiano 3-4; Europa-Lamorra 2-1. Cl.: Benese 13; Roreto 10; Polongh., Canale, Sebast. 8; Borg '83 7; Europa, A. Bra 6; Ceresole 5; [illegible]. '81 4; Lamorra 3; S. Margh., Cortem. 2.

Partito il conto alla rovescia per l'attesa sfida di domenica con la Cariparma

Ganev schiaccia a 119 km l'ora

Nel torneo di Verbania l'opposto Alpitour ha vinto la classifica di potenza: battuto il russo Fomin
Oggi i due azzurri De Giorgi e Papi riprendono gli allenamenti. Prosegue con successo la prevendita

CUNEO. Essere colpiti [illegible] pallone che viaggia a 119 chilometri orari non è certo [illegible] bella esperienza; la devono mettere in conto tutti gli avversari dell'Alpitour-Traco ogni volta che si trovano ad affrontare le bordate di Ljubo Ganev.

Il «lupo» di Cuneo ha dimostrato la sua devastante potenza durante il torneo di Verbania dov'è stata montata l'attrezzatura «radar» che si utilizza normalmente [illegible] tornei di tennis per misurare la potenza dei servizi. Lo schiacciatore bulgaro ha toccato una punta di 119 chilometri orari, piazzandosi davanti anche a Dmitry Fomin (112 km/h), il formidabile opposto [illegible] dell'Edilcuoghi Ravenna. Quarto, e primo degli italiani, l'altro romagnolo Sartoretti (106). «Sventole» da oltre cento chilometri orari le hanno tirate anche Stelmach e Lucchetta, mentre Petrelli si è «fermato» a 95.

A Verbania mancava una delle mani più pesanti della squadra cuneese; sicuramente la sua palla avrebbe superato molti limiti di velocità. Si tratta di Samuele Papi, il nuovo idolo azzurro. [illegible] stamane, [illegible] l'altro nazionale «Fefè» De Giorgi tornerà a faticare insieme ai compagni dell'Alpitour-Traco.

Oggi scatta il conto alla [illegible]scia per la partita casalinga di domenica [illegible] Parma, la prima tappa del «dicembre di fuoco» che attende la squadra di Silvano Prandi. La prevendita per la sfida [illegible] il Cariparma di Bebeto sta andando molto bene: come al solito l'obiettivo è il «tutto esaurito».

L'appuntamento è per i tifosi dell'Alpitour-Traco, ma anche per chi [illegible] la pallavolo e il grande spettacolo dello sport, con cinque campioni del mondo in campo e altre «stelle» come Lucchetta, Galli, Ganev, Stelmach, Blangè o il russo [illegible]liev. I biglietti si possono acquistare a Cuneo allo sportello Alpitour di corso IV Novembre 31, all'«Asics point» (piazza Galimberti), alla pasticceria Franchino (San Rocco), bar «Ricky» (corso IV Novembre), bar «Livio» (via Medaglie d'oro) e [illegible] «Oscar» (via XX Settembre). Nel resto della provincia gli appassionati si possono rivolgere alle filiali della Cassa di risparmio di Cuneo.

Sabato al palazzetto di San Rocco comincerà il mese decisivo che può portare l'Alpitour-Traco, [illegible] lei tutto il pubblico cuneese, a sfiorare risultati storici. Arriveranno le tre «regine» del campionato, mentre a Milano (il 15 novembre) si giocherà la gara di ritorno dei quarti di Coppa Italia che può promuovere la squadra del capoluogo [illegible] «Granda» alle fasi finali di una grande rassegna. **[l. f.]**

Sopra, la forza a rete di Ljubo Ganev. A sinistra una conclusione di Papi rientrato a Cuneo dal Giappone dov'è stato rivelazione

GRANDA SPORT

CALCIO [illegible]

Le cuneesi superano l'Imola per 2-1

Dopo l'1-1 con la Rivaltese, il Cuneo (serie B) ha superato l'Imola (imbattuta, con 30 reti in 6 gare) con gol di Di Bari e Gallareto; per le rivali a segno l'ex nazionale Cavina. Il Cuneo ha giocato con: Tardivo, Ballareto, Valeria Giordano, Bertoloni, Mellano, D'Amico, Franchino (Monaco), Bontempi, Madala, Di Bari, Resio (Bessone). A disposizione Revera, Cristina Giordano, Viale. Risultati: Ambrosiana-Segrate 1-0; Flumini-Juve 1-2; Gernignaga-Venezia 2-2; Milan-Levante 3-0; Modena-Rivalta 3-0; Trecate-Calendasco 3-2; Vittorio Veneto-Cascine Vica 1-4. **[r. s.]**

UISP

Poker della capolista Trinitese

Sul difficile campo del Club Enigma Sant'Antonino di Susa (dalle dimensioni molto ridotte) raggiunto con il pullman messo a disposizione dagli sponsor Cassa rurale e artigiana di Sant'Albano Stura, Salumificio Cavallo Beinette, Fratelli Falcone carpenteria Villafalletto e Lingua Bruno tendaggi Trinità) la Trinitese campione d'Italia e capolista ha vinto per 4-2 con reti di Cavallero, Saglietti (due volte) e Liliana Ferrero. Questo lo schieramento della Polisportiva: Franzini, Mellano, Giubergia, Bernello, Ferrero, Spalla, Marenchino, Cavallero, Saglietti, Ferrero, Rinaldi. A disposizione Montano, Borgogno, Grasso e Bosio. **[r. s.]**

PRIMANTENNA

Gli ospiti «A [illegible] campo»

Ospiti del conduttore Lamberto Giusti di «A tutto campo» la rubrica settimanale in onda stasera (ore 21,45) su Primantenna sono Diego Borgna (allenatore della Libertas Bieffe, che milita nella B1 femminile di volley), Emilio Fabbiani (presidente della Federazione provinciale di atletica leggera), Bruno Bossi (dirigente della Società Arcieri «Città di Cuneo») e Valter Billia (atleta del campionato di serie B di squash e tecnico federale). Nel corso del programma saranno proposti se[illegible] sulla sfida di calcio Dilettanti tra Cuneo e Borgosesia e sulla ginnastica aerobica. La trasmissione è al terzo anno di vita. La redazione sportiva di Primantenna invita le società cuneesi a segnalare i loro atleti. **[r. s.]**

SPONSOR

In quattro società

La Cr Saluzzo oggi illustra gli interventi

SALUZZO. Oggi (ore 18,30) nella sede della Bocciofila Auxilium, la Cassa di risparmio presenta le sue sponsorizzazioni nel mondo dello sport. All'appuntamento, organizzato dall'agenzia «Gm twins» dei gemelli Giorgio e Maurizio Damilano, parteciperanno Davide Vercelli, Piero Paletto (rispettivamente presidente nazionale della Federazione bocce-sezione volo e direttore tecnico della Nazionale), l'ex campione di [illegible] Piero Gros, l'ex cestista Charly Caglieris (ora direttore sportivo della Francorosso Torino) e alcuni rappresentanti della Juventus.

La «Cassa» è presente in quattro [illegible] sportive della città. È sponsor ufficiale dell'Auxilium bocce di [illegible] A2 (con la quale ha organizzato prestigiose manifestazioni di livello mondiale), del Saluzzo calcio e dello Sci Club Monviso (che conta 1400 soci, [illegible] quali agonisti); appare inoltre come secondo sponsor sulle maglia della Cover Pallacanestro Saluzzo. **[r. s.]**

PIEMONTE E LIGURIA

A Cuneo si è disputata una sfida fra rappresentative di Piemonte e Liguria (nella foto Bedino i due schieramenti e l'arbitro Gallarato) a favore degli alluvionati. Hanno vinto gli ospiti guidati da Dotta e Ghigliazza. Fra i piemontesi si sono alternati in battuta e nei [illegible] ruoli Dogliotti, Molinari, Bellanti, Dodo e Arrigo Rosso, Tonello, Voglino e Balocco che hanno giocato anche, a turno, a fianco di Dotta. L'incasso complessivo è [illegible] di 1.500.000 lire integrato da un'offerta dell'Associazione giocatori

La tradizionale iniziativa dei lettori per tendere una mano ai pensionati che vivono soli

A Natale le Tredicesime dell'amicizia

Abbiamo già distribuito 180 assegni da 600 mila lire

Sono già [illegible] le «Tredicesime dell'amicizia» (assegno da 600 mila lire) che i cronisti di *Specchio dei tempi* hanno consegnato, a nome dei lettori, per la tradizionale iniziativa di Natale, agli anziani che vivono soli od in difficoltà economica. Per molti di loro si preannuncia un inverno più duro del solito, questo gesto di solidarietà concreta è quindi più atteso che [illegible]. Una speranza che non vorremmo andasse delusa.

Il totale delle offerte ha superato ieri i 431 milioni.

Questi i versamenti ricevuti:

13 NOVEMBRE: Un aiuto e un pensiero da Cumiana Ruffinat[illegible] Lucia 500.000; Possamai Marino 200.000; Speriamo in bene 100.000; 100.000; Gerbaudo 100.000; NN 50.000; D [illegible] 120.000, in memoria [illegible] mamma e papà 600.000; notaio Bru[illegible] Vincenzo 500.000; per i cari [illegible] 332.000; Piero e Lidia [illegible] ricordiamo tutti 200.000; Emanuela Visentin 150.000; Alessandra Marta Enrico 100.000; Guarina Anna 20.000; R.F. 100.000; G.N. 100.000; famiglia Lai A. 100.000; Elisa ricorda i nonni 50.000; Danilo Pietrunti 50.000; Gianni e Massimiliana 50.000; Elisa 50.000; Angelo [illegible] Ester 50.000; Valenti[illegible] 50.000; Lorenzo 50.000; P.R. 50.000; [illegible]. 50.000; C.B. 50.000; Castellan Giulia 50.000; Nicker 25.000; Doretta, Emma, Lucia[illegible], Margherita, Mariuccia e Renza 1.200.000; Ferruccio 150.000.

14 NOVEMBRE: in memoria di Teresa [illegible] Giorgio 1.200.000; R.C.R. 1.000.000; Witt Italia Poirino 600.000; Mava 500.000; I.S. 500.000; In [illegible]moria di Cesare Montemurro 400.000; M.G. 400.000; P.F. 350.000; Claudia 300.000; Ada e Cesare 300.000; T.Z. 300.000; Lidia [illegible] Elio 200.000; R.R. 150.000; D.T.E. 150.000; Micaela 150.000; Adalberto 100.000; Carlo e Clelia 100.000; A.L.Z. 100.000; Carla Dario e Sara 100.000; Chi 100.000; L.D. 100.000; Giuliana 100.000; Anni e Giorgio 100.000; Paola e Mamma 100.000; Matteo Bian[illegible] 100.000; D'Ambrosio Dina 100.000; Famiglia Pinto 100.000; C.e.L. 100.000; Isabella 100.000; Adriana [illegible] in memoria dei loro cari defunti 100.000; C.M. 100.000; C.L. 60.000; M.T. 50.000; Famiglia Passuello 50.000; M.C. 50.000; C.C. 50.000; Fabio e Luca 50.000; Elena 50.000; M.B.G. 50.000; R.V.B. 50.000; Masci Amedeo 50.000; Natale 94 50.000; L.O. 50.000; G. 30.000; Per i miei defunti 25.000; In memoria delle nonne Maria [illegible] Giuseppina 20.000; In memoria di Clotilde, Rosina, Tonino, Amedeo e Domenico 20.000; Renata Cora' 10.000.

15 NOVEMBRE N.F. in ricordo del fratello 1.000.000; R.I.Ch. Srl 500.000; Franca [illegible] Lorenzo 500.000; in [illegible] di Maria ed Alfio 500.000; E.P. in memoria dei suoi cari 400.000; Paolo e Doina 300.000; Franco '51 in memoria dei suoi [illegible] 250.000; [illegible] ricordo di papa' Angelo 200.000; S.M.V. 200.000; Gruppo ex allieve orsoline Rivarolo Canavese 200.000; C.C. 150.000; [illegible]berto in memoria dei nonni 100.000; Adriano e Marisa 100.000; Ricordo Liliana 100.000; L.P. 100.000; In memoria di Pino Pacotto 100.000; Lina per ricordare nonno Gigi [illegible] nonna Adele 100.000; Adriana [illegible] Michelangelo 100.000; Angelo 100.000; Enzo e Silvana 70.000; P.R. 50.000; Anna per i [illegible] 50.000; Renata e Anna per il loro indimenticabile Aldo 50.000; R.F. 50.000; Massimo e Fabrizio 50.000; M.M. 50.000; Clelia [illegible] Piero 50.000; B.G. 50.000; Olga 50.000; Carla 25.000; S.M. 20.000; Per Giardino 20.000.

[illegible] NOVEMBRE: 200.000; Dario e Augusta 100.000; Imcavi S.r.l. 1.200.000; Maria Vittoria in memoria di Piero 300.000; G.D. 200.000; G.E. 200.000; Gabriele ricordando i [illegible] 200.000; In Memoria [illegible] Carlo [illegible] Maria 100.000; Per [illegible] Natale migliore. Fabrizio 100.000; G. 100.000; Anna [illegible] Luciano 100.000; Laura e Vinicio 100.000; In memoria di Pillo 100.000; N.L. 100.000; Ione ricordando il marito 100.000; Giuliano Flaminio 100.000; An[illegible] 100.000; M.L. 100.000; Gina e Giovanni Bertana 80.000; M.C. 50.000; Una pensionata 50.000; R.Z. 50.000; Agnese e Bruno 50.000; M.B. 30.000.

18 [illegible]: [illegible] Maurizio 100.000; Frida 100.000; G.A. 1.250.000; B.M.C. 300.000; Giovanna Saracco 200.000; V.Z. 200.000; Pietro Devalle 200.000; Giovanna, Federica e Piero 150.000; M.G. 100.000; A.B.C. 100.000; Valentina 1992 100.000; In [illegible] Angiolina Bosco 50.000; Ugo e Miri 50.000; A.A. 50.000; E.N. 50.000.

[illegible] NOVEMBRE: Sara e Federica 300.000; Gabriele e Arianna 50.000; Teresa Bertino 600.000; A.M. 500.000; Rosan[illegible] e Roberto 250.000; Luciana e Cita in memoria di Casimiro Rossi 200.000; Grazia e Claudio [illegible] dei regali di Natale 200.000; i colleghi di Pinuccia in memoria del padre Alfano Vito 150.000; Marcello 100.000; In memoria di Papa Giovanni 100.000; Giovanna 50.000; Maria Corsino 50.000; Liliana Ferro 50.000; In memoria della cara Anita 50.000; Elsa [illegible] Gigi 50.000.

[illegible] Silvana [illegible] Gigi 1.200.000; mamma e papà in [illegible] Michele Grasso 100.000; Adriana 100.000; M.M. 50.000.

21 NOVEMBRE: Franco [illegible] Caterina 1.000.000; Guido Costa 500.000; F.P. 300.000; U.E. 250.000; Gander 100.000; L.A. 100.000; O.A. 100.000; Bianca e Gino 100.000; Fabrizio 100.000; G.S. 100.000; Aldo [illegible] Elisa [illegible] ricordo del nonno 100.000; Rina e Francesco 100.000; Per Marina 50.000; Vittoria C. 50.000; Antonio in memoria della mamma 50.000; C.L. 50.000; S.S. in memoria dei loro cari 50.000; G.M. 20.000.

22 NOVEMBRE: Maria Teresa in memoria dei suoi cari 500.000; [illegible] ricordo di zia Albertina 150.000; Aldo 150.000; Nini, Bice, Chicca e Lidia in ricordo di Paolo 100.000; F.C. 100.000; Maria Daria e Sergio 100.000; Giovanni e Luciana 100.000; Carmela Savio Grugliasco 100.000; Silvia Barzizza 100.000; Elsa, Oscar e Claudio 50.000; Torta Rosa 50.000; I.B. 50.000; Maria e Francesco 50.000; E.V. 50.000; Luisa [illegible] Piero ricordando Pina 50.000; M.E.R. 50.000; Giuseppe Triverò 10.000.

23 NOVEMBRE: Marco Paola Fabrizio Elena 200.000; S.R. 3.000.000; F.I. 600.000; I.V. [illegible]0; i colleghi della Skf ricordando [illegible] mamma di Tina C. 513.000; in memoria di Concet[illegible] [illegible] Salvatore 500.000; in memoria di Angiolina Bosco Parenti e [illegible] 450.000; condominio via Lancia 89 in memoria di Michele Masserano 300.000; M.C. 250.000; in ricordo dei propri defunti 200.000; Giuseppe e Salvina 100.000; N. [illegible]. 150.000; Bice anche in memoria del marito Nello 100.000; R.G. 100.000; una coperta per un anziano 100.000; Antonio, mamma [illegible] papà in ricordo di Gianpiero 100.000; A.B. 100.000; B.M. 100.000; Jolanda Simioni 100.000; Pinuccia e Gaston 100.000; Angela [illegible] Nando 100.000; D.S.C. 70.000; A.D.A. 50.000; E.M.C. 50.000; V.O. 50.000; G.C. 50.000.

(continua)

COME FARE I VERSAMENTI

Si può anche per lettera

I versamenti a *Specchio dei tempi* si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e [illegible] Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Per le Tredicesime dell'amicizia e la [illegible]cerca contro il canc[illegible] è possibile versare, senza aggravio di spesa, anche presso tutte le sedi dell'Istituto San Paolo di Torino.

Le offerte possono anche essere inviate per posta a La Stampa (via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo [illegible] dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104.

LA RICERCA CONTRO IL CANCRO

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti.

17 NOVEMBRE In memoria di Sa[illegible] Luigi 276.000; Adriano Bergese 100.000; In memoria di Pola Edoardo offerte degli amici di Porta Palazzo da devolvere alla ricerca sulla sua malattia 271.000.

1[illegible] NOVEMBRE: In memoria di Fernando Mastore, gli amici 605.000; in memoria di Irene Moro ved. Andriolo 450.000; in memoria dott. Daniele [illegible] 340.000; Saracco Giovanna 200.000; In ricordo di Jolanda Franchi 140.000.

20 NOVE[illegible]: Nanni in memoria degli amici Giovanni e Piero 50.000.

21 NOVEMBRE: In memoria di Lino Addari 300.000; gli [illegible] del condominio di [illegible] Robassomero 5 in memoria di Giustina Chiappelta 123.000; gli amici di Paola e Tiziana [illegible] memoria di Luigi Costamer 100.000; Mariangela e Maria Grazia [illegible] memoria dello zio Dionigi 100.000.

22 [illegible]: Piera, Silvio e figli 500.000; [illegible] memoria [illegible] Alasonatti Maria Maddalena i condomini [illegible] inquilini di corso Maroncelli 51 [illegible] Canelli 124 345.000; condomini via Guala 5/4 in memoria di Alessandro Alberto 245.000; gli amici di Pian del Tetto in memoria di Maria Maddalena Peraldo in Alasonatti 200.000; condomini e inquilini via Loano 14/2 4 6 8 in [illegible] di [illegible] Stroppiana 150.000; coniugi Gallo Andreo 100.000; famiglie Bianco e Sburlati in memoria [illegible] Melchiorre Vallosio 50.000; R.A. 50.000; Maria e Francesco 50.000; Cinema Reposi 30.000; Graziella 25.000.

23 NOVEMBRE: sorelle, figlioccio e nipoti in memoria di Loro Teresa Gallardo 300.000; A.N.A. Gruppo Alpette 300.000; condominio Moriondo in memoria di Ettore Anastasia 222.000; A.N.A. Gruppo Alpette in memoria di Nella Barrera in Oblatero 200.000; Antonio, mamma e papà in ricordo di Gianpiero [illegible]; Nelea e Rino in memoria di mamma e papà 100.000; In ricordo dei propri defunti 100.000; In memoria dell'amico Beppe Cotto 100.000; Gabriella e Cesare 50.000; in [illegible] di Barabotto Giulio 20.000.

24 [illegible]**E**: In memoria di Goia Lucia ved. Sardone 250.000; in memoria del cugino Nino 50.000; amici e condomini di via Coppino 126 in ricordo di Edoardo Caviglione 650.000; [illegible] ricordo della mamma 250.000; in memoria [illegible] Antonio Al[illegible] 200.000; G.G. Vicenza 200.000; Busca Iride 100.000; L.L. in [illegible] del [illegible] Aldo 100.000; [illegible] famiglie Cardiano e Cavaglià ricordando il cugino Antonio Almone 100.000; Maria Giustiniani [illegible]; Giuliana e Guido 100.000; divisione anticrimine 95.000; in [illegible] di Giuseppe Poesio 50.000; [illegible] ricordo della mamma 250.000; in memoria di Antonio Almone 200.000; G.G. Vicenza 200.000; Busca Iride 100.000; L.L. in [illegible] Aldo 100.000; [illegible] famiglie Cardiano e Cavaglià ricordando il cugino Antonio Almone 100.000; Maria Giustiniani 100.000; Giuliana e Guido 100.000; divisione Anticrimine 95.000; il grup[illegible] di lavoro Reparto 256 di Settimo Torinese [illegible] soc. G.F.T. in memoria di Luigi Mazza 80.000; in memoria di Giuseppe Poesio 50.000; Gruppo Bocciofilo [illegible] in [illegible]ria di Sergio Mellano 50.000; famiglia gaetano buono in memoria di carlo Pavanalo 50.000; Piero Fetti 20.000; Luigina De Stef in ricordo del papà 10.000.

(continua)

Il traguardo del granturismo.

Lancia k

Una nuova ammiraglia. Un nuovo traguardo: per chi la realizza, per chi la guida. Dalla dimensione del progetto alla realtà della strada. È la nuova Lancia k, punto d'arrivo di una tradizione automobilistica che oggi supera se stessa. Nella linea, ispirata ad una estetica sobria ed elegante. Negli interni, il cui comfort è così ampio da accogliere l'emozione di ogni viaggio. Nella sicurezza, grazie a una nuova struttura che dispone del più elevato coefficiente di rigidezza torsionale della categoria. Nella tecnologia, con i nuovi propulsori 5 cilindri 20 valvole, che traducono la potenza e l'elasticità in un linguaggio superiore. Lancia k: il primo traguardo, da oggi, è guidarla.

Di serie: air-bag lato guida, ABS, cinture con pretensionatori, FPS, Lancia Code.

Lancia k	2.0	2.0 turbo	2.4	2.4 turbo ds	3.0
CV CEE	145	205	175	124	204
Prezzo base*	44.800.000	—	47.300.000	46.100.000	68.000.000

Lancia Il Granturismo

Un anno gratuito di Servizi Speciali con Lancia Assistenza. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti selenia Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Savaleasing. * Escluse A.R.I.E.T. e I.S.E.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 29 Novembre 1994

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

E proprio da Genova partirà una «carta di richieste» per il ministro D'Onofrio

Università, Lettere è occupata

I due volti della protesta della scuola: diecimila in piazza contro la Finanziaria, cento [illegible] Balbi per rivendicare la «democraticità dello studio». Disagi per il traffico. Delegazione in Provveditorato

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Un centinaio di studenti ha occupato la facoltà di Lettere dell'università al termine di un'assemblea svoltasi ieri pomeriggio. Gli studenti, tra l'altro, hanno formalizzato l'occupazione anche dopo che il senato accademico integrato aveva approvato lo statuto universitario che, secondo loro, «costituisce un limite alla democraticità dello studio». I [illegible] 100 studenti che hanno deciso di occupare l'aula [illegible] (quella autogestita) contestano anche la finanziaria e la proposta di riforma [illegible] della scuola del ministro Francesco d'Onofrio.

La [illegible] degli studenti [illegible] tornata a farsi sentire, ieri mattina, anche con una grossa manifestazione che ha attraverso il centro. Erano circa diecimila i ragazzi che si [illegible] dati appuntamento in piazza Caricamento e sfilare in corteo per protestrare contro [illegible] riforma [illegible] [illegible]nistro.

L'adesione [illegible] corteo è stata massiccia da parte degli istituti superiori. Si contavano striscioni di ventuno scuole, dai licei agli istituti professionali. Praticamente tutti: Paul Klee, Barabino, Colombo, Marsano, Vittorio Emanuele, Bertani, Rosselli, Buonarroti, Gobetti, Lambruschini, Gaslini, Montale, [illegible] altri ancora.

I primi sono arrivati all'alba. In spalla, lo zainetto gonfio. Dentro però non c'erano i libri, ma lo striscione preparato per il corteo. Slogan di tutti i generi, più [illegible] [illegible] scherzosi, rivolti contro il Governo e, ancora, contro la finanziaria.

L'avevano promesso, gli studenti genovesi, [illegible] voler coinvogere tutte le scuole in una manifestazione [illegible] precedenti. E ci sono riusciti.

In piazza c'erano ragazzi delle prime classi [illegible] prossimi maturandi. Tutti animati dall'impegno di voler far qualcosa per migliorare la scuola.

La preoccupazione della vigilia [illegible] di evitare le strumentalizzazioni. Non [illegible] voleva dare un colore, [illegible] schieramento di parte, alla protesta studentesca. A grandi linee, l'obiettivo è stato raggiunto. Gli striscioni dei movimenti studenteschi che si riconoscono in una bandiera politica sono stati relegati in fondo al corteo.

Dopo l'avvio da piazza Caricamento, il serpentone colorato [illegible] vociante ha imboccato [illegible] San Lorenzo, finendo in piazza De Ferrari.

Qui c'è stata [illegible] breve sosta, per aspettare i ritardatari e poi tutti insieme sono saliti verso Corvetto sino alla sede del Provveditorato in [illegible] Assarotti.

I ragazzi hanno chiesto un incontro con il Provveditore, al quale sollecitano un contatto con [illegible] ministro della Pubblica Istruzione. «Il nostro [illegible]vimento [illegible] solo all'inizio - dice Giovanni, uno degli organizza[illegible] della manifestazione». Presto elaboreremo una carta [illegible] richieste [illegible] far pervenire al ministro».

[illegible] Cavallero

Un momento della manifestazione di ieri [illegible] a Genova Striscioni e slogan contro il governo e la manovra finanziaria

SLOGAN

«Vogliamo cambiare»

Una manifestazione colorata, allegra, spensierata, anche [illegible] i temi della protesta erano quantomai impegnati. «Siamo scesi [illegible] piazza anche per difendere i diritti [illegible] nostri genitori, le pensioni, il lavoro». Gli striscioni più originali erano quelli degli studenti del liceo artistico Paul Klee. Una caricatura del presidente del consiglio Silvio Berlusconi, slogan caustici sulla sua disavventura giudiziaria. Ma [illegible] n'era anche per gli altri leader politici. Un altro preso di m[illegible] [illegible] stato Gianfranco Fini. E poi anche battute sui personaggi della televisione berlusconiana, Ambra ed Emilio Fede, che ieri mattina sono stati attaccati dagli studenti arrabbiati. L'unione degli studenti medi genovesi ha annunciato a margine della manifestazione la presentazione a partire da oggi nelle scuole di una loro piattaforma sulla riforma scolastica, una controproposta da far avere al ministro D'Onofrio. «Crediamo che oc[illegible] [illegible] cambiamento immediato - dice Francesco - e che si possa ottenere, prima della riforma, dando agli studenti un riconoscimento legale come parte del gruppo di lavoro che dovrà mettere [illegible] punto le modifiche al [illegible] scolastico. Si può realizzare progettando quello che non è inserito nei programmi delle nostre scuole e che ci interessa attraverso progetti da presentare alle istituzioni locali». [p. c.]

Pugni chiusi in segno di protesta: [illegible] rivincita della «vecchia» politica?

E il Levante s'infiamma

Cortei e lezioni autogestite
Al Marconi genitori «contro»

CHIAVARI. Studenti in piazza, [illegible] mattina a Chiavari, ma non tutti. Il fronte della protesta si è spaccato. E [illegible] anche quello dei genitori.

Alla manifestazione, che ha vi[illegible] sfilare decine di studenti per le vie della città, hanno partecipato [illegible] gli altri parte degli studenti dello Scientifico «Marconi», dell'Istituto d'arte, del Commerciale [illegible] memoria dei morti della patria».

Proprio da quest'ultimo istituto, ieri, è venuta la decisione degli studenti di occupare. Hanno scritto in un comunicato: «Siamo consapevoli di commettere un'illegalità, ma siamo ampiamente motivati e convinti che questa [illegible] la via più efficace per far sentire le nostre ragioni».

Non sono scesi in piazza, invece, gli studenti del Classico «Delpino», che hanno invece organizzato una assemblea aperta presso l'auditorium, alla quale hanno partecipato i sindaci [illegible] Chiavari, Lavagna, Borzonasca e il provveditore agli studi di Genova.

Stamane si riunisce in assemblea anche il Professionale «Giovanni Caboto», dove ci sono lezioni autogestite, come anche al liceo classico «Da Vigo» di Rapallo.

[illegible] situazione più calda, però rimane al «Marconi» di Chiavari. Oggi un'altra assemblea e l'ipotesi di una nuova occupazione dell'istituto. E domani alle 17 una contro-assemblea all'auditorum organizzata dagli studenti contrari a quest'ultima scelta.

Proseguono intanto le polemiche legate all'intervento della polizia di venerdì scorso, quello che aveva fatto rientrare l'occupazione.

Ieri un gruppo di genitori contrari allo [illegible] di agitazione ha smentito che [illegible] [illegible] state de[illegible] da parte dei genitori stessi e ha puntato l'indice contro il pericolo di strumentalizzazioni [illegible] protesta.

Questi genitori hanno deciso di accompagnare ogni mattina a scuola i loro figli, per proteggerli [illegible] per consegnarli direttamente nelle mani della preside. [f. p.]

Un elegante appartamento di Carignano si era trasformato in casa d'appuntamenti

Sfruttava la fidanzata: arrestato

In manette il titolare di un'avviata scuola di danza. L'uomo, 37 anni, è accusato di aver fatto prostituire la fidanzata diciannovenne. La segnalazione è arrivata dai vicini di casa, esasperati dal viavai di «clienti»

GENOVA. Una brutta storia, che getta un'ombra [illegible] [illegible] uno dei personaggi più noti della Genova dello spettacolo. Riccardo Della Godenza, 37 anni, più noto come Riccardino, titolare di una scuola di ballo molto conosciuta in città, è stato arrestato [illegible] l'accusa di sfruttamento della prostituzione. Secondo gli investigatori della Mobile, che hanno raccolto la testimonianza della giovane fidanzata del ballerino, il giro di «marchette» andava a gonfie vele da circa un anno.

I clienti cercavano Paola, [illegible] anni, che da qualche tempo viveva [illegible] «Riccardino». Una storia d'amore, approdata a un giro decisamente squallido, il mercato dell'amore a pagamento. Paola ha raccontato tutto agli agenti. Ma non è stata lei [illegible] rivelare quello che accadeva in un elegante appartamento di via San Giacomo in Carignano. Come succede di solito, sono stati gli altri inquilini dello stabile a rivolgersi alla polizia. Avevano notato quel viavai sospetto [illegible] uomini, sempre facce diverse, [illegible] tutte [illegible] ore.

Paola ora ammette candidamente che già un'altra volta la sua attività era stata interrotta dalle proteste [illegible] abitanti [illegible] palazzo in cui [illegible]. «E' successo quando [illegible] a Sturla, dopo ci siamo trasferiti in Carignano», avrebbe detto agli agenti.

Per gli investigatori della Mobile scoprire la verità [illegible] stato uno facilissimo. Abituati a svolgere operazioni di alto livello, smascherare un giro di prostituzione è stata quasi un'esercitazione da manuale.

Appostati sulle scale e [illegible] pressi del condominio hanno segnato puntualmente i movimenti che avvenivano nell'appartamento. Hanno deciso [illegible] intervenire poco dopo l'arrivo di un cliente. Il sesto della giornata.

Ad incuriosire gli agenti è stato certamente il [illegible] ricoperto da Riccardo Della Godenza in questa triste vicenda. L'uomo era in casa mentre la fidanzata riceveva i suoi clienti. Impossibile che non fosse a conoscenza [illegible] questa attività. Per lui, comunque, una brutta caduta d'immagine in una città dove aveva fatto fortuna. [p. c.]

Riccardo Della Godenza

24 ORE

[illegible]

Il sottosegretario assicura «Arriveranno i finanziamenti»

Buone notizie per la metropolitana genovese. Il sottosegretario Luigi Grillo [illegible] annunciato l'arrivo dei finanziamenti per [illegible] completamento della tratta tra Caricamento e Brignole. La prossima settimana è in programma un incontro tra il sindaco Sansa e il Cipe. [p. c.]

VOLTRI

Bambino [illegible] Alessandria [illegible] in [illegible] dei nonni

Tragedia domenica pomeriggio in [illegible] appartamento [illegible] Voltri. Luca, 14 anni, di Alessandria, ospite della nonna, ha accusato un malore mentre era immerso nella vasca da bagno. Purtroppo, il malore si è rivelato letale. Poco dopo [illegible] stato trasportato all'ospedale San Carlo, dove è deceduto. [p. c.]

REGIONE

[illegible] artigiani usufruiranno della [illegible] integrazione»

Anche gli artigiani potranno usufruire della [illegible] integrazione. Ieri è stato siglato un accordo tra Confederazione nazionale dell'artigianato e Confartigianato Liguria per lo sviluppo del settore. La cassa sarà erogata da un fondo di sostegno a cui la Regione parteciperà con [illegible]o stanziamento [illegible] 200 milioni. [p. c.]

CONFESERCENTI

Un edificio telematico [illegible] di Campi

L'area [illegible] Campi potrebbe divenire la sede del primo progetto italiano di edificio telematico riservato ai professionisti [illegible] vendita e della mediazione. Lo ha reso noto l'associazione degli agenti di commercio aderente alla Confercenti. [p. c.]

INDUSTRIA

Incremento dele 9 per cento nei primi [illegible] mesi '94

Buoni risultati per l'industria genovese nel primo semestre del '94. [illegible] fatturato ha registrato un incremento medio del [illegible] [illegible] rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. L'incremento più alto riguarda [illegible] settore metalmeccanico: + 15 %. [p. c.]

Tornich ha patteggiato

Prima [illegible] per [illegible] tangenti all'Italimpianti

GENOVA. Patteggiamento a un anno, sette mesi [illegible] 20 giorni di reclusione per Fulvio Tornich, l'ex amministratore delegato di Italimpianti e, poi, di Iritecna, accusato di corruzio[illegible] nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti per gli appalti nei porti di Genova, Savona Vado [illegible] Trieste.

La stessa pena è stata patteggiata, sempre [illegible] il beneficio [illegible]lla sospensione condizionale, da Fernando Carretta, ex direttore generale della società, dagli imprenditori Franco Carpaneto e Maurizio Griggi, da Saverio Sellitti, presidente della [illegible] giudicatrice dell'appalto delle gru nel porto di Vado, da Carlo Rossi, emissario di Italimpianti. L'imprenditore Giuseppe Borgonuovo di Caserta ha patteggiato un anno [illegible] due mesi di [illegible]lusione con la condizionale. Il risarcimento degli imputati al Ministero dei Lavori pubblici per i danni morali è stato di 220 milioni. [a. l.]

Scuole «irregolari»

Niente agibilità Sindaci e [illegible] da ieri [illegible] sbarra

GENOVA. Il processo iniziato ieri in pretura a [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] comunali ed ex sindaci dimostra come la burocrazia, nel suo aspetto deteriore, punisca anche gli amministratori che agiscono secondo buon senso civico e ragioni di giusta opportunità. Gli ex sindaco Romano Merlo [illegible] Claudio Burlando, gli [illegible] assessori comunali alle istituzioni scolastiche Marta Vincenzi e Silvio Ferrari, gli ex assessori al patrimonio Antonino Arena e Angelo Scarrà, [illegible] dunque imputati per la mancanza del decreto di agibilità e dell'autorizzazione sanitaria [illegible] una ventina di scuole cittadine. L'alternativa, per non incorrere nei guai giudiziari, [illegible] [illegible] chiuderlo. Il decreto di agibilità, che manca fra l'altro anche a Palazzo di Giustizia, ha un iter lunghissimo che certo non dipende dal Comune. Se manca quello non può essere concessa, anche alle mense perfettamente igieniche e funzionanti, l'autorizzazione sanitaria. [a. l.]

E' seminferma di mente: sconterà 7 anni [illegible] 4 mesi

Pena [illegible] alla donna che accoltellò il marito

GENOVA. E' stata ridotta in appello [illegible] 7 anni e 4 mesi di reclusione la condanna [illegible] Ughetta Baricchi, la donna [illegible] 64 anni che il 28 settembre dello [illegible] anno aveva ucciso con tre coltellate il marito Francesco Fazio, 68 anni, poliziotto in pensione, nel loro appartamento [illegible] via Capri. L'omicida, difesa dall'avvocato Salvatore Bottiglieri, è stata riconosciuta seminferma di [illegible]. Aveva ucciso senza un motivo spiegabile. Nessun screzio o litigio importante che potesse «giustificare» in qualche modo l'uxoricidio.

In primo grado Ughetta Baricchi era stata condannata, sempre [illegible] il rito abbreviato, a [illegible] anni di reclusione. La donna [illegible] ancora in carcere, ma il suo difensore sta cercando di farle ot[illegible] gli arresti domiciliari. Subito dopo avere ucciso il marito la Baricchi [illegible] andata a suonare a [illegible] vicina di casa, Enrica, amica [illegible] cuore da [illegible] merosi anni, per avvertirla di quanto [illegible] accaduto. Poi [illegible] rientrata a [illegible] mentre erano stati chiamati i carabinieri.

Nei ricordi degli amici e dei vicini si parla di una famiglia tranquilla, [illegible] due persone di grande sensibilità. Una coppia affiatata, sempre assieme anche per le poche uscite di [illegible]. Che [illegible]sa dunque ha spinto Ughetta a uccidere Francesco?

Deve essere avvenuto qualcosa nella sua mente tale da sconvolgerla e farle perdere la te[illegible]. La donna è caduta [illegible] in trance, l'ha detto lei stessa agli inquirenti dopo [illegible] stata arrestata. Non ha capito più nulla, magari ingigantendo a dismisura una banale richiesta del marito, un [illegible] del carattere tranquillo, su chi dovesse andare a comprare il pane.

C'è chi ricorda come Ughetta avesse grande capacità nel dipingere. Poi le necessità della vita le avevano fatto abbandonare questa inclinazione. La tragedia che ha distrutto la sua famiglia è ancora adesso inspiegabile. [a. l.]

No alle indagini sugli altri dipendenti comunali

La protesta [illegible] vigili «Non [illegible] delatori»

GENOVA. Soffiano venti di guerra su Palazzo Tursi. A sollevarli sono i vigili urbani, che ieri mattina hanno riunito in assemblea i delegati sindacali di Cgil-Cisl-Uil per annunciare la decisione presa: un sit-in di protesta giovedì prossimo davanti alla sede del Comune. I rapporti tra [illegible] corpo di polizia municipale e Palazzo Tursi sono [illegible] da tempo incrinati. I vigili urbani lamentano le condizioni per lo [illegible] difficili in cui sono costretti ad operare. Mancano mezzi [illegible] strutture. E manca soprattutto il personale.

A far scattare la scintilla è stata però la decisione del sindaco Sansa, che ha trovato d'accordo il comandante dei vigili [illegible] Benzi, di costituire un nucleo giudiziario di polizia municipale al quale affidare anche le «indagini» sull'operato dei dipendenti comunali. In altri termini, una sorta di ispettori che controllano presenze e attività degli uffici, il tutto nel [illegible] della trasparenza [illegible] dell'efficienza predicata dalla giunta Sansa. Per i vigili urbani, però, si tratta di una nuova doccia fredda. «Avevamo chiesto [illegible] incontro [illegible] il sindaco - spiegano i rappresentanti sindacali - per discutere anche di questo. Invece, [illegible] troviamo come al solito di fronte ad una de[illegible] già presa».

I delegati di Cgil-Cisl-Uil non hanno perso l'occasione di sottolineare la disponibilità mostrata altre volte al sindaco e ai suoi assessori. «Avevamo annunciato la mobilitazione della categoria a maggio e poi abbiamo sospeso l'agitazione come segno di buona volontà. Purtroppo, non abbiamo ricevuto la stessa apertura dall'altra parte». Sul piatto ci [illegible] molti problemi irrisolti. Da quelli [illegible] organico, alla riorganizzazione del servizio secondo i nuovi orari decisi dal vicesindaco Anna Cassol. Entro dicembre i sindacati chiedono di [illegible] un piano organico di ristrutturazione del [illegible] settore. [p. c.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa corso Europa 676
Ghersi corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto via Balbi 186
ARENZANO
Alla Marina, corso Matteotti 15
SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. [illegible]
RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 741 55
CAMOGLI
Macrì, via della Repubblica 4, tel. 771.081
S. [illegible]
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077
RAPALLO
Tonolli, via Mazzini [illegible], tel. [illegible]
[illegible]
Valiora, piazza [illegible] Dicembre 6, tel. 259 041
CHIAVARI e LAVAGNA
Bellagamba, via M. Liberazione 143, tel. 309.912
SESTRI LEVANTE
Ganno, via Venticinque Aprile 84, tel. 411.31
[illegible]LIA
Marcone, via Longhi 68, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480 750; **Riva Trigoso:** 41 764; **Moneglia:** 49 241; **Cogoleto:** 9188 386; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35 351; **Galliera:** 58.321; **Sampierdarena:** 41 021; **Rivarolo:** 448 941; **Sestri Ponente:** 600 841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** [illegible]; **Recco:** 74 102; **[illegible] Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 60 231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91 83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, [illegible], Cogoleto: 1 354.022
Pediatrica (a pagam.): t. 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60 333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91,
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: [illegible] 96.123.
Cicagna: telefono 92.147
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.855 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 78.134; **[illegible] Margherita:** 288 830; **Rapallo:** 50 347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41 620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.385; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** [illegible] 705

[illegible]

[illegible] P.za Palermo, p.za [illegible] Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, [illegible]lo, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri [illegible], Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za [illegible] p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96, **Recco:** 74.032, **Camogli:** 771.143, **Portofino:** 269.265; **Santa Margherita:** [illegible] 608 - 287.898; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50 048, 55.868, 55.969, 50.317, 50 847; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305 522; **Lavagna:** 392.098, 39.31.822; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.398

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 28.74 51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: [illegible] -580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 87.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo F[illegible] — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 20,30 — L. 40.000/28.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte — [illegible] — Or.: 20,30 — L. 40.000/28.000
L'esibizionista di Lina Wertmüller. Regia di Lina Wertmüller. Compagnia Luca De Filippo. Con Luca De Filippo, Athina Cenci, Mario Scarpetta, Giuliana Calandra.

[illegible] Duse — Tel. 831.18.91 — Or.: 20.30 — Lire 40.000/28.000
Case [illegible] frontiera [illegible] imperato. Compagnia Sta. Regia di Gigi Proietti.

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89 — Or.: 21 — Lire 40.000/30.000
Oleanna di David [illegible]. Regia di Luca Barbareschi. Con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere.

T. della Tosse — tel. 247.07.83
Sala A. Trionfo: Oggi riposo. **Sala D. Campana: I fanes.** Ore 21, lire 20.000. **Sala Agorà: Menù a sicilia** con Mara Baronti. Ore 22,15.

CINEMA

Ariston 1 — T. 208.549. Or. 15,30/17,10 19,10/20,55/22,40 L. 10.000 Sab. dom. 12.000; merc 7000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare [illegible] della savana. N. V. 1h 30' — [illegible]

Ariston [illegible] — Tel. 208.549 — Or.: 15/17,30/20.10 22[illegible]. L. 10,000 — Sab. dom. 12.000 / mar. 7000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni [illegible] e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — [illegible]a Nera

Augustus — Tel. 566.810 — Or.: 15.30/17,50/20,10 22.30. Lire 10.000 — Sab. dom. [illegible] / mer. 7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Corallo 1 — Tel. 586.419. — Or.: 15.30/17,50/20,10 22.30. Lire 10.000 — [illegible] dom. 12.000 / mar. 7000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — Drammatico

Corallo 2 — Tel. 588.419 — Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10 000 — Sab. dom. 12.000 / mar. 7000
Kitchen — di Y. Morita, con A. Kawahara, K. Matsuda, I. Hashizume (Giapp. '89) — Una giovane piena di solitudine. Un ragazzo, la cui madre cela un segreto. Le loro vite si legano in una grande cucina. Della Yoshimoto. N. V. 1h 33' — Dramm.

Grattacielo — Tel. 584.403. Or.: 15,20/17,15 18,45/20,15/22,30. L. 10 000 — Sab. dom. 12.000 / [illegible]. 7000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Lux — Tel. 581.691; Or.: 15,20 17,15/18,45/20,15/22,30 — L. 10 000 — Sab. dom. 12 000 / mer. 7000
Storie di spie

[illegible] — Tel. 382.8298. Or.: 15 17/18,50/20,40/22,30 — L. 10 000 Sab. dom. [illegible]
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22,40. L. 10.000 — [illegible]. dom. 12.000 / mer. 7000
Little Odessa — di J. Gray, con T. Roth, E. Furlong, V. Redgrave (Usa '94) — Un killer torna [illegible] quartiere natale, Little Odessa, zona di [illegible] York degli ebrei russi, per assistere alla crisi della sua famiglia. N. V. 1h 35' — Drammatico

Orfeo — Tel. 564 849 — Or.: 15/16,55/18,50/20,40 22,40 L. 10.000 — [illegible] 12.000 / mer. [illegible]
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della [illegible]. V. [illegible] 30' — Cartoni Animati

Palazzo — Tel. 565.5121 — Or.: 15,30/17,50/20,[illegible] 22,30 L. 10.000 — Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
Viaggio [illegible] Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — Drammatico

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461. — Or.: 15.30/ult. 22,30. L. 10.000 — Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15 ult. 22,30. L. 10.000 — Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi [illegible] l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582 461. Or.: 15,30 ult. 22,30. L. 10.000 — Sab. dom. 12.000 / [illegible]. 7000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' — Commedia

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15.30/17.50 [illegible], L. 10 000 — Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — Drammatico

[illegible]le 1 — Tel. [illegible]
[illegible] a luce rossa

[illegible]le 2 — Tel. 580.380
Film a luce rossa

Chiabrera — Tel. 281.568
Film a luce rossa

Eldorado

Amici [illegible] — Tel. 413.838 — Or.: 20,30/22,30 — L. 6000/5000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

Carignano — Tel. 570.23.48. — Ore 21,15 — L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.768 — Ore 21,15 — Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936 — L. 6000, rid. [illegible] — Prima vis. 7000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — LA SPEZIA — IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso, vento debole-moderato, [illegible] poco [illegible], temperatura in lieve flessione; [illegible] per domani: nuvolosità irregolare per infiltrazioni d'aria fredda dall'Europa Centrale, venti moderato, [illegible] poco mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.
[illegible] DI IERI. Temperatura del mare 17° C, umidità 60%, [illegible] lo Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso.

[illegible]				
Genova	[illegible]	17	[illegible]	9
Savona	max	14	min	8
Imperia	[illegible]	[illegible]	min	[illegible]

UN ANNO [illegible] IMPERIA
Max: 14 min: 9. Temp. [illegible] 16.

Il [illegible] sorge alle 7,39 e tramonta alle 16,52. La Luna sorge alle 3,07 e cala al- [illegible],23 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal [illegible] Meteo Mursia di Portofino.

[illegible] — Tel. 300.033 — Ore 21,15 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 683.029. Or.: 15.20 17,40/20/22,20 — L. 8/6000 Lun. e Soci 6000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e [illegible] giovane portalettere [illegible]. [illegible] romanzo [illegible] Skármeta. N. V. 2h — Commedia

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 937.930 — Ore 21,15 — Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033. — Or.: 18,05; 18,10; 20,20 22.20 Lire 10.000
I visitatori — di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951 — Or.: 16/21,20 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Cantero — Tel. 309.938 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Mignon — Tel. 309.894 — Or.: 15,15/18,15/20,15/22,30 — L. 10.000
Il [illegible] — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' — Commedia

[illegible]
Ariston — Tel. 41.505 — Or.: 20,15/22,20 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

SAVONA

[illegible] — Ore 16,30 — Lire 26.000/15.000
OGGI RIPOSO

[illegible] — [illegible]: 16-21
Spettacolo teatrale per beneficenza

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15.45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

[illegible] 2 — Tel. 825.714 — [illegible]: 15,30/17,40/19,50/22.15 — L. 10.000/7000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — Drammatico

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
Scappo dalla città 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 58' — Comm.

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Filmstudio — Or.: 9/11/15/17/21 — L. 5000
Magico, tragico [illegible]

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — L. 9000/8000/5000
[illegible] a luci rosse

Salesiani — Ore 15,30 — Nei festivi spettacolo pomeridiano ore 15,30
OGGI RIPOSO

[illegible]
Colombo — [illegible] 640.263. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L[illegible]
Natural born killers — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, finisce in un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — Thriller

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22.30. L. 9000/6000/4000
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene colleggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' — Commedia

[illegible]
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22.20 — Fest. 15/17,30/20/22,30 — Lire 8000/6000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Astor — Tel. 50.987. Or.: 20,15/22,30 fest./pref. 16/18,15/20,15 22,30. L. 8000/5000
Il colore della [illegible] — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — Drammatico

ALBISOLA [illegible]
Teatro Leone — Ore 21 — L. 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M[illegible]
Abba — Or.: 20/22.20 — fest. spett. pom. dalle 16 — Lire 8000/5000
Film a luci r[illegible]

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20.15/22,30 fest. 16/18/20,15 22.30. Lire 8000/7000
OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20.15 22,30 fest./pref. 16/18 20.15/22,30. L. 8000/7000
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — Drammatico

Giardino Principe — Ore 21 — L. 10.000
CHIUSO

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16.30/18,30/20,30 22,30. Lire [illegible]
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

MILLESIMO
Lux — Ore 21 — fest. spett. pom. alle 16 — L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 20,20/22.20 fest./prefest. 15.15; ult. 22.30 — L. 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,40 fest./prefest. 15,30; ult. 22,30 — Lire 1[illegible]
OGGI RIPOSO

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978 — Or.: 21 — Pren. 9,30-12,30/16,30-19
Glauco Mauri in Beethoven

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 20.15/22.30 — Rid. martedì cinema L. 7000
[illegible] straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molesta[illegible] dall'una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' — Commedia

Imperia — Or.: 16/17,30 — Rid. martedì cinema L. 6000 rid. anziani 4000
Thumbelina (Pollicina) — di D. [illegible], dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe [illegible]. N. V. 1h 27' — Cartoni animati

Dante — Or.: 20,15/22,30 — Rid. martedì cinema L. 6000, rid. anziani 4000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' — Commedia

[illegible]
Olimpia — Or.: 21,15 — [illegible]
[illegible] — di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi [illegible]: pistoleri ed ex schiavi co[illegible] difendersi dai continu[illegible] bianchi. N. V. 1h 52' — Western

DOLCEACQUA
Cristallo — Ore 15/21,15 — Lire 6000
OGGI [illegible]

[illegible] MARINA
Dianese — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 8000, rid. 6000
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston — Or.: 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

[illegible] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000, rid. [illegible]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000, rid. 6000
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' — Psicologico

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000, rid. 8000
Film vietato ai minori di anni 18

Ariston Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10 000/6000
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — Drammatico

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000/6000
Thumbelina (Pollicina) — di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' — Cartoni animati

[illegible] Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10 000/6000
[illegible] di spie

[illegible] Sala due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10,000/6000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94). — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — [illegible]

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000/6000
[illegible] dello stregone — di B. Beresford, con [illegible] Connery, C. Friels, L. Gossett jr. (Gbr./Usa '94) — In uno Stato africano di recente indipendenza si scoprono ricchissimi giacimenti petroliferi e si moltiplicano gli intrighi. N. V. 1h 40' — Thriller

VALLECROSIA
Don Bosco — Or.: 15/17 — Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

A Sestri Levante tre opzioni per i candidati alla poltrona di primo cittadino

Sindaci con la bacchetta magica

Mario Chella: difesa dei posti di lavoro, via ai nuovi alberghi, rilancio della buona amministrazione
Gianni Traversaro: nuovo piano regolatore, polo scolastico in piazza della Repubblica, un progetto cultura

SESTRI [illegible]
NOSTRO [illegible]

[illegible] la bacchetta magica...». Quante volte è stato detto, è stato sentito dire. In fondo, però, il prossimo sindaco di Sestri Levante, grazie ai po[illegible] che gli conferisce la nuova legge, una sorta di bacchetta magica l'avrà. Sarà lui, con la sua giunta, a impostare in parte il destino della città sulla strada del Duemila.

E allora, ecco la domanda: «Quali [illegible] le prime [illegible] che farebbe per Sestri Levante [illegible] avesse una bacchetta magica?». E' [illegible] rivolta all'aspirante sindaco Mario Chella, della lista «Progresso per Sestri» e all'altro aspirante sindaco, Gianni Traversaro, della lista «Nuovo centro».

I due [illegible] incontreranno nuovamente, nelle [illegible], sulla scheda elettorale, nella volontà degli elettori, domenica prossima per il ballottaggio.

Chi vince avrà, forse, la «bacchetta magica». L'augurio è che sappia e possa usarla da «illuminato», per il bene della città.

Mario Chella. «Il primo desiderio che vorrei vedere esaudito è quello relativo [illegible] difesa dei posti [illegible] lavoro esistenti. Vorrei che si risolvesse positivamente, dal punto di vista occupazionale prima di tutto, la vicenda dell'Elettrosistemi [illegible] quella della Nuo[illegible] Forti. Vorrei che venisse affidata inoltre [illegible] Cantieri navali Fincantieri [illegible] Riva Trigoso l'attesa commessa per la costruzio[illegible] della nave ricognitrice di squadra per la Marina militare italiana».

Un caso, proprio, da bacchetta magica. «Un sindaco può fare molto, attivandosi perchè gli imprenditori mantengano i loro impegni, [illegible] così il governo e [illegible] Fincantieri per quanto concerne la commessa dei Cantieri. Non può però risolvere questi problemi da solo. Ci vorrebbe, appunto, la bacchetta magica».

La seconda [illegible] che farebbe? [illegible] [illegible] può fare anche senza bacchetta. Darei il via al piano alberghiero, in modo che agli albergatori sia consentito apportare tutti gli adattamenti [illegible] per la funzionalità e il rilancio delle loro aziende».

Chella ha spiegato anche che questo piano alberghiero rientra in un «progetto turismo» più ampio, la sua «magna charta» per il rilancio turistico [illegible] la riconversione economica della [illegible]tà («l'ho presentato ieri sera agli operatori). «In attesa dell'applicazione di questo progetto, col piano alberghiero gli albergatori potrebbero intanto agire».

Terzo e ultimo colpo di bacchetta. «Ripristinerei una buona [illegible] ordinaria amministrazione della città e, nel contempo, rida[illegible] funzionalità agli uffici comunali, che devono essere prima di tutto al servizio dei cittadini». Chella ha spiegato che in Comune c'è personale molto qualificato, [illegible] che le cose [illegible] hanno funzionato finora «per mancanza di una testa pensante, di una guida politica alla macchina comunale».

Gianni Traversaro. «Col primo colpo di bacchetta renderei concreto il termine pianificazione. Ovvero realizzerei la revisio[illegible] vera del piano regolatore generale, su indirizzi che devono avviare [illegible] rilancio della città. E ancora, porterei a compimento il piano degli arenili, p[illegible] rendere finalmente utilizzabili da tutti [illegible] spiagge sestresi e fare di queste ultime uno dei volani della ripresa».

Non sono, questi, due progetti [illegible] poco. In pratica saranno le «mappe» dello sviluppo futuro di Sestri Levante, entro le quali dovranno trovare soluzione diversi problemi come la destinazione delle aree Fit, [illegible] nuovo porto, re[illegible] fognaria e depuratori, impianti sportivi e quant'altro. «Prima di fare bisogna programmare», è la parola d'ordine di Traversaro, che parla [illegible] «sviluppo compatibile della città»: [illegible] l'ambiente, soprattutto.

E col secondo tocco? «Realizzerei il nuovo polo scolastico nell'area nei pressi di piazza della Repubblica, quella dove è già presente l'istituto industriale. In questo nuovo polo inaugurerei un Lice[illegible] [illegible] il turismo». Rimane l'ultima opzione. «Il rilancio culturale di Sestri Levante, attraverso due nuove strutture, due [illegible] centri di cultura».

«Mi riferisco al cambiamento di destinazione d'uso del Palazzo Fascie, dove verrebbe la nuova biblioteca comunale ampliata, l'archivio storico, il museo della città, sale d'incontro. E ancora, [illegible] recupero dell'ex cinema Conchiglia, quale contenitore d'incontri e soprattutto di rappresentazioni teatrali».

Fabio Pozzo

Qui sopra, Mario Chella. «Vorrei che la Fincantieri avesse la sua commessa». A destra, Gianni Traversaro. «Darei a Sestri il piano degli arenili». [illegible]

[illegible]

CONFERENZA
Chella presenta gli assessori

Oggi alle 11,30 all'hotel Vis a Vis conferenza del candidato Mario Chella che renderà noti i nomi di coloro che comporranno la sua giunta, in caso di vittoria al ballottaggio. [f. p.]

FACCIA A FACCIA
Sfida alla Lavagnina

Domani sera alle 21, nella sala Lavagnina, è in programma un «faccia [illegible] faccia» tra Chella e Traversaro. Lo organizza l'aso[illegible] culturale «L'Isola». [f. p.]

BIG
Dopo Bossi arriva Buttiglione

Un altro «big» in arrivo a Sestri Levante. Dopo Umberto Bossi giovedì è atteso il leader del Ppi Rocco Buttiglione. Sarà a Sestri, come Bossi, per sostenere Traversaro. [f. p.]

PROCESSO
Prima udienza per i leghisti

Si terrà domani davanti al «gip» della Procura di Chiavari l'udienza a carico degli [illegible] [illegible]glieri comunali leghisti [illegible] Sestri Ferruccio Bocchetti [illegible] Maurizio Ferrari, accusati di tentata concussione. La vicenda aveva fatto cadere la giunta Traversaro. [f. p.]

PARTITI
Nasce una sezione del «Si»

Sabato presso l'ex sede del psi di Lavagna, [illegible] [illegible] Alighieri, è [illegible] programma un incontro [illegible] quale dovrebbe nascere anche nel Tigullio una sezione del «Si-socialisti italiani». Coordina Federico Conti. [f. p.]

Un miliardo per l'assistenza agli anziani

Chiavari, ai nonni arriva la «paghetta»

CHIAVARI. Gli anziani assistiti dal Comune di Chiavari avranno la «paghetta», una piccola cifra mensile per poter affrontare le [illegible] personali. Lo ha stabilito l'amministrazione comunale, con una delibera.

Spiega l'assessore [illegible] Servizi sociali Alessandra De Barbieri: «Una legge regionale prevede che agli anziani ricoverati in istituti, a spese del Comune, debba [illegible] versato il [illegible] per cento del trattamento minimo Inps, ovvero 150 mila lire. A causa di problemi di alcuni [illegible]goli pensionati con l'Inps, la cifra veniva erogata in ritardo. [illegible] derivavano disagi e difficoltà ai pensionati stessi, che andavano [illegible] intaccare anche la loro dignità di persone».

Continua l'assessore: «La giunta ha così deciso di intervenire. Come? Il Comune verserà ogni mese la somma attesa direttamente al pensionato, con vaglia postali "girabili", cosicchè gli interessati abbiano la possibilità di poter provvedere alle piccole spese quotidiane». In tutto sono 43 gli anziani assistiti in istituti del Comune, per una spesa complessiva per le casse comunali di circa un miliardo all'anno.

Dice ancora l'assessore [illegible] Barbieri: «A causa della carenza di posti, purtroppo, alcuni anziani [illegible] ricoverati [illegible] case di riposo lontane da Chiavari. Altri 12 anziani [illegible] invece mantenuti in famiglia. Queste ultime ricevono un contributo da parte del Comune, che sarà oggetto presto di una revisione, [illegible] da rispondere [illegible] parametri omogenei. Infine [illegible] sono altri 25 [illegible] assistiti domiciliarmente, da "colf" (collaboratrici familiari) stipendiate dal Comune».

Il Comune interviene, infine, p[illegible] anziani appartenenti [illegible] f[illegible] economicamente deboli, con altri contributi [illegible] vario titolo, [illegible] i soggiorni climatici [illegible] con la «card» che dà loro diritto a [illegible] gratuitamente sui bus di linea: un servizio non da poco, che consente agli anziani di sentirsi ancora attivi e di [illegible] i contatti con familiari e gli amici. [f. p.]

IL CASO

[illegible]

Il referto parla di «ischemia cerebrale transitoria», ma la diagnosi è favorevole

Recco, «rifiutata» dall'ospedale

Una donna di 57 anni si è presentata al pronto soccorso del S. Antonio lamentando disturbi di vista. Secondo una prima versione i medici avrebbero sottovalutato i suoi sintomi. La paziente è stata poi sottoposta a due Tac

RECCO. Un nuovo episodio di malasanità oppure, al contrario, l'effetto della prassi ormai consolidata di gridare «al lupo» anche quando non occorre? Entrambe le ipotesi costituiscono, comunque, un caso.

L'accusa. I familiari di [illegible] cinquantasettenne di Recco, la cui generalità non occorre rivelare, denunciano [illegible] un giornale che alla loro parente sarebbe [illegible] rifiutato due volte [illegible] ricovero al pronto soccorso dell'ospedale di Recco. Una prima volta, venerdì mattina, quando il medico di turno [illegible] avrebbe addirittura detto: «Lei non ha niente, vuole soltanto una visita oculistica [illegible] pagare i ticket».

Una seconda nel primo pomeriggio dello stesso giorno. «C'era un altro dottore [illegible] anche questo riteneva che non avesse nulla, al massimo un semplice mal di testa», avrebbero riportato i familiari. E ancora: «Solo dopo le insistenze del nostro medico di famiglia abbiamo ottenuto la richiesta di effettuare gli accertamenti al San Martino».

I fatti. La donna è stata sottoposta a un esame del campo visivo, quindi a due Tac. E' stata infine ricoverata presso [illegible] reparto di Neurologia. Doveva essere operata, ma poi è prevalsa la scelta della terapia intensiva [illegible] base di farmaci.

I testimoni. Quanto dichiara il medico di famiglia, la dottoressa Maria Giuseppina Manfredino, discorda da quanto riportato dal giornale che ha lanciato il sasso contro l'ospedale. Ha raccontato il medico: «La signora si è presentata al pronto soccorso. Qui il medico di turno l'ha visitata e ha disposto per un esame specialistico, a cui [illegible] mia paziente si è sottoposta la stessa mattina presso gli uffici della Saub di via Pisa».

E qui parla il dottor Giuseppe Esposito: «Ho diagnosticato un'ischemia cerebrale transitoria e ho disposto per ulteriori esami clinici. La signora non si presentava quale caso gravissimo, tanto che è [illegible]ta da me da sola, a piedi. Mi ha raccontato che aveva mal di testa, senso di vertigine, perdita della vista: tutti sintomi comunque». Continua la dottoressa Manfredino: «Dopo il referto dello specialista, che consigliava ulteriori esami, ho disposto il ricovero della signora. Una volta in ospedale questi esami potevano esse[illegible] svolti più rapidamente».

E [illegible] è stato: «La mia paziente è stata sottoposta a un esame del campo visivo e a ben due Tac, tutto nello stesso gior[illegible]. Quindi è stata ricoverata nel reparto di Neurologia. Si tratta sì di un'emorragia cerebrale, con problemi alla vista legati alla rottura di un capillare, [illegible] la signora è cosciente, muove braccia e gambe. Si rimetterà». Ha commentato, infine, la dottoressa Manfredino: «A mio parere siamo di fronte a un caso che si è risolto positivamente sia per la paziente che per i medici. Non è cosa da poco avere la possibilità di sottoporsi in uno stesso giorno a due Tac e a un esame del campo visivo». [f. p.]

L'ospedale «S. Antonio» [illegible] Recco

LA DIFESA

«Nessuna leggerezza»

La parola alla difesa. Parla il dottor Severino Boni, referente sanitario: «La signora è giunta al pronto soccorso denunciando una perdita parziale della vista, sintomo che l'avrebbe interessata da circa un mese. Un particolare che a ben vedere dovrebbe escludere lo stato d'urgenza. Nonostante questo, il medico di turno l'ha sottoposta a una visita accurata e quindi ha disposto per [illegible] visita specialistica. La signora, dunque, non ha ricevuto alcun rifiuto». Continua il dottor Boni. «Dopo la visita specialistica e la richiesta del medico di famiglia, la signora è stata ricoverata e trasferita per ulteriori esami al più attrezzato San Martino. Questo è quanto ho potuto appurare, questo è quanto mi è stato riferito dai miei colleghi. Significa che le strutture sanitarie hanno risposto in un modo più che corretto e tempestivo. Purtroppo oggi è di moda sparare contro la sanità, in certi casi con troppa superficialità» [f. p.]

Albergatori, commercianti e operatori economici discutono sui temi cittadini all'indomani delle elezioni amministrative

Camogli: la gente [illegible], il Palazzo risponde

Progetti all'esame del nuovo sindaco, dal Teatro sociale ai parcheggi, al turismo

CAMOGLI. Riaprire finalmente [illegible] Teatro Sociale. Realizzare nuovi parcheggi contro il «caos» del traffico nei fine setti[illegible] Pulizia delle strade e [illegible] illuminazione. Curare l'arredo urbano e costruire un nuovo albergo per il rilancio del turismo. Sono queste le richieste più «gettonate» dai cittadini [illegible] operatori commerciali camogliesi che [illegible] rivolgono per la prima volta al [illegible] primo cittadino. Dal suo ufficio in Comune, Giuseppe Passalacqua promette di [illegible] il sindaco di tutti.

Spiega [illegible] Ottobrini, albergatore e direttore del [illegible] «G.B. Trofello»: «Camogli [illegible] una potenzialità enorme sotto il profilo turistico. Occorre rilanciare l'immagine del borgo anche a livello internazionale [illegible] garantire, allo stesso tempo, la vivibilità ai residenti. Dalla passeggiata [illegible] mare, a [illegible] nuovo albergo, alla costruzione dei parcheggi. Sono molti i progetti da realizzare. Ci [illegible] un miliardo e trecento milioni da spendere. Che siano spesi bene e nell'interesse del paese».

Sotto il profilo turistico c'è da registrare anche l'intervento di **Anna Di Modugno Degregori**, contitolare dell'hotel Cenobio [illegible] Dogi: «Occorre rilanciare Camogli perchè sia all'altez[illegible] [illegible] Portofino. Ciò che chiedo al sindaco è di trovare un collaboratore, cioè l'assessore al Turismo, veramente competente e soprattutto [illegible] grande esperienza. [illegible] vuole una persona capace per rilanciare il settore». Gli albergatori stanno preparando una tavola rotonda, che si terrà nei primi giorni di dicembre, sul [illegible] del rilancio turistico del paese.

Sul tema del porto interviene anche **Renato Montanari**, titolare del bar La Primula, che «rispolvera» il vecchio progetto della Cala dei Genovesi: «Se n'era parlato negli anni Settan[illegible]. Un porticciolo turistico da realizzare tra Recco [illegible] Camogli. In sostanza [illegible] verrebbe toccato il porto attuale, molto pittoresco, [illegible] [illegible] costruirebbe una struttura alternativa, in grado [illegible] accogliere gli utenti del turismo da diporto».

Anche i commercianti hanno avanzato le loro richieste a Giuseppe Passalacqua. Dice **Mi[illegible] Maisano**, presidente della Confesercenti: «Il sindaco deve pensare [illegible] turismo e al commercio che vanno di pari passo con [illegible] sviluppo del paese. Noi pensiamo a Camogli [illegible] [illegible] città marinara. Quindi l'arredo urbano deve [illegible]sere sostituito [illegible] stile marinaro e il borgo deve cambiare "look" con la ripavimentazione del centro con i lastroni [illegible] arenaria come [illegible] inizio secolo. Chiediamo poi [illegible] potenziamento dell'illuminazione pubblica, [illegible] soprattutto vorremmo che Passalacqua si impegni per realizzare [illegible] piano commerciale che non esiste».

Dice **Agostino Revello**, presidente dell'Ascot camogliese: «Abbiamo realizzato [illegible] documento che abbiamo consegnato [illegible] sindaco Passalacqua durante la campagna elettorale. Confermiamo le nostre richieste. Per i parcheggi attendiamo fatti concreti: sì alla "ztl" ma soltanto se si realizzano i posti auto».

Fabrizio [illegible]

I camogliesi s'interrogano sulle proposte per il rilancio della città [illegible] sinistra Renato Montanari Anna Di Modugno Michele Maisano [illegible] Mauro Ottobrini

DALLA RIVIERA

[illegible]
Hashish e fogli di via: arresti e denunce

I carabinieri di Chiavari hanno arrestato una donna serba e di una nigeriana, colpite da ordine di espulsione. Tre giovani tra i 19 e i 21 anni sono stati denunciati per possesso e spaccio [illegible] hashish. E' stato inoltre denunciato per aver commesso [illegible] truffe ai danni [illegible] pensionati A.D., 55 anni. [f. p.]

[illegible]
Torna in attività [illegible] funivia di Montallegro

La funivia di Montallegro, rientrerà in funzione il 3 dicembre. Così da permettere ai pellegrini di visitare il santuario mariano durante le feste natalizie sino al 31 dicembre. [f. p.]

[illegible]
Polemiche per i dossi artificiali di corso Matteotti

Ancora polemiche a [illegible]. Margherita. Sotto accusa i dossi antivelocità installati dal Comune in [illegible] Matteotti. Il consigliere di Anmsi ha chiesto al sindaco e al Consiglio comunale di votare un ordine [illegible] giorno per la r[illegible] [illegible] dossi, anche alla luce «delle divergenze di vedute sul problema all'interno della stessa maggioranza». [f. p.]

[illegible] LEVANTE
L'Elettrosistemi cambia proprietario

L'Elettrosistemi, l'ex azienda Finarvedi di Sestri Levante oggi gestita dall'Apierre di Milano, cambierà proprietario. [illegible] pacchetto azionario dovrebbe infatti subentrare [illegible] nuova proprietà che continuerebbe l'attività produttiva in quel di Trigoso. Oggi i sindacati incontreranno il commissario prefettizio per la riapertura di un tavolo di trattativa col prefetto. [f. p.]

Tornavano da una festa: con loro feriti altri tre coetanei

Due giovani in fin di vita

Sono disperate le condizioni dei ragazzi ricoverati in Rianimazione al S. Corona
Erano su un'auto che si è schiantata contro un muro sulla via Aurelia a Borghetto

BORGHETTO S.S. Sono sempre gravissime, le condizioni di Marco Borzone, 24 anni e Karin Tortelli, 19, entrambi abitanti a Ceriale in via Pomaire e via Aurelia, fra i protagonisti dell'incidente stradale avvenuto domenica mattina alle 5 sulla via Aurelia [illegible] Borghetto. I due giovani, che hanno riportato un grave trauma cranico, sono ancora in stato di coma nel reparto di rianimazione del Santa Corona [illegible] Pietra.

I medici non si sbilanciano. «E' presto per fare delle previsioni», dicono. Qualche preoccupazione in più destano le condizioni di Karin Tortelli la giovane che era alla guida della «Golf» che si è schiantata contro il muro dell'albergo «Milano» sulla via Aurelia.

La dinamica dell'incidente non [illegible] ancora stata del tutto chiarita, forse è stato provocato [illegible] un colpo di sonno della guidatrice. Marco Borzone, con altri 4 amici, era uscito di casa sabato sera per festeggiare il suo compleanno. Un giro in allegria in un paio di locali del Savonese. Il ritorno a casa ad [illegible] tarda. A meno di due chilometri da Ceriale il tragico incidente.

Karin Tortelli ha perso [illegible] controllo della «Golf» nell'affrontare una curva a [illegible]. [illegible]' finita a tutta velocità contro il muro dell'albergo «Milano» sul lato a monte dell'Aurelia.

La giovane è rimasta bloccata nell'abitacolo. Immediati i soccorsi dei militi della Croce Bianca di Borghetto che ha la propria sede a poche decine di metri dal luogo dell'incidente. I medici del pronto soccorso del Santa Corona si sono subito resi conto della gravità delle condizioni di Marco Borzone e Karin Tortelli che sono stati ricoverati in rianimazione. Meno gravi le condizioni degli altri tre occupanti l'auto tutti residenti a Ceriale. Sono Giovanni Conti, 24 anni trasferito ieri sera dal reparto di neurochirurgia, Marzia Bergallo, 18 anni, ricoverata in traumatologia, [illegible] Massimo Brasca, 22 anni, l'unico che [illegible] stato dimesso dall'ospedale poco dopo l'incidente.

Sempre domenica, alle 13,30, si è verificato un altro incidente sull'Aurelia a Loano nei pressi del Tennis club. Per cause [illegible] ancora accertate un'«Alfa 33», guidata da Bruno Napoli, 62 anni abitante in via Tortosa a Genova, ha investito un bambino [illegible] 11 anni, Andrea Vassallo abitante in via XXV Aprile, 21 a Pietra.

Il piccolo, ricoverato al Santa Corona, ha riportato un trauma [illegible] e la frattura della clavicola. Nel pomeriggi[illegible] [illegible] precauzione, il bambino [illegible] stato trasferito da una ambulanza della Croce Rossa, all'ospedale Gaslini di Genova.

Un terzo incidente stradale si [illegible] verificato nella serata di sabato in via Calvisio a Finalborgo.

L'auto guidata da Fabio Bolla, figlio [illegible] un consigliere comunale di Finale, è finita contro un albero in un tratto rettilineo. Per fortuna il giovane, c che è ancora ricoverato al Santa Corona, ha riportato ferite giudicate guaribili in una ventina di giorni.

Augusto [illegible]

Da sinistra Marco Borzone, 24 anni, Karin Tortelli, 19 anni che era alla guida dell'auto, Giovanni Conti, 24 anni e Marzia Bergallo di 18, coinvolti nell'incidente

Tradito [illegible] un colpo di [illegible]

Un noto ristoratore di Garlenda finisce contro il guard-rail

CISANO SUL NEVA. Delfino Genco, 54 anni, ristoratore di Garlenda ma residente a Cisano sul Neva, è da ieri mattina ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure in seguito ad un incidente stradale. Genco, alla guida della sua Mini Innocenti, stava rientrando a [illegible] alle 4,15 di lunedì mattina quando, probabilmente per un colpo di sonno, ha perso il controllo dell'utilitaria finendo contro il guard-rail. A dare l'allarme è stato un automobilista [illegible] passaggio. Nel giro di pochi minuti sono arrivati i carabinieri del radiomobile di Albenga, i Vigili del fuoco e la Croce Bianca. Genco è stato estratto dalle lamiere e trasportato al pronto [illegible] di Albenga da dove è stato trasferito, [illegible] prognosi riservata, [illegible] Santa Corona di Pietra Ligure. L'uomo [illegible] molto conosciuto in Riviera. Prima di aprire a Garlenda [illegible] bar-ristorante «Delfino's» è stato per molti anni cameriere al ristorante «Hermitage» di Villanova. La scorsa estate [illegible] stato premiato per le sue iniziative a favore [illegible] turismo di Garlenda.

Sempre ieri mattina, ad Albenga, [illegible] donna [illegible] 31 anni, Antonietta Pezzana, residente in via della Costituzione, è stata urtata [illegible] un camion in viale Dalmazia mentre stava pedalando in bicicletta. Nell'urto ha riportato la frattura di entrambe le caviglie. Guarirà in una quarantina di giorni. [s. p.]

Delfino Genco titolare di un ristorante di Garlenda è ricoverato al S. Corona

[illegible] FLASH

PI[illegible] L.

Alloggio bruciato, decine [illegible] milioni di danni

Ammontano ad alcune decine [illegible] milioni i danni provocati dall'incendio che sabato notte, [illegible] causa del diffettoso funzionamento [illegible] [illegible] stufa [illegible] gas, ha semidustrutto un alloggio di corso Europa a Pietra. Quattro le persone leggermente ustionate o intossicate, già dimessa dall'ospedale. Fra queste la proprietaria Immacolata Melacca di 70 anni. [a. r.]

BORGHETTO

Ieri i funerali del commerciante morto d'infarto

Si sono svolti ieri pomeriggio a Borghetto i funerali di Gaetano «Tonino» Rindone, 47 anni, commerciante, morto improvvisamente venerdì notte al Santa Corona stroncato da un infarto. L'uomo era conosciuto [illegible] stimato anche a Pietra dove gestiva, con la moglie, un negozio di frutta [illegible] verdura in via Matteotti. [a. r.]

[illegible]

Festa per i 100 anni di «nonna Rosa»

Rosa Tonietta, abitante dal '66 [illegible] Loano, festeggia domani i cento anni. Per ricordare questa ricorrenza [illegible] sarà [illegible] festa nella parrocchia di San Pio X. Rosa Tonietta sarà festeggiata dalla figlia Elena, dai parenti e dalle vicine di [illegible] Cristina, [illegible] e Emanuela. [a. r.]

ERLI

Sta meglio l'ex sindaco caduto da un olivo

Migliorano le condizioni di Candido Carretto, l'ex sindaco di Er- [illegible] rimasto ferito sabato per una caduta da un olivo. Carretto, caposquadra dei Vigili del fuoco, si trova ancora ricoverato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. [s. p.]

CERIALE

Decine [illegible] denunce per violazioni urbanistiche

Una decina di persone sono state denunciate dai Vigili urbani di Ceriale per violazioni urbanistiche. [illegible] tratta di abitanti che, sperando nel condono edilizio varato dal Governo, ne approfittavano per ampliare ville e villette. [s. p.]

[illegible]

Cane sbrana un gattino, denunciato il proprietario

Le guardie zoofile dell'Enpa hanno denunciato per omessa custodia Franco M. abitante a Ceriale. Il [illegible] cane, in [illegible] Langhe, ha sbranato un gattino di pochi mesi. La vicenda è stata vista da un volontario che ha segnalato [illegible] tutto alla magistratura. [s. p.]

Al «Lidl» di Albenga

Una rapina da [illegible] milioni al discount

ALBENGA. Una rapina da 2 milioni e mezzo [illegible] stata messa a segno domenica sera [illegible] super[illegible] «Lidl» di viale Dalmazia [illegible] Albenga. Gli elementi per riuscire a identificare il rapinatore, però, [illegible] pochissimi. L'uomo ha aspettato che tutti i clienti uscissero dal supermercato.

Ha atteso anche che se ne andassero i dipendenti e, quando nei locali è rimasto solo il direttore, è entrato senza fare rumore sorprendendo il funzionario alle spalle. Puntandogli una pistola alla schiena si è fatto consegnare quello che rimaneva dell'incasso, 2 milioni e mezzo. Il grosso dei soldi, infatti, era già stato depositato nella cassa continua. Dopo aver ottenuto il denaro il malvivente è fuggito. Quando il direttore ha dato l'allarme il rapinatore, probabilmente un tossicodipendente della zona, era già lontano, fuggito probabilmente a bordo di uno scooter. Le indagini, seguite dai carabinieri di Albenga, non hanno dato al momento nessun esito. [s. p.]

Respinto il ricorso

No dei giudici [illegible] resta in carcere

PIETRA LIGURE. Lorenzo Daolio, 24 anni, di Pietra Ligure, in carcere per [illegible] malmenato il padre Luigi fino [illegible] provocarne la morte, resta in carcere.

I giudici del tribunale del riesame, infatti, hanno respinto il ricorso [illegible] difensore di fiducia, Enrico Nan, con il quale si chiedeva la scarcerazione del giovane, o almeno gli arresti domiciliari. Anche la madre di Lorenzo Daolio, Teresa Caneto, 65 anni, deve rispondere degli stessi addebiti contestati al gio[illegible].

La donna ha sempre respinto l'accusa [illegible] avere maltrattato e percosso il marito, insieme al figlio. I fatti risalgono la dicembre dell'anno scorso. Luigi Daolio, cardiopatico, venne trasportato al Santa Corona di Pietra Ligure, la stessa [illegible] in cui aveva avuto alterco con il figlio.

Forse, [illegible] anche stato percosso a sangue. Vi giunse cadavere [illegible] la perizia degli esperti dell'accusa ha stabilito che era morto da almeno un paio di [illegible]. [b. b.]

Borghetto: trovate in una casa agende piene di nomi di clienti

Droga, dopo i quattro arresti molte persone [illegible] hanno paura

BORGHETTO S. S. La Riviera [illegible] [illegible]. Dopo gli [illegible] di Giovanni Lo Cascio, della moglie Silvana Grosso, [illegible] Giuseppe Sodano e di Roberto Baruffi, accusati di fare parte di un'organizzazione legata alle cosche calabresi per il commercio di eroina e cocaina, le indagini proseguono per cercare di [illegible]noscere i clienti della banda. I quattro, in carcere [illegible] altre [illegible] persone arrestate nel milanese, avrebbero avuto [illegible] ruolo di [illegible] [illegible] Liguria gli stupefacenti. Durante le perquisizioni nelle abitazioni degli arrestati i carabinieri [illegible] Albenga avrebbero sequestrato anche agende [illegible] appunti che sono ora [illegible] vaglio dei magistrati.

Non è escluso che la banda riformisse gran parte degli spacciatori della Riviera. Durante l'inchiesta sono stati messi in luce legami con organizzazioni che operano nel Bergamasco e proprio [illegible] alcune auto targate Bergamo [illegible] erano concentrate, nelle ultime settimane, le attenzioni degli investigatori. L'ipotesi era che fossero loro a rifornire di droga, cocaina soprattutto, alcuni spacciatori di piccolo e medio calibro oltre a diversi tossicodipendenti. La copertura per lo spaccio sarebbe stata data dal bar «Cervino» [illegible] Loano gestito da Giovanni Lo Cascio e dalla moglie Silvana. La donna, nei primi interrogatori, si [illegible] proclamata innocente scaricando tutto sulle spalle del marito, già inquisito per altre vicende di droga. Secondo [illegible] indagini il bar [illegible] spesso frequentato da personaggi della Riviera-bene con un debole per la coca. Persone che, dopo l'arresto dei quattro, potrebbero essere identificate e segnalate all'Usl. [s. p.]

[illegible]

Banda deruba le prostitute

Una serie di rapine, molte non denunciate, sarebbero state messe a segno nelle ultime settimane ai danni di prostitute che stazionano sull'Aurelia tra Albenga e Ceriale. Le vittime delle rapine, spesso extracomunitarie [illegible] permesso di soggiorno, evitano di denunciare gli episodi per timore di essere espulse. Qualcuno, però, ha deciso di infrangere il muro dell'omertà raccontando quanto avvenuto. A rapinare le prostitute, secondo il loro stesso racconto, sarebbero alcuni slavi che, incuranti di sfidare i protettori delle ragazze, le fanno salire in auto e poi si fanno [illegible] gli incassi della serata. Vicende che stanno mettendo in allarme le forze dell'ordine che temono vendette da parte dei protettori e una prevedibile escalation della violenza sul rettilineo nonostante i controlli antiprostituzione che si susseguono da mesi ogni settimana. [s. p.]

Borghetto: ancora polemiche per i camion

Traffico pesante nuovi [illegible] unici

BORGHETTO. Dopo anni di polemiche da parte degli abitanti del quartiere e degli automobilisti, [illegible] Mazzini, il primo tratto della strada provinciale fra Borghetto [illegible] Toirano, [illegible] diventata a senso unico. Si tratta di un esperimento che [illegible] [illegible] fatto per una precisa necessità. Nella zona alcuni proprietari di immobili hanno ottenuto l'autorizzazione per ristrutturare le facciate delle case in gran parte annerite dai gas di scarico delle decine [illegible] mezzi pesanti che tutti i giorni transitato da via Mazzini diretti alle cave di Toirano. Spiega il sindaco, Riccardo Badino: «[illegible] provisione [illegible] di andare oltre il semplice esperi[illegible] [illegible] e risolvere il problema che si trascina da anni. Oltre a via Mazzini avremo a [illegible] unico anche corso Raffaello [illegible] via Giardini, due delle strade più importanti nel tratto a monte della via Aurelia. Se l'esperimento funziona i nuovi sensi di marcia saranno definitivi». Prosegue: «Dovremo decidere in q[illegible]le dei due [illegible] consentire il transito. La tendenza è di lasciare libero [illegible] traffico in ingresso dall'Aurelia a via Mazzini. I mezzi pesanti che con vibrazioni e i gas di scarico hanno provocato tanti disagi, si dirigono infatti [illegible] l'entroterra sempre vuoti. E' il ritorno dalle cave, a pieno carico, può avvenire fra corso Raffaello e via Giardini». Prima di prendere [illegible] decisione definitiva l'amministrazione dovrà anche sondare la tenuta del manto stradale dove intende dirottare soprattutto il traffico pesante. Nel giro di poche settimane so[illegible] in programma lavori di asfaltatura di strade in varie [illegible] Sono frequenti le proteste [illegible] cittadini e dei consiglieri di minoranza, per lo [illegible] [illegible] degrado del fondo stradale. Il Co[illegible] ha [illegible] altro progetto che intende attuare entro [illegible] anni con una spesa di oltre un miliardo.

Conclude il sindaco Badino: «Stiamo studiando un piano, da attuare a stralci, per fare numerosi interventi per migliora[illegible] l'arredo urbano e i marciapiedi». [a. r.]

Racconta: «Ma Castagna e Ippolititi mi avevano fatto sperare». Ora si potrà consolare con [illegible] viaggio in Tunisia

Neppure «Stranamore» ha riportato Gabriella ad [illegible]

La ragazza non ha risposto all'appello del giovane pastore di Bastia d'Albenga

ALBENGA. Gabriella non si è presentata all'appuntamento televisivo con Aldo. Nemmeno Cupido-Castagna con il suo «Stranamore» è riuscito a convincerla. Aldo, dalle poltroncine di «Canale 5», ci è rimasto male, quasi piangeva. «E' che le voglio bene. Mi rendo conto adesso di [illegible] poter [illegible] senza di lei. [illegible] più, nei camerini, Castagna [illegible] Ippolito mi hanno detto delle mezze frasi che mi hanno fatto sperare», spiega il giorno dopo. Cellulare alla cintura dei pantaloni, camicia e giacca firmate, Aldo Lomanto vive [illegible] Bastia d'Albenga. Di professione fa il pastore ma tutto sembra tranne che lo stereotipo dell'allevatore. «E' [illegible] mestiere che faccio per passione. Ho un gregge [illegible] pecore brigasche, una razza in via di estinzione, [illegible] l'azienda agricola a Bastia dove allevo anche cavalli da sella», racconta. La delusione d'amore è lenita solamente dal lavoro. Sotto le feste la richiesta di agnelli è maggiore e il tempo di pensare a Gabriella, la bella ge[illegible] che dopo sei anni gli ha detto addio, diminuisce. «Ma non [illegible] una consolazione», commenta Aldo.

Gabriella l'ha conosciuta proprio per il [illegible] lavoro. «Era estate, lei era in vacanza all'hotel San Bernardo a San Bernardo di Mendatica. Io, come tutti gli anni, ero salito sulle Alpi [illegible] il gregge per [illegible] transumanza. Una sera l'ho conosciuta e [illegible] allora, [illegible] alti e bassi, la [illegible] storia è andata [illegible]ti. Sino a qualche tempo fa quando mi ha lasciato», racconta. Per riconquistarla ha scritto a «Stranamore» che, tre settimane fa, è arrivato ad Albenga. Non è servito, Gabriella [illegible] guardato il videomessaggio ma ha deciso di non incontrare Aldo che, per la cronaca, potrà consolarsi con un viaggio in Tunisia offerto da Castagna. [s. p.]

[illegible] Lomanto, ospit[illegible] Stranamore

[illegible]

Profilattici in discoteca

Per la prima volta nel Savonese i responsabili della Lega italiana per la lotta all'Aids hanno scelto una discoteca per informare i giovani [illegible] regalare profilattici. Musica dal vivo, golden classic e commerciale, si [illegible] prestate a questa iniziativa di prevenzione realizzata sabato alla discoteca «La Biffa» di Noli. Spiega Liliana Prezioso della Lila [illegible] Genova: «L'afflusso del pubblici [illegible] andato al di là di ogni previsione. Per fortuna avevamo molto materiale di [illegible]. A tutti i giovani abbiamo regalato un opuscolo a fumetti con un profilattico. Anche se la serata era all'insegna del divertimento [illegible] molti [illegible] hanno chiesto informazioni ed hanno letto il divertente fumetto che aiuta [illegible] capire, in modo semplice e immediato, i reali rischi di contagio e il modo come il virus Hiv si trasmette. Giovedì, in coincidenza con la giornata mondiale per l'Aids, torneremo nel Savonese [illegible] le stesse modalità. Saremo in una jeanseria di Savona». Commenta Elena Visconti della «Biffa»: «Il pubblico ha risposto divertito [illegible] anche interessato [illegible] questa forma di prevenzione». La Lila [illegible] [illegible] disposizione dei giovani (010/2462915) al lunedì (10-15), mercoledì (14-17) e al giovedì (14-17). Vengono fornite informazioni sui test, le malattie sessuali, ospedali ambulatori, servizi per tossicoidipendenti e comunità. [a. r.]

Uccisa da un ictus

Oggi ad Albenga i funerali [illegible] Monica Donzella

ALBENGA. [illegible] svolgeranno questa mattina alle 9, nella [illegible]drale di [illegible] Michele [illegible] Albenga, i funerali di Monica Donzella, [illegible] ragazza di Arnasco morta in circostanze misteriose giovedì mattina nella sua abitazione di via Igino Viaggio ad Arna[illegible]. Ieri mattina i periti dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Genova sono arrivati ad Albenga per l'autopsia. Ci vorranno [illegible] giorni prima di sapere gli esiti degli [illegible] [illegible], dalla prima ricognizione, hanno escluso che si sia trattato di un [illegible]icidio. Tutte le altre ipotesi restano in piedi anche [illegible] quella che trova maggiori [illegible] parla di un ictus cerebrale che l'avrebbe stroncata. Monica, da alcuni giorni, accusava dei forti mal di testa, sintomi forse sottovalutati. Dopo l'autopsia il magistrato, il sostituto procuratore Alberto Landolfi, [illegible] firmato il nulla osta per i funerali. [s. p.]

Su una minorenne

Pietra, condanna [illegible] [illegible] anni [illegible] [illegible] per violenza

PIETRA LIGURE. Giuseppe di Gangi, 46 anni, abitante a Pietra Ligure in viale [illegible] Repubblica 253, [illegible] stato condannato [illegible] 3 anni e [illegible] [illegible] carcere per violenza carnale ai danni di una minore dal tribunale di Savona. I giudici, inoltre, hanno dichiarto Giuseppe Gangi interdetto dai pubblici uffici per [illegible]que anni. L'uomo era accusato anche di minacce e lesioni personali ai danni della madre della ragazza, ma è stato assolto, per non [illegible] commesso il fatto. Il sostituto procuratore Franco Greco aveva chiesto la condanna dell'imputato [illegible] 4 anni di carcere. Il difensore di fiducia di Gangi, Carlo Coniglio ha già proposto appello. I fatti risalgo[illegible] al marzo di due anni or [illegible]. Giuseppe Gangi aveva approfittato dalla ragazza, che ab[illegible]va con lui insieme alla madre. Quando venne a conoscenza dei fatti, la [illegible] abbandonò il convivente. [b. b.]

La cerimonia al Vieusseux con il Rettore Pontremoli, i docenti, i presidi e gli iscritti

Università ore 10, s'inaugura l'anno

Ad Imperia si celebra stamattina l'inizio dei corsi

IMPERIA. Università anno terzo. Sarà inaugurato questa mattina, in forma solenne, a Imperia, il nuovo [illegible] accademico. La cerimonia è stata fissata per le [illegible] nei locali dell'auditorium «Vieusseux» [illegible] via Terre Bianche.

Parteciperanno il Rettore Magnifico, Sandro Pontremoli, il presidente dell'amministrazione provinciale, Luciano De Michelis, i presidi [illegible] facoltà Giovanna Visintini per Giurisprudenza e Lorenzo Caselli per Economia, tutto il corpo docenti, le varie autorità provinciali e naturalmente gli studenti.

Il programma prevede l'intervento del presidente [illegible] Michelis, poi quello del Rettore Magnifico Pontremoli. Seguirà il discorso della preside Visintini, quindi quello del preside Caselli. Alle 11,30, infine, il professor Vito Piergiovanni, docente di storia del diritto italiano e fiduciario del preside per il polo imperiese parlerà sul tema «Cultura accademica e società civile alle origini dell'Ateneo genovese».

Il presidente della Provincia riferirà sulle ultime novità che riguardano il futuro di questo polo universitario.

Dice Luciano Demichelis: «Intanto sono lieto del successo raggiunto dalla nostra università. Per questo devo ringraziare in primo luogo il Rettore Magnifico Sandro Pontremoli per la sua squisita sensibilità dimostrata, i docenti che con tanta passione si stanno dedicando ai nostri giovani e tutti coloro, iniziando dai miei più stretti collaboratori, che hanno creduto [illegible] questo obiettivo. Il polo universitario del Ponente continua [illegible] fare passi da gigante. Ha superato i mille iscritti e quasi sicuramente riuscirà ad avere i corsi delle [illegible] facoltà esistenti, completi. Il prossimo anno, insomma, usciranno da Imperia i primi laureati in Legge e in Economia».

Il Magnifico Rettore Pontremoli

Prosegue Demichelis: «L'annuncio che farò durante la cerimonia testimonierà un altro [illegible]. Riguarda, infatti, la futura realizzazione del nuovo palazzo universitario il [illegible] progetto ha avuto ormai tutti i pareri favorevoli dai vari enti interessati. Entro una settimana sarà anche firmata [illegible] concessione edilizia e quanto prima inizieranno i lavori. I finanziamenti sono stati accantonati da tempo e non ci [illegible] quindi ritardi».

Il nuovo palazzo dell'Università che sorgerà nel parco di villa [illegible] Cepi avrà una volumetria lorda di 14 mila [illegible] metri cubi e una superficie di 3159 metri quadrati. Sarà articolato [illegible] tre piani.

Precisa Demichelis: «Al piano terra è prevista un'aula magna con 410 posti a sedere, un'aula didattica [illegible] 250 posti a sedere, servizi vari e una sala per traduzioni simultanee. Al primo piano sono previste altre due aule da [illegible] posti ciascuna e due locali per deposito biblioteca più i servizi e una terrazza con giardini pensili. Al secondo piano, infine, saranno realizzate due sale di lettura, servizi vari, terrazza e giardini».

Villa ex Cepi continuerà a far parte della struttura universitaria. In tale edificio rimarranno [illegible], uffici, aule di studio.

Angelo Basso

Imperia: «Un'isola felice»

Solidarietà con chi protesta ma qui non si scende in piazza

IMPERIA. Gli universitari imperiesi non scendono in piazza contro il governo. Pur riconoscendo ingiusto l'aumento delle tasse, pur criticando per certi aspetti l'insufficiente finanziamento agli Atenei, pur sostenendo il diritto allo studio, gli iscritti del polo imperiese hanno preferito [illegible] dalla lotta che in questi giorni sta interessando l'intero territorio nazionale.

Affermano che Imperia è «un'isola felice» dove i docenti hanno [illegible] rapporto più che soddisfacente con gli studenti, dove le aule non sono superaffollate e dove tutto funziona per il meglio.

Dice Giacomo Della Casa, esponente del consiglio [illegible] Facoltà a Giurisprudenza: «Non ce la sentiamo di scioperare, tanto meno di occupare la nostra università. Non possiamo certamente affermare che a Imperia le [illegible] non vadano per il verso giusto. I professori hanno un rapporto diretto, continuo e produttivo [illegible] gli studenti. Abbiamo una biblioteca funzionante e ben fornita, aule di studio, mensa e [illegible] anche la cooperativa libraria. Per chi ne fa richiesta esistono le provvidenze dell'Ersu. Quindi è tutto molto positivo».

Aggiunge Antonio Della Casa del terzo anno di Legge: «I docenti ci ricevono quando lo chiediamo. Sono molto disponibili in ogni momento a ripetere le lezioni se [illegible] comprendiamo qualcosa, quindi, non possiamo scioperare perché sarebbe ingiusto. D'altro canto siamo vicini a tutti i colleghi che stanno lottando per le aule sovraffollate che esistono in certi atenei e per quelle situazioni di grave disagio che sono state denunciate dalle cronache dei giornali».

Un altro gruppo di studenti di Economia afferma che «il Polo universitario imperiese, per tutte le sue caratteristiche, è stato definito una piccola Bocconi. E' ancora necessario però che le autorità universitarie e la nuova Spa che gestirà la struttura si impegnino perché gli esami vengano sostenuti a Imperia».

Gli universitari in occasione dell'inaugurazione dello scorso anno accademico

Invece, nella maggior parte dei casi, gli studenti devono trasferirsi ogni volta a Genova con tutti i disagi del caso.

Dicono alcune studentesse di Giurisprudenza: «Non è bello alzarsi alle [illegible] di mattino, prendere il treno, recarsi in facoltà in via Balbi, attendere l'appello e magari rimanere in piedi tutto il giorno senza mangiare per sostenere l'esame magari a metà pomeriggio. Sarà [illegible] caso che qualcuno ci pensi seriamente». **[a. b.]**

Sanremo: la maxioperazione contro la mafia in Riviera porta alla sbarra 12 imputati

«Mareverde», oggi parte il processo

Mesi di indagini hanno permesso agli investigatori di bloccare [illegible] progetto criminoso per la creazione di un impero basato su truffe, estorsioni e usura. Sul banco anche due noti personaggi

SANREMO. [illegible] apre oggi il processo relativo all'operazione «Mareverde». Per i dodici imputati finiti nel mirino della Dia, il Dipartimento investigativo antimafia, l'accusa più pesante è quella di associazione a delinquere di stampo mafioso. In Riviera, secondo gli investigatori, c'era in atto un progetto criminoso per la creazione di un [illegible] impero [illegible] che si basava principalmente [illegible] truffe, estorsioni e prestito ad [illegible] di denaro. Un giro [illegible] valori e titoli impressionante, circa 17 miliardi e mezzo secondo gli accertamenti, reso possibile dalle amicizie influenti di boss della camorra come Carmine Alfieri e Michele Zaza. A confermarlo è stato anche un pentito eccellente della camorra, Pasquale Galasso, che tra l'altro ha affermato [illegible] aver fatto parte della «società» che si occupava del «cambio assegni» e recupero crediti nel casinò di Montecarlo.

Il primo grande processo antimafia che si svolge a Sanremo vede sul banco degli imputati due personaggi di spicco, Antonio Alberino, 48 anni, e il fratellastro Giannino Tagliamento, di 38, implicati anche in un'altra indagine legata allo spaccio e [illegible] traffico di sostanze stupefacenti in Riviera. Il terzo sanremese è Antonio Sarnataro, 61 anni, indicato da Galasso [illegible] «persona vicina ad alcuni capi camorristici». Gli altri imputati della provincia di Imperia sono Antonio Aversa, 48 anni, e Giuseppe Vizzari, di 34, residenti a Ventimiglia e Nello Revello, [illegible] anni, di Imperia. A completare l'elenco delle persone convocate davanti ai giudici per questa mattina sono Salvatore De Ponte, 36 anni, Antonio Maiello, di 49, Giancarlo Maiello, di 29, Luigi Maiello, di 52, tutti di Napoli e Ferdinando Langellotto, di 47 [illegible] Pompei. Il collegio della difesa vede in prima fila il figlio del ministro di Grazia e Giustizia, Marcello Biondi, gli avvocati [illegible] Natale De Francisi, Walter Pagani, Piero Quaregna, Bruno Santini e Marco Bosagni, ai quali si aggiungono altri noti penalisti genovesi e napoletani.

Il processo collegato [illegible] blitz «Mareverde» della Dia viene considerato di grande interesse in relazione alle infiltrazioni camorristiche nel mondo economico individuate nel [illegible] delle indagini dagli 007 dell'Antimafia. La «banda dei napoletani» oltre a reperire i fondi attraverso l'usura e le estorsioni, poteva infatti contare anche sull'appoggio [illegible] amicizie compiacenti in alcuni istituti bancari della Liguria. Il processo rischia di aprirsi in un clima di tensione: venerdì scorso è stata data alle fiamme l'auto di Antonio Alberino. Una minaccia, un'intimidazione? **[g. ga.]**

[illegible]

Sanremo, carrozziere nei guai

Il carrozziere e pilota da rally [illegible] Artemio Ballestin, 40 anni, è finito nei guai in relazione ad un'indagine dei carabinieri su un presunto traffico di auto rubate. I militari avrebbero infatti individuato, su una «Lancia Delta» elaborata nell'officina [illegible] Ballestin e venduta poi [illegible] un professionista, un motore [illegible] provenienza «incerta». E' così che Ballestin, nella giornata di ieri, è stato momentaneamente trattenuto per permettere una serie di ulteriori accertamenti. Secondo gli investigatori alla vettura incidentata, affidata per le riparazioni al titolare dell'omonima carrozzeria di [illegible] Senatore Marsaglia, sarebbe [illegible] montato un corpo motore di un'altra automobile. I carabinieri mantengono sulla vicenda il massimo riserbo e non è stato possibile sapere se si tratta di [illegible] caso isolato e [illegible] l'indagine sul carrozziere è da collegarsi all'inchiesta [illegible] ben altri dimensioni sul traffico di auto rubate. **[g. ga.]**

Nasce un complesso di 15 mila metri cubi, si ingrandisce il Bellavista

Ora Cervo si rifà il trucco

La «rivoluzione» del nuovo Piano Regolatore

CERVO. C'è un complesso alberghiero di circa 15 mila metri cubi nel futuro di Cervo. La struttura, già approvata dalla Regione con il Piano del litorale, sorgerà su [illegible]po Mimosa, nell'area [illegible] Villa delle Rose, dove oltre dieci [illegible] [illegible] il sindaco Teresio Vigo, tuttora in carica, aveva bloccato [illegible] speculazione edilizia [illegible] vaste dimensioni andando contro persino al parere della commissione edilizia comunale che aveva dato invece il proprio consenso.

Ma [illegible] è questa l'unica novità relativa alle future strutture della località costiera. Nel nuovo Piano Regolatore del piccolo borgo medioevale è anche previsto, infatti, l'ampliamento del ristorante Bellavista, la realizzazione [illegible] un punto nautico attrezzato, la pedonalizzazione [illegible] piazza [illegible] Castello, il recupero dei sentieri nell'immediato [illegible] e il collegamento tra il Porteghetto e il centro storico.

Una veduta di Cervo

Anche se non [illegible] stati ancora previsti gli indici [illegible] cubatura sfruttabili si potranno costruire villette nella zona Colombera-Pontepiano, [illegible] il grosso della volumetria realizzabile [illegible] concentrato nell'attuale zona del campo sportivo.

Lo strumento urbanistico discusso nei giorni scorsi tra amministratori e cittadini, prevede anche [illegible] collegamento alternativo [illegible] [illegible] Bartolomeo sfruttando l'area della sede ferroviaria e realizzabile quando sarà effettuato lo spostamento a monte dei binari.

Inoltre il Prg prevede anche il congiungimento delle due passeggiate a mare di Cervo e di San Bartolomeo.

L'intervento più importante rimane però la realizzazione [illegible] complesso alberghiero di Villa delle Rose anche perché in questo [illegible] la [illegible] area è in stato di completo abbandono e gli edifici esistenti [illegible] fatiscenti. Dicono a Cervo: «Recuperare quella zona consentirebbe [illegible] rilanciare [illegible] la cittadina che da anni sul piano turistico non fa progressi». **[a. b.]**

Domani a Ventimiglia

Frontiere unite una conferenza sulla cooperazione

VENTIMIGLIA. La cooperazione transfrontaliera alla ribalta domani mattina, in Comune, per iniziativa dell'assessorato provincia del lavoro e politiche giovanili. Si svolgerà la quarta conferenza dal tema «Sviluppo e occupazione nel contesto della cooperazione transfrontaliera».

Il programma prevede gli interventi dell'assessore provinciale Lorenzo Viale, dell'assessore regionale Mario Margini, del direttore dell'agenzia per l'impiego della Liguria Giorgio Pescetto, del vice direttore dell'Ilres Lorenzo Rixi e del [illegible] presidente della Provincia Antonio Lagalomenia. «La conferenza vuole sviluppare il massimo coinvolgimento [illegible] livello regionale affinché si rafforzino le azioni ed i programmi in [illegible] nella cooperazione, lavoro, solidarietà, artigianato e piccole imprese, lavoro frontaliero, turismo e programmi comunitari», dicono gli organizzatori. **[d. bo.]**

Recital di Mango, protagonista delle hit-parade, al Verdi di Sestri Ponente

Teatro e musica, Genova è viva

Al Politeama stasera debutta «Oleanna», con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante Della Rovere «L'esibizionista» di Lina Wertmüller è di scena alla Corte con Luca De Filippo e Athina Cenci

Libri in primo piano

Cardini e Ottone al Comunale per «Enrico il Navigatore»

GENOVA. Genova ha ospitato ieri pomeriggio due «prime» letterarie. Paolo Lingua ha presentato il suo ultimo volume «Enrico il navigatore» (Comunia) nel salone dell'Auditorium del Carlo Felice. A commentare la biografia dell'Infante Enrico, che i portoghesi considerano un padre della patria, [illegible] intervenuti, oltre all'autore: Piero Ottone e Franco Cardini.

Vernissage librario anche al Banco [illegible] Sardegna. Nel Palazzo Spinola dei Marmi, Giampaolo Pansa ha presentato [illegible] [illegible] primo romanzo «Ma l'amore no» intervistato da Gianni Marongiu, alla presenza del sindaco di Genova Adriano Sansa. Pansa ha poi seguito un gruppo di amici alle «Cantine di Palazzo Squarciafico».

Un nuovo libro in vetrina, sempre ieri pomeriggio, alla libreria Athena-Feltrinelli in via Bensa, alla Nunziata. E' il romanzo di Dario Voltolini «Rin[illegible]» presentato dall'autore.

Frattanto, altri autori si apprestano a fare un salto a Genova a parlare delle loro novità. Martedì prossimo arriverà alla Feltrinelli (via XX Settembre) Arrigo Petacco. Il giornalista e scrittore spezzino questa volta si è dedicato agli intrighi dinastici, colpi di stato, rivoluzioni, scambi di neonati e complotti legati alla vicenda di Maria Carolina di Napoli, la vedova giovanissima del duca [illegible] Berry, l'erede al trono di Francia. Titolo [illegible] libro: «La signora della Vandea»; edito da Mondadori.

Al mondo del lavoro, soprattutto agli statali, [illegible] dedicato «Work!», [illegible] cui è autore Gian Carlo Menti, presidente [illegible] Comitato Regionale Televisivo. Il volume verrà presentato domani pomeriggio, alle 17, nella sala delle Conferenze della Banca Carige, in [illegible] Davide Chiossone.

Oltre all'autore, interverranno Roberto Trovato, docente di storia del teatro all'Università di Genova e l'attore Gianni Barabino. **[m. b.]**

GENOVA. Martedì sera con due prime teatrali nel capoluogo ligure e un concerto di musica leggera. Il Politeama Genovese debutta «Oleanna», la discussa pièce di David Mamet con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante Della Rovere. Al Teatro della Corte va in [illegible] «L'esibizionista», una commedia di Lina Wertmüller interpretata da Luca De Filippo, Athina Cenci, Mario Scarpetta, Giuliana [illegible]landra. La musica leggera è di scena al Verdi di Sestri Ponente con Mango, che sta scalando le classifiche [illegible] l'ultimo album che porta il suo nome.

«Oleanna» arriva al Genovese ancora accompagnata da qualche polemica, nulla, però, al confronto del polverone sollevato alla sua prima apparizione in un teatrino off-off-Broadway. Al centro del testo di Mamet ci sono le molestie sessuali ad una studentessa, «vittima» dello strapotere del suo professore. In realtà, «Oleanna» (un paese immaginario dove, [illegible] condo una vecchia ballata americana, dove regnano libertà e tolleranza) è una storia incentrata sul potere fra uomini e donne.

I due protagonisti sono Carol e John. La ragazza si presenta dinanzi al professore con molti problemi. Lui decide di aiutarla per superare gli esami, basterà che frequenti spesso il suo studio. Carol è impacciata e lenta, lui è sicuro di sé. Ad un certo punto le cinge le spalle per confortarla e per John cominciano i guai. Da quel momento Carol annota ogni sua mossa, diventa una cronista implacabile di quanto accade e, spalleggiata da un movimento femminista, spedisce un dossier al Consiglio di Facoltà che incolpa John, nonostante non abbia commesso, apparentemente, nulla di grave. L'accusa è pesante: tentato stupro. Per evitarla, il professore dovrà cedere ad un ricatto: dovrà ritirare dalla lista dei testi universitari un suo manuale che, a giudizio della studentessa, è saturo dei valori di una cultura bianca e maschilista. Ricatto che il professore non accetta, in un finale violento drammatico.

Luca Barbareschi, nel cast di Oleanna

Scabrosetto anche il tema dello spettacolo in scena questa sera alla Corte, con la variante - non da poco, comunque, che «L'esibizionista» della [illegible]rtmuller è un testo che promette molte risate. La Wertmuller, non nuova a questo genere di argomenti, si è concessa una «vacanza» teatrale per ironizzare sui difetti dei maschietti, «colpiti» nei loro vizi segreti.

Protagonista dello spettacolo è un giovane impiegato di banca, il ragionier Oscar Pettolini afflitto da un vizio particolare, cioè dall'irrinunciabile esigenza di mostrare la propria virilità ad attempate signore e mature signorine. Il ragionier Pettolini parla del suo problema con il dottor Alvaro Cinquetti, psicanalista e studioso di psicopatie sessuali che lo consiglia sul da farsi, [illegible] sarà l'incontro con Gemma Leonetti, una maestrina timorata di Dio a sconvolgere la vita al povero bancario. Tornando alla musica, il concerto di Mango a Sestri Ponente (organizzato dalla Grandi Eventi) avrà inizio alle 21,30. I biglietti costano [illegible] mila lire in platea, [illegible] mila in galleria e 28 mila in platea riservata. **[m. b.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]	21 / 74	16 / 58	24 / 53	50 / 52	51 / 48
[illegible]	38 / 73	74 / 63	56 / 62	68 / 54	84 / 52
FIRENZE	60 / 71	25 / 58	[illegible] / 57	1 / 58	44 / 56
GENOVA	4 / 112	36 / 72	42 / 66	45 / 53	79 / 53
MILANO	23 / 89	57 / 79	33 / 71	39 / 67	84 / 59
NAPOLI	[illegible] / 82	87 / 74	1 / 55	88 / 52	75 / 48
PALERMO	56 / 99	10 / 85	15 / 73	13 / 61	29 / 48
ROMA	60 / 73	63 / 65	59 / 56	69 / 55	26 / 54
TORINO	66 / 93	87 / 91	63 / 50	4 / 46	67 / 44
VENEZIA	4 / 64	73 / 62	2 / 54	42 / 53	5 / 53

Ambi centrati. Ambi centrati sul [illegible] 18 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

18-63; 18-3; 18-34; 18-59; 18-74; 18-70; 18-25; 18-2; 18-21; 18-49; 18-77; 18-7; 18-84; 18-28; 18-50; 18-57; 18-53; 18-73; 18-88; 18-11; 18-35; 18-62; 18-76; 18-23; 18-26; 18-24; 18-31; 18-52; 18-4; 18-81.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, [illegible] tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari [illegible] (2); Cagliari 29 (3); Firenze [illegible] (1); Genova 74 (4); Milano 66 (2); [illegible]poli 70 (2); Palermo 50 (1); Roma 68 (2); Torino 5 (2); Venezia 25 (1).

Questa [illegible] il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.
13-11; 13-21; 13-42; 43-71; 43-51; 13-72; 13-82; 13-65; 43-52; 43-35; 13-45; 13-8; 13-48; 43-75; 43-68; 13-76; 13-69; 13-79; 43-39; 43-19; 13-71; 13-51; 43-11; 43-21; 43-42; 13-59; 13-35; 43-72; 43-82; 43-65; 13-75; 13-68; 43-45; 43-8; 43-48; 13-39; 13-49; 43-76; 43-69; 43-79.

Per FIGURA [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a **Napoli**:
10 - 20 - 30; 10 - 30 - 70; 10 - 40 - 80; 10 - 20 - 40; 10 - 30 - 80; 10 - 40 - 90; 10 - 20 - 50; 10 - 30 - 90; 10 - 50 - 70; 10 - 20 - 60; 10 - 40 - 50; 10 - 50 - 80; 10 - 20 - 70; 10 - 50 - 60; 10 - 50 - 90; 10 - 20 - 80; 10 - 60 - 70; 10 - 60 - 80; 10 - 20 - 90; 10 - 70 - 80; 10 - 60 - 90; 10 - 30 - 40; 10 - 80 - 90; 10 - 70 - 90; 10 - 30 - 50; 10 - 40 - 60; 20 - 30 - 40; 10 - 30 - 60; 10 - 40 - 70; [illegible] - 40 - 50.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	[illegible]	[illegible]
GEMELLI	27	[illegible]	12	71	42	8	16	[illegible]	12	1
VERTIBILI	51	12	8	4	51	3	3	17	2	16
CADENZE	8 / 32	6 / 28	10 / 18	3 / [illegible]	7 / 24	10 / 68	5 / 30	4 / 39	5 / 15	4 / 25
FIGURE	8 / 40	3 / 15	4 / 8	[illegible] / [illegible]	6 / 30	7 / 9	4 / 64	7 / 15	3 / 31	3 / 29
DECINE	[illegible] / [illegible]	1 / 39	71 / 19	31 / 14	41 / 19	81 / 23	41 / 25	81 / [illegible]	[illegible] / [illegible]	31 / 62

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] [illegible] [illegible] Miola, via Vigna 27, Candelo, [illegible] 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. [illegible]: numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); [illegible] coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la [illegible] cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** [illegible] composti da cifre che, sommate, danno lo [illegible] risultato (per es., [illegible] 27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) [illegible], oltre [illegible] serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

[illegible]

GENOVA
Coreografie contemporanee

La compagnia Arbalete presenta questa sera, alle 21, nella sala Aldo Trionfo, al Teatro della Tosse, lo spettacolo «Musica e coreografia contemporanea», tre coreografie di Claudia Monti e Giovanni Di Cicco, su musiche di Francesco Pennisi, Fernando Mencherini e Claudio Lugo eseguite da Deborah Parker, Antonio Plotino, Lucia Bova, Luca Sanzo, Henry Brown. **[m. b.]**

GENOVA
Colonne sonore al Ducale

«Frammenti di cinema» con le più belle colonne sonore, questa sera, alle 22,30, alle Cisterne di Palazzo Ducale. Ingresso libero. **[m. b.]**

GENOVA
Spettacolo sexy

Sexy show e film, oggi alle 16, 18 e 22, al cinema-teatro Alcione in via Canevari, con la starlet Mania. Ingresso lire 30 mila. **[m. b.]**

GENOVA
Sinfonie di Schumann

Ultimo [illegible]mento con il cinema di Henri-Georges Clouzot, oggi alle 16, al Centro Culturale Galliera con la proiezione della «Quarta sinfonia op. 120 di Robert Schumann» e della «Nona sinfonia op. 95 di Anton Dvorak», l'una e l'altra dirette da Herbert Von Karajan. Ingresso libero. **[m. b.]**

GENOVA
Incontro con Ernani

Alle 19 incontro con il Sovrintendente Francesco Ernani a Palazzo Ducale. Tema: «Il ricostruito Carlo Felice e l'importanza del mondo dell'Opera nella vita culturale [illegible] città». **[m. b.]**

[illegible]NOVA
«Il dorso della balena»

Proseguono questa sera, alle 21, nella sala Dino Campana, al Teatro della Tosse in Sant'Agostino, le repliche del recital di Bruno Lauzi, «Il dorso della balena». **[m. b.]**

CAMOGLI
Pianobar sul porticciolo

Musica dal vivo e revival [illegible] Sessanta stasera al pianobar «Portoprego» sul porticciolo di Camogli. Musica e long drinks fino a tarda notte. Apertura alle 21,30. **[f. gr.]**

[illegible]
«Salsa e merengue»

Al dancing «La Dolce Vita» nel sottopiazza di Uscio musica dal vivo con balli latinoamericani «Salsa e Merengue». **[f. gr.]**

[illegible] ALLE TELEVISIONI [illegible]

Telecupole
[illegible] — **Crazy [illegible]**, musicale
12,40 **[illegible] 4 informazione**
13 — **Romagna [illegible]** musicale
16,15 **Starlandia**
17,30 **Di classe**, rubrica
18,15 **Maxivetrina**
19,26 **Tg 4 informazione**
20,30 **Due gringos nel Texas**, film
22,30 **Tg 4 informazione**
23 — **Speciale con noi**

Primantenna
14,30 **Supermusic**
15,30 **La vetrina**, rubrica
18,30 **Le stelle su [illegible]**
19,10 **Sportello pensioni**
[illegible] **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Zio d'America**, situation comedy
21,45 **Appuntamento con Iriglia**
22,45 **Incontro con [illegible]**
0,15 **Film di mezzanotte e...**

Telenord
8 — **Telenord non stop**, varie
10,30 **Happy end**, telenovela
11,45 **Telefilm**
12,45 **Heart of the city**, film poliziesco
13,30 **Telegiornale Te4**, informazione
13,45 **Tg Imperia**
[illegible] **Appuntamento con i gioielli**
14,30 **Liguria Flash**, informazione
14,35 **Appuntamento con i gioielli**, [illegible] rata televisiva
15,30 **Liguria Flash**, informazione
15,35 **Special comici**
16 — **Happy end**, telenovela
16,25 **Liguria Flash**, informazione
16,30 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Il mondo intorno a noi**, docum.
17,30 **Liguria Flash**, informazione
17,35 **La famiglia Patridge**, telefilm
18 — **Telefilm**
18,30 **Liguria Flash**, informazione
[illegible] **Condo**, telefilm
20,15 **Linea Sport Liguria**, rubrica
20,30 **I miei quartieri**, fatti del giorno
22 — **Telenews**, informazione
22,15 **Linea Sport Liguria**, rubrica
[illegible] **Appuntamento con la magia**
23 — **Motor shop**, informazione
23,45 **La famiglia Patridge**, telefilm
0,15 **Documentario**

Rete [illegible]
15 — **Ieri e oggi**, notizie
16 — **Amori - Cronache del sentimento**
17 — **Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica di economia
[illegible] **TgA news**, informazione
20,30 **Altri sguardi**, rubrica
21,00 **I vostri [illegible]**, rubrica
[illegible] **TgA - Tuttoggi**, notiziario

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**, programmi
11 — **Market**
11,30 **Cartoni animati**
12 — **[illegible]**
13 — **Notiziario**
13,15 **Il misterioso [illegible] del dott. John Hill**, miniserie
14 — **[illegible]**
19 — **Spazio aperto**
19,30 **Primogiornale**
20 — **Match Music**, rubrica
20,30 **[illegible] e company**, [illegible]
22,15 **Primogiornale**
22,30 **[illegible] alla visita [illegible]**, film
[illegible] **[illegible]**
1 — **Primogiornale**
1,15 **Dossier**
1,30 **[illegible]**, [illegible]

Tv [illegible]
13,35 **[illegible]**, rubrica
14,15 **Tgs**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
18,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**
19,30 **[illegible]**, notiziario
19,55 **L'opinione**
20 — **[illegible]**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tgs**, notiziario

Canale 7
10 — **Appuntamento con la magia**
11 — **Telefilm**
12 — **Il calabrone verde**
12,45 **Tg Liguria**
13,10 **Orchestracompilation**
13,35 **Documentario**
14 — **Liguria flash**, notizie
14,03 **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Maximud**, telefilm
17 — **Cartoni animati**
18 — **Telefilm**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Linea Sport Liguria**
19,45 **Telenews**
20 — **Tg Imperia**
20,30 **Il derby del martedì**, rubrica
22,30 **Tg Liguria**
22,55 **Linea Sport Liguria**
23,15 **Appuntamento con i gioielli**
0,30 **Tg Liguria**
1 — **Canale 7 non stop**

Euro Mixer Tv
12,15 **Crisis**, telefilm
[illegible] **Collegamento [illegible] Europe**
[illegible] **Music non stop**
19 — **Tg Imperia**
19,15 **Le cose buone della vita**
20,15 **Veronica, il volto dell'amore**
21,15 **D.M. (Di Moda)**, rubrica
22,15 **Cap. Nemo missione [illegible]**, film
1,15 **Notturno Euro Mixer**

[illegible]
12,35 **[illegible] de mi vida**, [illegible]
13,30 **Tg8**, notiziario
14 — **[illegible]**, miniserie
16 — **Amiche [illegible] con noi**
17,15 **Adam 12**, telefilm
18,10 **Le cose buone della vita**
19,05 **Superamici**
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **Donne in corsia**, film
22,20 **Tg 8**, notiziario
23,40 **Emozione**, varietà

Retemia
8,30 **Casa mia**, rubrica
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via!**
19,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **100 x 100 donne**, rubrica
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**

Teleregione
10 **Di classe. Il buongusto ha il suo perché**, rubrica
11,45 **Starlandia**
14 — **Telegiornale**
16 **Televendita**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Due gringos nel Texas**, film
23,30 **Orologi da polso**

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
8,30 **Genoa-Cremonese**, calcio
[illegible] **Scopriamo le carte**
14 **Due ore di relax**
16 **Un'amica a [illegible] vostra**, rubrica
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
[illegible] **Speciale Sport [illegible] Liguria**
20,30 **I politici e la città**
23 **Avventure nel mondo dell'arte**

● **[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

QUI MARASSI - Samp e Genoa accomunate nella sfortuna

Una domenica di rabbia e adesso il derby-thrilling

GENOVA. Questione di sfortuna. La domenica calcistica di Genoa e Samp è stata condizionata proprio dalla malasorte. I blucerchiati sono ritornati da Firenze con un solo punto, ma potevano tranquillamente essere tre. I rossoblù, brutti ma tutto cuore, non sono nemmeno riusciti a recuperare il gol di Tentoni. E adesso alle porte c'è già il derby. La stracittadina si preannuncia carica di significati: non potrà essere, forse, per nessuna delle due genovesi, una partita da regalare al pubblico. Perché un occhio dovrà comunque essere rivolto ad una classifica che piange. Per il Genoa come per la Sampdoria. E chissà se in questo caso è solo questione di sfortuna...

Giornata di riposo ieri per la Samp. Il grande protagonista della domenica fiorentina è stato senza dubbio Ruud Gullit, condottiero e cannoniere ritrovato che ha segnato a Toldo il primo gol della sua seconda avventura in blucerchiato. «Quando sono saltato mi hanno visto persino sul radar dell'aeroporto di Firenze...», ha scherzato l'attaccante olandese. Poi è ritornato a parlare della partita di ieri, un pareggio che lo ha lasciato con l'amaro in bocca.

«Ho visto una bella Samp, — ha continuato — bene organizzata. Personalmente, rispetto alla gara di due domeniche fa contro il Torino, devo dire che ho provato di nuovo delle sensazioni positive: e per questo vorrei ringraziare i miei compagni. Sarebbe stata una grossa ingiustizia perdere contro la Fiorentina, dopo una partita che avevamo dominato per il 75 per cento. Dopo il mio gol ho gioito moltissimo, perché mi sono liberato dalla grande frustrazione che avevo dentro».

Gullit ha qualcosa da recriminare, soprattutto sull'operato dell'arbitro. «Ancora non riesco a spiegarmi perché abbia annullato il gol di Bellucci: io ero in linea, rispetto all'azione, e non ho notato alcuna irregolarità. Per non parlare del rigore che è stato assegnato alla Fiorentina: ha consentito ai nostri avversari di pareggiare proprio quando li stavamo schiacciando nella loro area».

Il pensiero del fuoriclasse blucerchiato è andato poi al derby: «Il derby è lotta, è agonismo. Poi, dopo i primi venti minuti, cominci a ragionare e a capire cosa puoi fare. L'anno scorso ho vissuto due gare corrette, merito anche dei tifosi, e vorrei che questa volta andasse di nuovo così. Vorrei che in mezzo a tante macchie in tutta Italia, fosse proprio Genova a dare l'esempio più bello di civiltà».

Anche per il Genoa quella di ieri è stata una giornata di riposo. I rossoblù devono smaltire al più presto la sconfitta patita dalla Cremonese, perché la situazione di classifica comincia ad essere preoccupante. Il tecnico Pippo Marchioro ha rimandato a questo pomeriggio, alla ripresa degli allenamenti, un esame più sereno della situazione. Domenica prossima rientreranno Marcolin e Caricola, che hanno scontato la loro giornata di squalifica, mentre mancherà capitan Signorini, già diffidato ed espulso dall'arbitro Treossi: il libero verrà appiedato dal Giudice sportivo.

Proprio Signorini, tra l'altro, insieme a Skuhravy è stato oggetto domenica scorsa, all'uscita del «Ferraris», di una mini-contestazione. Il presidente Spinelli, però, non sembra affatto preoccupato: «Sono contento di aver scelto Marchioro, con lui potremo finalmente costruire il futuro. La sconfitta con la Cremonese è soltanto la conseguenza di una giornata storta».

E chissà se Spinelli [illegible] mai pensato a Scoglio, domenica scorsa. I tifosi, sì: «Ciao prof., ultimo [illegible] uomo», recitava uno striscione nelle gradinata Nord. Marchioro non ha accettato solo una panchina difficile, ma anche una pesante eredità.

Damiano Basso

Kazu Miura è [illegible] in campo per meno di un tempo e non è riuscito ad incidere

Sport Show

Genova, nel '95 grandi eventi

GENOVA. Se le promesse verranno mantenute, Genova diverrà per una settimana, nel prossimo giugno, la capitale mondiale dello sport. E' stato presentato ieri all'Expo lo «Sport Show Italia», organizzato dalla «Promo Events», patrocinato dalla Camera di Commercio di Genova, Fiera internazionale di Genova e Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

Erano presenti personaggi di spicco dello sport come il bicampione del mondo di ciclismo Gianni Bugno, il tecnico svedese Nils Liedholm, lo schermidore Mauro Numa, il velocista Ezio Madonia e il pentatleta Giuseppe Masala. La Fiera, la prima organizzata in Italia di queste dimensioni e dedicata esclusivamente allo sport, verrà allestita nel quartiere espositivo della Fiera e si svolgerà dall'8 al 12 giugno. Aziende, distributori e consumatori avranno l'opportunità di confrontarsi in quasi 100 metri quadrati di spazio.

Lo «Sport Show Italia» sarà composto anche da un gran numero di eventi collaterali, alcuni già fissati, altri in via di definizione. Innanzitutto verrà organizzato un importante triangolare calcistico, il «Torneo dei Continenti», in data ancora da identificare, che si svolgerà allo stadio Ferraris. Si confronteranno, in partite di 45', una selezione europea, una americana e una afro-asiatica: i selezionatori saranno rispettivamente Liedholm, Bora Milutinovic e il brasiliano Alberto Parreira.

Dal calcio si passa al ciclismo. In programma una gara ad eliminazione, confronti diretti uno contro uno, sulla distanza di un chilometro: dalla stazione Brignole alla Fiera del Mare. Chi vince va avanti, chi perde è eliminato, ma al primo turno i migliori sei tempi verranno ripescati. Si proseguirà fino alla finalissima: previsti [illegible] corridori. Parallelamente si svolgerà anche una maratona ciclistica open, di 1500 km, che attraverserà sei regioni, sullo stile della «Race Cross America»: i concorrenti dovranno percorrere la distanza in due giorni. I maggiori specialisti del settore hanno già assicurato la loro presenza: il tedesco Hubert Schwartz, l'argentino Domingo Castro, Aldo Calandro ed Eris Zama.

Gli appassionati potranno poi assistere a una competizione internazionale ad alto livello di aerobica, con tutti gli [illegible] della specialità, che si divideranno un montepremi di 50 mila dollari. In via di definizione, infine, altre manifestazioni che interessano basket, pallavolo e atletica leggera. Nei padiglioni della Fiera, poi, gli appassionati potranno cimentarsi in altre discipline, come free-climbing e mountain-bike, provare nuovi accessori e confrontarsi coi campioni. Tutto bello, per adesso. Sperando che Genova non perda un altro importante treno per autopromuoversi in Italia e in Europa. E ieri l'assenza degli assessori allo Sport di Comune e Provincia dava da pensare... **[da. ba.]**

Platt, rigorista infallibile

Tornei di tennis

Le ragazze del Loano finaliste in C

Ultime battute dei campionati a squadre, con il Tc Loano che nella Coppa Lombardo, riservata a giocatrici di serie C, espugna il campo del Park Genova. Nella Coppa Bocciardo per giocatori di C, sono invece in corso le partite dei «quarti».

Coppa Lombardo. Alla vigilia, il Tc Loano aveva poche chance di superare i genovesi del Park. Ma le ragazze del circolo ponentino sono riuscite a compiere il miracolo. Che le cose andassero diversamente dai pronostici si è intuito fin dal primo singolare, quando la Schivo aveva la meglio sulla Brovero. La ponentina soffriva nel primo set (6-3) ma passeggiava nel secondo (6-1). Nell'altra partita, la Gallo piegava la Corradi (6-4 6-2), rendendo così inutile il doppio che infatti non veniva neppure disputato. Solo oggi si saprà chi affronteranno le ponentine in finale: alle 14,30 è infatti prevista la prosecuzione del derby Cus-Sporting Genova, fino a ieri ancorato sull'1-1.

Coppa Bocciardo. La manifestazione è giunta ai quarti di finale e ha permesso ai rappresentanti del Park di vendicare la sconfitta subita dalle ragazze con il Loano. I genovesi hanno infatti piegato il Tc Loano (2-1). Il Tc Bordighera ha invece piegato il Tc Albenga in una partita molto combattuta. Gli imperiesi si aggiudicavano il primo incontro con Canzone, che superava Olivieri per 6-3 6-3, ma perdevano il secondo con [illegible]gnolin che superava Dal Masso (6-3 2-6 6-4). Decisivo il doppio, con la sofferta vittoria di Canzone-Calderone su Peone-Olivieri (2-6 6-2 6-3). Il Tc Pegli invece piegava il Tc Lavagna (2-0) mentre Tc Pegli 2-Albaro si gioca oggi alle 14,30.

Over 35. Anche in questo torneo si è arrivati alla fase finale. Domenica il Tc Carcare ha superato il Tc Genova per 2-1, ed incontrerà in semifinale il Cus Genova vincitore sull'Alba Docilia (3-0). Vittoria anche per il circolo di Diano Marina sul Tc Baiardo Genova (2-1), e dell'Hanbury Alassio sul Tc Sanremo (2-1). **[g. o.]**

Al Top Ski Club

C'è Messner ospite di Chiavari

Messner, alpinista di gran classe

CHIAVARI. La leggenda vivente dell'alpinismo, Reinhold Messner, oggi pomeriggio è a Chiavari, ospite d'onore del «Top Ski Club» che ha organizzato «No limits», una giornata di dibattiti e di filmati dedicati alla montagna. Alle 15,30, al Caffè Defilla in piazza Cavour, Messner presenterà il suo ultimo libro «Un modo di vivere in un mondo da vivere» e parlerà del suo più recente progetto, un'ennesima avventura scientifica che dovrebbe portarlo la prossima Primavera al Polo Nord, per un'impresa come al solito al limite delle capacità umane.

Alle 20,30 al Teatro Cantero verranno proiettate diapositive sulle sue imprese alpinistiche, commentate dallo stesso Messner (primo nella storia ad avere scalato i dodici monti più alti della Terra, tutti oltre gli ottomila metri di altezza). Nel corso della serata verrà anche inaugurata la stagione sciistica 1994-'95 del Top Ski Club, ci sarà un'esibizione di aerobica e verrà presentato un filmato della spedizione «Cordillera Blanca '94», effettuata sulle montagne del Perù da Roberto Ferrabi, Mario Mammi, Sergio Pagano, Marcello Sanguineti e Gerardo Tavino del Cai, sezione di Chiavari. L'ingresso è libero, ma nell'occasione verranno accolte offerte a favore dell'Admo. **[d. s.]**

Eccellenza, il successo sulla Sanremese rilancia le quotazioni dei chiavaresi

Risaliti: «Ecco la vera Entella»

Il tecnico biancoceleste sprizza felicità: «Finalmente questi ragazzi hanno imparato ad esprimersi come sanno, prestazioni come quella di domenica dimostrano che per noi c'è un grande futuro»

CHIAVARI. Missione compiuta: per l'Entella più che vincere era importante convincere. E nessuno nel vedere la squadra di Risaliti «sbriciolare» la quotata Sanremese ha potuto eccepire nulla. Oltre al risultato, gioco, tattica e agonismo parlano a favore dei chiavaresi, mai quest'anno così sciolti e allo stesso tempo determinati. «In casa la squadra non era brillante perché molti giovani, sentendosi sotto esame e temendo il giudizio dei tifosi, giocavano con la tremarella. Mi auguro che la vittoria abbia cancellato il complesso. Era da un po' che vedevo la squadra in crescendo. I risultati di Coppa Italia [illegible] le prestazioni in trasferta erano precisi segnali [illegible] questo senso».

Il tecnico non si stanca di pungolare i suoi: «Bisogna raddoppiare le energie per far fronte alla sfortuna. Dite che la Sanremese era in emergenza? Non lo nego, [illegible] [illegible] dimentico che io ho dovuto rinunciare a Dagnino, Genovese, Braschi e Gandolfo, che Celeri è sceso in campo a soli 20 giorni dall'operazione alle tonsille, che Fornaroli ancora sabato sera era febbricitante. E anche in gara non è che siamo stati baciati dalla dea bendata: un'altra squadra del tipo 'un tiro-un gol', e ce n'è un paio tra quelle che [illegible] per la maggiore, sarebbe andata al riposo con almeno due gol di vantaggio. Noi abbiamo dovuto attendere il 90' per raddoppiare».

L'accenno pare diretto [illegible] Sestri e Pegliese, che secondo il tecnico stanno più in alto dei propri meriti, [illegible] Risaliti è troppo contento per far polemica. La seconda vittoria della stagione potrebbe rappresentare il punto di svolta: «Se riusciamo a recuperare gli infortunati in breve tempo, possiamo toglierci più di una soddisfazione. Non dimenticate che questa squadra ha un età media assai bassa, domenica ha giocato per 75 minuti un ragazzo del '78, Landò, e uno del '75, Palmieri, è stato il migliore: il futuro lavora per noi, la rosa è valida, ha solo bisogno [illegible] fare esperienza. La società e il sottoscritto non danno tregua ai baby. Durante gli allenamenti mi metto [illegible] scarpe bullonate e scendo in campo anch'io, memore dei trascorsi da giocatore, e non evito gli scontri duri. Mi pare che i miei abbiamo recepito il messaggio: per emergere ci vuol tecnica, ma anche decisione».

L'Entella prepara un dicem[illegible] di fuoco: in campionato l'aspettano la trasferta con la Migliarinese, il derby con il Sestri e la visita all'attuale capolista, la Cairese. In Coppa l'andata (8 dicembre [illegible] trasferta) e il ritorno (il 21 al Comunale) con la Bolzanetese, occasione per arrivare alla finale regionale.

Danilo Sanguineti

Celi, tra i migliori in assoluto nel match vinto dall'Entella sulla Sanremese

Sestri e Lavagna, un lamento in coro

Tante espulsioni e gli arbitri vanno nel mirino
Ma i tecnici sottolineano l'eccessivo nervosismo

Quattro espulsi: Conte e Scotto del Sestri Levante, Barberi e Schiappacasse del Lavagna. Mariani e Della Bianchina costretti a finire la partita in doppia inferiorità numerica, Pegliese (in toto) e Vado (in parte) che sfruttano questo fattore per conquistare punti preziosi. Ma mentre i corsari hanno da recriminare, ma anche da «ringra[illegible]» per il rigore loro concesso, i lavagnesi portano sul piatto della bilancia soltanto una serie di lamentele. Contro la direzione arbitrale, ovviamente.

Punto perso o guadagnato? Il solito interrogativo, quando una formazione di vertice pareggia in casa contro [illegible] di [illegible] da. Ma Alberto Mariani [illegible] voluto mettere i puntini sulle «i», operare i dovuti distinguo. «Intanto [illegible] Vado è una signora squadra, con un allenatore mol[illegible] preparato e che ha una visione moderna del calcio. Sono amico di Piovano, e queste parole di stima vanno all'allenatore e all'uomo. Però non capisco certi lamenti da parte di qualcuno perché non siamo riusciti a vincere: ripeto, il Vado non è certo da ultimi posti, e noi eravamo molto incompleti. Oltre allo squalificato Leonardi ho dovuto rinunciare a Lena, ai due Agnelli, a De Nevi, tutti in panchina ma non al cento per cento: [illegible] tratti eravamo troppo sbilanciati in avanti, senza i dovuti collegamenti fra i reparti che uomini come Leonardi e Lena possono dare. Sono contento per il risultato, meno per il gioco: ma non sempre possiamo dare spettacolo, in particolare quando troviamo squadre organizzate come quella vadese».

Sui due cartellini rossi, il tecnico è esplicito «Il primo mi è sembrato eccessivo, il secondo... meno. Mi ha soddisfatto la prova di carattere dei ragazzi in doppia inferiorità [illegible] e direi che il pari, anche se ottenuto su rigore, sia [illegible] risultato più equo». Rigore peraltro vivacemente contestato dagli ospiti, [illegible] questa è una delle innume[illegible]li «perle» che l'arbitro spezzino Frato, evidentemente [illegible] giornata di scarsi[illegible] vena, ha offerto al pubblico del «Sivori A».

No comment. Nel clan del Lavagna vige il silenzio. Saltate le tradizioni, in particolare quella del cambio di allenatore che porterebbe subito punti. Invece la Pegliese ha colto tutto il bottino. Baretto può gongolare mentre Della Bianchina deve subito rivedere qualcosa. Sono riaffiorati vecchi sintomi, ad esempio l'eccessivo nervosismo che ha portato dopo 18 minuti il Lavagna a rimanere in nove uomini. L'ex Barberi troppo nervoso, Schiappacasse sorpreso a dialogare «a calci» [illegible] un avversario. [illegible] pochi minuti dopo un «intervento» analogo di Celella [illegible] Rossini è passato [illegible] servato...

«Lasciamo perdere l'arbitro, altrimenti partono le squalifiche. Valuto soltanto gli episodi: dopo neppure un quarto d'ora di gioco effettivo, eravamo già [illegible] due uomini in meno e avevamo subito [illegible] rigore contro. Aver attaccato per 70 minuti non è servito a nulla: stasera inviterò al Riboli un... frate per far benedire giocatori e divise sociali» dice il d.s. Vittorio Pirroni.

La consegna del silenzio sul direttore [illegible] gara, lo spezzino Bordino, è tassativa. [illegible] i proble[illegible] relativi all'eccessivo nervosismo? Quelli verranno analizzati da Della Bianchina questa [illegible] nel chiuso delle quattro mura degli spogliatoi. Con un nuovo acquisto: il mediano Podestà. **[g. s.]**

Della Bianchina, falsa partenza

E Fossati striglia la Samm

Il presidente dopo il ko di Finale «Ci vuole più determinazione»

SANTA MARGHERITA. Ma dov'è finita la Samm-champagne costruita [illegible] proposta [illegible] inizio stagione, e vista invece soltanto a sprazzi? Quando al fattore propriamente spettacolo[illegible] (che manca), si aggiunge la crisi di risultati (un punto soltanto di vantaggio sulle penultime), l'interrogativo sorge spontaneo: che stagione disputerà la compagine guidata da Maurizio Pertusi e Roberto Di Marco? Troppo discontinua, alterna grandi partite (quella contro il Ventimiglia la più brillante) a prestazioni [illegible] buone, dicono i detrattori ad oltranza.

E a Finale è accaduto proprio questo, nonostante una notevole dose di sfortuna che ha accompagnato gli arancione per tutti i novanta minuti. Il presidente Gianni Fossati esamina i vari punti: «Loro avevano la necessità di vincere, per agganciare il treno di coda, e sono scesi in campo molto determinati. Noi [illegible] abbiamo disputato certo una buona prova, però le occasioni per segnare sono state create, [illegible] questo significa che il gioco c'è. Manca la precisione nei 16 metri offensivi, precisione che il Finale, nell'unica opportunità della partita creata, ha invece avuto».

Una critica e un elogio sembra di capire che il risultato di parità sarebbe stato più consono allo svolgersi del match. «Sì, perché nel computo finale dobbiamo mettere anche l'incrocio dei pali colpito da Scelfo su punizione, e tante opportunità per superare il loro portiere non sfruttate a dovere. E' [illegible] davvero bravo Cancellara in un paio di occasioni, ed in particolare su conclusioni di Pertusi e Scelfo».

Il presidente Fossati rimane comunque convinto che il traguardo della [illegible] squadra non [illegible] limitato ad una tranquilla salvezza, ma che gli arancione possano ambire a molto di più. «La classifica è talmente corta che con un paio di vittorie possiamo risalire in sesta-settima posizione [illegible] poi la Coppa Italia, traguardo a cui puntiamo perlomeno a livello regionale, dove finora siamo riusciti ad esprimerci con più continuità rispetto al campionato: evidentemente il mercoledì è il nostro giorno positivo della settimana... Sono fermamente convinto che recupereremo il terreno perduto, certo i prossimi impegni dovranno essere affrontati con spirito e determinazione diversi, perché in una settimana avremo di fronte le prime della classifica».

Il Cepartina [illegible] casa domenica (per il campionato) e giovedì 8 (andata della semifinale di Coppa Italia), poi la trasferta di Cairo contro la fresca capolista: sette giorni di fuoco per la coppia Pertusi-Di Marco, con il figlio «du sciu Bensa» (e l'ex numero uno genoano è sempre presente alle partite della Sammargheritese) che è stanco di attendere. **[g. s.]**

Pasuno, tra i migliori a Finale

Prima categoria: nel girone D clima elettrico anche nel match tra Riva e Marola

Carasco e Villaggio, pari con veleno

Attimi di tensione per un diverbio Torrini-Cicala

Il Villaggio S. Salvatore supera l'insidia del derby con il Carasco, una «trappola» più pericolosa di quanto la classifica lasciasse pensare, e mantiene il comando della classifica nel gi[illegible] D. Era prevedibile che la compagine [illegible] Wildon Torrini, gran delusione di questo inizio di stagione, avrebbe dato l'ani[illegible] pur di fermare la capolista. Oltre alle necessità [illegible] classifica (il team arancione è passato [illegible] breve tempo dal ruolo di favorito a quello di pericolante), c'era l'annosa rivalità tra le due dirigenze a gettar benzina sul fuoco.

Per oltre un'ora (dal 20' all'85') il Carasco ha sognato di fare [illegible] sgambetto agli acerrimi rivali. Pur giocando come al solito con ordine e accortezza, la squadra di Odasso era passata in svantaggio. Ma l'exploit [illegible] Della Longa era rimasto isolato: con il passare dei minuti la pressione biancorossa si [illegible] fatta costante, e il Carasco riusciva a stento a contenere gli attacchi degli ospiti. A dieci minti dalla fine, mancando i raccattapalle, andava a mettersi dietro la porta del Carasco lo stesso d.s. del Villaggio, Franco Cicala. La cosa [illegible] garbava all'allenatore del Carasco, Wildon Torrini, che segnalava [illegible] fatto all'arbitro.

Dopo la rete del pareggio di Olivieri, Cicala è passato davanti alla panchina del Carasco, c'è stato un rapido scambio [illegible] frasi e per poco non si accendeva una zuffa generale. Elettrico il clima anche al «Sivori C», dove [illegible] RivaSamba ha pareggiato [illegible] il Marolacquasanta: nessuna rete ma molti pugni, con gli spezzini che hanno iniziato a giocar duro fin dal primo minuto e i padroni di casa che hanno sbagliato nel replicare colpo su colpo, innervosendosi e innervosendo. Più incolore lo 0-0 tra Casarza e Marinella: i granata proseguono sulla loro strada fatta di prudenza e poche concessioni allo spettacolo: [illegible] gli unici [illegible] non aver mai vinto, ma hanno perso solo due partite su 9. **[d. s.]**

IL GIRONE C

Riviera Fazzini, in vetta senza rischi

Non brilla ma neppure rischia, il Riviera Fazzini che mantiene il comando [illegible] girone C, [illegible] pure dividendolo con [illegible] Borgoratti. Nell'alta classifica le cose vanno chiarendosi: cedono le sorprese di inizio stagione (Caperanese per prima) ed emergono le squadre più quadrate e preparate per il primato. Il Riviera forse dovrebbe osare qualcosa di più: la squadra di Gulino contro [illegible] Panificio Quintano, ordinato ma non irresistibile, è troppo guardinga, forse «frenata» dal peso della responsabilità. La prova che il Riviera se vuole può fare di più, la si è avuta osservando la reazione dei rapallesi allo svantaggio: al gol segnato dai genovesi si sono gettati all'assalto della porta avversaria e in sette minuti hanno trovato il pareggio.

La Caperanese nella sconfitta interna [illegible] la Ronchese paga le assenze (Locatelli, Padi, Braschi) ma anche il logorio più mentale che fisico per il record d'imbattibilità e le giornate passate in vetta. La matricola deve ritrovare l'equilibrio [illegible] la serenità che in questi due anni le hanno permesso [illegible] conquistare tanti successi. La nota più lieta arriva da Camogli: i bianconeri di Mazzini festeggiano la prima vittoria della stagione [illegible] una goleada sul Città Giardino (5-2). «E' la riprova di quanto andavamo sostenendo da tempo, — dice il tecnico camogliese — la squadra e il gioco c'erano, mancava solo [illegible] po' di fortuna». **[d. s.]**

CALCIO BABY

Tigullio, progressi nei Giovanissimi grazie all'Entella e alla Calvarese

ECCELLENTE negli Juniores, discreto negli Allievi, buono nei Giovanissimi. Il calcio giovanile nel Tigullio vive un ottimo momento.

REGIONALI

Ok il Lavagna Junior

Non c'è solo il Rapallo di Pinceti, che nel campionato nazionale difende con onore la seconda posizione. Negli Junior al comando del girone D c'è sempre il Lavagna: ha perso un punto a Rivarolo ma precede sempre di una lunghezza Multedo e di due il Canaletto. E nel girone C si è formata [illegible] nuova coppia al comando: assieme al Pontedecimo c'è l'Entella Srl, che ha vinto 1-0 il derby con il Riviera Fazzini. Tra gli Allievi il Rapallo fa polpette dell'Ortonovo (9-0) ma difficilmente riuscirà a uscire dal centroclassifica. Pro Recco e Lavagna ne con[illegible]no la sorte. Giovanissimi: l'Entella Sgs vince largo [illegible] Recco (5-0) e mantiene viva la speranza: il Baiardo pare inarrestabile e [illegible] punti di distacco sono tanti a questo punto del campionato, [illegible] nei giovanili la crisi è sempre in agguato.

PROVINCIALI

Una doppia Entella

Merita attenzione il «fenomeno» Calvarese che nel campionato Giovanissimi continua a mantenere il comando. E' quasi un'eresia visto che da innumerevoli stagioni i provinciali sono dominati dalle società di primo piano. E comunque è la prima volta che un club dell'entroterra, che solo da poco ha scoperto il vivaio, riesce a portare una squadra al [illegible] mando. Il merito [illegible] [illegible] lavoro compiuto da Malatesta e Dondero, dirigenti appassionati che stanno per dar vita a una Scuola Calcio, e che hanno quasi concluso per l'abbinamento con il settore giovanile di un club professionistico.

Allievi. La 5a giornata: Pro Recco-Caperanese 1-4; Carlo Grasso-Entella 1-1; Arecco-RivaSamba 4-5; Calvarese-Carasco 1-2; Villaggio-Samm 2-0; Sestri Levante-Casarza 2-1. Classifica: Entella e Sestri p. 9; Villaggio e C. Grasso 7; RivaSamba 6; Caperanese e Casarza 5; Arecco 4; Carasco 3; Calvarese 2; Samm 1; Pro Recco.

Giovanissimi. La 6a giornata: Camogli-Sestri Levante 2-0; Caperanese-Calvarese 0-2; Entella-Villaggio 6-0; C. Grasso-Lavagna 1-1; Casarza-RivaSamba 11-1. Classifica: Calvarese p. 11; Casarza e Carlo Grasso 9; Camogli [illegible] Lavagna e Caperanese 8; Sestri ed Entella Srl 3; RivaSamba 2; Villaggio 1.

I «Giovanissimi» sono in pieno rilancio

Esordienti. La 7a giornata: Sestri L.-Camogli 2-2; Samm-Caperanese 4-0; Lavagna-Rapallo 3-0; Casarza-Villaggio 3-0; Carlo Grasso B-RivaSamba 0-1; Calvarese-Carlo Grasso A 0-1; Pro Recco B-Entella Srl 0-2; Entella Sg-Pro Recco A 7-0. Classifica: Entella Sg e Lavagna p. 12; Samm e Carlo Grasso A 8; Casarza [illegible] RivaSamba 7; Entella srl 6; Calvarese e Camogli 5; Villaggio, Sestri e Pro Recco A 4; Pro Recco B 3; C. Grasso B 1; Rapallo e Caperanese 0. **[d. s.]**

Promozione: nel turno dei pareggi, arbitro picchiato in Vezzano-Praese

Tutto il Tigullio in retroguardia

Rutese, Pro Recco e Carlo Grasso sono sul fondo

E' rimasto soltanto il Vezzano Bottagna ad evitare un record poco edificante per le nostre tre formazioni levantine che prendono parte alla Promozione: gli ultimi tre posti. Per «fortuna» un giocatore spezzino, a tempo scaduto, ha colpito l'arbitro, vanificando così il risultato acquisito sul campo.

Subito il fattaccio. Interessa la zona calda, l'episodio di Vezzano: 92', padroni di casa in vantaggio per 2-1 e pronti a festeggiare il primo successo stagionale, il giocatore Del Bello (espulso) perde la testa colpendo l'arbitro savonese Muratore, che si accascia al suolo. Non appena il direttore di gara si riprende, sancisce il termine dell'incontro. In settimana il [illegible] sponso. Certi i severi provvedimenti verso il giocatore, probabilissimo anche il 2-0 a tavolino per gli ospiti genovesi della Praese. [illegible] perché interessa tanto questa appendice [illegible] levantina? Vediamo.

Tre su quattro. Capovolgendo la classifica del girone, il levante sarebbe in festa: primo Rutese, secondo l'«intruso» Vezzano, terzo Pro Recco e quarta Carlo Grasso. Invece... Invece i rapallesi sono quart'ultimi, i recchelini terz'ultimi e i rutesi ultimi. Una classifica che parla da sola, non servono ulteriori commenti quando un terzo [illegible] stagione è già stato consegnato agli archivi. A meno di clamorosi riscatti nel prosieguo, almeno una tigullina [illegible] un palo?) rischiano seriamente di scendere in Prima. Risultati inattesi, perché i propositi estivi erano ben diversi: ma anche la conferma che il calcio sotto il solleone propone prospettive ben diverse rispetto a quelle più «fredde» della realtà.

Nulla da segnalare. Non è la risposta ad [illegible] indagine, ma quanto scaturito nel derby del San Rocco [illegible] Recco. Scarsissime le emozioni, al termine allenatori soddisfatti per [illegible] punto conquistato, sempre in attesa di tempi migliori. Carlo Grasso al settimo segno «ics» su dieci partite, Rutese che tenta con la forza della disperazione di risollevarsi, ad entrambe occorrerebbe un pizzico in più di fortuna, componente che finora è sicuramente mancata.

Recco in crescita. Classifica [illegible] [illegible] rassicurante, comunque il Pro Recco di Rossi [illegible] a far risultato pure in trasferta. L'1-1 di Fezzano, con la possibilità nel finale di vincere grazie [illegible] un paio di contropiede non finalizzati [illegible] dovere, dev'essere visto in chiave ottimistica. L'entusiasmo vissuto la settimana precedente, dopo il successo sulla capolista Santo Stefano Madonnetta, è rimasto. E costituisce l'«onda lunga» necessaria per portare i biancocelesti fuori dalla zona pericolo[illegible]. **[g. s.]**

Il traguardo del granturismo.

Lancia k

Una nuova ammiraglia. Un nuovo traguardo: per chi la realizza, per chi la guida. Dalla dimensione del progetto alla realtà della strada. È la nuova Lancia k, punto d'arrivo di una tradizione automobilistica che oggi supera se stessa. Nella linea, ispirata ad una estetica sobria ed elegante. Negli interni, il cui comfort è così ampio da accogliere l'emozione di ogni viaggio. Nella sicurezza, grazie a una nuova struttura che dispone del più elevato coefficiente di rigidezza torsionale della categoria. Nella tecnologia, con i nuovi propulsori 5 cilindri 20 valvole, che traducono la potenza e l'elasticità in un linguaggio superiore. Lancia k: il primo traguardo, da oggi, è guidarla.

Di serie: air-bag lato guida, ABS, cinture con pretensionatori, FPS, Lancia Code.

Lancia k	*2.0*	*2.0 turbo*	*2.4*	*2.4 turbo ds*	*3.0*
CV CEE	*145*	*205*	*175*	*124*	*204*
*Prezzo base**	*44.800.000*	*—*	*47.300.000*	*46.100.000*	*68.000.000*

Lancia Il Granturismo

Un anno gratuito di Servizi Speciali con Lancia Assistenza. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti Selenia. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Savaleasing. *Escluse A.R.I.E.T. e I.S.E.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 29 Novembre [illegible]

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

S'inasprisce la contestazione degli studenti su riforma e caro-tasse

Scuole occupate anche [illegible] Imperia

La decisione presa dai ragazzi dopo una fitta serie di assemblee. Portoni chiusi per Classico, Ipsia Istituto d'Arte. In forse Itis [illegible] Nautico. Ruffini [illegible] Scientifico decidono oggi. Al vaglio le varie posizioni

[illegible] Sull'onda della contestazione nazionale studentesca anche a Imperia da questa mattina quasi tutti gli istituti superiori saranno occupati. La decisione [illegible] scaturita ieri dalle numerose assemblee che si sono tenute nelle diverse scuole e dopo un dibattito [illegible] ma democratico.

La dura presa di posizione contro [illegible] Governo non è stata adottata all'unanimità: C'era [illegible] minoranza dissenziente che ha poi accettato [illegible] volontà predominante.

I portoni rimarranno chiusi [illegible] tempo indeterminato [illegible] Liceo Classico «De Amicis», all'Ipsia «Marconi», all'Istituto d'Arte [illegible] molto probabilmente anche all'Itis e al Nautico.

Gli studenti dell'Istituto Tecnico per ragionieri e geometri «Ruffini» [illegible] quelli del Liceo scientifico «Vieusseux», i due complessi più [illegible] della città, decideranno questa mattina [illegible] allinearsi [illegible] gli altri colleghi o se rimanere tra i banchi di scuola.

La protesta degli studenti

Anche per Imperia le motiva[illegible] dello sciopero riguarda la riforma del ministro D'Onofrio, il caro-tasse, [illegible] diritto allo studio, e il dibattito sulla Finanziaria.

Tra gli studenti c'è però chi non condivide in pieno l'azione di protesta.

Dice Paolo Strescino del Coordinamento studentesco: «Io frequento il Liceo classico. Non mi [illegible] trovato d'accordo [illegible] la decisione della maggioranza. Ritengo che lo sciopero arrivi in ritardo. [illegible] tutto ciò mi sono messo a disposizione. Se i miei colleghi hanno bisogno di me sarò al loro fianco. Hanno votato per lo sciopero oltre agli studenti del mio Liceo anche quelli dell'Ipsia e dell'Arte mentre non si [illegible] quale sarà l'ultima decisione dei frequentanti l'Itis di via Santa Lucia».

Dicono alcuni studenti favorevoli all'occupazione degli istituti: «Senza un'azione di forza non si combina nulla. E' necessario che il Governo disponga opportuni finanziamenti per la pubblica istruzione. Inoltre il problema dell'autono[illegible] che può portare agli istituti scolastici sponsorizzati dai privati deve essere rivisto. Infine non accettiamo l'aumento delle tasse scolastiche. C'è gente a cui si preclude la possibilità [illegible] studiare».

Le assemblee degli studenti hanno deciso di programmare durante l'occupazione seminari e [illegible] di sostegno con l'aiuto dei docenti che si dichiarino disponibili.

Aggiunge Strescino: «Chiederemo [illegible] docenti, appunto, [illegible] loro aiuto per avere, nel [illegible] Liceo classico, lezioni di latino e greco che saranno utilissime [illegible] tutti. Inoltre [illegible] saranno anche lezioni autogestite. I più bravi e quelli delle ultime classi faranno esercitare nelle varie materie i più giovani, quelli delle classi iniziali».

Intanto tutti attendono di conoscere in merito all'occupazione quale sarà la posizione delle autorità scolastiche. Al riguardo molti genitori stanno telefonando ai Presidi per sape[illegible] quali potranno essere le conseguenze della protesta collettiva. Ci saranno punizioni disciplinari? Denunce? In merito nessuno si esprime anche perchè trattandosi di un feno[illegible] nazionale qualsiasi presa di posizione troppo drastica potrebbe incrinare ulteriormente i rapporti tra gli studenti e [illegible] autorità statali.

Angelo [illegible]

UNIVERSITA'

Genova: Lettere presidiata

Un centinaio di studenti ha occupato [illegible] facoltà [illegible] Lettere dell'università di Genova [illegible] termine di un' assemblea svoltasi ieri pomeriggio. Gli studenti, tra l'altro, hanno formalizzato l'occupazione anche dopo che il Senato accademico integrato aveva approvato lo statuto universitario che, secondo loro, «costituisce un limite alla democraticità dello studio». I circa 100 studenti che hanno deciso di occupare l'aula «m» (quella autogestita) contestano anche la finanziaria e la proposta di riforma della scuola del ministro Francesco d'Onofrio. La voce degli studenti è tornata a farsi sentire, [illegible] mattina, anche con una grossa manifestazione che ha attraverso [illegible] centro. Erano circa diecimila i ragazzi che si [illegible] dati appuntamento in piazza Caricamento e hanno sfilato in corteo per protestare contro la riforma. L'adesione al corteo è stata massiccia da parte degli istituti superiori. Si contavano striscioni di ventuno scuole, dai licei agli istituti professionali. Praticamente tutti: Paul Klee, Barabino, Colomb[illegible] Marsano, Vittorio Emanuele, Bertani, Rosselli, Buonarroti, Gobetti, Lambruschini, Gaslini, Montale, e altri ancora. I primi sono arrivati all'alba. L'avevano promesso, gli studenti genovesi, di voler coinvolgere tutte le scuole in una manifestazione senza precedenti. E [illegible] sono riusciti. [p.c.]

Un convoglio nell'ex Jugoslavia

Da Ventimiglia aiuti umanitari

VENTIMIGLIA. Nove volontari della Caritas diocesana di Ventimiglia [illegible] Sanremo hanno portato 4 furgoni pieni di indumenti, medicinali e alimenti alle popolazioni dell'ex Jugoslavia. Nella foto i volontari che partecipato alla missione: Antonio Garibaldi, Francesco Longo, Giulio Moriotto, Venanzio Salvatorelli, Sergio Spino, Antonio Martin, Carlo Fiorenza, Giuseppe Chiomoa, Gian Franco Girotto, il direttore della Charitas di Belgrado, Don Antun Pecar, e un sacerdote. [d. bo.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA, SAVONA, LA SPEZIA, IMPERIA

SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, [illegible], TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI, MARE

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso, vento debole-moderato, [illegible] mosso, temperatura in lieve flessione; tendenza per domani: nuvolosità irregolare per infiltrazioni d'aria fredda dall'Europa Centrale, vento moderato, mare poco mosso, tempera[illegible] senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI [illegible] Temperatu[illegible] del [illegible] 17° C, umidità 60%, vento Est 10-15 km/h, mare [illegible] mosso, cielo poco nuvoloso.

[illegible]				
Genova	max	17	min	[illegible]
Savona	[illegible]	14	min	[illegible]
Imperia	max	[illegible]	min	11

[illegible] ANNO FA [illegible] IMPERIA
[illegible]: [illegible] min: 9. Temp. mare 16.

Il [illegible] sorge alle 7,39 e tramonta alle 16,52. **La Luna** sorge alle 3,07 e cala alle 14,23 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e del Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

I commenti sull'adeguamento di stipendio (+ 10%) per gli amministratori di Sanremo

Busta-paga «pesante» per la giunta

Il sindaco percepirà 6 milioni e 441 mila lire lorde al mese; il vicesindaco 4 milioni e 831 mila; gli assessori tre milioni e 863 mila lire. Un primo aumento era già stato deciso nel mese di luglio dal Consiglio comunale

SANREMO. Quanto si guadagna a fare il sindaco di Sanremo? e il vicesindaco? e l'assessore? Fino a luglio si percepiva poco: una cifra irrisoria in rapporto alla mole [illegible] lavoro svolta in giunta, in consiglio, in commissione, in occasione dei tanti interventi di natura pubblica. Da luglio le cose [illegible] cambiate e i compensi sono saliti vertiginosamente. Si guadagna tanto, molto di più di quanto [illegible] potesse immaginare. Ma non è finita, perchè da qualche giorno, la pioggia di quattrini è diventata torrenziale, grazie all'adeguamento dei «salari» consentito da un nuovo decreto legge. Una normativa, quest'ultima, che, a prima vista, stride con i sacrifici richiesti [illegible]li italiani dalla Finanziaria di Berlusconi.

Il sindaco di Sanremo Davide Oddo

Ma vediamo gli assegni che ogni [illegible] il cassiere [illegible] a favore di chi ci amministra. Nel mese di luglio il compenso era di 1 milione 464 mila lire per il sindaco; 1 milione [illegible] mila lire per il vicesindaco [illegible] assessore delegato; 878 mila lire per gli [illegible]. Stipendio da fame. E il Consiglio comunale, a fine luglio, usufruendo di un decreto emesso [illegible] giorno 4 che prevede [illegible] aumento dell'indennità di carica a favore degli amministratori dallo [illegible] al 100 per cento, decide di applicare il massimo. E si passa a [illegible] milioni [illegible] mila lire per il sindaco; [illegible] milioni 196 mila per il «delegato» e 1 milione 756 mila lire per gli assessori. Fra le righe del decreto una postilla consente [illegible] raddoppiare la paga a tutti quegli amministratori che svolgono la libera professione, penalizzata dall'impegno pubblico. E così il sindaco passa [illegible] [illegible] milioni 856 mila lire; il «delegato» a 4 milioni 392 mila lire; gli assessori a [illegible] milioni 512 mila lire.

Sono stipendi da nababbi (se si prende in considerazione la busta paga dei dipendenti comunali) che, però, non hanno ancora raggiunto la punta massima, finalmente toccata in questi giorni con l'adeguamento previsto da un nuovo decreto. Un «misero» 10 per cento per il triennio 94-95-96 che comporta una nuova, piccola impennata: [illegible] milioni 441 mila lire il sindaco; 4 milioni 831 mila lire il «delegato»; 3 milioni [illegible] mila lire gli assessori.

Carlo Borillo leader del gruppo Insieme per San[illegible], e Sandro Grappiolo, di Sanremo mani pulite, di fronte ai maxi[illegible]compensi degli amministratori sanremesi si sono limitati a dire: «Speriamo che ora lavorino [illegible] più».

Il sindaco Davide Oddo, dal canto suo, ha ribadito che i compensi sono stati adeguati ai parametri previsti nel decreto: «E' la legge che lo prevede, noi non dobbiamo fare altro che prenderne atto. Non è neppure richiesto [illegible] nostro provvedimento» dice. E aggiunge: «Lo chiamano adeguamento Istat ma è molto al di sotto perchè comprende un periodo di tre anni e prevede uno scatto del 10 per cento. Basso rispetto al tasso [illegible] svalutazione registrato in tre anni».

[illegible] nuovo adeguamento del 10 per cento comporterà un esborso complessivo annuo di 17 milioni. [g. p. m.]

Schedine fortunate

[illegible] a Imperia due «dodici» [illegible] 47 milioni

IMPERIA. Anche [illegible] provincia sono [illegible] vendute due schedine fortunate: non si tratta dei «13» miliardari, ma ognuno dei due sistemisti che ha fatto 12 nel Ponente si [illegible] aggiudicato un premio di tutto rispetto, per [illegible] importo di oltre 47 milioni (in tutta la Liguria, i «dodici» sono stati nove). I tagliandi sono stati venduti all'Autogrill di Valle Chiappa Sud, [illegible] [illegible] Bartolomeo [illegible] Mare, e alla ricevitoria di via Chiappori 36/A, a Ventimiglia, che è gestita [illegible] Francesco Spanò.

Osservano al centro di ristoro autostradale: «E' un'ottima notizia: per quest'anno [illegible] la prima volta. Questo è [illegible] posto di passaggio, e quindi potrebbe aver vinto chiunque. Non ho idea se [illegible] tratti di [illegible] schedine precompilata o giocata seguendo un sistema personale».

In provincia, i giocatori [illegible]l'Enalotto sono [illegible] rimasti a bocca asciutta. Dell'unico 211 e dei 40 dieci, nessuno è stato realizzato in Riviera. [e. f.]

Intervento dei carabinieri nel loro studio: denunciati per spaccio

Sanremo, interdetti due medici

Accusati di prescrivere farmaci sospetti a drogati

SANREMO. Sono stati sospesi dall'attività, perchè prescrivevano ai tossicodipendenti un farmaco sostitutivo dell'eroina. Per due noti medici di Sanremo, Carlo Lolli, 67 anni, corso Raimondo 23, [illegible] [illegible] figlio Stefano, di 34, anche una denuncia dei carabinieri per spaccio continuato di stupefacenti. Contro il provvedimento del Gip Bracco (il pm Ubaldo Pelosi [illegible] chiesto l'arresto), i Lolli hanno già presentato istanza [illegible] revoca attraverso [illegible] loro legale, l'avvocato Franco Moreno: respingono ogni addebito, e sostengono «di essersi sempre comportati secondo scienza [illegible] coscienza».

A insospettire i carabinieri [illegible] Imperia, [illegible] stato l'andirivieni di «tossici» nello studio di Lolli. Dalle indagini, [illegible] emerso che il medico (e il figlio, che lo sostituiva durante le ferie) rilasciavano [illegible] facilità ricette di Temgesic, un farmaco che [illegible] [illegible] Bupremorfina e che, come spiegano gli inquirenti, «viene [illegible] durante le crisi [illegible] astinenza». In due mesi, ne avrebbero prescritto moltissime, a quanto è risultato da controlli nelle farmacie. Secondo l'accusa, i Lolli si sarebbero fatti pagare [illegible] [illegible] a 40 mila lire [illegible] ricetta, invece [illegible] 5-10 mila, come da tariffario. Le misure interdittive [illegible] a carico dei due professionisti sono state notificate pure [illegible]l'Ordine provinciale dei medici, all'Usl e a tutte le farmacie.

Da ieri, i 1.500 assistiti [illegible] Lolli (un terzo dei quali [illegible] costituito da anziani) devono quindi rivolgersi a un altro medico. Per i due sanitari, parla l'avvo[illegible] Franco Moreno, che li tutela: «Con la collega Cristel, ho già preparato una [illegible] [illegible] 20 pagine, per chiedere [illegible] revoca [illegible] provvedimento. Il Temgesic [illegible] è uno stupefacente, [illegible] un potentissimo analgesico. Tra le centinaia [illegible] pazienti di Lolli, vi sono malati terminali (uno pesa [illegible] chili, è affetto da cancro ai testicoli), colpiti [illegible] Aids e sieropositivi: per alcuni, è indispensabile [illegible] le sofferenze [illegible] gli antidolorifici. La legge sugli stupefacenti [illegible] depenalizzato [illegible] figura del tossicomane, [illegible] [illegible] medico è vietato [illegible] segnalarne il [illegible] alle strutture istituzionali».

I Lolli, insomma, avrebbero sempre prescritto i medicinali in funzione della malattia. E il denaro ad essi versato? [illegible] mutuato di Sanremo non paga, e non ha mai pagato nulla. Se qualcuno [illegible] dato qualcosa è soltanto perchè risiedeva in un'altra località: [illegible] normale, ad esempio, che un turista compensi il medico che lo ha visitato nella località di villeggiatura». [illegible] avvocati parlano di «una famiglia distrutta», e [illegible]stengono che «il figlio non avrebbe certo potuto cambiare le terapie prescritte dal padre». Moreno [illegible] a un tentativo di ricatto da parte di uno dei soggetti in cura da Lolli, e conclude: «E' grave che si protegga nell'anonimato gente [illegible] questa risma, e si infanghi uno stimato professionista». [s. d.]

Ha funzionato soltanto a metà l'esperimento di alzare le serrande domenica

Imperia, shopping senza pace

Prima festa con i negozi aperti. Sindacati perplessi, «scarsa adesione dei commercianti, ma la gente si aspettava di più». Adesso si attendono le giornate festive del 4 e dell'otto dicembre

IMPERIA. Risposte tiepide per la prima domenica di shopping prenatalizio, che l'altro giorno ha inaugurato una lunga serie di deroghe concesse dal Comune di Imperia fino al 18 dicembre. La novità, decisa per [illegible] trobilanciare la mancata apertura in [illegible] [illegible] San Leonardo, [illegible] [illegible] avevano chiesto i commercianti, ha visto una partecipazione ridotta, anche se nel pomeriggio molte persone si sono raccolte nei centri storici per guardare le vetrine e fare qualche acquisto. Diversi negozianti hanno deciso di tenere le serrande abbas[illegible] in segno di protesta contro l'occasione [illegible] sfruttata sabato.

L'iniziativa, che intende favorire le famiglie impegnate negli acquisti, è stata inaugurata [illegible] una settimana [illegible] anticipo rispetto all'anno scorso. La maggiore partecipazione si è registrata sotto i portici di [illegible] Bonfante, dove sono rimaste aperte varie rivendite di abbigliamento, calzature e profumerie, ma anche negozi di giocattoli, materiale video e librerie. Alcuni hanno deciso di accogliere i clienti a partire dal pomeriggio, visto lo scarso afflusso mattutino. Commenta Piero Denegri, segretario della Confesercenti: «Hanno aderito maggiormente nel centro di Oneglia. Era un appuntamento senza richiamo, [illegible] come controparte alla chiusura per il Patrono». Aggiunge il presiden[illegible] imperiese della Confcommercio, Bruno Cerruti: «Inoltre, domenica non era ancora stato pagato lo stipendio [illegible] novembre, e i clienti avevano una minore disponibbilità di denaro. Va anche aggiunto che ci sono le scadenze fiscali».

E a Porto Maurizio? «Noi eravamo aperti, come altre boutiques e antiquari», osserva Rosa Volponi, che gestisce un negozio di confezioni in via Cascione. «Nella strada, però, erano quasi tutti chiusi. Per molti, è stata una presa di posizione contro il mancato ottenimento della deroga il 26. La risposta della gente, a partire dal pomeriggio, è stata discreta».

Il bilancio della libreria Dante, in via della Repubblica, è [illegible] lusinghiero: «Siamo rimasti aperti tutto il giorno, [illegible] si sono visti ben pochi clienti. Con questi presupposti, è chiaro che nei supermercati e nelle rivendite [illegible] dipendenti si preferisca rinunciare. Noi stessi abbiamo lasciato a casa una commessa».

Un altro particolare: l'altroieri, nonostante lo shopping anticipato, non si respirava an[illegible] atmosfera natalizia. In via Bonfante e via dell'Ospedale, le luminarie [illegible] già state montate, [illegible] restano spente. Niente da fare, poi, per il mercato: le richieste degli ambulanti [illegible] poter sfruttare la domenica non sono state accolte.

Ora si punta sulle prossime deroghe. Già a partire dal 4 e dall'8 dicembre, in cui avranno la facoltà [illegible] aprire tutti i settori, si attende un'adesione massiccia degli esercizi. L'interesse dei clienti sarà come sempre concentrato in particolare sull'11 e 18, con l'avvicinarsi delle festività. Secondo le decisioni della Giunta comunale, dal 1° dicembre all'8 gennaio si potrà anche rinunciare al ripo[illegible] infrasettimanale.

Enrico Ferrari

Il commerciante Giancarlo [illegible]

«Al solito, poco sensibilità»

La critica convinta dell'errore «Si potevano sfruttare due giorni»

IMPERIA. I pareri di commercianti e clienti rimandano ancora una volta alla questione «Santo patrono», rilevando co[illegible] lo scambio tra le due giornate di festa non sia riuscito a compensare la situazione.

Giancarlo Savolini, titolare [illegible] negozio [illegible] calzature «Le Gemelle» a Oneglia: «Il 27 si è lavorato, ma non abbastanza. L'ideale sarebbe stato sfruttare sabato e domenica di seguito. Ancora una volta, l'amministrazione non ha dimostrato sensibilità». Sullo stesso linea è Giulia Del Santo, responsabile comunale della Confesercenti: «Da [illegible] insistevamo per far partire le deroghe natalizie dal 26: sabato è la giornata migliore della settimana, gli acquirenti arrivano già disposti a fa[illegible] shopping. Non è stato possibile. [illegible] domenica, la gente arriva per metà giornata».

Fiorello Maini, della rivendita di calzature «Carlo», [illegible] addirittura oltre: «Allo [illegible] attuale, sono contrario alle aperture domenicali, visto che non si sono ancora create le strutture adatte. [illegible] Leonardo andava festeggiato il 27». Aggiungono alcuni clienti: «Siamo comunque contenti di poter utilizzare la domenica. [illegible] permette anche di informarci e raccogliere le idee in vista [illegible] futuri acquisti».

Anche il ventisettenne Nevio Orengo, di Dolcedo, ha curiosato davanti alle vetrine. Di[illegible] «Soprattutto per chi arriva da fuori, sarebbe stato interessante sfruttare le due giornate di seguito. Il punto fondamentale è sempre questo. Imperia è una città turistica oppure no?».

Conclude Angelo Massacano, rappresentante degli ambulanti alla Cisl. «Ero convinto che Confesercenti e Confcommercio sarebbero riusciti [illegible] ottenere l'apertura per domenica. La legge 112, che disciplina la categoria, favorisce le deroghe nei giorni festivi. Le lettere con le richieste, però, andavano inviate prima». [e. f.]

[illegible] DALLA CITTA'

DENUNCIA

Accertamenti [illegible] carabinieri sui dehor [illegible] un pub

I titolari del pub Candle light di via Agnese, aperto pochi mesi fa a Diano Marina, [illegible] [illegible] denunciati per abusi edilizi dai carabinieri della compagnia di Imperia. Luca Paradiso e Angelo De Caro sono stati accusati [illegible] [illegible] realizzato un dehors, attualmente quasi ultimato, [illegible] le necessarie autorizzazioni. Infatti, anche [illegible] la domanda è stata presentata al Comune, l'amministrazione si è era riservata tempo per compiere accertamenti e per questo non aveva ancora concesso i permessi. [m. v.]

INCIDENTE

Sbalzata dal motorino, giovane finisce all'ospedale

Dieci giorni [illegible] prognosi per l'imperiese Tatiana Gastaldi, 17 anni, rimasta ferita in un incidente stradale in viale Matteotti, a Porto. La ragazza è stata sbalzata dal suo motorino dopo aver perso il controllo del mezzo per cercare di evitare un autobus proveniente dal senso opposto. Si è fratturata il setto nasale. [e. f.]

PROVINCIA

Nuove azioni per l'aereoporto [illegible] Villanova

Domani, alle 18.30, si riunisce il Consiglio provinciale. Tra gli argomenti che dovranno essere dibattuti, il ripopolamento delle acque libere da vincoli riservistici gestite direttamente dall'Amministrazione provinciale e [illegible] sottoscrizione [illegible] nuove azioni della società che gestisca l'aeroporto di Villanova d'Albenga. Sono poi previsti vari interventi a favore dei disabili. [e. f.]

CIMITERO

Dai Lion's intervento per il camposanto degli inglesi

Sarà il Lion's club ad occuparsi della risistemazione della tomba del pittore Edgard Wood, [illegible] cantore della Riviera sepolto al cimitero degli Inglesi, a Diano. Nei giorni scorsi, gli abitanti si erano lamentati per lo stato in cui si trovano lapide e sepolcro. Assicura Pino Mureddu, esponente del Lion's: «Con il Comune ci siamo assunti l'impegno di recuperarla» [e. f.]

INFORTUNIO

Si trancia due dita della mano con la motosega

Un agricoltore di Imperia, Aldo Comiotto, 55 anni, abitante in via Casarini, a Castalvecchio, è stato portato d'urgenza nel reparto di Chirurgia della mano dell'ospedale San Paolo di Savona, dopo es[illegible] tranciato due dita della mano destra con la motosega. L'uo[illegible] è stato dapprima trasportato al pronto [illegible] di Imperia e da qui, con un'ambulanza della Croce Rossa, trasferito a Savona. Per rendere [illegible] trasporto più rapido l'autolettiga è stata [illegible] da una pattuglia della polizia. Non si conosce ancora l'esatta dinamica dell'infortunio. [e.f.]

Ordinanza del sindaco Scajola, per ragioni di sicurezza, nel centro di Porto

Chiuso al traffico tratto di via Verdi

Un muro pericolante rende rischiosa la sosta e il transito nella strada che si collega da [illegible] parte [illegible] via Artallo, dall'altra con piazza Roma. Altro divieto in via Pellegrina Amoretti, nel cuore di Oneglia

IMPERIA. Una nuova strada si aggiunge all'elenco dei punti «off limits» per i veicoli a Impe[illegible]. E' via Verdi, a Porto Maurizio, che resta chiusa [illegible] traffico tra i numeri civici 35 e 67 per problemi di sicurezza: come [illegible] già successo l'anno scorso in via Trento e al Parasio, la presenza di un muro pericolante ha spinto il sindaco Scajola ad emettere un'ordinanza che da ieri vieta sosta e transito nella [illegible]

Per [illegible] cedimento della struttura che si trova sul lato a monte della carreggiata, forse favorito dalle forti precipitazioni delle ultime settimane, sono stati decisi interventi immediati. Secondo l'ordinanza, se nell'area dove è stato aperto il cantiere saranno parcheggiati veicoli, è prevista la rimozione forzata. Il provvedimento riguarda entrambi i lati della rotabile.

Le limitazioni legate alla viabilità sono [illegible] ad altri angoli della città, oltre a via Verdi. Le opere di allargamento di via IV Novembre, alla periferia di Oneglia, avviate a metà mese, prevedono il divieto di sosta nel tratto finale. Un'altra ordinanza comunale dispone, se [illegible] non saranno osservate le disposizioni, «la rimozione forzata per tutte le categorie [illegible] veicoli, esclusi i mezzi tecnici utilizzati nell'esecuzione dei lavori». L'ampliamento del tratto, avviato a metà mese, dovrebbe essere completato prima di Natale. Gli operai si metteranno poi al lavoro in [illegible] Issel.

Le vetture non potranno inoltre entrare in [illegible] Pellegrina Amoretti dai numeri 1 [illegible] 35, visto che nella vicina piazza San Giovanni il pittore Paolo Scati di Diano Marina sta realizzando un pannello decorativo, in [illegible] viene riprodotta un'antica stampa secentesca che raffigura Oneglia. Le impalcature sono state collocate [illegible] giorni scorsi, e in [illegible] Amoretti viene sistemato l'automezzo della ditta [illegible] cutrice.

Altri ponteggi sono [illegible] sistemati intanto in piazza Nannollo Piana, in corrispondenza di un parcometro. Assicura [illegible]que [illegible] consigliere alla Viabilità, Enzo Amabile: «Per ridurre i disagi, dall'inizio [illegible] dicembre eviteremo che sorgano nuove impalcature nel [illegible] cittadino. Considerando che [illegible] prossimo mese [illegible] settimane lavorative si ridurranno a due, preferiamo rimandare gli interventi a gennaio. Nello stesso tempo, abbiamo sollecitato l'Amat a ripristinare le segnaletica a terra [illegible] colore blu nelle aree [illegible] sosta che [illegible] di propria competenza. Questo fa parte [illegible] un piano generale che servirà a riqualifica[illegible] il capoluogo».

In piazza Dante, proseguono infine i lavori [illegible] Telecom, che sta ristrutturando la rete nel centro. [e. f.]

[illegible] MANIFESTAZIONI [illegible]

A Diano arriva «Etabeta»

Le manifestazioni natalizie di Diano saranno organizzate quest'an[illegible] da «Etabeta» [illegible] cooperativa di recentissima formazione a [illegible] aderiscono undici giovani specializzati nel settore specifico partecipando a corsi di animazione. Presidente dalla società è Barbara Incardona, un'intraprendente giovane al lavoro per avere incarichi anche da enti pubblici del comprensorio. Dicono i ragazzi [illegible] Etabe[illegible]: «Il collaudo [illegible] faremo a Diano in quanto collaboreremo [illegible] l'amministrazione per tutte le manifestazioni promosse per il Natale e siamo comunque già pronti per far fronte a qualsiasi altro incarico nel settore specifico». La cooperativa [illegible] ottenuto una sede a Palazzo Maglione. Del gruppo, oltre alla presidente fanno parte: Riccardo Garnero (vice), Cinzia Sertorio, Andrea Rossi, Gisella Peraldo Peio, Alessio Rizzin, Barbara Rusponi, Maria Nardozza, Debora Gobbi, Pier Giorgio Colombera e Cesare Bollani. [a. b.]

[illegible] [illegible]

Festeggiata a Cairo

La più anziana Testimone di Geova

[illegible] E' un'imperiese la più anziana Testimone di Geova dell'estremo Ponente ligure. Concetta Giuranno, di 88 anni, è [illegible] festeggiata domenica, durante l'assemblea della congregazione locale che si è tenuta a Cairo Montenotte e ha visto radunate ben 1413 persone provenienti [illegible] provincia di Imperia (rispetto alla riunione dell'anno [illegible] sono [illegible] in più).

Sono arrivati rappresentanti dal capoluogo, Ventimiglia e San Bartolomeo al Mare, che si sono uniti a partecipanti in arrivo da Andora. L'incontro ha fatto seguito a un'altra assemblea, che si era tenuta sabato.

A Imperia, da alcuni mesi, i Testimoni di Geova hanno anche realizzato [illegible] progetto che prevede la costruzione di un tempio in un'area attualmente inutilizzata [illegible] rione Baitè, a metà fra Oneglia e Porto Mauri[illegible]. La sala, disposta [illegible] diversi piani, sarebbe in grado [illegible] accogliere centinaia di persone. L'edificazione [illegible] palazzo sarà curata dagli stessi Testimoni [illegible] Geova. [e. f.]

[illegible] MARINA [illegible]

Per i senza dimora

Una nuova via per il rilascio di [illegible]

DIANO MARINA. Le persone [illegible] fissa dimora» a Diano Marina d'ora in poi abiteranno tutte in [illegible] del Palazzo Comunale, una strada inesistente creata in modo convenzionale dagli amministratori per essere in l[illegible] con la legge che non vuole più l'uso del termine discriminante.

Conferma l'ufficiale di anagrafe del Comune, Augusto Arduino: «La norma vale per gli sfrattati e per tutti coloro che [illegible] hanno residenza».

E aggiunge: «Non essendo previsto il rilascio [illegible] documentazione riportante [illegible] termine "senza fissa dimora" è stato deciso, [illegible] in molti altri Comuni d'Italia, di [illegible] una [illegible] inesistente dove domiciliare tali persone».

La conclusione è semplice: «D'ora in poi, quindi, tali persone risulteranno tutte abitanti in via del Palazzo Comunale che in città non c'è e non c'è mai stata».

La decisione è stata formalizzata [illegible] una delibera della Giunta municipale. [a. b.]

[illegible] [illegible]

Seduta oggi alle 21

La Val Prino i progetti in Consiglio

DOLCEDO. Oggi, alle 21, è in programma la riunione del Consiglio comunale di Dolcedo, nella sala di piazza Doria. Si discuterà l'approvazione del regolamento comunale per l'occupazione degli spazi pubblici, [illegible] la classificazione delle [illegible] nel centro della Val Prino. Si dovranno anche determinare le tariffe, in base alle nuove disposizioni [illegible] legge. Sarà poi rivisto il programma di impiego dei fondi turistici per il '94, verrà variato [illegible] bilancio di previsione e [illegible] stornati alcuni fondi.

E' anche previsto il riaffidamento della tesoreria alla Cassa [illegible] risparmio [illegible] Genova e Impe[illegible], che svolgerà questo servi[illegible] per tutto il quinquennio che va dal 1995 al 1999. All'ordine del giorno figura inoltre l'approvazione del regolamento comunale per la disciplina dei concorsi e delle selezioni. Verrà infine ratificata la delibera della Giunta municipale adottata [illegible] 15 novembre. La seduta [illegible] presiduta dal sindaco Paolo Gandolfo. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Si avvicina Natale Sanremo [illegible] ritardo

[illegible] avvicina il Natale e non mi sembra che la città dei fiori si stia preparando in alcun modo al periodo di festività che da sempre riveste un ruolo importante per il settore commerciale e turistico. Il Comune ha [illegible] municato l'elenco delle strade dove appariranno le luminarie ma siamo ben lontani da quel clima unico che contraddistingue il periodo dell'Avvento.

Mi piacerebbe però che la mia città organizzasse per una volta qualcosa di diverso, qualcosa [illegible] unico che permetta di indicarla, [illegible] tutta la Riviera, come punto [illegible] riferimento.

Insomma, un segno di distinzione, magari un'attrazione turistica, che spinga la gente a raggiungere Sanremo indipendentemente dal fatto di dover fare delle compere.

Lettera firmata, Sanremo

Una [illegible] spuntata [illegible] al confine

Costretta [illegible] una prolungata assenza dalla casa familiare di Cipressa, al mio ritorno ho trovato una nuova costruzione [illegible] ad un metro dal nostro confine, con l'eliminazione delle radici di ulivi centenari.

Poiché non mi risulta reperibile il responsabile, gradirei sapere dalla cortesia dei competenti [illegible] sia stato abolito l'art. 873 [illegible] Codice civile che prescrive la distanza minima [illegible] nuovi fabbricati dalle proprietà confinante.

Carlo Guerraz, Cipressa

[illegible] soli alberi [illegible]

L'altro giorno, migliaia [illegible] stornelli hanno preso d'assalto gli alberi [illegible] Largo S. Francesco. Nulla di male, anzi è segno che la natura non è ancora del tutto morta. Unico problema la parte gli escrementi che [illegible] corrosivi) è che, invece, i poveri uccellini non hanno alternative in città: a poco a poco il verde in centro è sparito e le uniche piante rimaste [illegible] in Largo San Francesco: soltanto due.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel. 252.525 - 295.455.
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: telefono 405.353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.960.
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000.
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono [illegible] tel. (0183) 290.450

FARMACIE DI [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia:

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 20.674.
Bordighera-Vallecrosia: *Gozo*, via Colonnello Aprosio 465, tel. 294.375.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Sant*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 63, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] Matteotti 106/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bodo 42, tel. 485.754.
Santo [illegible] [illegible] [illegible]: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible].
Sanremo: *Foce*, corso Matuzia 123, tel. 62.233
Arma di Taggia: *Zegorio*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.138.
Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 68/a, tel. [illegible].

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: tel. 2831. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 291 026.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. [illegible] tel. 40.100. **Bordighera:** tel. [illegible] **Ventimiglia:** tel. 356.735.
Guardia Odontoiatrica: tel. [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

28 [illegible]

NATI. A Imperia: Emanuele Novaro; Andrea Corradi; Federica Giovinazzo; Francesca Roggero; Danilo Zangari; Enrico Gashi.

MORTI. A Imperia: Rosalia Silva (82 anni); Giovanni [illegible] Piombo (79); Matilde Bosca (77); Luigina Dedero (77); Carlo Abbiati (74).

MATRIMONI. A Imperia: Luca Neb[illegible] con Angela Nuvoloni.

ATTIVITA' [illegible]. Oggi, alle 21, si riunisce il Consiglio comunale di Pieve di Teco. All'ordine del giorno, lo storno di fondi fra capitoli di spesa nel bilancio di previsione per il '94, oltre all'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione che risulta al conto consuntivo del '93. Si parlerà inoltre del regolamento sulla tassa di occupazione per spazi ed aree pubbliche e del regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e le pubbliche affissioni. Sarà infine consegnato un omaggio al ragioniere Carlo Calvi, segretario comunale di Pieve dal '76 al '94. Sempre oggi, alle 20,30, è prevista la seduta del Consiglio di Santo Stefano. Sono in programma l'approvazione dei verbali della riunione del 31 ottobre, oltre alla revoca della deliberazione n. 28, con l'approvazione della convenzione e il regolamento per il funzionamento del distretto sociale n. 11

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

I ricordi del giovedì

La Cumpagnia de l'Urivu ha in programma un [illegible] conferenza [illegible] giovedì, che si terrà il 1° dicembre in via Des Geneys 8, a Oneglia. Alle 17.30, Romualdo Castellano parlerà de «Le mie impressioni sulla popolazione russa». [e. f.]

IMPERIA

«L'uomo [illegible] capelli rossi»

E' in distribuzione nelle libreria e edicole della provincia «L'uomo dai capelli rossi», il nuovo libro di Lucetto Ramella, con racconti dedicati al Ponente. [e. f.]

[illegible]

[illegible] [illegible] «Umana»

Sarà presentata sabato, alle 17.30, presso il Circolo Arci Diavolo Rosso di via [illegible] a Porto, la rivista «Umana». La pubblicazione si occupa di critica e poesia. [e. f.]

SANREMO

Assemblea per il Foto Club

E' in programma alle 21, a Palazzo Nota, l'assemblea dei [illegible] [illegible] «Foto Club Riviera Fiori» con le diapositive del concorso «Gente di Liguria». [g. ga.]

SANREMO

Nuovi uffici per il decentramento

Cambia sede l'ufficio demografico e anagrafico di Palazzo Bellevue. Lo sportello [illegible] stato trasferito dal piano terra al [illegible] do piano per lasciare spazio ai servizi della nuova tesoreria comunale. [g. ga.]

TAGGIA

Iscrizioni per mostra presepi

Anche il '94 vedrà la mostra dei presepi nel [illegible] dei cappuccini [illegible] Taggia. Le iscrizioni, già aperte, si registrano in salita [illegible] Francesco 2 o contattando lo 0184/475.258. [g. ga.]

BORDIGHERA

Arte moderna al Palaparco

Appuntamento in sala Rossa [illegible] Palazzo del Parco. Alle 21 [illegible] professor Massimo Locuratolo presenta «Introduzione alla storia delle arti visive: Arte e provocazione». [g. ga.]

La cerimonia al Vieusseux con il Rettore Pontremoli, i docenti, i presidi e gli iscritti

Università [illegible] 10, s'inaugura l'anno

Ad Imperia si celebra stamattina l'inizio dei corsi

IMPERIA. Università anno terzo. Sarà inaugurato questa mattina, in forma solenne, [illegible] Imperia, [illegible] nuovo anno accademico. La cerimonia è stata fis[illegible] per le 10 nei locali dell'auditorium «Vieusseux» di via Terre Bianche.

Parteciperanno [illegible] Rettore Magnifico, Sandro Pontremoli, [illegible] presidente dell'amministrazione provinciale, Luciano De Michelis, i presidi [illegible] facoltà Giovanna Visintini per Giurisprudenza e Lorenzo Caselli per Economia, tutto il corpo docenti, le varie autorità provinciali e naturalmente gli studenti.

Il programma prevede l'intervento del presidente De Michelis, poi quello del Rettore Magnifico Pontremoli. Seguirà il discorso della preside Visintini, quindi quello del preside Caselli. Alle 11.30, infine, il professor Vito Piergiovanni, docente di storia del diritto italiano e fiduciario del preside per il polo imperiese parlerà sul tema «Cultura accademica e società civile alle origini dell'Ateneo genovese».

Il presidente della Provincia riferirà sulle ultime novità che riguardano il futuro di questo polo universitario.

Dice Luciano Demichelis: «Intanto [illegible] lieto del successo raggiunto dalla nostra università. Per questo devo ringraziare in primo luogo il Rettore Magnifico Sandro Pontremoli per la sua squisita sensibilità dimostrata, i docenti che [illegible] tanta passione si stanno dedicando ai nostri giovani [illegible] tutti coloro, iniziando dai [illegible] più stretti collaboratori, che hanno creduto in questo obiettivo. Il polo universitario del Ponente continua a fare passi da gigante. Ha superato i mille iscritti e quasi sicuramente riuscirà ad avere i [illegible] delle due facoltà esistenti, completi. Il prossimo anno, insomma, usciranno da Imperia i primi laureati in Legge o in Economia».

Il Magnifico Rettore Pontremoli

Prosegue Demichelis: «L'annuncio che farò durante la ceri[illegible] testimonierà [illegible] altro successo. Riguarda, infatti, la futura realizzazione del nuovo palazzo universitario il cui progetto ha avuto ormai tutti i pareri favorevoli [illegible] vari enti interessati. Entro [illegible] settimana sarà anche firmata la [illegible]sione edilizia e quanto prima inizieranno i lavori. I finanziamenti sono stati accantonati da tempo e non [illegible] [illegible] quindi ritardi».

Il nuovo palazzo dell'Università che sorgerà nel parco di villa [illegible] Cepi avrà [illegible] volumetria lorda di 14 mila 639 metri cubi [illegible] una superficie di 3159 metri quadrati. Sarà articolato su tre piani.

Precisa Demichelis: «Al piano terra è prevista un'aula magna con 410 posti a sedere, un'aula didattica [illegible] [illegible] posti a sedere, servizi vari [illegible] una sala per traduzioni simultanee. Al pri[illegible] piano sono previste altre due aule da 250 posti ciascuna [illegible] due locali per deposito biblioteca più i servizi e [illegible]na terrazza [illegible] giardini pensili. Al secondo piano, infine, saranno realizzate due sale di lettura, servizi vari, terrazza [illegible] giardini».

Villa [illegible] Cepi continuerà a far parte della struttura universitaria. In tale edificio rimarranno mensa, uffici, aule di studio.

Angelo Basso

Imperia: «Un'isola felice»

Solidarietà con chi protesta ma qui non si scende in piazza

IMPERIA. Gli universitari imperiesi [illegible] scendono in piazza contro il governo. Pur riconoscendo ingiusto l'aumento delle tasse, pur criticando per certi aspetti l'insufficiente finanziamento agli Atenei, pur sostenendo [illegible] diritto allo studio, gli iscritti del polo imperiese han[illegible] preferito astenersi dalla lotta che in questi giorni sta interessando l'intero territorio nazionale.

Affermano che Imperia è «un'isola felice» dove i docenti hanno un rapporto più che soddisfacente con gli studenti, dove le aule [illegible] [illegible] superaffollate e dove tutto funziona per il meglio.

Dice Giacomo Della Casa, esponente del consiglio [illegible] Facoltà a Giurisprudenza: «Non ce la sentiamo di scioperare, tanto [illegible] di occupare la nostra università. [illegible] possiamo certamente affermare che a Imperia [illegible] [illegible] non vadano per [illegible] verso giusto. I professori hanno un rapporto diretto, continuo e produttivo con gli studenti. Abbiamo una biblioteca funzionante e ben fornita, aule di studio, mensa e ora anche la cooperativa libraria. Per chi [illegible] fa richiesta esistono le provvidenze dell'Ersu. Quindi è tutto molto positivo».

Aggiunge Antonio Della Casa del terzo anno di Legge: «I docenti ci ricevono quando lo chiediamo. Sono molto disponibili in ogni momento a ripetere le lezioni se non comprendiamo qualcosa, quindi, non possiamo scioperare perché sarebbe ingiusto. D'altro canto siamo vicini a tutti i colleghi che [illegible] lottano per le aule sovraffollate che esistono in certi atenei [illegible] per quelle situazioni [illegible] gr[illegible] disagio che sono state denunciate dalle cronache dei giornali».

Un altro gruppo di studenti [illegible] Economia afferma che «il Polo universitario imperiese, per tutte le [illegible] caratteristiche, è stato definito una piccola Bocconi. E' ancora necessario però che le autorità universitarie [illegible] la nuova Spa che gestirà la struttura si impegnino perché gli esami vengano sostenuti [illegible] Imperia».

Invece, nella maggior parte dei ca[illegible], gli studenti devono trasferirsi ogni volta a Genova c[illegible] tutti i disagi del caso.

Dicono alcune studentesse di Giurisprudenza: «Non è bello alzarsi alle 5 di mattino, prendere il treno, recarsi in facoltà in via Balbi, attendere l'appello e magari rimanere in piedi tutto il giorno senza mangiare per sostenere l'esame magari a metà pomeriggio. Sarà il caso che qualcuno ci pensi seriamente».

[a. b.]

Gli universitari in [illegible]one dell'inaugurazione dello scorso anno accademico

---

Sanremo: la maxioperazione contro la mafia in Riviera porta alla sbarra 12 imputati

«Mareverde», oggi parte il processo

Mesi di indagini hanno permesso agli investigatori di bloccare [illegible] progetto criminoso per la creazione di un impero basato [illegible] truffe, estorsioni e usura. Sul banco anche due noti personaggi

SANREMO. Si apre oggi il processo relativo all'operazione «Mareverde». Per i dodici imputati finiti nel mirino della Dia, il Dipartimento investigativo antimafia, l'accusa più pesante è quella [illegible] associazione a delinquere di stampo mafioso. In Riviera, secondo gli investigatori, c'era in atto un progetto criminoso per la [illegible] di un vasto impero economico che si basava principalmente su truffe, estorsioni [illegible] prestito ad usura di denaro. Un giro di valori e titoli impressionante, circa 17 miliardi e mezzo secondo gli accertamenti, [illegible] possibile dalle amicizie influenti [illegible] boss della camorra come Carmine Alfieri e Michele Zaza. A confermarlo è stato anche un pen[illegible] eccellente della camorra, Pasquale Galasso, che tra l'altro ha affermato [illegible] aver fatto parte della «società» che si occupava del «cambio assegni» [illegible] recupero crediti nel casinò di Montecarlo.

Il primo grande processo antimafia che si svolge a Sanremo vede sul banco degli imputati due personaggi di spicco, Antonio Alberino, 48 anni, [illegible] il fratellastro Gi[illegible] Tagliamento, [illegible] 36, implicati anche in un'altra indagine legata allo spaccio [illegible] al traffico [illegible] [illegible] stupefacenti i[illegible] Riviera. Il terzo sanremese è Antonio Saratarò, 51 anni, indicato da Galasso [illegible] «persona vicina ad alcuni capi camorristici». Gli altri imputati della provincia di Imperia sono Antonio Aversa, 48 anni, e Giuseppe Vizzari, di 34, residenti a Ventimiglia e Nello Revello, [illegible] anni, di Imperia. A completare l'elenco delle per[illegible] convocate davanti ai giudici per questa mattina [illegible] Salvatore Da Ponte, 36 anni, Antonio Maiello, di 49, Giancarlo Maiello, [illegible] 29, Luigi Maiello, [illegible] 52, tutti di Napoli e Ferdinando Langellotto, [illegible] 47 di Pompei. Il collegio della difesa vede in prima fila il figlio del ministro di Grazia e Giustizia, Marcello Biondi, gli avvocati sanremesi Natale De Francisi, Walter Pagani, Piero Quaregna, Bruno Santini e Marco Basagni, ai quali si aggiungono altri noti penalisti genovesi e napoletani.

Il processo collegato al blitz «Mareverde» della Dia viene considerato di grande interesse in relazione alle infiltrazioni camorristiche nel mondo [illegible]nomico individuate nel corso delle indagini degli 007 dell'Antimafia. La «banda dei napoletani» oltre [illegible] reperire i fondi attraverso l'usura [illegible] [illegible] estorsioni, poteva infatti contare anche sull'appoggio di amicizie compiacenti in alcuni istituti ban[illegible] della Liguria. Il processo rischia [illegible] aprirsi in [illegible] clima [illegible] tensione: venerdì scorso è stata data alle fiamme l'auto di Antonio Alberino. Una minaccia, un'intimidazione?

[g. ga.]

[illegible]

Sanremo, carrozziere nei guai

Il carrozziere e pilota da rally sanremese Antonio Ballestin, 40 anni, è finito nei guai in relazione ad un'indagine dei carabinieri su un presunto traffico di auto rubate. I militari avrebbero infatti individuato, [illegible] [illegible] «Lancia Delta» elaborata nell'officina di Ballestin e venduta poi ad un professionista, un motore di provenienza [illegible]. E' così che Ballestin, nella giornata [illegible] ieri, è stato momentaneamente trattenuto per permettere una serie di ulteriori accertamenti. Secondo gli investigatori alla vettura incidentata, affidata per le riparazioni [illegible] titolare dell'omonima carrozzeria di via Senatore Marsaglia, sarebbe stato montato un corpo motore [illegible] un'altra automobile. I carabinieri mantengono sulla vicenda [illegible] massimo riserbo e [illegible] è stato possibile sapere se [illegible] tratta [illegible] [illegible] ca[illegible] isolato o se l'indagine sul carrozziere [illegible] da collegarsi all'inchiesta di ben altri dimensioni sul traffico di auto rubate.

[g. ga.]

Nasce un complesso di 15 mila metri cubi, si ingrandisce il Bellavista

Ora Cervo si rifà il [illegible]

La «rivoluzione» del nuovo Piano Regolatore

CERVO. C'è un complesso alberghiero di circa 15 mila metri cubi nel futuro di Cervo. La struttura, già approvata dalla Regione con [illegible] Piano del litorale, sorgerà [illegible] Capo Mimosa, nell'area di Villa delle Rose, do[illegible] oltre dieci [illegible] fa il sindaco Teresio Vigo, tuttora in carica, aveva bloccato [illegible] speculazio[illegible] edilizia di vaste dimensioni andando contro persino [illegible] parere della commissione edilizia comunale che aveva [illegible] invece il proprio consenso.

Ma non è questa l'unica novità relativa alle future strutture della località costiera. Nel nuovo Piano Regolatore [illegible] piccolo borgo medioevale è anche previsto, infatti, l'ampliamento del ristorante Bellavista, la realizzazione di un punto nautico attrezzato, la pedonalizzazione della piazza [illegible] Castello, [illegible] recupero dei sentieri nell'immediato entroterra e [illegible] collegamento tra il Porteghetto [illegible] il [illegible] storico.

Anche se non sono [illegible] ancora previsti gli indici di cubatura sfruttabili [illegible] potranno costruire villette nella zona Colombera-Pontepiano, [illegible] il grosso [illegible] volumetria realizzabile [illegible] concentrato nell'attuale [illegible] del campo sportivo.

Lo strumento urbanistico discusso nei giorni scorsi [illegible] amministratori [illegible] cittadini, prevede anche un collegamento alternativo con San Bartolomeo sfruttando l'area della sede ferroviaria e realizzabile quando sarà effettuato lo spostamento [illegible] monte dei binari.

Inoltre il Prg prevede anche il congiungimento delle due passeggiate a mare di Cervo e di San Bartolomeo.

L'intervento più importante rimane però la realizzazione del complesso alberghiero di Villa delle Rose anche perché in questo momento la vasta [illegible] è [illegible] stato di completo abbandono e gli edifici esistenti sono fati[illegible]. Dicono a Cervo: «Recuperare quella [illegible] consentirebbe [illegible] rilanciare tutta la cittadina che da anni sul piano turistico non fa progressi».

[a. b.]

Una veduta di Cervo

Domani [illegible] Ventimiglia

Frontiere unite una [illegible] sulla cooperazione

VENTIMIGLIA. La cooperazione transfrontaliera alla ribalta domani mattina, in Comune, per iniziativa dell'assessorato provincia[illegible] lavoro e politiche giovanili. Si svolgerà la quarta [illegible]ferenza [illegible] tema «Sviluppo e occupazione nel contesto della cooperazione transfrontaliera».

Il programma prevede gli interventi dell'assessore provinciale Lorenzo Viale, dell'assessore regionale Mario Margini, del direttore dell'agenzia per l'impiego della Liguria Giorgio Pescatto, [illegible] vice direttore dell'Ilres Lorenzo Rixi [illegible] del [illegible] presidente della Provincia Antonio Lapalomenta. «La conferenza vuole sviluppare [illegible] massimo coinvolgimento del livello regionale affinché [illegible] rafforzino le azioni ed i programmi in atto nella cooperazione, lavoro, solidarietà, artigianato e piccole imprese, lavoro frontaliero, [illegible]rismo [illegible] programmi comunitari», dicono gli organizzatori.

[d. bo.]

Sanremo, da dicembre a gennaio

Negozi aperti la domenica

SANREMO. Negozi, [illegible] e bar, salvo pochissime eccezioni, in dicembre potranno tenere le serrande alzate a tempo pieno. Senza più limitazioni di orario, senza riposi settimanali. Apertura la domenica, la sera. Volendo anche nella pausa per il pranzo.

La deroga al regolamento commerciale del Comune si protrarrà dal 1° dicembre al [illegible] gennaio 1995 (per i negozi) e dal 6 all'11 e dal 18 al 31 dicembre 1994 (per bar e ristoranti). Unica eccezione i panificatori che, per una vecchia legge, [illegible] possono lavorare la domenica. La Confcommercio ha chiesto - e ottenuto - al prefetto di Imperia una deroga per l'apertura dei forni il giorno di Natale.

Per i negozi di generi d'uso (abbigliamento, calzature, regali, giocattoli, librerie) l'apertura dipenderà dalle scelte dei commercianti che potranno autodeterminare gli [illegible] in base alle loro esigenze; per quanto riguarda, invece, il settore alimentare (pane, commestibili e macellerie) è stato raggiunto un accordo sindacale che prevede l'apertura mezza giornata (8 - 13) nei giorni 8 e 25 dicembre e [illegible] gennaio; la chiusura il 26 dicembre e il primo gennaio e l'apertura tutti gli altri giorni del periodo natalizio.

L'ordinanza del sindaco con le deroghe che abbracciano l'intero settore commerciale, riguarda anche altri due periodo importanti sotto il profilo turistico: il corso fiorito e la Milano-Sanremo di ciclismo. In entrambe le occasioni tutti i negozi potranno tenere le serrande alzate. Tutti aperti la domenica del corso fiorito e apertura di tutti i settori la domenica successiva alla «Classicissima di primavera».

Ancora da definire, invece, gli orari per negozi, bar e ristoranti in occasione del Festival.

[illegible] del Comune all'apertura domenicale

Gian Piero Moretti

Commercianti infuriati per la presenza di una impalcatura ai bordi della strada

Via Palazzo, cresce la protesta

Polemiche fra operatori della zona e amministrazione comunale per la mancanza di coordinamento «Da 10 anni attendiamo l'inizio dei lavori per il rifacimento della pavimentazione». La presenza dei topi

SANREMO. E' stata un'impalcatura sorta all'improvviso, domenica mattina, a scatenare la protesta in via Palazzo, cuore pulsante del commercio cittadino e da sempre al centro di una serie di polemiche tra esercenti e amministrazione comunale per la mancanza di coordinamento nei lavori e negli interventi di riqualificazione. Strano ma vero, i ponteggi per la riparazione di un bal[illegible] pericolante sono apparsi in occasione della prima domenica di Avvento, alla vigilia di un periodo importante per i negozi e le boutique della strada del centro storico che [illegible] parallela a via Matteotti. «Non siamo stati avvisati - dice Loredana Bergonzi, del bar torrefazione che si trova sul versante di piazza Colombo - anche l'amministratore del palazzo non ne sa nulla. Se quelle impalcature resteranno al loro posto per venti giorni il danno economico sarà innegabile». Sì, perché i tubi «innocenti» si trovano proprio davanti all'ingresso del bar e di un altro negozio e ostacolano il passeggio e lo shopping. E' così che i commercianti di via Palazzo «vuotano il sacco» denunciando una serie di problemi che vanno dalla necessità di controlli da parte di polizia e carabinieri, alla presenza inquietante dei topi che ad ogni ora del giorno e della notte si affacciano dai tombini nei pressi di piazza Eroi.

La vicenda legata alla impalcatura è comunque la più attuale. «Ma che idee sono mai queste? - ribadisce Franco Boeri, casalinghi - Potevano aspettare almeno il mese di gennaio. Se invece c'era un balcone pericolante si poteva anche iniziare i lavori prima». Boeri continua: «Le cose devono essere fatte tenendo conto delle necessità di abitanti e commercianti. Non siamo contrari ai cambiamenti ma dobbiamo essere informati, sapere a cosa andiamo incontro». Alla protesta si aggiunge anche Domenico Sarzotti, del negozio di frutta e verdura a pochi passi dal portale di piazza Nota: «Quell'impalcatura è apparsa all'improvviso. Non è questo il modo di fare [illegible]. Ci vuole più rispetto per chi lavora». E ancora: «Per Natale abbiamo deciso di autotassarci di 50 mila lire per rendere più bella la strada ed [illegible] che spunta quell'impalcatura a rovinare tutto, a dare l'idea dei "lavori in corso"».

Se si escludono le ristrutturazioni e gli interventi urgenti di questi giorni, in via Palazzo commercianti e residenti [illegible] bene che cosa li aspetta. Il problema maggiore è infatti legato al rifacimento della pavimentazione, un intervento destinato a riqualificare definitivamente la strada che collega piazza Colombo a piazza Eroi. «Abbiamo avuto un incontro con l'assessore - continuano gli esercenti - sarà un momento difficile, si dovranno fare sacrifici, ma finalmente via Palazzo avrà un'immagine decente». Ma non finisce qui: «Abbiamo comunque chiesto il rispetto dei tempi da parte delle imprese che si metteranno al lavoro. Speriamo che tutto si risolva nel giro di pochi [illegible]. [illegible] oltre alla pavimentazione in pietra spunta anche ora un altro intervento, la sostituzione di parte delle tubazioni dell'Aamaie. Si riuscirà ad evitare il disastro di via Corradi dove i lavori sono durati più di due anni?

«La legge prevede particolari periodi per le impalcature - dice Gian Carlo Ponzo, dalla salumeria di via Palazzo sul versante di piazza Eroi - mi sembra strano che abbiano ottenuto ugualmente i permessi». E sulla pulizia della strada? «Sono tre giorni che gli spazzini fanno il loro dovere. Per fortuna la situazione è cambiata da un momento all'altro. Continua invece a preoccupare la presenza dei topi che, soprattutto di notte, [illegible] dalle fogne». Nemmeno le trappole e i bocconi avvelenati sistemati all'inizio dell'autunno hanno risolto il problema.

«La nuova pavimentazione? Se ne parla da 10 anni ma i lavori non iniziano mai - dice Luciano Borfiga, della polleria "Lo Spiedo" - Devo invece ammettere che i controlli delle forze dell'ordine [illegible] aumentati. Le pattuglie passano in via Palazzo almeno due volte al giorno. Ci sentiamo più sicuri».

Tra precarietà e progetti mai andati in porto via Palazzo conti[illegible] però ad essere uno dei fiori all'occhiello di Sanremo.

Da sinistra i commercianti di via Palazzo Giancarlo Ponzo, Luciano Borfiga, Loredana Bergonzi, Domenico Sarzotti e Franco Boeri (FOTOSERVIZIO MARCO GATTI)

Giulio Gavino

Dal primo dicembre

Il Luna park sul lungomare delle Nazioni

SANREMO. Giovedì primo dicembre il luna parck aprirà i battenti sul piazzale in fondo al lungomare delle Nazioni. Il trasferimento delle attrazioni da Pian di Poma alla zona centrale di Sanremo è stato disposto dalla giunta in seguito ad un accordo con i gestori dell'area di intrattenimento che ogni anno arrivano nella città dei fiori in occasione del periodo natalizio.

La nuova sistemazione, come confermato dall'assessore Mar[illegible] Medlin, [illegible] dovrebbe creare particolari disagi alla viabilità poiché le giostre e i «baracconi» occuperanno solo parte del piazzale lasciando liberi i parcheggi e permettendo il transito delle auto sul lungomare delle Nazioni in entrambi i sensi di marcia. L'unico problema, per il momento, è costituito da una drastica riduzione dell'area riservata alla sosta dei pullman dei gruppi turistici e dei viaggi organizzati. I giostrai, in base all'accordo con il Comune, saranno comunque obbligati a sistemare le loro roulotte a Pian di Poma. [g. ga.]

Ricostruita davanti al pretore la morte di una donna deceduta in sala operatoria

Muore paziente, primario patteggia

L'ex responsabile del reparto Chirurgia dell'ospedale di Sanremo se l'è cavata con una sanzione amministrativa di 6 milioni 750 mila lire. Si trattava di un intervento di routine: laparatomia alla colicisti

SANREMO. L'intervento chirurgico era di quelli definiti «di routine»: laparoscopia alla colicisti. Delicato, ma non impossibile. Invece la paziente, Maria Gioffrè, [illegible] donna di 41 anni, [illegible] deceduta sotto i ferri per improvvise complicazioni. I famigliari avevano presentato un esposto alla magistratura che aveva aperto un'inchiesta a carico del primario del reparto Chirurgia dell'ospedale di Sanremo. Il professor Francesco Griffanti Bartoli, già aiuto al San Martino e docente alla facoltà di Medicina dell'università di Genova. L'autopsia effettuata dal dottor Tajana, dell'università di Pavia, aveva portato le prime conferme alla tesi dell'accusa: poteva essersi trattato di un errore dei medici.

Ieri il processo in pretura per omicidio colposo. Griffanti Bartoli ha scelto la strada del patteggiamento. Il pretore Vittorio Spirito gli ha inflitto [illegible] condanna a tre [illegible] di reclusione, sostituiti da una pena pecuniaria alternativa di 6 milioni e 750 mila lire.

Si è chiuso l'aspetto penale, non quello civile che è tutt'ora pendente in tribunale con una richiesta di danni da parte dei famigliari della donna morta.

I fatti risalgono al 27 marzo [illegible] quando Maria Gioffrè, 41 anni di Camporosso, sposata, madre di due figli, [illegible] morta mentre l'équipe del professor Griffanti Bartoli, procedeva ad un intervento alla colecisti. Durante l'operazione era accaduto qualcosa di irreparabile. Inutile l'intervento dei medici della rianimazione.

I famigliari della donna, Isabella, Grazia, Antonio e Domenico Gioffrè e il marito Antonio Madaffori, poco convinti delle giustificazioni del primario, si erano rivolti alla procura della Repubblica che aveva ordinato l'autopsia. Subito dopo il professor Griffanti Bartoli, raggiunto da un'informazione di garanzia per omicidio colposo, aveva rassegnato le proprie dimissioni dall'ospedale, chiedendo il trasferimento, «per esigenze di famiglia». Il primario era ritornato a Genova dove ha ripreso l'insegnamento alla facoltà di Medicina.

Recentemente la magistratura sanremese si è dovuta occupare della morte di un altro paziente di Griffanti Bartoli, l'assistente capo di polizia Giuseppe Moccia, 33 anni, di Sanremo, sposato, un figlio di [illegible] anni, deceduto dopo un anno di peregrinazioni da un ospedale all'altro per le complicazioni subentrate in seguito ad un intervento chirurgico per un'ulcera allo stomaco. Il poliziotto era stato operato dal professor Griffanti Bartoli che, per questo secondo caso, ha ricevuto una nuova informazione di garanzia: omicidio colposo. [g. p. m.]

VIA GAUDIO

E' stato un suicidio

Si sono svolti ieri pomeriggio, nella parrocchia della Marina, i funerali di Luciano Viarengo, 57 anni, l'ex commerciante deceduto [illegible] settimana dopo essere precipitato dal balcone della propria abitazione in via Gaudio 60 con il corpo segnato da numerosissime coltellate. Le indagini sulla drammatica morte del pensionato sanremese, orientate in un primo momento verso un possibile omicidio, sembrano [illegible] veder prevalere invece l'ipotesi del suicidio. Oltre a non aver trovato indizi sul presunto killer gli inquirenti hanno infatti accertato che Viarengo [illegible] presso il Servizio d'Igiene Mentale dell'Usl, che spesso accusava crisi depressive, e che già in un'occasione aveva manifestato l'intenzione di togliersi la vita. Intanto, per risolvere il «giallo della Marina», si attende l'esito dell'autopsia ordinata dal sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico. [g. ga.]

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Giovane tamponato in scooter finisce all'ospedale

Un giovane di Sanremo è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio in via Gabriele D'Annunzio. Carlo Pizzuto, 29 anni, abitante in via Martiri della Libertà si trovava in sella al proprio scooter quando, per [illegible] ancora in via di accertamento, è stato tamponato da un'automobile. Pizzuto è stato [illegible] da un'ambulanza della Croce Rossa e trasportato all'ospedale dove i medici gli hanno riscontrato una frattura alla gamba destra, escoriazioni, contusioni e un trauma cranico. Il giovane, [illegible] una prognosi di 60 giorni, è stato ricoverato nel reparto di Ortopedia. [g. ga.]

ESERCITAZIONE

In mare soccorso simulato per Capitaneria e Cri

Simulazione di soccorso in alto mare, domenica pomeriggio, per gli equipaggi della Capitaneria di Porto e i volontari del sottocomitato sanremese della Croce Rossa. L'esercitazione, organizzata per verificare il coordinamento in caso di emergenza, si è svolta senza problemi confermando il grado di alta efficienza raggiunto dai militi. [g. p. m.]

[illegible]

Sei pini per ricordare sei partigiani trucidati

Sei alberi di pino a ricordo dell'uccisione di altrettanti partigiani. L'iniziativa è stata del Comitato di Zona della Valle Argentina dell'Associazione Nazionale Partigiani per commemorare i combattenti Cascione, Bonfante, Ghiglia, Rossi, Sabatino e Ferro uccisi nel corso di un rastrellamento nazi-fascista. [g. ga.]

MUSICA

Corsi di fisarmonica al Centro sociale di via Palazzo

Corsi di fisarmonica al «Centro sociale» di via Palazzo con il patrocinio del Comune. Le lezioni, affidate dal presidente del gruppo «Interfolk» Giovanni Mangione, [illegible] in programma il mercoledì e il venerdì dalle 17,30 alle 19. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 28-11-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	[illegible]	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	20.000	800	600
Rosa	Vivaldi	prima	30.000	600	400
Rosa	Omega	extra	20.000	400	400
Rosa	Dallas	extra	30.000	1.200	500
Rosa	Dallas	prima	40.000	600	400
Rosa	Dallas	seconda	50.000	400	100
Rosa	Koba	prima	40.000	400	200
Rosa	Cocktail	extra	15.000	700	500
Rosa	Cocktail	prima	15.000	500	300
Rosa	Koba	extra	20.000	600	400
Rosa	Cocktail	seconda	30.000	300	200
Rosa	Omega	prima	20.000	300	300
Rosa	Verdiana	extra	5.000	1.500	1.000
Rosa	Verdiana	prima	5.000	900	700
Anemone	—	extra	30.000	100	80
Anemone	—	prima	60.000	60	50
Bocca di leone	—	extra	40.000	700	500
Crisantemi	Multiflor	prima	20.000	450	400
Crisantemi	Diverse	prima	15.000	400	200
Gerbera	—	prima	120.000	500	400
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	prima	20.000	500	300
Lilium	Comuni	prima	18.000	1.500	1.000
Iris	—	prima	35.000	500	450
Violaciocca	—	extra	15.000	900	600
Ranuncolo	—	extra	30.000	200	100
Ranuncolo	—	extra	15.000	300	200
Garofani	Mediterranei	prima	135.000	150	100
Garofani	Mediterranei	pregiata	135.000	200	150
Garofani	Seconda	seconda	80.000	100	50
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	[illegible]	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	[illegible]	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. [illegible]	13.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 2.[illegible]
— Fatturato complessivo L. 793.900.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi in aumento; ● Qualche rimanenza

Quotazioni al ribasso sul mercato dell'Armea

Fiori e marchio «doc» per superare la crisi

[illegible] Quotazioni sempre minime sul plateatico di Valle Armea dove le speranze di un aumento dei prezzi [illegible] legate alle scadenze di inizio dicembre e alle vendite del periodo natalizio. Dall'inizio dell'autunno il giro d'affari del mercato [illegible] mese non ha mai superato il miliardo se si escludono le giornate di contrattazioni dei crisantemi. I sintomi della crisi sono sempre più evidenti e tra gli addetti ai lavori sono in molti a sperare che il '95 veda un deciso rilancio del settore floricolo che in provincia di Imperia conta un indotto di centinaia di aziende in prevalenza a conduzione familiare.

Intanto, continuano in questi giorni gli incontri per la definizione del nuovo «Regolamento di Mercato» che Uc.Flor. e Comune sembrano pronti a voler attivare già dal gennaio prossimo poiché quello attuale è in vigore ormai da più di 10 anni. I punti principali sono una riqualificazione dei ruoli professionali sul mercato di Valle Ar[illegible] e la creazione del «marchio d'origine controllata» per la merce venduta sul plateatico sanremese e destinata al mer[illegible] interno ed estero. L'obiettivo è quindi quello di cercare di porre un freno alle speculazioni e, allo stesso tempo, di garantire ai clienti la provenienza della merce. In pratica basare la concorrenza sul «fiore doc».

La giornata di ieri ha visto affluire in Valle Armea più di 2500 ceste per un giro d'affari che ha sfiorato gli 800 milioni, un buon dato in relazione all'inizio della settimana. Le [illegible] sono state vendute da un minimo di 300 lire ad un massimo di 1800 allo stelo. Sempre in ribasso anche i garofani (il fatturato è stato comunque di circa 43 milioni) con valori oscillanti tra le 50 e le 200 lire l'uno. [g. ga.]

L'incidente sull'ex circuito di Ospedaletti a causa di una perdita di benzina

Auto in fiamme, salvo il pilota

L'intervento dei vigili del fuoco di Sanremo

La Mini Minor di Giancarlo Ranalli distrutta dal fuoco a Ospedaletti (FOTO GATTI)

OSPEDALETTI. Emergenza, ieri mattina, sul vecchio circuito di Ospedaletti, per l'incendio accidentale di un'automobile che ha reso necessario l'intervento di un'autobotte dei Vigili del fuoco di Sanremo. Le fiamme, che si sono sprigionate all'improvviso nel vano motore della «Mini Cooper» di Giancarlo Ranalli, [illegible] anni, di Sanremo, hanno costretto il conducente ad una brusca frenata e ad un tentativo di spegnimento che però [illegible] ha avuto [illegible].

Alla vista dell'auto in fiamme gli abitanti della [illegible] residenziale [illegible] città [illegible] rose hanno subito dato l'allarme ai pompieri che dopo [illegible] corsa a sirene spiegate sull'Aurelia sono subito entrati in azione con le lance ad acqua. Un controllo della «Mini» ha permesso di accertare che il rogo si è sviluppato a causa di una perdita di benzina dalla testata del motore. [g. ga.]

Il sindaco di Ventimiglia vuole intervenire «prima che accada una nuova, disastrosa alluvione»

«Il Roja è pericoloso, imbrigliamolo»

Un progetto supermiliardario per rifare l'alveo

VENTIMIGLIA. La città fa un bilancio dopo la recente ondata di maltempo e lancia un allarme: un'altra alluvione potrebbe sommergere Ventimiglia. Il sindaco sottolinea la necessità di ridisegnare l'alveo del fiume Roja e di potenziarlo, prima di eventuali nuovi drammatici eventi atmosferici. Un'opera faraonica [illegible] costosissima, ma indispensabile per la sicurezza di Ventimiglia.

Claudio Berlengiero spiega i rischi che comporta [illegible] Roja: «E' considerato [illegible] fiume con caratteristiche [illegible] un torrente, in quanto è abbastanza corto rispetto alla media e scende rapidamente da un'alta quota, senza contare che ci [illegible] dighe a monte. Può diventare molto violento».

Ad oltre due settimane dall'alluvione, si può dare una stima precisa dei danni subiti: il Comune li ha quantificati in 520 milioni. «Si riferiscono alle infrastrutture pubbliche delle opere viarie, idriche, fognarie e igienico sanitarie - dice [illegible] sindaco - Bisogna inoltre aggiungere tutta la pulizia del fiume e dei torrenti, che [illegible] nella rimozione, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti trasportati, che [illegible] considerati speciali. Tutte queste fasi sono ancora da valutare».

Continua: «Adesso stiamo predisponendo un intervento del volontariato, da parte di imprese, per ridurre almeno i costi di [illegible]. La fase più importante è però il consolidamento del dissesto idro-geologico, con il rifacimento di arginature danneggiate e l'eventuale costruzione di nuove». Berlengiero lancia l'allarme: «Ventimiglia, [illegible] caso di piena straordinaria, rischia l'alluvione per la [illegible] posizione sotto il livello [illegible] guardia [illegible] fiume. Per questo motivo c'è da rivedere tutta l'arginatura della parte terminale del fiume, soprattutto [illegible] della sponda Sinistra, verso il centro della città».

Anche la passerella è a rischio: lo studio dell'Università di Pisa realizzato prima della costruzione [illegible] parco merci, prevedeva un'arginatura del Roia nella parte terminale e una modifica della passerella in quanto si troverebbe all'altezza di un'eventuale piena.

Il sindaco continua [illegible] bilancio delle opere previste: «Oltre alla pulizia e all'eventuale drenaggio delle acque per ridare il corso alle acque, che è [illegible] un costo notevole, c'è da fare un nuovo studio idraulico del fiume alla luce della nuova geografia di Ventimiglia, con comprende il parco merci, l'autostrada, l'autoporto e altre nuove strutture, e prevedere bonifiche» E' già stato dato l'incarico per questo studio? «No, questo è un piano estremamente importante ed oneroso. Per questo motivo chiediamo l'aiuto alla Provincia e, tramite la Regione, alla Comunità Europea. [illegible] Roja è un fiume in comune con la Francia, visto che alle sue spalle ci sono dighe francesi: è quindi anche un fiume europeo. Inoltre, è preziosissimo, perchè fornisce acqua alla provincia di Imperia e a all'area confinante del Paca. Tutte queste premesse dovrebbero consentirci di ottenere il finanziamento di uno studio accurato».

Il Comune, quindi, parte adesso con la richiesta di fondi: «Non si può iniziare alcuno studio [illegible] [illegible] c'è un minimo di sovvenzione. Stiamo sensibilizzando gli enti interessati all'intervento». Opere meno imponenti, però, possono iniziare entro breve. Come la pulizia dei pali della passerella: «Entro Natale sarà tutto ripulito», assicura [illegible] sindaco.

Daniela Borghi

Il Comune [illegible] Ventimiglia ha stilato un primo bilancio dei danni dell'alluvione

Le mamme, [illegible] piedi, [illegible] [illegible] frana

Bevera: per accompagnare i figli a scuola costrette a camminare sul bordo della strada

VENTIMIGLIA. E' stato aperto ieri [illegible] il cantiere per i lavori di ripristino della strada per Bevera, franata in seguito all'alluvione. [illegible] strada dovrebbe tornare ad essere percorribile al 100 per cento soltanto al termine dell'intervento, della durata, prevista, di tre [illegible]. Questo significa che il servizio scuola-bus continuerà a svolgersi [illegible] difficoltà fino all'ultimazione dell'opera. «Da ieri, però, [illegible] corriera può attraversare la zona: non si svolge più il servizio by-pass che consisteva nel trasporto dei bambini [illegible] un pullman fino a prima della frana, e nel trasferimento degli alunni [illegible] un altro mezzo dall'altra parte della strada interrotta», spiega il sindaco Claudio Berlengiero.

Per le mamme della cinquantina di bambini che ogni giorno devono raggiungere la scuola elementare situata tra Calvo e Torri e la materna di Bevera, però, il disagio [illegible] cambia, e lo dovranno sopportare ancora per settimane. [illegible] «trasbordo» da una parte all'altra della zona franata, infatti, deve essere seguito da almeno un genitore. «Gli autisti dello scuola-bus [illegible] si prendono la responsabilità di [illegible]compagnare a piedi i nostri figli nel tratto franoso di cento metri - dice una mamma - e noi dobbiamo arrangiarci a darci i turni per badare ai bambini nel cambio di corriera. La stessa operazione si ripete alle 8 e alle 16,30, al ritorno [illegible] scuola. Da giorni almeno una di noi o l'assistente sociale deve salire sul pullmino a seguire il viaggio degli alunni, solo per accompagnarli nel tratto pericoloso di strada che devono percorrere a piedi per risalire poi sul [illegible] che li porta a scuola».

Il sindaco replica: «Nel giro di 24 ore, subito dopo la frana, i nostri uffici tecnici hanno predisposto [illegible] by-pass. Dopo 20 giorni è [illegible] dato l'incarico e sono partiti i lavori per la strada, grazie al decreto di lavori urgenti e alla Prefettura, che ha finanziato l'opera. Abbiamo messo le corriere navetta da una parte all'altra della frana: è stato fatto tutto [illegible] possibile per alleviare i disagi». [d. bo.]

La strada per Calvo, franata

A Bordighera

«Si vendano le proprietà [illegible]»

BORDIGHERA. Vendere le proprietà comunali: ancora una volta l'opposizione sollecita la giunta a disfarsi degli edifici inutilizzati.

Il capogruppo di «Per il progresso [illegible] Bordighera» Giancarlo Lora ha scritto una lettera al sindaco Alvaro Vignali: sottolinea che l'operato del proprio gruppo non intende limitarsi ad [illegible] propagandistica protesta, ma vuole apportare delle modifiche concrete. «Abbiamo proposto la vendita delle proprietà comunali - afferma Lora - per la precisione quelle che vengono identificate non utilizzabili anche a distanza [illegible] tempo, perché costose per la manutenzione e soprattutto non redditizie».

Conclude: «Il nostro concetto [illegible] gestione è quello di tener conto delle esigenze sociali della [illegible] comunità, valorizzando [illegible] patrimonio pubblico immesso [illegible] mercato. La cittadin[illegible] [illegible] [illegible] riproposta che valorizzi le bellezze ambientali: obiettivo raggiungibile soltanto [illegible] la vendita di proprietà pubbliche». [d. bo.]

Sabato alle 21 incontro-dibattito al Circolo Acli: la zona tappezzata di manifesti

«No alla nuova [illegible] in val Bevera»

Il gruppo Eco Difesa Ambiente di Ventimiglia si oppone al progetto. L'impianto previsto a pochi metri da Olivetta. Gli ambientalisti in contrasto con l'amministrazione che ha firmato il piano disposto dalla Regione

OLIVETTA S. MICHELE. [illegible] alla cava in Val Bevera. Lo dice il gruppo Eco Difesa Ambiente di Ventimiglia, che per primo [illegible] oppone al progetto di realizzazione di una cava a pochi [illegible] dall'abitato di Olivetta. [illegible] ambientalisti intendono contrastare l'amministrazione del sindaco Franco Iperti, che ha già firmato [illegible] piano delle cave predisposte dalla Regione. «Con questo documento si è già messo in serio pericolo il paese - dice il consigliere dei Verdi Ventimiglia Franco Molinari, che è anche componente del gruppo Eco -. Noi siamo pronti a intervenire per bloccare [illegible] progetto».

I manifesti che pubblicizzano l'incontro di sabato hanno già tappezzato tutta Ventimiglia e dintorni, fino ad Olivetta. Gli organizzatori aspettano un folto pubblico: tutto il paese si è mobilitato contro [illegible] progetto, compresa la comunità olandese, che conta circa 50 famiglie che hanno scelto di vivere a Olivetta e ristrutturato [illegible] ruderi. Sono già state raccolte 200 firme contro [illegible] cava: lo stesso numero di abitanti del paese.

Sabato sera alle 21, al circolo Acli di Olivetta, [illegible] terrà un incontro-dibattito sul possibile insediamento della [illegible] [illegible] paese. Interverranno i consiglieri regionale Diddi Besazza, provinciale Maurizio Ferrara e comunale, di Ventimiglia, Dario Capelli e Molinari, capogruppo dei progressisti della città di confine. L'allarme-cava è molto sentito. Si legge nelle locandine: «Considerato l'importanza del dibattito [illegible] l'interesse futuro [illegible] paese, si invita [illegible] tutta la popolazione e l'amministrazione a partecipare».

«Anche se ufficialmente sembra che non ci siano progetti, purtroppo sta andando avanti il piano. Attualmente un'azienda ventimigliese, la "Carminati" sta acquisendo aree in zona Bussarè - dice Molinari -. Per la ditta sarebbe la seconda cava: hanno già quella di Bevera, [illegible] pare che lo sfruttamento si esaurirà [illegible] dieci anni. Inoltre, sempre a Bevera, è scaduta la concessione, [illegible] [illegible] Comune di Ventimiglia dovrebbe rinnovarla. La [illegible] "Carminati", detta anche "bergamasca" [illegible] creato anche l'impatto ambientale del "lago di fango" nel torrente Bevera, lungo oltre un chilometro: è una bomba ecologica sempre innescata. Non vogliamo che si ripeta, anche se in altra forma, nella bellissima zona di Bussarè, lo stesso danno ecologico che [illegible] è creato a Ventimiglia». Gli ambientalisti sottolineano anche il via vai di [illegible] che si verificherebbe: «E' prevista anche [illegible] costruzione di una galleria a pochi metri dal paese e strade d'accesso alla cava. Tutta la viabilità della Statale 20, inoltre, sarebbe danneggiata». [d. bo.]

[illegible]

Ma il detenuto è evaso

Devono processare un detenuto per insolvenza e scoprono che è evaso. Un fax ha comunicato [illegible] giudice che l'imputato non poteva presenziare in quanto [illegible] evaso pochi giorni prima dal [illegible] di Bologna. Rocco Viola, 39 anni, domiciliato a Caltanissetta, doveva rispondere di un'altra «evasione»: era [illegible] querelato dal titolare dell'albergo Belsoggiorno [illegible] Bordighera, in [illegible] Arziglia perchè, dopo una vacanza di [illegible] giorni fatta nel [illegible] [illegible] n'era andato lasciando [illegible] conto di 240 mila lire. Il pretore Paolo Luppi ha emesso una sentenza di non doversi procedere per difetto di querela. Spiega il difensore, l'avvocato Gian Franco Locuratolo: «La querela deve [illegible] un atto in cui la parte offesa chiede che si proceda [illegible] confronti dell'imputato. In questo caso la denuncia presentata ai carabinieri diceva, "rimango a vostra disposizione". Non si è manifestata la volontà a procedere contro il responsabile». [d. bo.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Denunciato per il tappo della pistola-giocattolo

I carabinieri di Bordighera hanno denunciato un giovane trovato in possesso di una pistola giocattolo, una precisa imitazione di un modello Beretta. L'altra notte, durante normali controlli, hanno fermato un ragazzo di Bordighera e hanno trovato, nel bauletto della sua Vespa 50, la «semiautomatica». L'imitazione è solitamente caratterizzata dal tappo rosso: in questo caso era stato colorato di nero. Il giovane è stato segnalato all'autorità giudiziaria.

[illegible]

Cade dall'ulivo e si ferisce al capo: ricoverato

Cade da un albero mentre raccoglie le ulive a Seborga: Giuseppe Volponi, 46 anni è stato trasportato all'ospedale di Sanremo dai volontari della Croce Rossa di Ventimiglia. E' stato sottoposto ad [illegible] [illegible] dell'ottorino e ad un'esame Tac: è stato ricoverato.

[illegible]

L'addio [illegible] cittadina al pittore Cammi

Tutta Bordighera ha partecipato ieri all'addio al pittore Marcello Cammi: il corteo, partito dal suo atelier, [illegible] accompagnato le sue ceneri fino al camposanto, dove sono state sistemate accanto a quelle del figlio. Giancarlo Lora e un esponente della Famija Collantina di Coldirodi hanno ricordato lo [illegible] e le opere dell'artista.

[illegible]

Muro [illegible] al confine, nuovo esposto in Procura

Nuovo esposto per il caso del muro distrutto a Latte nell'ambito [illegible] una ristrutturazione: Luigi Lorenzi ricorda di aver presentato un esposto alla Procura al momento della vendita della villa dal presidente del ricovero «Chiappori» all'imprenditore edile Marcello Orengo. «La vendita è irregolare: la Procura ha aperto un'indagine e sono stato interrogato più volte dalla Guardia di Finanza», dice Lorenzi, che invita il sindaco a «sospendere qualsiasi licenza per la ristrutturazione dell'edificio» e la Procura a «comunicare l'esito dell'esposto: altrimenti mi rivolgerò ad autorità superiore».

COSTA AZZURRA

In programma a Nizza una serie di concerti

Arriva il grande rock [illegible] Lukather [illegible] Cocciante

NIZZA. Appuntamenti [illegible] i grandi concerti [illegible] Costa Azzurra. Si inizia con [illegible] rock del chitarrista dei Toto, Steve Lukather, in cartellone domani [illegible]. Seguirà, giovedì [illegible] dicembre, l'atteso spettacolo di Riccardo Cocciante. Concluderà il trio di concerti quello dei Jamiroquai, [illegible] di 9 dicembre. Tutti gli show si terranno al Theatre de Verdure di Nizza. L'ombra dei Toto rischia di essere presente domani sera sul palcoscenico del Theatre, quando il chitarrista del gruppo si esibirà da solista. Cantante-compositore occasiona[illegible] del Toto, Lukather fatica a disfarsi dell'immagine di componente del gruppo. Il musici[illegible] ha altre frecce al [illegible] arco del rock'n roll: è stato chitarrista di Joe Cocker, di Joe Jackson, [illegible] Graham Nash e di George Benson. Per i fan dei Toto, quindi, si riservano sorprese. I biglietti, a 150 franchi, sono disponibili al botteghino del «Verdure». Il success[illegible] italo-francese del cantautore nato [illegible] Saigon assicura un grande pubblico al concerto di Nizza. Cocciante sta portando avanti una tournée europea. [d. bo.]

Riccardo Cocciante canterà a [illegible]

Festival [illegible] gastronomia

A Fontvieille, la capitale dei sapori

[illegible] Fontvieille diventa la capitale dei sapori. Da giovedì a domenica 4 l'«Espace» [illegible] Fontvieille accoglie il primo festival della gastronomia e delle arti della tavola. Il salone riunirà un centinaio di box, dove [illegible] presentati i sapori di tutti i Paesi. L'esposizione sarà aperta [illegible] [illegible] pubblico, sia ai professionisti. Altri spazi internazionali saranno riservati a Svizzera, Belgio, Spagna, Austria e naturalmente, all'Italia.

Dicono gli organizzatori: «Prima [illegible] far [illegible] questo nuovo appuntamento del Principato è stata fatta una rigorosa selezione degli espositori. S[illegible] [illegible] solo i produttori, per garantire la qualità e mantenere i prezzi». Animazioni, ristoranti, giornate a tema arricchiranno l'ambiente della manifestazione, organizzata con il patrocinio della Sbm, dell'Hotel Lowe's e dell'Associazione alberghieri. [d.bo.]

Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

tutto scienze Compact

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA

- [ ] Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- [ ] Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- [ ] Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- [ ] Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- [ ] Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- [ ] Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. 600.000) valida fino al 31/12/1994.

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

- [ ] contrassegno
- [ ] con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome

Cognome

Società/Ente

P. IVA o cod. fiscale

Via

N.

C.A.P. Città

Tel.

Firma

Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 02005

La provocatoria rassegna scatta stasera alle 20,30 al teatro del Casinò

Canzone melodica, vero Festival

La canzone all'italiana protagonista dell'appuntamento organizzato da Erio Tripodi. Presenta Daniele Piombi. Sul palco un lungo elenco di vecchie glorie e di giovani promettenti. I titoli dei brani

SANREMO. Parte una rassegna, [illegible] soprattutto un provocazione: quella di dimostrare che la canzone all'italiana è un patrimonio vivo, autentico a dispetto dell'emarginazione cui tivù, radio e discografici obbligano la melodia tradizionale. Per Erio Tripodi, l'organizzatore, è soprattutto questo il significato della «Rassegna della canzone melodica» che scatta questa sera (ore 20,30) al teatro del casinò. «Una rassegna di canzoni, più che [illegible] cantanti», puntualizza Erio.

La Rassegna proporrà una passerella dove la nostalgia sarà inevitabile. Presentati da Daniele Piombi (affiancato da Marco Vigiani e Tania Monies), introdotti da un omaggio dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo a Mimmo Modugno, accompagnati dall'orchestra ritmica del torinese Daniele Comba, saliranno [illegible] palcoscenico i vecchi leoni della canzone «mode in Italy» degli Anni Cinquanta che interpreteranno gli antichi cavalli di battaglia.

Qualche titolo e qualche nome: «Tutte [illegible]» (Gino Latilla e Giorgio Consolini), «Signorinella» (Achille Togliani), «Firenze sogna» (Narciso Parigi), «Zitto amore» (Enrico Musiani), «Al di là» (Betty Curtis); «Scrivimi» (Luciano Tajoli), «Grazie dei fiori» (Nilla Pizzi), «Viale d'Autunno» (Carla Boni), «Come pioveva» (Joe Sentieri), «Trieste mia» (I musical) e tante altre, molte eseguite da cantanti giovani, all'esordio, votati però alla melodia come Manuela Villa, erede [illegible] reuccio, che interpreterà «Non ti scordar di me».

«Questa è musica viva: "Tutte [illegible] mamme" [illegible] Pavarotti [illegible] tornata ad [illegible] un successo mondiale. Eppure questa nostra ricchezza viene snobbata», dice Erio la cui Rassegna, ieri, [illegible] stata protagonista a «Uno Mattina».

Una rassegna [illegible] una battaglia. Perchè non succeda più quello che è accaduto in [illegible] sondaggio: sentirsi dire che «O sole mio» non è altro che la versione italiana di «It's now [illegible]» di Elvis Presley.

Bruno Monticone

[illegible] Sanremo [illegible] la melodia rivive il mito di Nilla Pizzi e Luciano Tajoli

Glauco Mauri al Cavour

Stasera [illegible] Porto Maurizio parte la stagione di prosa

IMPERIA. Esempio notevolissimo di biografia teatrale «non didascalica [illegible] agiografica, ma poetica», come ha rilevato la critica, il «Beethoven» che Glauco Mauri, tra i grandi attori «solitari» della scena italiana, ha tratto dai «Quaderni di conversazione» [illegible] compositore tedesco, inaugura questa sera (alle 21, replica domani alla stessa ora) la stagione di prosa del Teatro Cavour. Ideale anello [illegible] congiunzione con la stagione lirica, chiusa dal recital del soprano Yelda Kodolli, apre una settimana intensa alla fine della quale arriverà un altro «big» come Paolo Poli, protagonista de «L'asino d'oro», da Apuleio.

Con l'eccellente Mauri, che di «Beethoven» ha curato anche la regia e che impersona [illegible] con [illegible] bravura il musicista durante gli ultimi [illegible] vita, trascorsi a Vie[illegible], dopo essere stato colpito da una progressiva sordità, gli altri interpreti sono Donatello Falchi (Schilnder), Vincenzo Bocciarelli (il nipote Carl), Roberto Ruggeri (van Breuning). L'impianto scenico è di Lele Luzzati: una stanza [illegible] letto, sempre più spoglia, e [illegible] enorme foglio lavagna, ove sono riportati schizzi e appunti dei «Quaderni». Un esordio di spicco per la programmazione [illegible] Cavour, che si avvia felicemente ai 300 abbonamenti, e che, dopo Mauri e Poli, proporrà anche Albertazzi. [s. d.]

Glauco Mauri in scena oggi e domani

STASERA AL [illegible]

Sala	Programma
[illegible] Tel. 61.978 Or.: 21 [illegible] 9,30-12,30/16,30-19	Glauco Mauri in [illegible]
Centrale Tel. 63.871 (oggi [illegible]) [illegible]: 20,15/22,30 Rid. martedì cinema L. [illegible]	**Prestazione straordinaria** di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — [illegible] condizione di un [illegible] che [illegible] corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' [illegible]
Imperia Or.: 16/17[illegible] Rid. martedì [illegible] L. 6000 rid. anziani 4000	**[illegible] (Pollicina)** di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina [illegible] più grande [illegible] un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' Cartoni animati
Dante Or.: 20,15/22,30 Rid. [illegible] L. [illegible] rid. anziani [illegible]	**Inviati [illegible] speciali** di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, [illegible] storia a base [illegible] corruzioni e omicidi [illegible] messo in conto la passione che li unisce. N. V. 1h 56' [illegible]
A. DI[illegible] Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: in 15 ult. 22,30 Lire 6000	OGGI RIPOSO
BORDIGHERA Olimpia [illegible]: 21,15 L. 5000/4000	**Posse** [illegible] Van Peebles, con S. Baldwin [illegible] Rivie, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi [illegible]: pistoleri ed ex [illegible] costretti a difendersi [illegible] assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' Western
DOLCEACQUA Cristallo Ore 15/21,15 Lire [illegible]	[illegible]
DIANO MARINA [illegible] Or.: in. 18, ult. 22,30 Lire 8000, rid. [illegible]	[illegible]
SANREMO Ariston Or.: 15,30, ult. 22,30 Lire [illegible]	**I visitatori** di J. [illegible] Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo [illegible] bevono un [illegible] magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.
Centrale Or.: in 15,30, ult. [illegible] [illegible] 10.000, rid. 6000	**Il mostro** di R. Benigni, [illegible] R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It.-Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [illegible] donne. N. V. 2h [illegible] Comico
Sanremese Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000, [illegible]	**Fragola e cioccolato** di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico [illegible]) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' Psicologico
Orfeo [illegible]. 62.333 Or.: in. 15,30; [illegible]. 22,30 Lire 10.000, rid. [illegible]	**Film vietato ai minori di anni 18**
Ariston Ritz [illegible]. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. [illegible]	**Il [illegible] notte** di R. Rush, con B. Willis, J. [illegible], R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino [illegible] un collega incontra una seducente e misteriosa dark lady. V. M. 14 2h [illegible] Drammatico
[illegible] Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. [illegible] L. 10.000/6000	**[illegible] (Pollicina)** di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' Cartoni animati
Ariston [illegible] uno Tel. (0184) [illegible] Or.: in. 15,30, ult. 22,30 L. 10.000/6000	**Storie [illegible] spie**
Ariston Roof [illegible] due [illegible]. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30, ult. 22,30 L. 10.000/6000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, [illegible] T. Hanks, [illegible] Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa [illegible] felice. N. V. 2h 22' Commedia
[illegible] Roof [illegible] Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. [illegible] L. 1[illegible]	**[illegible] ricerca dello stregone** di B. Beresford, con S. Connery, C. Friels, L. Gossett jr. (Gbr./Usa '94) — In uno Stato africano di recente indipendenza si scoprono ricchissimi giacimenti petroliferi e si moltiplicano gli intrighi. N. V. 1h 40' Thriller
VALLECROSIA Don Bosco Or.: 15/17 Lire [illegible]	[illegible] RIPOSO

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA

In palio settimana bianca

Ancora una festa al dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano. Oggi è possibile vincere una settimana bianca in Trentino per quattro persone. Sarà assicurato l'ingresso libero per il gentil sesso. [e. f.]

SANREMO

I cocktail di Manara

Musica e cocktail al nuovo «Ciri's Bar» di piazza Sardi, alla Marina. Il barman Giorgio Ma[illegible] accompagna le bevande con frutti di mare. [g. ga.]

IMPERIA

Prezzi ridotti al [illegible]

Proseguono le iniziative promozionale nelle sale cinematografiche di Imperia. Oggi, [illegible] Centrale, è possibile assistere a «Prestazione straordinaria», con Sergio Rubini e Margherita Buy, a sole 7 mila lire. Per Imperia e Dante, il biglietto costa 6 mila. [e. f.]

[illegible]

Musica e gastronomia

Specialità locali e intrattenimenti musicali sono i punti di forza del bar focacceria «Bistrò [illegible]» in viale Matteotti. Esibizioni di solisti e gruppi. [e. f.]

[illegible]

Una serata al cinema

Continua [illegible] il film «Fragole e cioccolato», Cuba '94, la rassegna «Il [illegible] dell'altra dimensione». Gli spettacoli al [illegible] di via Matteotti sono in programma alle 20,30 e alle 22,30. [g. ga.]

NIZZA

Musica dance a Nizza

Si balla con la musica rap e house questa sera alla discoteca «Offshore» di Nizza in via Alphonse Karr [illegible] alla [illegible] ferroviaria. L'appuntamento con i dj della Costa Azzurra è dalle 23 in poi. Ingresso 110 franchi, circa 23 mila lire. [g. ga.]

BORDIGHERA

Giochi di società al pub

Giochi di società per la «Trattoria Antiche Mura» nella città vecchia [illegible] Bordighera. [illegible] pub offre [illegible] gamma di birre e panini. [g. ga.]

[illegible] MARINA

Tripodi re del Quaver's

E' Franchino Tripodi il protagonista delle serate al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano. Il chitarrista abbina brani di cantautori e successi rock Anni '60 e '70. [e. f.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
BARI	21	16	24	50	61
	74	58	53	52	48
CAGLIARI	38	74	56	66	84
	73	63	62	54	52
[illegible]	68	25	48	1	44
	71	58	57	56	56
GENOVA	4	36	42	45	79
	112	72	66	53	53
MILANO	23	57	33	39	86
	99	79	71	67	59
NAPOLI	35	67	1	88	75
	62	74	56	52	48
PALERMO	55	10	15	13	29
	99	85	73	61	48
ROMA	80	63	58	69	20
	73	65	56	55	54
TORINO	[illegible]	87	[illegible]	4	67
	93	91	50	46	44
VENEZIA	4	73	2	42	6
	64	62	54	53	53

	BA	CA	FI	GE	[illegible]	[illegible]	PA	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	27	[illegible]	12	71	[illegible]	6	16	9	12	1
[illegible]	51	12	8	4	51	3	3	17	2	16
CADENZE	8	6	10	3	7	10	5	4	5	4
	32	28	18	38	24	58	30	39	15	25
[illegible]	2	3	4	2	8	7	4	7	3	3
	40	15	8	22	30	9	84	15	31	28
DECINE	31	1	71	31	[illegible]	[illegible]	[illegible]	61	[illegible]	31
	26	39	[illegible]	14	[illegible]	23	[illegible]	[illegible]	25	62

In nero indichiamo il [illegible] o la cifra, in chiaro le settimane di [illegible]

Ambi [illegible]. Ambi centrati sul n. 18 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-63; 18-3; 18-34; 18-59; 18-74; 18-70; 18-25; 18-2; 18-21; [illegible]; 18-77; 18-7; 18-84; 18-28; 18-50; 18-57; 18-53; 18-73; 18-86; 18-11; 18-35; 18-52; 18-78; 18-23; 18-26; 18-24; 18-31; 18-52; 18-4; 18-81.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 42 (2); Cagliari 29 (3); Firenze 18 (1); Genova 74 (4); Milano 66 (2); Napoli 70 (2); Palermo [illegible] (1); Roma 66 (2); Torino 5 (2); Venezia 25 (1)

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.

13-11; 13-21; 13-42; 43-71; 43-51; 13-72; 13-82; 13-65; 43-52; 43-35; 13-45; 13-8; 13-48; 43-75; 43-68; 13-78; 13-69; 13-79; 43-39; 43-18; 13-71; 13-51; 43-11; 43-21; 43-42; 13-59; 13-35; 43-72; 43-82; 43-65; 13-75; 13-68; 43-45; 43-8 43-48; 13-38; 13-49; 43-78; 43-69; 43-79.

Per FIGURA la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a **Napoli**:

10 - 20 - 30; 10 - 30 - 70; 10 - 40 - 80; 10 - 20 - 40; 10 - 30 - 80; 10 - 40 - 90; 10 - 20 - 50; 10 - 30 - 90; 10 - 50 - 70; 10 - 20 - 60; 10 - 40 - 50; 10 - 50 - 80; 10 - 20 - 70; 10 - 50 - 60; 10 - 50 - 90; 10 - 20 - 80; 10 - 60 - 70; 10 - 60 - 80; 10 - 20 - 90; 10 - 70 - 80; 10 - 60 - 90; 10 - 30 - 40; 10 - 80 - 90; 10 - 70 - 90; 10 - 30 - 50; 10 - 40 - 60; 20 - 30 - 40; 10 - 30 - 60; 10 - 40 - 70; 20 - 40 - 50.

Statistiche [illegible] della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via [illegible]na 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **[illegible]:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-81-61 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno [illegible] stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** [illegible] due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

SAVONA

Sala	Programma
[illegible] Colombo Tel. 840.263. Or.: [illegible] fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/4000	**[illegible] born killers** di O. Stone, con W. Harrelson, [illegible] Lewis, R. Downey jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, finora [illegible] carcere [illegible] massima sicurezza e [illegible] venta una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller
Ritz Tel. 840.427. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 [illegible]. L. 9000/6000/4000	**Prestazione straordinaria** di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato [illegible] sessualmente [illegible] una donna, [illegible] capufficio. [illegible] V. 1h 40' Commedia
ALBENGA [illegible] Tel. 51.419. Or.: 20/22,20 Fest. 15/17,30/20-22,30 Lire [illegible]	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. [illegible] (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. [illegible] V. 2h 22' Commedia
Astor Tel. 50.987. Or.: 20,15/22,30 fest./pref. 16/18,15/20,15 [illegible]. L. [illegible]	**Il colore [illegible] notte** di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady. V. M. 14 2h 10' Drammatico

GENOVA

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo

Teatro [illegible]: L'esibizionista, [illegible] Lina Wertmuller, Compagnia Luca De Filippo, [illegible] Luca [illegible] Filippo, Athina Cenci, Mario Scarpetta, Giuliana Calandra, ore 20,30, lire 40.000/28.000

Teatro Duse: Casa di frontiera di Gianfelice Imparato, Compagnia Sis, regia di Gigi Proietti, [illegible], lire 40.000/28.000

Politeama Genovese: Oleanna, di David Mamet, con Luca [illegible] e Lucrezia Lante Della Rovere, regia di Luca Barbareschi, ore 21, [illegible] 40.000/30.000

[illegible] della Tosse: «Sala [illegible] Trionfo», oggi riposo. «Sala Dino Campana», I tanes, ore 21, lire 30.000. «Sala Agorà», Menù a scelta, [illegible] Mara Baronti, ore 22,15

CINEMA

[illegible] 1: Il re leone

Ariston 2: Pulp fiction

Augustus: Il mostro

Corallo 1: Viaggio in Inghilterra

[illegible] 2: Kitchen

[illegible]: Lo specialista

Lux: Storie di spie

Odeon: Il re leone

Olimpia: Little Odessa

Orfeo: Il re leone

Palazzo: Viaggio in Inghilterra

Universale 1: I visitatori

Universale 2: Forrest Gump

Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale

Verdi: Il colore della notte

Centrale 1: Film a luce rossa

Centrale 2: Film a luce rossa

Chiabrera: Film a luce rossa

CINECLUB

Amici del Cinema: Il postino

Carignano: Oggi riposo

Fritz Lang: Vivere

Lumière: Oggi riposo

Movie club: [illegible] riposo

[illegible]

Edenpegliclnema: Oggi riposo

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — **Crazy dance**, musicale
12,40 **Tg 4 informazione**
13 — **Romagna mia**, musicale
16,15 [illegible]
17,30 **Di classe**, rubrica
18,15 **Maxivetrina**
19,25 **Tg 4 informazione**
20,30 **Due gringos nel Texas**, film
22,30 **Tg 4 informazione**
23 — **Speciale con noi**

Primantenna

14,30 **Supermusic**
15,30 **La vetrina**, rubrica
[illegible] **Le stelle su di noi**
18,10 **Sportello pensioni**
[illegible] **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Zio d'America**, situation comedy
21,45 **Appuntamento con [illegible]**
22,45 **Incontro con l'arte**
0,15 **Film di mezzanotte e...**

Telenord

8 — **Telenord non stop**, varie
10,30 **Happy end**, telenovela
11,45 **Telefilm**
12,45 **Heart of the city**, film poliziesco
13,30 **Telegiornale Tn4**, informazione
13,45 **Tg Imperia**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
14,30 **Liguria Flash**, informazione
14,35 **Appuntamento con i gioielli**, diretta televisiva
15,30 **Liguria Flash**, informazione
15,35 **Special comici**
16 — **Happy end**, telenovela
16,25 **Liguria Flash**, informazione
16,30 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Il mondo intorno a noi**, docum.
17,30 **Liguria Flash**, informazione
17,35 **La famiglia Patridge**, telefilm
18 — **Telefilm**
18,30 **Liguria [illegible]**
18,35 **Condo**, te[illegible]
20,15 **Linea Sport Liguria**, rubrica
20,30 **I miei quartieri**, fatti del giorno
22 — **Telenews**, informazione
22,15 **Linea Sport Liguria**, rubrica
22,30 **Appuntamento con la magia**
23 — **Motor shop**, informazione
23,45 **La famiglia Patridge**, telefilm
0,15 **Documentario**

[illegible] A

15 — **Ieri e oggi**, notizie
16 — **Amori - Cronache [illegible]ta**
17 — **Nero [illegible]**
18,30 **[illegible] soldi**, rubrica di economia
[illegible] **[illegible] news**, informazione
20,30 **Altri sguardi**, rubrica
21,30 **[illegible] soldi**, rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi**, notiziario

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, programmi
11 — **Market**
11,30 **Cartoni animati**
12 — **California**
13 — **Notiziario**
13,15 **Il misterioso caso del dott. John Hill**, miniserie
14 — **Arius**
19 — **Spazio aperto**
19,30 **Primogiornale**
20 — **Match Music**, rubrica
20,30 **Sorsalino e company**, [illegible]
22,15 **Primogiornale**
22,30 **Soldatesse [illegible] visita militare**, film
0,30 [illegible]
1 — **Primogiornale**
1,15 **Dossier**
1,30 **Match Music**, musicale

Tv Arcobaleno

13,35 [illegible]
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,2[illegible] **Borsa fiori**
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**
20 — **Match Music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario

[illegible] 7

10 — **Appuntamento con la magia**
11 — **Telefilm**
12 — **Il calabrone verde**
12,45 **Tg Liguria**
13,10 **Orchestracompilation**
13,35 **Documentario**
14 — **Liguria flash**, notizie
14,03 **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Maximal**, telefilm
17 — **Cartoni animati**
18 — **Telefilm**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Linea Sport Liguria**
19,45 [illegible]
20 — **[illegible] Imperia**
20,30 **Il derby del martedì**, rubrica
22,30 **Tg Liguria**
22,55 **Linea Sport Liguria**
23,15 **Appuntamento [illegible] i gioielli**
0,30 **Tg Liguria**
1 — **Canale 7 non stop**

Euro Mixer Tv

12,15 **Crista**, telefilm
[illegible] **Collegamento [illegible] Europe**
18 — **Music non stop**
19 — **Tg Imperia**
19,15 **Le cose buone della vita**
20,15 **Veronica, il volto dell'a[illegible]**
21,15 **D.M. (Di Moda)**, rubrica
22,15 **Cap. Nemo missione Atlantide**, film
1,15 **Notturno Euro Mixer**

[illegible]

12,35 **Vida de mi vida**, novela
13,30 **Tg8**, notiziario
14 — **Radici**, miniserie
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **Adam 12**, telefilm
18,10 **Le cose buone della vita**
19,05 **Superamici**
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **Donne in corsia**, film
22,30 **Tg 8**, notiziario
23,40 **Emotions**, varietà

[illegible]

9,30 **Casa mia**, rubrica
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via!**
18,[illegible] **[illegible] al cinema**
20,10 [illegible]
21,30 **100 x 100 donne**, rubrica
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,20 **[illegible] simpatia... in casa vostra**

Teleregione

10 — **[illegible] classe, il buongusto ha il [illegible] perché**, rubrica
11,45 **Starlandia**
[illegible] — **Telegiornale**
15 — [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20,30 **[illegible] gringos nel Texas**, [illegible]
23,30 **Orologi da polso**

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia [illegible] Cinquestelle**
8,30 **Genoa-Cremonese**, calcio
10,30 **Scopriamo le carte**
14 — **Due ore di relax**
16 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,05 **Speciale Sport in Liguria**
20,30 **I politici e la città**
23 — **Avventura nel mondo dell'arte**

Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle [illegible]

QUI MARASSI - Samp e Genoa accomunate nella sfortuna

Una domenica di rabbia e adesso il derby-thrilling

GENOVA. Questione di sfortuna. La domenica calcistica di Genoa e Samp è stata condizionata proprio dalla malasorte. I blucerchiati sono ritornati da Firenze con un solo punto, ma potevano tranquillamente essere tre. I rossoblù, brutti ma tutto cuore, non sono nemmeno riusciti a recuperare il gol di Tentoni. E adesso alle porte c'è già il derby. La stracittadina si preannuncia carica di significati: non potrà essere, forse, per nessuna delle due genovesi una partita da regalare al pubblico. Perché un occhio dovrà comunque essere rivolto ad una classifica che piange. Per il Genoa come per la Sampdoria. E chissà se in questo caso è solo questione di sfortuna...

Giornata di riposo ieri per la Samp. Il grande protagonista della domenica fiorentina è stato senza dubbio Ruud Gullit, condottiero e cannoniere ritrovato che ha segnato a Toldo il primo gol della sua seconda avventura in blucerchiato. «Quando sono saltato mi hanno visto persino sul radar dell'aeroporto di Firenze...», ha scherzato l'attaccante olandese. Poi è ritornato a parlare della partita di ieri, un pareggio che lo ha lasciato con l'amaro in bocca.

«Ho visto una bella Samp, — ha continuato — bene organizzata. Personalmente, rispetto alla gara di due domeniche fa contro il Torino, devo dire che ho provato di nuovo delle sensazioni positive, e per questo vorrei ringraziare i miei compagni. Sarebbe stata una grossa ingiustizia perdere contro la Fiorentina, dopo una partita che avevamo dominato per il 75 per cento. Dopo il mio gol ho gioito moltissimo, perché mi sono liberato dalla grande frustrazione che avevo dentro».

Gullit ha qualcosa da recriminare, soprattutto sull'operato dell'arbitro: «Ancora non riesco a spiegarmi perché abbia annullato il gol di Bellucci: io ero in linea, rispetto all'azione, e non ho notato alcuna irregolarità. Per non parlare del rigore che è stato assegnato alla Fiorentina: ha consentito ai nostri avversari di pareggiare proprio quando ci stavamo schiacciando nella loro area».

Il pensiero del fuoriclasse blucerchiato è andato poi al derby: «Il derby è lotta, è agonismo. Poi, dopo i primi venti minuti, cominci a ragionare e a capire cosa puoi fare. L'anno scorso ho vissuto due gare corrette, merito anche dei tifosi, e spero che questa volta andasse di nuovo così. Vorrei che in mezzo a tante macchie in tutta Italia, fosse proprio Genova a dare l'esempio più bello di civiltà».

Anche per il Genoa quella di ieri è stata una giornata di riposo. I rossoblù devono smaltire al più presto la sconfitta patita dalla Cremonese, perché la situazione di classifica comincia ad essere preoccupante. Il tecnico Pippo Marchioro ha rimandato a questo pomeriggio, alla ripresa degli allenamenti, un esame più sereno della situazione. Domenica prossima rientreranno Marcolin e Caricola, che hanno scontato la loro giornata di squalifica, mentre mancherà capitan Signorini, già diffidato ed espulso dall'arbitro Trentalange: il libero verrà appiedato dal Giudice sportivo.

Proprio Signorini, tra l'altro, insieme a Skuhravy è stato oggetto domenica scorsa, all'uscita del «Ferraris», di una mini-contestazione. Il presidente Spinelli, però, non sembra affatto preoccupato: «Sono contento di aver scelto Marchioro, con lui potremo finalmente costruire il futuro. La sconfitta con la Cremonese è soltanto la conseguenza di una giornata storta».

E chissà se Spinelli avrà mai pensato a Scoglio, domenica scorsa. I tifosi, sì: «Ciao prof., ultimo vero uomo», recitava uno striscione nella gradinata Nord. Marchioro non ha accettato solo una panchina difficile, ma anche una pesante eredità.

Damiano Basso

Kazu Miura è andato in campo per meno di un tempo e non è riuscito ad incidere

Platt, rigorista infallibile

Sport Show

Genova, nel '95 grandi eventi

GENOVA. Se le promesse verranno mantenute, Genova diverrà per una settimana, nel prossimo giugno, la capitale mondiale dello sport. E' stato presentato ieri all'Expo lo «Sport Show Italia», organizzato dalla «Promo Event», patrocinato dalla Camera di Commercio di Genova, Fiera internazionale di Genova e Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

Erano presenti personaggi di spicco dello sport come il bicampione del mondo di ciclismo Gianni Bugno, il tecnico svedese Nils Liedholm, lo schermidore Mauro Numa, il velocista Ezio Madonia e il pentatleta Giuseppe Masala. La Fiera, la prima organizzata in Italia di queste dimensioni e dedicata esclusivamente allo sport, verrà allestita nel quartiere espositivo della Fiera e si svolgerà dall'8 al 12 giugno. Aziende, distributori e consumatori avranno l'opportunità di confrontarsi in quasi 100 metri quadrati di spazio.

Ma «Sport Show Italia» sarà composto anche da un gran numero di eventi collaterali, alcuni già fissati, altri in via di definizione. Innanzitutto verrà organizzato un importante triangolare calcistico, il «Torneo dei Continenti», in data ancora da identificare, che si svolgerà allo stadio Ferraris. Si confronteranno, in partite di 45', una selezione europea, una americana e una afro-asiatica; i selezionatori saranno rispettivamente Liedholm, Bora Milutinovic e il brasiliano Alberto Parreira.

Dal calcio si passa al ciclismo. In programma una gara ad eliminazione, confronti diretti uno contro uno, sulla distanza di un chilometro: dalla stazione Brignole alla Fiera del Mare. Chi vince va avanti, chi perde è eliminato, ma al primo turno i migliori sei tempi verranno ripescati. Si proseguirà fino alla finalissima: previsti 26 corridori. Parallelamente si svolgerà anche una maratona ciclistica open, di 1500 km, che attraverserà sei regioni, sullo stile della «Race Cross America». I concorrenti dovranno percorrere la distanza in due giorni. I maggiori specialisti del settore hanno già assicurato la loro presenza: il tedesco Hubert Schwartz, l'argentino Domingo Castro, Aldo Calandro ed Eris Zama.

Gli appassionati potranno poi assistere a una competizione internazionale ad alto livello di aerobica, con tutti gli assi della specialità, che si divideranno un montepremi di 50 mila dollari. In via di definizione, infine, altre manifestazioni che interessano basket, pallavolo e atletica leggera. Nei padiglioni della Fiera, poi, gli appassionati potranno cimentarsi in altre discipline, come free-climbing e mountain-bike, provare nuovi accessori e confrontarsi con i campioni. Tutto bello, per adesso. Sperando che Genova non perda un altro importante treno per autopromuoversi in Italia e in Europa. E ieri l'assenza degli assessori allo Sport di Comune e Provincia dava da pensare... [da. ba.]

Tornei di tennis

Le ragazze del Loano finaliste in C

Ultime battute dei campionati a squadre, con il Tc Loano che nella Coppa Lombardo, riservata a giocatrici di serie C, espugna il campo del Park Genova. Nella Coppa Bocciardo per giocatori di C, sono giunte in porto le partite dei «quarti».

Coppa Lombardo. Alla vigilia, il Tc Loano aveva poche chance di superare i genovesi del Park. Ma le ragazze del circolo ponentino sono riuscite a compiere il miracolo. Che le cose andassero diversamente dai pronostici si è intuito fin dal primo singolare, quando la Schivo aveva la meglio sulla Brovero. La ponentina soffriva nel primo set (6-3) ma passeggiava nel secondo (6-1). Nell'altra partita, la Gallo piegava la Corradi (6-4 6-2), rendendo così inutile il doppio che infatti non veniva neppure disputato. Solo oggi si saprà chi affronteranno le ponentine in finale: alle 14.30 è infatti prevista la prosecuzione del derby Cus-Sporting Genova, fino a ieri ancorato sull'1-1.

Coppa Bocciardo. La manifestazione è giunta ai quarti di finale e ha permesso ai rappresentanti del Park di vendicare la sconfitta subita dalle ragazze con il Loano. I genovesi hanno infatti piegato il Tc Loano (2-1). Il Tc Bordighera ha invece piegato il Tc Albenga in una partita molto combattuta. Gli imperiesi si aggiudicavano il primo incontro con Canzone, che superava Olivieri per 6-3 6-3, ma perdevano il secondo con Magnolia che superava Dal Masso (6-3 2-6 6-4). Decisivo il doppio, con la sofferta vittoria di Canzone-Caldorone su Peone-Olivieri (2-6 6-2 6-3). Il Tc Pegli invece piegava il Tc Lavagna (2-0) mentre Tc Pegli 2-Albaro si gioca oggi alle 14,30.

Over 35. Anche in questo torneo si è arrivati alla fase finale. Domenica il Tc Carcare ha superato il Tc Genova per 2-1, ed incontrerà in semifinale il Cus Genova vincitore sull'Alba Docilia (3-0). Vittoria anche per il circolo di Diano Marina sul Tc Baiardo Genova (2-1), e dell'Hanbury Alassio sul Tc Sanremo (2-1). [g. o.]

Al Top Ski Club

C'è Messner ospite di Chiavari

Messner, alpinista di gran classe

CHIAVARI. La leggenda vivente dell'alpinismo, Reinhold Messner, oggi pomeriggio è a Chiavari, ospite d'onore del «Top Ski Club» che ha organizzato «No limit», una giornata di dibattiti e di filmati dedicati alla montagna. Alle 15,30, al Caffè Defilla in piazza Cavour, Messner presenterà il suo ultimo libro «Un modo di vivere in un mondo da vivere» e parlerà del suo più recente progetto, un'ennesima avventura scientifica che dovrebbe portarlo la prossima Primavera al Polo Nord, per un'impresa come al solito al limite delle capacità umane.

Alle 20,30 al Teatro Cantero verranno proiettate diapositive sulle sue imprese alpinistiche, commentate dallo stesso Messner (primo nella storia ad avere scalato i dodici monti più alti della Terra, tutti oltre gli ottomila metri di altezza). Nel corso della serata verrà anche inaugurata la stagione sciistica 1994-'95 del Top Ski Club, ci sarà un'esibizione di aerobica e verrà presentato un filmato della spedizione «Cordillera Blanca '94», effettuata sulle montagne del Perù da Roberto Ferrabì, Mario Mamini, Sergio Pagano, Marcello Sanguineti e Gerardo Tavino del Cai, sezione di Chiavari. L'ingresso è libero, ma nell'occasione verranno accolte offerte a favore dell'Admo. [. s.]

Intanto i tifosi chiedono a Bencardino un assetto tattico più spregiudicato

E' già ora di Albenga-Imperia

I nerazzurri choccati dal ko con il Pontedecimo, però tiene banco fin d'ora il match di domenica ad Alassio. Berio: «L'arbitro non ha influito sulla sconfitta, ma era il caso di mandare un ingauno?»

[illegible]. Due schiaffi del Pontedecimo han clamorosamente riportato l'Imperia 87 a una dura realtà. I nerazzurri sono incappati nella pri[illegible] sconfitta interna stagionale e, quel che è peggio, hanno evidenziato limiti di gioco preoccupanti, lasciando via libera agli [illegible] [illegible] nel primo tempo Una battuta d'arresto pesante per la squadra [illegible] Bencardino, soprattutto perché l'Imperia è alla vigilia del derby con l'Albenga e vede allontanarsi la Cairese.

In casa nerazzurra i dirigenti [illegible] nascondono un po' di preoccupazione. Il d.g. Paolo Berio: «Abbiamo giocato male, inutile nasconderlo, anche se nella ripresa il Pontedecimo non è uscito dalla metà campo e il suo portiere ha dovuto far miracoli. Ora dobbiamo rimboccarci le maniche [illegible] [illegible] di capire cosa [illegible] successo alla nostra squadra, che domenica ha dato l'impressione di [illegible] avere più i consueti meccanismi di gioco».

In effetti i nerazzurri hanno messo in campo solo la grinta, senza lucidità in fase offensiva e con pochissime idee negli altri reparti. L'inserimento di Arrigo ad inizio ripresa [illegible] del nuovo acquisto Iannolo nel finale non han dato i frutti sperati. La buona volontà di Arrigo è stata sopraffatta dall'attenta difesa granata, mentre Iannolo, all'esordio, ha tentato di verticalizzare il gioco, ma deve [illegible] perfezionare l'intesa.

I tifosi hanno invitato Bencardino a schierare in futuro una formazione un po' più spregiudicata, [illegible] in casa nerazzurra non manca qualche [illegible] per la direzione di gara di Vicinanza di Albenga. I dirigenti [illegible] capiscono per quale motivo sia [illegible] designato un arbitro ingauno, a sette giorni dallo scontro diretto. Aggiunge Berio: «L'arbitro [illegible] ha influito più di tanto sul risultato, ma la [illegible] designazione ha rischiato di accendere reazioni inconsulte da parte dei tifosi più caldi, che hanno inevitabil[illegible] collegato la sconfitta alla sfida di domenica prossima».

L'Imperia deve [illegible] archiviare in fretta [illegible] ko, per concentrarsi sull'incontro in programma al «Ferrando» [illegible] Alassio. Sarà una partita decisiva per il futuro dei nerazzurri, che a questo punto [illegible] possono permettersi passi falsi, per non perdere contatto dai. Domenica prossima si affronteranno due squadre reduci da gravi battute d'arresto, e che cercano riscos[illegible]. Qualche timore comincia intanto ad affiorare per la presenza sugli spalti di due tifoserie tradizionalmente «nemiche», che gremiranno tribune poco adatte [illegible] incontri di cartello. Nello stadio di Alassio è infatti praticamente impossibile dividere adeguatamente i sostenitori delle squadre... (l. a.)

Domenica all'Imperia contro il Pontedecimo [illegible] è bastato un gol di Belvedere

Sanremese, Pignotti è pronto a lasciare

Il tecnico: «Se serve, mi dimetto». Ma Ferrari blocca l'incolpevole tecnico: la crisi è societaria

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

«L'ho detto ai dirigenti che erano a Chiavari: [illegible] disposto a farmi [illegible] parte [illegible] può far bene alla squadra. Ne parlino con Borra, decidano loro». Claudio Pignotti è stato chiaro dopo il terzo ko della Sanremese in questa stagione, patito sul [illegible] dell'Entella. [illegible] chi ha raccolto [illegible] [illegible] sfogo (Stefano Ferrari) gli ha detto di [illegible] pensarci neppure; «Piena fiducia al tecnico», ha ribadito. Di dimissioni [illegible] [illegible] ne parla, almeno per ora.

La vicenda, però, è emblematica del momentaccio: la squadra, [illegible] troppi assenti (Calabria, De Vincentiis, Gatti e Vernice, fuori tutti insieme, [illegible] [illegible] lusso che non ci si può concedere) attraversa un brutto momento; Pignotti, che ha lavorato finora [illegible] mille difficoltà, deve fare i conti con un ambiente sempre più difficile; Ferrari, il dirigente che respinge le dimissioni, lo fa [illegible] saggezza, ma anche sapendo che l'ultima parola non spetta a lui: [illegible] mesi colma con pochissimi collaboratori [illegible] preoccupante vuoto societario.

La sconfitta di Chiavari ha fatto emergere i guai che si ripercuotono [illegible] rapporti tra allenatore e giocatori, tra atleti e [illegible]cietà. Domenica alle assenze scontate di Vernice (squalificato) e Gatti (ancora infortunato), si [illegible] aggiunte quelle di Calabria e De Vincentiis. [illegible] si erano allenati. Problemi di lavoro, certo, ma soprattutto disaccordo con la società. Si lamentano perché cer[illegible] promesse non sareb[illegible] state mantenute. Così si sono messi da parte. Calabria [illegible] avvertito lo stesso Pignotti. Ieri la società li ha [illegible] entrambi per affrontare la situazione. Si vedrà, ma l'impressione è che il recupero sia difficile.

Possibile sostituirli? Ci sarebbe [illegible] calciomercato d'autunno «straordinario», che chiude domani. E alla Sanremese, in attesa del tesseramento del francese Lerda, sarebbero interessati a un attaccante [illegible] recenti trascorsi professionistici. Ma chi tratterà gli eventuali rinforzi? La società dall'estate scorsa latita. Prima il braccio di ferro tra Gianni Borra e il duo Bassi-De Pasquale per il controllo del club; quindi l'accordo tra Borra e Ferruccio Penna ma quest'ultimo, incredibilmente, dopo dichiarazioni di impegno e interviste, è sparito.

Borra, in attesa di altri acquirenti, si limita al piccolo cabotaggio; i rimborsi [illegible] sono stati fronteggiati con acconti che [illegible] hanno placato i giocatori. Il clima, insomma, non è proprio quello [illegible] una squadra che vuol inseguire la promozione. Un obiettivo che Pignotti, a questo punto, sembra bocciare impietosamente: «Ad inizio torneo ci eravamo un po' tutti illusi. I risultati ci [illegible] fatto pensare a una squadra forte. Invece ha grossi limiti». Parole amare, forse troppo per una formazione [illegible]munque di buona caratura, ma che fotografano il momento-no, a livello di risultati e psicologico.

Da Chiavari è tornata una squadra a pezzi. Nel morale soprattutto. Anche [illegible] [illegible] sono mancati elementi confortanti [illegible] [illegible] le prove di alcuni giovanissimi (Paonessa e Mesiano), [illegible] prestazione interessante [illegible] Moroni tra i pochi a salvarsi [illegible] naufragio, l'esperimento che forse avrà un seguito di Trasatti a centrocampo. [illegible] [illegible] futuro biancazzur[illegible] passa inevitabilmente dalla società. La classifica, cortissima, autorizza a sperare. Ma solo [illegible] dalla società [illegible] segnali precisi.

Bruno Monticone

Il portiere Ancona, della Sanremese

CALCIO BABY

Riviera dei Fiori, doppio primato grazie agli Allievi e ai Giovanissimi

NUMEROSE le novità ai vertici dei tornei provinciali, entrati ormai in [illegible] fase decisiva.

[illegible]

L'Imperia in volo

Nel girone A l'Imperia 87 ha preso il volo, trascinata dai gol [illegible] Romito, Mottola, Morandi e Carattini, mentre l'Ospedaletti, che ha battuto in trasferta il Riva, guida il [illegible]. Doni ha segnato una tripletta, mentre Pecoraro ha incrementato il bottino per gli arancione. **Girone A.** Ventimiglia-Argentina 1-1, Ospedaletti-Carlin's Boys 1-0, Vallecrosia-S. Ampelio 1-2, Imperia-Riviera 4-1, Bordigh.-Sanremese 2-0. Classifica: Imperia p. 8; Ospedaletti e Argentina 7; Ventimiglia 5; Carlin's Boys, Riviera e Bordighera 4; Sanremese 3; S. Ampelio 2; Vallecrosia 0. **Girone B.** S. Stefano-Ventimiglia 0-1, Sanremese-Imperia 0-2, Taggese-Don Bosco 2-2, Argentina-Dianese [illegible]-2, Riva Ligure-Ospedaletti 0-[illegible]. Classifica: Ospedaletti p. 8; Imperia 6; Riva Ligure, Taggese e Dianese 5; Don Bosco e Ventimiglia 3; Argentina e Sanremese 2; S. Stefano 1. (l. a.)

[illegible]

Cambio della guardia

La Riviera ha conquistato la vetta battendo nello scontro diretto [illegible] Bordighera grazie a una prodezza di Corradi, al termine di una partita equilibrata e combattuta, giocata su ritmi vertiginosi dalle due formazioni. Alle spalle della capolista, oltre al Bordighera, anche l'Imperia. I nerazzurri hanno osservato il riposo per il ritiro della Dianese, ufficializzato in settimana, che ha costretto il comitato provinciale a variare calendari e classifiche. [illegible]. Stefano-Taggese 2-1, Bordighera-Riviera 0-1, Ospedaletti-S. Bartolomeo 5-1, S. Lorenzo-Vallecrosia Club 2-0, Ventimiglia-S. Ampelio 1-1, Vallecrosia-Argentina 5-0, rip. Imperia. Classifica: Riviera Fiori p. 11; Bordighera e Imperia 10; Ventimiglia 8; Vallecrosia e Ospedaletti 7; S. Ampelio 6; S. Lorenzo 5; Argentina e S. Stefano 3; S. Bartolomeo e Vallecrosia Club 1; Taggese 0.

ALLIEVI

Settebello Riviera

Riviera e Ospedaletti continuano a vincere. Gli imperiesi hanno inflitto una pesante sconfitta al Bordighera (3 gol Mastrochicco; uno Carlino, Tornetta, Rebuttato e Laiolo), [illegible] tre gli «orange» hanno liquidato il S. Bartolomeo con doppietta di Ferrante e reti di Cimiotti, Marzuoli e Semeria. S. Bartolomeo-Carlin's Boys 4-1, Riva Ligure-S. Ampelio 2-2, Ospedaletti-S. Lorenzo 2-2, Bordighera-Riviera 0-7, Vallecrosia-Dianese 1-4, rip. Sanremese. Classifica: Riviera dei Fiori e Ospedaletti p. 12; Dianese 10; Riva Ligure 8; [illegible]. Bartolomeo 7; Sanremese 6; [illegible]rdighera e Vallecrosia 4; S. Ampelio 3; Carlin's Boys e S. Lorenzo 1.

JUNIORES

Bordighera «frenato»

Il Bordighera mantiene la vetta nonostante il pareggio casalingo con l'Andora (reti di Corsale e Ravera) e proprio [illegible] compagine savonese [illegible] candida, unitamente a Ri[illegible] e Ospedaletti, a insidiare il primato dei biancazzurri. Bordighera-Andora 1-1, Riviera [illegible] Fiori-Dianese 3-1, Riva-Imperia 0-4, Laigueglia-S. Filippo 2-1, Camporosso-S. Ampelio 3-1, S. Bartolomeo-Vallecrosia 2-2, Pontelungo-Ospedaletti 0-6. Classifica: Bordighera p. 11; Riviera dei Fiori, Andora e Ospedaletti 10; Imperia, Dianese e Camporosso 9; Vallecrosia 6; S. Bartolomeo e Laigueglia 4; [illegible]. Filippo, S. Ampelio e Pontelungo 3; Riva 1.

Attus allena l'Ospedaletto Esordienti

Ventimiglia, stop alla crisi

Battuta la Loanesi, Pisano però è cauto: «Ancora troppi errori»

VENTIMIGLIA. L'importante era frenare una caduta che, nelle domeniche precedenti, sembrava inarrestabile. [illegible] Ventimiglia, dopo quattro sconfitte consecutive che avevano reso davvero allarmante la sua classifica, c'è riuscito. Domenica ha battuto [illegible] anche sorpassato in classifica) la Loanesi di Schie[illegible].

Due punti importanti, che non spostano troppo le cose in graduatoria, ma che ridanno all'ambiente un pizzico di fiducia dopo tante polemiche e tanti episodi negativi nelle ultime partite. «Questa vittoria non fa cambiare niente o quasi in classifica, ma è estremamente importante. Però bisogna ancora crescere. Ai miei [illegible] posso rimproverare nulla sul piano dell'impegno, ma ho visto an[illegible] troppo ingenuità», ha sentenziato Adriano Pisano, l'allenatore giallorosso, alla fine [illegible] match.

E' stata [illegible] partita dura, dominata soprattutto dalla paura, da una parte e dall'altra. Il Ventimiglia aveva il timore di sbagliare ancora, la Loanesi faceva altrettanto subendo [illegible] gioco (non efficacissimo) dei padroni di casa, e reagendo più con la forza dell'esperienza dei suoi giocatori che con effettiva lucidità di schemi. A risolvere il match è stato Ventura, [illegible] quale al 63' ha deviato in rete, in mo[illegible] un po' «sporco», un cross ravvicinato di Luci. Un pallone «sofferto» che, prima di entrare in rete, ha carambolato a lungo sul terreno.

Un gol però determinante, e che ha messo fine a troppe serie negative: il Ventimiglia non segnava dal [illegible] novembre scorso (un inutile gol nella partita persa per 1-2 sul terreno del Cepa[illegible]rana), non faceva punti dal [illegible] ottobre (il contestatissimo 1-1 [illegible] l'Entella, «firmato» soprattutto dall'arbitro Bassetti), non vinceva addirittura dal 9 ottobre (fu 2-1 al Lavagna), ultimo successo prima del periodo più buio.

Un gol, quello di Ventura, che non ha risolto però affatto tutte le ansie. Gli ultimi venticinque minuti sono stati all'insegna della sofferenza. N[illegible] tanto per la Loanesi che [illegible] attaccato molto [illegible] con scarsa efficacia, quanto per la paura [illegible] ripiombare in qualche ingenuità [illegible] troppo. Paura che poteva finire più [illegible] fretta [illegible] l'arbitro, poco dopo il gol, avesse concesso un rigore [illegible] giallorossi per [illegible] atterramento di Novaro in piena area.

«Ci avrebbe consentito di chiudere la partita in tranquillità», dice il presidente Silvio Coppo. Ma l'arbitro ha fatto continuare. Un episodio che, rivisto domenica sera sugli schermi di TeleArcobaleno, ha dato nettamente torto al direttore [illegible] gara, il signor Pelli di Genova. Fortuna che, questa volta, la vittoria era già nel cassetto. Altrimenti la polemica arbitri-Ventimiglia avrebbe [illegible] un altro succoso capitolo da raccontare... (b. m.)

Buona prestazione [illegible] Sergio Sancin

Campionato di Promozione: la Carlin's scivola

L'Argentina dall'incubo alla conferma in vetta

L'incubo, per l'Argentina, è durato ben [illegible] minuti. Un match in salita, [illegible] gol del vantaggio del Busalla al 12', e quello del pareggio di Minici che all'80' ha fissato il risultato sull'1-1 nel big-match di Promozione che opponeva la capolista a una delle seconde in classifica.

Tutto è bene quel che finisce bene. L'Argentina [illegible] ha vinto, ma il pareggio consente ai [illegible]soneri [illegible] Caboni di conservare il primato e il vantaggio di due punti sulle inseguitrici. [illegible]pe[illegible] che sarebbe stato difficile. E noi [illegible] [illegible] la gara ancor più difficile, subendo il gol anche per una nostra grossa disattenzione. [illegible] ho visto [illegible] secondo tempo giocato con un gran [illegible]. Il pareggio lo abbia[illegible] ampiamente meritato», dice il tecnico.

Parecchi gli episodi da moviola. L'Argentina contesta [illegible] rigore [illegible] Minici non concesso, un gol annullato allo stesso Minici (il segnalinee stava già correndo verso il centrocampo, ma l'arbitro ha detto no), il gioco duro degli avversari che ha [illegible] stretto gli armesi a concludere praticamente [illegible] nove: Gatti ha subito una distorsione alla caviglia e rischia lo stop (sarebbe un grosso guaio perdere il bomber rossonero), e anche Iannello [illegible] [illegible] colpito duro.

Domenica triste, invece, p[illegible] [illegible] Carlin's Boys battuta (0-1) al Comunale dal Coalma. Una sconfitta che ha fatto scendere qualche gradino in classifica ai nerazzurri matuziani. Hanno pesato le troppe assenze. Mancavano ben [illegible] titolari: Barbruni, Rotondo, Andrea Ciuffodoro e Rosselli tutti squalificati; Balbo e Pistone infortunati. «Nella ripresa li abbiamo messi alle corde, colpendo tre traverse. Non siamo stati fortunati, avremmo meritato il pareggio», dice l'allenatore sanremese En[illegible] Neuhoff. (b. m.)

In Prima e in Seconda categoria gli arancione e il S. Bartolomeo [illegible] in fuga, in Terza il Dolcedo non perde un colpo

L'Ospedaletti ringrazia le «paperissime» delle rivali

Solo un pari col Vallecrosia ma Altarese, Cisano e Pietrabruna hanno fatto peggio

Il pareggio casalingo col Vallecrosia avrebbe potuto mettere in difficoltà l'Ospedaletti, e invece [illegible] paradossalmente aumentato il vantaggio della squadra [illegible] Di Antonio sulle rivali. Altarese, Pietrabruna e Ci[illegible] hanno infatti raccolto tre cocenti sconfitte e sono ora a due lunghezze dalla capolista.

[illegible] Mellano, dirigente responsabile dell'Ospedaletti: «Il derby col Vallecrosia è giunto in un momento delicato per [illegible] nostra squadra, priva [illegible] alcuni elementi di esperienza e imbottita di giovani. Il pari, che alla vigilia poteva apparire [illegible] risultato negativo, ci consente invece di allungare il passo e di guard[illegible] [illegible] una [illegible] tranquillità al prossimo incontro, sul campo [illegible] Legino».

La nona giornata ha tuttavia [illegible] in mostra una squadra che ha finora navigato nelle zone basse: l'Arma Taggia. La compagine di Pionetti ha strapazzato in trasferta il quotato Pietrabruna, evidenziando [illegible] gioco eccellente, con lo scatenato [illegible] Giovanni autore di una doppietta. Il segretario Mario Riccetti: «L'impresa dell'Arma non mi stupisce. Da tempo la squadra gioca un ottimo calcio, cui era sinora mancato il riscontro dei risultati. Ai Piani di Imperia i ragazzi non hanno sbagliato nulla, e hanno conseguito una meritata vittoria».

Seconda. Vola [illegible] S. Bartolo[illegible] [illegible] ha liquidato a suon [illegible] gol (ben sette), una Badalucchese completamente bloccata [illegible] fronte allo strapotere dei gial[illegible]. La squadra [illegible] Masuero ha [illegible] due punti sul Magliolo, fermato sul pari [illegible] una Riviera dei Fiori molto determinata. L'ottava giornata ha fatto purtroppo registrare un gravissi[illegible] infortunio occorso al capitano dell'Andora, Mario Wolff. Nel [illegible] della partita con la Dianese, infatti, Wolff [illegible] stato colpito da un calcio al capo ed è stato ricoverato all'ospedale S. Corona di Pietra. Le gravi condizioni del calciatore [illegible] hanno poi imposto il trasferimento al [illegible]. Martino di Genova: è stato operato per ridurre le fratture.

Terza. Il Dolcedo non concede tregua alle avversarie. La furia della capolista ha investito anche [illegible] S. Bernardino, travolto da [illegible] [illegible]nti della squadra di Durante. I lille [illegible] in testa alla classifica, [illegible] alle loro spalle avanza minaccioso il Pontedassio. I biancazzurri [illegible] Giordano hanno infatti liquidato con [illegible] secco 3-1 il Laigueglia. (l. a.)

MONACO

Pareggio-beffa sul terreno del Bastia

Per 42' si è visto a Bastia, nella 19ª giornata di campionato, [illegible] miglior Monaco: [illegible] squadra sicura di sé, capace di produrre bel gioco e di andare sul 2-0. Poi, al 42', il match si è trasformato in qualcosa di inedito. Una decisione contestata dall'arbitro ha scatenato i tifosi del Bastia. Alcuni hanno scavalcato la rete di protezione. L'arbitro ha sospeso la gara per una ventina di minuti e poi ha ripreso il gioco per arrivare al 45'. Quindi ha effettuato il regolare intervallo richiamando le squadre per il secondo tempo. E il Bastia, nella ripresa, ne ha approfittato per raggiungere il 2-2 anche se avrà il campo quasi certamente squalificato. Per il Monaco [illegible] segnato Thuram al 3' e Djorkaeff su rigore al 12'. Netto successo invece per il Nizza, in casa sul St-Etienne: un 3-0 che pone fine a un lungo digiuno di vittorie. Il Cannes ha ceduto in casa alla capolista Nantes.

Risultati: Lione-Martigues 3-0; Auxerre-Sochaux 4-0; Lille-Le Havre 1-1; Psg-Bordeaux 0-0; Caen-Lens 0-0; Metz-Strasburgo 3-2; Rennes-Montpellier 2-2; Nizza-St-Etienne 3-0; Bastia-Monaco 2-2; Cannes-Nantes 0-1. Classifica: Nantes p. 41, Psg 35, Lione 33, Cannes 31, Auxerre, Bordeaux e Strasburgo 30, Lens 29, Marti[illegible] 27, Rennes 24, Metz, Monaco e St-Etienne 23, [illegible] 21, Le Havre e Lille 20, Caen, Nizza e Sochaux 18, Montpellier [illegible]. (b. m.)

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto*, Aldo Zullini con *I giochi della natura*, Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo*, è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 ▪ *I giochi della natura*, pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 29 Novembre 1994 n. 89

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

A una svolta le estenuanti trattative che bloccano il recupero dell'edificio

La rabbia per l'ex San Paolo

Intanto l'Usl chiede 4 miliardi per cedere l'intera proprietà al Comune. Lo ha rivelato il vice sindaco Amoretti durante il «banchetto» di protesta per i 1500 giorni di abbandono del vecchio ospedale

SAVONA. L'Usl vuole 4 miliardi per lasciare il vecchio San Paolo al Comune. E' stato il vicesindaco Dario Amoretti a svelare l'improvvisa svolta nelle trattative per la proprietà del vecchio ospedale [illegible] del banchetto organizzato ieri mattina in corso Italia dal comitato di commercianti che si batte per il recupero del San Paolo. Intanto, dopo 4 anni di abbandono, l'amministrazione comunale si è occupata per la prima volta del San Paolo per [illegible]tuali illeciti amministrativi commessi dai commercianti che hanno affisso [illegible] cartello di protesta sulla facciata del vecchio ospedale.

I commercianti di piazza Giulio II hanno allestito un banchetto in piena regola, [illegible] tarallucci artigianali [illegible] «Cartize» di Valdobiadene per risvegliare la [illegible] degli amministratori savonesi che per 4 [illegible] avevano lasciato cadere in stato di abbandono il vecchio ospedale. [illegible] manifestazione ha aderito solo il Comune mentre l'Usl non ha inviato rappresentanti. Il banchetto ha comunque offerto al vicesindaco Amoretti l'opportunità [illegible] fare il punto sulla vicenda [illegible] vecchio ospedale: «Le trattative per [illegible] gestione del San Paolo sono arrivate a una svolta. Quattro anni [illegible] dimenticatoio [illegible] fin troppi. In questo periodo in città è maturato un ampio dibattito, sono stati presentati decine di progetti e ora non resta che pas[illegible] alla fase operativa». Ha spiegato Amoretti entrando nel dettaglio tecnico: «Fra Usl e Comune è in corso una causa davanti al Tar. Se dovessimo attendere la sentenza, il San Paolo resterebbe in queste condizioni per altri [illegible] anni. Quindi stiamo cercando [illegible] raggiungere [illegible] transazione [illegible] l'Usl [illegible] questa base: il Comune cede all'unità sanitaria locale gli oneri di urbanizzazione derivanti dall'utilizzo del San Paolo e in cambio ottiene la proprietà dell'immobile. L'Usl da questa operazione ritiene di poter ricavare almeno 4 miliardi che verranno investiti in ambito sanitario». Conclude Amoretti: «Una volta acquisita la proprietà, il Comune potrà destinare l'immobile alle attività più congeniali per un immobile inserito in questa zo[illegible] della città. Credo che la maggior parte degli spazi debbano essere destinati ad attività commerciali e uffici. Una parte del vecchio San Paolo potrebbe ospitare anche uffici di camera di commercio [illegible] Comune ma è chiaro che per far decollare l'intervento di ristrutturazione sa[illegible] indispensabili cospicui capitali privati. [illegible] dicembre valuteremo gli ultimi progetti dell'Ente scuola edile e poi di chiuderemo la trattativa [illegible] l'Usl».

I commercianti del comitato «Qualunque cosa ma subito» hanno accolto le spiegazioni [illegible] cautela: «Per ora tutti i progetti sono finiti a tarallucci e vi[illegible]. Speriamo [illegible] la volta buona». Le promesse non sono positive. Dopo 4 anni di assoluto disinteresse, l'amministrazione comunale come primo atto ufficiale ha inviato una pattuglia dei vigili urbani a indagare sulla correttezza dell'iter burocratico seguito dai commercianti per affiggere il cartello di protesta al San Paolo.

Ermanno Branca

Il «banchetto» organizzato dai commercianti di piazza Giulio II che contestano lo stato [illegible] abbandono del vecchio S. Paolo

Danneggia l'auto del marito [illegible] della rivale

Il raid vendicativo della moglie gelosa

SAVONA. Per vendicarsi del marito che ha una relazione extraconiugale, gli danneggia l'auto e poi usa lo stesso trattamento a quella della sua amante. E' avvenuto l'altra notte nella periferia della città, protagonista [illegible] donna di 47 anni, V.B., abitante a Savona, che è stata denunciata dagli agenti della volante per danneggiamento aggravato. Insieme a lei è finita [illegible] guai anche la madre, A.T., 71 anni, che, secondo quanto ricostruito dai poliziotti, l'aveva accompagnata nel raid punitivo.

Tutto ha avuto [illegible] nella tarda serata [illegible] sabato quando V.B. non ha visto rientrare a ca[illegible] il marito. Colta da [illegible] violento attacco di gelosia, pensando che il coniuge s[illegible] trascorrendo la notte con l'amante, ha incominciato [illegible] molestare la donna sospettata, tempestandola di telefonate.

«Dica a mio marito di tornare a casa. Sono [illegible]ura che è con lei» ha urlato più volte al telefono. Poi, dal momento che il [illegible]niuge non rientrava, ha avuto una crisi di nervi. V.B. ha, allora, chiesto aiuto alla madre. L'ha convinta a farsi accompagnare e insieme hanno raggiunto il quartiere dove abita la rivale.

Prima ha suonato insistentemente alla porta dell'appartamento della presunta amante. E, alla fine, in preda alla collera, si è sfogata danneggiando le auto del marito e della donna che erano parcheggiate nelle vicinanze.

Madre e figlia erano ancora nella [illegible] quando [illegible] arrivata una pattuglia della volante. Poco prima la rivale di V.B., che non ne poteva più delle molestie, si era rivolta, infatti, alla polizia. La protagonista del raid è stata subito bloccata dai poliziotti e interrogata. Messa alle strette dagli agenti, la donna [illegible] finito con il confessare di essere l'autrice dei danneggiamenti. Non ha potuto, così, evitare una denuncia. [b. b.]

Albissola: soccorsi mobilitati nella notte

«Un uomo annega» ma è falso allarme?

ALBISSOLA MARE. Allarme ieri sera ad Albissola Marina: i vigili del fuoco dello [illegible] di via Nizza e del distaccamento portuale, e gli uomini della Capitaneria di porto [illegible] motovedetta, [illegible] stati mobilitati fino a notte per cercare [illegible] extracomunitario, forse un «vu cumprà» marocchino, che qualcuno avrebbe visto tuffarsi in mare e che, sempre secon[illegible] la stessa segnalazione, non avrebbe più fatto ritorno [illegible] riva.

Tutto si è iniziato ieri sera poco dopo le 21, quando ai centralinisti dei pompieri è arrivata una telefonata [illegible]: «Un uomo si [illegible] buttato in mare ad Albissola Mare, ed è probabilmente annegato davanti al ristorante Il Gabbiano, all'altezza di corso Colombo».

I soccorsi [illegible] partiti immediatamente e hanno mobilitato due squadre di vigili del fuoco, che hanno subito controllato il tratto di arenile indicato dalla segnalazione. Sulla spiaggia c'erano anche alcuni pescatori i quali, interpellati dai pompieri, hanno sostenuto però di [illegible] aver visto nulla.

E' scattato comunque il pia[illegible] di emergenza che, poco dopo le 22, ha fatto intervenire anche la motovedetta della Capitaneria di porto di Savona, che ha incominciato a perlustrare il [illegible] mare fra Albissola Marina e l'imboccatura [illegible] porto di Savona.

Verso mezzanotte le ricerche [illegible] state sospese, anche perchè si è fatta strada l'ipotesi che la segnalazione potesse [illegible]sere uno scherzo di cattivo gu[illegible]. Non si è rintracciato infatti nessuno che potesse in qualche modo confermare il contenuto della telefonata anonima arrivata per telefono al centralino dei pompieri di Savona.

Episodi di questo genere sono purtroppo frequenti: spesso [illegible] squadre di soccorso [illegible] chiamate ad effettuare interventi che [illegible] si rivelano non necessari. [c. v.]

[illegible]A LETTERA

«Fiducia della gente nei vigili urbani»

LEGGO l'articolo apparso il 24 e ricevo contemporaneamente le giuste lagnanze del Corpo della polizia municipale. Il servizio di polizia municipale è tra i più delicati della pubblica amministrazione. Se da una parte è evidente l'interesse della stampa ad ogni notizia ad «effetto», dall'altra sarebbe opportuno che certi fatti [illegible] venissero enfatizzati, specie se non controllati. Tali enfatizzazioni provocano [illegible] situa[illegible] di reciproco malumore tra forze dell'ordine e cittadini, che non è utile né alle une né agli altri. L'Amministrazio[illegible] ha chiamato la polizia municipale al massimo impegno per raggiungere [illegible] autentico rapporto di fiducia tra agenti e cittadini. Confidiamo nel raggiungimento dello scopo, che è di comune [illegible] Anche la stampa può svolgere un compito importante in tale [illegible].

Confido, pertanto, che non vengano enfatizzati in futuro fatti che magari, [illegible] una attenta analisi, risultino poi inseriti nella normale attività del Corpo. Qualora, peraltro, un cittadino si sentisse oggetto di sopruso da parte di un agente, o comunque di un organo del Comune, dovrebbe far presente il fatto all'Amministrazione stessa, la quale, in tali casi, analizza il fatto e prende i provvedimenti che eventualmente si renda[illegible] opportuni.

L'assessore Emilio Barlocco in difesa dell'operato della polizia municipale

Emilio Barlocco
Assessore del Comune di Savona

Caro assessore

RINGRAZIAMO l'assessore Barlocco per le misurate parole [illegible] replica, ma alcune puntualizzazioni [illegible] sembrano doverose, anche a tutela dei lettori che ci hanno fornito le segnalazioni. Va chiarito una volta per tutte che molti agenti di polizia municipale si impegnano, con sacrificio e [illegible] del dovere, a favore della collettività. Si ricordino per tutti i vigili feriti da malviventi o quelli che, quotidianamente, effettuano rischiosi controlli contro la criminalità. Ci sembra anche che questo senso del dovere sia sempre più presente tra i vigili urbani.

Detto questo, non si può non rilevare che, [illegible] taluni e [illegible] sporadici casi, l'atteggiamento di molti vigili non è certo tale da favorire [illegible] autentico rapporto di fiducia» con i cittadi[illegible]: girando per le strade, l'as[illegible] avrà modo di verificarlo. Nessuno chiede che un pubblico ufficiale non faccia il [illegible] dovere, ma c'è un limite, ed è quello del buon [illegible]. Dieci minuti in più in una zona a disco, 20 centimetri di ruota spostata per un divieto di sosta o casi come quelli segnalati [illegible] esempi di situazioni [illegible] cui si potrebbe (o si dovrebbe) soprassedere.

E qui entrano in gioco anche le scelte della [illegible] amministrazione. Non crevate [illegible] a dire che i cittadini pagano già troppe tasse? Che i nostri commercianti, operatori, dipendenti, hanno diritto di lavorare in pace? E non è quindi profondamente ingiusto, da questo punto di vista, multare di 50, 100, 500 mila lire un automobilista per una mancanza solo formale? Non sarebbe meglio che la giunta - nei limiti consentiti dalla legge - utilizzasse [illegible] polizia municipale per proteggere - ad esempio - i cittadini dalle bande che svaligiano i negozi, anziché multa[illegible] un commerciante che lavora? Dove [illegible] finite le promesse elettorali e le polemiche con i precedenti amministratori per [illegible] utilizzavano l'apparato? A proposito: [illegible] parla [illegible] assumere sette vigili avventizi per controllare le zone a disco. [illegible] sarebbe meglio assumere operai per pulire i fiumi [illegible] netturbini per togliere le siringhe dai giardini? Per finire, [illegible] possiamo ovviamente che continuare ad [illegible] a disposizione di quei cittadini che si fidano di questo giornale, più che del Comune [illegible] Savona, per le [illegible] segnalazioni.

Il gruppo pds avanza dubbi sulla legittimità dell'operazione Squadra Rialzo

«Abusivi i nuovi parcheggi»

L'Ascom ha presentato in ritardo la domanda per utilizzare le [illegible] di piazza del Popolo
Il Comune minimizza: «Solo intoppi burocratici». Ma in giunta c'è qualche imbarazzo

SAVONA. «Abusivo il parcheggio dell'Ascom sulle aree ferroviarie». Il pds mette alla berlina l'iniziativa dell'Associazione commercianti realizzata senza le previste autorizzazioni del Comune.

«In seguito alla nostra interrogazione del 19 ottobre - afferma il consigliere pds Luca Delbene - abbiamo appreso dal Comune che l'Ascom solo il 13 ottobre ha presentato domanda di sanatoria perchè evidentemente aveva agito al di fuori delle [illegible] urbanistiche. Mi sembra lecito sottolineare la gravità di questo episodio che ritengo debba far riconsiderare il complesso di un'intesa di [illegible] non [illegible] conoscono forme e contenuti fra l'Ascom, le Ferrovie e [illegible] Comune. Infatti, l'utilizzo delle aree dell'ex Squadra Rialzo non sembra [illegible] stato autorizzato dal Comune dal momento che non possiede nemmeno la copia del progetto».

In pratica i dirigenti dell'Ascom si sarebbero dimenticati di presentare domanda all'amministrazione di Palazzo Sisto prima di avviare l'allestimento del parcheggio custodito. Un peccato veniale di carattere strettamente burocratico che tuttavia sta creando qualche imbarazzo alla giunta.

L'assessore all'Urbanistica, Dario Amoretti, ha così risposto all'interrogazione del pds: «L'Ascom il 13 ottobre ha presentato domanda di autorizza[illegible] in sanatoria per l'utilizzo delle [illegible] aree ferroviarie adibite a parcheggio. A seguito [illegible] tale istanza gli uffici hanno richiesto all'Ascom il progetto e alle Ferrovie il documemenmto che attesti i rapporti fra proprietà e concessionario. Infatti, per il momento non possiede alcun documento al riguardo. L'istruttoria per l'eventuale concessione, quindi, è ancora in corso. Se gli uffici riterranno che l'autorizzazione possa es[illegible] concessa, verranno rilasciati i permessi dopo il pagamento della sanzione amministrativa che ammonta a [illegible] [illegible] mila lire» [e. b.]

I parcheggi «contestati» dal pds

Ascom, le antiche radici

Il ruolo forte dei commercianti nell'economia della provincia

SAVONA. Per ricordare i 110 anni di fondazione della Confcommercio, l'Unione del [illegible] mercio-turismo e servizi [illegible] provincia di Savona ha organiz[illegible] svolta a palazzo della Provincia [illegible] solenne manifestazione alla quale [illegible] intervenuti, oltre a numerose autorità i rappresentanti del mondo imprenditoriale e sindacale.

A «fare gli auguri» anche Francesco Colucci, presidente nazionale della Confcommercio, oltre al presidente della Provincia, Mario Robutti, [illegible] sindaco Francesco Gervasio ed il presidente della Camera [illegible] Commercio, Pietro Picciocchi. Il mondo politico era stato rappresentato dal sottosegretario ai Trasporti Sergio Cappelli, dal senatore Nanni Russo e dall'onorevole Rino Canavese.

La relazione principale è stata svolta dal presidente provinciale della Confcommercio, Aldo Zanobbio che ha voluto sottolineare come l'associazione abbia, in oltre un secolo di vita, «sempre recitato un ruolo determinante per l'economia savonese».

Sono stati soprattutto i problemi del turismo ad essere analizzati da Zanobbio che ha sottolineato come «un settore [illegible] vitale, capace [illegible] totalizzare nel '93 oltre cinque milioni [illegible] presenze alberghiere, deve sapersi trasformare, offrendo nuovi servizi, capaci [illegible] vincere la concorrenza». Quanto al commercio, il presidente Zanobbio ha teso l'elogio alla piccola e media azienda «capace di recitare un ruolo importante, [illegible] non fondamentale, nei piccoli centri».

Il presidente nazionale Colucci [illegible] un applaudito intervento ha invece invitato a non abbassare la guardia sui problemi che minacciano la categoria: «Il pericolo dell'inflazione è sempre in agguato - ha detto - mentre la debolezza della lira crea notevoli difficoltà sul mercato dei prezzi».

La Confcommercio, nata nel 1884, [illegible] composta da 33 sindacati ed associazioni [illegible] categoria e conta sull'adesione di circa cinquemila aziende. [g. o.]

Nei programmi alleanze dentro l'area moderata

Il ppi conferma Cosimi segretario provinciale

SAVONA. Quintilio Cosimi si riconferma alla guida del partito popolare. Ieri [illegible] Congresso provinciale Cosimi si [illegible] aggiudicato il 60 per cento dei voti, battendo la [illegible] del giovane Maurizio Scarfì. Il segretario, che si è assicurato [illegible] solida maggioranza di governo conquistando [illegible] delegati su 20, alle prossime elezioni punta sul polo moderato.

«Barra al centro - sostiene il neosegretario Cosimi -. Il nuovo sistema elettorale impone [illegible] scelta di alleanze fra l'area della sinistra e quella moderata. Noi [illegible] collochiamo chiaramente nell'area moderata, nella quale è il nostro radicamento sociale e nella quale la nostra cultura può essere di riferimento. Tuttavia l'area moderata è già organizzata con modalità [illegible] [illegible] possono trovare la nostra approvazione. L'attuale polo di governo è spostato troppo a destra e [illegible] ha definito un chiaro confine a destra. Noi vogliamo organizzare l'area moderata [illegible] centro [illegible] non a destra. Per questo, occorre un'opposizione diversa da quella effettuata dalla sinistra. Occorre una grande alleanza di centro garantita con la ricomposizione dell'area moderata».

Aggiunge Cosimi: «La scadenza che [illegible] attende [illegible] quella delle elezioni regionali del [illegible]. Per quel periodo dovremo rivitaliz[illegible] il partito riconquistando la fiducia dei ceti medi, dei giovani, delle famiglie [illegible] dei lavoratori. Per questo abbiamo bisogno [illegible] organizzare [illegible] partito agile ma anche unito». Cosimi durante il Congresso ha fatto appello più volte all'unità dei cattolici. Alla fine la sua arringa è stata premiata [illegible] il 60 per cento dei suffragi dei [illegible] delegati congressuali. Cosimi intende ricostituire organismi del partito come il movimento giovanile, la sezione femminile [illegible] quella degli anziani.

Particolarmente importante il successo all'interno del partito che ha garantito [illegible] Cosimi 16 membri [illegible] comitato direttivo [illegible] 20. Questi gli eletti: Pietro Roveta, Walter Sericano, Giuliano Rossi, Pietro Cassullo, Andrea Coviglia, Enrico Mozzoni, Gianfranco Adonide, Mariangela Calcagno, Antonello Mazzone, Giuseppe Cassarino, Giovanni Pescetto, Renato Ardimento, Pierluigi Bertoluzzo, Claudio Pietrasanta, paolo Palmarini, Gianluigi Doglio, Angela Nicolini, Arturo Ivaldi, Carlo Lavagna. [e. b.]

Quintilio Cosimi si è confermato segretario provinciale del partito popolare

NOTIZIE FLASH

PALAZZO [illegible]

[illegible] politica e Finanziaria discussi dai parlamentari pds

Situazione politica e legge finanziaria. Sono i temi affrontati ieri sera dai parlamentari [illegible] vonesi Michele Del Gaudio, Nanni Russo [illegible] Maura Camoirano in un incontro svoltosi [illegible] palazzo della Provincia. [e. b.]

VADO [illegible]

Il Comune stanzia i fondi per i lavori in via [illegible]

Per la sistemazione [illegible] via Piave [illegible] Comune ha già stanziato i fondi necessari. «Ma - spiega il vice sindaco Bovero - i tempi burocratici [illegible] ci consentono di iniziare i lavori [illegible] tempi rapidi». Gli abitanti [illegible] S. Ermete avevano denunciato lo [illegible] di degrado della strada. [r. p.]

ALBISSOLA M.

Nuova spedizione in [illegible] di medici [illegible] infermieri

Nuova spedizione in Bosnia dell'associazione aiuti umanitari che fa capo [illegible] dottor Pera. Insieme al medico sono partiti gli infermieri del gruppo «Infermieri per il mondo» che raccoglie una ventina di dipendenti del San Paolo. [a. z.]

[illegible]

Tangenti per [illegible] appalti condannato Fulvio Tornich

Un anno, 7 [illegible] e 20 giorni di reclusione. E' la pena (patteggiata) inflitta a Fulvio Tornich, l'ex amministratore delegato di Italimpianti e, poi, di Iritecna, accusato di corruzione nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti per gli appalti nei porti di Genova e Vado. [a. l.]

[illegible]

Camionista derubato [illegible] un'autostoppista

Dà [illegible] passaggio a [illegible] ragazza e viene derubato del portafogli con 300 mila lire. E' successo a un camionista che ha poi denunciato [illegible] fatto [illegible] carabinieri. [c. v.]

LITE

Ferito dalla moglie [illegible] [illegible] padellata

Litiga [illegible] la moglie e si prende [illegible] faccia una padellata. E' accaduto a un [illegible] di 56 [illegible] che ieri pomeriggio ha dovuto poi ricorrere alle [illegible] [illegible] medici. Ha riportato la frattura [illegible] setto nasale. Guarirà in 30 giorni. [c. v.]

[illegible]

Surfista alla [illegible] soccorso dalla polmare

Gli agenti della polmare hanno tratto [illegible] salvo domenica pomeriggio, al largo di Vado, un surfista che andava alla deriva [illegible] ba[illegible] della tramontana. Pietro De Vincenti, [illegible] anni, Spotorno, è stato caricato sulla pilotina e accompagnato a riva. [c. v.]

Feste di fine [illegible]

A Celle Ligure [illegible] sociale [illegible] d'argento

CELLE L. Un centro sociale per i «giovani di ieri». E' l'iniziativa promossa dall'Auser-Filo d'Argento e realizzata in collaborazione con l'assessorato ai Servizi sociali. L'idea di istituire [illegible] centro «Giovani di ieri» è nata dalle esigenze [illegible] socialità manifestate dagli anziani che da quando [illegible] stato istituito il servi[illegible] di volontariato che fa capo all'Auser, [illegible] sono rivolti al personale addetto telefonando al numero 990.374. Le attività del centro, pubblicizzate da un opuscolo in distribuzione al centro socio culturale «Costa», prevedono pomeriggi culturali, conferenze, feste. Tra le scadenze più vicine, la videoproiezione della commedia di Govi «Colpi [illegible] timone» (domani alle 16 nella sala video [illegible] centro Costa), una conferenza del patronato Inca sulle pensioni (7 dicembre alle 15 residence Quisisana). [illegible] Festa dei [illegible] pleanni: e il [illegible] «I nostri dolci» (14 dicembre alle 15 residence Quisisana), per conclude[illegible] con la Tombolata [illegible] Natale [illegible] la festa di fine anno. [a. z.]

Statale del Sassello

In auto [illegible] un trattore [illegible] gravi

SASSELLO. Grave incidente, poco dopo le 18 di ieri sulla statale del Giovo a sei chilometri dal centro abitato che ha coinvolto due coniugi di Sassello. La loro auto [illegible] è schiantata frontalmente con un trattore.

Luigi Caponnetto, [illegible] anni, abitante in via Pian Ferrioso, ha riportato ferite guaribili in 40 giorni, mentre la moglie, Adriana Quartiroli, è ora ricoverata in prognosi riservata nel reparto Rianimazione del San Paolo di Savona per alcune fratture.

Dopo l'incidente, i primi a raggiungere la statale sono stati i carabinieri che, per rimuovere i feriti dall'abitacolo han[illegible] chiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Savona.

Nel frattempo, i militi della croce rossa di Sassello hanno prestato le prime cure [illegible] feriti trasportati, poi, al pronto soccorso. E' intervenuto anche il personale dell'Anas. Il traffico è rimasto a lungo bloccato. L'uomo alla guida del trattore è rimasto fortumatamente illeso. [a. z.]

A un concessionario

Un piemontese [illegible] dopo una [illegible]

SAVONA. L'ultimo colpo lo aveva messo a segno alcune settimane fa, ai danni di un concessionario d'auto di Savona. Aveva noleggiato una macchina, esibendo un documento di identità falso e pagando [illegible] un assegno contraffatto.

Il protagonista è un geometra di 60 anni, Michele Borghino, originario di Barge, ma di fatto senza fissa dimora, che approfittando di un permesso, a fine di febbraio, era evaso da una «casa di lavoro» di Castelfranco Emilia e si era rifugiato in Liguria. E' stato bloccato dai carabinieri in un minialloggio a Loa[illegible].

Secondo gli investigatori, il latitante avrebbe al suo attivo uno [illegible] di raggiri a commercianti della «Granda» [illegible] del Ponente Ligure, quasi tutti compiuti con la stessa tecnica: Borghino si presentava nei negozi e dopo aver esibito documenti d'identità e assegni risultati falsi, rubati [illegible] contraffatti, acquistava [illegible] affittava oggetti, vetture e attrezzature, truffando i commercianti. [g. p. m.]

Due 12, miliardi addio

La fortuna ha sfiorato i [illegible]

SAVONA. Due «dodici» da 47 milioni. La schedina del Totocalcio dopo [illegible] anni, senza neanche un segno «1» ha portato fortuna anche nel Savonese.

Due giocatori hanno, infatti, centrato la vincita [illegible] seconda categoria, ma certo stanno ora mangiandosi le mani per [illegible] mancato di un soffio il tredici miliardario, quello che cambia la vita. Per un segno sbagliato, infatti, si [illegible] dovuti [illegible] tentare di poco meno di [illegible] quanta milioni.

Le due schedine sono state giocate [illegible] via Gramsci a Savona, nella ricevitoria di Giuseppa Montalbano. E in quella di Mario Chiappero, in corso Europa 44 a Loano. Per il momento non [illegible] possibile sapere se i due fortunati hanno giocato un sistema o poche colonne e, soprattutto, quale pronostico hanno sbagliato.

La schedina di domenica ha fatto registrare ben sei segni «2» fra i quali le vittorie [illegible] previste della Cremonese in ca[illegible] [illegible] Genoa e della [illegible] [illegible] derby. [c. v.]

ROGO A LAVAGNOLA

Distrutto deposito di televisori

Sono probabilmente accidentali le cause dell'incendio, divampato domenica pomeriggio, in via Santuario a Lavagnola nel magazzino di Giuseppe Bertone, 55 anni, dove erano tenuti vecchi televisori ed elettrodomestici. I danni ammontano [illegible] alcuni milioni. La polizia esclude al momento l'ipotesi dolosa. [c. v.]

IL [illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Cengio, abito talare [illegible] maledizioni all'Acna

Premesso che [illegible] un cristiano credente anche [illegible] non praticante, la mia lettera non vuole entrare [illegible] polemica con don Pier Paolo Riccabone dopo l'articolo apparso su La Stampa del 10 u.s.; vorrei solo ricordargli che l'abito da lui indossato dovrebbe portarlo a pregare affinchè le calamità naturali facciano meno danni e vittime possibili e [illegible] [illegible] utilizzarla come pretesto per una meschina ed inutile propaganda, personale o politica che [illegible]. Per fortuna il buon Dio ha forse ascoltato più le mie poche preghiere di [illegible] che non [illegible] molte di chi, invece di predicare la pace tra i popoli, tende ad aiz[illegible] odi e faziosità tra vicini di [illegible] utilizzando anche la propria veste (per fare politica si abbia almeno il coraggio di togliersela).

Ivo Cordini, Cengio

Stato [illegible] diritto e scuole occupate

Da tempo sentiamo resoconti di iniziative studentesche che sfociano in occupazione di istituti scolastici, autogestione, [illegible]. Anche scuole della nostra provincia hanno contribuito a queste attività: [illegible] grandi [illegible] della finanziaria e della privatizzazio[illegible] [illegible] istituti hanno aggiunto argomenti specifici. Sembra che, da parte degli adulti, la reazione media sia di comprensione per studenti che dimostrano maturità e che non [illegible] limitano a studiare [illegible] affrontano i problemi della società. Occupazione e autogestione sono lo strumento per requisire gli istituti come base logistica di attività e nel contempo impedire l'attività didattica.

Per gli studenti più politicizzati l'occupazione [illegible] un'ottima vetrina, un'occasione per agire da protagonisti e acquisire consenso presso i compagni. E' quindi naturale che [illegible] ci si occupi di avanzare richieste tendenti al miglioramento della scuola sia per la struttura sia per la didattica; sarebbe troppo banale. Per tutti gli studenti che vogliono seguire [illegible] lezioni (degli insegnanti) e non vogliono mettere a repentaglio l'anno scolastico, l'istituto occupato [illegible] un ostacolo insormontabile.

Da parte degli insegnanti, alcuni ritengono l'occupazione un'attività illecita e quindi da contrastare anche con il ricorso alla polizia. Ma, [illegible] fatto, solitamente la maggioranza finisce per avallare il comportamento degli studenti. Peraltro, le stesse autorità nazionali prediligono [illegible] linea morbida. Il ministro degli Interni è contrario all'intervento della forza pubblica. Il presiden[illegible] Scalfaro sembra approvare le manifestazioni degli studenti quando dice che «[illegible] [illegible] segno di partecipazione al quale occorre dare il rispetto [illegible] merita». Atteggiamento simile ha tenuto il ministro D'Onofrio. E' un segno di opportunismo politico e di scarsa considerazione per chi crede nello Stato di diritto. Non è quindi sorprendente che [illegible] ripresa della scuola venga richiesta dai genitori. E' proprio il [illegible] dello scientifico «Marconi» di Chiavari dove gli studenti sono stati [illegible] a cessare l'occupazione per intervento della polizia, originato dalla richiesta-denuncia di alcuni genitori degli studenti.

Angelo Morro, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

[illegible] DI TURNO

[illegible]

Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Moderna, via Montenotte 103, tel. [illegible]

Riccardi, via Piave 38, tel. 850.802.

Valenti, via Quiliano 4, tel. 881.158.

Il servizio notturno è garantito [illegible] farmacia *Dalla Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.

[illegible]
Comunale, via Vinci 58, tel. 845.184.
[illegible]
Comunale, via Mille Ignoto, tel. 53.007
ALBISOLA SUPERIORE
Albiro, L[illegible], viale Partigiani 5, tel. [illegible].
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglati 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601.703.
LOANO
San Giovanni, [illegible] Garibaldi, tel. 677.171.
[illegible]
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
[illegible]
Monte Ursino, [illegible] [illegible] 10, [illegible] 743 236.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. 628.036.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXV Maggio 11, tel. 934.682.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: t. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.56

[illegible]

SAVONA [illegible] NOVEMBRE

NATI. Nicoletta Martino. Marta Fanfoni.
[illegible] Furio Pallanca e Valeria Morando.
[illegible] Paola Olocco ved. Segripanti, [illegible] [illegible] anni, abitante a Savo[illegible] in [illegible] Martiri della Deportazione 47; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale di San Dalmazio a Lavagnola. Angiolina Ascolese ved. Vuolo, di 72 anni, residente [illegible] Savona in via Luigi Corsi 9/7; i funera[illegible] svolgeranno questa mattina alle 9,45 in Duomo. Giuseppina Siccardi, di [illegible] [illegible], abitante a Savona [illegible] corso Italia 20; funerali fissati per questa mattina alle 8,45 [illegible] Duomo.
ATIVITA' [illegible]
Savona. L'Ufficio provinciale [illegible] Lavoro [illegible] pubblicato l'avviso di un'offerta [illegible] lavoro. Si tratta di due posti alla [illegible] Bruno Ferrari, [illegible] sede in via Pontelungo 4 ad Albenga. L'impresa [illegible] [illegible] apprendista serramentista installatore, di età 15-16 anni e un operaio qualificato in taglio e lavorazione di infissi di alluminio. [illegible] interessati po[illegible] rivolgersi all'ufficio [illegible] La[illegible] di Albenga, [illegible] Einaudi 1 (tel 0182-54.43.58).

[illegible]

SAVONA

«[illegible] atti degli Apostoli»

Questa sera al Seminario vescovile di via Ponzone si svolgerà una lezione della scuola di teologia di don C. Doglio [illegible] tema «Gli atti degli Apostoli». L'appuntamento è per le 20,30. [e. b.]

SAVONA

Incontro con Surdich

Domani alle [illegible] in Provincia presentazione del libro «Aspetti finanziari e bancari dell'impresa colombiana» di Secondo F. Cesarini. Seguirà un dibattito con F. Surdich, docente di Sto[illegible] delle esplorazioni geografiche dell'Università di Genova. [e. b.]

[illegible]

A raduno la classe del '23

Sabato appuntamento per tutti i nati nel 1923 [illegible] il tradizionale raduno [illegible] leva. Punto di incontro alle 12 in piazza [illegible] Popolo (lato tribunale). Alle 13 maratona gastronomica [illegible] ristorante «Da Michelin». Per le prenotaz. contattare la profumeria di A. Accornero (tel. 82.27.24). [e. b.]

La contestazione degli studenti in tutta la provincia. Quattro gli istituti in prima linea

L'autunno caldo della scuola [illegible]

E a Genova da ieri è occupata la facoltà di Lettere

SAVONA. Odontotecnico autogestito, Nautico in sciopero, Pertini di Varazze occupato, assemblea fiume all'Itis [illegible] fermento in tutti gli altri istituti. La scuola savonese sta vivendo l'autunno più caldo degli ultimi anni fra le proteste per le precarie condizioni di alcuni edifi[illegible] e la contestazione alla riforma del ministro D'Onofrio. Intanto a Genova è stata occupata la facoltà [illegible] Lettere.

All'istituto odontotecnico «Gaslini» la contestazione [illegible] scoppiata improvvisamente ieri mattina, quando gli studenti hanno deciso di passare all'autogestione. La legge di riforma che rischia di sconvolgere equilibri e consuetudini antiche ma almeno consolidate, sta creando tensione in tutti gli istituti superiori italiani. Ovviamente [illegible] malcontento è più accentuato nelle scuole dove all'incertezza della riforma D'Onofrio si affiancano enormi problemi logistici. I ragazzi dell'Odontotecnico, per esempio, sono ospitati [illegible] due appartamenti [illegible] un vecchio stabile di via De Amicis.

Giornata campale anche per i ragazzi del Nautico «Leon Pancaldo» che [illegible] hanno scioperato sostenendo che l'edificio scolastico di via Caboto [illegible] «pericolante». Oltre [illegible] ragazzi [illegible] [illegible] entrati in aula, soprattutto fra gli studenti di terza, quarta [illegible] quinta. La contestazione è partita dalla III B dove sabato scorso sono caduti calcinacci. Le lezioni [illegible] [illegible] sospese e ieri mattina gli studenti si sono rifiutati di parteciparvi. Analoghe le proteste sollevate dalla II B e dalla IV macchinisti dove gli studenti hanno scoperto crepe nei muri. Secondo gli allievi del Nautico la caduta dei calcinacci sarebbe provocata dai lavori di ristrutturazione in [illegible] nell'edificio [illegible] in particolare per le vibrazioni provocate dai martelli pneumatici.

Gli studenti del «Pertini» di Varazze sono stati fra i primi, venerdì scorso a dar vita a [illegible] esperimento [illegible] autogestione per protestare contro la finanziaria e la legge [illegible] riforma di D'Onofrio. [illegible]na manifestazione [illegible] protesta ben organizzata, [illegible] servizio d'ordine e programmi di studio alternativi basati soprattutto sui testi della riforma scolastica.

Ma ieri è stata una giornata convulsa anche per tutti gli altri istituti superiori savonesi. In molte scuole si sono svolti assemblee [illegible] dibattiti. Particolarmente frenetica l'attività degli studenti allo scientifico «Grassi» e all'Itis «Ferraris», dove è stato già predisposto un programma di autogestione, che prevede tempi limitati, servizi [illegible] sorveglianza [illegible] alcune lezioni organizzate in collaborazione con i docenti. Il comitato studentesco, tuttavia, si è impegnato a organizzare l'autogestione in tutti gli istituti savonesi contemporaneamente per dare vita a una forma di protesta estesa e ben organizzata.

Altre assemblee di istituto [illegible] in programma al geometri «Alberti» e al classico «Chiabrera» dove si svolgerà anche un dibattito sulla finanziaria con il segretario della Camera del lavoro Anna Giacobbe e il direttore dell'Unione industriali Luciano Pasquale. Oggi si riuniranno anche i comitati studenteschi dell'Artistico «Martini» [illegible] delle segretarie d'azienda «Mazzini». «Siamo favorevoli all'autogestione purché abbia durata limitata e venga [illegible]izzato un serio programma alternativo di lezioni», afferma Davide Pesce della sinistra giovanile.

Intanto la protesta ha raggiunto l'Università. Ieri pomeriggio a Genova un centinaio [illegible] studenti hanno deciso di occupare [illegible] facoltà di Lettere. Secondo gli universitari il senato accademico ha infatti stilato [illegible] statuto universitario che «costituisce un limite alla [illegible]mocraticità dello studio». Gli studenti contestano anche la finanziaria e la riforma della scuola. [e. b.]

Gli studenti stanno cercando di organizzare un'autogestione contemporanea [illegible] tutti gli istituti: qui siamo al Nautico

Alberghiero: autogestione

I 400 ragazzi del «Giancardi» di Alassio in stato di agitazione

ALASSIO. Dopo l'Itis di Albenga un'altra scuola della Riviera è in stato di agitazione. Ad Alassio, infatti, i 400 ragazzi dell'istituto alberghiero «Giancardi» hanno proclamato lo stato di agitazione occupando la scuola e sperimentando, da ieri mattina, l'autogestione. Nessun commento da parte dei docenti: «Evidentemente si tratta di un virus che si sta diffondendo in tutta Italia», dice il preside Claudio Ventimiglia. Gli studenti dell'alberghiero, uno degli istituti più frequentati della Riviera, protestano contro la Finanziaria che, come sostengono gli alunni in tutta Italia, penalizza gli investimenti scolastici e, soprattutto, danneggerebbe la didattica facendo entrare i privati nella gestione.

Ad Albenga, all'Itis «Galileo Galilei», prosegue invece la contestazione studentesca sfociata nell'autogestione delle lezioni. In questo caso, oltre ai problemi nazionali, la protesta riguarda anche la situazione locale. L'Itis, nonostante le promesse degli ultimi dieci anni, ha apparecchiature sofisticate [illegible] una sede totalmente inadeguata. Proprio i problemi strutturali hanno portato, negli anni scorsi, a furti di materiale elettronico e disagi per l'insegnamento. In progetto c'è la realizzazione di una nuova sede, un vero polo scolastico assieme al liceo scientifico, in viale Pontelungo ma i tempi di costruzione non sono stati ancora ufficializzati e non saranno certamente brevi. [s. p.]

Anche l'istituto alberghiero di Alassio [illegible] occupato e viene ora autogestito dagli studenti

Più controlli da parte della polizia

Il ladro-acrobata «colpisce» [illegible] Legino

SAVONA. Nuovo colpo [illegible] ladro acrobata. E' [illegible] domenica pomeriggio in via Bove, a Legino. Il malvivente ha preso di mira un appartamento situato al primo piano [illegible] [illegible] condominio, approfittando del fatto che [illegible] proprietario, F.M., [illegible] anni, non era in casa.

Il ladro [illegible] [illegible] arrampicato sul tubo dell'acqua e ha scavalcato il poggiolo dell'alloggio. Poi [illegible] forzato la porta-finestra ed è entrato nell'appartamento dove, indisturbato, ha messo a soqquadro mobili e armadi e si [illegible] impadronito di alcuni oggetti d'oro e denaro per un valore di alcuni milioni. Il furto è stato scoperto dal proprietario soltanto alcune ore dopo: l'uomo [illegible] ha potuto fare altro che chiedere l'intervento della polizia e denunciare l'accaduto.

Intanto continuano le indagini degl[illegible] agenti della squadra mobile per [illegible] di identificare la banda [illegible] furgone bianco che nelle ultime settimane ha preso di mira i negozi di abbigliamento «Chic» in via Batti[illegible] e «Il Bagatto» in via Pia. In entrambi i casi i malviventi non hanno forzato porte, non hanno sfondato vetri. Sono entrati [illegible] locali utilizzando una copia delle chiavi [illegible] hanno fatto razzia [illegible] capi di abbigliamento sistemati sugli scaffali. Sono stati due colpi da professionisti messi a segno con tutta probabilità dalla stessa banda che nei mesi scorsi, sempre in città, ha svaligiato altri quattro negozi di abbigliamento.

La polizia ha deciso di [illegible]sificare i controlli un po' dappertutto specialmente nelle ore del primo pomeriggio e in quel[illegible] notturne quando i misteriosi malviventi sono soliti entrare in azione. Ronde di agenti, in divisa [illegible] [illegible] borghese, tengono d'occhio i negozi a «rischio» nel timore che ladri possano tornare a colpire. Le indagini degli investigatori puntano anche fuori provincia: secondo alcune indiscrezioni la polizia starebbe, infatti, seguendo una pista che [illegible]rta nel Basso Piemonte e in provincia di Imperia dove la banda del furgone ha compiuto numerosi furti. [c. v.]

Questa sera a Palazzo Sisto approvazione del consuntivo '94

Giunta all'esame-bilancio

Un avanzo di un miliardo e 700 milioni dalla gestione dello scorso anno
Venerdì il Consiglio comunale discuterà le varianti al Piano regolatore

SAVONA. Il Consiglio comunale mette alla prova la solidità della coalizione di governo con l'esame del bilancio consuntivo e del Piano regolatore. In una settimana la giunta Gervasio dovrà superare due ostacoli robusti come il conto consuntivo e la Variante al Pris, ingigantiti dai continui litigi che caratterizzano i rapporti di fra Lega Nord e Forza Italia.

Questa sera alle 20,30 a Palazzo Sisto [illegible] in programma la prima seduta impegnativa, in cui la giunta chiederà l'approvazione del bilancio. Il documento testimonia la buona situazione finanziaria del Comune, che può persino vantare un avanzo di amministrazione complessivo [illegible] quasi sette miliardi. Per il 1994, la gestione [illegible] [illegible] conclusa con un attivo di 1 miliardo e 700 milioni che verrà tuttavia impiegato quasi completamente per coprire le maggiori spese dell'Amnu. Venerdì la giunta dovrà poi superare [illegible] l'ostacolo della Variante al Pris con il pasticcio burocratico del porto turistico, l'incognita degli Orti Folconi e la «trappola» Metalmetron.

Intanto Ginfranco Ricci della Commissione consiliare Servizi sociali risponde alle critiche delle Circoscrizioni: «Non [illegible] vero che gli organi di decentramento [illegible] [illegible] stati invitati a partecipare ai lavori sul regolamento dei Servizi sociali». Le Circoscrizioni avevano ricevuto la bozza del documento [illegible] l'invito a presentare osserva[illegible] scritte. Purtroppo la Commissione [illegible] è trovata di fronte alla presa [illegible] posizione preconcetta da parte [illegible] quattro Circoscrizioni (quelle [illegible] maggioranza progressista) volta a rifiutare in blocco il regolamento. [e. b.]

[illegible]

Si paga un'ora in più

SAVONA. Da ieri la sosta a pagamento in città è cresciuta [illegible] un'o[illegible]. I parcometri entrano in funzione alle 8 e vengono disinseriti alle 19,30. In precedenza invece l'orario andava dalle 8,30 alle 19. Gli automobilisti savonesi, quindi, devono pagare un'ora [illegible] sosta in più. Sono rimaste [illegible] immutate le tariffe: 500 lire ogni 30 minuti. Per chi lascia l'auto in sosta nei parcometri tutti i giorni l'estensione del periodo [illegible] pagamento rappresenta comunque un brutto colpo, se [illegible] altro sotto il profilo psicologico. Per gli automobilisti savonesi, insomma, continua il novembre nero. Dopo l'introduzione della zona disco in via Ratti, Verzellino, Astengo e Montenotte ora arriva anche l'estensione [illegible] periodo di funzionamento dei parcometri. Con queste innovazioni la giunta intende favorire la rotazione delle auto parcheggiate in centro città, per garantire la vivacità dei traffici commerciali. [e. b.]

Dalla Croce Verde

Parte [illegible] '95 il [illegible] ad Albisola

ALBISOLA S. Con il '95 partirà il servizio di Telesoccorso della Croce Verde.

E' infatti in fase di definizio[illegible] la convenzione tra il Comune e la pubblica assistenza per la gestione del servizio, a vantaggio della popolazione anziana che vive sola o con problemi di malattie, che ha costi elevatissimi.

Fino ad oggi la Croce Verde ha acquistato una quarantina di apparecchi attraverso i quali l'anziano potrà chiedere aiuto azionando, a scelta, un bottoncino e tirando una cordicella collegata a un sensore. Dall'altro capo del filo, ci saranno i volontari del servizio che attra[illegible] il collegamento con il computer e la possibilità di conversare [illegible] viva voce con l'anziano, saranno in grado di valutare l'intervento più ido[illegible] alla circostanza avendo già [illegible] memoria i dati su ogni singolo assistito.

In un secondo tempo, al Telesoccorso albisolese faranno capo tutti i Comuni dell'Usl savonese. [a. z.]

Denunce a Varazze

In discoteca [illegible] il coltello nelle tasche

VARAZZE. Troppi coltelli nelle tasche dei giovani che frequentano le discoteche. E' quanto emerge dalle denunce fatte negli ultimi due anni dai carabinieri di Varazze in pattuglia preventiva davanti ai locali notturni. Non manca week end che i carabinieri non debbano sequestrare armi affilate custodite nelle tasche degli avventori dei locali. Ed è all'ordine del giorno per la pretura di Varazze trattare reati che riguardino la detenzione di coltelli. La maggior parte [illegible] denunciati, sorpresi con lunghe lame in tasca durante le rituali perquisizioni, finiscono in pretura anche a causa d'improvvisate giustificazioni che rivelerebbero l'intenzione di usare l'arma. «Perché hai un coltello?», chiedono i militari. «Perché [illegible] discoteca non si sa mai come va a fin[illegible]. E se dovessi finire in una rissa saprei come difendermi». E' proprio l'implicita ammissione d'esser pronti ad usare il coltello a convincere i carabinieri a confiscare l'arma [illegible] passare alla denuncia. [a. z.]

Prosegue la gara di solidarietà agli alluvionati. Mercoledì basket benefico tra Elah e Francorosso

[illegible] offerte per «Specchio [illegible] tempi»

Il sindaco di Albenga: «Forse per Natale tutti di nuovo a casa»

SAVONA. La gara di solidarietà per gli alluvionati non ha fine. Anche ieri gli uffici de La Stampa hanno ricevuto le offerte destinate alla fondazione «Specchio [illegible] Tempi» che le devolverà alle popolazioni che lo scorso 5 novembre hanno perso case e lavoro.

La provincia di Savona sta anche organizzando iniziative per abbinare spettacolo, sport e solidarietà. Mercoledì 7 dicembre al palazzetto dello sport di [illegible] Tardy [illegible] Benech si svolgerà una partita di basket entusiasmante. Sul parquet scenderanno le formazioni dell'«Elah» [illegible] Genova, squadra [illegible] C [illegible] la «Francorosso», impegnata nella A2. L'incasso della serata sarà diviso equamente tra la fondazione «Specchio dei Tempi» [illegible] l'Albenga Basket che, [illegible] l'alluvione, ha avuto rovinato il proprio campo che [illegible] sia per le partite di campionato [illegible] per gli allenamenti. Le prevendite allo «Zenith club» [illegible] via Pia, «Aprile sport» in via Caboto e all'agenzia «Abeille» di Antibo in via Battisti.

La solidarietà arriva da ogni parte. A favore delle piccole [illegible] medie imprese delle [illegible] alluvionate il Mediocredito e l'Imi presenteranno al ministro Gnutti [illegible] piano di rilancio attraverso tassi agevolati e [illegible] fondo di garanzia. La Camera di commercio [illegible] Genova ha invece disposto un contributo del 3 per cento per due [illegible] sugli [illegible]ressi dei finanziamenti alle imprese danneggiate. Quindi i finanziamenti già disposti da «Confidi Liguria» all'8,125 per cento [illegible] erogati al [illegible] del 5,125 per cento.

Non mancano poi gli [illegible]erventi diretti. «Proprio ieri mattina l'Anpi di Imperia ha donato un milione al Comune di Albenga per chi è rimasto senza [illegible]. E' l'ultimo gesto di [illegible] lunga catena di solidarietà scattata già dai primi giorni», commenta il sindaco di Albenga Angelo Viveri. Il primo cittadino ha partecipato sabato al vertice in prefettura ad Alessandria tra i sindaci dei Comuni alluvionati. «Il piano del ministero è quello di far tornare a casa gli alluvionati entro Natale». Ad Albenga l'eredità dell'alluvione [illegible] pesante. Oltre ai danni alle attività economiche, Albenga resta tagliata in due. Il ponte sul Centa è inagibile e i pulmini della Sar fanno la spola tra Vadino e il centro.

Ma ecco l'elenco [illegible] persone che ieri [illegible] venute in redazione per [illegible] [illegible] loro offerte: [illegible] e Amelia 100 mila, Savona; C. P. 50 mila, Finale Ligure; Famiglia Ratto 100 mila, Savona; Luigi Germano 50 mila, Vispa (Carcare). [s. p.]

Versati ieri: 300 mila lire.
Totale generale di Savona: lire 63 milioni 314 mila.

Albenga è ancora tagliata in [illegible]

Tornavano da una festa: con loro feriti altri tre coetanei

Due giovani in fin di vita

Sono disperate le condizioni dei ragazzi ricoverati in Rianimazione al S. Corona
Erano su un'auto che si è schiantata contro un muro sulla via Aurelia a Borghetto

Da sinistra Marco Borzone, 24 anni, Karin Tortelli, 19 anni che era alla guida dell'auto, Giovanni Conti, 24 anni e Marzia Bergallo di 18, coinvolti nell'incidente

BORGHETTO S.S. Sono sempre gravissime le condizioni di Marco Borzone, 24 anni e Karin Tortelli, 19, entrambi abitanti a Ceriale in via Pomaire e via Aurelia, fra i protagonisti dell'incidente stradale avvenuto domenica mattina alle 5 sulla via Aurelia a Borghetto. I due giovani, che hanno riportato un grave trauma cranico, sono ancora in stato di coma nel reparto di rianimazione del Santa Corona di Pietra.

I medici non si sbilanciano. «E' presto per fare delle previsioni», dicono. Qualche preoccupazione in più destano le condizioni di Karin Tortelli la giovane che era alla guida della «Golf» che si è schiantata contro il muro dell'albergo «Milano» sulla via Aurelia.

La dinamica dell'incidente non è ancora stata del tutto chiarita, forse è stato provocato da un colpo di sonno della guidatrice. Marco Borzone, con altri 4 amici, era uscito di casa sabato sera per festeggiare il suo compleanno. Un giro in allegria in un paio di locali del Savonese. Il ritorno a casa ad ora tarda. A meno di due chilometri da Ceriale il tragico incidente.

Karin Tortelli ha perso il controllo della «Golf» nell'affrontare una curva a sinistra. E' finita a tutta velocità contro il [illegible] dell'albergo «Milano» sul lato a monte dell'Aurelia.

La giovane è rimasta bloccata nell'abitacolo. Immediati i soccorsi dei militi della Croce Bianca di Borghetto che ha la propria sede a poche decine di metri dal luogo dell'incidente. I medici del pronto soccorso del Santa Corona si sono subito resi conto della gravità delle condizioni di Marco Borzone e Karin Tortelli che sono stati ricoverati in rianimazione. Meno gravi le condizioni degli altri tre occupanti l'auto tutti residenti a Ceriale. Sono Giovanni Conti, 24 anni trasferito ieri [illegible] dal reparto di neurochirurgia, Marzia Bergallo, 18 anni, ricoverata in traumatologia, e Massimo Brasca, 22 anni, l'unico che è stato dimesso dall'ospedale poco dopo l'incidente.

Sempre domenica, alle 13,30, si è verificato un altro incidente sull'Aurelia a Loano nei pressi del Tennis club. Per cause non ancora accertate un'«Alfa 33», guidata da Bruno Napoli, 62 anni abitante in via Tortosa a Genova, ha investito un bambino di 11 anni, Andrea Vassallo abitante in via XXV Aprile, 21 a Pietra.

Il piccolo, ricoverato al Santa Corona, ha riportato un trauma cranico e la frattura della clavicola. Nel pomeriggio, per precauzione, il bambino è stato trasferito da una ambulanza della Croce Rossa, all'ospedale Gaslini di Genova.

Un terzo incidente stradale si era verificato nella [illegible] di sabato in via Calvisio a Finalborgo.

L'auto guidata da Fabio Bolla, figlio di un consigliere comunale di Finale, è finita contro un albero in un tratto rettilineo. Per fortuna il giovane, che è ancora ricoverato al Santa Corona, ha riportato ferite giudicate guaribili in una ventina di giorni.

Augusto [illegible]

Tradito da un colpo di sonno

Un noto ristoratore di Garlenda finisce contro il guard-rail

CISANO SUL NEVA. Delfino Genco, 54 anni, ristoratore di Garlenda ma residente a Cisano sul Neva, è da ieri mattina ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure in seguito ad un incidente stradale. Genco, alla guida della sua Mini Innocenti, stava rientrando a casa alle 4,15 di lunedì mattina quando, probabilmente per un colpo di sonno, ha perso il controllo dell'utilitaria finendo contro il guard-rail. A dare l'allarme è stato un automobilista di passaggio. Nel giro di pochi minuti sono arrivati i carabinieri del radiomobile di Albenga, i Vigili del fuoco e la Croce Bianca. Genco è stato estratto dalle lamiere e trasportato al pronto [illegible] di Albenga da dove è stato trasferito, in prognosi riservata, al Santa Corona di Pietra Ligure. L'uomo è molto conosciuto in Riviera. Prima di aprire a Garlenda il bar-ristorante «Delfino's» è stato per molti anni cameriere al ristorante «Hermitages» di Villanova. La scorsa estate era stato premiato per le sue iniziative a favore del turismo di Garlenda.

Delfino Genco titolare di un ristorante a Garlenda è ricoverato al S. Corona

Sempre ieri mattina, ad Albenga, una donna di 31 anni, Antonietta Pezzana, residente in via della Costituzione, è stata urtata da un [illegible] in viale Dalmazia mentre stava pedalando in bicicletta. Nell'urto ha riportato la frattura di entrambe le caviglie. Guarirà in una quarantina di giorni. [s. p.]

[illegible]

PIETRA L.

Alloggio bruciato, decine di milioni di danni

Ammontano ad alcune decine di milioni i danni provocati dall'incendio che sabato notte, a [illegible] del difettoso funzionamento di una stufa a gas, ha semidistrutto un alloggio di [illegible] Europa a Pietra. Quattro le persone leggermente ustionate o intossicate, già dimesse dall'ospedale. Fra queste la proprietaria Immacolata Melacca di 70 anni. [a. r.]

[illegible]

Ieri i funerali del commerciante morto d'infarto

Si sono svolti ieri pomeriggio a Borghetto i funerali di Gaetano «Tonino» Rindone, 47 anni, commerciante, morto improvvisamente venerdì notte al Santa Corona stroncato da un infarto. L'uomo era conosciuto e stimato anche a Pietra dove gestiva, con la moglie, un negozio di frutta e verdura in via Matteotti. [a. r.]

LOANO

[illegible] per i 100 anni di «nonna Rosa»

Rosa Tonietta, abitante dal '56 a Loano, festeggia domani i cento anni. Per ricordare questa ricorrenza ci sarà una festa nella parrocchia di San [illegible] X. Rosa Tonietta sarà festeggiata dalla figlia Elena, dai parenti e dalle vicine di casa Cristina, Isabella e Emanuela. [a. r.]

ERLI

Sta meglio l'ex sindaco caduto da un olivo

Migliorano le condizioni di Candido Carretto, l'ex sindaco di Erli [illegible] ferito sabato per una caduta da un olivo. Carretto, caposquadra dei Vigili del fuoco, si trova ancora ricoverato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. [s. p.]

CERIALE

Decine di denunce per violazioni urbanistiche

Una decina di persone sono state denunciate dai Vigili urbani di Ceriale per violazioni urbanistiche. Si tratta di abitanti che, sperando nel condono edilizio varato dal Governo, ne approfittavano per ampliare ville e villette. [s. p.]

[illegible]

Cane sbrana un gattino, denunciato il proprietario

Le guardie zoofile dell'Enpa hanno denunciato per [illegible] custodia Franco M. abitante a Ceriale. Il suo cane, in via Langhe, ha sbranato un gattino di pochi mesi. La vicenda è stata vista da un volontario che ha segnalato il tutto alla magistratura. [s. p.]

Al «Lidl» di Albenga

Una rapina da 2 milioni al discount

ALBENGA. Una rapina da 2 milioni e mezzo è stata [illegible] a segno domenica sera al supermercato «Lidl» di viale Dalmazia ad Albenga. Gli elementi per riuscire a identificare il rapinatore, però, sono pochissimi. L'uomo ha aspettato che tutti i clienti uscissero dal supermercato.

Ha atteso anche che se ne andassero i dipendenti e, quando nei locali è rimasto solo il direttore, è entrato senza fare rumore sorprendendo il funzionario alle spalle. Puntandogli una pistola alla schiena si è fatto consegnare quello che rimaneva dell'incasso. 2 milioni e mezzo. Il grosso dei soldi, infatti, era già stato depositato nella cassa continua. Dopo aver ottenuto il denaro il malvivente è fuggito. Quando il direttore ha dato l'allarme il rapinatore, probabilmente un tossicodipendente della zona, era già lontano, fuggito probabilmente a bordo di uno scooter. Le indagini, seguite dai carabinieri di Albenga, non hanno dato al momento nessun esito. [s. p.]

Respinto il ricorso

No dei giudici Daolio resta in carcere

PIETRA LIGURE. Lorenzo Daolio, 24 anni, di Pietra Ligure, in carcere per avere malmenato il padre Luigi fino a provocarne la morte, resta in [illegible].

I giudici del tribunale del riesame, infatti, hanno respinto il ricorso del difensore di fiducia, Enrico Nan, con il quale si chiedeva la scarcerazione del giovane, o almeno gli arresti domiciliari. Anche la madre di Lorenzo Daolio, Teresa Caneto, 65 anni, deve rispondere degli stessi addebiti contestati al giovane.

La donna ha sempre respinto l'accusa di avere maltrattato e percosso il marito, insieme al figlio. I fatti risalgono la dicembre dell'anno scorso. Luigi Daolio, cardiopatico, venne trasportato al Santa Corona di Pietra Ligure, la stessa sera in cui aveva avuto alterco con il figlio.

Forse, era anche stato percosso a sangue. Vi giunse cadavere e la perizia degli esperti dell'accusa ha stabilito che era morto da almeno un paio di ore. [b. b.]

Borghetto: trovate in una casa agende piene di nomi di clienti

Droga, dopo i quattro arresti molte persone ora hanno paura

BORGHETTO S. S. La Riviera ora trema. Dopo gli arresti di Giovanni Lo Cascio, della moglie Silvana Grasso, di Giuseppe Sodano e di Roberto Baruffi, accusati di fare parte di un'organizzazione legata alle cosche calabresi per il commercio di eroina e cocaina, le indagini proseguono per cercare di conoscere i clienti della banda. I quattro, in carcere con altre 8 persone [illegible] nel milanese, avrebbero avuto il ruolo di smerciare in Liguria gli stupefacenti. Durante le perquisizioni nelle abitazioni degli arrestati i carabinieri di Albenga avrebbero sequestrato anche agende e appunti che sono ora al vaglio dei magistrati.

Non è escluso che la banda rifornisse gran parte degli spacciatori della Riviera. Durante l'inchiesta sono stati messi in luce legami con organizzazioni che operano nel Bergamasco e proprio su alcune auto targate Bergamo si [illegible] concentrate, nelle ultime settimane, le attenzioni degli investigatori. L'ipotesi era che fossero loro a rifornire di droga, cocaina soprattutto, alcuni spacciatori di piccolo e medio calibro oltre a diversi tossicodipendenti. La copertura per lo spaccio sarebbe [illegible] data dal bar «Cervino» di Loano gestito da Giovanni Lo Cascio e dalla moglie Silvana. La donna, nei primi interrogatori, si è proclamata innocente scaricando tutto sulle spalle del marito, già inquisito per altre vicende di droga. Secondo le indagini il bar era spesso frequentato da personaggi [illegible] Riviera-bene con un debole per la coca. Persone che, dopo l'arresto dei quattro, potrebbero essere identificate e segnalate all'Usl. [s. p.]

CERIALE

Banda deruba le prostitute

Una serie di rapine, molte non denunciate, sarebbero state messe a segno nelle ultime settimane ai danni di prostitute che stazionano sull'Aurelia tra Albenga e Ceriale. Le vittime delle rapine, spesso extracomunitarie senza permesso di soggiorno, evitano di denunciare gli episodi per timore di [illegible] espulse. Qualcuna, però, ha deciso di infrangere il muro dell'omertà raccontando quanto [illegible]. A rapinare le prostitute, secondo il loro [illegible] racconto, sarebbero alcuni slavi che, incuranti di sfidare i protettori delle ragazze, le fanno salire in auto e poi si fanno consegnare gli incassi della serata. Vicende che stanno mettendo in allarme le forze dell'ordine che temono vendette da parte dei protettori e una prevedibile escalation della violenza sul rettilineo nonostante i controlli antiprostituzione che si susseguono da mesi ogni settimana. [s. p.]

Borghetto: ancora polemiche per i camion

Traffico pesante nuovi sensi unici

BORGHETTO. Dopo anni di polemiche da parte degli abitanti del quartiere e degli automobilisti, via Mazzini, il primo tratto della strada provinciale fra Borghetto e Toirano, è diventata a senso unico. Si tratta di un esperimento che è stato fatto per una precisa necessità. Nella zona alcuni proprietari di immobili hanno ottenuto l'autorizzazione per ristrutturare le facciate delle case in gran parte annerite dai gas di scarico delle decine di mezzi pesanti che tutti i giorni transitano in via Mazzini diretti alle cave di Toirano. Spiega il sindaco, Riccardo Badino: «La previsione è di andare oltre il semplice esperimento e risolvere il problema che si trascina da anni. Oltre a via Mazzini avremo a senso unico anche corso Raffaello e via Giardini, due delle strade più importanti nel tratto a monte della via Aurelia. Se l'esperimento funziona i nuovi sensi di marcia saranno definitivi». P[illegible] «Dovremo decidere in quale dei due sensi consentire il transito. La tendenza è di lasciare libero il traffico in ingresso dall'Aurelia a via Mazzini. I mezzi pesanti che [illegible] vibrazioni e i gas di scarico hanno provocato tanti disagi, si dirigono infatti [illegible] l'entroterra sempre vuoti. E' il ritorno dalle cave, a pieno carico, può [illegible] nire fra corso Raffaello e via Giardini». Prima di prendere una decisione definitiva l'amministrazione dovrà anche sondare la tenuta del manto stradale dove intende dirottare soprattutto il traffico pesante. Nel giro di poche settimane sarà no un programma lavori di asfaltatura di strade in varie zone. Sono frequenti le proteste dei cittadini e dei consiglieri di minoranza, per lo stato di degrado del fondo stradale. Il Comune ha un altro progetto che intende attuare entro tre anni con una spesa di oltre un miliardo.

Conclude il sindaco [illegible]: «Stiamo studiando un piano, da attuare a stralci, per fare numerosi interventi per migliorare l'arredo urbano e i marciapiedi». [a. r.]

Racconta: «Ma Castagna e Ippolititi mi avevano fatto sperare». Ora si potrà consolare con un viaggio in Tunisia

Neppure «Stranamore» ha riportato Gabriella ad Aldo

La ragazza non ha risposto all'appello del giovane pastore di Bastia d'Albenga

NOLI

Profilattici in discoteca

Per la prima volta nel Savonese i responsabili della Lega italiana per la lotta all'Aids hanno scelto una discoteca per informare i giovani e regalare profilattici. Musica dal vivo, golden classic e commerciale, si sono prestate a questa iniziativa di prevenzione realizzata sabato alla discoteca «La Biffa» di Noli. Spiega Liliana Prezioso della Lila di Genova: «L'afflusso del pubblici è andato al di là di ogni previsione. Per fortuna avevamo molto materiale di riserva. A tutti i giovani abbiamo regalato un opuscolo a fumetti con un profilattico. Anche se la serata era all'insegna del divertimento in molti ci hanno chiesto informazioni ed hanno letto il divertente fumetto che aiuta a capire, in modo semplice e immediato, i reali rischi di contagio e il modo come il virus Hiv si trasmette. Giovedì, in coincidenza con la giornata mondiale per l'Aids, torneremo nel Savonese con le stesse modalità. Saremo in una jeanseria di Savona». Commenta Elena Visconti della «Biffa»: «Il pubblico ha risposto divertito ma anche interessato a questa forma di prevenzione». La Lila è a disposizione dei giovani (010/2462915) al lunedì (10-16), mercoledì (14-17) e al giovedì (14-17). Vengono fornite informazioni sui test, le malattie sessuali, ospedali ambulatori, servizi per tossicoidipendenti e comunità. [a. r.]

ALBENGA. Gabriella non si è presentata all'appuntamento televisivo con Aldo. Nemmeno Cupido-Castagna con il suo «Stranamore» è riuscito a convincerla. Aldo, dalle poltroncine di «Canale 5», ci è rimasto male, quasi piangeva. «E' che le voglio bene. Mi rendo conto adesso di non poter vivere senza di lei. In più, nei camerini, Castagna e Ippolito mi hanno detto delle mezze frasi che mi hanno fatto sperare», spiega il giorno dopo. Cellulare alla cintura dei pantaloni, camicia e giacca firmate, Aldo Lomanto vive a Bastia d'Albenga. Di professione fa il pastore ma tutto sembra tranne che lo stereotipo dell'allevatore. «E' un mestiere che faccio per passione. Ho un [illegible] di pecore brigasche, una [illegible] in via di estinzione, e l'azienda agricola a Bastia dove allevo anche cavalli da sella», racconta. La delusione d'amore è lenita solamente dal lavoro. Sotto le feste la richiesta di agnelli è maggiore e il tempo di pensare a Gabriella, la bella genovese che dopo sei anni gli ha detto addio, diminuisce. «Ma non è una consolazione», commenta Aldo.

Gabriella l'ha conosciuta proprio per il suo lavoro. «Era estate, lei era in [illegible] all'hotel San Bernardo a San Bernardo di Mendatica. Io, come tutti gli anni, ero salito sulle Alpi con il gregge per la transumanza. Una [illegible] l'ho conosciuta e da allora, tra alti e bassi, la nostra storia è andata avanti. Sino a qualche tempo fa quando mi ha lasciato», racconta. Per riconquistarla ha scritto a «Stranamore» che, tre settimane fa, è arrivato ad Albenga. Non è servito. Gabriella ha guardato il videomessaggio ma ha deciso di non incontrare Aldo che, per la cronaca, potrà consolarsi con un viaggio in Tunisia offerto da Castagna. [s. p.]

Aldo Lomanto, ospite di Stranamore

Uccisa da un ictus

Oggi ad Albenga i funerali di Monica Donzella

ALBENGA. Si svolgeranno questa [illegible] alle 9, nella cattedrale di San Michele ad Albenga, i funerali di Monica Donzella, la ragazza di Arnasco morta in circostanze misteriose giovedì mattina nella sua abitazione di via Igino Viaggio ad Arnasco. Ieri mattina i periti dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Genova sono arrivati ad Albenga per l'autopsia. Ci [illegible] 90 giorni prima di sapere gli esiti degli esami ma, dalla prima ricognizione, hanno escluso che si sia trattato di un omicidio. Tutte le altre ipotesi restano in piedi anche se quella che trova maggiori [illegible] parla di un ictus cerebrale che l'avrebbe stroncata. Monica, da alcuni giorni, accusava dei forti mal di testa, sintomi forse sottovalutati. Dopo l'autopsia il magistrato, il sostituto procuratore Alberto Landolfi, ha firmato il nulla osta per i funerali. [s. p.]

Su una minorenne

Pietra, condanna a 3 anni e mezzo per violenza

PIETRA LIGURE. Giuseppe di Gangi, 45 anni, abitante a Pietra Ligure in viale della Repubblica 253, è stato condannato a 3 anni e mezzo di [illegible] per violenza carnale ai danni di una minore dal tribunale di Savona. I giudici, inoltre, hanno dichiarto Giuseppe Gangi interdetto dai pubblici uffici per cinque anni. L'uomo era accusato anche di minacce e lesioni personali ai danni della madre della ragazza, ma è stato assolto, per non aver commesso il fatto. Il sostituto procuratore Franco Greco aveva chiesto la condanna dell'imputato a 4 anni di carcere. Il difensore di fiducia di Gangi, Carlo Coniglio ha già proposto appello. I fatti risalgono al marzo di due anni or sono. Giuseppe Gangi aveva approffittato della ragazza, che abitava con lui insieme alla madre. Quando venne a [illegible] dei fatti, la donna abbandonò il convivente. [b. b.]

La replica di Rocca: «Noi stavamo tenendo [illegible] bada i loro ultras scatenati»

Aggredito dopo la partita

Il grave episodio negli spogliatoi del Calizzano. Pastorino, giocatore della Carcarese è finito in ospedale. «Erano in 4, nessuno lo ha aiutato»: l'accusa è dei dirigenti ospiti

CALIZZANO. Un fatto inqualificabile è avvenuto domenica negli spogliatoi del Calizzano al termine della gara con la Carcarese valevole per il campionato di Terza categoria. Dopo il triplice fischio di chiusura [illegible] scoppiate risse fuori e dentro al campo [illegible] negli spogliatoi un giocatore ospite, Giancarlo Pastorino sarebbe stato malmenato da alcuni [illegible]. Un episodio che non ha niente a che fare con il calcio e che anzi lo danneggia.

Il fatto è stato denunciato con un fax da [illegible] gruppo [illegible] tifosi» della Car[illegible] [illegible] cui viene specificato che «Pastorino era sotto la doccia quando quattro energumeni [illegible] penetrati nello spogliatoio della Carcarese [illegible] lo hanno malmenato, lasciandolo a terra con diverse echimosi». Il referto dell'ospedale di Cairo parla di fratture ad una costola con presenza [illegible] sangue nelle urine. Ieri il giocatore era ancora ricoverato al [illegible]. Paolo di Savona per esami.

Un'aggressione premeditata a quanto dicono a Carcare, accaduta soprattutto perchè nes[illegible] dirigente del Calizzano si trovava negli spogliatoi per [illegible]rantire la sicurezza dei giocatori ospiti, com[illegible] afferma [illegible] vice presidente Enzo Oliveri: «Sicuramente faremo un esposto alla Federcalcio savonese per denunciare un episodio di tale violenza. Purtroppo posso dire solo quello che ho saputo da Pastorino, che avrebbe anche riconosciuto due dei suoi aggressori».

Pronta la replica da parte del Calizzano e soprattutto del dirigente Rocca, l'addetto all'arbitro: «Certo che nessuno di noi era negli spogliatoi in quel momento, infatti un gruppo di "ultra" della Carcarese ha iniziato a premere contro i cancelli per entrare nel campo. Ero in compagnia del loro dirigente Innocenti. Non potevo certo essere [illegible] due posti nello stesso momento». Continua Rocca: «Il fatto è successo dopo che Pastorino, espulso per [illegible] falloccio sul nostro Santanuria, non contento gli aveva sputato contro mentre [illegible] dal campo, tesi confermata anche dal segretario e massaggiatore Armando Boverò. Poi mentre cercavamo di tenere a bada i loro ultras abbiamo sentito urla [illegible] spogliatoio: quando siamo entrati era tutto finito. Qualcosa dev'essere successo». [m. no.]

Giancarlo Pastorino della Carcarese

ALLUVIONE

Situazioni d'emergenza

«Malgrado l'impegno per fronteggiare i danni dell'alluvione, un clima particolarmente freddo [illegible] creando grossi problemi agli interventi di ripristino. Nella migliore delle ipotesi si lavora [illegible] cantieri 3-4 ore al giorno. C'è il rischio che fino a primavera alcuni interventi non siano completati». Pino Tabò, sindaco di Calizzano, [illegible] preoccupato per [illegible] situazione del paese dopo l'alluvione. Ormai la colonnina del termometro è quasi sempre sotto zero. Finora gli allacciamenti provvisori di alcuni acquedotti hanno resistito, [illegible] non [illegible] è nessuna certezza che la situazione non debba bruscamente mutare, con la necessità [illegible] ricorrere all'intervento delle autobotti dei vigili del fuoco. Aggiunge Tabò: «Acquedotti a rischio [illegible] trasporti all'insegna dell'incertezza. Abbia[illegible] tredici ponti sul territorio comunale, alcuni crollati. E' necessario ripristinarli al più presto [illegible] modo provvisorio, prima che il freddo e poi la neve rendano impossibile ogni intervento». Ad esempio sul ponte vecchio che collega le due parti del paese è stata posta una limitazione [illegible] peso. Occorrono prove e verifiche dei danni che possono essere stati causati dalla piena del fiume. Una spesa notevole, che a quanto pare deve essere sostenuta direttamente dal Comune. Emergenza anche [illegible] Cairo per il blocco della strada Pastoni, a Dego per l'approvigionamento idrico della frazione Sugliani, infine a Roccavignale per il blocco verso Camponuovo. [e. m.]

Dopo il colpo ai danni della parrocchia di Cosseria

Val Bormida, sgominata la gang delle canoniche

COSSERIA. Sgominata la banda degli autori di [illegible] rapina a mano armata messa a segno nella notte tra il 24 [illegible] 25 luglio scorso nella canonica di Cosseria. In carcere sono finiti, Calogero Di Maria, 32 anni, pregiudicato, originario di Agrigento, [illegible] residente a Cuneo, il cugino Bruno Di Maria, [illegible] anni, [illegible]ch'egli di Agrigento e domicilia[illegible] a Cuneo. Fermata, con l'accusa di ricettazione, la fidanzata di Calogero, Loredana Finizio, 31 anni, foggiana d'origine ma cuneese d'adozione.

L'operazione che ha permesso di smascherare la «gang» è stata portata a termine alla fine di ottobre, dopo lunghe indagini, dalla squadra mobile di Cuneo.

La banda, secondo gli inquirenti, sarebbe colpevole di una serie di rapine compiute in provincia di Cuneo, a Torino, nella [illegible] di Pinerolo, a La Spezia, Chiavari [illegible] Rapallo. Il metodo utilizzato era sempre quello: i due malviventi, armati di coltello, [illegible] introfulavano in canoniche e sacrestie e, dopo aver legato gli occupanti, facevano razzia [illegible] vari oggetti. Ed è [illegible] che è avvenuto anche a Cosseria. Luigi Merlino, 55 anni, invalido, ospite del parroco, don Giorgio Turco, in quel momento assente, nel cuore della notte era stato aggredito dai due ladri e legato ad una sedia con una corda. Il riconoscimento della refurtiva, un televisore, un orologio, una macchina fotografica e alcuni abiti, è avvenuto sabato scorso. [l. b.]

Don Giorgio Turco, parroco di Cosseria ha riconosciuto la refurtiva sequestrata ai due arrestati

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Arrestato dai carabinieri per oltraggio e resistenza

Sarà processato oggi Mauro Fantini, 31 anni, di Pontinvrea, arrestato nella notte di domenica. L'accusa è resistenza e [illegible]traggio. Fantini, sorpreso alla guida della propria auto, [illegible] sarebbe rifiutato di fornire le generalità e avrebbe offeso i carabinieri, resistendo anche al tentativo di stabilire se si trovasse in stato di ebbrezza. [e. m.]

[illegible]

Lo svuotamento del lago ormai in fase conclusiva

Le opera[illegible] di svuotamento del lago sono ormai in fase di conclusione. Da ieri e sino a domani, in base ad un'ordinanza della Provincia, non si può [illegible]stare lungo la strada che [illegible]steggia la diga. [l. b.]

[illegible]

Situazione delle vetrerie domani sera un dibattito

Conferenza-dibattito sulla situazione delle aziende vetrarie domani alle 20,30, al Circolo Prometeo. In discussione [illegible] realtà di Vetrotex, Vetr.I., Valbormida, Covetro, ed ex Savam, ora «Vetri-Etrusca». [l. b.]

[illegible] M.

Sui casi di tumore al fegato parla il primario Bonino

Domani alle 21, nella sala riunioni della Cassa di via Colla, conferenza di Ferruccio Bonino, primario dell'ospedale Molinette di Torino sul tema «Diagnosi e cura del tumore al fegato». Bonino è uno dei maggiori specialisti italiani. [e. m.]

ALTA[illegible]

Camion carico di bottiglie si rovescia sulla Statale

La Statale 29 è stata chiusa parzialmente al traffico poco dopo le 13 di ieri per un incidente nella curva vicino allo svincolo della Sv-To. Un autocarro ha rovesciato parzialmente il carico di bottiglie sulla strada, rischiando di coinvolgere un'auto. L'interruzione è durata poco più di mezz'ora. [e. m.]

Cairo: forti proteste per cantieri e parcheggi

«Il Buglio è prigioniero dei Testimoni di Geova»

CAIRO [illegible] Romano Camera non ha dubbi. La decisione del Consiglio comunale di concedere ai testimoni di Geova l'ampliamento dei loro insediamenti in località Buglio «imprigionerà» la sua abitazione tra mille auto [illegible] oltre 50 pullman, parcheggiati il sabato e la domenica nel nuovo piazzale che sarà costruito.

Camera [illegible] oppone [illegible] anni [illegible] progetto di ampliamento e que[illegible] volta [illegible] deciso a andare fino in fondo. Spiega: «Il mio non è solo un caso personale. Si tratta [illegible] evitare una nuova caduta della vivibilità di un [illegible] quartiere con decisioni assunte in modo affrettato e superficiale. Ricorrerò al Coreco e in altre sedi contro la delibera del Comune».

Anche alcuni consiglieri [illegible]munali preannunciano battaglia. Romano Falco, ex esponente dc, da tempo in posizione [illegible] minoranza in Consiglio: «Si rischia di rovinare un [illegible] quartiere, concedendo ai testimoni di Geova il permesso di costruire nuovi edifici e parcheggi, oltre [illegible] una bretella diretta di collegamento con la tangenziale alla Statale 29. Co[illegible] prima cosa ricorrerò al Coreco. Poi si vedrà».

Romano Falco pare particolarmente agguerrito. Prosegue: «Ci sono grossi dubbi sull'intera operazione. A mio parere è stata male interpretata anche la posizione al riguardo assunta dalla Regione. Inoltre, è neces[illegible] chiarire come mai l'attuale amministrazione abbia [illegible] volte sostenuto a spada tratta questo progetto, per portare a compimento il quale i testimoni [illegible] Geova hanno dovuto acquistare nuovi appezzamenti [illegible] terreno nella zona Buglio».

Affermazioni e giudizi pesanti, che troveranno senza dubbio spazio nel ricorso che Romano Falco sta preparando. [e. m.]

Progetto per la demolizione di vecchie [illegible]

Millesimo, una piazza davanti alla parrocchia

MILLESIMO. Una piazza [illegible]nanzi alla chiesa parrocchiale. Il progetto, invocato da tempo dal parroco, don Settimo Onorato, potrebbe finalmente realizzarsi. Domani, infatti, il Consiglio comunale, presieduto dal sindaco, Michele Boffa, sarà chiamato ad approvare un'istanza da presentare alla Provincia per la variante al piano particolareggiato [illegible] centro storico. Se le amministrazioni comunale e provinciale approveranno la variante, il sacerdote potrà dare il via ai lavori di abbattimento di alcuni vecchi edifici di proprietà della parrocchia e realizzare la tanto attesa piazza.

Un progetto di cui si parla da anni e che, secondo il parroco, permetterà di avere a disposizione un [illegible] spazio, anche se di dimensioni ridotte. Processioni e funzioni religiose, dunque, non più «soffocate» tra i vicoli che affiancano e circondano la chiesa. Gli edifici, ormai fatiscenti, lascerebbero [illegible] posto ad un'area dove i parrocchiani potrebbero partecipare e assistere alle cerimonie senza dover necessariamente «fare a spintoni», come spesso accade in occasione di funerali o altre funzioni che richiamano decine di fedeli. Il costo dei lavori, sarebbe, naturalmente, a carico della parrocchia.

La chiesa, consacrata il 22 novembre del 1467 da [illegible]gnor Pietro Del Carretto, primo vescovo di Alba, già appartenente ai monaci di S.Antonio Abate, venne «incorporata» a quella dedicata alla Visitazione. La costruzione attuale, però, risale al diciottesimo secolo, quando la chiesa venne ampliata con due navate laterali. All'interno sono conservati, fra l'altro, quadri di notevole pregio artistico, una statua lignea e l'organo, opera dei fratelli Vittino. [l. b.]

Volantini d'accusa

Cairo, Lega Nord all'attacco per la Mazzucca

CAIRO M. «La giunta comunale non vede, [illegible]n sente e non parla sul problema dei rifiuti tossico nocivi alla Mazzucca. E i Verdi cosa fanno?». Cosi centinaia di manifestini della Lega Nord distribuiti ieri a Cairo. Alcuni so[illegible] stati affissi all'entrata di edifici e uffici pubblici. Il contenuto polemico [illegible] breve comunicato è evidente. La Lega Nord chiede un dibattito pubblico urgente sull'argomento. E' probabile la richiesta di convocazione di un Consiglio [illegible]munale straordinario da parte dell'opposizione.

Del problema [illegible] sta interessando da [illegible] [illegible] magistratura savonese. Ci sono notizie allarmanti sui risultati delle analisi finora eseguite dall'Ufficio d'igiene di Carcare. Oggi saranno resi noti altri dati. Potrebbe essere l'occasione [illegible]er chiarire definitivamente la vicenda. Ma secondo la Lega Nord si è già atteso troppo. [e. m.]

Domani mega-serata alla discoteca di Voze: l'incasso a «Specchio dei tempi»

Gulliver, festa pro alluvionati

Iniziativa del sindacato provinciale Silb in collaborazione con l'agenzia di spettacolo «Eccoci»
Maratona alla consolle con i migliori dee-jay provenienti da tutti i locali notturni della Riviera

NOLI. In discoteca per solidarietà e per dimostrare che la provincia di Savona, anche se colpita duramente dall'alluvione, ha la forza e la voglia di tornare ad essere protagonista del turismo. E' questo lo spirito che anima il Silb, il sindacato dei locali da ballo di Savona, che per domani sera, al «Gulliver» di Voze, sulle alture di Noli, organizzata una grande festa con l'incasso devoluto alla fondazione «Specchio di tempi». Assieme alle offerte già versate dai lettori de La Stampa il ricavato della serata andrà a favore delle zone colpite dall'alluvione dello scorso [illegible] novembre.

«Il fine è nobile. Per questo chiedo la collaborazione di tutti i colleghi e, soprattutto, di tutta la clientela delle discoteche savonesi. Sarà un'occasione per divertirsi dimostrando la propria solidarietà», si appella Piero Gozzi, presidente del Silb provinciale e regionale. Un appello che ha trovato le adesioni di dj e titolari di discoteche. Domani [illegible] al «Gulliver» saranno rappresentate le migliori discoteche della provincia: la «Biffa» di Noli, il «Raija» e lo «Chic» di Pietra Ligure, il «Caligola», il «Mirò Rock caffè», il «Covo» e lo «Scotch» di Finale Ligure, il «Meta di notte» di Andora, l'«Onda» di Laigueglia, l'«U 'Brecche» di Alassio, il «Thenax» di Celle Ligure, il «Gilda» di Varazze, il circolo Arci «Italo Calvino» di Loano. E tanti dj: Nick Leder, Roberto Ilardi, Ugo Sabatino, Bruno Kard, Rudy Mascheretti, Deo, Edo, Scalambrin e tanti altri che si alterneranno alla consolle in una vera e propria maratona musicale aperta a tutti gli stili e a tutte le tendenze musicali.

La festa, coordinata dall'agenzia di spettacolo «Eccoci» di Albenga, si divide in due parti distinte. Nella sala sotterranea del «Gulliver» si alterneranno i dj, uno spettacolo destinato ovviamente ai più giovani e a chi vuole scatenarsi con la [illegible] più nuova. Al primo piano, invece, ci sarà spazio per un pubblico più grande. Marco Dottore e Roberto Pavarino, un duo molto bravo ed affiatato, si esibirà dal vivo con brani revival, sudamericani e classici della disco-music. Si alterneranno a Rudy e Luca Galtieri che proporranno, invece, disco classic e momenti di animazione. Animazione anche da parte del «Dream team». Ci saranno, come ragazze immagine, molte delle partecipanti alla finale della «Miss delle miss». Hanno già confermato la loro partecipazione Susanna Stoccolma, la vincitrice, e la bellissima Mina Formisano.

Non mancheranno sorprese e premi. «Verdozzurro», agenzia di viaggi, il circolo ippico andorese, la boutique «Colpo Grosso» di Alassio hanno d[illegible] di sponsorizzare la serata. «Il riscontro che abbiamo avuto in questi giorni di preparativi è confortante. Del resto l'intero incasso andrà a favore degli alluvionati ed è giusto che tutti facciano la loro parte. Adesso speriamo che la serata sia un successo anche per la partecipazione del pubblico, il modo migliore per dimostrare la propria solidarietà», conclude Gozzi.

Stefano Pezzini

Solidarietà in discoteca

«Magico, tragico, ribelle»

Il film degli studenti savonesi oggi in visione al Filmstudio

SAVONA. «Magico, tragico, ribelle» approda al Filmstudio. Dopo il successo al festival nazionale del cinema delle scuole, la pellicola realizzata dai ragazzi degli istituti superiori savonesi sotto la regia di Nat Russo oggi sarà in programmazione nella sala di piazza Diaz.

Il film verrà proiettato 5 volte (9-11-15-17-21) in una sola giornata, per consentire a tutte le scuole savonesi di assistere allo spettacolo girato lo scorso giugno in diverse località della provincia. Si tratta di un cortometraggio realizzato nell'ambito del Progetto giovani del provveditorato agli Studi.

Un gruppo di giovani savonesi, annoiati da un'esistenza monotona consumata fra bar e discoteche, decidono di guadagnare in fretta i soldi necessari a scappare da una provincia che non offre nulla. Gli studenti acquistano quindi biglietti della lotteria e schedine per guadagnarsi la «fuga» da Savona.

Le magiche creature del bosco tuttavia scoprono il terribile piano che priverebbe la provincia di Savona di giovani più quanto non sia avvenuto sinora. Senza gli studenti, nessuno sarebbe più disposto a sognare mettendo a repentaglio anche la sopravvivenza delle creature del bosco. Elfi, fate e gnomi allestiscono quindi un piano per convincere i giovani a restare. Le creature del bosco fanno visitare ai giovani tutti gli angoli più caratteristici della provincia e parallelamente tutte le località devastate dal cemento, dall'inquinamento o dall'incuria. In questo modo gli elfi sperano di stimolare la [illegible] dei giovani savonesi. Un tentativo commovente che riesce solo in parte. I giovani infatti vincono al Lotto, Totocalcio e anche alla lotteria e buona parte decidono di coronare il sogno di lasciare Savona. Una parte invece decide di restare in trincea per cambiare la provincia. Il film ha vinto il primo premio [illegible] didattico. [e. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21	16	24	50	51
	74	58	53	52	48
CAGLIARI	30	74	56	66	64
	73	63	62	54	52
FIRENZE	[illegible]	25	48	1	44
	[illegible]	58	57	56	56
GENOVA	4	36	42	45	70
	112	72	56	53	53
[illegible]	[illegible]	57	33	39	66
	[illegible]	79	71	57	59
NAPOLI	36	67	1	80	75
	82	74	55	52	48
PALERMO	56	10	15	13	29
	99	65	73	61	46
ROMA	60	63	59	68	20
	73	65	55	55	54
TORINO	66	87	53	4	57
	93	91	50	46	44
[illegible]	4	73	2	42	6
	64	62	54	53	53

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 18 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] e gli altri sistemi:

18-63; 18-3; 18-34; 18-59; 18-74; 18-70; 18-25; 18-2; 18-21; 18-49; 18-77; 18-7; 18-84; 18-28; 18-50; 18-57; 18-53; 18-73; 18-86; 18-11; 18-35; 18-62; 18-76; 18-23; 18-26; 18-24; 18-31; 18-52; 18-4; 18-61.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 42 (2); Cagliari 29 (3); Firenze 18 (1); Genova 74 (4); Milano 66 (2); Napoli 70 (2); Palermo 50 (1); Roma 65 (2); Torino 5 (2); Venezia 25 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.
13-11; 13-21; 13-42; 43-71; 43-51; 13-72; 13-82; 13-65; 43-52; 43-35; 13-45; 13-8; 13-48; 43-75; 43-68; 13-78; 13-69; 13-79; 43-39; 43-19; 13-71; 13-51; 43-11; 43-21; 43-42; 13-59; 13-35; 43-72; 43-82; 43-65; 13-75; 13-68; 43-45; 43-8; 43-48; 13-39; 13-49; 43-78; 43-69; 43-79.

Per FIGURA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a **Napoli**:
10 - 20 - 30; 10 - 30 - 70; 10 - 40 - 60; 10 - 20 - 40; 10 - 30 - 80; 10 - 40 - 80; 10 - 20 - 50; 10 - 30 - 90; 10 - 50 - 70; 10 - 20 - 60; 10 - 40 - 50; 10 - 50 - 80; 10 - 20 - 70; 10 - 50 - 60; 10 - 50 - 90; 10 - 20 - 80; 10 - 60 - 70; 10 - 60 - 80; 10 - 20 - 90; 10 - 70 - 80; 10 - 60 - 90; 10 - 30 - 40; 10 - 80 - 90; 10 - 70 - 90; 10 - 30 - 50; 10 - 40 - 60; 20 - 30 - 40; 10 - 30 - 60; 10 - 40 - 70; 20 - 40 - 50.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	27	16	12	71	42	8	18	9	12	1
[illegible]	51	12	8	4	51	3	3	17	2	18
CADENZE	8	6	19	3	7	18	5	4	5	8
	32	28	18	38	24	58	30	39	16	25
FIGURE	2	3	4	2	6	7	4	7	3	3
	40	15	8	22	30	9	64	15	31	29
DECINE	31	1	71	31	41	61	41	61	21	31
	26	38	19	14	19	23	25	[illegible]	25	62

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici [illegible] nelle tabelle. [illegible] numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); [illegible]: coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); [illegible] finiscono con la [illegible] cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), [illegible] (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 [illegible] (Decina 0).

[illegible] a cura della [illegible] n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Animazione alla Tavernetta

Animazione e karaoke stasera alla «Tavernetta» del bar Sport di Millesimo. «Tombolone», invece, a «The Bowl» di Carcare, dove ogni fine settimana il pubblico ha l'opportunità di esibirsi sullo sfondo dei maggiori successi musicali italiani e stranieri. [l. b.]

SAVONA
Audizione di Wagner

Un'audizione del «Vascello fantasma» di Wagner. L'appuntamento è per questa sera alle 20,30 alla Sala Cappa di via dei Mille dove si riuniranno gli amici della lirica «Renata Scotto». [e. b.]

[illegible] S.
Da «Gisella» con l'Arcigola

Giovedì alle 20,30 appuntamento all'osteria «Gisella» di via della Pa[illegible] ad Albisola Superiore. La cena, che costa 40 mila lire, è organizzata dall'Arcigola. [e. b.]

LAIGUEGLIA
Cento tipi di birre

Più di cento tipi di birre con particolare attenzione per quelle provenienti dal Belgio [illegible] l'attrazione del pub «Vico del Forno» di Laigueglia. Sottofondo delle [illegible] la musica rock e blues. [s. p.]

FINALE L.
Crêpes d'autore

Crepes, birra, panini e musica dalle 20 a notte inoltrata, dal martedì alla domenica, al Garibaldi's pub in via Brunenghi a Finalborgo. Musica d'ascolto al bar Vittoria sul lungomare San Pietro. [a. r.]

LOANO
Fiesta latino-americana

Balli latino americani, al martedì sera, al Topatopa di piazza Cadorna a Loano. Con l'animazione di Tony in programma ritmi salsa, merengue, rumba, samba, mambo e cha cha cha. [a. r.]

[illegible]
Grandi orchestre al Saitta

Tradizionale doppio appuntamento al dancing Saitta in piazzale Marconi a Loano. Si balla infatti alle 15,30 e dalle 21. Al giovedì sera il dancing ospita le grandi orchestre. [a. r.]

[illegible] L.
Musica al «Trocadero»

Martedì sera all'insegna delle disco music classic e retrò, ma anche dance novità e commerciale, al Caligola di via Torino a Finale. Musica d'ascolto, con video-juke box al bar Trocadero sul lungomare. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Ch[illegible] — [illegible]
Ore 16,30
Lire 26.000/15.000

Astor — Spettacolo teatrale per beneficenza
Or.: 10-21

[illegible] 1 — **I visitatori**
Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. [illegible]) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

Diana 2 — **Viaggio in Inghilterra**
Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,40/19,50/22,15 — L. 10.000/7000
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' — Drammatico

Diana 3 — **Scappo dalla città 2**
Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per [illegible] in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' — Comm.

Eldorado — **Il mostro**
Tel. 820.583 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10[illegible]
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Filmstudio — **Magico, tragico ribelle**
Or.: 9/11/15/17/21 — L. 6000

Jolly — **Film a [illegible]**
Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — L. [illegible]

Salesiani — OGGI [illegible]
Ore 15,30 — Nei festivi spettacolo pomeridiano ore 15,30

ALASSIO
Colombo — **Natural born killers**
Tel. 640.263 Or. 20,30/22,30 — fest./pref. [illegible],30/18,30/20,30 [illegible] L. 9000/6000/4000
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto semi[illegible] morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. [illegible]. 1h 2h — Thriller

Ritz — **Prestazione straordinaria**
Tel. 640.427 Or. 20,30/22,30 — fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30 L. 9000/6000/4000
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, [illegible] ricattato, molestato sessualmente da [illegible] donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' — Commedia

ALBENGA
[illegible] — **Forrest Gump**
Tel. 51.419 Or.: 20/22,20 — Fest. 15/17,30/20/22,30 — Lire 8000/6000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle [illegible], diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — [illegible]

Astor — **Il colore [illegible]**
Tel. 50.897. Or.: 20,15/22,30 — fest./pref. 16/18,15/20,15 22,30 L. [illegible]
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incontra una seducente e misteriosa dark lady. V. M. 14 [illegible] 10' — Drammatico

ALBISOLA S.
Teatro Leone — [illegible] RIPOSO
Ore 21 — L. 15.000

CAIRO M.
Abba — **Film a luci rosse**
Or. 20/22,20 — fest. spett. [illegible] dalle 16 — Lire 8000/5000

FINALE [illegible]
Ondina — OGGI [illegible]
Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30 — [illegible] 16/18/20,15 22,30 Lire 9000/7000

LOANO
Loanese — **Il colore [illegible]**
Tel. 669.961. Or. 20,15 22,30 fest./pref. 16/18 20,15/22,30 L. 9000/7000
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'[illegible] di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady. V. M. 14 2h 10' — Drammatico

Giardino Principe — CHIUSO
Ore 21 — L. 10.000

Perla — **Quattro matrimoni e un funerale**
Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 — fest./pref. 16,30/18,30/20,30 [illegible]. Lire 8000/5000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un [illegible], di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro [illegible] e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

MILLESIMO
Lux — OGGI RIPOSO
Ore 21 — fest. spett. pom. ore 16 — L. 7000/5000

VARAZZE
Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. Or.: 20,20/22,20 — [illegible]/prefest. 15,15; ult. 22,30 — L. 10.000/7000

Verdi 2 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,40 — fest./prefest. 15,30, ult. [illegible] — [illegible] 10.000/7000

GENOVA

Teatro Carlo [illegible]: Oggi riposo
Teatro della Corte: L'esibizionista, di Lina Wertmuller, Compagnia Luca De Filippo, con L. De Filippo, A. Cenci, M. Scarpetta, [illegible] Calandra, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Teatro Duse: Casa di frontiera di Gianfelice Imparato, Compagnia [illegible], regia di Gigi Proietti, ore 20,30, lire [illegible].000/28.000
[illegible] Genovese: Oleanna, di D. Mamet, con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante Della Rovere, ore 21, lire 40.000/30.000
Teatro della Tosse: «Sala Aldo Trionfo», oggi riposo. «Sala Dino Campana», i lanes, ore 21, lire 30.000. «Sala Agorà», Menù a [illegible], con Mara Baronti, ore 22.15

CINEMA
Ariston 1: Il re leone
Ariston 2: Pulp fiction
Augustus: Il mostro
Corallo 1: Viaggio in Inghilterra
Corallo 2: Kitchen
Grattacielo: Lo specialista
Lux: Storie di spie
Odeon: Il re leone
Olimpia: Little Odessa
Orfeo: Il re leone
Palazzo: Viaggio in Inghilterra
Universale 1: I visitatori
Universale 2: Forrest Gump
Universale [illegible]: [illegible] matrimoni e un funerale
Verdi: Il colore della notte
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
[illegible]: Film a luce rossa

[illegible]
Centrale: Prestazione [illegible]
Imperia: Thumbelina-Pollicina
[illegible]: Inviati molto speciali

[illegible]
Ariston: I visitatori
Ariston Ritz: Il colore della notte
Ariston Roof Sala 1: Storie di spie
Ariston Roof Sala 2: Forrest Gump
Ariston Roof Sala 3: Alla ricerca dello stregone
Centrale: Il mostro
Sanremese: Fragola e cioccolato
Orfeo: Film vietato ai minori di anni [illegible]
Tabarin: Thumbelina-Pollicina

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 — **Crazy dance**, musicale
12,40 **Tg 4 informazione**
[illegible] — **Romagna mia**, musicale
16,15 S[illegible]
17,30 **Di classe**, [illegible]
18,15 **Mediavetrina**
19,25 **Tg 4 informazione**
20,30 **Due gringos nel Texas**, film
22,30 **Tg 4 informazione**
23 — **Speciale con noi**

Primantenna
14,30 **Supermusic**
15,30 **La vetrina**, rubrica
18,30 **Le stelle su di noi**
18,10 **Sportelle pensioni**
19,45 **Tg sera**
20,30 **Arte della settimana**
21,15 [illegible] **d'America**, situation comedy
21,45 **Appuntamento con Brigitte**
22,45 **Incontro con l'arte**
0,15 **Film di mezzanotte e...**

Telenord
[illegible] — **Telenord non stop**, varie
[illegible] **Happy end**, telenovela
11,45 **Telefilm**
12,45 **Heart of the city**, film poliziesco
13,30 **Telegiornale Tn4**, informazione
13,45 **Tg Imperia**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
14,30 **Liguria Flash**, informazione
14,35 **Appuntamento con i gioielli**, diretta televisiva
15,30 **Liguria Flash**, informazione
15,35 **Special [illegible]**
16 — **Happy end**, telenovela
16,25 **Liguria Flash**, [illegible]
16,30 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Il mondo intorno a noi**, docum.
17,30 **Liguria Flash**, informazione
17,35 **La famiglia Patridge**, telefilm
18 — **Telefilm**
18,30 **Liguria Flash**, informazione
18,35 **Condo**, telefilm
20,15 **Linea Sport Liguria**, rubrica
20,30 **I miei quartieri**, [illegible] giorno
22 — **Telenews**, informazione
22,15 **Linea Sport Liguria**, rubrica
22,30 **Appuntamento con la [illegible]**
23 — **Motor shop**, informazione
23,45 **La famiglia Patridge**, telefilm
0,15 **Documentario**

Rete A
15 — **Ieri e oggi**, notizie
16 — **Amori - Cronache del [illegible]**
17 — **Nero su rosa**
18,20 **I vostri soldi**, rubrica di [illegible]
19,30 **TgA news**, informazione
20,30 **Altri sguardi**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi**, notiziario

[illegible]
7 — **Circuito Junior Tv**, programmi
11 — **Market**
11,30 [illegible]
12 — [illegible]
13 — [illegible]
13,15 **Il [illegible] caso del [illegible] John Hill**, miniserie
14 — **Arkus**
19 — **Spazio sporto**
19,30 **Primogiornale**
20 — **Match Music**, rubrica
20,30 **Borsalino e company**, film
22,15 **Primogiornale**
22,30 **Soldatesse alla visita militare**, film
0,30 **Market**
1 — **Primogiornale**
1,15 **Dossier**
1,30 [illegible] **Music**, musicale

Tv Arcobaleno
13,35 **Match Music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 [illegible] **sport**, [illegible]
[illegible] [illegible] **fiori**
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**
20 — **Match Music**, rubrica
[illegible] **Film**
22,40 **Tga**, notiziario

[illegible] 7
10 — **Appuntamento con la magia**
11 — **Telefilm**
12 — **Il calabrone verde**
12,45 **Tg Liguria**
13,10 **Orchestracompilation**
13,35 **Documentario**
14 — **Liguria flash**, notizie
14,05 **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Manimal**, telefilm
17 — **Cartoni animati**
18 — **Telefilm**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Linea Sport Liguria**
19,45 **Telenews**
20 — **Tg Imperia**
[illegible] **Il derby del martedì**, rubrica
22,30 **Tg Liguria**
22,55 **Linea Sport Liguria**
23,15 **Appuntamento con i gioielli**
0,30 **Tg Liguria**
1 — **Canale 7 [illegible] stop**

[illegible] Tv
12,15 **Crisis**, telefilm
12,55 **Collegamento via [illegible] con MTV Europe**
18 — **Music non stop**
19 — **Tg Imperia**
18,15 **Le cose buone della vita**
20,15 **Veronica, il volto dell'amore**
21,15 [illegible] **Moda)**, rubrica
22,15 **Cap. [illegible] missione Atlantide**, film
1,15 [illegible] **Euro Mixer**

[illegible]
12,35 **Vida de mi vida**, novela
13,30 **Tg8**, notiziario
14 — **Radici**, miniserie
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **Adam 12**, telefilm
18,10 **Le cose buone della vita**
19,08 **Superamici**
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **Donne in corsia**, film
22,20 [illegible]
23,40 [illegible] varietà

Retemia
9,30 **Casa mia**, rubrica
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto...[illegible]**
18,15 **Andiamo al [illegible]**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 [illegible] **100 donne**, rubrica
22,30 [illegible] **piano**, notiziario
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**

Teleregione
10 — **Di classe. Il buongusto ha il suo perché**, rubrica
11,45 **Starlandia**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Due gringos nel Texas**, film
23,30 **Orologi da polso**

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
8,30 **Genoa-Cremonese**, calcio
10,30 **Scopriamo le carte**
14 — **Due ore di relax**
16 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
19,50 **L'opinione di [illegible]**
20,05 **Speciale Sport in Liguria**
20,30 **I politici e la città**
[illegible] — **Avventure nel mondo dell'arte**

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

QUI MARASSI - Samp e Genoa accomunate nella sfortuna

Una domenica di rabbia e adesso il derby-thrilling

GENOVA. Questione di sfortuna. La domenica calcistica di Genoa e Samp è stata condizionata proprio dalla malasorte. I blucerchiati sono ritornati da Firenze con un solo punto, ma potevano tranquillamente essere tre. I rossoblù, brutti [illegible] tutto cuore, non sono nemmeno riusciti a recuperare il gol [illegible] Tentoni. E adesso alle porte c'è già il derby. La stracittadina si preannuncia carica di significati: non potrà essere, forse, per nessuna delle due genovesi, una partita da regalare al pubblico. Perché un occhio dovrà comunque essere rivolto ad una classifica che piange. Per il Genoa come per la Sampdoria. E chissà se in questo caso è solo questione di sfortuna.

Giornata di riposo ieri per la Samp. Il grande protagonista della domenica fiorentina è stato senza dubbio Ruud Gullit, condottiero e cannoniere ritrovato che ha segnato a Toldo il primo gol della sua seconda avventura in blucerchiato. «Quando sono saltato mi hanno visto persino sul radar dell'aeroporto di Firenze...», ha scherzato l'attaccante olandese. Poi è ritornato a parlare della partita di ieri, un pareggio che lo ha lasciato con l'amaro in bocca.

«Ho visto una bella Samp. — ha continuato — bene organizzata. Personalmente, rispetto alla gara di due domenica fa contro il Torino, devo dire che ho provato di [illegible] delle sensazioni positive, e per questo vorrei ringraziare i miei compagni. Sarebbe stata una grossa ingiustizia perdere contro la Fiorentina, dopo una partita che avevamo dominato per il 75 per cento. Dopo il mio gol ho gioito moltissimo, perché mi sono liberato dalla grande frustrazione che avevo dentro».

Gullit ha qualcosa da recriminare, soprattutto sull'operato dell'arbitro: «Ancora non riesco a spiegarmi perché abbia annullato il gol di Bellucci. [illegible] ero in linea, rispetto all'azione, e [illegible] ho notato alcuna irregolarità. Per non parlare del rigore che è stato assegnato alla Fiorentina: ha consentito ai nostri avversari di pareggiare proprio quando li stavamo schiacciando nella loro area».

Il pensiero del fuoriclasse blucerchiato è andato poi al derby: «Il derby è lotta, è agonismo. Poi, dopo i primi venti minuti, cominci a ragionare e a capire cosa puoi fare. L'anno scorso ho vissuto due gare corrette, merito anche dei tifosi, e vorrei che questa volta andasse di [illegible] così. Vorrei che in mezzo a tante macchie in tutta Italia, fosse proprio Genova a dare l'esempio più bello di civiltà».

Anche per il Genoa quella di ieri è stata una giornata di riposo. I rossoblù devono smaltire al più presto la sconfitta patita dalla Cremonese, perché la situazione di classifica comincia ad essere preoccupante. Il tecnico Pippo Marchioro ha rimandato a questo pomeriggio, alla ripresa degli allenamenti, un esame più sereno della situazione. Domenica prossima rientreranno Marcolin e Caricola, che hanno scontato la loro giornata di squalifica, mentre mancherà capitan Signorini, già diffidato ed espulso dall'arbitro Treossi: il libero verrà appiedato dal Giudice sportivo.

Proprio Signorini, tra l'altro, insieme a Skuhravy è stato oggetto domenica scorsa, all'uscita del «Ferraris», di una mini-contestazione. Il presidente Spinelli, però, [illegible] sembra affatto preoccupato: «Sono [illegible] di aver scelto Marchioro; [illegible] lui potremo finalmente costruire il futuro. La sconfitta con la Cremonese è soltanto la conseguenza [illegible] una giornata storta».

E chissà se Spinelli avrà mai pensato a Scoglio, domenica scorsa. I tifosi, sì: «Ciao prof., ultimo vero uomo», [illegible] uno striscione nella gradinata Nord. Marchioro non ha accettato solo una panchina difficile, ma anche una pesante eredità.

Damiano Basso

Kazu Miura è andato in campo per [illegible] di un tempo [illegible] incidere

Sport Show

Genova, nel '95 grandi eventi

GENOVA. Se le promesse [illegible]ranno mantenute, Genova diverrà per una settimana, nel prossimo giugno, la capitale mondiale dello sport. E' stato presentato ieri all'Expo lo «Sport Show Italia», organizzato dalla «Promo Events», patrocinato dalla Camera di Commercio di Genova, Fiera internazionale di Genova e Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

Erano presenti personaggi di spicco dello sport come il bi-campione del mondo di ciclismo Gianni Bugno, il tecnico svedese Nils Liedholm, lo schermidore Mauro Numa, il velocista Ezio Madonia e il pentatleta Giuseppe Masala. La Fiera, la prima organizzata in Italia di queste dimensioni e dedicata esclusivamente allo sport, verrà allestita nel quartiere espositivo della Fiera e si svolgerà dall'8 al 12 giugno. Aziende, distributori e consumatori avranno l'opportunità di confrontarsi in quasi 100 metri quadrati di spazio.

Ma «Sport Show Italia» sarà [illegible]posto anche da un gran numero di eventi collaterali, alcuni già fissati, altri in via di definizione. Innanzitutto verrà organizzato un importante triangolare calcistico, il «Torneo dei Continenti», in data ancora da identificare, che si svolgerà allo stadio Ferraris. Si confronteranno, in partite di 45', [illegible] selezione europea, una americana e una afro-asiatica: i selezio[illegible] saranno rispettivamente Liedholm, Bora Milutinovic e il brasiliano Alberto Parreira.

Dal calcio si passa al ciclismo. In programma [illegible] gare ad eliminazione, confronti di[illegible] uno contro uno, sulla [illegible]stanza di un chilometro: dalla stazione Brignole alla Fiera del Mare. Chi vince va avanti, chi perde è eliminato, ma al primo turno i migliori [illegible] tempi verranno ripescati. Si proseguirà fino alla finalissima: previsti 26 corridori. Parallelamente si svolgerà anche una maratona ciclistica open, di 1500 km, che attraverserà sei regioni, sullo stile della «Race Cross America». I concorrenti dovranno percorrere la distanza in due giorni. I maggiori specialisti del settore hanno già assicurato la loro presenza: [illegible] tedesco Hubert Schwartz, l'argentino Domingo Castro, Aldo Colandro ed Eris Zama.

Gli appassionati potranno poi assistere a una competizione internazionale ad alto livello di aerobica, con tutti gli assi della specialità, che si divideranno un montepremi di 50 mi[illegible] dollari. In via di definizione, infine, altre manifestazioni che interessano basket, pallavolo e atletica leggera. Nei padiglioni della Fiera, poi, gli appassionati potranno cimentarsi in altre discipline, come free-climbing e mountain-bike, provare nuovi [illegible] e confrontarsi coi campioni. Tutto bello, per adesso. Sperando che Genova [illegible] perda un altro importante treno per autopromuoversi in Italia e in Europa. E ieri l'assenza degli assessori allo Sport di Comune e Provincia dava da pensare... **[a. ba.]**

Platt, rigorista infallibile

Tornei di tennis

Le ragazze del Loano finaliste in C

Ultime battute dei campionati a squadre, con il Tc Loano che nella Coppa Lombardo, riservata a giocatrici di serie C, espugna il campo del Park Genova. Nella Coppa Bocciardo per giocatori di C, sono invece in corso le partite dei «quarti».

Coppa Lombardo. Alla vigilia, il Tc Loano aveva poche chance di superare i genovesi del Park. Ma le ragazze del circolo ponentino sono riuscite a compiere il miracolo. Che le cose andassero diversamente dai pronostici si è intuito fin dal primo singolare, quando la Schivo aveva la meglio sulla Brovero. La ponentina soffriva nel primo set (6-3) [illegible] passeggiava nel secondo (6-1). Nell'altra partita, la Gallo piegava la Corradi (6-4 6-2), rendendo così inutile il doppio che infatti non veniva neppure disputato. Solo oggi si saprà chi affronteranno le ponentine in finale: alle 14,30 è infatti prevista la prosecuzione del derby Cus-Sporting Genova, fino a ieri ancorato sull'1-1.

Coppa Bocciardo. La m[illegible]festazione è giunta ai quarti di finale e ha permesso ai rappresentanti del Park di vendicare la sconfitta subita dalle ragazze con il Loano. I genovesi hanno infatti piegato il Tc Loano (2-1). Il Tc Bordighera ha invece piegato il Tc Albenga in una partita molto combattuta. Gli imperiesi si aggiudicavano il primo incontro [illegible] Canzone, che superava Olivieri per 6-3 6-3, [illegible] perdevano il secondo con [illegible]gnolia che superava Dal Masso (6-3 2-6 6-4). Decisivo il doppio, con la sofferta vittoria di Canzone-Calderone su Peone-Olivieri (2-6 6-2 6-3). Il Tc Pegli invece piegava il Tc Lavagna (2-0) mentre Tc Pegli 2-Albaro si gio[illegible] oggi alle 14,30.

Over 35. Anche in questo tor[illegible] si è arrivati alla fase finale. Domenica il Tc Carcare ha superato il Tc Genova per 2-1, ed incontrerà in semifinale il Cus Genova vincitore sull'Alba Docilia (3-0). Vittoria anche per il circolo di Diano Marina sul Tc Baiardo Genova (2-1), e dell'Hanbury Alassio sul Tc Sanre[illegible] (2-1). **[g. o.]**

Al Top Ski Club

C'è Messner ospite di Chiavari

Messner, alpinista di gran classe

CHIAVARI. La leggenda vivente dell'alpinismo, Reinhold Messner, oggi pomeriggio è a Chiavari, ospite d[illegible] del «Top Ski Club» che ha organizzato «No limits», una giornata di dibattiti e di filmati dedicati alla montagna. Alle 15,30, al Caffè Defilla in piazza Cavour, Messner presenterà il suo ultimo libro «Un modo di vivere in un mondo da vivere» e parlerà del suo più recente progetto, un'ennesima avventura scientifica che dovrebbe portarlo la prossima Primavera al Polo Nord, per un'impresa [illegible] al solito al limite delle capacità umane.

Alle 20,30 al Teatro Cantero verranno proiettate diapositive sulle sue imprese alpinistiche, commentate dallo stesso Messner (primo nella storia ad avere scalato i dodici monti più alti della Terra, tutti oltre gli ottomila metri di altezza). Nel corso della [illegible] [illegible] anche inaugurata la stagione sciistica 1994-'95 [illegible] Top Ski Club, ci sarà un'esibizione di aerobica e verrà presentato un filmato della spedizione «Cordillera Blanca '94», effettuato sulle montagne del Perù da Roberto Ferrabi, Mario Mammi, Sergio Pagano, Marcello Sanguineti e Gerardo Tavino del Cai, sezione di Chiavari. L'ingresso è libero, ma nell'occasione verranno accolte offerte a favore dell'Admo. **[d. e.]**

La Cairese dei giovani guida l'Eccellenza, ma nessuno parla di promozione

Orcino, è proprio zona-primato

L'ex allenatore del Savona, convinto assertore del modulo caro a Sacchi, sta pilotando i gialloblù verso una stagione superlativa. «Ma dobbiamo ancora migliorare, ed è vietato montarsi la testa»

[illegible] MONTENOTTE
NOSTRO SERVIZIO

L'uomo del giorno è lui: Corrado Orcino. Il tecnico della Cairese ha saputo plasmare la squadra secondo i rigidi canoni di una «zona» della quale è da tempo sostenitore. La Cairese è al vertice della classifica, la compagine della Val Bormida ha raccolto otto punti «pesanti» nelle ultime quattro giornate, e la difesa è imbattuta da ben 715': l'ultima rete contro i gialloblù l'ha realizzata Torelli [illegible] Vado, alla terza giornata. E con soli tre gol subiti in dieci gare, la Cairese ha anche la miglior difesa del campionato.

Orcino è soddisfatto, anche [illegible] pretende maggior concentrazione nell'arco dei novanta minuti, nonché più tranquillità da parte dei suoi. Orcino: «Al di là della vittoria, domenica abbiamo subito due espulsioni evitabilissime, non degne di una capolista. Però, per carità non montiamoci la testa. Il primato in classifica è stato raggiunto con umiltà, applicazione e sacrificio, e solo continuando così si potranno raggiungere altri traguardi, a cominciare dalla delicata trasferta di domenica a Lavagna».

Continua Orcino: «Contro il Ceparana i ragazzi hanno applicato a dovere il modulo di gioco. Davvero ottimo il primo tempo, mentre nella ripresa abbiamo voluto contenere il risultato, rischiando anche di essere castigati. Comunque va bene così. Ora godiamoci questo primo posto, poi si vedrà». Con gli ottimi Bolando e Grimaudo in cabina di regia, e in avanti un'accoppiata spumeggiante del calibro di Orsi e Pensiero, la Cairese, anche se i dirigenti non lo confermano, può puntare al salto di categoria.

Il direttore sportivo Carlo Pizzorno cerca di gettare acqua sul fuoco: «Sì, ci stiamo preparando per il salto di categoria. Ma non per questa stagione». Domani sera la Cairese torna in campo. Alle 20,30 a Vesima i locali del presidente Franco Pensiero se la vedranno col Castelvecchio, formazione che milita nella Promozione piemontese. L'incasso sarà devoluto a favore di Gianni Marchetti, un calciatore dell'Uruguay (ha giocato nel Penarol e nell'Defensor) che si trova in una grave situazione economica.

Dice il presidente Franco Pensiero: «Marchetti è stato ingaggiato da una squadra del Basso Polesine, la 'Ciabbatta Polesana' di Adria, che milita in Eccellenza. E' stato fatto venire in Italia con la famiglia, ma quando è arrivato per lui non c'era posto in squadra. E' un ottimo difensore, stiamo cercando di trovargli una sistemazione in C2, ma se non dovessimo riuscirvi cercheremo di fargli avere un posto di lavoro qui in Val Bormida. E magari lo tessereremo per la Cairese...».

Roberto Pizzorno

Laoretti è uno dei giovanissimi scoperti da Orcino e lanciati in prima squadra

Leo Cusimano nuovo trainer del Finale

Il tecnico lascia gli Juniores del Savona, a Vado Piovano è furente. Picchiato l'arbitro Muratore

Fumata finalmente bianca al Finale. Dopo tre giorni di trattative, il presidente Raffaele Rossi ha sciolto le riserve indicando in Leo Cusimano il trainer chiamato a sostituire Giancarlo Tonoli. Il compito è allontanare i giallorossi dalle posizioni a rischio: un'impresa forse più agevole dopo la vittoria di domenica contro la Sammargheritese. Albenga ed Imperia 87 hanno invece pensato bene di perdere i rispettivi confronti, per sentirsi così più affamate di punti nel delicatissimo confronto diretto in programma domenica prossima. Ma la domenica calcistica ha presentato anche episodi decisamente poco piacevoli.

Cambio di mister. Leo Cusimano, dalle dimissioni di Tonoli, è sempre stato in pole-position nei nomi chiamati ad occupare la panchina giallorossa. Molti però pensavano che Cusimano non abbandonasse la guida della Juniores nazionale del Savona, alla quale si stava dedicando [illegible] tanto entusiasmo. [illegible] la voglia di una nuova avventura alla fine ha prevalso, come sottolinea il presidente Raffaele Rossi: «Cu[illegible] ha vinto il... ballottaggio con Fontana. E' un tecnico esperto, da sempre ancorato a sincera amicizia con la nostra squadra. A lui il compito di portare il Finale lontano dalle situazioni difficili di classifica». Nell'ambiente biancoblù tutti fanno gli auguri a Cusimano, sapendo che questo è un arrivederci e non certo un addio. Il nuovo tecnico della Juniores verrà scelto all'interno della società.

Vado di rigore. «Ma [illegible] si [illegible] ad arrivare a vincere una partita? Siamo in vantaggio e a pochi minuti l'arbitro ci fischia contro un rigore inesistente. E così ancora una volta siamo usciti beffati». Fulvio Piovano, trainer del Vado, è fuori di sé dopo l'amara conclusione di gara a Sestri Levante. Un punto in questa trasferta non è certo da buttare, [illegible] il «colpo grosso» avrebbe portato il morale alle stelle: «Giocatori e dirigenti pagano quando sbagliano. A "questi signori" invece è tutto concesso. E poi ci domandiamo perché un presidente di società perde passione nell'investire i propri soldi...».

Al derby sconfitte. Nerazzurri battuti in casa dal Pontedecimo, bianconeri sconfitti a Miglarina. Risultati certo non confortanti in vista del sentito derby (forse anche troppo) tra le due squadre. Il match però acquista ancor più valore: la squadra che perderà il confronto potrà dare addio ai sogni. La vigilia è già cominciata, ma nel frattempo è la Cairese a sorridere.

Una brutta domenica. Eccellenza a parte, la giornata calcistica ha presentato anche episodi poco edificanti. In Promozione girone B l'arbitro savonese Muratore, durante Vezzano-Praese, è stato aggredito e colpito al viso in pieno recupero dal giocatore di casa Del Bello, appena espulso. Il direttore di gara si è accasciato al suolo, fischiando subito dopo la conclusione della gara. E adesso per la Praese è probabile la vittoria a tavolino.

Intanto Mario Wolff, giocatore dell'Andora, è sempre ricoverato in gravi condizioni al S. Martino di Genova dopo l'infortunio (dovuto ad un fortuito scontro) al volto, riportato durante la gara di Seconda categoria con la Dianese. Wolff sarà operato all'ospedale genovese solo nei prossimi giorni.

Guglielmo Olivero

Fulvio Piovano «spara» sugli arbitri

Pallanuoto: Athena, ultimo test prima della Coppa. Si gioca anche Roma-Pescara

Rari, domani «trappola» a Firenze

Alle 15 l'anticipo del quarto turno di campionato

SAVONA. Per la Rari si avvicina il primo, vero test [illegible] stagione con la trasferta a Firenze per la disputa dell'anticipo della quarta giornata del massimo campionato. L'incontro è anticipato a domani pomeriggio, così come quello tra Pescara e Roma, per permettere appunto a Roma, Florentia e Savona di prender parte alle gare di Coppa Len del fine settimana.

E uno strano destino manda in[illegible] proprio le due capolista del campionato, Savona e Pescara. Due incontri importanti, che potrebbero anche mettere in discussione la loro leadership. Molto difficile si annuncia la trasferta del Savona, impegnato in una piscina da sempre ostica, e dove in passato i biancorossi hanno lasciato punti importanti. La squadra dovrebbe essere la s[illegible] che ha battuto il Volturno, anche se rimangono ancora dubbi sull'utilizzo di Sandro Bovo, fermo tutta la scorsa settimana per un indolenzimento muscolare ad una spalla. Per quanto riguarda il discorso del secondo portiere, non ci saranno nuovi arrivi. Scorza ne avrà per più di un mese, ma Mistrangelo preferisce non cambiare: continua col solo Averaimo, dando [illegible] modo a un baby delle giovanili di esser convocato.

La gara [illegible] giocata alle [illegible] per permettere la «diretta» su Rai3 a partire dalle 15,30. Gli arbitri saranno De Meo e Pichetto. Afferma Mistrangelo: «E' una partita difficile. In passato abbiamo lasciato proprio lì i punti costati parte degli sforzi di una stagione. E' anche un test importante per verificare le nostre reali possibilità: per questo spero di recuperare Bovo e di giocare l'incontro alla pari. La Florentia, soprattutto nella propria vasca, sa essere davvero pericolosa. Per riuscire a batterla dovremo giocare meglio di [illegible] abbiamo fatto contro il Volturno».

Intanto continuano i preparativi per la Coppa Len. Le gare sono in programma nella piscina di Imperia da venerdì a sabato. L'Athena dovrà affrontare Sabadell, Patrasso e Jadran Spalato e per questo incontro, in programma sabato alle 21, la società ha deciso di organizzare un pullman per i tifosi: le prenotazioni si accettano fino a stasera presso la segreteria della piscina di corso Colombo. Il prezzo del tagliando d'ingresso è di diecimila lire. Alle «Najadi», intanto, oggi alle 18 il Pescara (arbitri Dani e Grilli) affronta la [illegible]na per il primo vero match-scudetto. Per il momento i capitolini sono staccati di un punto, ma si respira aria di sorpasso. **[m. no.]**

Capitan La Cava è in buona forma e l'ha dimostrato anche sabato col Volturno

Savona, una facile Coppa

Oggi a Pinerolo si parte da 5-0
A Natale la Carrarese di Orrico?

SAVONA. Torna ancora in Piemonte, il Savona, questa volta per la gara di ritorno della terza fase di Coppa Italia dilettanti. Torino e dintorni sembrano portare fortuna al Savona, che è reduce dalla sofferta ma convincente vittoria sul Moncalieri. L'incontro odierno col Pinerolo (inizio alle 14,30) appare inoltre per i biancoblù una semplice formalità: hanno già ipotecato il passaggio agli ottavi di finale vincendo la partita di andata per 5-0. Il match passa in fondo in secondo piano, e l'attesa si sposta fin d'ora sul prossimo incontro di campionato, col Savona impegnato nel derby casalingo con la Sestrese.

La partita di Coppa Italia servirà quindi a Flavio Ferraro soprattutto quale banco di prova in vista del derby, anche se è intenzione del tecnico dare spazio oggi a coloro che hanno fino a questo momento giocato poco. Sulla partita il tecnico afferma: «Il sonante risultato acquisito all'andata ci permette di giocare più tranquilli, dovessimo subire cinque reti saremmo alla follia. Il nostro obiettivo? Sicuramente un'altra vittoria, e far vedere del buon gioco».

Il vicepresidente Lino Di Blasio più che alla partita col Pinerolo ha già in mente la Sestrese: «Una brutta gatta da pelare. Sicuramente sarà una gara aperta ad ogni risultato. Noi speriamo che il nostro pubblico senta il bisogno di esser vicino più che mai alla squadra in questo momento, visto che siamo a un passo dall'Olimpo. Ed è nostra intenzione e entrarci e starci lungo, anche se gli obiettivi sono sempre gli stessi: salvezza e valorizzazione dei giovani».

Capitolo Pilleddu. L'attac[illegible] anche a Moncalieri ha dimostrato di avere tutte le [illegible]ratteristiche del bomber di [illegible]zo. Non è andato a rete, ma ha messo più volte in crisi la difesa piemontese. Oggi ci riprova: è intenzionato a perforare la difesa del Pinerolo e affila le armi [illegible] scontro di sabato contro la sua ex squadra, quella Sestrese che l'ha lanciato sul palcoscenico del maggior calcio dilettantistico.

Intanto il Savona cerca di allestire un'amichevole nel periodo natalizio, durante la sosta. Ferraro ha incontrato nei giorni scorsi l'ex allenatore dell'Inter, Corrado Orrico, attualmente alla Carrarese. Il tecnico, che conosce bene Ferraro è intenzionato ad aiutare il Savona venendo al «Bacigalupo». Di Blasio: «I contatti ci sono, e ci auguriamo che finalmente il nostro stadio possa ospitare delle amichevoli di lusso. Servono per mantenere buoni rapporti con le società professionistiche, e poi non nego che è nostra intenzione avere qui di nuovo anche Genoa e Samp». E se arrivasse anche il Milan, non sarebbe niente male. Per [illegible] è un sogno nel cassetto, ma si potrebbe avverare visto che Savona è la città di Cristian Panucci e che in biancoblù gioca suo fratello Patric... **[r. p.]**

Bocchi: suo il gol sabato a Pinerolo

CALCIO [illegible]

Negli Juniores l'Aurora prende il largo
Allievi, in evidenza Alassio e Varazze

CONTINUANO senza colpi di scena i giovanili provinciali.

JUNIORES

Aurora, saluti e baci

Nel girone [illegible] l'Aurora si stacca: ora ha tre punti sulla Speranza, dopo aver battuto il Mallare con tripletta di Mignone, doppietta di Montano e gol di Assandri. Il Ci[illegible] si porta al terzo posto sbancando Millesimo con doppietta di Forte. Perde in casa la Priamar superata dal Celle su autorete di Grappiolo. Savona: Aurora-Mallare 6-1; Calizz.-Speranza 1-1; Camer.-Cengio 1-1; Millesimo-Cisano 1-2; S. Cecilia-Zinola 1-1; Priamar-Celle 0-1; Spotorn.-S. Bernardino 2-0. Classifica: Aurora p. 14; Speranza 11; Cisano e S. Cecilia 10; Calizzano 9; Cengio 8; Celle e Zinola 6; Mallare, Millesimo, Priamar e Spotornese 5; Camer. 4; S. Bernard. 1. Imperia: Bordighera-Andora 1-1; Riviera-Dianese 3-1; Riva-Imperia 0-4; Laigueg.-S. Filippo 2-1; Campor.-S. Ampelio 3-1; S. Bartol.-Vallecrosia 2-2; Pontelungo-Ospedaletti 0-5. [illegible]: Bordighera p. 11; Riviera, Andora e Ospedal. 10; Imperia, Dianese e Camporosso 9; Vallecrosia 6; S. Bartolomeo e Laigueglia 4; S. Filippo, S. Ampelio e Pontelungo 3; Riva 1.

ALLIEVI

Varazze a raffica

Sono Alassio e Varazze A a guidare i gironi: entrambe hanno vinto in trasferta. Girone A: Andora-Laigueglia 6-1; Cisano A-Borghetto 2-2; S. Bernard.-Alassio 0-4; Varazze B-Pontel. 1-2. Cl.: Alassio p. 8; Pontelungo 6; Borgh. 5; Andora, Cisano A e Varazze B 3; Laigueglia e S. Bernard. 0. Girone B: Milles.-S. Cecilia 1-2; Priamar-Soccorso 1-4; Spotornese-Speranza 0-2; S. Nicolò-Varazze A 1-9; rip. Cisano B. Classifica: Varazze A p. 8; Soccorso 6; Priamar e S. Cecilia 4; Millesimo, Spotorn. e Speranza 2; Cisano B e S. Nicolò 0.

ALLIEVI SPERIM.

E' caduto il Savona

Primo ko per il Savona, mentre il Vado batte il Città di Finale e il Legino ottiene il primo punto. Arenzano-Millesimo 6-0; C. Finale-Vado 0-1; Pegliese-Savona 1-0; Sestrese-Legino 2-2; Multedo-Voltr. 4-2; Loanesi-Pontad. 3-1. Cl.: Pegliese, Savona, Arenz. e Multedo p. 8; Loanesi e Taggese 6; Sestrese 5; C. Finale e Vado 4; Legino, Pontedec. e Millesimo 1; Voltrese 0.

GIOVANISSIMI SPER.

La Loanesi è in fuga

Girone A: Vado-Pegliese 0-3; Audace-Sestrese 0-8; Voltrese-Rivarol. 3-1; Savona-Arenzano 2-0; Ponted.-Multedo 3-3. Cl.: Savona e Pegliese p. 10; Sestrese 7; Arenzano e Rivarol. 6; Voltrese 4; Multedo 3; Ponted. 2; Audace e Vado 1. B: S. Frutt.-Busalla 2-2; S. Filip.-Sampierd. 0-3; Oregina-Loanesi 1-6; Albaro-Baiardo B 2-0; D. Bosco-Solferino 5-0. Cl.: Loanesi p. 9; Busalla e Sampierd. 7; Albaro e S. Filippo 6; D. Bosco 5; Oregina 3; Baiardo B e Solferino 2; S. Frutt. 1. **[m. no.]**

Raffiche di gol nel calcio giovanile

RUGBY

Nel campionato di C2

Savona battuto a Torino [illegible] 5-21

SAVONA. Trasferta amara per il Savona nel campionato di serie C2. La squadra del presidente Ermellino è stata battuta sul campo neutro di Torino dall'Asti per 21-5. Perde intanto anche il Delta Imperia, che è stato superato dal Verbania per 18-9. Nella terza giornata di ritorno del campionato di serie B, l'Eurosei Cus Genova ha superato per 28-13 l'Amatori Parma, dopo aver chiuso il primo tempo in parità, sul 3-3. Nel [illegible] di C1 vittoria della Sideco Recco (38-12) sul Biella, mentre l'Elah Genova Sestri è stata battuta dall'Alessandria per 12-8. A Recco si è svolto il concentramento per i ragazzi Under 14. Hanno partecipato: Convitto Nazionale Colombo, Ecogital Avanzini, Scuola Media Leonardi Da Vinci Recco e la formazione mista del Cfss Cogoleto e Savona. Il torneo è stato organizzato dal comitato regionale. **[r. p.]**

[illegible]

Ultima gara stagionale

Va a Sedaboni il Gran Premio Città d'Inverno

SAVONA. Con l'ultima tappa del Gran Premio Città d'Inverno è calato il sipario sulla lunga stagione cicloamatoriale allestita dall'Udace. La gara, che si snodava sul circuito della [illegible]peratrada», ha visto al via [illegible]merosi concorrenti in rappresentanza di tutti i principali sodalizi liguri. La vittoria è andata a Piero Sedaboni (Olmo La Biciclissima), che al termine di una gara mozzafiato ha preceduto Maurizio Berruti (Rivazzunese), che invece è salito sul gradino più alto del podio per la classifica finale. Terzo posto per Fulvio Maganzo (Gs Lavori Edili), il quale ha preceduto Marco Albieri (Ciclisti Milanesi) e il savonese Davis Calissi (Mastroianni). Nella categoria Supergentlemen, invece, affermazione di Giovanni Mosè (Valdarno) che ha avuto la meglio su Onorino Bonizzoni (Fiat Bicimania) e Pietro Introini (Gs Pastrengo). **[g. o.]**

TENNIS TAVOLO

Ok Bonardo e Mariani

La Baia del Sole protagonista al Golden Liguria

ALASSIO. Ancora splendidi risultati per la «Baia del Sole» nella seconda tappa del Golden Liguria, valido anche come selezione ai Campionati italiani. I ragazzi di Franco Gaggero hanno collezionato numerosi punti, a conferma del ruolo di vertice ricoperto dal loro club nel tennis tavolo regionale. Sugli scudi Massimo Bonardo, che dopo aver vinto numerose partite, si è arreso all'imperiese Cosentino. Il debuttante Daniele Mariani non è stato da meno, arrivando fino ai «quarti», e vincendo la concorrenza di atleti molto più esperti. In campo femminile terza posizione per Aura Zullani, il quale ancora una volta, ha dato un saggio della sua classe. Sabato intanto, dopo due settimane di pausa, riprenderanno i campionati: gli alassini riceveranno in C2 maschile il Vallecrosia. Stesso match, [illegible] in casa degli imperiesi, per i team di D. **[g. o.]**

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto*, Aldo Zullini con *I giochi della natura*, Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo*, è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

LA STAMPA
NOVARA
Martedì 29 Novembre 1994 [illegible] 39
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Approvati i criteri per ripartire il patrimonio, procede l'iter per lo sdoppiamento

Novara e Vco dividono il tesoro

Via libera molto importante ma dal dibattito di Palazzo Natta era emerso un forte invito al rinvio della discussione per approfondire la materia. Solo i beni immobili ammontano a 159 miliardi

NOVARA. C'è voluto un forte richiamo al [illegible] di responsabi[illegible] [illegible] consiglieri, qualche cifra e spiegazione [illegible] più [illegible] tanta tanta fatica per riuscire ad approvare in un'aula [illegible] molti posti vuoti (17 a favore, Granata astenuto) [illegible] delibera che determina i «criteri per la valutazione del patrimonio, la ricognizione del personale e per il [illegible] riparto degli [illegible] in merito all'istituzione della provincia [illegible] Vco. E' un via libera molto importante ma ieri pomeriggio a Palazzo Natta il semaforo [illegible] rimasto a lungo sul giallo. Molti hanno chiesto un rinvio della discussione, con il piccolo particolare che [illegible] crisi su questo tema avrebbe mandato gambe all'aria la maggioranza che proprio nelle procedure per l'istituzione del nuovo ente ha [illegible] cardine fondamentale dell'accordo [illegible] governo.

Novara e Vco dovranno spartirsi beni immobili per 159 miliardi [illegible] mezzo: circa 106 al Sud, [illegible] [illegible] Nord più 4 miliardi e rotti [illegible] Sud e 2 [illegible] mezzo al [illegible] in beni mobili. L'ammortamento dei mutui (43 miliardi nel '95 per Novara, 42 per il Vco) sarà a [illegible] della Provincia assegnataria del bene. Quali i criteri? «Le divisioni - dice il vicepresidente Giandomenico Albertella, psi - sono [illegible] calcolate su una percentuale teorica del 64,30 per cento per Novara e del 35,70 per il Vco. [illegible] questa base avvengono le divisioni [illegible] patrimonio e organico. Per realizzare la sede l'ipotesi basata sulla previsione di [illegible] spazio [illegible] 1200 metri quadri con 130 per[illegible] [illegible] di [illegible] miliardi e [illegible] milioni. Più [illegible] miliardo per attrezzature. E' [illegible] quantificazione che serve solo per avere [illegible] tetto massimo. Qualora una delle due province si trovasse in difficoltà si farà un conguaglio per trasferire quanto occorre. Nel frattempo [illegible] sollecitati altri interventi per far stanziare dal Governo quei [illegible] miliardi che [illegible] per arrivare agli [illegible] promessi».

Parte Vedovato (pds): «E' un [illegible] che ha conseguenze [illegible]crete importanti. Non discutiamo [illegible] si divide ma le conseguenze finanziarie nel futuro. Sia per Novara che per [illegible] Vco. Meglio [illegible] la questione per valutare meglio». Granata, pri, [illegible] Annovazi, pds, s[illegible] d'accordo. D'accordo al rinvio (con altre sfumature) anche Mancu[illegible] (an-msi) e Pozzato (rifondazione). E Bertinotti, verdi: «Ho fortissime preoccupazioni nel votare e approvare questa delibera. Non mi sento [illegible] vincolare i consiglieri a decisioni future. Cerco di rispondere di atti che coprono il mio mandato». Gallarotti, pds, ricorda altre delibere [illegible] lungo-termine e punta i piedi: «La coperta finanziaria è corta [illegible] bisogna votare. E' una scelta [illegible] convinzione verso [illegible] [illegible] ente». Ma per votare ci vuole qualche informazione in più. Tocca all'assessore Bassetti (psdi) lanciare sul piatto alcu[illegible] cifre di questa strana separazione: 6 miliardi che Novara deve dare al Vco come conguaglio, 2 miliardi e mezzo per le elezioni (con ballottaggio).

Angius (lega) [illegible] Francini [illegible] buttano sulla linea «non perdiamo altro tempo». Dopo tanto discutere, però, [illegible] vuole [illegible] pausa: «per rinserrare le fila della maggioranza» commenta Vedovato). E al rientro Fortina (ppi) propone: «Approviamo la delibera e riserviamoci modifiche in commissione». Brusetti, pds, ribadisce l'invito al rinvio. A Rovellotti (ex dc) l'oscar per l'intervento più originale: «In questa suddivisione patrimoniale non si debbono ritenere divisi gli utili di natura doganale e/o conseguenti all'apertura [illegible] una eventuale [illegible] [illegible] gioco o iniziative simili che potranno diventare realtà sull'attuale territorio della nostra Provincia». Fornara (psi) spara l'ulti[illegible] appello alla maggioranza e si vota. Le braccia si alzano. Con un pensierino al Casinò.

Carlo Bologna

La giunta della Provincia di Novara durante la seduta consiliare. Anche ieri non sono mancati momenti di vivace scontro

NOVARA VA KO
ED E' CONTESTATO

La vetta si allontana

Gli azzurri falliscono la partita [illegible]ella verità, a Brescello, e mezzo migliaio di tifosi al seguito contestano l'allenatore Colombo (foto) e i giocatori. **Ambiel A PAG.**

Solidarietà

Un biglietto per il recital di Ruggeri

Si fa presto a dire solidarietà. A volte basta poco, un gesto, o un biglietti per un concerto. Gli ultimi avvenimenti (leggi alluvione) ci hanno insegnato che i modi per concretizzarla sono infiniti, imprevedibili: dagli aiuti materiali (sottoscrizioni, generi alimentari, indumenti) alla presenza attiva nei luoghi del disastro. Gli esempi singolari di aiuto si moltiplicano. L'ultimo, ieri mattina. Una lettera inviata alla redazione de «La Stampa» di Novara, all'interno un foglio a quadretti strappato da un blocco di carta riciclata che l'azienda municipalizzata nettezza urbana mette a disposizione dei cittadini. L'autore si firma Maurizio e scrive [illegible] stampatello. «Per ritornare a vivere non servono soltanto gli aiuti materiali. Anche la possibilità di riavere l'opportunità di divertimento (naturali sino al momento del disas[illegible] può accelerare il ritorno alla quotidianità. E' per questo che invio un biglietto per andare a vedere Enrico Ruggeri a Milano e non sentirsi solo alluvionati che non hanno più interesse per il divertimento. Auguri».

E nella busta un bel biglietto per il teatro Smeraldo di Milano, serata di mercoledì 30 novembre, poltronissima fila 5 posto 24. Messaggio ricevuto, biglietto recapitato agli inviati della Stampa che ogni giorno fanno la spola tra Torino e le zone alluvionate per distribuire gli aiuti dei lettori. Il desiderio di Maurizio sarà realizzato.

E molti altri sono i casi di solidarietà spicciola e sconosciuta, che fioriscono da ogni parte. Una telefonata di Michele Ghisu, coordinatore delle forze volontarie Cgil, Cisl e Uil, per segnalare l'opera di Roberto Caverni, titolare della «Sos della casa» di Bolzano Novarese, dal 13 novembre è ad Alessandria con i suoi mezzi per aiutare chi ha bisogno.

Come una squadra di sette lavoratori della Bemberg di Gozzano che con un'officina mobile stanno svolgendo attività di ripristino delle abitazioni. [g. f. q.]

Attesi in settimana gli sviluppi dell'inchiesta sulle mazzette

Giovannelli interrogato dal gip resta in carcere a Peschiera

NOVARA. Arrestato, venerdì scorso, dai suoi colleghi di Alessandria, il colonnello Gianni Giovannelli, [illegible] comandante del gruppo di Novara della Guardia di finanza, [illegible] stato interrogato ieri, [illegible] lungo, dal gip Adele Starita. E' [illegible] magistrato che, mercoledì scorso, aveva firmato [illegible] provvedimento di custodia cautelare, per [illegible] in concussione, richiesto dal pm Alberto Oggè. L'ufficiale era assistito ieri dal suo difensore l'avvocato Gianni Correnti che [illegible] presentato ricorso al tribunale della libertà chiedendo per [illegible] suo assistito la rimissione in libertà o, in subordine, gli arresti domiciliari nell'abitazione di corso Torino. Sui contenuti dell'interrogatorio reso al gip [illegible] possono fare solamente delle supposizioni. «Un interrogatorio proficuo» [illegible] è limitato [illegible] commentare l'avv. Correnti.

Venerdì scorso Giovannelli aveva [illegible] [illegible] interrogatorio protrattosi per cinque [illegible] nel corso del quale avrebbe ammesso [illegible] proprie responsabilità che, per forza di cose, non sarebbero lim[illegible] alla sua persona. [illegible] qui la necessità di procedere a nuovi riscontri che richiedono del tempo. Acquisizione di documenti che andranno [illegible] integrare il già corposo dossier in mano [illegible] giudici. Si può ragionevolmente pensare che altre novità [illegible] dovrebbero essere altrettanto eclatanti) potrebbero maturare già in settimana nonostante i magistrati siano impegnati [illegible] che su altri fronti. Concluso l'interrogatorio, nel primo pomeriggio, Giovannelli [illegible] ripartito alla volta di Peschiera su un cellulare dei carabinieri. Nello stesso carcere, lo ricordiamo, [illegible] detenuto anche il [illegible] principale coimputato, il maresciallo Bruno Lazzareschi, il primo a finire in carcere il [illegible] ottobre scorso ma che [illegible] è deciso a parlare solamente martedì [illegible].

Nel carcere di Novara invece, [illegible] oltre un mese, [illegible] almeno fino al 16 dicembre prossimo) si tro[illegible] sempre rinchiuso il ragionier Nobili che [illegible] avrebbe invece parlato. Si spiega anche [illegible] la diversità di trattamento con il collega Carlo Accornero posto agli arresti domiciliari, dopo tre giorni, perché avrebbe mantenuto un atteggiamento diverso [illegible] i magistrati tale cioè [illegible] [illegible] pregiudicare gli sviluppi dell'inchiesta. Questo anche se il pm ha presentato ricorso contro il provvedimento del [illegible] che [illegible] esaminato dal tribunale della libertà. [r. a.]

Gianni Giovannelli l'ex comandante del gruppo di Novara [illegible] Guardia di finanza in carcere a Peschiera

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible] PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.
VISIBILITA'. [illegible] riduzioni per nebbie [illegible] e persistenti [illegible] parziale dissolvimento nelle ore centrali della giornata.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] DEL TEMPO. Sereno [illegible] poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] NOVARA
Max: 12; min: 3; media: 9.

UN ANNO FA
Max: 7; min: 2; media: 4

[illegible] [illegible] PIEMONTE
Torino [illegible]; Alessandria [illegible]; Aosta 8; Cuneo 12; Asti 15; Vercelli 7.

I verdi propongono un osservatorio ambientale per scongiurare altri disastri

«Basta violentare il territorio»

Sotto accusa, anche nella nostra provincia, interventi troppo vicini [illegible] fiumi e torrenti e le canalizzazioni che rendono i corsi d'acqua troppo veloci. «I soldi dell'alta velocità dirottiamoli alla ricostruzione»

NOVARA. Anche il Novarese poteva finire nel fango [illegible] le altre province piemontesi? Sì, secondo i verdi che ieri hanno tenuto una conferenza stampa per richiamare l'attenzione [illegible] gravissimi problemi ambientali che minacciano il territorio [illegible] annunciare [illegible] manifestazione nazionale che si terrà ad Alba il 4 dicembre. Nel [illegible] del Piemonte colpito diranno anche come finanziare [illegible] ricostruzione. «I 20 miliardi ipotizzati si possono recuperare - dice Renato Bavagnoli, della Federazione regionale verdi - bloccando [illegible] progetto Alta Velocità, ridimensionando i mondiali di sci del Sestriere, modificando o spostando le spese militari. Se si deve pagare si paghi per la protezione civile, non per l'esercito. Inoltre proponiamo di creare un ente a livello regionale, impiegando disoccupati e cassaintegrati, per gestire [illegible]que e territorio. Potrebbero scaturire 3 mila posti di lavoro».

«Sì - aggiunge Mario Miglio, consigliere regionale - per so[illegible] il nostro progetto di sviluppo ecocompatibile pensiamo di recuperare persone [illegible]ggi fuori dal mondo del lavoro e dotarle [illegible] [illegible] professionalità». «Cercheremo di realizzare - dice Pietro Bertinotti, consigliere provinciale - un [illegible]torio permanente d'intesa con tutte le associazioni che difendono l'ambiente. In questo modo si potranno tenere d'occhio tutti i mutamenti e denunciarli per tempo».

Cave che vengono trasformate in depositi rifiuti, discariche abusive, torrenti che si riempiono di schiuma, alberi che ostruiscono i rigagnoli, nuovi impianti industriali che spuntano tra i monti, strade improvvisate. Ad ogni aggressione ambientale verrà data una rispo[illegible] con le contromisure più idonee. L'elenco delle violenze paesaggistiche è già lungo. Bavagnoli, ad esempio, dopo aver visto i piloni della circonvallazione [illegible] Omegna poggiare nel greto della Strona si propone di sporgere denuncia per «tentato omicidio»: «Cosa succederebbe agli automobilisti [illegible] transito in caso [illegible] un'alluvione?» Una domanda che si adatta per mille altri angoli della nostra provincia (basta citare la superstrada ossolana). L'attenzione resta anche sul progetto di elettrodotto che dovrebbe congiunge[illegible] Turbigo [illegible] Passo San Giacomo. «L'altro giorno - dice Miglio - è stato chiesto al Ministero della Sanità [illegible] parere rispetto alle conseguenze dell'impianto sulla salute».

Insomma, i verdi vogliono fare i conti con chi è responsabile di uno sfruttamento esasperato del territorio. «La [illegible] dei disastri dell'alluvione sta soprattutto nella velocità dell'acqua. [illegible] terreno non è [illegible] grado di assorbire, le "difese" erette dall'uomo hanno ridotto gli alvei di fiumi [illegible] torrenti che sono sta[illegible] lastricati [illegible] canalizzati. Noi l'allarme lo lanciamo. Diciamo: attenzione, basta violentare l'ambiente. Poi non [illegible] venga a dire che nessuno aveva avvertito. Anche i recenti disastri, d'altra parte, erano stati annunciati». [c. bo.]

Il Novarese, secondo i verdi, non è [illegible] [illegible] possibili rischi di alluvione. Serve un più attento controllo del territorio

Presidente «sfiduciato»

NOVARA. [illegible] prevede [illegible] seduta calda per questo pomeriggio [illegible] palazzo Cabrino. Ieri, in apertura di consiglio, è stato infatti deciso di rinviare ad oggi tutti gli argomenti che implicheran[illegible] [illegible] discussione politica. [illegible] tratta in particolare della mo[illegible] di sfiducia presentata dai capigruppo della Lega Nord Maurizio Grifoni e dello Spazio Liberaldemocratico Giovanni Pace nei confronti del presidente [illegible] consiglio Edoardo Ferlito. Questi, come noto, proviene dall'opposizione e già la sua tribolata elezione era stata «subita» l'anno scorso dalla [illegible]ggioranza della Lega allargatasi poi allo spazio liberaldemocratico. Le forze di maggioranza [illegible] sano in sostanza Ferlito [illegible] non saper condurre [illegible] consiglio lasciando maggiore spazio d'intervento ai consiglieri dell'opposizione e consentendo addirittura [illegible] intervenire al segretario comunale. Ma oggi si [illegible]lerà anche [illegible] Università, di villa Faraggiana, di informazione e della tangenziale: un'altra opera infinita. [r. a.]

Esce «Novaresi bella gente tre»

Radici e ricordi targati Novara

Romolo Barisonzo firma alcuni libri durante la presentazione FOTO [illegible]

NOVARA. «Ogni novarese, ogni sera, prima di dormire, dovrebbe leggere un ritratto o due di questo libro, che dovrebbe essere un pò [illegible] breviario di chi ha le [illegible] radici in questa città»: [illegible] l'avvocato Giulio Genocchio, presidente della «Famiglia Nuaresa», ha presentato «Novaresi bella gente tre», il libro che Romolo Barisonzo ha realizzato dedicandolo ai personaggi che ogni domenica sono pubblicati sulla «Stampa» nella rubrica «Novaresi [illegible] [illegible] oggi».

Alla presentazione del volume, edito dalla casa editrice to[illegible] Eda, hanno presenziato parecchi novaresi: «Nel libro [illegible] respira l'atmosfera [illegible] questa città e della sua gente, raccontati con garbo e soprattutto con la capacità di chi conosce profondamente Novara», ha sottolineato l'avvocato Roberto [illegible] Tieri, [illegible] Lello Antoniotti, ex campione del calcio, ha preso spunto dai personaggi dello sport descritti dall'autore per ricordare qualche sprazzo degli anni «in cui il Novara vinceva anche in serie A e [illegible] prendeva due gol dal Brescello».

Gianfranco Quaglia, responsabile della redazione novarese della Stampa, [illegible] sottolineato l'importanza del ricordo dei personaggi della città di ieri per capire la Novara di oggi: «Conoscere le radici della propria città è indispensabile per poterne analizzare il presente e guardare al futuro, anche per i più giovani che magari guardano con [illegible] punta di distacco al passato. Ogni settimana, con i ritratti che Barisonzo ci propone, noi traiamo una grande lezione». Il pittore Peppino Ajmone ha [illegible] ricordato Enrico Settimo, a [illegible] appartengono i disegni che illustrano [illegible] libro: «Settimo - ha detto Ajmone - è stato un interprete acuto della [illegible] città, che dovrebbe dedicargli almeno una mostra, soprattutto ricordando la produzione grafica».

Con la terza serie dei suoi personaggi novaresi, Romolo Barisonzo è giunto al [illegible] 329: nell'auditorium della Ban[illegible] Popolare di Novara, dove ieri mattina si è svolta [illegible] presentazione del libro, ha promesso che intende continuare la rassegna, anche per non recidere il legame affettivo che continua [illegible] legarlo alla sua città: «Esattamente come tanti anni fa, quand'ero ragazzino, [illegible] ancora gli amici, i conoscenti, [illegible] [illegible] la vita in corso Cavour, che per [illegible] resta [illegible] cuore della città, [illegible] il vicolo [illegible] casa, [illegible] Monte Ariolo». [r. s.]

Novara, per le donne

Visite scontate con l'Aied e «Centocose»

NOVARA. Anche il consultorio Aied di Novara, in via Nibbia, partecipa alla campagna di prevenzione oncologica per le donne organizzata dall'As[illegible] italiana educazione demografica [illegible] collaborazione [illegible] il mensile «Centoco[illegible] Energy».

Sul nuovo numero della [illegible]vista, che è in edicola in questi giorni, c'è un tagliando che dà diritto al 35 per cento di scon[illegible] sulle tariffe dei servizi garantiti dell'Aied. L'iniziativa è valida dal 1° al [illegible] dicembre.

Il consultorio è aperto il pomeriggio, dal martedì al venerdì, dalle ore 16 alle 18, ed è opportuno telefonare per prenotare le visite.

«L'obiettivo - dicono le volontarie dell'Aied, fondata [illegible] Novara da Lidia Sandri Ferrari - è [illegible] incoraggiare tante donne, soprattutto le più giovani, a conoscere la nostra attività e ad usufruire [illegible] servizi che funzionano grazie anche all'impegno [illegible] medici nostri collaboratori». [m. p. a.]

Conflittualità fra politica e giustizia, dibattito all'Assoindustriali di Novara fra parlamentari, studiosi

«In Italia manca un galateo delle Istituzioni»

Ecco la «ricetta» di Maddalena e Violante: «Riscoprire l'etica»

NOVARA. Almeno sul dato [illegible] partenza, anche [illegible] attorno al caso [illegible] è creata un'«enfatizza[illegible] perversa», politici e [illegible]gistrati concordano: l'avviso di garanzia [illegible] presidente [illegible] Consiglio Silvio Berlusconi ha [illegible] tenato tensioni sociali nel Pae[illegible] e oltre ad accendere il dibattito tra forze politiche e giuri[illegible], ha accentuato i contrasti fra i due poteri dello Stato. E tra le cause maggiori di questa conflittualità, dove gioca un ruolo importante anche [illegible] mondo dell'informazione, Marcello Maddalena, procuratore aggiunto al tribunale di Torino e segretario dell'associazione nazionale magistrati, indica il fatto che «in Italia manca un 'gala[illegible] istituzionale'».

La soluzione, però, per quanto difficile da percorrere, esiste. «Bisogna riscoprire il valore [illegible]'etica - dice Luciano Violante, vicepresidente della Camera [illegible] deputati - . Etica delle opposizioni per [illegible] utilizzare strumentalmente un atto giudiziario e della maggioranza di Governo nell'accettare le regole. Della giustizia, che non deve puntare sullo spettacolo nè sul protagonismo. E' anche degli organi [illegible] informazione, attraverso strumenti [illegible] autodisciplina. Più in generale, occorre insom[illegible] ritrovare un'etica dei comportamenti. Non è [illegible] via di fuga. Chiedere troppe regole è controproducente e può essere pericoloso: a un loro [illegible] [illegible] solito corrisponde una caduta globale dell'etica».

Sono alcuni spunti [illegible] riflessione che Maddalena [illegible] Violante hanno proposto ieri nella sede dell'Associazione industriali di Novara, durante la tavola rotonda «Potere politico [illegible] potere giudiziario: dialettica o scontro?». All'incontro, organizzato dal Gruppo giovani imprenditori [illegible] moderato dall'editorialista [illegible] «La voce» Mario Cervi, sono intervenuti altri autorevoli relatori: [illegible] deputato novarese di Foza Italia Vittorio Tarditi, membro della commissione parlamentare Antimafia; l'av[illegible] Giulio Cesare Allegra, presidente della camera penale [illegible] Novara e il professor Vittorio Fanchiotti, docente [illegible] diritto processuale penale comparato all'università [illegible] Genova.

Un dibattito, ha spiegato la presidente dei giovani imprenditori novaresi Paola Agradi, promosso «soprattutto per capire un momento delicato del Paese, favorire lo scambio [illegible] idee attraverso un confronto di maggior chiarezza. Oggi è difficile essere cittadini di uno Stato di regole, dove [illegible] lo [illegible] Stato che [illegible] spettacolo».

Obiettivi che l'incontro, anche se breve, ha sicuramente centrato. Ricco [illegible] qualificati interventi, ognuno meriterebbe [illegible] spazio. E pur tra i toni pacati, non sono mancati pungen[illegible] scambi dialettici. A Tarditi, che fra altre argomentazioni aveva sollevato dubbi sulla reale indipendenza dei giudici e sull'opportunità temporale dell'«avviso» a Berlusconi, Violan[illegible] ha replicato che «non esiste mai una data giusta per ricevare un avviso [illegible] garanzia. [illegible] se il destinatario è [illegible] esponente politico il momento [illegible] sempre inopportuno». [p. ben.]

Fra i presenti in [illegible] anche il procuratore Oggè e il prefetto Alberto Ruffo

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Statale Vigezzo, Polli replica [illegible] [illegible]

Desidero esporre brevemente alcune considerazioni a propo[illegible] della lettera pubblicata [illegible] 20 novembre scorso a firma del lettore Romano Disint [illegible] Verbania-Intra. In verità, non avrei voluto compiere alcuna replica alla lettera del signor Disint, perché [illegible] a fondo tutte le difficoltà incontrate dai lavoratori frontalieri, nonché dagli amministratori locali e dalla Comunità montana, [illegible] causa dell'interruzione [illegible] strada statale n. 337 della Valle Vigezzo, credo sia opportuno non dare spazio, [illegible] questo momento, ad ulteriori sterili polemiche.

Dal momento, però, che l'autore della lettera si rivolge a me direttamente chiedendomi quale sia stato il mio ruolo in questa vicenda, [illegible] gli comunico che sarà per me un piacere, come parlamentare ma soprattutto [illegible] ossolano, [illegible] [illegible]strare a lui, come a qualsiasi altro cittadino, [illegible] documenta[illegible] in mio possesso concernente [illegible] problematica [illegible] Valle Vigezzo, contenente tutti gli interventi e le sollecitazioni da [illegible] effettuate in proposito.

Non intendo aggiungere altro, salvo spiegare al sig. Disint che i membri di Governo non possono compiere nè interrogazioni parlamentari nè proposte di legge: per questo motivo, essendo io divenuto sottosegretario di Stato alla Difesa, ho «sollecitato» [illegible] collega parlamentare on. Sandrone, anch'egli molto interessato [illegible] proposito, la presentazione della proposta di legge in materia di cave.

[illegible] Mauro Polli, Domodossola

I Caduti si ricordino almeno con una messa

Che tristezza. Anche quest'anno la ricorrenza [illegible] 4 novembre è passata quasi inosservata: in molti centri i Caduti si ricordano solo con una corona di foglie verdi, senza [illegible] cerimonia o una messa di suffragio per quei poveri giovani che sono morti per noi. Da parte [illegible] penso che bisognerebbe ricordarli in ben altra maniera, almeno con [illegible] messa...

Eugenio Crivelli, Casale Corte Cerro

[illegible] UTILI

[illegible]

[illegible]ra: 62[illegible]; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 48.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.689; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 406.000 - [illegible] - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) [illegible]; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.897; **Piedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. [illegible] **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318.

[illegible]

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti [illegible]: Camago, c.so Italia 22/e, tel. 62.[illegible]80 con orario continuativo [illegible] 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta urgente e diritto addizionale [illegible] L. 3000) e *Bicocca*, c.so 23 Marzo 218, tel. 40.21.51, [illegible] [illegible] notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta urgente e diritto addizionale di L. 7500).

Le farmacie [illegible] turno degli [illegible] [illegible] della provincia, svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette urgenti.

[illegible] *Perotti*, via [illegible] [illegible], tel. 95.66.60

[illegible] *Repossi*, c.so Cavour 102, tel. 0322 46.71.31.

Gozzano: *Mazzetti*, via [illegible] [illegible]zoni 22, tel. 0322 [illegible].

[illegible] *Brigatti*, via Matteotti 2, 0322 85.033.

Verbania (Intra): *Pretti*, via 25 Aprile 30, tel. 0323 40.31.75.

Stresa: *Polissena*, via Cavour 16, tel. 0323 93.26.33.

Cannobio: *Fida*, piazza Angelo Custode 16, [illegible]. 0323 70.136.

[illegible] [illegible] [illegible] Provinciale, tel. 0324 35.221.

Piedimulera: *Dovasini*, via Roma 51, tel. 0324 83.125.

Seppiana: *Caleda*, via Seppiana 71, tel. 0324 56.388

Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona 2, tel. 0323 60.132.

Gattinara: *Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. 0163 83.32.38

STATO [illegible]

NOVARA

[illegible] [illegible] Barusco; Matteo [illegible] Lieto; Edoardo Zago; Federica Sara Galli; Rossella Filia; Davide Civello; Tommaso Bertoncelli; Gemma [illegible]tarella; Giusva Maldera.

MORTI. Elvezia Piazza (1910); [illegible]la Zambelli (1909); Maria Bricco (1912); Ercole Bagnati (1919); Paolo Beducci (1951); Maria Reddi (1908); Severina Scolari (1907); Roberto Caretti (1961); Pierina Miglio (1924); Pasquale Voltani (1941); Ernesto Bazzano (1906); Francesco Bormi (1919); Francesco Porzio (1920); Dora Musco (1915); Clementina Cesprini 1924); Domitilla [illegible] (1925); Vincenzino Guglielmetti (1920); Caterina [illegible]relli (1916); Angelo Perlia 1958); Osvalda Cardani (1916); Angiolina Saliva (1915); Luigia Valdani (1906); Luigi Proverbio (1905); Fausto [illegible] (1914); Pierina Maria Femminis (1903).

Improvvisamente, dopo una [illegible] [illegible] ed onesta è mancata

Giuseppina [illegible]

di anni 92

Ne danno il doloroso annuncio la cognata **Carola Tallia [illegible] Mastrali** ed i nipoti **Edoardo e Roberto** con le famiglie. Una preghiera. I funerali [illegible] luogo alle ore 10,30 di giovedì 1 [illegible], nella cappella dell'Ospedale Maggiore.

— **Novara, 28 novembre 1994.**

GLI [illegible]

[illegible]

«L'impatto umano [illegible] gioco»

Brunetto Chiarelli, dell'Università degli studi [illegible] Firenze, è ospite stasera alle 21 [illegible] sala Est Sesia [illegible] via Negroni a Novara, per un incontro su «Storia dell'impatto umano sul gioco: quale futuro?». [b. c.]

UNIVERDE

Corso di ecologia creativa

All'Università Verde di Novara [illegible] pensa già al Natale: [illegible] propo[illegible] è [illegible] corso di ecologia [illegible]tiva, che prenderà il via lunedì [illegible] dicembre alle 20,15 [illegible] il laboratorio «Regali e giocattoli in [illegible] del Natale». Le adesioni si raccolgono già da oggi: le lezioni sono strutturate in due serate, per adulti e bambini. [illegible] tengono alla sede del quartiere di Porta Mortara, in [illegible] Monte San Gabriele. Per informazioni tel. 611025. [c. m.]

QUARTIERI

Festa [illegible] gli infermieri volontari

Festa in omaggio agli infermieri volontari che operano negli ambulatori di quartiere. Il «ri[illegible]cevimento» [illegible] tiene [illegible] alle 17 nella sede della circoscrizione San Martino in via Perazzi [illegible]. Organizzano il Coordinamento interquartieri, il Forum Tutela Anziani e i Comitati di partecipazione del distretto. [b. c.]

[illegible]

Borgna spiega [illegible] psichiatria

«Cos'è la psichiatria oggi» [illegible] il tema dell'incontro in programma oggi alle 21 al centro sociale [illegible] [illegible] Fara 39. Relatore [illegible] il professor Eugenio Borgna, primario di Psichiatria al «Maggiore». L'ingresso è libero. [b. c.]

[illegible]

I messaggi del Papa, parla Del Rio

Nel decennale della visita del Papa a Varallo e [illegible] Arona, avvenuta il 3 e 4 novembre dell'84, all'Auditorium della Famiglia Studenti di Intra questa sera alle 20,45 si terrà un incontro di approfondimento culturale sul messaggio e la testimonianza di Giovanni Paolo II [illegible] fronte alle attese e alle domande del [illegible] tempo. Relatore sarà il giornalista Domenico Del Rio. [p. cr.]

Novara, giornate decisive per il futuro della protesta contro la Finanziaria

Studenti preparano lo sciopero

Negli istituti del capoluogo le occupazioni potrebbero terminare venerdì dopo la manifestazione nazionale. Come si sono organizzati finora i ragazzi delle scuole di Verbania, Domodossola e Arona

NOVARA. Nelle scuole occupate [illegible] autogestite [illegible] decide [illegible] futuro della protesta. Per gli studenti dell'Artistico, Mossotti [illegible] Bonfantini di Novara all'ordi[illegible] del giorno c'è [illegible] prosecuzione, oppure l'eventuale conclusione, delle agitazioni. In alcuni istituti fervono anche i preparativi [illegible] l'adesione allo sciopero generale di venerdì.

I futuri ragionieri del Mos[illegible] dovrebbero [illegible]rsi oggi in assemblea. Nelle [illegible] notti un presidio (pare [illegible] ridotto) [illegible] occupanti ha dormito nell'istituto. Gli studenti avevano del resto garantito la massima «autodeterminazione per l'adesione alle azioni di protesta» e così di mattina [illegible] classi hanno potuto assistere regolarmente alle lezioni.

«Va dato atto - dice il preside Giuseppe Della Torre - che [illegible] ci sono stati spunti di tensione [illegible] che [illegible] state rispettate le fondamentali regole della convivenza e il rispetto delle scelte individuali». Al Bonfantini, che diploma i periti agrari, ieri funzionava ancora l'occupazione [illegible] autogestione ma non è stato impedito a chi lo desiderava di fare lezione. L'orientamento sembra essere quello [illegible] concludere l'occupazione venerdì dopo lo sciopero.

Anche all'Artistico la situazione appare più fluida rispetto alla scorsa settimana [illegible] [illegible] è stata possibile la ripresa delle lezioni. Il preside Bruno Polver ha incontrato nei giorni scorsi genitori, docenti e delegazioni di studenti per [illegible]nare la situazione. «E' stato allacciato un dialogo fra i ragazzi [illegible] alcuni insegnanti - precisa Polver - che potrebbe contribuire [illegible] trasformare l'occupa[illegible] in autogestione e quindi la possibilità [illegible] riprendere l'attività didattica per la maggior parte degli allievi che fin dall'inizio si era dichiarata contraria alla protesta».

Va rilevato che, rispetto allo scorso anno, le comunicazioni da parte degli studenti sono state frammentarie: soltanto i ragazzi del Fauser hanno consegnato nelle redazioni [illegible] lettera al ministro D'Onofrio e un portavoce del Mossotti ha esposto ufficialmente, giovedì scorso, le ragioni dell'occupazione.

La «Pantera» e «Jurassic School», i due movimenti studenteschi attivi negli ultimi anni, avevano dato maggiore importanza ai contatti con l'esterno durante occupazioni e autogestioni. Da registrare, ieri pomeriggio, l'arrivo da Arona dell'invito «ad una conferenza stampa per presentare [illegible] forme di autogestione concordata con gli insegnanti al liceo scientifi[illegible] Fermi, sezione classica». Domanda: quando e a che ora si terrà la conferenza? Studentes[illegible] del Fermi: «Siamo disponibili mercoledì pomeriggio a qualsiasi ora. Parleremo delle iniziative sulla riforma D'Onofrio e di alcuni problemi tecnici interni [illegible] la temperature nelle classi che è spesso polare». In quasi tutte le scuole è prevedibile che sia avviata la fase propositiva da parte dei ragazzi su aspetti della Finanziaria, del caro-tasse e della riforma.

In provincia ci sono altri baluardi [illegible] agitazione. Al Franzonsini e al Ferrini [illegible] Verbania [illegible] funzionato venerdì e sabato l'autogestione, in questi giorni è il turno del Cobianchi: qui i ragazzi hanno concordato con il preside un sistema di lezioni autogestite. A Domodossola dalla metà della scorsa settima[illegible] sono in autogestione l'Itis Marconi e l'istituto Einaudi in via Oliva. All'Einaudi l'agitazione è cessata sabato.

Maria Paola [illegible]

Le lezioni autogestite [illegible] scuole superiori di Novara [illegible] [illegible] dedicate sia [illegible] argomenti legati ai programmi didattici sia alla discussione [illegible] temi d'attualità fra i quali [illegible] legge Finanziaria e la riforma D'Onofrio

IN BREVE

NOVARA

Proteste degli [illegible] alla piscina di viale Kennedy

E' polemica sulla piscina di viale Kennedy. Secondo alcuni utenti è [illegible] riservato troppo spazio alle società. Il pubblico sarebbe relegato in poche cor[illegible] «e deve comunque pagare il prezzo pieno dell'abbonamento». [c. m.]

POMBIA

In ottocento alla serata contro la distrofia

Miss Turismo e Clara Bacchetta, 19 anni, di Arona; seconda classificata Shadel Vitalini, 17 anni, di Cambasca, che si è aggiudicata anche [illegible] titolo di Miss Modella '94, terza Marina Pistocchini, 17 anni, di Pombia. Sono state elette nella «Serata di Gala» dedicata all'Unione per la Lotta alla Distrofia Muscolare. Presentata da Roberto Franchini, la manifestazione è stata arricchita dalle esibizioni di Ronnie Jones, Dan Harrow e della coreografa Anna Caminati. Circa 800 spettatori. [m. p. a.]

[illegible]

Oggi in Consiglio dibattito sulla legge finanziaria

Seduta pomeridiana per il Consiglio comunale, convocato oggi alle 18. La prima parte sarà aperta al pubblico, per la discussione della legge fi[illegible]ria. Poi i consiglieri affronteranno la sistemazione della provinciale Oleggio-Bellinzago, per la quale sarà assunto un mutuo di 120 milioni, dell'apertura di una cava e di altri preventivi di spesa. [c. m.]

[illegible]

Non sarà siglato l'accordo sulle luminarie natalizie

Per la prima volta da tanti anni [illegible] paese non saranno accese le illuminazioni natalizie. Non c'è stata intesa tra l'amministrazione comunale, che aveva già deliberato l'impegno di spesa, e l'Associazione [illegible] commercianti. L'addobbo del paese è affidato a singole iniziative degli esercenti. [c. m.]

[illegible]

Foglie e sporcizia sulle strade [illegible] Sant'Andrea

Cittadini «armati» [illegible] rastrello per togliere dal marciapiede foglie [illegible] sporcizia. Succede in regione Vela, a Sant'Andrea, dove gli abitanti delle vie Gobetti, Boschi e Di Dio lamentano da tempo la mancata pulizia della strada e di altre aree. «I tombini sono intasati - dice Piergiuseppe Villarboito, presidente del quartiere Nord-Est - e quando piove la strada si allaga, lo strato di foglie per terra diventa scivoloso. Un pericolo per l'incolumità dei pedoni [illegible] la sicurezza delle auto». [b. c.]

GOZZANO

Morta in ospedale a Novara donna investita da un'auto

E' deceduta ieri all'ospedale Maggiore di Novara Maria Quirico, 83 anni, residente in via Arona 45. L'anziana donna, originaria di Briga Novarese, era stata investita da un'auto il 19 novembre mentre rincasava in bicicletta. Le sue condizioni sono andate progressivamente peggiorando. [c. m.]

Apparecchi abusivi, sequestri e segnalazioni

Micro-trasmittenti Blitz [illegible] discoteca

VERCELLI. Utilizzavano apparati radio del tipo «due metri» senza la necessaria concessione governativa rilasciata dal ministero delle Poste: [illegible] 4 tra le più frequentate discoteche della zona la polizia postale di Vercelli ha sequestrato 23 apparecchi e segnalato [illegible] persone tra proprietari, direttori [illegible] «buttafuori» con l'accusa [illegible] violazione della «legge Mammì». Le discoteche controllate sono state «Il due» di Cigliano, «Il globo» di Borgovercelli, «Il faro» di Brusnengo e «Le [illegible] di Vintebbio. Gli apparecchi sequestrati sarebbero risultati [illegible] omologati e per nessuno [illegible] stato versato il canone annuo di due milioni [illegible] mezzo. Per queste infrazioni, che hanno carattere penale, la legge prevede, oltre il pagamento di un'ammenda, addirittura anche l'arresto da 3 a [illegible] mesi». Questo l'elenco delle persone segnalate. Discoteca «Il globo»: Luca Vasconi, 27 anni, [illegible] Varese; Paolo Cagelli, [illegible] anni, di Turbigo (Mi); Paolo Iani, [illegible] anni, di Varallo Sesia; Massimiliano Gianmatteo, 28 anni, di Tradate (Va); Gaetano Magliano, 36 anni, di Fagnano Olona (Va); Tommaso Bianco, 31 anni, di Vercelli; Gabriele Tumiati, 35 anni, di Borgosesia; tutti dipendenti da un'agenzia [illegible] vigilanza di Varese. Discoteca «Il due»: Gian Dino Cuccatto, 43 anni, di Cigliano, direttore del locale; ed i suoi dipendenti Giovanni Simoncello, 31 anni, di Crescentino; Cosimo Valenzini, [illegible] anni, di Cigliano; Lear Cutillo, 42 anni, di Cigliano. Discoteca «Le [illegible] [illegible]vio Usellini, 62 anni, di Vintebbio (Vercelli), proprietario del locale, che [illegible] stato bloccato dagli agenti mentre distribuiva gli apparecchi ai [illegible] «vigilantes». Discoteca «Il faro»: [illegible] proprietario Pier Carlo Lorenzi, 31 anni, di Cossato; [illegible] gli [illegible] della «security» dipendenti da [illegible]'agenzia di Novara Gian Luca Audera, 26 anni, [illegible] Oleggio (No); Francesco Menni, 20 anni, [illegible] Cameri (No); Manuel Miazzo, 19 [illegible]i, di Novara; Calogero Trudettino, 26 anni, di Biella; e Davide Diana, 29 anni, residente a Novara. [w. ca.]

L'iniziativa de La Stampa ha il patrocinio del ministero [illegible] l'appoggio del provveditore

Ritorna il giornale in classe

Al progetto hanno già aderito 54 medie inferiori e cinque Istituti superiori, c'è ancora tempo fino a domani
I ragazzi affronteranno criticamente la lettura del quotidiano [illegible] realizzeranno anche [illegible] logo e un poster

NOVARA. «Stampa in classe» ritorna nelle scuole della provincia con l'obiettivo di avvicinare gli studenti alla conoscen[illegible] della realtà contemporanea [illegible] [illegible] approfondire criticamente il linguaggio [illegible] [illegible] quotidiano.

L'iniziativa è alla quinta edizione ed anche quest'anno sono stati numerosi gli istituti della provincia che hanno deciso di partecipare: ben 54 scuole medie e cinque istituti superiori.

A Novara, [illegible] esempio, parteciperanno le scuole medie Carlo Alberto, Contessa Bellini, Duca d'Aosta, Pier Lombardo, Fornara, Ossola, Morandi, Pajetta e Vivaldi, l'istituto commerciale «Bermani» [illegible] l'istituto per geo[illegible] Nervi.

Gli studenti delle medie dovranno realizzare un logo per «Stampa in classe», con la possibilità che diventi il logo ufficiale della prossima edizione; nelle superiori dovrà [illegible] realizzata una prima pagina. Per tutti infine, c'è una proposta particolarmente originale: la compilazione di [illegible] poster dove lo studente, immaginandosi capo del mondo per un minuto, può cambiare tutto ciò che vuole a proposito di quello che legge su La Stampa.

Per realizzare i lavori occorrerà essere aggiornati, tenere l'attenzione ben desta sull'attualità: per questo gli studenti dovranno consultare quotidianamente La Stampa nella settimana compresa fra il 16 e il 21 gennaio 1995.

Ogni classe che partecipa riceve [illegible] [illegible] di fascicoli che ripropongono le pagine di un quotidiano, [illegible] esercizi, calibrati sul livello di studi degli alunni, che consentono di [illegible]prendere meglio il linguaggio giornalistico e le sue tecniche, ed imparare [illegible] realizzare degli articoli.

Uno scopo didatticamente utilissimo, perché migliora [illegible] competenze linguistiche degli studenti, elevando al contempo, attraverso l'analisi critica e la stimolazione di momenti di confronto, [illegible] coscienza civica dei lettori-cittadini.

Il progetto di «Stampa in classe» ha [illegible] patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione e dell'Unesco, ed il benestare e l'appoggio del provveditore agli studi di Novara, Pietro Cataldo: [illegible] Provveditorato ha elogiato l'iniziativa per la sua capacità di avvicinare la scuola alle tematiche più significative della realtà di oggi. «Distribuiremo anche un'apposita circolare per fare conoscere meglio l'iniziativa a tutti i docenti», annunciano dagli uffici di corso Cavour.

Un avviso per gli insegnanti: è ancora possibile aderire al progetto fino a domani. Non servono particolari formalità: basta telefonare al numero verde 1678 - 02005. [m. g.]

TITOLI

Gli esercizi di lavoro

Prima pagina, Parole, Il mondo parla, Diritti umani, Io [illegible] il giornale, [illegible]i letto che....?, La Stampa notizie, Sport, Cronaca Locale e Il gioco dell'oca: [illegible]o questi i titoli delle schede che compongono gli esercizi di lavoro per gli studenti delle medie inferiori alle prese con l'analisi del giornale per un'intera settimana. Gli esercizi insegnano agli studenti a distinguere i fatti dalle opinioni, a capire come sono organizzate le singole pagine e le rubriche. Per gli studenti delle superiori la prova è più complessa, [illegible] anche più avvincente: alla fine della settimana gli studenti saranno in grado di scrivere un articolo di cronaca, di sport, di spettacolo, di economia o [illegible] carattere culturale, [illegible] seconda del genere per cui sentono maggiore [illegible]. Certamente, alla fine del progetto, sapran[illegible] scrivere [illegible] un linguaggio più sciolto ed efficace, ed avranno comunque una conoscenza più ampia dell'attualità. [m. g.]

SPECCHIO DEI TEMPI

Continua la sottoscrizione, quasi [illegible] milioni

Continua la sottoscrizione di «Specchio dei tempi» per gli alluvionati del Piemonte. Ogni g[illegible] gli inviati de La Stampa percorrono i paesi disastrati distribuendo gli aiuti dei lettori. Alla redazione [illegible] [illegible] [illegible] Vittoria [illegible] intanto è sempre possibile effettuare i versamenti. [illegible] di ieri: 550.000. Totale generale: [illegible]

Ogni puntata su Altitalia riserva la scoperta di episodi curiosi, giochi e personaggi interessanti

«Incontri ravvicinati» anche [illegible] Nico in tivù

Quiz più facili e premi a pioggia nella trasmissione del giovedì

SUNO. «Nico... mi regali la luna?», la nuova [illegible] [illegible] cantautore-presentatore Nico di Orta, in onda tutti i giovedì sera [illegible] teleschermi di Altaitalia, si sta avviando verso un al[illegible] grande successo di pubblico. Potenza del telefono e dell'ormai dilagante «diretta». Per [illegible] parlare del fascino dei quiz. E poi c'è l'angolo della «Vita vissuta», episodi e fatti raccontati dai protagonisti.

Questa volta, pensate, è stato il turno di un pittore-giornali[illegible] vercellese che da quindici anni è [illegible] contatto con gli abitanti di Clarion. La curiosità [illegible] che Clarion [illegible] [illegible] pianeta situato a [illegible] milioni di anni luce dalla terra.

La volta [illegible], ricorderete, qualcuno [illegible] era lamentato per la difficoltà delle domande. Qualche cosa è cambiato e nell'ultima domanda tutti sono stati promossi: [illegible] speciale per Mauro di Carcegna; Alessandro di Omegna, Patrizia [illegible] Grignasco [illegible] «Risparmione»; Rosalba di Domodossola, Ornella di Novara, Alessio di Verbania con «Albertinazzi»; Rosarita di Cossato, Adele [illegible] Borgomanero, Umberto di Novara, Marta di Bogogno [illegible] «Naturalmente Fox».

E' stato poi [illegible] turno del personaggio misterioso proposto da «Energia Bioradiante di Briga Novarese»: ha fatto centro Giovanni di Borgomanero riconoscendo immediatamente l'eroe nazionale Di Pietro. Finalmente «Tutti a tavola» con la Riseria d'Italia di Carpignano che ha proposto un'altra delle [illegible] specialità. Mancava [illegible] carota, ma l'imperdonabile dimenticanza non è sfuggita a Miranda di Verbania, Antonio di Vintebbio e Rita di Villadossola che si sono così aggiudicati grandi quantità di riso. Una bimba di soli dieci anni, Dalila di Novara, si è infine imposta in «Settenote», proposta da Megastock di Borgosesia.

Dimenticavamo «Saluti e baci». La «cartolina» non decolla. Dopo Capri ha fatto cilecca anche Varazze. Mare in ribasso? Ed [illegible] Maurizio Cavallo, l'ex assicuratore, ora pittore, vercellese, protagonista di incontri ravvicinati, ma [illegible] troppo, con gli abitanti di Clarion. «L'evento che ha sconvolto la [illegible] vita - dice - è accaduto il 12 settembre '81, nel Monferrato».

Cavallo, quella notte, assiste all'evoluzione di una sfera incandescente che «diventa sempre più grande e poi sparisce in un boschetto». Da quel momento i «fatti strani» [illegible] si contano più. Cavallo racconta di essere salito a bordo di astronavi dalle quali ha scattato fotografie [illegible] il consenso degli alieni. Fotografie che può mostrare agli scettici, raccontando con dovizia di particolari dell'Ufo di cui è stato visitatore. [s. bot.]

Il vercellese Maurizio Cavallo

A Macugnaga potrebbe restare ferma la seggiovia del Belvedere, problemi anche a Druogno

Un'altra stagione a rischio per lo sci

Slalom tra impianti fuori norma e altri fermi da anni

DOMODOSSOLA. Rischia di partire davvero male [illegible] stagione sciistica nell'Ossola. E' in forse la riapertura di molti impianti, anche importanti. Le preoccupazioni maggiori riguardano la seggiovia che da Macugnaga sale al Belvedere, 1850 metri di quota, ai piedi del ghiacciaio del Rosa.

L'impianto, realizzato negli Anni Cinquanta e rinnovato nel 1976, è stato dichiarato non agibile dalla [illegible] del servizio geologico regionale che ha compiuto un accertamento sul posto per valutare le condizioni di sicurezza. Al sopralluogo hanno presenziato il sindaco della stazione alpina Tiziano Iacchini e il presidente della comunità montana della valle Anzasca, Claudio Sonzogni.

Il responso negativo della commissione riguarda la mancata esecuzione di alcune opere che avrebbero dovuto proteggere l'impianto di risalita dalle valanghe. Lo stop alla seggiovia sarebbe una vera iattura per la principale stazione alpina della provincia. Il primo tronco sale infatti all'alpe Burky da dove si diramano piste [illegible] portata di tutti gli sciatori. Soltanto i più abili sono infatti in grado di cimentarsi sui tracciati del Moro a tremila metri di quota. Per garantire la qualità costante dei tracciati sul versante del Burky anche nei periodi di scarso innevamento erano stati acquistati cannoni per la produzione di neve artificiale che, dopo un avvio stentato, hanno funzionato abbastanza bene.

Il sindaco di Macugnaga Tiziano Iacchini non ha comunque perso la speranza di vedere in funzione la seggiovia per le feste di Natale. «Ci siamo rivolti a un tecnico di fama internazionale - dice Iacchini - per trovare una soluzione transitoria che consenta di tenere in esercizio l'impianto per la prossima stagione invernale, in attesa degli interventi di protezione che comunque dovranno essere effettuati».

Il primo cittadino e il presidente della comunità montana della valle Anzasca Sonzogni saranno oggi a Torino per un incontro con funzionari e tecnici dell'assessorato regionale ai trasporti e del servizio geologico. Un appuntamento che potrebbe essere decisivo per l'immediato futuro di Macugnaga.

E' stato confermato che già dal prossimo week-end si potrà nuovamente sciare al Monte [illegible]. Nella stazione sportiva a tremila metri di quota la neve non manca. Gli impianti hanno funzionato fin[illegible] una sola domenica, all'insegna della solidarietà. L'intero incasso è stato devoluto alle prime necessità degli alluvionati piemontesi.

Incerta anche la riapertura delle sciovie di Druogno, attorno al complesso la «Baitina» che sorge nella pineta della val Vigezzo. E' sorta una controversia fra il Comune e la società che gestisce gli impianti sulla durata della concessione. La società è stata invitata a presentare un piano di sviluppo della località. Nell'attesa, il Comune, che si è anche consultato con l'amministrazione dei beni ci[illegible], sarebbe orientato a rinnovare la concessione per un solo anno. «Per noi il minimo vitale sono cinque anni di con[illegible]ne - ha dichiarato Benvenuto Maini, presidente della società - non ha senso rimettere in funzione le sciovie per [illegible] sola stagione». Un braccio di ferro che potrebbe concludersi [illegible] un altro durissimo colpo al turismo invernale della valle Vigezzo che è già stato [illegible] in ginocchio dalle interruzioni della strada statale.

Le potenzialità dell'Ossola bianca si erano già ridotte con la chiusura della seggiovia del Sagersboden a Formazza, la culla dello sci ossolano. L'impianto consentiva la discesa sulla famosa «pista dei campioni». L'impianto sarebbe dovuto essere ricostruito [illegible] i fondi della Valtellina Ter ma i finanziamenti non sono mai arrivati.

Adriano Velli

La pista della Baitina di Druogno è tra le preferite dai più piccoli. A destra **Tiziano Iacchini e Claudio Sonzogni**

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Rappresentante condannato per truffa a un falegname

Otto mesi di reclusione [illegible] la condizionale: li ha inflitti il pretore di Domo a Giuseppe Sala, 35 anni, di Bardolino (Verona), rappresentante di una ditta, che aveva truffato un falegname facendogli firmare un ordine di materiale per oltre 2 milioni «spacciato» per una proposta di ordine. [re. ba.]

[illegible]

Rubavano in una [illegible] processati per direttissima

Arrestati dalla Polizia perché sorpresi a rubare in una casa, Umberto Marcaletti, 23 anni, di Villadossola e Giorgio Genini, 34 anni, di Domodossola sono [illegible] processati per direttissi[illegible]. Marcaletti è stato condan[illegible] a [illegible] e Genini a 12 [illegible] di reclusione. Sono agli arresti domiciliari. [re. ba.]

DO[illegible]

Ruba in chiesa 5 mila lire la pena è di [illegible]

Rubò 5 mila lire dall'elemosina della chiesa della Cappuccina ma venne sorpreso da un frate. Dario Cipriani, 38 anni, di Segrate, è stato condannato a un [illegible] di reclusione. [re. ba.]

PREMIA

Per l'acqua non potabile il sindaco paga l'oblazione

Il pretore ha stabilito per il sindaco Elio Martinetti, 44 anni, il versamento di un'oblazione di un milione. Nel settembre '92 l'Usl 56 aveva compiuto dei prelievi all'acquedotto verificando la non potabilità dell'acqua. [re. ba.]

Verbania, ripreso con l'interrogatorio degli imputati il processo alla 'ndrangheta

Oggi è il turno del presunto capo

E' Domenico Cento, considerato al vertice dell'organizzazione malavitosa che agiva in Ossola tra l'86 e il '92
Molti rifiutano di rispondere alle domande dei pm, gli altri, accusati dai pentiti, negano ogni responsabilità

VERBANIA. Dopo una settimana di pausa è ripreso ieri in tribunale il processo a 18 imputati di associazione per delinquere di stampo mafioso, minacce, estorsione per diversi episodi di traffico di sostanze stupefacenti. I fatti risalgono agli anni tra l'86 e il 92. Le indagini di Criminalpol, Polizia e Carabinieri, come si ricorderà, erano culminate nel blitz messo a segno in Ossola nel maggio del '93 quando vennero arrestate [illegible] persone. Iniziato lo scorso 3 ottobre con le fasi preliminari e gli esami dei testi dell'accusa sostenuta dai pubblici ministeri torinesi Patrizia Caputo e Paolo Tamponi, il processo è giunto ieri alla quattordicesima udienza. Nelle prime fasi sono stati ascoltati a distanza - grazie a collegamenti audio-video da località segrete - alcuni pentiti. Tra questi Fran[illegible] Nucera, ex titolare della pizzeria «Il Cavallino» a Craveggia, in val Vigezzo, le cui deposizioni sarebbero considerate dai pm determinanti per l'impianto accusatorio. Altro pentito determinante sarebbe Giacomo Baldo Lauro, già detenuto per altri reati e - secondo quanto emerso dai suoi interrogatori - elemento di spicco delle organizzazioni calabresi che, all'epoca dei fatti, avrebbero avuto contatti con la «mala» di Domodossola il cui capo indiscusso sarebbe Domenico Cento.

Nell'udienza di ieri sono stati interrogati dal Pm e dagli avvocati della difesa 11 dei 18 imputati. Alcuni di questi di [illegible] valsi della facoltà di non rispondere. Ha deposto invece, tra gli altri, Francesco Lombardo, 39 anni, detenuto a Le Vallette di Torino. E' accusato di detenzione e cessione di notevoli quantitativi di [illegible]

Le accuse principali nei suoi confronti sarebbero state formulate dai pentiti Francesco Nucera e Giuseppe Zema.

«Nucera ha riferito tante cose solo per sentito dire - ha dichi[illegible] Lombardo - e Zema non può certo affermare che io gli avessi dato della droga».

Interrogato anche Carmelo Zavettieri, [illegible] anni, di Domodossola, imprenditore edile, figlio di Domenico, [illegible] anni, ex bidello della media «Kennedy» di Domo, entrambi imputati.

«Una sera, dopo il lavoro - ha ricordato Carmelo Zavettieri - entrai al bar Doria ed il barista mi disse che due persone provenienti dalla Calabria cercavano Francesco Nucera e mi chiese di accompagnarli alla sua abitazione. Non rifiutai una gentilezza e con la mia auto ci dirigemmo alla casa di Nu[illegible]. Lì ci dissero che era alla pizzeria, a Craveggia, dove lo trovammo con la moglie ed il figlio. Le due persone si appartarono con Nucera, fuori dal locale. Dopo pochi istanti i tre si salutarono ed io accompagnai quei due sconosciuti alla stazione di Domodossola. Non seppi chi fossero e non li rividi mai più».

Domenico Zavettieri: «Sono arrivato in Ossola dalla Calabria nel '51. Ho lavorato in diverse ditte locali e poi sono stato assunto come bidello alla scuola. [illegible] sempre tenuto rapporti con il Comune per le mansioni di messo che svolgevo per conto della direzione scolastica. Non è vero che assumevo atteggiamenti autoritari nei confronti del segretario comunale di Domo dottor Bellomo».

Pm - Lei sa cos'è la n'drangheta, signor Zavettieri?

«Sì, ne ho sentito parlare da tanti anni alla televisione e sui giornali».

«Sono in carcere [illegible] tre anni - ha dichiarato animatamente ieri Mario Pisano, imputato di aver ricevuto 70 grammi di eroina da Francesco Nucera e Rosario Russo - solo perché Nu[illegible] parla, parla, parla sempre. Se qualcuno avesse davvero ricercato la verità non sarei in prigione da tanto tempo».

Il processo riprende oggi con l'interrogatorio di altri imputati. Sarà il turno, fra gli altri, di Domenico Cento considerato il capo indiscusso dell'organizza[illegible]. Anche per questo c'è grande attesa per quel che verrà a dire in tribunale.

Aristide Ronzoni

Francesco Lombardo (a sn.) interrogato ieri, oggi tocca a **Domenico [illegible]**

Fermati dai carabinieri venerdì sera davanti alla discoteca «Il Maneggio»

Sono liberi i due giovani arrestati

Mancano le analisi sulle pasticche sequestrate

DOMODOSSOLA. Maurizio Bossone e Roberto Mundo i due giovani di Crodo e Milano arrestati venerdì sera dai carabinieri sul piazzale della discoteca «Il Maneggio» di Romagnano Sesia, sono già tornati liberi.

Il sostituto procuratore di Novara, Ciardi, non ha infatti convalidato l'arresto perché «...allo stato non sussistono indizi di colpevolezza». Come si ricorderà i due [illegible] stati fermati a Romagnano dov'erano arrivati con l'auto di Bossone, una Mercedes 500 SL, in compagnia di due ragazze. A bordo, in [illegible] borsa da viaggio che il [illegible] giovane ossolano, avv. Marco Garzulino di Domo, sostiene [illegible] del Mundo, erano state rinvenute più di cento pastiglie di «ecstasy». Altre pastiglie, per un totale di 152, le portava addosso lo stesso Mundo. Secondo il difensore, Bossone che non è separato dalla moglie, sarebbe stato all'oscuro del contenuto di quella borsa che l'amico aveva lasciato sulla sua Mercedes. Così sarebbe rimasto coinvolto solamente per aver dato un passaggio fino in discoteca al giovane milanese. La giovane di Premosello N.G. di 22 anni, dice sempre l'avvocato «era in possesso di pastiglie diverse da quelle sequestrate a Mundo».

I carabinieri hanno proceduto in flagranza di [illegible] evidentemente, a causa della giornata festiva, non erano ancora state espletate le necessarie analisi per stabilire la natura delle pastiglie sequestrate ma che i carabinieri, in base alla loro esperienza, sono convinti essere «ecstasy» a meno che i pos[illegible] volessero tirare qualche «bidone» ai giovani delle discoteche. [r. s.]

Maurizio Bossone (a sinistra) e **Roberto Mundo** i giovani fermati a Romagnano con 152 pastiglie e rilasciati il giorno dopo

Verbania, sono in arrivo trecento nuovi posti auto e un palacongressi

Progetto per il maxiparcheggio

Dopo i commenti dei cittadini e di alcune forze politiche, se ne è parlato anche in consiglio comunale
Il sindaco sta organizzando [illegible] incontro con gli operatori turistici. Dieci miliardi di spesa per le due opere

VERBANIA. Un maxi-parcheggio con 300 posti auto ed un grande palazzo dei congressi [illegible] capienza di 1280 persone a pochi passi dal lungolago di Pallanza: s[illegible] questa prospettiva, delineatasi alcune settimane fa, [illegible] in città l'interesse.

Dopo i commenti di cittadini e di [illegible] forze politiche, se ne [illegible] parlato anche in consiglio [illegible]munale e [illegible] [illegible] sindaco Aldo Reschigna promuoverà sull'argomento un incontro con gli operatori turistici.

A sollevare la questione [illegible] [illegible] Vittore Cambiaggio, [illegible] presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno [illegible] amministratore comunale, che ha manifestato l'intento di mettere a disposizione [illegible] proprio terreno [illegible] 4100 metri quadrati, situato sulle pendici della Castagnola di fronte al Kursaal, per realizzare il complesso. Costo previsto, in base al progetto di massima redatto dall'architetto Pierluciano Lambertini, 4 miliardi e mezzo per il parcheggio e circa 6 miliardi per il palacongressi.

«Si tratta di cifre tali da escludere a priori la possibilità di [illegible] intervento diretto dell'amministrazione cittadina», commenta l'assessore all'urbanistica Marco Parachini. «Ciò non toglie - aggiunge - che l'ipotesi [illegible] [illegible] simile struttura sulla fascia litoranea, data la disponibilità del proprietario dal terreno, vada considerata con interesse e che se ne discutano le eventuali forme di finanziamento». Al riguardo è lo [illegible] assessore a indicare qualche alternativa: «Si potrebbe formare [illegible] pool di imprenditori che si assuma l'incarico della costruzione e della gestione dell'impianto e in tal [illegible] anche [illegible] Comune potrebbe dare [illegible] propria partecipazione. Se invece [illegible] ottenesse per l'opera uno stanziamento di fondi nell'ambito degli interventi della Cee, non si può escludere che il Comune [illegible] assuma l'incarico della realizzazione, ma è sempre una società appositamente costituita che dovrà poi curare la gestione».

A portare l'argomento a palazzo Flaim è stata una interrogazione di Mauro Bardaglio. «L'amministrazione deve manifestare il proprio indirizzo su un'opera di simile rilievo», dice [illegible] consigliere del Pds ed ex assessore al turismo. «Inoltre - aggiunge - essa deve collegarsi con il problema generale dello sviluppo turistico della città ed [illegible] quindi coinvolgere le realtà economiche del settore». E' [illegible] stesso Bardaglio che ha proposto un incontro con rappresentanti di associazioni di categoria ed operatori turistici, per prendere atto del loro orientamento nonché della disponibilità ad un coinvolgimento diretto, e il Sindaco ha raccolto tale invito.

Il progetto di fattibilità redatto prevede la realizzazione [illegible] parcheggio, che sarebbe [illegible] [illegible] tra l'altro di ospitare da solo tutte le auto attualmente distribuite sul lungolago pallanzese, su tre piani interrati ed uno a livello stradale. Le strutture portanti permetterebbero poi l'edificazione sovrastante di un palazzo per congressi e manifestazioni dotato di tutti i comfort e servizi necessari.

Il complesso si prospetta di rilievo decisivo per offrire nuove opportunità di sviluppo [illegible] Verbania. «Sarebbe una vera svolta - commenta l'architetto Lambertini -. In termini economici vanno considerati i vantaggi diretti e quelli che ne deriverebbero per l'indotto in vari settori. Si tratta inoltre di una opportunità praticamente unica, dati gli spazi limitati a disposizione: con il vicino ostello della gioventù e il Kursaal, di proprietà comunale, si creerebbe una superficie articolata di oltre 17 mila metri quadrati proprio nella zona di maggior interesse turistico della città».

Sergio Ronchi

L'area sulla quale, secondo il progetto, sorgerà il nuovo parcheggio che darà posto a trecento auto

IN BREVE

VERBANIA

Approvato in consiglio regolamento per il volontariato

Il consiglio comunale ha approvato il regolamento della Consulta per il volontariato. Il nuovo organismo [illegible] pone [illegible] spazio di dialogo tra organizzazioni e associazioni di volontariato e la giunta, per coordinare i bisogni emergenti nel settore socio-assistenziale e socio-sanitario. Viene anche istituito l'albo comunale delle associazioni di volontariato. [s. r.]

STRESA

Al «Des Iles» seminario sul nuovo modello [illegible] difesa

Il nuovo modello di difesa è stato il tema di un seminario promos[illegible] dai Lions Club di Arona-Stresa, Borgomanero, Domodossola, Omegna e Verbania. All'incontro, svoltosi al Grand Hotel des Iles Borromées di Stresa, sono intervenuti come relatori Carlo Maria Santoro, ordinario di relazioni internazionali all'Università di Milano, e Pier Luigi Bortoloso, ispettore delle Armi di Fanteria e Cavalleria. [s. r.]

[illegible]

Lungolago di Pallanza, consiglio comunale aperto?

Continua a suscitare discussioni il problema della sistemazione del lungolago di Pallanza. Dopo la raccolta di firme in difesa delle magnolie (che ha già raccolto un migliaio di adesioni) e l'intervento del coordinatore di Forza Italia, Ettore Racchelli, alcuni consiglieri comunali [illegible] ora intenzionati a chiedere sull'argomento un consiglio comunale aperto. [s. r.]

MASSIOLA

Pubblicazione sulla [illegible] [illegible] comunità valstronese

Una nuova, interessante pubblicazione è stata presentata in questi giorni: Massiola tra Cinque e Seicento. Il volume di Giambattista Beccaria ripercorre la storia della piccola comunità valstronese in due secoli di particolare importanza. Arricchito di splendide foto a colori e da documenti d'epoca, il libro ha una prefazione dello storico don Angelo Stoppa ed è edito dall'associazione storica massiolese. [v. a.]

[illegible]

[illegible] Liceo scientifico agli «Orti» di Alessandria

Preside, insegnanti e alunni del liceo scientifico statale Galois si sono recati nella zona Orti di Alessandria per consegnare, in seguito agli accordi presi col sindaco, il materiale raccolto nel quadro di una iniziativa di solidarietà con le popolazioni alluvionate. L'istituto verbanese ha impiegato i fondi conferiti nell'acquisto di pentolame che è stato consegnato personalmente a varie famiglie. All'iniziativa hanno dato una preziosa collaborazione le ditte Lagostina e Alessi. [s. r.]

Spalatori di fango

I liceali di Omegna a Canelli

OMEGNA. Hanno lasciato a casa i libri di scuola ed al posto di penne e quaderni hanno preso in mano pompe e badili. Gli studenti del liceo scientifico «Gobetti» di Omegna non [illegible] [illegible] accontentati d[illegible]la raccolta di fondi, che pure hanno fatto, e della solidarietà [illegible] parole. Una sessantina di loro sono andati Canelli a dare aiuto ai volontari della Protezione Civile. Vincendo la diffidenza di qualche genitore e [illegible] perplessità [illegible] molti benpensanti, [illegible] con l'appoggio morale [illegible] loro preside, Giuseppe Gui, e degli insegnanti. Assenti più che giustificati. L'idea [illegible] esprimere con la presenza fisica la propria solidarietà è nata venti giorni fa tra i ragazzi della quinta A. Dice Andrea Vicario: «Ci siamo organizzati tra di noi, parlandone con il presi[illegible] che ha condiviso la nostra iniziativa anche se non poteva avere l'avallo ufficiale dell'istituto. Poi ne abbiamo parlato con i volontari [illegible] Omegna che ci hanno offerto appoggio e coordinamento». [v. a.]

A Verbania anche ieri i sub si sono immersi ma del corpo non si è trovata traccia

Le ricerche del cadavere-fantasma

L'allarme dopo la segnalazione del pescatore di Possaccio, le operazioni proseguono nel tratto di lago davanti al vecchio imbarcadero. Nessuna notizia del giovane pizzaiolo di Gravellona Toce scomparso il 17 novembre

VERBANIA. Sono riprese ieri mattina verso le 11 da parte dei sommozzatori dei vigili del fuo[illegible] [illegible] Vercelli - coordinati dai colleghi del distaccamento di Verbania - le ricerche del cadavere che sarebbe stato avvistato nel pomeriggio di venerdì scorso da [illegible] pescatore nel tratto di lago compreso tra la tettoia del vecchio imbarcadero ed il porticciolo turistico, a Intra.

Ermanno Colombo [illegible] Possac[illegible] avrebbe agganciato all'amo un braccio (attaccato presumibilmente al resto [illegible] corpo) attorno a cui sarebbero stati visibili brandelli di una maglietta bianca. Uno strattone improvviso alla canna da pesca avrebbe provocato il distacco dell'a[illegible] dal braccio che sarebbe scomparso, inghiottito dalle acque.

[illegible] macabro avvistamento era stato segnalato alla Polizia e subito dopo ai vigili del fuoco di Verbania. Questi avevano richiesto l'intervento del gruppo sommozzatori dei vigili del fuoco di Vercelli che nella serata di venerdì, quando sul lago era scesa una fitta nebbia, avevano dato il via alle ricerche immergendosi nelle acque del lago antistanti il parcheggio [illegible] corso Mameli. Nella stessa serata, dalle 21 alle 22, anche i sub Verbania avevano perlustrato i fondali della riva, assistiti dalla squadra nautica di salvamento.

In nessun caso era stato localizzato il cadavere. Sabato e domenica sono stati i sommozzatori dei vigili del fuoco di Torino che [illegible] tre uomini-rana ed [illegible] elicottero hanno allargato il raggio delle ricerche senza ottenere però nessun risultato.

Ancora ieri i sub dei vigili del fuoco di Vercelli sono ritornati [illegible] immergersi nel lago dove nessuna traccia è stata trovata di quello ch[illegible] viene definito «il cadavere fantasma». Il mistero sta diventando più fitto e qualcuno solleverebbe alcuni dubbi sull'attendibilità delle affermazioni del pescatore che, per altro, non sarebbe mai stato presente alle operazioni di ricerca che continueranno anche nella giornata odierna. E' previsto un allargamento del raggio d'azione dei sommozzatori che già ieri hanno perlustrato [illegible] «pettine fitto» i fondali del vecchio porto e quelli del porticciolo turistico.

L'intensificarsi delle ricerche del presunto corpo nel lago si allegano a quelle di Giuseppe Esposito, 23 anni, di Gravellona Toce, scomparso dalla [illegible] abitazione lo scorso giovedì 17 novembre. [a. r.]

Le ricerche si svolgono fra il vecchio imbarcadero e il porticciolo turistico

Esiste una base di falsari sul Lago Maggiore?

Omegnese preso a Stresa [illegible] centomila dollari falsi

STRESA. Aveva in tasca centomila dollari statunitensi, in banconote da 100 e da 1000, tutti... regolarmente falsi. Fermato giovedì scorso, sul lungolago [illegible] Stresa, [illegible] [illegible] arrestato dai carabinieri della compagnia di Verbania. E' Vincenzo Mirarchi, 53 [illegible], originario di Reggio Calabria e residente a Omegna. E' stato ascoltato ieri mattina dal gip Massimo Terzi, che ha convalidato l'arresto [illegible] l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di valuta falsa. Nessuna notizia è trapelata da palaz[illegible] di Giustizia tranne che [illegible] indagini [illegible] proseguendo, avvolte da un rigoroso riserbo. L'ingente somma [illegible] denaro contraffatto (circa [illegible] milioni al cambio) indurrebbe però a formulare diverse ipotesi. Prima [illegible] tutte quella [illegible] [illegible] possibile «base» di falsari che potrebbe agire nella zona o nelle immediate vicinanze. Non sarebbero esclusi agganci dell'omegnese con alcuni ambienti [illegible] Milanese e del Varesotto. Nei mesi [illegible] proprio la Procura di Varese - in seguito ad un'inchiesta condotta dal sostituto Agostino Abate con la collaborazione della Guardia di finanza e del nucleo giudiziario della Fi[illegible] Gialle [illegible] Verbania - [illegible] era interessata alla fabbricazione [illegible] spaccio [illegible] dollari falsi rinvenuti, in parte, in una stamperia di un artigiano di Baveno. L'inchiesta era culminata [illegible] l'arresto [illegible] diverse persone della provincia di Varese [illegible] nel Novarese. Altre [illegible] persone, residenti nel Borgomanerese e nell'Alto e Basso Novarese, [illegible] state processate e condannate, l'anno scorso, in tribunale a Verbania, per detenzione e spendita [illegible] banconote contraffatte. Si tratta [illegible] ipotesi che potrebbero essere avvalorate, nelle prossime ore, dai risultati delle indagini dei carabinieri. [a. r.]

Da Forza Italia le pesanti accuse contro gli amministratori del passato

Omegna, esproprio da un miliardo

Scontro in Consiglio sul caso di quindici anni fa

OMEGNA. Un pasticcio all'italiana. Mentre in Consiglio comunale Forza Italia lancia pesanti accuse contro gli amministratori del passato per il mega-indennizzo da un miliardo per l'esproprio [illegible] un terreno, i sindaci chiamati più o meno direttamente in causa si difendono.

La vicenda complessa [illegible] dividendo l'opinione pubblica omegnese e riguarda un terreno espropriato quindici anni fa a Cireggio. I proprietari, [illegible] famiglia Chiaberta-Ostorero, ricor[illegible] alla magistratura per essere giustamente indennizzati. Infine arriva la sentenza della Cassazione che condanna il [illegible] di Omegna al pagamento di un miliardo [illegible] [illegible] del terreno espropriato ed interessi. Somma che dovrà sborsare il Comune.

«Ed i cittadini chi devono ringraziare?» si chi[illegible] Giovan[illegible] Riccio, consigliere di Forza Italia. «Il caos legislativo, ecco chi devono ringraziare - rispon[illegible] Alberto Buzio, sindaco all'epoca del decreto di esproprio e chiamato direttamente in causa -. Io ho agito in forza di una delibera del Consiglio comunale dell'aprile [illegible] '79. Allora la legge imponeva [illegible] pagamento dei terreni espropriati pagandoli al valore agricolo. Era sicuramente ingiusto [illegible] era la legge». L'iter iniziato nel '79 dal sindaco Buzio [illegible] conclude nell'81 con il sindaco Eraldo Beltrami. Quella legge era talmente ingiusta che viene dichiarata incostituzionale.

Parlamento e Governo hanno dodici [illegible] di tempo per approvare una nuova legge: [illegible] passano tredici anni e nel frattempo torna in vigore e rimane sino al '93 [illegible] legge del 1865 (!) che valuta i terreni al valore commerciale. Ed è sulla base di questa legge che la Cassazione si pronuncia condannando il Comune all'indennizzo [illegible] un miliardo. Che, detto per inciso, dovrebbe essere pagato [illegible] parte dai 66 proprietari che hanno costruito i loro appartamenti sul terreno espropriato.

«Abbiamo operato nel modo più corretto - ricorda Eraldo Beltrami - cercando anche una soluzione con la famiglia Chiaberta-Ost[illegible]ero. Eravamo tutti convinti che lo Stato avrebbe in tempi brevi formulato una nuo[illegible] legge sul problema degli espropri. Invece le cose sono andate diversamente e dare la colpa oggi, agli amministratori di ieri, [illegible] sembra francamente poco corretto».

Adesso ad Omegna c'è addirittura chi pensa di fare causa allo Stato. Omegna, su questa storia, è in buona compagnia. Si [illegible] calcolato infatti che per pagare terreni a suo tempo espropriati i comuni italiani dovranno sb[illegible] oltre 15 mila miliardi. Altro che manovra fi[illegible]. [v. a.]

IL MERCATO IMMOBILIARE

GIERRE IMMOBILIARE s.r.l.

In splendida posizione panoramica dominante tutto il Lago si cede, per motivi famigliari, avviato e rinomato RISTORANTE-BAR con arredamento e attrezzatura di recentissimo [illegible]. L'attività si svolge in un ambiente elegante e confortevole, recentemente [illegible]. Due sale ristorante con veranda [illegible] due [illegible] e [illegible] so indipendente garantiscono la massima elasticità di esercizio. Comodità di parcheggio. Il prezzo è di sicuro interesse.

LAGO D'ORTA

RISTORANTE

NOVARA B.do Q. Sella 16 [illegible]

assistenza immobiliare

NOVARA C.so Torino 52/a Tel. (0321) 465946 Fax 466664
Domodossola V. Menota 62 Tel. (0324) 481476 Fax 241784

NOVARA [illegible] L. 25.000.000
VERO AFFARE V. Papa Sisto [illegible] L. 65.000.000
AFFARE NOVARA C.so Torino [illegible] L. 65.000.000
NOVARA Centro [illegible] L. 160.000.000
NOVARA S. Martino [illegible] L. 130.000.000
NOVARA [illegible] L. 170.000.000
VENDESI Novara V. Podgora [illegible]
NOVARA S. Cuore [illegible] L. 180.000.000
VIA PERAZZI [illegible] L. 185.000.000
ZONA S. Cuore [illegible] L. 240.000.000
VIA Pontida [illegible] L. 130.000.000

AFFITTI

ZONA Centro [illegible] L. 600.000 [illegible]
ZONA Centro storico [illegible] L. 850.000 [illegible]
ZONA Centro storico [illegible] L. 1.800.000 mensili
ZONA Centro storico [illegible] L. 1.300.000 mensili
ZONA S. Martino [illegible] L. 800.000 [illegible]
ZONA S. Martino [illegible] L. 1.750.000 mensili
ZONA S. Martino [illegible] L. 750.000 mensili

Per questa pubblicità

Publikompass spa

Agenzia di Novara
Tel. 0321/33341 - 613176

GHIRINGHELLI
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
[illegible]

ALTO VERGANTE a 10 minuti da Arona e 2,5 km da Meina, si costruisce un piccolo complesso residenziale di quattro ville signorilmente rifinite composte da soggiorno, cucina, due camere, due bagni, mansarda e autorimessa. Giardino privato di circa 400 mq. L. 200.000.000

[illegible] centro, panoramicissima [illegible] affacciata sul lago, [illegible] villa con parco elegantemente riqualificata composta da soggiorno con camino, cucina abitabile e di servizio, sei camere e quattro bagni

[illegible] centro a pochi [illegible] dal lago e dalla stazione ferroviaria, recente appartamento termoautonomo all'ultimo piano con panoramica vista lago, [illegible] tre locali e servizi, [illegible] balconi, cantina e autorimessa

MEINA villetta di mq. 150 con giardino composta da soggiorno con camino, cucina, [illegible] camere, due bagni, taverna con camino, due autorimesse.

ARONA [illegible] appartamento di mq 85 in recente condominio composto da tre locali e doppi servizi

ARONA vicinanze uscita autostrada. Tenuta di campagna di grande prestigio composta da due ville di raffinata signorilità affacciate su laghetto artificiale ed attorniate da circa 5000 mq di giardino accuratamente piantumato

REVISLATE villa di circa 300 mq disposta [illegible] piano con giardino pianeggiante di circa mq 1500. L. 250.000.000

AGENZIA DE AGOSTINI ARONA

[illegible] - Ang. Vic. Minella, 2
Tel. e Fax (0322)243035
28041 Arona

ARONA: vendesi centrale [illegible] appartamento ristrutturato composto da 3 camere, soggiorno, cucina, bagno ripostiglio e garage
DORMELLETTO: vendesi appartamento all'ultimo piano composto da 2 camere, soggiorno, cucina, 2 bagni e garage, termo autonomo
LESA: vendonsi villette in fase di ultimazione, varie metrature, finiture di pregio
ARONA: in casa di cortile vendesi bilocale termoautonomo L. [illegible]
[illegible]A: [illegible] ultimo piano appartamento da ristrutturare composto da 4 locali, cantina, solaio e posto auto L. 125.000.000
ARONA: vendesi casa indipendente composta da 3 camere, soggiorno, grande cucina, lavanderia, tripli servizi, porticato.
ARONA: vendesi attico con 3 camere, soggiorno, cucina, 2 bagni, ampio terrazzo, taverna, cantina e posto auto.
5 KM DA ARONA: vendesi villa fronte lago con 4 camere, salone con camino, cucina, tripli servizi, garage, giardino.
BORGOMANERO ADIACENZE: in castello medioevale affittasi locali uso ristorante.

Miralago [illegible] s.a.s.

Corso Liberazione 37 ang. Via Roma - Arona (NO)

VENDE

[illegible] Ville bifamiliari signorile [illegible] costruiru, consegna al rustico (da finire). [illegible] su due livelli, [illegible] singola unità così composta: soggiorno, cucina, [illegible]re, 2 bagni, ampio sottotetto, taverna, [illegible], patio, giardino di mq [illegible] - L. 270.000.000 cad
[illegible] 4 [illegible]ONA Ville singole, bifamiliari ed a schiera in corso di costruzione e/o pronta consegna, varie metrature. Prezzi [illegible]. Mutuo 10/15 [illegible].
ARONA E ADIACENZE Appartamenti [illegible] 2/3/4 locali più servizi, varie zone e metrature. Prezzi interessanti. Mutuo 10/15 anni
ALTO VERGANTE Villetta d'epoca splendida vista lago, [illegible] appartata e tranquilla, mq [illegible] abitativi più giardino. L. 200.000.000 più 195.000.000 [illegible].
[illegible] Signorili appartamenti in prestigiosa ristrutturazione. [illegible] locali più servizi, termoautonomi, grande giardino condominiale. Da L. [illegible]. Mutuo 10/15 anni.

...e numerose [illegible] occasioni

Tel. 0322/47992-243065

Per questa pubblicità

Publikompass spa

Agenzia di Novara
Tel. 0321/33341 - 613176

La FIAIP agisce nell'interesse di tutti

VADEMECUM PER CHI COMPRA O VENDE CASA

Dal Collegio FIAIP alcune regole per un affare sereno

L'art. 2 della nuova legge sulla mediazione n. [illegible] del 3 febbraio 1989 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale con decreto n. 452 del 21 dicembre 1990 e successivo regolamento [illegible] Decreto n. 452 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 5 marzo 1991 così precisa:

1) PRESSO CIASCUNA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA [illegible] ISTITUITO UN RUOLO DEGLI AGENTI DI AFFARI IN [illegible]DIAZIONE NEL QUALE DEVONO ISCRIVERSI COLORO CHE SVOLGONO O INTENDONO SVOLGERE L'ATTIVITA' DI MEDIAZIONE, ANCHE SE ESERCITATA IN MODO DISCONTINUO O OCCASIONALE.

OMISSIS

4) L'ISCRIZIONE AL RUOLO DEVE ESSERE RICHIESTA ANCHE SE L'ATTIVITA' VIENE ESERCITATA IN MODO OCCASIONALE O DISCONTINUO, DA COLORO CHE SVOLGONO, SU MANDATO A TITOLO ONEROSO, ATTIVITA' PER LA CONCLUSIONE DI AFFARI RELATIVI AD IMMOBILI OD AZIENDE.

DI CONSEGUENZA

1) ACCERTARSI prima [illegible] affidare un incarico di vendita o di sottoscrivere una proposta d'acquisto con [illegible] AGENTE IMMOBILIARE, o [illegible] società [illegible] mediazioni che gli stessi siano in regola con la nuova legge 39/89 e il successivo regolamento.

2) IL NUMERO D'ISCRIZIONE NEL RUOLO dell'agente immobiliare con cui state trattando [illegible] dell'eventuale società per cui opera, Vi deve essere comunicato su Vostra richiesta (art. 11 del regolamento).

3) NESSUNO PUO' RICHIEDERE PROVVIGIONI O COMPENSI, NEANCHE OCCASIONALMENTE, né [illegible] Agente immobiliare né come Mandatario, SE NON E' IN REGOLA CON LA LEGGE (art. 6 [illegible] legge).

4) RESTITUZIONE DELLA PROVVIGIONE percepita dalle parti contraenti, da chiunque eserciti l'attività di mediazione, anche con mandatario, SENZA ESSERE ISCRITTO NEL RUOLO (art. [illegible] della legge).

5) MODULI FORMULARI devono essere conformi a quelli depositati presso la Camera [illegible] Commercio e devono risultare CHIARI, COMPRENSIBILI [illegible] ispirati alla buona fede contrattuale. Non possono [illegible] utilizzati se non [illegible] gli ESTREMI DELLA ISCRIZIONE NEL RUOLO dell'agente immobiliare con [illegible] state trattando e, in caso di società, del legale, [illegible] dei legali rappresentanti ovvero [illegible] preposto (art. 17 del regolamento).

6) Chiunque può segnalare direttamente [illegible] Commissione Tenuta Ruoli della Camera di Commercio, eventuali irregolarità commesse da un agente immobiliare, dall'eventuale società o da un mandatario. Saranno avviati prontamente [illegible] accertamenti con conseguente sospensione, cancellazione o radiazione dai ruoli, in caso di comprovata responsabilità (art. 18 del regolamento).

Si invita altresì il pubblico a:
- diffidare da chi pratica il «supero», ossia pretenda di trattenere totalmente o in parte la cifra di maggior realizzo rispetto [illegible] mandato.

N.B. [illegible] avere [illegible] tempestiva [illegible]mazione [illegible] FIAIP (Federazione Italiana [illegible] liari Professionali), rivolgendosi alla Sede provinciale.

Per un moderno mercato immobiliare

FIAIP
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

NOI SIAMO AGENTI IMMOBILIARI iscritti ai ruoli delle C.C.I.A.A.

Federazione Provinciale

NOVARA via Dei Caccia n. 5 - Tel. 0321/399.672

IL MERCATO IMMOBILIARE

[illegible]
Via Motteotti 24/B
Tel. 0323 40.20.65
[illegible] agenzia

[illegible] vendesi magazzini, laboratori e [illegible]. Varie [illegible]re.
EDICOLA cedesi in Verbania.
UFFICIO [illegible] in Intra [illegible] 100.
NEGOZIO affittasi in Intra mq 100.
INTRA vendesi 2 locali più servizi più cantina mq 60.
[illegible] locali più servizi, 2 piano [illegible] ristrutturato a nuovo L. [illegible].
[illegible]O 4 locali più doppi servizi 1 piano.

AGENZIA IMMOBILIARE **Di Palo G.**

PALLANZA (No) [illegible] Tel. [illegible].931 - 501.826
INTRA [illegible] Tel. 0323 403.013

PALLANZA Alloggio cen[illegible], due camere, [illegible]orno, cucina, bagno, cantina, garage, libero. L. 180.000.000 escluso garage.
PALLANZA Alloggio centrale, due camere, soggiorno, cucina, bagno, due ampi balconi, cantina, orto, garage L. [illegible].
FONDOTOCE Alloggio in villa, ristrutturato, 2 camere, soggiorno, [illegible], bagno, giardino, riscaldamento autonomo. Possibilità di vendita anche [illegible]o.
VERBANIA Alloggio in villa, ristrutturato, 3 camere, soggiorno, cucina, due bagni, lavanderia, taverna, garage.
[illegible]RBANIA Vista stupenda lago, villa indipendente, 4 locali, doppi servizi, giardino di mq 500 circa, ampi spazi esterni.
PALLANZA Alloggio nuovo, vicino ai negozi, riscaldamento autonomo composto [illegible]: 2 camere, [illegible], [illegible], due bagni, cantina, garage, balconi. L. [illegible].

Un'organizzazione al servizio degli agenti immobiliari, a tutela del cliente

Rivolgiti con fiducia!

[illegible] BERETTA
DA OLTRE 30 ANNI IN ARONA

ARONA - in elegante complesso condominiale, appartamento di 2 locali, cucina abitabile, bagno, box e cantina. LIBERO SUBITO.
ARONA - In zona [illegible] Carlo, villetta indipendente con giardino. Nuova costruzione. LIBERA SUBITO.
ARONA - Centralissimo appartamento di 2 locali più [illegible], cantina, recentemente [illegible].
DORMELLETTO - In residence con piscina fronte lago, attico di due locali più servizi con incantevole vista lago: LIBERA SUBITO.
ARONA - In zona lago, app[illegible] 2 locali più servizi con box e cantina. Ampio balcone. LIBERO SUBITO.
ARONA - Vicinanze, villetta indipendente composta [illegible] ampi locali, cucina abitabile, bagno, servizio, taverna e [illegible]. Terrazzo con [illegible] vista [illegible] giardino.
ARONA - Vicinanze cedesi avviatissima attività [illegible] tabella 14, con ricevitoria totocalcio, totip, enalotto e possibilità di acquistare ricevitoria lotto. Alta rendita.
ARONA - Lungolago Marconi 41 - Tel. (0322) 243.542

[illegible]

GHIFFA - vendesi capannone uso artigianale mq 180 + [illegible] tettoia in cemento + soppalco uso uffici + servizi. L. [illegible].
STRESA CENTRO - bilocali termoautonomi - posto macchina giardino condominiale.
[illegible] **BRISINO** - [illegible] residence con 2 piscine - tennis - campo bocce - portineria appartamenti vista lago [illegible] camere - soggiorno con camino - angolo [illegible] - bagno terrazzi.
GIG[illegible] - appartamenti di nuova costruzione indipendenti [illegible] camere - soggiorno - cucina - bagno - grande terrazzo - garage.

Via A. M. Bolongaro n. 1
Tel. 0323 934.025 - 28049 STRESA (No)

DL IMMOBILIARE [illegible] s.r.l.

S.S. GRAVELLONA-OMEGNA: [illegible] capannone commerciale di mq 550, h 4,50 più uffici, abitazione e piazzale.
BAVENO CENTRO: VENDESI locale [illegible] rifinire di mq 250, h 3,60 uso uffici, magazzino, palestra o altro. L. 250.000.000.
S. MARIA MAGGIORE: In condominio appartamento di mq 100 composto da 2 [illegible], soggiorno, cucina abitabile, bagno, cantina, box, giardino condominiale. L. [illegible].
[illegible] composti [illegible] camera, soggiorno, cucina, bagno, cantina [illegible] centro.
Per conto cliente CER[illegible] APPARTAMENTO composto [illegible] 2 camere, soggiorno, cucina, box, in Baveno e dintorni.

28042 Baveno (No) - Viale della Vittoria, 26 - Tel. (0323) 924874

CERCHI CASA?

- AFFITTI -

SACRO CUORE - appartamento composto [illegible] locali + servizi, piano rialzato. L. 670[illegible] mensili.
S. ANDREA appartamento in piccola casa, cucina, soggiorno, camera, bagno, riscaldamento autonomo. L. 520.000 mensili.
S. RITA - appartamento composto da due locali + servizi L. 500.000 mensili.
ZONA CENTRO (vicinanze parco) prestigioso appartamento piano 4°, cucina abitabile, salone, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, terrazzino, balcone, cantina, posto auto. L. 800.000 mensili.
Vicinanze stazione attico composto da 3 camere, salone, cucina abitabile, due bagni, ampio terrazzo, cantina, box. L. 900.000 mensili.

- VENDITE -

VIA GALVANI (San Martino) - libero appartamento 3° piano: 3 camere letto, salone, cucina [illegible], bagno, ripostiglio, cantina, box. Buone finiture. L. 245.000.000.
VIA MARCO POLO - libero appartamento seminuovo piano 1°: cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno, 2 balconi, cantina, box. Riscaldamento autonomo. Finiture di pregio: L. 135.000.000. Dilazionabili, possibilità mutuo fondiario, tasso agevolato 1° casa.
S. ANDREA - casetta indipendente su 2 piani - possibilità 3 camere letto, soggiorno, cucina, bagni, cortile/giardino. L. 225.000.000. Parzialmente ristrutturata.
Panoramico centro città libero appartamento piano 4°, cucina abitabile, sala pranzo, salone, tre camere, 2 bagni, grande terrazzo, cantina, totali mq 170. L. 470.000.000, possibile posto auto e garage.

EVEREST

NOVARA - CORSO ITALIA 16/A
TEL. 0321 623.900 r.a.
APERTI ANCHE AL SABATO

Domani si tiene al Coccia di Novara e non al palasport il concerto dell'artista di Lagonegro

Mango, un viaggio nel [illegible] italiano

Il recital dedicato alla presentazione dell'ultimo album ha debuttato il 5 novembre allo Smeraldo di Milano Verranno riproposti successi come «Oro», «Lei verrà» [illegible] «Bella d'estate». I biglietti in vendita [illegible] 30 e 35 mila lire

NOVARA. In carriera dal '76, undici album, un figlio in arrivo, a 38 anni Mango ha dato una prova di coraggio, artisti[illegible] parlando, che non si riscontra nel curriculum di tanti suoi colleghi ben più celebri e celebrati: il tour '94 è partito il 5 novembre da Milano, teatro Smeraldo. La platea [illegible] neghina, [illegible] esigente [illegible] frequentata da critici, è generalmente affrontata dagli artisti [illegible] spettacolo [illegible] rodato. Invece Mango ha voluto fare da sè [illegible] la critica specializzata ha premiato con recensioni incoraggianti il debutto-sfida allo Smeraldo, davanti [illegible] poco meno di duemila spettatori.

Il concerto che si tiene domani [illegible] al teatro Coccia di Nova[illegible] (dalle 21) doveva svolgersi all'inizio del mese e al palazzetto dello [illegible]. La data è cambiata per la concomitanza con l'esibizione di Miguel Bosè, il luogo per non meglio precisati «motivi organizzativi e per evitare ulteriori sospensioni - si legge in un comunicato dell'assessorato alla Cultura - dell'attività sportiva presso [illegible] Palazzetto dello Sport [illegible] poco riaperto a seg[illegible] di lavori di ristrutturazione».

Diviso in due tempi, il recital [illegible] dedicato innanzitutto all'album «Mango», [illegible] brani dalle sonorità variegate, dove la chitarra acustica flirta con l'elettronica e accenni di musica sinfonica fanno da contraltare a trascinanti bordate rock e pennellate mediterranee. I testi sono tutt'uno con i [illegible] e l'interpretazione che Mango [illegible] all'in[illegible] è accattivante, [illegible] omaggio al pop italiano di qualità. Otto musicisti (di [illegible] due coriste) accompagnano l'artista nella carrellata di successi, tra i quali possiamo ricordare la bellissima «Oro», «Lei verrà», «Bella d'estate» e brani meno noti.

I biglietti costano [illegible] mila [illegible] [illegible] mila, la prevendita continua nei tradizionali punti e dalle 20 in poi domani sera al botteghino del Coccia. [m. p. a.]

Mango (vero [illegible] Giuseppe Mango) è originario di Lagonegro e ha 38 anni

Coccia, l'evento

Con la «Nona» di Beethoven

NOVARA. Questa sera al Teatro Coccia è in programma una «prima» assoluta per la storia musicale cittadina: l'esecuzio[illegible] della «Egmont ouverture in fa minore opera 84» e la «Sinfo[illegible] numero 9 in re minore opera 126» dal repertorio [illegible] Beethoven. E' un evento senza precedenti per Novara. Protagoni[illegible] un gruppo di interpreti d'eccezione: l'Orchestra sinfonica [illegible] il Coro di Radio Praga, che è considerato tra i principali complessi vocali professionali. Sarà diretto dal maestro Vladimir Valek.

Nel finale sull'ode «Alla gioia [illegible] Schiller», il Coro [illegible] supportato da quattro voci soliste: Jirina Markova (soprano), Drahomira Drobkova (alto), Miroslav Kopp (tenore) [illegible] Miroslav Podskalsky (basso).

Il concerto s'inizia alle 21. L'ingresso ai non abbonati è di 25 mila lire (ridotto [illegible] mila) per i posti in platea e nei palchi di 1° e 2° ordine; 18 mila (12 mila) per la 1° galleria e i palchi di 3° ordine, [illegible] mila [illegible] mila) in 2° galleria. [m. p.]

[illegible] E [illegible]

[illegible]
Babilonia, «Ingranaggi» rock

Rock «attivo» stanotte sul palco del «Babilonia Cafè» di Mergozzo. A esibirsi, dalle 22,30, saranno gli «Ingranaggi Selvaggi». [m. p.]

CASTELLETTO
Live [illegible] e merengue

Musica live stasera al Party Time, sulla statale del Sempione. Dalle 22,30 lezioni di salsa [illegible] merengue con maestri di ballo latinoamericano. [c. m.]

[illegible]
«Scimmie», rock blues sui navigli

Aida Cooper e i «Night live band» si esibiscono stanotte sul palco delle «Scimmie» [illegible] Milano (via Sforza). Genere rock blues, dalle 22. Possibile anche [illegible] al ristorante, su prenotazione. [m. p.]

VERBANIA
Playa, tempo di «juke box»

«Juke box night» stasera alla discoteca «Playa» di Verbania. Musica a richiesta con il deejay «Joe Pardy» e estrazione di premi. [c. m.]

Oggi concerto benefico all'oratorio di Omegna

[illegible] alle «carols» per aiutare i bimbi croati

OMEGNA. Un dono per Natale. Potrebbe essere il titolo [illegible] una fiaba [illegible] Dickens e forse un pò lo è. Perchè ci sono i buoni che soffrono ed i cattivi che fanno soffrire. [illegible] c'è tanta poesia [illegible] in tutte le storie di Natale. «Un dono per Natale» è il titolo di una serata musicale che il trio ossolano Sommacal, Quartagno [illegible] Bassa offre stasera alle 21 nella chiesa dell'Oratorio di Omegna per raccogliere fondi a favore dei bambini croati ospiti della città.

L'iniziativa è dell'assessorato [illegible] servizi sociali [illegible] ha trovato fantastica accoglienza negli enti e nei gruppi ch[illegible] questi ulti[illegible] due anni si sono prodigati per ospitare sulle rive del lago d'Orta i ragazzi croati dell'orfanotrofio di Pola. Un concerto di Natale tutto per loro. Affinchè le melodie [illegible] Handel, Vivaldi o Bach siano, per una sera, più forti del tuono dei [illegible]. Senza retorica, ma [illegible] la certezza [illegible] fare qualcosa di concreto: [illegible] ricavato del concerto sarà consegnato direttamente [illegible] responsabili dell'istituto croato. C'è di più: il sindaco di Omegna, Teresio Piazza, e l'assessore [illegible] servizi sociali, Elena Barbero, si recheranno a Pola il 2 Dicembre per rinnovare ai piccoli ospiti dell'orfanotrofio l'invito [illegible] trascorrere sul lago d'Orta le vacanze natalizie. In questa atmosfera la soprano Licia Sommacal, il flautista Anselmo Quartagno ed [illegible] pianista Roberto Bassa, oggi terranno [illegible] loro [illegible] Uno spettacolo che inizierà con il «Cantate Domino» di Pier Francesco Cavalli, compositore [illegible] organista italiano vissuto nel 1600 e si concluderà con cinque celebri canti natalizi di Penguin Book. Andrea Grossi, Handel, Caccini, Vivaldi, Foggia, Hesse e Bach sono gli altri autori che saranno interpretati dal trio Sommacal, Quartagno [illegible] Bassa. [v. a.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	[illegible]	16	24	50	51
	74	58	53	52	48
CAGLIARI	30	74	56	66	84
	73	63	62	54	52
[illegible]	60	25	48	1	44
	71	58	57	58	56
GENOVA	4	36	42	45	79
	112	72	86	53	53
MILANO	23	57	33	39	56
	99	79	71	67	59
NAPOLI	36	67	1	88	75
	82	74	55	52	48
PALERMO	56	10	15	13	29
	99	85	73	61	48
[illegible]	50	63	59	68	20
	73	85	58	55	54
TORINO	66	67	63	4	87
	93	91	50	[illegible]	[illegible]
VENEZIA	4	73	2	42	6
	64	62	54	53	53

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 18 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-63; 18-3; 18-34; 18-59; 18-74; 18-70; 18-25; 18-2; 18-21; 18-49; 18-77; 18-7; 18-84; 18-28; 18-50; 18-57; 18-53; 18-73; 18-86; 18-11; 18-35; 18-62; 18-76; 18-23; 18-26; 18-24; 18-31; 18-52; 18-4; 18-81.

Ambate mature [illegible] Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parente[illegible] indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 42 (2); Cagliari [illegible] (3); Firenze 18 (1); Genova 74 (4); Milano 66 (2); Napoli 70 (2); Palermo 50 (1); Roma 66 (2); Torino 5 (2); Venezia [illegible] (1).

[illegible] settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.
13-11; 13-21; 13-42; 43-71; 43-51; 13-72; 13-82; 13-65; 43-52; 43-35; 13-45; 13-8; 13-48; 43-75; 43-68; 13-78; 13-69; 13-79; 43-39; 43-19; 13-71; 13-51, 43-11; 43-21, 43-42; 13-59; 13-35; 43-72; 43-82; 43-65; 13-75; 13-68; 43-45; 43-8 43-48; 13-39; 13-49; 43-76; 43-89; 43-79.

Per FIGURA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a **Napoli**:
10 - 20 - 30; 10 - 30 - 70; 10 - 40 - 80; 10 - 20 - 40; 10 - 30 - 80; 10 - 40 - 90; 10 - 20 - 50; 10 - 30 - 90; 10 - 50 - 70; 10 - 20 - 60; 10 - 40 - 50; 10 - 50 - 80; 10 - 20 - 70; 10 - 60 - 80, 10 - 50 - 90; 10 - 20 - 80; 10 - 60 - 70; 10 - 60 - 80; 10 - 20 - 90; 10 - 70 - 80; 10 - 80 - 90; 10 - 30 - 40; 10 - 80 - 90; 10 - 70 - 90; 10 - 30 - 50; 10 - 40 - 80; 20 - 30 - 40; 10 - 30 - 60; 10 - 40 - 70; 20 - 40 - 50.

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 [illegible] Davide e Liliana [illegible], via Viaea 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

	[illegible]	CA	FI	[illegible]	MI	[illegible]	PA	RM	[illegible]	VE
GEMELLI	27	16	12	71	[illegible]	8	16	9	12	1
VERTIBILI	51	12	8	[illegible]	51	3	3	17	2	16
CADENZE	8	6	10	3	7	10	[illegible]	4	[illegible]	4
	32	28	18	38	24	56	[illegible]	39	15	25
[illegible]URE	2	[illegible]	4	2	6	7	4	7	3	3
	40	15	8	[illegible]	30	9	[illegible]	15	31	29
DECINE	31	1	71	[illegible]	41	61	41	61	21	31
	26	39	19	14	19	23	25	39	[illegible]	62

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane [illegible] assenza

[illegible] AL [illegible]

[illegible] Tel. [illegible] [illegible]: 20/22,15 L. 10.000/5000 — **I visitatori** [illegible]
di J. M. Poirè, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. [illegible] — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 [illegible] 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

Araldo Tel. [illegible] Or.: 21,15 Lire [illegible] Rassegna F. Lang — **I Nibelunghi** Prima parte

Faraggiana Tel. [illegible] [illegible]: 19,55/22,15 Lire 10.000/5000 — **Assassini nati**
di O. Stone, con W. [illegible] Lewis, R. Downey Jr. [illegible] '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

Eldorado Tel 624.158 Or.: 19,40/22,15 L. 10.000/8000 — **Forrest Gump**
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, [illegible] da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce. [illegible] venta ricco e quasi felice. [illegible] V. 2h 22' [illegible]

Vittoria Tel. 623.395 Or.: 19,55/22,15 L. 10.000/8000 — **Il [illegible] della notte** [illegible]
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega le[illegible] una seducente e [illegible] lady V. M. 14 2h 10' Drammatico

S. [illegible] Tel 465.464 Ore 20/22,15 L. 9000 / mart. 5000 — **Il postino** [illegible]
di M. Radford e M. [illegible], con M. Troisi, P. [illegible], M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

[illegible] S. Andrea Or.: 16/21 Lire [illegible] — [illegible]

[illegible] San [illegible] Tel. 24 05.66 [illegible]: Inf. su seg. Lire [illegible] — RIPOSO

[illegible] Vandoni Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 7000/5000 — RIPOSO

BORGOMAN. Moderno Tel 82.151 Or. 20,15/22,15 Lire 10.000/6000 — **I visitatori** [illegible]
di J. M. Poirè, con J. Reno, C. Clavier, [illegible] Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero [illegible] un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano [illegible] da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

Nuovo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 1[illegible] — **Lo specialista**
di L. Llosa, con S. Stallone, [illegible], J. Woods (Usa '94) — [illegible] specialista in esplosivi aiuta un'affascinante [illegible] a mettere in atto la propria vendetta contro [illegible] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' [illegible]

Piccolo Tel. 81.741 Or.: in. 21 L. 10.000/6000 — **La strategia della lumaca**
di [illegible] Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal pa[illegible]-speculatore, [illegible] costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] Tel. (0337) 244.384 Ore 14,30/16,30/20,[illegible] L. [illegible] — RIPOSO

DOMODOS. Corso Informazioni e orari su segreteria [illegible]. 240 653 Lire 10.000/8000 — **Quattro matrimoni e un funerale**
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di contraddizioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. [illegible] 1h [illegible] Commedia

Cine [illegible] - Sala 1 Tel. 242.046 Ore 20,30/22,30 [illegible] — **Lo specialista**
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante [illegible] a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Cine [illegible] - Sala 2 Tel. 242.046. Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible].000/6000 — **I visitatori**
di J. M. Poirè, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero [illegible] filtro magico, [illegible] catapultati dal 1123 [illegible] 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. [illegible] 1h 45 Comm.

[illegible] Tel. [illegible] 840.201 Or.: [illegible] Lire [illegible] — RIPOSO

OLEGGIO [illegible] Teatro Tel. 91.183. L. 9000/6000 lun. [illegible] — RIPOSO

[illegible] Cinema [illegible] Tel. 61.459 Lire [illegible] — RIPOSO

Oratorio L. 5000 — RIPOSO

[illegible] Tel. 71.417 Lire 8000/5000 — CHIUSO PER RESTAURI

VERBANIA Ariston Tel. 401.840. Lire 10.000/6000 — RIPOSO

Vip [illegible]. 401.152. Or.20.30/22,30 L. 10.000/6000 Mar. solo se feriale 7000 — **Alla ricerca dello stregone**
di [illegible] S. Connery, C. Finola, I. Gossel jr. (Gbr./Usa '94) — In uno Stato africano di recente indipendenza si scoprono ricchissimi giacimenti petroliferi e si moltiplicano gli intrighi. N. V. [illegible] Thriller

Sociale (Intra) Tel 401.840. L. 10.000/6000 Lunedì fer. 8000 — [illegible]

Sociale (Pall.) Tel. 501.864 Or.: 19,45/22,15 L. 10.000/7000 — **Forrest Gump** [illegible]
di R. Zemeckis, [illegible] R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un [illegible] dall'intelligenza limitata, quasi [illegible] sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

LE TV PRIVATE
VIDEONOVARA: 19 [illegible] notizie; 19.30 Estate [illegible] soqquadro; 20,30 Film Odeon; 22,30 Vn notizie; 23 Film Odeon. **VCO:** 19,30 Vco Notizia; [illegible] Spazi [illegible]; 20,30 Due grin[illegible] Texas, film; 22,30 Vco notizie; 23 Tv Movie sport. [illegible] **TV:** 21,30 Video Top; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Speciale [illegible]: filo d'Arian[illegible] 0,30 News ultima edizione; 1 Speciale news: filo d'Arianna.

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 corso Giulio Cesare [illegible]. **Vive l'amour.** [illegible]: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67. **Il re leone.** [illegible] Dolby. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547[illegible] c. V. Emanuele II, 52. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro** [illegible]; 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3 Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiler 22. **Il colore della notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Storie di spie.** [illegible]: 15,45; 18,05; [illegible].
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Prima della pioggia** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO c. Goito 6. **Il corvo.** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. Orario: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori Dolby Digital.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vive l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il postino**, di Michael Radford con Massimo Troisi, Philippe Noiret. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Mon[illegible] 241. **Priscilla: la regina del deserto**, di S. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2:** Sab. 3/12: **Piccolo Buddha.**
ETOILE v. B. Buozzi. [illegible] **funerale.** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Th[illegible]** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] via Po 21. tel. 812.5096. **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] S. Teresa 5. **Speed.** Or.: 15,30; 18,30, 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Go fish.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **La signora [illegible] mezzanotte.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Alla ricerca dello stregone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **Wyatt Earp.** Or.: 16; 18,15; 21,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Prestazione [illegible]** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Sett[illegible]bre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp [illegible].** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15.15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera. Ore 20,30 **La fille du Régiment** di G. Donizetti (Turno [illegible]). B. Campanella dirett., regia di L. Ronconi, con L. [illegible]ycomb e J. L. Janez. Orch. e coro del T. Regio. [illegible] 13/18,30. Tel. [illegible] 241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. TST. Domani ore 20,45 **Memorie di Adriano**, con G. Albertazzi reg. M. Scaparro. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/19, lun. rip.). T. 517.8246-544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Da stasera e fino a domenica 4/12 fer. Ore 21 fest. ore 16 Comp. teatrale I Magazzini pres. S. Lombardi in **Edipus** di G. Testori reg. F. Tiezzi. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21. [illegible] brillante, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemonte. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30. **Lo specialista.** Or.: [illegible]; 18,20; 21,40. Ingr. [illegible].000.
ANTEO via Milazzo 9. **Wolf.** Or.: 13,10; 16; 18,15; 22.
[illegible] Gal. De Cristoforis. **I visitatori.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ARISTON Galleria [illegible] Corso. [illegible] **molto speciali.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Amerai.** Or.: [illegible]; 20,40; 22,30.
ARLEC[illegible] Galleria del Corso. **Prima della pioggia.** Or.: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22.
ASTRA corso V. Emanuele 11. **Il colore [illegible] notte.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Viaggio in Inghilterra** (1ª vis.). Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. 10.000.
[illegible] ALLEN via M[illegible] 84. **Priscilla, la regina del deserto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Storie di spie.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
COL[illegible]O [illegible] via [illegible] Nero 84. **Cineclub.** Ingr. con tessera.
CORALLO largo C. [illegible] Servi. **Camilla.** Orario: 15; 17.30; [illegible] Ingresso 10.000.
CORSO Gall. Corso 2013. **[illegible] della paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Fragole e cioccolato.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
EXCELSIOR G. Corso. **Pulp Fiction.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ing. 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
MANZONI via Manzoni 40. **Il re leone.** Orario: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15; 17,30; 20; 22.30
METROPOL via Piave 24. **Il colore della notte.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Il re leone.** Orario: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Il re leone.** Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO [illegible] via Terraggio 3. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. [illegible].
[illegible] 1 via Santa Radegonda 8. **Il mostro.** Or.: 15,10; 17,35; [illegible]; 22,35. Ingr. 10.000.
O[illegible] SALA 2 via [illegible] Radegonda 8. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **P[illegible]** [illegible]: 14,30; 17,05; 19,45. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. [illegible] **stazione straordinaria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ing. 12.000.
ODEON [illegible] 5 v. Santa Radegonda 8. **Bad girls.** [illegible]: 15,10; 17,35; 20; 22,35; L. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Il corvo.** Or.: 16,25; 18,25; 22.25. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Il toro.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Amici per gioco [illegible] per sesso.** Or.: 16; 18,20; 21,40. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Speed.** Or.: 15,10; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **Il re leone.** Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **The Flintstones.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Rassegna: **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
PRESIDENT l. Augusto 1. **Vive l'amour.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Molto rumore per nulla.** Or.: 15,15; 17; 21.
SPLENDOR via Gran [illegible]. **Il mostro.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000
TIFFANY corso Buenos [illegible]. [illegible] **matrimoni e un funerale** Orario: 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.

TEATRI A MILANO

[illegible] p. [illegible] Scala, [illegible]. 7200.3744. **L'incoronazione [illegible] Pop[illegible]**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. [illegible] Serate musicali.
ARSENALE via C. Correnti 11, [illegible]. 837.6896. Ore 21,15 [illegible] **particolare.**
SMERALDO piazza XXV Aprile [illegible] telefono 2900.67.[illegible]. **Il paese dei [illegible]nelli.** Ore 21.
[illegible] BABILA corso Venezia 2, telefono [illegible]. Ore 21 **La grande paura.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. [illegible] 869.3659. **Nerone.** Ore 21.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Informazioni telefono 3926.2282. Ore 21 **La Fionda.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2. tel. 877.663. **Le storie continuano.** Ore 20,30.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. **Ispettore generale.**
CIAK [illegible] Sangallo 33, telefono 7611.1015 [illegible] (a [illegible] **mitrecoli).** Ore 21,30.
[illegible]ERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefono [illegible]. [illegible] **alla gola.** Ore 21.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87.51.85.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore [illegible]. **Gli uomini son tutti bambini.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, [illegible]fono 607.16.95. Ore 21 **La febbre.**

Le assenze di Ferdinando De Giorgi e Samuele Papi hanno penalizzato l'Alpitour Cuneo, sconfitta in entrambe le gare del «Piazza»

[illegible], VINCONO [illegible] E [illegible]

VERBANIA. Pallavolo-spettacolo domenica pomeriggio al palasport di Intra, per la terza edizione del trofeo Gianni Piazza di pallavolo, che ha visto impegnate due formazioni di serie A1, l'Edilcuoghi Ravenna e l'Alpitour-Traco Cuneo, assieme alla giovane squadra del Les Copains Ferrara, pronta a spiccare il salto verso la massima divisione. Il palazzetto era [illegible]mito di pubblico, con grande soddisfazione degli organizzatori della ditta Piazza Effepi [illegible] della società Pallavolo Vco Altiora. L'Edilcuoghi, nelle cui fila hanno entusiasmato l'azzurro Andrea Sartoretti [illegible] [illegible] russo Dmitry Fomin, ha conquistato [illegible] pieno merito il trofeo, sconfiggendo al limite dei due set sia la formazione ferrarese (15-10, [illegible]-5) che quella piemontese (15-14, 15-13). Proprio l'Alpitour, assenti Ferdinando De Giorgi e Samuele Papi, è stata inferiore alle attese e si è fatta sconfiggere anche dai Les Copains in tre set (12-15, 15-7, 15-12), nonostante le prodezze di Andrea Lucchetta e Lubomir Ganev, «martello» della nazionale bulgara e beniamino del pubblico verbanese. Proprio Ganev si è imposto nella prima edizione del premio «Thunderball», che costituiva la grande novità della manifestazione. Per la prima volta infatti è stata applicata al volley una sofisti[illegible] apparecchiatura elettronica che ha permesso di misurare [illegible] velocità della palla schiacciata a terra dagli atleti, mentre [illegible] display informava visivamente il pubblico sul risultato ottenuto. La schiacciata vincente del bulgaro ha raggiunto la velocità di 119 chilometri orari. «Questa iniziativa è [illegible] ottimo supporto promozionale per la pallavolo», ha commentato Lucchetta. L'azzurro ha anche proposto la disputa di una finale nazionale di «thunderball» a Verbania. [s. r.]

Volley, grosse sorprese al torneo «Consorzio Gorgonzola»

Parma e Modena «zoppicano» Sant'Antioco [illegible] l'acuto

NOVARA. E' volato in Sardegna il secondo trofeo «Consorzio Tutela Gongorzola». La Banca Popolare Sassari Fos Sant'Antioco ha ribaltato tutti i pronostici e si è aggiudicata il quadrangolare. Sotto rete, per la seconda edizione del torneo organizzato dall'As Volley Novara, anche CariParma, Fochi Bologna e Daytona Las Modena, i giganti [illegible] volley italiano che hanno capitolato davanti alla squadra sarda, neopromossa in serie A1.

Al palazzetto di viale Kennedy gli appassionati di volley hanno trascorso un week end indimenticabile. Anche se nelle file delle squadre mancavano parecchi titolari e gli stranieri. Non è mancato lo spettacolo: e grande tifo l'ha scatenato la star minore, quel Sassari che si è aggiudicato [illegible] torneo.

La formazione di Sant'Antioco era quella più al completo: mattatore della vittoria, [illegible] spagnolo Rafael Pascual. Domenica pomeriggio oltre mille spettatori hanno affollato il palasport per [illegible] finali. La finale per il terzo [illegible] quarto posto ha visto in campo Cariparma e Daytona Modena.

I parmensi si sono aggiudicato il terzo, vincendo al tie break per 3-2 con i parziali 15/6, 7/15, 17/16, 14/16, 15/8. Poi, in un clima acceso, si è iniziata la finalissima tra Sassari e Fochi Bologna.

E' stato il Sant'Antioco ad aggiudicarsi, a sorpresa, il torneo «Consorzio Gorgonzola»

I sardi si sono imposti fin dall'inizio del primo set sugli emiliani. Hanno centrato [illegible] vincenti, grazie a quel mostro di bravura che si è rivelato il loro straniero, lo spagnolo Rafael Pascual. L'unico bolognese in grado [illegible] contrastrarlo è stato Piccinin, che ha realizzato parecchi punti.

Gli ultimi minuti del terzo set sono stati al cardiopalma: [illegible] nito Leone del Bolgogna, contesa una palla, polemiche per l'arbitraggio. Poi tutti in campo per le premiazioni: e qui Betty Vercella, capitana della Coper Novara, ha consegnato direttamente il premio al Sassari, invece di passarlo ad uno degli sponsor del trofeo. A volte l'emozione di trovarsi davanti ai big del volley italiano gioca brutti scherzi. [c. m.]

In serie B [illegible] C

Weekend-nero per le novaresi

NOVARA. Un'altra giornata da dimenticare per [illegible] volley novarese. Polemiche in casa dell'Agil, che sabato non è riuscita a fermare il fanalino di coda Cantù. In casa della società trecatese c'è stata maretta nel dopo-partita (terminata 3-0), quando l'allenatore [illegible] Stefano ha minacciato di andarsene.

Fervono ora le trattative per fermarlo, anche in vista degli impegni di Coppa di Lega. Perde ancora Aut. Filippo, B2, che [illegible] [illegible] il turno (1-3) contro un avversario tradizionalmente ostico, l'Arti e Mestieri di Torino. In C1 perde ancora la Sanmartinese- 2-3 nella partita [illegible]salinga contro il Genova. L'unica nota positiva positiva arriva dal Cusio. L'Omegna ha fermato [illegible] la capolista Sgeam Milano, infliggendole un [illegible] 3-0. In occasione degli incontri di coppa di Lega, domani alle 21 il Pool Pavic riceve a Romagnano il Vittorio Veneto. Alla [illegible] ora anche l'Agil gioca a Trecate, contro Mondo Alba. [c. m.]

BASKET

In serie C, tre novaresi su sei vittoriose

Maya in difficoltà la Cimberio insiste

NOVARA. Luci e ombre sulle novaresi [illegible] basket nei tornei di serie C. Se Borgomanero sorride in C1, e resta all'inseguimento delle «lepri» Castellanza e Genova, Omegna paga dazio sul parquet dell'Alba, [illegible]stante una prova da dieci e lode di Trotti, autore di 25 punti.

I rossoverdi del lago d'Orta «bucano» un confronto importante per la lotta alla salvezza [illegible] restano nelle [illegible] più pericolose. Sabato prossimo occasione di riscatto, quando [illegible] Bagnella sarà di scena un'altra rivale di[illegible], [illegible] Legnano. Dopo un primo tempo concluso [illegible] perfetto equilibrio (38-38), la Cimberio sprinta nella seconda frazione di gioco e alla lunga la spunta sul Galvagno Torino (89-71).

Tra le prestazioni individua[illegible], da segnalare quella del «solito» Ferrarese, che stavolta ne ha infilati 29 (punti, s'intende). Il quintetto di Tallone resta incollato alle due primatiste Castellanza (che espugna La Spezia) e Genova (che regola [illegible] Cassano).

Perde colpi il Gavirate, prossimo avversario della Cimberio, battuto seccamente dal Collegno Torino (71-57).

L'ottava giornata di C2 era contraddistinta dal derby Oleggio-Verbania. La vittoria è andata ai lacuali, che hanno presentato [illegible] Pierfederici in grande spolvero (27) e [illegible] Lorenzini sempre molto lucido in cabina di regia. Dietro all'Alessandria che «stecca» sul campo del san Salvatore, adesso sono in quattro: oltre al Verbania, la Sicas Castelletto (Cardinali 23 e Setola 17 in evidenza) che elimina dalla corsa il Derthona (88-79, lo stesso San Salvatore e il Vercelli.

I «bicciolani» hanno prevalso su una Brix Novara (71-64) con qualche problema di formazione. Tra gli azzurri che resistono solo [illegible] tempo, il primo, chiuso sul 34 pari, bene Cortese (14), Garbassi e Signorelli (12). La Brix resta nelle posizioni di fondo classifica. E sabato prossimo dovranno vedersela nientemeno che con il Verbania in grande forma e ormai sulle piste dell'Alessandria. [m. p.]

[illegible]

Nella prima prova del campionato di B due squadre ai primi posti

Doppietta della Pro [illegible]

Il poker composto da Marianna a Adriana Crisci, Clara Pedrini e Laura Cardia non ba tradito le attese. Discreto esordio per Libertas Galliate [illegible] Carpignanese

NOVARA. Un poker vincente per la Pro Novara. Con Marian[illegible] a Adriana Crisci, Clara Pedrini e Laura Cardia, la società si è aggiudicata sabato [illegible] prima prova del campionato naziona[illegible] di ginnastica artistica, serie B, disputata alla palestra di viale Marmo.

Anche la seconda posizione è andata alla Pro Novara, che ha schierato, con la formazione B, la capitana Irene Cornacchiari, Daniela Mesiti e Lara Drosi Gualtieri. Alla manifestazione la provincia [illegible] rappresentata anche da Libertas Galliate e la Artistica Carpignanese, classificatesi rispettivamente al settimo e dodicesimo posto. Il presidente della Pro Novara Walter Stipari ha festeggiato anche le più piccole, che domenica nella seconda prova del campionato regionale di serie C h[illegible] realizzato il secondo [illegible] [illegible] quarto posto. Nella stessa gara, disputata [illegible] Pinerolo, la Libertas si è piazzata alle spalle della Pro Novara, con [illegible] manciata di punti di distacco, mentre la Carpignanese è arrivata ultima.

Marianna Crisci, della Pro Novara

Le gare [illegible] sabato sono state seguite da [illegible] folto pubblico. Il campionato [illegible] B è l'anticamera per la massima [illegible] nazionale. Ambita quindi la promozione, che per la Pro Novara significherebbe avere entrambe le formazioni maschile e femminile nel massimo campionato. I risultato della prima prova fanno ben sperare: la squadra «A» della Pro Novara [illegible] conseguito 111,825 punti, dieci [illegible] più della squadra «B» seconda classifica[illegible]. Marianna crisci, campionessa d'Italia agli assoluti di Trieste e Adriana Crisci, medaglia d'oro a Trieste al corpo libero e trave, hanno portato la squadra femminile al successo. Discreto il piazzamento della Libertas Galliate, settima [illegible] 87,175 punti. Fanalino di coda, l' Arti[illegible] Carpignanese.

[illegible] società era [illegible] trampolino di lancio di queste manifestazioni: «Sull'andamento della gara probabilmente - dice l'istrutrice Franca Porzi - hano influito negativamente l'inesperienza [illegible] qualche infortunio».

Alla Carpignanese è andata meglio a Pinerolo. Qui la società si è piazzata al diciottesimo posto. Il campionato di se[illegible] B rimane ancora a Novara. La seconda prova è in programma [illegible] 17 dicembre, sempre alla palestra della Pro Novara, l'unica [illegible] provincia dotata della pedana regolamentare. [c. m.]

[illegible]

RUGBY

Verbania sul filo del [illegible]olo, battuto l'Imperia

Successo esterno per il Finstral Verbania Rugby [illegible] campionato di serie C2. I verbanesi si sono imposti con [illegible] minimo scarto (19-18) sul Delta Rugby Imperia; l'incontro si è disputato sul terreno di Savona, essendo tuttora impraticabile il campo di Imperia, ed [illegible] [illegible] avversato da un vento fortissimo. [s. r.]

PODISMO

Ammazzinverno, s'impone Claudio Caretti

Sono stati 339 i partecipanti all'Ammazzinverno di Crusinallo. Ha [illegible] Claudio Caretti (Amatori Verbania) davanti a Luigi Spadone (Caddese) e Maurizio Parola (Gavirate), mentre tra le donne si [illegible] imposta Paola Cervini su Giovanna Bertone e Carmen Scardini. Nella classifica per gruppi conduce il Gravellona. [s. b.]

CALCIO [illegible]

Ritorno alla vittoria per l'Acf Trecate a Cameri

Sul neutro [illegible] Cameri, l'Acf Trecate torna a vincere (3-2), regolando il Calendasco, squadra [illegible] battuta dalle biancorosse. Le trecatesi si portano così a metà classifuca, [illegible] 10 punti. Mercoledì le ragazze di Fornara recuperano a Torino col Cascine Vica. [c. m.]

CICLISMO

Il gozzanese Tasca passa [illegible] Ciclistica Gravellona

Colpo gobbo della Ciclistica Gravellona di Luigi Guida che si è assicurata per la prossima stagione il dilettante Daniele Tasca di Gozzano. Tasca ha militato quest'anno nella Tortonese. [s. b.]

[illegible]

[illegible] Arona [illegible] nuovo sodalizio dedicato al triathlon

Anche Arona avrà [illegible] sezione di triathlon. [illegible] ha dato notizia il dott. Luigi Spiriti presentando il [illegible] ambizioso progetto al Palazzetto dello Sport. Sorgerà dalla fusione tra l'Arona Nuoto e la Ciclistica aronese, di cui sono presidenti Giancarlo Strini e lo stesso Spiriti. [s. b.]

La sconfitta di Brescello riaccende le polemiche nei confronti di tecnico e giocatori

Novara, hai tradito i tuoi tifosi

In Emilia a sostenere la squadra c'era mezzo migliaio di supporter, gli azzurri giocavano in casa
Colomba ammette: «Come carattere, qualcuno non è stato all'altezza ma con questi me la vedrò io»

NOVARA. [illegible] trasferta di Brescello, sul campo della capolista, era considerata alla stregua della partita verità per gli azzurri. I tifosi si sono mobilitati con cinque pullman e un corteo di auto. Mezzo migliaio [illegible] supporter non hanno [illegible] mancare il sostegno alla loro squadra che ha avuto così l'opportunità di giocare in un ambiente decisamente favorevole. Visto come [illegible] andate le [illegible] si può ben dire che, oltre ad aver perso [illegible] gara, il Novara ha tradito i suoi tifosi. Così si [illegible] la [illegible] del dopo partita quando tecnico e giocatori sono stati contestati e invitati ad andare «...a lavora[illegible]. Atteggiamento comprensibile per quanti si sono sobbarcati il peso della trasferta [illegible] si aspettavano una gara ben di[illegible] [illegible] [illegible] profilo dell'intensità agonistica e dell'impegno da parte dei loro beniamini. Il gol al passivo, dopo pochi [illegible]condi può certo aver condizionato lo svolgimento della [illegible] favorendo la squadra [illegible] [illegible] che a quel punto poteva tranquillamente amministrare [illegible] risultato ma, riferiscono gli osservatori che non c'è stata quella reazione veemente che era lecito aspettarsi da una squadra impegnata sul terreno della capolista a rimontare un risultato passivo maturato troppo presto. Il Novara ha avuto anche l'opportunità di rimediare a quel gol iniziale ma Borgobello, [illegible] dischetto, ha fallito la trasformazione che poteva cambiar volto alla partita. A quel punto la gara [illegible] proseguita sui ritmi imposti dagli avversari che i novaresi non sono stati in grado di ribaltare [illegible] loro favore.

Colomba ieri non ha giustificato tutti i [illegible] giocatori «C'è stata qualche prestazione [illegible]surabile sotto il profilo caratteriale [illegible] questi me la vedrò io [illegible] non è vero che la squadra, nel suo complesso, non abbia[illegible] cercato di rimontare. Per un'ora abbiamo tenuto testa ad un avversario forte, bene organizzato che ha avuto il vantaggio di poter giocare tranquillo dopo il vantaggio iniziale. Alla fine del primo tempo, a mio giudizio, avremmo addirittura meritato di essere in vantaggio. Nell'ultima mezz'ora, in inferiorità numerica, abbiamo perso [illegible] filo del ragionamento [illegible] le [illegible] si sono complicate. Una partita nata male e conclusa peggio». Gli emiliani hanno raddoppiato ed avrebbero potuto addirittura incrementare il loro bottino.

Tre punti conquistati nelle ultime quattro partite, di dodici a disposizione, deve ammettere, Colomba che è un ruolino [illegible] marcia assolutamente deficitar[illegible] per una squadra ambiziosa qual'è il Novara. Così si spiega anche la nuova contestazione nei confronti suoi e della squadra. Cosa può dire a questi tifosi? «Loro non vorrebbero mai perdere, è logico, ma è difficile essere obiettivi. Nell'ultimo mese abbiamo raccolto meno di quel che avremmo meritato. Tre punti sono decisamente pochi, ce ne rendiamo ben conto anche se abbiamo affrontato tre trasferte. [illegible] largo seguito di Brescello ci ha fatto piacere vuol dire che hanno ancora fiducia in noi. A questo punto possiamo solamente guardare avanti pensando già all'Olbia, un ostacolo duro [illegible] [illegible] insuperabile».

Assente ieri l'amministratore Walter Stipari, a Roma per l'incontro fra i presidenti della serie C, non è stato possibile conoscere il pensiero della società. Riteniamo però che gli ultimi risultati negativi che scaturiscono anche da un'evidente crisi di gioco, impongano [illegible] [illegible] riflessione. La società ha fatto [illegible] grande sforzo economico per esaudire le richieste del tecnico al quale è [illegible] affidato un organico sicuramente competitivo. C'è qualcosa che non va anche nello spirito di questa squadra. Non ci si può sempre appellare alla sfortuna. S'impone un richiamo [illegible] giocatori. **[r. amb.]**

Ugo [illegible] e Leonardo Malaguti [illegible] pilastri del centrocampo novarese che a Brescello si è [illegible] in difficoltà

Serie D, turno positivo per i bianchi

La Sparta vince e esce dal tunnel

Marco Capparella, autore di un'altra positiva prestazione, contro il Mariano

NOVARA. Torna a respirare la Sparta dopo un periodo nero che l'aveva gettata nelle zone più anonime della classifica [illegible] serie D. Il Mariano si è dovuto inchinare alla prodezza dei due giovani terribili, Cardinali-Saviozzi. Due punti buoni per la classifica e il morale, senza andar troppo per il sottile. Perchè questa Sparta può e deve ancora migliorare.

Si guarda la classifica, comandata nuovamente da quella Caratese che nelle ultime giornate è tornata a galla. Ma questo girone si conferma tra i più «strani» della categoria: «Non ci sono squadre in grado di ammazzare il campionato, e [illegible] [illegible] capito ormai da tempo - commenta lo skipper spartano Giampiero Erbetta -. Noi? Viviamo alla giornata, e per favore [illegible] stiamo a far calcoli, contando quanti punti dobbiamo rimontare dalle squadre di vertice. Adesso abbiamo davanti due partite di media difficoltà con Seregno e Romanese, e una decisamente abbordabile con il Crema. L'obiettivo è di concludere bene l'andata».

Tornando a sabato, positivo l'innesto di Turrini al centro dell'attacco, anche se vera punta non è. Ma in coppia con Spelta (o Gasparrini?) potrebbe fare grandi cose. E quando della partita sarà anche Giannini (forse già sabato [illegible] Seregno) la Sparta dovrebbe veramente tornare [illegible] farsi viva tra le primissime posizioni. **[m. p.]**

Tante sorprese nel primo turno del «dopo-alluvione». I lacuali sconfitti [illegible] Oleggio

Verbania stecca, Borgomanero vola

Grazie alla bella vittoria di Casale i rossoblù di Giromini [illegible] la nuova squadra da battere. La domenica nera delle lacuali viene ribadita dalle difficoltà di Omegna (ko a Caltignaga) [illegible] Arona, Juve Domo, crollo in dieci minuti

NOVARA. Le lacuali Arona, Omegna e Verbania? Affondate. E così anche in Eccellenza è rivoluzione. Quo vadis Verbania? Se lo [illegible] chiedendo [illegible] po' tutti dopo le due sconfitte consecutive rimediate dai «biancocerchiati»: la prima a Domodossola in coppa Italia; la seconda ad Oleggio in campiona[illegible]. Parlare di danni, per ora, è almeno improprio: difatti il Verbania [illegible] superato il turno [illegible] Coppa Italia, dove è in lizza per la finale provinciale, mentre [illegible] campionato resta al secondo posto dietro ad uno svettante Borgo. Coincidenze? E chi lo sa. Aspettiamo. Diamo tempo a Ponchio e Ceglia, ma soprattutto al neo allenatore Marcello Grandi di riorganizzare il dopo Butti-Paris.

I cambi di gestione non sono quasi mai indolori. Ma fa quasi ridere suggerirlo al Verbania, che di simili esperienze ha tutto da insegnare e più nulla da im[illegible]parare.

[illegible] sconfitta di Oleggio, però, resta pesante e allarmante. D'accordo, il Verbania accusava molte assenze, [illegible] neppure l'Oleggio si può dire potesse pescare nell'abbondanza. Al gol di Sala su rigore il Verbania ha rimediato con la solita prodezza del solito Livorno, ma quando si è trattato di risalire un'altra volta la corrente dopo il raddoppio di Majerna, i biancocerchiati [illegible] apparsi fiacchi e [illegible] sono fatti infilare anche da Plebani.

Novese-Verbania di domeni[illegible] prossima sarà [illegible] termometro ideale per misurare [illegible] stato di salute dell'ex capolista. Al pri[illegible] posto intanto (o magari [illegible] che per sempre, chi lo può dire) si porta [illegible] Borgomanero di Marco Giromini. Squadra forte, [illegible]toccata di recente, [illegible]ata e [illegible] lecitata [illegible] un pubblico che vuole calcio vero e non «minestre riscaldate», il Borgomanero esce dal guscio con la vittoria al «Natal Palli» di Casale (segna Monzani) e si propone come alternativa al ridimensionato Verbania.

Il resto è contorno. Magari anche stuzzicante, ma solo contorno. Nessun'altra novarese possiede i [illegible] per lottare al vertice, basti dire che in 5 punti ci [illegible] tutte: dalla cenerentola Arona, che non batte neppure un sinistrato Monferrato (al rigore di Florio risponde Mori), allo stesso Oleggio che acciuffa in un sol colpo Casale, Derthona e Cerano.

In mezzo ci sono altre due sconfitte clamorose, quella dell'Omegna e quella della Juve Domo. La caduta casalinga degli ossolani per mano e per piede del pur solido Asti è grave sotto il profilo psicologico (a dieci minuti dal termine i granata erano [illegible] in vantaggio). La Juve Domo sembrava [illegible] grado di [illegible] dalle sabbie mobili [illegible] fondo classifica (vittoria sul Verbania in Coppa) [illegible] invece resta giù al penultimo posto.

La gara, hanno detto le cronache, ha avuto un andamento rocambolesco. Ossolani per primi in vantaggio [illegible] Maruzzelli, [illegible] vicini al raddoppio [illegible] più di un'occasione. Nel finale, quando i due punti sembrano incamerati, dieci minuti di follia del Domo fanno risorgere gli astigiani (a segno con Falzone 80', Marioni 86' [illegible] ancora Falzone 90'), e gran ribaltone dall'1-0 al 3-1. A nulla [illegible] il rigore realizzato da Conte al 92'.

Omegna in tilt [illegible] Caltignaga, dove cade, risale e [illegible] nuovo precipita. Gol del ritrovato Giacomo Massara, provvisorio pareggio di Mordacchini, e sigillo finale di Scazzosi. E cusiani [illegible] nervi [illegible] fior di pelle: fuori Savoini e Gallotti, allontanato l'allenatore Pinto. Calma ragazzi, non è solo un gioco?

Per [illegible] resto c'è un bel pareggio del Cerano a Valenza [illegible] rete di Rimola. Contro la Fulvius i granata hanno dovuto giocare [illegible] dieci tre quarti di gara per un'espulsione molto [illegible] di Andolfo. Da segnalare l'esordio del giovane portiere Ruffo. Intanto il Derthona perde a Serravalle col Libarna e toglie il disturbo. Il pareggio tra Novese e Trino peggiora ovviamente la situazione delle novaresi pericolanti. **[s. bot.]**

Marco Giromini, allenatore del Borgomanero e Giacomo Massara del Caltignaga

Rivoluzione in vetta dopo il «blitz» del Val Mos

[illegible] ko in [illegible] è [illegible] dall'Intra

NOVARA. La Castellettese ha fatto «splash». Prima o poi do[illegible] succedere. Non dimentichiamo che la squadra [illegible] Massimo Enfi gioca tutto il campionato in trasferta: le [illegible] partite casalinghe si disputano sul campo di Varallo Pombia, [illegible]po bello, spazioso e ospitale, ma pur [illegible]pre campo «esterno».

E poi l'avversaria, il [illegible] Mos di Bernardi, ora (e adesso lo è più di prima) u[illegible] delle papabili. Per la «storica» sconfitta il gol [illegible] stato sigl[illegible] da Ivaldi. A godere dello scivolone della capolista sono [illegible] un pò tutte le inseguitrici più titolate, nessuna delle quali ha sciupato la ghiot[illegible] occasione. Gli stessi biellesi sono [illegible] ad un solo punto dalla [illegible] La squadra di Giovanni Reali ha sudato parecchio contro il Villadossola [illegible] si è dovuta accontentare [illegible] risultato ad occhiali. [illegible] però mantenuto il primato dell'imbattibilità [illegible] ha pure colmato [illegible] ritardo che la separava [illegible] ticinesi. Sarà un bel match [illegible] qui alla fine del [illegible]. Si ripropone anche la Sunese, che batte una mai doma Crevolese (gol di Pettinari) e guadagna il quarto posto. Tre punti di ritardo sono tanti e sono pochi: dipende dal ruolino di marcia di chi ti [illegible] davanti. Certo, i risultati di domenica autorizzano i «lupi» [illegible] guardare con molta fiducia [illegible] loro futuro. Degli altri risultati ha sorpreso negativamente la vistosa sconfitta casalinga del Feriolo [illegible] pazzato dalla Dufour (1-4) e in senso positivo la vittoria esterna del redivivo Bellinzago [illegible] Gattinara (Polselli, finalmente). Ci sta il pari tra Momo e Valsessera, [illegible] pò meno forse, soprattutto per gli ospiti, la sconfitta della Varalpombiese (cui non è bastato l'inserimento di Riva) a Barengo. Per il Trecate sconfitto [illegible] casa anche dal Vignale (gol di Chiri) [illegible] ultimo posto in classifica. **[s. b.]**

A Livorno Ferraris

Scontro in campo viene ricoverato giovane del Galliate

NOVARA. E' ripreso dopo la pausa post-alluvione anche il campionato [illegible] Prima Categoria. Momenti di apprensione sul campo [illegible] Livorno Ferraris: Yuri Pincella, 21 anni, centrocampista del Galliate, al ventesimo del secondo tempo ha ac[illegible] un colpo fortuito alla nuca in un contrasto [illegible] un giocatore della squadra locale.

Il giovane è stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Santhià e ricoverato precauzionalmente in osservazione. Sempre nel girone [illegible] il Romentino ha conquistato solitario [illegible] [illegible] della classifica battendo di misura il Borgovercelli e approfittando [illegible] stop della Tronzanese.

Nel girone A, invece, ottima ripresa di campionato per [illegible] Cristinese: con quattro gol dell'aronese Zardi [illegible] battuto il Grignasco, restando distanziata di un punto dalla leader Cureggio. **[r. l.]**

La tradizionale iniziativa dei lettori per tendere una mano ai pensionati che vivono soli

A Natale le Tredicesime dell'amicizia

Abbiamo già distribuito 180 assegni da 600 mila lire

Sono già 180 le «Tredicesime dell'amicizia» (assegno da 600 mila lire) che i cronisti di *Specchio dei tempi* hanno consegnato, a nome dei lettori, per la tradizionale iniziativa di Natale, agli anziani che vivono soli ed in difficoltà economica. Per molti [illegible] loro si preannuncia [illegible] inverno più duro del solito, questo gesto [illegible] solidarietà con[illegible] è quindi più atteso che mai. Una speranza che [illegible] vorremmo andasse delusa.

Il totale delle offerte ha [illegible]perato ieri i 431 milioni.

Questi i versamenti ricevuti:

13 NOVEMBRE: Un aiuto e un pensiero da Cumiana Ruffinatto Lucia 500.000; Possamai Marino 200.000; Speriamo [illegible] bene 100.000; 100.000; Gerbaudo 100.000; NN 50.000; D e I 20.000; in memoria di mamma e papà 500.000; notaio Bruno Vincenzo 500.000; per i cari anziani 332.000; Piero [illegible] Lidia vi ricordiamo tutti 200.000; Emanuela Visentin 150.000; Alessandra Marta Enrico 100.000; Guarina Anna 20.000; R.F. 100.000; G.N. 100.000; famiglia Lai A. 100.000; Elisa [illegible]corda i nonni 50.000; Danilo Piotrunti 50.000; Gianni e Massimiliana 50.000; Elisa 50.000; Angelo e Ester 50.000; Valentino 50.000; Lorenzo 50.000; P.R. 50.000; B. 50.000; C.B. 50.000; Castellan Giulia 50.000; Nicker 25.000; Doretta, Emma, Luciana, Margherita, Mariuccia e Renza 1.200.000; Ferruccio 150.000.

14 NOVEMBRE: in memoria di Teresa e Giorgio 1.200.000; R.C.R. 1.000.000; Witt Italia Poirino 600.000; Mava 500.000; I.S. 500.000; [illegible] memoria di Cesare Montemurro 400.000; M.G. 400.000; P.F. 350.000; Claudia 300.000; Ada [illegible] Cesare 300.000; T.Z. 300.000; Lidia ed Elio 200.000; R.R. 150.000; D.T.E. 150.000; Micaela 150.000; Adalberto 100.000; Carlo e Clelia 100.000; A.L.Z. 100.000; Carla Dario e Sara 100.000; Chi 100.000; L.D. 100.000; Giuliana 100.000; An[illegible] e Giorgio 100.000; Paola e Mammo 100.000; Matteo Bianco 100.000, D'Ambrosio Dina 100.000; Famiglia Pinto 100.000; C.e.L. 100.000; Isabella 100.000; Adriana e mamma in memoria dei loro cari defunti 100.000; C.M. 100.000; C.L. 60.000; M.T. 50.000; Famiglia Passuello 50.000; M.C. 50.000; C.C. 50.000; Fabio e Luca 50.000; Elena 50.000; M.B.G. 50.000; R.V.B. 50.000; Masci Amedeo 50.000; Natale 94 50.000; L.G. 50.000; G. 30.000; Per i [illegible] defunti 25.000; In memoria delle nonne Maria e Giuseppina 20.000; In memoria di Clotilde, Rosina, Tonino, Amedeo e Domenico 20.000; Renata Cora' 10.000.

15 NOVEMBRE N.P. in ricordo del fratello 1.000.000; R.I.Ch. Srl 500.000; Franca e Lorenzo 500.000; in memoria di Maria ed Alfio 500.000; E.P. in memoria dei suoi cari 400.000; Paolo e Doina 300.000; Franco '51 in memo[illegible] dei [illegible] cari 250.000; In ricordo di papa' Angelo 200.000; S.M.V. 200.000; Gruppo ex allieve orsoline Rivarolo Canavese 200.000; C.C. 150.000; Roberto in memoria dei nonni 100.000; Adriano [illegible] Marisa 100.000; Ricordo Liliana 100.000; L.P. 100.000; In memoria di Pino Pacotto 100.000; Lina per ricordare nonno Gigi e [illegible] Adele 100.000; Adriana e Michelangelo 100.000; Angelo 100.000; Enzo e Silvana 70.000; P.R. 60.000; Anna per i suoi nonni 50.000; Renata e Anna p[illegible] il loro indimenticabile Aldo 50.000; R.F. 50.000; Massimo [illegible] Fabrizio 50.000; M.M. 50.000; Clelia [illegible] Piero 50.000; B.G. 50.000; Olga 50.000; Carla 25.000; S.M. 20.000; Per Giardino 20.000.

16 NOVEMBRE: 200.000; Dario [illegible] Augusta 100.000; Imcavi S.r.l. 1.200.000; Maria Vittoria in memoria di Piero 300.000; G.D. 200.000; G.E. 200.000; Gabriele ricordando i nonni 200.000; In Memoria [illegible] Carlo e Maria 100.000; Per un Natale migliore. Fabrizio 100.000; G. 100.000; Anna [illegible] Luciano 100.000; Laura e Vinicio 100.000; In memoria di Pillo 100.000; N.L. 100.000; Ione ricordando il marito 100.000; Giuliano Flaminio 100.000; Anna 100.000; M.L. 100.000; Gina e Giovanni Bertana 80.000; M.C. 50.000; Una pensionata 50.000; R.Z. [illegible]; Agnese e Bruno 50.000; M.B. 30.000.

[illegible] **NOVEMBRE**: Maggi Maurizio 100.000; Frida 100.000; G.A. 1.250.000; B.M.C. 300.000; Giovanna Saracco 200.000; V.Z. 200.000; Pietro Devalle 200.000; Giovanna, Federica e Piero 150.000; M.G. 100.000; A.B.C. 100.000; Valentina 1992 100.000; In memoria [illegible] Angiolina Bosco 50.000; Uga e Miri 50.000; A.A. 50.000; E.N. 50.000.

19 NOVEMBRE: Sara e Federica 300.000; Gabriele e Arianna 50.000; Teresa Bertino 600.000; A.M. 500.000; Rosan[illegible] e Roberto 250.000; Luciana e Cita in [illegible] di Casimiro Rossi 200.000; Grazia e Claudio [illegible] dei regali [illegible] Natale 200.000; i colleghi di Pinuccia in memoria del padre Alfano Vito 150.000; Marcella 100.000; In memoria di Papa Giovanni 100.000; Giovanna 50.000; Marie Corsino 50.000; Liliana Ferro 50.000; In memoria della cara Anita 50.000; Elsa e Gigi 50.000.

20 NOVEMBRE: Silvana e Gigi 1.200.000; mamma e papà in memoria di Michele Grasso 100.000; Adriana 100.000; M.M. 50.000.

21 NOVEMBRE: Franco e Caterina 1.000.000; Guido Co[illegible] 500.000; F.P. 300.000; U.E. 250.000; Gander 100.000; L.A. 100.000; G.A. 100.000; Bianca [illegible] Gino 100.000; Fabrizio 100.000; G.S. 100.000; Aldo e El[illegible] in ricordo del [illegible] 100.000; Rina e Francesco 100.000; Per Marina 50.000; Vittoria C. 50.000; Antonio in memoria della mamma 50.000; C.L. 50.000; S.S. in memoria dei loro cari 50.000; G.M. 20.000.

22 NOVEMBRE: Maria Teresa [illegible] memoria dei suoi cari 500.000; in ricordo di zia Albertina 150.000; Aldo 150.000; [illegible]ni, Bice, Chicca e Lidia in ricordo di Paolo 100.000; F.C. 100.000; Maria Daria e Sergio 100.000; Giovanni [illegible] Luciana 100.000; Carmela Savio Gruglisco 100.000; Silvia Barzizza 100.000; Elsa, Oscar e Claudio 50.000; Torta Rosa 50.000; I.B. 50.000; Maria [illegible] Francesco 50.000; E.V. 50.000; Luisa e Piero ricordando Pina 50.000; M.E.R. 50.000; Giuseppe Trive[illegible] 10.000.

23 [illegible]: Marco Paola Fabrizio Elena 200.000; S.R. 3.000.000; F.I. 600.000; I.V. 600.000; i colleghi della Skf ricordando la mamma [illegible] Tina C. 513.000; in memoria di Concetta [illegible] Salvatore 500.000; in memoria [illegible] Angiolina Bosco Parenti [illegible] amici 450.000; condominio via Lancia 89 in memoria di Michele Masserano 300.000; M.C. 250.000; in ricordo dei propri defunti 200.000; Giuseppe [illegible] Salvina 100.000; [illegible]. E. 150.000; Bice anche in memoria del marito Nello 100.000; R.G. 100.000; una coperta per un anziano 100.000; Antonio, mamma e papà in ricordo [illegible] Gianpiero [illegible]; A.B. 100.000; B.M. 100.000; Jolanda Simioni 100.000; Pinuccia e Ga[illegible] 100.000; Angelo e Nando 100.000; D.S.C. 70.000; A.D.A. 50.000; E.M.C. 50.000; V.O. 50.000; G.C. 50.000.

(continua)

COME FARE I VERSAMENTI

Si può anche per lettera

I versamenti a *Specchio dei tempi* si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Per le Tredice[illegible] dell'amicizia [illegible] la ricerca contro il [illegible] è possibile versare, senza aggravio [illegible] spesa, anche presso tutte le sedi dell'Istituto [illegible] Paolo di Torino.

Le offerte possono anche essere inviate per posta a La Stampa (via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale [illegible]. 7104.

LA [illegible] CONTRO IL CANCRO

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti.

17 NOVEMBRE In memoria di Savio Luigi 276.000; Adriano Bergese 100.000; In memoria di Pola Edoar[illegible] offerte dagli amici di Porta Palazzo da devolvere alla ricerca sulla sua malattia 271.000.

18 [illegible] In memoria di Fernando Mastore, gli amici 605.000; [illegible] memoria di Irene Moro ved. Andriolo 450.000; In [illegible]. Daniele Bosco [illegible] Saracco Giovanna 200.000; In ricordo di Jolanda Franchi 140.000.

20 [illegible]: Nanni in memoria degli amici Giovanni e Piero 50.000.

21 NOVEMBRE: in memoria di Lino Addari 300.000; gli amici del condominio di via Robassomero 5 in memoria di Giustina Chieppella 123.000; gli amici di Paola e Tiziana in memoria di Luigi Costamer 100.000; Mariangela e Maria Grazia in [illegible] dello zio Dionigi 100.000.

22 NOVEMBRE: Piera, Silvio e figli 500.000; in memoria di Alasonatti Maria Maddalena i condomini ed [illegible]quilini di [illegible] Maroncelli [illegible] e via Canelli [illegible] 345.000; condomini via Guala 5/4 in memoria di Alessandro Alberto 245.000; gli amici di Pian del Tetto [illegible] memoria [illegible] Maria Maddalena Peraldo in Alasonatti 200.000; condomini e inquilini via Loano 14/2 4 6 [illegible] in memoria di Mario Stroppiana 150.000; coniugi Gallo Andreo [illegible]; famiglie Bianco e Sburlati in memoria di Melchiorre Vallosio 50.000; R.A. 50.000; Maria e Francesco 50.000; Cinema Reposi 30.000; Graziella 25.000.

23 NOVEMBRE: sorelle, figlioccio e nipoti in memoria di Loro Teresa Ga[illegible]o 300.000; A.N.A. Gruppo Alpette 300.000; condominio Moriondo in memoria [illegible] Ettore Anastasia 222.000; A.N.A. Gruppo Alpette in memoria di Nella Barrera in Obialero 200.000; Antonio, mamma e papà in ricordo [illegible] Gianpiero 100.000; [illegible] e Rino [illegible] memoria [illegible] e papà 100.000; In ricordo dei propri defunti 100.000; [illegible] memoria dell'amico Beppe Cotto 100.000; Gabriel[illegible] e Cesare 50.000; In memoria [illegible] Giulio 20.000.

24 [illegible] in memoria [illegible] Gola Lucia ved. Sardone 250.000; In memoria [illegible] cugino Nino [illegible] amici e condomini di via Coppino 126 in ricordo di Edoardo Caviglione 650.000; [illegible] ricordo della [illegible] 250.000; [illegible] di Antonio Almone 200.0[illegible]; G.G. Vicenza 200.000; Busca Iride 100.000; L.L. in memoria [illegible] caro Al[illegible] 100.000; la famiglie Cardiano e Caveglià ricor[illegible] il cugino Antonio Almone 100.000; Maria Giustiniani 100.000; Giuliana e Guido 100.000; divisione anticrimine 95.000; In memoria di Giuseppe Poesio 50.000; In ricordo della mamma 250.000; In memoria di Antonio Almone 200.000; G.G. Vicenza 200.000; Busca Iride 100.000; L.L. in memoria [illegible] caro Aldo 100.000; [illegible] famiglie Cardiano e Caveglià ricordando il cugino Antonio Almone 100.000; Maria Giustiniani 100.000; Giuliana e Guido 100.000; divisione Anticrimine 95.000; il gruppo di lavoro Reparto 256 di Settimo Torinese [illegible]. G.F.T. in [illegible]ria [illegible] Luigi Mazza 80.000; In memoria [illegible] Giuseppe Poesio 50.000; Gruppo Bocciofilo Stadio [illegible] di Sergio Mellano 50.000; famiglia gaetano buono in memoria di carlo Pavanato [illegible] Piero Fatti 20.000; Luigina De Stef in ricordo del papà 10.000.

(continua)

Nei Comuni più colpiti camion di legna e centinaia di bombole portate da Specchio dei tempi

E' nuova emergenza contro il freddo

La sottoscrizione è arrivata a 16 miliardi 677 milioni

E' il freddo che adesso spaventa. Ieri mattina, in più [illegible] paese [illegible] dai fiumi, il termometro è finito sottozero e nei prossimi giorni le previsioni sono inclementi: farà sempre più freddo. Il gelo potrebbe quindi portare nuovi danni alle strutture delle case, molte delle quali - per la [illegible] riscaldamento - sono ancora impregnate d'acqua. Il ghiaccio potrebbe allargare le crepe, minare la solidità di altri edifici. Diventa [illegible] importante garantire calore, non [illegible] morale, a centinaia di famiglie che si trovano con le caldaie, quasi sempre sistemate in cantina, completamente fuori [illegible]. C'è gran [illegible] stufe catalitiche, alle stufe a legna, ai caminetti di [illegible] vecchie case sono ancora do[illegible].

Specchio dei Tempi ha [illegible] raccolto questo allarme ed ha messo in atto un'operazione per rifornire alcuni punti di distribuzione di combustibile. Solo negli ultimi giorni sono state distribuite, in [illegible] con la Prefettura, oltre 500 bombole di gpl. Inoltre grazie alla collaborazione della Gardino Legno che offre il trasporto, è stato programmato un puntuale rifornimento di legna da ardere, che [illegible] stoccata presso la parrocchia San Michele, proprio accanto all'uscita di Alessandria Ovest. Qui gli alessandrini possono approvvigionarsi facendo capo all'infaticabile don Ivo Piccinini.

Continua anche il programma di assistenza alle famiglie più in difficoltà: anche ieri ne [illegible] state raggiunte parecchie [illegible], sia nel quartiere Orti di Alessandria, sia a Felizzano, sia nella [illegible] Canelli [illegible] Stefano Be[illegible].

Fervono intanto i lavori nei tre asili «adottati» da *Specchio dei Tempi*. Il primo ad aprire sarà, [illegible] lunedì prossimo, quello delle suore salesiane di piazza Monserrato, ad Alessandria. Ospita [illegible] bambini, la metà [illegible] quali provenienti da famiglie molto povere. L'intervento dei lettori de *La Stampa*, che hanno acquistato gli arredi scolastici, e contribuito ai rifacimenti murari, ha permesso di accelerare al massimo la ripresa dell'attività.

Il totale della sottoscrizione dei lettori si è arricchito ieri di 318 milioni ed è [illegible] a [illegible] miliardi 677 milioni. Le famiglie già aiutate [illegible] 3230 in 75 Comuni. Proseguiamo la pubblicazione [illegible] offerte dei lettori:

Destinazione del fondo annuo per [illegible] sociali dei dipendenti Eaton Automotive [illegible] stabilimento Rivarolo e Bosconero 9.750.000; Cral [illegible]derbenica di Torino 8.000.000; [illegible] cooperativa Abil in [illegible] Ma[illegible] Bronzino [illegible].

Ugo Nespolo 4.000.000; [illegible] scuole materne ed elementari Kennedy per acquisto materiale didattico nelle scuole alluvionate 3.735.900; bocciofila Nichelinese 3.650.000; Galleria Carlina 3.000.000; Paterni Agide 3.000.000; [illegible] bambini 3.000.000; C.C.I.A.A. vers. tratt. [illegible]darità 2.082.511.

Operatori commerciali [illegible] 2.286.000; i colleghi dell'Isvor Fiat 2.010.000; Istituto [illegible] motivazioni 2.000.000; Dopolavoro Poste e Tele[illegible] Torino 2.000.000.

Dipendenti Gruppo Bongioanni 2.430.000; allievi liceo scientifico G. Galilei Ciriè 2.010.000; Scai Servizi srl 2.000.000; San Marco Imaging srl Pordenone 2.000.000; Canta Francesco spa 2.000.000; scuola media L. Da Vinci Arquata Scrivia 1.660.000; alunni scuola elementare Fenoglio, La Loggia, eccetto la IV A/C/D 1.312.000; Bruno Rizzo 1.000.000.

[illegible] Wizo [illegible] Donne Ebree [illegible] 1.000.000; Fiat Aviazione, [illegible] Nizza, 700.000; Torino Club Valpellice e Loik 1.000.000; tit.e dip. Molino O. 1.000.000; Streri L. 1.000.000; Angelo, Giusy, Stefano e Pierfrancesco [illegible]; Soc. sportiva Lingotto e gruppo [illegible] La Tampa 1.[illegible].

Scuola [illegible] Europa [illegible] di Grugliasco 1.634.000; [illegible] [illegible]mercianti [illegible] 1.014.000; P.Ida Piemonte, sei sempre nel nostro cuore 1.000.000; G.G. [illegible] Alessandria, in memoria di Francesco ed [illegible] 1.000.000; Mascheroni [illegible]derica, Valentina e Leonardo 1.000.000.

Consorzio [illegible] Bertolla Casci[illegible] 1.000.000; Luigi, Alberto, Giuditta 1.000.000; B. Eli Cortina d'Ampezzo 1.000.000; Mariani Franco e Angelo 1.000.000; in memoria [illegible] padre nato e sepolto ad Asti. V. Rosa 1.000.000.

M.A. 1.000.000; visitatori Gran Ballon 1.000.000; R. Pier Giuseppe 1.000.000; P. Cesare 1.000.000; Chiesa di Cristo Latiano di Brindisi 1.000.000; Anna e Carlo 1.000.000; M.C. 1.000.000.

Pro Loco Cossatese 1.000.000; Anssi Munz 1.000.000; Sio Omnia-transit 915.000; Flalp Cisal dip. Inail To e Prov. 810.000; impianti elettrici Fs Bardonecchia 770.000; famiglia Preli 800.000; 26 soci della Associa[illegible] Bocciofila Avvenire S. Paolo [illegible] dipendenti Stige spa 630.000; Andrea, Giorgia e Greta 700.000; un concerto 657.000; amici Fiat Avio 650.000.

Alessandro e Giulia 600.000; A.S. Caccivio 600.000; [illegible]. Olga C. Maggiore [illegible]; S.U. Messina [illegible] in [illegible] Piero Cavagnero, zio Mario, zia Teresina, cugini [illegible] Mario, Silvio, Albino, Domenico, Martino, Leonardo, Luca, I Pavan 544.000.

17 impiegati Prefettura di Torino 520.000; gruppo Alpini Torino Nord 520.000; B.M.G. [illegible]; Gino e Bruno [illegible] per quartiere Orti Citt di Alessandria - Associazione Amici del Brasile e ass. Culturale Italo Araba 500.000; D.J. [illegible]; Aga 2 500.000; in memoria della [illegible] 500.000; R.R.G.e M.C. 500.000; in ricordo di mio padre che [illegible] tanto il Piemonte con affetto a tutti gli alluvionati A.M. Lucia [illegible].

[illegible] Club c.b. «Nuovo Spazio» [illegible] B.P. Milano 500.000; P. Mariuccia Millano 500.000; la Civita Ercola 500.000; Ciautiini [illegible]; F.M. Castelnovo 500.000.

«Una mucca in ogni stalla del Piemonte» M. Renato 500.000; U. Martino Cantù 500.000; Dones M. Francesca e Vincenzo 500.000; Ebe e Armando 500.000; Umberto, Paolo, Patrizia 500.000; F. Mario Villafranca P.te 500.000; P. Luigina Isola d'Asti 500.000; Ilsa srl 500.000.

Ass. naz. Carabinieri Loano [illegible] assoc. naz. mutilati invalidi e famiglie caduti sul lavoro Fs Compartimento Torino 500.000; L. For[illegible] 500.000; fam. Pirodda 500.000; M. Adriana Bollate 500.000; B.Diana Zibido S.G. 500.000; A.U. Roma 500.000; G.L. Padova 500.000; [illegible]. Rita 500.000; Irma e Luigi 500.000.

Chiesa di Cristo di Torino [illegible] sezione comunale cacciatori di Castiglione Torinese 500.000; L.B. 400.000; Roberto e Daniela 400.000; B.G. 400.000; un gruppo dipendenti Ies 400.000; gruppo anziani [illegible] soc. Italcable 400.000; da un agricoltore C.L. 400.000; T.C. Bagnacavallo 400.000; un piccolo aiuto a chi ha perso tutto da Ernesta 400.000.

B.R. Corraggio [illegible]; C.F. [illegible]grano M. Lungo400.000; Pino e Angela [illegible]; P.D. Arnad 400.000; Abbà Franco [illegible], i dipendenti della società Fase [illegible]; Tatiana e Pamela 350.000; Gandini G. Alessandria [illegible]; Trucco Moretta 350.000; gli amici di Maurizio in memoria del papà Marco Angelo 320.000.

I cognati e le cognate in memoria di Pier Giacomo Foglio 600.000; scuola media Castelrosso 540.000; N.N. cuneo 500.000; Dalmasso Margherita 500.000; Bonato D. [illegible]; Accademia Agraria di Pesaro [illegible]; Orsini Luciana 500.000, V.P. Torino 500.000; Graziano [illegible] Pietra Ligure 500.000.

Studio Grilli Paglissotto Rigaldo [illegible]; Sbaraini 500.000; Sabolo G. 500.000; gruppo ricreativo Rifugio La Sella [illegible]; Riccardo Adele e Maria 500.000; Posro 500.000; Consulta Sportiva Comunale di Orbassano 485.000; maestranze ditta Vallero International srl Oglianico 470.000; Assoc. Pedagogica Steineriana 415.000; alla cara memoria di Anna Brusati 370.000; Melotti U. sas 350.000; scuola elementare classe IIIa A/B S. Damiano d'Asti 344.[illegible].

Consorzio Ferrofir 503 259; Unitre Polenzo [illegible]; Sgobaro Enrichetta in memoria di Riobello Antoni 500.000; Chiadò Luigi e Enza Ciriè 500 000.

Elcon [illegible], Zilalli P. 500.000; Tullia 600.000; Sala Patrizia via Tasso 15 Monza 500 000; Prina Anna Maria [illegible]; Pressiani M. 500.000; J [illegible]; Sea Italia 325.000; Elisabetta e Floriana [illegible]; Conti Maria [illegible]; Villa G. 300,000; Saluzzo Giuseppe 300.000; gruppo Aede Empoli 300.000; Bedin G. 300 000; Galim[illegible] 250.000; Pomini Rolando 250.000; F. Capponi Firenze 250.000.

In memoria di Franca Valeria Alberghini in Loparco parenti e amici 700.000; Silvana e Tommy 1.000.000; Catelli Graziella, Mantova [illegible].

Mario Bernardini 500.000; Mazza Nanda [illegible]; Francone Luciana 400.000; Vanier Lazzari 300.000; Scalese Norelli 300.000; Samuele 300.000; Facta Pierluigi 300.000; C.G. 30[illegible]; Raffaella Mestroni 250.000.

Classe 1ª C Scuola Media [illegible] Martini del Martinetto 200.000; Cinzia Tudini 180.000; Bortano Bellon di Castro Ganna [illegible]; C.C.Sta[illegible] 450.000; dip. Ussl 62 di Fossano 450 000; dipendenti Alfa Corso 445.000; dip. Quaglino Ere e Tel 440.000. dip. Panettone Albertengo 405.000; Su Pi 400.000

Dipendenti Vagnino 370.000; Cristina Morbelli e Alessandro Cavazza [illegible]; FerreroDsi/Sva [illegible], dipendenti Domovideo 330.000; Francesca e Alessandra 300.000; F.G. Portacomaro 270 000.

Scuola elementare Rodari classe IV A 260 000, T.O. [illegible] 260.000; Silvia Antonella di Talbon Agordino 250.000; B.M.S.F.Intelvi [illegible]; Bargossi 250.000; G. Alessandro Novara 250.000; Ida e Stefania 250 000. Corale S. Mauro di Mathi 215 000; Ils Casale [illegible], Zanardi Walter 200 000; coniugi Volpe, Chieri[illegible], Giovanni e Antonella [illegible]; Studio Oikos [illegible];

Gli alunni della IIª F della scuola media di Saluzzo 250.000; Gruppo Teatro Mongreno 250.000; Direzione Prov.Tesoro 245.000; M.R. Domeggo di C. 200.000; Fabia Fernanda Seralm 200.000; Luciano e mam[illegible] 200.000. Romanelli E. 200 000.

L.G. Cortina d'Ampezzo [illegible]; Dino e Giuliana per mamma e bab[illegible] Magenta 200 000; Silvia S. e famiglia 200.000; in memoria dell[illegible] carissima E[illegible] 200.000; A.C. Tronzano 200.000; fam. Terzago Rosa [illegible]; G.P. Tollegno [illegible]; A.R. Caluso 200 000; P.E. Calenzano 200 000, per i miei corregionali, [illegible] duramente colpiti [illegible] maltempo, con l'augurio di pronta ripresa da questo brutto momento Franca Carassia [illegible]000; S.A Arona 200 000; Mossino C. 200 000; Gran[illegible] Nervo 200 000. D.G. Druento 200.000; Pia Roberto 200.000, Ada e Enrico 200.000; Pienno e Aldo [illegible].

Eugenia e Giovanni per [illegible] famiglia di anziani alluvionati della [illegible]tagna 200 000. Standa spa Dipendenti Ivrea [illegible]. P.F.Canale 200.000. D.A. Arona 200.000; [illegible]lezza [illegible] Anna [illegible], fam. Coletti 200 000; R.R.Casalgrasso 200 000. fam. Giardino Livio 200 000. F.A.Oulx [illegible]. Genio ferrovieri distaccamento di Rodallo 200 000

(continua)

Totale generale [illegible]

La guerra contro il fango sembra non finire mai. Nel quartiere Orti, ad Alessandria, più se ne porta via, più ne ricompare

INNOVAZIONE

Vi propone il vostro migliore affare di NATALE !

Il nostro regalo è nel prezzo.

Cellulari
a partire da
£. 690.000
Ericsson - Bosch - Motorola - Sony
Samsung - Italtel - Mitsubishi

Accessori per ogni tipo di cellulare

Telefoni
per casa Sip a partire da
£. 35.000
Panasonic - Samsung

Hi-Fi
a partire da
£. 170.000
Sony - Panasonic - Aiwa
Roadstar - Samsung

Video Registratori
a partire da
£. 380.000
Sony - Aiwa - Panasonic
Samsung - Philips - Roadstar

Tvc 14"
con presa scart a partire da
£. 279.000
Cge - Hoper - Imperial - Philips
Sony - Samsung - Sonoko

Tvc 28"
presa scart-televideo a partire da
£. 685.000
Philco - Phonola - Saba - Mivar
Panasonic - Sony - Philips

Autoradio
con frontalino estraibile a partire da
£. 199.000
Pioneer - Sony - Innohit

Walkman £. 16.000
Radio Fm-Am £. 8.500
Calcolatrici Casio
My Magic dyari infrared
Orologi Luigi Benetton £. 20.000
Orologi £. 10.000

Telecamere
a partire da
£. 1.100.000
Panasonic - Sony - Samsumg - Jvc

Piccoli elettrodomestici
ferro da stiro ad alta capacità Turbo 1 500cc
£. 35.000
Rowenta - Imetec - Simac - Delonghi - Ariete

Frigoriferi monoporta £. 249.000
Lavatrice per non vedenti
Lavatrici kg. 5
a partire da
£. 359.000
Whirlpool - Ariston - Ignis - Hirundo

VERCELLI
C.SO GASTALDI, 43
TEL. 0161 • 251950

NOVARA
C.SO VERCELLI, 86
TEL. 0321 • 459460

MILANO
C.SO SEMPIONE, 51
TEL. 02 • 342208

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Martedì 29 Novembre 1994
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Da domenica sera i carabinieri mobilitati per rintracciare un grosso felino

Viverone, caccia a una pantera

Dopo la segnalazione di cinque giovani di Roppolo si cerca un animale dal mantello nero. Ieri scoperte delle impronte di un esemplare dal peso di 120 chili. Gli zoo safari: «Non è fuggita da noi»

VIVERONE. C'è un grosso felino che si nasconde tra le macchie di boscaglia sulle prime propaggini della Serra d'Ivrea, nella zona di Viverone? Per oltre quattro ore, domenica sera, l'hanno cercato invano i carabinieri del comando di Cavaglià, due veterinari dell'Usl 47 di Biella e, [illegible] le loro fotoelettriche, i Vigili del fuoco di Vercelli; ieri per l'intera mattina i militari dell'Arma al comando del brigadiere D'Ippolito hanno fatto anche intervenire un loro elicottero, ma senza esito.

La prima segnalazione era arrivata alla caserma di Cavaglià nel tardo pomeriggio di domenica: cinque giovani di Roppolo avevano comunicato di aver visto un paio di volte nel giro di un'ora, nella zona della frazione Babò, un grosso animale, un felino dal mantello scuro, che alla loro vista si era rifugiato tra le piante. «Non poteva essere altro che una pantera nera», avevano precisato.

«Impossibile - sostengono nella caserma di Cavaglià - che quei giovani abbiano scambiato per un felino un grosso cane nero: fra di loro vi sono persone molto esperte, che allevano appunto cani di grosso taglia».

Nonostante le fotoelettriche, l'oscurità di domenica sera aveva complicato le operazioni di ricerca: ieri [illegible] però i carabinieri avrebbero trovato sul [illegible] alcune impronte. «Dalla loro profondità - [illegible]mentano in caserma - possono essere [illegible] lasciate soltanto da un animale del peso di almeno 120 chili». I carabinieri hanno anche cercato di seguire le orme, ma senza risultati pratici perchè pare che l'animale che le ha lasciate non abbia fatto altro che girare intorno alle varie macchie d'alberi della zona.

Il primo veterinario ad intervenire, domenica sera, era stata la dottoressa Lucia Felisari, di turno di reperibilità. Siccome l'apposito servizio dell'Usl 47 non dispone di fucili in grado di sparare siringhe con il sonnifero, erano anche stati presi contatti con i servizi veterinari multizonali di Novara e Torino.

Nel frattempo dallo zoo safari di Varallo Pombia arrivava la conferma che, se proprio di pantera doveva trattarsi, questa non poteva essere fuggita dai loro recinti. «Noi abbiamo solo leoni e tigri», hanno ripetuto ancora ieri mattina. Dal parco faunistico «Le torbiere» di Agrate Conturbia (Novara) fanno sapere che da almeno tre anni non allevano più pantere.

«Abbiamo - sostengono i responsabili - leoni, tigri, linci e leopardi, ma [illegible] pantere. La descrizione dell'animale potrebbe corrispondere a quella di un leopardo melanico, cioè dal mantello più [illegible] e quasi [illegible] [illegible] non ne abbiamo mai avuti». Neppure pare sostenibile l'ipotesi che l'animale possa [illegible] sfuggito [illegible] [illegible] circo: nessuna carovana circense ha sostato negli ultimi tempi a Vercelli, Biella od Ivrea.

Il dottor Mario Pionzio, dirigente del servizio veterinario dell'Usl 47 di Biella, ha predisposto i sopralluoghi dei suoi collaboratori e non minimizza la vicenda; tuttavia non nasconde il proprio scetticismo. «Ricordo - dice - che a Settimo Vittone si [illegible] sparsa la leggenda della pantera affamata che di notte svuotava i bidoni della spazzatura: la storia è finita non appena un pa[illegible] aveva abbattuto il suo cane nero da gregge, grosso e indocile».

Walter Camurati

[illegible] zona attorno al lago di Viverone si cerca un felino dal mantello nero. Potrebbe essere una pantera, ma gli zoo safari [illegible] alcuni [illegible] [illegible] tengono più questi esemplari

SPECCHIO DEI TEMPI

Ieri gli aiuti ai trinesi

«Specchio dei tempi» aiuta la ricostruzione di Trino: ieri ha fatto visita alle famiglie del quartiere Cappelletta, devastato dalla piena.

A PAGINA 41

BIELLA, GIUNTA NEL MIRINO

Lo scoglio del bilancio

Prima vera prova per l'esecutivo ppi-pds sui programmi finanziari: [illegible] è cominciato il dibattito in Consiglio comunale che prosegue oggi.

A PAGINA 43

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.
VISIBILITA'. Forti riduzioni per nebbie estese e persistenti in parziale dissolvimento nelle ore centrali della giornata.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]
Max: 7; min: 1; media: 4
UN ANNO FA
Max: [illegible]; min: 0; media: 4

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 9,4; Alessandria 10; Asti 15; Cuneo 12; Novara 12; Aosta 8.

Biella, il parroco ai funerali della donna del giallo: «Meglio star vicino a chi soffre»

«E ora tacete su Daniela e Renzo»

Cento persone, ieri nella chiesa del La Marmora, per l'addio alla vittima del delitto-suicidio. L'abbraccio degli amici al figlio Andrea e il dolore dell'anziana madre della Oggero. Intanto le indagini proseguono

BIELLA. La chiesa del Villaggio La Marmora è una scatola bianca di cemento, con le vetrate gialle e, dentro, un parroco che invita tutti a tacere. Chi è lì, intorno alla bara di Daniela Oggero, uccisa dall'ex marito, e anche chi non c'è. E' spiccio e [illegible] don Piero Gibello: «Si sono dette e scritte troppe parole su questa vicenda. Ora è meglio fare silenzio, e stare vicino a chi soffre».

C'erano 100 persone, ieri pomeriggio, a dire addio alla donna del «giallo», alla vittima della gelosia e di una tragedia che, adesso, soffoca il pianto dietro gli occhiali di Andrea, [illegible] anni, il figlio di Daniela e di Renzo Ciocchetti. In cinque giorni, ha visto il peggio: ha dovuto seppellire il padre e la madre. E gli amici lo circondano, la fidanzata gli tiene la mano, i parenti lo abbracciano. Intanto sullo spiazzo arriva il carro funebre.

Sono i familiari di Daniela, [illegible] accompagnare la bara; c'è il fratello Giorgio, c'è l'anziana madre, barcollante e stravolta. In chiesa una messa sobria, senza parole a vuoto: «Adesso vi leggo questo brano delle "Lamentazioni"», spiega paziente don Gibello. Declama il testo, e sottolinea le parole finali: «E' bene aspettare in silenzio la salvezza del Signore». Poi il Vangelo, il racconto della morte di Cristo: «E alle tre del pomeriggio il cielo si oscurò».

Anche il pomeriggio del 4 novembre c'era un cielo scuro, sopra il ponte di Cavaglià, dentro l'auto del delitto, sopra il Naviglio di San Damiano. Ma ai familiari, il parroco ricorda che che «bisogna voltare pagina, superare il dolore e credere nella resurrezione».

La messa è finita, si va tutti al cimitero per l'addio più [illegible]ziante. E sulla piazza c'è chi dice: «Io quel Ciocchetti lo conoscevo, era un tipo buonissimo. Chissà perchè...». Il «chissà perchè», forse, nessuno lo scoprirà. Ha ragione il sacerdote: adesso cala il silenzio, è tutto finito, rimane il dolore.

Ma non per la polizia, per i carabinieri e per i magistrati, che non possono arrendersi: il «giallo» di Biella è stato un delitto-suicidio, lui l'ha strangolata per gelosia, l'ha gettata in un canale, s'è impiccato. S'erano separati da poco. Daniela aveva un altro, Renzo soffriva. Lei era depressa, cercava di cambiar vita, voleva suicidarsi; lui era un brav'uomo, ma da mesi prigioniero dell'ansia, dell'angoscia. C'è tutto? No, mancano i misteri che, magari, qualcuno risolverà: primo fra tutti, sapere dove Ciocchetti è stato nei giorni dopo il delitto, e prima del suicidio.

[g. bu.]

Un momento dei funerali di Daniela Oggero, assassinata dall'ex marito (MICHELETTI)

Sopralluogo della polizia in quattro discoteche: segnalati proprietari, direttori e «buttafuori»

Walkie talkie irregolari, scattano 18 denunce

Per nessuna radio era stato pagato il canone di due milioni e mezzo

VERCELLI. Utilizzavano apparati radio del tipo «due metri» senza la necessaria concessione governativa rilasciata dal ministero delle Poste: in quattro tra le più frequentate discoteche della zona la polizia postale di Vercelli ha sequestrato 23 apparecchi e segnalato 18 persone tra proprietari, direttori e «buttafuori» con l'accusa di violazione della «legge Mammì».

Il servizio è stato coordinato dal dirigente della polizia postale vercellese, il vice questore Domenico Privitera. Le discoteche controllate dagli agenti del sovrintendente Rocco Pergola [illegible] [illegible] «Il due» di Cigliano, «Il globo» di Borgovercelli, «Il faro» di Brusnengo e «Le [illegible]» di Vintebbio, frazione del Comune di Serravalle Sesia.

Tutti gli apparecchi sequestrati sarebbero risultati non omologati e, secondo gli accertamenti della polizia, per [illegible]suno era stato versato il canone annuo di due milioni e mezzo.

Per la discoteca di Brusnengo il rapporto è stato inviato alla procura circondariale di Biella competente per territorio; per le altre tre a quella vercellese di via Conte ro[illegible] il cui titolare Luigi Carli ha già confermato i provvedimenti di sequestro.

Spiega il sovrintendente Pergola che ha diretto l'intera operazione di controllo e sequestro: «Per queste infrazioni, [illegible] hanno carattere penale, la legge prevede, oltre il pagamento di un'ammenda, addirittura anche l'arresto da 3 a 6 mesi».

Questo l'elenco [illegible] persone segnalate. Discoteca «Il globo»: Luca Vasconi, [illegible] [illegible] [illegible] Varese; Paolo Cagelli, 30 anni, di Turbigo (Mi); Paolo Iani, 28 anni, di Varallo [illegible]a; Massimiliano Gianmatteo, [illegible] anni, di Tradate (No); Gaetano Magliano, 36 [illegible] di Fagnano Olona (Va); Tommaso Bianco, 31 anni, di Vercelli; Gabriele Tumiati, [illegible] anni, di Borgosesia; tutti dipendenti da un'agenzia di vigilanza di Varese. Discoteca «Il due»: Gian Dino Cuccatto, 43 anni, di Cigliano, direttore del locale; e i suoi dipendenti Giovanni Simoncello, 31 anni, di Crescentino; Cosimo Valenzini, 42 anni, di Cigliano; Lear Cutillo, 42 anni, di Cigliano. Discoteca «Le cave»: Silvio Usellini, 62 anni, di Romagnano Sesia, proprietario del locale, che è stato bloccato dagli agenti mentre distribuiva gli apparecchi ai [illegible] «vigilantes». Discoteca «Il faro»: il proprietario Pier Carlo Lorenzi, 31 anni, di Cossato; e gli uomini della «security» dipendenti da un'agenzia di Novara Gian Luca Audere, 26 anni, di Oleggio (No); Francesco Menni, 20 anni, di Cameri (No); Manuel Miazza, 19 anni, di Novara; Calogero Trudettino, 26 anni, di Biella; e Davide Diana, 29 anni, residente a Novara.

[w. ca.]

Dopo un sopralluogo della polizia per i walkie talkie irregolari in quattro discoteche sono scattate 18 denunce

Moltissimi fedeli presenti alla cerimonia d'ingresso con l'arcivescovo

Tutta Trino saluta il nuovo parroco Don Rigo accolto con tanta simpatia

TRINO. Don Gianni Rigo è il nuovo parroco di Trino. L'ingresso del sacerdote è avvenuto domenica alla presenza di più di 300 [illegible] parrocchiani, venuti a porgergli i loro auguri, e dei fedeli trinesi. Salesiano, di [illegible] anni, [illegible] alle spalle un'intensa attività nei centri di Torino e della Crocetta, don Rigo subentra a don Guido Mazza, parroco amatissimo per 37 anni. Tanto apprezzato dall'intera [illegible]nità al punto che, per scongiurarne il trasferimento, erano state raccolte, in breve tempo, quattromila firme. Ad accogliere don Rigo c'erano l'arcivescovo monsignor Tarcisio Bertone, le autorità civili e un banda musicale che ha accompagnato il [illegible] sino al sagrato della chiesa. Il primo a dare il benve[illegible] è stato il sindaco, che ha salutato don Rigo a nome di tutti fedeli. Monsignor Giuseppe Versaldi, vicario generale dell'arcivescovo ha, poi, pronunziato il decreto [illegible] [illegible]. Ad affiancare il nuovo parroco ci saranno altri 4 salesiani: don Erminio, don Gigi, don Luigi e don Natalino. Don Rigo aveva già ricevuto il saluto ufficiale dei trinesi attraverso il messaggio di Pietro Ausano, presidente dell'Unione [illegible] allievi di [illegible] Bosco. E se la partenza di don Guido aveva provocato nelle ultime settimane qualche polemica, le [illegible] associazioni ecclesiali del consiglio pastorale parrocchiale hanno dichiarato, in una lettera, tutta la loro disponibilità per una proficua collaborazione con il [illegible] parroco. I fedeli scrivono: «La partenza di don Guido è per tutti i trinesi causa di tristezza, ma l'arrivo di un [illegible] parroco è motivo di ulteriore impegno per la costruzione della comunità da parte di tutti».

[g. mo.]

Moltissimi fedeli di Trino hanno salutato l'ingresso di don Gianni Rigo, il [illegible] parroco subentrato a don Guido [illegible]. Nella fotografia un momento della cerimonia

L'ex sindaco è stato interrogato ieri dal pm a Torino

Dopo il viaggio in Kenya Corsi [illegible] Bodo

VERCELLI. L'ex sindaco Fulvio Bodo è stato sentito ieri dal pm di Torino Vittorio Corsi, presumibilmente su quanto Giovanni Gremmo ha raccontato al magistrato, a Mombasa.

Nessun particolare sulla deposizione di Bodo che è durata poco più di cinque minuti: [illegible] velocità dell'interrogatorio [illegible] presumere che l'ex primo cittadino si [illegible] avvalso della facoltà di non rispondere oppure che abbia chiarito, in breve tempo, i particolari che Corsi voleva mettere [illegible] fuoco dopo il suo viaggio in Kenya.

Ricordiamo che giovedì, Bodo dovrà comparire di fronte al gip p[illegible] il [illegible] della discarica di Ali[illegible] Castello [illegible] gli ex compagni di partito Beppe Garesio, Nereo Croso [illegible] Elettra Cernetti, [illegible] tutti accusati di concorso in corruzione (la Cernetti di concussione) per avere, secondo l'accusa, fatto affari illeciti sulla discarica di Alice.

Bodo ha sempre negato tutte le accuse, in particolare quella di essere stato [illegible] occulto (con gli altri co-imputati) della Servizi Piemonte, la piccola società (capitale sociale 20 milioni) ceduta per sei miliardi alla Waste Management per il solo fatto di essere stata la proprietaria di Alice 2.

Gli utili della lucrosissima operazione (favorita dagli appoggi regionali: Croso e soprattutto Cernetti, secondo l'accusa) vennero poi investiti in un'altra società, [illegible] Chimica industriale, il che fruttò ai [illegible] occulti» altri 150 milioni a te[illegible]. [illegible] tutto, pare, trasformato poi in comodi Cct: tre borse da 850 milioni l'una ritirate, sempre secondo l'accusa, da Bodo, Croso e Garesio. Alla Cernetti, che aveva fatto passare la delibera regionale su Alice, andarono invece 100 milioni.

Bodo ha sempre protestato la sua innocenza: non era lui il socio-occulto della Servizi Piemonte, [illegible] faceva da semplice prestanome per tre polacchi.

Il teorema dell'accusa è questo: su «Alice 2» [illegible] montato un gigantesco «affare». E sembra che, dal Kenya, il quin[illegible] coimputato del processo, Gremmo, abbia aggiunto nuovi particolari rispetto al memoriale «esplosivo» spedito per fax quattro mesi fa.

[illegible] Bodo è stato da Corsi solo qualche minuto, ieri Beppe Garesio s'è intrattenuto molto più a lungo: era stato lo stesso [illegible] deputato a chiedere, nei giorni scorsi, dopo le ultime rivelazioni da Mombasa, un incontro con il pm. [e. d. m.]

Fulvio Bodo è stato sentito per pochi minuti [illegible] procuratore di Torino

Giovedì si svolgerà il processo per il materiale scomparso in azienda

Furti alla Sambonet, 7 in aula

La nota fabbrica di argenteria, tramite i suoi legali, sarà presente come parte civile
Gli imputati rischiano pesanti condanne per l'accusa di associazione a delinquere

VERCELLI. Associazione per delinquere finalizzata [illegible] furto aggravato e continuato: questa la pesante [illegible] dalla quale giovedì [illegible] dovranno difendersi davanti ai giudici del tribunale [illegible] Vercelli sette per[illegible] imputate di furto continuato ai danni dello stabili[illegible] «Sambonet», la prestigiosa fabbrica vercellese di argenteria [illegible] corso 26 aprile.

Gli imputati [illegible] Giovanni Forte, [illegible] anni, di Villata; Angelo Casazza, 31 anni, [illegible] Vercelli; Adriana Begni, 49 anni, di Vercelli; Alessandro Borioli, [illegible] anni, [illegible] Sulzano (Bs); Francesco Bonandi, 46 anni, [illegible] Salussola; Enzo Squintone, 46 anni, di Buronzo; e Salvatore Loiacono, 48 anni, di Vercelli. I dirigenti dello stabilimento «Sambonet» si sono costituiti parte civile con l'assistenza degli avvocati Dario Casalini [illegible] Andrea Corsaro, mentre il nutrito collegio difensivo è composto [illegible]gli avvocati Roberto Scheda, [illegible]aria Domenica Raisaro, Riccardo Greppi, Piero Alberto, Luigi Michelini e Claudio Roselli.

Il rinvio a giudizio è stato deciso lo scorso febbraio dal gip del tribunale Elisabetta Canevini, che per altre sei persone inizialmente coinvolte nell'inchiesta con le [illegible] aveva ordinato lo stralcio e l'invio dei relativi fascicoli alla procura della pretura per rispondere «solamente» [illegible] furto aggravato continuato.

Questi i loro nomi: Giovanni Dellarole, [illegible], di Desana; Andrea Silvestri, 51 anni, di Villata; Salvatore Gelli, 34 anni, di Vercelli; Daniele Boido, [illegible] Vercelli; Gabriella Vaccino, 40 anni, di Vercelli e Roberto Altavilla, 49 [illegible]ni, di Vercelli.

La vicenda era iniziata nel dicembre 1991 quando gli [illegible]ministratori dello stabilimento, ai quali evidentemente [illegible] tornavano i conti, avevano dispo[illegible] un'inchiesta interna per [illegible]re luce su certi [illegible] ammanchi di materiale ma, soprattutto, a proposito delle commesse di lucidatura affidate al «terzista» Salvatore Loiacono. Dopo tre mesi, al termine degli accertamenti, gli amministratori avevano portato tutte le [illegible] al comando carabinieri: i militari avevano concluso le indagini inviando [illegible] rapporto alla magistratura.

Oltre ad ammanchi piccoli e grandi di merce dal valore più o meno elevato (dal coperchio [illegible] pentola ai servizi di posate in argento), erano emerse irregolarità soprattutto sulla quantità della merce che veniva fat[illegible] uscire dallo stabilimento per essere sottoposta a lucidatura.

Secondo gli accertamenti dei militari, sulle relative «bolle di accompagnamento» sarebbe stato indicato un numero di pezzi inferiore a quello reale: la differenza sarebbe [illegible] destinata ad alimentare un mercato clandestino, parallelo a quello dello stabilimento, gestito dagli imputati e dai complici tra i quali poi sarebbe stato diviso il [illegible] calcolato intorno ai 300-350 milioni. [w. ca.]

L'interno della celebre fabbrica di argenteria [illegible] centro della vicenda: i primi furti furono [illegible] nel dicembre del '91

Gremita la sala del Seminario: grande successo dei Celti e il riconoscimento «Carasso» ad Emilia Cattani

Due i vincitori del premio di poesia Filippone

Ex aequo per Valerio Rollone e il novarese Gottardo Mostini

VERCELLI. Valerio Rollone, [illegible] Livorno Ferraris, e Gottardo Mostini, di Romagnano Sesia, si [illegible] aggiudicati «ex aequo», [illegible] premio di poesia Cesare Filippone 1994. [illegible] Mostini [illegible] pure vinto la sezione umoristica del concorso, con la lirica «Al premiu».

La premiazione si è svolta nella bella (e gremitissima) sala del Seminario, concessa dall'arcivescovo che, dopo le celebra[illegible] per l'ingresso [illegible] parroco, a Trino, non ha voluto mancare all'ormai tradizionale appuntamento.

Presentato con arguzia da Enrico De Maria, [illegible] pomeriggio è stato godibilissimo, anche grazie alla solita partecipazione «straordinaria» dei Celti che hanno voluto ricordare a modo loro l'indimenticabile Cesare. Anzi, quest'anno, i Celti hanno presentato [illegible] repertorio ricco degli stornelli in dialetto [illegible] erano proprio il punto [illegible] forza di Filippone, ed il successo è sta[illegible] travolgente.

Ma [illegible] alla poesia e al concorso organizzato, [illegible] solito impeccabilmente, dal Club del '34 di Valentino Trada. Trentasette le opere partecipanti, dall'intera provincia e anche, come abbiamo visto (Mostini) da fuori provincia.

La giuria, presieduta da Francesco Leale, ha lavorato sodo e, alla fine, ha deciso [illegible] premiare ex aequo con il massimo riconoscimento «La vegia» di Mostini e «L'ala bianca» di Valerio Rollone. Dice la moti[illegible] della prima (ricordiamo che la vegia, in dialetto, è lo scherzo che si fa abbagliando con [illegible] riflesso del sole, tramite [illegible] pezzo di vetro): «L'intermittance du coeur scatta da uno dei giochi più vecchi del mon[illegible]: quello di abbagliare qualcuno con uno specchio». Dice invece la motivazione della lirica [illegible] Rollone: «Come si esprime la cantilena della stufa che narra[illegible] le [illegible] a noi bambini? Semplice, con la dolce voce dei nostri vecchi».

Poesie intrise di sentimento, [illegible] di sentimentalismo, [illegible] davvero col cuore, che hanno meritato il [illegible]. Secondo premio [illegible] assegnato, il terzo è andato alla divertente composizione «La cifalea» (La cefalea) [illegible] Pierino Berzano, di Tricerro, una «commedia degli equivoci in stretto stile vernacolare».

La commissione ha quindi deciso di premiare Emilia Cattani, di Asigliano, «per una vita trascorsa in purezza di [illegible] semplicità poetica». Le [illegible] stato assegnato il premio «Elena Carasso» e, della grande poetessa scomparsa, hanno letto belle composizioni Paola Di Carlo ed Enrico De Maria. [g. mo.]

Due momenti del pomeriggio in Seminario: la premiazione [illegible] Valerio Rollone, Beppe Scarparo e Alceo Mantoan (FOTO RENATO GREPPI)

Compiuto da 2 donne

Alla gioielleria Bignardi furto da 15 milioni

VERCELLI. Furto di [illegible] contenente [illegible] dozzina di anelli d'oro per un valore commerciale di circa 15 milioni nell'oreficeria di via Aosta 1, l'altro pomeriggio: la relativa denuncia [illegible] stata presentata ieri mattina alla polizia negli uffici di via [illegible] Cristoforo dal proprietario, l'orefice Giannino Bignardi, 64 anni, residente in città in via Trino 64.

Secondo [illegible] racconto che questi ha fatto agli agenti, quel pomeriggio nel [illegible] negozio erano entrate due giovani donne, che avevano chiesto [illegible] vedere alcuni anelli e degli orecchini.

L'orefice [illegible] estratto dalla cassaforte alcune scatole e le [illegible] deposte sul bancone.

Le ragazze avevano [illegible] la merce con attenzione, ed una aveva acquistato un paio [illegible] orecchini d'oro, per [illegible] valore di [illegible] mila lire; infine erano uscite dopo aver pagato.

Solo quando [illegible] ragazze erano ormai lontane l'orefice si era accorto che la scatola conte[illegible] la dozzina di anelli era scomparsa. [w. ca.]

Sponsor Ascom

La Camera di commercio per Natale '94

VERCELLI. La Camera di commercio ha risposto all'appello dell'Ascom e sosterrà, in maniera [illegible] consistente, le iniziative del «Natale '94 per bambini». Lo [illegible] l'Associazione commercianti [illegible] Vercelli, che nel ringraziare la giunta camerale, spiega: «Si tratta [illegible] atto di sensibilità e di attenzione che dobbiamo sottolineare - commenta Tony Bisceglia, vicepresidente Ascom, nonchè coordinatore delle iniziative -. L'appoggio della Camera di commercio ci consente [illegible] assicurare [illegible] calendario [illegible] manifestazioni per [illegible] pubblico più giovane».

Nel frattempo la sottoscrizione fra i commercianti vercellesi a favore dei colleghi alluvionati continua. L'Ascom ricorda che è possibile fare [illegible] versamento di centomila lire (sostitutivo della quota destinata alle iniziative natalizie) ai propri uffici di Vercelli ed in provincia, oppure sul conto corrente numero 12880 alla Cassa di Risparmio di Biella. [g. mo.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

«Appalti in ritardo E Magnano è isolata»

La risposta della Provincia di Vercelli ai problemi di Magnano conferma i nostri sospetti: resteremo isolati per tutto l'inverno! Infatti la lungaggine dei tempi per l'appalto e per l'inizio dei lavori [illegible] riparazione della strada di Cerrione-San Sudario, non ci lascia speranze. Noi non abbiamo chiesto l'impossibile: vogliamo lavorare [illegible] i nostri trattori, [illegible] ripristinare la [illegible]da. Ci servono solo direttive e permessi. Noi vogliamo poter riaprire una via di collegamento nel più breve tempo possibile (per inciso: se il danno fosse [illegible] tutto nel territorio del nostro Comune, ora questo problema [illegible] esisterebbe più). Comunque non ci arrenderemo di fronte a [illegible] promessa: perché, in attesa [illegible] un miracolo, dobbiamo ogni giorno percorrere strade pericolose.

Lettera firmata, Magnano

«Proposta all'Enel per gli alluvionati»

Domenica a Radio Comunità trinese è stata fatta [illegible] interessante proposta all'amministrazione comunale. Dal momento che le famiglie degli alluvionati devono accendere giorno e notte [illegible] riscaldamento e i ventilatori per portare via l'umidità ristagnante, con un notevole con[illegible] di gas ed elettricità, la proposta fatta è quella di farsi parte diligente presso l'Enel e la ditta distributrice del metano, affinché solo per queste famiglie venisse abbuonata la bolletta di luce e [illegible] per novembre. Questi enti a Trino incassano miliardi, da tutte le parti c'è una gara di solidarietà, possibile che anche loro non vogliano aiutare gli alluvionati. Le famiglie che dovrebbero usufruire [illegible] sanatoria sono quelle [illegible] hanno presentato domanda di danni, avendo avuto l'abitazione allagata. Se questi enti non dovessero aderire, il Comune potrebbe rinunciare alla percentuale che incassa sulle bollette di metano e luce, sempre solo [illegible] novembre, e abbuonare [illegible] consumo di acqua servita per togliere il fango dalle case. L'on. Rosso ha assicurato il suo appoggio.

Luciano Viale, Trino

[illegible] UTILI

[illegible]

[illegible] tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800, [illegible]ra: (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 92.81; **Trino:** (0161) 801.465; [illegible] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.065; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **[illegible]:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

[illegible] DI TURNO

A [illegible] oggi [illegible] turno con apertura obbligatoria [illegible] 9-12,30 e 15-20 a [illegible] aperti; [illegible] 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via [illegible] Laviny 5, [illegible] 64.614.

A **Biella** turno principale: [illegible]macia *San Paolo della dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 59, tel. 015 849.50.22; turno sussidiario: *Farmacia P[illegible]monte della dott.ssa Maria Agata Bassotto*, [illegible] Italia 73, tel. 015 22.241. Orario turno principale delle farmacie: 9-12,30; 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre [illegible] la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della *Provincia*, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible]: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. 0163 833.238.
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. 0163 22.341.
[illegible] (Cossila [illegible]): *Dr. [illegible] Cagna*, [illegible] Oropa 52, telefono 015 351.607.
[illegible] (Pavignano): *Dr. Giovanni Dondoglio*, [illegible] Oglaro 16, tel. [illegible].
Graglia: *Dott.ssa Franca Capellero* [illegible] notti, [illegible] 14, tel. [illegible] 63.188.
[illegible]: *[illegible]. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. [illegible]05.
[illegible]: *Dr. G. Guelpa*, via Roma 80, Frazione Lora, tel. 015 758.592.
Valdengo: *Dott.ssa Luisella Re*, [illegible] me 82, tel. 015 882.015.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; [illegible] tel. (0161) 88.384; **[illegible]:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; [illegible] telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.624; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) [illegible] (0163) 835.411; **[illegible]:** tel. [illegible] 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Michela Parente, Angelica Vigliano, Alessia Botticini, Edoardo Rossi, Luca Sirocco, Lucrezia Pellizzola.

[illegible]

MORTI. Luigi Fodini, [illegible] anni, pensionato.

[illegible]

MORTI. [illegible] anni, pensionato.

[illegible]

NATI. Margherita Merigo.
MORTI. Diego Marchi, [illegible] anni, impiegato.

[illegible]

NATI. Niccolò De Giuseppe.

[illegible]

Vigliano. [illegible] stato convocato per lunedì il Consiglio Comunale. All'ordine del giorno le ratifiche delle deliberazioni di variazione alle dotazioni [illegible] competenza e di cassa del [illegible]cio e l'approvazione del suo[illegible] capi[illegible] d'oneri del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale [illegible] pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni. [illegible]ra: l'assegnazione di aree per inter[illegible] [illegible] edilizia agevolata ed [illegible]e l'esame e l'approvazione [illegible] bozza di convenzione per l'affidamento dell'incarico di [illegible] industriale in regione Spina. [illegible]municazioni del sindaco.

[illegible]

[illegible]

Conigli ed ovini in mostra

Al Centro zootecnico «Ugo Morini» di via Tagliamento a Santhià terminano oggi le mostre e le esposizioni [illegible] ovini, caprini e conigli da carne. Ecco il calendario di questa ultima giornata: alle 9 apertura della mostra cunicola e vendita, alle 9,30 aper[illegible] della mostra regionale dedicata alla [illegible]llese. Alle 11,30 premiazioni degli allevatori che hanno partecipato alla manifestazione zootecnica. La chiusura [illegible] invece prevista alle 12,30.

[illegible]

Economia e storia a Ver[illegible]

Giovedì alle 15,30, nell'aula magna del Seminario vercellese, per il corso dell'Università della terza età organizzato dalla Caritas Diocesana, il dottor Gino Tarricone parlerà sul tema «Il bilancio familiare nel momento economico attuale». La successiva lezione verrà [illegible] dal dottor Silvio Cataldi che parlerà su «Santa Chiara, una santa per il terzo millennio».

ATTIVITA' DI CLUB

Le [illegible] elezioni [illegible] Rotary

Alle [illegible] martedì 6 dicembre, al Circolo ricreativo [illegible] via Galileo Ferraris a Vercelli, si incontreranno i soci del Rotary Club Sant'Andrea per una riunione conviviale cui seguirà l'assemblea per l'elezione del presidente 1996/97 e del Consiglio direttivo 1995/96. Alle 19,30 del 14 dicembre, sempre al Circolo, avrà luogo una riunione non [illegible].

MOSTRE

Pittura a Simposio

Nelle sale d'arte dell'associazione culturale Simposio di via Galileo Ferraris a Vercelli sono esposti, fino a giovedì 1° dicembre, lavori di Laura Mazza e Pier Giuseppe Occleppo. In dicembre a Simposio verrà presentata una retrospettiva pittorica dal 3 al 15, mentre dal 17 al 22 saranno proposte ceramiche ed acquerelli di Luisa Carpo. Dal 24 dicembre al 6 gennaio ci sarà invece la tradizionale collettiva natalizia.

Ieri gli aiuti di «Specchio dei tempi» alle famiglie del quartiere Cappelletta

Trino, parte la ricostruzione

Il racconto di Margherita e Cornelio Ravizza: «C'è un'ordinanza di sgombero, [illegible] in questa casa avevamo investito tutto». Il pianto di Valerio, 9 mesi, calato con una fune sul gommone dei soccorsi

Nelle foto di Renato Greppi il piccolo Valerio Miceli in braccio [illegible] mamma, Liliana Cosentino; Caterina Mollo Foltran e Luigi Pellizzari. Tutti, ieri, hanno ricevuto la visita di «Specchio dei tempi»

TRINO. Le finestre aperte cer[illegible] di catturare [illegible] sole freddo, impotente [illegible] fronte alle macchie sui muri, al legno gonfiato delle porte, [illegible] mobili. Eppure l'aria e il sole restano la sola medicina per combattere l'umido che [illegible] trasforma in muffa, che fa cedere l'armadio e [illegible] cassettone.

Viale Fratelli Brignone, [illegible] settimane dopo la piena. [illegible] è come se l'acqua fosse entrata ieri. E frenare le lacrime è difficile.

Ieri mattina «Specchio dei tempi» [illegible] è fermato qui, tra le famiglie del rione Cappelletta. Le case sono abitate, anche se il Comune ha invitato alcune famiglie ad andare via, [illegible] cercarsi un appartamento [illegible] c'è il pericolo di crolli.

Margherita Ravizza e suo marito Cornelio, però, sono rimasti. Vivono nella cucina di [illegible] villa bianca che l'acqua ha divorato. Prima [illegible] m[illegible] di cinta, poi il giardino, poi le stanze, tutte a pianterreno. Adesso la porta si spalanca su pareti con la carta da parati che si stacca, su pavimenti di fango. Soltanto i lampadari, [illegible] appesi al soffitto in luccicare affumicato di cristalli, raccontano che [illegible] casa era (è) abitata. Si è salvato soltanto il cucinino: sul pavimento corre una crepa, [illegible] qui vivere si può, anche se la branda per dormire è a ridosso di tavolo e fornelli.

«Quando è arrivata l'acqua - ricorda Margherita - abbiamo capito che potevamo salvarci soltanto cercando di raggiungere il solaio. C'era un'unica scala esterna. Io ho settant'anni, mio marito ha [illegible] un infarto: ci siamo tuffati in acqua dalla finestra [illegible] bagno e a nuoto sia[illegible] arrivati alla scala». Margherita e Cornelio Ravizza rimangono in solaio per due giorni: anche [illegible] gommone dei vigili [illegible] fuoco fatica a superare lo sbarramento [illegible] ruderi e acqua [illegible] cancello. Poi, finalmente, arriva la salvezza. E, subito dopo, l'ordinanza di sgombero del sindaco.

Margherita e Cornelio, però, decidono di restare: «Abbiamo investito qui i risparmi di una vita». E adesso si muovono, infreddoliti, vicino agli operai che non sanno da che parte [illegible] minciare a costruire.

Valerio Miceli, invece, non può avere ricordi. Almeno non [illegible]rdi identici a quelli degli adulti. Ha nove mesi, una tutina colorata. Mamma Liliana lo coccola mentre apre le porte di una casa che ha perso mobili e divani, che si ritrova gli armadi perennemente spalancati; l'acqua ha gonfiato il legno e non perdona. «Doveva [illegible] un Natale bellissimo - dice Liliana Cosentino, minuta e ragazzina [illegible] il maglione rosso e la coda di cavallo -, il primo con Valerio». Invece la piena ha cancellato la festa, anche se in un angolo spunta [illegible] scatola che contiene un piccolo albero di Natale.

«Valerio oggi è tranquillo - racconta Liliana -. Ma quanto ha gridato e pianto quando, [illegible] primo piano, lo abbiamo calato [illegible] [illegible] corda sul gommone [illegible] soccorsi. Vedeva l'acqua e gridava. Non ha dormito per giorni».

Anche l'appartamento di Luigi Pellizzari porta i segni della piena. E la cucina, riscaldata da una grande stufa a legna, raccoglie tutta la famiglia. Solo la nonna, [illegible] suocera di Luigi, resta in camera al primo piano: dopo lo shock dell'alluvione, i [illegible]oi occhi, già malati, si rifiutano di tornare a guardare. Adesso intorno vede solo buio.

«La stufa a legna è stata provvidenziale - racconta Luigi -. Siamo rimasti a lungo [illegible] metano». Poi, con la memoria, torna a quella domenica mattina di acqua e di spavento: «La casa si [illegible] riempita d'acqua in venti minuti: guardavi dalla fi[illegible] e ti sembrava [illegible] [illegible] in mezzo al Po. Siamo riusciti a salvare solo le medicine della [illegible].

Il ricordo dell'acqua è il grande nemico di molti: «Non riusciamo ancora a dormire la notte», racconta Caterina Foltran. Abita a pianterreno, la piena le ha tolto il sorriso.

Fatica a sorridere anche Cinzia Sebastiani, appoggiata alla porta di casa. Pensa al muro di cinta spazzato dal Po, ma anche alla macchina che le serve ogni mattina per arrivare a Vercelli, per onorare quel contratto a tempo determinato che la lega [illegible] un ipermercato. Un'auto «alluvionata», riparata dai meccanici, ma che lungo la strada cer[illegible] di ancora di fermarsi, quasi imbizzarrita.

C'è chi resta e chi ha deciso di andarsene: Roberta e Pier Fabrizio Inardi erano sposati da due mesi quando l'acqua è arrivata a distruggere il loro appartamento. Di una vita di coppia appena cominciata sono riusciti a salvare soltanto una tv e un computer. Così hanno deciso: meglio ricominciare lontano da viale Brignone. Lontano da quelle finestre aperte al sole.

Roberta Martini

Le offerte a «La Stampa»

Dagli studenti del «Cavour» agli alpini di Ronco Biellese

Continua la catena di solidarietà di «Specchio dei tempi». Queste le offerte raccolte nelle giornate di domenica e di ieri dalle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa».

Vercelli. G. P. 50.000; Juventus Club Vercelli 500.000; R.G. 50.000; famiglia Cesano di San Germano 100.000; G.P. 50.000; [illegible] Cavour Vercelli [illegible] me[illegible] di Margherita Franchino Piacco 245.000; docenti, non docenti e studenti dell'istituto tecnico [illegible] commerciale Cavour di Vercelli 2.847.000; C.F. 50.000; D.V. 50.000; O.L. 200.000; in memoria del papà, Vercelli 50.000.

Biella: Il gruppo Alpini e gli amici di Ronco Biellese, 1.200.000; gruppo amici di Selve Marcone 400.000; J. S. P. 50.000; due pensionati 35.000; in memoria di Armando Capellaro 100.000; Lidia e Luciano, Biella 200.000; P. B. 120.000; Giovanna Veggio Fasolini 20.000; Guido e Maria Basoccu 100.000.

Totale raccolto a Vercelli 4.192.000.

Totale raccolto a Biella 2.225.000.

Il totale raccolto fino a Vercelli e Biella è [illegible] 379.419.000.

IN BREVE

[illegible]

Convocata oggi alle 14,30 la seduta del Consiglio

E' convocata per oggi pomeriggio, nella sala delle Tarsie, la seduta del Consiglio provinciale. L'inizio è fissato per le 14,30. Tra i tredici argomenti all'ordine del giorno la situazione della grande viabilità nella provincia [illegible] Vercelli e i lavori di sistemazione delle strade. Saranno, poi, discusse interpellanze e mozioni. [g. mo.]

[illegible]NACA

Taccheggio, due donne bloccate alla Nova Coop

Bloccate l'altra mattina dai responsabili della sicurezza interna nella «Nova coop» di Largo Chatillon con circa 60 mila lire di [illegible] non pagate, due donne, [illegible] cui una minorenne sono state segnalate per taccheggio. Sono Morena Guarde, 19 anni, di Limbiate e P. F., di 16 anni, che abita nel campo nomadi vercellese di via Trento. [w. ca.]

FURTO

Ritrovata a Prarolo un'auto rubata poche [illegible] prima

Derubato sabato scorso della [illegible] «Alfa 164» Giovanni Biancomano, di 25 anni: la vettura è stata recuperata, gravemente danneggiata, nello [illegible] pomeriggio in via Marconi a Prarolo da una pattuglia della «Stradale» intervenuta sul posto in seguito ad una chiamata telefonica. Si pensa che il ladro, dopo l'incidente, sia riuscito a fuggire facendo perdere le proprie tracce. [w. ca.]

VERCELLI

Domenica i vigili del fuoco festeggiano santa Barbara

Sarà celebrata domenica, nella sede del comando provinciale dei vigili del fuoco, la ricorren[illegible] di Santa Barbara, patrona dei pompieri. La cerimonia [illegible] inizio alle 9.45 con gli ono[illegible] [illegible] vigili del f[illegible] caduti nel compiere il dovere. Un quarto d'ora più tardi sarà celebrata la messa, officiata da monsignor Versaldi, vicario generale dell'arcivescovo. Dopo la lettura dei messaggi augurali, il [illegible]mandante provinciale Michele Ferraro commenterà la relazio[illegible] sull'attività svolta durante l'anno. Saranno premiati alcuni vigili del fuoco. [g. mo.]

Fissato per oggi un sopralluogo dei tecnici della Sovrintendenza ai beni culturali

Si decide per la rocca di Vintebbio

Due le soluzioni prospettate: un'opera di bonifica ai ruderi dei castelli o l'abbattimento delle parti instabili
Ieri incontro in prefettura. Da stamattina in servizio un bus navetta per collegare la frazione a Serravalle

La rocca di Vintebbio pericolante: 24 famiglie sono sfollate e la strada è chiusa

[illegible] Potrebbe sbloc[illegible] entro breve la situazione di emergenza che sta vivendo la frazione di Vintebbio, dove ventiquattro famiglie [illegible] tut[illegible] sfollate e la strada provinciale rimane chiusa al transito. Nella mattinata odierna verranno infatti eseguiti i rilievi topografici nell'area del castello, che saranno fondamentali per avviare gli interventi da adottare.

La decisione è stata presa ieri in un incontro svoltosi in prefettura a Vercelli cui hanno preso parte i rappresentanti degli enti interessati e i sindaci Serravalle, Gianluca Buonanno, e di Varallo, Pier Angelo Pitto, le due città valsesiane più colpite nei giorni dell'alluvione.

Per quanto riguarda Vintebbio, dunque, ogni decisione è subordinata al sopralluogo che verrà effettuato oggi dai tecnici della sovrintendenza ai Beni ambientali. Due [illegible] possibili risultanze: la salvaguardia dei ruderi del castello e di conseguenza un'urgente opera di bonifica, oppure l'abbattimento di alcune delle strutture che minano la [illegible]à della rocca. In un caso o nell'altro, entro un paio di giorni si d[illegible]bbe avere la completa definizione degli interventi che [illegible] indispensabili per riportare l'abitato di Vintebbio alla completa normalità.

«Per la fine della settimana contiamo di avere il quadro completo della situazione - [illegible] il primo cittadino serravallese Buonanno -. L'in[illegible] di ieri ha risolto alcuni dubbi che [illegible] lasciavano perplesso: ho fatto rilevare che [illegible] ormai finito il tempo [illegible] parole e delle promesse della burocrazia, che si deve invece agire per dare una risposta concreta alla gente che chiede un aiuto dalle istituzioni. E [illegible] messaggio dev'essere stato recepito: ha notato una disponibilità senz'altro maggiore di quanto era sembrato nei giorni scorsi».

I tempi di durata degli interventi di ripristino non sono ancora quantificabili. Ad ogni modo, sulla base delle decisioni che verrano prese, se la durata dei lavori si protrarrà a lungo la Provincia ha annunciato l'intenzione di posizionare alcune strutture «paramassi» per consentire di riaprire il tratto «a rischio» della provinciale. Nel frattempo, l'amministrazione civica serravallese mette in funzione da questa mattina un servizio-navetta: un pulmino che dalle 7 alle 19 consentirà a studenti, lavoratori, anziani, un costante collegamento fra Vintebbio e Serravalle. L'istituzione di questo servizio e il [illegible]soconto della riunione in prefettura, sono stati illustrati agli abitanti di Vintebbio da sindaco e assessori in un incontro svoltosi ieri sera in municipio.

«Come amministrazione comunale - spiega ancora Buonanno - stiamo portando avanti anche una seconda "battaglia": Serravalle non è [illegible] inserito nell'elenco dei Comuni alluvionati della provincia [illegible] Vercelli. Stiamo attendendo [illegible] Roma la risposta alla nostra richiesta di integrazione, in quanto riteniamo che anche il nostro centro abbia subito danni diretti dalle precipitazioni del 5 e [illegible] novembre, come testimonia la situazione [illegible] Vintebbio. Se la nostra domanda verrà accolta, e quindi con [illegible] certezza dell'arrivo dei finanziamenti statali, potremo dare subito il via a [illegible] serie [illegible] urgenti inter[illegible] [illegible] consolidamento».

Paolo Quadrelli

Ieri la prima giornata in Consiglio per l'esame dei programmi finanziari

Sul bilancio l'incognita dell'Ici

L'esecutivo ritocca l'imposta dello 0,5 per mille suscitando le proteste della minoranza che pone una condizione: i ribassi o voto contrario. Sì con riserva dei verdi, che respingono la tangenziale

BIELLA. Tutti si aspettavano che il Siragusa monopolizl'attenzione della prima giornata lavori del Consiglio comunale, dedicato al bilancio di previsione. Invece la vicenda del consigliere del pds rinviato a giudizio, e della fantomatica lettera che qualcuno in Comune avrebbe modificato, stata rinviata ad oggi dopo la votazione conto.

Scongiurato quindi che il caso potesse trasformarsi in una vagante per la giunta (per la malattia di un consigliere di maggioranza ha suprema sula risicatissima), i lavori sono inziati la relazione del sindaco.

Susta ha parlato per circa un'ora illustrando scelte, difficoltà limiti di questo bilancio che pareggia sulla cifra 60 miliardi. Problemi già noti e che derivano dallo squilibrio, più volte denunciato anche dallo stesso sindaco, tra la finanza pubblica locale la finanza centrale. Insomma, non solo da adesso, in atto una manovra che tende scaricare sui Comuni l'applicazione tasse anche gravose. così succede che dei 60 miliardi entrate, i tre quarti pesano sulle spalle dei cittadini Biella e restante 25 per cento sugli altri enti regionali o sul governo. Di qui la scelta di non gravare più to sulle tasche cittadini, anche se alla fine la giunta ha dovuto ritoccare l'Ici dello 0,5 per mille : un aumento che risparmierà le prime che riverserà quelle classi sociali hanno le possibilità economiche per sopportare l'incremento (un 10 per cento più rispetto alle quote del '94).

E sull'Ici ha attaccato l'opposizione liberal-cattolica-indipendente. L'ex assessore Gabriele Mello ha presentato tre proposte pregiudiziali: principale propone ritorno dell'Ici al 5 per mille e la copertura buco che si verrebbe creare, (1359 milioni), con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, ulteriori tagli a tutti i capitoli di spesa il rinvio di determinati lavori pubblici. la giunta non fosse stata disposta ad accettare discutere in via preliminare i tre ordini del giorno, l'opposizione non avrebbe partecipato al dibattito. Diversamente il gruppo avrebbe votato la maggioranza.

La proposta non piaciuta al leader di Sandro Del Mastro che in un duro intervento ha stroncato l'attacco dei suoi ex colleghi di minoranza. E il tentativo di mettere in difficoltà la giunta ridimensionato. In compenso gruppo verde ha annunciato il proprio voto favorevole la giunta garantirà la sospensione di ogni intervento per tangenziale Piazzo fino giugno. [m. al.]

Il sindaco Susta affronta nuove insidie sul bilancio

Le vicende giudiziarie del pidiessino Siragusa approdano in Consiglio

DEL PPI

Susta contro Buttiglione

BIELLA. Il sindaco Susta contro Buttiglione. Dopo colloquio «rubato» tra il segretario popolari Tajani Forza Italia, il primo cittadino ha scritto durissima lettera al presidente del par Giovanni Bianchi. Scrive Susta: «La gravità delle dichiarazioni di Buttiglione hanno tolto ogni residuo dubbio sul suo recondito disegno di unire in grande blocco conservatore (che si capisce perchè egli si ostini definire di "centro"), ppi, Forza Italia e un'An depurata dai "duri e puri"». Il sindaco, pur definendo «vergognosa» la pubbli del dialogo da parte della Fininvest, ricorda a Bianchi che molte città ppi, alleato delle forze democratiche di centro e di sinistra, giocando partita fondamentale contro il blocco di de. Susta, che si schiera apertamente dalla parte dei democratici "alternativi", chiede al presidente del ppi consiglio nazionale aperto ai presidenti delle Regioni, delle Province e dei sindaci dei capoluoghi per discutere la linea politica partito.

Il consigliere comunale dei Verdi è accusato di manifestazione illegale. L'episodio nel '92

Protesta gli Usa, Buratti pretore

Contestò l'ambasciatore Secchia su indiani e pena di morte

Jogging biellese per Peter Secchia durante una delle ultime visite in città

BIELLA. Associazioni pacifiste ambientaliste in subbuglio per il processo di domani a Gustavo Buratti. Il consigliere comunale dei Verdi deve infatti comparire di fronte pretore per rispondere dell'accusa di manifestazione non autorizzata: due anni fa Buratti aveva accolto a Palazzo Oropa l'allora ambasciatore degli Stati Uniti, Peter Secchia, con al collo un cartello di protesta contro la pena di morte in Usa e contro le ingiustizie subite dagli indiani d'America.

Per l'occasione numerosi gruppi, tra cui Legambiente, Altraitalia, si già schierati a favore dell'imputato e non escluso che qualche delegazione presenti a palazzo di giustizia per manifestare apertamente la propria solidarietà. Da parte sua Gustavo Buratti aveva già rinunciato a patteggiare la pena ora annuncia di essere pronto a ribattere personalmente le.

«Tutto nacque dal fatto che il vicequestore Calesini mi fermò quando già dentro l'atrio Palazzo Oropa - dice Buratti -. Mi ordinò di togliere il cartello e io mi rifiutai. "Ci rivedremo tribunale", rispose. Però si tratta affatto di manifestazione luogo pubblico, per cui la legge impone l'autorizzazione. Piuttosto di una manifestazione luogo aperto al pubblico, come in effetti è Palazzo Oropa. E in questo caso non serve un bel niente».

Conclude Buratti: «Inoltre quel cartello per sottoscritto era distintivo perfettamente lecito, può essere una spilla sul bavero della giacca. Del resto legge prevede alcun limite di grandezza ai gadget». [d. p.]

IN BREVE

Dona organi biellese vittima in un incidente

He donato gli organi Lorenzo Favanello, 43 anni, l'automobilista biellese che venerdì era schiantato con l'auto contro muro. Ricoverato al Maggiore di Novara, è deceduto poche ore dopo per grave trauma. [g. bu.]

POLLONE

Indagini aeroporto, Piacenza vuole patteggiare

L'industriale Riccardo Piacenza sceglie il patteggiamento nella conda giudiziaria che lo vede indagato per truffa. Proprietario di un aeroplano, avrebbe finto incidente in volo per riparare un guasto in realtà avvenuto terra, incassando così il premio dell'assicurazione. Il legale ha chiesto un incontro con il procuratore Gumina per definire l'entità della pena. [r. s.]

BIELLA

Ciclo conferenze sull'educazione fisica

Stasera alle 20,30 al Centro sportivo italiano di via Marconi 15 si terrà primo di una serie di incontri organizzati dall'Ades, l'asso che riunisce i docenti di educazione fisica. Relatore sarà Giovanni Cerro: parlerà di legislazione scolastica. [g. ba.]

CANDELO

Stasera palasport il Max Grafica in Coppa Lega

Impegno in Coppa di Lega per Candelo Max Grafica di Volley: stasera alle 20,30 al palazzetto dello sport le laniere affrontano il Dim Cafasse, formazione di B2, a lungo allenato dall'allenatore delle blufucsia Massimo Moglio. Lo scontro è eliminazione diretta con partita di andata e ritorno. [g. co.]

Serata illusionismo per Specchio tempi

Il Comitato Palio del ha organizzato per il 17 dicembre una serata il ricavato sarà devoluto a Specchio dei tempi. L'appuntamento è nella palestra comunale dove, alle 21, si esibiranno gli illusionisti Simona Tiziano e il pagliaccio Pollicione. [p. g.]

La Fenacom raccoglie fondi pro alluvionati

Su iniziativa di «50 & più Fenacom» è stata aperta a soci e soci tutto Biellese un'iniziativa di solidarietà a favore delle popolazioni del Piemonte colpite dall'alluvione. Chi desidera contribuire potrà rivolgersi alla segreteria piazza Vittorio Veneto 14/A o telefonare allo 015-355041. [p. g.]

CASTELLETTO CERVO

Conferenza di riflessologia all'ex Monastero

E' in programma per questa sera alle 21, una conferenza introduttiva a ingresso libero, di Marco Araldi. All'ex Monastero discetterà «Il massaggio della pianta del piede per il benessere dell'organismo». Per informazioni 0161-859014. [p. g.]

INFERIORE

di compleanno con concerto mandolini

Oggi a partire dalle 15, al Cerino Zegna si festeggiano i compleanni di novembre e dicembre degli ospiti della di riposo. Allieterà il pomeriggio «Club mandolinistico biellese». [p. g.]

BIELLA

Il mondo dell'arte trasmesso in

A partire da l'emittente Primantenna Supersix nuova pagina all'arte: Alle 20,20 in onda «Arte ed artisti», una nuova rubrica curata dal critico biellese Bruno Pozzato. [p. g.]

L'Iws presenta l'analisi dei consumi

Fibre, lana in calo il sintetico

E' diminuito l'uso della lana

BIELLA. In mattinata a Città studi, poi nel tardo pomeriggio all'Unione industriale, l'Iws ha presentato la radiografia dettagliata del mercato mondiale della lana del che fa uso di abiti realizzati in questa fibra.

Nella stessa occasione stata annunciata la campagna pubblicitaria che, dal prossimo inverno, rimbalzerà su giornali e televisioni; strategia udiata sulle basi un'estesa ricerca mercato, che dovrebbe riportare la pura lana vergine «a galla», dopo un evidente calo dei consumi, il 25 per cento rispetto alla fine degli Anni Ottanta.

E' stato presidente Henry Putnam, responsabile della sede italiana Iwa (che trova appunto a Città studi), aprire i lavori illustrando brevemente le attività dell'ente. «Siamo un organismo complesso che ha ruolo fondamentale nella tutela del prodotto e quindi del marchio distribuito. Seguiamo un processo che parte dall'allevatore arriva fino al consumatore finale. Nostro compito è quello di promuovere nel mondo la domanda di lana e ciò avviene ricerche mercato, sviluppo nuove proposte nella lavorazione e nell'utilizzo della fibra, nonchè nel controllo delle aziende nostre associate, che utilizzano il marchio».

Così dalle ultime analisi dotte nei principali mercati mondiali, è emerso che pura lana perdendo terreno davanti alle fibre sintetiche soprattutto cotone. Il motivo? L'ha illustrato Pier Luigi Ferri, responsabile all'Iws per filati e maglieria: «Il consumatore è diventato "informale", preferisce il casual, capi pratici leggeri e di più facile manutenzione. Per evitare il declino della lana si deve tro una più moderna che porti il giusto prodotto punto vendita e ne stimoli la domanda».

Con un budget di 75 miliardi, cui una decina destinati all'Italia e con lo slogan «La lana è il tuo alleato, esprime la tua identità ed il tuo io respira», l'Iws rilancerà sui mercati principali del mondo il volto «woolmark», quelle tre ben note fasce concentriche che appaiono spesso sulle etichette sono sinonimo di qualità.

La campagna pubblicitaria sarà meno spinta in dove in generale il consumatore ha un'opinione positiva questa fibra, mentre sarà piuttosto concentrata nei Paesi quali ad esempio l'America, il Giappone, l'Inghilterra e quindi la Germa dove c'è una scarsa scenza dei tessuti e la lana ritenuta cara, poco confortevole e meno versatile rispetto al cotone ed al sintetico. [p. g.]

Di Carema, 30 anni

Alpinista perde la vita sul Mombarone

BIELLA. Prime nevicate e subito un morto in montagna. Un alpinista canavesano, Alido Perono, 30 anni, di Carema, ha perso la vita domenica sulle pendici del Mombarone, metri d'altezza al confine tra la provincia laniera, l'Eporediese e la Valle d'Aosta. Una giovane biellese, Elena Ferraris, 22 anni, abitante in città in frazione Favaro, ricoverata in ospedale per le contusioni riportate in caduta nelle vicinanze del colle Chardon, lungo il sentiero che porta monte Mars.

Alido Perono faceva parte una che, partita da Trovinasse, era diretta al rifugio Mombarone. In vista della punta Tre Vescovi, l'uomo è scivolato su una placca di ghiaccio ed è precipitato per 300 metri lungo canalone.

Un compagno ha chiamato 118 con un telefono cellulare, l'équipe dell'Elisoccorso ha potuto fare altro che recuperare cadavere.

Ferraris era in compagnia del fidanzato e affrontando particolarmente difficile, che dal colle Chardon porta all'omonima cresta. Anche lei scivolata, volo di una decina di metri picchiando la schiena contro.

Pure in questo la giovane stata un elicottero, in collaborazione con il alpino Biella al lavoro alla stazione del lago del Mucrone. Elena Ferraris stata quindi trasportata all'ospedale cittadino, dove i medici le hanno riscontrato una forte contusione alla colonna vertebrale.

Il soccorso alpino grande prudenza. Inoltre, per il prossimo fine settimana, è previsto deciso peggioramento delle condizioni atmosferiche. [d. p.]

I premi Fenacom

Nuovi maestri del commercio Biellese

BIELLA. Con cerimonia che si svolta nell'aula del Consiglio comunale Palazzo Oropa ed è proseguita al Circolo Commerciale, diciassette nego del Biellese sono stati premiati le «aquile» d'oro d'argento insigniti del titolo di «maestro del commercio» per la loro pluriennale attività nel settore.

Hanno ricevuto i riconoscimenti Idilio Lozia, di Mongrando, titolare di un panificio da 47 anni; Arturo Ramella Pralungo, Cossato, mobili e arredamento, 46 anni; Giovanna Osta, Candelo, alimentari, 45; Ercole Mello Grand, Veglio, panificio, 43; Angelo Carisio, Lessona, panificio, 41; Luciano Beltramo, Gaglianico, pelletteria, 40; Luciano Brandale, Benna, panificio, 40; Ermanno Caporale, Biella, Macelleria, 40; Giannina Geninatti Roman, Biella, articoli plastici, 40; Giovanni Morelli, Zubiena, mobili arredamento, 40.

Le «aquile» d'argento (riconoscimento che premia gli oltre 25 attività), sono attribuite ad Antonio Arnaldi, Biella, titolare di un'oreficeria da 37 anni; Guido Falla, Candelo, alimentari, 34; Guerrino Bonollo, Borriana, vini, 33; Silvia Berra, Veglio, panificio, 27; Giuseppe Varesano, Andorno Micca, macelleria, Luciano Boccardo, Vallemosso, alimentari, 25; Luciana Masserano, Biella, panificio, 25.

Il premio organizzato dalla Fe.na.com, la Federazione nazionale anziani e del turismo (è un'emanazione dell'Ascom) e vuol essere riconoscimento alla professionalità e all'esperienza acquisita nel tempo dai negozianti. La delegazione Fe.na. com. di Biel è presieduta da Franco Miglietti. [r. s.]

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE LETTERATURA - STORIA - ARTE - SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

Varallo, il comico alla scoperta di Achille Campanile

Gambarotta e Le farse

Questa sera lo spettacolo con la regia di Calindri che propone gli sketch del maestro dell'assurdo. In scena anche Fenoglio e Giusti

VARALLO. Bruno Gambarotta è questa sera sul palco del Civico per recitare Achille Campanile. Lo spettacolo ha appena chiuso le recite al teatro Erba di Torino e già rimbalza il tour realizzato dalla Compagnia Torino Spettacoli. La pièce, proposta nel cartellone della stagione comunale di prosa, è definita genericamente «Le farse», ma in realtà concentra diversi pezzi d'autore, messi in scena con la regia [illegible] Ernesto Calindri, prendendo il titolo [illegible] sketch «L'inventore del cavallo».

Il maturo attore-regista torinese, arrivato alla ribalta teatrale e cabarettistica soltanto da pochi anni dopo una più anonima ca[illegible] di f[illegible]ionario alla Rai, affronta il mondo delle funamboliche trovate linguistiche del maestro dell'assurdo all'italiana, dopo il successo ottenuto [illegible] l'astigiano Giorgio Conte (il fratello [illegible] Paolo) in «G.& B.: storie vere [illegible] [illegible] provincia incantata». [illegible] cimenta ora con microstorie paradossali, considerando che ogni attore comico, nella sua carriera, non può sfuggire al fascino di Achille Campanile.

E così Bruno Gambarotta conduce la quadriglia in gustosissimi siparietti come «Suicida gentile», dove [illegible] protagonista rifiuta di compiere il volontario trapasso per [illegible] dispiacere ad una persona tra il pubblico, mentre in «Terribile esperimento» viene confezionata una [illegible] [illegible] morte, solo per il gusto di intervistare colui che dovrà essere giustiziato, nell'ultimo attimo della [illegible] vita, puro realizzo di uno scoop.

Nella parte dedicata [illegible] cavallo (che ha ispirato il titolo), una squadra di stralunati cervelloni vuole rendere il dovuto omaggio al geniale scopritore del quadrupede, [illegible] rimane completamente spiazzata quando s'accorge che un reggimento di cavalleggeri passa per la via, [illegible] groppa a tanti «esemplari» dell'...invenzione già inventata!

Poi c'è l'intricata situazione de «La rivolta delle sette», il «Bacio» e la «Guerra» e ancora una soluzione ben mantenuta [illegible] finale [illegible] [illegible] parte di «Manuale di conversazione».

A trattare [illegible] scena testi di insuperabile umorismo, oltre [illegible] Gambarotta ci sono Adolfo Fenoglio, Elena Giusti (omonima della [illegible]i dimenticata soubrette), Mario Nosengo, Riccardo Lombardo, Mara Campione e Gero Giglio. Il costo dei biglietto [illegible] [illegible] mila, ridotti [illegible].

[illegible] Barberis

Il comico torinese **Bruno Gambarotta** questa sera è di scena a Varallo

[illegible]

«Ladybird», che tristezza l'Inghilterra di Loach

IL tormentato quotidiano del britannico Ken Loach [illegible] ma non conquista (anzi forse intristisce soltanto) i cinefili del Martedì. «Ladybird Ladybird» ottiene infatti dal pubblico [illegible] sala una media del 7,21, che scende ad un 7 secco (condiviso da noi de «La Stampa») nel voto [illegible] campione.

[illegible]

Avati e beneficenza

Una menzione particolare per Mino Givogre, che [illegible] spesso [illegible] unire, allo spettacolo puro, momenti di solidarietà. E' successo anche ieri, per la proiezione extra locandina [illegible] «Dichiarazione d'amore» di Pupi Avati. La serata era organizzata [illegible] la collaborazione di «Specchio dei tempi» e i cinefili, con [illegible] loro offerte, hanno contribuito alla sottoscrizione per [illegible] famiglie alluvionate.

Il regista **Pupi Avati**

IL N[illegible] F[illegible]

Vietnam minimalista

Stasera, invece, la rassegna si trasferisce nel Vietnam (ricostruito a Bry-sur-Marne, in Francia) dell'esordiente e già premiato Tran Anh Hung. Il film in locandina è «Il profumo della papaya verde», storia minimalista ambientata negli Anni Cinquanta. La protagonista è Mui, trasferita dalla campagna alla città per trasfor[illegible] in servetta [illegible] una famiglia di commercianti. Qui Mui conoscerà l'uomo che, nella [illegible] parte del film, riuscirà a conquistare. La trama è fatta di immagini e gesti dell'ordinario quotidiano, di una cucina dove Mui grattuggia papaye verdi pronte a diventare, dopo la maturazione (quasi come la stessa Mui dieci anni più tardi), un frutto dolcissimo. Anche la guerra resta oltre le pareti di casa, diventa soltanto un ricorrente [illegible] severo: «Rientra prima [illegible]el coprifuoco». La pellicola, presentata nel '93, ha vinto la Camera d'or al Festival [illegible] Cannes ed ha conquistato una candidatura all'Oscar. [r. m.]

ST[illegible] AL CINEMA

[illegible] Astra
Inf. or. tel. 255.045
OGGI RIPOSO

N[illegible] Italia
Inf. or. tel. 257.744
Informaspettacolo 69.633
Or. 21,20 ing. con tessera
Il profumo [illegible] papaya [illegible]
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone. N. V. 1h 40' **Commedia**

Principe
Inf. [illegible] tel. 60.547
Informaspettacolo t. 69.633
[illegible] spett. 21,30 L. 10.000
Viaggio [illegible] I[illegible]
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Viotti
Inf. or. tel. 250.845
Informaspettacolo t. 69.633
[illegible]
OGGI RIPOSO

Belvedere
Inf. [illegible] tel. 215.018
L. 9000/6000
OGGI RIPOSO

Lux
Tel. 213.375
OGGI RIPOSO

[illegible] Barbieri
[illegible] Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Inf. or. [illegible] 255.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO [illegible] Splendor
Lire 9000
OGGI RIPOSO

COSTANZANA [illegible] Parrocchiale
Or. 21 spett. unico
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

GATTINARA [illegible] Italia
Inf. tel. (0163) [illegible]
Or. [illegible]
Lire [illegible]
Film vietato [illegible] minori di [illegible] 18

SAN GERMANO [illegible] Sala [illegible]
CHIUSO

SANTHIA' [illegible] Ideal
Inf. tel. (0161) 94.651
Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

TRINO [illegible] Orsa
Inf. or. tel. (0161) 828.600
L. 9000/6000 - [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Apollo
Inf. or. tel. (015) 23.765
Lire 7000
OGGI RIPOSO

Impero
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, [illegible]) - La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
[illegible]

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

BORGOSESIA [illegible] Lux
Inf. tel. (0163) 22.696
Lire 10.000/9000
OGGI [illegible]

[illegible]ELO [illegible] [illegible]rdi
Inf. tel. (015) 253.89.27
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

COGGIOLA [illegible] Radar
Inf. tel. (015) 78.320
Lire 10.000/9[illegible]
[illegible] RIPOSO

COSSATO [illegible] N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

[illegible]RAY [illegible] Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Lire 10.000/9000
OGGI RIPOSO

[illegible] Corso
Inf. tel. [illegible]
[illegible]

VARALLO [illegible] Sottoriva
Inf. Tel. 0163/54285
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible]

Una serata per tre cori

E' in programma per sabato la dodicesima rassegna di canto popolare organizzata [illegible] coro «Burcina». In collaborazione [illegible] gli enti del quartiere [illegible] Riva, la formazione vocale biellese ospiterà, nella chiesa di San Cassiano, i cori «La montagna» di Orbassano e «La baita» [illegible] Scandiano, in provincia di Reggio Emilia. I gruppi [illegible] esibiranno a partire dalle 21: in repertorio le più belle canzoni popolari [illegible] di montagna.

BIELLA

Concerti rock: le prevendite

Proseguono [illegible] «Paper [illegible] in via Galimberti, le prevendite per i concerti rock organizzati fuori città. Domani sera al Palalido di Milano è attesa [illegible] performance [illegible] «Jamiroquai»; domenica 4 dicembre, invece, al Rolling Stone salgono in pedana i «Crash Test Dummies» [illegible] Sara McLachlan, mentre lunedì 5, sempre nella stessa sala, tocca ai «Counting crows». Il 25 febbraio, infine, l'attesissimo concerto dei «R.E.M.» al Forum di Assago.

BIELLA

Marce militari e arie d'opera

E' in cartellone per domani, [illegible] teatro Sociale, il concerto organizzato dal Lions club Bugella Civitas a favore delle popolazioni alluvionate. Si esibiranno il coro e la fanfara della Brigata alpina Taurinense, che annunciano, [illegible] partire dalle 18,30, brani di musica militare, sinfonico-operistica [illegible] canti della tradizione corale.

[illegible]

Swing pro-alluvionati

Il comitato di «Sordevolo vive» ha organizzato per sabato una serata intitolata «Swing per il Piemonte». Si tratta di un'iniziativa benefica all'insegna [illegible] buon jazz. Saranno infatti ospiti del teatro Giovanni XXIII Gianni Dosio e la sua Big Band, formata [illegible] oltre venti elementi che fanno capo alla Vercelli Jazz Filarmonica. Il ricavato [illegible]rà devoluto alle vittime dell'alluvione in Piemonte. Appuntamento [illegible] 21.

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
BARI	21	16	24	50	51
	74	58	53	52	48
[illegible]	38	74	58	66	84
	73	63	62	54	52
FIRENZE	60	25	48	1	44
	71	58	57	56	58
GENOVA	4	35	42	45	79
	112	72	68	53	53
MILANO	23	67	33	39	66
	99	79	71	67	59
NAPOLI	38	67	1	88	75
	82	74	55	52	48
PALERMO	56	10	15	13	29
	99	85	73	61	48
[illegible]	80	83	59	69	20
	73	65	56	55	54
[illegible]	[illegible]	87	63	4	67
	[illegible]	91	50	48	44
VENEZIA	4	73	2	42	8
	84	62	54	53	53

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	27	16	12	71	42	8	16	1	[illegible]	1
VERTIBILI	61	12	8	4	61	3	3	17	2	18
CADENZE	8	6	10	8	7	10	5	4	5	4
	32	28	[illegible]	38	24	58	[illegible]	39	[illegible]	25
FIGURE	2	3	4	2	6	7	4	7	8	3
	40	15	5	[illegible]	[illegible]	9	64	15	31	29
DECINE	[illegible]	1	71	31	[illegible]	81	41	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	39	19	14	19	[illegible]	25	38	25	[illegible]

In nero indichiamo il numero e la cifra, in chiaro le [illegible] di [illegible]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 18 [illegible] Firenze. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli alt[illegible]:

18-63; 18-3; 18-34; 18-59; 18-74; 18-70; 18-25; 18-2; 18-21; [illegible]; 18-77; 18-7; 18-84; 18-28; 18-50; 18-57; 18-53; 18-73; 18-86; 18-11; 18-35; 18-62; 18-76; 18-23; 18-26; 18-24; 18-31; 18-52; 18-4; [illegible].

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 42 (2); Cagliari 29 (3); Firenze 18 (1); Genova 74 (4); Milano 66 (2); Napoli 70 (2); Palermo 50 (1); Roma 66 (2); Torino 5 (2); Venezia [illegible] (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.
13-11; 13-21; 13-42; 43-71; 43-51; 13-72; 13-82; 13-85; 43-52; 43-35; 13-45; 13-8; 13-48; 43-75; 43-68; 13-76; 13-89; 13-79; 43-39; 43-19; 13-71; 13-51; 43-11; 43-21; 43-42; 13-59; 13-35; 43-72; 43-82; 43-65; 13-75; 13-69; 43-45; 43-8 43-48; 13-39; 13-49, 43-78; 43-69; 43-79.

Per FIGURA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a **Napoli**:
10 - 20 - 30; 10 - 30 - 70; 10 - 40 - 80; 10 - 20 - 40; 10 - 30 - 80; 10 - 40 - 90; 10 - 20 - 50; 10 - 30 - 90; 10 - 50 - 70; 10 - 20 - 60; 10 - 40 - 50; 10 - 50 - 80; 10 - 20 - 70; 10 - 50 - 60; 10 - 50 - 90; 10 - 20 - 80; 10 - 60 - 70; 10 - 60 - 80; 10 - 20 - 90; 10 - 70 - 80; 10 - 60 - 90; 10 - 30 - 40; 10 - 80 - 90; 10 - 70 - 90; 10 - 30 - 50; 10 - 40 - 60; 20 - 30 - 40; 10 - 30 - 60; 10 - 40 - 70; 20 - 40 - 50.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vialea 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Vive l'amour.** Orario: 18,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re leone.** Colori Dolby. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salvia 77. Vedi teatro
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Storie di spie.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,20. 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. Orario: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori Dolby Digital.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vive l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il postino**, di Michael Radford con Massimo Troisi, Philippe Noiret. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Priscilla: la regina del deserto**, di S. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2:** Sab. 3/12: **Piccolo Nemo.**
ETOILE v. B. Buozzi. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5696. **Fortunati Viz.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 6. **Speed.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Go fish.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La signora ammazzatutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible]
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Alla ricerca dello stregone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON via Vanalso 5. **Wyatt Earp.** Or.: 15; 18,15; 21,30.
OLI[illegible] 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Proiezione straordinaria.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera. Ore 20,30 **La fille du Régiment** di G. Donizetti (Turno aziendale). B. Campanella dirett., regia di L. Ronconi, con L. Claycomb e J. L. Janez. Orch. e coro del T. Regio. Bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. TST. Domani ore 20,45 **Memorie di Adriano**, con G. Albertazzi reg. M. Scaparro. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). T. 517.6246-544.562.
ERBA. [illegible] Moncalieri 241. T. 661.5447. Da stase[illegible] a domenica 4/12 fer. Ore 21 fest. ore [illegible] Comp. teatrale I Magazzini pres. S. Lombardi in **Edipus** di G. Testori reg. F. Tiezzi. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21 Comm. brillante, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemonte. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg 8**
20,30 **Donne in corsia**, tv movie
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Crazy dance**, musicale
24 — **Royal Casinò**, varietà
0,30 **Astro**, oroscopo
0,40 **In casa Lawrence**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Bull gringos [illegible]**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Telenews**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Il cerchio magico**
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Argos alla riscossa**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Doppio delitto**, film
22,30 **Action**, programma sportivo
23 — **Notte italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,30 **Padri in prestito**, telefilm
1 — **Alf**, telefilm
1,30 **Astro**, oroscopo

Primantenna Superaix
19,45 [illegible] **sera**
21,15 **Zie d'A[illegible]** sit. comedy
21,45 **Appuntamento con Irigila**
[illegible] **Incontro con l'arte**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Mosaico**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23,10 **Eros Graffiti**
0,15 **Vizi privati**
0,30 **Eros Graffiti**

Quinta [illegible]
19 — **Quinta rete news**
19,30 **[illegible] Pancione elicù**, cartoni
20 — **Telenews**
20,20 **Telenews**
20,30 **Torino-Juventus**, campionato italiano [illegible] primavera 1994/95
22,50 **Telenews**
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon
[illegible] **Tg rosa**
20 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi, cartoni: **I sogni di Pinocchio**; **La leggenda di Orta**
20,30 **A che servono questi quattrini?**, film
22,15 **Italia canta**
24 — **Videoparade**

[illegible] 9 Tai
19,15 **Storia degli S.U. d'America**
20,25 **Telegiornale 9**
[illegible] **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er [illegible] der [illegible]**
21,30 **Arsenico e vecchi merletti**, film
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Insider**
21,50 **Business [illegible]**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nola**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Block notes**
19,40 **Rubrica di cartomanzia**
20,20 **Rubrica di Basket**
21,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
23 — **G.R.P. monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**
22,15 **Canavese [illegible]**

Telesubalpina
20,30 **Automan**, telefilm
21,30 **Strike force**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible]ete 7 Piemonte
20,40 **Chi l'ha vista morire**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Fausto Terenzi show**, varietà

[illegible]
19,15 **TMR giornale**
19,45 **Film**
21,15 **I misteri dell'occulto**
22,35 **TMR giornale**

Altaitalia Tv
21,30 **Video Top**
22,30 **Nuova edizione notte**
23,[illegible] [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]**

Grande gara podistica ■ Cossato con una raccolta di fondi per gli alluvionati

E il Cross laurea gli ■

Al vincitore Donati (Fiamme Gialle) il passaporto per gli Europei del mese prossimo
Emozionante sprint a tre nel finale. Fra le donne, il trionfo dell'ossolana Nives Curti

COSSATO. Il Cross di domenica, magistralmente organizzato dalla Splendor Cossato, ha ■galato un'altra bella giornata di sport: festa di giovani il mattino, nelle gare di contorno; poi spettacolo e risultati tecnici di buon livello nelle prove clou. ■ ■ stati pure raccolti fondi da destinare a «Specchio dei Tempi» per gli alluvionati.

C'erano in palio le ultime maglie ■ per gli Europei ■ dicembre, ■ la presenza sul campo ■ responsabile della nazionale Rondelli ha spronato tutti ■ dare ■ ■.

Così, quando verso mezzogiorno si ■ allineati ai nastri di partenza i concorrenti del cross lungo, la tensione nella pattuglia degli «azzurrabili» era quasi palpabile. Ne è venu■ fuori una gara vibrante, con l'altoatesino Leuprecht subito in testa ■ fare l'andatura, sospinto dagli attacchi del palermitano Lazzara.

Nonostante la selezione durissima, nel finale erano in sette davanti al gruppo sgranato: Milesi, Donati, Barzaghi, Gotti, Crepaldi, Baccani e il keniano Boyio. Nel lunghissimo sprint attaccavano ■ torinese Crepaldi, quindi Davide Milesi e Luca Barzaghi senza però riuscire a scalfire la resistenza del finanziere Paolo Donati. Crepaldi mollava all'ultimo giro, ma Milesi e Barzaghi lottavano fino all'ultimo. Contro ■ Donati di domenica c'era poco ■ fare: per l'atleta delle Fiamme Gialle erano il trionfo e ■ maglia azzurra per Londra.

Emozioni dal primo all'ulti■ chilometro anche nel cross corto dove il favorito Eugenio Frangi è stato subito impegnato a rintuzzare gli attacchi portati da tutti i migliori atleti del mezzofondo, ■ Bruzzi a Olivo da Maffei da ■ Saverio. Ma è ■ il marocchino Abdelmak Abbalqh a prendere il comando in vista dell'arrivo. Quando già incominciava ■ pregustare la vittoria, è stato affiancato da Frangi che in un entusiasmante spalla ■ spalla lo batteva di un soffio. Anche per lui convoca■ in ■ ormai sicura.

Nel cross lungo femminile dominio ■ Nives Curti della Forestale. L'atleta ossolana ha preso subito ■ comando della gara, imponendo il proprio ritmo alle avversarie, la compagna ■ squadra Orietta Mancia e la veneta Simona Viola. Nel finale l'atleta della Forestale prendeva una manciata ■ me■ di vantaggio, tagliando ■ traguardo a braccia alzate.

Da segnalare anche ■ successo di Paola Testa nel cross corto femminile: ■ una lunga ■ inesorabile progressione ha avuto la meglio sulla ■ Mara Zuzul. Il comasco Damia■ Polti si è imposto della gara juniores battendo il ■ Davide Becchio e il favorito, ■ keniano Kipkering Metto.

Nelle competizioni giovanili da rilevare le quattro afferma■ piemontesi: Diego Perona tra i cadetti, Claudia Solaro tra ■ cadette, Barbara Verna nella prova allieve e il biellese Alberto Mosca tra gli allievi. L'Unione Giovane Biella e le Fiamme Gialle di Ostia si ■ infine aggiudicate le graduatorie per società.

[m. al.]

Due momenti delle gare, e un primo piano del vincitore Paolo Donati (PECHEUTTI)

I risultati

Dai campioni agli esordienti

Ecco ■ classifiche.

Cross lungo maschile ■. 10,2): 1) Paolo Donati (Fiamme Gialle) 31'07"; 2) Davide Milesi (Forestale) 31'08"; 3) Luca Barzaghi (Fila Brescia) 31'09"; 4)Renato Gotti (Snam) 31'15"; 5) Gianni Crepaldi (Carabinieri) 31'24"; 6) Giuliano Baccani (Fiamme Azzurre); 7) Bernard Boyio (Kenya); ■ Christin Leuprecht (Raffeisen); 9) Maurizio Leone (Carabinieri); 10) Maurizio Gemetto (Sanfront).

Cross lungo femminile (Km. 4,4): 1) Nives Curti (Forestale) 14'44"; 2) Orietta Mancia (Forestale) 14'49"; 3) Simona Viola (Paf) 15'05"; 4) Jocelyne Farruggia (Cises Frascati) 15'12"; ■ Paola Vignati (Snam) 15'32". **Cross corto maschile** (Km 6,1): 1) Eugenio Frangi (Pro Patria) 18'02"; 2) Abdelmak Aballaqh (Marocco) 18'02"; 3) Fabrio Olivo (Carabinieri) 18'08".

Cross corto femminile (Km. 2,7): 1) Paola Testa (Snam) 9'16"; 2) Mara Zuzul (Croazia) 9'19"; 3) Caterina Cescofrare (Snam) 9'27".

Juniores maschile (Km. 6,1): 1) Damiano Polti (Comense) 18'41; 2) Davide Becchio (Cus Torino) 18'52; 3) Kipkering Metto (Kenya) 19'18.

Allievi (Km. 3): 1) Alberto Mosca (ugb) 8'36; ■ Alessio Palumbo (Pro Patria) 8'48; ■ Roberto Delsoglio (Saluzzo) 8'53. **Allieve** (Km. 3): 1) Barbara Verna (Sanfront) 10'01; 2) Cristina Pozzo (Ugb) 10'14.

Cadetti (Km. 2): 1) Diego Perona (Sanfront) 6'03; ■ Guido Giacomelli (Alta Valtellina) 6'03; 3) Alberto Gallotto (Stronese) 6'17. **Cadette** (Km. 2): 1) Claudia Solaro (Avis Bra) 6'52; 2) Flavia Boglione (Sanfront) 6'53; 3) Cristina Grange (Vertex Ivrea) 6'54. **Ragazzi** (Km. 1): 1) Andrea Zanoli (Caddese) 3'15. **Ragazze** (Km. 1): 1) Elena Romagnolo (Dop. Zegna) 3'20. **Esordienti** m. (0,6): 1) Claudio Asero (Dormelletto) 1'34. **Esordienti** f. (0,5): 1) Laura Marcondini (Val Mos) 1'17.

Splendido successo della manifestazione di domenica

La «Festa dello sport» ha contagiato Vercelli

VERCELLI. E' stata una bellissima festa di sport. Domenica mattina, tutti i campioni (ed ex) più affermati delle province di Vercelli ■ Biella si ■ riuniti alla Camera ■ commercio, sotto ■ sapiente regia ■ presidente provinciale del Coni Re■ Ranghino, del presidente dell'Unione nazionale veterani dello sport Nino Piacco e della stella al merito sportivo del Coni Franco Bertinotti.

L'occasione era di distribuire i premi più importanti, ■ alla carriera ■ all'annata sportiva 1993. ■ è stato bello che campioni del passato come il pugile Waldè Fusaro e lo sciatore Agostino Dezordo (tanto per citare due tra i tanti) si siano uniti nella festa con i giovanissimi delle più svariate specialità.

Per presentare adeguatamente ■ manifestazione, Ranghi■ ■ Piacco si ■ affidati alla ■ dialettica di due oratori che ■ pubblico, numerosissimo, ha applaudito con calore: Vittore Catella ed Enrico De Maria. Hanno parlato anche il presidente della Provincia Gilberto Valeri (un intervento molto centrato ■ handicap e sport) e il presidente regionale del Coni Alberto Ferrero.

Un premio particolare è stato consegnato al responsabile dei servizi sportivi de «La Stampa» Gianni Romeo: la medagli «Ettore Berra» (tra l'altro grande cronista sportivo proprio de «La Stampa») ha premiato - come ha detto De Maria - «un galantuomo nel giornalismo, ■llo sport e nella vita».

Particolarmente toccante la premiazione, «alla memoria», di Alessandro Malinverni: ha ritirato il riconoscimento ■ moglie, Marinette.

Un vero peccato che, essendo impegnate nei tornei più importanti, ■ livello nazionale ed internazionale, ■ fossero pre■ le «stelle», superpremiate, della scherma: quasi tutti i riconoscimenti sono ■ ritirati dai genitori, dai fratelli ■ dal presidente della Pro Vercelli Scherma Aldo Venè; cosicchè, quando finalmente due giovani ma già affermatissime atlete, Barbara Giolito ■ Luisa Milanoli (campionesse italiane ■ squadre) si sono presentate alla consegna del riconoscimento, la «Sala Pastore» ha dedicato loro un lungo e onnicomprensivo applauso.

Francesco ■ale

Tre momenti della premiazione di domenica alla Camera ■ ■
Qui sopra, Aldo Venè, ■ Pro Vercelli Scherma, con due campionesse: Barbara Giolito ■ Luisa Milanoli. A fianco, Waldè Fusaro, grande pugile premiato alla carriera. Sotto Gianni ■ riceve la targa «Ettore Berra» da Valeri (FOTO GREPPI)

Il giovane centravanti contro il Tempio ha fornito una bella prova

Gabasio, l'ex oggetto misterioso

«Era un'occasione che non potevo perdere. Sono arrivato come riserva di Weffort o Provenzano e invece ho visto tante partite dalla tribuna. Ora cosa mi aspetto? Spero che il mister si ricordi di me»

VERCELLI. Settimo risultato utile consecutivo ma soprattutto seconda vittoria in campionato: l'1-0 sul Tempio, squadra presentatasi al Robbiano con ottime credenziali e in un momento di gran forma, vale tanto oro quanto pesa. Infatti consente ai bianchi di compiere un importante passo in avanti sulla strada della risalita, anche se la zona «play-out» non è ancora stata abbandonata.

Contro i sardi i bianchi hanno confezionato l'ennesima positiva prestazione, costruendo gioco grazie ad un ottimo centrocampo e dimostrandosi pericolosi in fase conclusiva, grazie ad un ritrovato Provenzano e al «quasi» esordiente Gabasio, schierato al posto dell'infortunato Weffort.

Proprio Gabasio, 22 anni, centravanti abitante a Borgovercelli acquistato in estate dal Torino, è stato la lieta sorpresa del match, tanto da meritarsi l'incondizionato elogio dei sostenitori vercellesi.

Gabasio, niente più «oggetto misterioso». Finalmente ha esordito da titolare disputando un'ottima gara. Come ci si sente il giorno dopo?

«Bene, molto bene, anche perché sono contento della prestazione offerta. I tifosi mi hanno applaudito al momento della sostituzione. Chissà che non si sia chiuso un capitolo fino ad ora non troppo felice dal mio arrivo alla Pro. In estate al momento di firmare il contratto di trasferimento i dirigenti vercellesi erano stati chiari: dovevo essere la riserva di Weffort e Provenzano. In realtà non è stato così. Sono stato l'ultimo ad essere provato nel ruolo di centravanti. Chiaro che andare in tribuna non è mai piacevole e il morale ne risente. Comunque erano scelte dell'allenatore e io dovevo attenermi».

Quando ha saputo di giocare contro il Tempio?

«Prima della partita mister Caligaris mi ha chiamato e mi chiesto se stavo bene perchè aveva intenzione di affidarmi la maglia numero nove. Non potevo sbagliare questa occasione per mettermi in mostra. Sono andato in campo tranquillo anche perchè negli ultimi tempi in allenamento mi ero mosso bene. Peccato che mi manchi il ritmo partita».

Lei per i tifosi della Pro era ancora uno sconosciuto. Si presente, quindi...

«Ho fatto sei anni nelle giovanili del Torino. Poi due stagioni fa sono stato ceduto in prestito al Siracusa in C1 dove ho collezionato 17 presenze e una rete. L'anno passato, mentre svolgevo il servizio militare, ero all'Arezzo, nel Cnd. Sedici le partite disputate, 4 i gol messi a segno. Con la Pro avevo giocato gli ultimi 10' col Valdagno, il secondo tempo a Legnano e la mezzora col Brescello».

E adesso?

«Spero che il mister si ricordi ancora di me».

Roberto Eynard

Sergio Gabasio in azione contro il Tempio. Il sostituto di Weffort ha disputato un'ottima gara muovendosi con accortezza e rivelandosi molto pericoloso. Un'arma in più a disposizione di mister Caligaris (foto [illegible])

Le altre gare

Brescello vola Novara nei guai

VERCELLI. Vola il Brescello, frana il Novara. Questo il verdetto dello scontro diretto del «Morello» che ha visto gli emiliani imporsi per 2-0. Senza dubbio sull'esito del confronto sono pesate le decisioni arbitrali (discutibili i due rigori assegnati durante la prima frazione) anche se gli azzurri di Colomba hanno confermato tutti i problemi che li ha accompagnati in quest'inizio di stagione.

La vera sorpresa, però, è rappresentata dalla Solbiatese, inaspettatamente balzata al terzo posto. Per la verità i neroazzurri di Zecchini hanno faticato parecchio per aver ragione dell'Aosta (cui per contro sta iniziando a far bene la cura Ciravegna). E' stato un rigore di Calamita a regalare il successo ai varesini che, per il momento, stanno ammortizzando al meglio la partenza di Guidoni.

In coda crisi sparata per il Pavia che, con la sconfitta di Crema è piombata al terz'ultimo posto. [p. m. f.]

CONTROPIEDE

Il bel gioco garanzia per centrare la salvezza

Il gioco alla fine paga, dicevamo due settimane fa. E il gioco sta pagando la Pro. Contro il Tempio è arrivata la seconda, sospirata vittoria, e il settimo risultato utile consecutivo. Una bella serie, non c'è che dire. E questo nonostante i bianchi, per un amaro destino, abbiano sovente affrontato avversari nel momento migliore.

Qualche esempio? Il Valdagno di inizio stagione, giunto al Robbiano con il «due su due» dei primi 180' di campionato, il Pergocrema e il Saronno reduci da squillanti successi esterni, la Solbiatese che dopo l'inizio così così è risalita a grandi balzi al terzo posto e il Tempio di domenica ripresentatosi al Robbiano, dopo il match di un mese col Novara, da candidato ai play off.

L'uno a zero dell'altro pomeriggio è comunque espressione di molte componenti. La Pro attuale ha cambiato volto rispetto a quella di un mese fa. L'ingresso di Obbedio a centrocampo ha dato equilibrio ad una formazione dichiaratamente e forzatamente proiettata in avanti. Con lui è cresciuto il rendimento di Cervato, non più costretto a saltellare come un grillo in mezzo al campo per tamponare questa o quell'altra falla. E contemporaneamente ha trovato la sua giusta collocazione Castagna che, a sua volta, deve «curare» solo la fascia sinistra e non è più chiamato a sfiancarsi nel doppio ruolo di esterno e di sostegno dei centrocampisti. Automaticamente ne ha tratto beneficio la difesa, apparsa negli ultimi match più solida e tranquilla.

Da qui a sostenere che la salvezza sia scontata il passo è lungo. Ci sarà da soffrire fino all'ultimo anche perchè se due vittorie «ti fanno volare in paradiso», due ko «ti rispediscono subito all'inferno». Ma almeno, visto il gioco espresso, i bianchi potranno affrontare con maggior serenità l'imminente ciclo di fuoco. Brescello (8 dicembre) e Novara subito dopo adesso fanno meno paura. [r. eyn.]

Settimo risultato consecutivo per la Pro

IN ECCELLENZA

Centrato lo scopo di muovere la classifica

Trino, dal «derby» un punto prezioso

TRINO. Forse in casa trinese si aspettavano i due punti dal match interno con la Novese. Invece, in quello che visti i numerosi «ex» presenti nel team alessandrino poteva considerarsi un derby, è uscito un pareggio che, pur accontentando tutti, o quasi, («l'importante è muovere continuamente la classifica» è il motto del team azzurro) ha lasciato un po' d'amaro in bocca.

Spiega il presidente Piero Vermonti: «E' chiaro che la speranza di conquistare i due punti l'avevamo cullata. Purtroppo non siamo riusciti a concretizzare le occasioni create». Il rammarico maggiore per i blu sky è stato quello di non aver saputo sfruttare al meglio il periodo di superiorità numerica dopo l'espulsione del portiere ospite De Prà. «Non bisogna dimenticare che venivamo da un lungo periodo d'inattività - precisa Vermonti - durante il quale non ci eravamo potuti allenare sul nostro campo perchè inagibile e queste difficoltà, senza dubbio, si sono fatte sentire durante il match».

Risultato a parte il Trino ha mostrato i progressi già evidenziati nella trasferta con l'Asti. Inoltre l'apporto dei neo acquisti non tarderà a farsi sentire. L'intesa con i compagni non è ancora perfetta, ma Forzani e Albieri (l'ex laniero, entrato al 71', è tornato a giocare a distanza di nove mesi dall'incidente che lo aveva bloccato contro il Chieri e questo può già considerarsi una vittoria) hanno confermato di essere utili alla causa trinese. (p. m. f.)

Fabio Albieri dopo nove mesi è tornato in campo. Adesso veste la maglia del Trino

IL BORSINO DELLA PROMOZIONE

I lanieri, ritornati nel girone A, dopo il successo sulla Castellettese si candidano alla vetta della classifica

E il Val Mos continua a sorprendere tutti

Nel B esordio coi fiocchi per Arrondini in sella alla Cossatese

VERCELLI. La caduta degli dei. Così si potrebbe fotografare il torneo di Promozione alla ripresa dopo la lunga sosta. Solo incidenti di percorso, «ruggine» che ha colpito gli ingraggi quasi perfetti delle formazioni di vertice, abituate settimanalmente a razioni di calcio o una vera e propria «rivoluzione» in atto? La risposta, come vuole la tradizione, solo nei prossimi turni.

Vola il Val Mos. Forse perchè inserito quasi inaspettatamente nel girone novarese l'undici laniero non era considerato, alla vigilia del torneo, come uno dei potenziali outsider per il salto di categoria. In silenzio mister Bernardi ha invece costruito una squadra in grado di competere con le «grandi» (o presunte tali).

Così nell'ultimo turno il Val Mos è uscito allo scoperto, espugnando 1-0 il terreno della Castellettese: il gol di Ivaldi, sempre più bomber. E domenica (Gattinara permettendo) potrebbe verificarsi l'aggancio in vetta.

Dufour a raffica. Si è svegliato l'attacco dei neroverdi. Sul non facile terreno del Feriolo il Varallo ha realizzato un poker di reti importanti per classifica e, soprattutto, morale. In grande spolvero Gavinelli, autore di una doppietta e il giovane Ferrini (classe '78) sul quale hanno messo gli occhi molte società di categoria superiore.

Finalmente in rete. Il Valsessera ha rotto l'astinenza da gol (almeno in campionato). Dopo oltre 600' gli azzurri sono andati in gol. Merito di Cantelo che ha permesso ai valsesserini di recuperare il punto realizzato dal Momo all'inizio della ripresa.

Arrondini, prima col botto. Il ruggito del vecchio leone. «Baffo» Arrondini debutta sulla panchina della Cossatese e i lanieri tornano alla vittoria dopo due stop. A firmare il successo per gli azzurri Vercelli. Una vittoria importante, che rilancia le quotazioni dell'undici biellese. «E' stata una vittoria importante, sicuramente meritata - sottolinea il coach -. Avevamo bisogno di questi due punti, soprattutto per il morale. Sono contento di come ha saputo rispondere la squadra. Dopo il gol i valligiani hanno raddoppiato gli sforzi, ma la nostra difesa ha retto davvero bene».

Unico neo della trasferta in terra valdostana l'infortunio a Casadei dopo un quarto d'ora: «Purtroppo il mediano è rimasto in campo solo un quarto d'ora - spiega Arrondini - poi il riacutizzarsi di un vecchio problema muscolare lo ha costretto alla resa».

Con questi due punti gli azzurri ritornano nell'orbita promozione grazie, anche alle brusche frenate di Domo e San Mauro. La corsa all'Eccellenza si riapre.

Esordio vincente. Tra i debutti «con gol» spicca quello di Boscoli (ex Eureka Settimo) acquisto novembrino della Crescentinese. L'attaccante granata ha aperto la marcature contro il San Mauro, trascinando l'undici di Stermieri al successo. [p. m. f.]

IN PRIMA

Ferrante non salva il Borgovercelli

Questa volta la regola non è stata confermata. Il cambio d'allenatore non ha giovato al Borgovercelli, uscito sconfitto (1-0) dalla trasferta di Romentino. A dire il vero l'impresa per gli uomini di Ugo Ferrante (neo coach dei «borghini» subentrato durante la sosta a mister Pela) era di quelle «impossibili» dal momento che i verde-arancio novaresi condividevano, unitamente alla Tronzanese, il primato in classifica.

Nonostante la battuta d'arresto gli azzurri hanno dimostrato di essere in crescita, specialmente nella ripresa quando il team di Ferrante (nelle cui fila ha esordito il mediano Morganti) ha sfiorato in un paio d'occasione il pareggio.

Per la pattuglia vercellese è stato un turno da dimenticare anche per Tronzanese e Caresanese. L'undici di Sattin ha perso in un sol colpo (per mano del Romagnano) imbattibilità e primato, mentre i granata sempre in formazione d'emergenza, hanno dovuto ammainare bandiera bianca a Ghemme. L'unico acuto porta la firma del Livorno Ferraris che grazie ad un gol di Michelone supera il Galliate e si isola in beata solitudine al secondo posto.

Nei girone C l'Us Biella Villaggio (0-0 nel derby con la Chiavazzese) manca l'aggancio in vetta. Dirompente il Viverone che travolge 6-0 il Gaglianico. [p. m. f.]

La tradizionale iniziativa dei lettori per tendere una mano ai pensionati che vivono soli

A Natale le Tredicesime dell'amicizia

Abbiamo già distribuito 180 assegni da 600 mila lire

Sono già 180 le «Tredicesime dell'amicizia» (assegno da 600 mila lire) che i cronisti di *Specchio dei tempi* hanno consegnato, a nome dei lettori, per la tradizionale iniziativa di Natale, agli anziani che vivono soli ed in difficoltà economica. Per molti di loro si preannuncia un inverno più duro del solito, questo gesto di solidarietà concreta è quindi più atteso che mai. Una speranza che non vorremmo andasse delusa.

Il totale delle offerte ha superato ieri i 431 milioni.

Questi i versamenti ricevuti:

13 NOVEMBRE: Un aiuto e un pensiero da Cumiana Ruffinatto Lucia 500.000; Possamai Marino 200.000; Speriamo in bene 100.000; 100.000; Gerbaudo 100.000; NN 50.000; D e I 20.000; in memoria di mamma e papà 600.000; notaio Bruno Vincenzo 500.000; per i cari anziani 332.000; Piero e Lidia vi ricordiamo tutti 200.000; Emanuela Visentin 150.000; Alessandra Marta Enrico 100.000; Guarina Anna 20.000; R.F. 100.000; G.N. 100.000; famiglia Lai A. 100.000; Elisa ricorda i nonni 50.000; Danilo Pietrunti 50.000; Gianni e Massimiliana 50.000; Elisa 50.000; Angelo e Ester 50.000; Valentino 50.000; Lorenzo 50.000; P.R. 50.000; B. 50.000; C.B. 50.000; Castellan Giulia 50.000; Nicker 25.000; Doretta, Emma, Luciana, Margherita, Mariuccia e Renza 1.200.000; Ferruccio 150.000.

14 NOVEMBRE: in memoria di Teresa e Giorgio 1.200.000; R.C.R. 1.000.000; Witt Italia Poirino 600.000; Mava 500.000; I.S. 500.000; In memoria di Cesare Montemurro 400.000; M.G. 400.000; P.F. 350.000; Claudia 300.000; Ada e Cesare 300.000; T.Z. 300.000; Lidia ed Elio 200.000; R.R. 150.000; D.T.E. 150.000; Micaela 150.000; Adalberto 100.000; Carlo e Clelia 100.000; A.L.Z. 100.000; Carla Dario e Sara 100.000; Chi 100.000; L.D. 100.000; Giuliana 100.000; Annì e Giorgio 100.000; Paola e Mamma 100.000; Matteo Bianco 100.000; D'Ambrosio Dina 100.000; Famiglia Pinto 100.000; C.e.L. 100.000; Isabella 100.000; Adriana e mamma in memoria dei loro cari defunti 100.000; C.M. 100.000; C.L. 60.000; M.T. 50.000; Famiglia Passuello 50.000; M.C. 50.000; C.C. 50.000; Fabio e Luca 50.000; Elena 50.000; M.B.G. 50.000; R.V.B. 50.000; Masci Amedeo 50.000; Natale 54 50.000; L.Q. 50.000; G. 30.000; Per i miei defunti 25.000; In memoria delle nonne Maria e Giuseppina 20.000; In memoria di Clotilde, Rosina, Tonino, Amedeo e Domenico 20.000; Renata Cora' 10.000.

15 NOVEMBRE N.P. in ricordo del fratello 1.000.000; R.I.Ch. Srl 500.000; Franca e Lorenzo 500.000; in memoria di Maria ed Alfio 500.000; E.P. in memoria dei suoi cari 400.000; Paolo e Doina 300.000; Franco '51 in memoria dei suoi cari 250.000; In ricordo di papa' Angelo 200.000; S.M.V. 200.000; Gruppo ex allieve orsoline Rivarolo Canavese 200.000; C.C. 150.000; Roberto in memoria dei nonni 100.000; Adriano e Marisa 100.000; Ricordo Liliana 100.000; L.P. 100.000; In memoria di Pino Pacotto 100.000; Lina per ricordare nonno Gigi e nonna Adele 100.000; Adriana e Michelangelo 100.000; Angelo 100.000; Enzo e Silvana 70.000; P.R. 50.000; Anna per i suoi nonni 50.000; Renata e Anna per il loro indimenticabile Aldo 50.000; R.F. 50.000; Massimo e Fabrizio 50.000; M.M. 50.000; Clelia e Piero 50.000; B.G. 50.000; Olga 50.000; Carla 25.000; S.M. 20.000; Per Giardino 20.000.

16 NOVEMBRE: 200.000; Dario e Augusta 100.000; Imcavi S.r.l. 1.200.000; Maria Vittoria in memoria di Piero 300.000; G.D. 200.000; G.E. 200.000; Gabriele ricordando i nonni 200.000; In Memoria di Carlo e Maria 100.000; Per un Natale migliore. Fabrizio 100.000; G. 100.000; Anna e Luciano 100.000; Laura e Vinicio 100.000; In memoria di Pillo 100.000; N.L. 100.000; Iona ricordando il marito 100.000; Giuliano Flaminio 100.000; Anna 100.000; M.L. 100.000; Gina e Giovanni Bertana 80.000; M.C. 50.000; Una pensionata 50.000; R.Z. 50.000; Agnese e Bruno 50.000; M.B. 30.000.

18 NOVEMBRE: Maggi Maurizio 100.000; Frida 100.000; G.A. 1.250.000; B.M.C. 300.000; Giovanna Saracco 200.000; V.Z. 200.000; Pietro Devalle 200.000; Giovanna, Federica e Piero 150.000; M.G. 100.000; A.B.C. 100.000; Valentina 1992 100.000; In memoria di Angiolina Bosco 50.000; Uga e Miri 50.000; A.A. 50.000; E.N. 50.000.

19 NOVEMBRE: Sara e Federica 300.000; Gabriele e Arianna 50.000; Teresa Bertino 600.000; A.M. 500.000; Rosanna e Roberto 250.000; Luciana e Cita in memoria di Casimiro Rossi 200.000; Grazia e Claudio invece dei regali di Natale 200.000; i colleghi di Pinuccia in memoria del padre Alfano Vito 150.000; Marcella 100.000; In memoria di Papa Giovanni 100.000; Giovanna 50.000; Maria Corsino 50.000; Liliana Ferro 50.000; In memoria della cara Anita 50.000; Elsa e Gigi 50.000.

20 NOVEMBRE: Silvana e Gigi 1.200.000; mamma e papà in memoria di Michele Grasso 100.000; Adriana 100.000; M.M. 80.000.

21 NOVEMBRE: Franco e Caterina 1.000.000; Guido Costa 600.000; F.P. 300.000; U.E. 250.000; Gander 100.000; L.A. 100.000; Q.A. 100.000; Bianca e Gino 100.000; Fabrizio 100.000; G.S. 100.000; Aldo e Elisa in ricordo del nonno 100.000; Rina e Francesco 100.000; Per Marina 50.000; Vittoria C. 50.000; Antonio in memoria della mamma 50.000; C.L. 50.000; S.S. in memoria dei loro cari 50.000; G.M. 20.000.

22 NOVEMBRE: Maria Teresa in memoria dei suoi cari 500.000; in ricordo di zia Albertina 150.000; Aldo 150.000; Nini, Bice, Chicca e Lidia in ricordo di Paolo 100.000; F.C. 100.000; Maria Daria e Sergio 100.000; Giovanni e Luciana 100.000; Carmela Savio Grugliasco 100.000; Silvia Barzizza 100.000; Elsa, Oscar e Claudio 50.000; Torta Rosa 50.000; I.B. 50.000; Maria e Francesco 50.000; E.V. 50.000; Luisa e Piero ricordando Pina 50.000; M.E.R. 50.000; Giuseppe Trivero 10.000.

23 NOVEMBRE: Marco Paola Fabrizio Elena 200.000; S.R. 3.000.000; F.I. 600.000; I.V. 600.000; i colleghi della Skf ricordando la mamma di Tina C. 513.000; in memoria di Concetta e Salvatore 500.000; in memoria di Angiolina Bosco Parenti e amici 450.000; condominio via Lancia 89 in memoria di Michele Masserano 300.000; M.C. 250.000; in ricordo dei propri defunti 200.000; Giuseppe e Salvina 100.000; N. E. 150.000; Bice anche in memoria del marito Nello 100.000; R.G. 100.000; una coperta per un anziano 100.000; Antonio, mamma e papà in ricordo di Gianpiero 100.000; A.B. 100.000; B.M. 100.000; Jolanda Simioni 100.000; Pinuccia e Gaston 100.000; Angela e Nando 100.000; D.S.C. 70.000; A.D.A. 50.000; E.M.C. 50.000; V.O. 50.000; G.C. 50.000.

[continua]

COME FARE I VERSAMENTI

Si può anche per lettera

I versamenti a *Specchio dei tempi* si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Per le Tredicesime dell'amicizia e la ricerca contro il cancro è possibile versare, senza aggravio di spesa, anche presso tutte le sedi dell'Istituto San Paolo di Torino.

Le offerte possono anche essere inviate per posta a La Stampa (via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104.

LA RICERCA CONTRO IL CANCRO

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti.

17 NOVEMBRE in memoria di Savio Luigi 276.000; Adriano Bergese 100.000; in memoria di Pola Edoardo offerte degli amici di Porta Palazzo da devolvere alla ricerca sulla sua malattia 271.000.

18 NOVEMBRE: in memoria di Fernando Mastore, gli amici 605.000; in memoria di Irene Moro ved. Andriolo 450.000; in memoria dott. Daniele Bosco 340.000; Saracco Giovanna 200.000; in ricordo di Jolanda Franchi 140.000.

20 NOVEMBRE: Nanni in memoria degli amici Giovanni e Piero 50.000.

21 NOVEMBRE: in memoria di Lino Addari 300.000; gli amici del condominio di via Robassomero 5 in memoria di Giustina Chiappetta 123.000; gli amici di Paola e Tiziana in memoria di Luigi Costamer 100.000; Mariangela e Maria Grazia in memoria dello zio Dionigi 100.000.

22 NOVEMBRE: Piera, Silvio e figli 500.000; in memoria di Alasonatti Maria Maddalena i condomini ed inquilini di corso Maroncelli 51 e via Canelli 124 345.000; condomini via Guala 5/4 in memoria di Alessandro Alberto 245.000; gli amici di Pian del Tetto in memoria di Maria Maddalena Peraldo in Alasonatti 200.000; condomini e inquilini via Loano 14/ 2 4 6 8 in memoria di Mario Stroppiana 150.000; coniugi Gallo Andreo 100.000; famiglie Bianco e Sburlati in memoria di Melchiorre Vallosio 50.000; R.A. 50.000; Maria e Francesco 50.000; Cinema Reposi 30.000; Graziella 25.000.

23 NOVEMBRE: sorelle, figlioccio e nipoti in memoria di Loro Teresa Gallardo 300.000; A.N.A. Gruppo Alpette 300.000; condominio Moriondo in memoria di Ettore Anastasia 222.000; A.N.A. Gruppo Alpette in memoria di Nella Barrera in Obialero 200.000; Antonio, mamma e papà in ricordo di Gianpiero 100.000; Nales e Rino in memoria di mamma e papà 100.000; in ricordo dei propri defunti 100.000; in memoria dell'amico Beppe Cotto 100.000; Gabriella e Cesare 50.000; in memoria di Barabotto Giulio 20.000.

24 NOVEMBRE: in memoria di Goia Lucia ved. Sardone 250.000; in memoria del cugino Nino 50.000; amici e condomini di via Coppino 126 in ricordo di Edoardo Caviglione 650.000; in ricordo della mamma 250.000; in memoria di Antonio Aimone 200.000; G.G. Vicenza 200.000; Busca Iride 100.000; L.L. in memoria del caro Aldo 100.000; le famiglie Cardiano e Cavaglià ricordando il cugino Antonio Aimone 100.000; Maria Giustiniani 100.000; Giuliana e Guido 100.000; divisione anticrimine 95.000; in memoria di Giuseppe Poesio 50.000; in ricordo della mamma 250.000; in memoria di Antonio Aimone 200.000; G.G. Vicenza 200.000; Busca Iride 100.000; L.L. in memoria del caro Aldo 100.000; le famiglie Cardiano e Cavaglià ricordando il cugino Antonio Aimone 100.000; Maria Giustiniani 100.000; Giuliana e Guido 100.000; divisione Anticrimine 95.000; il gruppo di lavoro Reparto 256 di Settimo Torinese della soc. G.F.T. in memoria di Luigi Mazza 80.000; in memoria di Giuseppe Poesio 50.000; Gruppo Bocciofilo Stadio in memoria di Sergio Meliano 50.000; famiglia gaetano buono in memoria di carlo Pavanato 50.000; Piero Fetti 20.000; Luigina De Stef in ricordo del papà 10.000.

[continua]

Nei Comuni più colpiti camion di legna e centinaia di bombole portate da Specchio dei tempi

E' nuova emergenza contro il freddo

La sottoscrizione è arrivata a 16 miliardi 677 milioni

E' il freddo che adesso spaventa. Ieri mattina, in più di un paese devastato dai fiumi, il termometro è finito sottozero e nei prossimi giorni le previsioni sono inclementi: farà sempre più freddo. Il gelo potrebbe quindi portare nuovi danni alle strutture delle case, molte delle quali - per la mancanza del riscaldamento - sono ancora impregnate d'acqua. Il ghiaccio potrebbe allargare le crepe, minare la solidità di altri edifici. Diventa così importante garantire calore, non solo morale, a centinaia di famiglie che si trovano con le caldaie, quasi sempre sistemate in cantine, completamente fuori uso. C'è gran ricorso alle stufe catalitiche, alle stufe a legna, ai caminetti di cui molte vecchie case sono ancora dotate.

Specchio dei Tempi ha subito raccolto questo allarme ed ha messo in atto un'operazione per rifornire alcuni punti di distribuzione di combustibili. Solo negli ultimi giorni sono state distribuite, in accordo con la Prefettura, oltre 500 bombole di gpl. Inoltre grazie alla collaborazione della Gardino Legno che offre il trasporto, è stato programmato un puntuale rifornimento di legna da ardere, che viene stoccata presso la parrocchia San Michele, proprio accanto all'uscita di Alessandria Ovest. Qui gli alessandrini possono approvvigionarsi facendo capo all'infaticabile don Ivo Piccinini.

Continua anche il programma di assistenza alle famiglie più in difficoltà: anche ieri ne sono state raggiunte parecchie decine, sia nel quartiere Orti di Alessandria, sia a Felizzano, sia nella zona di Canelli-Santo Stefano Belbo.

Fervono intanto i lavori nei tre asili «adottati» da *Specchio dei Tempi*, il primo ad aprire sarà, già lunedì prossimo, quello delle suore salesiane di piazza Monserrato, ad Alessandria. Ospita 60 bambini, la metà dei quali provenienti da famiglie molto povere. L'intervento dei lettori de *La Stampa*, che hanno acquistato gli arredi scolastici, e contribuito ai rifacimenti murari, ha permesso di accelerare al massimo la ripresa dell'attività.

Il totale della sottoscrizione dei lettori si è arricchito ieri di 318 milioni ed è salito a 16 miliardi 677 milioni. Le famiglie già aiutate sono 3230 in 75 Comuni. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte dei lettori:

Destinazione del fondo annuo per servizi sociali dei dipendenti Eaton Automotive spa stabilimento Rivarolo e Bosconero 9.750.000; Cral Federbanca di Torino 8.000.000; la cooperativa Abil in memoria di Mario Bronzino 5.000.000.

Ugo Nespolo 4.000.000; le scuole materne ed elementari Kennedy per acquisto materiale didattico nelle scuole alluvionate 3.735.900; bocciofila Nichelinese 3.650.000; Galleria Carlina 3.000.000; Paterni Agide 3.000.000; Amici dei bambini 3,000.000; C.C.I.A.A. vers. tratt. solidarità 2.082.511.

Operatori commerciali Balôn 2.286.000; i colleghi dell'Isvor Fiat 2.010.000; Istituto della motivazioni 2.000.000; Dopolavoro Poste e Telecomunicazioni Torino 2.000.000.

Dipendenti Gruppo Bongioanni 2.430.000; allievi liceo scientifico G. Galilei Ciriè 2.010.000; Scai Servizi srl 2.000.000; San Marco Imaging srl Pordenone 2.000.000; Canta Francesco spa 2.000.000; scuola media L. Da Vinci Arquata Scrivia 1.860.000; alunni scuola elementare Fenoglio, La Loggia, eccetto le IV A/C/D 1.312.000; Bruno Rizzo 1.000.000.

Adei Wizo associazione Donne Ebree d'Italia Milano 1,000.000; Fiat Aviazione, via Nizza, 700.000; Torino Club Valpellice e Loik 1.000.000; tit.e dip. Molino D. 1.000.000; Streri L. 1.000.000; Angelo, Giusy, Stefano e Pierfrancesco 1.000.000; Soc. sportiva Lingotto e gruppo anziani La Tampa 1.665.000.

Scuola media Europa Unita di Grugliasco 1.634.000; assoc. commercianti Balôn 1.014.000; R.Ida Piemonte, sei sempre nel nostro cuore 1.000.000; G.G. per Alessandria, in memoria di Francesco ed Adelina 1.000.000; Mascheroni Federica, Valentina e Leonardo 1.000.000.

Consorzio Bealera Bertolla Cascinotto 1.000.000; Luigi, Alberto, Giuditta 1.000.000; B. Eli Cortina d'Ampezzo 1.000.000; Mariani Franco e Angelo 1.000.000; in memoria di mio padre nato e sepolto ad Asti, V. Rosa 1.000.000.

M.A. 1.000.000; visitatori Gran Balôn 1.000.000; R. Pier Giuseppe 1.000.000; P. Cesare 1.000.000; Chiesa di Cristo Latiano di Brindisi 1.000.000; Anna e Carlo 1.000.000; M.C. 1.000.000.

Pro Loco Cossatese 1.000.000; Anesi Munz 1.000.000; Sio Omniatransit 915.000; Fialp Cisal dip. Inail To e Prov. 810.000; impianti elettrici Fs Bardonecchia 770.000; famiglia Preti 600.000; 26 soci della Associazione Bocciofila Avvenire S. Paolo 835.000; dipendenti Stige spa 830.000; Andrea, Giorgia e Greta 700.000; un concerto 657.000; amici Fiat Avio 650.000.

Alessandro e Giulia 600.000; A.S. Caccivio 600,000; S. Olga C. Maggiore 600.000; S.U. Messina 600.000; in memoria di Piero Cavagnero, zio Mario, zia Teresina, cugini 580.000; Mario, Silvio, Albino, Domenico, Martino, Leonardo, Luca, i Pavan 544.000.

17 impiegati Prefettura di Torino 520.000; gruppo Alpini Torino Nord 520.000; B.M.G. 500.000; Gino e Bruno 500.000; per quartiere Orti Citt di Alessandria - Associazione Amici del Brasile e ass. Culturale Italo Araba 500.000; D.J. 500.000; Aga 2 500.000; in memoria della cara Dea 500.000; R.R.G.e M.C. 500.000; in ricordo di mio padre che amò tanto il Piemonte con affetto a tutti gli alluvionati A.M. Lucia 500.000.

Radio Club c.b. «Nuovo Spazio» 500.000; B.P. Milano 500.000; P. Mariuccia Milano 500.000; la Civita Ercole 500.000; Clauttini 500.000; F.M, Castelnovo 500.000.

«Una mucca in ogni stalla del Piemonte» M. Renato 500.000; U. Martino Cantù 500.000; Dones M. Francesca e Vincenzo 500.000; Ebe e Armando 500.000; Umberto, Paolo, Patrizia 500.000; F. Mario Villafranca P.te 500.000; P. Luigina Isola d'Asti 500.000; Ilsa srl 500.000.

Ass. naz. Carabinieri Loano 500.000; assoc. naz. mutilati invalidi e famiglie caduti sul lavoro Fs Compartimento Torino 500.000; L. Ferruccio 500.000; fam. Pirodda 600.000; M. Adriana Bollate 500.000; B.Diana Zibido S.G. 500.000; A.U. Roma 500.000; G.L. Padova 500.000; B. Rita 500.000; Irma e Luigi 500.000.

Chiesa di Cristo di Torino 500.000; sezione comunale cacciatori di Castiglione Torinese 500.000; L.B. 400.000; Roberto e Daniela 400.000; B.G. 400.000; un gruppo dipendenti Ics 400.000; gruppo anziani ex soc.Italcable 400.000; da un agricoltore C.L. 400.000; T.C. Bagnacavallo 400.000; un piccolo aiuto a chi ha perso tutto da Ernesta 400.000.

B.R. Correggio 400.000; C.F. Mignano M. Lungo400.000; Pino e Angela 400.000; P.D. Arnad 400.000; Abbà Franco 400,000; i dipendenti della società Fase spa 380.000; Tatiana e Pamela 350,000; Gandini G. Alessandria 350.000; Trucco Moretta 350.000; gli amici di Maurizio in memoria del papà Marco Angelo 320.000.

I cognati e le cognate in memoria di Pier Giacomo Foglio 500.000; scuola media Castelrosso 540.000; N.N. cuneo 500.000; Dalmasso Margherita 500.000; Bonato O. 500.000; Accademia Agraria di Pesaro 500,000; Orsini Luciana 500,000; V.P. Torino 500.000; Graziano da Pietra Ligure 500,000.

Studio Grilli Paglissotto Rigaldo 500.000; Sbaraini 500.000; Sebolo G. 500.000; gruppo ricreativo Rifugio La Selle 500.000; Riccardo Adele e Maria 500.000; Poero 500.000; Consulta Sportiva Comunale di Orbassano 485.000; maestranze ditta Vallero International srl Oglianico 470.000; Assoc. Pedagogica Steineriana 415.000; alla cara memoria di Anna Brusati 370.000; Melotti U. sas 350.000; scuola elementare classe IIIa A/B S. Damiano d'Asti 344 000;

Consorzio Ferrofil 503.259; Unitre Potenza 500.000; Sgobaro Enrichetta in memoria di Riobello Antoni 500.000; Chiadò Luigi e Enza Ciriè 500.000.

Elcon 720.000; Ziletti P. 500.000; Tullia 500.000; Sala Patrizia via Tasso 15 Monza 500.000; Prina Anna Maria 500.000; Pressiani M. 500.000; I 390.000; Ssa Italia 325.000; Elisabetta e Floriana 320.000; Conti Maria 300.000; Villa G. 300.000; Saluzzo Giuseppe 300.000; gruppo Aede Empoli 300,000; Bedin G. 300.000; Galimberti E. 250.000; Pomini Rolando 250.000; F. Capponi Firenze 250.000.

In memoria di Franca Valeria Alberghini in Loparco parenti e amici 700.000; Silvana e Tommy 1.000.000; Catelli Graziella, Mantova 100.000.

Mario Bernardini 500.000; Mazza Nanda 400.000; Francone Luciana 400.000; Venier Lazzari 300.000; Scaleso Nolelli 300.000; Samuele 300.000; Facta Pierluigi 300.000; C.G. 300.000; Raffaella Mestroni 250.000.

Classe 1ª C Scuola Media St. Martiri del Martinetto 200.000; Cinzia Tudini 180.000; Bertano Bellon Lo Castro Ganna 485 000; C.C.Stranzano 450.000; dip. Usl 62 di Fossano 450 000; dipendenti Alfa Corse 445 000; dip. Quaglino Ere e Tel 440.000; dip. Panettone Albertengo 405.000; Su.Pi. 400.000.

Dipendenti Vagnino 370.000; Cristina Morbelli e Alessandro Cavazza 330.000; FerreroDsi/Sva 330.000; dipendenti Domovideo 330.000; Francesca e Alessandra 300.000; F.G. Portacomaro 270.000.

Scuola elementare Rodari classe IV A 260.000; T.O. Arese 260.000; Silvia Antonella di Talbon Agordino 250.000; B.M.S.F.Intelvi 250.000; Bargossi 250.000; G.Alessandro Novara 250.000; Ida e Stefania 250.000. Corale S. Mauro di Mathi 216.000; Ilte Casale 208.000; Zanardi Walter 200.000; coniugi Volpe, Chien 200.000; Giovanni e Antonella 200.000; Studio Dexa 200.000;

Gli alunni della IIª F della scuola media di Saluzzo 250.000; Gruppo Teatro Mongreno 250.000; Direzione Prov.Tesoro 245.000; M.A. Domegge di C. 200.000; Fabia Fernanda Serafin 200.000; Luciano e mamma 200.000; Romanelli E. 200.000.

L.G. Cortina d'Ampezzo 200.000; Dino e Giuliana per mamma e babbo Magenta 200.000; Silvia S. e famiglia 200.000; in memoria della carissima Elsa 200.000; A.C. Tronzano 200.000; fam. Terzago Rosa 200.000; G.P. Tollegno 200.000; A.R. Caluso 200.000; P.E. Calenzano 200,000, per i miei corregionali, così duramente colpiti dal maltempo, con l'augurio di pronta ripresa da questo brutto momento Franca Carassia 200.000; S.A.Arona 200.000; Mossino C. 200.000; Grande Nervo 200.000; D.G. Druento 200.000; Pia Roberto 200,000; Ada e Enrico 200.000; Pierino e Aldo 200.000.

Eugenia e Giovanni per una famiglia di amici alluvionati della montagna 200.000; Standa spa Dipendenti Ivrea 200.000; P.F.Canale 200.000; D.A. Arona 200.000; Bellezza C.Anna 200.000; fam. Coletti 200.000; R.R.Casalgrasso 200.000; fam. Giardino Livio 200.000; F.A.Oulx 200.000. Genio ferrovieri distaccamento di Rodallo 200.000.

[continua]

Totale generale 16.677.823.000

La guerra contro il fango sembra non finire mai. Nel quartiere Orti, ad Alessandria, più se ne porta via, più ne ricompare